LA STAMPA

ANNO 128. N. 61 · GIOVEDI' 3 MARZO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SENDADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Levs 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mills 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 73; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. lire; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45000; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICO VEDI TARIFFE PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

POLEMICA SULLA SCUOLA

SCALFARO FACCIA IL GARANTE

ERA inevitabile che l'inattesa sortita del presidente Scalfaro, nell'infuocato clima della vigilia elettorale, suscitasse un putiferio di accuse, reciproci sospetti, supposizioni dietrologiche più o meno peregrine. Qui vorremmo soltanto tenerci per un momento al di fuori delle tenzoni e manovre politiche, fare un discorso che non vuol essere né di destra né di sinistra, nel mareggiare delle ipotesi, richiamare soltanto alcuni punti fermi che ci aiutino a collocare l'episodio nella sua giusta luce, intenderne il significato, soppesarne le conseguenze prossime e lontane. E prima di tutto, perché il Capo dello Stato, come sede della sua (mi si passi l'orrenda parola di cossighiana memoria) esternazione sulla libera scelta fra le due strade «egualmente aperte e percorribili, della scuola pubblica e della scuola privata, e *dello stesso prezzo, dello stesso costo*», ne ha scelto una piuttosto singolare, e cioè il 14° Congresso mondiale della scuola cattolica, presso la *Domus Mariae* di Roma? Non era un fedele qualsiasi ad affrontare quel problema incandescente, portato di colpo alla ribalta della scena politica italiana, ma il Presidente della Repubblica. Se egli ne sentiva l'urgenza, ben altri avrebbero dovuto essere il luogo e il modo di trattarli.

Possiamo supporre che egli abbia ceduto, come è nel suo carattere, a un subitaneo impulso, a un *raptus* oratorio, come già gli è accaduto (e lo abbiamo rilevato, con rispettose parole, su queste colonne). Ma perché, allora, non gli è venuto in mente che l'art. 33 della Costituzione dice «senza oneri per lo Stato»? Altri, non lui, hanno arzigogolato su queste parole. Ma mi viene in mente lo schietto parere di Sylos Labini: «*Senza* vuol dire *senza*, nient'altro». In ogni caso il suo compito è soltanto quello di mantenerla e difenderla, questa nostra Costituzione; come sin qui aveva fatto in modo irreprensibile. La mia personale (e forse ingenua) speranza è che egli ci tranquillizzi, e si astenga dal bandire e capeggiare crociate che non sono affar suo.

I fautori di questa improvvisata proposta di Scalfaro, incoraggiati da alcune sue apoditti-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

La guerra dei tassi in Usa e Germania coinvolge anche i Btp

Tempesta su lira e Borse

Ciampi: ma l'economia merita fiducia

ROMA. Giornata nera per le Borse internazionali e per molte valute europee, la nostra in testa a tutte. Le tensioni provocate sui mercati da segnali che lasciano prevedere un rialzo dei tassi di interesse negli Stati Uniti e in Germania hanno spinto verso il basso le quotazioni dei titoli, quelle della nostra valuta e i contratti a termine sui Btp (Buoni del Tesoro poliennali). In ribasso le Borse di mezza Europa, Milano compresa, sebbene in finale di seduta ci sia stato un parziale recupero spinto da Wall Street.

Sui mercati valutari e dei titoli di Stato sono arrivate ondate di vendite, anche se nel pomeriggio la situazione si è stabilizzata e sia la lira sia i Btp hanno recuperato in parte il terreno perso durante la mattinata.

La Banca d'Italia e il governo sdrammatizzano: le turbolenze - sostengono - sono causate in gran parte dai mercati internazionali, ma l'economia italiana è sana e gli unici problemi dipendono dall'incertezza politica prima delle elezioni.

SERVIZI ALLE PAGINE 3 E 25

Il presidente del Consiglio Ciampi

IL RISCHIO ELEZIONI

ORA si dice che le elezioni sono il motivo per cui la lira è tornata vicino ai suoi minimi storici, i tassi di interesse tornano a salire, le quotazioni di titoli pubblici, di conseguenza, tornano a scendere. Fino a pochi giorni fa - neppure tanti - le elezioni, le stesse s'intende, erano viste come una liberatoria uscita dal tunnel nel quale le istituzioni erano diventate inefficienti, avevano perso la fiducia ed il rispetto della gente, avevano determinato una cronica ingovernabilità il cui costo è cumulato nei tanti squilibri strutturali che l'Italia da anni si porta appresso.

L'umoralità tipica di questi subitanei mutamenti del giudizio che i mercati vanno esprimendo, non stupisce poiché è nella norma che la speculazione sfrutti tutte le circostanze utili per le sue iniziative. Non era del tutto scontato, invece, che un evento - o, se si preferisce, un processo - finora interpretato come positivo per le prospettive di risanamento e di sviluppo dell'economia italiana ora venga prevalentemente visto in una chiave di segno totalmente opposto.

E' accaduto, però, che in pochi giorni l'Italia, quella pubblica, ha dato di sé una

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Monza, al killer ventidue anni di carcere

A 4 anni fa condannare l'assassino del padre

I giudici credono al racconto della bimba «Mi ha picchiata, poi ha ucciso papà»

MONZA. Doveva essere un omicidio se non perfetto almeno con l'eventuale colpevolezza tutta da provare. Il killer che nel pomeriggio del 4 ottobre 1992 uccise con un colpo di pistola a bruciapelo alla nuca Stefano Errigo, 38 anni, allevatore di cavalli, in un maneggio di Seregno, non aveva però tenuto conto di una testimone oculare. Non che non l'avesse vista: Alice, al momento del delitto, era tra le braccia di papà, ma l'aveva risparmiata credendo che a quell'età non potesse rappresentare un pericolo.

Alice al momento del delitto aveva tre anni, ma si è rivelata determinante nell'individuazione prima e nella condanna dopo del killer. «E' stato Filippo a far del male a papà» aveva detto subito la bambina. Non fu difficile per gli inquirenti risalire a Filippo Ficarra, 30 anni, muratore, residente a Lissone, arrestato tre settimane dopo l'omicidio. E ieri al processo la testimonianza della piccola è stata determinante: infatti Ficarra è stato condannato a 22 anni e mezzo di carcere.

P. Corrias e S. Manieri A PAG. 11

LA VERITA' HA IL VOLTO DI ALICE

IERI a Monza c'è stata una condanna (per un reato enorme: omicidio volontario) a 22 anni di carcere su testimonianza di una bambina di 4 anni. Anzi: di una bambina che ha 4 anni oggi, ma ne aveva 2 e mezzo quando ha assistito al fatto, l'assassinio del padre. Son quasi due anni che conserva quell'immagine nel suo cervellino, fissa e inalterata, tanto da puntare il ditino di slancio, appena entrata in tribunale per il riconoscimento: «E' lui». Dunque è quel ricordo, quel grido la prova schiacciante, esibita, inconfutata.

C'è da fidarsi? E' una sentenza certa? E inoltre: se la bambina, così introdotta in tribunale, in un giudizio per assassinio, ottiene giustizia, questa giustizia vale il trauma che le si è imposto? Partiamo da qui, visto che questo, alla vigilia della sentenza, era l'interrogativo più dibattuto. «Mai un bambino in tribunale - si diceva -, lo si distrugge. Una causa per delitto scatena un clima feroce, da giungla, chi sbrana e chi è sbranato. Teniamo i bambini a distanza di sicurezza».

A sentenza pronunciata, vista la saldezza che la bambina ha mostrato, mi pare logico affermare che proprio «non ascoltandola», «non portandola in tribunale» la si distruggeva.

Adesso può aver intuito che suo padre era implicato in qualcosa di cattivo (i bambini non hanno ancora la scaletta che distingue il violento, il fuorilegge, l'iniquo: son tutti «cattivi» e basta), ma avrà anche capito che chi l'ha ucciso era più cattivo, e bisognava fare giustizia. La memoria di una bambina è una pellicola vergine: l'immagine le si imprime con nitidezza, quella è e quella resta. Un testimone di 40, 60 anni è sicuramente meno affidabile. Perché nel testimone

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

Discorso choc al Parlamento di Gerusalemme. Giorno di fuoco nei Territori: due vittime e decine di feriti

Peres: «Gli ebrei che uccidono sono nazisti»

Agguato di Brooklyn: muore un giovane ferito, arrestato un libanese

Musulmani e croati, è pace

Nasce la Bosnia dei Cantoni L'accordo firmato a Washington

di Ingrid Badurina A PAGINA 7

Pri, l'ora della scissione

La Malfa ha deciso: via Visentini e gli altri 13 «progressisti»

di Maria Teresa Meli A PAGINA 2

Londra, giardino degli orrori

Cadaveri di ragazze fatti a pezzi Tra i corpi la figlia dell'omicida

di Fabio Galvano A PAGINA 12

TEL AVIV. Le raffiche di mitra del colono che venerdì scorso ha massacrato decine di fedeli musulmani in preghiera a Hebron, hanno frantumato anche un dogma politico secondo cui dopo l'Olocausto sarebbe immorale definire «nazista» un ebreo. Alla Knesset di Gerusalemme, per la prima volta, Shimon Peres, sconvolto dalle interruzioni, ieri ha urlato: «Un ebreo che uccide si chiama assassino, non ebreo; e un ebreo che è un nazista si chiama nazista, non ebreo».

Per tutto il giorno, cortei di palestinesi sono tornati a scontrarsi con l'esercito ad Hebron, Gerico e Gaza, con due morti e decine di feriti.

Frattanto a New York è morto uno dei giovani feriti nella sparatoria sul ponte di Brooklyn. E la polizia ha operato un arresto a tempo di record. Un libanese è stato formalmente accusato di essere l'autore dell'attacco.

Baquis e Pantarelli ALLE PAG. 7 E 8

INTERVISTA CON ARAFAT

«Proteggete il mio popolo»

«A Hebron non può aver sparato un solo killer. L'esercito e il governo israeliano devono prendersi le loro responsabilità - afferma Arafat in un'intervista -. Voglio una forza internazionale che protegga il mio popolo». **Boltanski, Kravetz e Sabatier** A PAGINA 9

GLI EBREI E L'AMERICA

La lobby e i nemici

WASHINGTON. Gli ebrei hanno contribuito a costruire l'America. Ma all'ombra dello stereotipo della «lobby ebraica» è cresciuta, nelle altre comunità, una tensione che sempre più spesso diventa furia tribale.

Vittorio Zucconi A PAG. 8

Ostia, i cinque ragazzi patteggiano e vengono liberati. Il tunisino picchiato: vi perdono

«E' vero signor giudice, siamo razzisti»

I cinque aggressori condannati, la vittima risarcita: apparentemente una vittoria della civiltà. Questa la prima impressione dopo la sentenza sui fatti di Ostia.

E' positivo che gli aggressori si siano dichiarati colpevoli, è positivo che la vittima sia emersa appunto come vittima, è edificante che il signor Saadani abbia addirittura perdonato i suoi torturatori e sorprendente che si sia persino compiaciuto del loro ritorno allo stato di libertà.

Molto bene. Ma stiamo attenti a non perdere di vista un paio di fatti centrali. Primo: ieri per la prima volta nella storia italiana è stata ratificata in un pubblico dibattimento l'esistenza dell'odio razziale puro. La gioventù rapata di dentro e di fuori, invogliata dal patteggiamento che il nuovo codice consente, ha messo a verbale che l'aggressione fu determinata da odio. Odio per la sua pelle. Non diciamo per la sua «razza» perché vale sempre la lezione di Albert Einstein che, dovendo riempire il modulo d'ingresso negli Stati Uniti, alla domanda sulla razza del dichiarante rispose: umana.

Tuttavia l'espressione «razziale» è obbligata e dunque scriviamo sul calendario, alla data 2 marzo 1994 che alcuni cittadini di questa prima, seconda, o comunque scadente repubblica, hanno dichiarato di aver attaccato un uomo per razzismo. Promettiamoci di non dimenticarlo.

Secondo: l'atteggiamento altruista, nordico, forse addirittura esquimese della vittima che con tanta generosità ha perdonato, ci riempie di ammirazione, ma ci lascia un senso di amaro in bocca. Non siamo per la legge del taglione, questo no; ma per il taglione della legge, questo sì.

E ci sembra che la posizione del cittadino tunisino aggredito sia frutto di una nobile scelta umana e di una straziante debolezza: che cos'altro poteva fare quel poveruomo (investito prima da una scarica di botte e coltellate, poi da una montagna di notorietà) se non compiere lui un gesto di pace? Certo, avrà un risarcimento. Ci mancherebbe. Ma ha dovuto mettere la sordina alla sua vittoria: dovrà pur vivere in mezzo a quel genere di «italiani brava gente» che ha incontrato per strada. L'epilogo secondo noi dimostra che uno straniero non bianco è ormai in Italia un uomo solo: più solo delle donne aggredite o dei bambini che possono contare su una solidarietà civile attiva. Il suo è stato il bel gesto di un agnello sacrificale. Vada comunque a suo onore. Quanto all'onore del nostro Paese, il 2 marzo ricordiamolo: è il giorno della macchia.

Paolo Guzzanti

SERVIZI A PAGINA 13

OGGI

di Guido Ceronetti

La filosofia cessa, nell'epoca presente, di esistere. Si adegua alla confisca scientifica dell'umanità, agente sull'ambiente sociale. Il tratto fondamentale di questa determinazione scientifica è d'altronde il suo carattere cibernetico, ossia tecnico. E' presumibile che il bisogno di mettere in dubbio la moderna tecnica si affievolisca nell'esatta misura in cui la tecnica mette in modo più marcato la sua impronta su tutto, regnando via via più esclusivamente sui fenomeni dell'universo e sul posto che vi occupa l'uomo.

Martin Heidegger
La fine della filosofia e il compito del pensiero (Tubinga 1968)

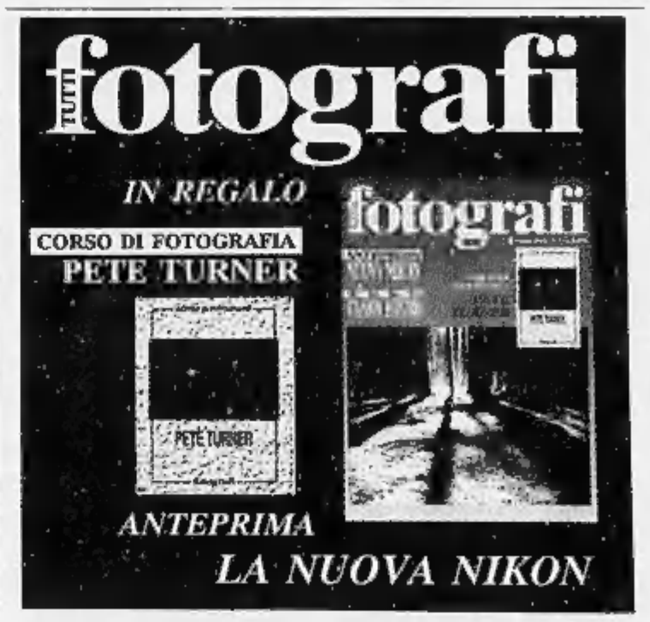
I granata pareggiano (0-0) con l'Arsenal. Il Milan batte (2-1) il Werder Brema

Il Torino a un passo dal fallimento

Giribaldi: non compro la società, troppi debiti

In attesa che stasera il Parma con l'Ajax completi il programma europeo, ieri si sono disputate altre due partite. Il Milan, in Coppa Campioni, ha battuto il Werder Brema 2-1. Il Torino ha pareggiato in casa (0-0) l'incontro di Coppa Coppe con gli inglesi dell'Arsenal, senza riuscire a trovare un varco nella forte difesa ospite. Ma il club granata sta perdendo la partita più importante, per la sua sopravvivenza: ieri Giribaldi ha rinunciato all'acquisto, dopo 50 giorni di trattative. L'entità dei debiti ha fatto ritirare i compratori e il futuro si fa difficile. Se non si presenteranno entro breve termine altri acquirenti, il fallimento sembra inevitabile, a meno che non sia praticabile la via dell'amministrazione controllata. Un po' di respiro al Napoli, che è in situazione simile: per ora i giocatori hanno rinunciato a mettere in mora il club.

NELLO SPORT



9771122176003 40303

La Malfa deferisce ai probiviri 14 compagni di partito passati ai progressisti

Pri, il giorno dell'epurazione

Fuori Visentini, Bogi, Gualtieri e Ferrara

ROMA. L'usciere, intento a giocare con i videogames, la prende con filosofia. E sorride ogni volta che butta un occhio distratto alla porta della sala della direzione. Lì dentro Giorgio La Malfa sta decidendo di dare il benservito al «grande vecchio» dell'Edera, Bruno Visentini, e agli altri repubblicani che si sono candidati con i progressisti. Quattordici in tutto. Ha stabilito di deferirli ai probiviri, che provvederanno ad espellerli. Ma i ribelli minacciano di riservargli il medesimo trattamento.

Fuori da quella stanza un gruppuscolo sparuto di cronisti sosta all'ingresso. Che è piuttosto spoglio. Alle pareti non c'è nemmeno un manifesto elettorale nuovo (sarebbe superfluo, visto che il pri, come partito, non si presenta). Il più recente è quello del '92, con lo slogan che poi tutti hanno ritorto contro la Malfa: «Vogliamo unire l'Italia degli onesti». Ogni tanto fa capolino qualche funzionario con la lista dei candidati repubblicani. Nel Patto o in Alleanza democratica. Accanto ad alcuni nomi, un pallino nero disegnato con la biro. Serve a contraddistinguere quelli che possono farcela.

Alla Camera, tra gli ortodossi, i fortunati dovrebbero essere tre, e sei tra i transfughi. Nove in tutto. Un po' più di un terzo rispetto agli attuali deputati dell'Edera. Ha dunque ragione Gianni Ravaglia, l'unico dei ribelli a presentarsi in direzione? Secondo lui «il pri rischia di scomparire». Di morire di consunzione, mentre i repubblicani si dividono maltrattandosi reciprocamente. «Che riunione dimessa», dice ai colleghi di partito, facendo saltare la mosca al naso a La Malfa.

E quando l'incontro è finito, Ravaglia insiste: «Attenti, che Giorgio vi porta al macello, al suicidio. Vuole chiudere baracca e burattini». Ma le sue parole non fanno presa. Di certo non ne Raffaele Gorgoni, il quale sembra non dar troppo peso nemmeno alla rottura con l'ex presidente dell'Edera Visentini: «Quello ha ottant'anni, se ne vada. Vada a...».

L'ex presidente pri Bruno Visentini con il segretario Giorgio La Malfa

Ravaglia: attenti, Giorgio porta il partito al macello, al suicidio. Vuole chiudere baracca e burattini

La scissione del pri è consumata. La Malfa è inflessibile. Anche se non usa la mano pesante. Scomunica solo i candidati di Ad. Gli altri, i ribelli che non si presentano alle elezioni, vengono graziati. Per evitare di perdere mezzo partito. Il segretario, quindi, ha preso la sua «decisione inevitabile e dolorosa»: «Avrei preferito non doverlo fare. Però si sono messi fuori da soli. Il cancelliere Schmidt diceva che gli italiani applicano esclusivamente le leggi penali che convengono loro. E nel partito c'è chi ha cercato di fare lo stesso con lo statuto», dice La Malfa. Ma i probiviri la tireranno per le lunghe? No: «I repubblicani che votano a Cesena, dove Ayala - che farebbe bene a non montarsi la testa - si batte contro l'ex sindaco del pri, devono avere delle indicazioni chiare».

La Malfa non torna indietro. Nemmeno per il «padre nobile» del partito, Visentini, è disposto a fare uno strappo. «Si è candidato con i progressisti ed è indagato», sibila Nicola Bruno, l'addetto stampa del segretario. Il che fa capire con quale animo il figlio di Ugo si appresti a rispondere ai ribelli. L'ex amico, Giovanni Ferrara, che lo conosce bene, indovina le sue reazioni ancora prima che la direzione finisca: «Io lì non ci vado. E se ci butteranno fuori, pazienza». E Giorgio Bogi, dopo il «fattaccio», reagisce così: «Come mi sento da "deferito"? Benissimo: sono con tutta la dirigenza storica del pri. Eppoi quando ho fatto la mia scelta prevedevo che andasse a finire così. La Malfa ha cacciato fuori un'ira di Dio di gente, ha chiesto l'espulsione di Visentini, facendo violenza alla storia del pri, e ha sconvolto tutto il partito. Ma per fortuna la cultura repubblicana rimarrà viva in Ad».

Come a dire che l'Edera - quella vera - non sta più a piazza dei Caprettari. Dove regna un segretario che i ribelli di Alleanza democratica vorrebbero deferire ai probiviri, visto che lui sì che ha veramente «violato lo statuto», con le «sue continue giravolte», spiegano in un comunicato congiunto. Chissà che ne pensa l'imperturbabile Ciampi. Probabilmente non lo preoccupano i risvolti politici della vicenda. Chissà se invece si chiede, con il prosaico Guglielmo Castagnetti, «chi pagherà l'affitto del pri».

Maria Teresa Meli

IL CASO

AL BUIO IL «GEOMETRA EDITORE»

Pagani: niente concessione per AT6, tv e partito di Taranto

Il ministro «spegne» Cito sindaco e telepredicatore

Giancarlo Cito (sopra) A destra, il ministro Pagani

«Mammì me l'ha data guai a chi me la tocca»

TARANTO. «Hanno oscurato AT6?». «E chi è stato, il ministro?». «Ma no!». In centro non si parla d'altro. AT6 sta per Antenna Taranto 6, televisione con qualcosa in più. Dal 1990 è un partito, nel dicembre dell'anno scorso ha espugnato il Municipio mettendo Giancarlo Cito, il suo tempestoso profeta, sulla poltrona di sindaco. E ora pluff: il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Maurizio Pagani ha deciso di cancellarla dalla mappa delle tv private italiane. Cito «non ha la documentazione a posto» spiegano al ministero. Sarebbe stato tradito anche dai suoi precedenti penali (ricettazione, tentativo di violazione di domicilio, rissa). Le conferme ufficiali arriveranno tra qualche giorno, ma il decreto è stato firmato. AT6 potrà continuare a trasmettere fino a quando verrà notificato. Forse oggi. Poi il buio.

La speranza del «geometra editore», come Cito si definisce ricordando il suo precedente lavoro di imprenditore edile, è un ricorso. «Perché io con il ministro Mammì la concessione l'avevo ottenuta. Da allora non è cambiato nulla. Mi spieghi, Pagani, perché ora me la nega. Il ministro non si può svegliare una mattina e decidere di chiudere una tv che ha dipendenti, debiti per miliardi. Deve dimostrare quali sono i titoli che non ho». Con Pagani, Cito è diplomatico. Molto peggio fece, definendolo «esaurito», con il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti che lo aveva rimosso nel marzo del '92 dall'incarico di consigliere comunale, e peggio ancora con l'ex alto commissario per la lotta alla mafia Domenico Sica che, «colpevole» di averlo accusato di collusione con alcuni ambienti della malavita locale, chiamò «imbecille». Cito parla al telefono, ma in tv i suoi redattori vanno all'assalto. «Attenzione, attenzione» cominciava il messaggio che ieri ha bollato come «liberticida» la decisione del ministro.

Giancarlo Cito, 48 anni portati con la spavalderia d'un granatiere, non è un tipo comune. E' stato vigile del fuoco, istruttore di arti marziali, imprenditore, militante di Avanguardia Nazionale con licenza di picchiare i comunisti che proprio non riesce a digerire. Nell'86 apre AT6 firmando, ammette, «montagne di cambiali». E' scaltro, sa cosa vuole il pubblico e si allea con Cicciolina: il sabato notte, quando i bimbi sono a letto, ecco i filmetti piccanti. L'audience si impenna. Il geometra coglie l'occasione e svolta. Va in onda la telepredica. Insulta, accusa, spara sui socialisti e, ovviamente, sui comunisti. Nel 90 AT6 diventa un partito. E fa sfracelli: conquista due consiglieri provinciali e sette comunali, i componenti della giunta che guida il Comune vengono trombati. Nel 92 il geometra manca l'elezione al Senato. Ma a dicembre del 93 stravince e promette: «Manderò tanta gente in galera». Il garante per l'editoria lo multa perché non rispetta le norme sulla propaganda elettorale.

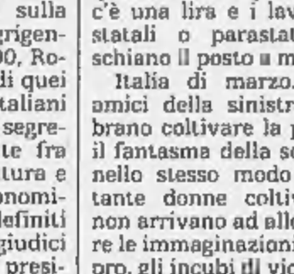
Ma Cito è fatto così. Passata alla storia la sua candid camera che ha mandato in cella un maresciallo dei vigili urbani sorpreso, secondo le sue accuse, mentre riscuote dai venditori ambulanti il pizzo in natura: frutta e verdura. Memorabile la trasmissione in cui una donna di mezza età che egli intervista descrive un procuratore della Repubblica come uno sporcaccione. Descrizione minuziosa, vietata ai minori di 18 anni. Il procuratore viene trasferito. Come sindaco, Cito passa subito ai lavori. Fa riparare le strade e, mentre gli operai lavorano, lui dirige il traffico. Le telecamere lo seguono ovunque. A sera va in onda AT6 Flash, un tg che sembra la Settimana Incom.

Ora pensa, il «geometra editore», a mandare la sua AT6, Lega d'azione meridionale al Parlamento. Candidato il fedelissimo Pietro Cerullo, ex deputato msi, oratore e stratega del gruppo. Cito no: punta al Parlamento europeo. Se gli tolgono la tv, ne avrà una di scorta: Supersette, amministratore delegato è una sua collaboratrice. Ma anche su questa emittente potrebbe cadere la scure di Pagani. A spegnere il «geometra editore».

Tonio Attino

PERSONE

Italia di marzo mancano 24 giorni



ITALIA di marzo. Una ditta di confezioni che produce jeans s'è battezzata «Soviet» (scritto in bei caratteri rossi, forti, squadrati) ma ha scelto come motto «Freedom of Expression», libertà d'espressione in parainglese. In molti ospedali della capitale non accettano più malati, neppure gravi, neppure al Pronto Soccorso: tutto esaurito. In compenso, il festival di Sanremo lo vincono due cantanti privi di vista, che occultano gli occhi senza sguardo dietro lenti nere o palpebre abbassate. Sono varie le regioni meridionali del Paese presidiate dall'esercito, sorvegliate dai soldati come nell'Ottocento dei briganti o della rivolta contro l'unità del Paese imposta dai settentrionali. In compenso al festival del cinema di Berlino il nostro eroe è un giudice siciliano onesto ammazzato sulla via tra Canicattì e Agrigento nel settembre 1990, Rosario Livatino, uno di quei giovani magistrati italiani che ruppero il patto segreto o palese esistente fra parte della magistratura e il potere politico, economico o mafioso, definiti sprezzantemente «giudici ragazzini» dall'ex presidente della Repubblica Cossiga: e «Il giudice ragazzino» vince anche un premio, cinquantamila marchi, con quello che è quotato il marco oggi...

Italia di marzo. Alle elezioni politiche mancano ventiquattro giorni, eppure qualcosa di misterioso (un virus, una cattiva vibrazione, una pulsione segreta, una goffaggine naturale?) fa sì che alcuni candidati sembrino agire al meglio per rendersi, se non invisi, almeno ridicoli. Bossi rincorre le figuracce con l'ansia che gliene possa sfuggire una, Berlusconi si canta e si ricanta ogni minuto la canzone che Mina interpretava così bene: «Sei grande, grande, grande, e come te sei grande solamente tu». La Malfa, tanto fine, oscilla tra indegne volgarità sugli omosessuali e la Regina di Cuori di «Alice nel paese delle meraviglie» di Lewis Carroll, quella che va in giro scorlatta di rabbia strepitando inferocita: «Tagliatele la testa! Subito! Tagliategli la testa! Tagliate loro la testa! Sono state tagliate, quelle teste?», inascoltata da tutti e non obbedita da alcuno. Il nostro presidente Scalfaro non è candidato alle elezioni, naturalmente, ma pure lui fa del suo peggio, non resiste al richiamo delle Orsoline da cui andava a scuola quand'era piccolo, non si tiene: come se fosse proprio questo il momento, dopo centomila suoi discorsi sulla necessità che l'Italia resti unita, di aprire polemiche sulla scuola pubblica e le scuole private e sulla necessità che lo Stato finanzi queste ultime, quando non c'è una lira e i lavoratori statali o parastatali rischiano il posto a migliaia.

Italia di marzo. Tanti amici della sinistra sembrano coltivare la paura e il fantasma della sconfitta nello stesso modo in cui tante donne coltivano o non arrivano ad allontanare le immaginazioni di stupro, gli incubi di violenza e di sopraffazione. Tanti elettori si chiedono imbarazzati e sgomenti chi mai saranno questi volti nuovi per cui sono chiamati a votare, gente che non resta ormai più il tempo di conoscere un poco, nomi senza altra storia che la cifra dell'età e (non sempre) l'indicazione della professione, militanti così ignoti che si finirà per votare semplicemente il gruppo, il partito, la formazione, il simbolo: come prima, e magari peggio di prima ne sarà inevitabile confondersi fra tutti quei tricolori e quelle Italie. Tante persone ci pensano poco: tirano avanti, pagano l'Iva di marzo, cominciano a risparmiare per pagare le tasse di maggio, lavorano, vanno dal dottore, son contente se è bel tempo e intristite se piove, si preparano a diventare quell'esercito-ombra degli astenuti, quell'Armata dell'Assenza che potrebbe essere la sorpresa maggiore, tra ventiquattro giorni.

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

SCALFARO FACCIA IL GARANTE

che e solenni affermazioni di principio, sostengono sulle sue orme che le due strade, una volta poste su un piano di eguaglianza, realizzerebbero in modo perfetto un vero, autentico «pluralismo», mentre, fino a che non si giunga a tanto, ci avrebbe un «monopolio della cultura», «caratteristico delle dittature». L'equiparazione perfetta delle due scuole, la pubblica e la privata, darebbe invece vita, secondo loro, alla «libertà della scuola», ed anzi sarebbe non solo «un fatto di intelligenza», ma l'adempimento di «una norma cogente della Costituzione». E via di questo passo, un sofisma dopo l'altro.

A sgonfiare un po' queste stravaganti petizioni di principio, basterebbe obiettare che, di fatto, le due strade sono ormai molto vicine l'una all'altra, per ciò che riguarda la loro dignità scolastica; e che il solo, dissimulato scopo dei riformatori sarebbe quello di ottenere quel finanziamento oggi ancora vietato dalla Costituzione. Per il che, è ovvio, prima di tutto occorrerebbe annullare l'ostacolo costituito dall'articolo 33, e poi considerare che non è questo - a noi sembra - il momento di gravare il già dissestato e ansimante bilancio dello Stato con altre ingenti spese. Primario dovere di tutti i cittadini sarebbe, diciamo noi, piuttosto quello di rafforzare le istituzioni dello Stato, preposte alla giustizia, all'ordine pubblico, alla sanità, alla difesa e, in primo luogo, alla scuola pubblica, fra tutte la più derelitta.

E poi, come già è stato detto negli ultimi giorni, la scuola pubblica è la *scuola di tutti*. Nella sua ispirazione fondamentale, essa è la sede del libero confronto di tutte le opinioni e le fedi; non è antagonistica rispetto ad altre scuole, quale che sia il loro particolare indirizzo, ma tutte le trascende, le accoglie, le irrobustisce, attraverso la loro dialettica coesistenza. Questa è la scuola pubblica, o laica; il riflesso non di un (oggi inesistente) laicismo dello Stato, ma della sua *laicità*: in obbedienza allo spirito fondamentale della Costituzione.

A ben guardare, spesso al fondo dell'ostilità nei confronti della scuola di Stato c'è uno spirito retrivo, reazionario, di chi non accetta ancora la civiltà moderna, scaturita dalla Riforma, soprattutto dall'Illuminismo, e poi - attraverso grandiose vicende anche violente e convulse, come la Rivoluzione francese - il liberalismo, il socialismo: tutto un moto secolare, con cui anche le Chiese, come ogni altra istituzione, hanno dovuto fare i conti. E lo si è visto bene anche nelle ultime ore, in certe elucubrazioni astiose, imprecanti allo «Stato padrone», di chi vorrebbe che la scuola privata fosse riconosciuta come l'«unica scuola libera», e deplora lo «zampino illuminista» ancora, a suo dire, presente nella nostra Costituzione. Confido che Scalfaro vorrà prendere le distanze da questi rari rabbiosi e saccenti sostenitori dell'ultima ora.

Alessandro Galante Garrone

DALLA PRIMA PAGINA

IL RISCHIO ELEZIONI

immagine sconcertante. Partiti e movimenti che si candidano a governare l'Italia non hanno saputo organizzare neppure il rispetto degli adempimenti necessari per formalizzare le candidature. Gli schieramenti che si sono formati si sono rivelati pure alleanze elettorali. I programmi, di conseguenza, sono vuote elencazioni di obiettivi desiderabili senza considerazione alcuna per la loro credibilità, per la loro fattibilità, per il disegno politico che sottendono. Insomma, un quadro desolante di confusione, di furbizie, di giochetti. Nulla in comune con quel tanto di anglosassone che, si sperava, la politica italiana avrebbe dovuto guadagnare.

La causa risiede in una legge elettorale sconclusionata, incoerente; lo sappiamo da quando Mattarella formulò la sua proposta di compromesso. Solo che finora le sue disfunzioni e contraddizioni erano cose da politologi e costituzionalisti; ora, con l'approssimarsi delle elezioni, diventano di percezione più diffusa. Soprattutto il mondo ovattato della finanza vede con sospetto la riemersione del più vecchio dei mali italiani, il trasformismo, con candidati nuovi e vecchi che trasmigrano da una parte all'altra dello schieramento politico, sulla base di programmi che, proprio in quanto ora non selezionano, prefigurano un futuro fatto soltanto di ampie quanto equivoche trasversalità. C'è bisogno di esperti statisti, e invece si voterà un po' alla ventura, per risultati che a loro volta si combineranno alla ventura.

Così i mercati hanno rivisto la valutazione delle prospettive italiane. Forse erano un po' sbilanciati dal lato dell'ottimismo, sicché ora appaiono più drastici di quanto in realtà non siano. Conta comunque il fatto che non abbiano capovolto il giudizio che hanno maturato negli ultimi due anni. Rimane, e solida, la convinzione che l'Italia non è un Paese del Terzo o Quarto mondo aperto a qualsiasi avventura: malgrado le incongruenze della legge elettorale, malgrado l'improvvisazione e l'imperizia dei nuovi candidati, malgrado le intemperanze di una competizione che, proprio perché segna il primo bivio sulla strada del rinnovamento politico, è inevitabilmente esposta ad eccessi e forzature. Un'altra volta, si spera, saremo tutti un po' più anglosassoni.

Alfredo Recanatesi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Enzo Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Passini 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 13, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1988
Certificato n. 3475 del 15/12/1993
La tiratura di mercoledì 2 Marzo 1994 è stata di 591.069 copie

La Banca d'Italia: i quattro quinti della crisi hanno una matrice puramente internazionale

Il mercoledì nero dei titoli di Stato

Lira e Btp nel ciclone, Ciampi sereno: l'economia è sana

ROMA. Paura per un rialzo dei tassi negli Stati Uniti. E paura per un rialzo dei tassi in Germania. Paura che ieri ha battuto di nuovo duro sulle quotazioni della lira e dei futures sui Btp. La cronaca del mercoledì nero per il nostro mercato - ma non solo per il nostro - comincia ieri mattina, quando la lira comincia a perdere terreno sul dollaro. Martedì la moneta americana aveva chiuso a quota 1685,8. Quando ripartono le contrattazioni schizza decisa verso le 1697,5.

Chi vende la moneta italiana e perché? Sui mercati torna il fantasma di George Soros. Sarebbe proprio lo speculatore di origine ungherese, assicurano in molti, a manovrare contro la lira. Ma Soros o meno, il fatto è che sulla lira arrivano vendite forti e la ragione è facile da capire: la crescita straordinaria del prodotto interno lordo americano negli ultimi tre mesi del 1993 - il 7,5% in più rispetto allo stesso periodo del '92 - potrebbe spingere presto la Federal Reserve ad innalzare il tasso di sconto, oggi inchiodato al 3%, per evitare una fiammata inflazionistica. E se i tassi americani saliranno, come si dà ormai per scontato, allora è meglio comprare dollari e vendere altre monete, lira compresa.

Ma sui mercati il peggio deve ancora accadere. La notizia bomba arriva alle 11, quando la Bundesbank comunica che a gennaio la massa monetaria M3 è aumentata del 20,6% rispetto a un anno prima. Che cosa significa? In pratica che la quantità di marchi in circolazione è aumentata di un quinto, ben oltre il 10-13% che tutti gli osservatori aspettavano. Più massa monetaria in circolazione significa anche maggiore rischio di inflazione; e per combattere l'inflazione la Bundesbank non usa che uno strumento: rialzare i tassi, o quantomeno non abbassarli. Così chi cerca un profitto farà meglio a muoversi in fretta, vendendo titoli di Stato - anche tedeschi - e valute estere, per concentrarsi sul marco.

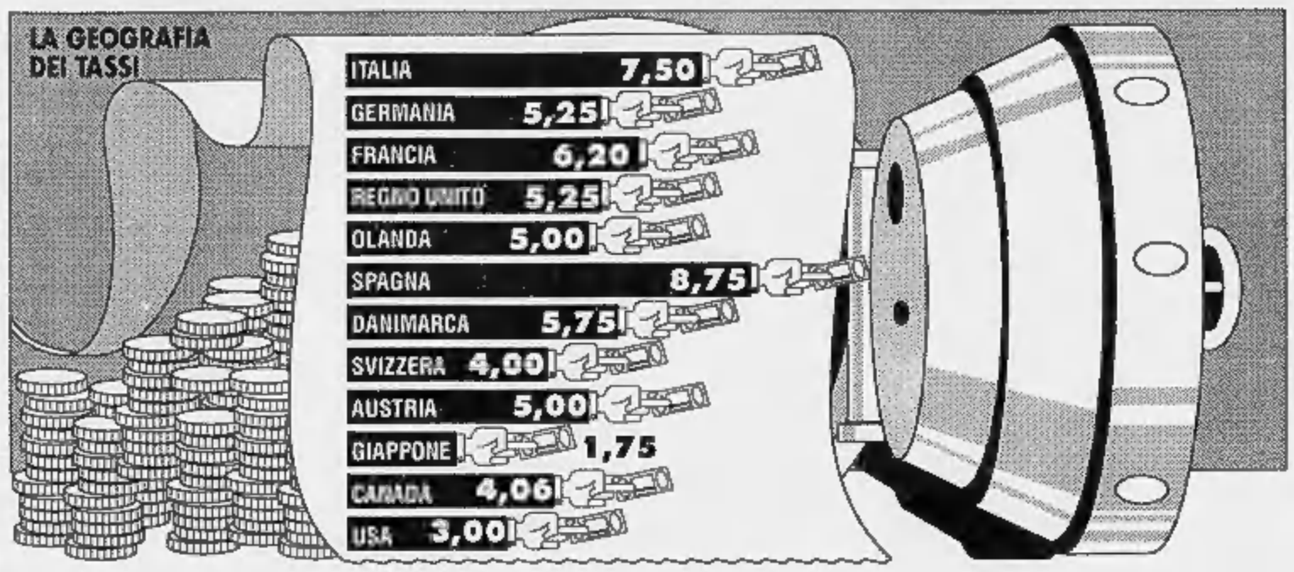
Ed ecco la doccia fredda sui mercati europei. Al Liffe di Londra il future sul Btp decennale, che aveva chiuso il giorno prima a 111,12 punti, scende fino a quota 107 per poi riprendere un po' di fiato a 108. Sul titolo italiano si scatena una valanga di vendite. Ma non se la vedono meglio il Bund tedesco, il Gilt britannico, l'Oat francese. E intanto il marco sale nei confronti del dollaro e delle altre valute europee. La lira passa a quota 993 rispetto alle 990 di inizio giornata, ma guadagna posizioni su un dollaro che ora è più debole. Alle 14.45 quando gli istituti centrali «fotografano» la situazione dei cambi un dollaro vale 1688,50 lire e un marco 993,56.

Con il calar del sole, però, si placano anche le tensioni sui mercati. All'ondata di vendite che ha depresso valute e titoli di Stato si sostituisce una corrente di acquisti e la lira guadagna posizioni sul dollaro (a 1684,65) e il marco (990,65). Anche il Btp decennale non recupera tutto il terreno perduto, ma risale comunque a quota 109,55. A fine giornata, insomma, i valori sono salvi, o quasi, ma lo choc è stato grande: monete e titoli di Stato sono senza rete di fronte ai movimenti dei mercati. E la lira rischia più di altre valute.

Dalla Banca d'Italia arriva un messaggio chiaro: il problema non è italiano ma mondiale: già da dicembre negli Usa è incominciata una tendenza al rialzo dei tassi e quindi al ribasso dei titoli di Stato a lungo termine. Adesso questa crisi si è spostata in Europa, ma colpisce un po' tutti i mercati, non solo il nostro. E gli ambienti vicini al governatore Antonio Fazio si spingono a misurare le proporzioni esatte delle cause che hanno scatenato la crisi: quattro quinti dipendono dalla turbolenza internazionale e un solo quinto da cause interne che non sono però da ricercare nella debolezza dell'economia, quanto nell'incertezza politica prima delle elezioni. Poi il governatore sale al Quirinale, per informare il Presidente Scalfaro.

Sulle stesse linee di Bankitalia anche il governo. Carlo Azeglio Ciampi, ricorda che l'economia italiano «fa premio sulle incertezze della campagna elettorale, è un'economia che merita piena fiducia», ed elenca i successi degli ultimi tempi: dalla «rigorosa politica dei redditi», alla riduzione dei tassi, alle privatizzazioni. E anche il ministro del Bilancio Luigi Spaventa sdrammatizza: «L'andamento della lira non è preoccupante. Quel che preoccupa, piuttosto, è lo stop che di fatto si è già verificato nella discesa dei tassi di interesse».

Francesco Manacorda



Secondo i mercati Usa e Germania potrebbero rialzare i tassi di sconto

Luigi Arcuti presidente dell'Imi

«C'è bisogno di stabilità»

Arcuti: non dobbiamo spaventarci il Paese si sta riprendendo

ROMA. «No, non sono spaventato da quanto sta succedendo sui mercati, condivido pienamente quel che ha detto il presidente Ciampi». Luigi Arcuti, presidente dell'Imi - l'istituto di credito a medio termine appena privatizzato con grande successo - è uno dei banchieri italiani più esperti dei fenomeni dei mercati internazionali. E dal suo ufficio romano di viale Dell'Arte ha seguito passo dopo passo la difficile giornata dei nostri titoli di Stato. Passo passo, ma senza «pathos».

Presidente Arcuti, non pensa che reazioni così forti siano segno di una debole salute finanziaria?

«Innanzitutto si deve ricordare che i mercati sono ormai talmente collegati l'un l'altro che se una piazza ha il raffreddore, tutte le altre devono portare al fazzoletto».

Ma si direbbe che quando un mercato ha il raffreddore, l'Italia prenda subito la bronchite...

«No, non direi che l'Italia si distingua particolarmente dagli altri mercati finanziari per qualche componente negativa tutta sua...».

Ma la discesa delle quotazioni dei Btp a tre anni, come la valuta?

«Certo, è un segnale negativo, ma ripeto che si tratta degli influssi stranieri sul nostro mercato. Tutti gli operatori si interrogano sulle contraddizioni che sembrano manifestarsi nella dinamica della ripresa economica statunitense».

Come valuta la politica dei tassi che sta conducendo la Federal reserve?

«La Fed ha mandato un'indicazione e, insieme, un avvertimento, manovrando i tassi a breve: il sistema produttivo - questo il significato del duplice messaggio - è riuscito a recuperare produttività facendo scendere i prezzi, ed è stato un bene. Stiamo quindi attenti a non far uscire l'economia dall'attuale regime di tassi bassi. Attenti a non cambiare, insomma».

E la Germania?

«Siamo tutti in attesa anche su quel fronte: in attesa delle decisioni della Bundesbank, con la malcelata preoccupazione che a questo punto decida di non ribassare i tassi».

E lei cosa prevede?

«Non faccio previsioni, ma dico che se Tietmayer riuscisse ugualmente a dare un segnale di serenità sui tassi sarebbe un gran bene».

Quanto pesa sulla lira e i titoli di Stato italiani l'imminente scadenza elettorale?

«Le notizie politiche dall'Italia arrivano all'estero e appaiono contraddittorie. Chi dice che allenteremo la presa sul risanamento della finanza pubblica, chi dice il contrario. E invece i mercati esteri non desiderano altro che stabilità. Stabilità nella continuità».

E come si regola un operatore importante come l'Imi?

«Anche noi auspichiamo stabilità, ma intanto siamo incoraggiati da una serie di iniziative e di fenomeni dell'economia reale che consideriamo importanti. Ci sono tante imprese che, proprio in questa fase, cercano lavoro, puntano sullo sviluppo, perché credono nelle loro risorse».

Sergio Luciano

ANALISI

I MERCATI NEL PALLONE

L'ultimo assalto dei pirati

Poche mani muovono miliardi di dollari

QUANTI miliardi, di dollari, bruciati in pochi giorni. E che giro, tra Washington, Francoforte, Tokyo. Si bruciano i dollari, nessuno capisce dove finirà il ballo dei tassi. E c'è voglia di trovar colpevoli, in attesa del confronto tra i soliti giganti: Usa, Giappone, Germania e, magari, la voglia di comprimere i prezzi dell'oro per contenere le nuove ambizioni di Eltsin. E che colpevole migliore del solito George Soros, re della speculazione di Wall Street, il moderno pirata che s'affanna a dire: «Nessuno è perfetto. Nemmeno i fondi». E sa che la tempesta, sui tassi e le Borse non è ancora passata.

Ian Plenderteich, direttore della Banca d'Inghilterra, non rinuncia all'apparente serenità dei signori del denaro della City. «Non c'interessa - spiega - proteggere i risparmiatori, almeno quelli che hanno deciso di non essere protetti». «Ma - e qui la voce alla Bbc si fa più stentorea - vogliamo che i rischi di chi partecipa al mercato siano ragionevoli». Sfumano, nel giro di poche ore, i miliardi di dollari e le banche centrali non ci stanno. «Vogliamo sapere - dicono a Londra - quali banche hanno garantito i prestiti agli speculatori e dietro quali garanzie. Se tutto viaggia sulle obbligazioni si rischia il crollo».

Già, tutto accade in questo mercoledì nero. I fondi che hanno guadagnato il 50-60% nel '93, perdono il 25% in pochi giorni. Piovono le vendite sul mercato di Chicago. E la Fed prende atto che non salgono solo i tassi a breve, come è necessario per battere l'inflazione, ma anche i tassi a lungo termine, quelli che servono ad attirare investimenti, a battere lo spettro della disoccupazione.

E l'Europa? Povera ed incerta Europa, affamata di capitali. Basta l'odor di tempesta perché tutto si complichi e divenga più difficile. Grazie a Soros, ai bucanieri dei mercati. Roba da grande inchiesta, da ispettori ufficiali...

Ma tutto è nato dall'ambizione americana di tener d'occhio l'inflazione, di fronte alla grande ripresa. Greenspan, davanti al Congresso, ha annunciato la guerra all'inflazione e i mercati, terrorizzati, hanno temuto che la Fed nascondesse qualcosa, che la situazione fosse assai più terribile di quanto denunciassero i dati ufficiali. Non solo. La crisi nasce da un'altra tentazione della squadra di Clinton: farla pagare a Tokyo, restia ad aprire le frontiere commerciali con una nuova caduta del dollaro sullo yen.

E' finita con un crollo collettivo dei prezzi, soprattutto in Europa. Soprattutto laddove non ci sono i risparmiatori, ma i grandi signori della speculazione.

E' a Londra che gli 007 del credito si muovono con più rabbia. Lì, proprio lì, si sono manifestate le incursioni più rabbiose dei pirati elettronici, gli speculatori che, tra il Mar delle Antille, l'arcipelago di Tokyo, Wall Street e la City muovono i quattrini alla caccia del tasso migliore. O della moneta che sale. Una caccia aperta sugli oceani del denaro, sulla tolda degli «hedge fund», ovvero quelle istituzioni che lavorando su premi, opzioni, «futures» ed altre diavolerie speculano sulle differenze dei tassi. Roba da poco? Eh no, nel '93 i fondi hanno assorbito più di 480 miliardi di dollari. La finanza occidentale ha chiesto più di 800 miliardi, per la cronaca, ai mercati, cioè il 33% in più dell'anno prima. E gli «hedge funds» sono quelli che hanno guadagnato di più, hanno restituito la fiducia a tanti americani.

Ma quando si rischia, si rischia. Stavolta, su yen e dollaro, George Soros, il moderno Morgan ha confessato la perdita di 600 milioni di dollari. «Volete regole più strette? Non credo che i mercati possano sopravvivere a regole troppo strette». Gli altri, i capitani di vascello delle varie squadriglie corsare, lamentano danni non minori. E, intanto, giù tutti a vendere: dollari, marchi, franchi. Ma, prima di tutto, titoli meno diffusi, tipo i Btp italiani.

Sale il costo del denaro nel mondo. Anche in Europa ove la congiuntura dovrebbe suggerire atteggiamenti più coraggiosi. Ma l'Europa non ha flotte sufficienti per sfidare le rotte dei pirati della moneta.

Ma che è successo? Perché in un mese si è rovesciato tutto? Quel che è sicuro è che i guru della finanza hanno sbagliato più volte, in un mese: 1) hanno previsto il calo del dollaro sullo yen ma, al contrario, la Casa Bianca ha scatenato la guerra commerciale contro Tokyo. Roba che ha imposto perdite improvvise, anche il 5% in un giorno, sulla moneta giapponese. 2) Hanno creduto, al contrario, che si allargasse la forbice tra il dollaro e le emissioni tedesche che la Bundesbank si accingeva a varare. Di qui grandi acquisti di titoli europei e vendite di dolari.

Ahimè, la Germania non ha ancora battuto questa via. Nessuno ha ancora capito se la Germania ha passato il peggio (e allora tagliare i tassi è inutile) oppure no. Nell'attesa, non tutti si fidano. E i signori del denaro fanno una brutta scoperta: un buon 30% dei titoli tedeschi sono comprati proprio da loro, tramite il Lussemburgo. La triste realtà è proprio questa. Nessuno si fida. I soldi li fanno girare solo gli speculatori, ma il risparmio si guarda dall'intervenire. Tutti stanno liquidi, insomma. Il costo del denaro sale e la ripresa s'allontana. Troppo facile prendersela con la speculazione.

Ugo Bertone

Un'immagine della Borsa di Tokyo durante gli scambi A destra George Soros «re» della speculazione internazionale

Al centro della speculazione si intravede ancora Soros Ma nel mirino c'è anche Londra

«Due shock sono troppi»

Confindustria: nessuna bufera in vista

MILANO. Minitempesta su tassi e valute, incertezza dei mercati. A viale dell'Astronomia, sede di Confindustria c'è preoccupazione, ma non si vuole drammatizzare. «Quello a cui stiamo assistendo è un esempio limpido di instabilità che si genera sui mercati finanziari. E per quanto ci riguarda, si è verificato addirittura fuori dall'Italia. Un esempio da libro di testo, che non ha a che fare con gli andamenti fondamentali delle economie». Chi parla è Stefano Micossi, responsabile dell'ufficio studi di Confindustria.

Ma questa crisi non mette in pericolo ogni ulteriore riduzione del costo del danaro?

«Usciamo da un periodo prolungato in cui tutte le aspettative sui tassi erano rivolte alla stabilità dei tassi Usa e al ribasso dei tassi europei. Il fatto è che si sono sommati due shock. Il primo è stato il segnale dato dagli americani che il tempo della discesa dei tassi era finito, e che ci sarebbe forse stato un rialzo. E difatti un aumento di 25 centesimi c'è stato. Su questa situazione è piombato il secondo shock, fortissimo, della massa monetaria in Germania».

Non era stato assolutamente previsto?

«Questo numero alto era atteso da qualche giorno, era trapelato dalla stessa Bundesbank. Ma il numero uscito è molto più alto delle attese, che ipotizzavano una crescita del 10-12%. Invece, ecco un secondo spavento ed ecco la mini-tempesta. Tutti quelli che avevano preso posizioni in titoli a lungo, da qualche settimana, e in modo sempre più rapido, hanno cominciato a liquidare queste posizioni. L'epicentro della crisi è tutto qui».

Dunque un fenomeno internazionale dei mercati. Allora, cosa c'entra la lira?

«La lira si era rafforzata e ci si aspettava che il processo potesse continuare. Molti forse avevano scommesso sulla nostra moneta, o avevano realizzato già buoni profitti da questo andamento. E come si sa, in questi casi le regole dicono di uscire il più in fretta che si può...».

Ma ora, cosa ci si può aspettare?

«I segnali che arrivano dalla massa tedesca indicano che il marco salirà. Quindi si va sul marco. I due fenomeni interagiscono in questo modo».

Per la lira, lei si aspetta una nuova tempesta nella tempesta?

«No, a mio avviso la lira è solo debole in un mercato sottile e molto incerto. Questa volta, non c'è attacco speculativo sulla lira, ma solo un clima di grande volatilità».

Tuttavia, diciamo che difficilmente i tassi in Italia scenderanno...

«Non sarei così sicuro. Questa reazione esagerata è destinata a rientrare. Ma non c'è dubbio che shock di questo tipo lasciano cicatrici».

Valeria Sacchi

PELLI MOLTO SECCHE, DESQUAMANTI, IPERSENSIBILI E IRRITABILI?

PSORIASÉL

PSORIASÉL Biocrema Ristrutturante è un prodotto eccezionale che **elimina rapidamente l'aridità e le "scagliette"** superficiali delle pelli molto secche, desquamanti, ipersensibili e soggette a irritazioni. La pelle diventa subito elastica, morbida e idratata. Si usa su **viso, corpo, mani.**

Per la sua eccezionale tollerabilità, PSORIASÉL è particolarmente indicato per **pelli che hanno problemi di ipersensibilità ai trattamenti cosmetici in genere.**

È frutto di studi e sperimentazioni condotte dall'Istituto Medico Sant'Angelica e i risultati sono stati confermati dalla Clinica Dermatologica dell'Università di Torino.

PSORIASÉL è venduto in Farmacia.
Per informazioni 167-805012 o 167-809016.
È un prodotto cosmetologico che non cura patologie della pelle, ma ne tratta gli inestetismi epidermici.

Sant'ANGELICA

IL CASO

I PROGRESSISTI E LA PARITA' SCOLASTICA

Anche a sinistra c'è chi diserta la scuola pubblica

Sopra, il sindaco di Roma Francesco Rutelli A destra, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

A sin. il sindaco di Palermo Leoluca Orlando Sopra, l'economista Luigi Spaventa

Il linguista De Mauro ha scelto l'istituto francese di Roma Eco quello tedesco di Milano

Ai Vip piace la privata

Va di moda l'istruzione non statale

ROMA

LEOLUCA Orlando, sindaco progressista di Palermo, ha studiato presso l'Istituto Gonzaga, la scuola dei gesuiti che attualmente viene frequentata dalle figlie del leader della Rete. Francesco Rutelli, sindaco progressista di Roma, rivela che il suo «figlio adottivo viene da un istituto religioso e frequenta una scuola privata religiosa».

I progressisti tuonano contro il presidente Scalfaro, alzano gli scudi a difesa della scuola di Stato. Affermano, testo costituzionale alla mano, che nemmeno una lira pubblica deve finire nei forzieri delle scuole private, ruggiscono contro il tentativo «neo-clericale» di privilegiare gli istituti retti da preti e suore. E tuttavia anche tra i progressisti può serpeggiare la tentazione di fuggire dalla scuola pubblica e di indirizzare i figli, magari al prezzo di rette elevatissime, verso l'aborrita, detestatissima «scuola privata». Dove per «scuola privata» non è da intendersi solo «scuola cattolica».

E se Rutelli, che da sindaco ha incontrato più volte il Papa e non ha voluto nascondere la propria «formazione cattolica», o Leoluca Orlando, cattolico fervente e allievo del gesuita padre Ennio Pintacuda, non hanno remore a far frequentare ai loro figli gli istituti religiosi, tra i «laici» progressisti appare abbastanza diffusa, malgrado l'omaggio verbale alla superiorità della scuola pubblica, l'attrazione per le scuole private sia pur non confessionali.

Attira molto, per esempio, la scuola straniera. Dove si imparano le lingue, si dice. Ma anche (sebbene questo non venga detto con pari disinvoltura) dove appaiono lontanissime le disfunzioni, il marasma, talvolta i veri e propri disastri della scuola pubblica. E se è vero che nella scuola pubblica, specialmente nelle medie inferiori, le lingue straniere sono trascurate, ci sono i doppi turni e le strutture appaiono sgangherate e manchevoli, ecco allora gli intellettuali disposti a pesanti sacrifici economici pur di mandare i figli in istituti super-qualificati. Così è stato in anni passati nel caso di Umberto Eco, che ha mandato la sua prole a studiare alla scuola tedesca di Milano, oppure del linguista Tullio De Mauro che ha indirizzato il figlio nel rinomatissimo «Chateaubriand», la scuola francese di Roma attualmente frequentata dai figli di Lucrezia Lante della Rovere, vale a dire dai nipoti di Marina Ripa di Meana, consorte di Carlo, portavoce dei Verdi progressisti.

Scuola privata per Consuelo Amato, figlia di Niccolò Amato, ora legale di Craxi ma che per un giorno ha fatto parte dello staff del candidato Rutelli (ignaro del nuovo e imbarazzante ruolo assunto dal suo «esperto»). Scuola privata per i figli dell'ex direttore dell'*Espresso* Giovanni Valentini. Scuola privata (religiosa), a suo tempo, per Carolina Rosi, figlia del regista Francesco Rosi, un maestro del cinema d'impegno civile. Giuseppe Ayala, però, da ragazzo frequentatore di un istituto privato di Caltanissetta, si è orientato per i figli sulla scuola pubblica. Invece scuola privata, inglese, per il figlio di Mariolina Sattanino, la giornalista che lasciato il Tg3 orfano di Curzi per approdare al Tg2 di Paolo Garimberti.

E se la scuola pubblica è martorista dai mali dell'inefficienza, anche tra i progressisti può venir meno l'ostilità ideologica per la scuola privata il cui fantasma è stato evocato dall'intervento di Oscar Luigi Scalfaro. Tentazione anche non recentissima, come dimostra il caso dei tre figli di Luigi Spaventa, l'economista progressista che sfida Berlusconi a duello elettorale: tutti e tre cresciuti negli istituti privati. Malgrado le elevatissime rette.

Pierluigi Battista

CONFINDUSTRIA

«Non facciamo nuove guerre di religione»

ROMA. «Le parole di Scalfaro hanno scatenato una guerra di religione di cui la scuola italiana non ha certo bisogno». Lo afferma il consigliere incaricato per scuola, formazione e ricerca della Confindustria, Giancarlo Lombardi, che sottolinea «l'importanza del carattere pubblico della scuola e la necessità di migliorarne la qualità». «Anche la scuola non statale - afferma Lombardi - è un servizio pubblico offerto ai cittadini, con le stesse caratteristiche di altri servizi offerti dal privato-sociale e convenzionati con lo Stato».

Ma la polemica continua. Ieri, è intervenuto nuovamente Achille Occhetto, attaccando duramente Berlusconi. «Trovo insopportabile che, delle preoccupazioni dei cattolici, si impadronisca una destra che vuole giocarle strumentalmente. Berlusconi si muove come un elefante in una cristalleria - ha sostenuto -. Ma si rilegga la Costituzione e la smetta di parlare a vanvera!». Contro il segretario pds si è però scagliata a sua volta Ombretta Fumagalli Carulli, ex dc, fondatrice del Ccd: «Se conoscesse il problema di cui parla saprebbe che in un colloquio europeo sulla libertà d'insegnamento è risultato che in Italia il costo per alunno ammontava a 7/8 milioni l'anno nelle scuole pubbliche, contro una media di 4/5 milioni per le non statali. La proposta di realizzare una vera parità tra istituti pubblici e non pubblici potrebbe portare, quindi, dei notevoli risparmi per i conti dello Stato». [Agi]

Mariolina Sattanino

Fughe di notizie, indagine di Conso

Golpe a Saxa Rubra? Era tutto una farsa

Aerei e sommergibili ordinati col fax E Cossiga polemizza con la stampa

ROMA. Era tutta una farsa, il presunto golpe di Saxa Rubra. E come si era già capito, il tentativo di tirare in ballo nomi eccellenti, compreso l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, si è sciolto come neve al sole. Ieri mattina Cossiga ha denunciato la violazione del segreto d'ufficio con un esposto ai carabinieri e una lettera per il Capo dello Stato. E in serata il ministro della Giustizia, Conso, ha disposto un'ispezione presso la procura di Roma.

In bilico tra il film comico e lo spionaggio alla James Bond: ecco come appare la trama di questo presunto colpo di Stato. L'animatore dell'operazione, poi, il pilota civile Filippo Marra, sembra un golpista da macchietta. Agli atti dell'inchiesta, ad esempio, ci sarebbe un suo fax inviato a uno sconosciuto commerciante americano, per «50 cacciabombardieri F16». Roba che nemmeno l'intera aeronautica italiana si sogna. E c'è un altro fax per la fornitura di un sottomarino nucleare, o in subordine di un missile a testata multipla, e di una mina atomica, o di un barile di gas nervino».

Francesco Cossiga

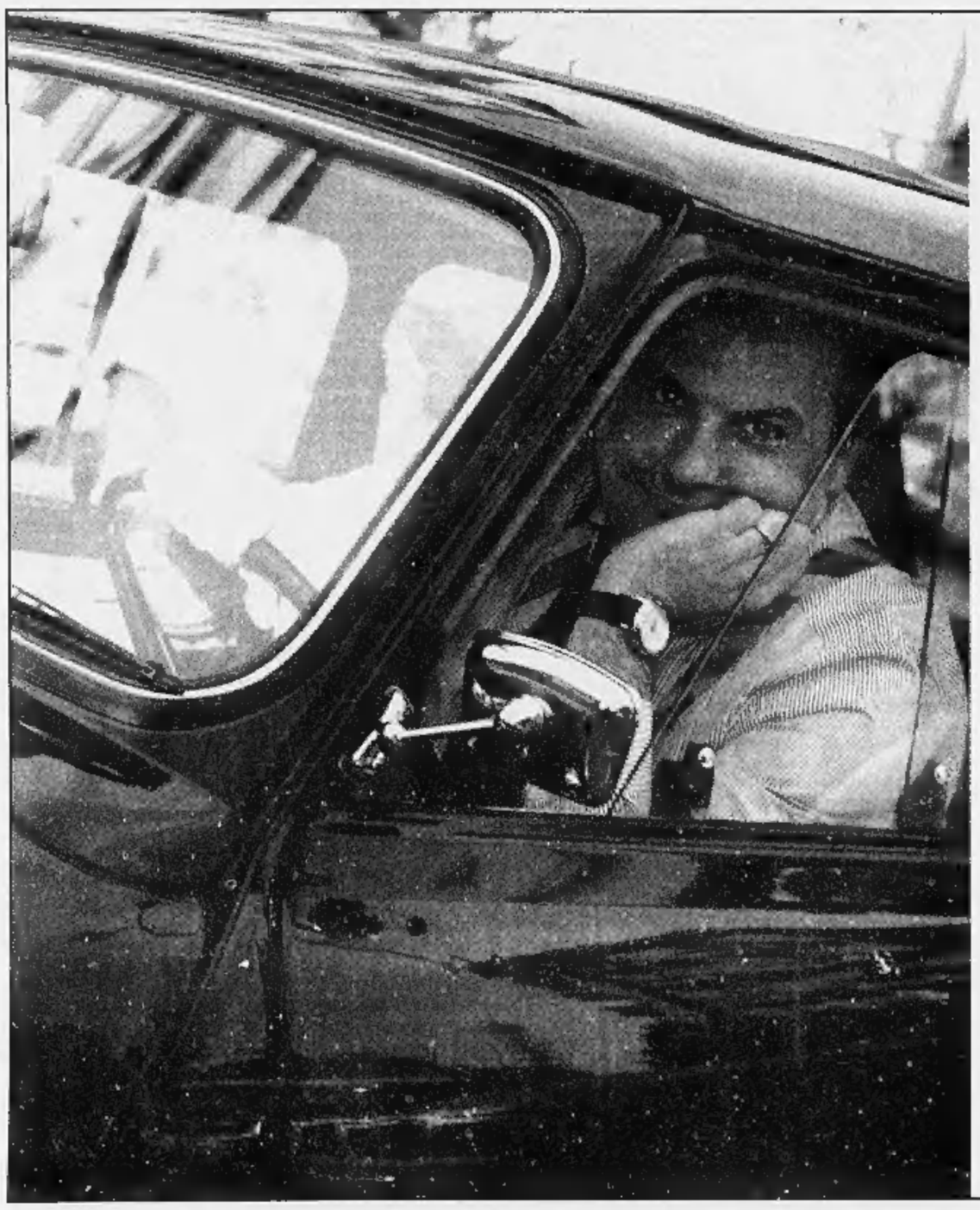
Ma chi è davvero Filippo Marra, estremista di destra, che a un certo punto della sua vita si mette a giocare con gli armamenti? Un semplice millantatore, come lascia credere l'uso spregiudicato dell'omonimia con l'ordinario militare Giovanni Marra? Un esaltato, che conosce casualmente Cossiga e prende a chiamarlo come si fa con un vecchio amico? Un trafficante di armi pericoloso per le istituzioni, come dice l'imputazione di «cospirazione politica» che lo ha portato in carcere?

Di lui, interrogato dai giudici che seguono questa inchiesta, ha fatto un profilo poco lusinghiero il generale Romolo Mangani, già alto ufficiale dell'Aeronautica coinvolto nell'inchiesta di Ustica, oggi titolare di una società che tratta materiali elettronici. «E' vero - ha detto Mangani - che conosco Marra. E' un pilota dell'Ati come mio figlio. Mi contattò a fine '92 perché voleva essere introdotto all'Alitalia. Offriva aerei cargo a noleggio, vantando amicizie americane nel settore. Io lo misi in collegamento con la compagnia, ma l'offerta fu lasciata cadere».

Semplici progetti d'affari, insomma. Magari ingenui. Il fatto è che Marra aveva una gran voglia di sfondare nel *business*. Dice il suo avvocato, Michele Gentiloni Silverj, che dietro c'era la passione per una donna, americana e bellissima, che lui aveva abbindolato lasciandole credere di essere miliardario. Aveva persino scelto una villa mozzafiato, fuori Roma, per la loro storia d'amore. Ma ora doveva trovare i soldi da qualche parte. Se non con i cargo, ci ha provato pure con i charter per il Nord Africa. «E qui - ha sostenuto Mangani - gli feci presente i rischi, ricordando la strage di Kindu. Gli consigliai di trovare mercenari per la sicurezza di piloti e passeggeri». Insomma, per il generale, il golpe sarebbe invenzione.

Anche Francesco Cossiga parla di «fantasiose ricostruzioni» rivoltegli «da alcuni quotidiani tra cui il quotidiano *La Stampa* di Torino, con un titolo inutilmente falso e provocatorio». Osserva l'ex Capo dello Stato: «Risponde al vero che io non ho sporto denuncia alcuna nei confronti dei giornali che hanno pubblicato le notizie dell'inchiesta giudiziaria, come corrisponde al vero che io abbia inviato una lettera al Presidente della Repubblica, nonché al ministro della Giustizia e al procuratore della Repubblica».

Francesco Grignetti



SAATCHI & SAATCHI

L'ho fatto perché se mi capita un incidente mi arrabbio un po' meno.

Lo fai perché Sai.

Assicurarti. Lo fai per non lasciare niente al caso. Perché sai che anche gli imprevisti, come un incidente, sono da prevedere. Perché anche in questi casi si possa guardare con serenità all'avvenire. Un avvenire scelto da te, con ottimismo e intelligenza. E se lo fai, scegli una compagnia solida, che la pensi come te. Per il lavoro, per la salute, per l'auto, sai che c'è Sai.

SAI

La compagnia della tua vita.

La campagna elettorale rischia di bruciare Ciampi; in ribasso anche Prodi. A destra Maroni anti-Berlusconi

Premier, corsa al massacro

E fra i progressisti spunta Spaventa

Silvio Berlusconi leader della destra

ROMA. «Carlo Azeglio Ciampi, figura indiscussa al di sopra delle parti»: forse gli autori non ci avranno pensato, ma questa presentazione dell'attuale presidente del Consiglio, inserita nel manuale di storia per le scuole superiori pubblicato da Laterza, può avere in questi giorni il sapore di un epitaffio. La campagna elettorale, infatti, rischia di bruciare anche le ultime *chances* che l'ex-governatore della Banca d'Italia ha di rimanere a Palazzo Chigi nella prossima legislatura. La colpa di Ciampi, se di colpa si può parlare, è quella di piacere troppo al pds. Il che l'accusa sia giusta o meno poco conta; il fatto certo è che l'argomento di essere poco imparziale basta e avanza agli altri aspiranti «premier» per liberare la poltrona di Palazzo Chigi il giorno dopo le elezioni.

Ieri, l'ultima patatina sul Ciampi «arrostito» l'ha messa Mino Martinazzoli. Davanti alla Confartigianato, il segretario dei popolari ha rivendicato il merito di aver bloccato i provvedimenti nel settore previdenziale del governo. «Ci siamo trovati davanti all'oltranza di un ministro della Funzione pubblica - ha detto Martinazzoli rivolto a Cassese - che da giacobino pretende di farsi da solo la sua riforma a Parlamento chiuso...». Quindi il segretario del ppi ha preso di petto lo stesso Ciampi, il capo del «governo fuggitivo», l'uomo che si è dimesso malgrado avesse ancora in Parlamento la maggioranza per andare avanti. «Io queste stesse cose le ho spiegate a Ciampi, che si è mostrato un po' riluttante. Gli ho detto che, allora, poteva evitare di scappare dal Parlamento e gli ho ricordato che, adesso, il suo governo può curare soltanto gli affari correnti».

Le parole di Martinazzoli sembrano quasi un «addio» all'uomo che fregandosene dell'appoggio incondizionato avuto dalla dc, poco più di un mese fa negò un supplemento di tempo ai popolari condannandoli ad affrontare queste elezioni del tutto impreparati. Oltre al commiato di Martinazzoli, ieri Ciampi ha anche collezionato gli insulti di un altro suo exsostenitore, Marco Pannella, che gli ha rinfacciato di non aver mosso un dito per evitare che le sue liste fossero bocciate in alcune circoscrizioni: «L'esecutivo - ha detto - è una caricatura offensiva per il Paese».

Così, nel giro di poche settimane, Ciampi è stato cotto a puntino. E c'è voluto davvero poco perché l'uomo da tutti ritenuto un eroe della «rivoluzione» italiana, finisse per diventare poco più di un ingombro. Prima sul suo nome hanno storto il naso alcuni leader dello schieramento di sinistra (dai verdi a Rifondazione, alla Rete). Tant'è che alla fine il personaggio non è diventato l'emblema di tutti i progressisti. Poi, la destra e il centro hanno finito il lavoro, escludendo, di fatto, il suo nome dall'elenco dei possibili candidati a premier di un governo di larga coalizione. Il primo siluro lo ha lanciato Umberto Bossi (l'uomo che fino all'altro ieri era un mito per la signora Ciampi) ponendo una condizione sul nome del prossimo premier: «Deve essere un politico». Una filosofia ripresa anche da Martinazzoli. Poi, sono venute le critiche di Segni, di Berlusconi e di altri.

Eh sì, per liquidare Ciampi c'è voluto davvero poco e alla fine anche l'interessato se ne è fatto una ragione. Sabato scorso lui stesso ha annunciato che il prossimo presidente del Consiglio dovrà essere un parlamentare. Un comportamento da *gentleman* che potrebbe aprirgli le porte, se si libererà quella poltrona, del Quirinale.

Fatto fuori uno dei concorrenti, la corsa a palazzo Chigi, trasformata in un mezzo massacro, va avanti. Se Ciampi si è ritirato, un altro che si ritrova davvero in brutte condizioni è Mario Segni, uno dei nomi in lizza per l'ipotesi di un «governo di centro-destra»: le firme che gli sono mancate hanno arrecato un colpo letale alla sua immagine. Pure l'ipotesi Prodi, candidato per un governo di centro-sinistra, ha subito qualche colpo: Martinazzoli ha provato in tutti i modi di convincerlo ad accettare una candidatura del Patto a Milano, ma non c'è stato niente da fare. E alla fine la condizione di «tecnico» non parlamentare potrebbe danneggiare anche lui. Prodi, però, non si scompone e da presidente dell'Iri continua ad attaccare un avversario temibile come Berlusconi, paragonato, ancora ieri, ad una sorta di Marinho nostrano (il proprietario della Globo tv «inventore» dell'ultimo presidente brasiliano).

A sinistra, invece, ci hanno messo poco a sostituire Ciampi con un suo surrogato, il ministro del Bilancio Spaventa. L'idea venne qualche mese fa ad Augusto Barbera: «E' un economista di fama - disse allora su uno dei divani di Montecitorio il professore che il pds non ha più candidato -, piace ai Verdi e può anche far passare le paturnie a Rifondazione, visto che è stato un deputato del vecchio pci». Da quella riflessione sono passati pochi mesi e alla vigilia delle elezioni Occhetto e compagni, dopo aver consultato anche qualche «barba» di consigliere, hanno deciso di metterlo in campo: Spaventa sfiderà Berlusconi in un duello all'ultimo sangue nel primo collegio di Roma. «Visto che il centro non esiste - spiega Ferdinando Adornato - sarà uno scontro a viso aperto tra le due ipotesi di governo praticabili: Berlusconi, l'uomo della destra, contro il continuatore del governo Ciampi, il progressista Spaventa. E Ciampi? Un uomo della sua statura può tornare utile per tanti altri ruoli».

A destra, invece, il duello tra Bossi e Berlusconi per ora non fa decollare nessuna candidatura. Il Cavaliere aveva in serbo, sia per il Quirinale sia per Palazzo Chigi, il nome di Francesco Cossiga: ma è bastato solo un accenno perché il nome dell'ex-Presidente finisse nella storia del comico «golpe» di Saxa-Rubra. Poi, ieri, sempre per la destra, si è fatto avanti il capogruppo dell lega Maroni. Ma la sua candidatura è durata appena 24 ore. Bossi ha tagliato le ali anche a lui e addirittura gli ha rifiutato pure il posto da ministro: «Non ci sarà - ha sentenziato - un Maroni ministro. Roberto farà ancora il capogruppo».

Prudentemente, al riparo da tutto questo massacro, ci sono i candidati di sempre. Giovanni Spadolini che ha inventato, pensando a sè, l'ipotesi di un governo costituente. E Napolitano che corre per Palazzo Chigi ma - dice qualcuno al pds - si accontenterebbe anche della Farnesina. Tutti, insomma, meno Ciampi che irri si è visto contestare anche da un foglio semi-clandestino, l'*Umanità*, organo dell'estinto psdi, la citazione nei libri di testo: «Ciampi - ricordano i sopavvissuti del psdi - dovrebbe esesere ricordato solo perché da governatore di Bankitalia bruciò 50 mila miliardi in un colpo solo a favore della speculazione internazionale».

Augusto Minzolini

NAPOLITANO

«Il Cavaliere? Provinciale»

ROMA. «Non si possono fare proposte frammentarie sulle tasse e non confrontarsi con i reali problemi del risanamento economico. Si diventa sfuggenti, demagogici e inaffidabili». Giorgio Napolitano non fa il nome di Berlusconi, ma il bersaglio è chiaro. «Parlare di "statalismo" significa tornare a vecchie dispute ideologiche. Chi lo fa è goffo, provinciale e irresponsabile». Parole dure, che Forza Italia non prende bene. «Stupisce che il Presidente della Camera abusi della carica istituzionale lanciando accuse menzognere nei confronti di Forza Italia - dice Antonio Tajani -. La terza carica della Repubblica dovrebbe usare toni consoni al ruolo che svolge e non da battutiste del vecchio palcoscenico politico». E Napolitano: «Sono sorpreso che mie valutazioni su demagogia e irresponsabilità siano state presentate come giudizi su Forza Italia». [r. i.]

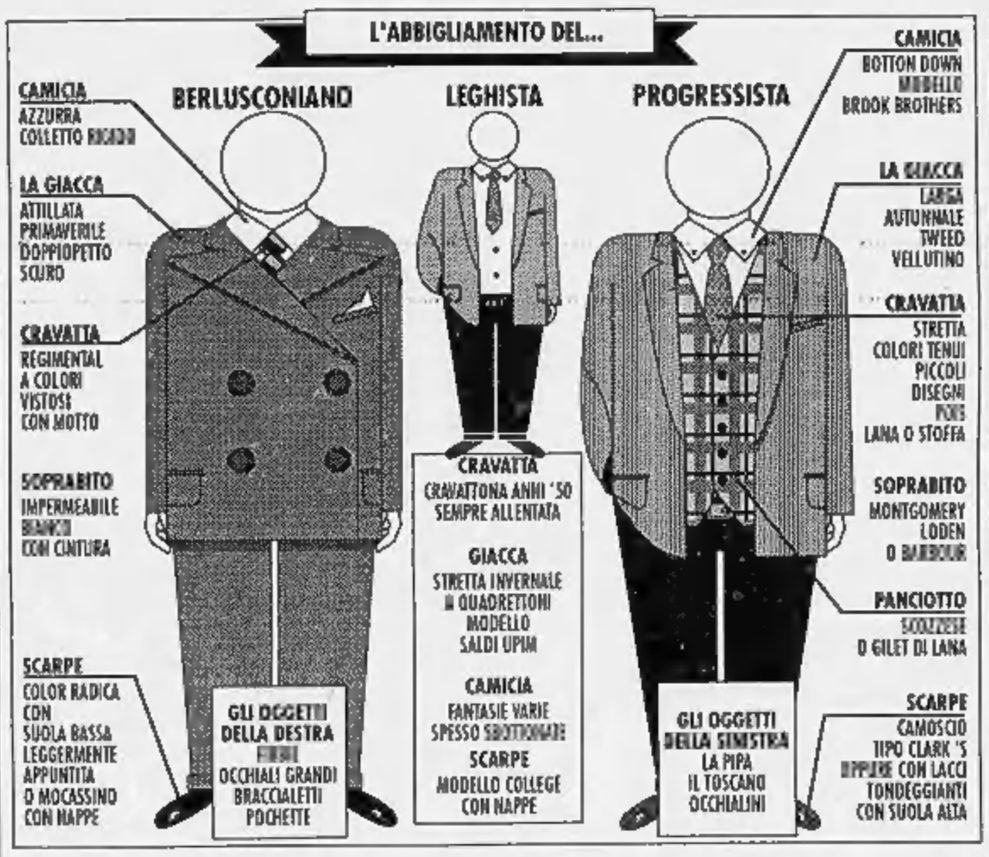
Bossi e Berlusconi per ora non fa decollare nessuna candidatura. Il Cavaliere aveva in serbo, sia per il Quirinale sia per Palazzo Chigi, il nome di Francesco Cossiga: ma è bastato solo un accenno perché il nome dell'ex-Presidente finisse nella storia del comico «golpe» di Saxa-Rubra. Poi, ieri, sempre per la destra, si è fatto avanti il capogruppo dell lega Maroni. Ma la sua candidatura è durata appena 24 ore. Bossi ha tagliato le ali anche a lui e addirittura gli ha rifiutato pure il posto da ministro: «Non ci sarà - ha sentenziato - un Maroni ministro. Roberto farà ancora il capogruppo».

Prudentemente, al riparo da tutto questo massacro, ci sono i candidati di sempre. Giovanni Spadolini che ha inventato, pensando a sè, l'ipotesi di un governo costituente. E Napolitano che corre per Palazzo Chigi ma - dice qualcuno al pds - si accontenterebbe anche della Farnesina. Tutti, insomma, meno Ciampi che irri si è visto contestare anche da un foglio semi-clandestino, l'*Umanità*, organo dell'estinto psdi, la citazione nei libri di testo: «Ciampi - ricordano i sopavvissuti del psdi - dovrebbe esesere ricordato solo perché da governatore di Bankitalia bruciò 50 mila miliardi in un colpo solo a favore della speculazione internazionale».

Augusto Minzolini

IL CASO

L'ABITO FA IL CANDIDATO



Sinistra snob in «tweed» destra rozza ma vivace

ROMA

E' chiaro che l'abito fa il monaco, che molto lo fa in tv, e ancora di più in campagna elettorale, stagione di simboli e fonte massima di differenze.

Anche per questo, con po' di audacia giornalistica, forse si può comprendere come al critico televisivo del missino *Secolo d'Italia*, Leonardo Rizzo, non sia affatto andato giù che per leggere una poesia di Michele Serra nel programma *Domino*, il progressista Corrado Augias si sia «elevato platealmente giacca e cravatta». La poesia scriveva era appunto contro l'abbigliamento neo-benpensante, più precisamente contro il «complessivo ritorno alla cravatta/ al blu di Stato, ai mocassini neri» tipici del berlusconismo. Non solo: «Augias invitava tutti i presenti a togliersi la cravatta...». Era solo l'inizio.

«Cravatta sì» o «cravatta no» è una questione vecchia come le ghette di Mussolini, per dire, o il basco di Nenni. Se proprio si vuole riaprirla, adesso la sinistra pare moderatamente scravattanda; per l'esattezza il modello Santoro prevede la camicia abbottonata sotto la giacca. Ma senza cravatta. Il progressista che vuole mettersela ne sceglierà una sottile, di stoffa, a colori tenui (pois e quadratini).

Tanto è antica comunque, la controversia, da aver lambito pure la destra (vedi Primo De Rivera che rivolto ai *campesinos* diceva: «Non badate se portiamo la cravatta!»). E così, mentre l'homo berlusconianus si mette al collo regimental dai colori vistosi, Bossi ha risolto il problema con il nodo allentato del suo variopinto lenzuolone in i cordini texani del senatore Speroni, insieme con i colori impossibili delle sue giacche, sono lì a certificare la stravaganza di un personaggio tanto più accettabile quanto unico).

Ancora più stimolante e sintomatica dell'eterna *querelle* sulla cravatta era infatti - sempre che si sia ben disposti rispetto a tali sconsolanti amenità - l'annotazione del critico del *Secolo d'Italia* sul perché Augias e i suoi *descravattados* progressisti abbiano riservato alla sola uniforme berlusconiana i loro furori estetici. Anche per questa ingiusta esclusione montava lo sdegno di Rizzo: «Evidentemente Fini e Bossi rappresentano nella visione progressista una destra più populistica, di basso target e per questo meno pericolosa». E invece, anche noi e i *lumbard* abbiamo i nostri abiti, le nostre bandiere da far valere.

Tocca appena ricordare, a questo punto, che si sta sempre parlando di politica. Con rimarchevoli diversità, ma anche significative convergenze di gusto. Fini e Bossi, per dire, hanno quasi gli stessi occhialoni, montatura metallica, mentre i progressisti - se è lecito, com'è lecito almeno in questo caso, generalizzare - ostentano occhialini (Scalfari, la Rossanda e Bertinotti con relativo cordoncino, nel caso del segretario rifondatore dotato pure di borsetta portaocchiali in cuoio).

Con quel po' di risoluta approssimazione che serve in questi casi si può dire che il progressismo dell'abbigliamento è prigioniero di un modello anglosassone, pensa ai *campus*, al *Grande freddo*, veste largo, veste autunnale, con sfumature e *mélange*, adora il *tweed* e il vellutino (ancora i rifondatori come Bertinotti e Garavini) e naturalmente punta di snobismo (male tipicamente anglosassone), con potenziali incursioni nel razzismo.

Nella sua senz'altro maggiore complessità interna, la destra ha invece il complesso e le rozzezze dell'individuo «che-si-è-fatto-da-sé». Veste attillato, primaverile, vistosamente convenzionale con punte di autentico popolarismo e pessimo gusto. Sia che indossi doppiopetti (Berlusconi), giacche tipo Upim a quadrettoni (Bossi), o completini Lebole (Fini), si direbbe più vitale della sinistra, ma anche meno omogenea, e quindi più a rischio di rottura.

Giuliano Amato

Piena di vita, innanzitutto, appare la nuova donna di destra, dalla Pieluisa Bianco alla Titti Parenti, entrambe calzanti stivaletti bassi, d'intonazione sexy-aggressiva. Non ha problemi con la pelliccia. Ai propri uomini può regalare il braccialetto (vedi Maroni e Fini). Tacchi medi e tacchi lunghi. Con tutto il rispetto (e non cioè come ha fatto Martinazzoli a proposito delle mutande di Alessandra Mussolini), è anche probabile che molte, nel polo della libertà, amino la biancheria intima, rubine di pizzo, autoreggenze ed affini. La primavera scorsa l'*Indipendente* ha torchiato la Irene Pivetti, che pure è tra le più rigorose, ricavandone la mezza rivelazione che «a Capodanno» ci scappa qualcosina di diverso e più intrigante» del solito. Dopo la riscoperta del tailleur e del filo di perle, invece, la sinistra femminile continua a privilegiare abiti dai colori spenti, ritira fuori i cerchietti (Marina Salamon), i pettinini d'osso e se ne mette quasi tutta nelle Superga.

Ai piedi maschili, intanto, Occhetto e gli altri del pds hanno riscoperto il modello Clark, di camoscio. Nulla di più lontano da quelle minacciose scarpe con lacci berlusconiane che proprio Serra, in altra occasione, ha descritto di color «radica di pipa». Scarpe con buchini da *yuppy* carrieristi, suola bassa, leggermente appuntite. I missini quasi le ignorano. Più arcaici, amano scarpe con l'ibis e frange (a volte tutte e due). Mentre la Lega si distingue per l'abbondanza di nappe e nappette. Nelle vacanze, come milioni di italiani, il *senatur* sfoggia modelli americani, da ginnastica, con la tuta; per l'estate c'è la ciabatta di gomma.

Vestivamo alla leghista, dunque, alla progressista, alla neocentrista e così via. Berlusconi, si sa, ha lanciato il pullover. Sfida ardimentosa, fuori casa, se si pensa che i golf (Shetland, comunque, non Cachemire) erano sempre stati patrimonio della sinistra; come d'altra parte i panciotti colorati (Occhetto), i gilet di lana e le rassicuranti camicie veltroniane Brook Brothers' spie di raggiunta maturità occidentale (l'italo-comunismo resta comunque ben rappresentato da D'Alema).

Con ardente, ma subalterno spirito d'emulazione, nel frattempo, l'ex dc Casini ha voluto anche lui il maglioncino del Cavaliere. Ottenutolo, l'ha scavalcato a destra con un cappelletto americano che ricorda un po' quello di Batman a suo tempo incautamente indossato dal ministro socialdemocratico Ferri. Anche Miglio, comunque, sfida il ridicolo con alcuni pezzi della sua collezione di cappelli, soprattutto quelli vecchia Europa con pon pon.

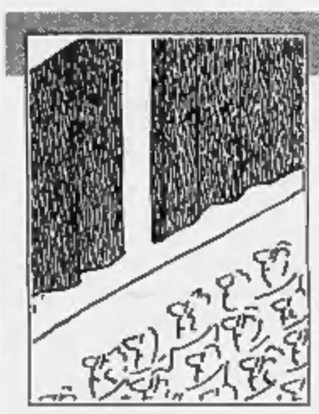
Sempre ben colorita, come da statua iperrealista del Moma di New York, la neocentrista Ombretta Fumagalli. Con la consueta grazia, l'altro giorno, Bossi l'ha definita «la nonna di Barbie». Forse non sa, il *senatur*, che pure il compianto Evangelisti non ne apprezzava il modo di vestire: «Se mette le carze rosse - mormorava sconsolato - *come Pinocchio*» (e Ciccardini, ora progressista). Povero Evangelisti, a proposito, i poveri grigi, tristi democristiani. L'uninominale ha fatto secchi anche i loro borselli consunti, le giacchette lise, i calzini azzurrini al malleolo. Il Centro - orrore! - non ha più *look*. A meno che non averlo non sia l'ultima furbata dc.

Filippo Ceccarelli

Sopra Pierferdinando Casini del Centro cristiano democratico A sinistra Fausto Bertinotti di Rifondazione comunista

Il centro non ha più un look Forse è un calcolo

VIDEOPOLI



Ma la notte «Que viva Cuba»

UNO spettro si aggira per l'Europa - lo spettro del comunismo. Da giorni questo fantasma malconcio, evocato da Fausto Bertinotti, bracca e tormenta Achille Occhetto, nel suo pellegrinaggio neoliberista fra Londra e Bruxelles, attraverso i luoghi comuni dell'Europa che conta: la Borsa londinese, il comando Nato, la Cee. L'altra settimana il capo dei progressisti, in panciotto e cravatta regimental, «si è recato in visita» alla City per testimoniare ai mercanti del tempio londinese la sua vocazione governativa e riesce quasi a convincerli - i bookmakers no, lo danno sempre perdente - quando dall'Italia rimbalza la notizia che il suo principale alleato vuole tassare i Bot. Sconcerto, imbarazzo. Altro giro, altra scena. Occhetto a Bruxelles, a cena con i gaudenti funzionari Cee e Nato, conferma la fedeltà della sinistra italiana al Patto Atlantico. Ma al dessert viene raggiunto da un'agenzia Tass di Rifondazione: «Fuori l'Italia dalla Nato, fuori la Nato dall'Italia». Un incubo, insomma.

Chissà dov'era martedì sera Occhetto e se è balzato sulla poltrona quando dal palco di «Milano, Italia» il comunista preferito dalle destre, Fausto Bertinotti, ha rilanciato la parola d'ordine dei cortei Anni Sessanta: «Que viva Cuba!».

L'ora era tarda - intorno a mezzanotte -, spettrale, e il segretario di Rifondazione, dopo aver resistito bene alle sottili provocazioni del giornalista Saverio Vertone (ex comunista, ora pattista) e di Aldo Fumagalli della Confindustria, stava sciorinando l'inventario completo del comunismo d'antan. L'eterna nostalgia degli affetti operaista, la difesa della scuola pubblica e dell'altrettanto sgangherata industria di Stato, nuove tasse su patrimoni e Bot, e l'appoggio proletario all'«isola dell'orgoglio», Cuba, esempio mondiale di economia basata su canna da zucchero e canne di fucile. «Que viva Cuba!».

Prima di questa scivolata nell'autoparodia da comizio nella Casa del Popolo, Bertinotti aveva svolto egregiamente il suo «scandaloso» ruolo («Scandaloso Bertinotti» era il titolo di Deaglio) di comunista sincero, non iscritto all'internazionale dei pentiti. Aveva rivendicato la tassazione dei Bot - invisi anche a Bossi, per la verità - e respinto ogni tentazione del diavolo liberista Fumagalli, che gli proponeva la ricetta classica della destra seria in materia fiscale: diminuire l'imposta sul reddito e aumentare quella sui consumi. Rassegnato perfino a difendere la scuola pubblica, al fianco del professor Vegetti - autore di vendutissimi testi scolastici - e contro il sarcasmo di Saverio Vertone, armato di battute originali e citazioni: «Il vostro sindacalismo selvaggio ci ha portato soltanto a chiamare i bidelli "operatori scolastici orizzontali"». E più tardi, sul gradualismo da piano quinquennale di RC: «Rimedi a medio termine? A medio termine, diceva Keynes, saremo tutti morti...»

Un programma politico controcorrente, quello di Bertinotti, in tutti i sensi. Anche la trasmissione era anomala, grazie alla felice e assoluta indifferenza del protagonista per la famosa questione dell'«immagine». S'è parlato di problemi e soluzioni (Bertinotti fra i progressisti è quello che ne ha di più, pronte da decenni), «confrontandosi sulle cose» «nel reciproco rispetto» - come «auspicano» tutti - senza mai «cadere nella telerissa».

Per questa ragione, forse, gli ascolti sono stati minimi. Sull'altra rete, ironia della storia, trionfava l'Internazionale (football club). Un grido da destra, «que viva Bertinotti!».

Curzio Maltese

Cambia versione Berlini, l'uomo di Gardini in Svizzera. Di Pietro a Lugano per l'ex segretaria di De Michelis

Fondi neri, bugie di Sama

I miliardi non servivano per la soia

MILANO. Il «buco della soia» non esiste. Detta così può sembrare un messaggio in codice. Ma per chi ha seguito la complessa vicenda Montedison-Ferruzzi significa che il «buco» attribuito alla speculazione di Raul Gardini sui prezzi della soia in realtà è stato determinato da tutt'altro. Da che cosa? E' quanto il sostituto procuratore di Ravenna, Francesco Iacoviello, spera di poter appurare.

Ad ammettere che la soia non c'entra è stato Pino Berlini, l'uomo che da Losanna gestiva la «finanza parallela» dei Ferruzzi. Interrogato martedì, per tutto il giorno, ha dovuto, conti alla mano, cambiare la sua precedente versione. Che non aveva fatto comodo solo a lui.

Fu infatti con l'operazione sulla soia che Carlo Sama, al momento della presentazione dei bilanci Montedison, giustificò un «credito inesigibile» (in pratica un buco) di 450 miliardi. I Ferruzzi sostenevano che Gardini, in quell'operazione dell'89 alla Borsa merci di Chicago, ci rimise centinaia di miliardi e che, anziché restituirli, con il «sistema Berlini» riuscì ad accollare le perdite alla Montedison.

Una versione ribadita nei vari interrogatori, anche al processo Cusani, e sempre avallata da Berlini. Ma Iacoviello, utilizzando un metodo diverso dai colleghi milanesi (prima l'analisi delle carte e poi gli interrogatori), ha messo l'«uomo svizzero» di fronte all'evidenza delle cifre.

Il magistrato di Ravenna, infatti, ha ricostruito le operazioni riconosciute dallo stesso Berlini, ha riguardato i conti delle varie società, soprattutto di quelle più sovente utilizzate per la formazione dei «fondi neri» e ha fornito tutti i dati agli esperti della Deloitte e Touche, cioè la società di revisione dei bilanci che collabora con il nuovo presidente della Montedison, Guido Rossi.

Martedì Iacoviello ha richiamato Berlini e gli ha fatto presente che «i conti non tornano affatto». Quel «buco» di 450 miliardi della «finanza parallela», poi finito nel bilancio della Montedison, nella ricostruzione del magistrato non c'entra nulla con la soia. Perché la perdita c'era, ma poi è stata ripianata dalle varie società di «trading»; e questo fin dal 1990. Insomma, l'«avventatezza» di Gardini sarebbe stata un comodo alibi per coprire altre operazioni.

Berlini alla fine ha ammesso: «La soia non c'entra. Il buco da 450 miliardi è dovuto ad altre cause: interessi passivi, perdita del valore di alcune azioni, e spese varie». Ed è su quest'ultima voce che si è appuntata l'attenzione del magistrato: quali spese? Rispuntano anche qui tangenti e appropriazioni indebite? Berlini sarà risentito la prossima settimana, quando dovrebbe portare anche qualche documento scritto a sostegno della sua finanza fantasma. Perché sono molte le cose che non tornano: ad esempio al momento del divorzio Gardini-Ferruzzi (giugno '91) Berlini si era dichiarato in perdita per 270 milioni di dollari. Ma solo sei mesi prima aveva avuto una liquidità di 200 miliardi: dove sono finiti?

A tutto ciò è interessato non solo Iacoviello, ma ovviamente anche Di Pietro. Che ieri ha interrogato a Lugano Barbara Ceolin, ex segretaria dell'ex ministro Gianni De Michelis: «Ho preso buste per lui - ha detto - ma non sapevo ci fossero soldi».

Susanna Marzolla

SCHIAVONI

Regalò una piscina a Forlani

ANCONA. Sono molti i regali fatti da Sergio Schiavoni, l'imprenditore marchigiano finito in manette l'altro giorno per un giro di presunte fatture false, all'ex segretario nazionale della dc Arnaldo Forlani. Fra questi, nel mirino dei magistrati, c'è una piscina localizzata nella villa del politico a Novilara di Pesaro. Interamente costruita, con annessi e connessi, con il denaro dell'industriale. La cosa di per sé non costituisce certo un reato, vista la profonda amicizia che lega i due. Ma il sostituto procuratore di Ancona Vincenzo Luzi, che conduce le indagini sull'attività di Schiavoni, sente odore di bruciato. Non tanto per il particolare dono, quanto perché gli affari dell'imprenditore, uno di quei manager potentissimi che rifuggono la pubblicità e i riflettori, sarebbero particolarmente «decollati» dopo l'amicizia con Forlani. **[j. p.]**

Antonio Di Pietro. In alto a destra, Pino Berlini

cupati dei comunisti) si alleano con la Lega per staccare l'Italia del Nord dal resto, irrimediabilmente infangato, i magistrati prendono il potere. Fanno «piazza pulita» di tutti i corrotti, e arrivano al governo. Borrelli diventa primo ministro, Caselli ministro della Difesa, Di Pietro all'Informazione. Miglio si rinchiude in una casa isolata a sentire Wagner mentre i suoi progetti vanno in frantumi. Bossi viene arrestato da poliziotti col viso sporco di nerofumo, Speroni scovato nel sottoscala. Per il presidente della Repubblica un finale da «Giorno dello sciacallo». Per la nostra moneta, un futuro radioso con dollari e marchi ridimensionati. Folle esultanti, orgogliose di vivere in un Paese perbene.

E' il desiderio inconscio degli italiani? «Sicuramente è quello che molti hanno pensato in questa maratona di Mani pulite. Anche se, quando ho incontrato i lettori in un circolo milanese della sinistra storica, ho capito che i sentimenti sono più sfumati. Alcuni hanno criticato il mio Risiko di fantapolitica. Dopo il legittimo disgusto per i politici corrotti ora nasce la preoccupazione del garantismo». E lei ha sognato questo «golpe»? «No, per me è solo un'operazione di cronaca virtuale - risponde Montan -. Ho scritto questa storia nella primavera del '93, quando stavo tutto il giorno imbullonato alla scrivania a leggere i lanci d'agenzia su Tangentopoli. Mi serviva volare con la fantasia per non essere sommerso dalle notizie. Il governo di toghe è solo fantasia».

Bruno Ventavoli

FANTAPOLITICA

LA REPUBBLICA DI MANI PULITE

«Golpe, poi Borrelli premier»

In un libro la rivoluzione dei giudici

Ci aspettano giorni indimenticabili e terribili. Indietro non possiamo più tornare» commenta grave Borrelli. E tutto va per il peggio. Guerriglia urbana dopo il referendum dello scorso aprile, bandiere socialiste incendiate da una folla inferocita, padroni uccisi a colpi di mattone dai muratori rimasti disoccupati dopo Tangentopoli, aria di secessione militare nella Repubblica del Nord, magistrati liquefatti col bazooka. Scenari weimariani, ma fortunatamente solo immaginari. Scenari-incipit per «Golpe Di Pietro», un racconto di fantapolitica immaginato dal giornalista della *Gazzetta di Parma* Matteo Montan, che esce nei «Millelire» di Stampa Alternativa (quella di Baraghini). Qualcuno potrebbe immaginare che non tutto sia parto di fantasia visti i riferimenti alla situazione italiana, ma Montan avverte: «Nessuna dietrologia, è un racconto di pura fiction, nonostante i nomi di cronaca. Leggetelo come se fosse l'ultimo 007».

I fascicoletti spillati di Stampa Alternativa sono arrivati anche alla Procura di Milano, indirizzati dall'autore ai protagonisti involontari del fantagolpe bianco. Come hanno reagito? «Il primo giudizio arrivato - dice Montan - è stato quello di Di Pietro. Una busta intestata che ha messo subito in allarme la portinaia. Ho estratto con cautela il biglietto e ho tirato un sospiro di sollievo leggendo le prime due parole "La ringrazio". Battuto a macchina, firmato e spedito a tempo record. Essenziale ed efficace, come il suo personaggio».

Il giorno dopo, avviso di avvenuta lettura da Borrelli. «Raffinata carta da lettera champagne, una calligrafia piacevolmente sbandata come una barca di bolina. Il capo del pool Mani Pulite scrive con brio, eleganza e humour, mostrando di non prendere troppo sul serio la cosa. Il mio libricino lo ha divertito, gli ha dato solo una rapida occhiata, e preannuncia una lettura "avida". Golpe Di Pietro, mi dice, sarà lo strumento più certo per tramandare ai posteri i loro poveri nomi».

Dopo qualche giorno arriva il terzo verdetto, quello del procuratore capo di Roma, Mele. «La portinaia mi guatava con sospetto - continua Montan -. Ci ho messo un'ora a decrittare il biglietto, la calligrafia ha una solennità borbonica e il lessico pure. Mele è più analitico, non considera lo scenario del libro possibile. Ma ha trovato interessante la riflessione che pone: la necessità di una ripresa della politica che esoneri la magistratura da pericolose sovraesposizioni».

«Golpe Di Pietro» ha uno sviluppo paradossale, radicalizza le nostre cronache di tutti i giorni. Mentre la protesta e il disordine dilagano, mentre i generali (preoc-

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 26 FEBBRAIO 1994

Spadaro Lorenzo; **Principa** Jamel; **Marliani** Ludovica; **Ferroni** Regina; **Scaramuzzino** Umberto; **Ponzio** Roberta; **Santoro** Selena Arianna; **Totaro** Anna; **De Vivo** Chiara; **Musuraca** Jessica; **Piacentino** Alessio; **Barbierato** Monica; **Guzzotto** Stefania; **Bertone** Carlotta; **Urso** Sara; **Giufarelli** Sorena; **Digani** Valentina; **Bassetto** Letizia.

MORTI DENUNCIATI IL 26 FEBBRAIO 1994

Presso Casa di Cura e di Riposo: **Bisone** Maria ved. Fava, di anni 82, Carlo Alberto; **Brun** Idolina ved. Tasso, a. 89, Opera Pia Convalescenti; **Rapalo** Corrado, a. 83, Casa di Cura Maja.

Presso Ospedali: **Bilardo** Onofrio, a. 54, Molinette; **Bruni** Aldo Bruno Maria, a. 66, Giovanni Bosco; **Cagliaris** Pietro, a. 86, Mauriziano Umberto I; **Centorbo** Primo ved. Temporin, a. 72, Molinette; **Costa** Giuseppa ved. Notarrigo, a. 85, Giovanni Bosco; **Fenoglio** Camillo, a. 83, Maria Vittoria; **Gallo** Calogerina, a. 72, Molinette; **Gatti** Agostino, a. 74, Molinette; **Giacosa** Ettore, a. 81, Martini; **Gironimi** Giuseppe, a. 69, Martini; **Guzzetti** Giuseppina, a. 82, Cottolengo; **Macaluso** Giuseppa ved. Panassidi, a. 80, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Manna** Salvatore, a. 60, S. Giovanni (antica sede oncologia); **Moroni** Giuseppe, a. 80, S. Giovanni (antica sede oncologia); **Navone** Giacomo, a. 88, Mauriziano Umberto I; **Paoli** Cleia, a. 81, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria); **Picco Rodolfo**, a. 72, Mauriziano Umberto I; **Porta** Reclina ved. Rista, a. 83, Giovanni Bosco; **Rigat** Giuseppina ved. Remotti, a. 84, Molinette; **Serralunga** Dalcisa ved. Bigliardi, a. 93, Molinette; **Tesio** Antonia ved. Sassi, a. 79, Cottolengo; **Tracchi** Lidia, a. 63, Mauriziano Umberto I; **Tupputi** Natale, a. 87, Gradenigo.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Chiappero** Margherita ved. Lobetti Bodoni, a. 74, corso Alberto Picco 1; **Garlisi** Michele, a. 55, corso Sicilia 15; **Risso** Elisabetta ved. Torabbio, a. 87, corso Spezia 55/10; **Sobrero** Renata ved. Ravinale, a. 80, via Padre Denza F. 20; **Simone** Assunta, a. 88, corso Vercelli 113.

Presso residenza: **Agagliate** Angela ved. Giunipilo, a. 88, via Monte Rosa 103; **Fassio** Marcellina ved. Bernardi, a. 84, via Venasca 1; **Moscalchi** Fidalma ved. Nocentini, a. 73, via Lombroso 17; **Ronco** Giorgio, a. 81, viale Thovez 40.

Nati 16 - Morti 38

E' mancato

Rosario Dragotto

Lo annunciano la moglie **Rosaria**, i figli **Angela, Pasquale, Rosalia, Franco**, la sorella **Annamaria**, genitori, madre, nipoti, pronipoti. Funerali oggi, ore 15, parrocchia Valle Susella.

Trofarello, 3 marzo 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Carlo Asinari

di anni 64

esempio raro di bontà e onestà

Addolorati lo annunciano la moglie **Marisa**, il figlio **Marco**, la sorella **Elda**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Debernardi Viana. Corrado e Fiocchia. Per grazia sarà rosario e funerali telefonare Impresa Salca 273 53 43.

— **Torino**, 2 marzo 1994

La **Mainari Rappresentanze sas** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Carlo Asinari

— **Torino**, 2 marzo 1994

Carola è vicina a suo padrino e alla zia Maria

Mimma, Dino, Massimo, Patrizia, Agostino, Eugenio ed **Emilio** partecipano commossi al grande dolore di Marisa e Marco per l'immatura scomparsa di **CARLO.**

Le famiglie **Debernardi** e **Dedier** sono affettuosamente vicine a Marisa e Marco

---

Sorretto dai conforti religiosi è mancato

Giovanni Battista Moraca

Lo annunciano la moglie **Germana Bearzatto** e i figli **Teresa Luisa Vincenzo** e **Antonio**. I funerali avranno luogo nella Chiesa parrocchiale della Crocetta venerdì 4 alle ore 8,15. A eventuali fiori si preferiscono offerte per la Ricerca sul Cancro.

— **Torino**, 1 marzo 1994

Con molta tristezza e con l'affetto e l'amicizia che ci ha sempre legati, i cognati **Walter** e **Nini**, con figli e nipoti, **Domenico** con **Luisa** e figli piangendono **NANNI** con la sua bontà, tenacia e perseveranza.

Noi cugini e le nostre famiglie ci uniamo con molto affetto al grande dolore di Germana e familiari per la perdita di **NANNI.** Rimarrà vivo in noi il ricordo della sua allegria, dell'affetto e della sincerità dei rapporti con lui.

Gigi e **Marili Baccarani**
Angelo e **Carla Boccalatte**
Cesare e **Grazia Bocchiotti**
Domenico e **Pucci Bocchiotti**
Giovanni e **Micheline Bocchiotti**
Piero e **Anna Maria Coda**
Luciano e **Graziella Crelti**
con **Rosmunda**
Enrico e **Maria Teresa D'Agostino**
Rina Bocchiotti Ferrero
Lanfranco e **Daniela Galter**
Carla e **Rita Stroppiana**
Anna Maria Scarzello Veglio Tessitore.

Partecipano al lutto della famiglia per la morte dell'

AVVOCATO

Giovanni Battista Moraca

Paolo De Rienzo
Carlo Grosso
Alessandro Riscossa
Roberto Scialuga.

— **Torino**, 2 marzo 1994

Franco De Gennaro ricorda con profondo affetto l'amico

Nanni Moraca

— **Torino**, 2 marzo 1994

La **Doa SpA** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

AVVOCATO

Giovanni Battista Moraca

— **Moncalieri**, 2 marzo 1994

Luciano Nizzola
Giorgio Mortarino
Enrico Isnardi

partecipano al dolore per la scomparsa del **COLLEGA.**

Cara Teresa, tutto lo **Studio** partecipa con affetto al tuo dolore

Elena Negri
Paolo Chicco
Laurella Sangiorgio
Cinzia Martinasso
Marisa Ferrero
Cristina Lavezzaro.

Luigi Bigotti, Livio Poletto partecipano al dolore della famiglia

Giorgio, Franca, Stefania e **Francesco** ricordano con affetto il carissimo amico **NANNI.**

Angela Franco Giangi molto affettuosamente vicini a Germana e ragazzi nel ricordo del carissimo **NANNI.**

Dino e **Angioletta Perona** con **Costanza Andrea Vittorio** ricordano l'insostituibile amico e guida di sempre

AVVOCATO

Giovanni Battista Moraca

Torino, 2 marzo 1994

Renato Binello Vigliani partecipa al dolore per la scomparsa del caro avvocato **MORACA**

Il fratello **Pier Luigi**, la cognata **Rossana**, il nipote **Enzo** con il marito **Jean-Pierre** ed il piccolo **Nicolas** partecipano al dolore per la perdita di **NANNI**

Montecarlo, 2 marzo 1994

Con riconoscenza ed affetto nel ricordo del cammino percorso insieme, allievi rimpiangono l'insostituibile maestro ed amico

AVVOCATO

Giovanni Battista Moraca

i colleghi e collaboratori del suo studio:

Natalino Faletti
Eugenio Durando
Paola Pecchiura
Noemi Nilla Polacco
Susanna Alberti
Sandro Falli
Giorgio Cottrau
Alberto Cariddi
Alberto Cortassa
Riccarda Curti
Tiziana Bargor
Maria Grazia Aronica
Sabrina Compagnin.

— **Torino**, 2 marzo 1994

Partecipano:

Irma Cadenazzi
Carmen Del Duca
Silvia Marletti
Maddalena e **Michele De Stefanis.**

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dirigenti** della **SKF Industrie** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Giovanni Battista Moraca

Sindaco della Società

— **Torino**, 2 marzo 1994

Gian Mario Rossignolo partecipa al grave lutto della famiglia

Gianfranco Barzaghini esprime il suo profondo cordoglio

La **Presidenza** e la **Direzione Generale** della **SKF Componenti Industriali** ricordano commossi il validissimo collaboratore ed il carissimo **AMICO.**

La **RFT S.p.A.** partecipa commossa al dolore per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Giovanni Battista Moraca

Villanova d'Asti, 2 marzo 1994

Roberto Gemi e **DMC** partecipano al lutto per la scomparsa dell'

avv. Giovanni Moraca

Torino, 2 marzo 1994

Sergio Speranza partecipa con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico **NANNI**

Torino, 3 marzo 1994

Alberto e **Fulvia Gilla** partecipano affettuosamente al grande dolore di Germana e figli

Gli **Amministratori** e i **Sindaci** della **Oslamt SpA** esprimono il loro cordoglio per la scomparsa dell'

avv. Giovanni Moraca

per molti anni apprezzato consigliere della società

— **Torino**, 3 marzo 1994

Anna Maria con i figli **Isadora, Marco** e **Federico** abbracciano Germana ed i suoi ragazzi con amministrazione ed affetto, tutti uniti nel rimpianto del caro, grande **NANNI** affettuoso e prodigo di consigli.

Partecipa l'avv. **Giancarlo Lodda.**

Lo **Studio Giuseppe Guabello** partecipa al dolore della famiglia

Partecipano al dolore di Germana e figli gli amici

Adolfo e **Rosamaria Bagnasacco**
Alfonso e **Emilia Bollando**
Carlo e **Giovanna Boschis**
Dino e **Angioletta Perona**
Carlo e **Mariangela Persico**
Elda Vacca
Mario Veronese
Nino e **Franca Vinelli.**

Condomini Inquilini, Amministratore e **Custode** di **Via Cabote 10** partecipano al lutto della famiglia Moraca per la perdita dell'

AVVOCATO

Giovanni Battista Moraca

Torino, 2 marzo 1994

Giorgio e **Guido De Benedetti, Carla Maria De Benedetti** con le rispettive famiglie piangono con Germana e famiglia l'amico **NANNI.**

Margherita, Natalino, Lorenzo Faletti e famiglie ricordando il grande amico

AVVOCATO

Giovanni Battista Moraca

commossi partecipano.

Torino, 2 marzo 1994

I dottori **Luciano Aimone** e **Franco Lecca** partecipano la scomparsa dell'

AVVOCATO

Giovanni Battista Moraca

— **Torino**, 3 marzo 1994

L'**Ordine Avvocati** e **Procuratori di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

AVVOCATO

Giovanni Battista Moraca

Torino, 2 marzo 1994

Gli **Amici** dell'**Art Telecomunicazione SpA** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Giovanni Battista Moraca

Torino, 2 marzo 1994.

Cinzia Elena Gloria Jacques Nadia Sandro Sara e **Vittorio** sono vicini a Vincenzo e famiglia

Natalino Faletti piange il fraterno amico

Nanni Moraca

nel ricordo della generosa umanità, della presenza e dell'esempio professionale

Torino, 2 marzo 1994.

Elsa Piero e **Giorgio Gallo** partecipano al dolore di Germana

Gianfranco Re rimpiange l'**AMICO** carissimo

Gli amici del **Tennis Club** avvocati

Giulio Bertacchi
Martino Crollo
Antonio Fiore
Luciano Nizzola
Gianfranco Re

rendono noto il caro **NANNI.**

Dopo una lunga vita di affetti e di lavoro ci ha lasciati

Jolanda Moro

maestra

anni 92

L'annunciano i nipoti, pronipoti, amici tutti. Funerali parrocchia Santa Rita per orario telefonare 663 55 46.

Torino, 2 marzo 1994

I funerali di

Carolina Rosso ved. Bertaina

a rettifica di quanto pubblicato il 2 marzo 1994, si svolgeranno sabato 5 marzo alle ore 11,45 nella parrocchia S. Teresa di Gesù Bambino.

Torino, 3 marzo 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari:

Carlo Isolano

anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie **Alma**, i figli: **Claudio** con la moglie **Angela** e **Michele, Marco** con **Patrizia**, la zia **Angelina**, i consuoceri **Rosa** e **Carlo** e parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Dogliani Borgo venerdì 4 c.m. alle ore 15. S. Rosario precede l'abitazione giovedì alle 20,30. Non fiori ma opere di bene.

— **Dogliani**, 2 marzo 1994.

Pinuccia Della Corte con **Gianandrea, Gianangelo Callo** con **Cinzia, Gianandrea, Enzo** partecipano con affetto ed amicizia al dolore di **Alma, Claudio, Angela, Marco** per la perdita del caro

Carlo Isolano

— **Dogliani**, 2 marzo 1994.

Luciana e **Mario Rainelli** e famiglie partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del caro **CARLO.**

— **Dogliani**, 2 marzo 1994.

Annalisa, Lucia e **Bernardino Chiappella** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di

Carlo Isolano

— **Dogliani**, 2 marzo 1994.

Luciana e **Gianni Devalle** e famiglia partecipano al dolore per la perdita del caro amico **CARLO.**

— **Dogliani**, 2 marzo 1994.

Le famiglie **Luciano Gallo** e **Daniele Ciravegna** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Carlo Isolano

— **Dogliani**, 2 marzo 1994

Lo **Studio Villa Vergnano Dipendenti** e **Collaboratori** partecipano al lutto delle famiglie Isolano per l'immatura scomparsa del signor

Carlo Isolano

— **Torino**, 2 marzo 1994.

Alda Orecchia partecipa commossa al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Carlo Isolano

— **Grazzano Badoglio**, 3 marzo 1994.

Partecipano commossi i cugini:

Angela, Mario, Daniela
Renzo, Gabriella, Michele
Luciana, Angelo, Valentina
Adriana, Mariapia
Rita, Giancarlo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Ferrero in Abbà

Lo annunciano il marito **Eraldo**, la sorella **Gabriella Fiecchia** con **Alberto**, le nipoti: **Giuliana Jona** con **Giorgio, Monica** e **Alex**; **Rosanna Polesità** con **Arduino, Alessandro** ed **Eugenio**; **Carla Sacchi** con **Elisa** e **Roberto**; la cognata **Adriana Abbà Lombardi**. I funerali avranno luogo venerdì 4 alle ore 11,45 nella parrocchia della Crocetta.

— **Torino**, 1 marzo 1994

Giulio e **Teresa Balma Bollone, Renata Goldanich, Attilio** e **Marina Rimoldi** sottoscritti prendono viva parte al lutto di Eraldo

Condomini, Inquilini, Custodi e **Amministratore** della casa di **via Vespucci 14** e **via Lamarmora 67** partecipano al lutto della famiglia

---

Abbracciata a Roberto

Franca Re Mattio

ci attende nella vera casa. La mamma, **Piero** con i figli **Enrico, Cristina**, i fratelli, la cognata, i nipoti e parenti tutti, annunciano che i funerali avranno luogo venerdì 4 corr. alle ore 11,45 presso la chiesa parrocchiale San Secondo di Torino.

— **Torino**, 1 marzo 1994.

Irma Pasi ricordando con infinita tristezza la cara **FRANCA** si unisce al dolore della famiglia.

— **Torino**, 1 marzo 1994

Presidenza, Direzione Generale, Dirigenti della **Industrie Pininfarina S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore del rag. Mattio e dei figli per la prematura scomparsa della signora

Franca Re Mattio

Torino, 1 marzo 1994

Consigli di Amministrazione, Collegi Sindacali e **Dirigenti** delle **Società** del **Gruppo Pininfarina** partecipano al gravissimo lutto del rag. Mattio per la perdita della moglie, signora

Franca Re Mattio

— **Torino**, 1 marzo 1994

I **Collaboratori** dei **Settori Amministrativi** del **Gruppo Pininfarina** prendono vivo parte al dolore del rag. Piero Mattio.

La famiglia **Giordanino** partecipa al dolore.

Giovanni, Lelio, Alberto e **Silvio Serafino** sono vicini al rag. Mattio nel triste momento della scomparsa della signora

Franca Re Mattio

— **Torino**, 2 marzo 1994

Amministratore e **Collaboratori** della **Protools Srl** partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Mattio.

Ci mancherà il tuo sereno distacco per le cose che potevano procurare angoscia.

Biagio Giuliano

Annunciano con infinito dolore la scomparsa dell'amatissimo **GINO**, la moglie **Giacinta**, i figli **Lucio** e **Mariapia** con **Roberto** e **Maria Grazia**, i nipoti **Diego, Chiara** e **Andrea**, parenti tutti. I funerali venerdì 4 marzo alle ore 10 nella parrocchia La Pentecoste, via Filadelfia 237/11.

Torino, 2 marzo 1994.

I consuoceri, **Carla** e **Giorgio Manelli** partecipano al dolore della famiglia.

Enzo e **Margherita** si uniscono con la preghiera al dolore di Giacinta, Mariapia e Lucio

Enrico Turbiglio partecipa al dolore.

Colleghi ed amici partecipano al dolore del sig. Giuliano

Angelo Bonzo
Carlo Bortolotto
Giulio Carri
Giovanna Fabris
Andrea Gisy-Lewa
Rosella Lai
Antonio Nobile
Raffaele Pepe
Emilio Pilotti
Enzo Puglio
Giuseppe Quatrone
Gianni Rapola
Nicola Savio
Giorgio Tessore
Giancarlo Turco.

E' mancata

Licia Corsi di Bosnasco Nasi

Ne danno il triste annuncio i funerali avvenuti il figlio **Vittorio** con la moglie **Elena** e la figlia **Maria** e **Irene**, la sorella **Maria Chiarina Vallauri Nasi** con i figli **Sandro Annoni** con **Claude** e **Vincent**, e **Piera Vallauri**, il fratello **Filiberto Nasi** con i figli **Elisabetta, Nandino** e **Picco** e famiglie. Un particolare ringraziamento alla cara Imelda e a Mery, Myriam, Giovanna e Ada che l'hanno amorevolmente assistita. Messa di Trigesima il 27 aprile alle 12,10 nella parrocchia di Sant'Agnese.

— **Torino**, 3 marzo 1994.

Basilio e **Mareva** partecipano commossi.

Carlino con **Anna Maria** e figli, **Sandro** con **Enrica, Francesca** e **Consolata** sono vicini affettuosamente a Vittorio

Titti, Lorenzo, Giorgio, Lucia, Billa, Franco e la mamma **Anna Caroni** sono vicini a Vittorio con grandissimo affetto.

Annalisa e **Oliviero** sono vicini a Vittorio.

Improvvisamente è mancato

Franco Sezzano

Costernati danno l'annuncio la moglie **Nuccia, Cinzia, Sandro, Elisa**, la sorella **Ada**. Funerali oggi ore 11,45 chiesa della Crocetta. La salma sarà tumulata a Serravalle Sesia.

— **Torino**, 1 marzo 1994.

Si uniscono al dolore i consuoceri **Liliana Ernesto Pugliaro.**

Condomini e **Inquilini** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro caro e per anni amministratore del condominio

I cugini **Cavalli, Valente, Ballestracci, Ponte, Calori, Sodano** piangono commossi

Serenella e Claudio Indemini

e sono vicini con affetto al piccolo Pietro e a tutta la famiglia.

— **Torino**, 2 marzo 1994

Italo Bongioanni si associa al grande dolore dei famigliari per la perdita dei cari **CLAUDIO** e **SERENELLA**

Caterina Sandiano partecipa al lutto della famiglia per la perdita dei cari **CLAUDIO** e **SERENELLA**

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Raffaele Giffuni

anni 59

Con infinita tristezza ne danno annuncio: la moglie **Lina**, il fratello **Vito**, le sorelle **Mara, Lina** e **Piera**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 3 marzo alle ore 15,30 in Giaveno partendo dall'abitazione via S. Ambrogio 56 per parrocchia S. Giacomo - Sala.

— **Giaveno**, 3 marzo 1994.

Roberto ricorda con affetto il suo **PADRINO.**

Famiglie **Motta, Marocco** e **Avataneo** amici di sempre ricordano **RAFFAELE.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elsa Favotto ved. De Maria

L'annunciano **Gianni, Adriana** e parenti tutti. Funerali venerdì 4 corr. ore 8.15 nella parrocchia S. Pellegrino.

— **Torino**, 2 marzo 1994.

Amici da sempre. Amici per sempre. **Iolanda, Francesco, Marilena, Alessandro Degiorgis.**

Ti ricorderò con affetto. **Franca Vasnti.**

Ciao **ELSA. Giulia, Evelina, Maria Grazia, Daniela, Aurora, Margherita.**

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

(Continua a pag. 7)

Firma a Washington, il nuovo Stato avrà 7 cantoni e un governo federale

Musulmani e croati, pace americana

Clinton esulta, i serbi: non durerà un mese

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Si tratta di un importante passo verso la pace in Bosnia». Bill Clinton non ha nascosto la propria soddisfazione per l'accordo firmato a Washington fra musulmani e croati della Bosnia per la costituzione di una federazione che in seguito si unirà in confederazione con la Croazia. Alla presenza del segretario di Stato americano Warren Christopher, dopo quattro giorni di negoziati intensi, il premier bosniaco Silajdzic, il ministro degli Esteri croato Granic e il leader dei croato-bosniaci Zubak hanno firmato il documento preliminare per la costituzione di uno Stato federale in Bosnia che entrerà in confederazione con Zagabria. Subito dopo la firma Clinton ha telefonato di persona al presidente bosniaco Izetbegovic e a quello croato Tudjman promettendo l'appoggio degli Stati Uniti per la realizzazione del piano.

Nei prossimi dieci giorni nella sede dell'ambasciata americana a Vienna una commissione mista elaborerà tutti i dettagli dell'accordo. Il 15 marzo, a Washington, Tudjman e Izetbegovic firmeranno il documento finale alla presenza di Clinton.

La federazione tra musulmani e croati della Bosnia, costituita da cinque o sette cantoni etnici e da un certo numero di Comuni, prevede un governo comune che stabilirà la politica estera del futuro Stato, nonché un sistema comune di difesa e di economia. Punto fondamentale: tutti i profughi potranno rientrare nelle loro case e a tutti verranno restituite le proprietà o quel che di esse rimane. La federazione costituirà una confederazione con la Croazia, ma i due Stati che faranno un'unione monetaria e un'alleanza militare manterranno il loro posto all'Onu.

Per Sarajevo e per Zagabria l'accordo firmato sotto il patrocinio degli Usa significa innanzitutto l'integrazione nell'Occidente a tutti gli effetti. «Quest'accordo non esclude nessuno. L'importante è che il processo di pace continui e che gli americani ci aiutino nella ricostruzione del Paese» ha dichiarato il premier bosniaco Silajdzic.

A Zagabria verranno inoltre aperte le porte delle grandi istituzioni finanziarie mondiali che finora non hanno concesso un solo dollaro di credito al giovane Stato croato. Adesso si parla di un primo finanziamento di 500 milioni di dollari.

Ma il successo diplomatico americano nell'aver riavvicinato due vecchi alleati diventati acerrimi nemici nel corso della guerra dovrà inevitabilmente scontrarsi con il «terzo incomodo»: i serbi, a loro volta protetti dai russi. «Si tratta di un tentativo americano di prendere il posto dell'Onu» ha dichiarato a Mosca il leader serbo-bosniaco Karadzic. Mentre l'inviato speciale russo per l'ex Jugoslavia Vitalij Curkin ha detto che «i russi stanno analizzando l'accordo musulmano-croato che però non ha ottenuto l'appoggio dei serbi della Bosnia».

La televisione serbo-bosniaca ha annunciato ieri sera che l'accordo di Washington sancisce definitivamente la scomparsa dell'ex Repubblica jugoslava della Bosnia. «Con l'accordo tra musulmani e croati è stato costituito un blocco contro il popolo serbo, ma gli americani hanno sbagliato se pensano che i serbi sotto pressione saranno costretti ad agire contro i propri interessi» ha dichiarato Momcilo Krajisnik, presidente del Parlamento dell'autoproclamata Repubblica serba di Bosnia. Ancor più esplicito è stato il leader cetnico Seselj. Mentre la Belgrado ufficiale per il momento non si pronuncia, Seselj ha detto che non gli importa nulla dell'accordo tra musulmani e croati anche perché i serbi non restituiranno mai i territori. Ed è proprio questo il punto debole dell'accordo di Washington: musulmani e croati costituiscono una federazione, ovvero uno Stato bosniaco, ma più del 60 per cento di questo Stato è in mano alle truppe serbe, che non aspettano altro che di ricongiungersi a Belgrado. In queste condizioni ci si chiede come potrà essere ristabilita la pace in Bosnia. La risposta a questa domanda sembra portare alla divisione etnica del Paese in due, e alla spartizione dei Balcani tra russi e americani oramai apertamente confrontati in Bosnia.

I serbi comunque non hanno dubbi. Ieri hanno continuato a bombardare con violenza le città di Maglaj e di Bihac. Ma anche nella stessa Sarajevo hanno violato la zona di esclusione stabilita dalla Nato con un attacco di artiglieria all'interno del raggio dei 20 chilometri. Mentre a Hadzici le donne serbe bloccano un convoglio umanitario danese.

Ingrid Badurina

MAPUTO

Forse è stato rapito

Civile italiano scomparso in Mozambico

MAPUTO. Da tre giorni mancano notizie di Giovanni Brigati, un agronomo italiano residente in Mozambico. Brigati, di 47 anni, originario di Ponte dell'Olio (Piacenza) e residente nel Paese africano dal 1977, si trova in Mozambico per conto della società «Cooptecnical» della Lega nazionale delle cooperative, e lavora alla realizzazione di programmi di sviluppo agricolo nell'ambito di attività di cooperazione. Le ultime notizie su Brigati lo davano in viaggio dalla capitale Maputo verso la cittadina di Moamba (a circa 80 chilometri). Nella zona sono presenti i caschi blu delle Nazioni Unite. Ogni ricerca per ora non ha dato esito. La Farnesina ha attivato l'unità di crisi, che lavora in contatto con l'ambasciata italiana. [Ansa]

FRANCIA

Colpo di scena

Tolone, rilasciati tutti i politici del delitto Piat

PARIGI. Tutti i rappresentanti politici locali in stato di fermo da martedì a Tolone nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio di Yann Piat, deputato repubblicano francese e figlioccia di Le Pen, sono stati rilasciati ieri mattina. Restano in stato di fermo soltanto sei persone legate, a titoli diversi, agli ambienti della criminalità di Tolone. Lo ha annunciato il procuratore della Repubblica di Tolone, André Ride. I sei sospetti saranno messi a confronto con un identikit che la polizia ha potuto realizzare grazie ai numerosi errori commessi dai due assassini in moto che hanno ucciso venerdì sera Yann Piat mentre stava rientrando a casa. Uno dei sei sospetti corrisponderebbe all'identikit del conducente della moto. [Ansa]

USA

«E' piena di forza»

Hillary Clinton telefona a Jackie Kennedy

NEW YORK. Hillary Clinton ha telefonato a Jackie Kennedy Onassis per informarsi del suo stato di salute: «Aveva un'ottima voce, sembrava piena di forze», ha detto la first lady degli Usa della donna che tre decenni fa l'ha preceduta alla Casa Bianca. Un paio di mesi fa a Jackie è stato diagnosticato un linfoma e nei giorni scorsi si era sparsa la voce che le condizioni dell'ex first lady si fossero aggravate. Ad alimentarle, l'appello rivolto domenica dal pulpito dal cardinale di New York, Joseph O' Connor: «Pregate per lei», aveva esortato l'alto prelato: «E' molto ammalata». La vedova di John Kennedy, che ha 64 anni, deve sottoporsi a chemioterapia e i medici non hanno escluso che le sia necessario un trapianto di midollo. [Ansa]

Londra, incontro a sorpresa

La stretta di mano tra madre Teresa di Calcutta e lady Diana (FOTO REUTER)

Madre Teresa converte Diana?

LONDRA. Madre Teresa di Calcutta, il cui vero nome albanese è Gonxha Bojaxhi, premiata nel 1979 con il Nobel per la pace per la sua incessante ed ultradecennale attività in favore dei lebbrosi e dei poveri, ha fatto tappa martedì nella capitale inglese per un motivo particolare: incontrare, per la seconda volta, la principessa lady Diana che nel passato aveva più volte manifestato interesse e ammirazione per l'opera che l'anziana religiosa di origine albanese svolge in favore dei diseredati di tutto il mondo.

Secondo quanto ha riferito ieri la stampa londinese, madre Teresa partita martedì da Washington per l'India, ha voluto fare una sosta nella capitale britannica, così ha avuto modo di intrattenersi per non più di quaranta di minuti con la moglie separata del principe Carlo, erede dal trono d'Inghilterra. L'incontro si è svolto in forma privata nela sede delle Missionarie della carità a Kilburn, a Nord-Est della capitale inglese.

Questa circostanza ha immediatamente alimentato le indiscrezioni, che erano spesso circolate negli ultimi tempi sulle pagine dei giornali specializzati inglesi - ma mai confermate -, di un'imminente conversione al cattolicesimo della principessa.

L'ultima volta che Lady D e madre Teresa si incontrarono fu nove mesi fa, lo scorso giugno, nella residenza di Diana a Kensington.

[Agi-Efe]

PERSONAGGI

SUPERSTITE DELLA RIVOLUZIONE

87 anni, viveva con un operaio in Inghilterra

Sofia Dolgorukaja discendeva dal principe Jurij che fondò Mosca

La famiglia imperiale russa nel '14
Foto piccola: lo zarevic Aleksej

Da Zarina a comunista

Morta la fidanzata di Aleksej

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Qualcuno, per scherzo, la chiamava «la zarina»; e lei sorrideva di quel mondo ormai dimenticato, della fanciullezza con la famiglia imperiale russa, dei giochi con lo zarevich Aleksej. Ora che è morta quasi alla chetichella all'età di 87 anni, in un piccolo cottage della Cornovaglia, l'Inghilterra scopre di avere quasi dimenticato una delle esuli di maggior rango nella scia della Rivoluzione d'ottobre: la donna, appunto, che era preparata e destinata a sposare Aleksej, a diventare un giorno zarina di tutte le Russie.

La principessa Sofia Dolgorukaja - una delle più importanti famiglie russe, l'antenato Jurij Dolgorukij fu nel 1156 il fondatore di Mosca - è morta fra le braccia di Jack King, l'ex operaio comunista con cui la principessa diventata bolscevica aveva trascorso gli ultimi ventotto anni della sua anonima esistenza nella campagna inglese.

Ai funerali, domani, ci saranno i suoi tre figli, dodici nipoti, nove pronipoti; ma nessun parente dei tempi che furono. Andrà al suo ultimo appuntamento semplicemente come Sofka Skipwith, portando con sé i ricordi di una vita drammatica e avventurosa, ma anche degli anni - per esempio quelli alla Old Vic, segretaria di Laurence Olivier - in cui si ricostruì la vita. Se non fosse stato per i bolscevichi, amava ricordare, avrebbe finito la sua esistenza in uno splendente palazzo; ma forse è stata più felice nella brughiera della Cornovaglia, rimettendo in ordine un cottage che non aveva, quando ci andò, neppure acqua corrente o elettricità.

Quando venne in Inghilterra con la famiglia, nel 1919, fu la Royal Navy a garantirne il sicuro transito. E quando il treno arrivò alla stazione di Victoria c'erano, ad attendere, re Giorgio V e la regina Mary. Domani, ai funerali, non ci sarà nessun membro della famiglia reale per la zarista diventata prima comunista e recentemente liberaldemocratica.

Nata nel 1907 a San Pietroburgo, Sofka era figlia del principe Petr Dolgorukij, maestro di cerimonie alla Corte imperiale. Sua madre discendeva da un figlio illegittimo di Caterina la Grande. Trascorse gli anni della fanciullezza con la nonna paterna, dama di compagnia e intima amica della zarina Aleksandra, giocando con Aleksej. Sofia amava ricordare le sfilate dei bolscevichi sotto le finestre del palazzo, a San Pietroburgo; e lei bambina che guardava da un balcone gli stendardi e le bandiere, senza capire che cosa accadesse. E poi la fuga, l'esilio in Crimea dove - amava dire - germogliarono i primi semi del suo comunismo.

«Avevo dieci anni - ricordava - ed ero molto diversa dagli altri principini. Feci amicizia con i due figli del guardiano. Mi chiedevano perché mai avessi un'istitutrice quando loro erano più intelligenti di me. O perché noi avessimo più di una carrozza quando loro non ne avevano neppure una». Ma comunista sarebbe diventata soltanto durante l'ultima guerra, quando i nazisti l'arrestarono a Parigi nel 1940 e l'internarono proprio per il sospetto che lo fosse.

Nel periodo fra le due guerre mondiali aveva studiato ed era diventata segretaria della duchessa di Hamilton. Poi si era sposata. Due volte. Con Leo Zinovev, anche lui profugo russo e imparentato con i re di Serbia, da cui ebbe «due figli e un amichevole divorzio». E, nel 1937, con Grey Skipwith, un ufficiale della Raf morto durante la guerra e da cui ebbe il suo terzo figlio.

Dopo la guerra tornò a lavorare: alla Old Vic, con Laurence Olivier. «Ho conosciuto Sofka Skipwith, uomo e ragazzo (alludendo al suo temperamento, ndr), per 15 anni», scrisse il celebre attore, quando lei gli chiese una lettera di referenze: «E' stata segretaria mia, segretaria della compagnia, lettrice di commedie e aiuto costante nei momenti difficili». Lasciò perché voleva curare gli affari di un'agenzia di viaggio «politica», la Progressive Tours, che portava turisti in Russia e nell'Europa dell'Est. Conobbe così - un viaggio nel 1957 in Ungheria - Jack King, un operaio di Londra. Da allora, senza sposarsi, erano stati inseparabili. E vivevano nel cottage; forse senza sapere che più di 900 anni fa il villaggio più vicino - Blisland - era terra del fratello di re Harold: il nonno di Jurij Dolgorukij.

Fabio Galvano

(Segue da pagina 6)

Con grande dignità ci ha lasciati un uomo buono

geom. Pietro Giachino

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giovanna** ed il figlio **Mario**. Il Rosario si terrà il 3 marzo alle ore 20,15 presso la parrocchia di Gesù Operaio via Tarvisio. I funerali si terranno presso la stessa parrocchia venerdì 4 marzo 1994 alle ore 8,15. Al termine la salma proseguirà per Cocconato (At) per essere tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 marzo 1994.

Gli amici **Daniela, Gaetana** e **Maurizio**, insieme alle famiglie **Rondino, Baima** e **Basio** sono vicini all'amico Mario in questo triste momento per la scomparsa del papà

geom. Pietro Giachino

— **Torino**, 2 marzo 1994.

Lo studio **Gibelli Pagliero Ribetto** partecipa commosso

Sergio e **Rossana, Ivana** e **Alessandra, Paolo** e **Silvia, Pier** e **Anna** sono vicini all'amico Mario con commozione ed affetto

Gli **Amici** e **Colleghi** del **Consiglio del Collegio dei Ragionieri di Torino** partecipano commossi al dolore di Mario per la perdita del papà signor

Pietro Giachino

Giovanni Actis
Ferruccio Araldi
Ennio Berlinghieri
Carla Compasso
Tommaso Capello
Giovanni Federico Dattoli
Cesare Ferrero
Giancarlo Gerbu
Giulio Gallo
Sergio Gibelli
Marinella Pizzino
Liliana Ramonda
Alfredo Robella
Onorato Rossi
Lucia Sterola
Sergio Visconi

— **Torino**, 8 marzo 1994.

Le collaboratrici dello studio **Clara, Daniela, Florinda** partecipano

Nando e **Marisa Caramzano** partecipano commossi al dolore di Mario.

Partecipano al dolore di Gianna e Mario **Angelo Alberto** e **Lalla Scaglia.**

Gli **Amici** dell'**Ilizia** sono vicini a Mario nel suo grande dolore.

Si uniscono commossi al dolore **Mario** e **Lalla Caranzano. Gianruggero Franda. Giancarlo Serra**

E' mancata

Secondina Rosso in Barberis

L'annunciano il marito **Angelo Mario**, i figli **Silvia** e **Ronato** e famiglia. Funerali venerdì 4 marzo ore 10 parrocchia S. Vincenzo De Paoli.
— **Torino**, 2 marzo 1994.

E' mancato

Giacomo Guerci

anziano Enel

Lo annunciano la moglie **Wanda**, la figlia **Luciana** e parenti tutti. Per grave lutto funerale telefonare al 309.42.57.
— **Torino**, 2 marzo 1994.

E' mancata

Carolina Giorda ved. Barolo

di anni 88

Lo annunciano le figlie **Gina** e **Giuseppina**, il fratello **Giovanni**, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Collegno oggi alle ore 14 partendo dall'abitazione di via Martiri del 28 Aprile n. 63. Un particolare ringraziamento al dottor Marco Boasso.
— **Collegno**, 3 marzo 1994.

E' crudelmente mancata

Olga Pasquero

di anni 83

Ne danno il mesto annuncio il fratello **Pier Maria**, il nipote **Adolfo** e parenti tutti. Funerali giovedì 3 marzo ore 15 nella parrocchia di San Michele Cavallermaggiore.
— **Cavallermaggiore**, 2 marzo 1994

Partecipano affettuosamente al dolore di Pier Maria per la perdita della cara **OLGA** gli

Domenico e **Pucci Bocchiotti**
Maurizio e **Valeria Ferrero**
Nucci e **Bebe Ferrero**
Ettorino Amadei Lausetti
Mariella Lausetti
Cotelia Corri
Nina e **Beppina Ognibene.**
— **Cavallermaggiore**, 2 marzo 1994.

Improvvisamente è

Antonio Carnino

anni 78

L'annunciano i cugini e parenti tutti. I funerali in Torino venerdì 4 marzo ore 10 partendo dalla propria abitazione via Cavagnolo, 10. Veglia di preghiera giovedì in parrocchia S. Michele Arcangelo alle ore 20,30. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 27 febbraio 1994

E' mancata

Maria Gerardi

Medaglia d'Oro Pubblica Istruzione

anni 84

L'annunciano tutti i suoi cari. Funerali in Casale venerdì 4 corr. ore 10,30 chiesa S. Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casale Torinese**, 1 marzo 1994

E' mancata

Filomena Simonato ved. Pozzuolo

L'annunciano il figlio **Giancarlo** con famiglia, parenti tutti. Funerali in Calusso venerdì 4 marzo ore 15,30 in parrocchia.
— **Lanzo**, 2 marzo 1994

E' mancata

Amalia Ottino ved. Arata

insegnante

Ne danno il triste annuncio **Cesira**, nipoti, cognati. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 3 marzo 1994.

Con cristiana rassegnazione è mancata all'affetto dei suoi cari la carissima zia

Olimpia Copperi ved. Appendino

anni 93

Ne danno il doloroso annuncio la nipote **Mariateresa Copperi Tolio** con il marito **Alessandro**, i figli **Tullio** e **Antonio**. I funerali si in Malhi giovedì 3 corrente alle ore 15.
— **Torino**, 2 marzo 1994

Partecipano al lutto **Nuccia** e **Tullio Tolio, Silvana Tolio, Giovanni Spadoni Tolio** e famiglia, **Germana Tolio Ponso** e famiglia, i nipoti **Appendino** e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Carmelo De Carlo

Cav. della Repubblica e di V. Veneto

Lo annunciano la moglie **Anna**, figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 2 marzo 1994

Piero Gazzola e famiglia si uniscono al dolore

Adele e **Giovanni Leonotti** sono affettuosamente vicini a Giampiero e famiglia.

Sono affettuosamente vicini **Giovanni** e **Stefania Gasco, Paolo** e **Alessandra Turbiglio, Guido** e **Patrizia Caramello, Enrico** e **Maura Beltrandi.**
— **Mondovì**, 2 marzo 1994

Clara, Sandro Giani e famiglia partecipano al dolore per la perdita del caro **NONNO.**

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzioni, Dipendenti e **Collaboratori** del **Teatro Regio di Torino** partecipano al cordoglio per la scomparsa del

maestro Sandro Fuga

insigne musicista e didatta
già Consigliere di Amministrazione

— **Torino**, 2 marzo 1994.

Sandro Fuga

Le **Maschere** dell'**Auditorium** partecipano affettuosamente.
Torino, 2 marzo 1994.

Maria Golia e **Ugo Barbaglia** piangono con grande dolore la perdita dell'illustre, integro, sincero musicista ed amico carissimo

Sandro Fuga

— **Torino**, 2 marzo 1994.

Lorenzo e **Maria Lugli** prendono parte al dolore dei famigliari per la perdita di

Sandro Fuga

il maestro, l'artista, l'amico.
— **Torino**, 2 marzo 1994

Lidia Palamba nel ricordo del maestro **FUGA** prende affettuosamente parte al dolore della famiglia

La **Fratelli Buzzi Spa**, la famiglia **Buzzi** e particolarmente **Sandro, Franco** ed **Enrico**, partecipano con mesto cordoglio la scomparsa della signora

Maria Vanni vedova Milanese

Cavaliere del Lavoro

presidente di un'impresa che ha svolto un ruolo di primo piano nella storia industriale di Casale e nell'industria del cemento italiano ed esponente benemerita di una illustre famiglia che molto bene ha fatto per gli altri
— **Casale Monferrato**, 2 marzo 1994.

Il **Gruppo Piemontese Cavalieri al Merito del Lavoro** partecipa con rimpianto al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Maria Vanni Milanese

Cavaliere al Merito del Lavoro

— **Torino**, 2 [illegible] 1994.

ANNIVERSARI

1993
Giuseppina Campia Poero
1966
dr. Osvaldo Poero

Sempre vivi nel ricordo.

1989 **1994**
Gastone Sacchi

Le vie del Signore sono verità e grazia

5° anniversario
prof. Augusto Cavallari Murat

Con devoto e costante ricordo
— **Torino**, 3 marzo 1994.

1992 **1994**
Massimo Paggiarin

Il tuo sorriso illumina la mia via. Messa anniversario 5 marzo ore 17,30 parrocchia SS Apostoli Pietro e Paolo.

1992 **1994**
rag. Mario Novara

La moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto. S. Messa 4 marzo ore 9 chiesa Crocetta

Nel quattordicesimo anniversario della dipartita di

Enrico Servetti

i famigliari lo ricordano con immutato affetto
— **Torino**, 3 marzo 1994.

Prende corpo la pista della rappresaglia alla strage di Hebron, Giuliani: aspettiamo ancora

Preso il killer di Brooklyn: è un arabo

Stanno morendo 2 feriti, la polizia presidia le sinagoghe

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un arresto a tempo di record: già martedì sera, a poche ore dalla sparatoria sul ponte di Brooklyn contro un furgoncino che trasportava giovani ebrei ortodossi, la polizia di New York ha messo le mani su un uomo e lo ha formalmente accusato di essere l'autore dell'attacco. Nel frattempo uno dei giovani da lui feriti, Aaron Halberstam di 15 anni, è stato dichiarato clinicamente morto, il suo encefalogramma è piatto e il giovane viene tenuto in vita con sistemi artificiali. La sua famiglia ha espressamente chiesto ai medici dell'ospedale di non «staccare la spina». Un altro dei giovani colpiti, Nachum Sosonkin, 17 anni, è in condizioni disperate, sicché l'accusa contro l'uomo arrestato sarà probabilmente di omicidio. Non è stato reso noto il suo nome, ma si sa che ha 28 anni e che è nato in Libano. E alcuni esponenti della comunità ebraica hanno riferito che a loro la polizia ha esplicitamente detto che si tratta di un «musulmano fondamentalista». Sembra quindi trovare conferma l'idea che tutti si erano fatti subito dopo l'attacco, e cioè che si è trattato di una «rappresaglia» contro la strage di Hebron. Ma le autorità ufficiali, ieri mattina, erano ancora caute, nel chiaro intento di scongiurare una recrudescenza della «guerra di religione» che nelle strade di New York si combatte da sempre. «Per ora - ha detto il sindaco Rudolph Giuliani - ci troviamo di fronte a un deliberato tentativo di uccidere quattro giovani. I veri motivi non li conosciamo e invito tutti ad aspettare e a lasciar lavorare la polizia».

E la polizia, probabilmente per eliminare subito l'idea che all'arresto si sia giunti setacciando gli ambienti arabi della città, ha spiegato nei minimi dettagli come si è arrivati all'arresto. L'uomo, hanno detto i suoi portavoce, martedì ha portato un'automobile presa in affitto da un carrozziere perché venisse sostituito un finestrino rotto, quello a fianco del posto di guida. Poiché però l'auto, una Chevrolet blu, corrispondeva alla descrizione che era stata fatta di quella usata nell'attacco, il carrozziere ha segnalato la cosa. Gli agenti si sono recati sul posto, hanno perquisito l'automobile ed hanno trovato delle armi nel cofano. Così si è proceduto all'arresto, seguito a quanto pare dal fermo di altre due persone, che durante il pomeriggio di ieri stavano subendo un lungo interrogatorio. E a proposito di descrizioni, quella che la polizia aveva immediatamente diffuso dello sparatore, «carnagione olivastra, tipo mediterraneo, forse arabo», poi era stata trascurata, nessuno vi aveva più insistito ed anche il suo grido in arabo «Morte agli ebrei!» che - si era detto inizialmente - i testimoni avevano sentito, non era stato più confermato.

Insomma il tentativo di evitare il collegamento immediato con la tragedia di Hebron e di ottenere almeno una «sospensione di giudizio» era apparso evidente, ma non è che avesse funzionato. Già martedì sera le scuole ebraiche, le sinagoghe, insomma tutti i possibili «obiettivi», erano stati sottoposti a uno strettissimo controllo. Alcune comunità avevano messo insieme 30.000 dollari da offrire a chi fosse disposto a fornire informazioni, e a Crown Heights, la zona in cui la setta Lubavitch, quella presa di mira, ha il suo quartier generale, erano stati spediti 500 poliziotti supplementari.

Franco Pantarelli

Il bus su cui viaggiavano gli studenti ebrei forato dai proiettili

ARTHUR MILLER

«Tutti i fanatismi sono riprovevoli»

TUTTI direbbero le stesse cose, siamo rimasti indignati da quanto abbiamo appreso dai giornali. Era molto bello un articolo che ho letto sul New York Times del romanziere israeliano Amos Oz dove dice che coloro che hanno sparato, di qualunque parte essi siano, sono degli assassini e devono essere trattati come tali.

Mi aspettavo una reazione. In qualche modo era inevitabile che reagissero, e ormai neppure gli Stati Uniti sono un Paese immune da attentati e violenze di ogni genere. Penso che ci sarà una grande violenza qui da noi, ma prego che non diventi troppo grande e che possa essere contenuta.

Io sono ebreo, non sono veramente religioso e penso che il governo israeliano debba assolutamente punire coloro che hanno commesso atti di violenza. Sono atti condannabili e inammissibili da qualunque parte essi avvengano. Il fanatismo è una cosa orribile e riprovevole.

Penso che un giorno ci sarà pace in Medio Oriente. Forse non durante la mia vita. Ma gli interessi degli ebrei e dei palestinesi non sono tra loro opposti, e quindi finirà per vincere l'interesse pratico, economico comune a tutti e due.

SUSAN SONTAG

«Il mio pensiero torna a Sarajevo»

COME persona sono evidentemente indignata da quanto ho appreso dalla televisione e dai giornali, però come scrittrice non so abbastanza su questo argomento per potermi esprimere veramente. Io sto pensando moltissimo a Sarajevo, luogo dove trascorro la metà del mio tempo.

A titolo privato la mia opinione è che si tratta di carneficine spaventose che disapprovo, ma sarebbe un discorso profondo e quindi preferisco non esprimermi. Io mi sto occupando solamente di Sarajevo, e penso che un intellettuale serio possa interessarsi di un problema alla volta e di un problema che conosce a fondo per poterne parlare e per potersi battere.

Non ho alcun rispetto per quel genere di intellettuali francesi che hanno una risposta pronta per qualsiasi avvenimento accada nel mondo. Io sono una scrittrice impegnata e quindi non posso dare risposte che non siano impegnate. Certo, come qualsiasi altro lettore apprendo notizie come quelle di Hebron e di Brooklyn con profondissimo sgomento. Ma adesso devo andare a occuparmi di cose che riguardano Sarajevo.

A CURA DI
Alain Elkann

ANALISI

I POGROM D'AMERICA

Quella furia tribale di New York

Contro gli ebrei i rancori dei perdenti della società

WASHINGTON

«Chi condanna i nostri figli a una vita di ignoranza e di droga?» domanda calmo il conferenziere. «Gli Ebrei!», risponde il pubblico in coro. Chi controlla la tv, i giornali, il cinema? «Gli Ebrei!». «Chi spreme i nostri fratelli atleti, i nostri artisti?». «Gli Ebrei!». «Chi controlla i soldi e le banche?». «Gli Ebrei!». «Chi prospera sulla nostra miseria, chi gode della nostra sofferenza, chi cammina sui nostri corpi?». «Gli Ebrei! Gli Ebrei! Gli Ebrei!».

E' una sera di fine febbraio, nell'aula magna della Howard University di Washington, la più importante delle università «nere» d'America. Khalid Zulu Shabbaz, un «musulmano nero» estremista, predica l'antisemitismo a un pubblico di mille e più studenti universitari. Di fronte a noi inorriditi cronisti e a qualche imbarazzato professore, Khalid (nato Frank William Johnson e convertito alla nazione dell'Islam) lancia il suo pogrom verbale e gli studenti, i figli della borghesia intellettuale nera che gremiscono l'aula magna, rispondono entusiasti. E' una sera qualsiasi di fine febbraio a Washington, a poche centinaia di metri dalla Casa Bianca. Quarantott'ore più tardi, su una rampa del ponte di Brooklyn, un uomo sparerà su un furgone occupato da ragazzi ebrei «hassidim» al grido di «Kill the jews», uccidete gli ebrei.

Nessuno può dire, naturalmente, che tra quel discorso da Norimberga 1939 e la sparatoria di Brooklyn esista alcuna relazione diretta. Nessuno, neppure la polizia di New York, che pure ha arrestato un sospetto killer musulmano, può trovare alcun legame causale fra la strage del fanatico ebreo Goldstein nella moschea di Hebron e il terrorismo antisemitico del «ponte», e la follia individuale sembra ancora la spiegazione più convincente. Ma nel territorio ancora inesplorato e orrendo che si apre oltre i confini dei gesti individuali, si vedono ormai chiarissime in America le catene montuose di una reciproca furia tribale che il trascorrere del tempo e delle generazioni non appianano, ma rendono semmai ancora più aspre.

E' ormai un luogo comune, quando si parla di israeliti in America, ricordare la «lobby ebraica», la sua potenza politica, la sua capacità di condizionare le scelte dei governi. Ma al riparo di questo stereotipo è cresciuta ovunque, e soprattutto nella più grande metropoli ebraica del mondo, New York, la spinta di una tensione che ormai sempre più spesso esplode in violenza fisica. Incomprensibile a volte, come la sparatoria di martedì a Brooklyn. Sottile, come la mobilitazione politica degli ebrei newyorkesi in favore del sindaco Rudolph Giuliani alle elezioni dello scorso novembre, per sconfiggere il primo «nero» sindaco della città, Dinkins. O selvaggia, come l'orrore di Crown Heights, il quartiere misto nero e israelita di Brooklyn, dove due anni or sono un bambino di colore fu investito da un'auto guidata da un ebreo hassidim, morendo dissanguato in una attesa di un'ambulanza anch'essa guidata da ebrei. E tre giorni dopo, un gruppo di ragazzi di colore inseguirono e linciarono un giovane studente rabbinico, ammazzandolo sui marciapiede a coltellate «per andar pari».

Il rabbino Schneerson e, nella foto grande, ebrei ultraortodossi a New York

Attorno alla figura dell'«ebreo» ricominciano a coagularsi visibilmente i rancori, le ansie, gli odi dei «perdenti» nella società americana, come grumi neri che riaffiorano nel pentolone etnico. Nelle strade del centro di Manhattan, a Midtown, fra la Fifth Avenue, la 47esima, la Sesta, botteghe israeliti e arabi, hassidim ultraortodossi e palestinesi gestiscono fianco a fianco negozi e commerci accalappia-turisti, apparentemente in pace. Ma nei quartieri dove si vive, nel profondo della società privata, neri africani, arabi, bianchi con nostalgie «klaniste», neri americani, asiatici combattono fra loro e con gli ebrei la guerra quotidiana e sorda per strapparsi l'un l'altro il proprio lembo di «sogno americano».

E poiché gli ebrei sono il gruppo più visibile e riconoscibile fra quelli che «ce l'hanno fatta», contro di loro tende a concentrarsi l'odio degli altri. Il loro successo, la loro potenza sono innegabili. Ancora oggi, come nella Hollywood dei Meyer, dei Goldwyn, degli Zanuck, l'industria del cinema vede personalità israelite nei posti di comando e controllo, dal presidente della Disney, Michael Eisner, al «mago» dei botteghini, Steven Spielberg. I grandi giornali, dal Washington Post al New York Times, appartengono a editori israeliti. Il presidente della Federal Reserve, la Banca centrale americana, è Allan Greenspan, ebreo, come lo sono i grandi «argentieri» di Wall Street. Il numero di professori universitari, presidi, celebri avvocati, medici di successo, è incomparabilmente superiore alla percentuale di israeliti sulla popolazione americana, che è appena del 2,6%.

In questa sproporzione di «quote etniche», i perenni sconfitti della corsa al successo, come gli afro-americani, o gli ultimi arrivati che devono sgomitare, come i musulmani poveri del Nord Africa e d'Asia, leggono i segni dell'oscuro Complotto Sionista, della forza quasi mafiosa di una Cosa Nostra con la Stella di Davide. «E' una reazione perfettamente umana - dice l'autore ebreo Robert Friedman - negare il successo altrui per rendere sopportabile la propria sconfitta».

Ed è altrettanto umano, e quindi pericoloso, dimenticare la storia degli ebrei americani, che non è una storia di lobby, ma di fatiche tremende. Nessun rabbino fu ammesso negli Stati Uniti prima del 1844, quando la Repubblica aveva già 70 anni. Ancora nel 1920, gli ebrei non potevano entrare in associazioni di «gentili», né in quartieri residenziali «per bene». Persino l'Automobile club americana ancora proibiva l'iscrizione ai «giudei» fra le due guerre mondiali. Si dovette aspettare il 1860 per avere il primo senatore israelita, Judah Benjamin, destinato poi a divenire ministro della Guerra nel governo della Confederazione Sudista, al fianco dei futuri adepti del Ku Klux Klan antisemita.

La «lobby» di oggi fa comodo per dimenticare le discriminazioni di ieri. Ben pochi sanno, o ricordano, che nell'assedio della fortezza di Alamo, al fianco di Sam Houston e Davy Crockett, morirono anche tre volontari ebrei. Nessuno dei western, pur prodotti dalla «ebrea» Hollywood, racconta che Wyatt Earp - la pistola più veloce del West - fu scoperto e ingaggiato da un ebreissimo, tale Adolph Gluck. Wyatt sposò poi una donna ebrea, ed è seppellito in un cimitero israelita. E sarebbe scioccante, per molti americani «goy», cristiani, scoprire che nell'800 città «americanissime» come Dodge City, El Paso, Tombstone, Yuma, Wichita e persino San Francisco avevano eletto sindaci ebrei.

Ma la storia, con i suoi ricordi vergognosi come il vile rifiuto rooseveltiano di accogliere la nave «St. Louis» carica di profughi ebrei fuggiti dalla Germania, non serve a nulla, nei quartieri di Brooklyn, nelle strade della guerriglia tribale, nelle aule di università dove i demagoghi speculano sul vittimismo e sulle asimmetrie delle vergogne e del dolore ufficiali. Mentre i visitatori si commuovono nelle stanze del nuovo Museo dell'Olocausto ebraico a Washington, altri si domandano perché il governo non abbia mai trovato i soldi e la voglia per costruire un museo dell'olocausto indiano. O perché le autorità americane non si accorgano che nello Stato di New York si addestrino squadre di commando ebraici armati da inviare in Palestina. Fra loro, c'era anche quel Goldstein della strage di Hebron.

E come sempre in queste vicende, è più facile condannare che capire. Torto hanno i giovanotti giamaicani che battono le strade dei quartieri ebrei di Brooklyn cercando vittime ebree da pestare «for fun», per spasso, ed egualmente da condannare sono i giovanotti israeliti che scorrazzano per le vie della zona nera cantando dai finestrini aperti «Nigger nigger, negracci infami, avete sangue ebreo oggi sulle mani?». Ma la condanna può servire a farci sentire più razionali. Non certo più tranquilli, in questo tempo di terrorismo reciproco su scala mondiale, nel quale sembra riaperta per tutti la stagione della caccia «all'ultimo dei giusti».

Vittorio Zucconi

Per gli sconfitti c'è una Cosa Nostra con la stella di Davide

Due palestinesi uccisi nei Territori in fiamme. Primi ordini d'arresto per i coloni oltranzisti

Peres: killer nazista a Hebron

E Rabin chiede aiuto a Mosca per la pace

Palestinesi portano il corpo di un ragazzo ucciso dall'esercito nei disordini di Gerico (FOTO REUTER)

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Le raffiche di mitra di Baruch Goldstein, il colono che venerdì ha massacrato decine di fedeli musulmani prostrati in preghiera nella Tomba dei Patriarchi a Hebron, hanno mandato in frantumi anche un dogma politico secondo cui dopo l'Olocausto sarebbe immorale definire «nazista» un ebreo. Ma ieri alla Knesset di Gerusalemme, per la prima volta, un Shimon Peres sconvolto dalle continue interruzioni ha urlato, rivolto ai deputati della destra: «Un ebreo che uccide si chiama "assassino", non "ebreo"; e un ebreo che è un nazista si chiama "nazista", non "ebreo". Nessun rabbino può cambiare questa situazione. Vergognatevi».

Una giornata di forti emozioni, quella di ieri, in cui cortei di palestinesi sono tornati a scontrarsi con l'esercito nelle strade di Hebron (un morto, circa 20 feriti), di Gerico (un morto, circa 20 feriti, fra cui il negoziatore Saeb Erekat) e di Gaza (decine di feriti, dopo il decesso in ospedale di una bambina undicenne, ferita il mese scorso da un proiettile). «I soldati volevano compiere una carneficina», ha accusato Erekat.

Sul piano politico, sono giunti ieri dal governo di Israele messaggi contraddittori. Oggi - in un nuovo tentativo di placare gli animi - dalle carceri israeliane usciranno altri 400 detenuti palestinesi, che si aggiungono ai circa 500 rilasciati nei giorni scorsi.

Ma a quanto pare Rabin - indebolito politicamente dall'attentato terroristico di Goldstein - cerca adesso il sostegno della destra. Secondo la televisione commerciale israeliana, tutto è ormai pronto per l'ingresso nella coalizione di governo del partito di centro-destra «Zomet»: il suo leader, l'ex capo di Stato Maggiore Rafael Eitan, diventerebbe ministro della Polizia e dell'Ordine Pubblico. In base a queste anticipazioni - che non hanno per ora conferma - più grave ancora sarebbe il prezzo politico che Rabin si troverebbe costretto a pagare: garantire una «polizza di assicurazione» a tutti gli insediamenti nei Territori e consentire l'ingresso di nuovi coloni in 5000 appartamenti già pronti per essere abitati.

E' esattamente l'opposto delle condizioni fissate dall'Olp per riprendere i negoziati con Israele dopo la strage. Fra di esse figurano il disarmo in massa dei coloni (Rabin ha ordinato l'arresto amministrativo di cinque di essi e la limitazione degli spostamenti di alcune decine), lo smantellamento di tre piccoli insediamenti ebraici (a Hebron, a Nablus e a Netzarim, presso Gaza) e la dislocazione nei Territori di una forza internazionale in grado di proteggere la popolazione civile.

Quest'ultima richiesta è stata adottata, a quanto pare, dal viceministro russo degli Esteri Igor Ivanov, che è giunto ieri a Gerusalemme proveniente da Tunisi. Poche ore prima del suo arrivo, Rabin gli ha inviato un messaggio indiretto affermando - di fronte ai membri dell'Associazione dei giornalisti stranieri - che sarebbe opportuno che i due Paesi patrocinatori dei negoziati israelo-arabi (Usa e Russia) agissero di comune intesa. «Se ciò non avvenisse - ha ammonito il premier - un nuovo impedimento verrebbe a crearsi sulla via di un accordo».

Rabin ha poi chiarito ancora una volta che Israele (così come gli Usa) non si oppone in principio a una presenza internazionale temporanea nei Territori, «di osservatori, e non di una forza militare di intervento». A Gaza e a Gerico, una volta entrata in vigore l'autonomia, dovranno mantenere l'ordine 8000 agenti palestinesi.

Intanto alcuni esponenti dell'insediamento ebraico di Kiryat Arba che avevano osato condannare la strage hanno ricevuto lettere minatorie in cui il gruppo «Eyal» (acronimo di «Organizzazione ebraica nazionale») spiega loro che, se tengono alla loro vita, farebbero bene ad andarsene. «Viviamo in un clima di terrore», ha confessato Zvi Katzover, uno dei minacciati. E una significativa busta con un proiettile di pistola è giunta pure al deputato di sinistra Dedy Zucker.

Aldo Baquis

Teheran

«Giustiziato un ebreo spia»

GERUSALEMME. Tempo di esecuzioni capitali in Iran. Un ebreo iraniano di 78 anni è stato giustiziato come «spia sionista», poche ore dopo la strage nella moschea di Hebron. Ed una donna è stata lapidata perché «colpevole» di adulterio.

Della prima esecuzione ha dato notizia la televisione israeliana. Fisulam Mechubad, in prigione da due anni, è stato giustiziato, secondo la televisione, in una prigione a Nord di Teheran poco dopo il massacro. E' stato poi seppellito nel cimitero ebraico alla presenza di sua moglie e di alcuni familiari.

L'Iran - secondo la tv - non ha reso pubblica l'esecuzione e ha proibito alla famiglia di parlarne pubblicamente. L'emittente israeliana non ha specificato come la notizia sia stata fatta trapelare in Israele.

E una donna iraniana, giudicata «colpevole di adulterio» dal tribunale della città santa di Qom (125 chilometri da Teheran), è stata lapidata. Lo ha scritto ieri il quotidiano «Ressalat». L'identità dell'adultera non è stata rivelata, ma il giornale ha spiegato che era sposata, aveva figli ed era anche stata accusata di «collaborare con una rete di diffusione della prostituzione».

L'ultimo caso di lapidazione in Iran, riferito dai giornali, risale al 1990. In questo Paese il reato di adulterio è punito con la pena di morte tramite lapidazione in base alla legge islamica e i condannati sono lapidati dalla folla. (Ansa)

Ferito un negoziatore arabo
Lettere minatorie a esponenti dell'insediamento di Kiryat Arba

Yasser Arafat visto da Loredano Sotto, Clinton

L'INTERVISTA

YASSER ARAFAT

«Occidente, proteggi il mio popolo»

«Ho le prove, a Hebron ha sparato anche l'esercito»

IL Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sta dibattendo i problemi sollevati dal massacro di Hebron. Cosa si attende?

«Innanzitutto, mi spiace dire che il colono armato che ha commesso quell'orribile massacro è stato coperto e sostenuto dall'esercito israeliano. Abbiamo le prove di quel che diciamo, ne ho parlato in tutta franchezza a Rabin quando mi ha telefonato. Ora attendiamo che il Consiglio di sicurezza prenda misure concrete per garantire la vita dei palestinesi dei Territori occupati. I precedenti non mancano: il massacro di Rich ez Zion o quello della spianata del Tempio. Ricordate anche l'aggressione al patriarca ortodosso. Negli ultimi cinque giorni abbiamo assistito a un massacro ininterrotto, da un lato all'altro dei Territori, da Betlemme a Gaza, passando per Naplouse, Jenine... Ventun persone sono state uccise e 240 ferite. A Hebron siamo a 65 vittime e 256 feriti. Una simile strage non può essere imputata a un uomo solo. C'entra l'esercito, non dico tutto, ma le unità di Hebron sicuramente. Abbiamo bisogno di protezione internazionale. Per questo abbiamo chiesto la riunione del Consiglio di sicurezza, oltre al disarmo dei coloni».

Quale genere di protezione vi attendete dall'Onu?

«Pare che siamo di fronte a una situazione algerina, prima dell'indipendenza. Questi coloni, appoggiati da elementi dell'esercito, costituiscono una nuova Oas. E' essenziale restituire fiducia al nostro popolo, che ha perduto ogni speranza nel processo di pace. I fatti di Hebron sono stati uno choc per tutta la regione».

Quali sono le responsabilità precise dell'esercito israeliano?

«La moschea è sotto occupazione fin dal '67. Gli israeliani hanno confiscato una parte del luogo che hanno trasformato in sinagoga. Controllano gli ingressi e i dintorni. Ho il diritto di chiedere come un commando di 10-12 uomini bene armati sia penetrato nella moschea durante la preghiera dell'alba, in pieno mese di Ramadan e in presenza di soldati israeliani. Molti di noi sono stati ammazzati subito fuori mentre cercavano di fuggire. Nessuno può varcare le porte della moschea senza l'approvazione degli israeliani, senza passare attraverso una porta magnetica. Sono stato in ospedale a parlare con i feriti, per capire cos'era successo. Ho parlato con un fedele venuto a accompagnare un ferito. Durante la conversazione telefonica, uno dei miei interlocutori ha gridato: "Abu Ammar, ci attaccano!". Io stesso ho sentito i colpi di fucile. A Rabin questo l'ho raccontato, quando mi ha chiamato per le condoglianze».

Cosa le ha risposto?

«Che si trattava di un tiratore isolato. Gli ho replicato che era falso, gli ho dato tutte le informazioni di cui disponevo. Mi ha spiegato che avrebbe disposto un'inchiesta. Ma la montagna ha partorito un topolino».

Anche il governo israeliano è implicato?

«No, io chiamo in causa solo certe unità dell'esercito. Ma il governo deve assumersi le sue responsabilità. Chi ha armato i coloni? Come hanno potuto inserirsi nelle pattuglie dell'esercito? Le forze di occupazione sono responsabili».

Volete osservatori internazionali?

«Sì, ma non ci accontentiamo di osservatori. Non servono civili, ma militari».

Pensate di avere soddisfazione dal Palazzo di Vetro?

«Faremo di tutto per dare protezione al nostro popolo. Chi ritarderà o si opporrà alle misure necessarie se ne assumerà la responsabilità».

Avete mandato emissari un po' dappertutto.

«Nabil Chaath è andato al Cairo, Abu Lotuf (Faruk Kaddumi, ndr) a Damasco e Amman. Io sono stato a Algeri, ieri sera ho chiamato re Fahd, altri miei uomini sono stati in Marocco. Ho ricevuto un inviato di Eltsin e il ministro degli Esteri greco in rappresentanza della Cee».

Una risoluzione Onu che protegga i palestinesi consentirà la ripresa delle trattative di pace?

«Ho menzionato anche il disarmo dei coloni. Secondo l'accordo che abbiamo concluso (con Israele, ndr), l'ordine pubblico sarà garantito da noi o dall'esercito israeliano. Non si parla di coloni armati. Tutti gli arabi ci sostengono. Anche libanesi, giordani e siriani hanno sospeso i negoziati».

Il massacro di Hebron ha cambiato il corso del processo di pace?

«Ha cambiato completamente il clima, non i fondamenti del processo. Eravamo sul punto di fare la pace, ci siamo trovati testimoni di una strage. E l'esercito ha aggravato la situazione facendo altri ventun morti».

Avete altre richieste riguardo ai coloni, oltre al disarmo?

«Rabin stesso ha parlato di quel gruppo di fanatici, il Kach. Chi li appoggia, chi li controlla? Dove sono i loro insediamenti? Questi fanatici sono una bomba a orologeria. Non vogliamo uccidere la pace, ma neppure essere uccisi dalla pace».

Lei ha accettato l'invito di Clinton a riprendere i negoziati. Ha avuto delle garanzie?

«Apprezziamo quest'iniziativa. Gli americani si sono mossi subito, e questo è bene. Ma noi abbiamo bisogno di tempo. Tenuto conto del clima di collera nei Territori, il processo di pace ha perduto ogni credibilità. Abbiamo bisogno di gesti concreti per dimostrare al nostro popolo che può ottenere dai negoziati altre cose che non siano massacri e nuova oppressione».

Nelle circostanze attuali, l'accordo israelo-palestinese può essere mantenuto?

«Da quando abbiamo firmato quell'accordo, gli israeliani non hanno cessato di intrigare e tergiversare. Il testo doveva diventare operativo tempo fa. Rabin ripete che non ci sono date sacre. Chiediamo una presenza internazionale, gli israeliani rispondono che non ci sono richieste sacre. Un giorno, ci diranno che non ci sono accordi sacri. E ora, questo massacro. Un massacro in un luogo santo, un venerdì, alla preghiera dell'alba, in pieno Ramadan. Immagina l'impatto che può avere sui musulmani?

Il calendario sarà rispettato?

Arafat si arrabbia. Risponde: «E' a loro che bisogna fare questa domanda, non a me. Da mesi discutiamo della sicurezza dei coloni. E scopriamo oggi che questi coloni sono criminali. Proteggono dei criminali».

Avete domandato anche misure di sicurezza in favore dei palestinesi?

Arafat ha una lunga pausa. Poi riprende a parlare. «Sì. Mercanteggiano anche sul numero dei nostri poliziotti. Cinquemila, seimila... Oggi diventa chiaro che è il nostro popolo a aver bisogno di protezione. Non questi coloni armati. Certi ministri israeliani hanno reclamato lo smantellamento dell'insediamento di Kyriat Arba. Questo significa che non sono isolato nella mia richiesta».

La sua opinione di Yitzhak Rabin è cambiata, dopo il massacro di Hebron?

«Prima di risponderle attendo di vedere quel che concretamente farà. Sono un uomo pragmatico. Non sono i sentimenti che mi preoccupano, ma i fatti. Oggi il nostro popolo ci chiede come possiamo garantirgli la sua sicurezza».

Se Bill Clinton la inviterà personalmente a Washington, lei accetterà?

«Nessuno può rispondere di no al presidente Clinton. Se mi inviterà, gli renderò visita. Ma non sono pronto a posare un'altra volta di fronte alle macchine fotografiche. Gli americani accordano agli israeliani tutto quel che vogliono. Dopo che abbiamo firmato l'accordo, gli hanno fornito finanziamenti, i migliori computer, aerei, garanzie per i prestiti. Gli hanno spalancato le porte dell'Africa, dell'Asia, dappertutto. Quando reclamiamo i nostri diritti e i nostri finanziamenti, gli Stati Uniti ci rispondono di pazientare fino alla conclusione di un accordo definitivo. Solo Atene ci ha offerto qualcosa».

Cosa vi attendete allora dagli Stati Uniti?

«Una volta di più, attendiamo e vediamo. Il processo di pace è vivo e va avanti per tutto il mondo, non soltanto per i palestinesi».

In settembre, lei ha proposto la pace dei giusti. E' ancora realizzabile?

«Ora la palla è nell'altro campo. C'è tra gli israeliani un De Gaulle, o almeno un De Klerk? De Gaulle ha schiacciato l'Oas. Per ballare il tango, bisogna essere in due.

«Non vogliamo uccidere la pace ma neppure essere uccisi dalla pace»

«Nei Territori occupati aumenta la collera
Subito una forza internazionale
o neppure io riuscirò a controllare i miei»

In alto manifestazioni di protesta di palestinesi nei Territori
A sinistra Arafat e Peres per mano a Davos. Sotto, Boris Eltsin

Christophe Boltanski
Marc Kravetz
Patrick Sabatier
Copyright Libération
World Media
e per l'Italia La Stampa

«Da mesi Rabin intriga e rinvia Ci prendono in giro»

Ma nei paesi del Novarese cresce la protesta. Gli agricoltori: siamo rovinati, rimborsateci

Cessa la «pioggia nera», resta l'allarme

Frana blocca il getto di greggio

NOVARA
DAL NOSTRO INVIATO

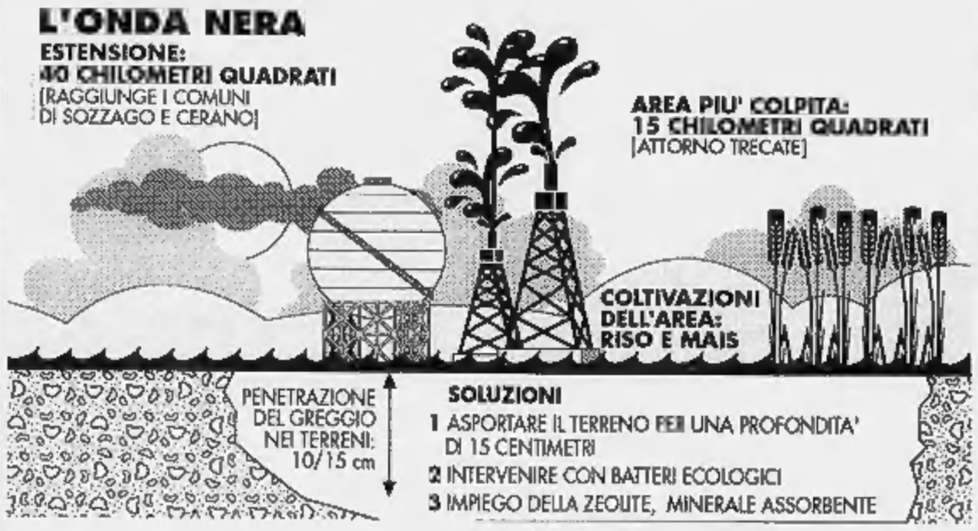
Non piove più petrolio, a Trecate. Come dopo i grandi acquazzoni sono rimaste le pozzanghere ma queste sono unte di metano e l'umidità creata lascia addosso un [illegible] di appiccicaticcio. Con quella fontana di 50 metri che si è ripiegata su se stessa fino a spegnersi, si sono abbassate anche le apprensioni della gente. I danni sono ingenti ma almeno, adesso, non possono aumentare. Alle 4,30, quando avrebbe dovuto albeggiare, una frana nel sottosuolo ha chiuso le falle delle condutture rotte e ha bloccato lo schizzo di greggio. Un tappo naturale che è anche un colpo di fortuna.

I tecnici dell'Agip, per la verità, non sono rimasti [illegible] le mani in mano: avevano fatto lavorare a pieno ritmo gli altri 18 pozzi che stanno lì intorno in modo da far diminuire la pressione che arriva dal sottosuolo. Ma gli stessi esperti ammettono che quell'intervento, di per sé, non avrebbe potuto essere risolutivo. Non si sa che cosa ha provocato l'incidente e, dunque, non è nemmeno facile capire come abbia potuto risolversi. Il Padreterno ci ha messo una pezza.

L'Agip ha dato notizia dello scampato pericolo con un annuncio autenticamente burocratico: «Il pozzo numero 24 [illegible] è più in erogazione incontrollata». Ma l'impegno non è finito: «I nostri tecnici proseguono gli interventi dalle postazioni vicine per metterlo definitivamente in sicurezza».

Previsioni attendibili assicurano che potrebbero bastare un paio di giorni per rattoppare la falla e una decina per riaprire il pozzo.

Non è invece possibile stabilire quanto tempo ci vorrà per restituire un aspetto accettabile a paesi e campagne imbrattati di greggio.



Trecate, ma anche Galliate e Romentino sembrano la scenografia del film Blade Runner dove tutto è così scuro da apparire cupo e persino tetro. Ci potrebbe stare il protagonista, Harrison Ford, con quell'impermeabile che doveva essere stato bianco [illegible] è diventato uno sporco poco omogeneo. Sbuffi di vapore. Pantano che si appiccica alle suole delle scarpe. Le pareti delle case come se fossero state abbandonate da tempo. E - vedendo la pellicola - non si fatica a immaginare un odore di marcio.

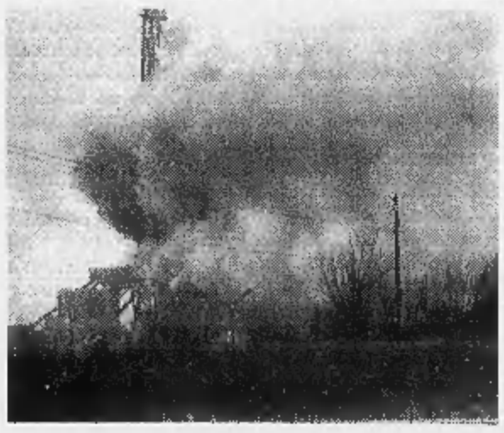
Nei paesi della «bassa» Novarese c'è anche la puzza senza bisogno di immaginarla: è la stessa che [illegible] respira in cucina quando si lascia [illegible] fornello del gas aperto. Amplificata e persistente. Entra nelle case, si infila negli abiti.

Trecate, Galliate e Romentino sembrano davvero le quinte abbandonate di [illegible] film di fantascienza. Gli automobilisti fanno la coda davanti ai car-wash per farsi lavare le vetture: non basta acqua e shampoo, ci vuole un solvente che sgrassi l'olio spalmato sulla carrozzeria. Le casalinghe [illegible] preoccupate dei tappeti e pretendono che si entri scalzi nei loro alloggi. Le scarpe collose e viscide - come arabi e giapponesi - fuori dalla porta. E subito sotto la doccia per togliersi dalla pelle quella sensazione sgradevole di lubrificato.

Ad accendersi [illegible] le polemiche. Accuse, proteste, recriminazioni, denunce. L'Agip si difende in punta di piedi, con prudenza, quasi con discrezione. «Un evento imprevedibile e, contemporaneamente, eccezionale». Ma, complice il periodo di campagna elettorale, le organizzazioni verdi insistono e amplificano [illegible] dissenso. Gli agricoltori, dopo una riunione tempestosa, hanno chiesto lo stato di calamità per ottenere il risarcimento dei danni: «Fuori i soldi e subito». Anche la Cgil si è sentita in dovere di intervenire con un invito: «Non sottovalutare».

Ed è sceso in campo, per replicare, anche l'ex ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, chiamato in causa dal dottor Corrado Clini, funzionario del ministero dell'Ambiente: «Dichiarazioni stravaganti, completamente infondate. Sulla "mancata riconversione" del decreto Ruffolo che mi viene rimproverata il funzionario non ricorda che presentai alle autorità il rapporto sulle 18 aree a rischio e un disegno di legge per superare il gravissimo stallo in cui si trovava (e si trova) la cosiddetta "direttiva Seveso". Nonostante siano pervenute al ministero le notifiche per 707 impianti, si era riusciti ad avviare soltanto 21 istruttorie che non mi risulta siano state mai concluse».

Lorenzo Del Boca



All'alba di ieri una frana ha bloccato il getto di greggio dal pozzo 24 di Trecate che da lunedì pomeriggio ha annerito un'area di 40 chilometri quadrati

Aironi intrappolati dal catrame

Test su campioni d'acqua e terra «Alta concentrazione di veleni»

TRECATE. Se ne stava acquattato e in disparte. L'airone cinerino, appesantito dal catrame e dall'olio nerastro, rischiava di soffocare sotto la patina di petrolio. La doccia sporca aveva raggiunto anche questo esemplare. Lo hanno raccolto e caricato su un elicottero che in pochi minuti ha oltrepassato il Ticino sino a Vanzago, dove è in attività il centro di pronto soccorso per la fauna, gestito dal Wwf. Il petrolio, come si temeva, ha raggiunto anche la valle del Ticino estendendo l'azione in un raggio di 30-40 chilometri. Molti uccelli sono rimasti invischiati. Gli agenti delle associazioni protezionistiche stanno cercando di aiutarli. L'intervento ricalca, in buona sostanza, quello già [illegible] nel Golfo. Gli uccelli «macchiati» devono essere sottoposti a una lunga e delicata opera di ripulitura, per evitare che si avvelenino ingerendo la sostanza tossica nel tentativo di togliersi dal piumaggio.

Il primo airone portato ieri a Vanzago è stato dapprima idratato e poi sottoposto a un'azione ipotermica, per ridargli calore. In un secondo tempo si provvede alla detersione del piumaggio. Altri cinque aironi cinerini, tipici esemplari che popolano le risaie, [illegible] stati avvistati ieri sera: sono in condizioni pessime.

E la Legambiente lancia l'allarme per acqua e terra: un campione di acque superficiali raccolto 500 metri a Est del pozzo mostra concentrazioni di idrocarburi centinaia di volte superiori al valore massimo imperativo per le acque potabili: 1950 microgrammi/l contro 0,05 microgrammi/l del limite di legge per le acque per il consumo umano. Ma anche l'aria è molto malata. A rischio pure il terreno. «Questi primi dati - osserva Mario Di Carlo, di Legambiente - preoccupano soprattutto per il rischio di una penetrazione fino alle falde». [g. f. q.]

Anche una donna

A lezione per pulire i camini

PADOVA. Questa volta lo spazzacamino è Mary Poppins, non il suo amico Bert. La prima donna spazzacamino viene dalla Sicilia, Altofonte, provincia di Palermo. Si chiama Rosalia Gonzales, ha 23 anni, è partita con il padre per un lungo viaggio lungo lo Stivale, fino a Piazzola sul Brenta, dove si tiene il secondo corso per chi voglia intraprendere questo antico mestiere.

«L'idea ci è venuta per una nostra esigenza privata - dice Rosalia - non sapevamo a chi rivolgerci per pulire la canna del camino. Non siamo riusciti a trovare nessuno in Sicilia che fosse in grado di farlo. Abbiamo scoperto però che c'era questa associazione e abbiamo pensato che era un bel mestiere, utile, romantico e affascinante, anche per una donna».

In Italia tre anni fa l'associazione di categoria, l'Anfus, ha censito duecento ditte, per lo più ditte individuali. Oggi il numero è già raddoppiato. Ma il fabbisogno è ancora superiore: occorrono seimila spazzacamini. Ce ne sono 60 mila di ufficiali in Europa, più altri 60 mila non ufficiali; ma l'Italia su questo fronte segna il passo. Stipendio: 1 milione e mezzo al mese per il primo anno, 2 e mezzo il secondo, anche 3 e mezzo quando uno si è fatto la clientela. «Non si [illegible] più soltanto di raschiare la fuliggine - dice il presidente Giovanni Paoletti - ma di controllare le emissioni gassose, la sicurezza, la funzionalità degli impianti». «Certo, ancora andiamo a lavorare col cilindro, abbiamo sull'unico bottone della marsina l'effigie di San Floriano - continua Paoletti - questo è il nostro vezzo. Ma la tecnologia è cambiata: non cantiamo più Cancamini; guardiamo la lancetta dei rilevatori elettronici». E per chiedere un intervento, sotto che voce cercare alle Pagine Gialle? «Per ora sotto pulizia camini e caldaie - conclude Paoletti - ma abbiamo già chiesto alla Seat di inserire la voce spazzacamini. Perché no? Noi non ce ne vergogniamo». [m. l.]

DISCOUNT ALIMENTARE
LIDL
Il Buono Che Costa Meno
LA PASQUA A PREZZI SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI
QUALITÀ LIDL GARANZIA
SODDISFATTI O RIMBORSATI
I SEGRETI DEL PASTAIO tortelloni alla carne 500 gr. L. 5.900 - / Kg. 2.950
PETTO DI TACCHINO al Kg. NOVITA' 15.950
POLPETTONE ALLE ERBE 500 gr. L. 7.900 - / Kg. 3.950
COTOLETTE DI MAIALE al Kg. 11.950
VERDUZZO VINO PROSECCO 0,75 litri L. 2.600 - / litro 1.950
1.450 CONIGLIETTO DI CIOCCOLATO 150 gr. L. 9.667 - / Kg.
SACCHETTO PASQUALE ASSORTITO 250 gr. L. 11.000 - / Kg. 2.750
4.250 UOVO DI CIOCCOLATO 220 gr. L. 19.318 - / Kg.
UOVO DI CIOCCOLATO RIPIENO DI CIOCCOLATINI 300 gr. L. 21.500 - / Kg. 6.450
novità abbigliamento bimbo solo per le filiali di Settimo Torinese e Susa
JEANS BIMBO TAGLIA DA 80 A 152 RICAMO SUL DAVANTI 17.950
SALOPETTE BIMBO TAGLIA DA 80 A 110 RICAMO SUL DAVANTI 17.950
T - SHIRT BIMBO MICKEY MOUSE TAGLIA S - M - L 7.950
SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA VIA MEANA 34/B - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 TORTONA VIA ARZANI 10 B - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO 4 NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24

Monza, i giudici credono alla piccola e condannano l'uomo a 22 anni di carcere

Killer inchiodato da bimba di 4 anni

«E' lui che ha fatto male a mio padre»

MONZA. Doveva essere ... cidio ... non perfetto almeno con l'eventuale colpevolezza tutta ... provare. Il killer che nel pomeriggio del ... ottobre 1992 uccise con un colpo di pistola a bruciapelo alla nuca Stefano Errigo, 38 anni, allevatore di cavalli, ... maneggio ... Seregno, non aveva però tenuto conto di una testimone oculare. Non che ... l'avesse vista: Alice, al momento del delitto, era tra le braccia di papà, ma l'aveva risparmiata credendo che a quell'età ... potesse rappresentare un pericolo.

Alice al momento del delitto aveva tre anni, ma si è rivelata determinante nell'individuazione prima e nella condanna dopo ... killer. «E' stato Filippo a far ... male ... papà» aveva detto subito la bambina. Filippo Ficarra, 30 anni, muratore, residente a Lissone, fu arrestato tre settima... dopo l'omicidio. Su di lui pendevano pesanti indizi e soprattutto era stato riconosciuto tra tanti dalla piccola.

E se mancava qualche particolare ci ha poi pensato ... altro testimone a fornirlo, un extracomunitario assunto da pochi giorni per badare ... cavalli ... che quando aveva notato ... litigio era corso a chiamare i carabinieri. Alice, nell'aula del tribunale di Monza, ha ricostruito tutte le fasi del tragico episodio. Quel pomeriggio Stefano Errigo si trovava ... maneggio, rilevato qualche mese prima, insieme alla figlia. Doveva dare delle disposizioni al ... nuovo assistente, ... marocchino, e verificare alcune situazioni. Improvvisamente arrivarono tre persone. Si scatenò una lite furibonda fra la vittima ... i nuovi arrivati. L'extracomunitario intuendo forse il pericolo corse fuori fino alla casa più vicina, a ... duecento metri di distanza, per chiedere l'intervento dei carabinieri.

Quando ritornò sul posto era tutto finito. La lite era degenerata. Uno dei tre aveva afferrato un forcone dalla stalla ... picchiato Stefano Errigo sulla testa. L'uo... intontito e con la figlia Alice fra ... braccia cercò di ripararsi nella capanna, ma fu raggiunto e picchiato ancora. Cercò allora di scappare verso l'auto, una Mercedes, parcheggiata accanto al cancello, ma fu raggiunto e finito con ... colpo di pistola alla ... L'uomo cadde nel fango tenendo ancora stretta la figlioletta, picchiata a ... volta ... il forcone. Quando arrivarono i carabinieri, Alice era piegata sulle gambe del papà ormai morto. Gli investigatori capirono che l'unica carta a disposizione per risalire al killer era la bambina. Dopo averla portata ... ospedale per ... visita, Alice continuò a parlare. Raccontò di Filippo che aveva già visto altre volte. Per i carabinieri non fu difficile risalire a Filippo Ficarra.

Iniziarono i controlli, le intercettazioni telefoniche, i riconoscimenti. Alla fine per il muratore scattarono le manette ... l'ac... di omicidio volontario. Non ... ... stato chiarito il movente del delitto, come non sono state mai rintracciate le altre due persone che le ... del ... ottobre '92 seguirono il Ficarra nella spedizione punitiva. Il processo ha avuto un solo imputato condannato a 22 anni e mezzo di carcere, ... pagamento ... una multa di 300 mila lire e al risarcimento dei danni da stabilire per i genitori della vittima. L'inchiesta non ... però del tutto conclusa, ... solo perché all'appello mancano i mandanti del delitto. Un procedimento giudiziario potrebbe essere avviato separatamente contro Silvio Panassidi, contitolare del maneggio, e sua moglie per favoreggiamento e falsa testimonianza. I due si sarebbero contraddetti durante gli interrogatori. Intanto i difensori di Filippo Ficarra, gli avvocato Angelo Morrone ... Marcello Campisani, hanno preannunciato il ricorso in appello contro la sentenza. Ritengono che i giudici, che non hanno il movente, non abbiano tenuto ... giusto conto le dichiarazioni della bambina che potrebbe aver vi... un'altra persona, ma poi si sarebbe fatta influenzare da altri.

Silvia Masieri

LA VICENDA OLTRE L'AMERICA

Scambiata nella culla, ora fugge di casa

WASHINGTON. E' scappata da ... Kimberly Mays, la quindicenne della Florida scambiata nella culla con un'altra neonata e «divorziata» di recente dai genitori biologici. Il caso finì sui giornali di tutto ... mondo. L'estate ... la ragazza ora uscita vittoriosa da una lunga battaglia legale, innescata dai genitori biologici che avevano tentato senza successo di ottenerne l'affidamento, o quanto meno il diritto di visitarla. ... le difficoltà della ragazza ... sono finite: secondo una portavoce della famiglia Mays, Kim è scappata da casa ... ha «problemi piuttosto gravi: soprattutto ha bisogno di un po' di spazio». Kimberly si è rifugiata nell'ostello della gioventù a Sarasota.

Scambiata nella culla con un'altra bimba ...bito dopo la nascita nel dicembre '78, Kimberly fu portata ... casa da Robert Mays e da sua moglie Barbara. La donna morì poco dopo e la ragazza fu allevato dal padre. I genitori biologici, Ernest ... Regina Twiggs, scoprirono lo scambio di neonati dopo la morte della figlia affidatagli, per un difetto congenito al cuore. Un giudice ha però deciso che i Twiggs non avevano alcun diritto e che spetta solo ... Kimberly decidere se vuole ricevere le loro visite. [Ansa]

Il protagonista del film «Il testimone»

Rissa per il conto a Santhià

Mafalda Barbero, madre di Franco Gravina, ... portata via dopo aver saputo che suo figlio è stato accoltellato a morte nel bar ... Santhià

Orrore nel bar Uccisi due clienti

SANTHIA'. Un barista ... 21 anni, gentile, educato, diventa un killer, uccide due giovani a coltellate. Poi esce in strada e grida: «Sono morti, sono morti». E la sua ragazza, imbrattata di sangue, ... rincuorarlo («Va tutto bene, va tutto bene»).

Ma ... va niente bene in questo pomeriggio di sangue, di follia ... di disperazione a Santhià. Sono le 14,30. Sembra un giorno come tutti gli altri. Nel bar «Mosaico» di corso Nuova Italia non c'è molta gente. Tony Antonelli, 21 anni, che ha fatto il cameriere al ristorante dei Fiori di Cavaglià ... che è appena tornato dal servizio militare, l'ha appena aperto, da tre settimane.

Il locale è nel centro nevralgico della piccola città, equidistante da banche, uffici ... dalla stazione. Antonelli lo gestisce con la fidanzata Deborah Pia, 20 anni, pure lei di Santhià. So... assieme da cinque anni, affiatati, gioviali: il bar, soprattutto al mattino, ... affollato di impiegati. ... alle 14,30 di questo maledetto mercoledì non c'è quasi nessuno. Ad un tavolo, una coppia: lui, Franco Gravina, ha 28 anni, e un passato da dimenticare; nel 1984 ha ... un fratello a coltellate. Si chiamava Antonio, aveva due anni più di lui e voleva convincerlo a lasciare la strada della droga. I due fratelli ne avevano discusso ai giardini pubblici, finché Francesco aveva impugnato un coltello ... ferito ... morte Antonio.

Condannato a 15 anni di prigione, aveva ottenuto un forte sconto in appello (otto anni), riuscendo a dimostrare, anche con la testimonianza dei genitori, di avere colpito il fratello perché aveva paura di ... picchiato. Per buona condotta, era uscito nel '90 e, un anno dopo, ... arrestato per spaccio.

Al bar Mosaico, Franco Gravina è con la sua ragazza, Mariangela Dabellani. Ventotto anni come lui, senza lavoro co... lui. Al momento ... saldare il conto, rispondono: «Noi non siamo abituati a pagare». Tony Antonelli non ci sta, volano parole pesanti e, pare, qualche sberla. Deborah Pia ... ad aiutare il fidanzato ma viene presa per i capelli, forse riceve un pugno in faccia.

Tony Antonelli è accecato dall'ira. Prende un coltello (20 centimetri di lama) dal bancone ... si scaglia addosso a Gravina: lo colpisce al fianco, più di ... volta; nel bar urlano tutti. Franco Gravina si siede sul pavimento, contro un divano ... resta lì, immobile, col maglione inzuppato di sangue.

Tony Antonelli ... ha finito: adesso rivolge la ... furia ver... Mariangela Dabellani: la giovane cerca di di scappare, non ce la fa. Il barista la raggiunge poco prima che riesca ad afferrare la maniglia e la colpisce all'addome.

Solo a quel punto Antonelli torna in sé, esce dal locale e grida. In strada c'è già molta gente: tutti hanno sentito le urla disperate di Gravina e della ... ragazza. Deborah va ... proteggere il ... uomo, mentre sibilano le sirene tutt'attorno.

Arrivano i carabinieri di Santhià e, poco dopo, da Vercelli, il colonnello Lombardi e il tenente D'Aniello, con il sostituto procuratore Bevilacqua. Arriva anche la mamma di Gravina, Mafalda Barbero. Non sa ancora che per il suo ragazzo ... c'è più niente da fare. «Lo spettacolo ... finito», grida alla folla che s'è radunata, sempre più fitta, di fronte al bar.

Per Franco Gravina e per Mariangela Debellani è finita davvero. Lui è morto subito, dissanguato, lei poco dopo, all'ospedale. E' finita anche per Tony Antonelli: una gazzella dei carabinieri lo porta in caserma, dove incominciano gli interrogatori.

Deborah Pia viene invece accompagnata all'ospedale. «Ha il volto coperto di lividi - dice la madre - ma non vogliono farmela vedere».

I carabinieri ... vogliono dire molto: ieri ... hanno sentito anche la ragazza, in ospedale, mentre i famigliari ... Tony Antonelli si ... rivolti ... due avvocati: Carlo Giannotta, di Santhià, e Piermario Vallaro, di Vercelli. Deborah ... ... Tony, «che ... ha ...ai fatto del male a nessuno». Ma ieri, il male ha armato una lama di venti centimetri, e una piccola città, adesso, è annichilita.

Enrico De Maria

IL RACCONTO

QUELLA MENTE DI COMODO ALICE

Uno scorcio ... Monza, dove la piccola Alice ha testimoniato contro l'assassino del padre

«Papà è caduto su di me Poi si è addormentato»

MONZA E' piccolissima e carina. Si chiama Alice, ha 4 anni, i capelli ... coda di cavallo, un vestitino a quadri. Sgambetta verso ... dia dei testimoni - aula della Corte ... Assise di Monza - per mano al presidente Francesco Pinto: ... in piedi contro il muro, pubblico immobile, silenzio perfetto. Alice si guarda intorno, parla piano col presidente, sorride. «Vuoi sederti sulla sedia ... sulla pedana?» «Sulla pedana». Passano un po' di minuti, la bambina risponde alle domande, divaga, poi si fa seria, dice: «Sì, io lo so chi ha fatto male a papà. E' quel signore laggiù».

Alice lo indica col dito, poi guarda altrove, ... gente, gli uomini in divisa, i ... giudici popolari. Si guarda in giro svagata, come fanno i bambinelli di 4 anni, senza neppure immaginare quello che si è appena compiuto: il tassello finale di un processo per ... omicidio fe... consumato il 4 ottobre '92, domenica di pioggia, ... Seregno, giorno «molto, molto brutto» inciso nei suoi ricordi, perpetuato nei suoi giochi, quando il padre che la teneva in ... braccio scivolò nel fango, colpito proprio da quel signore laggiù: «Lo conosco dalla faccia». Lei il colpo di pistola che ha ucciso Stefano Errigo, ... padre, lo ha cancellato dalla memoria, ma ricorda lo spavento. Ricorda come «papà è caduto all'indietro», e lei è rimasta inca... con una gamba sotto di lui, papà, addormentato di colpo, lei che piange ... lo chiama, ... che si sporca tutto il vestito di fango e ha la ... che le fa male, e la mamma non c'è, non ... è nessuno.

Alice non può proprio saperlo che i suoi ricordi e il ... racconto, le sue frasette veloci che tutti i grandi, dentro quest'aula, ascoltano in un silenzio speciale ... ... prova, l'inchiostro, ... cui ... pomeriggio è ... scritta la sentenza che condanna «Ficarra Filippo ... anni 22 di detenzione per omicidio volontario».

Lui, l'imputato, si aggira dentro la gabbia, faccia tagliata dalla tens...e. Ha 30 anni, fa il muratore. Dice di essere innocente. Un paio di udienze fa è andato a sedersi davanti ... giudici: «Mi avvalgo della facoltà di ... rispondere», ... detto. Ieri, dopo la sentenza, ha parla... ad alta voce ai propri familiari: «Che piangete, non preoccupatevi, ... non ... morto». E quando va via, in manette, tra i due carabinieri, l'aula è vuota e Alice sta camminando più allegra, ... un mezzo sorriso, finalmente per mano alla ...

La madre è una donnina minuta, i capelli a caschetto, un paltò appena sotto al ginocchio. Si chiama Giacomina, ha 29 anni, di mestiere ... la ... in ... gelateria di Lissone. Sta cercando di rimettere insieme i pezzi della sua vita, di difendere sua figlia. Di farle sognare sogni adatti ... una bambina ... 4 anni. Dice: «Io la morte di mio marito la voglio dimenticare. Quando è successo eravamo già separati e gli volevo togliere la patria potestà perché Stefano ... diventato cattivo, mi portava via ... bambina».

Stefano Errigo faceva proprio una brutta vita, piena di debiti, cocaina, malavitosi duri dell'Hinterland. Un paio di precedenti per rapine fatte alla disperata, cacciatore di soldi per lo sniffo, e poi l'ultimo affare, aprire un piccolo maneggio, con soldi prestati. I carabinieri non hanno trovato ... movente, ma sono sicuri che quel colpo alla nuca è stata un'esecuzione di malavita.

E' ... vertigine ascoltare Alice dentro all'aula. Per molte udienze il presidente ha rimandato ... sua testimonianza: «Speravo che nel dibattimento venisse fuori ... prova certa che rendesse superfluo chiamare la bambina». E invece nel dibattimento vengono fuori solo indizi, incongruenze della difesa, fragilità dell'alibi. E perciò Alice sarà ... prova. Viene chiamata, gli psicologi dicono che la bambina sta bene, ha fissato il ricordo, non ... ... più spaventata. E' estroversa, serena. ... madre non si oppone: «Alice ricorda certi dettagli, il vestito sporco, i carabinieri che ... prendo... ... in braccio. Spesso fa il gioco del papà addormentato, lo disegna». Ricorda la faccia «di quel ... là», e «io che stavo ... braccio», ma la scena vera, le urla, la violenza, le ha cancellate. Non so niente della sequenza: Ficarra che entra nel maneggio, affronta la sua vittima, lo colpisce ... il manico del forco... e poi a bruciapelo, gli spara in testa.

Il presidente si è tolto ... toga, ha chiesto agli avvocati di fare altrettanto, ha fatto sedere l'imputato fuori ... gabbia, è andato a prendersi Alice ... corridoio, le ha detto: «Vieni, ti faccio vedere dove lavoro». Ha chiesto: «Hai mai visto un microfono? Magari ... anche ...ntare? Lo ... che ho quattro bambini come te?». ... se l'è tenuta vicino, domanda dopo domanda. «Allora, quell'uomo ... tanto tempo fa ha picchiato papà, ... lo ricordi? E' qui? Guarda bene, poi me lo indichi».

Pino Corrias

PALLA PRIMA PAGINA

LA VERITA' DI ALICE

adulto o vecchio le immagini calano in un deposito ormai stracolmo, lì si spostano e si deformano indipendentemente dalla volontà o dalla coscienza, e poi su quelle immagini agiscono giorno e notte ragionamenti, sogni, deliri, i discorsi che si fanno con i conoscenti, le letture dei giornali, le convinzioni che si vengono costruendo: ... testimone adulto «sa quel che dice», perciò va verificato, mentre un testimone piccolo, un bambino, privo di elaborazioni, di costruzioni, di razionalizzazioni, ha una carica di veridicità enormemente più alta.

Il suo problema (che può anche devastarlo) è la sua impotenza: sa ma non può. E' per questa impotenza che, al momento del delitto, è stato risparmiato. Un ... che la vera mafia non commette mai: e la mafia è un concentrato di sapienza omicidiaria. Quando si sente: «bambino trovato ucciso in una stradina...», «scomparso da mesi», tutti pensano: ha visto qualcosa che non doveva vedere. Anche questa bambina ha visto. Lasciarla a macerarsi nell'impotenza, questa sarebbe stata la massima violenza che ... poteva usarle: lei, che ha visto uccidere ... padre, salva l'uccisore.

Se veniva lasciata crescere an... e anni ... quel ricordo in testa, avrebbe finito col richia... quell'immagine tutti i giorni, rigirarsela come una foto, lavorarci di fantasia, parlarci sopra, impazzire: fra quindici anni, quando sarebbe diventata maggiorenne, quella foto sarebbe stata così consumata dall'uso, sbiadita, sbriciolata o sbiadita, ... risultare irriconoscibile anche a lei. «Chi ha ... mio padre? Non l'ha visto nessuno, neanch'io».

Chi dice che portarla a un processo per omicidio, dove i morti seppelliscono i vivi, è stata una violenza, lo dice perché ha in mente lo strazio dei bambini esibiti nelle cause di separazione: li fanno la fine di Gano di Maganza, vengono squartati in due, metà al padre, metà alla madre. Ma questa ... era una causa di separazione: semmai era una causa di ricongiunzione. Testimoniando, la piccola Alice si è ricongiunta al padre, e si è pacificata, per quanto possibile, ... lui e con la vita.

Ferdinando Camon

VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO
TRENTO, Piazza Lodron 34 - Telefono (0461) 981.191 - 981.236

ECCEZIONALE!!!

PROMOZIONE GIORDANIA

Hotel 4 stelle. Partenza da Bergamo
18 marzo
8 giorni Lit. 1.350.000

... - MAR MORTO - ... - ...
CASTELLI DEL DESERTO - MADABA - MONTE NEBO - ... - WADI ... - ...

Informazioni e programmi dettagliati possono essere richiesti presso l'Agenzia Viaggi del Buonconsiglio: p.zza Lodron 34, 38100 Trento, tel. 0461/981236-981191 - fax 0461/987362

Con il Grande Concorso
Feletti 1882
LA STAMPA EUROTRAVEL TOUR OPERATOR

RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Questo coupon compilato in ... parte ... corredato da una prova d'acquisto di prodotti Feletti (codice a barre per le tavolette, etichetta prezzo per le scatole regalo), deve essere deposto in ... delle cassette raccoglitrici Feletti predisposte nei punti vendita. I coupon raccolti tra il 16-02-94 ... al 15-04-94 parteciperanno all'estrazione del 10-05-94, che porrà in palio settimana soggiorno e week-end in Valle d'Aosta, prodotti Feletti per L. 250.000 e abbonamenti a La Stampa.
I coupon non sorteggiati ... ... estrazione parteciperanno alla grande estrazione finale del 10-05-94, che porrà di nuovo in palio gli stessi premi, ancora ... occhi.
Aut. Min. 6/2024 del 03-09-93

SCOPRI la VETRINA delle BONTA'

INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO

Nome ... Cognome
Via
CAP Città
... DEL RIVENDITORE

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove
ogni sabato tuttolibri

Ma nei paesi del Novarese cresce la protesta. Gli agricoltori: siamo rovinati, rimborsateci

Cessa la «pioggia nera», resta l'allarme

Frana blocca il getto di greggio

NOVARA
DAL NOSTRO INVIATO

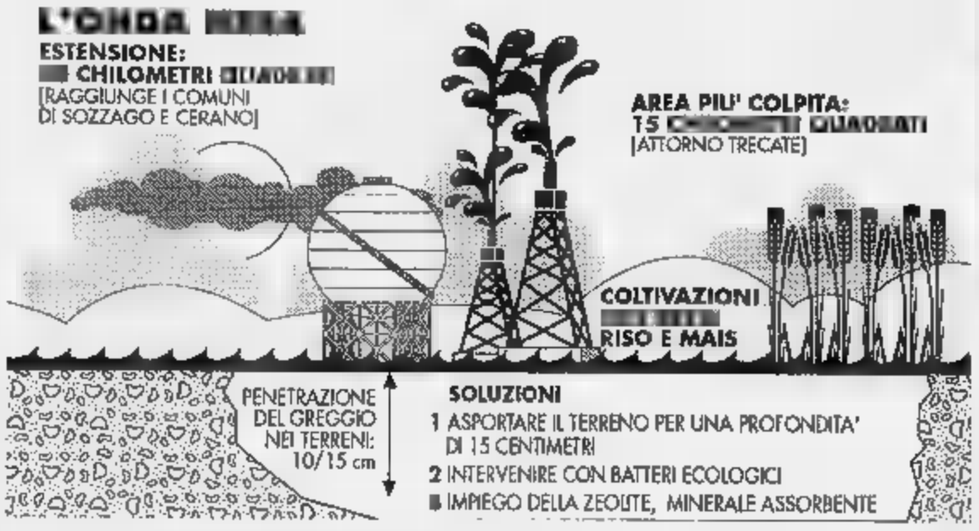
Non piove più petrolio, a Trecate. Come dopo i grandi acquazzoni sono rimaste le pozzanghere ma queste sono unte di metano e l'umidità creata lascia addosso un senso di appiccicaticcio. Con quella fontana di 50 metri che si è ripiegata su se stessa fino a spegnersi, si sono abbassate anche le apprensioni della gente. I danni sono ingenti ma almeno, adesso, non possono aumentare. Alle 4,30, quando avrebbe dovuto albeggiare, una frana nel sottosuolo ha chiuso le falle delle condutture rotte e ha bloccato lo schizzo di greggio. Un tappo naturale che è anche un colpo di fortuna.

I tecnici dell'Agip, per la verità, non sono rimasti con le mani in mano: hanno fatto lavorare a pieno ritmo gli altri 18 pozzi che stanno lì intorno in modo da far diminuire la pressione che arriva dal sottosuolo. Ma gli stessi esperti ammettono che quell'intervento, di per sé, avrebbe potuto essere risolutivo. Non si sa che cosa ha provocato l'incidente e, dunque, non è facile capire come abbia potuto risolversi. Il Padreterno ci ha messo una pezza.

L'Agip ha dato notizia dello scampato pericolo con un annuncio autenticamente burocratico: «Il pozzo numero 24 non è più in erogazione incontrollata». Ma l'impegno non è finito: i nostri tecnici proseguono gli interventi dalle postazioni vicine per metterlo definitivamente in sicurezza».

Previsioni attendibili assicurano che potrebbero bastare un paio di giorni per rattoppare la falla e una decina per riaprire il pozzo.

Non è invece possibile stabilire quanto tempo ci vorrà per restituire un aspetto accettabile a paesi e campagne imbrattati di greggio.



Trecate, ma anche Galliate e Romentino sembrano la scenografia del film Blade Runner dove tutto è così nero da apparire cupo e persino tetro. Ci potrebbe stare il protagonista, Harrison Ford, con quell'impermeabile che doveva essere stato bianco ed è diventato uno sporco poco omogeneo. Sbuffi di vapore. Fantasmi che si appiccica alle suole delle scarpe. Le pareti delle case se fossero state abbandonate da tempo. E - vedendo la pellicola - non si fatica a immaginare un odore di marcio.

Nei paesi della «bassa» Novarese c'è anche la puzza senza bisogno di immaginarla: è la stessa che si respira in cucina quando si lascia il fornello del gas aperto. Amplificata e persistente. Entra nelle case, si infila negli abiti.

Trecate, Galliate e Romentino sembrano davvero le quinte abbandonate di un film di fantascienza. Gli automobilisti fanno la coda davanti ai car-wash per farsi lavare le vetture: non basta acqua e shampoo, ci vuole un solvente che sgrassi l'olio spalmato sulla carrozzeria. Le casalinghe sono preoccupate dei tappeti e pretendono che si entri scalzi nei loro alloggi. Le scarpe collose e viscide - come arabi e giapponesi - fuori dalla porta. E subito sotto la doccia per togliersi dalla pelle quella sensazione sgradevole di lubrificato.

Ad accendersi sono le polemiche. Accuse, proteste, recriminazioni, denunce. L'Agip si difende in punta di piedi, con prudenza, quasi con discrezione. «Un evento imprevedibile e, contemporaneamente, eccezionale». Ma, complice il periodo di campagna elettorale, le organizzazioni verdi insistono e amplificano il dissenso. Gli agricoltori, dopo una riunione tempestosa, hanno chiesto lo stato di calamità per ottenere il risarcimento dei danni: «Fuori i soldi e subito». Anche la Cgil è in dovere di intervenire con un invito: «Non sottovalutare».

Ed è sceso in campo, per replicare, anche l'ex ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, chiamato in causa dal dottor Corrado Clini, funzionario del ministero dell'Ambiente: «Dichiarazioni stravaganti, completamente infondate. Sulla "mancata riconversione" del decreto Ruffolo che mi viene rimproverata il funzionario non ricorda che presentai alle autorità il rapporto sulle 18 aree a rischio e un disegno di legge per superare il gravissimo stallo in cui si trovava (e si trova) la cosiddetta "direttiva Seveso". Nonostante siano pervenute al ministero le notifiche per 707 impianti, si era riusciti ad avviare soltanto 21 istruttorie che mi risulta siano state mai concluse».

Lorenzo Del Boca

All'alba di ieri una frana ha bloccato il getto di greggio dal pozzo 24 di Trecate che da lunedì pomeriggio ha annerito un'area di 40 chilometri quadrati

Aironi intrappolati dal catrame

Test su campioni d'acqua e terra «Alta concentrazione di veleni»

TRECATE. Se ne stava acquattato e in disparte. L'airone cinerino, appesantito dal catrame e dall'olio nerastro, rischiava di soffocare sotto la patina di petrolio. La doccia sporca ha raggiunto anche questo esemplare. Lo hanno raccolto i carabinieri su un elicottero che in pochi minuti ha oltrepassato il Ticino sino a Vanzago, dove è in attività il centro di pronto soccorso per la fauna, gestito dal Wwf. Il petrolio, come si temeva, ha raggiunto anche la valle del Ticino estendendo l'azione in un raggio di 30-40 chilometri. Molti uccelli sono rimasti invischiati. Gli agenti delle associazioni protezionistiche stanno cercando di aiutarli. L'intervento ricalca, in buona sostanza, quello già attivato nel Golfo. Gli uccelli «macchiati» devono essere sottoposti a una lunga e delicata opera di ripulitura, per evitare che si avvelenino ingerendo la sostanza tossica nel tentativo di toglierla dal piumaggio.

Il primo airone portato ieri a Vanzago è stato dapprima idratato e poi sottoposto a un'azione ipotermica, per ridargli calore. In un secondo tempo si provvede alla detersione del piumaggio. Altri cinque aironi cinerini, tipici esemplari che popolano le risaie, sono stati avvistati ieri sera: in condizioni pessime.

E la Legambiente lancia l'allarme per acqua e terra: un campione di acque superficiali raccolto 500 metri a Est del pozzo mostra concentrazioni di idrocarburi centinaia di volte superiori al valore massimo imperativo per le acque potabili: 1950 microgrammi/l contro 0,05 microgrammi/l del limite di legge per le acque per il consumo umano. Ma anche l'aria è molto malata. A rischio pure il terreno. «Questi primi dati - osserva Mario Di Carlo, di Legambiente - preoccupano soprattutto per il rischio di penetrazione fino alle falde». [g. f. q.]

Anche una donna

A lezione per pulire i camini

PADOVA. Questa volta lo spazzacamino è Mary Poppins, non l'antico Bert. La prima donna spazzacamino viene dalla Sicilia, Altofonte, provincia di Palermo. Si chiama Rosalia Gonzales, ha 23 anni, è partita il padre per un lungo viaggio lungo lo Stivale, fino a Piazzola sul Brenta, dove si tiene - secondo per chi voglia intraprendere questo antico mestiere.

«L'idea ci è venuta per una nostra esigenza privata - dice Rosalia - sapevamo a chi rivolgerci per pulire la canna del camino. Non siamo riusciti a trovare nessuno in Sicilia che fosse in grado di farlo. Abbiamo perto però c'era questa zione e abbiamo pensato che era un bel mestiere, utile, romantico e affascinante, anche per una donna».

In Italia tre anni l'associazione , l'Anfus, ha censito duecento ditte, per lo più ditte individuali. Oggi il numero è già raddoppiato. Ma il fabbisogno è ancora periore: seimila spazzacamini. Ce ne sono 60 mila di ufficiali in Europa, più altri 60 mila non ufficiali; ma l'Italia su questo fronte segna il passo. Stipendio: 1 milione e mezzo al mese per il primo anno, 2 e mezzo il secondo, anche 3 e mezzo quando uno si è fatto la clientela. «Non si tratta più soltanto di raschiare la fuliggine - dice il presidente Giovanni Pauletti - ma di controllare le emissioni gassose, la sicurezza, la funzionalità degli impianti». «Certo, ancora andiamo a lavorare col cilindro, abbiamo sull'unico bottone della marsina l'effigie di San Floriano - continua Pauletti - questo è il nostro vezzo, ma la tecnologia è cambiata: cantiamo più Cancamini; guardiamo la lancetta dei rilevatori elettronici». E per chiedere un intervento, sotto che voce cercare elle Pagine Gialle? «Per pulizia camini e caldaie - conclude Pauletti - ma abbiamo già chiesto alla Seat di inserire la spazzacamini. Perché no? Noi ce ne vergogniamo». [m. l.]

LIDL

LA PASQUA A PREZZI SCONTATISSIMI E VANTAGGIOSI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

I SEGRETI DEL PASTAIO
tortelloni gr.
L. 5.900 - / Kg.
2.950

PETTO DI TACCHINO
al Kg.
NOVITÀ
15.950

POLPETTONE ALLE ERBE
500 gr.
L. 7.900 - / Kg.
3.950

COTOLETTE DI MAIALE
al Kg.
11.950

VERDUZZO VINO PROSECCO
0,75 litri
L. 2.600 - / litro
1.950

1.450 CONIGLIETTO CIOCCOLATO
150 gr.
L. 9.667 - / Kg.

SACCHETTO PASQUALE ASSORTITO 2.750
gr.
L. 11.000 - / Kg.

4.250 UOVO DI CIOCCOLATO
220 gr.
L. 19.318 - / Kg.

UOVO DI CIOCCOLATO RIPIENO CIOCCOLATINI 6.450
300 gr. L. 21.500 - / Kg.

novità abbigliamento bimbo
solo per le filiali di Settimo Torinese e Susa

JEANS BIMBO
TAGLIA DA 80 A 152
RICAMO SUL DAVANTI
17.950

SALOPETTE BIMBO
TAGLIA DA 80 A 110 RICAMO SUL DAVANTI
17.950

T - SHIRT BIMBO
MICKEY
TAGLIA S - M - L
7.950

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA VIA MEANA 34/B - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 TORTONA VIA ARZANI 10 B - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO 4 NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24

Monza, i giudici credono alla piccola e condannano l'uomo a 22 anni di carcere

Killer inchiodato da bimba di 4 anni

«E' lui che ha fatto male a mio padre»

MONZA. Doveva essere un omicidio se non perfetto almeno quasi l'eventuale colpevolezza tutta da provare. Il killer che nel pomeriggio del 4 ottobre 1992 uccise con un colpo di pistola a bruciapelo alla nuca Stefano Errigo, 44 anni, allevatore di cavalli, in un maneggio di Seregno, non aveva però tenuto conto di una testimone oculare. Non che l'avesse vista: Alice, al momento del delitto, era tra le braccia del papà, ma l'aveva risparmiata credendo che a quell'età non potesse rappresentare un pericolo.

Alice al momento del delitto aveva tre anni, ma si è rivelata determinante nell'individuazione prima e nella condanna dopo del killer. «E' stato Filippo a far del male a papà» aveva detto subito la bambina. Filippo Ficarra, 31 anni, muratore, residente a Lissone, fu arrestato tre settimane dopo l'omicidio. Su di lui pendevano pesanti indizi e soprattutto era stato riconosciuto tra tanti dalla piccola.

E se mancava qualche particolare ci ha pensato un altro testimone a fornirlo, un extracomunitario assunto da pochi giorni per badare ai cavalli e che quando aveva notato il litigio aveva cominciato a chiamare i carabinieri. Alice, nell'aula del tribunale di Monza, ha ricostruito tutte le fasi del tragico episodio. Quel pomeriggio Stefano Errigo si trovava nel maneggio, rilevato qualche mese prima, insieme alla figlia. Doveva dare delle disposizioni al suo nuovo assistente, un marocchino, e verificare alcune situazioni. Improvvisamente arrivarono tre persone. Si scatenò una lite furibonda fra la vittima e i nuovi arrivati. L'extracomunitario intuendo forse il pericolo corse fuori fino alla casa più vicina, a circa duecento metri di distanza, per chiedere l'intervento dei carabinieri.

Quando ritornò sul posto era tutto finito. La lite era degenerata. Uno dei tre aveva afferrato un forcone dalla stalla e picchiato Stefano Errigo sulla testa. L'uomo intontito e con la figlia Alice fra le braccia cercò di ripararsi nella capanna, ma fu raggiunto e picchiato ancora. Cercò allora di scappare verso l'auto, una Mercedes, parcheggiata accanto al cancello, ma fu raggiunto e finito con un colpo di pistola alla nuca. L'uomo cadde nel fango tenendo ancora stretta la figlioletta, picchiata a sua volta con il forcone. Quando arrivarono i carabinieri, Alice era piegata sulle gambe del papà ormai morto. Gli investigatori capirono che l'unica carta a disposizione per risalire al killer era la bambina. Dopo averla portata in ospedale per una visita, Alice continuò a parlare. Raccontò di Filippo che aveva già visto altre volte. Per i carabinieri non fu difficile risalire a Filippo Ficarra.

Iniziarono i controlli, le intercettazioni telefoniche, i riconoscimenti. Alla fine per il muratore scattarono le manette con l'accusa di omicidio volontario. Non è mai stato chiarito il movente del delitto, come non sono state mai rintracciate altre due persone che la sera del 4 ottobre '92 seguirono il Ficarra nella spedizione punitiva. Il processo ha avuto come solo imputato condannato a 22 anni e mezzo di carcere, al pagamento di una multa di 300 mila lire e al risarcimento dei danni da stabilire per i genitori della vittima. L'inchiesta è però del tutto conclusa, e non lo perché all'appello mancano i mandanti del delitto. Un procedimento giudiziario potrebbe essere avviato separatamente contro Silvio Panassidi, contitolare del maneggio, e sua moglie per favoreggiamento e falsa testimonianza. I due si sarebbero contraddetti durante gli interrogatori. Intanto i difensori di Filippo Ficarra, gli avvocato Angelo Morrone e Marcello Campisani, hanno preannunciato il ricorso in appello contro la sentenza. Ritengono che i giudici, che non hanno il movente, non abbiano tenuto in giusto conto le dichiarazioni della bambina che potrebbe aver visto un'altra persona, ma poi si sarebbe fatta influenzare dagli altri.

Silvia Masieri

LA VICENDA DIVISE L'AMERICA

Scambiata nella culla, ora fugge di casa

WASHINGTON. E' scappata da casa Kimberly Mays, la quindicenne della Florida scambiata nella culla con un'altra neonata e «divorziata» di recente dai genitori biologici. Il caso finì sui giornali di tutto il mondo. L'estate scorsa la ragazza era uscita vittoriosa da una lunga battaglia legale, innescata dai genitori biologici che avevano tentato invano di ottenerne l'affidamento, o quanto meno il diritto di visitarla. Le difficoltà della ragazza non sono finite: secondo un portavoce della famiglia Mays, Kim è scappata da casa e ha «problemi piuttosto gravi: soprattutto ha bisogno di un po' di spazio». Kimberly si è rifugiata nell'ostello della gioventù a Sarasota.

Scambiata nella culla un'altra bimba subito dopo la nascita nel dicembre '78, Kimberly fu portata a casa di Robert Mays e da sua moglie Barbara. La donna morì poco dopo e la ragazza fu allevato dal padre. I genitori biologici, Ernest e Regina Twiggs, scoprirono lo scambio di neonati dopo la morte della figlia affidatagli, per difetto congenito al cuore. Un giudice ha però deciso che i Twiggs non avevano alcun diritto e che spetta solo a Kimberly decidere se vuole ricevere le loro visite. [Ansa]

Il protagonista del film «Il testimone»

Rissa per il conto a Santhià

Barbero, madre di Franco Gravina, portata dopo aver saputo che figlio è stato accoltellato a morte nel bar di Santhià

Orrore nel bar Uccisi due clienti

SANTHIA'. Un barista di 21 anni, gentile, educato, diventa un killer, uccide due giovani e coltellate. Poi esce in strada e grida: «Sono morti, sono morti». E la sua ragazza, imbrattata di sangue, di rincuorarlo («Va tutto bene, va tutto bene»).

Ma va niente bene in questo pomeriggio di sangue, di follia e di disperazione a Santhià. Sono le 14,30. Sembra giorno tutti gli altri. Nel bar «Mosaico» di corso Nuova Italia non c'è molta gente. Tony Antonelli, 21 anni, che ha fatto il cameriere al ristorante dei Fiori di Cavaglià e che è appena tornato dal militare, l'ha appena aperto, da tre settimane.

Il locale è nel centro nevralgico della piccola città, equidistante da banche, uffici e dalla stazione. Antonelli lo gestisce con la fidanzata Deborah Pia, 20 anni, pure lei di Santhià. Sono assieme da cinque anni, affiatati, gioviali: il bar, soprattutto al mattino, è affollato di impiegati. Ma alle 14,30 di questo maledetto mercoledì non c'è quasi nessuno. Ad un tavolo, una coppia: lui, Franco Gravina, ha 28 anni, e un passato da dimenticare; nel 1984 ha ucciso un fratello e coltellate. Si chiamava Antonio, due anni più di lui e voleva convincerlo a lasciare la strada della droga. I due fratelli ne avevano discusso ai giardini pubblici, finché Francesco aveva impugnato un coltello e ferito a morte Antonio.

Condannato a 15 anni di prigione, aveva ottenuto un forte sconto in appello (otto anni), riuscendo a dimostrare, anche con la testimonianza dei genitori, di avere colpito il fratello perché aveva paura di essere picchiato. Per buona condotta, era uscito nel '90 e, un anno dopo, era stato arrestato per spaccio.

Al bar Mosaico, Franco Gravina è con la sua ragazza, Mariangela Dabellani. Ventotto anni come lui, senza lavoro come lui. Al momento di saldare il conto, rispondono: «Noi siamo abituati a pagare». Tony Antonelli non ci sta, volano parole pesanti e, pare, qualche sberla. Deborah Pia va ad aiutare il fidanzato ma viene presa per i capelli, forse riceve un pugno in faccia.

Tony Antonelli è accecato dall'ira. Prende un coltello (20 centimetri di lama) dal bancone e si scaglia addosso a Gravina: lo colpisce al fianco, più di una volta; nel bar urlano tutti. Franco Gravina si siede sul pavimento, contro un divano e resta lì, immobile, col maglione inzuppato di sangue.

Tony Antonelli non ha finito: adesso rivolge la sua furia verso Mariangela Dabellani: la ragazza cerca di di scappare, non ce la fa. Il barista la raggiunge poco prima che riesca ad afferrare la maniglia e la colpisce all'addome.

Solo a quel punto Antonelli torna in sé, esce dal locale e grida. In strada c'è già molta gente: tutti hanno sentito le urla disperate di Gravina e della ragazza. Deborah va a proteggere il suo uomo, mentre sibilano le sirene tutt'attorno.

Arrivano i carabinieri di Santhià e, poco dopo, da Vercelli, il colonnello Lombardi e il tenente D'Aniello, con il sostituto procuratore Bevilacqua. Arriva anche la mamma di Gravina, Mafalda Barbero. Non sa ancora che per il suo ragazzo non c'è più niente da fare. «Lo spettacolo è finito», grida alla folla che s'è radunata, sempre più fitta, di fronte al bar.

Per Franco Gravina e per Mariangela Dabellani è finita davvero. Lui è morto subito, dissanguato, lei poco dopo, all'ospedale. E' finita anche per Tony Antonelli: una gazzella dei carabinieri lo porta in caserma, dove incominciano gli interrogatori.

Deborah Pia viene invece accompagnata all'ospedale. «Ha il volto coperto di lividi - dice la madre - ma non vogliono farmela vedere».

I carabinieri non vogliono dire molto: ieri sera hanno sentito anche la ragazza, in ospedale, mentre i famigliari di Tony Antonelli si sono rivolti a due avvocati: Carlo Giannotta, di Santhià, e Piermario Vallaro, di Vercelli. Deborah il Tony, «che ha mai fatto del male a nessuno». Ma ieri, il male è arrivato una lama di venti centimetri, e una piccola città, adesso, è annichilita.

Enrico

IL RACCONTO

QUELLA MORTE SCOLORA ALICE

MONZA

E' piccolissima e bionda. Si chiama Alice, ha 4 anni, i capelli a coda di cavallo, un vestitino a quadri. Scambetta verso la sedia dei testimoni - aula bunker Corte di Assise di Monza - per mano al presidente Francesco Pinto: carabinieri in piedi lungo il muro, pubblico immobile, silenzio perfetto. Alice si guarda intorno, parla piano col presidente, sorride. «Vuoi sederti sulla sedia o sulla pedana?» «Sulla pedana». Passano un paio di minuti, la bambina risponde alle domande, divaga, poi si fa seria, dice: «Sì, io lo so chi ha fatto male a papà. E' quel signore laggiù».

Alice lo indica col dito, poi guarda altrove, verso la gente, gli uomini in divisa, i suoi giudici popolari. Si guarda in giro svagata, come fanno i bambinelli di 4 anni, neppure immaginare quello che si è appena compiuto: il tassello finale di un processo per un omicidio feroce consumato il 4 ottobre '92, domenica di pioggia, a Seregno, giorno «molto, molto brutto» inciso nei suoi ricordi, perpetuato nei suoi giochi, quando il padre che la teneva in braccio scivolò nel fango, colpito proprio da quel signore laggiù: «Lo conosco dalla faccia». Lei il colpo di pistola che ha ucciso Stefano Errigo, suo padre, lo ha cancellato dalla memoria, ma ricorda lo spavento. Ricorda come «papà è caduto all'indietro», e lei è rimasta incastrata con una gamba sotto di lui, papà, addormentato di colpo, lei che piange e lo chiama, lei che si sporca tutto il vestito di fango e ha la mano che le fa male, e la mamma non c'è, non c'è nessuno.

Alice può proprio saperlo che i suoi ricordi e il suo racconto, le frasette veloci che tutti i grandi, dentro quest'aula, ascoltano in un silenzio speciale la prova, l'inchiostro, con cui ieri pomeriggio è stata scritta la sentenza che condanna «Ficarra Filippo a anni 22 di detenzione per omicidio volontario».

Lui, l'imputato, si aggira dentro la gabbia, faccia tagliata dalla tensione. Ha 30 anni, fa il muratore. Dice di essere innocente. Un paio di udienze fa è andato a sedersi davanti ai giudici: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere», ha detto. Ieri, dopo la sentenza, ha parlato ad alta voce ai propri familiari: «Che piangete, non preoccupatevi, non sono morto». E quando va via, in manette, tra i due carabinieri, l'aula è vuota e Alice sta camminando più allegra, con un mezzo sorriso, finalmente per mano alla mamma.

La madre è una donnina minuta, i capelli a caschetto, un paltò appena sotto al ginocchio, si chiama Giacomina, ha 29 anni, di mestiere fa la commessa in una gelateria di Lissone. Sta cercando di rimettere insieme i pezzi della sua vita, di difendere sua figlia. E farle sognare sogni adatti a una bambina di 4 anni. Dice: «La morte di mio marito io voglio dimenticare. Quando è successo eravamo già separati e gli volevo togliere la patria potestà perché Stefano era diventato cattivo, si portava via la bambina».

Stefano Errigo faceva proprio una brutta vita, piena di debiti, cocaina, malavitosi duri dell'hinterland. Un paio di precedenti per rapine fatte alla disperata, cacciatore di soldi per lo sniffo, e poi l'ultimo affare, aprire un piccolo maneggio, con soldi prestati. I carabinieri non hanno trovato il movente, ma sono che quel colpo alla nuca è stata un'esecuzione di malavita.

E' una vertigine ascoltare Alice dentro all'aula. Per molte udienze il presidente ha rimandato la sua testimonianza: «Speravo che nel dibattimento venisse fuori una prova certa che rendesse superfluo chiamare la bambina». E invece nel dibattimento vengono fuori solo indizi, incongruenze della difesa, fragilità dell'alibi. E perciò Alice è la prova. Viene chiamata, gli psicologi dicono che la bambina sta bene, ha fissato il ricordo, ne è più spaventata. E' estroversa, serena. La madre non si oppone: «Alice ricorda certi dettagli, il vestito sporco, i carabinieri che la prendono in braccio. Spesso fa il gioco del papà addormentato, lo disegna». Ricorda la faccia «di quel signore là», e «io che stavo in braccio», ma la scena vera, le urla, la violenza, ha cancellate. Non sa niente della sequenza: Ficarra che entra nel maneggio, affronta sua vittima, lo colpisce il manico del forcone e poi a bruciapelo, gli spara in testa.

Il presidente si è tolto la toga, ha chiesto agli avvocati di fare altrettanto, ha fatto sedere l'imputato fuori dalla gabbia, è andato a prendersi Alice in corridoio, le ha detto: «Vieni, ti faccio vedere dove lavoro». Ha chiesto: «Hai mai visto un microfono? Magari sai anche cantare? Lo sai che ho quattro bambini come te?». Poi se l'è tenuta vicino, domanda dopo domanda. «Allora, quell'uomo che tanto tempo fa ha picchiato papà, lo ricordi? E' qui? Guarda bene, poi lo indichi».

Pino Corrias

«Papà è caduto su di me Poi si è addormentato»

Uno scorcio di Monza, dove la piccola Alice ha testimoniato contro l'assassino del padre

DALLA PRIMA PAGINA

LA VERITA' DI ALICE

adulto o vecchio le immagini calano in deposito ormai stracolmo, lì si spostano e si deformano indipendentemente dalla volontà o dalla coscienza, e poi su quelle immagini agiscono giorno e notte ragionamenti, sogni, deliri, i discorsi che si fanno con i conoscenti, le letture dei giornali, le convinzioni che si vengono costruendo: un testimone adulto quel che dice», perciò va verificato, mentre un testimone piccolo, un bambino, privo di elaborazioni, di costruzioni, di razionalizzazioni, ha carica di veridicità mente più alta.

Il suo problema (che può anche devastarlo) è la sua impotenza: sa ma non può. E' per questa impotenza che, al momento del delitto, è stato risparmiato. Un che la vera mafia commette mai: (la mafia è un concentrato di sapienza omicidiaria. Quando si sente: «bambino trovato ucciso in una stradina...», «scomparso da casa», tutti pensano: ha visto qualcosa che non doveva vedere. Anche questa bambina ha visto. Lasciarla a macerarsi nell'impotenza, questa sarebbe stata la massima violenza che si poteva usarle: lei, che ha visto uccidere padre, salva l'uccisore.

Se veniva lasciata crescere anni e anni quel ricordo in testa, avrebbe finito col richiamarsi quell'immagine tutti i giorni, rigirarsela come una foto, lavorarci di fantasia, parlarci sopra, impazzire: fra quindici anni, quando sarebbe diventata maggiorenne, quella foto sarebbe stata così consumata dall'uso, sbriciolata e sbiadita, da risultare irriconoscibile anche a lei. «Chi ha ucciso mio padre? Non l'ha visto nessuno, neanch'io».

Chi dice che portarla a un processo per omicidio, dove i morti seppelliscono i vivi, è stata una violenza, lo dice perché ha in mente lo strazio dei bambini esibiti nelle cause di separazione: li fanno al fine di Gano di Maganza, vengono squartati in due, uno al padre, metà alla madre. Se questa era di separazione: semmai era causa di ricongiunzione. Testimoniando, la piccola Alice si è ricongiunta al padre, e si è pacificata, per quanto possibile, lui e con la vita.

Ferdinando Camon

VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO
TRENTO, Piazza Lodron 34 - Telefono (0461) 981.191 - 981.236
ECCEZIONALE!!!
PROMOZIONE GIORDANIA
Hotel 4 stelle. Partenza da Bergamo
18
giorni Lit. 1.350.000
- MAR MORTO - AJLOUN -
DEL
- MADABA - MONTE
- WADI RUM -
p.zza Lodron 34,
tel. 0461/981236-981191 - fax 0461/987362

Con il Grande Concorso
Feletti 1882
LA STAMPA EUROTRAVEL
RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA
Questo , compilato in ogni sua parte e corredato di prova d'acquisto di prodotti Feletti (codice a barre per le tavolette, etichetta prezzo per le scatole regalo), deve essere deposto in delle cassette «accoglitrici» Feletti predisposte punti vendita. I coupon raccolti tra il 16-02-94 e il 15-04-94 parteciperanno all'estrazione del 10-05-94, che porta in palio settimana soggiorno e week-end in Valle d'Aosta, prodotti Feletti per L. 250.000 e abbonamenti a La Stampa.
I coupon sorteggiati questa estrazione parteciperanno alla grande estrazione finale del 16-05-94, che porta in palio gli stessi premi, ancora più ricchi.
Aut. Min. 6- del 03-09-93
SCOPRI La VETRINA DONTA'
INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO
Nome e Cognome
Via
CAP Città
TIMBRO DEL RIVENDITORE

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove
ogni sabato tuttolibri

In carcere il proprietario: fra i cadaveri anche quello della figlia

Un obitorio sotto il giardino

Londra, trovati i corpi di 3 ragazze

DAL [redacted] CORRISPONDENTE

Lo chiamano ormai «il giardino della morte». Dietro una casetta nel centro di Gloucester, coperto dai teloni gialli della polizia, sta rivelando il suo macabro segreto. Domenica la polizia, scavando dopo quella che è stata probabilmente una «soffiata», ha [redacted] il cadavere ormai decomposto di una ragazza: quasi sicuramente Heather West, che in quella [redacted] abitava [redacted] la famiglia, misterio[redacted] scomparsa nel maggio 1987 all'età di 16 anni. Suo padre, Frederick West, un muratore di 52 anni, è stato arrestato e accusato dell'omicidio. E' già comparso lunedì in tribunale e ci tornerà oggi. Ma poi sono cominciate le sorprese.

Scavando metodicamente, sotto quel fazzoletto di giardino che misura 12 metri per 5, la polizia ha trovato martedì altri due cadaveri. Uno di [redacted] teenager, l'altro [redacted] una giovane donna di poco più [redacted] vent'anni. Per ora le due vittime non hanno [redacted] nome, ma ieri pomeriggio Frederick West [redacted] [redacted] accusato anche di questi due omicidi. Pare che si tratti di cadaveri smembrati. «Non [redacted] scheletri completi», ha ammesso l'ispettore John Bennett, che coordina le ricerche. E gli scavi continuano.

«Smetteremo soltanto quando saremo certi di non trovare più nulla», dice l'ispettore. Già si parla di altri due cadaveri - ma [redacted] notizia non ha finora trovato alcuna conferma né ufficiale [redacted] ufficiosa - e si [redacted] che altre macabre sorprese possano venire da un angolo del giardino dove West aveva costruito qualche [redacted] fa una piccola [redacted] estensione della sua casetta.

E' un lavoro lento, difficile, «Scaviamo con tecniche archeologiche», spiegano gli agenti. Bisogna trovare tutto [redacted] disturbare nulla, per [redacted] compromettere i fragili indizi. Finora, mentre [redacted] professor Bernard Knight dell'università [redacted] Cardiff tenta un'autopsia della prima vittima facendo anche ricorso alle tecniche d'identificazione basate sul Dna, [redacted] è soltanto potuto precisare che per le vittime numero due [redacted] tre [redacted] ra, le vittime?

Si dice - ma la polizia per ora non conferma - che gli omicidi risalgono all'epoca [redacted] cui la casa era [redacted] pensionato di poche pretese, quindi un porto di mare; che in cantina sarebbe stata trovata una cella in cui le vittime venivano tenute prigioniere prima di [redacted] uccise; che un tappeto celasse una botola che dal soggiorno dava direttamente [redacted] alla cella. E' anche possibile che le indagini tocchino le fondamenta di una chiesetta adiacente, consacrata al culto degli Avventisti del Settimo Giorno, costruita dopo il 1978, una data che fa da misterioso spartiacque nell'attività omicida di Frederick West.

Una piccola folla di curiosi fa la spola davanti al 25 di Cromwell Street, una casetta fatiscente in una via che ha visto tempi migliori. Qualcuno depone un mazzo di fiori davanti alla porta della casetta grigia e osserva in silenzio mentre la polizia porta via casse che contengono chissà quali agghiaccianti segreti. La polizia è inondata di telefonate: soprattutto di genitori i [redacted] figli sono scomparsi negli anni scorsi senza lasciare traccia; e non solo nel Gloucestershire. Le ultime voci, ieri sera, parevano anzi confermare che una delle vittime fosse venuta da lontano e abbia avuto la sventura di capitare nella pensione dell'orrore.

Fabio Galvano

[redacted] DI 7 ANNI

S'impicca giocando in casa

PAVIA. E' morta in modo atroce ed assurdo, a soli 7 anni, strozzata dalla corda di una tenda. Forse stava saltando su e giù da una poltrona ed ha perso l'equilibrio, finendo per una tragica fatalità proprio con la testa fra i fili di canapa che permettono di azionare la tenda. Questa è almeno è l'ipotesi più probabile sulla morte di A.P., 7 anni, residente a Garlasco, un centro [redacted] 9 mila abitanti tra Vigevano e Pavia. A., figlia unica, alunna di prima elementare, ieri pomeriggio intorno alle 15 era sola in casa, un appartamento alla periferia del paese, lungo [redacted] circonvallazione. Il padre, che ha [redacted] anni, [redacted] la madre, trentaduenne, stavano lavorando [redacted] piano di sotto, nella piccola giunteria di cui [redacted] titolari. Alle 15 è arrivata [redacted] baby-sitter ed il padre l'ha accompagnata [redacted] sopra, [redacted] quando i due sono entrati hanno trovato la piccola accanto alla tenda, appesa [redacted] la corda stretta intorno al collo. [c. b.]

Biella, polemica per la rappresentazione dell'opera di un autore del 200 dopo Cristo

I presidi censurano la commedia greca

«Spettacolo osé, non portiamo gli alunni a teatro»

BIELLA. La proposta all'assessore alla Cultura era sembrata interessante: che cosa c'era di meglio, per ravvivare lo spirito di questo [redacted] capoluogo di provincia, che proporre la divertente «pièce» teatrale di [redacted] delle compagnie che vanno per la maggiore, il Teatro della Tos[redacted] di Genova? E invece in città è scoppiato il putiferio perché lo spettacolo, «Dialoghi delle Putane, degli Dei Marini [redacted] dei morti» è stato giudicato troppo libertino e sboccato da alcuni presidi che non porteranno i loro allievi ad assistervi. E a pochi giorni dalla messa in scena, il [redacted] marzo, la manifestazione rischia di andar deserta.

Il titolo potrebbe far nascere qualche dubbio se non si trattasse della traduzione dei «Dialoghi» di Luciano di Samosata, scrittore greco del 200 dc, un classico vissuto duemila [redacted]ni fa il cui studio fa parte dei programmi di molti istituti superiori. Luciano, «un burlone sull'Olimpo», nelle sue operette prende di mira tutti, [redacted] cominciare dal mondo degli Dei ridotto a teatrino risibile in cui funzionano consuetudini [redacted] tic da famiglia borghese, alle cortigiane, ai morti.

Mettendo insieme alcuni dei pezzi più famosi, il regista Mario Conte ha confezionato un divertente «varietà filosofico» dove la comicità si mescola con il sarcasmo. Lo spettacolo presentato nel '91 a Genova, bene accolto dalla critica, da tempo è in tournée per l'Italia. Alcuni mesi fa è [redacted] l'opportunità di farlo venire anche a Biella.

All'inizio i presidi [redacted] liceo classico, del liceo sperimentale Santa Caterina [redacted] dello scientifico non hanno avuto nulla da obiettare. Ma poi hanno rivisto il progetto. Risultato: il classico e il Santa Caterina si sono tirati indietro, il testo era troppo osé. Conferma [redacted] preside Gabriella Bonino: «Le insegnanti [redacted] lo hanno giudicato adatto a un pubblico giovanile».

Lo scientifico invece manderà i suoi allievi. Spiega l'insegnante di lettere, Maria Luisa Vignazia: «Non possiamo mettere il bavaglio [redacted] classici, fosse così, anche Aristofane dovrebbe [redacted] messo all'indice».

Ma l'assessore Vittorio Barazzotto è furibondo: «Questo dimostra [redacted] [redacted] Biella ci sia una scarsa attenzione agli eventi culturali. I ragazzi vengono portati [redacted] assistere a spettacoli di Molière [redacted] Goldoni, testi pregevoli ma interpretati [redacted] compagnie di secondo piano. Quando poi l'occasione si presenta, inspiegabilmente gli insegnanti la rifiutano, decidono che il testo [redacted] troppo provocatorio». [m. al.]

Aldo Amoroso della compagnia Teatro della Tosse A sinistra una scena dei «Dialoghi»

L'assessore replica «Decisione assurda Sprecano l'occasione per fare cultura ad alto livello»

[redacted] **ISTRUZIONI PER [redacted]**

Vademecum anti-oscenità

«Ecco come è possibile difendersi»

SPETTATORI, volete protestare contro una trasmissione che ritenete blasfema, pornografica, troppo violenta [redacted] semplicemente menzognera? Da oggi avete un vademecum prezioso, una guida alla protesta radiotelevisiva o cinematografica, stampata [redacted] cura della sezione romana dell'Aiart, l'associazione degli spettatori di fede cattolica. Si intitola «E' utile protestare?» e già nelle prime righe fa capire che sì, è utile. In fondo all'opuscolo sono raccolti gli indirizzi [redacted] rivolgere la propria protesta: le principali emittenti televisive, gli organi di autodisciplina dei pubblicitari, il Garante per l'editoria, perfino l'apposita linea verde istituita dal quotidiano cattolico Avvenire. E queste sono le indicazioni principali per «Reagire [redacted] far reagire!», come è scritto pomposamente sull'opuscolo diffuso nelle parrocchie.

[redacted] [redacted] Tutte le volte che ritenete offesa la vostra sensibilità, sia religiosa che laica, o semplicemente quando vi trovate [redacted] fronte a spettacoli «che presentano «contenuti incivili o immorali». Certo, c'è il rischio di cadere nel vecchio equivoco del comune senso del pudore, che tante polemiche ha suscitato negli Anni 50. Per evitarlo l'Aiart romana suggerisce di fondarsi sempre su «motivi accettabili da parte [redacted] destinatario» ed evitare «considerazioni religiose» che potrebbero non essere capite da chi non ha la vostra stessa fede.

[redacted] [redacted] Le rimostranze dei cittadini costituiscono [redacted] testimonianza di moralità, le proteste sostengono quanti operano, in ambiente ostile, [redacted] favore della pubblica o privata moralità: sentirsi isolati «sconforta e sospinge al disimpegno». Quando la rimostranza [redacted] chiara e convincente potrebbe indurre alla riflessione anche gli stessi «operatori della comunicazione sociale», cioè i registi, i produttori, gli attori, perlomeno quelli meno attratti dalla «prospettiva del lucro».

[redacted] [redacted] Occorre essere chiari e concisi, scrivere in modo comprensibile evitando facili ironie che potrebbero irritare l'interlocutore, già poco disposto ad [redacted] cettare le vostre proteste. Firmare sempre, i reclami anonimi non sono credibili. Essere pacati, perché occorre convincere, [redacted] nello stesso tempo severi, perché è utile [redacted] [redacted] monire.

I RISCHI. Essenzialmente quello di ottenere l'effetto opposto: far pubblicità a una trasmissione negativa, nel caso che il vostro reclamo [redacted] reso pubblico. Per questo l'Aiart suggerisce di agire con astuzia, «saper dire e nel contempo evitare il danno», ad esempio non citar troppo il titolo di [redacted] film.

La morale dell'Aiart è univoca: protestare così è l'unica arma che i comuni cittadini hanno per difendere sé stessi [redacted] la collettività «dal malcostume dei mass-media».

[redacted] [redacted]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi [redacted] ordinano presso: [redacted], via Roma 80 - via Maronco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 7[redacted]; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. [redacted]; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, [redacted] Monte Santo 33, t. 72527, **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **F[redacted]ZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. [redacted]74; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855, **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t.33341; **PADOVA**, via Gallamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. [redacted]; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-[redacted]; **SAVONA**, [redacted] Marconi 3/5 [redacted], t. 811[redacted]; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; altrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa [redacted] Rubrica, [redacted] l'aggiunta dalle imposta pari al 18% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerta**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, artisti, lattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerta**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. [redacted]**
[redacted]	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, dalla fissa, o noretti: il doppio. Nenoti urgenti, [redacted] fissa o urgentissimi: il triplo

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A "PRESTIT"

In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. Nu spese. Corso Einaudi 3. Tel. 591.7521 - 591.7537.

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel 011 434.4203 - 434.4828

[redacted] qualsiasi categoria purché correntista esaminiamo possibilità finanziamenti L. 10/150 milioni. Telefonare allo 0438 900.224 - 900.235

DISPONENDO fabbricato industriale [redacted] 4000 con ampio piazzale asfaltato esaminiamo sorte proposte per combinazione societaria o cessione. Scrivere: Publikompass 2319 - 10100 Torino.

FINANZIAMO artigiani commercianti ilpendenti fiduciari mutui L. 60/240 [redacted] tempi brevissimi visita senza spese. Telefonare allo 02 336 00933.

PRESTITI

solleciti [redacted] L. 20/100 milioni e oltre esclusivamente a industriali, [redacted] cianti, artigiani. Tel. 382.1212.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. [redacted] con urgenza attività [redacted] ciale in buona posizione Piemonte Liguria massimo serietà. Tel. [redacted]

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopraltutto senza s[redacted]. Ranieri Servizi. [redacted] lofonare [redacted] 02 336 03101.

VOLETE cedere la vostra attività per [redacted] tanti calamente, massima riservatezza. Telefonare allo 0423 [redacted]

[redacted] DI [redacted]

A. RISTORANTE PIZZERIA [redacted] località Casana ottimo affare privato cede. Tel. 596 244.

[redacted] 317.9742 cede corso Sebastopoli profumeria solarium affitto mite ottimo affare anticipo L. 30 milioni.

ABACO 317.9742 [redacted] lab. IX X [redacted] s/a buonuscita pieno centro To mq 70 più seminterrato. Richiesta da concordare.

Activa - Mediazione di Aziende
Concessionarie migliori marche moto/motocicli/accessori/ricambi capannone 1000 mq prima cintura Torino ricavi L. 2.400.000.000, ad utile ricerca soci per cessione parziale/totale. Anticipo minimo contenuti L. 300.000.000.
TEL. 011 642.758.

AFFARONE [redacted] tabacchi cintura Torino [redacted] posizione ed [redacted] plazioni vendesi. Tel. 385.4610.

AGENZIA immobiliare avviata cede attività causa trasferimento in zona centrale. Tel. 311.8420.

AUTORIMESSA officina lavaggio Vanchiglia 1600 mq incasso L. 11 milioni mensili cedesi dilazioni. Pistone 696.7137.

AZIENDALTIME 329.2609 cede a Cuneo pasticceria/panetteria buona posizione buon incasso. Anticipo L. 40 milioni.

AZIENDALTIME 329.2609 cede bellissimo ristorante prima cintura zona collinare alta gestione familiare.

AZIENDALTIME 329.2[redacted] cede Occhieppo Superiore negozio alimentari lab. I - VI - VII - XII - XIV anticipo L. 20 milioni.

AZIENDALTIME 329.2609 cede grossi Crescentino negozio alimentari tabella VI - XIV. Centrale. Anticipo L. 60 milioni.

AZIENDALTIME 329.2609 cede Rivoli magnifico marchio molto noto avviamento dal 1930 15 dipendenti ottimo affare.

AZIENDALTIME 329.2609 cede tintoria Chivasso ottima clientela selezionata incasso 2 persone anticipo L. 30 milioni.

AZIENDALTIME 329.2609 cede Torino zona Bengasi pluricommerciale negozio fiori forte passaggio affitto mite.

AZIENDALTIME 329.2609 cede [redacted] sella fronte strada fabbricato 2 alloggi 90 mq capannone 200 mq ampio cortile.

AZIENDALTIME 329.2609 cede 1° [redacted] tura To incantevole gioielleria arredo nuovissimo clientela anticipo L. 100 milioni.

AZIENDALTIME 329.2609 cede 15 [redacted] da Torino splendido centro sportivo bar ristorante tennis maneggio 30.000 mq

BAR A [redacted] mq 150 Parella arredo ottimo orario [redacted] incasso L. [redacted] al [redacted] anticipo L. 150 milioni. Castello 530 470.

CEDESI attività commerciale tabella bar cremeria ristorante fronte corso ottimo reddito Bimar [redacted]

[redacted] avviata attività artigianale lavanderia [redacted] medio Valle D'Aosta disponibilità insegnamento. Telefonare allo 0165 61. [redacted]

SETTIMO via [redacted] [redacted] negozio in centro [redacted] [redacted] discount già avviato G.P.I 503.585.

SOCIETA' intermediazione immobiliare - commerciale pluriavviata 2 sedi. Scrivere: Publikompass 2325 - 10100 Torino.

S[redacted] 447 6280 cartolena zona corso Giulio Cesare cede [redacted] grave malattia L. 45 milioni per due persone.

STELLA 447.5280 rivendita pane 60 kg di pane al dì vecchia [redacted] via Gorizia cede per ritiro attività.

[redacted]CHE[redacted] profumi rinnovata L. 190 milioni reddito annuo cedesi partecipazione L. 225 milioni. Pistone 696.7137.

TABACCHERIA rinnovata angolare L. 120 [redacted] reddito annuo L. 200 milioni [redacted] [redacted] e dilazioni. Pistone 696.7137.

TABACCHI Marafori levata II. 13 milioni buon utile unico in zona cedesi anticipando L. 180 milioni, Frana 562.3250.

TABACCHI lotocalcio modernissimo zona Crocetta utile [redacted]nto annuo L. 170 milioni cedesi dilazioni Frana 562.3695.

TABACCHI zona Moncalieri [redacted] [redacted] campo [redacted] reto utile netto annuo L. 90 milioni cede anticipo L. 200 milioni. Frana [redacted] [redacted].

TABACCHI [redacted] Parella [redacted] [redacted] affitto 2 vetrine lavata L. 1[redacted] milioni allo utile cede dilazionando. Frana 562[redacted].

VIA Cavour 35 mq tabella IX - X - XIV ottima [redacted] [redacted]. Colonna verde 562.8677.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI affilatore/rettificatore millle [redacted] solto azienda meccanica zona Bertolla, inviare proprio curriculum vitae a: Publikompass 5302 - 10100 Torino.

CERCASI custode [redacted] condominio di tre scale. Indicare referenze. [redacted]: Publikompass 7148 - 10100 Torino.

[redacted] **PUBBLICI** [redacted]

COMMESSE/I centro commerciale 'Le Gru' cercasi per negozi abbigliamento, è gradita l'esperienza. Telefonare allo 06 860.0581 ore ufficio.

PANETTERIA pasticceria in Sanremo cerca abile pasticciere. Chiuso domenica. Telefonare allo 0184 507.272 negozio.

IMPIEGATI

AZIENZIA commerciale [redacted] [redacted] autonomo/a pratica/o adempimenti fiscali indispensabile inglese/francese. Telefonare 242 8401.

DIPLOMATO tecnico [redacted] contratto formazione max 29 [redacted] per promuovere vendita pompe industriali area Piemonte. Requisiti fondamentali: dinamismo, doti di iniziativa, adattabilità, disponibilità e conoscenza lingua inglese. Scrivere: Publikompass 5250 - 10100 Torino.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FIDI
TI APRE LA PORTA SUBITO!
[redacted] 18 - TORINO
Tel. [redacted]995 (3 linee)

RESIDENZA DEL PARCO
TORINO, VIA SERVAIS 27
PROSSIMA CONSEGNA
IVA 4% PER PRIMA CASA

■ ULTIMI 15 APPARTAMENTI DISPONIBILI
■ SPLENDIDI ATTICI PANORAMICI
■ BOX AUTO INTERRATI
Finiture di lusso
PREZZO MEDIO
AL MQ. L. 3,5 MILIONI
MUTUO FONDIARIO
(FEDERBANCA - GRUPPO C.R.T.)
SINO AL 50% DEL VALORE
DILAZIONI DI PAGAMENTO A TASSI AGEVOLATI
POSSIBILITÀ DI PERMUTE
UFFICIO VENDITE IN LOCO
GEDIM S.r.l.

Le famiglie contro la sentenza patteggiata: «Gli immigrati danno fastidio e spacciano, gentaccia»

Marchio di razzisti sugli aggressori di Ostia

Botte al tunisino, cinque condanne

ROMA. Da ieri sono liberi, ma hanno addosso il marchio dei razzisti. Il tribunale li ha condannati a un anno e mezzo di carcere, che per adesso non dovranno scontare, ma ha anche detto che l'aggressione di Ostia è stata motivata «solo da ragioni di odio razziale»; l'hanno confessato gli stessi imputati. E così la difesa del quartiere e delle famiglie, quella che dipingeva il pestaggio di Ali Saadani come banale «bravata» senza alcun movente ideologico, s'è sgretolata sotto i colpi di una sentenza che mercera gli aggressori ma lascia l'amaro in bocca ai genitori ai fratelli di quei cinque ragazzi dall'aria vissuta e sprovveduta insieme, che dalla panca degli imputati tengono lo sguardo basso davanti a Saadani. Quel ragazzo ha la pelle più scura degli altri, alla fine, commenta: «Mi fa piacere che esca dal carcere, l'odio è un sentimento che non mi appartiene».

Prima dell'udienza, lungo il corridoio del palazzo di giustizia, i genitori degli aggressori oscillano tra la rassegnazione e la speranza. Sono giovani anche loro, e per lo più quarantenni e consapevoli che su quei ragazzi finiti in galera non hanno più alcun controllo. «Io le cose gliele dico a mio figlio - dice uno - ma poi quando va per strada non ci sono raccomandazioni che tengano. Se gli dessero un po' di mesi di arresti domiciliari sarei contento, così sta un po' a casa». E un altro, giubbotto di renna impellicciato e telefonino che spunta dalla tasca: «Il razzismo non c'entra. Pare che quel tunisino sia uno spacciatore, io non lo so, ma poteva essere pure un laziale e uno che dava fastidio alle ragazze. Certo, mica hanno fatto bene, ma non esageriamo».

Le giustificazioni e le scusanti spuntano da ogni capannello, da ogni discorso. Uno degli avvocati difensori dice che il referto medico su Ali Saadani parla di lesioni guaribili in pochi giorni: «Vuol dire che è stata un'aggressione frenata, una violenza limitata, no?». Lui e gli altri legali cercano di accordarsi col pubblico ministero Giovanni Salvi: gli imputati ormai hanno confessato, chiederanno il patteggiamento per evitare il dibattimento e ottenere uno sconto di pena.

Quando comincia il processo l'accordo c'è già. Il presidente chiama in aula gli imputati, eccoli. Pino Amatulli è il più alto, quello che nell'aggressione sfoderò un coltello; ha compiuto 19 anni a dicembre. Cristoforo Piga è il più piccolo, forse meno di un metro e sessanta, pettinato con la cresta da ultimo dei mohicani; viene da una famiglia di emigranti, è nato in Germania nel 1974. Tra il pubblico c'è il padre, minuscolo e l'aria sconsolata, accanto l'altro figlio, bassino anche lui, un brillante all'orecchio destro. E poi Gianluca Rosone, Gianluca Gatta, Massimiliano Accolla, il mulatto nato ad Asmara: tra tutti non ce n'è uno che abbia compiuto vent'anni.

Un altro aggressore è rimasto in carcere, non ha confessato e non sarà processato per direttissima. Un altro ancora invece è già a piede libero: è stato il primo a confessare e a fare i nomi dei complici. Il processo e il dramma di quella notte di febbraio ad Ostia sono tutti nella breve relazione del pubblico ministero, che ricorda l'aggressione di 60 persone cominciata sull'autobus e finita con le «ferite da arma da taglio» in mezzo alla strada, tra uno «sporco negro» e un «bastardo», «senza altri motivi che fossero la diversità del Saadani», qualcuno s'è perfino tirato indietro impressionato dalla violenza con cui venivano sferrati i colpi. Poi il magistrato aggiunge: «E' un fatto gravissimo, ma l'esemplarità di un processo, data dal fatto che in pochi giorni si individuano e si condannano i responsabili, non deve ricadere sui singoli imputati. Questi ragazzi, giovanissimi e incensurati, hanno sbagliato, ma confessi e hanno dimostrato di aver capito la gravità di ciò che hanno fatto. La giustizia proseguirà il suo corso per ricercare ed accertare le responsabilità degli altri aggressori».

Insomma, il pm acconsente al patteggiamento e chiede quell'anno e mezzo di carcere da non scontare, a cui si arriva calcolando anche l'aggravante della legge antirazzismo. Gli avvocati non ribattono, il tribunale accetta. Il processo è finito, ma la guerra di Ostia forse no. Commenta Gianluca, il fratello di uno dei cinque imputati: «Per quello se lo lasciavano per terra era meglio. E' gentaccia, danno fastidio, sempre zozzi come quei comunisti che nei centri sociali. Rubano e spacciano, certo che spacciano. Tornassero al Paese loro». Ma tuo fratello ha confessato di aver picchiato Saadani solo perché è di colore: «Questo lo dicono la polizia e i giudici, fa comodo a tutti».

Giovanni Bianconi

Sopra Ali Saadani, il tunisino aggredito. A sinistra un momento del processo celebrato in tribunale di Roma. Sotto un'immagine di Ostia

RISARCIMENTO DANNI

Ali perdona, ma vuole 120 milioni

ROMA. Quando è arrivato in tribunale, scortato da un paio di poliziotti, Ali Saadani detto di aver già perdonato i suoi aggressori di Ostia, e che non avrebbe chiesto alcun risarcimento. Ma poi, in aula, il suo avvocato ha fatto una richiesta a sorpresa: «Chiediamo un risarcimento complessivo di danni di lire 120 milioni». A quel punto la tensione è salita al massimo, e l'indifferenza con cui il giovane tunisino era stato guardato fino a quel momento dai parenti degli imputati, s'è trasformata in rabbia, con l'aggiunta di un po' di disprezzo. Attacca il signor Rosone, imprenditore, uno che prima che cominciasse il processo s'era anche detto disponibile ad aiutare Saadani: «Ma che è questa storia, si sono trovati un lavoro? D'ora in poi, allora, se a uno gli servono dei soldi se fa menare e poi chiede i danni. Ma stiamo scherzando?». Un altro genitore insiste che tra furti e spaccio di droga i tunisini come Saadani guadagnano più di lui: «Vorrei vedere il 740 di questo qua, e poi vediamo se gli servono i 120 milioni». Insomma, la sola ipotesi di dover mettere mano al portafoglio per quel tunisino sembra aver cancellato ogni sollievo per la scarcerazione dei ragazzi dopo dieci giorni di galera. Sulla richiesta di Saadani, infatti, dovrà pronunciarsi il tribunale civile, si farà un altro processo.

LETTERA DA OSTIA, GUZZANTI RISPONDE

«Ma non siamo xenofobi»

Un gruppo di cittadini protesta «C'è solidarietà per i neri»

EGREGIO dott. Guzzanti siamo un gruppo di «sfferati» cittadini, liberi professionisti e commercianti residenti a Ostia (la discarica orbitante o obitoriale, come lei l'ha definita), rimasti seriamente e letteralmente esterrefatti del contenuto dell'articolo da lei redatto (apparso su La Stampa a pag. 5 il 22 febbraio). Probabilmente questo potrà farle piacere, perché da buon giornalista è chiaro che riuscire a pubblicare un articolo che scatena l'opinione pubblica fa sempre effetto. Quel che però è a nostro avviso, nella sua inchiesta, mirata più che altro a strumentalizzare la vicenda dell'aggressione al tunisino, è la più totale mancanza di quel che si definisce deontologia professionale sempre se ne avrà mai sentito parlare, di serietà, ma soprattutto di informazione.

Come fa lei a parlare di Ostia in quel modo così disgustoso, a citare passi quasi in versione dantesca, per definire in maniera tutta priva di logica, uno dei quartieri della capitale dove insieme a Fiumicino (è statisticamente provato), si registra il più basso numero di crimini commessi. E questo quasi a dispetto della recente indagine condotta dall'Eurispes, dove invece figura che il Lazio è la regione italiana in cui è stato registrato negli ultimi anni il maggior numero di casi di violenza xenofoba.

Certo è chiaro, siamo nel periodo preelettorale, tutto è permesso, anche alle migliori «penne», ai «protagonisti dell'informazione» come lei che scrivono per prestigiosi giornali come il suo (se così si può definire dal momento che è passato attraverso gli stessi suoi capiredattori quell'articolo così ridicolo).

In ogni caso lei ha superato ogni limite, in particolar modo quando cita: «Corri uomo, corri se vuoi vivere e cerca di non cadere, perché per te non c'è pietà. Infatti pietà non c'era: la brava gente, il bravo commerciante, la brava massaia, il bravo gommista, il bravo studente, la brava signorina, la brava vecchietta, stavano tutti lì e a sussurrare: "Dài più forte, fategli capire che se devono andare..." ecc.».

Ma quanto è bravo lei invece, che da bravo giornalista è riuscito, come diceva anche Leo Longanesi (che non è certo degno venga citato vicino al suo nome), «che un bravo giornalista sa spiegare anche quello che neanche lui ha capito». Ma lei non ha fatto neanche questo: ha semplicemente categorizzato senza avere minimamente in testa il reale svolgimento dei fatti della sera scorsa, per intenderci meglio: il [illegible]. La conosce?

Prima di tutto il malcapitato, è stato aggredito intorno alle 20,30, in cui difficilmente si vedono a spasso «la brava vecchietta, i commercianti che dà [illegible] so avevano già chiuso i battenti, o la brava [illegible]. Secondo: l'uomo è stato soccorso, guarda caso proprio da un «bravo commerciante», che nel vedere le gravi condizioni del tunisino, ha tempestivamente chiamato l'ambulanza, che tra l'altro è arrivata dopo appena 12 minuti.

Terzo lei ha definito la capitale d'Italia una «normale, comunissima discarica di scorie [illegible]. Ma lei per caso dove vive e abita, dentro un castello dorato? (forse è meglio andare a parlare di Torino...)

Ha poi scritto di questa vicenda come di un caso sporadico che accade solo a Roma e Ostia, quando invece diversi anni l'ondata di intolleranza razziale è risaputo è un fenomeno che non riguarda solo l'Italia bensì il mondo intero (in Australia si registra uno dei più alti tassi dopo la Germania e l'Inghilterra di violenza xenofoba). Già ma Ostia è e rimane «lì su quel letame che si è accumulato, in quella penombra della civiltà suburbana e abbandonica, dal quale è nato un fungo».

Per sua informazione desideravamo informarla, che anche Ostia ha un altro lato, così come i suoi abitanti che non sono certo quelli paragonati «all'estrema periferia di Buenos Aires», e che molto probabilmente lei non conosce assolutamente.

Allora da buon cronista, prima di scrivere un altro articolo tragico-comico del genere, se articolo quello lo può definire, deve fare, ha il dovere di farlo, un'inchiesta più accurata e approfondita e uno studio dettagliato del territorio e delle realtà che vi risiedono.

Ad Ostia si trovano numerose comunità di pakistani, nordafricani, somali e angolani che vivono qui e vengono aiutati quotidianamente. Ci sono centri sociali e culturali che si fanno in quattro per aiutare questa gente. C'è una circoscrizione che organizza, come una scuola, dei corsi di alfabetizzazione per gli immigrati. C'è un apposito sportello presso la Cgil locale, per gli immigrati. A settembre nella amata e meglio definita «discarica orbitante» sono state organizzate feste come «Il Litorale multietnico», all'insegna della solidarietà con questa gente con la quale [illegible] anni, almeno quella parte di cittadini che vivono in questo quartiere, si sta cercando di costruire un rapporto di solidale amicizia.

Nel porgerle i migliori saluti cogliamo l'occasione per augurarle i nostri auguri per la sua folgorante carriera. Attendiamo sue e ci aspettiamo (come minimo) una degna risposta in merito a questa lettera.

Seguono le firme

«Il Lazio ha la più alta percentuale di aggressioni a stranieri ma noi siamo il quartiere dove si registra il minor numero di crimini» «Gli abitanti di Ostia nella stragrande maggioranza sono perbene quando si creano delle sub-periferie per topi si registrano il degrado e la mancanza di garanzie per il rispetto umano»

«Isolate gli intolleranti»

L'onore della vostra città leso da chi difende quei giovani

CARI lettori indignati di Ostia, la lettera che avete scritto, con il faticoso bagaglio di prevedibili insulti,era prevista ed [illegible].Voi forse non lo sapete, ma si tratta di una legge fisica: se vai a toccare una comunità, una città, una strada o un solo pianerottolo per raccontare fatti poco onorevoli che in quel luogo sono accaduti, ecco che parte un agitato comitato di salute pubblica che promuove una vasta e fiammeggiante raccolta di firme. Essendo Ostia un luogo come tutto gli altri, ecco che cittadini di Ostia non potevano fare eccezione. Ma la verità è che io non ho alcuna intenzione di duellare.

Potrei, come Cyrano, cedere alla tentazione di duellare gli illustrando quali e più cocenti insulti avrebbero potuto lanciarmi con miglior risultato. Ma la verità è che io non ho alcuna intenzione di duellare.

Dico subito la mia opinione e conclusione: i lettori che hanno risposto al mio articolo hanno molte volte ragione. Tuttavia io ho torto: sottoscrivo di nuovo tutto quel che la sera dell'aggressione al tunisino mi all'istante sul tamburo della notizia, perché questo è il giornalismo: non una indagine Eurispes, ma servizio immediato di cronaca. E la sede per giudizio morale e quando è d'obbligo. E Dio se se in questo caso era d'obbligo. L'intendenza della sociologia seguirà i trabalanti carretti: la leggeremo a suo tempo, durante le vacanze.

La cronaca dei fatti di Ostia è quella che tutta l'Italia conosce per filo e per segno. Non c'è nulla più da chiarire. E' il giudizio su quel che è accaduto o su chi ha agito, resta quel che deve essere: un marchio di infamia. Su questo punto impossibile divagare.

Quanto alle accuse che mi vengono rivolte, comincio col dire che Ostia non è per me un Ufo: là ho abitato per anni (via delle Quinqueremi 57, scala destra, secondo piano): lì ho trascorso tutte le estati della mia adolescenza e più tardi un altro pezzo di vita adulta. Non esiste metro di Ostia che io non abbia percorso mille volte a piedi, in bicicletta o in macchina, d'estate e d'inverno. So perfettamente di che luogo sto parlando e di chi siano i miei abitanti: miei concittadini.

Quanto al resto, direi che la lettera fonda la sua indignazione su un errore logico piuttosto comune: la confusione della parte per il tutto. E' un difetto strutturale di una larga parte degli italiani che hanno animo collettivo-unanimista: se qualcuno afferma di aver conosciuto un italiano ladro, ecco che centomila connazionali insorgono inviperiti al suo soccorso gridando che ciò è impossibile dal momento che loro sono onesti. Ho scritto che il degrado devastante ha trasformato Ostia, deliziosa città Liberty popolare ed elegante allo stesso tempo, in incubatrice di incubi. [illegible] è verissima: si accettano iscrizioni per visite guidate.

Visto che vengo accusato, dichiaro pubblicamente la più ovvia delle ovvietà: e che gli abitanti di Ostia nella loro stragrande maggioranza sono persone perbene, normali e civili, esattamente come quelli di ogni altra città. E ripeto che quando si creano delle sub-periferie per topi, anche le creature umane si comportano da topi: a Voghera come a Copenaghen, a Calcutta come a Ostia e a New York. La geografia è una contingenza: il dato permanente è il degrado e la mancanza di garanzie per il rispetto umano. Lo scandalo c'è e non è negli abitanti di Ostia, ma nell'abbandono e nell'assenza di politica, di cultura e di Stato.

La frase del mio articolo che comincia con «Corri uomo, corri e di non cadere...» è una banale trascrizione dei fatti narrati dal più attendibile testimone: la vittima. Il giovane tunisino correva per sfuggire agli aggressori insieme a un suo compagno di sventura, ma poiché aveva un piede infortunato cadde in terra finendo nelle grinfie di quei giovani mostri che, sociologicamente sono delle vittime, ma moralmente dei gran mascalzoni. E non meno di loro chi copre o chi nega e minimizza le loro imprese. E'patetico sostenere che essendo il fatto accaduto alle 20,30, poteva esserci nessuno per strada: per strada c'era un sacco di gente fra cui l'encomiabile cittadino, un commerciante noto e stimato, che ha l'aggredito. Ma c'erano anche tanti altri encomiabili cittadini che, avendo assistito senza muovere un dito, hanno poi avuto l'indecenza di vantare davanti alle telecamere i loro miserabili pensieri di neutralità o di solidarietà con gli aggressori.

Mi sorprende molto, poi, che una lettera come la vostra, così colma di rimproveri nei confronti di un giornalista indegno di vedere il suo accostato a quello di Leo Longanesi (ohibò!), contenga una sola frase, una sola parola di distinzione o di condanna nei confronti delle madri degli aggressori per ciò che hanno pubblicamente dichiarato, ledendo - loro sì - gravemente l'onore della città. Ho letto e riletto, niente.

E' poi falso che io abbia scritto che Ostia sia l'ombelico del mondo razzista. I valorosi e indignati cittadini spendano dunque il loro apprezzato vigore morale per combattere i razzisti, non i giornalisti.

Paolo Guzzanti

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

SCACCHI

La partita è continuata con 1... Tb2!; 2. Ch4, D:f4; 3. D:f4, b:f4; e il Bianco ha abbandonato poiché il suo attacco è andato in fumo e lo svantaggio materiale è a punto determinante.

PAROLIERI

[illegible] lettere: incrociare; [illegible] lettere [illegible], crociane, crociani, crociare, crociera; 7 lettere: bionica, bracino, cornare, ironica, ironica, sernari; serbico; 6 [illegible]: aironi, arance, arcane, ariane, [illegible], bricia, [illegible], carica, cane, carina, canino, conica, [illegible], serici, serin, 5 lettere: acino, [illegible], [illegible] braci, carie, [illegible], cani, ciani, [illegible], circa, [illegible], [illegible], corni, [illegible] creni, crina, croci, orari, icona, orare, orari, ranci, rioni, roane, roani, ronci, [illegible], sacri, [illegible] serbi, seria, serio, serir. Totale [illegible] parole.

DAMA

Il Bianco vince con il seguito 1) 2-11!, 17x5 (obbligata); 2) 18-22!, e dopo [illegible] obbligata il Dama da parte Nero il Bianco fa la Dama 29 prende la pedina e le Dame avversarie e vince senza problemi.

[illegible] GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Rimandare (9 punti); Veemenza (8 punti); Assalto (7 punti); Alleato (7 punti); Macinare (8 punti); Meniolo (7 punti); Calotta (7 punti); Vortice (7 punti); Spombero (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Tardare (7 punti); Biennale (6 punti); Marchio (7 punti); Romanze (7 punti); Svolgere (8 punti); [illegible] (8 punti); Azzille (7 punti); Ametista (8 punti); Vorticose (9 punti). Totale = 138.

REBUS (4, 5, 8): CU [illegible] - vino S è = CUPE SCENE ROVINOSE.

MASTER MIND

La [illegible] finale corretta è: R V B R.

SESTO ACUTO

[illegible] ancora liberi sono 14. Le incognite in questo problema sono 5. Poniamo: D = donne, U = uomini, B = bambini, E = bambine ed L = posti liberi. In base alle affermazioni della signora Maria avremo che D = U + 5 e che U = L. Da quello afferma Carletto sappiamo inoltre che B = 2U e che B + E = D + U + L. Infine si sa che D + U + B + E + L = 94. Mettendo a sistema le 5 equazioni e risolvendo per sostituzione si ottiene: U = 14, L = 14, D = 19, B = 28, E = 19.

Lo shopping di qualità si fa alla Rinascente di via Lagrange.

FINELLA GÖTTSCHE LOWE

Da oggi, lo shopping
di qualità si fa
anche alla Rinascente
di Grugliasco.

Per la prima volta, la Rinascente apre all'interno di un Centro Commerciale: alle Gru di Grugliasco. Così, da oggi, a Torino c'è una Rinascente in centro e un'altra nel Centro dello Shopping. Qui troverete la qualità e la vastissima scelta della Rinascente insieme ai vantaggi di un Centro Commerciale: dai 4.000 posti auto ai tantissimi servizi a disposizione dei clienti. Tantissime ragioni in più per scoprire la nuova Rinascente di Grugliasco.

Centro Commerciale
Shopville "Le Gru".
Via Crea 10, Grugliasco (TO).

la Rinascente

Parata di stelle alle sfilate di Milano: De Niro, Sofia Loren e la Ardant

Versace crea la donna replicante

La fantascienza ispira i nuovi modelli

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Robert De Niro è arrivato a Milano. Ha lasciato le cantine londinesi del dottor Mabuse - dove sta girando il film «Frankenstein» per Kenneth Branagh - [illegible] volato da Armani. Ieri sera, al défilé-più-cena dello stilista, erano attesi pure Sofia Loren, Claudia Cardinale, Fanny Ardant e molti altri. Ospiti e gogò anche in casa Versace, martedì notte. Da Nick Rhodes dei Duran Duran, fino a [illegible] Wyman, dei Rolling Stones. Ma il più assediato dai fotografi è stato David Copperfield, promesso sposo della Schiffer. Per ordine della fidanzata il mago americano si è «cucito la bocca» con i giornalisti. Seduto accanto alla futura suocera non ha mai tolto gli occhi di dosso a Claudietta. Una Schiffer in gran forma che ha interpretato, con consumata malizia, la nuova donna di Ver[illegible]. Un'algida e irraggiungibile «replicante». Siderale e fantascientifica, in gambali a tacco vertiginoso e micro abiti di gomma spalmata, luminescente. Lo stilista calabrese con questa immagine tutta bagliori sembra voglia evadere in [illegible] altro mondo. Oltre la luna. I segnali [illegible] rottura col passato appaiono ben chiari.

Avanza Helena Chrystensen in salopette di vinile nero che le copre appena il petto. L'impatto [illegible] notevole. Trench, tacchi a spillo [illegible] piovesse, micro bomber, fluida maglia di metallo. [illegible] anche catenelle che reggono grappoli di stoffa plisettata oro. «Io ricerco sempre la bellezza, in tutti i campi, è la spiegazione di Versace a tanto sex-appeal.

Lo stilista ha sfilato sotto la tensostruttura montata nel suo giardino in via Del Gesù. Dopo, è seguita una cena, per [illegible] ospiti. Presenti tutte le indossatrici. Compresa Claudia e David. Occhi negli occhi, [illegible] «cippi-cippi» continuo. Lui - spiritosino e più bruno di Calimero - ha improvvisato un gioco. Ma [illegible] di prestigio. Quello [illegible] occhi bendati, volgaruccio, del «toccami-toccami» (sù, giù....), con una delle ragazze. Sono seguiti urletti e risatine, da copione.

A tarda sera è arrivata Naomi. Non ha guardato in faccia nessuno. E su tutti ha salutato colorosamente il cronista dell'Unità (rosso più per l'emozione che per credo politico). Segno dei tempi che cambiano, delle barriere che cadono? «Il comunismo non esiste più, quindi diventa di moda», sostengono Dolce e [illegible] che per Complice hanno mandato in passerella l'unico simbolo politico mai visto alle sfilate: enormi falce e martello stampati su giacche a vento rosso fuoco. «Un puro ornamento, la bandiera americana sarebbe stata banale. Occhetto non ci è simpatico, ma questo non vuol dire», incalzano gli stilisti. E fanno notare che la citazione dei Caschi Blu in pedana non è casuale: «Loro ci salveranno». C'è il mondo intero, con tutte le sue etnie nella collezione Complice, fresca, spiritosa.

Da Mila Schön [illegible] torna alle eleganze di un tempo. La stilista Marisa Modiano recupera il meglio di alcune storiche lavorazioni [illegible] maison. Vedi il «double» stampato e percorso da adjour, negli snelli tailleur pantalone color cielo e cipria. Mentre i tubini neri riportano una ventata di glamour tra tante tenute sportive.

«Meglio Nude che in pelliccia» recitano Naomi e altre quattro top, senza veli, sui mega manifesti che invadono Roma. «Sono più del 70 per cento le indossatrici che si rifiutano di sfilare impellicciate», informa Piero Piazzi dell'agenzia Stage. Quali le non animaliste? Carla Bruni e Claudia Schiffer si vedono [illegible] Fendi. Avvolte in visoni rovesciati e trafitti da anelli «piercing», coperte da giacche in mongolia velate con stravaganti impermeabili-condom. Dice Carla Bruni: «E' una scelta, il non sopporto chi sposa una causa perché è "in". [illegible] magari si veste di cuoio dalla testa ai piedi». Della stessa idea è Catherine Deneuve, riscaldata da uno zibellino in prima fila. «I problemi gravi sono altri», sibila la diva. E intanto l'astuto Oliviero Toscani firma una provocatoria pubblicità pro e contro le pellicce per la collezione Tabeck.

E infine il «giallo». Dodici schizzi di modelli e campioni di tessuti [illegible] stati rubati al termine della sfilata di moda di [illegible] Mara. Lo ha comunicato la Camera nazionale della moda italiana, che ha annunciato l'avvio di un'azione penale.

[illegible] Amapane

A sinistra [illegible] modelle nude per protesta contro [illegible] pellicce
Sotto e a destra due creazioni [illegible] Gianni Versace

Rientra sulla Terra

Italia, allarme per navicella alla deriva

ROMA. Allarme in Italia per la navicella spaziale russa «Progress M17» che sta per rientra[illegible] in atmosfera senza controllo. Tramite il ministero dell'Interno sono stati allertati i prefetti di tutto il territorio nazionale mentre ieri il Cnuce, Centro nazionale universitario di calcolo elettronico (istituto del Cnr di Pisa), ha comunicato al dipartimento della Protezione civile che il velivolo nella giornata di oggi sarà [illegible] controllo. Il cargo (è infatti servito per rifornire [illegible] propellente e viveri la stazione spaziale «Mir») potrebbe interessare l'Italia in almeno tre passaggi, anche se gli ultimi calcoli effettuati dagli esperti garantiscono che la possibile ricaduta di frammenti non dovrebbe avvenire sul territorio italiano.

Il primo passaggio va dalle 12,50 alle 13,50 (di oggi [illegible] zo), [illegible] transito da Sud-Ovest a Nord-Est sull'Italia meridionale (Sicilia, Calabria, Basilicata, Puglia meridionale). Il secondo va dalle 14,20 alle 15,20 con un transito da Sud-Ovest a Nord-Est sull'Italia settentrionale (Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli). [illegible] terzo dalle 19 alle 20, un transito da Nord-Ovest a Sud-Est (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Marche).

«Progress M17» è lungo 7 metri [illegible] pesa circa 7 tonnellate. Il dipartimento della Protezione civile avverte che [illegible] destinato a disintegrarsi nell'alta atmosfera, [illegible] che alcune sezioni (come il meccanismo [illegible] aggancio, batterie [illegible] serbatoio) potrebbero cadere al suolo parzialmente integre. Il centro - sulla base dei dati orbitali forniti dal comando spaziale Usa - ha previsto che la navicella penetrerà negli strati più densi dell'atmosfera intorno alle 5,25 (ora italiana) di oggi [illegible] marzo, ma è possibile [illegible] oscillazione di 12 ore, in relazione al fatto che viaggia senza controllo. Ma secondo il Cnuce non ci sono pericoli per il nostro Paese. L'Italia è al sicuro anche secondo i calcoli dell'Agenzia spaziale europea (che prevede un rientro per le 9 di questa mattina).

La capsula russa «Progress» viene utilizzata per rifornire la stazione orbitale russa ed è una variante delle «Soyuz» con cui i cosmonauti fanno la spola [illegible] la «Mir». Dopo il trasbordo di propellente, materiali, viveri freschi e posta, le «Progress» si staccano dalla «Mir» [illegible] disintegrano al rientro nell'atmosfera. La manovra è controllata [illegible] l'accensione [illegible] retrorazzi [illegible] la separazione della capsula [illegible] tre sezioni (in circa una «Progress [illegible] su tre c'è anche [illegible] modulo di [illegible] mezza tonnellata che scende col paracadute per recuperare cristalli fabbricati in orbita [illegible] esperimenti biologici). Lo [illegible] dicembre i retrorazzi della «Progress M17» non hanno funzionato bene, la capsula [illegible] non si è divisa [illegible] tre ed ha cominciato a scendere senza controllo verso gli strati [illegible] più densi dell'atmosfera.

[r. cri.]

IL CASO

LOTTA AI TRUCCHI

Roma crea una task-force per fermare gli automobilisti che si fingono poliziotti o vigili

Caccia alla «paletta anti-ingorghi»

Boom dei falsi contrassegni per sfuggire al traffico

[illegible]VITARE le code [illegible] utilizzando corsie preferenziali, penetrare nelle zone blu o [illegible] traffico limitato, poter correre [illegible] l'auto in barba ai limiti di velocità: il sogno «proibito» di migliaia di automobilisti diventa realtà per i «soliti furbi», che pur di realizzarlo non esitano a infrangere la legge. E così si [illegible]ano» di palette, di lampeggianti, di permessi contraffatti, per poter sfrecciare in mezzo al traffico caotico delle grandi città.

A combattere il fenomeno [illegible] impegnati soprattutto i vigili urbani. A Roma, addirittura, è stato istituito un apposito nucleo che controlla chi va in giro abusivamente con i «dischi» bianchi e rossi.

La regolamentazione dell'uso delle palette è contenuta nel Codice della strada. Prevede che al[illegible] organi dello Stato e alcuni enti siano dotati di strumenti, per i quali ci vuole [illegible] specifica autorizzazione, concessa [illegible] decreto ministeriale. E possono essere usati solo per ragioni di servizio.

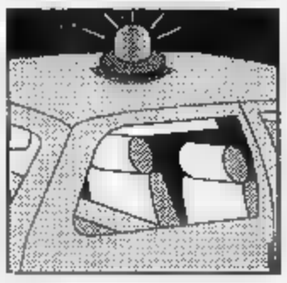
Succede invece che molti enti o associazioni di volontari (ad esempio guardie venatorie, guardie ecologiche) si dotino di palette che in realtà sono illegittime. Oppure accade che autisti di ministeri, ispettori di associazioni ambientaliste, impiegati di Comuni e province e dipendenti di vari enti usino [illegible] palette «buone», ma senza averne i requisiti.

Numerosi gli episodi. A Roma, dove il districarsi nel traffico è una «lotta» quotidiana, i vigili hanno denunciato un autista che era passato con il rosso e che esibiva sul cruscotto la paletta [illegible] ministero di Grazia e Giustizia». Altri [illegible] stati fermati, mentre sgattaiolavano nella zona blu o in corsie preferenziali, perché si ritenevano protetti dalla paletta (usata in modo indebito) [illegible] su scritto «Rangers Repubblica Italiana», «Vigili Urbani-Comune di Bibbona», «Provincia di Latina-Polizia Stradale». In altre città le guardie municipali devono sovente discutere con presunti «colleghi» che si arrogano il diritto di fermare il traffico e di [illegible] dere al Codice della strada solo perché hanno una paletta [illegible] tanto di reboante didascalia.

Per chi infrange la legge le punizioni sono piuttosto pesanti e i reati sono di competenza del tribunale. Le sanzioni sono regolate dall'articolo 468, che prevede una pena da 1 e 5 anni e una multa da 200 mila e tre milioni di lire.

[p. q.]

LE «ASTUZIE» SULLE STRADE



Il lampeggiante

Come strumento usato in modo improprio è salito alla ribalta dopo che a incorrere nel reato è stato Alberto Tomba, il quale era ricorso a questo stratagemma per sfuggire a un ingorgo sulle strade del Trentino. Quello dell'abuso è la situazione che si può verificare più frequentemente. Una «contraffazione» è per lo più propria [illegible] chi ha in mente disegni criminali.

Il [illegible]etto

Capita di incrociare o essere sorpassati da un'auto a clacson spiegato, che espone [illegible] fazzoletto dal finestrino. Nella convenzione com[illegible]ne simboleggia che a bordo vi è un malato grave, che deve essere portato urgentemente in ospedale o da un medico. Invece capita talvolta che sia lo stratagemma dei «soliti furbi» per [illegible] via libera dalle auto che stanno davanti.

[illegible] permessi

Numerose città hanno instradotto restrizioni per limitare il traffico in centro: in particolare vietando il traffico in certe fasce [illegible]. Sono però rilasciati permessi [illegible] residenti [illegible] a chi ha fondati motivi di lavoro. Ed ecco il fiorire di permessi fasulli, ben contraffatti. Ben esposti sul parabrezza possono ingannare i vigili che danno solo un'occhiata superficiale.

«Erotica» a Bologna

Arriva la tuta per il [illegible] a distanza

BOLOGNA. E' dedicato al futuro, e quindi alla fantascienza erotica, alla realtà virtuale e al sesso telematico, il terzo festival dell'erotismo in programma a Bologna per il 7 e l'8 maggio. Il clou di «Erotica '94» sarà la tuta del cyber-sex che permette rapporti a distanza, che sarà installata in esclusiva per l'Italia nei locali del palazzo dei congressi di Bologna. Si tratta di un prototipo, ideato da due ricercatori, il tedesco Sthahl Stenslie e l'americano Kirk Woolford, che consente di avere rapporti sessuali anche a distanza di migliaia di chilometri: oltre alla tuta, i partner devono essere dotati di un computer della gamma Macintosh e di un [illegible] particolare con cui collegarsi alle vie telefoniche. Poi, il gioco può cominciare.

«Nulla a che vedere con il sesso virtuale», ha assicurato Helen[illegible] «Jumpy» Velena, «sacerdotessa» del cyber sex, che ha provato su se stessa la macchina.

Ad «Erotica '94» sarà possibile vedere le macchine in funzione.

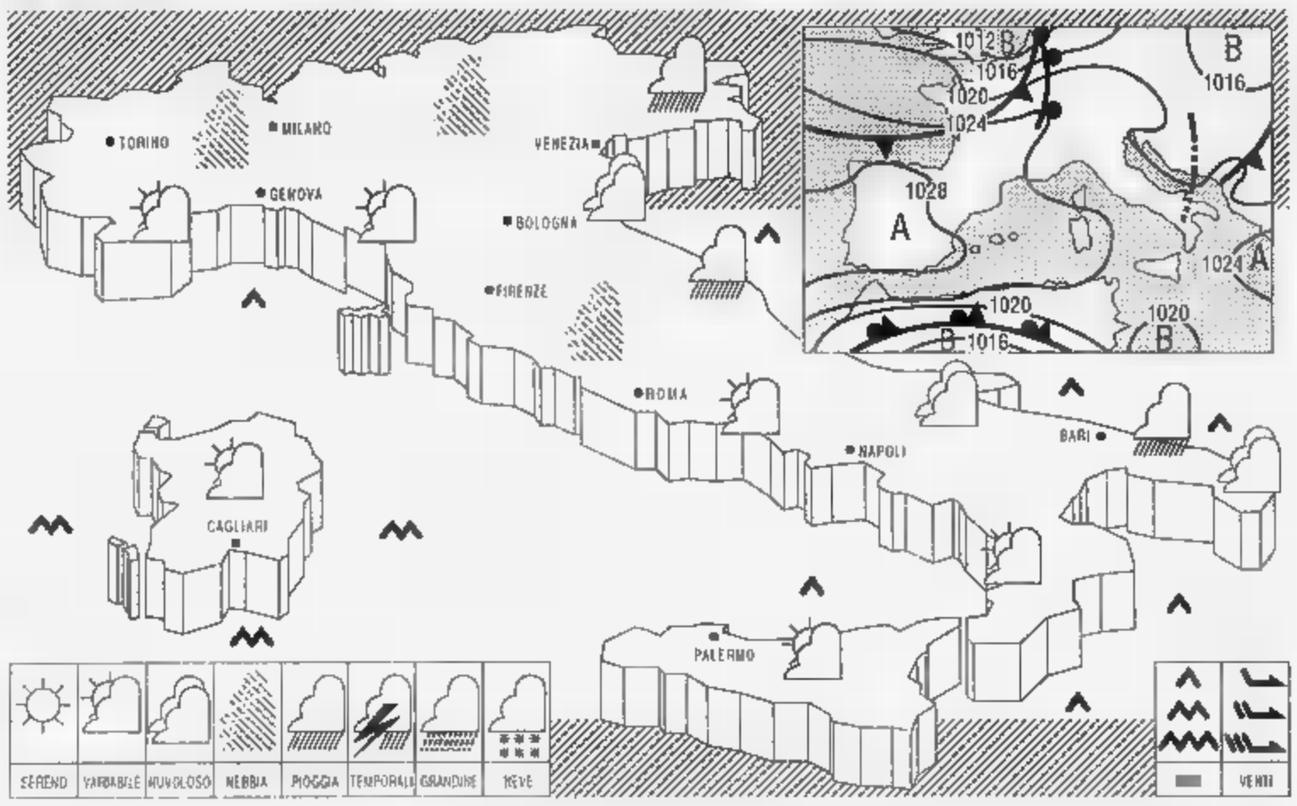
[m. o.]

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo «Strizzacervello» dal titolo «Quale bottiglia è più capiente?» pubblicato ieri su Tuttoscienze.

Gettate l'acqua dalla bottiglia piena segnando [illegible] una matita, ad ogni versamento, il livello raggiunto dal liquido; per approssimazioni successive potrete fare in modo di aver gettato esattamente la metà dell'acqua e questo accadrà quando, tenendo tappata la bottiglia e capovolgendola, il liquido raggiunge il segno fatto a bottiglia dritta. In questo [illegible] sarete infatti sicuri che il volume dell'acqua buttata via è uguale a quello dell'acqua rimasta. Ora disponete de[illegible] metà esatta della prima bottiglia ed applicando, con l'acqua rimasta, lo stesso sistema «dritta/capovolta» alle altre due, sarà facile stabilire qual è quella che presenta la capacità maggiore.

IL TEMPO



[illegible] residue condizioni di instabilità, presenti sull'Italia, vanno gradualmente attenuandosi mentre [illegible] sistema frontale, attualmente sulla Francia, [illegible] muove verso Sud-Est.
[illegible] **PREVISTO:** sulle regioni [illegible] nuvolosità variabile, [illegible] addensamenti associati ad isolate precipitazioni. Sulle altre regioni cielo generalmente sereno; dalla serata aumento della nuvolosità sul settore nord-orientale. Al primo mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta sulle zone pianeggianti del Centro-Nord per la presen[illegible] di banchi di nebbia.
TEMPERATURA: in lieve diminuzione sulle regioni nord-orientali.
VENTI: deboli da Nord-Ovest, con rinforzi sulla Sardegna; tendenti da Ovest sulle regioni nord-orientali.
MARI: poco mossi, localmente mossi i mari circostanti la Sardegna.
PREVISIONI PER D[illegible]: sulle zone nord-orientali e sul versante adriatico nuvolosità irregolare con precipitazioni isolate; su tutte le altre [illegible] condizioni di cielo poco nuvoloso. Banchi di nebbia sulla pianura.

CITTA' ITALIANE

	[illegible]	max		min	max		min	max
Bolzano	4	18	Firenze	10	19	Bari	12	21
Verona	6	15	Pisa	9	18	Napoli	9	15
Trieste	9	11	Ancona	8	19	Potenza	9	16
Venezia	8	14	Perugia	6	16	S.M. Leuca	12	15
Milano	3	15	Pescara	4	15	R. Calabria	12	20
Torino	-1	14	L'Aquila	5	15	Palermo	12	[illegible]
Cuneo	1	12	Roma Urbe	10	16	Catania	7	17
Genova	9	15	Roma Ciamp.	9	17	Alghero	5	15
Bologna	5	9	Campobasso	9	[illegible]	Cagliari	5	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	8	pioggia	Lisbona	9	[illegible]	sereno
Atene	9	20	variab.	Londra	6	13	sereno
Bangkok	25	35	sereno	Los Angeles	16	25	sereno
Berlino	2	4	nuvoloso	Madrid	5	18	sereno
Bruxelles	5	9	pioggia	Montreal	-18	-6	sereno
Bucarest	0	18	sereno	Mosca	-20	-7	sereno
Budapest	4	18	sereno	New York	-5	3	[illegible]
Buenos Aires	15	24	sereno	Parigi	7	10	pioggia
Copenaghen	-2	-1	[illegible]	Pechino	-2	9	sereno
Dublino	3	8	sereno	Praga	2	10	variab.
Francoforte	4	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	39	pioggia
Gerusalemme	6	16	sereno	Sofia	6	15	sereno
Ginevra	5	11	sereno	Sydney	17	24	nuvoloso
Helsinki	-21	-5	sereno	Tokyo	5	10	sereno
Johannesburg	12	24	sereno	Varsavia	-2	-1	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	24	sereno	Vienna	5	10	pioggia

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Rabin e tutti i notabili alla prima di «Schindler's List» a Tel Aviv, choc per i tedeschi a Francoforte

SPIELBERG
figli dell'Olocausto ecco il mio film

ISRAELE

Le lacrime dei sopravvissuti

TEL AVIV

C'E' già qualcosa di per sé coraggioso nel portare un libro, un film, una riflessione sull'Olocausto in Israele. Ed è proprio perché il Paese in questi anni di fatto così drammatico sforzo di mettere da parte tutte le ideologie di fondazione, proprio perché nessuno può più vantare il copyright di chi ha più sofferto e onorato la memoria, che stasera a Tel Aviv è con relativa serenità che viene presentato a un pubblico scelto il film di Spielberg *Schindler's List*.

Ogni invitato ha pagato shekel, ovvero 250 mila lire di biglietto devolversi a favore del Museo dell'Olocausto, lo Yad Va Shem. E il fatto stesso che il più geloso e accututore della dell'Olocausto abbia di associare il me a quello del regista americano di *E.T.* già ci parla, così come ce ne parlò chiaramente l'assoluzione di Demjanjuk qualche fa, una progressiva capacità da parte di Israele di accettare punti di vista e interpretazioni diverse sul punto nevralgico della storia degli ebrei

Alla prima di stasera alle 7 al cinema Shahat di Tel Aviv, presente tutto l'establishment politico e culturale, ci sarà Yitzhak Rabin, il presidente Ezer Weizmann, le rappresentanze diplomatiche. anche parte di quella sinistra che si è in questi giorni arrabbiata perché Spielberg ha voluto fare dell'Olocausto un avvenimento hollywoodiano, di quella sinistra una parte teme veder ridurre l'Olocausto a un funebre luna park di consumo, e dall'altra parte ne paventa l'uso la retorica. Non bisogna dimenticare che al tempo della guerra del Libano Menahem Begin esaltò molto l'idea di Israele come bastione contro un possibile futuro olocausto degli ebrei perpetrato dagli arabi. La sinistra ha questa ideologia come il fumo agli occhi, cerca di rimanere fredda di fronte al passato degli ebrei, e comunque di non proiettarlo sul presente. Perciò gli ambienti pacifisti aspettano *Schindler* scetticismo, come accolgono poco calore il Museo dell'Olocausto di Washington, o i libri di Elie Wiesel. «Solo Primo Levi - - ha avuto forza del distacco e del realismo».

Però *Schindler's List* ha già dei fortissimi sostenitori in Israele, ovvero alcuni di coloro che sopravvissuti grazie, appunto, alla lista che l'industriale tedesco protagonista del film riuscì a compilare sottraendo poi quegli esseri umani ai forni crematori. Due sera fa, accompagnati dai figli e dai nipoti, ormai stanchi e invecchiati, i sopravvissuti hanno assistito a una visione privata del film. Un vecchio giudice, di nome Baiskij, uno della lista di Schindler, ha avuto parole di apprezzamento per il tedesco che li aveva salvati: «Per noi era come un padre, non ci importa niente né delle sue storie di donne né dei suoi profitti. Ci ha salvato la vita. Ci ha consentito di arrivare a questa età tra figli e nipoti».

Spielberg un'intervista televisiva che tutti volevano e che lui ha concesso al nuovo Canale 2 della televisione israeliana, ha mostrato emozione grande sentimento: «Israele per me significa moltissimo», ha detto, e ha ricordato che da piccolo viveva in un quartiere americano dove la sua ebraicità non era gradita: «Ho preso tante botte».

Qui, invece, per ora ha preso prevalentemente carezze, comportandosi un bravo ragazzo ebreo, modesto e in parte persino pevole di portare vasi a Samo.

Fiamma Nirenstein

GERMANIA

Ma gli ebrei restano scettici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli ebrei tedeschi rendono omaggio a *Schindler's List*, presentato martedì sera in anteprima a Francoforte: ma il capo della comunità Ignatz Bubis - sopravvissuto a un campo di concentramento - è scettico sulla sua efficacia, sul suo valore pedagogico di esempio nella lotta contro il razzismo. Il film, confessa Bubis, gli è servito soprattutto a rievocare le sue drammatiche esperienze nei Lager, piuttosto che suscitargli emozioni: «Saranno sempre le stesse persone a nir toccate da *Schindler's List*. Non certo i neonazisti. Molti di loro anzi lo andranno a vedere per compiacersi di quel che è accaduto agli ebrei. E qualcuno si chiederà: "Ma che vogliono gli ebrei, dopo tutti questi anni?"».

Ogni tentativo di trasmettere «quel che è accaduto» a persone che non hanno vissuto quei tempi e il loro dramma «è molto difficile e continuerà ad esserlo», riflette amaro Bubis. Ma dopo la proiezione dell'altra sera molti tedeschi erano troppo scossi per parlare: qualcuno non è riuscito a trattenere le lacrime, e lo stesso presidente federale Richard von Weizsäcker ha dichiarato in tv di preferire il silenzio: «Non è tempo di parole», ha detto visibilmente scosso. Il commento è arrivato più tardi, poche durissime parole: «Bisogna guardare in faccia questo film, per quel che è successo allora e per quel che sta succedendo oggi».

ai mille invitati di Francoforte - scelta per l'anteprima perché città natale di Oskar Schindler - il film è servito anche per riflettere sul comportamento del Paese in quegli anni tremendi. Alla vigilia della proiezione uno dei più autorevoli quotidiani tedeschi, la *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, aveva scritto in un editoriale: «Tutti dovrebbero vedere il film, perché costringe a chiedersi come altri tedeschi hanno cercato di fare come Schindler». Ignatz Bubis, ieri, concordava: «Il film dimostra che c'era modo di aiutare gli ebrei, ma che la gente è rimasta a guardare troppo a lungo. Credo che servirà un'altra generazione, prima che in Germania si ammetta davvero quel che è accaduto». Anche l'ex vescovo protestante di Francoforte Dieter Trautwein è d'accordo: «L'opera Spielberg ha confermato che era possibile salvare degli ebrei anche negli anni peggiori del nazismo, ma che i compatrioti Oskar Schindler non l'hanno fatto».

Era questa cattiva coscienza, forse, questo dubbio tremendo a tormentare molti spettatori. Insieme con quello che è stato definito «il nuovo rimorso dei tedeschi»: Schindler è troppo a lungo ignorato dai suoi compatrioti, e soltanto grazie al film di un ebreo americano il suo nome è diventato noto a tutti, nel Paese. Come riassumeva dopo la proiezione uno dei responsabili del Consiglio centrale degli ebrei, Michel Friedman: «Nel dopoguerra i tedeschi non hanno voluto più saperne di lui. Invece di esserne fieri, lo hanno in disparte». Schindler è morto a Francoforte nel 1974, in povertà.

Emanuele Novazio

Il regista: sul set pensavo anche all'oggi

«Epurazione etnica, soluzione finale: parole diaboliche»

In alto, da sinistra, il primo ministro Rabin, una scena di «Schindler's List» ed Helmut Kohl

Il regista Steven Spielberg, qui accanto, ha deciso di girare il film dopo la nascita del figlio Max

STEVEN Spielberg, quarantasei anni, è certo il regista più «popolare» di tutti i tempi: tra i dieci film che hanno incassato di più nella storia del cinema, quattro suoi (*Lo squalo*, 1975; *I predatori dell'Arca perduta*, 1981; *E.T.*, 1982; e il supercampione *Jurassic Park*, 1993). Nonostante questo, non ha mai ricevuto riconoscimenti adeguati negli Stati Uniti. Con *Schindler's List - La lista di Schindler*, sembra per la prima volta aver convinto, almeno America, la critica, il pubblico e i cineasti: raccontando come, durante la seconda guerra mondiale, piccolo affarista dei Sudeti, intenzionato a far soldi sfruttando manodopera gratuita rappresentata dagli ebrei prigionieri dei nazisti in Polonia, si trasformò in salvatore sottrasse alla morte condannati. Il film, che ha dodici candidature all'Oscar, esce in Italia l'11 marzo.

Perché ha deciso di realizzare «Schindler's List»?

«L'antisemitismo esiste. Nel 1994. In tutto il mondo. Anche negli Stati Uniti. Quando avevo dieci, undici i compagni di scuola mi consideravano diverso non volevano giocare me. Nel tentativo di giustificare mia incapacità ad avere amici, mi riusciva più facile pensare che fosse perché ero ebreo anziché perché ero mingherlino, goffo, incapace mettere insieme tre parole con ragazza o di fare sport. Eppure, la prima volta che mi trattarono "Jew", ebreo (dovevo avere otto anni) non capii, credetti che mi dicessero: "Hey You!", chi, tu!... Vivevo a Phoenix in Arizona, i miei venivano spesso a passare due o tre mesi a casa nostra. La mia infanzia è stata nutrita di storie dell'Olocausto: i morti della nostra famiglia molti. Eravamo ebrei rigorosamente osservanti, questo mi dava fastidio. Come ogni adolescente, volevo uguale a tutti gli altri. Non era un fatto politico né religioso: volevo semplicemente venir accettato, appartenere alla maggioranza».

Quando è tornato alle sue radici ebraiche?

«Avevo trentasette anni quando mio figlio Max, nel 1985. Prima, non ero mai stato responsabile della vita di nessuno. Divenuto responsabile della sua vita, lo ero anche della sua educazione. Dovevo farlo crescere nella fede ebraica, o immetterlo nel dell'istruzione pubblica? Ho deciso di allevarlo nella fede ebraica, mi sono immerso nei libri... Senza di lui, avrei girato *Schindler's List*».

momento in cui comprò i diritti del libro di Thomas Keneally da cui il film è tratto (pubblicato in Italia da Frassinelli, n.d.t.), aveva già l'intenzione di esserne il regista?

«Intimidito com'ero dalla vastità del romanzo, la prima idea fu affidarlo a un regista più anziano, più saggio, più maturo, più colto. Il fatto che fosse ebreo pure importava poco: così come non ritenuto indispensabile essere nero per dirigere il mio film "Il colore viola"... Avevo pensato a Martin Scorsese, a Sidney Pollack, ma tutt'e due hanno lasciato cadere l'offerta. Quel che alla fine m'ha convinto a dirigere il film è stata parola, un'espressione che ho sentito pronunciare per la prima volta alla Cnn a proposito della Bosnia: "epurazione etnica". "Epurazione etnica" e "soluzione finale": la parentela è diabolica. La mattina dopo ho cominciato immediatamente a darmi da fare. In questo senso, *Schindler's List* è un film sulla "Shoah", anche su quanto accade oggi...».

Non è molto «spielberghiano» scegliere l'unico positivo rintracciabile nell'Olocausto?

«Quanto ha fatto Schindler non è un'azione isolata. C'è stato anche Wallenberg, c'è stato l'inviato mandato da Roosevelt per salvare gli ebrei d'Ungheria prima dell'invasione tedesca. Ma volevo raccontare l'Olocausto. Schindler era uno modi per rendere questa storia accessibile. M'hanno rimproverato il "lieto fine" del film. Io non lo vedo Tutti i sopravvissuti hanno perduto padre, madre, fratelli, sorelle, figli. Sono rimasti soli, spogliati di tutto, anche della propria cultura cancellata. Per me ci sono 1300 finali tristi in *Schindler's List*... Ho fatto quel film unicamente con l'idea di poter utilizzare tutta la mia abilità narratore e di cineasta per comunicare un'informazione: quasi un servizio pubblico. Quando ho deciso di andare a vedere *Shoah* di Claude Lanzmann, invitato otto persone a venire con me. Tutte si sono sottratte. Ho visto le otto ore di *Shoah* da solo, in un cinema. Solissimo. E, quasi come per una sfida, ho pensato che la gente se ne fregava così palesemente dell'Olocausto, io avrei raccontato una storia dell'Olocausto...».

Ma è davvero possibile fare un film di fiction sull'Olocausto?

«Prima di fare *Schindler's List* ho riletto tutta l'opera di Elie Wiesel. Un giorno m'ha detto al telefono: "In tutti i miei libri e i miei saggi, sento d'aver fallito nel raccontare l'Olocausto: è qualcosa di indicibile". Ha ragione: raccontare l'Olocausto era impossibile. Ma secondo me sarebbe stato un peccato non provarci... Secondo me, gli ebrei in Polonia, i pogrom, tutta l'industria organizzata per la loro eliminazione, erano evidenti che il mondo rifiutava di vederli. Roosevelt sapeva dei campi di sterminio, e non ha almignolo. Attraverso i servizi segreti, anche Eisenhower era al corrente, non ha fatto bombardare le ferrovie: il che avrebbe rallentato di molte settimane lo sterminio e salvato centinaia di migliaia vite. Perché l'America, informata abbastanza tempestivamente dell'Olocausto, non ha fatto nulla? E' un interrogativo che prima poi dovremo affrontare».

A chi andranno i profitti «Schindler's List»?

«La mia parte di profitti - il danaro dovuto a me, il mio compenso - andrà interamente a diverse organizzazioni e cause legate all'Olocausto».

Danièle Heymann
Henri
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

A MANILA

Sospesa la distribuzione

CRACOVIA

SPIELBERG ha sospeso la distribuzione del suo ultimo film nelle Filippine in seguito alla richiesta di tagliare alcune scene dell'opera avanzata dal consiglio dei censori del governo di Manila e ha annunciato, a Cracovia dove è giunto ieri per la prima di *Schindler's List* in Polonia: «Vorrei fare un film sulla Bosnia e sulla tragedia di Sarajevo». La decisione di sospendere la distribuzione nelle Filippine ha sollevato polemiche. I censori avevano vietato due scene in cui vengono mostrati seni di donna e una in cui il protagonista è ripreso in una scena di

POLEMICA. Il grande islamista querelato per le sue tesi «riduttive»

Armeni, genocidio negato?

Gli immigrati in Francia contro Bernard Lewis

«E' condizionato dai turchi, vogliamo che sia dimostrata la sua falsità»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un genocidio di ottanta anni fa divide la Francia. Ne furono vittime gli armeni, carnefici i turchi. S'iniziò nel 1915 per proseguire negli anni successivi, finché il dopoguerra sollevò il velo sulle atrocità ottomane. In Francia 350 mila armeni scampati al massacro e i loro discendenti (fra cui lo chansonnier Varenagh Aznavourian, alias Charles Aznavour) ne possono tuttora testimoniare gli orrori. E, per chi avesse la memoria corta, Omar Sharif e Claudia Cardinale hanno portato sugli schermi nell'autunno '91 *Mayrig* (Madre) e *rue Paradis*, due pellicole consecutive in cui il regista armeno Henry Verneil ripercorre il suo dramma familiare: stragi, esodo, esilio.

Ma ecco che Bernard Lewis, forse l'orientalista più illustre a livello planetario, a due riprese esprime su *Le Monde* tesi riduttive, e negazioniste, di quel genocidio. E la comunità armena, spalleggiata dalla Lega internazionale contro il razzismo e l'antisemitismo, lo cita in giudizio a Parigi contestando proprio a lui, che è ebreo, la violazione dell'articolo 1382: lo stesso che costò a Robert Faurisson una condanna per le tesi revisioniste sulla Shoa. Se vinceranno, il verdetto farà giurisprudenza. Non solo. La Francia dovrà riconoscere - come già da anni l'Onu e l'Europarlamento - l'incontrovertibile realtà dell'Olocausto. Ma le pressioni per scongiurare una simile ipotesi saranno enormi. La lobby turca, non solo in Francia, è assai influente.

Il caso fa scalpore, e non potrebbe essere diversamente. Lewis non è - come parecchi alfieri del negazionismo - studioso mediocre che cerchi pubblicità (e martirio) attraverso la condanna. No, in questo deplorevole affaire lui che è un'autorità fra gli islamologi e gioca la prestigiosa carriera. Il che forse giustifica qualche nervosismo. Ieri pomeriggio l'abbiamo cercato a Princeton. «Sì, il professore è in ufficio, glielo passo», risponde il centralino. Lewis medesimo, o chi per lui, risponde gelido: «Il professore non intende fare alcuna dichiarazione in materia», e riaggancia.

Non rimane, prima di ascoltare gli armeni, che andare a rileggere le dichiarazioni. «Perché i turchi rifiutano tuttora di ammettere il massacro sistematico?» gli domanda l'intervistatore. «Genocidio? Vale a dire riconoscere la versione armena di tale vicenda?» replica lui, spiegando che «nessuno dubita siano avvenute cose terribili», nei due campi (dunque i turchi furono «anche» vittime) e comunque «non si conosceranno mai le circostanze precise e il bilancio delle vittime». Era il 16 novembre. In una successiva puntualizzazione - 1° gennaio - Lewis precisa che non vi possono essere analogie tra lo sterminio sistematico degli ebrei e la questione turco-armena. Quindici intellettuali transalpini - non ultimo Finkelkraut - protestarono con veemenza sottoscrivendo un appello nel quale si imputava a Lewis di «accreditare una tesi che reitera menzogne criminali».

Bernard Lewis e, sotto, la Cardinale, protagonista d'un celebre film sugli armeni. Accanto al titolo Charles Aznavour: è di origine armena. In alto, immagini del conflitto con gli zari e le stragi turche nell'800

«Quei giudizi suonavano oltraggiosi per noi tutti, era impossibile non reagire - ci dice Zabelle Cheghikian, responsabile del coordinamento interassociativo armeno che ha denunciato lo studioso -. Ma lo dirò una cosa ancora più sorprendente. In un libro del '61, *The emergence of modern Turkish*, Lewis usava "holocaust" per descrivere lo sterminio armeno. Vi fu dunque un periodo in cui sottoscrisse pubblicamente l'uso da parte turca del genocidio per sterminare gli armeni. Ma il termine è scomparso nelle edizioni successive, misteriosamente».

Che cosa è successo? «Non saprei dirlo, certo possiamo considerare Lewis un turcologo. E tale status lo espone a fortissime pressioni». Anche finanziarie? «Direi anzitutto psicologiche». Ammettiamolo, ma occorreva davvero denunciarlo? «Sì. Siamo abituati alle falsificazioni turche. Ma trovarle condivise da un uomo che ritenevamo "super partes" incrudelisce ancora l'offesa». Quale sentenza auspicate? «Chiediamo i danni, una cosa ci preme su ogni altra: far pubblicare dalla stampa francese un annuncio in cui la lettura della tragedia armena sia definita menzognera».

Una simile presa di posizione non era forse pensabile solo dieci anni fa. Ma da allora molte cose sono cambiate. «Quando vedemmo sui teleschermi le immagini del terremoto in Armenia, per molti fu uno choc. Nei fotogrammi resuscitavano altri cadaveri, altre desolazioni che la memoria storica, familiare e di individui aveva forse rimosso» afferma Samuel Sahagian. Pastore dell'Eglise Reformée ormai vicino alla pensione, ha riscoperto attraverso la catastrofe tellurica un'identità di popolo che la buona accoglienza francese ai suoi connazionali stemperava ogni giorno di più, integrandoli. Alcuni mesi più tardi fondò - e dirige tuttora - un'associazione per la solidarietà franco-armena qualche più impegnativa dei suoi incarichi parrocchiali. Volontariato, assistenza, periodiche missioni e scambi continui. «Oggi gli armeni di Francia - spiega - si battono perché la verità storica infine emerga. Malgrado Lewis pala ignorarlo, le prove che genocidio ci fu esistono. Un milione e mezzo di morti non si improvvisa mimo. I superstiti ne attestano la strage, le inenarrabili violenze e crudeltà. Li uccisero, migliaia e migliaia, nel torrido deserto siriano. Chi invoca epidemie e rigori invernali desidera in realtà occultare la carneficina. E poi esistono le testimonianze neutrali, osservatori non partigiani come gli ecclesiastici americani e tedeschi che diedero subito l'allarme tentando, invano, di fermare l'obbrobrio». Ora ci proverà un tribunale.

Alla Fondazione

Luigi Firpo e i segreti di Bruno

TORINO

ORA noi lo sappiamo: l'opera di Giordano Bruno si pone come alternativa al cristianesimo. La divinità va adorata in un pezzo di pane o in altre forme, bensì con la contemplazione della natura infinita, cosa degna dell'uomo perfetto. Quale Cristo. Nei suoi scritti, quindi, Cristo si presenta come redentore del genere umano come quell'idolatria creata dal Cristo stesso». La riflessione è del professor Alfonso Ingegno che, con Tullio Gregory e Massimo Firpo, ha presieduto ieri, in occasione del quinto anniversario della scomparsa di Luigi Firpo (il convegno continua oggi, dalle 9,15, a Palazzo D'Azeglio) presso la Fondazione a lui dedicata), il volume del grande studioso *Il processo di Giordano Bruno* (Salerno Editore). «A queste conclusioni sono giunto sulla scia degli studi del maestro - ha commentato -. Bruno, come Cardano del resto, aveva la convinzione di essere un uomo unico, con la missione di ristabilire il vero rapporto dell'umano con il divino. Quindi, la sua decisione di abiurare, contrapposta al successivo rifiuto, non una tattica: fino all'ultimo si è illuso che la sua azione riformatrice potesse avere spazio. Quando ha capito che tutto era perduto, ha accettato la morte».

L'intervento di Massimo Firpo, va naturalmente al di là della testimonianza dello studioso. «E' difficile, da studente, leggere i libri del padre», ha premesso. «Solo poi ho capito la passione con cui ha cercato, in Giordano Bruno, un giudizio non solo storico ma anche personale. Aveva una grande attenzione per il particolare: per redigere la memoria difensiva, Bruno chiese anche un compasso. Cercava, soprattutto, una via di giudizio, tra quella laicista esaltatoria e la demonizzazione dell'apologetica».

Il professor Gregory ha sottolineato il lavoro di Firpo sia riuscito a ridare tutta la grandezza di Bruno, appaia una figura che sovrasta quella dei suoi giudici. E la chiave di lettura, laico, l'abbia colta sul «piano filosofico. Sul quello teologico, Bruno poteva abiurare, non su quello filosofico». [p. l. v.]

LETTERE AL GIORNALE

La scuola di Scalfaro, l'uomo sulla luna, il costo della vita alle stelle

Che senso ha dividere l'infanzia?

E' stato particolarmente allarmante sentire il presidente Scalfaro (che dovrebbe essere il primo custode della Costituzione) proporre il finanziamento statale alle scuole private a carattere religioso.

In un mondo in cui assistiamo a spaventosi massacri tra popolazioni conviventi sullo stesso territorio ma di fedi diverse, ci chiediamo quale abbia favorirne la divisione fin dall'infanzia facendo frequentare ai giovani scuole in cui bambini cattolici si troveranno solo con altri cattolici, e, di conseguenza, i musulmani si troveranno solo con altri musulmani, gli ebrei con altri ebrei; quando, invece, una scuola, neutrale rispetto alle religioni, può favorire l'amicizia reciproca, la comprensione, la pacifica convivenza anche fra ragazzi di etnie diverse.

Non ci sono le chiese, le moschee, le sinagoghe, il cui compito è anche quello di dare ai fedeli una preparazione religiosa? Vogliamo far sentire sempre più diversi fra loro, sin dall'infanzia, i ragazzi che convivono nel nostro Paese, con tutte le prevedibili gravi conseguenze che ne derivano?

Elda Bechis, Lidia Cattarin, Valeria Cova, Anna Dalmastro, Lidia De Federicis, Carla De Benedetti, Lucetta Jarach, Marisa Notarnicola, Luigia Pappalardo, Marisa Perna, Marisa Piola, Fulvia Signetto, Torino

Spot offensivi per i cassintegrati

Chissà come saranno contenti i molti (troppi) cassintegrati di tutte le fabbriche in difficoltà in tutta Italia nel vedere in tv che ci sono dei meravigliosi posti tipo «La Posta Vecchia» e il «Pellicano» dove ci si può rilassare e vivere in un ambiente così elegante e raffinato, ora che hanno tanto tempo libero...

E' molto bello vedere anche che, al momento di un certo languorino, vi è Ambrogio che offre a una bella ed elegantissima signora, un buon cioccolatino.

In questo momento così difficile e carico di preoccupazioni per tantissima gente, queste pubblicità così patinate e lussuose sono veramente oscene e fuori luogo. Non si potrebbero realizzare spot pubblicitari più semplici, più aderenti alla realtà e alla portata di tutti?

Franca Goggioli
Firenze

Inflazione e speculazione

Non si capisce come funziona questa storia dell'inflazione e dell'abbassamento e dell'innalzamento del costo della vita. Ultimamente si è detto che tale costo è arrivato ai livelli minimi mai raggiunti del 4 per cento.

Ma il governo che ne persegue il mantenimento, e forse l'ulteriore riduzione, ha disposto una serie di aumenti che hanno fatto subito risalire l'indice percentuale al 4,20 per cento. Infatti con gli aumenti e fine anno disposti dal Consiglio dei ministri è aumentata la benzina, l'Iva sull'abbigliamento e su altri prodotti.

E l'aumento di un solo punto del costo di un prodotto è avvenuto con l'Iva per il vestiario, non corrisponde mai ai soldi che si debbono pagare per acquistarlo, perché esso lievita di dieci, venti, cinquanta volte e più. Per esempio l'aumento e un punto Iva in un abito da uomo porterebbe a dover pagare il suo prezzo iniziale di duecentomila lire, a duemila lire in più. Quando invece l'aumento praticato dal commerciante è e 40-50 mila lire.

RISPONDE O.d.B.

Egregio signor Del Buono, dopo aver scritto d'impeto questa lettera, mi sono chiesto che cosa posso farne. La porgo alla sua attenzione, non perché lei sia un ripiego, ma perché non mi va di cestinarmela da solo. Avrei piacere che almeno lei la leggesse. Almeno sarà una persona autorevole a cestinarla. E bravo Paolo Guzzanti. Anzi, brava *La Stampa*, bravi tutti. Ieri mi avete fatto detestare con forza quell'uomo che ha divorziato dalla moglie e ha disconosciuto quel povero bambino nato da inseminazione artificiale con sperma da donatore sconosciuto...

Orazio Rossi, Torino

Il bambino è già sconfitto in partenza

GENTILE signor Rossi, le cestino la lettera perché non sono una persona autorevole e perché mi pare che quanto lei scrive interessante, sono costretto a riassumerla perché il suo messaggio è lunga 77 righe da 60 battute, mentre tutto lo spazio a mia disposizione è di 42 righe da 60 battute, tutto compreso, domanda e risposta. Lei si lamenta con Guzzanti, con *La Stampa* e tutti noi perché dall'articolo su quel caso doloroso ha dedotto che tutta la colpa fosse del non padre che aveva disconosciuto il bambino. Poi, però, dice che da una frase dell'uomo pure letta sul nostro giornale, non su un altro, ha dedotto tutto un altro scenario. L'uomo ha, infatti, dichiarato che da quando era iniziata la gravidanza la moglie e la suocera lo avevano emarginato. E da qui lei è impetuosamente partito per un'avvincente ricostruzione.

«Succede nelle famiglie "normali" che a volte gli uomini si sentano non certo emarginati, ma, come dire, un poco spersi di fronte a questo grandioso evento che è la nascita di un bambino e che coinvolge così totalmente le loro donne. Forse solo le mamme delle donne possono capire. Fra loro vi è un'intesa che gli uomini, credo, non potranno mai capire. Ma questo è nell'ordine naturale delle cose, e con l'affetto e il rispetto reciproco tutto si supera, sono sciocchezze. Invece, dopo la nascita di quel povero bambino, per quell'uomo è iniziato l'inferno. Nei primi anni sarà magari solo stanchezza o mancanza di tatto, possiamo saperlo. Sono cose private...».

Lei ha perfettamente ragione, gentile signor Rossi: sono private. La sua è un'ipotesi come quella di Paolo Guzzanti: un'ipotesi anche se molto suggestiva. Ma anche quella di Paolo Guzzanti lo è. L'unica sicurezza che abbiamo in comune, lei e io, e suppongo anche Paolo Guzzanti è che la vittima è il figlio. Per mancanza della legge impreparata. «Il bambino, il soggetto davvero più debole di tutti, giuridicamente o non, è già sconfitto in partenza, sconfitto in quanto tale, nel momento stesso in cui viene concepito». Grazie per la collaborazione.

Orazio del

Si dirà che ci speculative, ma esse vanno controllate dallo Stato servendosi non delle sole forze e ciò preposte come la Finanza che, vista la penuria degli organici, non può arrivare a tutto. Ma ricorrendo al sostegno dei sindacati e delle associazioni di categoria come Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, che possono fungere da intermediari calmieratori tra lo Stato, i lavoratori autonomi rivenditori assicurando loro il giusto guadagno, e i cittadini acquirenti.

Anche questa è solidarietà visto che oggi ci si riempie la bocca senza attuarla. E lo Stato dovrebbe essere l'organizzazione di tutti i cittadini che nell'osservanza di certe regole faccia e persegua il benessere dell'intera comunità. Capisco che non è facile, ma a volte basta cominciare, magari un po' alla volta perché l'uomo se vuole può. Infatti il suo ingegno è arrivato lontano: sulla Luna; il costo della sua vita ancora più lontano: alle stelle.

prof. Zeno Fortini
Urbino

E' svolta c'è ma non si vede

Penso di fare cosa utile portando a conoscenza alcuni dati del Dipartimento Dogane relativamente alle autorizzazioni dei limiti mensili massimi di ore di lavoro straordinario per i primi tre mesi dell'anno e del finanziamento per le prestazioni straordinarie per l'intero 1994.

Circoscrizione di Milano ore mensili massime per lavoratore n. 71/spesa 1994 lire 6,343 miliardi; Torino n. 72/L. 2,912; Napoli n. 57/L. 2,182 miliardi; Bologna n. 69/L. 1,546; Firenze n. 70/L. 1,740; Ancona n. 60/L. 0,530; Venezia n. 71/L. 2,120; Palermo n. 47/L. 0,818; Roma n. 53/L. 5,304; Brindisi n. 50/L. 0,312.

La situazione degli altri uffici doganali, più di un centinaio, per l'evidente peculiarità dello stato delle Dogane, potrebbe essere illustrata dal vertice del Dipartimento e dal ministero delle Finanze, nonché dalle Confederazioni Cgil Cisl e Uil che hanno sottoscritto l'intesa sul lavoro straordinario. Sarebbe questa la «svolta» nella gestione della pubblica amministrazione e nelle relazioni sindacali?

Romeo Cavalli
rappresentante Cgil Dogane Novara

Piani concreti per il Stabile

L'ammirazione per Ronconi, ben riposta, ha limitato le capacità di giudizio sulle reali funzioni di un teatro pubblico.

La città di Torino deve approfittare dell'incidente per riappropriarsi suo teatro, che nell'attuale momento di crisi può essere centro culturale di aggregazione sociale e non solo teatro d'arte. Per intenderci: il T.N.P. di Vilar e non la Comédie. Lo abbiamo fatto negli anni in cui Torino soffriva l'immigrazione selvaggia e la mancanza di strutture; è tempo di ripetere l'esperienza.

Bando ai nomi di prestigio dietro ai quali nascondersi e si dia, invece, una spinta all'organizzazione aziendale con un operatore culturale che coordini il lavoro di importanti uomini di palcoscenico; attivando, nel contempo, metodi di promozione e di iniziativa utili ai cittadini di Torino e della regione. Pensiamo anche a coloro che ancora fuori dai teatri, che non sanno e trarci...

Il momento è difficile, propizio a una programmazione a lungo termine. Allora si chiedano ai candidati progetti concreti sui quali discutere, supportati dall'indicazione staff direzionali operativi di alta qualità e prestigio, atti a coprire i settori d'intervento indicati dai progetti: palcoscenico, drammaturgia, organizzazione.

Nuccio Messina, Torino
direttore del Teatro di Torino '65 al '75
fondatore del Centro Studi del T.S.T.

Caradonna: perché An mi ha escluso

Sul numero 48 di venerdì 18 febbraio della *Stampa*, alla quinta colonna della pagina 4, un articolo intitolato «Minà e la carica dei giornalisti», scritto testualmente: «In casa della destra rinuncia Giulio Caradonna».

Io non ho rinunciato alla candidatura, ma sono stato escluso dalla lista di Alleanza Nazionale per le mie posizioni politiche giudicate dalla dirigenza del partito troppo filostatunitensi e troppo filoisraeliane.

Giulio Caradonna
Roma

Oggi i funerali di Lord Acton: intervista con John Pope-Hennessy

Anglo-toscani, solo per amore

Due secoli di passioni, con qualche odio

Riti, gusti, eleganze: il grande studioso, nuovo «re» della comunità inglese ■ Firenze, racconta

Byron, Ruskin, D. H. Laurence, la tradizione continua

Sopra, Sir John Pope-Hennessy. Qui accanto, Lord Acton. Nella foto grande Piazza della Signoria

DAL NOSTRO INVIATO

Adesso è questo signore di ottant'anni alto e tremante il capo degli anglo-fiorentini. Sir John Pope-Hennessy, studioso d'arte, ex direttore a Londra del Victoria and Albert Museum e del British Museum, ex curatore della sezione ■ pittura europea al Metropolitan Museum ■ New York, succede idealmente a Lord Harold Acton, scomparso domenica. Stamattina tutti gli anglo-fiorentini sono in piazza San M■■■ per l'ultimo saluto ■ Acton. E proprio ieri Sir John Pope-Hennessy ha ricevuto la cittadinanza onoraria ■ Firenze a Palazzo Vecchio. «E' stata la mia più grande emozione», confida. «Tutta la mia vita è stata ispirata da Firenze, e non so neppure io com'è sorto quest'amore. Tutti i ■■■ libri sono nati guardando Donatello e Cellini, Luca della Robbia e Raffaello e altri artisti. Firenze ■■■ è un rifugio, ma un traguardo. Sono felice quando guardo la città da quassù».

Pope-Hennessy abita ■ via dei Bardi, in palazzo Canigiani. Dalla loggia, fra vasi di basilico e di menta, guarda fisso oltre l'Arno. Alza la mano verso il Duomo, i campanili, le colline. «Cercare casa in Italia è un purgatorio. E' difficile. L'ho trovata tre anni fa».

Il più eminente degli odierni anglo-fiorentini... S■■■ ■■ sono degno. Sono sopravvalutato», sfilano nelle sue parole ■ vicende del singolare popolo di inglesi innamorati ■ Firenze e dell'Italia. Il nome che dice per primo è John Cozens: «Proprio perché non è molto conosciuto. E' un artista incredibilmente bello dell'800». Altri nomi, altre avventure. Ecco Byron, che fugge da Londra a causa di un incesto con la sorellastra: viaggia con cinque carrozze e sette servitori. Lord Blessington si impegna di più: l■■■ carovana è ricordata come Blessington Circus. Si porta appresso materassi e cuscini, batterie da cucina e intere biblioteche. La moglie scrive consigli alle amiche: ricordatevi il letto d'ottone, le poltrone, i divani, le cappelliere. Impiegano sette ■■■ da Parigi a Genova.

Shelley vede Firenze bella come un fantasma, la descrive con vele bianche sull'Arno, foreste e cupole. E' la «Toscanina Granducale» che affascina gli intellettuali: quieta, tollerante, ■■■ vero «paradiso per gli esuli». I motivi di simpatia politica si intrecciano ■■■ quelli artistici e letterari. Elizabeth Barrett Browning è definita ■ poetessa del Risorgimento. Dal primo piano di Casa Guidi in via Maggio al numero 8, sotto Palazzo Pitti, vede l'andirivieni dei granduchi, le cacciate e i ritorni. Quando muore Cavour ha una specie di collasso: «Cento Garibaldi per un uomo come lui!», scrive in una lettera. Vengono a trovarla Harriet Beecher Stowe, l'autrice della *Capanna dello zio Tom*, e Nathaniel Hawthorne (*La lettera scarlatta*). Ha un cagnolino, Flush, di cui Virginia Woolf scriverà la vita. Come ridestata a 40 anni dall'amore del marito, il poeta Robert Browning, Elizabeth identifica ■ ■■■■ Risorgimento con la sua personale rinascita. Quando muore a Firenze, tiene la mano del suo Robert e mormora: «Bellissimo».

Non fu sempre un idillio, tra inglesi e fiorentini. Nel Settecento si sparsero giudizi sprezzanti; scese in campo Giuseppe Baretti e risollevò le nostre azioni. Lo stesso Byron prendeva in giro ■ superficialità ■ tanti suoi compatrioti. Mario Praz gli ha dato ragione: «Noi italiani siamo andati all'estero per lavorare, gl'inglesi per divertirsi»; ■■■ loro Grand Tour vedevano gli stranieri ■■■■ macchiette in ■■ paesaggio». ■ John Ruskin, che poco prima della ■■■ ■■ secolo scorso veniva a rintracciare ■ meraviglie e gli slanci, le asimmetrie e le naturalezze del gotico per contrapporlo al gelo dell'età industriale, non sopportava di essere distratto nel■ ■■■ contemplazioni e nei suoi acquerelli. Arrivò a s■■■■ in una lettera: «L'orrore di vivere fra questi sporchi, spregevoli italiani, e di vederli comportarsi proprio come cani e mosche fra i sepolcri e le chiese dei loro padri, ■ più ■ quanto io riesca a sopportare». ■ suo giudizio non era allegro: «La vera gloria del paesaggio italiano è la sua infinita malinconia. Ed è giusto che sia così: gli abitatori autentici dell'Italia sono i morti. L'Italia come sepolcro; ■ vita, gli affanni del presente ■■■ contano.

I fiorentini da parte loro chiamavano gli inglesi di Firenze ■■■ globoceri». Erano tanti, costoro: arrivarono a 25 mila a cavallo fra i due secoli («Oggi saranno cinquemila», stima il console Michael Holmes). Alcune case diventarono celebri: come Villa Mirenda, dove Lawrence scrisse *L'amante di Lady Chatterley*; o Villa Palmieri, dove venne la regina Vittoria; fino a Villa ■■ Pietra, regno ■ Lord Acton.

E introdussero, gli anglo-fiorentini, nuovi sport (golf, tennis, equitazione, canottaggio) e mode nell'abbigliamento. Nei primi decenni di questo secolo dettava legge da lontano il duca di Windsor: lanciò il disegno «principe di Galles» nei tessuti, le scarpe marroni, le cravatte dai colori accesi, il fazzoletto nel taschino, il doppiopetto. Nasceva ■ gusto che metteva insieme ricercatezza, trasgressione ■ un'aria sapientemente trasandata.

Quante vicende. Raccontate anni fa con ironia e grazia da Giuliana Artom Treves nel ■■■ *Anglo-fiorentini di cento anni fa* (Sansoni). Ricostruite in una mostra non dimenticata: *Gli anglo-fiorentini, una storia d'amore*, da un'idea di Oreste ■■ Buono. Fu inaugurata in un gran caldo il 5 luglio dell'86 e subito chiusa per un principio d'incendio. Venne poi rifatta l'anno dopo.

Sir John Pope-Hennessy distoglie lo sguardo ■ questo panorama. Non ne parla più. Un argomento gli sta a cuore: «Studiare ■ passato è importante. Ma più importante è conservarlo». L'ha detto anche davanti al sindaco Morales, quando gli dava la pergamena della cittadinanza onoraria. Quasi un monito. Forse ■ ragione a Lord Acton, che ha lasciato ■ ■■■ collezioni alla New York University? Sembra che Acton abbia pure detto: ■■■ mi ■■ degli amministratori italiani». Risponde Pope-Hennessy: «Non credo che il mio amico Harold abbia detto questo. Lui si sentiva come in debito con gli Stati Uniti: sua madre era americana, i s■■■ denari erano americani. No. La realtà è che l'Italia manca di sistematicità nella conservazione del suo patrimonio artistico. E' questo il problema centrale. E' ■■■ problema nazionale, romano». Nella conservazione di opere isolate ce la caviamo? «Troppo spesso si fanno restauri eccessivi. Si pulisce troppo». Ad esempio? «La ceramica di Niccolò dell'Arca in Santa Maria della Vita a Bologna. Le hanno tolto colore».

La situazione dei musei italiani ■ per lui diseguale: «Il Bargello è perfetto, ma gli Uffizi in molte sale vanno risistemati. La mia idea ■ di pensare sempre al pubblico: ■■■ ■■■ i non specialisti devono poter capire. Un'idea popolare dell'arte, la mia. ■ mi domando se non ■ possibile riportare qualche grande opera nelle chiese di provenienza. Non possono ■■■■ rubati, i quadri grandi. In Italia la tendenza è di fare sempre musei. Ma perché?».

Gli artisti che ama di più sono Donatello e Leonardo: «Mi coinvolgono con emozione. La critica d'arte moderna è troppo ristretta, secca. Ho frequentato Berenson, Longhi. Ho capito che descrivere i documenti, esercitarsi nella sola filologia non fa scoprire molto se non si guardano ■■■ le opere. Molti critici ■■■ non guardano i qua■■ abbastanza. Se non ci si ■■■ ziona, è inutile occuparsi d'arte».

Pope-Hennessy l'emozione ■ «tiene sotto», ■ governa e la nasconde. «Me l'hanno insegnato in famiglia». Il nonno paterno, irlandese, è citato nell'*Ulisse* di Joyce e fini governatore di Mauritius. ■ padre era militare. La madre scriveva e gli ha formato il carattere e il gusto. Le persone, l'arte... «Per me gli oggetti significano di più delle persone. Non ■■■ freddo, ma le relazioni con loro sono più costanti».

Claudio Altarocca

L'ULTIMO LIBRO

Il mio vero Donatello

TORINO. E' dedicato a Donatello l'ultimo libro ■ sir John Pope-Hennessy (Allemandi editore, appena giunto in libreria). Mezzo secolo di lavoro che ha dovuto evolversi ■ anno ■ anno. Soprattutto negli ultimi tempi: «Le opere del grande scultore sono state ripulite con esiti ammirevoli e il Donatello che vediamo ora - nelle fotografie che illustrano ■ volume - è un artista diverso da quello discusso prima». Oltre alle immagini, importante lo studio sulla personalità di Donatello. ■■■a intenzione - scrive l'autore - ■■■ di descriverne la personalità artistica, ■■■ in questa circostanza la personalità artistica è inevitabilmente diventata un individuo». ■ tratta comunque soltanto dell'ultima fatica, perché molti sono i testi di Pope-Hennessy - tradotti in italiano - che hanno «fatto storia»: come *Raffaello*, *La scultura italiana del Rinascimento*, *Sulle tracce di Piero della Francesca*. [s. c.]

CHE TIPO!

1,5 MILIONI IN PIU'

RISPETTO ALLE QUOTAZIONI DI QUATTRORUOTE

Immaginatevi la scena: voi entrate in una Concessionaria Fiat, parcheggiate la vostra vecchia auto e ripartite con una fiammante Tipo nuova. E' solo un sogno? No, è una splendida realtà, anzi una grande occasione.

Fino al 31 marzo infatti la vostra auto, troppo stanca e troppo usata, vale almeno 1,5 milioni in più rispetto alle quotazioni di Quattroruote per passare a Tipo.

Insomma, volete partire verso un futuro automobilistico felice e sereno? Smettete di sognare e scegliete la Tipo che preferite.

Lei vi sta già aspettando. Buon viaggio.

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

FIAT

Per saperne di più telefonate al numero verde 1678-15015

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT

Offerta non cumulabile con altre in corso. Valida fino al 31 marzo 1994 per le Fiat Tipo disponibili in rete.

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

EDILCASE
servizi immobiliari
RICERCA
per potenziamento ufficio vendite
VENDITORI/TRICI
con iscrizione Camera di Commercio
TEL. 561.3535

OFFICE
prossimo inizio Stage in azienda Istituto Vagnoni, Vagnone 7, Torino. Tel 488.994

PER prossima apertura in Torino cercasi responsabile commerciale per lo sviluppo della vendita di prodotti leader a differenziali Tel. n° verde 167 019 165

RAGIONIERA amministrativa pratica computer età max 29 anni Telefonare ore ufficio 605.2302.

SOCIETA' Immobiliare ricerca funzionari 28enni esperti inserimento ufficio acquisizioni Per appuntamento. Telefonare allo 011 812.7288

SOCIETA' Immobiliare ricerca segretaria inserire nel proprio organico. Si richiede precedente esperienza nel settore. Tel. 397.1768

SOCIETA' immobiliare segretaria/o da inserire nel proprio organico, ammissibile precedente esperienza nel settore Tel 397 1768

TECNICO

ELETTROTECNICO provata esperienza preventivi, progetti conduzione ufficio tecnico Manoscrivere referenziando a: Pubblicompass 5251 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

COMPARTIMENTO creativo di moda ricerca amboseste allestra moda/stile per sfilate e manifestazioni di moda. Telefonare allo 011 779.4496

DANCE MODA UP Milano ricerca 20 giovani aspiranti fotomodelle/i indossatrici/on per inserimento pubblicità, sfilate. Selezione per Regione Piemonte Tel 011 562.7963.

AGENTI E

AFFERMATA Società ricerca agenti vendita spazi pubblicitari, richiedesi dinamismo volontà, offresi acconto provvigionale L. 1.500.000. lavoro in Tel. 921.03293

AZIENDA floricola di Front Canavese cerca abile collaboratore referenziato per promuovere vendite in sede e con lavatrice vendita Portafoglio clienti Ottima remunerazione Telefonare 011 925.1366

AZIENDA leader nel settore della stampa a caldo ricerca agente pluriricarta per la zona Piemonte Inviare curriculum a: bikompass 85 E - 20123 Milano.

settore servizi venditori tempo pieno o part time zone. Torino, Cuneo, Asti. Per appuntamento telefonare allo 0173 721.249

SOCIETA' ricerca 3 agenti vendita anche prima esperienza per attività area AT AL e provincia garantisco preparazione assistenza lavoro inviato possibile camera, guadagno medio L. 3 500 000 mensili Tel 0141 38 045

VENDITORI si diventa bisogna volerlo, è sufficiente capacità di dialogo, presenza e un carattere deciso L. 1.200.000 mensili e l'affiancamento continuo da parte di un istruttore contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo Tel 011 223.8025.

LAVORO DOMANDE

ELETTROEROSIONISTA a tutto e a tilo cerco offresi massima serietà Telefonare 434.4888

s/o custode/cameriere referenziato offresi anche per manutenzione villa Tel ore ufficio 011 569 0903

MAGAZZINIERE referenziato lavoro anche part-time presso sera dalle Telefonare 011 611 831.

22ENNE pratico fresa e radiale offresi Telefonare 964.5969

patente D offresi per consegne, assistenze, manutenzioni e servizi van per Valle d'Aosta Tel 0166 548.332

48ENNE faticano autista città provincia magazzino computer ragioni patente C. libero subito. Tel 935.6463.

PERSONALE PUBLICI

PENSIONATA ex commerciante offresi mezza giornata aiuto negozio oppure compagna signore sola o custode Telefonare 850.466 ore pasti a serali

seria pratica offresi donna pulizie alberga pensione in Romagna stagione estiva. Tel. 011 562 0788

IMPIEGATI

38enne ultradecennale esperienza gestione industriale, produzione, EDP, acquisti, personale, manutenzione offresi. Tel 904 6059 serali

COLLAUDO controllo qualità esperienza azienda varie conoscenze norme e statistiche offresi Tel

DIPLOMATA segretaria d'amministrazione 38enne pluriennale esperienza cerca serio impiego, anche part-time Telefonare 473.0785.

DIPLOMATA 25enne buon inglese/francese esperienza ufficio commerciale, offresi anche part-time Tel 897.8976

DIPLOMATO 30enne esperienza edile esamina proposte part-time di uffici amministrazioni immobiliari, Tel. 908 5443

DISEGNATORE meccanico progettista con esperienza pluriennale nel settore impiantistica termica ed operatore AutoCAD, cerca nel settore, anche cantiere Tel. 487.232

ventennale esperienza lavori ufficio esamina/valuta proposta tenendo in considerazione anche il cambio mansioni come il part-time. Tel 011 612.753

IMPIEGATA 25enne quinquennale esperienza ufficio esperta PC, francese esamina proposte Telefonare ore ufficio 771.2312

38enne diplomato esperto gestione magazzino spedizioni, fatturazione uso elaboratore, organizzativa offresi, disponibile subito. Tel. 796

francese, import/export, IBM 36 e PC, vendite Italia estero, esperienza Tel

PERITO aziendale 27enne pluriennale esperienza bollettazione, fatturazione, contabilità generale, offresi saggio diretto Tel 405.5756

RAGIONIERA programmatore neodiplomata disponibile a lavoro purchè serio Telefonare 887.2713.

RAGIONIERA 22enne esperienza biennale come programmatore EDP lavoro passaggio diretto. Tel 967 3953

RAGIONIERA 33enne esperienza decennale prima nota, clienti, fornitori, banche su P.C., offresi anche part-time Tel 358 1069 -

28enne pluriennale esperienza amministrazione contabilità fatturazione offresi Tel 895.0733 ore pasti.

SEGRETARIA di direzione 28enne inglese, tedesco, esperienza, presenza, necessità trasferimento a Torino, offresi. Telefonare pre ufficio 02 627 09377

25 esperienza contabilità banche paghe contribuiti lavori vari ufficio, appalti pubblici settore edile, offresi. Tel 011 385.6506 ore pasti

24ENNE perito tessile militesente seria referenze, esperienza lavorativa offresi Tel. 202 808

4° livello commerciale, provata esperienza bollettazione, fatturazione, incassi computer Olivetti, dattilografia, contatti clienti/fornitori Telefonare 364.175.

25ENNE laureato in lettere offresi per lavoro a qualsiasi livello purché serio. Tel 011 668 9877

21ENNE tecnico elettronico qualificato esperienza cerca impiego Telefonare 375.145

23ENNE diploma universitario, ampia esperienza amministrazione, controllo di gestione e software gestionali offresi piccola o industria Telefonare 011 998 9360

ARCHIDESIGN esperienza 15ennale restauri conservativi e arredamenti cerca lavoro come responsabile Tel.968 4377.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY-S 32enne offresi esperta neonati Referenze Tel 434.1708 ore pasti.

CERCO lavoro collaboratrice domestica o assistenza anziani. 011 348.7230

REFERENZIATA offresi a ore o giornata Telefonare 883 534.

SIGNORA assiste anziani e bambini, a lavori domestici Orario a definire Referenze ed esperienza Tel. 590.954

straniera referenziata offresi fissa o ore domestica o assistenza anziani. Tel. 317.7188.

SOENNE abile stiro lavori casa cucina precisa seria offresi 4 ore tutti i giorni zona Statuto/Francia/S. Paolo. Tel 783 243

LAVORI VARI E PART TIME

REFERENZIATA offresi assistenza Telefonare 385 2531

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE piazza Statuto loft mq 110 a pianta aperta ristrutturato servizi L. 175 milioni. Sarale 437 5898

A.A. AFFARE presso nuovo tribunale mq 78 soggiorno camera cucina altro stesso mq 130 Sarale 437.5898

A.A. ANGOLO corso Massimo D'Azeglio 3 camere soggiorno cucinino bagno L. 300 milioni. Casaplemonte 318.2525

A.A. CORSO Vittorio presti casa d'epoca libero ristato mq 160 3° piano L. 255 milioni. Casaplemonte 318.2525

A.A. PIAZZA Rivoli presti bellissimo quasi 200 mq su due livelli parte mansardato L. 460 milioni. Casaplemonte 318.2525

A.A. SUPERGA alta in prestigiosa villa 1800 alloggio con belvedere e giardino L. 520 milioni Casaplemonte 899 2323.

A.A. a prezzo veloce vendesi libero molto ben ristrutturato zona corso Novara soggiorno 2 camere cucina bagno 1° piano L. 150 milioni

A.A. UTIP 562 8986 Crocetta in ottima palazzina d'epoca restaurata libero 2 camere cucina bagno adattissimo anche uso studio L. 155 milioni mutuabili

A.A. UTIP 562.8986 particolarissimo e signorile mansardato piazza Gusta libero finemente ristrutturato ampio salone living camera cucina bagno terrazzi

A.A. UTIP 562 8986 signorile in palazzina del '91 zona S libero living su saloncino 2 camere cucina biservizi termo autonomo ottime finiture.

A.A. 562.8586 signorile libero Centro Europa ampio piano alto saloncino 3 camere cucina biservizi box auto.

A.A. UTIP 562.8986 signorile libero zona Francia adatto abitazione/studio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno.

A. AFFARE L. 158 milioni zona Parella 2 camere bagno stabile 30 anni termoascensore libero Medim 772.4094

A. CASA&CASE 562.3916 libero corso Sommeiller pressi signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 130 box auto.

A. CORSO Agnelli libero in stabile signorile luminoso ed ampio appartamento di mq 150. Eurospazio 318.6366

A. PASTORE corso Montegrappa ingresso 2 camere cucina bagno ben rifinito L. 205 milioni Tel 434.0021.

A. PASTORE via Gorizia presso libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno 90 L 195 milioni Tel 434.0021

A. PRECOLLINA adiacente Gran Madre alloggio signorile mq 200 ottimo stato L. 1 miliardo 100 milioni Permute. Edilmarket 434.1316 - 434.1426

A. PRECOLLINA living su soggiorno cucina camera bagno cortile giardino privati L. 135 milioni Medim 772.4094

A. PRECOLLINA salone 2 camere cucina 2 bagni mq 110 come nuovo L. 650 milioni Edilmarket 434 1316 - 434 1426

A. SERIM 562.9801 libero corso Peschiera 305, ultimo piano, 1 aria, 2 camere, cucina, bagno, ottimo stato Permute

A. SERIM 562.9801 libero corso Racconigi via Vigone ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno termo piano

A. 562 9801 libero corso Svizzera/via Levanna piano rialzato 3 cucina bagno L. 160 milioni Box

A. SERIM libero Rita piano alto ampio camera bagno 2 aria ottimo stato.

A. SERIM 562.9801 libero via Cibrario ristrutturato 2 camere tinello cucinotta servizi termoautonomo piano 1°.

A. SERIM 562.9801 libero zona Porta Palazzo ristemato 2 camere cucinotta bagno termoascensore L. 156 milioni.

A. S. RITA libero alto con re 2 camere tinello cucinino bagno posto auto Mediocasa Gruppo 385.9070

casa ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore milanticipo, San Carlo 542.

A. VIA Lessona libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 115 milioni, Nordest 561 2760

A. VIA Po stupendo 3 ampia entrata salone studio sala pranzo cucina 3 camere stanza 3 camini 3 servizi libero L. 790 milioni. Tel 562.7591.

A. VIBERTI bingresso salone 2 camere cucina biservizi doppio stabile signorile libe ubato Medim 772.4094.

A. ZONA Molinette libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo posto auto. Nordest 561.2760

ADIACENTE corso Vittorio/corso Racconigi in bella casa libero 2 camere cucina bagno ascensore, Nordest 561.2760.

ADIACENTE Largo Brescia ingresso 3 camere cucina bagno 4° piano L. 215 milioni Nordest 561

ADIACENTE alloggio ristrutturato mq 75 due L. 150 milioni Nordest 561 2760

Strada S. Mauro villa indipendente mq 190 abitazione interrato mq 120 permute. Mediocase 385.9070.

via Barletta signorile 5 camere cucina stabile recente. Eurocase 562 3746

via Cibrario stessa casa alloggi ristrutturati varie metrature interessanti Taurus 660 2235

ADIACENTE corso Montevecchio libero 3 camere ampia cucina grande ripostiglio e bagno Studio Rocca 568 3817

piazza S. Rita camera tinello cucinino vuoto in recente bellissimo stabile L. 139 milioni Tel 562.7591.

ADIACENZE piazza Statuto ottimo investimento monocamera soppalcata arredata L. 10 milioni e mutuo. Tel 782.

AFFARE su Spano 16 ultimo piano 115 mq calpestabili libero ristrutturato L. milioni Tel 937 6227 pomeriggio

direttamente su corso Vit piano 1° alloggio 4 prezzo interessante. C.S.I. 920.5432

AFFARONE piazza Peyron termoascensore libero ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno Soluzione Casa 590.779.

3 camere cucinino bagno affare L. 149 Stessa monolocale L 49 milioni Tel 532.757 - 530.045

ALI IMMOBILIARE vende in corso Francia prestigioso alloggio 130 mq 130 mq box e pertinenza Tel. 311 8420

ALLOGGI nuovi via Cantoira 18 signorili panoramici mq 55/70/123/180 gna 2/95. Expocase 505.208.

IL PARCO FLUVIALE DORA
nuova costruzione vendonsi ultimi alloggi signorili 1/2 camere soggiorno cucina doppi servizi Villetta indipendente stesso cantiere. Informazioni via Calabria angolo corso Potenza. Tel. 455 1459 - 385.3792 Aperto anche al sabato

ANGOLO Trattano 9° piano ingresso camera tinello cucinino bagno 2 aria L. 126 milioni Nordest 561.2760.

A partire da L. 80 milioni corso S. Maurizio presso stessa casa locali da mq 50 a mq 75 Carlo Alberto 561 1800

APPARTAMENTO bellissimo 5 mq 120 salone 3 camere tinello cucinino bagno L Tel. 669 2962

MILANO Vercelli alloggi stessa casa camera cucina da ristrutturare affittati prezzo affare da L. 28 milioni Consulcasa Tel 771.0226.

Barca ingresso 2 camere cucina biservizi giardino posto auto riscaldamento autonomo Tel 434 5756

Cenisia casetta 3 lati salone cucina 3 camere triple servizi camino Tel 434.5758.

BIMAR corso Sebastopoli libero biingressi salone doppio 8 camere cucina biservizi sofitta, Tel. 434 5758

BIMAR pressi corso Giulio palazzo di 3 piani con 70 camere libera e occupate 4 box ristrutturato Tel 434.5758.

pressi corso Grosseto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero L. 130 milioni mutuo. Tel. 434.5758.

via Chiolini mansardato ristrutturato ingresso salone cucina camera disimpegno bagno. Tel. 434.5758.

BORGO adiacente via Breglio libero subito ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore Affare 561 3040

BORGO VITTORIA via Coppino ristrutturato ingresso camera cucina bagno termoautonomo. Fim 812.7268

(via Saluggia) in stabile ristrutturato vendonsi ultimi appartamenti ammobiliati Tel. 562.9227

CARASSO 385.7800 libero corso Galileo piano 7° panoramico ristsalone 2 camere cucina biservizi

d'epoca Milano vendonsi ultimi appartamenti Tel 562.9227

CASA zona Berlolla in costruzione cucina 3 camere doppi servizi lavanderia box giardino L. 490 milioni. Tel. 273.5361

CASETTA INDIPENDENTE
adiacente corso Gezio Cosare composta da 2 alloggi di 2 camere cucina e servizi L. 270 milioni. Edilcase 561.3535

CASEUROPEA 434 3437 Borgo Vittoria ultimo camera servizi piano alto termoascensore L. 25 milioni e mutuo

CASEUROPEA 434 3437 corso Vercelli ristrutturato 3 camere soggiorno cucinino bagno ascensore L. 35 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 via Cigna ottimo 3 camere cucina bagno termoascensore bella casa L. 45 milioni e mutuo.

CENTRO CASA 562.3666 corso Lecce 15 libero ed occupati 2/3/4 camera cucina bagno da L. 130 milioni box auto

CENTRO 562.3666 Nicolis 129 salone camera tinello bagno L. 250 milioni salone 2 tinello terrazzo L. 260 milioni box

CENTRO 562.3666 libero Cibrario signorile luminoso salone 3 camere cu 2 bagni L. 430 milioni.

CENTRO CASA 562.3666 corso Lecce 15 libero ed occupati 2/3/4 camera cucina bagno da L. 130 milioni box auto

CENTRO 562.3666 corso Lecce 15 libero ed occupati 2/3/4 camera cucina bagno da L. 130 milioni box auto

CENTRO STORICO
libero stabile del '700 vende salone 2 camere cucina bagno box. Informazioni pomeriggio. Tel. 817.2718.

CENTRO vendesi monolocale ristrutturato angolo cottura e bagno Elite 319 9958

CERNAIA via Assarotti libero salone 3 camere cucina biservizi mq 170 finemente rifatto Edil Domus 562.8731

C. S. Rita libero ingresso 3 camere cucina servizi camino L. 166 milioni mutuo e facilitazioni Tel

C. Vanchiglia libero ottimo stato ingresso salone 2 2 servizi volendo box auto Tel

CIT TURIN via Pirlelli libero ingresso saloncino 2 camere servizi Allemonte & Dellacroce 534 162 - 535.402

COLLINA Cavoretto bifamiliare signorile panoramica consegna primavera '95. Tel. 681 1627 ufficio

COLLINA
pressi complesso Redentore mq 200 panoramica ristrutturato box Tel. 597.186

CORSO FERRUCCI
via Bandiera (libero spazioso ben tenuto 3 camere tinello servizi 3 aria. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Francia piano alto 2 camere salotto tinello biservizi recente Nuova Finanziaria Immobiliare 655.842

CORSO Giulio Cesare piano 7° con ampio alloggio libero mq 45 terrazzo mutuo dilazioni. Tel 533 593

Montegrappa adiacente libero 1 camera tinello cucinino bagno posto lo. Baldi 592.518.

CORSO Peschiera adiacente libero prestigioso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 150 box doppio. Tel. 581.7620.

Peschiera signorile libero ottobre '94 salone 2 camere cucina biservizi 130 mq box ottime condizioni Tel 221.7454

Peschiera vendesi villetta con giardino di mq 110 e 220 oltre tavernetta e garage abbinabile Tel 501.919

CORSO Potenza libero (Maffei) elegante palazzina ingresso 3 vani cucina servizio, Abitare 500 382

CORSO RAFFAELLO
piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Baldi 592.518

CORSO Rosselli mq 145 2 ingressi salone 2 camere soggiorno cucinino servizi box vendo Amphio Aurelio 431.0833/44

CORSO Sebastopoli libero in stabile recente 1/2/3 camere cucina bagno prezzi interessanti. Fim 812.7268.

CORSO S. Maurizio presi mq 40 occupato con locazione L. 300 mila mensili L. 55 milioni. Tel. Studio 660 1714 - 660 1605.

CORSO Stati Uniti signorile salone, 4 camere, cucina doppi servizi, doppi ingressi. Telefonare allo 0173 260.313.

CORSO Svizzera libero 2 camere cucina servizi piano 4° ascensore L. 157 milioni dilazionabile affare. Eurocase 562 3661

CORSO Tassoni libero 3 camere cucina servizi piano 3° ascensore L. 250 milioni dilazionabile affare. Eurocase 547.470

CORSO Sovrelca libero camera grande cucina servizi prezzo interessante. Tel. 384.491 ore ufficio

libero via Pigafetta bella casa soggiorno 2 camere cucina bagno prezzo L. 270 milioni mutuabili Tel 503 313

CROCETTA mq 220 salone 3 camere camerata cucina biservizi volendo box L. 490 milioni Ottimo. Flavia 316 5278

CROCETTA prestigiosi appartamenti e negozi varie metrature in stabile d'epoca in ristrutturazione. Big 561.7014.

CROCETTA soggiorno 2 camere cucina in signorile stabile libero ottima esposizione L. 235 milioni Tel 562 7591

CROCETTA via Massena libero termoascensore ingresso ampia camera cucina bagno cantina. Soluzione Casa 590.779

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 84 milioni corso Potenza ingresso tinello angolo cottura bagno termoascensore

562.8487 libero a L. 99 milioni corso bilocale con bagno tutto nuovo balcone vista collina.

562.8487 libero Lecce a L. 115 milioni ristrutturato soggiorno camera angolo cottura bagno

EXPOCASE 504.263 Duca 34 bis libero luminoso saloncino 2 camere cameretta cucina 2 bagni 2 ingressi

EXPOCASE 505.208 Ferrucci libero signorile elegantemente ristrutturato soleggiato mq 175 4 ane vista collina

FAILLA 741.2874 corso Svizzera (adiacenze) recente salone con 1° servizi lavanderia e 470 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Galimberti ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L 175 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgaro ascensore tinello cucinino bagno L. 115 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Gradisca termoascensore camera tinello cucinino bagno L milioni

FAILLA E BERTINETTO 741.2874 libero via Milano in casa del termo ascensore mq 120 L. 262 milioni

FIRM
Crocetta (corso Sommeiller) liberi stessa casa camere cucina bagno ottima posizione tasso 10% Tel 568.1312

FIRM
S. Salvario (presi corso Marconi) liberi stessa casa da 90 a 150 termoascensore ristrutturati - da ristrutturare permute dirette Mutuo Tel 568.1312

FIRM 568.1312 Mirafiori (corso Traiano) libero ristrutturato tinello cucinino bagno termoascensore L. 127 milioni mutuo al 10% permute

FIRM 568.1312 via Cigna libero piano alto camera cucina bagno termoascensore L. 118 milioni con L. 20 milioni contanti

GABETTI
corso Orbassano libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Tel. 57.67.

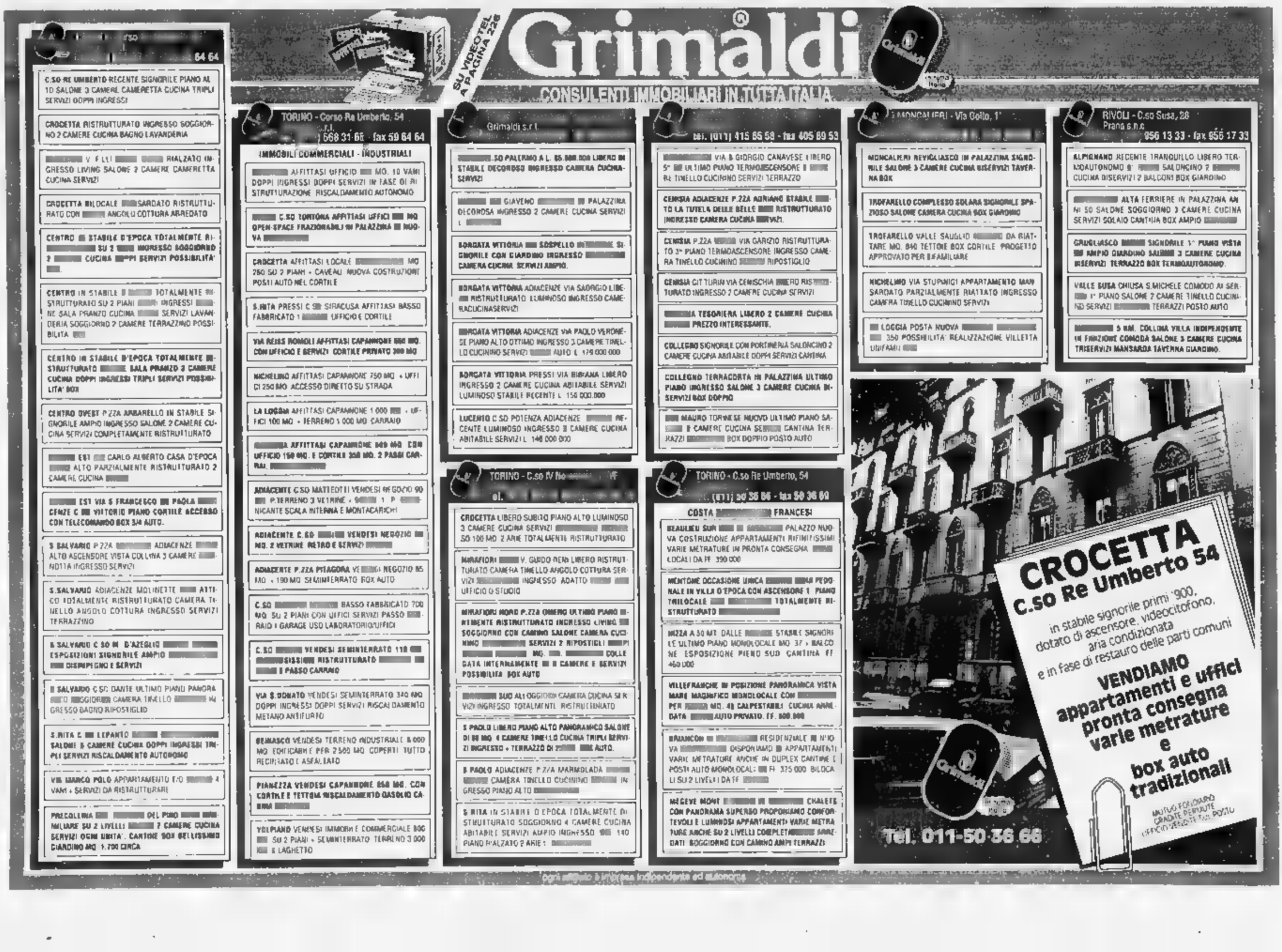
GABETTI VENDE
corso Traiano libero piano alto signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI
Mirafiori sud libero luminoso open-space 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

VENDE
presti corso Montecucco libero in casa del '91 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Mercadante libero spazioso ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

(continua)


Grimaldi
SU VIDEOTEL A PAGINA 226
CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA
TORINO - Corso Re Umberto, 54
568 31 66 - fax 59 64 64
IMMOBILI COMMERCIALI - INDUSTRIALI
AFFITTASI UFFICIO MQ. 10 VANI DOPPI INGRESSI DOPPI SERVIZI IN FASE DI RISTRUTTURAZIONE RISCALDAMENTO AUTONOMO
C.SO TORTONA AFFITTASI UFFICI MQ OPEN-SPACE FRAZIONABILI IN PALAZZINA DI NUOVA
CROCETTA AFFITTASI LOCALE MQ 250 SU 2 PIANI + CAVEAU NUOVA COSTRUZIONE POSTI AUTO NEL CORTILE
S.RITA PRESSI C.SO SIRACUSA AFFITTASI BASSO FABBRICATO UFFICIO E CORTILE
VIA REISS ROMOLI AFFITTASI CAPANNONE 650 MQ. CON UFFICIO E SERVIZI CORTILE PRIVATO 300 MQ
NICHELINO AFFITTASI CAPANNONE 750 MQ + UFFICI 250 MQ ACCESSO DIRETTO SU STRADA
LA LOGGIA AFFITTASI CAPANNONE 1 000 + UFFICI 100 MQ + TERRENO 5 000 MQ CARRAIO
AFFITTASI CAPANNONE 600 MQ CON UFFICIO 150 MQ. E CORTILE 250 MQ. 2 PASSI CARRAI
ADIACENTE C.SO MATTEOTTI VENDESI NEGOZIO 90 P.TERRENO 3 VETRINE + 1 P. NICANTE SCALA INTERNA E MONTACARICHI
ADIACENTE C.SO VENDESI NEGOZIO MQ. 2 VETRINE METRO E SERVIZI
ADIACENTE P.ZZA PITAGORA VE NEGOZIO 85 MQ. + 190 MQ SEMINTERRATO BOX AUTO
C.SO BASSO FABBRICATO 700 MQ SU 2 PIANI CON UFFICI SERVIZI PASSO RAID GARAGE USO LABORATORIO/UFFICI
C.SO VENDESI SEMINTERRATO 110 ISSIMO RISTRUTTURATO II PASSO CARRAIO
VIA S. DONATO VENDESI SEMINTERRATO 340 MQ DOPPI INGRESSI DOPPI SERVIZI RISCALDAMENTO METANO ANTIFURTO
BEINASCO VENDESI TERRENO INDUSTRIALE 5 000 MQ EDIFICABILE PER 2500 MQ COPERTI TUTTO RECINTATO E ASFALTATO
PIANEZZA VENDESI CAPANNONE 650 MQ. CON CORTILE E TETTOIA RISCALDAMENTO GASOLIO CA
VOLPIANO VENDESI IMMOBILE COMMERCIALE MQ SU 2 PIANI + SEMINTERRATO TERRENO 3 000 E LAGHETTO
Grimaldi s.r.l.
C.SO PALERMO A L. 85.000.000 LIBERO IN STABILE DECOROSO INGRESSO CAMERA CUCINA-SERVIZI
GIAVENO DI PALAZZINA DECOROSA INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI L
BORGATA VITTORIA SOSPELLO SIGNORILE CON GIARDINO INGRESSO CAMERA CUCINA SERVIZI AMPIO.
BORGATA VITTORIA ADIACENZE VIA SAVARGIO LIBE RISTRUTTURATO LUMINOSO INGRESSO CAMERACUCINASERVIZI
BORGATA VITTORIA ADIACENZE VIA PAOLO VERONESE PIANO ALTO OTTIMO INGRESSO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI AUTO L. 179.000.000
BORGATA VITTORIA PRESSI VIA BIBIANA LIBERO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI LUMINOSO STABILE RECENTE L. 150.000.000
LUCENTO C.SO POTENZA ADIACENZE RECENTE LUMINOSO INGRESSO 3 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI L. 148.000.000
TORINO - C.so IV No VE
CROCETTA LIBERO SUBITO PIANO ALTO LUMINOSO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI SO 100 MQ 2 ARIE TOTALMENTE RISTRUTTURATO
MIRAFIORI V. GABDO RENI LIBERO RISTRUTTURATO CAMERA TINELLO ANGOLO COTTURA SERVIZI INGRESSO ADATTO UFFICIO O STUDIO
MIRAFIORI NORD P.ZZA OMERO ULTIMO PIANO RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SOGGIORNO CON CAMINO SALONE CAMERA CUCINO SERVIZI 2 RIPOSTIGLI MQ. COLLEGATA INTERNAMENTE 3 CAMERE E SERVIZI POSSIBILITA BOX AUTO
SUO ALLOGGIO CAMERA CUCINA SERVIZI INGRESSO TOTALMENTE RISTRUTTURATO
S. PAOLO LIBERO PIANO ALTO PANORAMICO SALONE DI 30 MQ 4 CAMERE TINELLO CUCINA TRIPLI SERVIZI INGRESSO + TERRAZZO DI MQ ALTO.
S. PAOLO ADIACENZE P.ZZA MARMOLADA CAMERA TINELLO CUCININO INGRESSO PIANO ALTO
S. RITA IN STABILE D'EPOCA TOTALMENTE RISTRUTTURATO SOGGIORNO 4 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI AMPIO INGRESSO 140 PIANO RIALZATO 2 ARIE
MONCALIERI - Via Goito, 1
MONCALIERI RIVISCIASCO IN PALAZZINA SIGNORILE SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI TAVERNA BOX
TROFARELLO COMPLESSO SOLARA SIGNORILE SPAZIOSO SALONE CAMERA CUCINA BOX GIARDINO
TROFARELLO VALLE SAUGLIO DA RIATTARE MQ. 840 TETTOIE BOX CORTILE PROGETTO APPROVATO PER 8 FAMILIARE
NICHELINO VIA STUPINIGI APPARTAMENTO MANSARDATO PARZIALMENTE RIATTATO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI
LOGGIA POSTA NUOVA 350 POSSIBILITA' REALIZZAZIONE VILLETTA UNIFAMILIARE
RIVOLI - C.so Susa, 28
Piano s.n.c.
956 13 33 - fax 956 17 33
ALPIGNANO RECENTE TRANQUILLO LIBERO TERMOAUTONOMO SALONCINO 2 CUCINA BISERVIZI 2 BALCONI BOX GIARDINO
ALTA FERRIERE IN PALAZZINA AN NI 50 SALONE SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI SOLAIO CANTINA BOX AMPIO
GRUGLIASCO SIGNORILE 1° PIANO VISTA AMPIO GIARDINO SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI TERRAZZO BOX TERMOAUTONOMO.
VALLE SUSA CHIUSA S.MICHELE COMODO AI SERVIZI 1° PIANO SALONE 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI TERRAZZI POSTO AUTO
5 KM. COLLINA VILLA INDIPENDENTE IN FUNZIONE COMODA SALONE 3 CAMERE CUCINA TRISERVIZI MANSARDA TAVERNA GIARDINO.
TORINO - C.so Re Umberto, 54
COSTA FRANCESI
BEAULIEU SUR PALAZZO NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI RIFINITISSIMI VARIE METRATURE IN PRONTA CONSEGNA LOCALI DA FF. 390 000
MENTONE OCCASIONE UNICA PEDONALE IN VILLA D'EPOCA CON ASCENSORE 1 PIANO TRILOCALE TOTALMENTE RISTRUTTURATO
NIZZA A 50 MT DALLE STABILE SIGNORILE ULTIMO PIANO MONOLOCALE MQ 37 + BALCONE ESPOSIZIONE PIENO SUD CANTINA FF 460 000
VILLEFRANCHE IN POSIZIONE PANORAMICA VISTA MARE MAGNIFICO MONOLOCALE CON PER MQ. 48 CALPESTABILI CUCINA ARREDATA AUTO PRIVATO. FF. 500.000
BRANCON RESIDENZIALE DI NUOVA DISPONIAMO DI APPARTAMENTI VARIE METRATURE ANCHE IN DUPLEX CANTINE E POSTI AUTO MONOLOCALI FF. 375 000 BILOCALI SU 2 LIVELLI DA FF
MEGEVE MONT IN CHALETS CON PANORAMA SUPERBO PROPONIAMO CONFORTEVOLI E LUMINOSI APPARTAMENTI VARIE METRATURE ANCHE SU 2 LIVELLI COMPLETAMENTE ARREDATI SOGGIORNO CON CAMINO AMPI TERRAZZI
CROCETTA
C.so Re Umberto 54
in stabile signorile primi '900, dotato di ascensore, videocitofono, aria condizionata e in fase di restauro delle parti comuni
VENDIAMO appartamenti e uffici pronta consegna varie metrature e box auto tradizionali
MUTUO FONDIARIO CHIAVI IN MANO
Tel. 011-50 36 66
Corso Vittorio Emanuele 72 - 10121 Torino
Tel. 011/50.36.66 (5 linee r.a.) - Fax 011/54.36.

Tutto esaurito per Brown

Un tutto esaurito ha accolto il ritorno in Italia di James Brown, il «padrino del soul», il punto di riferimento obbligato per le nuove generazioni di rapper, l'altro ieri a Roma al Tendastrisce. Era la prima tappa di un tour italiano che lo porterà oggi al Palasport Rossini di Ancona, il 4 al Palatrussardi di Milano e il 6 al Palaverde di Treviso. Superato il difficile periodo che lo aveva portato in carcere, James Brown ha dato nuovo vigore alla sua carriera. Certo, oggi che ha 61 anni, i suoi concerti non possono avere quell'esplosiva energia che l'ha reso una leggenda: ma va scritto al suo merito di essersi arreso alla routine. Un tempo le sue performance erano chiamate «Soul and Funky Review», oggi sono un grande circo, divertente e pacchiano come possono esserlo soltanto certi show americani. Due ore di spettacolo in cui naturalmente James Brown ha ripresentato tutti i suoi brani più famosi.

«Apocalypse Now» è al Top

«Apocalypse now» di Coppola (foto), «Fantasia» di Disney, «Amadeus» di Forman e «Woodstock» di Wadleigh sono i film più votati dal pubblico delle sale italiane in occasione del referendum «Top ten film» per i generi avventura e guerra, cartoons, biografici e documentari. Il sondaggio è organizzato, in vista del centenario del cinema, dall'ente dello spettacolo, da Telepiù e dall'Anec (Associazione Esercenti Cinema). Al sondaggio nelle sale hanno partecipato più di 8 mila spettatori delle principali sale italiane. Per il genere avventura e guerra al secondo e al terzo posto nelle preferenze si sono piazzati «Il cacciatore» di Cimino e «Indiana Jones» di Spielberg. Fra i cartoons, con uno scarto di pochi voti, è arrivato secondo «Chi ha incastrato Roger Rabbit», e al terzo posto «Biancaneve e i sette nani». I biografici più votati dopo Forman sono «L'ultimo imperatore» di Bertolucci e «Il dottor Zivago» di Lean.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 3 Marzo 1994 21

Da lunedì solo trasmissioni registrate dopo le 23,30 e prima delle 7

I TAGLI della DIRETTA

Niente straordinari per risparmiare 10 miliardi l'anno Minacce di sciopero

ROMA. Negli studi Rai sta per calare una notte buia e silenziosa, una lunga notte senza programmi in diretta che si estenderà da subito dopo le 23,30 fino allo scoccare delle 7 di mattina: è l'ultima decisione, operativa a partire dal 6 marzo, dei vertici dell'azienda di Viale Mazzini. Una decisione, motivata dall'esigenza di promuovere nuovi risparmi, che è già al centro di un vero terremoto di proteste: il comitato di redazione del Tg1 ha proclamato lo stato di agitazione, mentre il sindacato autonomo Snater ha indetto uno sciopero dei dipendenti per la giornata del 15 marzo. L'Usigrai, il sindacato dei giornalisti della Rai, ha commentato il provvedimento con parole dure definendo la scelta «assurda e buona soltanto per il concorrente privato, in pratico la prova della confusione che regna in azienda».

Informazione e sport sono le vittime numero uno della nuova disposizione: se passa la circolare-Cenerentola (entro mezzanotte tutti a casa: luci spente e telecamere a nanna) verranno cancellati in un sol colpo i tg in onda dalle 23,30 e prima delle 7; le «linee notte» con approfondimenti delle notizie; le «edicole» con le anticipazioni dei quotidiani del giorno dopo; le dirette sportive collocate a tarda ora. Modifiche in arrivo anche per «Unomattina» che non potrà più iniziare prima delle 7 e per il varietà di Raidue «In famiglia». E si aprono angosciosi interrogativi sul futuro: come si comporterà la Rai durante i prossimi Mondiali di calcio degli Stati Uniti? Rinuncerà a mandare in onda le partite in diretta oppure, in nome dell'audience, farà un'eccezione? Interrogativi aperti, polemiche, silenzi carichi di disappunto: ieri alla Rai c'era gran subbuglio. L'unico a mantenersi calmo sembrava il presidente Demattè: «La decisione - ha spiegato conciso ai giornalisti - è stata presa per evitare che si facciano miliardi di straordinari».

Ben diverso l'umore dei dipendenti che, obbligati a rinunciare agli straordinari, si ritroveranno con stipendi assottigliati, giornalisti preoccupati anche dalla concorrenza con i tg delle altre reti dei loro direttori. I quali, tra l'altro, sono colpiti in modo diverso dal provvedimento: il Tg3 di mezzanotte e mezzo dovrebbe uscire miracolosamente indenne dal colpo di mannaia inferto dai capi del «Supporto Unificato». Una mossa che, in campagna elettorale, era prevedibile, ha già scatenato un putiferio di polemiche: i primi a scendere in campo sono stati il sottosegretario alle poste Ombretta Fumagalli Carulli del ccd e Maurizio Gasparri di Alleanza Nazionale che ha rivolto un'interrogazione al presidente del Consiglio Ciampi chiedendogli «se non ritenga opportuno intervenire presso i vertici aziendali al fine di ripristinare i telegiornali informativamente utili ed economicamente vantaggiosi e abolire quelli informativamente faziosi ed economicamente svantaggiosi».

In casa Rai i direttori dei tg restano fedeli alla consegna del silenzio pre-elettorale, ma si sa che, soprattutto i due colpiti in pieno dal nuovo ordine cioè Volcic e Garimberti, sono furenti. La night-line del Tg2, annunciata a partire dal primo aprile, sarebbe fortemente compromessa, ma anche il telegiornale delle 23,15 potrebbe diventare a rischio: basterebbe un piccolo sforamento del programma precedente a farlo precipitare nella zona-Cenerentola. Garimberti, d'altra parte, non ha nessuna intenzione di rinunciare a quest'appuntamento e, in attesa che il provvedimento diventi operativo, valuta ipotesi di soluzioni alternative.

Anche se si dice che il nuovo ordinamento farebbe risparmiare all'azienda circa dieci miliardi di straordinari, tutti alla Rai sono convinti che si potevano battere altre strade prima di arrivare all'autoriduzione: «La decisione aziendale di eliminare gli straordinari notturni - fanno notare quelli del cdr del Tg1 - porta di fatto alla soppressione del Tg1 della mezzanotte e dell'edizione delle 6,45, con la riduzione di "Unomattina". I rimedi ipotizzati, come quello di pre-registrazioni o trasmissioni in studioli di emergenza non ci sembrano professionalmente validi». L'Usigrai aggiunge: «Esistono modi più razionali per evitare gli sprechi, ci sono, e nello stesso tempo rimanere protagonisti del confronto nell'informazione. E' chiaro che, qualora l'azienda decidesse di proseguire su questa strada, le assemblee di redazione dovrebbero tornare a riunirsi per votare nuovamente i piani editoriali dei direttori appena insediati che prevedevano una diversissima struttura dell'informazione». Per oggi, intanto, è fissata dallo Snater a Saxa Rubra l'assemblea dei dipendenti di tutte le sedi Rai di Roma: il sindacato autonomo protesta contro «serie di errori politico-strategici dell'alta dirigenza aziendale» e a causa delle «inadempienze e contraddizioni rispetto al documento generale di riorganizzazione della Rai del 6 settembre scorso».

Fulvia Caprara

Simona Ventura che con Pizzul presenta «La domenica sportiva», e il presidente Rai: Claudio Demattè

PROGRAMMI A RISCHIO

Ecco le trasmissioni in pericolo dalla decisione dei vertici di chiudere in anticipo gli studi impedendo la messa in onda di programmi in diretta prima delle 7 di mattina e dopo le 23,30:

Tg1 ore 6,45

Apertura di «Unomattina»

Tg1 Notte seguito da **«Che tempo fa»**

«In famiglia», varietà sabato e domenica su Raidue (in onda dalle 6,55)

«Tempi supplementari», seguito della «Domenica sportiva» alle 23,30 su Raiuno

«E' mezzanotte» con Sandro Ciotti in onda di giovedì su Raitre alle 23,20

«Milano, ultima parte, che va in onda alle 22,45 e dura generalmente un'ora

TG3 delle 0,30 seguito dall'**«EDICOLA»** e da **«METEO 3»** (ma su quest'appuntamento c'è polemica perché sembra che dovrebbe essere escluso dal nuovo provvedimento).

Complessivamente tutti i tg non dovranno mai iniziare prima delle 7,30 e concludersi dopo le 24.

Da notare che la fine dei programmi in diretta e l'effettiva chiusura degli studi passa mediamente un'ora che naturalmente viene considerata lavoro straordinario dei dipendenti.

Escluse anche le dirette di incontri sportivi oltre le 23,30.

Nella tv la foto del direttore della Rai: Locatelli Qui a fianco: Garimberti (Tg2) e Deaglio (Milano, Italia)

Domani su Rai1

Biagi «E' questa la Cina»

Enzo Biagi

MILANO. «Sono tornato alla tv di una volta, quella che andava in giro a raccogliere le storie, le vite dei personaggi, anche i paesaggi». Enzo Biagi spiega così il suo ritorno al grande reportage: «La lunga marcia», indagine sulla Cina in sei puntate in onda su Raiuno a partire da domani alle 22,35.

La «tv all'antica» vista da Biagi si snoda in migliaia di chilometri percorsi e in tante interviste: circa 150, dall'uomo della strada ai reduci della Lunga Marcia e Henry Kissinger fino al nipote del presidente Mao («un ragazzo che non eccede in doti intellettuali - riconosce il giornalista -. Ma non sempre i cromosomi si trasmettono tra generazioni...»).

Interviste garbate, rispettose, magari meno brillanti di quelle che percorrono il video in certe occasioni, ma mai truffaldine. «Già - replica piccato Biagi di fronte ad una domanda - io non intendo concepire un'intervista come una sfida all'Ok Corral come si fa in certi programmi...». Ma Enzo Biagi non concede nulla di più alle polemiche sul video di questa travagliata vigilia preelettorale. Lui ha scelto una strada diversa: più di dodici mesi di preparazione, tante ricerche, la scoperta in archivio di inediti e fortunati documenti. Il ritorno al reportage, insomma, strada magari costosa ma non effimera per la tv di inchiesta. Chissà che, dopo un lungo letargo, il genere non incontri il favore del pubblico.

Le premesse ci sono tutte. Biagi studia fin dalle radici il fenomeno del gigante Cina, colosso socialista ove - spiega con un sorriso - non dio gode senz'altro di grande popolarità: è il dio quattrino. Me l'hanno in una casa del tè di Pechino...».

La prima puntata è tutta dedicata al romanzo del «Grande Timoniere», Mao Tse-Tung. Biagi scova protagonisti della Lunga Marcia, fa parlare nipoti, nuore e compagni di lungo corso dell'eroe della rivoluzione cinese. Emerge qui, già alla prima puntata, un racconto insolito per le tradizioni della tv di casa nostra, così come è cresciuta negli ultimi anni. Reportage all'antica? Forse sì, se si tiene conto dell'attenzione ai suoni, alla musica, ai colori, al montaggio. Sfilano le interviste, i documenti, i racconti seriosi della tv sovietica, spigolature eccellenti, quali i primi spot della tv cinese di Stato.

Chiude una straordinaria telenovela in cui un Mao Tse-Tung sui 50 o giù di lì fa la parte del padre giudizioso e comprensivo. Richiama il figlio e la fidanzata (brunetta e carina, nulla da vedere la nuora del documentario) e regala loro il cappotto: «Di giorno - dice - lo porterai tu, caro figliolo. Di notte coprirà lei. E buon viaggio ai campi di lavoro...». Ecco un buon esempio di quello che la massaie cinesi consumano tra uno spot sui detersivi e altre amenità all'occidentale.

Eccola la Cina vista da Biagi. Non solo l'ipoteca della storia o del maoismo, ma anche uno sviluppo economico a tassi sbalorditivi, che non conosce interruzioni. Ormai il tasso di sviluppo viaggia a due cifre, ma a fronte dei successi c'è una popolazione più che raddoppiata negli ultimi cinquant'anni. Un Paese che ha scelto, di fronte al boom demografico, la strada del figlio unico. «Scompaiono i fratelli - ammette Biagi - ma da noi, terra di famiglie numerose, i Paesi non mancano, mi sembra...».

(u. b.)

Comitato anti-Pausini

Strani amori è un'offesa al buon gusto

ROMA. «Un nuovo, duro, colpo inferto al nostro cuore». Con queste parole il comitato anti-Laura Pausini torna alla carica. A risvegliare l'ira del club (nato tra ascoltatori dell'emittente radiofonica «Radio dimensione zero») «che non sopporta i tristi testi della Pausini», è stata la partecipazione della cantante a Sanremo. Il testo di "Strani amori" - affermano Maria Cristina Pruchino e Rossella Ruggeri responsabili del comitato - è un'ennesima offesa al buon gusto sia per quanto riguarda il testo che per la sdolcinata e lagnosa melodia». «La cosa più sconcertante - continua il comitato - è il testo: ancora una volta la Pausini parla di "Grandi amori che finiscono", si lamenta per il troppo tempo "perso dietro a lui" e conclude la canzone con un addio. Insomma un abbandono totale alla tristezza più deleteria. L'unica consolazione è che la Pausini non è riuscita a vincere il Festival, piazzandosi soltanto terza».

Carla Gravina durante lo spettacolo: gli attori de «La morte e la fanciulla» hanno conquistato «chiamate» da parte del pubblico alla fine dello spettacolo in prima nazionale

In prima al Carignano il dramma politico di Dorfman «La morte e la fanciulla»

Mi vendico, Cile dei carnefici

Carla Gravina, Sbragia e Zanetti nella dialettica di un «processo» crudele Dittatura e democrazia, aguzzini e vittime in un confronto a volte ambiguo

Un testo aspro dal quale Roman Polanski girerà un film

TORINO. E' stata subito grande la risonanza del dramma di Ariel Dorfman «La morte e la fanciulla». Forza del tema, immaginiamo. Conserviamo tutti nella memoria le vicende terribili dei «desaparecidos», le torture con cui il regime di Pinochet annichiliva i dissidenti. Nel periodo più violento e infame di quella dittatura, Dorfman si era esiliato dal Cile. Scriveva romanzi e poesie. Soprattutto sì [illegible] fantasma letterario: pensava una donna che, riconosciuto dalla voce il proprio torturatore e stupratore, lo processa dinanzi al marito fino al limite molto cedevole della vendetta. Dorfman voleva farne un romanzo. Non riuscendovi, compose in breve tempo un dramma subito rappresentato in quaranticinque Paesi e soprattutto a Broadway, dove «La morte e la fanciulla» fu interpretata da Richard Dreyfuss, Glenn Close e Gene Hackman, e la regia di Mike Nichols. Ora si attende un film con la regia di Roman Polanski.

Il dramma è potente, vediamo dallo spettacolo in scena al Carignano fino a domenica. E la densità e la scansione di un «dark play». Costruito per scene rapide, pone allo spettatore il problema sempre terribile della vendetta privata contrapposta alla giustizia legale, e senza divisioni nette, anzi con tali implicazioni da generare il sospetto che l'una è quasi una faccia dell'altra. E' questo l'aspetto più interessante di un copione che a volte sembra tergiversare e prendere il fiato in attesa del tono e del ritmo giusti. Ma, una volta avviata, la macchina è implacabile, insegue colpo su colpo cedimenti le proprie ipotesi e le proprie ambiguità, spingendosi all'azzardo supremo in cui diventa impossibile distinguere i colpevoli dagli innocenti.

Nella sua accurata regia, Giancarlo Sbragia ha cercato di abbandonare il terreno troppo bruciante della cronaca. Traendo spunto dal titolo del dramma (che rimanda a una composizione di Schubert) ha trasformato la musica nel quarto, invisibile personaggio de «La morte e la fanciulla». Quando Paulina subisce le torture che ora, in regime finalmente democratico, riesce neppure a raccontare, il dottor Miranda le faceva ascoltare proprio Schubert. Alla musica (rielaborata da Ottavio Sbragia) il regista chiede perciò di attizzare memorie, risentimenti, sofferenze. «Eseguita» da un gruppo di manichini, laggiù, in una cella che un velario grigio separa dal resto del palcoscenico, la musica ha anche il compito di chiudere il dramma, mentre scende una parete a specchio che deforma le figure e annulla ogni possibile sfumatura.

Forse è il punto di vista di Sbragia, l'ipotesi che giusto e ingiusto, ragione e crudeltà si mescolino alla fine per inesorabile predestinazione. E l'ambiguità tende l'interpretazione dello stesso Sbragia (il dottor Miranda), di Carla Gravina (Paulina) e di Giancarlo Zanetti (Gerardo), tutti molto bravi nell'interpretare ciascuno la propria porzione di storia: Sbragia, il potere acuminato e torturatore che sa trovare una maschera credente e incantatrice; Gravina, la vittima senza vero riscatto; Zanetti, la democrazia, la legalità, la pacificazione che rischiano di polverizzarsi sotto il peso intollerabile delle atrocità. E vorremmo dire che raramente la Gravina ha trovato la forza, l'autorevolezza e la frantumata umanità che la guidano in questo spettacolo. Scene di Sebastiano Romano. Traduzione di Guido Almansi e Claude Beguin. In sala pubblico attento che, alla fine, è esploso in un applauso liberatore.

Osvaldo Guerrieri

Cinque prestigiose statuette per «Aladdin» della Disney

Grammys nella lampada

Premiati anche Sting e la Houston

NEW YORK. La colonna sonora dell'«Aladino» di Disney, Whitney Houston e Sting i supervincitori, e Billy Joel il grosso sconfitto, alla trentasciesima edizione dei «Grammys», gli Oscar della musica. Sono stati consegnati martedì sera a Radio City, nel cor- uno spettacolo di tre ore, teletrasmesso in diretta su Cbs, e in differita in vari Paesi del mondo, per bilione e mezzo di spettatori.

«Aladdin» s'aggiudica ben cinque statuette, compresa l'impor- dell'anno», «A Whole New World»: premiati gli autori Alan Menken e Tim Rice; e gli esecutori, Peabo Bryson e Regina Belle.

La Houston s'aggiudica la vittoria in categorie chiave. «I Will Always Love You», che apre lo show, è «singolo dell'anno»; il soundtrack di «La Guardia del Corpo» (già undici milioni copie vendute) è «miglior album», lei, invece, la cantante numero uno.

Sting, il favorito alla vigilia (sei nominations), con la sua «If I Ever Lose My Faith in You», batte, tra gli altri, Joel e Rod Stewart, ed è così il «pop singer uomo». Riconoscimenti «tecnici» vanno al video di «Ten Summoner's Tales», e all'ingegnere del suono, Hugh Padgham.

Bono, nel ritirare il Grammy per «Zooropa U2», «miglior disco alternativo», provoca il primo, vero shock della serata: «Voglio mandare un messaggio ai giovani americani - dice -. Continueremo ad approfittare della nostra posizione e a fottere il mainstream». Ma quel verbo (fuck) è ancora parola proibita alle reti televisive americane, e la Cbs s'è subito affrettata al taglio per la differita. In sala stampa l'irlandese si scusa: «Sono profondamente dispiaciuto per tutti quelli che ho offeso». Quattro anni fa Slash, dei Guns n' Roses, causò lo stesso problema.

Di lì a poco Bono torna per consegnare Frank Sinatra un premio alla carriera. Rileva che ha mai amato il rock nemmeno i ragazzi con gli orecchini», e poi l'introduce come «prova vivente che Dio è cattolico».

Whitney Houston qui accanto con David Foster. La giovane cantante ha vinto 3 Grammys Altro vincitore Sting

Quasi in lacrime il settantottenne entertainer prende microfono e a ruota libera parla di «miglior accoglienza ricevuta», manda baci alla moglie Barbara; si dice arrabbiato e ferito perché gli hanno chiesto cantare; poi dichiara la «Grande Mela» la città più bella del mondo.

Improvvisamente il discorso interrotto, per mettere in onda la pubblicità. Il presentatore-comico Garry Shandling scatena le risate quando una telefonata di Lorena Bobbitt: «Anche non avrebbe "tagliato" Sinatra!».

Una all-star (Bruce Springsteen, Bonnie Raitt, B.B. King, Steve Winwood, Vernon Reid altri) ha reso omaggio a Curtis Mayfield che giunge sul palco una sedia rotelle. L'attore Danny Glover ha aperto il tributo per la regina del soul, Aretha Franklin, in satin bianco firmato Scaasi. Dopo aver ringraziato una lunga lista di persone, c'informa che «maccheroni e formaggio» è il suo piatto preferito («m'ha aiutato parecchio»), quindi attacca «You Make Me Feel Like Natural Woman».

La giovane afroamericana Toni Braxton è scelta quale talento e, a sorpresa, sconfigge veterane, perfino la Houston, nella sezione «cantante rhythm and blues». Nel rock vincono gli Aerosmith, Loaf, David Pirener dei Soul Asylum, Stone Temple Pilots, il cortometraggio «Steam» Peter Gabriel.

In campo jazz Natalie Cole è votata la «miglior vocalist», mentre il sassofonista Joe Henderson realizza un ambo.

Tra gli altri vincitori nelle 79 categorie: Janet Jackson, rimasta a Los Angeles con l'influenza, per la sua «That's the Way Love Is», Ray Charles, B.B. King, Pat Metheny, i rappers Digable Planets e Dr. Dre.

A bocca asciutta Neil Young, e k. d. lang (la amante, ex di Madonna, Ingrid Casares, in Armani bianco, stava backstage).

Particolare curioso: è stato allestito un camerino per Barbra Streisand, ma è venuta; poi è stata battuta da Tony Bennet, della sua stessa casa discografica!

Giuseppe Ballaris

Fuma dal «Take that» all'esercito

Esaurito l'album, protestano contro la casa discografica

ROMA. Non trovano l'album del loro gruppo preferito nel negozio di dischi vanno protestare alla casa discografica. E' successo Roma nella sede della Bmg Ariola, dove una delegazione di fanatici supporters del gruppo pop inglese «Take that», circa 20 persone, dopo aver inutilmente cercato il disco del quintetto di Manchester, ha deciso manifestare il proprio disappunto direttamente con i responsabili della casa discografica.

Pare infatti che l'esibizione dei «Take that», all'ultimo Festival di Sanremo abbia avuto un successo così grande da comportare l'esaurimento immediato delle copie disponibili del loro ultimo disco in molti negozi di dischi.

Di conseguenza anche la casa discografica del gruppo inglese, che non si aspettava una reazione così entusiastica da parte dei giovani, è rimasta spiazzata.

E' per questo che il gruppo dei supporters dei «Take that» ha deciso di chiedere spiegazioni alla Bmg Ariola.

Una protesta, quella dei 20 ragazzi, che ha sortito effetti insperati e insperabili: i dirigenti della casa discografica, infatti, hanno promesso ai «fans» un incontro con il quintetto di Manchester in occasione della loro prossima venuta in Italia programmata in aprile.

Commissario e vice dell'Opera di Roma

Rutelli e Ripa di Meana dimissioni contro Cresci

«Bilanci non veri, accuse giudiziarie Questo sovrintendente deve andarsene»

ROMA. Il tira molla - «mi dimetto», «non mi dimetto», «mi dimetto», «non mi dimetto» - di Giampaolo Cresci, sovrintendente dell'Opera Roma un bilancio rosso di oltre 35 miliardi, ha fatto saltare i nervi al sindaco Francesco Rutelli e all'avvocato Vittorio Ripa Meana che ricoprivano cariche di commissario di vicecommissario dell'Ente lirico. E ieri i due si sono dimessi con una lettera congiunta con la quale riponevano il caso nelle mani del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Antonio Maccanico, che dopo l'abrogazione del ministero dello Spettacolo e del Turismo ha la delega per le attività dello spettacolo.

«Cresci sta tentando di tutto per prendere tempo e arrivare fino al giorno dopo elezioni politiche sperando che una eventuale vittoria del fronte moderato e di destra lo possa mantenere in sella o comunque offrirgli qualche chance in più»: così sostengono parecchi assessori della giunta capitolina. E Cresci conferma: «Non voglio dare le dimissioni in questo clima di confusione politica». «Questo comportamento - afferma capogruppo dei verdi al Comune di Roma, Athos De Luca - è inaccettabile soprattutto dopo che il consiglio comunale all'unanimità aveva richiesto le dimissioni di Cresci. E adesso è indispensabile che il senatore Maccanico intervenga con urgenza e determinazione per porre fine a questa farsa. Non sembra a Cresci di aver creato abbastanza danni all'Opera di Roma la sua gestione clientelare e dissipatrice di risorse?».

«In queste condizioni - dice sindaco Rutelli - non possiamo svolgere il mandato ricevuto, ossia quello di realizzare risanamento dell'Opera persistendo l'ostinata, incomprensibile, ingiustificata resistenza a dimettersi dell'attuale sovrintendente Giampaolo Cresci».

Il caso Cresci pone la giunta Rutelli nell'impossibilità di attuare il rinnovamento della politica culturale romana già avviato la nomina di Luca Ronconi a nuovo direttore del Teatro di Roma. Rutelli, incontrando i giornalisti, ha sottolineato che modificare la situazione di gennaio, quando con Cresci fu raggiunta un'intesa morbida per la sua fuoriuscita dall'Opera al termine della stagione, sono verificate molte nuove situazioni negative».

«I bilanci - precisa il sindaco - che ci sono stati sottoposti si sono rivelati corrispondenti al vero; per la stagione estiva è stato predisposto nulla, si sono concretizzate azioni giudiziarie pesantissime, i rilievi della Corte dei conti e il rinvio giudizio di Cresci con undici capi d'imputazione. Questi solo una parte dei motivi che hanno spinto il Consiglio comunale ad approvare all'unanimità la sostituzione immediata dell'attuale sovrintendente dell'Opera».

Francesco Rutelli, sindaco di Roma Sopra, Vittorio Ripa di Meana Sotto, il sovrintendente Giampaolo Cresci

Per l'avvocato Vittorio Ripa di Meana il Teatro dell'Opera si è trasformato in un equestre, ormai degradato, «ma i cui poteri concreti di gestione sono nelle mani di chi l'ha condotto a questa situazione».

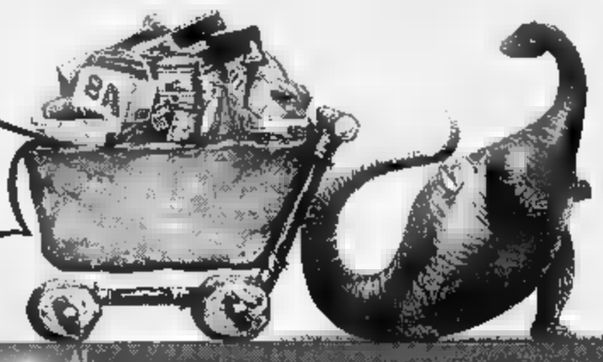
«Adesso - afferma Rutelli - il governo si deve fare di tutte le sue responsabilità, come abbiamo già spiegato al sottosegretario Maccanico, poiché la situazione non è più rinviabile».

Sergio Escobar, indicato come il successore di Cresci, non intende lasciare la sua Bologna prima che l'attuale sovrintendente dell'Opera abbia sgombrato l'ufficio. Nel frattempo Escobar, d'intesa con altri sovrintendenti, lavorando ad un progetto che imporrebbe regole all'amministrazione degli Enti lirici. «Il progetto - dice Escobar - è in linea con l'ultima relazione della Corte dei conti, l'organismo di controllo della spesa. Non si può gestire un teatro che ha una spesa fissa del 103% del finanziamento statale. L'Opera ha inoltre l'assoluta necessità di riconquistare credibilità». **(e. b.)**

Fino al 12 marzo

MASTODONTICO!

3x2



	1 PZ	3 PEZZI	AL		1 PEZZO	3 PEZZI	
Olio di semi di mais Giglio Oro "CARAPELLI" - litri 1	2.980	5.960	1.985	Biscotti Colussi "COLUSSI PERUGIA" - g 500	2.530	5.060	3.375
Parmigiano "STAR" - conf g 400x3	2.950	5.900	1.640	Vino Orvieto classico D.O.C. "ROCCA D'ARDONA" - cl 75	2.980	5.960	2.650
Contorno 3 Sapori "VALLE DEGLI ORTI" - g 300	3.760	7.520	8.360	Acqua minerale naturale "SORGENTE PANNA" - litri 1,5		1.600	356
Emmental svizzero "GALBUSERA"	16.950 al kg	11.300 al kg		Cora-Cola/Fanta/Sprite - lattina cl 50	970	1.940	1.295
Piselli fini surgelati "LE CASCINE DEL SOLE" - kg 1	3.780	7.560	2.520	3 panni spugna "VILEDA"	1.450	2.900	

PREZZO SPECIALE
Gran Padano
marchiato, stagionato
14.950
al kg

3 PEZZI
Olio d'oliva "MONTOLIVO"
lt 1 - 1 pz L. 6.630 - 3 pz
13.260
L. 4.420 al litro

3 PEZZI
Caffè Sao Oro "SAO CAFÈ"
g 250 - 1 pz L. 3.720 - 3 pz
7.440
L. 9.920 al kg

3 PEZZI
Fustone lavatrice "LANZA"
kg 7,5 - 1 pz L. 19.980 - 3 pz
39.960

Euromercato
LE GRU
GRUGLIASCO - TO

Offerta valida dal 28 febbraio al 12 marzo sino ad esaurimento scorte

E' il torinese Vanni Corbellini: «Una bella esperienza internazionale»

«Io Gano, personaggio incompreso»

Il gran traditore del «Carlo Magno» si racconta

TORINO. Gano di Maganza, il traditore di Carlo Magno, è torinese. Trentanove anni, amante della cucina e dell'equitazione, numerosi ruoli al cinema, in teatro e in tv - ha lavorato, tra gli altri, con De Lullo, Gianni Amelio, Silvio Soldini, Peter Greenaway; in sceneggiati come «Edera», «La piovra 5», «Paolo e Francesca» - Vanni Corbellini sorride soddisfatto. E' molto fiero del personaggio: «Sono l'unico italiano del cast ad interpretare uno dei paladini francesi». Il kolossal di Raiuno si conclude domenica prossima. Cinquecento cavalli, 400 comparse, 60 stuntmen, mille costumi, 100 mila metri di pellicola, lo sceneggiato di Clive Donner (nonostante le critiche di poco storicismo) è stato nel complesso un successo: sui sei-sette milioni l'ascolto, rosicchiato solo dal nuovo programma di Alberto Castagna su Canale 5, «Stranamore».

Vanni Corbellini

Corbellini, è soddisfatto?

«Certo. Ho avuto anche fortuna a partecipare. La parte l'ho ottenuta da una settimana all'altra, per una sostituzione. E' stato un lavoro intessante, e anche divertente».

Perché divertente?

«Perché vicino a Budapest, dove abbiamo girato, eravamo in parecchi coetanei, provenienti da tutta Europa, una cosa che in Italia non accade mai. Una babele di gente di teatro, di cinema, di tv. Interessantissimo dal punto di vista professionale, anche se è stato facile armonizzare: all'inizio c'era un po' di campanilismo».

Del suo personaggio che pensa?

«Di Gano di Maganza si sa pochissimo storicamente. A noi la sua figura arriva dai pupi siciliani, da Dante, che lo mette fra i traditori nella Divina Commedia. Ma magari la colpa non era così grave».

Le è simpatico Gano?

«Io ho cercato di umanizzarlo un po' di più. Ne ho fatto un uomo molto amico del re. Il problema è che lui, secondo me, è una persona che vede un po' più in là degli altri, è freddo e lucido, un uomo che non segue le leggi del momento.

Sembra il ritratto di un incompreso...

«Lo è. Gano non è un doppiogiochista, ma soltanto un pratico, un politico nel senso machiavellico del termine. Queste sono le peculiarità del suo carattere, che diventano difetti perché gli altri non le capiscono».

Ma tradire tradisce, però.

«Soltanto per salvare il salvabile, perché è messo alle strette. E comunque poi avrà molti rimorsi».

A parte il suo personaggio, che cosa pensa dell'exploit italiano nel «Carlo Magno»?

«L'Italia ne esce molto bene. Da Remo Girone a Sergio Fantoni, a Lino Capolicchio: l'attore italiano, dal confronto con i colleghi stranieri, è sempre ben piazzato. All'estero anzi, spesso ci viene dato più credito che qui».

Cristina

I FILM DI OGGI IN TV

A caccia di replicanti

BLADE RUNNER

1982, alle 22,30 su Rete 4; dur. 120' + spot

Il capolavoro di Ridley Scott tratto da un racconto di Philip K. Dick. E' la storia del poliziotto privato Rick (Harrison Ford) che nella Los Angeles del 2019 va a caccia di «replicanti». Gli androidi, in tutto simili agli umani, vogliono sfuggire al controllo dei loro creatori. Potente [illegible] della vita, parabola bagnata dalle piogge acide di un futuro inquinato, è un film di grande spettacolo orchestrato dalle musiche di Vangelis, confermò il talento di Ford rivelando Rutger Hauer, Daryl Hannah e Sean Young. Ma è soprattutto un'opera di regia sicché ha avuto un grande successo anche la versione integrale di due anni fa.

[illegible]

1990, alle 20,30 su Tmc; dur. 110' + spot

Di e con Warren Beatty un film che è quasi un cartone animato, con una irresistibile Madonna, sfolgoranti i trucchi e le maschere usate dagli attori. Durante le riprese scoccò l'amore fra i due, poi dopo la separazione lo scandalo delle telefonate sexy fra l'ex eterno fidanzato di Hollywood e la popstar.

[illegible]

1973, alle [illegible] su Tmc; dur. [illegible]'

Storia fra realtà e fantasia del celebre gangster John Dillinger, che spadroneggiò negli Anni Trenta. Le vicende della sua tragica esistenza sono rivissute attraverso il racconto di un ufficiale della polizia. Un film intelligente e obiettivo che cerca di analizzare le cause sociali e culturali che sono alla base del comportamento dei protagonisti. John Milius, lo sceneggiatore più pagato di Hollywood che si dimostra un buon regista. Il protagonista è Warren Oates.

Madonna è una femme fatale in «Dick Tracy» trasmesso stasera alle 20,30 su Tmc

TOTO', FABRIZI E I GIOVANI

1960, alle 21,55 su Raiuno; dur. 118'

Il ragionier D'Amore e il cavalier Cocozza, acerrimi nemici, negano le nozze ai loro figli. Ma questi, con uno stratagemma, riescono ugualmente a sposarsi. Totò, Fabrizi e Meynier diretti da Mattoli.

I TIRANNI DEI COMANCHES

1956, alle 10,05 su Raiuno; dur. [illegible]'

Lo sceriffo e i suoi uomini inseguono Gar Davis, accusato di omicidio. Ma il gruppo deve fermarsi perché è entrato nel territorio dei Comanches. Viene trovato un morto, molti credono che sia Davis, ma il fuorilegge è vivo ed ha portato in salvo una donna e un bambino. Gordon Douglas dirige Clint Walker e Virginia Mayo.

MARIA DI SCOZIA

1936, alle 14,05 su Tmc; dur. 115' con spot

La rivalità fra Maria Stuarda, incoronata regina di Scozia nel 1561, e la grande Elisabetta I ha il suo epilogo nell'arresto e nella morte, sul patibolo, di Maria. Per questa unica volta Ford non seppe reggere le redini del film che risultò lento anche per la magistrale interpretazione di Katharine Hepburn.

ANTENNA

OGGI

Su Raiuno la replica dei «Promessi Sposi» (da un'idea di Alessandro Manzoni) parodiati dal trio Lopez-Marchesini-Solenghi, su Videomusic comincia la storia del rock in puntate (alle 22,30: si vedono Elvis Presley, Bob Dylan, Tina Turner, ecc.). Santoro discute sulla Seconda Repubblica (unita, fedele o presidenziale?, con Costa, D'Onofrio, Ripa di Meana, Rodotà e il senatore Miglio), Alleanza Democratica ospite del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,10), *Anteprima di Scherzi a parte* su Canale 5 (alle 22,40), magia e spiritismo in *Detto tra noi* (su Raidue, alle 15,10), la psoriasi in *Diagnosi* (Cinquestelle, alle ore 20,40).

I PROMESSI SPOSI

Tra le curiosità dei *Promessi Sposi*, in onda stasera su Raiuno, il regista Massimo Scaglione, nel frattempo divenuto senatore della Lega e candidato ad Asti dove se la vedrà con un altro uomo Rai, Carlo Cerrato, capo dei servizi giornalistici della Val d'Aosta e presentato da Segni-Martinazzoli, Scaglione, un uomo che al telefono appare tutto il contrario del leghista come noi lo conosciamo, molto modesto, molto mite («sì turi il naso, sono della Lega...»), racconta che questi *Promessi Sposi* furono una delle ultime cose realizzate prima dell'entrata in politica e dopo una trentina di anni in Rai in cui ne vide di tutti i colori. Il passaggio dal mondo dello spettacolo al Senato avvenne attraverso l'innamoramento per le cose piemontesi e il desiderio di preservarle, valorizzarle, farle conoscere. Di qui, amicizia con Gipo Farassino e al momento giusto, laticlavio. Dei *Promessi* di stasera dice che sono un po' snelliti rispetto alla prima edizione, ma comunque assai divertenti, grazie alla bravura del trio. In famiglia, il figlio di Scaglione fa l'attore («molto più bravo di me nelle cose di spettacolo»), la figlia di 21 anni è ballerina classica («come mia moglie»).

[illegible]

Nelle puntate di giovedì de *Il rosso e il nero* destò stupore il fatto che il missino Teodoro Buontempo, detto «er Pecora», avesse i capelli bianchi. Chi lo sa solo in tv, lo ricorda in una puntata dell'*Istruttoria* di un paio d'anni fa in cui i capelli, invece, erano rossi (o nero-rossastri). Piccola inchiesta per si scopre la verità.

In quella puntata dell'*Istruttoria*, dedicata ai transessuali, Giuliano Ferrara fece abbassare la testa a Buontempo in modo che la telecamera potesse inquadrare il cuoio capelluto e scoprire le tracce della tinta. Scopo di Ferrara era mostrare che anche il virile Buontempo, alla fin fine, si travestiva. Lui, spiritosamente, la prese a ridere, ma tornato a casa, cioè al msi, fu messo sotto processo dai camerati e costretto a [illegible] all'*henna*. E pensare che anche Berlusconi si tinge i capelli (così come Fede, così come Craxi).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Turner, Ferrara

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (4124845); 7 (9425); 7,30 (2669715); 8 (3241); 8,30 (8852); 9 (1241); 9,30 (8548222); 10 (44488); 11 (58425); 12,30 (11425); 13,30 (4932); 18 (49357); 20 (49947); 22,55 (8125116); 24

6,45 **Unomattina** (0)
7,35 **Tg2** [illegible] (8345864)
8,35 **[illegible] senza** [illegible] (7192777)
10,05 **L'urlo dei Comanches** (1958) Film western. (1° tempo) (5873651)

POMERIGGIO

11,55 **L'urlo dei Comanches.** (2) (8898222)
11,45 **Calimero, cartone animato** (7827222)
12 — **Blue jeans** (91115)
12,25 **Che tempo fa** (1757393)
[illegible] **signora giallo** (8736086)
14 — [illegible] (58088)
14,20 **Il mondo di Quark:** *Regni dell'orso* [illegible] - *I deserti rossi* (755154)
15 — [illegible] **tutti Saranno famosi** (17932)
16 — **Orsetti** [illegible] (81135)
16,25 **G**[illegible] (907715)
17 — [illegible] **News** (53338)

17,10 **Zorro** (6408845)
17,55 **Appuntamento al cinema** (2535046)
[illegible] **insieme** (4249796)
18,45 **Viaggio nel tempo**, telef[illegible] (7818512)
19,35 [illegible] (549203)
20,40 **I promessi sposi.** Scritto e interpretato da Massimo Lopez, Anna Marchesini, Tullio Solenghi. Regia di Massimo Lopez, Anna Marchesini, Tullio Solenghi (8883357)
21,55 **Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi** (1960). Film di Mario Mattoli. Con Totò e Fabrizi (1) (1164113)
23 — **Totò, Fabrizi...** (2) (84660)
0,30 **Oggi al Parlamento** (8221610)
0,40 **DSE** - Sapere - **Forza torna Mosè** di Luigi Nacco (7071075)
1,10 [illegible] **campioni** (8902635)
1,35 **Gli ottimisti** film [illegible] Peter Sellers (44899574)
3,40 **Tg 1** (replica) (93320520)
3,45 **Matrimonio di Bulldog** [illegible] **mond** (1939). giallo di Dames Hogan (8759758)
4,45 **Tg 1** (replica) (9230297)
5,35 [illegible] (61320013)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (5831406); 11,45 (7825864); 13 (27999); 17,15 (6615609); 19,45 (6066319); 23,20 (14295932)

6,30 **Conoscere la Bibbia** (3052[illegible]7)
6,35 [illegible] **natura** (2457222)
7,25 **L'Ape** [illegible] (8698086)
7,50 [illegible] **maurro** (3195387)
8,20 **I dinosauri** (8352154)
[illegible] **Lassie** (7100786)
8,30 **quando si ama** (4182970)

10,50 [illegible] **mattina**, conduce Mita Medici (5828116)
12 — **I fatti vostri** (86086)
13,25 **Tg 2 - Economia** (5511777)
13,40 [illegible] (9886406)
14 — **I suoi primi** [illegible] **anni**, conduce Enza Sampò (86628)
14,20 [illegible] **Barbara** (4518796)
15,10 **Detto tra noi.** [illegible] **cronaca e costume**, conducono Patrizia Casali e Piero Vigorelli (3702845)
17,20 **Dal Parlamento** (5607680)

17,25 Dallo studio 8 di Roma. **Il coraggio di vivere** (619222)
18,20 **TG3 Sportsera** (1079609)
18,30 **Il viaggio con** [illegible] **variabile**, di Osvaldo Bevilacqua (93845)
18,45 **Fl**[illegible]**ar**, telefilm (2424135)
20,15 **Tg 3 - Lo sport** (79141048)
19,55 Amsterdam. **Calcio Ajax-Parma.** Coppa delle Coppe (5511433)
21,55 **Europol** (6242704)
22,10 **Indietro tutta!** (6427592)
23,35 Bologna. **Pallacanestro: Virtus Gira-Benetton Stefanel.** Coppa Italia. Final Four (7937365)
1,15 Tokyo.**Biliardo: Coppa del mondo.** Carambola a 3 sponde (4343487)
2,05 **Appuntamento al cinema** (39[illegible]7582)
2,10 [illegible] **non sa leggere.** (1956). Film thriller. Regia di Ousama Rawi. Con Rita Tushingham (2316948)
[illegible] **Tg 3 - Notte** (5540636)
4 — **Videocomic** (3971723)
5 — **Divieto d'amore** (1959). Film commedia. Regia di David Miller. Con David Niven (61308891)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (80244); 14 (73154); 19 (13); 19,30 (69222); 23,15 (7098222); 0,30 (7522655)

6,25 **Tg 3 - Edicola** (9126067)
6,45 **DSE - English per tutti** (4142241)
7 — **DSE - Scuola Aperta** (4583)
7,30 **DSE - Tortuga** (5060425)
9 — **DSE - Ambientevivo** (3609)
[illegible] **DSE - Il** [illegible] (6786)
10 — **DSE - La** [illegible] (4191241)

11,10 **DSE - Fantastica mente** (2589593)
11,30 [illegible] **semplice** (1ª) (6932)
12,15 [illegible] **semplice** (2ª) (8746390)
13 — **DSE - Viaggetto sul Po** (9241)
13,30 **DSE - Fisica nucleare** [illegible]
13,45 **Tgr** [illegible] (8609872)
14,20 **Tg 3 pomeriggio** (219832)
14,50 **Schegge** (127357)
15,30 **DSE - Eventi** (9384)
16 **Tga Derby** (84226)
16,10 Bologna, **Equitazione** (8786870)
16,30 Basket Umbra. **Tiro con arco: Camp. it.** Tiro al chiuso (69999)

16,50 **Hockey** [illegible] **ghiaccio:** [illegible] **pionato italiano** (8886164)
18 — **Geo.** *La foche grige dell'isola di* [illegible]**e** (34425)
18,35 **Tg 3 Sport** (3074241)
18,40 **Insieme** (340715)
19,50 **BlobCartoon** (451661)
20,05 **Blob. Di tutto di più** (8506203)
20,25 **Una Cartolina spedita da Andrea Barbato** (8716087)
20,30 **Il rosso e il nero.** Condotto da Michele Santoro con la collaborazione di Giovanna Pensabene e [illegible] Montanaro. Regia di Simonetta Morresi (66590777)
23,20 **E' quasigol**, di Claudio Ferretti. In studio [illegible] Sandro Ciotti (2009280)
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste** (4343487)
1,30 **Blob. di tutto di più** (4825385)
1,45 **Una Cartolina** (r) (24226094)
2,20 [illegible] [illegible] **penitenziario** (1958). Film. Regia di R. G. Springsteen (4813985)
3,40 **Tg 3 - Nuovo giorno** (r) [illegible]-181)
4,10 **L'albergo degli assenti**, film. (2636742)
5,25 [illegible] (7956704)
5,50 **Schegge** (81315181)

CANALE 5

Tg 5: 13 (13951); 17,55 (3493135); [illegible] (64067); 24 (16365)
8,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (3945798)
9 — [illegible] (r) (68429200)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni [illegible] (2892512)

13,35 **Le più** [illegible] **un** [illegible] **trimonio**, con [illegible] Mengacci (474086)
14 — [illegible] **vero?**, quiz (35864)
15 — **Agenzia matrimoniale**, con [illegible] Flavia (88616)
16 — **Il tutto Disney** (3883)
16,30 I Puffi, cartoni (17048)
16,45 [illegible] **biblioteca di Bim Bum Bam** (204609)
17 — **L'ispettore Gadget**, cartoni (29195)
17,20 **Il gioca Joy**, [illegible] Carlotta Pisoni Brambilla, Alessandro Gobbi (9221951)
17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (83609)

18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz [illegible] Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri (99048)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno (9932)
20,25 [illegible] **la** [illegible], varietà [illegible] Alba Parietti, Maurizio Ferrini [illegible]
20,50 [illegible] film avventura. Di John McTiernan. Con Sean Connery, Lorraine Bracco, José Wilker, Elies Monteiro (781574)
22,40 **Anteprima di** [illegible] **parte»**, [illegible] Marco Balestri (3609[illegible]
23,10 **Maurizio Costanzo Show**, attualità (5766280)
1,30 [illegible] **un** [illegible]**gio**, attualità (4403013)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (9578182)
2 — **Tg 5 -** [illegible] (6848839)
[illegible] **Zanzibar**, telefilm (6729758)
3 — **Tg5** [illegible] (6720487)
3,30 **Un uomo in** [illegible] (6827346)
[illegible] — **Tg5 Edicola** (6628075)
[illegible] **I cinque del 5 piano**, telefilm (5179617)
5 — **Tg5** [illegible] (5170346)
[illegible] **Documentario** (5173433)
6 — **Tg5** [illegible] (45252756)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (71318); 14 (1661); 19,30 (42087)
8,30 **Ciao ciao**, cartoni (54658777)
9,30 [illegible] **qua** [illegible] **là**, attualità (81067)
10,30 **Starsky e** [illegible] (2984)

11 — **A Team**, telefilm. *Sceriffi di Riverlown* (997048)
12,45 **Kiss** [illegible] **Licia**, cartoni (9751222)
13,20 **Ciao ciao Mix** (4155222)
13,25 **Batman**, cartoni (160066)
13,55 **Il gioca Joy**, quiz (4940154)
14,30 **«Non** [illegible] varietà (912357)
16 — **Smile**, varietà con Federica Panicucci, Stefano Gallarini, Terry Schiavo (50777)
16,05 **I ragazzi** [illegible] **prateria**, telefilm. *Iniziazione* (368154)
17,05 [illegible] **papà**, telefilm. (528425)
17,40 **Studio sport** (658048)

17,55 **Power Rangers**, telefilm. *Il potere dei cristalli*. Con Walter Jones (620154)
18,30 **Bayside School**, telefilm. *Amore per un bacio*. Con Mark-Paul [illegible] (4048)
19 — **Il principe di Bel Air**, telefilm. *Gioco d'azzardo*. Con Will Smith (2425)
19,50 [illegible] **andra** (4519319)
20 — [illegible] (58406)
20,35 **Beverly Hills 90210** (6788845)
21,30 **Melrose Place** [illegible]
22,35 **Di qua** [illegible] **là** (68883)
23,30 **Tutto** [illegible] sport (65087)
[illegible] **Radio Londra** (r) (8097810)
[illegible] **Studio sport** (9706617)
1,20 **Starsky e Hutch**, [illegible] (r) (1753297)
2,20 **A Team**, telefilm (3244636)
3,10 **I ragazzi** [illegible] **prateria**, telefilm (8065075)
4,20 **Power Rangers**, telefilm (5273497)
5 — **Agli ordini papà**, telefilm (5178988)
5,30 **Il principe di Bel Air**, telefilm (5171075)
6 — **Bayside School**, telefilm (4517010)

RETE 4

Tg 4: 11,30 [illegible]: 13,30 (4870); 17,30 (59425); 19 (67999); 23,30 (6184899)
8,30 **Una famiglia americana**, telefilm (7224116)
7,15 **La verità**, quiz (5182067)
8 — **Piccola Cenerentola**, telenovela [illegible]
9 — **Buona giornata**, varietà (78203)

9,15 **Anima perse**, telenovela (1863999)
10 — **Soledad**, telenovela [illegible]
11 — **Febbre d'amore**, soap opera (4715)
11,45 **Maddalena**, telenovela (8761609)
12,30 **Celeste**, telenovela (72883)
14 — **Santieri**, soap opera (51390)
15 — **Primo amore**, telenovela (4319)
15,30 **Principessa**, telenovela (7406)
16 — **Camilla**, teleromanzo (44086)
17 — **La verità**, quiz (3425)

17,40 [illegible] **bella**, attualità (394796)
18 — **Funari news**, attualità (24222)
[illegible] **Cuore selvaggio**, telenovela (47059)
22,30 **Blade Runner**, film-fantascienza (Usa, 82). Con Harrison Ford, Rutger Hauer (85319)
0,45 [illegible], [illegible] (2090181)
0,55 **Rassegna stampa** (12191013)
1 — **Funari** [illegible], attualità (5942075)
2 — **Rassegna stampa**
2,10 **Funari news**, attualità (3323029)
[illegible] **Lou Grant**, telefilm (1945723)
4 — [illegible] [illegible], film-drammatico (Italia, 58). Di Salvatore Samperi, con Lisa Gastoni (9966029)
5,25 **Matt Helm**, [illegible] (81296297)

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (693680); 18 (563945); 20 (772951); 22,15 (441488)

13 — **Edera** (336625)
13,50 **Ie(s)contri** (9287338)
14,40 **Lungo viaggio di ritorno** film (5449390)
16,05 **Mister Belvedere**, film (824336)
16,30 [illegible] (5735135)
17 — **Telecicova** (501645)
17,45 **Hotel Fortuna. Kelly.** [illegible] (6952319)
19,05 [illegible] (223425)
19,30 **Il Quotidiano** (782336)
20,30 **Fax** (128870)
22,45 **Grandangolo** (53556580)

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible] (89241); 18,45 (4837777); 20,25 (5734932); 22,30 (7870)

12,35 **Euronews** (6970)
13 — **Tmc sport** (26116)
14,05 **Maria** [illegible] **Scozia**, film (5983999)
16 — **Tappeto volante** (564849-70)
16,30 **Sale, pepe e fantasia** (38864)
16,45 **The Lion Trophy show** (781319)
20 — **Sorrisi e canzoni** (79135)
20,30 **Dick Tracy**, film (59593)
[illegible] — **Dillinger**, film (69970)
1 — **Corri Angel corri!**, film (6810433)

TELE + 1

15,15 **Perché a me** (848241)
16,45 **Nature watch** (1658786)
18,45 **Mediterraneo,** [illegible] (9943357)
20,40 **Delitti e segreti**, film (572357)
22,30 [illegible] **verdi** [illegible] (28798628)
2,35 **Nottataccia**, film (768374-71)

TELE + 3

[illegible] **Totò** [illegible]
22 — **Ecuador: l'ombra dei vulcani**, film (30682715)

TELE + 2

12,15 **Il mondo di W. Beyer**
13,30 **Sportime** (370777)
14,30 [illegible] **grande boxe**, (r) (2858113)
15,15 **Snowboard** (4958816)
15,45 **Tennis:** ATP Indian Wells (2376608)
17,45 **Calcio** (4078206)
19,15 **Settimana gol** (477135)
19,45 **Telesport** (698135)
20 — [illegible] (903154)
22 — **Sport vari** (774319)
22,30 **La grande boxe** (810583)
23,15 **Telesport** (4362241)
[illegible] [illegible] **gol** (r.) (5713-19)
24 — **Tennis:** Atp Indian [illegible] (17725711)

VIDEOMUSIC

15,35 **Clip to clip**
18,35 **Monografie** (90332222)
19 — **Case time** (3185[illegible]
22 — **Zz Top**, special (492203)
[illegible] [illegible] **rivoluzion** (883070-48)

RETE A

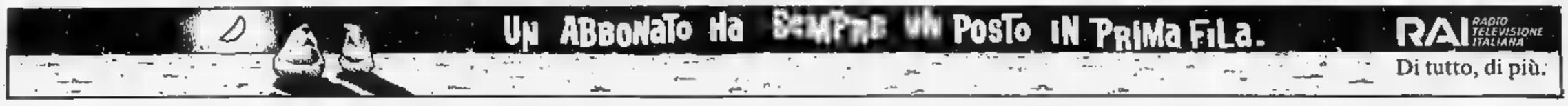
Telegiornale: 15 (66883); 17 (66870); [illegible] (15065); 19 (7593); 19,30 (6864); 20 (3777)
20,30 [illegible] (57375)
21,15 **S. Maria** (88888608)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità SnowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) 210.730.70.

[illegible] Copyright ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati. I [illegible] Di [illegible]

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; [illegible] 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.



SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

GABETTI VENDE
via E. ..ovino ...ro sp... ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi. Tel. 57.67.

G.E.A. vende libero via Giacinto Collegno soggiorno 2 camere cucina doppi servizi soffitta e cantina. Tel. 562.9939.
G.E.A. vende libero via Sineo signorile salone 3 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 562.9939.
G.E.A. vende libero via Spano zona ...delfia soggiorno 3 camere cucina bagno e cantina. Tel. 562.9939.
I.G.I. 663.5440 pressi via Filadelfia ingresso camera cucina angolo cottura bagno ampia metratura L. 96 milioni.
I.G.I. 663.5440 S. Donato ingresso soggiorno camera cucina bagno buone condi... generali L. 117 milioni dilazioni.
I.G.I. 663.5440 S. Paolo Peschiera casa epoca ascensore ingresso saloncino camera tinello angolo cottura bagno.
I.G.I. 663.5440 via Ventimiglia, 3° piano termoascensore ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno.
IL PORTICO libera corso Principe Eugenio mansarda arredata angolo cottura e servizio minimo anticipo Tel 817.7666.
IL PORTICO libero adiacenze via della Rocca signorile bilocale mansardato con bagno mutuo permuta. Tel. 817.7666.
IL PORTICO libero corso Regio Parco soggiorno 2 camere servizio parzialmente da ristrutturare affare. Tel. 817.7666.

IN PALAZZINA
S. Rita nel verde spazioso da personalizzare su due livelli ampio. Gabetti vende tel. 57.67.

INTERCASE piazza Adriano pressi ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi mq 110 circa. Tel. 568.3550.
LARGO Francia via Camburzano libero splendido salone 3 camere cucina biservizi mq 160 4° piano. Finci 505.691.
... corso Rosselli stessa casa alloggi in ristrutturazione varie metrature. Taurus 660.2235.
LIBERO A corso Grosseto Madonna Campagna 2 camere tinello bagno asconsore L. 90 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO adiacente corso S. Maurizio vicino Mole 135 mq piano alto casa recente possibilità box. Tel. 503.313.
LIBERO A piazza Carducci 3 camere cucina 2 bagni anche uso ufficio casa nuova L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO Barriera Milano via Bergamo recente piano rialzato camera cucina bagno anche uso ufficio. Tel. 562.7747.
LIBERO corso Francia minialloggio camera ... bagno dilazioni permuta diretta. Centralcasa 433. ... - 433.3223.
LIBERO Lingotto via Nizza 2 camere tinello cucinino e bagno L. 120 milioni. ... 696.7137.
LIBERO piano rialzato 2 camere cucina servizi uso abitazione o studio zona vecchio stadio. Tel. 364.491 ore ufficio.
LIBERO piazza Pitagora piano alto 2 ... mere tinello cucinotto termo bagno ascensore L. 205 milioni. Tel. 011 771.1560.
LIBERO piazza Pitagora ... tinello cucinino termo bagno ascensore L. 185 milioni. Tel. 011 599.782 - 504.751.
... ristrutturato ... Rita via Mombasiglio camera tinello cucinino e bagno. Piscione 696.7137.
... via Tripoli angolo via Buenos Aires spaziosissimo ... cucinino casa recente. Tel. 503.313.
LIBERO ... Tunisi presso piazza Galimberti 2 camere tinello cucinino servizio buone condizioni. Taurus 660. ...
LUCENTO adiacente piazza Manno libero recente rifinitissimo 2 camere tinello bagno box auto. Firmialla 562.5635.
LUNGO DORA monolocale angolo cottura e doccia ristrutturato vendesi. Elite Case 319.9958.

LUNGO DORA
Voghera libera recente piano alto salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MANSARDA ... via Petrarca ... Dante piccolina con bagno e finestra L. 30 milioni volendo rate. TC 473.0666.
M. CASE 776.1642 corso Agnelli libero ingresso camera tinello cucinino servizi 4° piano termoascensore L. 119 milioni.
M. CASE 776.1642 corso Novara presso (via Alimonda) libero 2 camere tinello servizi 3° piano ascensore L. 170 milioni.
MEC CASE 546.439 frazione adiacenze corso Novara in stabile anni '60 ... camere tinello servizi anche liberi.

MOLINETTE
presso via Tiziano liberi e abbinabili stessa casa 1/2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

NUDA PROPRIETA'
S. Paolo via Bonzo in casetta di soli 2 piani 3 vani servizi L. 106 milioni. Gabetti vende 57.67.

PALAZZINA d'epoca rifatta vuota mq 850 via Geaveno 4 alloggi 2 monocamere 8 box L. 735 milioni. Tel. 562.2946.
PERSONALCASE 216.4115 Barriera di Milano libero ingresso 3 camere cucina bagno 7° piano L. 169 milioni
PERSONALCASE 329.0041 ... Agnelli adiacente libero 3 camere cucina bagno stabile in ottime condizioni.
PERSONALCASE 329.0041 via ... libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano termoascensore.
PIAZZA Rivoli in stabile ristrutturato ... dersi bilocale libero piano rialzato e boxes. Tel. 562.8227.
PIAZZA Solferino adiacenze libero piano alto ingresso camera cucina bagno L. 105 milioni. Edil Domus 562.6731.
PIAZZA Statuto adiacente fine frazionamento prezzi interessanti liberi/occupati soggiorno 2/3 camere cucina biservizi cantina. G.R. L'Immobiliare 329.524.
PRECOLLINA pressi piazza Hermada libero signorile salone 4 camere cucina biservizi divisibile box. Euroclasse 562.7725.
PRECOLLINA prestigioso appartamento in villa del '700 parco circostante. Soluzione Casa 590.779.
PRECOLLINA recente signorile mq 150 salone 2 camere cameretta cucina biservizi terrazzo mq 60 box. Tel. 596.169.

PRESTIGIOSO
via Amendola 10 in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti e uffici liberi - allstati. Tel. 562.9227.

PROGETTO IMMOBILIARE casetta Barca/Bertolla libera 2 camere cucina bagno ristrutturata L. 129 milioni. Tel. 324.2137.
PROGETTO ... (via Ogliaro) ottimo libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 324.2137.
PROGETTO IMMOBILIARE Vanchiglia libero 2 camere cucina bagno L. 100 milioni minimo anticipo. Tel. 324.2137.
S. DONATO adiacente corso Tassoni libero piano ultimo salone 2 camere cucina biservizi ascensore. Affare 561.3040.
SPAI pressi ... Duchessa Iolanda in stabile d'epoca ristrutturato ultimi signorili appartamenti da 135 a 180 mq box e posti auto consegna marzo '94. Tel. 434.6929.
... pressi via Duchessa Jolanda signorile salone 3 camere cucina lavanderia 2 bagni ripostiglio box auto. Tel. ...
S. PAOLO appartamenti liberi da 1/2/3 camere cucina bagno in stabile decoroso minimo anticipo. Fim 812.7288.
S. RITA libero termoascensore ingresso 2 ... tinello cucinino bagno camina. Soluzione Casa 590.779.

STABILE D'EPOCA
libero corso Francia 8 camere tinello cucinino bagno 2 aria L. 155 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

STRADA del ... ingresso ... tinello cucinino mq 75 box L. 150 milioni. Tel. 273.5361.
VENDESI libero Crocetta alloggio tre camere cucina ...tabile solo a privati. Tel. 437.2374.
... ... ingresso ... cucina ... servizio ... decorosa ... investimento. Abitare 500.382.
VIA Filadelfia pressi lo... ... signorile grandioso 2 camere tinello cucinino bagno mq 105 ottimo. Finci 505.691.
VIA Parma 71 in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti liberi e affittati anche abbinabili Tel. ...9227.
VIA Revello alloggetto 2 camere 2 aria casa decorosa ben abitata libero ingresso cucina... Abitare 500.382.

VIA S. OTTAVIO
li... ... signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Vittorio Amedeo alloggio perfette condizioni 2 camere bagno mq 60 ... ... L. 220 milioni. Tel. 840.424.
VILLA libera splendida posizione strada S. Vito giardino 3.000 mq pianeggiante abitazione 200 ... più piano tavernetta garage. Tel. ...
VILLA recentissima di mq 350 ... ampio giardino recintato. Adiacente ... Casale. L. 750 milioni Impresa vende direttamente. Edil Domus 562.6731.
ZONA Barca via Damiano Chiesa alloggio mq 95 da ristrutturare L. 145 milioni. Tel. 273.5361.
ZONA Nizza ottimo stabile vendesi ... piano, 4 camere, cucina, servizi, box auto. Telefonare allo 0173 290.313.

ZONA ...
via della Rocca casa d'epoca proponiamo appartamento di 115 mq. Da ristrutturare. Tel. 011 561.8338.

... Viberti in palazzina d'epoca appartamento occupato mq 100 portico giardino L. 295 milioni. A & D 534.162.

YO... ...

... CASA anche bifamiliare ristrutturata in Condovo cortile box giardino solo L. 270 milioni. Casapiemonte 318.2525.
A.A. GRUGLIASCO libero recente di 2 camere, salone 2 bagni affarone L. 210 milioni. Casapiemonte 318.2525.
A.A. PRECOLLINA S. Mauro villa sig... bi/trifamiliare mq 1000 giardino mq 5000. Studio Sparta 437.5898.
A.A. S. MAURIZIO (Cirié) centro 2 camere cucina salotto bagno orto privato L. ... milioni. Casapiemonte 924.4466.
A.A. VENARIA impresa Panel S.p.A. vende alloggi in edilizia convenzionata mutuo rateazioni prezzo convenzionato e bloccato visite in cantiere corso Machiavelli. Tel. 011 733.639.
A.A. VILLA bifamiliare La Loggia recente spaziosa comoda servizi. Richiesta L. 550 milioni. Casapiemonte 318.2525.
A.A. VILLA di campagna bella 370 mq e 30 mila mq terreno 29 km Chieri L. ... milioni. Casapiemonte 899.2323.
A.A. ... grande splendida collinare 29 km ... Mauro terreno terrazzo o piscina L. 450 milioni. Casapiemonte 318 2525.
A. AVIGLIANA villa libera a 200 metri dal lago con finiture ... pregio mq 340 su ... piani giardino vendesi. Tel. 434.0021.
A. 330.000.000 Gassino panoramica casa libera 4 lati con 4500 mq terreno circostante. 'La Borsa' 366 482
ADIACENTE Pecetto porzione di villa bifamiliare a schiera con giardino mq 250 su 3 piani. ...locase 385 9070.
ALI IMMOBILIARE vende a Cumiana frazione Tavernette casale ristrutturato ottimamente su 2 livelli con possibilità bifamiliare lotati 440 mq più mansarda tavernetta libera su 4 lati terreno circostante. Tel. 011.6420.
ALMESE ville con giardino in amena posi... vendesi da L. 280 a 520 milioni, la... di pagamento. A.I.P. 935.1320.
ALPIDUE CASE Collegno casetta 3 camere cucina servizi cortile giardino dilazioni di pagamento permute Tel. 771.2220.
... **CASE** Rondissone casetta 3 camere cucina servizi garage cortile L. ... milioni e dilazioni. Tel 771.2220.
... libero ingresso ... ... na 2 camere studio cameretta biservizi 2 terrazzi box. Bimar 434.5758.
A L 18 milioni vendo casetta indipendente tipo rudera con 1500 mq di terreno a 15 km da Castellamonte. Tel. 434.7874.
AVIGLIANA panoramicissima vendo mq 300 villa uni/bifamiliare con terreno mq 1500. Tel. 868 8918 - 569.8921.
... porzione ... villa bifamiliare mq 350 giardino mq 800 panoramica comoda ai servizi. Fiorio 316 5278.
BARBANIA 30 km da Torino casa abitabile 4 vani bagno cortile orto adatta residenza L. 54 milioni. Tel 421.0355.

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
... prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011 561 1137 - 0122 831.251.

BARDONECCHIA
G.B.I. vende diversa zona alloggi vario metrature. Telefonare allo 0122 901.367.

BARDONECCHIA Molezol vendesi alloggi bilocali in baita ristrutturata con posti auto, Taurus 660 2235.
... CHIA signorile soggiorno 2 camere cucinotta doppi servizi box auto prezzo interessante. Tel. 582.1875.

BARDONECCHIA
viale della Vittoria
nuova costruzione
appartamenti signorili
MONO/BILOCALI
ampi terrazzi box auto
portineria e servizi condominiali
personale in loco sabato e domenica
EDILCASE 011 561.3535

BELLA posizione Val Pellice grande villa ampio giardino ottime condizioni generali trattative riservate Cosafi 561.2292.
BOUSSON alta valle Susa impresa prenota in baita splendida posizione. Tel. ... 561.1137 - 0122 831.251.
BRUINO villa indipendente salone 2 camere cucina bagno, salone camera cucinotta bagno giardino box. I.G.I. ... 5440.
CARIGNANO casetta in paese soggiorno angolo cottura 2 camere biservizi cantina cortile L. 120 milioni. I.G.I. 663.544...
CA... bifamiliare ... indente Fiano nuovissima ampio giardino 2 alloggi 100 e 160 mq volendo mutuo. TC 473.0666.
CA...ET subito abitabile ... di... Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
CHIERI Riva ville nuova costruzione uni/bifamiliari finiture di pregio giardino multa permute. Athena 500.615.
CHIERI ... stupendo alloggio con ...dino antistante terrazzo 3 camere cucinino 2 bagni lavanderia tavernetta box recente ... Tel. 941.4707 ore ufficio.
COLLEG... Borgata Paradiso fine frazionamento prezzi interessanti liberi/occupati salone 2/3 camere cucina doppi servizi box. G.R. L'Immobiliare 329.0421.
... corso Francia ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ripostigli box. Soluzione Casa 590.779.

...OLLEGNO
Santa Maria vendiamo libero signorile 3 camere cucina bagno box. Gabetti Vantaggio Casa 57.67.

CONSORZIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA
dispone di unità abitative, inserite in ... pi spazi verdi nel comune di
PIOSSASCO
Facilitazioni di pagamento, visita in cantiere: martedì, giovedì pomeriggio, sabato tutto il giorno. Telefonare 568.1436, - 906.6572.

COSA ASPETTI
vendiamo a Druento ... ...va ristrutturata salone 3 ... cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

FAIMA ... BERTINETTO 741.2974 Collegno (corso Antony) libero ottimo ingresso 4 camere grande tinello cucinino bagno box auto L. 350 milioni.
FOGLIZZO CANAVESE villa a schiera pronta consegna mutuo permute L. 305 milioni. M. Case 011 776.1842.
GASSINO splendido palazzotto di pregio mq 500 più dipendenze mq 100 porticato parco accessione. Finci 505.691.
GRUGLIASCO ... libero ... ... zione soggiorno/living 2 camere bagno box mai abitato. Tel. 562.7747.
GRUGLIASCO via Olevano libero piano alto ottimo stato ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Serim 562.9601.
GRUGLIASCO villa indipendente mq ... cucina 4 camere mansarda giardino, semirecinto 140 mq. Codoni 660.2254/5.
I.G.I. 663.5440 Nichelino presso via Torino ingresso camera tinello cucinino bagno termo autonomo L. 97 milioni.
I.G.I. 663.5440 Orbassano strada Volvera recente ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo dilazioni.

IL PORTICO libero Gassino camera tinello cucinotta bagno termoascensore affare mutuo permute. Tel. 817.7666.
LE FRONDE porzione di villa bifamiliare libera signorile su 2 piani più mansarda con bagno tavernetta cantinetti box ampio giardino. Serima 612.2019.
LE TORRETTE Vinovo villa bifamiliare mq 260 abitabili giardino box 4 auto. Altomonte & Dellacroce 011 534.162.
LIBERO Cascine Vica salone 2 camere cucina 2 bagni stesso piano camera tinello. Tel. 547.476 - 0338 216.663.
LOMBARDORE cascinale con cortile volendo bifamiliare L. 160 milioni. Mutui dilazioni permute. Athena 500.615.
MONCALIERI centro libero luminoso ingresso soggiorno cucina 2 camere a bagno. Tel. 641.836 - 0338 210.490.

MONCALIERI
...lazione ... libero piccolino soggiorno 3 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Baldi 502.519.

MONCALIERI
In recente palazzina appartamento libero luminoso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI vendesi ... ingresso, tinello, angolo cottura bagno, 2 camere, servizi, box. I.G.I. Moncalieri 681.1168.
MONCALIERI via Torino luminoso ...rtamento ... mq, posto auto in elegante condominio con giardino. Tel. 434.4443.
... villetta indipendente ristrutturata mq 200 su 2 livelli più tavernetta e box. Tel. 641.836 - 0338 210.490.
NICHELINO libero ... le 2 camere cucina grande servizi balconi 4° piano ris...rato permuta affare. Prestim 695.5776.

NONE CENTRO
recente signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni tavernetta garage. Gabetti vende. Tel. 57.67.

OULX
G.B.I. vende in nuova ... alloggi ... metrature. Telefonare allo 0122 901.367.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
OULX impresa ... ville e schiera con taverna box giardino privato soleggiatissime consegna '95. Tel. 581.9148.

PINEROLO
A 2 KM S. SECONDO
RESIDENZE MEDEA
Impresa vende direttamente
complesso fronte parco con ville a schiera alloggi in palazzine signorili possibilità permute
alloggi in Torino e cintura.
Visite in cantiere sabato e domenica
Tel. 0121 322.262

PINO ... unifamiliare ... mq abitativi 144 mq servizi 1200 mq giardino interni particolari. Studio Enrici 660.1714.
PIOSSASCO collina ultima villa monofamiliare in complesso residenziale. Tel. 681.1627 ufficio.
PRAGELATO appartamenti di nuova costruzione in bella rifinitura di pregio ottima posizione. Soluzione Casa 590.779.
... alessa ... ristrutturati camera cameretta cucina bagno termo autonomo da L. 79 milioni. I.G.I. 663.5440.
RIVOLI centro libero recente panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 582.7747.
RIVOLI centro storico casetta ristrutturata indipendente su 2 lati su 3 piani mq 200. Bimar 434.5758.

RIVOLI
collina ... Castello
antica strada di Scaravaglio
... ...
LOTTI ...
FRAZIONATI
VILLE SINGOLE
progetti approvati
TEL. 543.321

RIVOLI corso Susa libero recente salone 2 camere cucina bagno L. 280 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.
RIVOLI Green Palace via Macallè impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI
in palazzina con parco salone 6 camere cucina 2 ingressi 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 953.3030.

RIVOLI pressi stupenda villa posizione panoramica giardino ... ... Casa 590.779.
ROBASSOMERO centro L. 135 milioni porzione di casa mq 120 su 2 piani, sottotetto, cortile. FIN.TEKNO 459.7506.
ROSTA vendesi villetta libera 110 mq mansarda garage cantina tavernetta terreno 600 mq. Studio Pacco 953.3017.

... MAURO
In via XXV Aprile in recente palazzina vendiamo signorile appartamento ... 120 mq. Tel. 011 581.9338.

SAVONERA - VIA VILLA CRISTINA PRESSI NUOVO STADIO CONSORZIO DI EDILIZIA AGEVOLATA
dispone di unità abitative, prezzi convenzionati, facilitazioni di pagamento. Tel. 568.1436 - 906.6572. Visite in cantiere: lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio - sabato tutto il giorno.

SETTIMO alloggio mq 65 riscaldamento autonomo ristrutturato box auto L. 160 milioni. G.P.I. vende. Tel. 503.555.
SETTIMO TORINESE parte di bifamiliare zona centrale, abitativo mq 100, sottotetto mq 60, seminterrato mq 120, terreno mq 500. Progetto Casa 800.3989.
SIGNORILE prestigioso Venaria salone salottino 3 camere cucina 2 servizi L. 399 milioni. Affarone. Fiorio 318.5278.
S. MAURO libero in palazzina camera cucina bagno termoautonomo L. 20 milioni più rate pari affitto. Athena 500.610.
S. MAURO libero nuova palazzina ultimo piano di mq 220 box auto iva 4% permute dilazioni. Edil Domus 562.6731.
S. MAURO villa unifamiliare libera 4 lati vista collina giardino mq 500 comoda servizi. Eurospazio 318.0386.
S. RAFFAELE CIMENA villette a schiera di soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 420 milioni. Erremme 897.8875.

...OLLEGNO
centro libero ingresso camera cucina bagno ultimo piano panoramico. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TROFARELLO vendesi appartamento salone living, cucina, 2 camere, doppi servizi, box. I.G.I. Moncalieri 681.1168.

...
vendiamo prestigioso appartamento di salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti. Tel. 57.67.

(continua)

TORINO
VIA CARLO ALBERTO, 22
ANGOLO VIA GIOLITTI

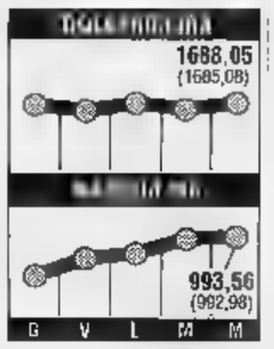
VENDIAMO O AFFITTIAMO PRESTIGIOSO PALAZZO
A DESTINAZIONE DIREZIONALE

L'immobile è ubicato nel centro storico, nella zona più prestigiosa e commerciale di Torino, in prossimità di Piazza San Carlo e di Via Roma. È costituito da quattro piani fuori terra con destinazione terziario amministrativo, un piano sottotetto per archivi ed impianti, ... da 7 piani interrati adibiti ad autorimessa per 300 posti auto. L'immobile è servito da due ingressi con relativi gruppi di scale ed ascensori; è proposto in open space su una superficie di circa 1.000 mq. per piano. L'edificio è stato ristrutturato in ogni sua parte con materiali di pregio e dotato di nuovi impianti tecnologicamente avanzati.

Compagnia Immobiliare LASA S.p.A.
TEL. 02/29001611

La «Serafino» cresce in Ferfin

Cresce dal 20,05 al 38,59 per cento ■ quota della «Serafino Ferruzzi srl» nella Ferfin grazie alla concessione in usufrutto (con diritto di voto) alla «cassaforte» dei Ferruzzi ■ un pacchetto del 18,54 per cento. E' quanto ■ può ricavare ■ ■ avviso a pagamento pubblicato l'altro giorno su due quotidiani. A concedere l'usufrutto dovrebbero essere state le banche che, in seguito alla prima tranche dell'aumento ■ capitale Ferfin, ■ costituito posizioni rilevanti nella finanziaria. Rispetto alla precedente comunicazione (23 febbraio), infatti, la compagnia di San Paolo di Torino è scesa dal 4,44 allo 0,62 per cento del capitale ordinario, il Credito italiano dal 7,01 allo 0,46 per cento ■ la Cassa di Risparmio di Roma dal 5,3 allo 0,08% per cento. Si tratta in totale di una diminuzione del 15,69%. Anche la Serafino Ferruzzi, comunque, ■ in mano al sistema bancario.



L'Imi viaggia a gonfie vele

Margine operativo ■ 672 miliardi, attività per oltre 50 mile miliardi (+6,4% rispetto al '92) e patrimonio netto pari ■ 5218 miliardi: questi i dati, al 31 dicembre '93, dell'Imi Spa - l'istituto di credito recentemente privatizzato - esaminati ieri dal consiglio ■ amministrazione, e ■ base ai quali i risultati della capogruppo e quelli delle controllate confermano poi un patrimonio netto consolidato di oltre 7000 miliardi. ■ risultati patrimoniali ■ reddituali dell'Imi, i crediti in sofferenza, pari allo 0,8% dei finanziamenti in essere, e le posizioni ■ ritardato pagamento sono esposti - afferma una nota - al loro valore di presumibile realizzo. Il consiglio di amministrazione ha quindi preso atto favorevolmente della recente deliberazione ■■ la quale Banca Fideuram ha deciso l'avvio delle procedure per l'incorporazione della controllata Fideuram Sim, e ha deciso di riunirsi nel mese per l'approvazione del bilancio della Spa.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 3 Marzo 1994

L'effetto-Btp travolge le piazze di mezzo mondo. Solo Wall Street evita un «martedì nero»

La «febbre dei tassi» oscura le Borse

Da Francoforte a Milano una giornata al cardiopalmo

MILANO. Prima la picchiata, poi la risalita sull'onda di Wall Street che, superato il grande panico, ha ripreso a correre. Certo per le Borse di mezzo mondo, Piazza Affari compresa, è stato un martedì al cardiopalmo. Prima aveva cominciato Tokyo con un brutto scivolone (-2,3%), poi, in seguito allo choc provocato dai dati sulla crescita della liquidità ■■ Germania (più 20% ■ gennaio contro l'8 comunicato dalla Bundesbank in dicembre) le maggiori piazze europee, nel giorno più nero dei titoli di Stato, sono state travolte da ■■ ondata ■ vendite. Francoforte, dopo un brutto scivolone, ha perso ■ 2,2%; Parigi che ■ mattinata perdeva il 4,7% ha chiuso con un meno 1,77; Londra, dopo un apertura da brividi, si ■ assestata su un modesto meno 0,69%. Piazza Affari ha collezionato ■■ ■■ 1,46%.

A tarda ■■ gli operatori di mezza Europa hanno tirato un sospiro di sollievo: poteva andare peggio. Ma l'incertezza resta alta su tutte le piazze. Gli operatori temono un rialzo generalizzato dei tassi di interessi. A migliorare l'umore di Wall Street è arrivato anche l'indica- ■■ secondo cui l'amministrazione Clinton ■■ intende fare ricorso per ora a misure ■ ritorsione contro il Giappone, applicando la temibile «super 301», iniziativa che avrebbe provocato un'escalation della tensione, ■■ solo commerciale, tra i due Paesi.

A Milano l'indice Mib ha chiuso con un ribasso dell'1,54% a quota 1022 (riducendo al più 2,2% la crescita dall'inizio dell'anno). L'indice Mibtel è sceso dell'1,64% recuperando parzialmente rispetto al meno 2,5 di metà seduta. Gli scambi ■■ saliti ■ 895,9 miliardi ■ controvalore sul telematico. Le Fiat hanno lasciato sul terreno l'1,28% (a 4650 lire), le Generali l'1,66 (a 38.559).

Offerti anche tutti gli altri titoli guida, con le Mediobanca che a fine seduta hanno lasciato sul terreno l'1,65%, le Olivetti lo 0,74, le Montedison l'1,24, le Sip il 2,45 e le Stet il 2,21. Il fatto che ■ soffrire siano stati soprattutto i telefonici, affermano gli operatori, è una spia dell'ipotesi che la «lettera» è stata soprattutto di marca internazionale, con gli investitori ■ oltre oceano particolarmente attivi nelle vendite.

La giornata negativa ha coinvolto anche i bancari, a cominciare dalle azioni della Comit ■■ privatizzata che hanno ceduto ■ 0,70%, accompagnate dalle Credit (meno 0,95) ■ dalle Imi (meno 1,15). Nel resto della quota, in flessione le Ferfin (- 1,33), Fondiaria (- 2,76) ■ Marzotto (meno 2,94). (r. e. s.)

EUROCONFLITTI

Topolino batte cassa

PARIGI. Proseguono nel più assoluto riserbo le difficili trattative sul futuro di EuroDisney fra la casa madre Walt Disney ■ le banche. Domani le ■ banche creditrici si riuniranno in sessione plenaria per ascoltare la relazione finale sull'esame dei conti eseguito dalla Kpmg. Secondo le poche indiscrezioni trapelate da fonte bancaria le esigenze di finanziamento dello sfortunato parco di Marne-la-Vallée ammonterebbero a 12-13 miliardi di franchi, contrariamente ad alcune voci circolate in questi giorni secondo cui la ■■■■ avrebbe avuto bisogno ■ almeno 16 miliardi. La pre- ■■■■ della Kpmg tiene conto anche di alcune modifiche nella gestione del parco (introduzione ■ tariffe stagionali, promozioni varie, riduzione di costi di gestione) che dovrebbero consentire al gruppo ■ ritrovare nel '95 o nel '96 quantomeno l'equilibrio.

Un'immagine ■ Piazza degli Affari

NOMI E COGNOMI

Nel paese dei nani c'è anche un gigante

IL successo delle privatizzazioni di Imi, Credit e Comit e l'avvio, sia pure un po' stentato, delle procedure per quella della Stet e per la scelta del secondo gestore telefonico, hanno dato ragione alla volontà politica del presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi. E hanno premiato il suo conclamato pragmatismo.

Questa è, infatti, la parola da lui usata nell'autunno scorso, quando, con le dimissioni poi rientrate del ministro dell'Industria Paolo Savona, ■ sfiorata una crisi di governo per il contrasto d'opinioni circa il nuovo assetto da dare, in sostanza, al capitalismo italiano: proprietà diffusa o controllo accentrato? Public company ■ nocciolo duro?

Il presidente del Consiglio invocò sano pragmatismo, almeno per avviare - buoni ultimi nel mondo - le dismissioni da parte dello Stato, rinviando al dopo la definizione della ■■■■ cornice istituzionale, ■ ironizzò anche ■■ po', in privato, sulla richiesta di un mitico, superdefinito quadro di politica industriale. Cos'è poi questa politica industriale? - andava chiedendosi, mentre Paolo Savona e Romano Prodi duellavano ideologicamente sui noccioli.

Che ■■ sia ce lo spiega adesso, con una straordinaria ricchezza di analisi, proprio uno degli economisti allevati da Ciampi in Banca d'Italia, ■ condirettore del Servizio studi Fabrizio Barca, in ■■ saggio («Imprese in cerca di padrone - Proprietà ■ controllo nel capitalismo italiano») pubblicato da Laterza. Per esempio, politica industriale ■ identificare i punti deboli - quasi tutti - degli attuali meccanismi ■ allocazione ■ di controllo delle imprese ■ modificarli, in modo che il Paese ■■ soffra più del «deficit ■ imprenditorialità», che lo caratterizza e che negli Anni Ottanta ha impedito ■■ più compiuta ristrutturazione industriale. Insomma, far politica industriale significa anche definire le ■■■■ regole che consentano al capitalismo di avere padroni, oltreché manager, adeguati.

La grande industria italiana ■ per metà pubblica ■ per metà privata. La parte pubblica ha subito le degenerazioni che tutti sappiamo, perché non ■■ stati tutelati ■ diritti patrimoniali della proprietà», cioè di tutti i cittadini. I manager-controllanti hanno piuttosto colluso ■■ la politica e la politica, invece ■ esercitare la loro supervisione, li ha scelti con criteri perversi e ■ ha mantenuti ai loro posti. Parallelamente, nell'industria privata non si è cambiato il controllo, neanche quando si è rivelato sommamente inefficiente. Un segno di stabilità, quest'ultimo, o, piuttosto, di malattia ■ un capitalismo del ricambio bloccato?

Spiega Barca che proprio le due diverse letture - controllo bloccato o stabilità - fanno sì che la public company tenda ■ ■■■■ presentata «come una panacea da chi pone l'accento sulle garanzie dei finanziatori» e sia paventata invece ■■■■ una lettura da chi ha presente solo la questione della certezza ■■ controllo». Fatto sta che negli ostacoli che si frappongono alla cessione delle imprese c'è la causa principale del nanismo della grande industria e della Borsa italiane.

Guardate un po' quanta ■■ ria materia di riflessione si scopre ■■ si va alla sostanza del capitalismo delle famiglie e di quello ■■ boiardi di Stato, ■ riprova dell'insipienza delle ricette elettorali propinateci dai nuovi schieramenti politici che si confrontano il 27 di marzo.

Se il pragmatismo di Ciampi ha avviato, ■■ qualche modo, privatizzazioni che sembravano l'araba fenice, oggi che gli Occhetto, i Maroni e i Berlusconi ■ dichiarano convinti di possedere tutti i titoli per governare questo Paese, forse non bastano più da parte loro generici proclami neoliberisti ■ demagogiche banalità, ma ■■■■ invece una progettualità più compiuta. Ci dicano ad esempio, accantonando gli slogan, quale dev'essere la principale deriva istituzionale dell'asfittico capitalismo italiano.

Alberto Statera

TELEFONIA

CONCORRENTI AI BLOCCHI DI PARTENZA

Nicolò Nefri: la scelta è delicata, ha bisogno di tempi congrui

Telefonini, Unitel «ala gli assi «La gara richiede trasparenza»

Nicolò Nefri presidente di Unitel

Fiat, Fininvest ed Eni tra i soci del consorzio

MILANO. Nicolò Nefri, presidente di Unitel, ha presentato ieri a Milano il profilo del gruppo che guida nella gara per l'assegnazione del secondo gestore dei telefonini. Unitel è controllata da Fiat, Fininvest e Eni, con due soci «tecnici» come BellSouth e Vodafone, ■ al quale da poche settimane si è unita Ibm. «Il bando ha stabili- ■ sei parametri», ha spiegato Nefri. «Ora il Comitato dovrà definire il peso da dare a ciascuno di questi fattori. Inizierà allora il lavoro degli advisor che presenteranno poi al Comitato le loro conclusioni».

Ed ecco la corazzata Unitel, un progetto che ha tutte le competenze per arrivare primo ■ ■ cui carta da visita è ■■ sintetizzabile: una forza finanziaria adeguata, soci di dimensione «congrua», ognuno dei quali è in grado di «assorbi- ■■ qualunque rischio del progetto», capacità tecniche eccellenti, affidate a BellSouth e Vodafone, due gruppi che insieme stanno attuando in Germania il servizio «Dcs 1800», con ■ rete più forte del mondo: 7000 siti. Quanto ai partner, essi ■■■■ nell'ordine: Fiat con il 28%, Fininvest (26%), Vodafone (20%), BellSouth (10%), Eni (13,5% diviso fra il 6,5% di Snam, il 4% ■ Agip Petroli ■ il 4% di Italgas), Millicom (1,5%), Promafin (1%).

La battaglia per il secondo gestore si combatterà sul passaggio dal sistema analogico al sistema digitale, che entro il 2000 dovrebbe azzerare il pri- ■■. Con una crescita più rapida nel segmento «affari», e più lenta ma in prospettiva più estesa, nel segmento «residenziale». E qui, le credenziali tecniche ■ Unitel sono: 27.000 siti per antenne ricetrasmittenti (contro una media mondiale di 7000 siti), la capacità di coprire l'80% del territorio nazionale e il ■■■ della popolazione entro due anni, offerte personalizzate e una rete innovativa di Service Providers (forze imprenditoriali al servizio dell'utenza), tariffe competitive. Quanto agli investimenti, Nefri ha indicato un impegno in infrastrutture commissionate a produttori italiani per non ■■■■ ■ ■■■ miliardi.

Sui tempi dell'aggiudicazione finale, è da sempre fissata la fine di aprile. Nefri ha osservato: «Penso sia possibile concludere entro questa data. Abbiamo stima di quel collegio amministrativo e degli advisor, Bain & Cuneo e Citibank. Tuttavia chiediamo che ci sia un tempo congruo rispetto alla qualità dell'esame. Non si tratta di un'analisi banale, va fatta bene, seriamente. Non ci interessa che la decisione sia presa prima ■ dopo le elezioni. Ma che sia trasparente. E' importante che la scelta convinca tutti, e che la velocità non sia la componente più importante. Noi accettiamo i tempi, purché tutto questo non avvenga ■ scapito dell'analisi. Altrimenti ricorreremo».

Dove eventualmente ricorrere contro un verdetto, nel ■■■ di mancanza ■ «trasparenza», Nefri ■■■ ha saputo indicarlo con precisione. Limitandosi ad aggiungere che, probabilmente, la sede è quella comunitaria. ■■fri ha poi sottolinato l'importanza delle decisioni del Comitato, precisando: «Oggi i ministri decidono i pesi, oggi si determinano i presupposti per la valutazione finale, l'incastro per il futuro giudizio».

Valeria ■■■■

Gsm, ■■■ i criteri dell'asta

Accordo fatto tra i ministri Maccanico: stringiamo i tempi

Antonio Maccanico sottosegretario ■■■ presidenza del Consiglio

ROMA. La valutazione finale per l'assegnazione della licenza a secondo gestore del telefonino europeo Gsm «si esprimerà in un giudizio di adeguatezza rispetto alle credenziali tecnico-economiche». Lo ha deciso il comitato ■■ ministri istituito per ■ gestione della gara, che ha autorizzato l'apertura delle buste contenenti le offerte dei due consorzi candidati Omnitel-Pronto Italia e Unitel.

«La valutazione inoltre - si legge in una nota del ministero delle Poste - ■ esprimerà in un punteggio rispetto a ciascuno dei seguenti elementi: 1) affidabilità e qualità del business plan; 2) qualità, efficienza e costi dei servizi offerti; 3) contributo alla crescita economica; 4) versamento economico a favore dello Stato. A ciascuno dei punteggi forniti dagli advisor ■■ ogni elemento è stato assegnato un peso predeterminato: la media ponderata fornerà l'elemento ■ base per la valutazione finale».

In precedenza, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Antonio Maccanico aveva auspicato «decisioni rapide» nella definizione del peso che i parametri chiave indicati nel bando di gara avranno per l'assegnazione della licenza. (Ansa)

Cirio, un sì condizionato

Ok dell'Antitrust alla vendita se interviene anche Parmalat

Romano Prodi presidente dell'Iri che ha ceduto la Cirio alla Fisvi

ROMA. L'autorità antitrust si riserva di riaprire il dossier Fisvi-Cirio se Calisto Tanzi sottoscriverà l'aumento di capitale della Finanziaria lucana delle cooperative che si è aggiudicata la Fin.Cbd. in partnership con Sergio Cragnotti. La notizia emerge dalla lettura della deliberazione dell'antitrust pubblicata sull'ultimo bollettino. Tra i soci della Fisvi, sottolinea l'authority, figurano anche due società, ■ Itc e P. e la Ec e P, «entrambe controllate dalla famiglia Tanzi, ■ quale indirettamente detiene anche ■ controllo dela Parmalat, leader sul mercato del Latte Uht».

La loro partecipazione comples- ■■■ nella Fisvi è, attualmente, pari al 20% ■ non attribuisce ■ Tanzi «alcun diritto ulteriore rispetto ■ quelli derivanti dal possesso di ■■■ partecipazione di ■■■■■■■■. E' una quota che «non appare tale ■ poter determinare un'influenza sulla gestione ordinaria e straordi- ■■■ della Fisvi né, indirettamente, della Sagrit», la società controllata da Fisvi ■ Cragnotti.

L'Antitrust ha quindi deciso di non avviare l'istruttoria sul ■■■ «salva ed impregiudicata la possibilità di valutare successivamente l'operazione di aumento del ■■■ tale sociale della Fisvi spa in relazione alla sua eventuale sottoscrizione da parte delle società controllate dalla famiglia Tanzi».

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

60

Hanno collaborato a questo numero: A.M. Brunetto, S. Busi, E. Corbella, A. Ciavarra, C. Meo, B.C. Pili, G. Raimondi, M. Tabet, G. Tinucci.
Impaginazione: M. Bachino - *Coordinamento e redazione:* Laura Pignat
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Torchio Adv.

Periodico dell'Associazione Provinciale Artigianato e Piccola Impresa

Impresa e ambiente: come evitare i rischi da amianto

Un importante seminario promosso da CNA e USSL a Pinerolo

Si terrà a Pinerolo sabato 5 marzo presso l'Auditorium Comunale, in corso Piave 5, un importante seminario organizzato dalla CNA, promosso da USSL e patrocinato dalla Cassa di Risparmio di Torino sullo scottante tema ambientale "Amianto: evoluzione normativa e piccola impresa".
L'uso dell'amianto nei processi industriali e la sua diffusione nell'ambiente costituisce un rischio che può arrecare danni gravi e irreversibili per la salute. La nuova normativa sull'amianto impone pertanto una serie di procedure molto complesse a chi entra in contatto con questo materiale. Resta poi da affrontare il problema del suo smaltimento nel prossimo futuro. La nuova legislazione, pur affrontando il problema, stabilendo compiti e responsabilità, ha fatto nascere l'esigenza di un'informazione più diffusa.
Nel seminario pinerolese - che si terrà dalle ore 9,30 alle ore 13, gli interventi approfonditanno soprattutto l'informazione sui rischi

Guglielmo Gaida presidente CNA Pinerolo

provocati dall'amianto nelle imprese di piccola e piccolissima dimensione.
Dopo i saluti di Guglielmo Gaida, presidente provinciale CNA, aprirà i lavori il dr. Gianluigi Bovero Commissario Straordinario USSL 44; interverrà il Sindaco di Pinerolo Livio Trombotto. Relazioni: "Il rischio amianto: evoluzioni normative e controlli": dr. Emanuele Lauria, Laboratorio Sanità Pubblica USSL 44; "La presenza dell'amianto negli edifici e nei materiali": Ing. Maria Wojtowicz, Laboratorio Sanità Pubblica; "Metodologia di riconoscimento": Ing. Carlo Clerici, Dipartimento Georisorse e Territorio del Politecnico di Torino; "Rischio sanitario": dssa Santina Bruno dell'Ussl 44 di Pinerolo; "La presenza del rischio amianto in alcune lavorazioni artigiane" Carlo Torretta, responsabile Ambiente CNA Piemonte; "Una proposta di realizzazione del servizio di rimozione dell'amianto": Gianclaudio Pili, responsabile CNA/Ambiente di Torino. Modererà il dottor Cesare Melillo dell'USSL 44. Per informazioni: Ufficio Stampa CNA Torino, via Avellino 6, tel. 011/4617 666 - CNA Pinerolo, via Chiappero 15, tel. 0121/374956.

Qualità: parlano gli imprenditori

Sabato convegno promosso da CNA/Assomeccanica e Conotec

Un importante convegno organizzato da CNA/Assomeccanica e da Conotec sulla qualità nelle piccole imprese si svolgerà sabato 5 marzo a Torino (nel diario il calendario dei lavori). L'adeguamento della produzione alle norme di qualità ha portato a una rivoluzione nel settore della metalmeccanica, una rivoluzione destinata via via ad investire quasi tutti i settori produttivi.
Ma nelle imprese la qualità è vissuta solo come un'imposizione del mercato o anche come un beneficio per l'azienda? Abbiamo chiesto al proposito un'opinione al presidente provinciale della CNA/Assomeccanica Enzo Innocente, della TecnoBajardi snc, a Bruno Scanferla della ditta Scanferla, e a Enrico Corbellati della Olmec snc, entrambi della presidenza CNA/Assomeccanica.
- "Le nostre aziende stanno intraprendendo la strada della qualità spinte da una precisa esigenza del mercato e dalla necessità di migliorare la redditività del proprio lavoro; - introduce Innocente - in passato il rapporto tra committente e fornitore era basato sulla conoscenza diretta consolidata nel tempo. Oggi i tempi brevissimi di realizzazione di un prodotto impongono al committente di scegliere come suoi fornitori imprese in base a referenze scritte, senza poterne prima provare le capacità. Questi requisiti fanno riferimento alle norme ISO 9000 e accelerano i rapporti fra committenti e fornitori."
"La verità - prosegue Corbellati - nelle piccole imprese c'è sempre stata una predisposizione alla qualità. Non c'è nulla di particolarmente stravolgente, semplicemente oggi le regole diventano scritte, non lasciano nulla al caso, riguardano minuziosamente ogni aspetto della produzione, coinvolgono tutti permettendo così di controllare il processo produttivo ottimizzando la gestione aziendale".
- *Quindi la qualità è positiva per l'impresa?*
- "Credo che ognuno di noi - afferma Scanferla - possa trarre molti benefici dalla qualità nonostante l'impegno, anche economico, imposto da questa scelta. Adeguarsi alle norme della qualità significa aumentare l'affidabilità dell'impresa, migliorare la sua immagine e, soprattutto, permettere di aumentare la redditività dei fattori produttivi. Pertanto credo sia necessario considerare l'intervento sulla qualità non un costo ma un investimento molto efficace per qualsiasi impresa, e questo è l'atteggiamento che consiglio ai miei colleghi."
- *La qualità dovrebbe garantire un mercato migliore?*
- "Tutti i sistemi di qualità - risponde Enzo Innocente - certificano oggi l'attività del fornitore e tutelano i committenti. Purtroppo non esiste attualmente un sistema qualità in grado di dare assicurazione sull'affidabilità del nuovo cliente. Credo che questo sia un problema - insieme alla disciplina dei rapporti tra committente e subfornitori - ineludibile per far compiere un salto di qualità alle relazioni tra aziende. Oggi più che mai committente e fornitore devono collaborare per favorire il più possibile l'uscita del sistema produttivo dalla crisi che stiamo attraversando"
Il convegno si terrà sabato 5 marzo presso l'Hotel Royal dalle ore 9 alle ore 13.

Musica e diritti Siae

Nuova convenzione per i soci CNA

E' stata siglata la convenzione fra CNA e Siae. Sono tenute al versamento dei diritti Siae quelle imprese che utilizzano la musica come sottofondo per lo svolgimento della loro attività e l'intrattenimento della clientela in attesa. Ci riferiamo in particolare ai acconciatori, estetiste e autotrasporto di persone (taxi, bus, macchine a noleggio), ma la convenzione è valida per tutte le aziende associate CNA - con o senza contatto con il pubblico - che versano i diritti annuali Siae.
Le tariffe variano a seconda della metratura del locale e del tipo di apparecchi impiegati (radio, CD, filodiffusioni, televisori) nei locali aperti al pubblico. Nel caso di attività non rivolte al pubblico, un ulteriore criterio per il calcolo delle tariffe è rappresentato dal numero di dipendenti. Sono naturalmente esclusi dalla convenzione i diritti Siae per intrattenimenti danzanti e sfilate di moda.
Alle aziende associate CNA la Siae riconosce uno sconto del 40% per le imprese dell'autotrasporto e del 25% per tutte le altre tipologie.
Nei prossimi giorni perverranno alla CNA i moduli per l'adempimento dei versamenti in convenzione. La scadenza del versamento annuale è slittata al 31 marzo.
Per informazioni rivolgersi al Servizio inquadramento aziende, sig. Antonio Ciavarra o al sig. Davide Padroni, segretario CNA/acconciatori, tel. 4617666.

Sicurezza impianti

Ancora sulla Legge 46/90

Gli artigiani specializzati in impiantistica - elettrica, elettronica, antenne, riscaldamento, idrosanitari, gas, sollevamento, antincendio - per edifici adibiti ad uso civile e rientranti nell'ambito di applicazione della Legge 46/90, che non abbiano ancora richiesto il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali tramite l'apposito modulo, possono farlo sino a dicembre 1994. Ricordiamo inoltre agli utenti, che debbano effettuare lavori di impianto, di rivolgersi esclusivamente ad imprese abilitate. In caso contrario, possono incorrere in sanzioni. A lavori ultimati l'installatore dovrà rilasciare la dichiarazione di conformità. Gli uffici CNA sono a disposizione per la compilazione e l'inoltro delle pratiche necessarie. Per informazioni: sig. Renato Boninsegni, segretario CNA/Installatori - tel. 4617666.

Infortuni: quando la prevenzione non basta

Dalla CNA/ambiente, un'assistenza tecnica dopo l'incidente

Una parte importante dell'attività svolta dalla CNA verte sugli attuali e scottanti temi della prevenzione. L'Associazione opera allo scopo di informare e formare gli iscritti in merito a normative, adempimenti e buona tecnica.
Ciò dovrebbe consentire uno sviluppo armonioso dell'attività, in cui si trovino coniugate efficienza, produttività, sicurezza e un ambiente di lavoro ergonomico. Nonostante la larga opera di informazione e gli sforzi di prevenzione attuati, a volte l'infortunio si verifica per ragioni apparentemente imponderabili o casuali. Quando l'infortunio accade, l'imprenditore si trova comunque solo in questo delicato evento. La CNA ha ritenuto opportuno affiancare alla normale opera di

Tratto dal Manuale pratico del C.P.T.

prevenzione un'assistenza di carattere tecnico pronta ad intervenire immediatamente dopo l'incidente, allo scopo di poterlo ricostruire nella maniera più precisa e sicura. La definizione delle cause permetterà per prima cosa di evitare che l'infortunio possa ripetersi. Sarà possibile valutare a chi siano realmente attribuibili le responsabilità, spesso troppo frettolosamente addebitate all'imprenditore. I nostri tecnici rimangono quindi a disposizione degli associati qualora il loro intervento si rendesse necessario, anche se sarebbe auspicabile per tutti che la sola prevenzione fosse sufficiente per annullare questo tipo di eventi.
Per informazioni, contattare la CNA/ambiente, tel. 4617666.

Diario

Venerdì 4 marzo
CNA/Installatori antenne
Serata di aggiornamento promossa dalla VIDEOSOUND di Sergio Platia - depositario per il Piemonte della Fracarro Radioindustrie - e in collaborazione con l'ANIM/CNA.
L'incontro avrà come tema la presentazione di una video-cassetta, commentata da esperti, sulle tecniche di installazione di antenne paraboliche. La serata si svolgerà nei locali della CNA di Via Avellino 6 Torino, ore 20.30.

Sabato 5 marzo
CNA/Assomeccanica
Convegno "Qualità nell'Artigianato e nella Piccola Impresa".
Hotel Royal - C.so Regina Margherita 249 ore 9.00.

Aliquota IVA
Si ricorda a tutte le imprese del settore grafico-stampa che sul materiale stampato relativo alla campagna elettorale in corso si applica l'IVA del 4%.

Scadario

Venerdì 4 marzo
Iva
Presentazione della dichiarazione annuale Iva ed eventuale relativo versamento.
Tassa Partita Iva
Versamento tassa sulla partita Iva

Martedì 15 marzo
IRPEF
Versamento delle ritenute alla fonte per le retribuzioni del mese precedente.

Giovedì 31 marzo
Rinnovo autorizzazioni accenditori
Il Comune di Torino, per l'anno 1994 invia direttamente alle imprese utilizzatrici di tale autorizzazione una lettera con cui si richiede la compilazione di un modulo da presentare entro il 31.03.94 in Via Garibaldi 23 Torino piano Assessorato al Commercio sezione parrucchieri.

Informazione e voto

Correttezza e imparzialità in attesa delle norme europee

La trasmissione televisiva "Il Rosso e il Nero" ha ultimamente sviluppato un dibattito sulla necessità di avere regole certe e trasparenti nel mondo della comunicazione. Il problema è molto sentito da chi lavora nel mondo della fotografia e quindi fa ogni giorno comunicazione e immagine. La CNA/Associazione Fotografi ha pertanto deciso di approntare un codice deontologico per tutti gli operatori del settore nell'ambito di un progetto europeo. In attesa di questa regolamentazione la CNA invita tutti i fotografi italiani, specialmente in questo delicato momento politico, a fornire informazioni corrette e imparziali rispetto a tutte le forze politiche, senza pregiudizi di sorta, privilegiare le immagini che contribuiscono realmente a informare gli elettori del dibattito in atto. La CNA/Associazione Fotografi rivolge inoltre un appello a tutti i responsabili delle testate giornalistiche perché facciano un uso corretto, non manipolatorio e non di parte, delle immagini loro fornite, anche nel rispetto delle leggi sui diritti morali e sul diritto d'autore.

Corsi antinfortunistica e ambiente

Finanziati dalla CEE

Anche le piccole imprese, per stare al passo con il mercato, devono dotarsi di personale molto professionalizzato investendo in attività formative qualitativamente interessanti ma costose. La CEE, attraverso il Fondo Sociale Europeo, destina a tal fine interessanti finanziamenti. A fronte di progetti formativi finalizzati, vengono finanziati i costi organizzativi e di docenza del corso e quelli del personale dipendente impegnato (dall'80% al 100% a seconda dei casi). La CNA ha attivato un servizio informativo per l'accesso a finanziamenti per corsi di antinfortunistica, ambiente ed igiene del lavoro, argomenti di grande attualità per via della continua evoluzione della normativa. Gli interessati sono invitati a contattare sollecitamente la CNA/Ambiente tel. 4617 666.

Servizio CNA per produzioni alimentari

Consulenza e analisi dei punti critici da sottoporre a controllo

La tutela dell'igiene è il prerequisito della qualità degli alimenti, un obiettivo fondamentale per vendere, direttamente al Consumatore o attraverso utilizzatori professionali, i prodotti. La CNA/Alimentaristi ha stipulato una nuova convenzione con il laboratorio LAV, per un servizio di analisi e di consulenza a domicilio per controllare e ridurre i rischi di presenza di batteri patogeni negli alimenti. La convenzione comprende due tipologie di servizio, a tariffe agevolate e differenziate secondo le esigenze delle imprese. Entrambe prevedono l'analisi di campioni, a potenziale rischio, di materie prime e di prodotti finiti, nonché all'individuazione dei punti critici delle lavorazioni.
Il servizio di consulenza contempla gli interventi per ridurre i rischi e le procedure di controllo e di sorveglianza. I vantaggi per le ditte convenzionate saranno: l'ottenimento di certificati di prova e gli adesivi-vetrofania rilasciati dal laboratorio e l'introduzione di un sistema di garanzia igienica nel proprio ciclo produttivo. Le più recenti normative nazionali ed europee hanno esteso i limiti sulle cariche microbiche, previsti per gelati, prodotti a base di carne, latte, uova, paste alimentari fresche e farcite, a tutti i prodotti alimentari crudi e agli alimenti precotti, pastorizzati, congelati e surgelati. Le ditte interessate al servizio possono mettersi in contatto con il dr. Stefano Busi CNA/Alimentaristi, tel. 4617.666.

Che cos'è la CNA

Le persone
La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza
La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività
La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 8 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Simosino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Rodipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-900400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leini 35 - Tel. 8001085
Susa - Piazza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITOCNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
ISPAM Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOLCNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 1678

La Commissione fa dietrofront. In ballo 400 mila tonnellate di prodotti

Nuova guerra sul latte

Bruxelles taglia quote all'Italia

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ma come, la battaglia del latte non era conclusa? Così sembrava, ammeno per le passate infrazioni a parte. Ma ecco che dal cappello del commissario europeo René Steichen esce una nuova sorpresa: l'Italia non ha rispettato pienamente il regime delle quote di produzione, non ha eliminato completamente le molte tonnellate (1,6 milioni) in eccedenza, e quindi deve essere punita, anche se non troppo severamente. Il Commissario ha avuto parole di elogio per il «ministro coordinatore» degli affari agricoli, Alfredo Diana, «sincero ed onesto, ma sottoposto a forti pressioni interne», ma ha comunque ribadito il suo punto di vista. Al prossimo Consiglio dei ministri dell'agricoltura dell'Unione, il 28 e 29 marzo, Steichen proporrà infatti di «imporre» l'aumento della quota concesso all'Italia poco più di un anno fa.

Allora il Consiglio aveva deciso di aggiungere 900 mila tonnellate alla quota italiana, portandola a 9,9 milioni di tonnellate, a patto che i nostri allevatori eliminassero le eccedenze di produzione: 1,6 milioni. Per mesi, ancora, la Commissione aveva rifiutato il suo parere positivo, ma alla fine, nella campagna 1993-94, Diana aveva potuto distribuire ai singoli produttori le nuove quote accresciute. Forse la gioia è stata un cattivo consigliere. Fatto sta che, secondo Steichen, ai produttori sono state concesse quote in eccesso per un totale di 600 mila tonnellate, col risultato che la totale eliminazione delle eccedenze non c'è stata.

A questo punto, dunque, cala la scure della Commissione, che seguendo Steichen ha proposto al Consiglio dei ministri di ridurre l'aumento della quota concesso all'Italia da 900 a 650 mila tonnellate, per la campagna 1994-95. La riduzione, ha detto ieri il Commissario, «avrebbe dovuto essere più elevata e fossimo stati più severi». L'esempio è a portata di mano: per la Spagna, che ha rispettato in pieno gli impegni, Steichen ha proposto di confermare l'aumento di 500 mila tonnellate; mentre per la Grecia, che contravvenendo agli impegni non ha creato l'agenzia nazionale di controllo del regime quote, è deciso aumento di 100 mila tonnellate verrà molto probabilmente sospeso fino a data da definire.

«Per l'Italia la situazione è diversa - ha detto il Commissario -, ci sono stati passi in avanti notevoli, e mi inchino al ministro Diana, che ha fatto molto per creare l'agenzia di controllo e rispettare gli impegni, ponendo fine ad un regime di infrazioni che durava da anni. Ma l'Italia avrebbe dovuto cessare senza compensazioni la produzione di 1,6 milioni di tonnellate, ed ora si vedrà di vedere se vorrà conformarsi o no agli impegni presi».

Inoltre, secondo Steichen, i controlli sulla produzione (168 mila allevamenti sono stati iniziati, il che rappresenta «un esercizio molto utile, ma avrei voluto che avessero iniziato prima, per avere una maggiore chiarezza del quadro». Se circa 128 mila produttori sono già stati sottoposti ai controlli, infatti, almeno 40 mila sono sfuggiti ad ogni verifica, ed è proprio qui, secondo il Commissario, che potrebbe nascondersi un'altra sacca di eccedenze. Steichen ha parlato di «errori di calcolo», ha detto che la riduzione dell'aumento della quota «è un fatto provvisorio», ed ha concluso con una professione di fede: «Nutro comunque buone speranze per salvare la situazione».

Fabio Squillante

ROMA PROTESTA

Diana: decisione offensiva

ROMA. Bruxelles vuole tagliare, l'Italia si ribella. Contro la scure sul latte scendono in campo tutte le organizzazioni contadine in testa il ministro Alfredo Diana. «Apprendo con preoccupazione e profondo disagio - ha detto Diana - la notizia che la Commissione UE avrebbe adottato una decisione sfavorevole in materia di quote latte. Si tratta di una decisione infondata, assolutamente priva di motivazioni giuridiche, che risulta offensiva della determinazione e della serietà con la quale il nostro Paese sta mantenendo fede agli impegni assunti in sede di applicazione di quote latte». «Ci auguriamo - ha proseguito il Ministro - che il Consiglio vorrà prendere una decisione diversa da quella suggerita dalla Commissione. Per tempi e cifre siamo in regola, come dimostreranno le verifiche in corso stalla per stalla».

In alto, il presidente Ue Delors
A sinistra, il ministro Diana

Ilva

La trattativa al rush finale

ROMA. Dopo la Fiat, l'Ilva. Il ministro del Lavoro, Gino Giugni, ed i sindacati metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil sono tornati al tavolo delle trattative per affrontare i problemi della siderurgia ed in particolare dell'Ilva, che nel triennio '94-96 ha previsto 11.598 esuberi, di cui 6.000 a Taranto. Obiettivo del confronto è arrivare ad un accordo sindacale in breve tempo per modificare il decreto legge che prevede 17.000 prepensionamenti a favore della siderurgia pubblica e privata. Per i sindacati, deve essere portato da 5 a 10 il numero degli anni di abbuono contributivo e deve essere abbassata a 47 anni l'età di prepensionamento per le donne. Ora la trattativa si sposta a livello locale, per tornare ad una verifica nazionale lunedì prossimo. Da martedì a giovedì 10 si svolgeranno gli incontri con la task-force a Palazzo Chigi presieduta da Gianfranco Borghini. Venerdì 11, infine, dovrebbe cominciare la non-stop finale.

Il segretario nazionale della Fim-Cisl, Salvatore Biondo, ha chiesto che l'Ilva dia «particolari garanzie per quei lavoratori che hanno ridotte capacità lavorative» e che si impegni «ad utilizzare la mobilità intraziendale e i contratti di solidarietà per riassorbire tutti quei lavoratori dichiarati in esubero che non rientrassero tra quelli prepensionabili».

«Le parti stanno sondando - ha aggiunto il segretario nazionale della Uilm, Maurizio Nicolia - i punti più delicati di questa ormai lunghissima e difficile vertenza dalla cui soluzione dipende l'accelerazione della sua conclusione. E' necessario che le consociate Ilva siano collocate nelle nuove società e che l'azienda ci garantisca sia che non farà ricorso alla Cig a zero ore sia che al termine del percorso nessun lavoratore sarà ancora in cassa».

Il consiglio della Banca nazionale delle Comunicazioni apre la strada alla fusione

San Paolo-Bnc, disco verde

L'acquisizione si concluderà in sei mesi

ROMA. Il treno è finalmente partito e la Banca Nazionale delle Comunicazioni (istituto di credito delle Ferrovie) arriverà in tempi brevi al capolinea: l'Istituto San Paolo di Torino. Il disco verde alla fusione per 6.000 è venuto ieri dal consiglio di amministrazione della Fondazione Bnc (detiene il 43,68% delle azioni della Spa bancaria) che all'unanimità ha dato mandato al presidente, Gaetano Arconti, di proseguire nella trattativa con il gruppo torinese.

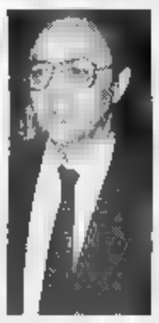
L'operazione dovrebbe avvenire con un concambio azionario: le Ferrovie e la Fondazione porteranno in dote rispettivamente il 50,18% e il 43,68% del capitale (il 6,2% restante è suddiviso tra 80.000 piccoli azionisti), ricevendo in cambio una quota significativa del San Paolo. La Fondazione Bnc e le Fs diventeranno azionisti del San Paolo con una quota complessiva tra il 7 e il 9% - confermano fonti della Banca - e suggellano l'intesa interverrà probabilmente anche un patto di sindacato tra la Bnc e le Fs, facendo così diventare il gruppo il secondo azionista a tutti gli effetti del San Paolo, dopo la holding (76%)».

Quando la conclusione? Arconti definirà, insieme al San Paolo, entro questa settimana i dettagli dell'operazione che «dovrebbe essere completata - dice - nel giro di 4-6 mesi. Entro marzo gli organi deliberanti della Bnc e del San Paolo dovranno approvare il progetto, dopo di che partirà la fase procedurale vera e propria, e cominciare delle valutazioni peritali che prenderanno in esame i bilanci al 31 dicembre '93. Entro giugno, comunque, il grosso dell'operazione sarà definita». Il presidente della Bnc, Giuseppe Consolo, conferma: «Necessitano circa sei mesi. L'operazione infatti dovrà passare attraverso le autorizzazioni del ministero del Tesoro, sia attraverso il lavoro dei periti, che le autorizzazioni della Banca d'Italia». E aggiunge: «Se andrà in porto, così come prospettata, rappresenterà un notevole vantaggio sia per la Banca che per i 1300 dipendenti dell'intero gruppo, che potranno entrare in uno dei gruppi creditizi più importanti a livello internazionale».

Il bilancio '93 della Bnc esaminato lunedì dal consiglio, secondo quanto viene riferito, ha chiuso con un utile lordo superiore agli 80 miliardi.

Anche ad ambienti sindacali la fusione Bnc-San Paolo non spiace ed ipotizzano che possa diventare lo snodo per l' «operazione Metropolis». Osservano infatti che Metropolis - la società per gestire il patrimonio immobiliare delle Ferrovie (case, terreni, capannoni, aree edificabili e non, magazzini), potrebbe trovare nel San Paolo una sorta di «advisore» per la vendita di questi beni.

Francesco Bullo



Il presidente del gruppo San Paolo di Torino Gianni Zandano

Offerta della Fsm (partecipata da Rinascente)

Un pretendente torinese per la Robe di Kappa

TORINO. Verso una soluzione positiva la crisi del «Maglificio Calzificio Torinese», noto per i marchi «Jesus» e «Robe di Kappa», fallito a gennaio.

La Football Sport Merchandise (Fsm), che fa capo all'imprenditore torinese Marco Boglione e, per una quota di minoranza qualificata, alla Errofin-Rinascente Finanziaria (gruppo Rinascente), ha presentato un'offerta formale di acquisto dei cespiti della società.

La Fsm ha iniziato la sua attività nel 1983 ed è specializzata nel settore dell'abbigliamento sportivo.

Ha elaborato la sua offerta di acquisto con il supporto della giapponese «Phenix Co. ltd» di Tokyo, licenziataria esclusiva del marchio «Kappa Sport» per il Giappone.

Marco Boglione si dice «disposto ad assumere l'immediata gestione di Met con la formula dell'affitto d'azienda, in considerazione delle tempistiche della procedura fallimentare e dell'esigenza prioritaria di garantire una pronta continuità all'attività commerciale e produttiva del Maglificio Calzificio Torinese». La proposta della «Football Sport Merchandise», secondo indiscrezioni riferite dal curatore Enrico Stasi, potrebbe essere accettata in tempi rapidissimi.

Marco Boglione, che ben conosce il Maglificio Calzificio Torinese per avervi lavorato come dirigente dal 1981 al 1985, spiega che il suo interesse per l'azienda di Edoardo Vitale è «strategico-industriale. Intendiamo mettere in sinergia la potenzialità e la notorietà dei marchi Kappa con i nostri programmi di sviluppo nel settore sportivo. La Kappa inoltre è un'azienda dall'ottima posizione sui mercati mondiali, in particolare quello giapponese. Attraversa una fase molto delicata in Europa e in Italia, dove è stata penalizzata da anni di gestione difficile. Ma è proprio in Italia che ci impegniamo a rilanciarla. Vogliamo che mantenga una forte connotazione italiana».

Un'occasione di cessata, dunque, per la Fsm, che nel '93 ha fatturato 6 miliardi di lire e possiede solide alleanze internazionali nel settore. Ha contratti di licenza con Juventus, Milan, Sampdoria, Atalanta, Lazio, Roma, Napoli, Fiorentina. Dispone dell'unico contratto con validità mondiale dell'Italian Football League (36 squadre di serie A e B, proprietà della Lega nazionale professionisti Figc), con diritti esclusivi per l'Europa. Sponsorizza la squadra campione di Grecia Aek di Atene e del Fujita Belmare di Tokyo.

[a. vig.]

FLASH

La Gemina rinvia l'assemblea di bilancio

La Gemina ha rinviato la convocazione dell'assemblea di bilancio entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio. In assemblea straordinaria il 3 o il 4 giugno i soci rinnoveranno la delega al consiglio di amministrazione per un eventuale aumento di capitale fino a un massimo di 6 miliardi.

Cda «Independent» consiglia opa Mirror

Il consiglio di amministrazione del quotidiano «The Independent» ha raccomandato agli azionisti l'opa lanciata dal consorzio guidato dal Mirror Group Newspaper (Mgn) in cui figurano anche La Repubblica e El Pais.

Nuova società di brokeraggio

Network Bancario Italiano e Gruppo Gpa hanno siglato un accordo per costituire una società di brokeraggio con un capitale sociale di un miliardo.

Un consorzio per l'arte targato Olivetti

Corrado Passera e Alberto Mila hanno firmato un accordo di consorzio per lo sviluppo di «Virtual Museums» (trade mark), una collana di titoli multimediali sui più importanti musei artistici del mondo.

PROVINCIA DI TORINO
SERVIZIO CONTRATTI - APPALTI
Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (Italia)
tel. 011/5756 - 2360 - fax 011/5756 - 463.
CONTRATTI STIPULATI
(Art. 5 D.L. 24/7/1992 n. 358)
Servizi manutentivi e gestionali del riscaldamento degli stabili provinciali, per la realizzazione di opere per il contenimento dei consumi energetici e per la somministrazione di combustibili da riscaldamento e carburanti (benzina e gasolio) per il parco automezzi della Provincia dal 1/10/1993 al 31/8/1998.
LOTTO 1
Importo presunto contrattuale annuo: L. 3.016.687.180.
Importo presunto contrattuale per tutto il periodo: L. 15.718.368.810
Gara espletata il 15 [illegible] 1993.
MODALITA' DI GARA
Asta pubblica mediante espletamento di procedura aperta, secondo il criterio del prezzo più basso a norma dell'art. 36 lett. b) [illegible] offerta segreta o con esclusione di offerte in aumento
IMPRESE PARTECIPANTI N.3
1) Ager Associato Termoimpianti Spa - Cinisello Balsamo; [illegible] Servizi Spa - Roma; 3) Policarbo Spa Milano.
IMPRESA AGGIUDICATARIA
Agip Servizi S.p.a. - Via Laurentina n. 449 - Roma, per un valore annuo di L. 2.677.943.793 e di L. 13.389.718.965 per tutto il periodo.
Contratto stipulato il 19/1/1994 n. 4629 di Rep.
L'avviso di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il [illegible]3. L'estratto di gara [illegible] spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 28 febbraio 1994
Torino, li 3 marzo 1994
IL SEGRETARIO GENERALE — Prof. Dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE — Luigi Sergio Ricca

PROVINCIA DI TORINO
SERVIZIO CONTRATTI - A[illegible]
Via Maria Vittoria n. [illegible] - 10123 Torino (Italia)
[illegible] 011/5756 2360 - fax 011/5756 - 463.
CONTRATTI STIPULATI
(Art. 5 D. L. 24/7/1992 n. 358)
Servizi manutentivi e gestionali del riscaldamento degli stabili provinciali, per la realizzazione di opere per il contenimento dei consumi energetici e per la somministrazione di combustibili da riscaldamento e carburanti (benzina e gasolio) per il parco automezzi della Provincia dal 1/10/1993 al 31/8/1998.
LOTTO 2
Importo presunto contrattuale [illegible]: L. 2.904.402.[illegible]
Importo presunto [illegible] per tutto il periodo: L. 16.197.635.620
Gara espletata il 15 settembre 1993
MODALITA' DI GARA
Asta pubblica mediante espletamento di procedura aperta, secondo il criterio del prezzo più basso a norma dell'art. 36 lett. b) per mezzo di offerte [illegible] esclusione di offerte in aumento.
IMPRESE PARTECIPANTI N. [illegible]
1) Ager Associato Termoimpianti Spa - Cinisello Balsamo; 2) Agip Servizi Spa - Roma; 3) Policarbo Spa - Milano
IMPRESA AGGIUDICATARIA
Agip Servizi S.p.a. - Via Laurentina n. 449 - [illegible], per un valore [illegible] di L. 2.578.126.899 e di L. 12.890.634.966 per tutto il periodo.
Contratto stipulato il 19/1/1994 n. 4630 di Rep.
L'avviso di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 10/6/1993. L'estratto di gara [illegible] spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 28 febbraio 1994.
Torino, li 3 marzo 1994.
IL SEGRETARIO GENERALE — Prof. Dott. Osvaldo De Petris
IL PRESIDENTE — Luigi Sergio [illegible]

PROVINCIA DI TORINO
SERVIZIO CONTRATTI - APPALTI
Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (Italia)
tel. 011/5755 - 2360 - fax 011/5756 - 463
CONTRATTI STIPULATI
(Art. 5 D.L. 24/7/1992 n. 358)
Servizi manutentivi e gestionali del riscaldamento degli stabili provinciali, per la realizzazione [illegible] opere [illegible] il contenimento dei consumi energetici e per [illegible] nistrazione di combustibili da riscaldamento e [illegible] (benzina e gasolio) per il parco automezzi [illegible] Provincia [illegible] 1/10/1993 al 31/8/1998.
LOTTO 3.
Importo presunto contrattuale [illegible]: L. 2.761.739.381.
Importo presunto contrattuale per tutto il periodo: L. 15.468.598.772.
Gara espletata il 15 settembre 1993.
MODALITA' DI GARA
Asta [illegible] mediante espletamento di procedura aperta, secondo [illegible] del [illegible] più basso a norma dell'art. [illegible] lett. b) [illegible] offerte segrete e con esclusione di offerte in aumento
IMPRESE PARTECIPANTI N. 2
1) Agip Servizi Spa - Roma; 2) Policarbo Spa Milano
IMPRESA AGGIUDICATARIA
Agip Servizi S.p.a. - Via Laurentina n. 449 - [illegible], [illegible] valore annuo di L. 2.451.870.426 e di L. 12.259.352.134 per tutto il periodo.
Contratto stipulato il 19/1/1994 n. 4631 di Rep.
L'avviso di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 19/6/1993. L'estratto di gara è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 28 febbraio 1994.
Torino, li 3 marzo 1994.
IL SEGRETARIO GENERALE — Prof. Dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE — Luigi Sergio Ricca

PROVINCIA DI TORINO
SERVIZIO CONTRATTI - APPALTI
Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (Italia)
[illegible] 011/5756 - 2360 - fax 011/5756 - 463.
CONTRATTI STIPULATI
(Art. 5 D.L. 24/7/1992 n. [illegible])
Servizi manutentivi e gestionali del riscaldamento degli stabili provinciali, per la realizzazione di opere per il contenimento dei consumi energetici e per la somministrazione di combustibili da riscaldamento e carburanti (benzina e gasolio) per il parco automezzi della Provincia [illegible] 1/10/1993 al 31/8/1998.
LOTTO 4
Importo presunto contrattuale annuo: L. 2.571.258.342.
Importo presunto contrattuale per tutto il periodo: L. 14.954.028.429.
Gara [illegible] il 15 settembre 1993
MODALITA' DI GARA
Asta pubblica mediante espletamento di procedura aperta, secondo il criterio del prezzo più basso a norma dell'art. 36 [illegible] per mezzo [illegible] offerte segrete e con esclusione di offerte in aumento.
IMPRESE PARTECIPANTI N. 2
1) Agip Servizi Spa - Roma; 2) Policarbo Spa - Milano
IMPRESA AGGIUDICATARIA
Agip Servizi S.p.a. - Via Laurentina n. [illegible] - Roma, per un valore annuo di L. 2.283.294.725 e di L. 11.416.473.628 per tutto il periodo
Contratto stipulato il 19/1/1994 n. 4632 di Rep.
L'avviso di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 19/6/1993. L'estratto di gara è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 28 febbraio 1994
Torino, li 3 marzo 1994.
IL SEGRETARIO GENERALE — Prof. Dott. Desiderio De Petris
IL [illegible] — Luigi Sergio Ricca

TRIBUNALE DI TORINO
Il sottoscritto Direttore di Cancelleria dà pubblico avviso che il giorno 24-03-94 alle 12,30 davanti al Dr. Dezani giudice dell'esecuzione [illegible] n. 227/90 promossa da Banco F.lli Cerana, S.p.A. (ihp Immobiliare, [illegible] Credito Fondiario Piemonte e Valle d'[illegible], Spa Fingenerali contro **SARZOTTI Michele - CAPELLO Irene** avverrà la vendita con incanto dei seguenti immobili
- Lotto unico in Michelino (To), via Superga n. 4 - al piano rialzato (1° f.t.) alloggio composto di due camere, [illegible] cucinino e servizi; - al piano interrato: una cantina di [illegible] con il n. XXI
Il tutto censito al N.C.E.U. al F. 8 n. 917 sub 1 via Superga 4 al piano T cat. A/2 cl. II vani [illegible]
CONDIZIONI DI VENDITA
Il prezzo base è stabilito in L. [illegible] Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 1.000.000.
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno 21-03-94, stanza la bolla da L. 15.000, diretta al Giudice [illegible], allegando assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP. TT. di Torino col concorso del Controllore per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di [illegible]
L'aggiudicatario potrà approfittare del mutuo in corso purchè nei 15 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi le semestralità scadute, gli accessori e le spese (art. 61 R.D. 16.07.1905 n° 646). Qualora invece l'aggiudicatario non intenda continuare nel mutuo in corso dovrà pagare all'istituto [illegible] 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, quella parte del [illegible] che corrisponde al credito istituto in capitale, accessori e spese (art. 55 T.U. citato). L'aggiudicatario dovrà depositare la differenza del prezzo nel termine di giorni 60 dall'aggiudicazione.
Torino, li 20 gennaio 1994
IL DIRETTORE DI SEZIONE: **Rosanna Gaggino Poli**

COMUNE DI COSENZA
Assessorato agli Affari Generali - Ufficio Forniture
AVVISO PUBBLICO
Questa Amministrazione indice appalto concorso per la costituzione di [illegible] Sistema Informativo Territoriale presso la Banca Dati - Uff. del Piano. L'appalto sarà aggiudicato mediante appalto concorso ai sensi dell'art. [illegible] della Legge 23/5/1924 n. [illegible] anche con l'intervento di un [illegible] concorrente. La gara è indetta per il giorno 25.03.94 ore 9,00 nella Sede Municipale. Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire, [illegible] più tardi delle [illegible] 14,00 del giorno antecedente a quello fissato per la [illegible] esclusivamente a mezzo postale raccomandato, il plico contenente l'offerta redatta in carta legale ed i documenti al seguente indirizzo: "Comune di Cosenza Assessorato agli Affari Generali Ufficio Forniture P.zza dei Bruzi 87100 Cosenza. Il capitolato speciale d'appalto è visibile tutti i giorni feriali dalle [illegible] 9.00 alle [illegible] 12,00 presso l'ufficio forniture.
Cosenza, li 24.02.94
L'Assessore agli AA.GG. *Luciano Crea*
Il Sindaco *Giacomo Mancini*

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI [illegible] BELBO»
Sede in Canelli (At) - Via Roma, [illegible]
AVVISO
Concorso per l'progetto esecutivo Smaltimento Rifiuti solidi Urbani e assimilabili agli Urbani. L'impianto dovrà essere realizzato su una superficie di 5-6000 mq - Volume d'utenza 40.000 utenti - con sistema di moderna tecnologia e ma[illegible] ambientale esclusa la discarica controllata [illegible]. Appartiene la Commissione tecnica giudicatrice i progetti [illegible] quali sono previsti [illegible] Lire 6, 4 e 2 miliardi da [illegible] primi 4 classificati. Sono [illegible] al concorso i professionisti abilitati, regolarmente iscritti negli albi professionali. Termine di presentazione dei [illegible] ore 12 del 28/2/'94. I Bandi integrali contenenti i requisiti e le modalità di partecipazione al Concorso può essere richiesto alla Segreteria del Consorzio presso [illegible] di Canelli, via Roma 37.
Canelli, li 28/12/'93
IL PRESIDENTE **Marco Rag. Roberti**

CITTA' DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara esperita
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19.3.1990 n. 55 si rende noto l'esito della licitazione privata esperita con il metodo e procedimento di cui all'art. 1 lett. d) della legge 2.2.1973 n. 14 per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione della stabile sito in Moncalieri - V.le Stazione n. 5 angolo Via [illegible] della Libertà (ispolio Vinardi) - 2° stralcio. Ditte invitate n. 151, di cui n. 75 partecipanti. Impresa aggiudicataria: F.lli Arbolino s.p.a. di Torino con il ribasso del 22,28% sull'importo di L. 1.396.706.436 a base di gara. Il verbale di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune.
Moncalieri, li 24 [illegible] 1994.
IL CAPOGARE SETTORE PP.LL. PP.
Artusio geom. Gaspare

LA DANZA DEL VENTRE
è abolita da molte legislazioni puritane. La danza delle dentiere è abolita dalla super-polvere
orasiv
ADESIVO [illegible] PER DENTIERA

U.S.A.
FLORIDA
CERCHIAMO COMMERCIANTI PICCOLI IMPRENDITORI DISPOSTI TRASFERIRSI DISPONIAMO VARIE ATTIVITA' BAR, PIZZERIE, PICCOLI RISTORANTI SUL MARE, NEGOZI IMMOBILI COMMERCIALI LAVORO TUTTO L'ANNO ASSISTENZA COMPLETA MUTUI E FINANZIAMENTI
FLORIDATODAY
02-66.86.624

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 2720-2750; Cassa Bologna 24.400-24.800; B.A.I. 13.000, Pop. Lodi prov. 11.550, San Geminiano San Prospero 135.000, Banca Nazionale Comunicazioni 1950-2020; Torc. Borgomanero 1400; Carnica 2900; Nordilalia 330-340; Electrolux 65.000-67.000, Cibilin 31; Sallin 870-900; Iltalia 1470; Obb. Tripcovich 10,75% 100,15-100,40

WARRANT: Mo[illegible]ison 200,30-210; Edison Selm 112-118; Banco Napoli 650, Tripcovich a 195; Tripcovich b 92-100, Sopal 126-130; Eridania 1650; Olivetti 83-95 104.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 407,27 (-2,09%); Bruxelles (Bel-20) 1479,90 (-2,44%); Francoforte (Dax) 2020,33 (-2,27%), Hong Kong (Hang Seng) 9877,43 (-2,63%); Londra (Ft-se 100) 3248,10 (-0,69%), Madrid (Generale) 325,15 (-2,27%), Parigi (Cac 40) 2144,65 (-1,77%); Sydney (Generale) 2154 (-1,27%), Tokyo (Nikkei) 19744,77 (-2,3%); Zurigo (Swiss Market) 2768,50 (-2,79%); New York (Dow Jones) 3831,74 (+0,59%).

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Giorni	Prezzo	Rend.
30-03-94	26	[illegible]	8,400
29-04-94	56	98,667	8,400
31-05-94	88	98,[illegible]	7,000
15-06-94	[illegible]	98,005	7,200
30-06-94	118	97,725	7,200
29-07-94	147	97,182	7,200
31-08-94	180	96,525	7,300
30-09-94	210	95,980	7,300
31-10-94	241	95,407	7,300
30-11-94	271	94,859	7,305
30-12-94	301	94,322	7,360
30-01-95	332	93,773	7,360

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,250	8,500
Call	8,250	8,500
T/N	8,375	8,500
S/N	8,250	8,500
1 Settim.	8,375	8,500
2 Settim.	8,500	8,625
1 mese	8,500	8,625
2 mesi	8,500	8,625
3 mesi	8,500	8,625
6 mesi	8,375	8,625
9 mesi	8,375	8,500
12 mesi	8,375	8,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	146000 - 154000
[illegible]	147000 - 155000
Marengo it.	115000 - 123000
Marengo sv.	115000 - 122000
Marengo fr.	115000 - 123000
Marengo b.	114000 - 122000
20$ oro	662000 - 760000
Krugerrand	525000 - 555000
Argento	231 - 237
Platino (*)	21247 - 21047

(*) Per grammo, in dollari

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei metalli in $ per oncia; Un'oncia troy = gr. 31,103

Mercati	02-03-1994	01-03-1994
Londra	384,70	384,76
[illegible]	[illegible]	378,75
Parigi	378,74	[illegible]
New York	378,60	381,56
Milano (£/gr)	20520,00	20492,00
Hong Kong	378,40	381,18

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1698,53	1685,20
ECU	1916,84	1916,20
Marco tedesco	[illegible]	982,90
Franco francese	[illegible]	291,54
Sterlina	2523,59	2514,48
Fiorino olandese	885,90	884,83
Franco belga	48,247	48,231
Peseta spagnola	12,056	12,025
[illegible]	[illegible]	250,00
Lira [illegible]	2423,38	2416,07
Dracma	[illegible]	6,979
[illegible] portoghese	9,688	9,712
[illegible]	1246,71	1249,15
Yen	16,349	16,149
Franco svizzero	1181,88	1181,69
Scellino austriaco	141,25	141,18
Corona norvegese	226,60	226,36
[illegible]	210,49	210,84
Marco finlandese	303,74	305,54
Dollaro australiano	1166,39	1160,11

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[illegible]	
Banca Agr. Mantovana	111800	0,63
[illegible]	7520	-1,05
Credito Romagnolo	13600	-0,44
Banca Pop. Cr. Valtellinese	19000	1,05
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	0,00
Banca Pop. Crema	53800	0,00
Banca Pop. Cremona	9888	-0,01
Banca Pop. d'Emilia	99480	0,00
Banca Pop. Intra	11700	0,77
Banca Pop. Lecco	17001	-0,29
Banca Pop. Lodi	12650	-0,38
Banca Pop. Luino e Varese	17070	[illegible]
Banca Pop. Milano	4980	-0,99
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
[illegible]	14890	0,27
[illegible] Pop. Novara	16200	0,00
Banca Pop. Sondrio	60000	0,00
Terme di Bognanco	184	-3,16
Cab. Varese	445	2,49
Italiana Incendio e vita	16500	0,00
Banca Briantea	12500	-2,72
Banca Prov. Napoli	4800	0,00
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Condotte Acque	34	0,10
Creditwest	7[illegible]	-5,00
Finance ord.	sosp.	—
Finance priv.	—	—
Cr. Bergamasco	15600	7,00
Festa	[illegible]	-0,78
Zerowatt	4850	0,00
Obiettivo	71	-2,76
Ferrovie Nord Milano	4180	0,24
Ma.pre	905	[illegible]
Invesdip	sosp.	—
Sirogg Lar	1250	0,00
N Edificatr	[illegible]	16,44
N Edific dep	n.r.	—

OBBLIGAZIONI DEL 02-03-94

Titoli	Milano
Enel 85/95 ind I	110,10
Enel 85/00 ind II	108,50
Enel 85/00 ind III	110,40
Enel 86/01 ind	109,25
Enel 9,25% 87/94	99,90
Enel 87/94 ind 1	107,40
Enel 88/94 ind 2	n.r.
Enel 88/94 ind 1	106,10
Enel 89/96 ind II	108,05
Enel 89/95 ind I	105,55
Enel 89/99 ind I	107,65
Enel 89/97 ind II	105,40
Enel 90/98 ind I	109,15
Enel 91/01 ind I	106
Enel 91/02 ind II	108,13
Enel 92/00 ind	104,35
Enel 93/01 ind I	104,10
Eni 91/96 I.V. CH	102
Ferr 93/00 T.V.	101,25
I.R.I. 85/95 T.V.	100,85
I.R.I. 87/94 T.V. II	100,30
I.R.I. 87/94 T.V. III	101,30
I.R.I. 86/95 T.V. I	100,50
I.R.I. 88/95 T.V. II	100,50
I.R.I. 88/95 T.V. III	100,55
I.R.I. 91/01 T.V. I	100,40
I.R.I. 91/01 T.V. II	[illegible]
I.R.I. 91/01 T.V. III	100,85
CCOP 8% 1975/2005	96,95
CCOP 8% 1976/2006	99,50
[illegible]	95
CCOP Autostr. 7% 10/59	99
AUTO I.R.I. 93/00 T.V.	101,75
AZ. FF.SS. 85/95 ind II	100,60
AZ. FF.SS. 85/00 ind III	109,05
AZ. FF.SS. 88/96 T.V.	101,60
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	102,70
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	102,10
AZ. FF.SS. 13% 90/96	110,60
AZ. FF.SS. 92/00 ind	101,25
Acea 85/00 ind	108,65
Efim 85/95 ind	100,30
ICI 12,75% 88/94	n.r.
ICI 87/95 T.V.	103
CECA 8,25% 85/94	100,50
S. Paolo c.f. 5%	103
S. Paolo c.f. 6%	98,50
S. Paolo c.f. 6% Cass	87
S. Paolo c.f. 7%	87,50
S. Paolo c.f. 9%	99,70
S. Paolo o.p. 6% Es.5%	84
S. Paolo o.p. 6%	93,50
S. Paolo o.p. 7%	[illegible]

CONVERTIBILI

Titoli	Milano
CIDA 9% 88/95	99,15
Comit. B.A.M. 8,50% 95	118,70
Comit. Saffa ri. 6,75% 96	103,30
Comit. Saffa risp. 6,75% 96	[illegible]
IM Ansaldo T. 9% 95	110
ITALGAS 10% 90/96 CV	n.r.
Magneti Marelli 6% 87/95	96,70
Mediob.-Alleanza 6% 93/99	124,50
Med. CIR 7% 95/96	99,30
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	99,90
Med. Italges 6% 88/95	n.r.
Med. Italcem. 7% 88/95	100,40
Med. Pirelli E.C. 6,5% 88/94	100
Med. Sme Idro 6% 88/95	100,15
Med. Unicem 7% 88/96	100
Pirelli S.p.A. 9,75% 88/96	112
Saffa R.P. 8% 95	105,50

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano
C.C.T. 1/3/94	n.r.
C.C.T. 15/3/94	[illegible]
C.C.T. 1/4/94	99,05
C.C.T. 1/9/94	100,20
C.C.T. 1/10/94	100,05
C.C.T. 1/11/94	100,49
C.C.T. 1/1/95	100,35
C.C.T. 1/3/95	100,70
C.C.T. 1/3/95	100,85
C.C.T. 1/3/95 em. 90	100,70
C.C.T. 1/4/95	[illegible]
C.C.T. 1/5/95	100,30
C.C.T. 1/5/95 em. 90	100,15
C.C.T. 1/6/95	100,50
C.C.T. 1/7/95	101,05
C.C.T. 1/7/95 em. 90	100,30
[illegible]	100,85
C.C.T. 1/9/95	100,95
C.C.T. 1/9/95 em. 90	100,30
C.C.T. 1/10/95	100,45
C.C.T. 1/11/95	100,70
C.C.T. 1/12/95	100,65
C.C.T. 1/1/96	101
C.C.T. 1/3/96	101,10
C.C.T. 1/4/96	100,30
C.C.T. 1/5/96	100,05
C.C.T. 1/6/96	101,30
C.C.T. 1/7/96	101,40
C.C.T. 1/8/96	100,95
C.C.T. 1/9/96	100,75
C.C.T. 1/10/96	100,75
C.C.T. 1/11/96	100,40
C.C.T. 1/12/96	100,30
C.C.T. 1/1/97	100,50
C.C.T. 1/2/97	100,70
C.C.T. 18/2/97	100,45
C.C.T. 1/3/97	100,25
C.C.T. 1/4/97	100,05
C.C.T. 1/5/97	100,75
C.C.T. 1/6/97	100,70
C.C.T. 1/7/97	100,15
C.C.T. 1/8/97	100,50
C.C.T. 1/9/97	101
C.C.T. 1/3/98	99,75
C.C.T. 1/4/98	99,95
C.C.T. 1/5/98	98,60
C.C.T. 1/6/98	98,70
C.C.T. 1/7/98	99,45
C.C.T. 1/8/98	99,70
C.C.T. 1/9/98	99,79
C.C.T. 1/10/98	99,60
C.C.T. 1/11/98	99,35
C.C.T. 1/12/98	99,10
C.C.T. 1/1/99	99,05
C.C.T. 1/2/99	99,60
C.C.T. 1/3/99	99,70
C.C.T. 1/4/99	99,80
C.C.T. 1/5/99	99,80
C.C.T. 1/6/99	99,75
[illegible]	99,80
C.C.T. 1/11/99	99,75
C.C.T. 1/1/00	100,10
C.C.T. 1/2/00	100,30
C.C.T. 1/3/00	99,70
C.C.T. 1/5/00	100,10
C.C.T. 1/6/00	100,10
C.T.Ecu 8,90% 26/5/94	100,90
C.T.Ecu 7,75% 26/3/94	100,30
C.T.Ecu 9,90% 18/4/94	100,00
C.T.Ecu 9,65% 26/7/94	[illegible]
C.T.Ecu 9,60% 26/8/94	101,90
C.T.Ecu 10,15% 26/10/94	102
C.T.S. 18/3/94	99,09
C.T.S. 21/4/94	99,65
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	n.r.
B.T.P. 12,50% 1/5/94	100,25
B.T.P. 12,50% 1/6/94	100,60
B.T.P. 12,50% 1/7/94	100,75
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 90	101,35
B.T.P. 12,50% 1/11/94	101,65
B.T.P. 12% 1/10/95	100,70
B.T.P. 12% 1/1/96	104
B.T.P. 12,50% 1/1/96	105,70
B.T.P. 12,50% 1/3/96	[illegible]
B.T.P. 11,50% 1/3/96	[illegible]
B.T.P. 11,50% 1/5/96	104,40
B.T.P. 12% 1/6/96	103,90
B.T.P. 12% 1/9/96	104,50
B.T.P. 12% 1/11/96	105,80
B.T.P. 12% 1/1/97	105,70
B.T.P. 12% 1/3/97	101,70
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	101,70
B.T.P. 12,50% 16/6/97	107,50
B.T.P. 12,50% 1/11/97	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/98	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/98	108
B.T.P. 11,50% 1/3/98	105,30
B.T.P. 12,50% 18/3/98	108
B.T.P. 12% 20/6/98	107,70
B.T.P. 12% 1/5/98	107,50
B.T.P. 12% 1/7/98	108
B.T.P. 12,50% 1/3/01	111,70
B.T.P. 12% 1/9/01	109,30
B.T.P. 12% 1/1/02	109,40
B.T.P. 12% 1/5/02	109,40
B.T.P. 12% 1/9/02	110
B.T.P. 12% 1/1/03	110,10
B.T.P. 11,50% 1/3/03	108,70
C.T.O. 10,25% 1/10/98	104,90
C.T.O. 12,50% 1/6/95	103,95
C.T.O. 12,50% 18/6/95	103,55
[illegible]	103,50
C.T.O. 12,50% 16/6/95	103,10
C.T.O. 12,50% 20/9/95	104
C.T.O. 12,50% 19/10/95	105,70
C.T.O. 12,50% 20/11/95	104,60
C.T.O. 12,50% 18/12/95	105,00
C.T.O. 12,50% 17/1/96	105,25
C.T.O. 12,50% 19/2/96	105,20
C.T.O. 12,50% 16/5/96	106,45
C.T.O. 12,50% 19/6/96	105,95
C.T.O. 12,50% 19/9/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 20/11/96	106,20
C.T.O. 12,50% 18/1/97	106,60
C.T.O. 12,50% 17/4/97	106,15
C.T.O. 12% 19/6/97	106,05
C.T.O. 12% 19/9/97	106,10
C.T.O. 12% 20/1/98	[illegible]
C.T.O. 12% 18/5/98	107,25

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	01-03	28-02
Adriatic bond	20094	20087
Adriatic Americ.	19807	19749
Adriatic Europe	18808	18898
Adriatic Far East	18074	18061
Adriatic global	19738	19836
Agos Bond	10653	10661
Agrifuture	14050	14072
America	19168	19419
Ameriza 2000	14457	14058
Arca Az. Italia	16981	17172
Arca BB	31263	31638
Arca Bond	14560	14517
Arca MM	15292	15287
Arca RR	13091	13081
Arca Te	18959	18959
Arca Vesuvius	17300	17409
Arcobaleno	17232	17338
Armonia	14084	14420
Aureo	27339	27484
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Forte	11[illegible]	11[illegible]
Fondersel Americ	15773	15760
Fondersel Europa	11819	11852
Fondersel ord.	9579	9652
Fondersel int.	15098	15125
Fondersel Oriente	13683	13666
Fondersel ind.	10888	11132

(Le restanti righe dei fondi sono illeggibili nella scansione.)

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo		
Capital Italia	70349	70348
Fonditalia	ND	113200
Mediolanum	ND	80407
Int. Sec. Fund	ND	64577
Italfortune cat. a	78529	78578
Italfortune cat. b	16801	16851
Italfortune cat. c	16475	16475
Italfortune cat. d	31082	31083
Italfortune cat. e	10367	10367
Italfortune cat. f	16709	16709
Rasfund	51183	51183
Romavest I. Bonds	209727	209696
Romavest Short T.	315738	316000
Romavest Universal	54801	54816
Fondo Tre R	35415	35419

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-03-94

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Chiusura	Diff. Lire	Compenso medio pond.	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità scambi	Ultimo titolo
Alitalia	7700	[illegible]	7850	7700	8200	450	
Acq. De Ferrari o.	5890	-110	5848	5550	6200	6000	
Acq. De Ferrari r.	2065	+25	2124	1950	2150	1000	
Acqua Marcia	n.r.	—	115	73	235	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	100	35	131	n.r.	
Aedes	15950	-10	15580	12215	13700	2500	
Aedes rnp	5485	+65	5410	5010	5750	6500	
Alitalia cat. A	1317	—	1295	740	1474	340000	
Alitalia prv.	887	-5	880	538	1024	150000	
Alitalia rnp n.c.	867	-5	1040	650	1146	110000	
Alleanza Ass.	15136	-538	17700	15136	17467	525600	
Alleanza Ass. rnp.	[illegible]	+159	13270	12534	13667	30000	
Assitalia	6481	+27	6780	5000	6441	18000	
Ausiliare	10417	-84	10720	10246	10549	30000	
Ausonia	2536	-17	2685	2498	2798	51000	
Autostrade	n.r.	—	715	570	950	n.r.	
Autostrade rnp. nc.	n.r.	—	715	570	950	n.r.	
Avellino	9500	+50	8675	8500	9865	n.r.	
Autostrade To-Mi	11200	+110	10720	9200	11500	4000	10600
Autostrade Pt pr.	2265	-22	2225	[illegible]	2384	1136000	
Ave Ferrovieria	6000	-50	6550	[illegible]	7200	[illegible]	6700
Bastogi Irbs	86	+3	85	76	97	350000	85
Banca A. Milanese	10040	+110	10286	9030	10500	3000	
B. Comm. Ital. ord	5872	-42	5900	4643	6252	6660000	
B. Comm. It. r.n.c.	[illegible]	-43	4770	4176	5565	114600	
Banca di Legnano	6600	+30	[illegible]	7250	6650	47000	
Banca di Roma	1800	-46	2000	1799	2075	341300	
Banca di Napoli w. A	259	-8	306	250	402	178000	
Banca di Roma w. B	238	-8	218	218	255	48000	
B.ca Fideuram	1722	-11	1843	1493	1875	835000	
B.ca Naz. Comun. r.p.	14225	-73	12300	11453	15640	252500	
B. P. Berg. C. Varesi.	26390	-216	21400	18015	27145	82500	
B.ca Pop. Brescia	8450	-59	[illegible]	8180	8981	76500	
Bna prv.	1618	-45	1500	1314	1613	80000	1600
Bna ord	4510	-50	4100	3549	4620	117800	4400
Bna rnp	900	+9	848	844	1078	234300	900
Banca Mercantile	8600	+40	8150	8540	8499	1000	
Banca Toscana	3728	-47	3685	3116	3981	180000	
B. Ambrosiano o.	4734	-48	5200	4294	5309	399000	
B. Ambrosiano r.	3008	-44	3230	2908	3285	505000	
Banca di Chiavari	4270	+40	4000	3430	4260	182000	
Banco Napoli ord	2147	-32	1945	1776	2300	430000	
Banco Napoli r.p. nc	1674	-6	1532	1462	1815	756000	
B.co Sardegna rnp	14550	-50	14450	13120	14800	1000	
Benetton	4718	-174	7325	5100	7450	3000	
Bayer	351000	-4900	361373	325000	367000	200	
Beghelli	25300	-496	24809	25300	27062	171000	
Berlo-Lariel							6450
Boero Bartolom.	8170	—	8131	7550	8300	n.r.	
Bonifiche Ferrar.	18850	—	18673	14000	19000	2000	
Bond. Sade ord	16090	-350	15570	14080	17750	5000	
Bond. Sade rnp	3880	-50	3230	2945	3800	5000	
Breda	n.r.	—	60	50	90	n.r.	
Brioschi	261	+1	255	240	303	10000	
Buton	8010	—	8010	6000	8500	n.r.	
Caffaro ord	2041	+1	2020	1655	2145	180000	
[illegible]	2035	-53	1980	1659	2140	2500	
Calcestruzzi	14645	-140	11630	10545	12715	11500	
Calp	4000	—	3640	3510	4130	30000	
Caltagirone ord	2090	—	[illegible]	1590	2310	30000	
Caltagirone rnp	1837	-110	1780	1408	1850	n.r.	
Cantoni	2663	+15	3046	2620	3710	20000	
Cmi	3845	-6	4015	3820	4150	4000	
Cementi Cispan	2030	-40	2005	2150	2950	3000	7950
Cementi C. rnp	2270	-220	[illegible]	2270	3190	5000	2880
Cart. Sott. Binda	396	+1	378	356	436	110000	
Cart. Burgo ord	9653	-268	11260	9840	11451	140500	
Cart. Burgo prv.	8900	+202	9565	8807	8565	3000	
Cart. Burgo rnp	8980	-85	9650	7000	9960	3000	
Cementir	1366	-21	1436	1425	1770	87500	
Cement. Augusta	3085	+9	2956	2500	3215	27000	3100
Cement. Barletta	5860	+170	5628	5180	5860	2500	
Cem. Barletta r. n.c.	4100	+86	4322	3570	4300	4800	
Cement. Merone	3087	+41	3032	1807	3255	3900	
Cement. Merone r.	1325	-80	1413	1280	1425	5000	
Cement. Merone w.	1251	-25	1387	1251	1800	1000	
Cement. Merone w. r.	1550	+70	1597	1410	1700	3000	
Cem. di Sardegna	5220	-40	5390	4710	5610	15000	
Cement. Siciliane	4950	-247	5280	4803	5458	11000	
Cement. & Zinch.	218	—	220	215	231	575000	
Ciga	700	+17	690	500	1025	145500	
Ciga rnp	731	+6	700	550	801	102000	
Cir ord	2194	-8	2226	1699	3434	2145000	
Cir rnp nc	1177	-15	1230	849	1277	105000	
Cir warrant A	112	-3	106	100	130	150000	
Cir warrant B	117	+2	122	110	139	152500	
Cred. Ital. - Dir. Fabb	975	-5	970	644	1005	347000	
Cofide	1149	+2	1025	1220	1871	530000	
Cofide rnp	933	-7	1001	[illegible]	1065	[illegible]	
Cofide rnp w	910	-8	910	90	970	202530	
Cogefar ord	2061	-39	3050	2603	2431	254000	
Cogefar rnp	2256	-70	2520	1700	2801	19000	
Comau	2328	+44	2270	2080	2431	720000	
Commerzbank	347900	-1800	355702	345000	360000	250	
Cond. Acq. Torino	10479	—	11330	9600	12070	n.r.	11000
Costa Crociere	4443	-133	5072	3447	5026	190000	
Costa Croc. r. nc.	2603	-17	2659	2234	2911	147500	
Cr. Commerciale	5900	-10	5600	5800	6020	5637	
Credito Fondiario	5861	-60	5585	4894	6084	87000	
Credito Italiano	[illegible]	-25	2013	2161	2449	8032500	
Credito Ital. rnp	2256	-42	2225	1508	2218	230200	
Credito Lombardo	3659	-31	3626	2870	3500	12500	
Cucirini Cantoni	1075	-70	1051	1010	1150	3000	
Danieli	442	-7	435	375	518	500000	450
Danieli & C.	[illegible]	-50	17460	10400	12310	1000	
Danieli & C. rnp	8000	—	6255	6100	6520	20000	
Datoconsyst	1085	+5	1527	1400	1590	2500	
[illegible]	1336	-9	1485	1215	1408	5000	
Edison ord	7222	-43	7315	6813	7541	395000	
Edison rnp. port.	5564	-82	5765	4815	5961	54000	
Ed. Fabbri prv.	3873	-25	4701	3642	4247	15000	
Ed. La Repubblica	3350	+1	3666	3349	3581	49000	
Editoriale Moro	1060	-20	1167	1050	1219	14000	
Elettra	8700	—	1446	1100	[illegible]	n.r.	
Elsag Bailey w.	128	-4	140	130	157	85000	
Ericsson Augusta	2550	-310	2500	2099	2710	25000	
Ericsson	24800	-879	26676	24800	27731	12000	
Eridania Beghin-Say	275000	-5200	282571	245000	328000	150	
Euromobiliare	[illegible]	+16	3046	2187	3080	5000	
Euromobiliare rnp.	1748	-45	1800	1350	2001	5000	
Europa Metalli	738	-4	780	618	781	429000	
Fimpar	n.r.	—	401	220	735	n.r.	
Finc	999	-15	1000	970	1080	n.r.	
Fantini	3260	-20	5400	5280	3940	1000	
Falck	4975	-49	5255	3464	5400	10700	
Falck rnp	5020	—	5730	4025	5884	n.r.	
Fea	18650	—	19000	18405	18600	n.r.	
Ferrovie Te Nord	n.r.	—	158	118	230	n.r.	n.r.
Ferruzzi Fin.	1785	-24	2125	1420	2205	3562500	
Ferruzzi Fin. r. nc.	871	-7	986	562	836	1310800	
Fiar	9800	-700	8375	[illegible]	9960	5900	
Fiat ord	4511	-69	4895	4117	5000	3184000	
Fiat priv.	3771	-44	2950	2158	3011	414500	
Fiat rnp	2567	-44	2332	2236	2077	1710000	
Fiat warrant	1799	-27	1815	1794	1918	2465000	
Fidis	4305	-8	4539	3778	4540	100000	
Fimpar rnp n.c.	n.r.	—	170	125	280	n.r.	
Fin. Agroind. ord	7341	-175	8065	[illegible]	8734	16000	
Fin. Agroind. rnp	6150	—	6430	4600	6475	3000	
Finarte	1800	—	[illegible]	1500	1835	54874	
Finarte priv.	550	-5	478	515	695	47934	
Finarte r. nc.	564	-1	614	445	649	[illegible]	
Finrex	1500	—	1477	1390	1532	15403	
Finmeccanica ord	1705	-30	1815	1407	1980	150000	
Finmeccanica rnp	1665	-32	1725	1496	1760	17500	
Fisia	720	+4	770	599	845	10000	
Fisia rnp	[illegible]	2	844	800	900	[illegible]	
Fiscambi hold.	1800	-70	1745	1500	2000	[illegible]	1900
Fochi Fin. ord	2537	+1	2586	2070	2551	5000	7500
Fonti	1061	-37	1140	970	1157	[illegible]	
Foglia Filippo	8841	-126	9766	8267	9879	98000	
Fondiaria Spa	12579	-293	13440	12746	14418	276500	
Fondiaria warr.	10488	+40	14412	14748	14567	[illegible]	
Fornara ord	n.r.	—	400	90	150	n.r.	
Fornara prv	n.r.	—	170	145	244	n.r.	
Franco Tosi	21320	+37	21170	20500	23413	6750	
Gabetti	2400	+10	2365	1853	2600	32500	
Gaic	840	-71	840	707	983	158000	
Gaic rnp	877	-10	887	741	926	72500	
Gemina	1458	-32	1670	1355	1698	3375000	
Gemina r. nc.	1713	-17	1735	1144	1299	115000	
Generali	38859	-458	40600	37910	41638	1236750	
Generali w. '91	31741	-998	30700	30540	34291	58750	
Gewiss	17300	—	17530	17300	18100	500	
Gilde ord	1094	-32	1075	980	1170	70000	
Giardini ord	2924	-76	2799	2604	3287	157500	
Giardini rnp	2387	-63	2515	2176	2573	7500	
Grim ord	2580	-48	3000	2150	3115	42000	2700
Grim rnp	1595	+3	1735	1265	1750	8000	1600
Gottardo Ruffoni	1162	-39	1203	1125	1254	150000	
Granchio	1345	-38	1335	1214	1492	154500	
Il prv	17680	-126	15360	15470	18400	261000	
Il ord	5847	-76	6500	4353	6518	285000	
Il rnp	3100	-26	3318	2850	3595	540000	
Il ord warr	1353	-30	1510	1101	1556	75000	
Il rnp warr	857	-17	179	349	873	100000	
[illegible]	[illegible]	-147	13070	12561	[illegible]	1014750	
[illegible]	1512	+4	1500	1415	[illegible]	83000	
[illegible]	n.r.	—	[illegible]	1250	1250	n.r.	
Ital Gespo r.p. nc	n.r.	—	1360	1360	1360	n.r.	
Interbanca ord	sosp.	—	24000	—	—	n.r.	sosp.
Interbanca priv.	21990	—	21100	20050	22945	n.r.	
[illegible]	[illegible]	-40	2984	2535	3000	n.r.	
Ital	728	-11	727	400	800	39500	770
Italm	5720	—	5967	5450	6097	n.r.	5700
[illegible]	[illegible]	-260	13[illegible]	4440	14087	772500	
[illegible]	8117	-30	[illegible]	5605	8717	180000	
Italcementi ord.	11376	-126	13100	10200	13138	317250	
Italcementi rnp.	4362	-127	7090	5432	7094	295000	
Italgas	5191	-79	5610	4748	5900	1705500	
Italgas w	2450	-87	2733	1838	2900	155000	
Italgel	1514	-1	1500	1150	1519	461000	
Italmobiliare	35690	-475	40500	35074	40800	40000	
Italmobiliare rnp	19750	-130	22900	18350	22154	37000	
Italmobil. r. nc. w.	[illegible]	-566	16459	14060	17274	10450	
Jolly Hotels ord.	[illegible]	-189	7040	8200	7300	n.r.	
Jolly Hotels rnp	11700	—	11300	11070	11200	n.r.	
L'Espresso Spa	4347	+5	4850	4200	5136	83000	
La Fondiaria Ass. Spa	[illegible]	+60	7750	8849	8285	1000	
La Fondiaria Ass. w	1300	+20	1470	1780	1585	10000	
La Previdente	12610	-242	14090	12614	14538	30000	
Latina Ass. ord.	4885	-105	5395	4726	5656	17000	
Latina rnp.	[illegible]	-43	[illegible]	3063	3251	37000	
Linificio ord	1352	+3	1335	1131	1410	65000	
Linificio rnp	985	—	873	908	896	273000	
Lloyd Adriatico o	13285	-280	14960	13285	15380	30000	
Lloyd rnp nc	9830	-50	10100	9807	10450	1000	
Marzotto	8153	-41	4459	2719	4560	10000	
Magneti M. ord.	1049	-10	1140	860	1108	510000	
Magneti M. rnp.	1054	+21	1150	942	1217	140000	
Magneti M. w. ord.	58	-6	100	35	192	2618000	
Magneti M. w. rnp.	52	-7	87	28	128	1508000	
Magona	4640	-250	4210	3400	4800	3000	
Mandelli	n.r.	—	3400	—	—	n.r.	
Manif. Rotondi	550	—	500	385	570	5000	
Marangoni	4855	-35	5145	4430	5550	4500	
Marzotto	5258	-281	5750	5000	6205	40000	
Marzotto rnp	5060	-30	5065	5400	6010	n.r.	
Marzotto rnp. nc	4800	—	4800	4700	5050	3000	
Mediobanca	14781	-249	16400	13598	15524	705000	
Merloni	5670	—	5800	4670	6000	6000	
Merloni rnp	2400	-140	2610	2170	2535	3000	
Milano ass. ord.	6871	-118	7370	6317	7561	[illegible]	
Milano ass. rnp.	3710	-15	4040	3543	4210	30000	
[illegible]	1300	+36	1350	1230	1387	7500	1300
Milani warrant	391	-7	466	371	440	42500	
Mondadori	14610	+30	14429	14200	15050	n.r.	
Mondadori rnp	13000	-80	[illegible]	9650	10290	n.r.	
Montedison ord	1114	-14	1198	965	1273	2150000	
Montedison rnp. cv	1311	+11	1259	990	1349	10050	
Montedison rnp. n.c.	815	-7	802	587	872	2765000	
Montefibre	896	-7	970	873	1014	120000	
Montefibre rnp	775	-15	800	705	831	45000	
Nai	321	+8	275	241	400	245000	330
Necchi ord	1140	+5	1120	1100	1180	8000	
Necchi rnp. nc	1395	—	1387	1395	1440	n.r.	
Nuovo Pignone	6400	-30	6255	6316	6800	1000	
Olcese	n.r.	—	350	180	500	n.r.	
Olivetti ord	2290	-17	2430	1948	2400	5627500	
Olivetti prv	2202	-46	2425	1851	2432	15000	
Olivetti rnp. nc	1700	-15	1870	1417	1800	120000	
Olivetti w. ord	129	-1	137	132	155	105050	
Pirelli Spa	2023	-46	[illegible]	1995	2418	4100000	
Pirelli Spa r. nc	1287	-32	1580	1264	1600	100000	
Pozzi rnp	228	-4	238	184	287	268000	230
Parmalat Fin	2082	-43	2525	2135	2638	1875000	
Part. Fin	1793	-46	2095	1570	3150	2500	
Part. F. r. nc ww	881	-34	945	811	1002	25000	
Pierrel	455	+29	412	402	429	20000	
Pininfarina ord	19780	+5	13000	11330	13059	1000	12900
Pininfarina rnp	13800	-30	11950	12000	12518	n.r.	13000
Pirelli & C. ord	4950	-88	4810	3644	4544	345000	
Pirelli & C. rnp	1778	-78	1980	1477	2018	20000	
Poligrafici edit.	4950	-10	4792	4408	5025	7000	
Pozzi-Ginori ord.	n.r.	—	350	359	369	n.r.	
Premafin	1461	-5	1655	[illegible]	1810	12500	
Raggio Sole e.	710	+1	725	634	758	10000	
Raggio Sole r.	699	-2	707	595	730	3000	
Ras ord	34800	-250	28050	24836	28413	340000	
Ras rnp	14036	-707	15750	14026	18118	105250	
Ratti	3135	-40	3465	2839	3600	5000	
Recordati ord.	7050	+50	7100	6700	7700	12000	
Recordati rnp nc	8130	-190	8145	3871	4400	12500	
Repa ord	7950	—	7700	7450	8800	n.r.	
Repa rnp	41000	—	41000	41000	41000	n.r.	
Rinascente ord	9848	-325	9880	8775	10497	220000	
Rinascente prv	5400	-113	5495	4520	5857	10000	
Rinascente rnp	[illegible]	-43	5660	5311	5592	32000	
Risan. Napoli rnp	[illegible]	-310	13581	11500	16750	3400	14500
Risan. Napoli ord.	35400	-900	30741	27000	36800	8300	35500
Riva Finanziaria	4200	—	4351	4000	4550	3000	
Rodriquez	3633	-45	3780	3150	3800	2000	
Saes Getters p.	[illegible]	-15	13490	11610	13530	4400	12000
Saffa ord.	5682	-81	5625	4181	5820	116000	
Saffa rnp. port.	3769	+50	3565	4050	3715	8000	
Saffa rnp. nc	[illegible]	—	3380	2727	3471	8000	
Saffa warrant	251	-3	253	250	417	14000	
Saffo ord	6560	—	8050	7419	8257	75000	
Saffo rnp	8200	—	10068	9189	10200	3000	
Sai ord	16338	+24	20820	17547	20983	192500	
Sai rnp	9843	-104	9600	8831	9899	146000	
Saipem ord	[illegible]	-129	1415	[illegible]	[illegible]	15000	1600
Saipem rnp.	975	-25	[illegible]	700	1050	12500	950
Sasib	3121	-27	3580	2900	3586	197500	
Sasib rnp	2270	+32	2425	2153	2547	37500	
San Paolo	10823	-163	10515	10076	11029	2580000	
Schiapparelli	790	—	850	741	920	82500	
Sasib ord.	[illegible]	-58	9680	7675	10000	78000	
Sasib prv	n.r.	—	8500	8000	8690	n.r.	
Sasib r. nc	5878	-185	8910	5818	6482	31800	
Schiapparelli nc	94	-1	90	90	100	n.r.	
Schiapparelli	242	-7	217	225	262	158000	250
Sci	849	-1	1000	740	1038	70000	
Serfi	5050	-405	5150	4800	5400	7000	5700
Simint ord	1738	+38	1560	1600	2081	98250	
Simint priv	1290	-45	1250	1200	1455	33000	
Sip ord	3940	-99	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Sip rnp n.c.	3412	-80	3710	2956	3739	3350000	
Sip ord. warrant	595	-25	705	534	740	2080000	
Sirti	9419	-80	10180	8312	10200	490000	
[illegible]	[illegible]	-15	1505	1080	1500	10000	1300
Sme	[illegible]	-57	3910	3000	3920	861000	
[illegible]	801	+1	[illegible]	490	760	130000	800
Smi rnp	515	+5	[illegible]	[illegible]	829	20000	570
[illegible]	88	-8	98	75	110	85000	85
Snia Bpd ord.	1809	-13	2010	1411	2053	2880000	
Snia Bpd rnp.	1844	-30	1973	1367	2005	20000	
Snia rnp. nc	[illegible]	-71	1215	973	1244	105000	
Snia fibre	830	-13	916	450	860	110000	
Sogefi	3470	+5	3570	2380	[illegible]	3000	3400
Sogefi w	380	8	437	380	499	36000	
Sopaf ord.	[illegible]	-59	[illegible]	2450	3165	342500	
Sopaf rnp.	2050	—	2140	1641	2175	50000	
Sorin	2413	-71	2580	1968	2827	180000	
Sorin Biomedica	4896	-49	5040	4500	5080	60000	
Stanta ord	34000	+300	29100	27650	35300	7250	
Stanta rnp	10458	+300	9100	1	10880	13000	
Stefanel	5170	-79	5800	5100	5811	176000	
Stet ord	[illegible]	-98	4730	4105	[illegible]	[illegible]	
Stet rnp	3094	-43	4026	3023	4250	3920000	
Stet rnp. w. '94	10008	-697	16700	11750	15606	328000	
Toro ord	3370	-13	3600	3080	3890	75000	
Telemarzo	645	—	621	580	650	40000	650
Telemarzo r. nc	431	-3	445	386	510	40000	450
Teleco Cavi	[illegible]	+3	8780	8771	9075	81000	
Teleco Cavi r. nc	5187	[illegible]	6140	5085	5436	4500	
Terme Acqui r.c.	870	-5	817	559	841	1000	
Terme Acqui	1440	+40	1544	1249	1819	n.r.	
Toro ass. ord.	26725	-718	30470	26725	[illegible]	80500	
Toro ass. prv	11335	-208	12860	11335	13549	79000	
Toro ass. rnp	10434	-180	11508	10434	11806	[illegible]	
Tripcovich	2920	-76	2980	2649	3300	23000	
Tripcovich rnp	3039	—	3125	3170	3230	610000	
Tripcovich	1161	-37	1225	1150	1380	71000	
Unicem	11564	-49	13740	[illegible]	13742	25000	
Unicem rnp	8342	-204	7340	5650	7762	81000	
Unicem rnp w	6800	-79	6900	6450	6581	5000	
Unione Sub. Ass	18400	+180	11000	14200	12800	5500	11800
Unipol ord	16785	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12222	15750	
Unipol prv	8087	-158	5800	4597	7148	110750	
Vetrerie Ital.	3480	+80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Vianini Industria	1000	-10	1185	885	1150	30000	
Vianini Lavori	4250	+110	4485	3980	[illegible]	159000	
Vittoria Ass.	6800	+18	7430	6831	7351	12500	
Volkswagen	424000	-8000	437485	415000	441350	n.r.	
Westinghouse	5200	—	5600	5300	5300	300	5000
Zignago	8[illegible]	+40	8600	7900	9550	30000	
Zucchi	8320	-50	8500	6900	8820	34000	
Zucchi rnp. nc	4548	+10	4010	4010	4800	500	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

LA ROMA RIFIUTA L'AIUTO DEL MAGO

ROMA. La Roma non crede ai poteri esoterici del mago di Arcella, quindi gli darà il biglietto per il derby ma non lo farà 'intervenire' sulla squadra. «Così non garantisco nulla - dice il mago, all'opera ai cancelli di Trigoria (foto) -. Con l'orazione di San Cipriano la vittoria sarebbe stata certa».

INDURAIN SI' AL GIRO D'ITALIA

MADRID. Confermato il sì di Miguel Indurain (foto) al Giro d'Italia. Raggiunto ieri sera, dopo molte polemiche, l'accordo gli organizzatori della Vuelta di Spagna e la Banesto, la squadra del campione. Indurain correrà il Giro '94 sarà invece via della competizione spagnola nel '95.

OGGI IN TV

13,00	Tmc sport	Tmc
13,30	Sportime	Tele+2
14,30	La grande boxe	Tele+2
15,45	**Tennis.** Atp Indian (r.)	Tele+2
16,00	Derby, tg sportivo	Italia
16,10	**Equitazione.** Bologna: concorso	Raitre
16,30	**Arco.** Campionato italiano	Raitre
16,50	**Hockey ghiaccio.** io	Raitre
17,40	Studio sport, tg sportivo	1
17,45	**Calcio.** Campionato inglese: Sheffield W.-Manchester Utd. (r. ant.)	Tele+2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,35	Tg 3 Sport	Raitre
19,45	Telesport	Tele+2
19,55	**Calcio.** Da Amsterdam: Coppa Coppe, Ajax-Parma	Raidue
20,00	**Tennis.** Atp Indian Wells	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Retuno
21,55	Eurogol	Raidue
22,30	Tutto Coppe	lia 1
23,20	E' quasi gol	Raitre
23,35	**Basket.** Final four Coppa Italia, Stefanel e Buckler-Glaxo	Rete4
	Atp len Wells (r.)	Tele+2
0,40	Studio sport, tivo	Italia 1
1,15	. Tokio, Coppa del Mondo	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 3 Marzo 1994

Ieri i granata hanno faticato in campo, ma la brutta notizia arriva da Giribaldi

Aiuto, il Torino è senza domani

L'imprenditore rinuncia all'acquisto Randazzo oggi corre in Federcalcio

«Dopo accertamenti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Torino Calcio, Sergio Rossi ed io abbiamo deciso di non addivenire all'acquisto della società. Ho intrapreso questa iniziativa coinvolgendo l'amico Sergio Rossi perché era mia intenzione fare qualcosa di positivo per la città che tanto mi ha dato, mantenendo la squadra a livelli consoni con il suo glorioso passato. L'analisi svolta in questi giorni ha però evidenziato problemi finanziari, amministrativi e gestionali tali da indurci a rinunciare, sia pure a malincuore, all'iniziativa. Gli investimenti preventivati sarebbero utilizzati per sanare passività derivanti da passate gestioni, senza contribuire ad uno sviluppo della squadra che resta il nostro obiettivo primario. Inoltre la situazione è tale che la nostra iniziativa potrebbe, in qualunque momento, essere compromessa dal punto di vista economico dall'emergere di ulteriori oneri, anche di natura fiscale, di impossibile previsione, e dal punto di vista sportivo dalle presenti gravi irregolarità sfociate nell'indagine avviata dall'Uefa. Ringraziamo le autorità cittadine, i dirigenti del Torino Calcio, i tifosi e gli amici per la collaborazione e attenzione.

Luigi Giribaldi»

L'occasione mancata a tempo scaduto Sinigaglia; a destra, Luigi Giribaldi

Siamo sempre più soli

Mondo: è scappato come tanti vuol dire che non aveva la fede

TORINO. Reazioni e commenti al no di Giribaldi nel postpartita. Per la squadra parla Fortunato: «Al 90' abbiamo saputo che quel signore non arriva più. vede che non ci merita, lasciamolo Montecarlo, nelle sue ville. dovesse venire lui me ne andrei . Sguardo torvo, dura, Mondonico dichiara: «Giribaldi? Ho visto tanti avvicinarsi al Toro, annusare e scappare: per fare certe cose ogna crederci, avere una fede, diversamente si fa solo i mercanti. A questo punto è inutile continuare a parlare di Giribaldi, se ha parlato più voi giornalisti che con noi... Siamo ancora più soli, e se tanto mi dà tanto, lo saremo ancora più in futuro».

Già, il futuro. Quale sarà il suo? «Il mio futuro chiama Toro sempre più Toro, almeno sino a quando potremo essere del Toro». Più tardi, all'amico Gabriele Chiuminatto, responsabile delle relazioni toriniste, garantirà: «Peggiore si fa la situazione più forte diventa il mio attaccamento al Toro».

L'amministratore delegato Giacomo Randazzo trasuda delusione: «E' un brutto momento, c'è amarezza, non m'aspettavo no di Giribaldi, oito un mese convinto di essere sulla buona strada, invece, la situazione adesso s'è aggravata, sono preoccupato, proprio che cosa potrà succedere». Stamane Randazzo vola a Roma: «Andrò alla Federcalcio, spero d'incontrare Matarrese».

«Pessimista» si dice sponsor Vittore Beratta, «dispiacciuto» il sindaco Castellani che aggiunge: «E' un brutto colpo per la città. Avrei voluto parlare con Giribaldi, l'ho cercato tutto martedì senza trovarlo».

Per decenza, riportiamo i commenti dei tifosi, comune sentire della gente: «Siamo stati presi in giro». L'unico sorriso è regalato Chiambretti. «Giribaldi è fuggito? E' mica matto, ha visto i conti...».

Claudio Giacchino

TORINO

TORO in coma. Cinquanta giorni sono passati invano. Dal 12 gennaio, giorno in cui Luigi Giribaldi (imprenditore cuneese con lunga attività a Torino e sede operativa a Montecarlo) ha fatto sapere a cuore le sorti granata, a ieri alle 13. Quando Giribaldi, assieme dai commercialisti Nesci e Quaglia, ha perfezionato il comunicato di resa già abbozzato da una settimana. Allora, venne convinto a prendere tempo, aspettando risposte dalla città. Il sindaco Castellani, lo sponsor Beretta, i soci Mario e Massimo Gorbi, Emilio Venezia e altri si sono mossi. Non sono bastati a fargli scordare i rischi riassunti nel comunicato.

Spiega, adesso: «Ogni giorno usciva un debito nuovo, irregolarità imprevista, una situazione critica. I giudici debbono ancora approfondire il dossier Borsano, ci sono armadi di documenti ancora chiusi. Ho dei doveri precisi verso la mia famiglia. Mi dispiace, ho il in questa battaglia. devo arrendermi. Spero che il Toro possa percorrere la strada dell'amministrazione controllata. Per prendere tempo e ragionare. E chissà che un condono possa ridurre il peso dei debiti. E' il mio augurio. Telefonerò a Castellani, per ringraziarlo dell'interessamento».

Parole come getti d'acqua gelida sui fuochi granata della Maratona e sulla squadra, al Delle Alpi. Giribaldi ha avuto al suo fianco, in questo lungo iter sfociato nel «no», l'amico Sergio Rossi. Il quale gli ha dato solo consigli dettati dalla sua esperienza da presidente granata. l'ha mai spinto a comprare. Ai giornalisti, nella prima intervista al consolato torinese d'Ungheria (il console è Giribaldi) Sergio Rossi disse «visti i conti è una follia: se vuole prendere la corona sappia che è piena di spine». Più negativo ancora il figlio, Marco Rossi, indicato da molti come papabile vicepresidente: «Nel Toro non entriamo più».

L'atteggiamento dei due Rossi, i calcoli corretti crudeli dei due commercialisti (98 miliardi da impegnare in tre anni, la stima di Nesci e Quaglia) non hanno certo invogliato Giribaldi. Il quale non ha accolto l'invito a colloquio con Calleri, cronologicamente il primo interessarsi all'acquisto del Toro Borsano. Calleri vedeva in Giribaldi l'uomo giusto, ora sta cercando di ricostruire un'offerta. Con aiuti economici, la sua esperienza calcistica sarebbe decisiva. Si ripropone Savoia: «Qualche giorno perfezionerò proposta per il curatore fallimentare». E Randazzo è a Roma per chiedere aiuto alla Federcalcio.

Per il Toro in pericolo vita, adesso ipotesi. Una lotteria la prima; l'intervento di «mister che risolva tutto estremo coraggio e tanti soldi. Seconda strada: l'amministrazione controllata che, stoppando per due anni i debiti, permetterebbe a Randazzo e Zaccalli di operare nel Toro - vendendo i migliori per salvare la società, ovvio - sotto il controllo di commissario (Aime?). Ipotesi da verificare. Sarebbe la prima volta che l'amministrazione controllata viene ad un club calcistico. Terza e ultima via il fallimento (che annullerebbe parte debiti) e l'arrivo di un personaggio che saldando i conti sportivi consentisse alla società ripartire serenamente.

Bruno Perucca

CAMPIONI: MILAN OK

Maldini e Savicevic decisivi

Nella terza giornata del girone finale della Coppa dei Campioni, il Milan ha consolidato il suo primato nella classifica Girone B superando i tedeschi del Werder Brema per 2-1. In vantaggio grazie a una splendida rete Maldini al 43', i rossoneri hanno subito al 54' il pareggio Basler che, tiro carico di effetto, ha ingannato Sebastiano Rossi. Ma Savicevic (nella foto abbracciato da Maldini) riportato definitivamente in vantaggio la squadra di Capello al con un'azione in contropiede propiziata dall'errore un difensore. La settimana internazionale delle squadre italiane si conclude questa sera il Parma. La formazione di Scala, nell'andata dei quarti di finale Coppa delle Coppe, affronta ad Amsterdam l'Ajax dell'ex rossonero Rijkaard. L'incontro (ore 20) sarà teletrasmesso in diretta su Raidue. NELLE PAGINE

Dentro la rete dell'Arsenal

Ma Sinigaglia manca il gol in extremis

TORINO. Marco Sinigaglia ha sfiorato il miracolo al 91', mancando di un soffio il matchball, ma l'Arsenal non avrebbe meriti sconfitta-beffa per ha saputo imbrigliare il Torino per due di partita, con costante superiorità a centrocampo. I londinesi hanno mai affondato i colpi, però si no imposti sul piano atletico possesso di palla.

Lo 0-0 è il meno brutto dei risultati non positivi perché all'Highbury, tra due settimane, obbligherà l'Arsenal attaccare offrendo quegli spazi che ieri «off-limits» per il contropiede granata. Tuttavia ci vorranno undici leoni per approdare alle finali di Coppa delle Coppe. Un Torino tonico, determinato, meno «legato» di quello visto ieri al Delle Alpi anche se le palle-gol più nitide sono capitate nel primo tempo Jarni, purtroppo sul destro, suo piede meno buono (8'), Fortunato, incornata a lato (42') e, in extremis, sulla rovesciata di poco alta di Sinigaglia.

Nonostante la prudenza della retroguardia torinista, con Fusi pronto in affanno a stroncare le incursioni Smith Merson, due le occasioni costruite dagli inglesi: una è capitata ad Adams che non è riuscito a deviare in rete un cross di Davis e l'altra a Dixon il cui fendente basso stato respinto da Sottil quasi sulla linea. Tutto qui, nonostante una netta prevalenza a centrocampo e nel gioco aereo. Basti pensare che Silenzi non ha quasi mai vinto uno su Davis e Bould, né ha tirato in porta.

Il bomber granata ha avuto difficoltà anche nei tackles. Dopo un girone andata strepitoso, grazie quale si è meritatamente conquistato la maglia della Nazionale, sta accusando un appannamento. E' normale che accada per uno con suo fisico da peso massimo dopo sei mesi tiratissimi, è importante che sappia reagire.

Mondonico temeva forza propulsiva dell'Arsenal sulle corsie laterali. Le protette, preferendo Sottil a Sinigaglia, per dare a Mussi la possibilità di spingersi sul per i cross. Mussi non era in gran serata e l'unico servizio rientrare l'ha effettuato Cois per Fortunato che non l'ha sfruttato a dovere. Gli altri hanno insistito con inutili traversoni preda della difesa biancorossa.

E anche i tentativi scambio tra Silenzi e Francescoli non avevano sbocchi. Solo all'87' l'uruguayano si è presentato in area pericolosamente ma il suo destro stato intercettato, in spaccata, da Winterburn.

Quando Mondonico, dopo aver inserito al 62' Sinigaglia al posto dell'eurodebuttante Sottil (bravissimo in marcatura Campbell), ha deciso di sostituire, richiesta, l'acciaccato Silenzi con Carbone, la manovra offensiva del Torino ha acquistato vivacità.

Carboncino è l'uomo giusto per questo tipo di avversari che adottano la difesa a zona in linea. Le sue finte, la sua imprevedibilità sconcertano gente forse fisicamente ma lenta. E all'Highbury potrebbe essere l'arma decisiva. Ieri era in panchina perché al massimo della forma dopo l'infortunio subito ad Ancona e i rientri esaltanti in Coppa Italia e in campionato con l'Inter. Però ha saputo subito mettere in crisi i due corazzieri centrali, al punto che Graham gli ha piazzato alle costole Hillier. Sotto certi aspetti, il Torino ha già fatto la prove generale vista del secondo round, anche se la pressione dei «gunners» non mai stata asfissiante nei pressi Galli.

Nel mitico stadio di Highbury portiere dovrà compiere gli straordinari, Gregucci e gli altri difensori e il centrocampo che diventerà il trampolino di lancio per le controffensive. Rognoso, ma privo di talenti che fanno la differenza, l'Arsenal può trafitto in velocità.

Bruno Bernardi

G. GALLI	6	SEAMAN	6
SOTTIL	6,5	DIXON	6
(62' SINIGAGLIA)	6	WINTERBURN	6
JARNI	6,5	DAVIS	6
COIS	6	(84' SELLEY)	sv
GREGUCCI	6	SOULD	6
FUSI	6	ADAMS	6
MUSSI	6	JENSEN	6
D. FORTUNATO	5,5	CAMPBELL	5,5
SILENZI	5	SMITH	5,5
(87' CARBONE)	s	MERSON	6
FRANCESCOLI	s	HILLIER	5,5
VENTURIN			
All.: MONDONICO	s	All.: GRAHAM	s

0 0

Arbitro: QUINIOU (Francia) 6,5

Spettatori: paganti 32.480, incasso 1.092.890.000 lire.

Silenzi (sopra) non ha brillato Mondonico (in alto): Toro

I giocatori

«E' un incontro ancora aperto»

TORINO. «Risultato buono, visto come s'erano messe le cose dobbiamo accontentarci. L'Arsenal ha dimostrato di una signora squadra». E' il commento dei granata che vedono nello 0-0 una discreta speranza di farcela.

Per Mondonico, «a questo punto, gli inglesi hanno il 60 per cento di possibilità qualificarsi e noi il 40. I londinesi ci hanno impedito fare il nostro gioco, e mi hanno sorpreso, non pensavo che si sarebbero schierati con tre centrocampisti, loro che sono soliti giocare con due soli. Ammetto che non abbiamo disputato una gara esaltante, purtroppo capita anche a noi del Toro di non centrare la partita, risentire della stanchezze. Ad ogni modo, e ciò confortante per il ritorno, l'unica vera occasione da gol è stata nostra malgrado loro dominio nel possesso di palla».

La brutta prestazione di Silenzi? «Andrea chiesto il cambio, la caviglia sinistra non lo reggeva. Sottil, invece, è uscito per crampi». [c. giac.]

Segna Maldini, il Werder pareggia e si sbilancia, ma viene punito dal montenegrino

E' Savicevic, finalmente

E il Milan lo rielegge suo genio

MILANO. Missione compiuta, semifinale in tasca, ma che sofferenza. Questa volta il Milan vince con il cuore. I cingolati del Werder lo impegnano allo spasimo. Partita splendida per agonismo e ribaltoni (nella ripresa, soprattutto). Un erroraccio di Rossi annulla gli influssi benefici del blitz aereo di Maldini, una papera di Neubarth consegna le chiavi della vittoria al migliore in campo, quel Dejan Savicevic che San Siro applaude a scena aperta allorché Capello, agli spocchioli della sfida, lo avvicenda con Albertini. Onore ai panzer e ai loro fiammeggiante spirito. A Brema - senza Baresi, squalificato - sarà dura.

Avventurarsi nel «condominio» del Werder è esercizio agevole. I muri sono spessi, le porte presidiate da robusti lanzichenecchi. Il Milan trova i primi reticolati già sulle tre quarti. Rufer tiene occupati Costacurta e Baresi. Herzog sbircia Desailly e, appena può, scivola in avanti. Eilts cura Donadoni, l'unica fabbrica di idee. Sul fianco destro, Basler e Wolter spremono Maldini e Boban, al quale banali errori di misura tolgono smalto. Il lato sinistro, Legat e Bode si dedicano a Eranio e Tassotti. Il libero è quel giraffone di Neubarth, 1,93 come il titolare Bratseth, rimasto al capezzale della moglie gravida. Poi Votava (38 anni) e Savicevic e Beiersdorfer su Massaro.

Gli affanni del Milan nascono dalla precaria circolazione della palla, dovuta in gran parte all'asfissiante pressing dei tedeschi. La stazza dei rivali obbliga i berlusconiani a battere sentieri molto terrestri. Il movimento di Massaro, Savicevic ed Eranio, i più determinati, non procura varchi apprezzabili. Il Werder soffre preso in velocità, come al 13', quando Donadoni sguinzaglia il Genio e Reck, in tuffo, rimedia al pelo. O come, soprattutto, al 44', al culmine di un'azione Savicevic-Maldini, sciupato in maniera obbrobriosa da Eranio. Il mister vuole che sia sempre lui, Eranio, spossato dal gran correre, il terminale degli schemi: al 25' (dopo parabola di Maldini e una papera di Reck), al 29' (su servizio di Massaro), al 45' (su imbeccata di Boban, slittato a destra). Dalle rampe di lancio del Brema, tenute costantemente sotto pressione, scaturisce che un brivido; al 33', lungo l'asse Eilts-Herzog-Basler.

Capello non dorme. Fuori Eranio, alla ripresa, e dentro Simone, che affianca il Genio e «spinge» Massaro sul versante destro, nel settore del norbornuto Legat. E' una mossa che agita le acque e confonde i panzer. Due minuti, e il Milan passa. Con Maldini, di testa (il colmo, se pensiamo alle premesse), su spiovente di Donadoni. Maldini colpisce dal cuore dell'area, indisturbato: il gol è frutto di un generale sbandamento, ma anche di geometrie variabili e di splendidi trasformismi (il Paolo centravanti).

Sembra fatta, e invece il Werder si rialza subito, in virtù di una trama confusa e macchinosa, suggellata da un destreggio di Basler, tagliatissimo, che sfugge ai radar un Rossi mal piazzato e imbelle. Una svista clamorosa. Adesso la partita s'impenna. Il Milan resta, si dice, sul colpo. I marcantoni di Brema, invocati da cinquemila tifosi, ci prendono gusto. Beiersdorfer cucina Simone, spesso isolato, come Savicevic.

E' a centrocampo che i campioni d'Italia soffrono il tremendismo atletico dei rivali. Non facciamo in tempo a scriverlo che San Siro esplode. Un liscio gialappesco di Neubarth libera Savicevic che, scartato Reck, entra in porta con il pallone. Da papera all'altra. C'è ancora spazio per un palo di Massaro, fallaccio di Baresi e per un'uscita invereconda di Rossi, travolto dall'onda lunga del record.

Rehhagel richiama Bode, acciaccato, e si aggrappa a Hobsch, punta. Werder all'arrembaggio, Milan in contropiede. Wolter, ultimo abbatte Savicevic, ma a metà campo, basta e avanza l'ammonizione. Che, comunque, gli impedirà di giocare il «ritorno». Mischie selvagge si accendono un po' qui e un po' là. Si gioca sui nervi. L'ultima emozione la regala Boban, a tu per tu con Reck. Il primo gol subito in Coppa dei Campioni non scalfisce la gioia del Milan.

Roberto Beccantini

MILAN		WERDER BREMA	
S. ROSSI	4	RECK	5
TASSOTTI	6	WOLTER	6
MALDINI	6	LEGAT	6,5
DONADONI	6,5	NEUBARTH	4
COSTACURTA	7	BEIERSDORFER	6
F. BARESI	5,5	BASLER	6,5
ERANIO	5	EILTS	7
(46' SIMONE)	6	VOTAVA	6
DESAILLY	6,5	BODE	6,5
BOBAN	6	(75' HOBSCH)	sv
SAVICEVIC	7	HERZOG	6
(89' ALBERTINI)	sv	RUFER	6
MASSARO	6,5		
All.: CAPELLO	7	All.: REHHAGEL	7

MILAN 2 — **WERDER BREMA** 1

Arbitro: MOTTRAM (Scozia) 7

Reti: 47' Maldini, 67' Basler, 68' Savicevic. **Ammoniti:** 62' Beiersdorfer, 71' F. Baresi, 78' Wolter, 79' Votava, 80' Simone. **Spettatori:** paganti 82.102, per un incasso di 1.222.114.000 lire; abbonati 19.137, quota 540.025.600 lire.

Gaffe di Rossi

Capello assolve il suo portiere

MILANO. Assente Berlusconi per una leggera influenza e i tanti impegni politici, parla il vice Galliani: «L'errore di Rossi? - spiega il dirigente -. Dopo un recupero come il suo c'è sempre un calo di tensione. Il risultato ci va stretto, non siamo riusciti a sfruttare alcune occasioni. Il Milan dominando la sua quinta Coppa Campioni, come il grande Real degli Anni 50». Capello giustifica Rossi: «Il pallone è stato deviato da Savicevic e girava molto. Mi spiace di più che abbiamo sprecato troppo contro un avversario fortissimo, che tra 15 giorni a Brema ci renderà vita dura. E non avremo Baresi. Savicevic? Bravissimo, è maturato e ora sa che cosa deve fare».

«L'accesso alle semifinali non è compromesso - dice Rehhagel, allenatore del Werder - ma sono amareggiato perché abbiamo preso due gol per sfortuna e non siamo riusciti a fare quello che avevamo promesso. Non critico Neubarth per l'errore che ha favorito le rete decisiva; rientrava dopo parecchi mesi di assenza».

Primo gol europeo della stagione per Maldini, secondo in assoluto. «Una grande gioia - dice il difensore - che ricarica. Purtroppo, per me che gioco sulla fascia, San Siro sta diventando impossibile perché il terreno in quella zona è molto irregolare. Vittoria meritata, comunque, perché loro hanno fatto un solo tiro in porta». Intanto Papin in tribuna sapeva nascondere la propria amarezza per non essere stato schierato in campo.

Per un altro verdetto aspetta il Milan: oggi Van Basten sarà visitato ad Anversa e saprà se potrà tornare in campo in questa stagione. **[n. sor.]**

Rossi in ginocchio, ha subito il gol del momentaneo pari tedesco: Capello (sopra) dovrà stare molto attento fra due settimane a Brema

CHAMPIONS LEAGUE

Detentore MARSIGLIA
Finale maggio 1994

GRUPPO A		AND.	RIT.
Monaco (Fra)	Spartak Mosca (Rus)	4-1	30/3
Galatasaray (Tur)	Barcellona (Spa)	0-0	30/3
Barcellona (Spa)	Monaco (Fra)	2-0	13/4
Spartak Mosca (Rus)	Galatasaray (Tur)	0-0	13/4
Spartak Mosca (Rus)	Barcellona (Spa)	2-2	
Monaco (Fra)	Galatasaray (Tur)	3-0	16/3

CLASSIFICA	p	g	v	n	p	f	s
Monaco	4	3	2	0	1	7	3
Barcellona	4	3	1	2	0	4	2
Spartak Mosca	2	3	0	2	1	3	6
Galatasaray	2	3	0	2	1	0	1

GRUPPO B		AND.	RIT.
Anderlecht (Bel)	MILAN (Ita)	0-0	30/3
Porto (Por)	Werder B. (Ger)	3-2	30/3
Werder B. (Ger)	Anderlecht (Bel)	5-3	13/4
MILAN (Ita)	Porto (Por)	3-0	13/4
MILAN (Ita)	Werder B. (Ger)	2-1	16/3
Anderlecht (Bel)	Porto (Por)	1-0	16/3

	p	g	v	n	p	f	s
Milan	5	3	2	1	0	5	1
Anderlecht	3	3	1	1	1	4	5
Werder Brema	2	3	1	0	2	8	8
Porto	2	3	1	0	2	3	6

COPPA COPPE

Detentore PARMA
Finale 4 maggio 1994

QUARTI DI FINALE		AND.	RIT.
Ajax A. (Ola)	Parma (Ita)		16/3
Torino (Ita)	Arsenal (Ing)	0-0	15/3
Benfica (Por)	Bayer Leverkusen (Ger)	1-1	16/3
Real Madrid (Spa)	Paris St-Germain (Fra)	oggi	16/3

COPPA UEFA

Detentore JUVENTUS
Finali 27 aprile e 11 maggio 1994

QUARTI DI FINALE			RIT.
Borussia Dortmund (Ger)	Inter (Ita)	1-3	17/3
Cagliari (Ita)	Juventus (Ita)	1-0	15/3
Salisburgo (Aus)	Eintracht Francof. (Ger)	oggi	16/3
Boavista (Por)	Karlsruhe (Ger)	1-1	16/3

PORTER6 INNOCENTI

SE C'E' PORTER C'E' POSTO.

INNOCENTI TI DA' IL PIU' PICCOLO 6 POSTI IN CITTA'.

Cosa mette d'accordo il traffico cittadino, i ragazzi (e i loro amici!) da portare in piscina e i tuoi acquisti ingombranti? Semplice. Porter6 Innocenti. Perché può ospitare 6 passeggeri, è lungo solo 3 metri e 30, gira in poco più di 7 metri, si sposta agilmente in tutta la città (anche nelle zone a traffico limitato, grazie al suo motore di 993 cc conforme alle Direttive CEE sulle emissioni) e parcheggia dappertutto. Compatto ed elegante fuori, spazioso e confortevole dentro, Porter6 non ti nega nulla: rivestimenti pratici e raffinati, ventilazione a ricircolo dell'aria, ampi portaoggetti, appoggiatesta per tutti i sedili, pavimento rivestito in moquette. Tutti a bordo, quindi, le borse della spesa, le sacche della palestra, la chitarra o le mazze da golf: su Porter6 c'è posto per tutti e per tutto.... e se il bagaglio è più grande del previsto, la terza fila di sedili si ribalta per offrire un vano di capacità eccezionale. Se poi prevedi meno ospiti, puoi sempre scegliere Porter4: i quattro posti che all'occorrenza si trasforma e raddoppia la capacità di carico. Porter6 e Porter4 Innocenti: chi ti dà di più?

Porter6 e Porter4 Innocenti sono prodotti da Piaggio e commercializzati dal Gruppo Piaggio. Le versioni per il trasporto merci sono commercializzate dai Concessionari Piaggio.

INNOCENTI

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

La Coppa è a rischio e domenica c'è il Milan: ora la Juve rimpiange Vialli

Quando torni, Gianluca?

Trap spera di riaverlo col Cagliari

TORINO. Uno confessa che non c'è [illegible] la testa. L'altro ha spalle larghe come un G-man ma fragili come il vetro. Un altro ancora trascina il gambone stirato a Cagliari, accompagnandosi a quello che, timidamente, cerca di rimettersi dall'infortunio subito nel torneo di Viareggio. E poi c'è Vialli, che ieri ha ricalzato le scarpette bullonate e si prepara al ruolo di salvatore della patria bianconera: c'è nell'aria l'idea di recuperarlo per il ritorno di Coppa Uefa. Magari soltanto per uno spezzone disperato. Quale ironia se accadesse a lui di tirare la Juve fuori dalla melma. Lui, il vituperato Gianluccaccio.

Pensare alla Juventus [illegible] sovrapporla al Milan che affronterà domenica dà [illegible] senso di vertigine, come quando si guarda il fondo di una vallata e si vedono le figure piccole piccole. Siamo al punto in cui Trapattoni deve sperare nel recupero in attacco di Del Piero, diciamo Del Piero, che ha 19 anni e qualche spezzone di serie A nelle gambe.

«Sono i piccoli siluri che affondano le grandi corazzate», [illegible]eva Boniperti (che aveva un bravo maggiordomo [illegible] sommergibilista) il giorno in cui arrivò a Torino Rui Barros e si stentava a credere che quel bravo ragazzo bastasse a recuperare le distanz[illegible] dal Milan e dal Napoli. Oggi i siluri sono più alti. Ma la corazzata sembra persino più difficile da attaccare. Bettega, che lo sa, si sta attrezzando per l'anno prossimo. Ieri mattina, insieme ad Antonio Giraudo, è volato [illegible] Roma. Sullo stesso aereo c'era Luciano Moggi, di ritorno da Torino dove martedì [illegible] stato interrogato [illegible] giudici di Piedi puliti. Da Fiumicino il terzetto ha poi proseguito sulla stessa [illegible] per il centro, parlando di strategie [illegible] mercato. Alla Juve tra l'altro pare che interessi il mediano romanista Piscentini oltre a Balbo: l'argentino potrebbe fare da punto di riferimento per Baggio, se non arriverà Melli.

La sconfitta di Cagliari ha accresciuto l'inquietudine. «Possiamo qualificarci - ripete il Trap -, il pronostico è [illegible] 50 per cento e l'anno scorso ci siamo trovati in una situazione simile contro il Benfica e il Paris St. Germain. Dovremmo ripetere una prestazione come quella di Parigi. Certo, dopo il gol di Valdes è subentrato l'affanno. Invece [illegible] ragionare abbiamo sparacchiato i palloni in avanti, era da tempo che non vedevo una squadra così disordinata».

La domanda è: cosa può [illegible]biare in cinque giorni? «Si parte da un'altra situazione, perché [illegible] vero che noi più di loro abbiamo bisogno di vincere, ma non saremo così fessi da attaccare con l'ossessione di Cagliari, rischiando di prendere altri gol».

Questo lo spartito. Verifichere[illegible]mo come lo [illegible] gli interpreti. Il gruppo fatica [illegible] cre[illegible] basta pensare al primo tempo [illegible] Bergamo o alla ripresa con i sardi dopo la prova coraggiosa contro il Toro. Baggio si può esaltare per i sorpassi a Platini, però non è più il Divino d'autunno. La sua resistenza si è sfibrata e per tenerlo insieme in questa lunga vigilia anti-Milan il Trap deve usare il contagocce. Oggi ad esempio non lo allenerà.

Quanto a Moeller e Ravanelli sono squalificati. [illegible] tedesco è un fascio di nervi depressi che si aggira tra le voci di un addio annunciato. Anche chi lo esaltava ha capito che se il Milan non riesce [illegible] sopportare un Savicevic, è un'illusione che la Juve ne regga due: il Codino [illegible] il compare di Germania: «Non so cosa mi sia scattato in testa, però nel secondo tempo non riuscivo [illegible] pensare, a esprimermi», ha confidato Moeller. Il problema è che [illegible] non lo sa lui è difficile che riescano a intuirlo gli altri.

In questa situazione servirebbe che [illegible] fosse più maturo di quanto si è visto a Cagliari. La prova [illegible] Coppa l'ha bocciato, con molte attenuanti. L'infortunio alla spalla l'ha bloccato per tre mesi, «voi dite che per Baggio sono un corpo estraneo - si giustifica -, [illegible] spiegatemi [illegible] potrebbe essere il contrario visto che non potevo neppure allenarmi con lui. Datemi due o tre partite di rodaggio e vedrete se le cose non andranno meglio: ho vent'anni e voglio guadagnarmi la conferma nella Juve. Per giocare bene mi [illegible] pe[illegible] sposato due settimane fa, così [illegible] più tranquillo». Ma, nonostante la buona volontà, il Milan arriva troppo presto per il crosto.

Trap lo [illegible] educando alla tattica e all'uso del destro, dopo ogni allenamento lo trattiene in campo una mezz'ora. [illegible] basta. Se Del Piero supererà il test di oggi, [illegible] si sono [illegible] che sarà lui ad affiancarsi [illegible] Baggio e a rammaudare [illegible] situazione.

Marco Ansaldo

Oggi test per Del Piero: se è ok, gioca

GIUDICI E ARBITRI

Ravanelli squalificato, assolto Rossi

MILANO. Due giornate [illegible] squalifica a Padovano e Picasso (Reggiana) per «espressioni offensive verso l'arbitro Cardona». Un turno a Di Biagio (Foggia), Cristiani e Lucarelli (Cremonese), Parlato (Reggiana), Gatta (Lecce), Buso (Napoli), Cravero (Lazio), Gregucci (Toro), Iacobelli e Suppa (Piacenza), Mani[illegible] (Inter) e Ravanelli (Juve). Multa di 8,5 milioni al Milan per lancio di mortaretti, [illegible] nessun provvedimento contro Rossi per il [illegible] gesto volgare.

In B, [illegible] turni: Conte (Venezia), Mazzarano (Ancona); 1: Bosco (Pisa), Campilongo (Venezia), [illegible] Pisano e Valtolina (Monza), Delvecchio (Andria), Fiorin (Palermo), Modica (Acireale), Montanari (Bari), Napolitano (Cosenza) e Sogliano (Ancona). L'Ancona dovrà fare a meno di Gadda, Fontana e Nista nella prima finale di Coppa Italia con [illegible] Samp. 1 turno a Cois e Delli Carri (Torino) e Benarrivo (Parma).

Arbitri di domenica in A: Cagliari-Cremonese: Pellegrino; Foggia-Atalanta: Cesari; Inter-Udinese: Trentalange; Juve-Milan: Collina; Lazio-Roma (20,30): Luci; Lecce-Napoli: Treossi; Piacenza-Genoa: Baldas; Reggiana-Parma: Pairetto; Samp-Toro: Quartuccio. **In serie B:** Ascoli-Bari: Braschi; Andria-Cosenza: Nepi; Lucchese-Casena: Fucci; Monza-Brescia: Racalbuto; Padova-Acireale: Pacifici; Palermo-Ancona: Bazzoli; Pisa-Fiorentina: Beschin; Ravenna-Modena: Bettin; Venezia-Vicenza: Bolognino; Verona-Pescara (sab. 20,30): Stafoggia.

Rinviata a lunedì la messa in mora

I giocatori del Napoli minacciati dagli ultras

Interviene anche monsignor Riboldi «Questa squadra non deve fallire»

NAPOLI. Per il Napoli [illegible] giornata meno drammatica del previsto. I giocatori avrebbero dovuto mettere in mora la società e [illegible] l'hanno fatto, rinviando a lunedì [illegible] partenza delle lettere. Ed Ellenio Gallo ha rilanciato la sua offerta di acquistare il 50% del club, se trova dei partner.

Una mattina tormentata quella [illegible] ieri a Soccavo. Innanzitutto la temuta [illegible] in mora. Tutto [illegible] pronto. Anzi le lettere hanno anche già lasciato il campo Paradiso, dove la squadra si allena. Fausto Pari è l'incaricato di [illegible] partire, ma il [illegible] che giunge tardi all'ufficio postale: chiuso. Operazione quindi rinviata al pomeriggio. Nel frattempo i compagni, ignari del contrattempo, devono far fronte alle pressanti richieste degli ultras. «Impossibile attendere ancora - dicono in [illegible] -. Abbiamo pazientato 3 mesi. Non chiediamo soldi, ma garanzie. L'azione può servire [illegible] sveltire la soluzio[illegible] del caso. E comunque [illegible] significa il fallimento del Napoli. La messa in mora può essere ritirata in qualsiasi momento».

Naturalmente gli ultras insistono. Rivolti [illegible] Ferrara e Taglialatela: «Voi due siete napoletani prima che calciatori: come potete pensare di mandare la squadra in fallimento?». Al termine dell'allenamento è un susseguirsi di colloqui, di suggerimenti. Con i tifosi praticamente padroni di Soccavo, Bianchi è andato via, Gallo pure e Jacomuzzi è nel suo ufficio. Gli ultras sono a colloquio con Fonseca, Nela, Tarantino, Thern, Corini [illegible] Buso. Quando escono, appaiono più tranquilli, fiduciosi. Vengono richiamati dalle rispettive abitazioni gli altri giocatori che hanno lasciato il centro Paradiso. Intanto [illegible] apprende che alcuni calciatori da giorni vengono minacciati: gli ultras cercano di convincere [illegible] le buone la squadra, altre frange del tifo invece provano con le intimidazioni. Sono Fonseca, Nela e Taglialatela, alla fine delle turbolenta mattinata, a far sapere: «Abbiamo atteso tanto tempo, e invano, le decisioni della società, abbiamo atteso una soluzione positiva dalle banche, possiamo accontentare i tifosi. Aspetteremo [illegible] a lunedì, poi più nessuno ci vieterà di mettere in mora la società». La decisione [illegible] unanime. E gli ultras, felici, non chiedono più di schierare la squadra Primavera domenica a Lecce.

Sul fronte societario, da registrare il tentativo di ricucire un improbabile accordo tra le banche e il rinnovato impegno di Gallo ad acquistare il 50% del club: «Per salvare il Napoli occorrono 15 miliardi immediatamente e altri 25-30 entro la fine del campionato. Io sono pronto ad assumermi la metà [illegible] questi impegni. Se c'è qualcuno interessato a stare al mio fianco non ha che da farsi avanti».

E persino monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, si associa ai tifosi: «E' vero che il calcio rappresenta un giorno di festa [illegible] i momenti che stiamo vivendo non sono certamente di grande allegria. Ma è anche giusto che questa festa non venga [illegible] [illegible] ai napoletani». E alle banche: «Se potete, date una [illegible] a questa squadra che rappresenta un'intera città, che nel calcio ha trovato il modo di allontanare i cattivi pensieri [illegible] le [illegible] delusioni della vita. Affossare il Napoli significherebbe affossare mezza popolazione. Il Napoli non può fallire».

Vittorio [illegible]

INTER

A Dortmund la svolta

Marini operaio: «Sto [illegible] delle macerie»

MILANO. «Sono partito dalle macerie, ma così come non ero abbattuto per i primi risultati negativi, ora non mi esalto», dice Marini dopo il 3-1 dell'Inter a Dortmund sul Borussia, semifinale di Coppa Uefa ipotecata.

«Calma, abbiamo il 51% di possibilità di farcela, ma questa è la più bella vittoria esterna [illegible] Coppa della mia gestione», interviene il presidente Pellegrini.

Che cosa è successo [illegible] poche ore? Jonk, il mattatore, due gol: «Semplice, l'Inter in Germania è stata [illegible] squadra». Marini insiste: «Introduco il ritiro ad Appiano dal giovedì alla domenica perché la ricostruzione non è finita. I giocatori non si parlavano, stare insieme può servire oltre che a ritrovare la condizione con duri allenamenti, anche a formare un gruppo. Bearzot fu [illegible] in Spagna, dopo le prime tre partite del Mundial era[illegible] certi di vincere. Ognuno sapeva che, se fosse stato [illegible] difficoltà, avrebbe trovato l'aiuto di un compagno». **(f. bad.)**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

VENARIA via Amati su 2 [illegible] ingresso salone camera cucina bagno [illegible] mansarda volendo box. Bimar 434.5756

VENDIAMO villa [illegible] a schiera vicinanze Le Maschere di nuova costruzione Taurus 600 2235

VENDONSI ville a schiera in Volpiano varie tipologie ottime finiture mutuo dilazioni consegna aprile '94 Tel **988 4477**

VILLA
ad Alpignano a 300 mt dal centro paese in zona residenziale L. 650 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLASTELLONE
[illegible] unifamiliare indipendente con giardino e box. L. [illegible] milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA unifamiliare 20 km da Torino ed prossima nuova costruzione interno mq 1.000. Chiusano & C. 568 2858

VINOVO centro impresa vende bellissimi appartamenti con giardino e recente manutenzione autonoma Tel 962.4034

VINOVO centro in palazzina recente salone 2 camere cucina box. Orioli 501 573.

VINOVO (Garino) stessa [illegible] alloggi 1/2 camere livello servizi indipendenti mutuo 1ª casa I.G.I. 683.5440

VINOVO vendesi mansardato mq 100, doppi servizi, box. Agenzia I.G.I. Moncalieri 681.1168.

VOLPIANO alloggio in palazzina con lavanderia e box formano in proprietà L. 295 milioni Tel 0124 28.817.

VOLPIANO alloggio in palazzina in costruzione mq. 113 possibilità box singolo [illegible] doppio L. 243 milioni. Tel 988.4112

VOLPIANO struttura di vita singola mq 200 con verde e portico prezzo L. 250 milioni Tel 988 4112

119.000.000 case 4 vani bagno giardino magazzino garage brève distanza Torino eventualmente. Tel 858.295 - 858.300

79.000.000 Chivasso 3 vani bagno giardino garage ristrutturate [illegible] vendesi Tel 858 295 - 858 300

PIEMONTE

CASTAGNOLE [illegible] LANZE palazzo '700 vendo appartamento vani 15, 2 box privati interessante. Tel 011 364.491

VIVERONE splendida posizione sul lago villa unifamiliare indipendente mq. 1500 circa giardino. Chiusano & C. 568 2858

LIGURIA

ALBENGA affitto 100 [illegible] mobili ingresso cucina cucina servizi tipologia balcone [illegible] 149 milioni Tel 0182 554.077

BERGEGGI (perfetta vista mare) ingresso cucina/sala camera bagno balcone doppia camera Tel (019) 821 813

BORGHETTO S. SPIRITO camera cucina tipologia balcone al sole 150 mt mare L. 168 milioni Tel 0182 997 510

[illegible] VEREZZI 100 mt mare ingresso [illegible] cucina camera bagno balconata L. 180 milioni Tel 019 615 951

CERIALE immobiliarmente e piazza bilocale centrale in ordine e completamente arredato L. 130 milioni. Tel 0182 950 726

CERIALE vista mare ingresso angolo cottura camera servizi (doppia) ovobile autonomo L. 147 milioni Tel 0182 554 677

[illegible] 40 mt mare grande bilocale soleggiatissimo, 4 posti-auto, posto auto Tel 0182 997 424

MONTOLA Cervasca splendido su Montagne esclusivi alloggi in prestigiosa struttura ampi terrazzi Tel 0184 229 573

PIETRA LIGURE 50 mt mare 2 camere cucina bagno balconata arredato L. [illegible] milioni. Fondo Casa 019 615 951

S. LORENZO (Im) vendo piazzetta della chiesa sul mare 2 camere cucina bagno volendo mansardina indipendente garage Tel 0338 254 787

ITALIA

A. SA[illegible] splendente mare ultimo piano locale indipendente, parcheggio, rendita affitto L. [illegible] milioni 12 mesi Tel 035 319 866

COSTA AZZURRA

ANTIBES a [illegible] mt mare in nuovo immobile monolocali FF. 360 000 Bilocali FF. 600 000 Rata 011 437 3591

ANTIBES privato vende in residence bel bilocale 60 mq soleggiato, grande terrazza box giardino piscina FF 1 100 000 Tel 0033 93 741 285.

CAP D'ANTIBES appartamento nuovo, terrazza finiture lussuose L. 2 milioni mq. occasione Tel 035 320 741

FREJUS PLAGE monobilocali a partire da L. 85 000 000 in complesso con giardino e piscina. Tel 011 817 3177

MENTONE bilocale al 1° piano in nuova residenza sul lungomare, vista su Cap Martin Tel 011 817.8377

NICE a cinè de Place Massena monolocali ad alto reddito L. 75 milioni. Intermobili 011 771.1818

NIZZA confortevoli monobilocali adiacenti alla Promenade des Anglais a partire da L. 95 milioni Tel 011 817.8377

ST. TR[illegible]
in complesso con piscina, ville con giardino e garage. A partire da L. 120 milioni Tel Dimensione Europa 011 568.3041.

ESTERO

CHALET [illegible] in stupenda posizione a [illegible] prima stazione montana a 2 ore da Torino. Impresa vende Tel 569.0035 ore 10/13.

CHAMONIX vendesi alloggi in costruzione diverse metrature consegna fine '94 G.P.I. 503 555 - 0336 718 629

CORSICA: è il momento d'investire. Vendiamo le nostre proposte da L. 90 milioni a L. 200 mentre ville appartamenti ai migliori prezzi troverai spiaggia tel. 02 480 11823

CORSICA L. 68 milioni direttamente spiaggia bianca bosco giardino nuova villetta 8 posti letto portico giardino dazioni. Tel. 035 320 741

LOCALI UFFICI [illegible]

A.A. AUTOPORTO PESCARITO capannoni vendesi o affittasi nuovi da mq 200 a mq 800 altezza 7 mt. Savale 437 5898

[illegible] [illegible] piazza Statuto (fabbricato 4 vetrine bellissima posizione L. 780 milioni Cassaforte 376.2525

A. CASACASE 562 9910 liberi presso [illegible] Galileo Cesare laboratorio commerciale con uffici e laboratorio mq 1000

A. LOCALI UFFICI MAGAZZINI
nuovo complesso in Torino [illegible] via Reiss Romoli a prezzo di realizzo vendesi locali da 450 mq a 12 mila mq magazzini L. 550 mila al mq locali da L. 000 mila al mq uffici L. 1 780.000 al [illegible] Tel 596 244

AFFARE corso Francia Cascine Vica ufficio 5 vetrine mq 145. Tel Studio 680 (714 660 1505

BASSI fabbricati magazzini palazzina uffici vendesi corso Peschiera diverso [illegible] da mq 100 a mq 1000 Tel 501.919

BASSO fabbricato mq 200 con servizi 2 posti carri zona piazza Bengasi attualmente occupato Tel. 364 491

CAPANNONE via Veronese fronte metro mq 2400 più mq 500 uffici ampio corsile passo carrai Tel 595 214

CONSULEDILE 437 4000 vende Vinovo Telo Cagion capannoni industriali in costruzione possibilità frazionamento visite mq 100 mq

CORSO Casale liberi locali magazzino laboratorio mq 140 ottimo consumo ingresso privato San Carlo 543 789

CORSO Verona in struttura industriale multipiano vendiamo spazi vari metraggi da 1° in mq 4.5/5 adatti magazzini uso Torino vendesi 568 3865

CORSO Vittorio ingresso 3 vani servizio perfetto uso ufficio piano mobile casa epoca. Affare 500 382

EDIFICIO
indipendente vendesi libero mq 1950 più parcheggio mq 1000 presso corso Agnelli adatto uffici struttura socio/assistenziale o attività terziarie affare volendo permuta. Saim 668 3852.

FRONTE tangenziale vendiamo uffici varie dimensioni disponibilità ampio parcheggio prezzi interessanti dilazioni di pagamento diritto fondiario. Telefonare al numero verde 1678 02.015

[illegible] locale commerciale ampia metratura vendesi Centro Torino Tel. 562.9227

MEC CASE 546 439 vende palazzina uffici liberi 400 mq più 200 mq di seminterrato corso Gropello - via Chieri

NUOVI fabbricati industriali mq 1800-900 con uffici e palazzina zona Torino Nord vendita-affitto Tel. 968.4477

ORTELLI 501.573 vendo o affitta locale seminterrato luminoso zona Valentino 000 mq eventuale rilevante

PIAZZA SOLFERINO
via Bolzano muri prestigioso negozio [illegible] 180 più posto auto. Baldi [illegible] 518

PIAZZA Vittorio vendesi prestigioso negozio ristrutturato su 2 piani 7 vetrine. Per informazioni Domus 011 597 667

PRESSI Nuovo fabbricato uso ufficio/abitazione ingresso 3 camere cucina bagno L. 240 milioni M. Case 776 1642.

VENDO [illegible]
Pianezza uffici mq 1880 oltre capannone mq 710 con mq 4580 area scoperta. Gabetti Impresa 57.67.

BOX AUTO

[illegible] auto via Duert 7 (corso Francia) nuovi mq 2.50 x 5 pilastro [illegible] vendo Serim 562.6801

IMPRESA vendesi direttamente box in nuovo parcheggio zona piazza Robilant. Mutui agevolazioni Tel 569.0035 ore 10/13.

TERRENI

VOLPIANO terreni edificabili con progetto personalizzato per villa [illegible] a schiera Tel 988 4112.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A. CASAPIEMONTE 699.2323 cerca alloggi 80 mq tra Basso e Crimea. Si garantisce professionalità ed interessamento

A. ACQUISTASI in contesto appartamento o villetta anche da ristrutturare Torino e dintorni Moden 772 4094

ACQUISTO alloggio libero per[illegible] meglio se da ristrutturare, in zona signorile Tel 569.0035 ore 10/13 Proecs

BIMAR valida scelta empirico apparta[illegible]mente ubicati ferrovie vie cascine anche da ristrutturare Tel 434 5758

CERCASI in Torino 2/3 camere livello cucina servizi Trattativa riservata Eurobi 501 8777

RICERCASI Torino Est 1/2 camere livello e cucina no ballatoio vendita garantita in contanti Personalcasa 218 4115

RICERCHIAMO intere stabili anche occupati in Torino e cintura rapida definizione Chiusano & C. 568 2858

[illegible] RAPIDA
In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento in [illegible] ville castelli cascinali Torino provincia cause forte richiesta. Edilmar tel 434.1316 [illegible] 1426

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. PRECOLLINARE signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box terrazzo giardino, referenze. Tel. 43[illegible]

A. VUOTO piazza Melilotto 120 mq 4 camere livello bagno L. 800 mila contratto anni 8 Casagest 669 8580

ABBIAMO abitazioni arredate vuote varie metrature Centro Precollina stessa casa padrona deroga interessata 568.3629

ABBIAMO arredati zona semicentrale vare [illegible]oni e prezzi stessa casa Dora 767.264 746.010

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa soffitta L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila Garibaldi 562.4950

AFFITTASI in Torino a [illegible] spaziosi alloggi 2 camere livello cucinino Tel 728.005 mobilibero

AFFITTASI posti in deroga vuoti di 1/2/3 camere cucina e servizi in zona semi[illegible] stessa casa [illegible] 919.9734

AFFITTASI via Chatillon appartamento arredato mq 60. Eligansi referenze. Fidfin 541.552

AFFITTASI via Piacenza piano [illegible] ottimo stabile salone cucina 2 camere biservizi G.R. L'Immobiliare 011 329.524

AFFITTO alloggio semicentrale piano alto libero fine [illegible] [illegible] posti in deroga S.A. 011 561.3723

AFFITTO esclusivamente a privato in [illegible]bile recente appartamenti vuoti [illegible] mq [illegible] Centro Amministrazione 562 [illegible]

A referenziati bilocale vuoto [illegible] arredato. Studio Rocca 568 3617

CARASSO [illegible] 385 [illegible] corso Duca Abruzzi vuoto ristrutturato sala 2 camere cucina biservizi posti deroga

CASAFFITTI
locali mq [illegible] aria condizionata centralissimi uso ufficio centro [illegible] bellezza studio medico. Tel. 803.087 - 392.901.

CAVORETTO vuoto 3 camere cucina [illegible] bagno Domus[illegible].

CENTRALE in casa d'epoca vuoto ingresso 4 camere cucina bagno L. 800 mila mensili Bimar 434 [illegible]

[illegible] torinese affittasi alloggio signorile con giardino comodo [illegible] servizi. Tel 837 445 - 568 7195

CORSO Corsica affittasi ampia camera letto cucina. Studio Rocca 568 3617

CORSO Lombardia affittasi signorilmente arredata camera luminosa cucinino servizi piano alto. Eurocase 562.3681

[illegible] Re Umberto affittasi in stabile [illegible] grande ingresso 2 camere cucina [illegible] Europazio 310 8396

CROCETTA posti-a-letto riservato elegante in [illegible] casa recente L. [illegible] mila mensili. Tel 595 491

MEC CASE 533.025 affitta in bella casa zona corso Francia [illegible] camere salone cucina livellate.

MEC CASE 633 825 affitta corsi Massimo D'Azeglio angolo corso Vittorio 3 camere ampio salone riservati grande terrazzo

[illegible] affitta prossimi sposi camera livello cascinale L. [illegible] 000 lavanderia di stabile, posti in deroga Tel 319.5503

[illegible] [illegible] [illegible] S. Maurizio al loggio su 2 piani ristrutturato arredato 250 mq/vuoto Tel 535 501

PARELLA vuoto soggiorno [illegible] cucina bagno L. 550 mila [illegible] (Bimar 434 [illegible]

PIAZZA Vittorio gradevole centralissimo monolocale [illegible] arredato affitta uso posti-auto via Salvatore 581 [illegible]

PRECOLLINA in casa d'epoca arredato soggiorno living camera bagno L. 850 mila mensili Bimar 434 5758

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE bene arredato bilo 2 camere cucina abitabile bagno Domus 527 887.

PINO TORINESE villa signorile [illegible] con [illegible] campo [illegible] tennis giardino privato Bimar 434 5758

RIVOLI via Vecchia salone soggiorno cucina 3 letto 3 bagni mq 300 più terrazze garage affitta Di Salvatore 581 7180

LIGURIA

BORGHETTO affitta bilocali giugno [illegible] 550 mila, luglio L. 1 milione anche quindicinale Edilriviera 0182 970.986

[illegible] UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 896.5900 piazza Solferino casa d'epoca uffici da 3 a 5 vani e servizi (da 75 a 135 mq) [illegible] stabile.

AFFITTANSI
in palazzina con posti auto presso corso Taiwan 2 uffici abbinabili 6 vani ciascuno. Tel. 837.206.

[illegible] via Lagrange locale commerciale di [illegible] mq con vetrina su strada e sottostante Carlo Alberto 561 1800

AFFITTASI [illegible] corso Matteotti uso ufficio magazzino mq 280 più ingressi L. [illegible] 000 mensili. Tel 771.1560

AFFITTO NEGOZIO
a [illegible] in via Secchi presso corso Stati Uniti di mq 90 con 3 vetrine. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO UFFICIO
corso Traiano di mq 800 al 1° piano in stabile con pertinenza e posti auto. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

[illegible] affitta centralissimo negozio rinnovato in via [illegible] Teresa di circa 65 mq con seminterrato di 120 mq. Telefonare 548.746

CENTRO via Vittorio Amedeo angolo De Sonnaz affitto ufficio di salone 4 vani e servizi. Follesa 561.3535.

CORSO Sebastopoli prestigioso ufficio [illegible] 65 [illegible] stabile signorile 1° piano arredato funzionale L. 900 mila Tel. 568 [illegible]

G.E.A. affitta via Cavino piano terra fronte via magazzino di mq [illegible] con corsile interno Tel 562.9939.

GRA[illegible] ufficio sul [illegible] Vittorio (fronte Valentino) di 12 locali, 4 servizi, 2 ingressi, affittasi L. 8 milioni 400 mila mese trimestre/anno Tel 562 8925.

HASTON & ASTON corso Re Umberto uffici varie metrature 110/180/200 mq [illegible] salotto Tel 561 3940 - 561 3950

NEGOZI in ordine, su 2 piani, fronte corso Vittorio (Valentino) 2 vetrine, mq 52 [illegible] mentalizzato diretto [illegible] 280, affittasi L. 4 000 000 mese, altro negozio composto 1 vetrina mq 45, con seminterrato di mq 90 L. 1 milione [illegible] mila mese. Roberto [illegible] lungotorinesi Tel 562.8925

NEGOZIO corso Vittorio (Monumentino) 3 vetrine retro, mq 65 e appartamento mq 65, affittasi, unità trimestrale Tel 562 8925

ROMASSOMERO zona [illegible] recente splendido capannone o affitti mq 1000 [illegible] 7 referenziati Finci 505 691

UFFICIO centralissimo (piazza San Carlo) 5 locali ampio ingresso 4 servizi affittasi L. 3 000 000 (anche rateizzazione [illegible] trimestrali) Tel 562.8925

UFFICIO [illegible] Galileo Ferraris (Crocetta) grande locale uso/ufficio luminoso con servizi, mq 180, piano 1° affittasi [illegible] milione 200 mila mese Tel 562 8925

UFFICIO [illegible] Vittorio (Monumentino) grande ingresso, cinque locali e [illegible] affittasi L. 2.000.000 mese trimestrale Tel 562 8925.

UFFICIO Cibrario corso Galileo Ferraris, 2 locali e servizi. Affittasi L. 900 000 mese trimestrali Tel 562 8925

[illegible] prestigioso, [illegible] Vittorio (Monumento) 3 ampi locali servizi, L. 2.000.000 mese trimestrali Tel 562 8925

UFFICIO via corso Vittorio (fronte Valentino) ampio ingresso, 7 locali, 2 servizi. Affitta L. 3 mi[illegible] 750 mila mese trimestrali. Tel 562 8925.

UFFICI prestigiosi corso Vittorio (Monumento) grande ingresso, 8 salotti, 4 camere servizi, mq 320 affittasi L. 4 milioni 900 mila mese trimestrali Tel [illegible]

VIA CAVOUR
a pochi mt da via Lagrange
in stabile signorile affittasi 1° piano locale commerciale mq 250 adattissima attività varie professionali, culturali, sportivi, scuole balio.
CONSULEDILE 437.4000.

VIA Roma affittasi ufficio mq 150 prestigioso angolare piano nobile posto auto privato a privato. Tel. 681 2244 ore pasti

AFFITTI DOMANDE

[illegible] CITTA'

A.A.A. CASAGEST [illegible] alloggi [illegible] vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese Tel 888 [illegible]

A.A.A. BONARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese riferenze

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima chiusi per dirigenti trasferiti Tel 931.840

AFFERMATA signora lavoratrice forte se cerca per dicembre grande alloggio anche in villa. Intermedia 566 [illegible]

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela assistenza gratuita ricerche senza vostre spese. Orioli 596 732.

BANCARIO cerca alloggio vuoto piccolo dimensioni in Torino o prima cintura Massima referenze Tel 726 961

BIMAR ricerca per selezionata clientela appartamenti vuoti e arredati ubicazioni [illegible] serie Tel 434 [illegible]

EDILMARKET ricerca per propria clientela vuoti o arredati transitori o patto in deroga Nessuna spesa vostro carico Telefona 434.1316 - 434 1428

FARMACISTA cerca in affitto appartamento vuoto o arredato 2 o 3 vani e servizi Dora 740 489

NAZIONALE 561.2686 cerca per funzionario [illegible] banca appartamento comprato in 4 camere doppi servizi piano alti.

NAZIONALE 561 2686 cerca per funzionario [illegible] importante società trasferita appartamento massimo 5. Salvario o Valentino

TRASFERTISTA ristrutturato cerca appartamento vuoto/arredato da 50 agli 80 mq Tel [illegible] S.G.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Eva corso Grosseto 241 tel 011 351 338

ACQUISTA autoveicoli e furgoni di ogni tipo e marca anche se incidentati o a terra. Tel 011 319 0104

ACQUISTA autoveicoli commerciali furgoni Camioncini e ribaltabili Iperauto Strada Torino 27 Beinasco Tel 397 1281

ACQUISTA autoveicoli massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel 011 817 7242 Avv. Adolfo

ACQUISTA autoveicoli anche incidentati vetture pagamento contanti corso Monte grappa 244 Tel 011 776 1899 Torino.

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e cortesia Corso Tortona 9 tel 817.1643 - 889 661

JAGUAR XJS [illegible] full optionals 93 [illegible] tetto Delta integrale 5 mesi garantite Porsche 944 Turbo 88 bellissima 124 spider 2000 bianca 82. Tagliato 4 nuovi tetto agenzia accessoriatissima Statuto via S. Quintino 43 B Tel 562 2421

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI [illegible] RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon 0182 640.778 10 mt mare camere servizi menù scelta marzo L. 40 mila primavera L. 45 mila

ALBERGO nel verde dell'Appiano ideale per la terza età tutti comforts cucina casalinga Telefonasce allo 0141 994 189

ANDORA residence Ariston pensione completa L. 60 mila, lungo alloggi sul mare. Tel 0182 81.01 - 011 240.4735.

ARMA TAGGIA Residence Riviera appartamenti *** comfort parcheggio giardino prezzo prediletto. Tel 0184 43.008

[illegible] di riposo Michelangelo, in Frassasco (Tel per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande parco Tel. 011 307.115 e 0121 352.262

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.979 50 mt mare stagione servizi TV sconsigliamo pasta menù buffets 48 mila

RAPALLO Albergo ** prospiciente settima azzurra pensione completa L. 58 mila piombino Telefonare allo 0165 81 023

MATRIMONIALI

ALTA, snella, colta bella presenza, 36enne sposerebbe signore alta, dell'aspetto virtuoso buona posizione socio-economica, non fumatore. Scrivere: Publikom [illegible] 7140 - 10100 Torino

CENTRO [illegible] AS[illegible]SOCIATE E [illegible] La certezza del giusto incontro nell'assoluta [illegible] Amiche inattuncì. Tel. 011 561 1056 fax 540.185. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio Torino

VEDOVO 60enne conoscerebbe signora 50/60enne anche nullatenente scopo matrimonio. Scrivere: carta identità n. 10015154 - via Alfieri 10100 Torino.

VIENNE pensionato con alloggio proprio sposerebbe brava signora. Scrivere [illegible] la stampa 7150 - 10100 Torino.

VARIE

[illegible] GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0855 acquista ori argentera monete gioielli trasferirsi/corso Peschiera 1[illegible]

A. OREFICERIA Ga.Ma acquista oro argentera monete preziosi alta valutazione Via Madama Cristina 42 Tel 650 2912

[illegible]MO per [illegible] di scioglimento mobili antichi ed [illegible] arredamenti completi di ville ed appartamenti. Massima serietà, immediato pagamento Tel 521 3270 - 436.1349

CERCO testimone dell'incidente avvenuto il 27/11/1993 ore 21,30 circa, in prossimità corso Valdocco fondo via Cigna [illegible] Regina in cui una macchina ha investito un ragazzo sulle strisce pedonali. Telefonare 011 317 4471

Risc - Via Timavo, 34 - 20124 MILANO
Non sono telefoni erotici - [illegible] 2.340 Lire/min. iva

Risc - Via Timavo, 34 - 20124 MILANO
Non sono telefoni erotici - [illegible] 2.340 Lire/min. iva

Scala, privo di tre difensori, lancia la sfida all'Ajax

Parma d'attacco, per forza

Melli con Zola e Asprilla

AMSTERDAM
NOSTRO INVIATO

Il nuovo contro la tradizione. Il nuovo che avanza ha la faccia del Parma che in quattro anni, dal giorno dell'avvento in serie A, ha centrato una Coppa Italia, una Coppa Coppe e una Supercoppa. Miracolo della provincia che si ribella.

Grazie al calendario, stasera tore 20) trova sulla strada (primo quarto di finale) una delle formazioni più prestigiose del mondo, l'Ajax che fu di Cruyff, che recentemente è stata di Bergkamp e che oggi tenta di tamponare l'emorragia dei talenti (dopo Rijkaard e Van Basten, sono partiti Roy, Winter, Van't Schip, Jonk e Bergkamp) lanciando giovani a ripetizione. E confidando nelle prodezze di Litmanen e nel cavallo di ritorno Rijkaard.

Scala va a questo meeting in stato emergenza. Gli manca quasi tutta la difesa (squalificati Minotti, Benarrivo e Di Chiara, Grun è presente ma indisponibile). Ed anche il clima non è dei migliori. Ad Amsterdam piove, una trama sottile e fastidiosa. La temperatura è sugli 8 gradi, si rischia di giocare su una patinoire. Il terreno dell'Olimpico, dove saranno 42 mila spettatori (incasso un miliardo di lire) sarà una poltiglia. Penalizzato il Parma? Replica di Scala: «Asprilla, Melli e Zola non saranno agevolati. Però non intendiamo rinnegare il gioco offensivo. Gestire lo 0 a 0 in attesa del ritorno mi piace, vorrei piuttosto un 4 a 4 (bella forza, ndr) o una sconfitta con qualche nostro gol. Altro che catenaccio, come pensa Van Gaal».

Campionato e Coppa Italia in fumo, ecco la prova d'appello. «Scemenze, guai a parlare di ultima spiaggia». E quando si chiede al tecnico se si è ispirato all'Ajax Anni 70, risponde (speriamo per un calo di memoria e non di stile) che «allora l'Ajax applicava calcio lento e basato su individualità». Mamma mia che inesattezza.

Per quanto riguarda la formazione, Scala maschera, ma si fa capire. Il pesante penalizza Zoratto (sta fuori) e rilancia il tridente. E siccome disarmonia vanno riequilibrate, difensore di destra giocherà Maltagliati (veloce e più difensivista) e non Balleri. Pin farà il libero, Sensini starà Litmanen, Matrecano a sinistra, Apolloni centrale. Comunque si giri la frittata, non sarà facile ovviare a tante tutte in un tore. Il è nella cerniera Crippa-Brolin-Sensini, nelle invenzioni di Asprilla e Zola, e nella testa perennemente turbata di Melli. Lui dice di sicuro di giocare, è scocciato (come sempre, però precisa che farà più polemiche).

sguardo agli : l'Ajax è tradizione: ha vinto tutto (23 scudetti, Coppe Campioni eccetera...), conquista titolo nazionale dal '90. Ci riprova quest'anno. Comanda classifica con 6 punti sul Feyenoord che ha però due recuperare. Le squadre sigillata in un ritiro-bunker, Egmond Aan, posto sul mare a km dalla capitale.

Nella hall dell'hotel svolazzano le note de «La solitudine» cantata a Sanremo '93 da Laura Pausini. Chiediamo di Rijkaard. Frank saluta vecchie conoscenze, ha appena tempo per ammettere che «tornando all'Ajax ha subito riscoperto filosofie e mentalità conosciute» che Van Gaal, tecnico-mastino, sbatte tutti fuori: «Non posso fare sconti agli italiani». E non è possibile avvicinare Litmanen, un finlandese che è la speranza dei tifosi locali, mezza punta 30 volte in gol, tra campionato e Coppe varie. Ha a fare sport con l'hockey finché ha scoperto il calcio. E adesso ha fatto dimenticare Bergkamp.

Brolin conosce bene questi olandesi e dice: loro piace attaccare, e noi possiamo colpirli in contropiede. Se segniamo un gol è fatta». Il tridente è affilato. Con la benedizione dello svedesino.

Angelo Caroli

COPPA COPPE
RISULTI ORE 19,55

Ajax		Parma
VAN DE SAR	1	BUCCI
SILOOY	2	MALTAGLIATI
	3	MATRECANO
OULIDA	4	PIN
RIJKAARD	5	APOLLONI
F. DE BOER	6	
PETERSEN	7	MELLI
DAVIDS	8	BROLIN
R. DE BOER	9	CRIPPA
LITMANEN	10	ZOLA
OVERMARS	11	ASPRILLA
Arbitro: OGN (Inghilterra)		
MENZO	12	BALLOTTA
VAN DEN BROM	13	BALLERI
FINDI	14	ZORATTO
SEEDORF	15	SORCE
VAN VOSSEN	16	FALSINI
All.: VAN GAAL		All.: SCALA

Brolin: «Se facciamo un gol è fatta»

ARGENTINA

«Alla Roma fino al '95»

Caniggia il passaggio al

BUENOS AIRES. Claudio Paul Caniggia, attaccante della Roma, ha detto per ora è da escludere un trasferimento River Plate di Buenos Aires, era stato ipotizzato nei giorni scorsi. L'argentino pensa invece di restare altri due anni in Europa e non è preoccupato dalle voci secondo cui la cederà dopo i Mondiali. «Il mio contratto scade nel '95» ha detto l'attaccante, la cui squalifica scadrà maggio, in tempo per Usa '94. «Il Mondiale per me sarà una rivincita - ha detto -. Con me, Batistuta, Balbo, Simeon e Maradona, magari anche solo al 60% della sua forma, l'Argentina difficile da fermare».

Vialli in visita

Eriksson con la Samp fino al '95

GENOVA. Giornata densa di avvenimenti ieri a Bogliasco, al centro sportivo della Sampdoria. Dapprima Sven Goran Eriksson ha annunciato che resterà ancora un anno alla società blucerchiata, poi, a sorpresa, è comparso anche Gianluca Vialli.

Ma andiamo con ordine. Nel primo pomeriggio, il tecnico svedese ha sciolto gli ultimi dubbi ed ha fatto l'annuncio che tutti i tifosi si aspettavano: «Ieri ho parlato a lungo con il presidente. Ci siamo trovati d'accordo tutto e ho quindi deciso prolungare la mia esperienza con la Sampdoria. Firmerò per un altro anno».

Lo svedese aveva ricevuto richieste sia dalla Lazio di Cragnotti che dall'Inter di Pellegrini, ma la società biancazzurra proprio negli ultimi giorni gli ha fatto sapere di aver cambiato obiettivo (ora Cragnotti dopo aver a lungo meditato sul nome del tecnico svedese punta decisamente su Zeman, tecnico del Foggia).

contrario, l'avventura con la squadra nerazzurra è stata giudicata dallo stesso Eriksson troppo pericolosa.

E Vialli? Si è trattato sofatto di visita di cortesia, quella dell'attaccante bianconero. Però Gianluca si è trattenuto negli spogliatoi, con gli compagni squadra, per quasi due ore. Alla fine ha voluto rilasciare dichiarazione.

Ma anche se ai tifosi della Samp piace sognare ad occhi aperti, nessuno ieri si è illuso in un ritorno di Vialli maglia blucerchiata. L'investimento per il giovane presidente Mantovani sarebbe, comunque, troppo oneroso.

Furio Sartirana

Basket a Bologna

Coppa Italia La Buckler è favorita

BOLOGNA. Prima e solitaria in campionato dopo lunga rincorsa, unica superstite italiana nell'Euroclub (nonostante giocato spesso uno o addirittura due stranieri), Buckler Bologna è la favorita d'obbligo delle finali di Coppa Italia che disputano stasera (semifinali) e domani nel nuovo palasport di Casalecchio di Reno.

Le sue tre rivali lamentano guai vari, antichi o recenti. La detentrice Benetton Treviso arranca in campionato e si è fatta escludere dall'Euroclub; la Stefanel Trieste, dopo una lunga serie positiva ad inizio stagione, nel '94 ha zoppicato un po' anche se è guadagnata l'accesso alla finale di Coppa Korac; infine la neopromossa Glaxo Verona sta accusando il logorio psicologico per essersi trovata a sorpresa tra le grandi del campionato.

Proprio alla Glaxo, che vinse il trofeo nel '91, toccherà nella seconda semifinale di stasera quello Buckler che quest'anno l'ha già battuta due volte in campionato e che vuole dare al suo coach Bucci la quarta Coppa Italia (le altre il tecnico aveva vinte ancora con Bologna, Pesaro e proprio Verona).

La prima semifinale si annuncia incerta. Stefanel e Benetton in campionato hanno vinto una volta a testa, scarti minimi e identici (3 punti). Trieste non ha ancora vinto nulla, Treviso invece allo scudetto '92 ha aggiunto la Coppa Italia '93.

Un dato è comunque confortante: sono esauriti gli 8500 biglietti di entrambe le (incasso di 605 milioni). Stasera Benetton-Stefanel (h. 18), Buckler-Glaxo (20); domani finale 3° po (18), finalissima (20,30).

Ieri Pool Comense ha vinto la Coppa Italia femminile, battendo (61-52) le Primizie Parma nella finale di Ancona. [g. vib.]

SPORT **FLASH**

Atletica: azzurri per gli Euroindoor

ROMA. Per gli Euroindoor (Parigi 11-13 marzo), il ct Locatelli ha scelto 30 atleti. Uomini: Orlandi (60); Marras (200); Nuti, Aimar, Grossi (400); Giocondi (800); Margoretti (1500); Ottox (60 hs); Ferrari, Censoli (alto); Iapichino, Pegoraro (asta); Evangelisti (lungo); Dal Soglio, Fantini (peso); De Benedictis, Didoni (km marcia). Donne: Vigati (60); Gallina (200); Trabaldo (1500); (3000); Tuzzi (60 hs); Bevilacqua (alto); Uccheddu (lungo); Capriotti (triplo); Maffeis (peso); Periginelli (pent.); Sidoti, Perrone, Giordano (km marcia).

Christie, record europeo nei 60 indoor

KARLSRUHE. Il britannico Linford Christie, oro olimpico dei 100 m, ha realizzato il nuovo record europeo 60 indoor correndo la distanza in 6'48.

Rally: in Portogallo è in Kankkunen

CASCAIS. Dopo 2ª tappa del rally del Portogallo, il finlandese Kankkunen (Toyota) è al comando con 25" su Biasion (Ford) e 52" sul compagno Auriol. Gara finita per Delecour tradito motore della sua Ford e per Aghini (Toyota), fuori strada. Al quarto posto Sainz (Subaru).

Motomondiale, GP del Brasile

PARIGI. Il motomondiale quest'anno si disputerà 14 prove. La Fim ha annullato il GP del Brasile, perché il circuito di Jacarepagua è conforme alle di sicurezza.

Tris, ai vincitori quasi 8 milioni

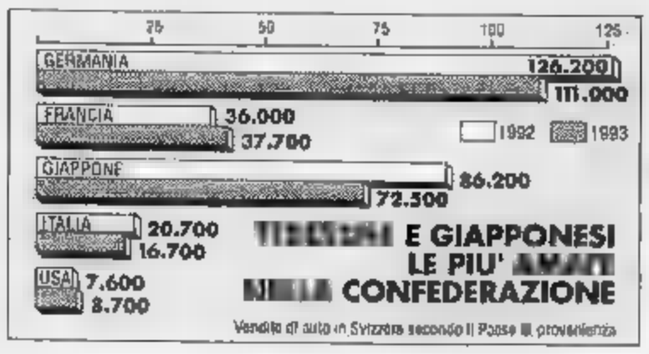
ROMA. Nella tris (galoppo) disputatasi nella capitale, di Tenacity su Vallotton e Li-Ring. Combinazione vincente 8 13. Ritirato Leger Lepine (21). Ai 809 vincitori L. 7.933.100, quota coppia L. 263.700.

64° Salon international de l'automobile Genève 10-20 mars 1994

La settimana prossima il primo grande salone europeo

Auto, esame a Ginevra

Momenti difficili per tutte le Case



L'Audi A8 è disponibile in due versioni con motorizzazioni a 6 e 8 cilindri

L'osservatorio svizzero

Si spera che la locomotiva Usa trascini pure il treno della Cee

Tra le esposizioni che inaugurano ogni anno la stagione dell'auto, il Salone di Ginevra è da sempre il più importante e atteso. Non tanto per le dimensioni del mercato elvetico, necessariamente abbastanza limitate (ma in ogni caso ambitissimo dall'industria di tutto il mondo), quanto per la sua centralità, non solo geografica, che ne fa un imparreggiabile osservatorio.

In particolare questa 64ª edizione, che coincide con un momento delicatissimo per il mercato mondiale, e specialmente europeo, è chiamata a puntualizzare le condizioni di salute del settore, condizioni ancora molto difficili ma con qualche cauto aperture di fiducia, innescato come sempre dalla forte ripresa americana che nel 1993, con oltre 13 milioni e mila vetture vendute, ha superato di oltre l'8% il totale realizzato l'anno precedente (gli analisti d'Oltreoceano prevedono per il '94 un volume oscillante fra i 14,5 e i 15,5 milioni di unità). La speranza è che anche stavolta la locomotiva Usa trascini, anche se con il solito décalage, l'Europa.

Oltre ai consueti contenuti tecnici, economici e di immagine, ci saranno a Ginevra, nella rassegna che si inaugura il prossimo 10 marzo, segnali in questo senso nei tradizionali incontri, conferenze, scambi di idee che fanno di contorno al Salone? E' questo l'interrogativo degli operatori e della gente del mestiere che si troverà sulle rive del Lemano per l'occasione. Che è rimasto la sola annuale a fronte della biennalità delle altre rassegne internazionali, quasi a sottolineare la sua unicità.

Intanto ci si specchia nel mercato svizzero, ricco e ricettivo ma che nell'ultimo anno è sfuggito alla flessione delle vendite di vetture, sia pure in misura meno traumatica degli altri Paesi europei. Nell'intero 1993 sono state totalizzate nella Confederazione 262.128 consegne, contro 295.484 nell'anno precedente, con un calo dell'11,3% (in Italia è stato del 20,4%). In gennaio c'è stata un'inversione di tendenza, peraltro considerata dagli esperti senza il minimo trionfalismo: un incremento del 3,2% (da noi siamo al -10, in ogni meno deprimente del -23,7 di un anno fa), abbastanza sorprendente di fronte al segno anche negativo di dicembre.

Sempre nel mercato svizzero 1993, si osserva che quasi tutte le principali marche hanno partecipato alla regressione delle vendite, in qualche caso con perdite pesantissime in volumi e in percentuali, non escluse quelle giapponesi, che complessivamente sono calate del 17,9%, percentuale ben superiore a quella del mercato globale. Si è salvato il Case francesi, che hanno registrato un incremento globale del 4,9%, assieme alla svedese Saab e a poche altre. In flessione le consegne di vetture italiane, scese da 20.689 a 16.706 (-19,2%), ma con un certo miglioramento in gennaio.

In questo scenario il Salone di Ginevra costituisce il punto di riferimento, come occasione di bilanci ancor più di prospettive e di programmi, fondate sull'analisi dell'attuale situazione economica generale e sulla - soprattutto strutturale - dell'automobile e della sua industria. E naturalmente sui nuovi prodotti e sulla loro competitività nel mercato mondiale.

Le novità costruttive, che anche quest'anno la rassegna svizzera propone in gran copia, sono l'aspetto emotivo delle difficoltà del momento, ma esprimono la voglia di combattere e la fiducia dell'industria nell'inevitabile cambiamento di segno degli indicatori economici, anche se certamente non nel breve periodo. Sarà possibile capire e orientarsi meglio ascoltando nelle giornate di vigilia del Salone le dichiarazioni che i rappresentanti delle maggiori Case costruttrici usano fare ai rappresentanti della stampa internazionale. Dietro l'ottimismo di facciata si dovrebbero poter cogliere indicazioni sufficientemente precise sull'avvenire.

Ferruccio Bernabò

La Fiat entra nel mondo dei monovolume con l'Ulysse (sopra), un modello studiato per offrire spazio e comfort. L'abitacolo permette di ospitare sino a otto persone

Ammiraglia in alluminio

Pronta al debutto la bella Audi A8

L'Audi è una di quelle Case che, per tradizione, hanno sempre curato con particolare attenzione le innovazioni tecnologiche. Da tempo i tecnici di Ingolstadt guardavano con interesse all'impiego dell'alluminio nelle costruzioni automobilistiche. E ora, dopo aver esposto alcuni prototipi e saloni, è arrivato il momento del debutto di Audi serie interamente realizzata con questo materiale: a Ginevra verrà presentata la ammiraglia A8, disponibile in due versioni, una con 8 cilindri e 4×4, l'altra con V6 e trazione anteriore.

L'impiego dell'alluminio consente di ridurre il peso: 140 kg in rispetto a vettura di pari dimensioni (5 m). Così si hanno eccellenti prestazioni anche con potenze non stratosferiche. E la buona riciclabilità dell'alluminio compensa in parte il maggior costo iniziale in termini di energia. Il resto si recupera grazie al minor consumo.

La A8 dovrebbe essere più cara dei modelli concorrenti, ma offre molte soluzioni interessanti. Cominciamo dalla versione maggiore. Il V8 di 4172 cc e 300 Cv è dotato di un sistema di aspirazione ad accordatura variabile e di un elevato rapporto di compressione (10,8 a uno). La potenza è salita da 280 a 300 Cv a parità di cilindrata.

Il cambio è il noto Tiptronic Porsche, che può funzionare in modo automatico sia consentire al guidatore di inserire le marce manualmente dover usare la frizione. Quando si usa in automatico un dispositivo elettronico analizza il tipo di guida e determina la sequenza delle cambiate per viaggiare in modo economico o sportivo. Non quindi alcun selettore da azionare.

La trazione è integrale permanente con bloccaggio progressivo della ruota che tendesse a slittare in fase di avviamento. I freni, tutti a disco ventilati e con pinze a doppio pistone e doppia coppia di pastiglie, sono dotati di uno speciale impianto Abs che proporziona anche lo sforzo frenante all'aderenza.

L'alluminio viene utilizzato non solo nella scocca e nella carrozzeria pure negli elementi delle sospensioni (nei due dei quattro bracci anteriori e in tutti quelli posteriori). La taratura delle sospensioni e un passo molto lungo (di m 2,88) assicurano una eccezionale stabilità e nello stesso tempo grande confort. Tra le chicche un raffinato impianto di climatizzazione e vetri con particolari proprietà di lamento termico ed acustico.

La versione con il motore 2771 cc e 174 Cv non deve considerarsi inferiore all'altra, ma diversa. è dotata di cambio manuale a cinque marce oppure automatico nale. La trazione è soltanto anteriore con dispositivo antibloccaggio e la velocità massima è di 228 km/h contro i 250 della V8.

Da notare che la Casa di Ingolstadt raccomanda di usare benzina senza piombo con ottani. Tuttavia, i motori possono funzionare, pure una leggera perdita di potenza, con carburante a 91 ottani.

La Audi è imponente: lunga 5,034, larga 1,88 e alta m 1,455. Il coefficente aerodinamico (ottimo) è di 0,28. I pesi sono molto contenuti. La scocca in alluminio, ad esempio, pesa circa il 60% in meno rispetto a una in acciaio: 1460 kg per il sei cilindri cambio manuale e 1500 con l'automatico e 1760 per il trazione integrale. I prezzi si sapranno a Ginevra.

Rogliatti

Ulysse, è per tutti i gusti

L'interno del monovolume Fiat offre una miriade di soluzioni

Il Salone di Ginevra terrà a battesimo anche tre dei quattro monovolume nati dalla collaborazione tra Fiat Auto e Gruppo Psa: il Fiat Ulysse, il Peugeot e il Citroën Evasion. Quello Lancia sarà presentato successivamente. Le quattro vetture, come si ricorderà, furono viste in anteprima, sempre a Ginevra, a metà gennaio, allorché Paolo Cantarella e Jacques Calvet esposero i termini della collaborazione italo-francese, comprendente anche il veicolo commerciale Ducato (Boxer per Peugeot e Jumper per Citroën).

E' possibile, ora, quadro più preciso di questo monovolume. Di cui struttura di base è identica per i quattro marchi, ma con numerose differenze sul piano estetico (la forma del muso o della parte posteriore, ad esempio) e sull'arredamento e sulle soluzioni degli interni. In particolare, prendiamo l'Ulysse, il cui nome interpreta bene quella voglia di viaggi che tale tipo di vettura oggi evoca.

Stile equilibrato e pulito, ampie superfici vetrate. «Un involucro lineare ed elegante, privo di spigoli vivi, disegnato a protezione di un interno ampio e luminoso» spiegano in Fiat. E aggiungono: «L'Ulysse ha il temperamento di guida di una berlina di alta gamma e un abitacolo razionale, che risponde a precisi criteri di modularità e che può accogliere fino a 8 persone».

La vettura, a trazione anteriore, è in linea con gli standard più di sicurezza. Si va dalla rigida e deformabilità controllata al volante con piantone di guida collassabile, dalle cinture pre-tensionatore al sistema di prevenzione degli incendi. A richiesta, airbag per guidatore e passeggero.

L'Ulysse è proposto in sette versioni, articolate su due motorizzazioni e tre livelli di allestimento (S, EL e HL). Le motorizzazioni sono due, entrambe di due litri (1998 cc): con propulsore aspirato (121 Cv a 5750 giri/minuto) e l'altra con turbo (147 Cv a 5300 giri). Le prestazioni e il comportamento stradale quelle berlina pimpante. Rispettivamente, 177 e 195 km/h, da zero a 100 l'ora in 13,1 e 10,1 secondi. Cambio a 5 rapporti (la leva è collocata sulla plancia, lasciando libero il pavimento), sospensioni a ruote indipendenti, sistema frenante misto sulla 2.0 i.e. e a 4 dischi sulla 2.0 i.e. Turbo (con Abs di serie sulla versione HL).

«L'abitacolo - spiegano in Fiat - è stato studiato per offrire comfort e funzionalità. Ulisse è il monovolume che presenta il più alto indice di modularità interna». Le configurazioni possibili sono molteplici: a 5 posti su file (2 davanti a 3 dietro) oppure su tre (2+2+1; 2+1+2), a (2+2+2); a 7 (2+3+2, eventualmente quelli di mezzo disposti in senso opposto alla direzione di marcia); a (2+3+3). Le ultime due sono a richiesta del cliente. L'accesso è facilitato dalle porte laterali, scorrevoli e si può passare facilmente per via interna dalla zona guida al resto del monovolume.

I sedili del guidatore e del passeggero anteriore sono anatomici e possono disporre di bracciolo centrale. Lo schienale è regolabile in inclinazione e in appoggio lombare. Gli allestimenti EL e HL consentono la conformazione «letto»: si abbattono gli schienali dei due sedili anteriori, che vanno a combaciare a bordo dei cuscini della seconda fila. Inoltre, sganciando lateralmente i sedili anteriori, si può trasformare l'abitacolo in un salotto: si fanno ruotare se stessi e li si rivolge all'indietro.

Tanti i particolari costruttivi interessanti. Ad esempio, lo schienale del sedile intermedio della seconda fila si ha un tavolino con portabicchieri; le porte laterali han tasche portaoggetti; c'è un gancio appendiabiti a scomparsa. Dieci i colori, ricca la dotazione serie e ampia la gamma di optionals disponibili. I prezzi? Si sapranno in primavera. Diciamo, comunque, da 35-36 milioni in su.

Mic Fenu

BMW

Primo test strada della Compact, versione accorciata della Serie 3

Addio alla coda, non al lusso

Per ora motore 1600, poi un 1800 a 16 valvole

MALAGA. La Bmw affronta la crisi diversificando il prodotto. In attesa della raffinata berlina della nuova Serie 7, la bavarese fa centro una nuova vettura di segmento inferiore, ma in linea con lo stile che caratterizza produzione. E' la Compact della Serie 3 (due porte più il portellone posteriore) a coda tronca, che ricorda concettualmente la Bmw Touring Anni 70. Presentata in Spagna giorni scorsi, sarà fra le novità del prossimo Salone di Ginevra.

Basata sulla berlina 4 porte, la Compact è più corta di cm 23, pur mantenendo un buono spazio interno. E' lunga m 4,21, larga 1,698 e alta 1,393. Del modello base conserva frontale, cofano motore, parafanghi e parabrezza, mentre interamente nuovi sono interni, porte e coda.

In Italia l'esordio sarà in aprile al Salone di Torino (le vendite si apriranno subito dopo) nella versione 316i. Il motore è un 4 cilindri di 1596 cc, 8 valvole, con potenza di 102 Cv a 5500 giri, velocità 188 km/h e accelerazione da 0 a 100 in 12"3. I consumi medi sono di 7,4 litri per 100 km.

Il prezzo dovrebbe aggirarsi intorno a milioni (33.000 marchi in Germania). dotazione serie comprendono Abs, airbag «europeo» per il guidatore, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, mentre sono optional il tergilavalunotto, i fendinebbia e il condizionatore.

In autunno arriverà la versione più potente, la 318is a 16 valvole, con motore 1800 cc, 140 Cv di potenza, velocità km/h, accelerazione 9"9. Per il 1995 è prevista terza motorizzazione rappresentata da un nuovo turbodiesel 4 cilindri di 1800 cc, che potrebbe rappresentare carta vincente nel settore, solo si avvicinerà alle prestazioni del fratello maggiore di 2500 cc a 6 cilindri.

La 316i ha perso la coda, ma l'eleganza. E' una a tutti gli effetti, uno fra i rari esempi al mondo, in questa fascia di vetture, ad avere la trazione posteriore (e gli affezionati non mancano). Rifinita come si conviene, docile alla guida, sterzo preciso e cambio morbido e veloce (può essere montato un cambio automatico a 4 rapporti). Buona la frenata (i tamburi posteriori perfettamente equilibrati con i dischi anteriori) e soddisfacente la tenuta di strada, con qualche saltellamento sui fondi . La ripresa è piacevole e progressiva e, soprattutto nelle marce basse, il motore sale rapidamente di giri rendendo la guida divertente.

Con la Compact, la Bmw ha guardato molto ai giovani e alle donne. I colori sono vivaci, gli interni curati, la posizione di guida rilassante. Una curiosità: con 660 mila lire. Iva compresa, è possibile dotare la vettura del «park system control», che cicalino che avverte quando ci si avvicina pericolosamente a un ostacolo. Da segnalare la linea allestimenti «individual», che permetterà personalizzazioni con accessori particolari.

La nuova berlina Bmw Compact sarà venduta in Italia a partire da aprile

L'abitabilità è identica a quella della berlina, mentre il volume di scende da 435 a 300 litri (1030 abbassando sedile e schienale posteriore). Sarà costruita nello stabilimento Monaco di Baviera in 40 mila unità quest'anno, per portarsi nei prossimi tra 50 e 100 mila, a seconda della richiesta. Si prevede di consegnarne in Italia per il '94 le 4 e le mila unità. Successivamente la Compact dovrebbe rappresentare il 20% delle vendite della Serie 3. Non sarà invece esportata, almeno per ora, negli Stati Uniti.

Con questo modello la Bmw ha fatto scelta precisa. La Compact propone una dimensione finora assente nella gamma delle vetture di Monaco ed è la quarta variante della Serie dopo la berlina, il coupè e la cabrio.

Renzo Villare

P

Per stile e contenuti

La Citroën Xantia ha ricevuto l'Auto Europa '94

Uno dei modelli più apprezzati dello scorso anno è stato la Xantia. La berlina della Citroën ha ricevuto in questi giorni il premio Auto Europa 1994, assegnato dall'Uige, il gruppo specializzato che raccoglie i giornalisti italiani dell'auto.

Il riconoscimento, attribuito per il design (è di Bertone in collaborazione con il centro stile Citroën) e gli interessanti contenuti tecnici, è consegnato da Giancenzo Madaro, presidente dell'associazione, a Bernard Rochè, direttore generale della Casa francese. E' la terza volta in edizioni che la marca parigina vince l'Auto Europa (nel 1990 con la Xm e nel 1992 con la Zx).

Nell'occasione Citroën Italia ha deciso proporre sul mercato italiano sino al 31 marzo le Xantia 1.6 X e 1.8 SX a prezzi particolari: 24 milioni e 400 mila lire la prima e 28 milioni 400 mila lire la seconda.

In 48 anni di attività

Usciti 25 milioni di motorcicli dalla Mitsubishi

La Mitsubishi ha raggiunto il traguardo dei 25 milioni di veicoli prodotti. Dal 1946 e oggi la Casa giapponese ha costruito 21 milioni mila auto e furgoni leggeri e tre milioni 420 mila camion e autobus.

La Mitsubishi (formalmente il più giovane costruttore del Sol Levante nel settore, essendosi distaccato soltanto nel 1970 dal grande complesso industriale Mitsubishi Heavy Industries per trasformarsi in società indipendente) affonda le sue radici nel 1917, allorché realizzò la prima vettura nipponica inteso prodotto industriale: Model A. Il primo autobus risale al 1932.

La marca nipponica aveva raggiunto il traguardo dei dieci milioni di veicoli nell'81, i 15 milioni nell'86 e i milioni nel '90. Dal computo dei 25 milioni esclusi i mezzi a due e tre ruote, prodotti rispettivamente in 460 mila e 12 mila unità.

SAN CARLO DAL 1973

annuncia l'apertura
della nuova sede in
Piazza San Carlo, 197
Torino

Calvin Klein

DONNAKARAN
NEW YORK

Jean Paul
GAULTIER

BARRY KIESELSTEIN-CORD

ISSEY MIYAKE

JILSANDER

gioielli
profumi - cosmetici
cappelli
accessori
oggetti
casa
artigianato

giovedì 3 marzo 1994

Per la tua forma fisica
AMERICAN CLUB
6963232
Telefona e parliamone

LA STAMPA
TORINO

Mettiti in linea con:
AMERICAN CLUB
6963232
Telefona e parliamone

Il vicepresidente della Trema inaugura la shopville francese

Le Gru, seconda apertura

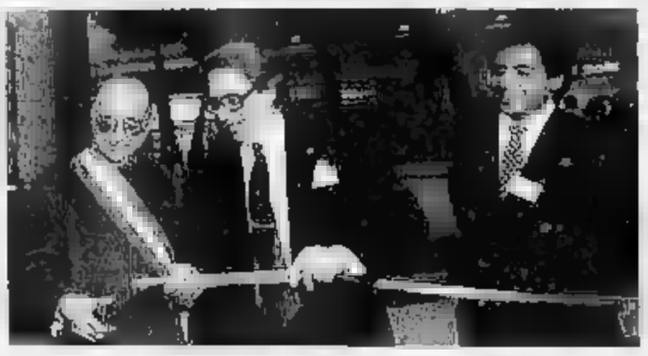
«Tangenti? Scatole di cioccolatini»

«Se abbiamo saputo in tutte le difficoltà e dei problemi che abbiamo avuto, non saremmo venuti ad investire in Italia». Parola di Roger Flament, vice presidente del Group Trema, che ieri pomeriggio ha inaugurato la parte «francese» della mega shopville Le Gru di Grugliasco.

La seconda grande festa della Gru (la prima ha celebrato l'inaugurazione della parte Euromercato, presente Silvio Berlusconi), si è iniziata alle con il discorso del commissario Lorenzo Circosta, che guida di Grugliasco dal giorno in cui venne arrestato il sindaco pidiessino Domenico Bernardi, accusato di corruzione nell'inchiesta sulle tangenti pagate per far decollare il progetto Le Gru.

«Monsieur Flament non intende entrare nel merito dell'inchiesta», spiega il suo avvocato, Siniscalchi. Ma il vice presidente Trema sfiora l'argomento già nel breve discorso che tiene un attimo prima del taglio del nastro: «Noi abbiamo acquistato il progetto chiavi in mano», nel senso che «non era della Trema attivarsi per ottenere le autorizzazioni necessarie all'apertura del centro». Più tardi, in una saletta privata lontana dalla folla che festeggia la shopville, Roger Flament affronta il discorso inchiesta: «La verità ha le sue forza. La Bocca della Verità è a Roma, ma arriverà anche a Torino», e l'avvocato ribadisce «la piena fiducia nell'operato della magistratura».

Sorride, Flament, e sorride anche Maurice Bansaj, direttore Trema. Entrambi sono indagati per corruzione, forse santiti per rogatoria dal sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta sulle tangenti Le Gru. A tirarli in ballo, le dichiarazioni dell'ex rappresentante della Trema italiana, Alberto Milan, «l'uomo con la valigia», che pagò oltre un miliardo di tangenti agli amministratori di Grugliasco: «I francesi sapevano tutto, la voce "tangenti" era in nota spese, in codice le chiamavamo "boite de chocolat"».



Il vice presidente della Trema, Roger Flament (al centro), ieri alle Gru

Il manager ammette: «Se avessimo previsto queste difficoltà non saremmo venuti»

«Se potessi - dice Flament - darei un consiglio al governo italiano: modificare le procedure amministrative, eliminare questa burocrazia, permettendo agli investitori stranieri di lavorare liberamente».

Ma la festa continua, alle Gru. Oggi in al pubblico degli 89 mila metri quadri aperti: 190 negozi, che si vanno ad aggiungere all'area di Euromercato. Cinema multisala, parco giochi per i bambini, palestra, albergo di 127 camere, sale videogiochi, 8 bar, 3 gelaterie, 3 ristoranti, self service e fast food.

E ancora: banca, lavanderia, parrucchiere, tacchi-chiavi espressi, edicola, sviluppo foto, tabaccheria, agenzie viaggi, immobiliare, finanziaria. Manca qualcosa? No, alle Gru c'è tutto. Tutti sorridenti, ragazze marchiate Le Gru in tailleur blu rosa rosa all'occhiello, sorveglianti anche loro in blu, con chepi e guanti bianchi, pubblico festoso, che ha apprezzato il buffet, piccole piramidi di paninetti e cioccolatini infilzati. E che c'era ancora? Signore benaddobbate in tailleur (veri e finti) Chanel, giovanotti completi già primaverili, e qualcuno, proveniente dalla zona Euromercato, con carrello pieno, sfuggito al servizio d'ordine. C'è anche José Altafini, ex Juve, commentatore tivù. Oggi inaugurazione niente vip, si tirano su le serrande davvero.

Brunella Giovara

Si dà malato il violentatore di venti donne

Donnaquilo e la complice Maria Vittoria Matitecchia

L'imputato scrive «Ho l'ulcera» Il tribunale ordina una perizia medica

Ma «Rudy il bello» non va al processo

Rodolfo Donnaquilo, Rudy il bello, 38 anni, il violentatore di una ventina di baby sitter, attirate in un tranello con annunci di lavoro su «Businesss», ieri mattina non era al processo. In aula molte giovani, piene di rabbia: sette si sono costituite parte civile (avvocati Balosso, Guaraldo, Troisi, Clerici e Rissia). Erano le più ansiose di confrontarsi con l'imputato, ma sono rimaste deluse. Rudy ha presentato tramite il difensore, avvocato Perla, un certificato: «Sono ricoverato al repartino detenuti delle Molinette. Da mesi soffro di ulcera».

I giudici della 4ª sezione del tribunale (pres. Gosso) hanno incaricato il prof. Gatti di visitare l'ammalato e stabilire se potrà partecipare all'udienza dell'8 aprile.

Tutte le violenze e gli atti di libidine sono state commesse da Rodolfo Donnaquio grazie alla complicità di Maria Vittoria Matitecchia, la donna, 31 anni, ha scelto il giudizio abbreviato davanti al gip ed è stata condannata a 4 anni e mezzo per concorso in tutti i reati: violenza carnale, atti di libidine, ratto a fine di libidine e rapina. In più di dopo aver abusato delle giovani, Donnaquio spogliava dei loro oggetti personali e dei soldi.

A mettere fine alla serie di violenze che si erano verificava da mesi (ma tutte erano state denunciate) la polizia. Nell'ottobre '92 una donna poliziotto aveva finto di abboccare all'amo e quando si era fatta vi rispondendo all'annuncio pubblicato su *Businesss*, aveva accettato l'appuntamento in piazza Statuto. Ad attenderla c'era Maria Vittoria Matitecchia, a bordo di una Ford Fiesta blu. A pochi metri di distanza, nascosto, Rudy studiava la sua futura vittima.

Lo stratagemma per poter disporre delle ragazze che cercavano lavoro come baby sitter ormai collaudato. La complice di Rudy offriva alla vittima di turno un succo di frutta con pastiglie di tranquillanti. Quando la macchina si fermava alla periferia di San Mauro, Rudy le trascinava fuori dall'abitacolo e si appartava. L'amica: «Io restavo sul sedile posteriore, non eccitata». (c. mr.)

Oggi i funerali del panettiere accoltellato alle Vallette

I carabinieri: aiutateci

«Anche il minimo particolare può essere utile a scoprire l'assassino»
Serrande abbassate alle 10 in segno di lutto. I risultati dell'autopsia

E' solo il coltello che ha ucciso Innocenzo Coliberti, il panettiere sabato nel negozio alle Vallette. Una sola dunque un solo . E' uno degli elementi emersi dall'autopsia eseguita ieri: mentre gli inquirenti lanciano un nuovo appello al quartiere oggi alle 10, durante i funerali, nell'intera città si abbasseranno le serrande dei negozi in segno di lutto.

Fino all'altro ieri gli investigatori cercavano due uomini: le coltellate che hanno ucciso il panettiere sembravano prodotte lame diverse. Ora sembra certo che l'arma del delitto è una sola, usata di punta e di taglio. L'autopsia ha confermato altri due elementi: Innocenzo Coliberti non ha ingaggiato una colluttazione con chi l'ha ucciso; era già a terra colpito a morte quando l'assassino (un uomo certamente robusto per la forza che ha usato) ha continuato a sferrare coltellate alla schiena.

Un comportamento si può spiegare con un raptus provocato da stupefacenti, ma anche

Innocenzo Coliberti nel negozio con la convivente Tina Cesareo: oggi i funerali del panettiere alle Santa Famiglia Nazzaro

la volontà di lasciarsi alle spalle un cadavere. Le indagini puntano sul quartiere: il portafoglio della vittima è stato trovato a due passi dal luogo del delitto, particolare che fa immaginare residente poco lontano. La prima sezione del nucleo operativo di via Valfrè ha lanciato ieri un nuovo appello: «Chi ha qualcosa si rivolga a noi, anche in forma anonima».

Innocenzo Coliberti sarà sepolto a Rivoli, accanto a un nipote: i parenti sosterranno le spese dei funerali, un contributo dell'Ascom e del quartiere sarà presto consegnato alla famiglia. «Mi ha commosso la solidarietà della mia gente» dice Tina Cesareo, la donna che con lui in viale dei Mughetti: «Ringrazio tutti». Anche tra quella gente si aggira l'assassino.

Tanti costretti a letto

Guardia medica chiusa per l'influenza

Tantissimi torinesi a letto con l'influenza: domenica alla Guardia medica è stato registrato il record di oltre 250 chiamate di soccorso. Secondo i medici della Usl, l'attuale influenza si manifesta con episodi di gastroenterite virale, dolori da colica addominale e complicazioni bronchitiche talora accompagnate da febbre alta.

L'epidemia ha toccato il culmine in coincidenza con gli sbalzi di temperatura e la pioggia dei giorni scorsi. Anche se i casi influenzali diminuiti lunedì e ieri, secondo la Guardia medica è prematuro illudersi che l'epidemia scemando.

Esposto in procura

In fumo gli stipendi degli insegnanti

Esposto di Cgil, Cisl e Snals alla magistratura per denunciare il ritardo del pagamento degli stipendi. Alberto Artioli, Cgil: «I supplenti temporanei delle materne e delle elementari, mille nella provincia di Torino, hanno ricevuto a metà febbraio gli stipendi di novembre, dicembre e la tredicesima. Lo stipendio di gennaio arriverà forse a metà marzo. Colpa disguido è la trasformazione della rete informatica nazionale. Il programma è stato corretto per la ricostruzioni di carriera e per gli stipendi dei docenti di ruolo. Non così è stato per i supplenti. I loro stipendi arrivano in ritardo e gli errori sono clamorosi».

Muta il rapporto tra banca e cittadino: richieste di investimenti azionari

Conto corrente gratis più vicino

Allo studio formule a costo zero come in Francia

Banca-cittadino, non è più battaglia. Lo afferma Giorgio Giovando, direttore generale della Cassa di Risparmio di Torino, il rapporto i clienti sta cambiando. Oggi gente chiede maggiori informazioni, le un parere, una consulenza generale sugli investimenti». Nell'incontro-dibattito con gli anziani d'azienda all'Unione Industriale svoltosi ieri mattina, Giovando ha spiegato i mutamenti che si sono verificati nel rapporto banca-cittadino. «L'attività degli istituti credito fino a 10 anni fa - ha affermato Giovando - si incentrava sulle classiche operazioni raccolto di risparmio e di credito alle imprese. Il deposito bancario era la forma più diffusa d'investimento delle famiglie e il credito bancario era la forma di finanziamento più diffusa dell'attività imprese». Oggi invece? «Il rapporto si sposta su temi appartenenti a una consulenza generale. Anni tutti compravano Bot e Cct, c'è una gran voglia investire in azioni e delle privatizzazioni lo conferma. Di conseguenza le banche debbono mettere a disposizione della clientela maggiore capacità professionale. E' varato, a questo proposito, un progetto di qualificazione della lenza finanziaria».

Cambiano dunque le scelte dei clienti? «Sì che cambiano, ormai la gente vuole operare sul mercato azionario. Stiamo vivendo un periodo di transizione. Purtroppo indietro anni rispetto a Francia e Germania, dove cultura dell'investimento ha tradizioni più solide».

Al delle scelte di investimento, permane comunque una difficoltà nel rapporto diretto, quotidiano tra banca e cliente. Ad esempio, estratti conto ancora poco chiari, correnti onerosi rispetto quelli banche francesi e tedesche. normativa trasparenza un cavallo di battaglia dell'Abi (l'associazione bancaria). Noi della Crt abbiamo ad esempio pronto un progetto di un conto corrente di servizio, zero. Certo, la gente non può pretendere che il conto corrente faccia consistenti. Il conto corrente deve esser un servizio, gli investimenti vanno indirizzati altrove. Se questa coscienza, il conto corrente costo zero non è lontano».

Che cosa chiede oggi la gente alle banche? «La richiesta maggiore di una diversificazione degli investimenti di tipo finanziario. La gente vuole sapere in che modo investire bene i propri soldi. E' caduto il muro dei Bot, stiamo attraversando un periodo di transizione. La scoperta del mercato azionario forse deve ancora essere digerita e metabolizzata».

Giorgio Giovando, direttore Crt

Sul fronte mutui e prestiti? «Tutto fermo. Si dice che sia atto una ripresa. Noi, come banche, sinceramente non la vediamo. Il mercato dei mutui è fermo». Previsioni? «Ragionevolmente avremo un altro difficile. Forse qualche cosa si sbloccherà - dal punto vista dei mutui e dei finanziamenti - a partire dall'autunno».

Enzo Bacarani

Ha ucciso la prostituta

Non ricorda il maniaco

Dice di non ricordare nulla Giuseppe Fusco, anni, l'uomo con gravi disturbi psichici arrestato martedì mattina dopo una caccia all'uomo durata due giorni e due notti. E' accusato di aver ucciso martellate una prostituta alla Crocetta.

«A noi ha solo raccontato tante altre storie», spiega inquirente. «Ha voluto anche farci i ritratti. Ma silenzio completo appena gli abbiamo chiesto quel che interessava sapere, cioè com'erano andati i fatti venerdì notte della settimana, perché aveva ucciso Angiolina Trapasso, perché le aveva legato le mani dietro la schiena».

Ora dopo un primo accertamento psichiatrico sorge forte sospetto che si tratti una persona dei vuoti di memoria «programmati». Presto un'accurata perizia psichiatrica chiarirà anche questo dubbio.

ULTIMISSIMI GIORNI
degli STREPITOSI
SALDI
nelle PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
FINANZIAMENTI VANTAGGIOSI
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

A Moncalieri battaglia all'alba con i mattoni, poi arrivano le ruspe

Vince il sindaco, via gli anarchici

Dopo 5 giorni di occupazione

Un nuovo sfratto, questa volta rapidissimo, per gli anarco-punk torinesi. Dopo appena cinque giorni di occupazione e una battaglia incominciata all'alba, ieri mattina ha vinto il sindaco di Moncalieri. La cascina Maina è stata sgombrata, l'autogestione è finita subito.

Venerdì 25 febbraio. Una trentina di anarchici dei due centri sociali torinesi El Paso e Barocchio spuntano all'alba dal nulla e occupano una cascina abbandonata a Moncalieri, in zona Vignotto. E' uno stabile comunale lasciato marcire da almeno dieci anni. Anfibi, kefiah e jeans neri sdruciti, gli occupanti «segnano» il territorio con i loro geroglifici: «cascina okkupata»; «autogestione»; la «A» anarchia.

Martedì 1 marzo. Il gruppo non ha neppure il tempo di sistemare zaini e secchi e pelo e arriva un'ordinanza del sindaco progressista Carlo Novarino: «Sgombero immediato».

La «guerra della cascina Maina», dopo quella «del ponte al Balon», è un piccolo Leoncavallo nostrano. A Moncalieri è finita con 23 denunce a piede libero e l'arresto di un giovane che ha ferito a pugni due carabinieri: Massimo Palla, 27 anni, di Alpignano, via Damiano Chiesa 2. «Ma non finisce qui», minacciavano ieri trenta anarchici dopo lo sgombero. E già al pomeriggio, in cinquanta, hanno «conquistato» il tetto della pensilina degli autobus in piazza Martiri della Libertà. «Massima libertà». «Novarino boia».

Ci sono volute cinque ore per ottenere lo sgombero

Alla cascina la battaglia è cominciata alle 6, e ci sono volute cinque ore perché si risolvesse. Vigili urbani e carabinieri contavano sull'elemento-sorpresa, qualcuno deve avvisato gli occupanti del blitz, e loro erano schierati sui tetti.

«Scendete, non costringeteci a intervenire. Vi daremo un altro spazio, questa cascina è pericolante», promette l'assessore ai Servizi della persona, Enzo Bauducco. Risposta: «Di qui non ce ne andiamo».

Faceva freddo ieri mattina. Ma la temperatura non è bastata a risolvere velocemente la situazione. «Bastardi, assassini. Scendiamo di sotto e colpa vostra», urlano gli anarchici. E giù mattoni per impedire alle forze dell'ordine di avvicinarsi.

«Non costringeteci a salire», dice il comandante dei vigili urbani, Corrado Maritato, ragazzo sputa alcol infiammando un cartoccio: «Ti aspetto».

La tensione cresce. Arrivano due autobotti e un'autogru dei pompieri. Comincia la «pioggia». I giovani sono fradici, ma scendono. «Ora saliamo a prendervi». I vigili urbani entrano in azione col «braccio» dei pompieri e afferrano le giacche gli occupanti.

Intanto Radio Black-Out - la dell'anarchia sulle onde medie - in diretta la battaglia che diventa disfatta: si inventano mangonelli e barricate. Alle 11 gli anarchici sono sconfitti. «Per fortuna senza incidenti», dicono i vigili. [m. acc.]

Interrogato l'ex direttore Sisde

L'ex direttore Sisde Riccardo Malpica, commissario governativo a Torino dal dicembre 1992 al giugno 1993. Come ricoprì anche l'incarico di presidente del Regio, oggi appannaggio di Castellani

Tessore: Malpica estraneo al Regio

Cosa c'entra Riccardo Malpica, l'ex direttore del Sisde coinvolto nell'inchiesta sui fondi del servizio segreto civile, con il Teatro Regio? E perché due giorni fa il procuratore aggiunto Marcello Maddalena lo ha interrogato a Roma (come indagato, riportavano le agenzie) in relazione ad alcune assunzioni contestate all'ente lirico torinese? Elda Tessore, la sovrintendente, ieri mattina s'è seccata parecchio quando ha letto sul giornale il nome vituperato Malpica affiancato a quello del «suo» Regio. E in aman ha combinato un incontro i cronisti: «Voglio chiarire questa faccenda una volta per tutte».

Ripercorriamola, allora, questa faccenda. Formalmente, l'inchiesta sostituto procuratore Enrica Gabetta scatta nei primi mesi del 1993, quando presentano a palazzo di giustizia alcuni ballerini che hanno lavorato per il Regio. In un lungo esposto-denuncia ipotizzano, parte dell'ente, il reato di abuso in atti d'ufficio. Motivo: il Teatro non avrebbe preso in considerazione le loro domande di entrare nel corpo di ballo, compiendo così una discriminazione rispetto agli altri candidati. La Procure si mette in moto. E come primo passo comincia a chiedere i nomi di tutti i componenti consiglio di amministrazione all'epoca fatti.

E un elenco di una ventina di persone. Diciotto consiglieri, la sovrintendente Tessore e (accolo!) Riccardo Malpica, in quel periodo (1992) commissario straordinario del Comune di Torino e, per legge, anche presidente dell'ente autonomo Teatro Regio: onore, e un onore, che spetta a tutti i primi cittadini. Insomma, presidente sì, ma solo sulla carta.

Il coinvolgimento di Malpica sarebbe dunque soltanto formale, a meno che non ci sia qualcuno disposto a credere che l'uomo sospettato di ogni nefandezza della Prima Repubblica abbia davvero organizzato un complotto un gruppo di ballerini. E infatti il procuratore Maddalena dice che l'interrogatorio dell'altro giorno è stato solo atto dovuto»: «Qualcuno doveva pur sentirlo. Già che ero a Roma per un'altra vicenda, ne ho approfittato».

Restano però in ballo Elda Tessore e il consiglio di amministrazione. Sono fondate le scuse di quei ballerini? La sovrintendente giura di no. E spiega: «La vertenza nasce ben prima della presentazione di quell'esposto-denuncia. Una volta scaduto il contratto a termine che per un certo periodo aveva legato gli artisti all'ente, ci siamo trovati di fronte alla loro richiesta di essere assunti a tempo indeterminato. Dopo il nostro rifiuto, motivato da ragioni di bilancio e artistiche, hanno presentato ricorsi (poi respinti) al Tar, al Consiglio di Stato e al presidente della Repubblica. Vista la situazione, abbiamo ritenuto di potere più avere rapporti di lavoro loro».

Gianni Armand-Pilon

Processo per l'ospedale

Tangenti Asl Giovanni Goria in tribunale

L'ex ministro Giovanni Goria era presente al processo sull'accordo corruttivo che avrebbe pilotato l'appalto per il nuovo ospedale di Asti. Goria, che non ha rilasciato dichiarazioni, è uno degli 11 imputati. Il suo interrogatorio è previsto per l'11 aprile assieme a quello dell'ex segretario amministrativo dc Citaristi e a quello Vittorio Valenza, collaboratore del defunto parlamentare psi Vincenzo Balzamo. L'accordo prevedeva il pagamento di una tangente circa 7 miliardi per un'opera di 230 che non è mai stata realizzata. Goria è di corruzione e abuso. Sono state fissate, intanto, le altre deposizioni. Le principali: il 9 aprile Alessandro Sodano, il parlamentare Vito Bonsignore, l'amministratore dell'usl di Asti, Giacinto Occhionero, Aldo Genta, collaboratore di Bonsignore. Il 10 marzo compariranno davanti ai giudici della prima sezione penale il costruttore Ligresti, l'ex presidente dell'usl di Asti, Bianca Dessimone, e Filippo Milone, amministratore della Grassetto costruzioni.

LA M...

I CENTRI SOCIALI DI TORINO

El Paso, autogestione che dura da sei anni

L'assessore Baffert dice no all'uso della forza, vuole la trattativa

L'assessore Carlo Baffert e una delle occupazioni dei punk

L'scorso novembre, il centro sociale «El ...» ha compiuto sei anni. A Torino, quella dell'ex asilo di via Passo Buole 47 è l'occupazione più antica. Due anni dopo nasce il centro «Murazzi». C'è una differenza fondamentale tra «El Paso» e il «Murazzi»: quest'ultimo - un grande deposito che si affaccia sul Po all'altezza di piazza Vittorio - fu concesso a un gruppo di giovani dall'allora assessore Giampiero Leo, e dunque si tratta di un'autogestione legalizzata. Autogestione che ha dato eccellenti risultati: il «Murazzi» è un punto di riferimento per la cultura alternativa italiana, cura iniziative di lotta contro droga e razzismo, ospita i concerti delle «posse» più celebri, ha dato vita all'emittente Radio Black Out. Ed è anche un ritrovo prediletto dai ragazzi torinesi di ogni estrazione: al di là dalle scelte politiche, puntata «Murazzi» è uno dei must del sabato notte.

Invece «El Paso» è occupato, dall'87, a dispetto di ogni autorità. Un gruppo di anarco-punk s'è installato nell'edificio - vuoto da tempo e in gravi condizioni di degrado - e lo dotato di una biblioteca, di laboratori artigianni, di sala per prove e concerti. Dopo un periodo caldo, si è arrivati alla reciproca tolleranza fra gli occupanti e l'amministrazione comunale, proprietaria della palazzina.

L'ex asilo di via Passo Buole oggi ha un ruolo di primo piano nel panorama underground - e non solo - torinese, e ha stabilito forti legami con i centri sociali delle altre città. Lo sgombero appare un'ipotesi piuttosto remota: e in generale, l'assessore alla Qualità della vita, Carlo Baffert, ha dichiarato di voler affrontare qualsiasi problema legato alle occupazioni la trattativa, ricorrere alla forza. La linea - definita «della legalizzazione» - è formalmente avversata dai centri sociali, che la considerano un subdolo tentativo dell'istituzione di controllare le iniziative «antagoniste». Il momento, tuttavia, non si vedano il rischi crisi: tra legalizzazione e sgombero, la giunta torinese over scelto la convivenza pacifica.

Nell'ultimo anno, o poco più, al «Paso» e al «Murazzi» si sono intanto aggiunti altri centri. Il «Prinz Eugen», nell'ex «Buon Pastore» in Principe Eugenio 26, considerato una filiazione del «Paso», ispirato agli ideali anarchici e al totale rifiuto di ogni compromesso. «Paso» e «Prinz» molto attivi nella tormentata vicenda del «Barocchio» di Grugliasco, antica cascina di proprietà della Provincia la cui occupazione ha portato a scontri e processi.

L'«Isabella», ovvero l'ex asilo «Principessa Isabella» di via Verolengo 210, ha posizioni più vicine a Rifondazione Comunista: per l'«Isabella» l'occupazione, cominciata l'autunno scorso, potrebbe concludersi un accordo fra i giovani e il Comune. L'amministrazione ha stanziato cifra considerevole (500 milioni) per ristrutturare l'edificio, di sua proprietà, e destinarlo a varie associazioni, assegnando un altro spazio agli attuali panti. C'è poi il piccolo «Delta House» di via Stradella, e infine il «Kinoz» nell'ex fabbrica Chini di Stato in via Giordano Bruno. E anche lì - dichiarazioni di principio a parte - è possibile un accordo. L'assessore Baffert vorrebbe trasformare l'intera area in un impianto polivalente, dove ci sarebbe posto sia per le attività del quartiere, per il centro sociale. [g. for.]

Specchio dei tempi

«Quand'ero bambino gli uomini non erano più cattivi di adesso, ma nessuno parlava di solidarietà» - «Ho scelto la famiglia: perché sono punita?» - «Così l'Usl spreca solo soldi» - «Non graziate gli abusivi!»

Un lettore mi scrive:

«Ti sottopongo le riflessioni mie sessantenne sulla solidarietà. Quando ero bambino, questa non esisteva. Quantomeno, non avevo mai sentito parlare. Eppure gli uomini non più cattivi di adesso. Esistevano infatti altre cose almeno altrettanto utili: una era l'aiutarsi nell'ambito di piccole comunità (i vicini di casa o di cascina). Non sai quanto questo aiuto era prezioso (genere: aiutare il vicino malato col tenergli i bambini a mietergli il campo). Un'altra era aiutarsi in famiglia tenendo in i vecchi. Chi ha provato cosa vuol dire. Infine, c'era la carità, cui adesso nessuno vuole più sentir parlare, non tra i musulmani, che non hanno paura a chiamare le cose il loro nome. Eppure, in nome della carità o state fatte grandissime. Come il Cottolengo.

«Forse, se si tornasse a chiamare le cose con il loro nome, i problemi si semplificherebbero, a quanto si chiarirebbero. Per esempio, diventerebbe chiaro che il Meridione non ha bisogno di carità, ma solo di investimenti. Possibilmente, di investimenti giusti, e cioè che non vadano né ad arricchire la mafia, né ad alimentare iniziative sciagurate».

Lino Sacchi

Una lettrice ci scrive:

La Stampa del 9 febbraio è stata pubblicata un'intervista ad un dirigente dell'Inps, con titolo "Una bussola per l'odissea dell'Inps". Mi sono interessata all'argomento essendo, come molte altre, vittima del recente provvedimento ministeriale che ha decurtato le pensioni minime in base al reddito annuo del coniuge.

«Dopo aver lavorato per quindici anni ed aver versato contribuzioni volontarie per altri (per un totale di ventuno) ho maturato il diritto ad ottenere la pensione minima. Ora con il "decreto Amato" si è pensato bene di non riconoscere tale diritto alle persone che hanno un coniuge il cui reddito superi il tetto. Mi chiedo se sia giusto penalizzare il mio lavoro e non riconoscerlo solo perché mio marito dichiara reddito superiore al massimo. Ventuno anni di contribuzioni sono ventuno anni per tutti, sia che il coniuge dichiari 10 milioni sia che ne dichiari 100.

«Ma oltre alla "beffa" anche l'umiliazione che viene da una persona che sembra non avuto alcun minimo contatto la realtà femminile più comune. Ad una domanda su questo tema il dirigente Inps ha risposto testualmente: "Per superare questo situazioni, le donne devono lavorare e pagare i contributi come gli uomini, non ci sono altre strade. Certo la realtà previdenziale femminile non è altro che lo specchio fedele della loro vita lavorativa, proprio brillante".

«Dunque la mia vita lavorativa non è stata brillante? E' forse per questo motivo che si è deciso di non riconoscermi la pensione che mi spetta? Vorrei far presente che la causa del mio ritiro dal mondo del lavoro fu una situazione familiare nella quale mi si doveva occupare di due bambini piccoli e di entrambi i genitori malati. Cosa potevo fare? O assumere una persona servizio affidandomi per il resto alla premurosa e puntuale assistenza delle strutture sanitarie e sociali, oppure dedicarmi alla famiglia a tempo pieno».

Rita Pizzato

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio ha una sospetta lesione al menisco per cui necessita di una Tac con probabile artroscopia. Il tutto potrebbe essere eseguito subito presso un laboratorio convenzionato la mutua e l'eventuale intervento potrebbe essere fatto ambulatorialmente. Invece deve seguire prassi della Usl con tempo di attesa più di un mese per la Tac e tempo di attesa da precisare per l'intervento previsto comunque con ricovero ospedaliero. Se è poi vero che gli ospedali per loro esigenze amministrative non possono effettuare ricoveri più brevi dei 5 giorni, lascio a voi immaginare lo spreco di denaro pubblico!

«Quanto sopra perché c'è legge che impedisce dare l'autorizzazione per tali pratiche esterne, perché secondo loro c'è troppa leggerezza nel fare queste diagnosi. Per coerenza, se fosse così, dovrebbero prevedere piuttosto una visita specialistica di controllo».

Segue firma

Un lettore mi scrive:

«Apprendo dal giornale che le sanzioni pecuniarie per i posteggiatori abusivi sono irrisorie. E' evidente, però, sproporzione tra le contravvenzioni complessive nel 1993 (ben 600) e le seconda contravvenzioni con denuncia penale (appena 40). gli abusivi sono pochi e schedati, perché sono state elevate così poche seconde contravvenzioni?».

Giovanni Gino

BOLLETTINO

Giovedì 3 Marzo

...bo Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente poco nuvoloso ...coperto per locali dense. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli da Nord-Ovest.

IERI

... IN ...

MASSIMA	12,9
MINIMA	2,2
UMIDITA' (ore 14)	55%
FINO ALLE ... 10	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,2 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

... DI CASELLE

MASSIMA	14	MINIMA	-1
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD mese riferito 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 19...
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

MASSIMA	3	MINIMA	-0,5

OGGI

IL sorge alle ore 7 e 4 minuti, tramonta alle ore 18 e minuti

LA LUNA: si leva ore 0 e 13 ...; cala alle ore 9 e 54 minuti

- Ultimo quarto 4 marzo ore 18
- Luna nuova 12 marzo ore 8
- Primo quarto 20 marzo ore 13
- Luna piena 27 marzo ore 12

... sorge la Regolo è di colore giallo-arancio

... tramonta in direzione Ovest-... Ovest 55 minuti dopo il ...

... a 346 milioni ... Terra, distanza in diminuzione

GIOVE: si trova nella costellazione della Bilancia, vicino alla stella Alfa.

... è situato ... a metà ... il tassegigante Marte e il ...

FENOMENO: è questo il periodo in cui si registra il massimo allungamento ... lunghezza ... giorno

A Medicina scatta in luglio la rivoluzione delle lauree

Dottore in quindici minuti

Il preside: tutti i prof in toga per dare più solennità
I candidati illustreranno la tesi anche con diapositive

Il preside di Medicina prof. Francesco Di Carlo e una cerimonia in pompa magna all'Università di Torino

Meno «da brivido» della maturità, più densa di significati: la laurea apre la battaglia più dura per la conquista di «un posto al sole». [illegible] valorizzare gli anni di fatica [illegible] stanno dietro a [illegible] di «dottore»? A Medicina ci ha pensato il consiglio di facoltà, deliberando una serie di cambiamenti per rendere la presentazione della tesi più dinamica, al passo [illegible] i tempi. Ma anche la cerimonia di proclamazione, nelle intenzioni del preside, dovrebbe diventare più solenne. Le novità fissate dal consiglio - per candidati e prof in commissione - entreranno in vigore l'estate prossima.

«Abbiamo stabilito una durata di dieci minuti per la presentazione della tesi - [illegible] il preside Francesco Di Carlo - e di cinque per la discussione. Avremmo voluto dare un po' di più, ma i laureandi sono moltissimi. In ogni [illegible] dodici al giorno per dieci giorni». La riforma della facoltà, con il numero chiuso, [illegible] ha ancora influito sulle lauree.

«Il candidato terrà [illegible] relazione, utilizzando dispositive e lucidi. Sarà come partecipare a [illegible] piccolo congresso. Questo sistema consentirà allo studente di illustrare efficacemente a tutti i presenti l'argomento e le caratteristiche del lavoro». Non solo. Per coinvolgere maggiormente la commissione (che sovente oggi va soggetta a crisi di «distrazione») il laureando dovrà preparare un riassunto che sarà distribuito ai docenti insieme con la convocazione. Così, i prof avranno un'idea dei temi da discutere.

Nuovo sarà anche il sistema di valutazione. «Oggi in molte facoltà, tra cui la nostra, il punteggio massimo [illegible] assegnare è 7: il voto [illegible] proposto dal relatore e viene accettato o [illegible] dal controrelatore. Da luglio, invece, il massimo salirà a 11. Ogni docente darà zero oppure uno».

Ma c'è chi pensa che, salvo evidenti disastri, la tesi tenderà a valere 11: pochi docenti potrebbero aver voglia [illegible] trarsi» con i colleghi sulla valutazione di un laureando. La conseguenza? Un probabile livellamento del voto verso l'alto.

Un'altra novità che ha fatto discutere i professori di Medicina riguarda la distinzione tra tesi sperimentali e compilative: [illegible] più specificata preventivamente la categoria di appartenenza, ma sarà la commissione ad esprimersi [illegible] merito.

Non è tutto. Il professor Di Carlo vorrebbe rendere la cerimonia [illegible] laurea più solenne di quanto non [illegible] reintroducendo la toga per tutta la commissione. «Credo di interpretare il desiderio degli studenti e dei parenti. La toga diventerebbe una forma di riguardo verso chi sta vivendo [illegible] momento tanto importante». Oggi solo il preside veste «in lungo» al momento della proclamazione dei nuovi dottori.

«Nell'aula [illegible] Cto ci sono sempre almeno 200 persone, c'è [illegible] porta i bambini, i nonni. Ci sono gli amici che arrivano con i fiori. Farebbe [illegible] bell'effetto vedere entrare tutta la commissione togata». E sempre pensando alla scenografia del gran giorno il professor Di Carlo spera non tardi troppo la riapertura dell'aula magna «Dogliotti» alle Molinette, inagibile [illegible] tragedia dello Statuto. «E' elegante, adatta [illegible] ospitare un momento speciale».

Maria Teresa Martinengo

Il voto massimo da sette diventa undici Ogni docente dovrà esprimersi

Due «tossici»

Rapinavano studenti con siringhe

Due tossicodipendenti pregiudicati, uno sposato con [illegible] figli, tra gennaio e febbraio hanno [illegible] pinato, terrorizzandoli, una ventina di studenti di 15-16 anni minacciandoli con siringhe. I due [illegible] stati traditi [illegible] furto di [illegible] cappellino. Un berretto [illegible] il marchio dei Metallica, un gruppo rock che va per la maggiore fra gli adolescenti. I due arrestati l'altra mattina [illegible] Davide Siciliano, 24 anni, via Gaudenzio Ferrari 7, e Michele Gigliotti, 28 anni, di Settimo Torinese.

Prima di allontanarsi con il bottino i due chiedevano sempre alle loro giovani vittime i documenti. Una rapida occhiata [illegible] carta d'identità, quindi la solita minaccia: «Adesso che sappiamo chi sei e dove abiti, guai a te [illegible] osi denunciarci».

Da tempo [illegible] scrivania del [illegible] commissario Davide Della Cioppa c'erano alcune denunce in proposito. Poi c'era stato il furto del cappellino dei Metallica. Con questo in [illegible] Davide Siciliano ha continuato a depredare gli studenti in centro. Così, agli agenti in borghese è risultata preziosa questa traccia.

Le scuse per avvicinare i ragazzi [illegible] sempre le stesse: «Scusa, sai dirmi l'ora?», oppure, «Scusa, hai cento lire [illegible] darmi?». Per le giovani prede non c'era nemmeno il tempo di scansarsi e dalle tasche dei due spuntavano le siringhe. Lo studente veniva «scortato» in una [illegible] isolata e qui c'era la richiesta minacciosa di soldi, anelli, orologi, catenine.

Il Venerabile davanti al giudice di Ivrea

Gelli: «Due miliardi? Per me è un'inezia»

«Signor Gelli lei ha l'abitudine di mentire sempre. Le va bene che questa è una questione marginale di tutto il processo altrimenti l'avrei [illegible]». Così il procuratore Bruno Tinti s'è rivolto a Licio Gelli, [illegible] di spicco ieri mattina a Ivrea, nel processo contro i 13 presunti responsabili del crack della Manifattura di Cuorgnè. Irritata [illegible] risposta dell'ex gran maestro della P2: «Io non mento affatto; dico quello che mi ricordo. E poi io sono un [illegible] che sul mercato vale ancora oltre 250 miliardi; vuole [illegible] possa prestarne, quando voglio, due a un amico?».

Finto smemorato, resto a raccontare [illegible] nei dettagli, Gelli, in aula ha [illegible]tito i panni di sempre. Quelli [illegible] chi sa ma preferisce non raccontare. Convocato dal dott. Tinti per parlare di un prestito di 2 miliardi e 200 milioni fatto a Pier Luigi Salinas, uno degli imputati in quel procedimento, il Venerabile ha cercato di minimizzare tutta la vicenda. «Che vuole, signor procuratore, quei soldi a Salinas li avevo dati perché in quel modo avrei fatto un piacere ad un amico, Enzo Annunziata» ha spiegato Gelli.

[illegible] la ricostruzione non ha convinto il pm che, carte alla mano, ha obbligato più [illegible] una volta [illegible] a fare retromarcia.

Poi, fuori dall'aula, Gelli parla di sé. «Il calcolo del mio patrimonio - dice - comprende anche i beni sequestrati. [illegible] mi restituiscono tutto arrivo a 600 miliardi. Sul toto-elezioni non si sbilancia: «Buono il programma di Berlusconi, ma riuscirà a realizzarlo?». E Bossi? «Deve migliorare il suo linguaggio» risponde Gelli che non esita a definire Fini un «ottimo leader». [l.pol.]

Licia [illegible] testimone ieri al processo per un [illegible]

Truffa miliardaria di un'intraprendente famiglia astigiana

Dalla Merchant solo bidoni

Centinaia di raggiratI, arrestate 16 persone in tutto [illegible] Nord Italia
Promettendo finanziamenti si facevano anticipare denaro e sparivano

Promettevano finanziamenti a interessi stracciati, si facevano anticipare [illegible] consistente provvigione, [illegible] il prestito non arrivava mai per «sopravvenute difficoltà». [illegible] raggiro in piena regola che ha alleggerito di centinaia di milioni [illegible] tasche [illegible] piemontesi e lombardi. La banda è [illegible] arrestata, alcuni in Piemonte altri nel Friuli: 16 persone tra capi e gregari, tutti accusati di associazione per delinquere. Ad orchestrare la truffa, secondo l'accusa, era un'intraprendente famiglia con villa faraonica a Rolls Royce, a Chiusano d'Asti: Guido Davegna, 47 anni, la moglie Lucia Fia, [illegible] 43, il figlio Christian, di 22, e la nuora Monica Cordigliola, 24 anni. Per i pm Giannone e Malagnino che li hanno mandati in galera sono loro i capi dell'organizzazione.

Prima di approdare a Torino, circa un mese fa, la famiglia Davegna aveva «lavorato» per almeno un anno a Milano. Lì avevano costituito una società fantasma, la Ecugestim, con filiale anche in Piemonte. Il trucco [illegible] sempre lo stesso: promettevano prestiti, arraffavano la provvigione e accampavano improvvise difficoltà. Le proteste [illegible] chi ci era cascato e un'indagine della finanza avevano [illegible] messo in fuga la famiglia Davegna. Che, dimostrando [illegible] buona dose di faccia tosta, il mese sc[illegible] ha aperto una nuova sede a Torino: la General Merchant Bank con uffici in [illegible] Vittorio 87. [illegible] vero c'era però solo la targa, il resto era fasullo, come la consociata americana di Los Angeles. Tutto falso: in America il [illegible] telefono corrispondeva ad una famiglia americana amica dei Davegna. Fasulla anche la fantomatica finanziaria slovena Eurofinancing enginsering, con sede sempre in corso Vittorio 87.

I truffati a Torino sarebbero almeno un centinaio, tutti attratti da quel misero 6,5 per cento di interesse chiesto [illegible] Davegna. Non si sa però a quanto ammonta il raggiro. La Mobile ha accertato che alcuni, imprenditori e artigiani, avevano chiesto fino a [illegible] miliardi [illegible] finanziamenti, è presumibile che abbiano pagato grosse provvigioni.

L'ingresso della sede della General Merchant Bank, finanziaria fasulla

SPENDERE

Un ascensore nuovo nello stabile vecchio

«IN un palazzo Anni 40 - scrive Costantino Mori di Torino - dobbiamo installare un ascensore esterno (la tromba delle scale è troppo stretta) con entrate sfalsate. Una discussione è nata [illegible] i condomini: la decisione spetta alla maggioranza delle quote millesimali conteggiando tutti i condomini e escludendo quelli del piano rialzato e [illegible] primo piano? I condomini di questi due piani dicono che a loro l'ascensore [illegible] serve; [illegible] conseguenza non partecipano ad alcuna decisione né a spese di installazione e manutenzione futura. Ma è giusto?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari: «Per la maggior parte della giurisprudenza la maggioranza necessaria per installare impianto di [illegible] re prima inesistente sembra [illegible] sere quella [illegible] V comma articolo 1136 del codice civile, tanto in prima quanto in seconda convocazione. [illegible] tratta di maggioranza [illegible] tutti i condomini della scala (compresi i proprietari di alloggi al piano terreno e al rialzato) nonché di almeno due terzi dei millesimi (667). Attenzione a non confondere questa maggioranza (che è di tutti i condomini) con la maggioranza dei soli condomini presenti all'assemblea: quest'ultima potrebbe non essere sufficiente.

«Chi non vuole l'ascensore può anche dare voto favorevole affinché i condomini di maggioranza lo facciano installare mettendo però a verbale che ciò non toglie l'esonero dalle relative spese. L'installazione potrebbe essere vietata (anche [illegible] istanza di un solo condomino) nell'ipotesi in [illegible] ledesse gravemente i diritti dei dissenzienti. Esempi forniti dalla giurisprudenza su questa lesione di diritti sono: occupazione dell'androne comune in misura tale da rendere difficile il passaggio e taglio troppo notevole dei gradini della scala per ottenere lo spazio necessario alla corsa della cabina.

«L'installazione si può anche fare in base all'articolo 1102 del codice civile che consente ai singoli condomini (quindi alla minoranza) [illegible] modificare le [illegible] se comuni, a proprie spese, per un miglior godim[illegible] delle proprietà esclusive, senza che occorra il consenso degli altri condomini (sempre che non si rendano taluni parti comuni inservibili per gli altri condomini e il regolamento di condominio non contenga divieti o subordini la modifica delle parti comuni al [illegible] dell'assemblea e dell'amministratore)».

Continua il legale: «Mentre gli impianti di ascensore esistenti sin dalla costituzione [illegible] condominio sono spesso ritenuti di proprietà comune [illegible] tutti i condomini (se [illegible] esistono "titoli" contrari), a norma dell'articolo 1117 [illegible] codice, gli impianti costruiti e installati dopo la costituzione del condominio devono ritenersi [illegible] proprietà dei soli condomini che hanno sostenuto la spesa. Conseguenza: nel primo caso le spese di straordinaria manutenzione e ricostruzione sono a carico di tutti i condomini; nel secondo caso sono a carico soltanto di coloro che ne risultano comproprietari».

Ancora qualche precisazione. «Qualora alcuni condomini dei piani sovrastanti a quello terreno o rialzato non partecipino alla [illegible]a, [illegible] necessario installare un ascensore munito [illegible] chiave per ogni singolo piano; la chiave garantisce la continuità del possesso da parte di chi sostiene la spesa e dimostra la possibilità [illegible] [illegible] separato, che è condizione essenziale perché un'innovazione che comporta spesa "gravosa" (com'è senza dubbio quella di [illegible] impianto d'ascensore) possa essere egualmente fatta nonostante dissensi tra i condomini.

«Per l'ultimo comma dell'art. 1121 del codice civile i condomini che al momento dell'installazione furono esonerati dal contribuire alla spesa (come vuole il primo comma dello stesso articolo) possono però, in qualsiasi tempo, partecipare [illegible] vantaggi dell'innovazione contribuendo nelle spese di esecuzione e manutenzione dell'opera.

[illegible]

Identificata la vittima

Ancora [illegible] sull'omicidio del [illegible]

[illegible] chiamava Miskioui Abderrahim, 27 anni, il marocchino ucciso a coltellate da [illegible] connazionale l'altra sera in un boschetto nei pressi di corso Orbassano. Vendeva sigarette agli incroci e abitava in una baracca. Assieme a lui vivevano il fratello e almeno altri due connazionali. Miskioui Abderrahim è stato ucciso dopo un'assurda lite.

A causarla potrebbe essere il fatto che la vittima [illegible] accettava più che i suoi ospiti [illegible] mettessero furti e attività illegali più gravi del contrabbando di sigarette, con il rischio [illegible] attirare l'attenzione delle forze dell'ordine.

Chi l'ha ammazzato? «Un cugino, sotto gli occhi del fratello, Abdelaati, anche [illegible] [illegible] 27 anni. I due litiganti erano ubriachi. Si insultavano». Questo il breve racconto di un connazionale dell'ucciso. La polizia sta ancora vagliando questa versione.

Organizzazione: Lingotto Fiere - Expo 2000 S.p.A.
expo casa expo cucina
torino esposizioni
25 febbraio - 6 marzo
orario: feriali 15 - 23 sabato e festivi 10 - 23
biglietto d'ingresso unico
Corso M. d'Azeglio, 15 - Torino - Tel. 011/6569

NUOVA APERTURA RESIDENZA PER ANZIANI S.ANTONIO
Il complesso residenziale offre, data la contenuta struttura, una gestione attenta e mirata alle esigenze dei suoi ospiti.
- Camere singole e doppie con bagno
- Assistenza medico infermieristica interna
- Disponibilità anche per brevi soggiorni e convalescenze
- Palestra per riabilitazioni.
E' particolarmente gradita una vostra visita.
10022 CARMAGNOLA (TO)
Via Lombriasco, 2 - Tel. 011/9716094 - 9722455

Corso Vercelli pressi piazza Crispi
[illegible] VENDE [illegible] ALLOGGI E BOX AUTO
1 [illegible], soggiorno, [illegible], bagno, rip., cantina; [illegible] camere, soggiorno [illegible] angolo cottura, [illegible] bagni, cantina, terrazzo; Attico di salone, 2 [illegible] cucina, rip., 2 bagni, cantina, terrazzi. Prezzi a partire da L. 185.000.000 - Box da L. 35.000.000.
Per informazioni telefonare [illegible] S.p.A. 011/562. 80.21

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
FIERA DEL BIANCO
[illegible] - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - [illegible] - TENDAGGI
[illegible] - [illegible] INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
E MILLE IDEE A [illegible] INCREDIBILI
E' SEMPRE [illegible]

La scienza in diretta settimana per settimana
Giovedì Scienza
Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
Extramuseum Divulgazione Scientifica
in collaborazione con
LA STAMPA tuttoscienze
Italgas SEAT
STASERA
Francesco G. Fedele
Similaun: l'uomo di ghiaccio
Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71 [illegible] 17,45 Ingresso gratuito

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 TORINO - Tel. 663.44.26

Le collezioni ALTA MODA DONNA dello stilista Pino Dal Cin in vendita esclusivamente da monique via Nizza 86

il meglio
dell'elettronica
si compra alla Trony,
a San Mauro.

GÖTTSCHE

Da oggi, il meglio dell'elettronica si compra anche alla Trony di Grugliasco.

Oggi, al Centro Commerciale Le Gru apre una nuova Trony, che si aggiunge alla Trony di San Mauro. Alle Gru troverete 2.000 mq di TV color, videoregistratori, videocamere, car stereo, radio e sistemi HI-FI con sala d'ascolto, audiocassette e videocassette, CD e dischi, piccoli e grandi elettrodomestici, computer, telefoni cellulari e telefonia di base, tutto per la fotografia. Trony vi accoglierà con una vastissima gamma di prodotti: il massimo della qualità al meglio della convenienza. E con i tantissimi servizi Trony: l'assistenza degli esperti durante ■ dopo l'acquisto, le diverse possibilità di pagamento, la consegna a domicilio ■ molte altre comodità. Al centro Commerciale Shopville Le Gru Trony vi aspetta. Aspettatevi il massimo.

Centro Commerciale Shopville "Le Gru". Via Crea 10, Grugliasco (TO).

TRONY
Gruppo Rinascente

Sorteggio-maratona per i collegi uninominali, definito l'ordine anche per il «proporzionale»

Camera, 39 candidati per otto seggi

Così i loro nomi compariranno sulle schede elettorali

Al primo posto Forza Italia, all'ultimo Rinnovamento, l'associazione politica fondata da Rodolfo Marusi Guareschi con sede in un'azienda - la «Carisma» - di Sant'Ilario d'Enza in provincia di Reggio Emilia. E' il risultato dell'estrazione dei 14 simboli in lizza per il recupero proporzionale alla Camera dei deputati.

Sala udienze gremita, ieri nel tardo pomeriggio, in Corte d'Appello. Alle 18 il presidente della commissione centrale della circoscrizione Piemonte 1, Franco Nicolò, affiancato da Luciano Grasso e Mario Bollone, ha dato avvio all'operazione schede: un lavoro durato quasi due ore. Prima la disposizione dei simboli per il recupero proporzionale: da collocare 14 partiti ■ movimenti. Il quindicesimo - Patto Segni - è stato escluso per ■■ aver raccolto duemila firme ■ presentazione valide.

Poi altre 20 estrazioni: 19 per gli otto collegi di Torino e gli undici della provincia ■ una per stabilire l'ordine dei sei simboli dello schieramento progressista che compariranno sulle schede di ogni collegio uninominale. Per le altre coalizioni non è stato necessario perché, all'atto della presentazione dei candidati, i rappresentanti di lista non hanno dichiarato collegamenti ■■ altre forze politiche. Nel caso per esempio del Polo delle libertà se il candidato sarà della Lega, prima del nome ci sarà ■ simbolo comune tra Lega e For■■ Italia, dopo, a destra del no■■ seguirà ■ simbolo con Alberto di Giussano. Viceversa se il candidato sarà un simpatiz■■■ del movimento del Cavaliere ■ Arcore.

■ fronte alle perplessità per una simbologia «troppo complessa», i membri della commissione elettorale hanno spiegato: «Questo metodo è frutto dell'applicazione della legge. Abbiamo interpellato Milano e Roma. Faranno come noi a Torino».

Nell'emiciclo della sala udienza c'erano alcuni curiosi ■ tanti rappresentanti ■■ candidati: volti per lo più sconosciuti. Tranne quelli di Maurizio Lupi, l'ex assessore municipale all'Ambiente «padrino» di tutti i candidati Verdi-verdi. «Madrina» per gran parte ■■ team di Berlusconi ecco Sara Altissimo, la figlia dell'ex segretario del pli, Renato.

A pochi minuti dalle 20 lavoro concluso. Al collegio numero uno ■ scheda sarà aperta dalla lista Pannella; al 2, primo il Polo delle Libertà (Lega Nord-Forza Italia, Centro cristiano democratico ■ Unione di centro), stesso risultato al collegio numero 3. Primo estratto al quattro, il Pat■ per l'Italia, ossia ■ candidato della coalizione tra partito popolare di Martinazzoli ■ Patto di Mariotto Segni.

Ancora Patto per l'Italia nel collegio 5, mentre nel ■■ la sorte ha favorito il Polo delle Libertà ■■ un candidato di Forza Italia. Verdi-Verdi al vertice nel «sette» e Popolari al collegio 8, l'ultimo della città. Nessun progressista tra i primi: il segretario nazionale di Rifondazione comunista, Bertinotti, è al terzo posto al collegio 4; il segretario della federazione del pds è ultimo nel sette, ■ professor Massimo Salvadori è secondo nel collegio numero 6.

Ad altri nomi di politici noti, come l'ex sindaco Novelli (terzo nel collegio 2) ■ il deputato missino Martinat (secondo nel collegio 1) seguono illustri ■■■sciuti: «Il nuovo che avanza» ha detto, aspettando le estrazioni, Pietro Molino, capogruppo della Lega Nord in Sala Rossa.

COLLEGIO 1
(CENTRO)

- GABRIELE SORBA
- UGO MARTINAT
- LELIO LANTELLA
- STEFANELLA CAMPANA
- MARIO REY

COLLEGIO 2
(CENISIA-S. PAOLO-S. RITA)

- ANGELO BURZI
- PIER CARLO FRIGERO
- DIEGO NOVELLI
- AGOSTINO GHIGLIA

COLLEGIO 3
(VALLETTE-BUCENTO)

- PIERA ARATA MANTOVANI
- MARCO RIZZO
- GIOVANNI BERRA
- CLAUDIO BERRINO

COLLEGIO 4
(M. di CAMPAGNA - S. VITTORIA - P. PALAZZO)

- GIOVANNI BRANDI
- ELENA VERGANI
- FAUSTO BERTINOTTI
- MARIO BORGHEZIO
- MICHELE DI TONNO

COLLEGIO 5
(S. MILIANO - REGIO PARCO)

- FRANCO CIRELLI
- ALBERTO LUPI
- GINO GIUGNI
- LORENZO PINESSI
- ROBERTO SALERNO

COLLEGIO 6
(COLLINA - MILLEFONTI - VANCHIGLIA)

- EDRO COLOMBINI
- MASSIMO SALVADORI
- IGOR BONI
- MARTA MINERVINI
- FRANCO MANASSERO
- SERGIO GIUFFRIDA

COLLEGIO 7
(LINGOTTO - MIRAFIORI SUD)

- MAURIZIO
- ALESSANDRO MELUZZI
- BERNARDO CHIAPPO
- GIULIO CESARE RATTAZZI
- SERGIO CHIAMPARINO

COLLEGIO 8
(MIRAFIORI NORD)

- ALDO CANTONI
- MARIA GRAZIA SESTERO
- FURIO GUBETTI
- VINCENZO DE CARLO
- DAVIDE NERATTINI

Proporzionale

Le liste sono quattordici

Il simbolo di Forza Italia (che candida Costa ■ Mariella Scireal aprirà la terza scheda elettorale, quella del recupero proporzionale e dove i partiti (sono 14) si presentano da soli ■ con il proprio simbolo. Il sorteggio assegna il secondo posto al pds (Violante e Magda Negri), seguono i Verdi-verdi (Lupi ■ Emma Balzaretti), Alleanza democratico (Miriani Mafai ■ Ferrara), il psi (Giugni e Giacinta Villa), Alleanza nazionale (Martinat ■ Marta Minervini), la Rete (Novelli e Anna Pascherò), Lega per ■ Piemonte (Della Pietra), Partito popolare italiano (Monticone ■ Elena Vergani), lista Pannella (Teodori e Emilia Rossi), Verdi sole che ride (Ripa di Meana e Silvia Zamboni), Rifondazione (Rizzo e Rosalba Molineri), Lega Nord (Borghezio e Patrizia Borgarello). Chiude il simbolo di Rinnovamento (Chiavetta e Roberta Peirone).

TACCUINO ELETTORALE

PROGRESSISTI. Ore 9,30, Cascine Vica, p. Repubblica, Lucà (Ad); 9,30, Settimo, mercato v. Einaudi, Tartaglia (Rete); 10, p. Guala, Chiamparino, Negri (pds); 10, c. Sebastopoli (mercato), Novelli (Rete), Ronchi (verdi), Rizzo (Rifondazione); 11,30, Collegno, mercato, Violante (pds); 13, Mirafiori-Porta 2, Violante e Rizzo, e Porta 18, Larizza (pds).

POLO DELLE LIBERTA'. Ore 8, c. Emilia 4, Borghezio (Lega Nord); 9-12, p. Manno, Piera Arata (Lega); 9,30-12, c. Regina (ex-mercato ittico), Borghezio (Lega); 9,30-12, mercato di Carignano, Sandrone (Lega); 16-18,30, corso G. Cesare 65, Borghezio (Lega); 21, via Panti, Unione Ind., Burzi, Colombini e Meluzzi (Forza Italia), Parassino, Gubetti, Lantella, Siliquini, Arata e Borghezio (Lega).

PATTO PER L'ITALIA. Ore 16,30, salesiani Lombriasco, Agasso; 18, via C. Alberto 32, Rey; 20,45, Susa, Montabone.

Servizi a cura di:
Luciano Borghesan, Beppe Minello e Giuseppe Sangiorgio

Agli Sposi, il primo Regalo.

Siete prossimi alle nozze?
P&G vi aspetta:

P&G

Sabato 5 e domenica 6 Marzo
dalle 9 alle 20 con orario continuato
in via Amendola 12 a Torino

MALAN VIAGGI

...per presentarvi un'interessante iniziativa promozionale riservata agli sposi.
Ci accompagnerà per tutto il giorno un elegante rinfresco offerto da Peyrano e inoltre, **in regalo a tutti i partecipanti un raffinato portaritratti in silver plate e il simpatico "bouquet della fortuna" di Valentina Fiori.**

ANTONIELLA

Peyrano TORINO

P&G - via Amendola, 12 - Torino - Tel. 011/ 562.11.42

LA STAMPA Guida del cittadino

Salgono i prezzi, scompare l'andata e ritorno ma nascono i nuovi abbonamenti-fedeltà

Sul treno parte il valzer dei biglietti

Ecco le tariffe ferroviarie in vigore dal 1° marzo

Con il 1° [illegible] è andato definitivamente in pensione il vecchio biglietto di «andata e ritorno». E' una delle novità varate dalle Ferrovie [illegible] di un [illegible] aggiornamento di fondo: le tariffe sono aumentate dal 3 sino al 23 per cento, compresi i supplementi per gli Intercity (che hanno subito incrementi variabili, ma comunque inferiori a 3 mila lire). Addio anche ai vecchi abbonamenti a tariffa scontata riservati a studenti e lavoratori. Si tratta delle due categorie apparentemente [illegible] penalizzate, su [illegible] pesano robusti rincari, che risultano però ridimensionati grazie a inedite formule promozionali varate per premiare la fedeltà degli utenti. Per chi viaggia in treno, [illegible] un quadro di tutte le variazioni normative-tariffarie.

ADDIO L'ABBONAMENTO RIDOTTO. E' [illegible] abolito il tradizionale abbonamento mensile a prezzo ridotto per lavoratori e studenti. Lo ha sostituito [illegible] unico tipo [illegible] abbonamento che prevede un aumento medio del 20 per cento rispetto a quello soppresso, e che può essere utilizzato soltanto per tratte non superiori a 250 chilometri. Ottenibile [illegible] la semplice presentazione di un documento di riconoscimento, consente [illegible] fermate intermedie per motivi di coincidenza.

Un trattamento di favore, promosso come una specie di «premio-fedeltà», [illegible] invece riservato [illegible] clienti che usano abitualmente il treno durante tutto l'anno. [illegible] [illegible] di una serie di offerte vantaggiose grazie a cui, nell'arco [illegible] di 12 mesi, si potrà addirittura risparmiare qualcosa rispetto al passato. Eccole in sintesi.

FORMULA «PAGHI [illegible] 12». [illegible] tratta dell'abbonamento più conveniente che, non più riservato [illegible] lavoratori pendolari, ora può essere utilizzato [illegible] chiunque. Per ottenerlo [illegible] [illegible] abolite le formalità del passato: non è più necessario richiedere alle Ferrovie la vecchia tessera di identificazione - che costava 10 mila lire - né presentare una documentazione attestante la qualifica di lavoro. La tessera in questione, se già acquistata, manterrà validità sino alla naturale scadenza dei 4 anni.

La formula [illegible] [illegible] 12» funziona così: l'abbonato che ha acquistato 8 abbonamenti mensili consecutivi, valevoli per lo stesso percorso, ne potrà acquistare uno successivo valido altri 4 mesi al prezzo di un singolo abbonamento mensile. Vale a dire che potrà viaggiare per un [illegible] intero [illegible]do 9 mesi [illegible] usufruendo di [illegible] benefit gratuito per gli altri [illegible]. Ad esempio un abbonamento Torino-Asti di [illegible] mila lire [illegible]sili scenderà complessivamente [illegible] 54.000, [illegible] [illegible] 53.800 del vecchio abbonamento ridotto.

ABBONAMENTO [illegible] [illegible] 13 MESI. E' [illegible] nuovo abbonamento della validità di 13 mesi rilasciato dietro pagamento anticipato del prezzo per [illegible] mesi. Oltre ad essere particolarmente vantaggioso (30 per cento [illegible] sconto) anche questo titolo di viaggio garantisce la stabilità del prezzo in caso di successive variazioni. Particolari garanzie sono previste in [illegible] di smarrimento, furto o mancato utilizzazione del biglietto.

In questo caso il benefit consiste in 4 mesi di viaggi gratuiti. Per un pendolare [illegible] Torino ed Asti (56 chilometri [illegible] distanza), ad esempio, [illegible] biglietto plus in 2ª classe costa complessivamente [illegible] mila l[illegible] e cioè 49.846 lire [illegible] [illegible] contro le 53.800 del vecchio abbonamento ridotto. Sostengono i funzionari: «Versare [illegible] una somma così impegnativa in anticipo [illegible] in un colpo solo costituisce un salasso poco invitante. Ma il risparmio resta [illegible] tevole anche per chi non utilizzasse il treno durante l'intero mese delle ferie».

[illegible] PAGHI 7 E [illegible]. Agli studenti che normalmente viaggiano [illegible] treno 9 mesi all'anno, e cioè nel periodo delle lezioni, è riservata l'offerta su misura del «paghi 7 e viaggi 9». Il giovane pendolare - dopo avere acquistato sei abbonamenti mensili consecutivi valevoli per lo stesso percorso - quando paga il settimo (e solo [illegible] questo punto dovrà esibire un documento certificante la frequenza agli studi) riceverà in omaggio altri 2 abbonamenti mensili. Per ottenerli dovrà semplicemente riconsegnare gli abbonamenti già utilizzati.

Periodo di transizione. Dato [illegible] la novità [illegible] entrata in vigore ad anno scolastico iniziato, le Ferrovie hanno previsto una [illegible] transitoria. Esclusivamente per l'anno in corso, agli studenti che abbiano acquistato [illegible] abbonamenti mensili consecutivi ne verrà rilasciato uno gratuitamente, previa riconsegna [illegible] precedenti.

Quando sono «consecutivi». In questo, come negli altri casi, 2 abbonamenti si intendono consecutivi [illegible] l'intervallo tra la scadenza del primo e l'inizio di validità [illegible] secondo non supera i [illegible] giorni.

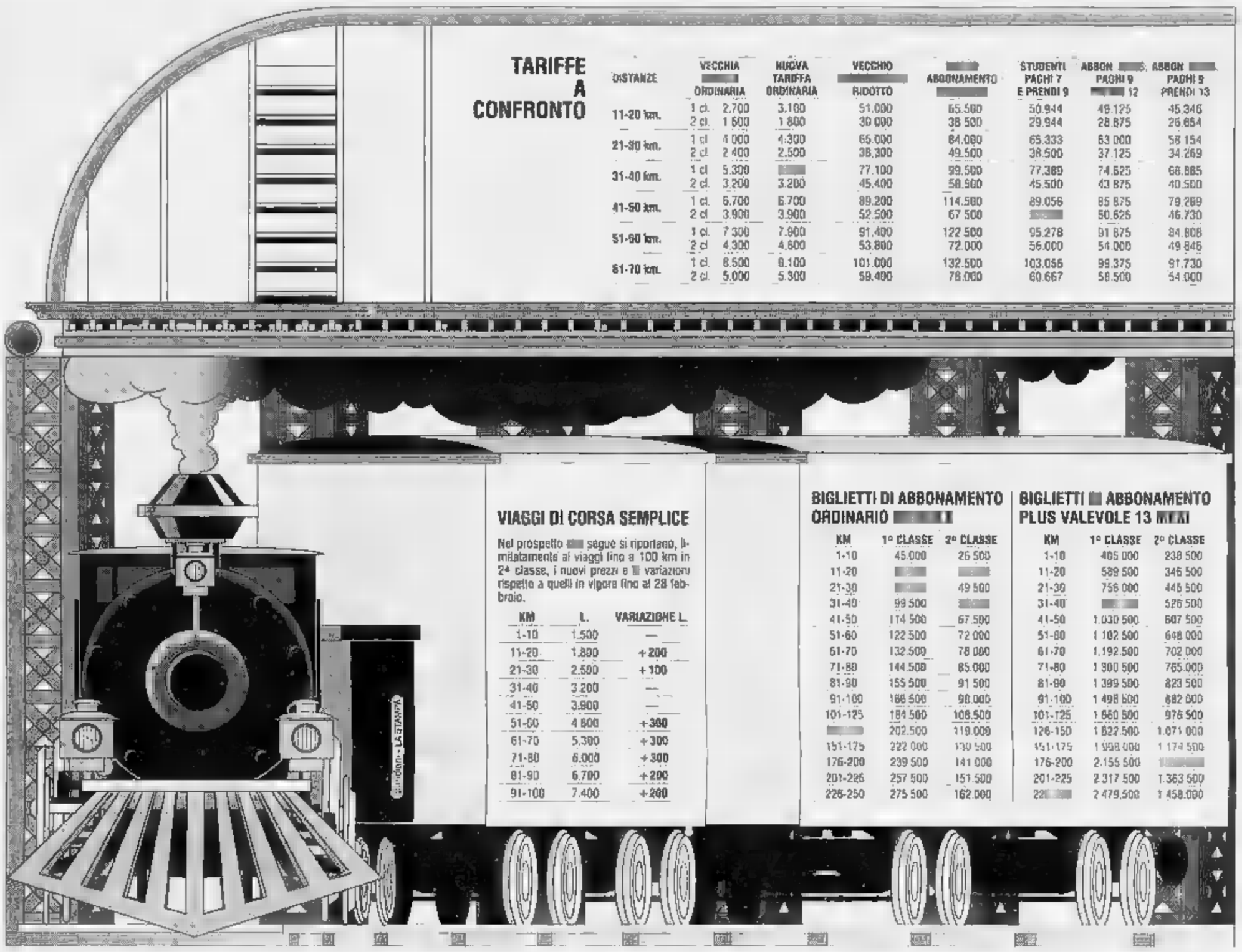
[illegible] [illegible]. E' stato abolito il comodo biglietto che, con una riduzione del 15 per cento, dava la possibilità di andare e venire in una determinata località nell'arco di 3 giorni. Lo ha sostituito un carnet scontato, composto da un minimo [illegible] [illegible] biglietti validi per qualsiasi percorso predeterminato superiore [illegible] 70 chilometri.

Se il tragitto è compreso tra i 71 e i [illegible] chilometri lo sconto sui biglietti è del 10 per cento, se invece la tratta supera i 350 chilometri [illegible] riduzione sale al 20 per [illegible]. Esempio: un viaggio di andata [illegible] [illegible] Torino-Venezia [illegible] tappe [illegible] Milano e Verona comporterà uno sconto del 10 per cento sulle tratte Torino-Milano, Milano-Verona [illegible] Verona-Venezia, più uno sconto del 20 per [illegible] rientro Venezia-Torino. Il medesimo carnet potrà essere utilizzato entro 30 giorni per una serie di destinazioni diverse: oggi da Torino e Milano (riduzione del 10 per cento), domani a Genova (riduzione del 10 per cento), tra una settimana a Bologna (riduzione del [illegible] per cento) [illegible] tra 15 giorni a Roma (riduzione del 20 per cento).

INTERCITY. Il supplemento per i treni Intercity o Eurocity ha subito un aumento medio di circa il 7,5 per cento.

TESSERA DI AUTORIZZAZIONE. Indicata per chi utilizza di frequente il [illegible] per [illegible] diverse, garantirà come in passato uno sconto del 40 per [illegible] su un numero illimitato di biglietti per qualsiasi destinazione. Valida in precedenza per 3, 6 oppure [illegible] mesi, ora è possibile acquistarla anche con una validità limitata a un mese solo. Due [illegible] scelta i tipi nuovi: il primo (56 mila lire al mese) limita il ribasso del 40 per cento ai biglietti normali mentre il secondo (81 mila lire mensili) consente di ottenere un ribasso del [illegible] per [illegible]o anche sul prezzo [illegible] del biglietto e l'esenzione del supplemento dell'Intercity.

SERVIZI DI [illegible] RE



TARIFFE A CONFRONTO

DISTANZE	VECCHIA [illegible] ORDINARIA		NUOVA TARIFFA ORDINARIA	VECCHIO [illegible] RIDOTTO	[illegible] ABBONAMENTO	STUDENTI PAGHI 7 E PRENDI 9	ABBON [illegible]S. PAGHI 9 [illegible] 12	ABBON [illegible] PAGHI 9 PRENDI 13
11-20 km.	1 cl.	2.700	3.160	51.000	65.500	50.944	48.125	45.346
	2 cl.	1.600	1.860	30.000	38.500	29.944	28.875	26.654
21-30 km.	1 cl.	4.000	4.300	65.000	84.000	65.333	63.000	58.154
	2 cl.	2.400	2.500	38.300	49.500	38.500	37.125	34.269
31-40 km.	1 cl.	5.300	[illegible]	77.100	99.500	77.389	74.625	68.885
	2 cl.	3.200	3.200	45.400	58.900	45.500	43.875	40.500
41-50 km.	1 cl.	6.700	6.700	89.200	114.500	89.056	85.875	79.269
	2 cl.	3.900	3.900	52.500	67.500	[illegible]	50.625	46.730
51-60 km.	1 cl.	7.300	7.900	91.400	122.500	95.278	91.875	84.808
	2 cl.	4.300	4.600	53.800	72.000	56.000	54.000	49.846
61-70 km.	1 cl.	8.500	9.100	101.000	132.500	103.056	99.375	91.730
	2 cl.	5.000	5.300	59.400	78.000	60.667	58.500	54.000

VIAGGI DI CORSA SEMPLICE

Nel prospetto [illegible] segue si riportano, limitatamente ai viaggi fino a 100 km in 2ª classe, i nuovi prezzi e [illegible] variazioni rispetto a quelli in vigore fino al 28 febbraio.

KM	L.	VARIAZIONE L.
1-10	1.500	—
11-20	1.800	+200
21-30	2.500	+100
31-40	3.200	—
41-50	3.900	—
51-60	4.800	+300
61-70	5.300	+300
71-80	6.000	+300
81-90	6.700	+200
91-100	7.400	+200

BIGLIETTI DI ABBONAMENTO ORDINARIO [illegible]

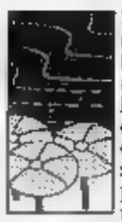
KM	1ª CLASSE	2ª CLASSE
1-10	45.000	26.500
11-20	[illegible]	[illegible]
21-30	[illegible]	49.500
31-40	99.500	[illegible]
41-50	114.500	67.500
51-60	122.500	72.000
61-70	132.500	78.000
71-80	144.500	85.000
81-90	155.500	91.500
91-100	166.500	98.000
101-125	184.500	108.500
[illegible]	202.500	119.000
151-175	222.000	130.500
176-200	239.500	141.000
201-226	257.500	151.500
226-250	275.500	162.000

BIGLIETTI [illegible] ABBONAMENTO PLUS VALEVOLE 13 [illegible]

KM	1ª CLASSE	2ª CLASSE
1-10	405.000	238.500
11-20	589.500	346.500
21-30	756.000	445.500
31-40	[illegible]	526.500
41-50	1.030.500	607.500
51-60	1.102.500	648.000
61-70	1.192.500	702.000
71-80	1.300.500	765.000
81-90	1.399.500	823.500
91-100	1.498.500	882.000
101-125	1.660.500	976.500
126-150	1.822.500	1.071.000
151-175	1.998.000	1.174.500
176-200	2.155.500	[illegible]
201-225	2.317.500	1.363.500
226[illegible]	2.479.500	1.458.000

Una tessera grandi viaggi

Sconto del 40% sui biglietti Previsto il boom nelle vacanze



La [illegible] «tessera di autorizzazione» (valida per un numero illimitato di biglietti a tariffa ridotta del 40 per cento verso qualsiasi destinazione) è particolarmente utile per chi si sposta molto per lavoro o turismo. Le Ferrovie attendono un boom di questo titolo di viaggio durante le prossime vacanze estive, quando la tessera potrà servire anche a chi si limiterà ad utilizzarla per tornare nel paese di origine [illegible] Sud.

DA [illegible] A [illegible]. L'andata Torino-Palermo, ad esempio, [illegible] l'incremento medio di prezzo del 3 per cento è salita da 78.700 lire a 80.400, per cui andare [illegible] ritornare da Palermo a Torino adesso costa 160.800 lire contro [illegible] 157.400 precedenti. Ma il rincaro può essere abbattuto dalla nuova [illegible] mensile che consente un ribasso del [illegible] per cento e, per i viaggi in seconda classe, comporta un prezzo di 56 mila lire. Sommando tale cifra con il prezzo ribassato del 40 per cento dei due biglietti si ottiene un totale di 152.600 lire. Conclusione: utilizzando la tessera mensile di autorizzazione, un unico viaggio di andata e ritorno da Torino alla Sicilia costerà 152.600 lire contro la nuova tariffa normale di 160.800 [illegible] le 157.400 della vecchia tariffa, consentendo un risparmio che supera la [illegible] della tessera.

PIU' VIAGGI, PIU' VANTAGGI. [illegible] vantaggio (garantito in maniera analoga [illegible] un paio di viaggi di andata e ritorno a Ro[illegible] in un unico mese) aumenterà in base all'incremento dei viaggi effettuati nel periodo di validità della tessera.

Treno e bus, tariffa unica

Un piano comune Ferrovie-Regioni

Il treno garantisce abbonamenti mensili [illegible] un ribasso medio del 70 per cento rispetto ai trasporti pubblici su gomma. Qualche esempio su scala piemontese: 58.500 lire (in seconda classe) contro 103 mila lire per l'abbonamento sulla tratta Torino-Pinerolo; 58.500 contro [illegible] mila per quella Alessandria-Acqui, 26.500 contro 48 mila per la tratta da Cuneo a Borgo San Dalmazzo; 72 mila contro 127 mila per quella da Novara [illegible] Varallo; 72 mila contro 127 mila per la Torino-Asti.

Questa diversità ostacola il varo delle «tariffe integrate» che costituiranno un passo obbligato verso il rinnovo dei trasporti, favorendo l'interscambio auto-autobus-treno [illegible] consentendo [illegible] trasbordare da autobus a treni e viceversa senza dover rinnovare il biglietto. Un traguardo ancora lontano, carico di potenzialità ma anche di problemi.

NOVITA' IN PIEMONTE. Per inserire impianti e servizi ferroviari nella rete metropolitana torinese sono stati individuati 220 treni gravitanti nelle [illegible] stazioni della città. L'ipotesi prevede l'accesso ai treni (esclusi Intercity ed Eurocity) di tutti i clienti di tram e autobus [illegible] possesso di biglietti a pagamento. Si propone inoltre di agevolare gli abbonati nell'acquisto del biglietto e fornire incentivi [illegible] [illegible] pendolari che utilizzano treno e mezzi pubblici.

Su scala regionale si punta invece [illegible] una tariffa unica per autolinee e treni. Fra gli ostacoli da affrontare entro il '94: la differenza tra le tariffe ferroviarie [illegible] quelle praticate dai servizi di trasporto pubblico regionali e la diversa struttura degli scaglioni chilometrici.

[illegible] [illegible] [illegible]. Il decreto che ha sancito gli ultimi aumenti prevede una speciale «tariffa 40» concordata tra le Ferrovie e le singole Regioni per agevolare il traffico pendolare. In base all'accordo ogni Regione dovrà contribuire, con congrue sovvenzioni, al varo di una «tariffa unica» particolarmente conveniente per i trasporti locali su strada e rotaia.

Dicono in Ferrovia: «Fare affidamento su uno zoccolo fedele di clienti consentirà [illegible] programmazione più razionale delle linee. Compresi i "rami secchi" dove in passato il coefficiente di esercizio, e cioè il rapporto tra spesa [illegible] ricavo, ha accusato enormi squilibri: sino [illegible] 47,5 lire di spesa contro ogni lira incassata».

Accordo in Val d'Aosta

Abbonamenti per i residenti con riduzione del 40 per cento

Puntando sulla propria autonomia istituzionale, la Valle d'Aosta ha firmato un contratto con la Ferrovia che [illegible] porta, dal primo marzo, una serie di agevolazioni tariffarie tra cui la [illegible] dita di abbonamenti scontati [illegible] 40 per [illegible] ai residenti. La Regione, che ha deciso di incentivare anche economicamente l'uso del treno, concluderà entro l'anno lo studio di un progetto di integrazione tariffaria orientata su [illegible] profondo riassetto del trasporto pubblico.

OBIETTIVO TARIFFA UNICA. In Valle d'Aosta, dove il costo del biglietto ferroviario è di poco inferiore a quello delle autolinee, l'obiettivo di una tariffa unica per i diversi mezzi di trasporto è meno complesso e forse più a portata di mano che altrove.

[illegible] [illegible] [illegible]. Le località di interscambio gomma-rotaia verranno probabilmente localizzate a Pont Saint Martin, Verrès, Châtillon, Aosta, Villeneuve e Morgex dove i viaggiatori, utilizzando un unico biglietto, potranno usufruire di puntuali coincidenze tra treno e autobus.

Le Ferrovie [illegible] le altre Aziende [illegible] trasporto suddivideranno [illegible] gli introiti tariffari in via contrattuale, oppure utilizzando le nuove tecnologie di obliterazione [illegible] i biglietti magnetici.

I [illegible] PER I [illegible]. Per i turisti si ipotizza una tariffa comprensiva [illegible] seggiovia [illegible] funivia. Entro l'a[illegible] le scelte definitive, nel '95 le prime sostanziali novità.

Dopo sei mesi di indagini, la polizia scopre una potente organizzazione

Riciclavano denaro sporco

Da Ivrea a Innsbruck traffico di Bot falsi

Valigie gonfie di soldi o pacchi di titoli di Stato italiani, falsi, depositati in banche estere; operazioni bancarie con quantitativi di denaro da capogiro, un omicidio, misterioso e irrisolto in Svizzera, nel Canton dei Grigioni, contatti costanti con personaggi austriaci tedeschi e russi, con [illegible] concludevano affari. Gli elementi per un giallo che sarebbe certamente piaciuto a Frederick Forsyth ci sono tutti nell'operazione appena conclusa dalla polizia di Ivrea e dalla Digos di Torino. In sei mesi di indagini è stato smascherato un'organizzazione internazionale specializzata nel riciclaggio di denaro sporco: lire in cambio di marchi, marchi in cambio di franchi.

In manette per ora sono finiti i due referenti italiani del gruppo: Natale Ierace, [illegible] anni di Alice Superiore, e Antonio Loi, 30 anni di Ivrea. Un terzo personaggio, considerato il tramite tra i due fermati e l'organizzazione è riuscito a fuggire. E' un cittadino tedesco, si chiama Hans Georg Jerratsh: sarebbe stato lui a tenere i rapporti tra il nucleo centrale del gruppo, probabilmente in Germania, e i due italiani. Altre venti persone, invece, sono indagate ed hanno subito perquisizioni.

Tra questi c'è un brigadiere della Guardia di Finanza in servizio a Pieve di Milano: Aldo Spadulla, 47 anni, [illegible] cognato, Francesco Bertoldo, 37 anni, architetto di Cuorgnè.

L'indagine è nata quasi per caso il [illegible] luglio scorso quando Ierace e Loi tentarono di truffare la «Nuova investimenti», [illegible] finanziaria di Ivrea, dando in deposito amministrato titoli di Stato falsi [illegible] 100 milioni. Il titolare, Mario Mosca, se ne accorse e li denunciò. Una serie di intercettazioni telefoniche disposte dal sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Pomace, ha smascherato una parte dell'organizzazione.

Natale Ierace, imprenditore edile fallito, è il personaggio attorno a cui ruotano le indagini. Negli ultimi due mesi, all'Alpen Bank di Innsbruck, avrebbe [illegible] so a segno due operazioni da [illegible] miliardi usando titoli di Stato italiani contraffatti. L'ultima, con assegni per 52 milioni di dollari, invece, [illegible] gli è riuscita. E' stato arrestato dagli uomini del vice questore di Ivrea, Maurizio Celia e dalla Digos prima di entrare in banca. Il meccanismo utilizzato per scambiare denaro che scotta [illegible] fondi puliti, per il momento non è ancora del tutto chiarito. Si [illegible] invece, che queste operazioni fruttavano agli intermediari provvigioni che vanno dal 10 al 15%.

[L. pol.]

H. G. Jerratsh (capelli bianchi)

Sopra [illegible] Ierace, a fianco Antonio Loi: arrestati

Due arresti in Canavese
Venti persone indagate in Italia e all'estero

BIANCA & NERA

[illegible] saluto al maestro Fuga

Oggi alle 10, nella cappella dell'ospedalino Koelliker, si svolgono i funerali del maestro Sandro Fuga, musicista, per anni direttore del Conservatorio Giuseppe Verdi.

[illegible] oggi protestano i dipendenti [illegible]

Il personale dell'Isef «considerato il disinteresse del Comune ai problemi dell'istituto», ha dichiarato lo stato di agitazione [illegible] avendo percepito lo stipendio nei mesi di gennaio e febbraio. A partire da oggi i dipendenti effettuano la serrata degli impianti.

Ateneo delle Baleari ospite dell'Università

Oggi e domani una delegazione dell'Ateneo delle Baleari è ospite dell'Università: sarà siglato un accordo [illegible] scambi di studenti e docenti.

Grugliasco, fallisce colpo in tabaccheria

Bloccati mentre tentavano di svaligiare la tabaccheria «Caratozzolo» di Grugliasco, in viale Radich 38, tre slavi Gezim Krapi, 21 anni, Enis Turapovik, 28 e Salko Halivovic, 25, sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile di Rivoli.

[illegible] farmacia a Venaria: [illegible] milione

Rapina ieri a mezzogiorno a Venaria, alla farmacia di via Berino 35. Un uomo, con il volto coperto da un passamontagna e armato di pistola, ha costretto il farmacista Giacomo Fioni a consegnarli l'incasso della mattinata: un milione di lire.

A [illegible] ieri Ici [illegible] 4,5 per mille

Aumenta l'Ici dal 4 al 4,5 per mille. La gran parte dei contribuenti pagherà comunque meno di quanto versato nel 93 e nel 92, poiché è aumentata la franchigia sulla prima casa, da 160 a 300 mila lire.

Insegnanti a scuola nel parco del Po

«Adottiamo il fiume» è un corso [illegible] educazione ambientale che il «Parco del Po» [illegible] Legambiente hanno avviato con 194 insegnanti di Torino e cintura. Informazioni al 4323501-8125386.

Nel mirino una donna stufa di versare denaro

Giaveno, finisce in manette una famiglia di estorsori

Padre, figlio ed un cognato di quest'ultimo sono finiti in carcere su ordine di custodia cautelare firmato dal gip di Giovanna Pertigliati Pomeri, 32 anni, via Villanova 117, Giaveno. I guai della giovane sono cominciati parecchi anni fa dopo aver conosciuto Valter Novarino, 30 anni, anche lui residente a Giaveno: per aiutare l'amico sommerso dai debiti, era stata costretta a vendere la pizzeria Pulcinella che gestiva, una villa e la Mercedes. Tutto il ricavato, almeno centinaia di milioni, era finito nelle tasche di Valter Novarino. Rimasta senza un soldo, ha tentato allora la fortuna aprendo un bar a Pinerolo, in società con Mario Cenni, cognato del Novarino: per farlo, si era rivolta alle banche chiedendo un fido di 70 milioni. Ma gli affari hanno preso una brutta piega: Giovanna Pertigliati Pomeri sarebbe stata costretta a versare tutto il denaro che incassava all'amico, tanto da dover interrompere l'attività. Bisognava poro ancora restituire il denaro ottenuto dalla banca, cosa che la donna è riuscita a fare mentre il socio era ancora debitore di circa 14 milioni. Non solo non li avrebbe mai versati, ma pretendeva che fosse la stessa Giovanna Pertigliati Pomeri ad estinguerlo [illegible] quel momento sono cominciati gli insulti, le minacce di morte: la donna ha deciso allora di rivolgersi al maresciallo Tedesco, comandante della stazione di Giaveno. Sono scattate le indagini: i militari hanno seguito gli incontri della donna. Nella rete è caduto anche il padre di Valter Novarino, Angelo, di [illegible] anni, mentre ritirava alcuni milioni.

[p. snar.]

Anziano a La Loggia

Attraversa a piedi la tangenziale Ucciso da un'auto

Ha attraversato la tangenziale a piedi ed è stato travolto e ucciso da una Panda che non è riuscita a evitarlo. La vittima è un pensionato di 82 anni, Angelo Ceresa Mori, che viveva in via Garibaldi 10 a Busano. Ieri alle 19,30 ha parcheggiato la sua auto, una Renault, sulla corsia d'emergenza della tangenziale Sud, a 300 metri dallo svincolo di La Loggia.

L'anziano è sceso dalla vettura e ha attraversato la carreggiata a piedi per raggiungere l'area di servizio Nichelino Nord. Ha chiesto un'informazione al barista: «Temo di aver perso l'uscita».

Poi ha tentato di attraversare nuovamente la carreggiata, ma è stato travolto dalla Panda di Catiuscia Pirocca. Ricoverato al Santa Croce di Moncalieri, è morto intorno alle 21,30.

DOMANI ALL' OLIMPIA 2

IL FILM FRANCESE CANDIDATO ALL'OSCAR COME MIGLIOR FILM STRANIERO VINCITORE DI 2 PREMI CESAR

ARTISTI ASSOCIATI presenta

GERARD DEPARDIEU [illegible] DANIEL AUTEUIL

JUDITH HENRY [illegible] MILO

un film di [illegible]

GERMINAL

dal [illegible] di EMILE ZOLA

AMBROSIO
in esclusiva

Salone LA STAMPA Torino Via Roma 80

FIAMMA
in esclusiva

DOMANI AL CAPITOL

VOLA AL CINEMA

IL PIU' BEL FILM DI IVORY
TRIONFA AL ROMANO
E DA OGGI ANCHE ALL' adua 200

CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR*
Tra cui:
MIGLIOR FILM
MIGLIORE [illegible] JAMES IVORY
MIGLIORE [illegible] ANTHONY HOPKINS
MIGLIORE ATTRICE [illegible]

GRANDE SUCCESSO AL DORIA

STREPITOSO APPUNTAMENTO D'AUTORE

[illegible] Sera [illegible] di un maestro che ha portato la sua [illegible] sociale sui suoi [illegible] e si [illegible] da una donna forte. Il film sembra palpitare [illegible] una [illegible] favola sfaccettata. Attraversato da [illegible] ironici, [illegible] animato da belle [illegible] fornicate a vista, aiuterà gli [illegible] un [illegible] confusione in una [illegible] dove la "movi[illegible] venata un galoppo forse [illegible]

UN FILM DI
UOVA D'ORO BIGAS LUNA

La Stampa: Il trasporto autentico verso le cose del sesso, la capacità di raccontarle e illustrarle con [illegible] emozione.

L'Espresso: Il [illegible] di Barcellona rimane bravo...

Resto del Carlino: Un film [illegible]

UN FILM DI
UOVA D'ORO BIGAS LUNA

[illegible] Bigas Luna [illegible] straordinario...

[illegible] del sesso molto [illegible] più violna a Bunuel. Il regista di "Prosciutto [illegible] in alto di quello che sembra, si [illegible] con [illegible] al [illegible] di tipologie diffuse ben oltre i confini della Spagna odierna.

UN FILM DI
UOVA D'ORO BIGAS LUNA

Il Secolo XIX: Aggressivo e indulgente [illegible]

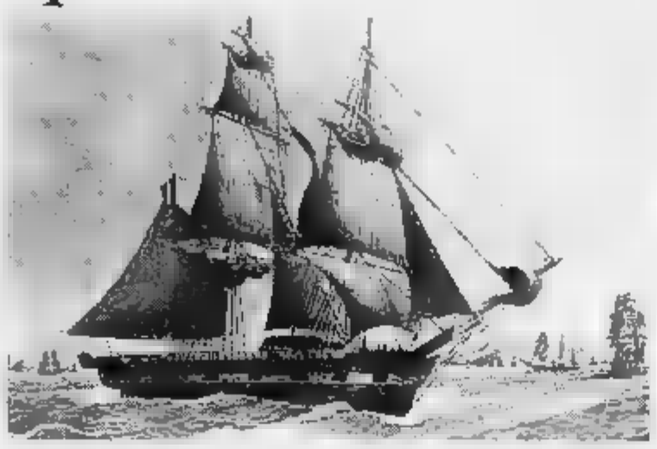
Giornale di Sicilia: [illegible] lo stesso

UN FILM DI
UOVA D'ORO BIGAS LUNA

Tornano alla ribalta mobili e arredi «stile marina»

L'oceano in un salotto

Oggetti recuperati dalle navi



L'oceano nel salotto. Con un pizzico di fantasia e di buon gusto si può ricreare anche in un appartamento l'atmosfera di un veliero. Strumenti, mobili e suppellettili di vecchie navi disarmate sono i pezzi pregiati di un collezionismo soggetto a flussi e riflussi (si sa, le mode vanno e vengono come le onde del mare), che anche nei periodi di bonaccia come l'attuale, con la recessione che imperversa, continua a conservare un fascino tutto particolare. In fondo, collezionare arredi e vecchie strumentazioni di bordo è un po' come far rotta sul passato.

All'ombra della Mole sono quattro i negozi che dispongono di buona varietà di oggetti e strumentazioni marinare. Il Capitano di via Alfieri 20 è specializzato negli arredi. Con due milioni e 600 mila si può portare via uno splendido mobile inglese del secolo scorso con incorporati specchio e lavandino di porcellana, mentre poco meno di due milioni costa un barometro di fine Ottocento con la cornice in mogano intagliato.

Decisamente più caro (siamo sui 4 milioni e mezzo) è il telegrafo di macchina, l'apparecchio con cui si trasmettevano gli ordini dalla plancia al vano motore, utilizzato durante l'ultima guerra dalla corazzata francese Richelieu.

Del Rex, il mitico transatlantico italiano, il Capitano conserva i carrelli scaldavivande in alpacca argentata (un milione e 800 mila) e gli eleganti scendiletto (mezzo milione l'uno). In giardino o in una terrazza si possono invece sistemare le sedie a sdraio delle Raffaello o Michelangelo, due navi da crociera italiane (300 mila).

Pitzcarraldo di via San Francesco d'Assisi 24/g dispone di una discreta varietà di ricercate strumentazioni di bordo. Una chiesuola (la bussola con l'armatura in ottone che veniva montata sul ponte) costa 700 mila lire. Con 450 mila ci si può portare a casa un mignon da scialuppa di salvataggio e un pregiato cannocchiale inglese della Broadhurst Clarkson con il manico in legno. Davvero eleganti sono poi le lampade da carteggio (700 mila alla coppia).

Arx (piazza Savoia 4) si possono trovare inclinometri, e lampade di forme (i prezzi variano dalle 400 alle 880 mila), e un enorme telegrafo di macchina appartenuto a un cargo spagnolo.

Un elmo da palombaro del '44 della marina statunitense (900 mila lire) fa invece bella mostra di sé da Ulisse in piazza Vittorio 12/c. Più raro è l'orologio a paratia del appartenuto alla Regia Marina Italiana (un milione e 200 mila), mentre un pezzo unico è il sestante del 1850 costruito dalla casa londinese Troughton & Simms (siamo sui due milioni e 800 mila), completo di telescopi e accessori e con scala dei gradi in platino. [m. b.]

I «capelloni» sono al tramonto? Ora vanno di moda i risvoltini sulla fronte o il codino «alla Baggio» e «alla Fiorello»

Proprio come Giulio Cesare

Capelli: piace la frangia «alla romana»

E adesso anche Giulio Cesare è tendenza. Nei saloni dei parrucchieri da uomo va anche di moda la frangetta stile antico alle soglie del Duemila il «macho» dà un calcio (ma non definitivo) alla moda dei «capelloni» nata negli Anni Settanta. Semaforo rosso per le chiome folte sulla nuca. Ora, pare, il «di più» dei capelli deve stare sulla fronte. Con qualche eccezione, come vedremo. Cadono le ideologie e Figaro si adegua: oggi il taglio dei capelli è solo più un fatto di estetica. La moda trova i suoi miti sui libri di scuola, dove campeggiano le foto delle statue degli imperatori romani: attenzione, piacciono solo quelli con la frangia.

Massimo Volpe, stilista di Louis David (via Santa Teresa 10), si affida alla sociologia e tenta una spiegazione: «E' un taglio sbarazzino e anche originale ora che è tramontata l'era dei capelloni, dei rockettari Anni 60 e dei punk «rabbiati». Tagli alla Giulio Cesare, dunque, ma con qualche variazione sul tema. A iniziare dalle basette, che devono terminare a becco di clarino. Volpe ha le idee chiare: «Non è la frangia ma è la basetta che dà il tocco di classe». Sarà. Da stilista a stilista. Nel suo salone di via Guala 107 Nico Caruso propende invece per un'estetica più spinta: il «punk esotico evolutivo». In alto la chioma deve seguire un'onda naturale; più in basso uno «scalino» di capelli dà movimento al taglio, mentre con il rasoio si «disegna» una fascia che dalle orecchie cade fin sulla nuca. Il tocco finale è dato da una lettera araba o da un ideogramma «scolpito» su un lato. «Un trucco che può servire per conoscere nuove ragazze - spiega Caruso -. Le donne sono curiose, chiedono il significato della scritta e il gioco è fatto». Miti e contromiti. Le elezioni sono alle porte, ma la politica sembra non condizionare il taglio.

Non piacciono quello severo berlusconiano, la riga centrale alla Bossi o il ciuffetto scomposto alla Occhetto. «I modelli sono altri - assicura Caruso -. Semmai questo è l'anno del codino: alla Baggio, corto e poco appariscente, o alla Fiorello, tipo coda di cavallo».

Gérard di corso Orbassano 293 affida i più civettuoli alle (e alle forbici) della stilista Terry. La quale ammette: «I più trasgressivi sono i clienti gay. Molti richiedono un taglio alla Giulio Cesare e colorazione bionda platinata. Poi ci penso io a disegnare delle basette a mezzaluna». [r. ci.]

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

Oggi pomeriggio, alle 18,30, al Massimo in via Montebello 8, la casa editrice Lindau e il Museo del cinema presentano il volume «Questa non è l'Australia?» di Franco La Polla. La Polla insegna letteratura angloamericana all'Università di Bologna.

La presentazione è seguita dalla proiezione del film «Il fiume rosso» di Howard Hawks, del 1948, con John Wayne e Montgomery Clift. Interviene, oltre a La Polla, Claudio Gorlier.

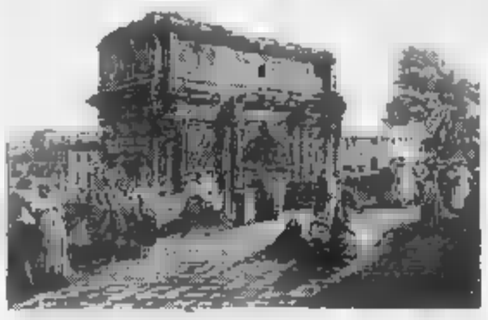
Questa sera, al Teatro Garybaldi di Settimo Valeriano Gialli presenterà una nuova produzione «Contro politicos» testi di Belial, Guido Davico Bonino e Gian Luca Favetto.

Al Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia, debutta questo sera, alle 21, di «Il gioco delle parti» di Luigi Pirandello con Nando Gazzolo e la regia di Walter Manfrè.

CABARET. Due gli spettacoli della serata. Alle 22 al Broadway di Rivoli approda la Colleferri Einstein (al secolo Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola) con lo spettacolo «Cinema Sprint Company». Sempre alle 22 al Cub 41 di via Fratelli Carle 41 i provini del concorso «Ridi e pensa» vedono di scena Fabio De Dionigi, Vanessa Giuliani e Gianluca Iacono.

Oggi vendita alla casa d'aste Della Rocca

Stipo seicentesco uno dei pezzi rari



Un dipinto di Scuola Romana (XVIII secolo) messo oggi all'asta

Alla Casa d'Aste Della Rocca, in via della Rocca 33, si tengono oggi, alle ore 15,30 e 21, due tornate di vendita all'asta di mobili, argenti, tappeti, oggetti di antiquariato e dipinti del XVIII e XIX secolo. Fra i lotti selezionati, si segnalano un «Comò» in palissandro con intarsi a motivi floreali, della seconda metà del XVIII secolo, Lombardia, valutato 55 milioni; una «Scrivania» in radica, Piemonte, a 60 milioni; un «Orologio» a torre in legno e decorazioni con figure in arte povera, Piemonte, a 10 milioni; un raro «Stipo» del 1680, in palissandro e tartaruga, con intarsi floreali di osso dipinto e madreperla alla maniera di Leonardo Van Der Vinne, Firenze, a 25 milioni.

E poi, specchiere, lampadari, orecchini, candelieri, zuccheriere in argento, tappeti persiani, vasi in smalto cloisonné e sculture lignee. [a. mi.]

A Torino e in provincia arrivano tre reti private nazionali

Tv, c'è qualcosa di nuovo

Con programmi autoprodotti e film

In attesa della revisione della tanto discussa legge Mammì, qualcosa si muove nel mondo televisivo. Il 1° è nato un nuovo circuito nazionale che, ideato dalla società di pubblicità Daps (la stessa della «Zona Franca» di Funari), prende il via dalla rinnovata Italia 7 e si allarga a due nuovi network denominati Amica e Amica 9.

Le reti nazionali sono fin da ora visibili a Torino e in provincia: Teleradiocity (canale 38 uhf) trasmette da anni i programmi di Italia 7, Telestar (63 uhf) propone Amica 8 e Italia uhf) presenta il marchio Amica 9.

In media sono sei le ore giornaliere «nazionali» fornite dal gruppo. Si tratta di programmi autoprodotti e film, sceneggiati e telefilm della casa di produzione americana Warner.

Lunedì 7 debuttano Gigi Andrea con «Le cose buone della vita» in onda dal lunedì al venerdì Italia 7 (ore 13,30), Amica 8 (ore 15) e Amica 9 (20,30), poi sarà la volta di «Ma quanto mi ami?» Marco Predolin e Ramona Dell'Abate, del sexy «Notte italiana» con Ric e Carmen Russo (ore 22,45) e della striscia quotidiana rivolta al mondo della pubblicità dal titolo «Reclame» e proposta alle 13, 15,15 e 19 nonchè in versione lunga (dura un'ora) il sabato su Italia 7.

Per quanto i film annunciati alcuni Warner degli ultimi anni: i più popolari letalo», «Blade Runner», «Relazioni pericolose», «Brivido caldo» e le avventure cinematografiche di Mad Max con Mel Gibson mattatore.

Numeroso il «tabellone» dei telefilm: fra questi spiccano i titoli dei polizieschi «Hollywood beat», «Enos» e «Fbi». «Radici», «Scrupolo».

«Le signore di Hollywood» è invece il nome della serie televisiva già in onda in questi giorni. [d. ca.]

Festa del Libro

Lo scrittore preferisce il basilico

La Festa del Libro propone oggi due appuntamenti. Al teatro Juvarra, in via Juvarra 15, alle 18, saranno letti alcuni brani tratti da «La libertà delle donne» (Rosenberg & Sellier) di Anna Rosa Doria. I testi, dedicati alle suffragiste (le femministe che chiedevano il diritto al voto), sono stati scelti in collaborazione con l'associazione Viartisti, la traduttrice Anna Nadotti e alcuni insegnanti delle scuole superiori.

Alle 20, in via Po 57, la libreria Città del Sole promette un incontro gastronomico a base di trofie al pesto e vermentino. Si festeggia l'ultimo libro di Nico Orengo, «La guerra del basilico» (Einaudi).

Prosegue intanto il percorso letterario promosso all'Avogadro e al XI Liceo Scientifico da Einaudi. Prevede quattro tappe: dibattiti con autori in classe, stage all'Einaudi sul mestiere di editore, incontro giornalisti per imparare a realizzare un supplemento letterario e colloqui in libreria su come si diventa libraio.

NOTTE DISCARE
a cura di Gabriele Ferraris

ROCK. Al «Hiroshima» (via Belfiore 24) suonano i Perturbazione; «Beau Geste» (corso Unità d'Italia 87, ore 21) concerto «contro ogni intervento armato in Bosnia» di Streghe dell'Onirico, Rep-punk, Layout, Omar Band e Nobis; al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) i Figli di Guttuso; all'«Evergreen» (via Giotto 21) le cover dell'Eme trio; cover anche al «Paradise» (corso Francia 339) con gli Archi di Baloni, e al «Charleston» (via Cavalcanti 5) Porfirio e Florio; Wayside al «Manhattan» (via Giachino 46); Circo Cicogna al «Caplin» (via Nizza 193), al «Tabù» di Pecetto (strada della Vetta 20) ci i Mai Dire Straits; al «Be Bop» di Borgaro (via Lanzo 207) Sandinista e Trauma; all'«Erbavoglio» di Cumiana la Claudio & Ico Band. Ore 22.

JAZZ. Il trio del sassofonista Fulvio Albano alla «Contea» (corso Sella 132); il Chirico-Camarca Project al «Da Giau» (str. Cascinette Mirafiori 346). Ore 22.

BLUES. I Rava Brothers al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Banzai alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47). Ore 22.

ETNO. Al «Mary Giò» (via Montanaro 66) concerto afro dei Mama Dutch. Il salsa dei Poco Loco al «Willy Coyote» (l. Dora Colletta 131). Al «Falco Rosso» (strada Settimo 30) il flamenco di Paolo Alfiero. Ore 22.

Quattro incontri

Saperne di più sulla filosofia del Buddhismo

Dal pensiero filosofico e religioso alle manifestazioni artistiche. S'intitola **L'arte religiosa indo-tibetana. Le origini dell'arte buddhista in India e i suoi sviluppi in Tibet** il corso proposto, a partire da oggi, al Cesmeo, nella sede di via Cavour 17. Quattro gli incontri (dalle 15,30 alle 17,30, costo d'iscrizione mila lire; informazioni al 546.564), condotti dal docente Esberto Lo Bue.

«Si comincia parlando dei primi sviluppi dell'arte buddhista in India e del ruolo della Valle del Nepal nella trasmigrazione della cultura buddhista nel Tibet». Il 10 marzo, si proseguirà indagando sugli esordi dell'arte in Tibet.

Gli sviluppi religiosi e artistici nel Tibet saranno al centro della lezione del 17 marzo. In conclusione, il 24 marzo, «iconografia, materiali e tecniche tradizionali dell'arte religiosa himalayana».

La pirobazia

Quant'è bello passeggiare sulle braci

Realizzare vita positiva e creatività. E' l'incitamento di Kurt Schweighardt, guru tedesco, che in un seminario, in programma il 12 e il 13, insegnerà il metodo per liberarsi dallo stress, dall'insicurezza, dai condizionamenti negativi e realizzare fiducia in se stessi. La parte pratica culminerà sabato notte con l'esperienza stimolante e spettacolare della pirobazia, cioè la camminata sui carboni ardenti, o firewalking, proprio per sperimentare l'efficacia dell'insegnamento.

Il luogo verrà comunicato solo agli iscritti, per garantire la concentrazione necessaria. Organizza LiberaMente, tel. 011/739.6237

Schweighardt, noto per aver guidato Mino Damato sulle braci in diretta tv, ha già insegnato a 15 mila persone in tutta Europa come camminare sul tappeto ardente (800 gradi) e nessuno si è mai scottato.

Serie di «lezioni»

Magia e occulto il giovedì sera è il loro giorno

Incontri sulla magia e occulto, un argomento delicato, che il centro culturale Osmosi proporrà con un atteggiamento, come suggerisce il suo nome, in equilibrio tra razionalità e fantasia.

Guidati dallo psicologo Rodolfo Brun, gli incontri da un lato analizzeranno il fenomeno in chiave psicologica, antropologica, etnologica e sociologica, dall'altro lasceranno spazio alla straordinario e alle ipotesi «non dimostrabili con metodo scientifico». Le serate si terranno il giovedì sera, alle 21, nel Salone della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23.

Si comincia il 17 marzo «Il mistico, il sciamano», seguirà, il 21 aprile «La stregoneria, il diavolo, le fatture: realtà o fantasia?». Informazioni: tel. 290.021. E' prevista l'eventuale partecipazione a sorpresa di personaggi legati al mondo dell'occulto: eventuale, perché non è facile contattarli.

GLI APPUNTAMENTI

Inaugurazione

Alle 18, inaugurazione del nuovo negozio «San Carlo dal 1973», in piazza San Carlo 197.

Educatori

S'inizia stamane all'Università di Palazzo Nuovo (ore 10, aula 39) il ciclo di incontri sulle «professioni educative extrascolastiche» promosso dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione. Intervengono Graziella Calcagno, procuratore della Repubblica al Tribunale per i minorenni e Carlo Baffert, assessore alla Qualità della Vita.

Premio

Domani alle 11,30 alla Galleria Antiquaria Vittorio Valabrega, via della Rocca 29, viene consegnato a Rosanna Maggio Serra il «Premio Donna via della Rocca-Borgonuovo 1994».

Contabilità

Al Centro Novanta iscrizioni per i corsi di contabilità semplificata o ordinaria per commercianti e artigiani. Dureranno dieci e quindici lezioni con inizio da lunedì 14. Ulteriori informazioni, telefonando alla sede di via Madama Cristina 42, a Torino (011/669.11.61).

Un mestiere

Alle ore 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, conferenza di Alberto Papuzzi sul tema «Tecniche e regole di un mestiere».

Con un pittore

Alle ore 21 alla Galleria Arx, in piazza Savoia 4, incontro con il pittore Walter Vinco. Partecipano Ferdinando Albertazzi e Angelo Mistrangelo.

Alla Famija

Alle 18.30 alla Famija Turinèisa, in via Po 43, Alberto Bersani interviene sul tema «Dalla Comunità europea all'Unione europea, da Roma a Maastricht».

Poeti-editori

Alle 21,30 al Café Liber, in via Barbaroux 25, sono ospiti della rassegna «Confetture di ribelli» i poeti-editori Maurizia Cavallero e Sandro Gros-Pietro.

La parola

Alle ore 20.45 alla Piccola Casa della Divina Provvidenza, via Cottolengo 15, incontro sul tema «La parola, formatrice di valori, idee, opinioni, chi la esprime, come viene accolta...». Ne parla Alberto Papuzzi.

I Venerdì

Domani alle 18 al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, per i Venerdì Letterari conferenza dello scrittore egiziano Edwar Al-Kharrat. Il tema sarà «Alessandria d'Egitto. Punto d'incontro di culture».

Guido Gozzano

Stasera, alle ore 21, all'Associazion Piemontèisa, in via Vanchiglia 6, incontro con Carla Torrero e Maria Rosa Massero per «Sera con Guido Go».

Verso Marte

Alle ore 21 al Joint Club, via Roma 101, conferenza organizzata dal Cida (Centro Italiano di Astrologia) dal titolo «Viaggio nella galassia Marte». Interviene Maria Grazia Dassetto Granaglia.

I Padri separati

Alle ore 21, nella chiesa di Sant'Andrea, in via Torrazza Piemonte 11, primo incontro della nuova associazione Padri Separati sul tema «Genitori separati: i nostri figli e i loro problemi». Ulteriori informazioni allo 011/67.38.34.

Conferenza

Alle 17,30 alla Sioi (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale), corso Unità d'Italia 125, conferenza dal titolo «I limiti della competitività nel quadro dell'interdipendenza globale». Relatore Rinaldo Rontempi, parlamentare europeo.

Ballerine

Il Cisac, via Gastaldi 2, organizza il 6 marzo un incontro con ballerine di danza moderna e jazz per spettacoli teatrali e tv. Telefono 011/562.89.56.

Il meglio per la casa è alla Croff di via Roma.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Da oggi, il meglio per la casa è anche alla Croff di Grugliasco.

Centro Commerciale Shopville "Le Gru"
Via Crea 10, Grugliasco (TO).

Al Centro Commerciale Le Gru di Grugliasco. apre una nuova Croff. I torinesi possono scegliere: o la Croff di via Roma o la Croff delle Gru. Qui, oltre ad una vastissima scelta di casalinghi, telerie, mobili e complementi d'arredo, troverete tutti i vantaggi di un Centro Commerciale: dai 4.000 posti auto ai tantissimi servizi a disposizione dei clienti. Croff raddoppia. Decidete voi. O Croff, o Croff.

CROFF

Gruppo Rinascente

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Stagione Sinfonica '93-'94, 21° Concerto. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 20,30. Direttore: Eliahu Inbal, violoncellista Antonio Meneses, violista Luigi Talamo. Programma R. Strauss, Don Quixote op. 35 e Also sprach Zarathustra op. 30. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4961/4653.

CENTRO D'ARTE VARIA ORAVELLI (via Pracosa 11, Moncalieri). Venerdì, sabato e domenica alle ore 21,30 I Soggetti presentano Ciak... pazzenghera! Soggettiva in super otto. Ingresso soci Arci L. 15.000, Inf. e pren. al 682.2122 dalle 17 alle 19 oppure al 605.1334 dalle 14,30 in poi.

ESPOSIZIONI

EXPOCASA/EXPOCUCINA 94 - TORINO ESPOSIZIONI. Biglietto d'ingresso [illegible]. Orario 15-23

RITROVI

AMERICA MUSIC - [illegible] Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21,30 O.K Band

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.

ARLECCHINO: ore 21 serata del ballo e della musica orch. spettacolo I Capricci's. Prenot. telef. 597.[illegible]

BOROTALCO [illegible] DANCE (608.1058). Iniz. serate corso di boogie.

CLUB 84: Ore 15,30 Gribaudo, ore 21 Li[illegible] Doc con Silvio Siriotto e la sua orchestra.

DU PARC: ore 21 orch. Edo Puma e tutti insieme balliamo «El Moralto».

DU PARC: lunedì 7 marzo Turi Galino e la sua grande orchestra [illegible] concerto da ballo dedicato alla dolce, [illegible] «La Donna». Tel. 5215.275.

[illegible] (Ivrea tel. 0125/230084). Martedì 8 marzo «Festa della donna». Veglionissimo con cena.

GARDEN DANZE (660.04.43): ore 15,30 discomusica liscio.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, [illegible] pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Martedì 8 marzo: Festa della donna. Tel. 661.4841 - 861 5165.

LA LUCCIOLA [illegible] rinnovata: la conosci? (c. Taranto [illegible], tel. 200.097) Ore 21 Romagna Express. Ingresso libero

LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan: [illegible] di rinnoviamo sempre. Lutrario.

TANGO SALA DANZE: Ore 21 liscio e anni '60.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica [illegible]. Martedì 8 marzo: [illegible] della donna. Prenotazioni 568.7563.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo). Venerdì 4, sabato 5, domenica 6 e martedì 8 Festa della donna: cena con gran menù oppure pizzeria, sempre [illegible] la nostra favolosa orchestra omaggio rose. Tel. 0121 374.115

[illegible] **GIORGIO** Rist. Piano Bar-ballo La Plata's e Albertina. Tel. 692.2131.

AL CIOCCO - RISTODANCE 990-9896. Sabato festa della donna

MINICABARET Renzo Gallo: ven. gab. cena danzante e cabaret. Tel. 613.660.

RISTORANTE LA PINETA DI BRANDIZZO: Sabato sera cena con ballo. Ingresso con consumazione. Prenot. 919.5084.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, [illegible] 836.331): Nando Luraschi.

ARTE 80 Tel. 9172/71 29.22 - 12038 Savigliano (Cn). Febbraio Marzo '94: omaggio a Carlo Follini. Orario: feriali 10-12/16-19. Festivi 16-19, [illegible] lunedì.

ARK (p.zza Savoia 4): Walter Venco.

CORA (c.so Palestro 22): Quadri '900 '900 ap. 24/2/94. Tel. 541 214.

NUOVA GISSI. Tel. 534.473. Galetto, Levi, Manzù, Paulucci, Spazzapan, Tabusso

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ARTEINCORNICE: Giorgio Chiesi inaugurazione ore 18.

BERMAN: Enrico Paycordi: oli e disegni

BERMAN DUE: Opere [illegible] Nespolo sculture di Arman e Domenico Colanzi

DAVICO: Girolamo Giulia

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto [illegible], tel. 532.652): '800 e '900 italiani.

MICRO' (p.zza Vittorio 10): Martinengo.

PIRRA (corso V. Emanuele [illegible], [illegible] 543.383): Edgardo Corbella.

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 3 tel. 655.960
Questa sera ore 21
«GRAN LISCIO D.O.C.» con
SILVIO SIRIOTTO
e la sua orchestra
... tutto ballo, solo liscio!

[illegible] **EXTRA**
8 MARZO FESTA DELLA DONNA
dal **CHIPPENDALE'S** [illegible] N.Y.
TROJ IL [illegible]
Prenotazioni tel [illegible]

PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Tel. 011 65 211 - TORINO

DOMANI AMBROSIO - [illegible] eliseo

TOM HANKS VINCITORE ORSO d'ARGENTO FESTIVAL DI BERLINO 1994 e GLOBO d'ORO

CANDIDATO A 5 PREMI OSCAR®
Tra cui: MIGLIORE ATTORE - TOM HANKS

DOMANI AL REPOSI

VIDEO 80 e DEAN FILM presentano

DOMANI AL lilliput

DAL GENIO DEL MISTERO GEORGES SIMENON
DUE SEX-SIMBOL MONDIALI ALAIN DELON
E FRANCESCA DELLERA *IN UN FILM AD ALTISSIMA SUSPENSE*

PICK-UP
VENERDI' 4 MARZO
[illegible] SMAILA
Presentazione del film
I MITICI
OSPITI DELLA SERATA
CLAUDIO AMENDOLA
MONICA BELLUCCI
Prenotazioni: 447.22.04

TEATRO **AMBRA**
Via Chiesa della Salute 27 Tel. 210.985
VENERDI' 4 e SABATO 5
a grande richiesta
SPETTACOLO HARD DAL VIVO
della porno star **SELEN**
pom. h. 17,30 - sera h. 22,30 precede film

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette

... LE ANTICHE TRADIZIONI, I LEGAMI DI FAMIGLIA
I DESTINI INGRATI, GLI AMORI INFELICI...

OGGI AL KING KONG

IL FILM CHE HA ENTUSIASMATO [illegible] COMMOSSO IL PUBBLICO DELL'ANTEPRIMA TORINESE!

«... *Il film [illegible] bello, ricco, compatto*» (CORRIERE DELLA SERA)

Tra ogni madre e figlia
c'è [illegible] storia [illegible] raccontare.

UNA PRODUZIONE OLIVER STONE

IL CIRCOLO DELLA FORTUNA E DELLA FELICITA'

TRATTO DAL ROMANZO DI AMY TAN

HOLLYWOOD PICTURES [illegible] OLIVER STONE
[illegible] RONALD BASS AMY TAN WAYNE WANG [illegible] WAYNE WANG
"IL CIRCOLO DELLA FORTUNA E DELLA FELICITA'" THE JOY LUCK CLUB
[illegible] RACHEL PORTMAN [illegible] MAYSIE HOY [illegible] AMY IRAMOORI [illegible] OLIVER STONE JANET YANG
[illegible] AMY TAN [illegible] AMY TAN & RONALD BASS [illegible] WAYNE WANG AMY TAN
RONALD BASS [illegible] RICK MARKEY [illegible] WAYNE WANG

Distribuzione della BUENA VISTA INTERNATIONAL ITALIA

DOMANI OLIMPIA 1 - EMPIRE

MENZIONE SPECIALE AL FESTIVAL DI BERLINO 1994

Così [illegible] critica: VILLAGGIO E' GRANDE. MONICELLI DA 10 e LODE.

un film prodotto da
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI
PENTA FILM

PAOLO VILLAGGIO
in

cari
FOTTUTISSIMI.
amici

regia di **MARIO MONICELLI**
ANTONELLA FONTIANI BEATRICE MACOLA
[illegible] **EVA GRIMALDI**
con la partecipazione di **PAOLO HENDEL**
produttore associato **LUCIANO LUNA**
PENTA

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,20 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Quel che [redacted] del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521 — VEDI TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800, Or.: 15,30 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.965, Or.: 19,50/22,30 — VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52, Or.: 15/17,25/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la [redacted] di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15,15/17,25/19,35/22,30, Ingr. 10.000
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa [redacted])* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [redacted]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000 Aiace 7000
[redacted] bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,35 17,50/20,15/22,30, Ingr. 10.000
The Innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 53' **Thriller**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,40/22,35, Ingr. 10.000
Il profumo della papaya verde — *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93)* — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo — v. Gobo 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cool Runnings quattro sottozero — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi [redacted] Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ingr. 10.000
[redacted] d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [redacted]

Eliseo [redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241 Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Eliseo [redacted] — p. Sabotino, [redacted] 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e [redacted] la propria vita erotica per trovare [redacted] spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' [redacted]

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 rid. [redacted]
Carlito's way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro [redacted] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20/22,30, Ingr. 10[redacted] rid. 7000
Robin Hood - Un uomo [redacted] calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,10 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323, Or.: 20,10/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PRIME VISIONI

Flamma — c. Trapani 57, [redacted] 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] di vista — *di C. Verdone, [redacted] Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — [redacted] un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa [redacted] Lo [redacted] tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Malice (il sospetto) — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Il circolo della fortuna e della felicità — *di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93)* — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' [redacted]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Il giudice ragazzino — *di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (It. '94)* — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 38' **Drammatico**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Free Willy - [redacted] amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: [redacted] 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

[redacted] — v. Verazzo 6, Tel. 749.2362, Or.: 21, Ingr. tess. Cedas CRAle
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Storia di una capinera — *di F. Zeffirelli, con A. Sellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Olimpia [redacted] — v. [redacted]31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
La famiglia [redacted] 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, [redacted] Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. — SERATA AD INVITI

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[redacted] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150, Or.: 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000 Aiace 7000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138 - Aiace 4500 — Riposo. Sabato: **Jurassic park**. Or. 20,30/22,45

Coore — Via Nizza 56, Tel. 668.7868 — **Aladdin.** Cartoni animati di Walt Disney. Or.: 19,45; 22,15.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

Cardinal Massaia Borghiera — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — XXI Rassegna «Occhio al Valdocco»: **Eroe per caso** di S. Frears con Dustin Hoffman. Tessera 3 film L. 10.000. Ore 21,15. Biglietto singolo L. 6000.

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

TEATRI

[redacted]tro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 20,30 **La forza del destino** di Giuseppe Verdi (turno aziendale) Alain [redacted] direttore. Reg. Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergei Larin. Orchestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti di ingresso sono esauriti. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. [redacted]-242

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — La scuola all'Opera dall'8 al 24 marzo ore 10,30, 13 spettacoli di balletto riservati alle scuole: **La creazione del bue bleu** coreografia di Roberto Castello. Musiche di D. Milhaud. Scene e costumi di I. Stefanutti. Informazioni e prenotazioni tel. 8815.209/383.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — Ore 20,45: Compagnia Stabile Teatro Filodrammatici di Milano in **Perfidia** da Pirandello, Strindberg, Eduardo, Majorino. reg. [redacted] Piccardi. Prev. presso T. [redacted] da lun. a ven. 15,30-19. Sab. [redacted] 10,30-12,30/16-19 Tel. 248.2276/248.7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.20 Bus 3 15/54/56/61/66/75/78 — Questa sera ore 21,15 la comp. Alfa Folies presenta la nuova rivista **Bentornati al Grand Hotel**, due tempi comicissimi di G. Palazio e A. Grilli con Mario Marchetti. Reg. Renato Zanetto. Ultimi quattro giorni. Per inf. e pren. tel. 819.3529-819.5803

[redacted]mbra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.965 — 1/2/3 marzo Sp. Hard Core dal vivo con **Emanuelle Cristaldi e Jessica**, con il nuovo spettacolo dal vivo. Viet. 18. Orario: film 15,40 e 20,40; spettacoli 17,30 e 22,30

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800 Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Oggi ore 15,30 il G. della Rocca pres. **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, reg. B. Marchese. Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. Johnny Dorelli in **...ma per fortuna c'è la musica**, di J. Fiastri e E. Vaime, cor. Don Lurio, regia di [redacted] Bigl. tutti giorni 9-13/15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/56/58/64 — Lo Stregagatto Spettacoli per la famiglia al teatro Matteotti di Moncalieri via Matteotti 1 domenica ore 16 il Teatro dell'Angolo presenta **Pollicini** di S. Antonelli con L. Dagostino. Posto unico L. 6000. Inf. tel. 482.343-489.676.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.48.61, Tram 15/18 — Stagione Sinfonica 93/94 - 21° concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai ore 20,30: Dir. E. Inbal, violoncellista A. Meneses, violista L. Talamo, musiche di R. Strauss. Biglietti disponibili 1 ora prima del concerto. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. [redacted]4961-4653.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.88, Bus 61 — Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **La morte e la fanciulla** di Ariel Dorfman con Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/19 [redacted] riposo. Tel. 517.62.48/544.862. Repliche fino a domenica 6 marzo.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/8/16. Bus 67 — Questa sera alle ore 21 Ornella Vanoni in **Lettere a una figlia**, testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Repliche fino a domenica. Prev. Cassa Teatro ore 10-13/15-1[redacted]. Tel. 669.80.34.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Ultimi 4 giorni stasera ore 21 Com. Palcoscenico in **Ricorda con rabbia** di J. Osborne con D. Pesacla e K. Sandvyk. Pren. feriali 9-13 e 16-23. Festivi 15-23. Domani ore 17 salotto al T. Erba incontro con K. Sandvyk e D. Pesacla con la comp. Palcoscenico di Napoli. Ingresso libero seguirà rinfresco.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Marionette Lupi. Ogni domenica ore 15,30 spettacolo con i Pupi Siciliani di Michele Campisi. Ore 18 **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche Tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Ore 21,15 Valeriano Gialli in **Contro politicos**, testi di Belial, G. Davico Bonino, G. L. Favetto, V. Gialli, con A. Buzzolan, regia di V. Gialli. Biglietto int. L. 25.000, rid. L. 20.000. Ulteriori riduzioni per studenti. Inf. e pren. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.382, Torino

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21 il Teatro Stabile di Parma presenta: **Maratona di New York** di E. Erba con B. Armando e L. Zingaretti. Musiche C. Perotti, scene T. [redacted]. Ore 22,30 al Café Procope G. Monti in **Casinò Italia**. [redacted] alla regia R. Petrolini, musiche orig. Ubi Molinari.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Stagione teatrale 1993-94. Nando Gazzolo in **Il giuoco delle parti** di Luigi Pirandello con Licinia Lentini, regia Walter Manfrè ore 21,15.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Scuola di danza e recit. [redacted] saggi maggio-giugno. **Stage con il maestro Matt Mattox** 18-19-20/3. Spett. per le scuole **Lo spettacolo della Luna** al T. Erba martedì 8/3 ore 10 Danza latino-americana: merenghe salsa cha cha cha rumba-son-danzon per tutti. Inf. c. M. D'Azeglio 17, tel[redacted]

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Venerdì 4 marzo alle ore 21,30 Fabio De Luigi presenta **Non capisco come sia successo**. Ingresso L. 15.000. Prossimo appuntamento domenica 6/3 ore 10,45 il teatro del Sole in Aso. Organizzazione Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.62.30 ore ufficio 10-17.

Cardinal [redacted] — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881 — Ore 10 fino all'11/3 Teatro Zola presenta: **La patente e Sgombero** di L. Pirandello. Feriali ore 10 prenotaz. tel. 011-817.1009. Ore 17/20 studenti L. 9.000 ven. e sab. (4 e 5) anche alle ore 21. Domenica 6/3 ore 16.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.5[redacted], Bus 36/38/52/52a — RIPOSO

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — Oggi ore 11 e fino al 4 marzo presso il Teatro Agnelli, la comp. Stalker teatro in **Canto all'incanto** con P. Faucigliatti, A. Rinaldi e M. P. Mantovani, regia G. Boccacini. Poema teatrale per due cantori, una musica e trentun posti per le scuole. Prenotazioni tel. 787.117.

Teatro Matteotti — Via [redacted] 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — Lo Stregagatto Spettacoli per le famiglie: domenica ore 16 il Teatro dell'Angolo presenta **Pollicini** di S. Antonelli con L. Dagostino. Posto unico. L. 6000. Inf. [redacted] 482.343 - 489.676.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, [redacted]. 562.33.13 — Ore 16,30 **Jeu de massacre** 1968 Alan Jessua con J. P. Cassel C. Auger, M. Duchaussoy, 90'. Ore 18,30 **Le baton rouge** 1985 Rachid Bouchared con J. Penot, P. L. Rajot, H. Grala, 90'.

[redacted] Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48 — **L'amante perduta** di J. Demy ore 18,10. **Così bella così dolce** di R. Bresson 20,50. **Il dio nero e il diavolo biondo** [redacted]G. Rocha ore 22,30. Ing. 7000. Present. libro **Questa non è l'Australia?** Incontro con F. La Polla e C. Gorlier. Proiez. **Il fiume rosso** v.o.ir.sim.or.18 a inviti.

[redacted]imo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Ingr. L. 8000 — **Die Zweite Heimat. Cronik Einer Jugend** di Edgar Reitz. parte 11ª: **L'epoca del silenzio (Die zeit des schweigens)** con P. Weiss Kish, H. Arnold. (Germ. 1992, 125' v.o. sott. italiani). 1ª vis. per Torino. [redacted] 15,50; 18; 20,15; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93 **T... Ingorde invito al piacere**, con Daniela, Nicole. Col. viet. 18. sp. 14,30, ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. Prima visione: **Le amiche perverse**, con Amber Lynn, Rachel Ashley. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2365. **Doppio in calore**, con Daniele R. Cody. Color. Vietato 18. Apre 10, ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. **Lo voglio tutto** con J. Rizzo, M. Toto. Ap. 10,30; ultimo 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Le cameriere per bene** con Jeanne Fine e John Dyson. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30 Prima vis.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. Prima visione: **Le amiche perverse**, con Amber Lynn, Rachel Ashley. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Depravazione**, con Moana Pozzi. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.785. **Frenesia di femmine morbose**. Ap. ore 15; ult.22,30, Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Maggiorata**, con B. Summer, C. Pall. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. **Sui marciapiedi [redacted] York**, con Veronica Hart e Samantha Fox. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: I tre moschettieri
BARDONECCHIA
SABRINA: Mrs. Doubtfire
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Mrs. Doubtfire
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Cliffhanger
CHIERI
MARILYN: Tina
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Tra cielo e terra
MODERNO: I mitici colpo gobbo a Milano
POLITEAMA: Mrs. Doubtfire mammo per sempre
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Mrs. Doubtfire
REGINA UNO: Il fuggitivo
REGINA DUE: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
STAZIONE: I tre moschettieri
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Bronx
PERONA: Cool runnings quattro sottozero
GIAVENO
[redacted] S. LORENZO: [redacted]
GRUGLIASCO
ROMA: I mitici colpo gobbo a Milano
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: Il banchetto di nozze
BOARO: riposo
POLITEAMA: Mrs. Doubtfire [redacted]mo per sempre
MONCALIERI
[redacted] CASTELLO: Mrs. Doubtfire [redacted] per sempre
[redacted]NTANARO
VITTORIA: Bocca a bocca
[redacted]ONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Malice il sospetto
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Nel nome del padre
RITZ: Free Willy - Un amico da salvare
RIVOLI
GIOIELLO: Mrs. Doubtfire
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Jona che visse nella balena
VALPERGA
AMBRA: L'ombra del lupo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18,30 Amico 8, situation comedy; 19 Amico 8, telefilm; 20 Sky way, telefilm; 20,45 Film; 23 Situation comedy; 24 Rouge, varietà; 0,40 Superzap, varietà; 1 Isole perdute, telefilm
[redacted]LE: 19,25 Tg 4; 20,30 Bollettino [redacted] neve; 20,40 Diagnosi, rubrica; 22 Ghiaccio e neve; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; 1 Canta Italia, musicale; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 18,30 Videonotizie; 20 Trentaminuti; [redacted] Riccioli d'oro, film; 22,30 Videonotizie; 24 Bowling bowling; 0,30 Videonotizie; 1 A sua volta... Gabriel, (r); 1,30 Moto motori, rubrica sportiva
[redacted]: 19 Tg 7; 19,30 Il profumo [redacted] potere, miniserie; 20,30 I padroni della notte, film; 22,30 Diamonds, telefilm; 23,40 Salto nel buio, telefilm; 0,10 I Walton, telefilm
PRIMANTENNA SUPERSOL: 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanzo; 21,30 Arabesque, telefilm; 22,30 Supersix sport
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Campane a festa; 21,30 Calcio 4; 23 Tg 4 sole 24 ore; 1 Electric Blue
QUINTA RETE: 19 Quinta Rete News; 19,30 Tonton, cartoni animati; [redacted] Torino magica; 20,30 La grande conquista, film; 22,30 Skyway, telefilm; 23,30 Telefilm; 24 Quinta Rete News; 0,30 Double game, sexy; 1,30 Notturno, notte sexy
QUADRIFOGLIO [redacted] 19 Tg 9; 20,30 Cutter figlio della stella [redacted] mattino, miniserie; 22,30 Che palle di neve, varietà; 22,45 La resa dei conti
RETE 9 TAI: 20,52 L'aia di Falamoca; 21 Pro loco al castello; 21,15 [redacted]menta con...; 21,45 Quando la cucina fa spettacolo; 22 Telegiornale 9 flash; 22,55 Il Gazzettino liberamente letto da...; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'aia di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale
ERREUNO TV: 8,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 [redacted] prime pagine provinciali «La Stampa»; 16,50 Un sogno dal cuore, telenovela; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Sett. informa; 22,15 Tg sera; 23 Erreuno notizie
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Costruttori di città; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario
G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Avventure in alto mare, telefilm; 20 Charlie, telefilm; 20,30 La maschera e il cuore, film; 22 Avventure in alto mare, telefilm; 22,30 Cartomanzia con maga Arianna; 23,30 Grp monitor (replica); 24 Crazy Show; 0,30 Avengarde, 1 La distruzione del mondo, film
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Video shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: [redacted] T come Torino - «La piramide Sabauda»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S.; 20,10 Cartoni animati; 20,35 23 passi dal delitto, film; 22,30 L'impegno per la vita in famiglia, commento di mons. Massimo Giustetti vescovo di Biella; 23 Il regionale; 23,30 Calcio fans
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 America segle, film; 22,40 Informa 7; 23 E' penna montata, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Benson, sit-com; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche in video con Alex Carrera; 1,35 E' penna montata, varietà; 2,15 Informa 7
TELE ALPI: 15 Colorina, telenovela; [redacted] Film; 19 Alpitime; 20,30 Punto verde
TIEFFE 9: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party
TELE [redacted] Campagna elettorale '94; 19,40 Videogiornale; 20,45 [redacted] Juventus; 22 Gianni Gemba show; 23,55 Videogiornale; 0,10 I diritti dell'uomo
SESTA RETE: 19,30 Tg 6; 20 Woobinda, telefilm; 20,30 Non ti pago, film; 23 Tg 6; 23,30 I colori della notte
TELETIME: [redacted] Time notizie, 20 [redacted]mentario; 22 Profondo vero; 22,30 I viaggiatori del tempo, telefilm; 23,45 Time sette; 1 Teletime by night
TELESTUDIO: 19,30 Skyway, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 The Jar, film; 22,30 Ai confini della realtà, film; 0,30 La voglia matta; 1,30 Notte sexy

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083). Visite alle tombe. [redacted]: 10-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. [redacted] 13,30.
[redacted] **Medievale** (tel. 089.93.72). [redacted] mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. o visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-12/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Italo Cremona dalle riserve del museo (fino al [redacted]).
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8125114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.09.15 - 956.16.92.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666) [redacted] giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra: «Modelfermo... che passione!», 750 pezzi esposti e diorama [redacted] fino al [redacted] orario del museo.
[redacted] di [redacted] (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica Chiuso lunedì. [redacted] pom. visite guidate dalle ore 15,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2977): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (Via Bricherasio 8, tel. 541.557). [redacted], mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256): Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 20/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104) Orario, sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna Otto «Sos ghiacciai», dal 15/2 al 27/2 1994. Indagine approfondita sullo stato attuale degli oltre 100 ghiacciai del Trentino. Mostra «Le montagne della salute» fino al 15 maggio, stesso orario del museo.
[redacted] **Naz. del Risorg.** [redacted] (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. [redacted] resa 5, tel. 530.238). da lunedì a venerdì [redacted] 9-13. Domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [redacted] 660.1066): [redacted] 14,30-18,30; feriali: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mart., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17 [redacted]
[redacted] **Micca** (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19, giovedì ore 9-13 e 15-21; domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì [redacted]
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario, tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [redacted]
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschi [redacted]091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.606-54.90.00
Securitel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesad 768.811 - 752.885
Centro antiveleni, 663.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt. 55.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98
INFERMIERI
Aside 54.04.69
Aair 658.93.31
Ai 619.16.20
Aldosero 63.01.58
Asido 33.13.01
Assist. inferm. 839.75.25
[redacted] 50.23.96 - 56.83.255
[redacted]
Aiat [redacted] 0337.220.250
Ass. inferm. torin. [redacted]
Spi 242.19.04.
Croce bianca 317.71.27
Piccola serva dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Siado 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 [redacted]
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.06
[redacted]
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)
[redacted]
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.85.56
Amnesty Int., 741.27.02
Infoimmigrato 43.55.000
Gruppo Abele 814.27.11
Aice (epilessia) 31.80.623
Aaspaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.71.81
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 562.8314
[redacted]
Municipio 57651
Certificati a domicilio
pr[redacted] 436.01.68
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
[redacted] di sera: P. Nuova; Belgio 4; [redacted] 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile [redacted]
Lega difesa cane, 262.09.02
[redacted], servizio veterinario 660.39.46-660.40.28
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
AEROPORTI
Caselle
Inf. 56.76.361 - 56.76.362.
Bigl. 56.76.372
Terminal 433.25.26
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
[redacted] Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, G. Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, Trieste
[redacted]
[redacted] Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Stura 15

CHI È A BORDO DI LAGUNA LO SENTE. AL VOLANTE DI GUIDA, O COME PASSEGGERO, VIVE

TUTTE LE SENSAZIONI CHE QUEST'AUTO OFFRE. **PIACERE DI GUIDA:**

MOTORIZZAZIONI 1800 CC. DA 90 CV, 2000 CC. DA 115

CV E 2000 CC. DA 170 CV, TUTTE DI ELEVATA ELASTICITA',

CON COPPIA MASSIMA AL 50% GIA' A BASSI REGIMI;

RETROTRENO A GEOMETRIA VARIABILE PER UNA TENUTA

DI STRADA PERFETTA; AVANTRENO A "L" CON EFFETTO

ANTIPERCUSSIONE; SOSPENSIONI, IMPIANTO DI GUIDA

LAGUNA. NON SOLO PER CHI GUIDA.

LETTURA; CRUISE CONTROLLO A TRIPLA REGOLAZIONE; VOLANTE REGOLABILE IN PROFONDITA'.

CELLULA DI SICUREZZA: STRUTTURA E DEFORMAZIONI PRO

GRAMMATA; BARRE ANTIINTRUSIONE; AIR-BAG DI SERIE; CINTURE CON PRETENSIONATORE ELETTRICO

NICO; SEDILI ANTI-SCIVOLAMENTO CON POGGIATESTA E BLOCCAGGIO DI SICUREZZA.

BENESSERE A BORDO:

SOSPENSIONE PENDOLARE DEL MOTORE PER

UNA ASSOLUTA SILENZIOSITA' DELL'ABITACOLO;

CONDIZIONATORE ELETTRONICO CON RICIRCOLO

DELL'ARIA (DAL LIVELLO RT); SPAZIO LATERALE

PIU' AMPIO DELLA CATEGORIA. LAGUNA È

DISPONIBILE IN TRE LIVELLI D'EQUIPAGGIAMENTO, A PARTIRE DA

L. 28.700.000 CHIAVI IN MANO. PREZZI GARANTITI FINO ALLA CONSEGNA.

LAGUNA. LA PIU' BELLA DA PROVARE.
SABATO E DOMENICA IN TUTTE LE CONCESSIONARIE RENAULT.

Informazioni su Laguna e Concessionarie Renault al:
NUMEROVERDE 167-826030

RENAULT DA VIVERE

Renault compie interamente all'F. FiatRenault e le Finanziarie del Gruppo. I Concessionari Renault sono anche Fiat

Dal 7 marzo su Raiuno alle 19,05 programma collegato alle lotterie nazionali

Una caramella della fortuna al giorno

Vetrina di giovani talenti presentati da Mazza

ROMA. «Caramella» è il titolo [illegible] programma collegato alla promozione delle lotterie nazionali e presentato da Gianni Mazza che Raiuno proporrà tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, a partire dal prossimo 7 marzo alle 19,05. L'idea è di associare la fortuna alla comicità ed al divertimento, all'intrattenimento leggero. Con «Caramella» viene offerta, a quanti lo desiderino e ne abbiano la capacità, la possibilità di apparire in un programma televisivo per dimostrare le proprie capacità di recitazione, comunicazione e interpretazione sul palcoscenico di Raiuno.

Attraverso uno spot è stata promossa una selezione aperta a cantastorie, autori [illegible]mi che hanno come tema la lotteria e [illegible] fortuna, comici, venditori professionisti delle tv commerciali, saltimbanchi, venditori e guitti di vario tipo. I protagonisti proverranno dall'intero territorio nazionale in modo da portare sullo schermo televisivo realtà umane, comunità e dialetti diversi. Ad ogni artista verrà dedicata una intera puntata del programma in cui egli dovrà dimostrare le proprie capacità di fantasia, comicità [illegible] improvvisazione trattando il tema della fortuna e della lotteria,

Gianni Mazza

in una sorta di percorso ad ostacoli. La sua performance prenderà spunto da un oggetto di uso comune [illegible] potrà [illegible]pp[illegible] in modo libero, surreale ed immaginario, comunque contribuendo alla promozione [illegible] biglietti delle lotterie.

Ma l'artista avrà anche [illegible] proprio spazio esclusivo, quello per cui è protagonista. In questa occasione avrà un tempo rigorosamente predeterminato [illegible] o 5 minuti che verranno scanditi da un contaminuti visibile a lui [illegible] sullo schermo) ma potrà in ogni momento essere interrotto dal conduttore, qualora il racconto [illegible] la storia facesse acqua [illegible] risultasse particolarmente nebulosa, per fornire chiarimenti; naturalmente [illegible] tempo dell'interruzione sarà intera[illegible] recuperato. Durante l'ultimo minuto di questo spettacolino, un sipario comincerà inesorabilmente [illegible] chiudersi fi[illegible] a coprire l'intero schermo segnando la fine dell'apparizione. L'artista [illegible] richiesta potrà utilizzare vari effetti sonori, contributi della regia, luci diverse, costumi di repertorio, ed anche, qualora fosse necessario, il conduttore [illegible] fare da spalla.

Uno spazio sarà anche dedicato dall'artista al proprio mito, al proprio esempio nel mondo dello spettacolo. Un pezzo di repertorio del personaggio prescelto sarà motivo di confronti e commenti da parte [illegible] conduttore.

Durante la trasmissione [illegible] angolo della posta permetterà di dialogare [illegible] il pubblico degli artisti dilettanti: si vedranno [illegible] con piccole prove comiche realizzate al bar, al circolo, in casa, [illegible] tutti i pezzi migliori della corrispondenza e verranno comunicati i vincitori dei premi settimanali delle lotterie con i quali i conduttori dialogheranno telefonicamente [illegible] dei quali verranno mostrate fotografie.

I FILM DI OGGI IN TV

A caccia di replicanti

Madonna è una femme fatale in «Dick Tracy» trasmesso stasera alle 20,30 su Tmc

BLADE RUNNER

1982, alle 22,30 su Rete 4; dur. 120' con spot

Il capolavoro [illegible] Ridley Scott tratto [illegible] un racconto di Philip K. Dick. E' la storia del poliziotto privato Rick (Harrison Ford) che nella Los Angeles del 2019 va a caccia di «replicanti». Gli androidi, in tutto simili agli umani, vogliono sfuggire al controllo dei loro creatori. Potente metafora della vita, parabola bagnata dalle piogge [illegible] di un futuro inquinato, è [illegible] film di grande spettacolo orchestrato dalle musiche di Vangelis, confermò il talento di Ford rivelando Rutger Hauer, Daryl Hannah [illegible] Sean Young. Ma è soprattutto un'opera di regia sicché ha avuto un grande [illegible] anche la versione integrale di due anni fa.

DICK TRACY

1990, [illegible] 20,30 su Tmc; dur. 110' con spot

Di [illegible] [illegible] Warren Beatty [illegible] film che è quasi un cartone animato, con una irresistibile Madonna, sfolgoranti i trucchi [illegible] le maschere usate dagli attori. Durante la riprese scoccò l'amore fra i due, poi dopo la separazione [illegible] scandalo delle telefonate sexy fra l'ex eterno fidanzato di Hollywood [illegible] la popstar.

DILLINGER

1973, alle 23 [illegible] Tmc; dur. [illegible]

Storia fra realtà [illegible] fantasia del celebre gangster John Dillinger, che spadroneggiò negli Anni Trenta. Le vicende della sua tragica esistenza [illegible]no rivissuto attraverso il racconto di un [illegible] ufficiale della polizia. Un film intelligente e obiettivo che cerca di analizzare le cause sociali e culturali che sono alla base del comportamento dei protagonisti. John Milius, lo sceneggiatore più pagato di Hollywood che si dimostra un buon regista. Il protagonista è Warren Oates.

TOTO', [illegible] E I [illegible] D'OGGI

1960, alle 21,55 su Raiuno; dur. 118'

Il ragionier D'Amore e il cavalier Cocozza, acerrimi nemici, negano le nozze ai loro figli. Ma questi, con uno stratagemma, riescono ugualmente a sposarsi. Totò, Fabrizi [illegible] Meynier diretti da Mattoli.

L'URLO DEI COMANCHES

1958, alle 10,05 su Raiuno; dur. 98'

Lo sceriffo [illegible] i [illegible]oi uomini inseguono Gar Davis, accusato di omicidio. Ma il gruppo deve fermarsi perché è entrato nel territorio dei Comanches. Viene trovato un morto, molti credono che sia Davis, [illegible] il fuorilegge [illegible] vivo ed ha portato [illegible] salvo [illegible] donna e un bambino. Gordon Douglas dirige Clint Walker e Virginia Mayo.

MARIA DI SCOZIA

1936, alle 14,05 [illegible] Tmc; dur. 115' con spot

La rivalità fra Maria Stuarda, incoronata regina di Scozia nel 1561, [illegible] la grande Elisabetta I ha il suo epilogo nell'arresto e nella morte, sul patibolo, di Maria. Per questa unica volta Ford non seppe reggere le redini del film che risultò lento anche con la magistrale interpretazione di Katharine Hepburn.

ANTENNA

[illegible] Raiuno [illegible] replica dei «Promessi Sposi» (da un'idea di Alessandro Manzoni) parodiati dal trio Lopez-Marchesini-Solenghi, su Videomusic comincia la storia del rock [illegible] puntate (alle 22,30: si vedono Elvis Presley, Bob Dylan, Tina Turner, ecc.) Santoro discute sulla Seconda Repubblica (unita, federale o presidenziale?, con Costa, D'Onofrio, Ripa di Meana, Rodotà e il senatore Miglio). Alleanza Democratica ospite del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,10). *Anteprima di Scherzi a parte* [illegible] Canale 5 (alle 22,40), magia e spiritismo a *Detto tra* [illegible] (su Raidue, alle ore 15,10), la psoriasi a *Diagnosi* (Cinquestelle, alle ore 20,40).

[illegible] SPOSI

Tra le curiosità del *Promessi Sposi*, in onda stasera su Raiuno, il regista Massimo Scaglione, nel frattempo divenuto senatore della Lega e candidato ad Asti dove se la vedrà con un altro uomo Rai, Carlo Cerrato, capo dei servizi giornalistici della Val d'Aosta e presentato da Segni-Martinazzoli. Scaglione, un uomo [illegible]e al telefono appare tutto il contrario del leghista come noi lo conosciamo, molto modesto, molto mite (vi turi il naso, sono della Lega...o), [illegible]cenda che questi *Promessi Sposi* furono una delle ultime cose realizzate prima dell'entrata in politica [illegible] dopo una trentina di anni in Rai in cui ne vide di tutti i colori. Il passaggio dal mondo dello spettacolo al Senato avvenne attraverso l'innamoramento per le cose piemontesi e il desiderio di preservarle, valorizzarle, farle conoscere. Di qui, amicizia con Gipo Farassino e al momento giusto, folclavio. Dei *Promessi* di stasera dice che sono un pu' snelliti rispetto alla prima edizione, ma comunque assai divertenti, grazie alla bravura del trio. In famiglia, un figlio di Scaglione fa l'attore (molto più bravo de me nelle cose di spettacolo), la figlia di 21 anni è ballerina classica («come più moglie»).

[illegible]

Nelle puntate di giovedì scorso de *Il rosso e [illegible] nero* destò stupore il fatto che il missino Teodoro Buontempo, detto «er Pecora», avesse i capelli bianchi. Chi lo conosce solo dalla tv, lo ricorda in una puntata dell'*Istruttoria* di un paio d'anni fa in cui i capelli, invece, [illegible] rossi (o nero-rossastri). Piccola inchiesta [illegible] si scopre la verità.

In quella puntata dell'*Istruttoria*, dedicata ai transessuali, Giuliano Ferrara [illegible] fece abbassare la testa [illegible] Buontempo in modo che le telecamera potesse [illegible] inquadrare il cuoio capelluto e scoprire le tracce della tinta. Scopo di Ferrara era mostrare che anche [illegible] virile Buontempo, alla fin fine, si travestiva. Lui, spiritosamente, fa prese a ridere, ma tornato a [illegible]sa, cioè al msi, fu messo sotto processo dai camerati e costretto [illegible] rinunciare all'*henna*. E pensare che anche Berlusconi si tinge i capelli (così come Fede, così come Craxi).

Giorgio [illegible]

Foto: Turner, Ferrara

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (4124045); 7 (9425); 7,30 (2669715); 8 (3241), 8,30 (6852); 9 (1241); 9,30 (9548222); 10 (14488); 11 (58425); 12,30 (11425), 13,30 (4932); [illegible] (49357); 20 (49947); 22,55 (6125116); [illegible]

6,45 Unomattina (0)
7,35 Tg: Economia (8345884)
9,35 Cuori senza [illegible] (7192777)
10,05 L'urlo dei Comanches (1958) Film western (1° tempo) (6873681)

POMERIGGIO

11,05 L'urlo dei Comanches. (2) (6898222)
11,45 Calimero, cartone animato (7827222)
12 — Blue jeans (91116)
12,25 Che tempo fa (1757393)
12,35 La signora in giallo (9738086)
14 — Alibedo. (88088)
14,20 Il mondo di Quark: *Regni del fango russo - I deserti rossi* (755154)
16 — Uno per tutti
Saranno famosi (17932)
16 — [illegible] volanti (81105)
16,25 Gli [illegible] [illegible] [illegible] (907715)
17 — Bigi News (53338)

SERA

17,10 Zorro (6408845)
17,55 Appuntamento al cinema (2535045)
18,35 Fortunatamente insieme (4249796)
18,45 In viaggio nel tempo, telefilm (7816512)
19,35 Miraggi (8492203)
[illegible] I promessi sposi. Scritto e interpretato da Massimo Lopez, Anna Marchesini, Tullio Solenghi. Regia [illegible] Massimo Lopez. An[illegible] Marchesini, Tullio Solenghi (9383357)
21,55 Totò, [illegible] i giovani d'oggi (1960). Film di Mario Mattoli. Con Totò e Fabrizi (1) (1154113)
23 — Totò, Fabrizi... (2) (84560)
0,30 Oggi al Parlamento (6221610)
0,40 DSE - Sapere - Forse torna Mosè di Luigi Nocco (7071075)
1,10 Patente da campioni (8902636)
1,55 Gli ottimisti film con Peter Sellers (44999574)
3,40 Tg 1 (replica) (93320520)
3,45 Matrimonio di Bulldog Drummond (1939), giallo [illegible] Dames Hogan (6759758)
4,45 [illegible] 1 (replica) (9230297)
5,50 Divertimenti (61320013)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (5831400); 11,45 (7825864); 13 (27998), 17,15 (6815609); 19,45 (606319); 23,20 (14295932)
8,30 Conoscere la Bibbia (3052067)
8,35 Nel regno della [illegible] (2457222)
7,25 L'Ape Maia (8699086)
7,50 L'albero azzurro (3185357)
8,20 I dinosauri (0352154)
9,05 Lassie (7100796)
9,30 quando si ama (4192970)
10,50 Detto tra noi mattina, conduce Mita Medici (5829116)
12 — I fatti vostri (86085)
13,25 [illegible] 2 - Economia (6511777)
13,40 Beautiful (9686406)
14 — I [illegible] primi 40 anni, conduce Enza Sampò (89828)
14,20 Santa Barbara (4516795)
15,10 [illegible] tra noi. Quotidiano di [illegible] e costume, conducono Patrizia C[illegible] e Piero Vigorelli (3702845)
17,20 Dal Parlamento (6507680)
17,25 Dallo studio 3 di Roma. **Il coraggio di vivere** (619222)
18,20 TG3 Sportsera (1079008)
18,30 In viaggio [illegible] Sereno variabile, di Osvaldo Bevilacqua (93945)
18,45 Hunter, telefilm (2424135)
20,15 Tg 2 - Lo sport (79141048)
18,56 Amsterdam. **Calcio Ajax-Parma.** Coppa delle Coppe (5511433)
21,55 Europei (6242704)
22,10 Indietro tutta! (8427692)
23,25 Bologna. **Pallacanestro: Virtus [illegible] Stefanel.** Coppa Italia. Final Four (7937365)
1,15 Tokyo. **Biliardo: Coppa del [illegible].** Carambola a 3 sponde (4343487)
2,05 Appuntamento al cinema (98647592)
2,15 [illegible] morte non sa leggere. (1986). Film thriller. Regia di Ou[illegible] Rawl. Con Rita Tushingham (2315846)
3,45 Tg 2 - Notte (5540636)
4 — Videocomic (3971723)
5 — [illegible] d'amore (1956). Film commedia. Regia di David Miller. Con David Niven (01308881)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (80244); 14 (73154); [illegible] (13); 19,30 (69222); 23,15 (7068222); 0,30 (7522055)
[illegible] Tg 3 - Edicola (3126087)
8,45 DSE - English per tutti (4142241)
7 — [illegible] Aperta (4580)
7,30 DSE - Tortuga (5050425)
9 — DSE - Ambientevivo (3609)
9,30 DSE - Il Vesuvio (6756)
10 — DSE - La biblioteca ideale (4191241)
11,10 DSE - Fantastica mente (3569593)
11,30 DSE - Parlato semplice (1°) (6932)
12,15 [illegible] semplice (2°) (8746390)
13 — DSE - Viaggetto sul Po (8241)
13,30 DSE - Fisica nucleare (83832)
13,45 Tgr Leonardo (3609672)
14,20 Tg 3 pomeriggio (219932)
14,50 Schegge (127357)
15,35 DSE - Eventi [illegible]
[illegible] Tgs Derby (54226)
16,10 Bologna. **Equitazione** (6766870)
16,30 [illegible] Umbra. **Tiro con arco: Camp. it.** Tiro al chiuso (59999)
16,50 Hockey su ghiaccio: Campionato italiano (8856154)
18 — [illegible]. *La foche grige dell'isola di Sable* (34425)
18,35 Tg 3 Sport (3074241)
18,40 [illegible] (340715)
19,50 [illegible] (491681)
20,05 Blob. Di tutto [illegible] più (6506203)
20,25 Una Cartolina spedita [illegible] Andrea [illegible] (5715067)
20,30 Il rosso e il nero. Condotto da Michele Santoro con [illegible] collaborazione di Giovanna Pansabene [illegible] Silvestro Montanaro. Regia [illegible] Simonetta Morresi (68590777)
23,30 E' quasigol, di Claudio Ferretti. In studio [illegible] Sandro Ciotti (2009260)
1 — Fuori orario. Cose (mai) viste (7523384)
1,30 Blob. di tutto di più (4825386)
1,45 Una Cartolina (r) (24228094)
2,20 Inferno nel penitenziario (1958). Film. Regia di R. [illegible] Springsteen (48193365)
3,40 Tg 3 - Nuovo giorno (r) (9838181)
4,10 [illegible]go degli assenti, film. (2639742)
[illegible] Videobox (7956704)
[illegible] Scheggo (61315181)

CANALE 5

Tg 5: 13 (13951); 17,55 (3493136); 20 (84087); 24 (16385)
[illegible] Tg 5 - [illegible] pagina, attualità (3945796)
8 — Maurizio Costanzo [illegible] (66429203)
11,48 Forum, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (2892512)
12,35 La più bella scena da un matrimonio, [illegible] Davide Mengacci (474086)
14 — Sarà vero?, quiz (35854)
15 — Agenzia matrimoniale, con Maria Flavia (66816)
16 — A tutto Disney (3883)
16,30 I Puffi, cartoni (17048)
16,45 La biblioteca di Bim Bum Bam (204608)
17 — L'Ispettore Gadget, cartoni (29186)
17,20 Il gioco Joy, con Carlona Pisoni Brambilla, Alessandro Gobbi (9221951)
17,25 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (83609)
18 — Ok il prezzo è giusto!, quiz [illegible] Iva Zanicchi, regia di Silvio [illegible] (99048)
19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno [illegible]
20,25 [illegible] [illegible] notizia, varietà con Alba Parietti, Maurizio Ferrini (9192338)
20,40 Mato Grosso film avventura. Di John McTiernan. Con [illegible] Connery, Lorraine Bracco, [illegible] Wilker, Elias Monteiro (781574)
22,40 Anteprima di «Scherzi a parte», [illegible] Marco Balestri [illegible] 680)
23,10 Maurizio Costanzo Show, varietà (5788260)
1,20 [illegible] [illegible] messaggio, attualità (4400013)
1,45 Striscia la notizia, varietà (3878152)
2 — Tg 5 - Edicola (5548838)
2,30 Zanzibar, telefilm (5729758)
3 — Tg5 Edicola (8720467)
3,20 [illegible] uomo in casa (8827346)
[illegible] — Tg5 Edicola (5528075)
4,30 I cinque del 5 piano, telefilm (5179617)
5 — Tg5 Edicola (5170346)
5,30 Documentario (5173433)
6 — Tg5 [illegible] (45252758)

ITALIA 1

Studio Aperto: [illegible] (71319); 14 (1861); 19,30 (42067)
8,30 Ciao ciao, cartoni (54858777)
9,30 O di qua o di là, attualità (81067)
10,30 Starsky e Hutch (2664)
11 — A Team, telefilm. *Scarfiti di Riverdown* (957048)
12,45 Kiss Me Licia, cartoni (9751222)
13,20 Ciao ciao Mix (4155222)
13,25 Batman, cartoni (160066)
13,55 Il gioca Joy, quiz (4940154)
14,30 «Non è la Rai», varietà (912357)
15 — Smile, varietà con Federica Panicucci, Stefano Gallarini, Terry Schiavo (50777)
[illegible] I ragazzi della prateria, telefilm. *Iniziazione* (388154)
17,05 Agli ordini papà, telefilm. (829425)
17,40 Studio sport (656048)
17,55 Power Rangers, telefilm. *Il potere [illegible] cristalli.* Con [illegible]r Jones (620154)
18,30 Bayside School, telefilm. [illegible] *per un* [illegible]. Con Mark-Paul Gosselaar (4046)
19 — Il principe di Bel [illegible]r, telefilm. *Gioco d'azzardo.* Con [illegible] Smith (2425)
19,50 [illegible] Londra (45193191)
20 — Karaoke (58405)
20,35 Beverly Hills 90210 (5765845)
21,30 Melrose Place (45203)
22,30 [illegible] [illegible] qua o di là (69883)
23,30 Tutto Coppe, sport (95087)
0,30 Radio Londra [illegible] (6097810)
0,40 Studio sport (9705617)
1,20 Starsky e Hutch, telefilm (r) (1753397)
2,20 A Team, telefilm (3244636)
3,20 I ragazzi [illegible] prateria, telefilm (9065075)
4,20 Power Rangers, telefilm (5273487)
5 — [illegible] [illegible] papà, telefilm (5178[illegible])
5,20 Il principe di Bel Air, telefilm (5171075)
6 — Bayside School, telefilm (4517010)

[illegible]

Tg 4: 11,30 (8193593); 13,30 (4870); 17,30 (59425); 19 (67889); 23,30 (6184898)
6,30 Una famiglia americana, telefilm (7224116)
7,15 La verità, quiz (5162087)
8 — Piccola Canerentola, telenovela (26002)
9 — Buona giornata, varietà (78203)
9,15 Anima persa, telenovela (1863980)
10 — [illegible], telenovela (28096)
11 — Febbre d'amore, soap opera (4715)
11,45 Maddalena, [illegible]enovela (8761609)
12,30 Calea[illegible] [illegible] (72883)
14 — Sentieri, soap opera (51390)
15 — Primo amore, telenovela (4318)
15,30 Principessa, telenovela (7406)
16 — Camilla, telenomanzo (44088)
17 — La verità, quiz (3425)
17,45 Naturalmente bella, attualità (394796)
18 — Funari news, attualità (24222)
20,30 Cuore selvaggio, telenovela (47059)
22,30 Blade Runner, film-fantascienza (Usa, 82). Con Harrison Ford, Rutger Hauer (85319)
0,45 Radio Londra, attualità (2090151)
0,55 Rassegna [illegible] (12191013)
1 — Funari [illegible], attualità (5942075)
2 — Rassegna stampa
2,10 Funari news, attualità (3323029)
3,05 Lou Grant, telefilm (1948723)
4 — Grazie zia, film-drammatico (Italia, 68). Di Salvatore Samperi, con Lisa Gastoni (9660029)
5,25 Matt Helm, telefilm (81298287)

RAI 1

Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 20,40; 23
8,40 Quindici minuti con Eros Ramazzotti; **9** Radiouno per tutti: tutto a Radiouno; **10,30** Effetti collaterali; **11** Gr1 spazio aperto; **11,15** Piccolo concerto [illegible] musica leggera; **11,30** [illegible] Zorro; **12,11** Signori [illegible] **13,20** Professione [illegible] **13,47** [illegible] diligenza; **14,11** Oggiavvenne; **14,35** [illegible] dove; **15** Gr1 business, [illegible] Il Paginone; **17,58** Mondo Camion; **TELEFONO ROSSO**; **18,30** [illegible] n'ero proprio dimenticato; **19,30** Genova; **19,55** Calcio: Ajax-Parma; **21,55** Radiouno Jazz '94; **23,07** La telefonata; **23,28** Notturno.
RADIODUE: Gr: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**
9,07 Radiocomando; **9,48** Taglio di terza; **10,15** Tempo massimo; **10,31** 3131; **12,10** Gr Regione - Onda verde; **12,50** Il signor Bonaldettura; **14,15** Intercity; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19,55** La loro voce; **20** DSE - Inchiesta sul Paradiso; **20,20** Dentro la sera; **22,41** L'operetta in trenta minuti; **22,28** Notturno.
RADIOTRE: Gr: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15**
10,15 Il filo di Arianna; **10,45** Concerto del [illegible] (II parte); **12,15** Grafiti; **12,30** La Bancaccia; **14,05** Concerti [illegible] **15,15** Fine secolo; **16** Alfabeti sonori; **16,30** Palomar: la scienza che cambia il mondo; **17,15** Classica in compact; **18** Terza pagina; **19,10** DSE - L'orazione e l'armonia; **19,40** Radiotre suite; **20,25** RaiEolre tutto; **20,30** Stagione Sinfonica Pubblica 1993-'94; **22,45** Alza il volume; **23,20** Radio Days; **23,58** Notturno italiano.

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (663660); 19 (663845); [illegible] (772951); 22,15 (441488)
13 — Edera (3366628)
13,50 In(s)contri (9287338)
14,40 Lungo viaggio [illegible] ritorno, film (5448090)
16,05 [illegible] Belvedere, film (824338)
16,30 Un sogno nel cuore (575135)
17 — Telecicova (501645)
17,45 Hotel Fortuna. Kelly. La sfida (6992319)
19,05 Buonasera (223425)
[illegible] Il Quotidiano (782338)
[illegible] Fax (128570)
22,45 Grandangolo (58556680)

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible] (89741); 12,45 (4857777); 20,25 (5734937); 22,30 (7970)
12,20 Euronews (6870)
13 — Tmc sport (26116)
14,05 Maria [illegible] Scozia, film (59833999)
16 — Tappeto volante (5648970)
16,30 Sale, pepe e fantasia (38854)
16,45 The Lion Trophy show (761316)
20 — Sorrisi e canzoni (70135)
[illegible] Dick Tracy, film (59643)
23 — Dillinger, film (69070)
1 — Corri Angel corri! film (6610433)

TELE + 1

15,15 Perché a me (846241)
16,45 Nature watch (1558799)
18,45 Mediterraneo, film (9943357)
20,40 Delitti e segreti, film (572357)
22,30 Pomodori [illegible] fritti (28798528)
2,35 Nottataccia, film (7869741)

TELE + 3

20,30 Totò al Giro d'Italia
22 — Ecuador: l'ombra [illegible] vulcani, film (30882715)

TELE + 2

12,15 Il mondo di W. Beyer
13,30 Sportime (370777)
14,30 La grande boxe, (r) (2858115)
15,15 Snowboard (4956816)
15,45 Tennis: ATP Indian Wells (2076609)
17,45 Calcio (4078208)
19,15 Settimana gol (477135)
[illegible] Telesport (698105)
20 — Tennis (903154)
22 — Sport vari (774319)
22,30 La grande boxe (810583)
23,15 Telesport (4352241)
23,30 Settimana gol (r.) (571319)
24 — Tennis: Atp Indian Wells (17725711)

VIDEOMUSIC

15,35 Clip to clip
18,35 Monografia (9033222)
[illegible] — Caos time (31852628)
22 — Zz Top, speciali (4922203)
22,30 [illegible] revolution (6830704045)

RETE A

Telegiornale: 15 (868881); 17 (868870); [illegible] (15086); 19 (7593); [illegible] (5864); 20 (3777)
20,30 [illegible] (87375)
21,15 [illegible] (89888606)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare. Gli programmazione ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà [illegible] automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.
Dichiara del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
[illegible] DI STASERA
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

ANTICO ED ALTRI SOGNI

A Modena, alla scoperta del bello ritrovato

Modenantiquaria
VIII mostra mercato d'antiquariato

26 febbraio ▪ 6 marzo 1994
Quartiere Fieristico
Modena Esposizioni

uscita Modena Nord

Ingresso unico con Moderno d'Autore

mostre collaterali

Cartier
"Le Temps retrouvé.
Un secolo di capolavori di orologeria"

"Petra"
1° Salone di antiquariato
per arredo di parchi e giardini

Organizzazione
studio Abo
tel. 0522.692461

Collaborazione
Confcommercio
Sindacato autonomo
provinciale mercanti d'arte
antica modenesi

Patrocinio
Comune di Modena
Provincia di Modena
Camera di Commercio
A.P.T. Modena

Bolognafiere

il Resto del Carlino

SIMONETTA BIANCHINI
GIOIELLI D'EPOCA - BOLOGNA

Banca Popolare dell'Emilia
BANCO S.GEMINIANO
CRM CARIMONTE BANCA SPA

Modenantiquaria

GALLERIA PROFILI
Spoleto (PG) • Piazza del Mercato, 13 • Tel. 0743.44040

Tavolo da gioco pieghevole e intarsiato in palissandro, filettato in avorio e legno di cuoio. Guido in trave massello. Genova, metà del XVIII sec.

Antichità I Portici
Modena • Via Buon Pastore 201 • Tel. 059.391216

Eccezionale paesaggio con cascata, traghetto e veduta di ponti. Olio su tela, cm. 151x264. Pandolfo Reschi (Danzica 1640-Firenze 1696). Ex. Prof. Carlo Volpe.

ENRICO CECI
CORNICI ANTICHE
Modena • Via Giardini 611/613 • Tel. 059.343171 . 0337.574789

Maurizio Simonini
Portile (MO) • Via Gazza, 48/2 • Tel. 059.460025 . 0337.574877

Specchiera in legno intagliato e dorato. Venezia sec. XVIII.

Michelangelo
STUDIO IMMOBILIARE

VILLE
APPARTAMENTI
IMMOBILI RURALI
COMPLESSI INDUSTRIALI
CONSULENZE TECNICHE

Modena . Via Grimelli, 21 . Tel. 059.238978 . Fax 059.238984

M.B.
Modena
Via M.Buonarroti, 9/15
Tel. 059.356994.342838

"La leggitrice"
Scultura in marmo bianco statuario firmata Piero Magni.
Milano 1917-1977

Dopo sei mesi di indagini, la polizia scopre una potente organizzazione

Riciclavano denaro sporco

Da Ivrea a Innsbruck traffico di Bot falsi

Valigie gonfie di soldi e pacchi di titoli di Stato italiani, falsi, depositati in banche estere, operazioni bancarie con quantitativi di denaro da riciclare; un omicidio, imbarazzo e irrisolto in Svizzera, nel Canton dei Grigioni; contatti costanti con personaggi austriaci tedeschi e russi, con cui concludevano affari. Gli elementi per un giallo che sarebbe certamente piaciuto a Frederick Forsyth ci sono tutti nell'operazione appena conclusa dalla polizia di Ivrea e dalla Digos di Torino. In sei mesi di indagini è stata smascherata un'organizzazione internazionale specializzata nel riciclaggio di denaro sporco: live in cambio di marchi, marchi in cambio di tronchi.

In manette per ora sono finiti i due referenti italiani del gruppo: Natale Ierace, 35 anni di Alice Superiore, e Antonio Loi, 30 anni di Ivrea. Un terzo personaggio, considerato il tramite tra i due fermati e l'organizzazione è riuscito a fuggire. E' un cittadino tedesco, si chiama Hans Georg Jerratsh: sarebbe stato lui a tenere i rapporti tra il nucleo centrale del gruppo, probabilmente in Germania, e i due italiani. Altre venti persone, invece, sono indagate ed hanno subito perquisizioni.

Tra questi c'è un brigadiere della Guardia di Finanza in servizio a Pieve Milano; Aldo Spadella, 47 anni, romano e suo cognato, Francesco Bertoldo, 37 anni, architetto di Cuorgnè.

L'indagine è nata quasi per caso il 30 luglio quando Ierace e Loi tentarono di truffare la «Nuova Investimenti», una finanziaria di Ivrea, dando in deposito amministrato titoli di Stato falsi per 100 milioni. Il titolare, Mario Mosca, se ne accorse e li denunciò. Una serie di intercettazioni telefoniche disposte dal sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornaco, ha smascherato una parte dell'organizzazione.

Natale Ierace, imprenditore edile fallito, è il personaggio attorno a cui ruotano le indagini. Negli ultimi due mesi, all'Alpen Bank di Innsbruck, avrebbe messo a segno operazioni da 20 miliardi usando titoli di Stato italiani contraffatti. L'ultima, con assegni per milioni di dollari, invece, non gli è riuscita. E' stato arrestato dagli uomini del vice questore di Ivrea, Maurizio Celia e dalla Digos prima di entrare in banca. Il meccanismo utilizzato per scambiare denaro che scotta soldi puliti, per non è ancora del tutto chiarito. Si sa, invece, che queste operazioni fruttavano agli intermediari provvigioni che dal 10 al 15%.

[l. pol.]

H. G. Jerratsh (capelli bianchi)

Sopra Natale Ierace, a fianco Antonio Loi: arrestati

Due arresti in Canavese
Venti persone indagate in Italia e all'estero

PROVINCIA FLASH

Commissario-donna per Montanaro

Il viceprefetto ispettore aggiunto di Torino, Giovanna Vilasi, è stato nominato commissario straordinario, dopo lo scioglimento del Consiglio. Vilasi sarà affiancata dal subcommissario Francesca Pezone.

5. Benigno, macchina gli schiaccia il mignolo

Mentre stampava lamiere nell'azienda di Francesco Nardi a San Benigno, Massimo Grimaldi, 23 anni, residente a Verolengo, ha avuto il mignolo della mano destra schiacciato. Il giovane è stato soccorso dall'ambulanza.

Ivrea, obiettivo risparmio energetico

chiedere ed ottenere i contributi, stanziati dalla Regione Piemonte per le aziende, in materia di risparmio energetico: è il tema dell'in in programma oggi alle 16, nella sede dell'Assindustria del Canavese.

Ivrea, lavori al centro Bellavista

Sono iniziati i lavori (costo 125 milioni di lire) per il rifacimento del centro sportivo del quartiere Bellavista. La struttura, distrutta 4 anni da un incendio, è stata affidata in gestione per i prossimi 9 anni all'Associazione sportiva Ivrea '89.

Gravere, condannato per lesioni e

Giovanni Milazzo, anni, residente a Gravere in regione Campo Alardo 2, è stato condannato dal pretore di Susa Bruno Giordano a tre mesi e dieci giorni reclusione per danneggiamenti, lesioni e minacce. Infastidito dal continuo rumore di una motocicletta, aveva cercato di spaventare due giovani urtandoli con la sua auto. Benedetti e Davide Turino, caduti a riportando lievi ferite.

Pinerolo, 15 anni di «Piccolo varietà»

Il gruppo di animazione teatrale «Piccolo varietà» ha raggiunto il traguardo dei quindici anni d'attività. Fondato nel 1979 a Pinerolo, ha finora rappresentato repliche dei suoi lavori, seguita da 150 mila spettatori in diverse regioni del Nord Italia e anche all'estero.

Nel mirino una donna stufa di versare denaro

Giovane, finisce in manette Ha una famiglia di estorsori

Padre, figlia ed un cognato di quest'ultimo sono finiti in carcere accusati di estorsione ai danni di Giovanni Portigliatti Pomeri, 32 anni, via Villanova 117, Giaveno. I guai della giovane sono cominciati parecchi anni dopo aver conosciuto Valter Novarino, 30 anni, anche lui residente a Giaveno: per aiutare l'amico sommerso dai debiti, era stata costretta a vendere la pizzeria Pulcinella che gestiva, una villa e la Mercedes. Tutto il ricavato, alcune centinaia di milioni, era finito nelle tasche di Valter Novarino. Rimasta senza un soldo, ha tentato allora la fortuna aprendo un bar a Pinerolo, la società con Mario Ceoni, cognato del Novarino, per farlo, si era rivolta alle banche chiedendo un fido di milioni. Ma gli affari hanno preso una brutta piega: Giovanna Portigliatti Pomeri sarebbe stata costretta a versare tutto il denaro che incassava all'amico, tanto da dover interrompere l'attività. Bisognava però ancora restituire il denaro ottenuto dalla banca, cosa che la donna è riuscita a fare mentre il socio era ancora debitore di circa 14 milioni. Non solo non li avrebbe mai versati, ma pretendeva che fosse la stessa Giovanna Portigliatti Pomeri ad estinguerlo. Da quel momento sono cominciati gli insulti, le minacce di morte: la donna ha deciso allora di rivolgersi al maresciallo Tedesco, comandante della stazione di Giaveno. Sono scattate le indagini: i militari hanno seguito gli incontri della donna. Nella rete è caduto anche il padre di Valter Novarino, Angelo, di anni, mentre ritirava alcuni milioni.

(g. mor.)

Legge sulla caccia

Province accu «Regione Piemonte non vuol

L'Unione regionale delle Province piemontesi lamenta che, a oltre due anni dall'approvazione delle nazionali sulla tutela della fauna, la Regione Piemonte non ha ancora adottato una legge che, recependo la normativa di Stato, avrebbe dovuto essere approvata entro un anno dalla sua entrata in vigore.

Il presidente dell'Urpp Ricca e gli assessori caccia Province denunciano l'inadempienza che potrebbe comp l'aggravarsi del degrado ambientale e l'impoverimento del patrimonio faunistico oltre a mancati introiti per 25 miliardi per l'erario e la messa in discussione di centinaia di posti di lavoro. Inoltre verrebbe il fondo destinato all'indennizzo dei danni provocati selvaggina.

DOMANI ALL' OLIMPIA 9

IL FILM FRANCESE CANDIDATO ALL'OSCAR
COME MIGLIOR FILM STRANIERO
VINCITORE DI 2 PREMI CESAR

AMBROSIO
in esclusiva

Salone LA STAMPA
Torino
Via Roma 80

FIAMMA
in esclusiva

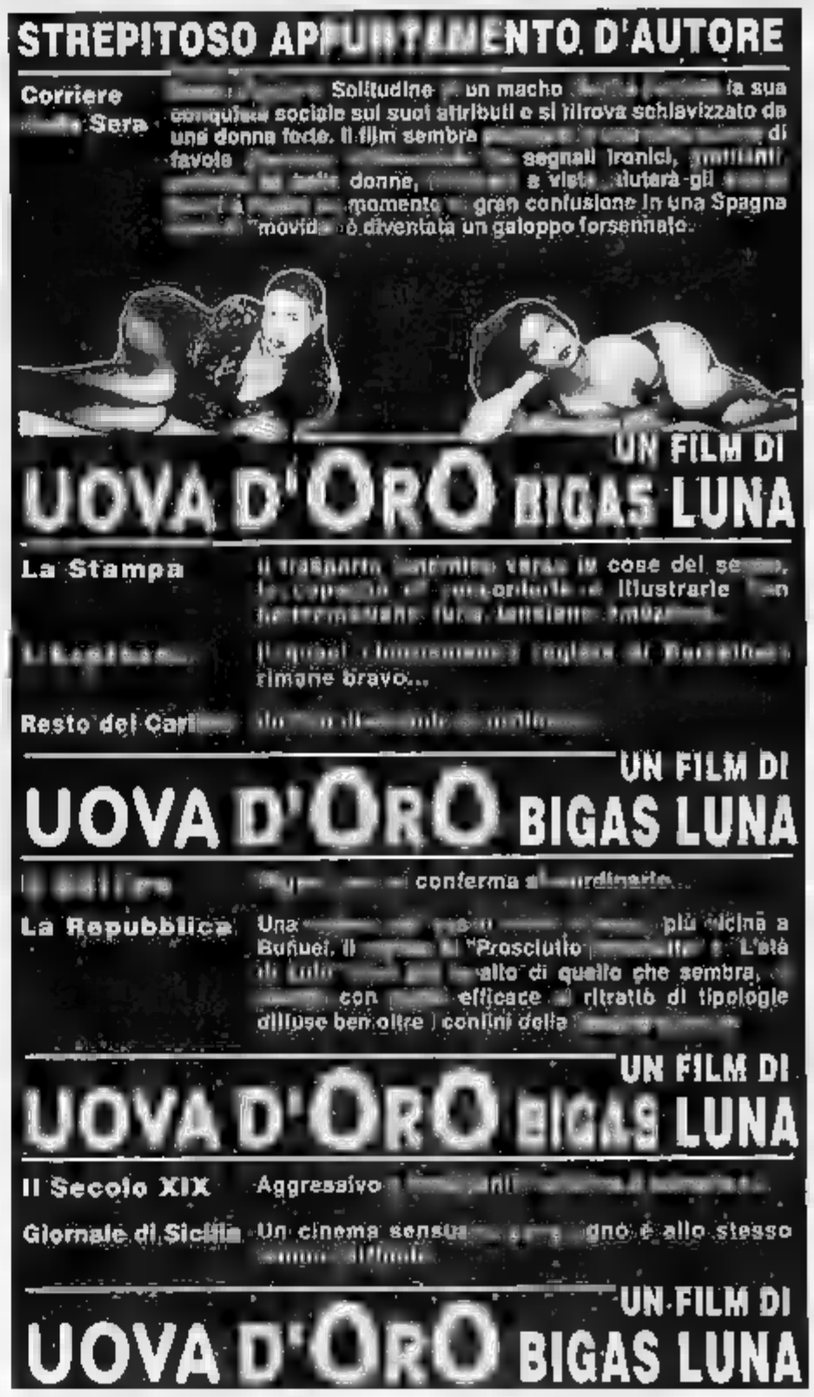
DOMANI AL CAPITOL

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

IL PIU' BEL FILM DI IVORY
TRIONFA AL ROMANO
E DA OGGI ANCHE ALL' adua 200

CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR
Tra cui:
MIGLIOR FILM
REGIA - JAMES IVORY
MIGLIORE
MIGLIORE ATTRICE - EMMA THOMPSON

GRANDE SUCCESSO AL DORIA



La TALPA di città

SPERIAMO che, finalmente, sia tutto a posto, che la campagna elettorale possa procedere regolarmente. Ma, certo, il nostro comportamento pubblico è sempre caso su cui riflettere. Non ci riesce mai di far qualcosa di collettivo con minimo ordine. Tutto sempre in dubbio, tutto affidato al capriccio delle circostanze, tutto più difficile dell'immaginabile soprattutto dell'immaginato. Il guaio è che, anche se ci riflettiamo molto, oltre alla conclusione che siamo fatti così, non ci spingiamo. E, a forza concludere che, appunto, siamo fatti così, finiamo addirittura concepire un certo orgoglio sul tipo di quello che viene ai malati incurabili. Il segno di una diversità che non può essere raggi- dall'astuzia, che, a modo (molto a suo modo), può apparire noer

Pensate per quanto tempo è stata discussa ed elaborata la nuova legge elettorale da persone degne, per così dire, di rispetto. Pensate con quanta attenzione sono state prese in considerazione le più varie norme per rendere più pleta la legge, più rispondente ai bisogni di un popolo che, attraverso referendum piuttosto sentito (almeno su questo non avremo perplessità, spero), ha espresso la volontà di cambiare sistema elettorale. Pensate alla responsabilità che si sono fermamente assunti i nostri delegati di effettuare una rifor- innovativa che permettesse di uscire dalla confusione, dalla rovina e dalla vergogna in cui ci eravamo ridotti.

E, dopo aver compiutamente pensato a tutto questo, provate a dirvi che è stato peggio che inutile. In tutte le situazioni che dovrebbero decidere del nostro avvenire nazionale, dalla riforma della Sanità alla riforma Codice Penale, dopo esserci ubriacati a parole, puntualmente ci riscopriamo ad aver sbagliato i calcoli. O almeno che hanno sbagliati i nostri delegati (il che vuol dire che abbiamo sbagliati anche noi). La matematica è sempre, costantemente, disperatamente un'opinione dalle nostre parti eternamente bocciati.

Ma tant'è. Se la Cassazione ha davvero esaurito il suo compito, siamo liberi votare qualche perfetto sciuto alleato con altri perfetti sconosciuti per ottenere un risultato che riesce a prevedere esattamente, tranne, forse, Berlusconi che ha l'indomita convinzione di fare il testimonial di una campagna a favore del prodotto migliore e promette miracoli su miracoli. Non sarebbe, invece, interessante perdere ancora un briciolo di tempo ad appurare mai siano stati tanti sbagli già nel semplice to depositare le liste? L'utopia, la voglia di fare andare tutto come dovreb- andare è una dimostrazione indiscutibile di buona volontà, ma ci vorrebbe anche un minimo gesto di autocritica, un minimo tentativo di far chiaro perché da noi calendario segni sempre l'8 settembre. E basta, nessun'altra data.

Oreste del Buono

Jimmy Barnes stasera allo Shocking club, lunedì, Jimmi Villotti al Capolinea

Due «big Jimmy» eccellenti

Il primo sempre in testa nelle classifiche australiane
Emiliano il secondo: genio», così afferma Guccini

Jimmy Villotti (foto a destra) iniziato a lavorare con i Meteors nei primi Anni Sessanta. Ha collaborato anche con Guccini (qui accanto) Lucio Dalla e Paolo Conte

Dice il musicista di Budrio: «Mi fa piacere che artisti così rappresentativi della canzone italiana mi dimostrino la loro amicizia»

MILANO. Questa sera e lunedì prossimo la nostra città ospita due artisti che pur lontani dalle cronache, interessate solitamente ai grandi eventi, rappresentano momenti musicali intelligenti che sarebbe il caso di non perdere.

Il primo dei personaggi che vi segnaliamo chiama Jimmy Barnes e suonerà quest'oggi allo Shocking Club di Bastioni di Porta Nuova a partire dalle 22,15 circa. La storia del personaggio affascinante tanto quanto lo è la musica che da anni propone sui palchi tutto il mondo.

Australiano, famosissimo nella sua terra al punto da rappresentare sicurezza per i suoi discografici, Barnes arriva sempre al top classifica australiana rimanendoci per settimane se mesi.

Autore di musica a metà fra rock e il blues dove le due radici si mischiano continuamente, il protagonista della serata appena inciso un disco (per ora edito solo nel suo Paese) intitolato «Flesh and Wood» dove duetta Ray Charles e altri importanti ospiti, in una serie di canzoni acustiche grande impatto. Qui da noi invece quel disco non è ancora stato distribuito e, sorpresa, la casa discografica Bmg ha inpubblicato un con più di un anno d'età intitolato «Heat» che proporrà nel concerto allo Shoking. La discografica dell'artista approfitterà della anche per far pubblico ammesso allo showcase agli addetti ai lavori il catalogo dell'etichetta australiana Mushroom che, oltre a Barnes, può vantare numerosi artisti di primo piano.

Lunedì sera invece il Capolinea, che da tempo si è legato alle iniziative dell'Heineken Music Club, darà spazio ad uno più intriganti, mutevoli, geniali musicisti di casa nostra. del personaggio che ha già compiuto cinquanta primavere è Jimmy Villotti e da poco ha iniziato farsi conoscere dal grande pubblico.

Il musicista, nato a Budrio in provincia di Bologna, ha iniziato lavorare primi Anni Sessanta come chitarrista dei Meteors con i quali fece da spalla ai concerti italiani di Gene Vincent. Col passare del la passione per la composizione e la ricerca lo portarono però ad abbandonare la formazione. Iniziò così collaborare con artisti di grosso nome Guccini, Dalla, Claudio Lolli, Luca Carboni e Paolo Conte del quale ha prestito atteggiamenti artistici contrari al culto della personalità. Schivo, umile il contrario classico «uomo spettacolo», Jimmy Villotti è uscito l'anno scorso con disco che ha titolato con suo e libretto per l'editrice Stampa Alternativa - collana Millelire intitolato «Stoccate».

Nel disco e nel piccolo diario zeppo aforismi riflessioni sulla vita, l'essenza Villotti viene a galla dimostrando anche al primo ascolto, alla prima lettura, di quali frecce sia piena la faretra dell'artista.

In un'intevista che ci ha rilasciato in occasione dell'uscita del disco Villotti ha detto: «Qualche anno fa ho buttato la mia collezione dischi perché secondo la musica è qualcosa di vivo, di inarchiviabile. La musica la si deve fare, non ascoltare. Questa la vera ragione per la quale non riascolterà mai il mio disco non riascolto mai i dischi che ho registrato con artisti famosi Dalla Guccini».

Villotti, proprio Guccini dice di lei che un genio.

«Troppo buono. fa piacere che artisti così rappresentativi della canzone italiana mi dimostrino la loro amicizia, ma da a dire che un genio ne passa parecchio».

Umiltà allo stato puro. Un'umiltà che si sente anche nelle canzoni che il cantante-chitarrista esprimerà lunedì sera al Capolinea accompagnato da un gruppo di amici eccezionali in grado di dare corpo ad un «estiere» che Villotti ha imparato in anni e anni concerti nelle balere, alle feste dell'Unità, nelle piazze dei paesucoli distanti da tutti e da tutto. Il concerto inizierà alle 22,30. Il Capolinea si trova in Via Ludovico il Moro 119, l'ingresso costa 20.000 lire e per informazioni potete chiamare lo 02-89122024.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala — Tel. 7200.37.44
Ore 20 nona rappresentazione **La rondine**. Libretto di G. Adami, A. M. Willner e H. Reichert. Musica Giacomo Puccini, concertatore e direttore d'orchestra, Gianandrea Gavazzeni.

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — Tel. 7600.17.55
Ore 20,30, **Orchestra Rai**. Diretta da David Robertson.

Arsenale
v. C. Correnti 11 — Tel. 837.58.86
Ore 21,15 Compagnia Piccola Commenda e Nuove Parole presenta **Il Vangelo Secondo Matteo** di Pier Paolo Pasolini.

Carcano
c. di Porta Romana 63 — Tel. 5518.13.77
Ore 21 Carla Fracci - Gheorghe Iancu: **Romeo e Giulietta** musica di S. Prokofiev, coreografia di J. Cranko e L. Gai, regia di Beppo Menegatti.

Ciak
v. Sangallo 33 — Tel. 7911.10.15
Ore 21,30 Angela Finocchiaro in: **Le misteriose scomparse di W** di Stefano Bonni, regia Ruggiero Cara.

CRT Salone
v. U. Dini 7 — Tel. 8951.22.20
RIPOSO

Della 14ª
v. Oglio 12 — Tel. 539.81.26
Ore 10 Ruotalibera presenta: **Shish mahal: il della prosperità** testo e regia Tiziana Lucattini (età consigliata dagli 8 anni).

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1 — Tel. 869.36.59
Ore 21 **L'anello magico** di C. , regia S. Piccardi, con M. Balbi, R. De Deninos, A. Faregna, A. Mancioppi, R. Pradella.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14 — Tel. 545.71.74
Ore 20,30 Andreas Neumann International presenta il Teatro del Carretto in **Metamorfosi** da F. Kafka, e regia M. G. Ciprieni, con E. Barresi, A. Rivola, F. Corsi, N. Scorza, S. Mesini, G. Corbelli, A. Caron.

Lirico
v. Larga 14 — Tel. 866.418
Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta **I giganti** montagna di L. Pirandello, di Giorgio Strehler, con T. Carraro, G. Ostoni, F. Graziosi, A. Jonasson, Lazzarini, A. Sala, E. Tarasollo, L. Teloli.

Litta
c. Magenta 24 — Tel. 8645.45.45
Ore 21,30 Teatro Ciak presenta Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in **Te lo ricordi tu il pum**.

Manzoni
v. Manzoni 40 — Tel. 7600.02.51
Ore 20,45 Plexus T/Teatro di presentano Turi Ferro e Ida in: **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, regia T. Ferro.

Nazionale
p. Piemonte 12 — Tel. 4800.77.00
Ore 21 Targot presenta Eugenio Finardi in: **Acustico**.

Foyer
p.zza Piemonte 22 — Tel. 48.00.77.00
Ore 19 **La cena** di Giuseppe Manfridi, con Pino Colizzi e Enrica Rosso. Regia Walter Manfrè (v. se. 18).

Nuovo
p. S. Babila 37 — Tel. 7600.00.66/7
Ore 21 Compagnia Italiana presenta Massimo Ranieri in **Teatro Excelsior** di V. , musiche A. Sinagra, regia M. Scaparro.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A — Tel. 87.51.85
Compagnia Teatrale Dupré 19 presenta: **Harvey** di M. Chase, regia U. Bellei Fanfucci.

v. Dupré 4 — Tel. 3928.22.62
Ore 21 Teatro Off presenta **Orestiade (Le coefore)** di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2 — Tel. 87.76.83
RIPOSO

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6 — Tel. 86-13.30
RIPOSO

San Babila
c. Venezia 2 — Tel. 7600.29.85
Ore 21 Fabio Ferrari, Edi Angelillo, Giampiero Ingrassia in **Luv** di M. Schisgal, regia P. Ros

Smeraldo
p. XXV Aprile — Tel. 2900.87.87
Ore 21 **Perfumes da Tango**.

Tdi Effe
v. C. Monotti 11 — Tel. 71.67.91
Ore 20,45 Compagnia Pupi e Fresedde in **Café Champagne** scritto e diretto da A. Savelli; con G. Cannavacciuolo, L. De Falco, S. Quatrosi.

Tdi Romana
s. di Porta Romana 124 — Tel. 5831.58.96
RIPOSO

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9 — Tel.
La compagnia di Piero Mazzarella presenta: **Gli assassinelli, la classe di ason** di R. Silveri.

delle Erbe
v. Mercato 3 — . 8646.49.66
RIPOSO

Teatro del
v. S. Elambardo 2 — . 255.23.16

Teatro Marionette
v. Olivetani 3 — Tel. 48.82.90
Ore La compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **Pluft, il piccolo fantasma** di Clara Maria Machado, regia Gianni Colla.

Teatro
p. Greco — Tel. 657.08.96
RIPOSO

Teatrino d. Pupi
v. Settala 27 — . 2940.42.15
RIPOSO

Gnomo
30/a — Tel. 8645.10.86
RIPOSO

TEATRI

Teatro Ringhiera
v. Boltava 17 — Tel. 8951.64.89
RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1 — Tel. 4970.72.09
RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo 16 — Tel. 607.16.85
Ore 21 Compagnia Moby Dick/Teatro del Buratto presenta: **Gli album di Marco Paolini/Adriatico** con Marco Paolini, regia G. Vacis.

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7 — Tel. 5518.72.42
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Festa di compleanno e di laurea.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina musica cubana.

BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 «Uno Patruno & his six sound» con Lino Patruno, Giorgio Alberti, Carlo Bagnoli, Marco Ratti. Grancabaret con Gigi Distaso, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero dalla Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8268. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO ROBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 **Karaoke**. Bingo Canzoni, giochi e cabaret, conduce Stefania.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Soul con i **Groove Fundation**.

O CABARET, via del Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. cabaret con Renato Trinca, il comico Flenzo .

BILLIE PARLANTE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 38. Tel. 8940.9321. 22,30 **Nuova Musicall** rock blues.

L'AMERICANO A via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 dal vivo con dell'Americano a Parigi. Strip tease maschile femminile.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. . Ore 22,30 Disco music.

MONSOLOMUSICA, viale Orties 82. Tel. 5521.0905. Karaoke piano animato da Luca.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0626 - 7602.1071. **Money** Il dollaro è di casa all'On Stage.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 894.02.674. Mr. Frankie, Funky.

, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Jazz chromatic ensemble.

, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Antonio Rocco, Evelina Prima **Cabaret**.

BARON TROPICAL, via Molino delle Armi . Riposo.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Cerruchi 20 - Tel. (02) 86.470
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18 - . (0321) 33.341
16121 Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.7 2.
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/5 - Tel. 36.210/811.182
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
SANREMO Via Globerti 47 - Tel. (0184) 501.555

In scena al Crt Salone

Da «Agamennone» una finta nana balla «Granada»

MILANO. Marco Isidori sarà il regista della pièce «Una giostra: l'Agamennone» in al Teatro Crt Salone dall'8 al 20 marzo. Gli interpreti dello spettacolo sono Luisa Abate, Lauretta Dal Cin, lo stesso Marco Isidori, Costanza e Ferdinando D'Agata e la nana Sabi. Il progetto scenografico della reggia degli Atridi, delle macchine teatrali dei costumi è di Daniela Dal Cin.

Già presentato al Teatro dell'Arte nell'ottobre del 1988 questo spettacolo della compagnia torinese Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa è una versione quasi integrale della tragedia di Eschilo, costruzione scenica è un'arena legno che stringe attori e pubblinello la reggia Argo, creando l'avvicinamento necessario per trasmettere il aggregazione dionisiaca che si ritrova nel tea- antico.

Questa volta però, il testo è visto anche in chiave ironica e infatti il termine «giostra» è usato in due sensi. Come dire che il combattimento antico spettacolo e il divertimento ambulante diventano un tutt'uno.

La tragedia, con l'orrenda fine protagonista per mano della moglie Clitennestra e dell'amante Egisto, viene annunciata attraverso immagini arcaiche e grottesche. Nello spazio achileo popolato personaggi che indossano pesantissimi mantelli, c'è posto anche per alcune incursioni che hanno molto a che vedere con certe atmosfere delle feste barocche. Così, fanno la loro comparsa una bambina portatrice luce, che ricorda certe creature dipinte da Velasquez, una finta nana che prima della rappresentazione balla al suono di «Granada». tutto viene proposto con una recitazione anti naturalistica anti psicologica, attenta al ritmo dei versi e individuare una propria musicalità e sonorità da esprimere indipendentemente dal significato delle parole.

Il Crt Salone si trova in via Ulisse Dini 7, il biglietto 24 mila lire.

[l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]ri
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.3306.
Or.: 21,30
Serata di beneficenza a favore di **Aas e Anlaids. Philadelphia** T. Hanks - [illegible] Washington, reg. J. Demmé.

Anteo v. [illegible] 9
Tel. 869.7732. Or.: 14,50 18,40/19,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Kha, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Apollo [illegible]
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390. Or.: 16 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Arcobaleno
v. Tunisia [illegible]
Tel. [illegible]40.6084
Or. 16,40/19,40/22,30
Ingr. 10.000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — [illegible]o la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa del Vietcong. Sarà l'[illegible] a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Ariston Gall. del Corso 1
Tel. 7602.3808
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
L'uomo [illegible] guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare [illegible] spiegazione all'immotivata fuga dalla moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Artecchino v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Nel nome [illegible] padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo [illegible] anni [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Astra c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0229
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,35
Ingr. [illegible]
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciora (Ita. [illegible]) — Lui è un presentatore clinico e amoroso, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo [illegible] tra i due s[illegible] anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cavour p. Cavour 3
Tel. 659.5779
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Colosseo 5 Sale v.le Monterosa 84
Tel. 5990.1361. Ore 15 16,35/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000
A [illegible]na col cravone
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingegnano un furioso faccia a faccia. La posta in [illegible] il futuro regime della Francia. N. V. [illegible] 30' **Dramm.**

[illegible] Chaplin v.le Monterosa 84
[illegible]. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. L. 10.000
Film bianco ☎
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Daipy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese. [illegible] amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible]la Visconti v.le Monterosa [illegible]
Tel. 5990.1361. [illegible]: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo [illegible] anni [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Corallo Lgo Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.0721. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.[illegible]
Robin Hood - [illegible] in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reed, M. Brooks (Usa '92) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Corso Galleria del Corso
Tel. 7600.2194
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
I mitici - Colpo gobbo a Milano ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Boltucci (Ita '94) — Due dilettanti, tirati improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Eliseo v. Torino 64
Tel. 869.2752. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Film bianco ☎
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Daipy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [illegible]

Excelsior Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354. Or.: 14,30 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] [illegible] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto. Inutilmente, anche il cuore. Da ishigura. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Mignon p.le Lodi 39
Tel. 551.5438.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] [illegible]d - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reed, M. Brooks (Usa [illegible] — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una f[illegible] di Sherwood messa sottosopra [illegible] da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

Manzoni v. Manzoni 40
Tel. 7602.0650. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. [illegible]
Free Willy - [illegible] amico [illegible] salvare
di S. Winer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-di[illegible] e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible] c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0618. Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] di Peter ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropol v.le Piave 24
Tel. 789.913.
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciora (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amoroso, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due continuerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Mignon Galleria del Corso 4
Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] Arti v. Mascagni 8
Tel. 7602.0048. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del mirraglio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo v. Terraggio 3
[illegible]. 875.989 - Or.: 15 16,55/18,45/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e [illegible] un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

[illegible] [illegible] 1 Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,40/20/22,35
Ingr. 10.000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/20/22,35
Ingr. 10.000
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano [illegible] nel Bronx divisa tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso fisso di lezione violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

ODEON 1

Arrivano «I tre moschettieri»

I figli di Sutheerland e Sheen per questo film sul romanzo di Alessandro Dumas girato all'insegna della massima infedeltà e dell'av[illegible]. Un'opera [illegible] galoppo, [illegible] una bella colonna sonora, girata da Harek.

Odeon 5 [illegible] v. Santa Redegonda 8
[illegible]. 874.547. Or.: 17,40/20,10/22,35
Ingr. 10.000
La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'[illegible] di un bizzarro orefice. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon 5 [illegible] v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,35 17,10/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, S. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in [illegible] monastero tibetano; imparerà [illegible] storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h [illegible] **Favoloso**

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Ed[illegible], K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un sindaco ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Redegonda 8
Tel. [illegible] Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Il giudice ragazzino ☎
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Fanti (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 38' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Redegon[illegible] 8
[illegible]. 874.547.
[illegible]: 16,15/18,15/22,20
Ingr. [illegible]
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] 5 Sala [illegible] v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
Nestore - L'ultima corsa ☎
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripalti, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima [illegible] densa di amarcord N. V. 1h 55' **Commedia**

Odeon 5 Sala 9 Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] Runnings - [illegible]lm sottozero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. [illegible] Doug (Usa '93) — Le avventure [illegible] quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. [illegible] 1h 40' **Comm. Sport.**

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Il giardino di cemento ☎
di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, [illegible] (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h 45' **Dramm.**

Orfeo v.le Coni Zugna [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757. Or.: 15 15,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. [illegible] Medeiros, M. [illegible] (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare [illegible] onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Plinius v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.1103
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente [illegible] do il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible]
Lgo Augusto 1
Tel. 7602.2190
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Il [illegible] della fortuna [illegible]
di W. Wang, [illegible] R. Bass, A. Tan

Splendor v.le Gran Sasso 28
Tel. [illegible].5124
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Tiffany c. Buenos Aires 39
Tel. 2951.3143
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000
Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. [illegible] — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di [illegible] un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Vip v. Torino 21
[illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.[illegible]
[illegible] [illegible]

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901, L. 8000. Ore 18; 20,10; 22,20 **Molto rumore per nulla** con K. Branagh, E. Thompson, regia K. Branagh.
[illegible] 1 v. Torino 30, telefono 874.826. L. 10000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Misterioso omicidio s[illegible]** fam. Regia W. Allen.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 874.826. L 10000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Cara [illegible]**. Regia [illegible] Nanni Moretti.
[illegible] s, Quilla 10, tel. 26.82.05.92. L. [illegible] + tessera. Ore 19 Il [illegible] Federico [illegible] **dei varietà** A. Lattuada. Regia F. Fellini; ore 21 **La dolce vita** M. Mastroianni, A. Ekberg, A. Aimée. Regia F. Fellini.
[illegible] **AMICIS** via De Amicis 34, tel. 8845.2716. **Trust - fidati**, A. Shalty, M. Donovan, regia H. Hartley. Ore 19,45 **The Doors**, V. Kilmer, M. Ryan, regia O. Stone.
MEXICO via [illegible] 57; tel. [illegible].6102. L. 7000. Ore 13,10; 16; 19,30; 22. **Nel centro del mirino**, C. Eastwood, J. [illegible], regia W. Petersen.
SANLORENZO c. [illegible] Porta Ticinese 43. L. 6000 ore 21 **Layla, ma saison**, regia T. Louhisol.
[illegible] via Paolpini 6, tel. [illegible]21 [illegible]. L. 7000 [illegible] 21 [illegible]**os oggi**. A. McDowell, B. Davison, J. Lemmon. Regia R. Altman.
CINETECA [illegible] CINEMA [illegible]ZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 655 4877. L. 4000 Ore 17,30 Omaggio a Jean Louis Barrault **Les enfants du paradis**. Regia M. Carné (edizione originale).

LUCI ROSSE

[illegible] v.le [illegible] 101. L. [illegible]. **Dolci piaceri [illegible] e Doppia penetrazione.**
AMBRA via Cilicumo angolo via Padova. Telefono 2582.2510 L 10.000. Ap. 14,30. **Maurizia Paradise femmina in calore e A. a.a; taboo osceni in famiglia.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Doppio buco delle [illegible] e [illegible]nculo scolumale.**
ASTOR c. B. Aires 38. L. 12.000. Ap. 13. **Anal stars.**
[illegible]STORIA v.le Monterosa 55. L. 10.000. **Piaceri di carne per animali in calore e Voglie sfrenate [illegible] Samantha, Vanessa e Paprika.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Spogliarni ancora di più.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30 **Tutti i vizi di mia moglie e Vergine in calore.**
CIELO v.le Premuda 45. L. 12.000. Ap. 18, [illegible]
CITTANOVA v. Giambellino [illegible], L. [illegible]. **Ninfomane ingorda.**
DIAMANTE [illegible] F. Filzi 5. L. [illegible]. Ap. 10. **Con mia moglie [illegible] tutto.**
[illegible] [illegible]. M. da Panicale [illegible], L. 10.000. **Bavido animale!**
EMBASSY v. Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **Hard 200; Taboo bestiali a Dallas**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Sligny 52. L. 10[illegible] **Doppio buco delle infermiere e Orge della sottum[illegible]**
[illegible] v. Celadda 10. [illegible]. [illegible] [illegible] natura [illegible] violenza ra[illegible]. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Morbosamente tua.**
[illegible] A v. D[illegible] Imbriani 19. L. [illegible]000. **Italian hard e buchi pieni e Sotto la tesura... il buco.**
ROXY corso Lodi 128. Ore 10.000 Apertura 14,20. **Tarisa Ostowsky [illegible] la signora li vuole tutti o fatimità carnale.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Oscene perversioni di un [illegible] trans [illegible] famiglia perbene e Oscene prestazioni di Karim.**

La Prevendita

C/O VIRGIN MEGASTORE
P.zza Duomo - Tel. 02 - 72003370

C/O MESSAGGERIE MUSICALI
Gall. del Corso, 2 - Tel. 02 - 781251

Biglietti per:

concerti, teatri, sports, ...

LE TV PRIVATE

Teleacras AG

18,15 **Per Elisa,**
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista,** novela
20,15 **Vg sera,** notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg** notiziario
23 — **Switch,** telefilm

T.R.M.

15,15 **Boomer cane intelligente,** tf.
15,45 **Le rocambolesche avventure di Hood,** tf. comedy
16,30 **Documentario**
17 — **Matrimonio a rischio,** miniserie
20,30 **figlio della stella del mo,** film
22,30 **pelle di navi,** varietà
Informazioni regionali
23 — **Odeon regione,** show

Uno

Angie, telefilm
10,15 **Samba d'amore,** telenovela
13 — **Occulto con...**
Prima pagina, notiziario
14,40 **I 33 giri di Superalx**
17,05 **Prima pagina,** notiziario
17,40 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina,** notiziario
20,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
21,30 **Superalx motori,** rubrica
22,30 **Occulto con...**
23,40 **privati...** sexy varietà

Telereggio

13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **Natura Match,** documentario
20,30 **Servizi speciali del Vg**

Odeon

16 — **La ricetta giorno**
19,15 **Telefilm**
19,45 **Telefilm**
19,50 **Passione,** telenovela
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Casa da casa nostra**
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Prima serata,** show
20,30 **Film**
23 — **Occulto con...**
23,45 **Vip mania**
0,45 **Sintra,** rubrica di bowling

Italia 1

9,30 **O di qua o di là,** attualità
10,30 **Starsky & Hutch,** telefilm
11,30 **A-Team,** telefilm
12,30 **Studio aperto flash**
12,50 **Ciao ciao,** animati
14 — **Studio aperto,** notizie
14,30 **Non è la Rai,** show
16 — **Smile,** show
16,05 **I ragazzi della prateria,** telefilm
17,05 **Agli ordini papà,** telefilm
17,40 **Studio sport**
17,55 **Power rangers,** telefilm
18 **Bayside school,** telefilm
19 — **Willy, principe di Bel Air,** telefilm
19,30 **Studio aperto**
19,50 **Radio Londra,** attualità
20 — **Karaoke,** show
20,35 **Beverly Hills, 90210,** telefilm
21,30 **Melrose place,** telefilm
22,30 **O di o di là,** attualità
23,30 **Tutto**

Canale 21

10,30 **Ancora una volta,** rubrica
13,25 **Atlas Ufo Robot,** cartoni animati
14 — **Vg 21,** notiziario
20 — **animati**
20,25 **Vg 21**
21 — **Un'ora in curva B**
— **Vg 21,** notiziario
23,30 **Ancora una volta,** varietà

TeleScirocco

13 — **Il cortile,** sit.
14 — **TSI,** telegiornale
Pomeriggio insieme
17 — **Maxivetrina**
19,30 **TSI,** telegiornale
20,45 **Diagnosi,** talk show
22 — **ciclo nera,** rubrica
23 — **Verso le elezioni**

Video Calabria

15,15 **Boomer cane intelligente,** tf.
15,45 **Le rocambolesche avventure di Hood,** tf. com.
17 — **Matrimonio a rischio,** miniserie
18 — **Tuono blu,** telefilm
20,30 **Castor figlio mattino,** film
22,45 **Notiziario regionale**

Canale

11,45 **Fárlim,** rubrica
13 — **Tg 5 news,** notizie
13,25 **Sguardi quotidiani**
14 — **Sarà vero?,** gioco
15 — **Agenzia matrimoniale,** rubrica
16 — **A tutto Disney,** animati
17,59 **Tg 5 flash,** notizie
18,02 **Oki il prezzo è giusto,** quiz
— **La ruota della fortuna,** gioco
20 — **Tg 5 news,** notizie
20,25 **Striscia la notizia,** show
20,40 **Moto grosso,** film
22,40 **Anteprima sketch a parte**
23,10 **Maurizio Costanzo Show**
— **Tg 5 news,** notizie

Tele + 3

11,35 **Cinegol - Mappa tv tempore beati,** monografia
13 — **Totò al giro d'Italia,** film
15 — **English tv,** corso d'inglese per ragazzi
16 — **Oliver e Digit,** corso d'inglese per bambini
17 — **+3 news**
17,05 **Totò al giro d'Italia,** film

TG SICILIA

un onesto ritrova la moglie che credeva

«Il californiano», alle 20,30, diretto da Boris Segal con Charles Bronson (foto). Linc ritrova la donna amata che credeva morta in un'imboscata tesagli dal rivale. Adesso è moglie del cattivo ma l'antico amore non s'è spento. Vincerà alla fine l'onesto Linc.

— **Monografie**
Totò al giro d'Italia, film
22,30 **Concerti di musica**

Retedue

13,45 **Notiziario,** 1ª edizione
14 — **Cartoni animati**
19 — **Cicanda de pedra,** telenovela
19,45 **Notiziario,** edizione
20 — **Benson,** telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix,** telefilm

Antenna Sicilia

12 — **Perché no?,** talk show
13 — , serial tv
14,30 **Siciliamo,** notiziario
15 — **Maria Maria,** telenovela
16 — **Proposte**
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Superpass,** rubrica
19,30 **Maria,** novela
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
— **Motori non stop,** rubrica
Sicilissara,
23 — **Profumo di potere,** miniserie
24 — **Sicilianotte,** notiziario

TG Sicilia

14 — **Aspettando il domani,** telen.
14,30 **Una donna in vendita,** telenovela
15,15 **Rotocalco rosa,** rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **La signora e il farfallone,** telefilm
19,30 **J.J. Starbuck,** telefilm
20,30 **Il californiano,** film
22 — **Mike Hammer,** telefilm
23 — **Capitan Fracassa,** film

Telespazio 1

13,45 **Spazio redazionale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,15 **Promozionali**
17 — **Scopri il mondo**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto,** rotocalco (r)
0,30 **Telegiornale**

Telejonica

13,40 **Tg,** notiziario
14,10 **Satira limpida**
15,30 **Scatola magica,** rubrica
19,45 **Adolescenza inquieta,** telen.
20,20 **Tg sera,** notiziario
20,45 **Al bar dello sport**
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte,** notiziario
23,15 **Diviso di stasia**

TV Agrigento

9 — **Commerciali**
9,40 **Argia,** telefilm
10,05 **Samba d'amore,** telenovela

LE TV PRIVATE

10,55 **Commerciale**
12 — **Sposa 2000**
12,20 **Guyslugger,** cartoni
14,05 **Notiziario**
14,35 **I 33 giri di Superalx**
15,05 **Catch the catch,** sport
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon,** cartoni
17,45 **Guyslugger,** cartoni
18,10 **Doraemon,** cartoni
18,25 **Drago Volante,**
18,50 **Tgg Special,** informazione
19,05 **Rosa de lejos,** telenovela
20,05 **Notiziario**
20,40 **Arabesque,** avventura
21,40 **Superalx motori**
22,20
22,50 **Verso le elezioni**
0,20 **Notiziario**
0,55 **Trapper John**
1,50 **Speciale Segni del**

Video 3 T.C.I.

13 —
14 — **Oggivotizie,** notiziario
14,30 **Project U.F.O.,** telefilm
15,15 **Documentario**
16 — **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18,20
19,30 **Oggisera,** notiziario
20 — **Betty e Lillibit,** cartone
20,30 **Film**
22,30 **Oggisotte,** notiziario
23 — **Project U.F.O.,** telefilm
0,15 **Andiamo al cinema**
Lady Barbara, rubrica
1,30 **Film**

Telerent

10 — **Vendite commerciali**
13,30 **Febbre da cavallo**
14,30 **attualità**
15 — **Vendite commerciali**
18 — **Per Elisa,** telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Avenida Paulista,** telenovela
20,30 **American eagle,** film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Switch,** telefilm
24 — **Sensor,** telefilm
0,30 **Penna montata,** varietà
1,30 **Cartellino rosso**

21 Palermo

17,20 **Le carte magiche,**
18,25 **Manie,** rubrica
19,40 **Tigi 21 telegiornale**
20,10 **Viaggio ad oriente,** doc.
22 — **Tigi 21 telegiornale**
22,30 **Il cobra nero,** film
0,30 **Tigi 21 telegiornale**
0,50 **Ufo project,** telefilm
2 — **Tigi 21 telegiornale**

TGS 7

13,45 **A tavola con chef,** rubrica
13,50 **Notiziario,** 1ª edizione
14,10 **TGS studio,** rubriche
15,15 **Vendite commerciali**
17,20 **Aspettando il domani,** telenovela
15,45 **Notiziario,** 2ª edizione
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Rotocalco rosa,** rubrica
20,10 **Notiziario,** 3ª edizione
20,30 **sui minuti,**
Notiziario, 4ª edizione
22,45 **I misteri della laguna,** telefilm
23,15 **Metraban,** rubrica
0,10 **Tga studio**
0,50 **Notiziario**
1,15 **La calandra,** film

TMC

7 — **Euronews**
9,30 **Tappeto volante**
11 — **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
12 — **a,** documentario
12,30 **Euronews**
13 — **TMC sport,** rubrica
14 — **TMC informa**
14,05 **Maria di Scozia,** film
16 — **Tappeto volante**
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Sole, pepe e fantasia**
20 — **Scorsi e carteri**
20,25 **Telegiornale**
20,30 **Dick Tracy,** film
7, notizie
23 — **Dillinger,** film
1 — **Corri Angel corri,** film

12 — **no?,** talk show
13 — **Il cortile,** serial tv
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** telenovela
18,30 **Maxivetrina,** rubrica
19 — **Cinquestelle news,**
20,30 **Solitino della**
Diagnosi, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Video soccorso a Sanremo**

46

9,10
13 — **Cartoni animati**
14,10 **Canale 46 news,** notizie
20,40 **Momento magico**
22 — **Canale 46 news,** notizie
Occulto con...
23 —
24 — **n**
1 — **Canale 46 news,** notizie

Mediterraneo

7 — **VM news,** notiziario
13,30 **animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Telenovela**
18 — **Campane a festa,** rubrica
19 — **Spazio agricoltura**
19,45 **Videogiornale**
20,20 **Fi e,** film
23,10 **La lampada di**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione dei gestori.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PICCOLO [illegible] via P. Calvi 5. Da venerdì a domenica «Il Trecunquarto» nel western **Tre e un quarto di fuoco.** Regia di Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320404-320562 Prod Teatro del Porto - Piccolo Teatro

[illegible] DANTE: Ind. tel (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

[illegible] MASSIMO: tel (091) 69.53 11. Attività artistica 1993-94. Campagna abbonamenti [illegible] di [illegible] e [illegible] balletti 1994 Politeama Garibaldi **Madame Butterfly** di Giacomo Puccini [illegible] Raina Kabaivanska, Eleonora Jankovic, Salvatore Fisichella, Roberto Servile. Direttore d'orchestra Maurizio Arena. Repliche fino al 23 febbraio.

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.85.75 - 58.71.75 Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94 Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari I prelibamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo. Rivista sul ghiaccio. Abb. e prim. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. [illegible] GOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible] TEATRO [illegible] Targa Francesca Morvillo **Vigilanza stretta** di J. Goret. Regia Umberto Cantone. Ore 21,15. Tel. 588.755.

TEATRO BIONDO: Targa M. [illegible] L'**Idiota** di F. Dostoevskij. Regia Glauco Mauri [illegible] Roberto Sturno. Ore 17,15 Turno 4° teatro scuola.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCON-[illegible] 2ª **rassegna di teatro** Sicilia ragazzi proposta [illegible] Teatro Libero e dell'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.429). [illegible] Sabato e Lo Scarnozzo in **Mi... [illegible] confusione.**

AL VANITA' Via del Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret bbb. stagione 1993-94. [illegible] e infor. tel. (091) 646985 - 0330 663451.

TEATRO BRADAMANTE, Via Lombardia 25. **Pazzi tuoi** di Marcello Mariscalco con Michele Perriccne e Ninni Picone. Sabato ore 22,15 - Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni: tel. 6259273.

[illegible] CRYSTAL (tel. 6710494-6712512) **Giulio e Cesare (Ouo vadis?)** di e con Gino Carista e Felice [illegible]. Un pianto .. di risate!

[illegible] MADISON (tel 643749). **Le fi- [illegible] sul cortiglio** con Gustavo Scirè Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella P[illegible] **Sorio,** co[illegible] [illegible] Bianca e Nanà, Regia di A. Saruffi. Tel. 8375611 - 6374384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi

TEATRO BELLINI: Musica da camera. Domenica 20 marzo 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 26 marzo 1994, ore 18. Eric Bergal direttore, Sandor Kardy violino. Raffaello De Banfield **Le combat.** Alban Berg. Concerto per violino e orchestra. **«A la memoire d'un ange».** Nikolaj Rimskij-Korsakov **Shéhérazade, Op. 35.** Domenica 27 [illegible] 1994, ore 11 [illegible] **dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Domenica 17 aprile 1994, ore 11 Tiziana Tramonti soprano, Natalija Kimenova pianoforte, Ildebrando Pizzetti **Tre sonetti del Petrarca.** Gian Francesco Malipiero **Due sonetti del Bernì.** Ottorino Respighi **Deità silvane: cinque liriche di Antonio Rubino.** Franco Alfano **Tre liriche [illegible] pezzi di Tagore.** Umberto [illegible] **Crepu- [illegible] triste, Petit cadeau de Noël.** Pietro Mascagni **Serenata, Ad una stella, M'ama, [illegible] m'ama.** Ruggero Leoncavallo **Serenata napoletana, [illegible] francese.** Giacomo Puccini **L'uccellino. [illegible] e amore, Avanti Ursula.** Domenica 24 aprile 1994, [illegible] 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato [illegible] aprile 1994, ore [illegible] Marcello Seminara direttore. Johann Sebastian [illegible] **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra,** [illegible] [illegible] Sabato 7 maggio 1994, ore 18 Alessandro Pinzauti direttore, Aldo Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visite guidate.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 8 in Do magg. D. 589.** 15-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini 19-21-24-26-28-30 aprile **Ariadne auf Naxos** di Richard Strauss. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (prima rappr. a Catania). 11-12-13-14 (2 rappr.)-18 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-8-11 giugno **Jacquerie** di Gino Mantuzzi. [illegible] allestimento scenico del Teatro Bellini. (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di John Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet.

[illegible]

[illegible] Via V. Emanuele, 87. **Il Gatto Blu** «Fantasia». Prenotare tel. 31.29.18.

[illegible]

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle h. 13. Chiuso il lunedì. Convenzionato ticket [illegible] Tel. 095/49.70.62.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 16,30/22,30
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettie- [illegible] ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre [illegible] perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — sabia Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
I mitici ☎
di C. Venzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. [illegible] V. 1h 45' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Storia di una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e [illegible] giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26 055
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è [illegible] lascinante, ma anche [illegible] incontra una bella psic[illegible] di lui è cerca di guarirlo [illegible] [illegible] l'inevitabile colpevolmente [illegible]. N. V. 1h 54' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Luca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cinestudio, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti; e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Capitol — v. Vicenza [illegible], Tel. 508 471
I mitici ☎
di C. Venzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corsaro — v. [illegible] Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice [illegible], Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Golden — v.le Ruggero [illegible] Lauria 85/a, Tel. 492.640
[illegible] che [illegible] del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il [illegible]. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Malice - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere [illegible]. [illegible] V. 1h 47' **Thriller**

Metropolitan — Teatro: **Victor Victoria**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 329.324
[illegible] Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un [illegible] è disposto a tutto [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 05' **Comm.**

Tiffany — v. [illegible] Agnini (trav. via Umberto), Tel. 325227 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Nel nome [illegible] padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati [illegible] terrorismo, usciti dopo [illegible] [illegible] carcere [illegible] la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Ritz — v. Iolla 5, [illegible]., 17/22,30
Storia di una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con [illegible] Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sclara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
RIPOSO

Super. Grivi — p. Ghibellini 2, Tel. 500.900, Or.: 17,00/21,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) - Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Lux — Lgo Seggiola, ia. 168, Tel. 715.289, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con un clamoroso operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Olimpia — v. degli Amici, [illegible] 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, [illegible] Postlethwaite (G.B. '93) La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. [illegible] rid. 5000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]m.

Savio — v. Petrulio Frumentario, Tel. 717.348
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Abc — v. Emerico Amari 1[illegible], Tel. 329.246, [illegible]., 17,20 18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
I mitici ☎
di C. Venzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston — v. Piramide 5, Tel. 625.65.47, [illegible]., 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Robin Hood, un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reed, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible]' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 [illegible] 382.151, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.[illegible]
Uova d'oro ☎
di B. Lurn, con J. Bardem, M. Da Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) Ascesa e caduta di un popolano che vuole «dire [illegible] tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. [illegible] 14 1h 33' **Commedia**

Aurora — v. [illegible] Tommaso Natale 177, Tel. 533.192 (Cinestudio), Or.: 16,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese. [illegible] amicizia [illegible] un singolare personaggio, cerca di immischiarsi con ogni [illegible] N. V. 1h 35' **Drammatico**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.16.68 (Filmstudio), Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, [illegible] Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. [illegible] 2h 13' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,[illegible],20/22,30, Ing. 1[illegible]
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Iglea Lido — s. Anim. Pizza 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] di una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h [illegible]' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Metropolitan — v. Stasburgo 388, Tel. 589 56.32, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del Padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/20,30/22,30, [illegible]gr. 10.000
Il giudice ragazzino [illegible]
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Fedli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un agguato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.263, Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 Cinestudio
Occhi di serpente - Ultracorpi
di A. Ferrara, con R. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Rivoli — via L. re Federico 10, Tel. 38.21.51, Or.: 18/30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria [illegible] erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Rouge et [illegible] — p. Verdi 82, Tel. 567.268, Or.: 17/19,45/20,30, Ingr. 10.000
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Duemila — **Bronx** ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Le Licata — v.le Tenente Lena 10, [illegible]. 621.052
SALA RISERVATA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Nel nome del padre ☎
[illegible] J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Mignon — Tel. 61.122
OGGI RIPOSO

Vasquez — Tel. 36.823
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verga — Tel. 68.042
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Malice ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 795.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible]00; rid. [illegible]
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, [illegible].: 16/18/20/22
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Malice ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. [illegible], Or.: 16/20/22,30
[illegible] Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Nel nome del padre [illegible]
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, [illegible] Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible]., 18/20/22,30
L'uomo [illegible] guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vietato 18 1h 40' **Erotico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: [illegible]/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per [illegible]re luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli .., anche a camuffarsi da tedesca e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.982
Il giudice ragazzino ☎
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Fedli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in [illegible] agguato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 890.168
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Aurora — v. [illegible] Calamo [illegible], Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Storia di una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per [illegible]uti

Nuova Pergola — **[illegible] nome del padre** [illegible]
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

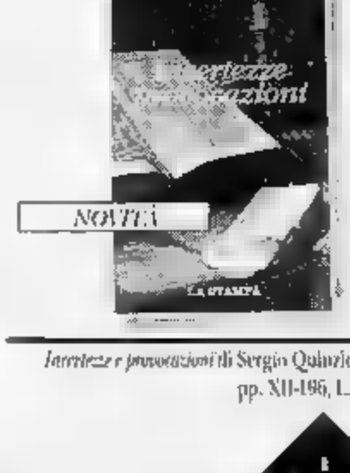
VIBO VALENTIA

Moderno — OGGI RIPOSO

[illegible] — s. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

prima di andare al cinema consulta le tre pagine dedicate ai film in Prima Visione su:
144-66-0919



L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Interpretazioni e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISPONIBILI PRESSO LE EDICOLE DELLA GRANDE CITTÀ. SPEDIZIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ ITALIANE

LA STAMPA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA Vicenza

6,10 Giovani ribelli, telefilm
7 — TVA notizie, replica
7,30 Veronika, il volto dell'amore
8,30 Comprabene
12 — Perché no?, rubrica
13 — Il cortile, rubrica
14 — Centro Pelli, redazionale
14,30 Lady Ca' d'oro, redazionale
14,45 Speciale Sposi '94, redazionale
17 — Mercatino, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Vita e salute, rubrica
19 — Telesport
19,20 I consigli del medico, rubrica
19,30 TVA Notizie
20 — Redazionale
20,30 Bollettino della neve
20,45 Diagnosi, rubrica
22 — Ghiaccio e neve, rubrica
22,35 TVA Notizie, replica
23,12 Capolinea, rubrica
23,20 Redazionale
Telesport, replica
TSD, varietà
1,30 Film

Telealto Veneto

9 — Colorina, telenovela
11,50 Guerrino consiglia, rubrica
12,20 Colorina, telenovela
13,20 Settegiorni magazine
13,30 T.S.D. musica per giovani
15,30 Emery Gialelli, diretta
17 — Settegiorni magazine
18 — Canta Italia... e il ballo ti travolge
19 — Settegiorni magazine
19,10 Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto Sera, telegiornale
20,15 Agenzia di servizi George e Paola, programma in diretta
21,30 Cowboy in Africa, telefilm
22,30 Veneto Sera, telegiornale
23 — Settegiorni magazine
Crazy dance, musicale
24 — Veneto Sera, telegiornale
1 — Canta Italia... e il ballo ti travolge
2 — Lady Ca' d'oro, sfilata
3 — T.S.D. musica per giovani

Tele Garda

9 — Rosa selvaggia, telenovela
10 — Lottery, telefilm
12 — Tg nove notizie
12,30 Match music, rubrica
13,30 Portobello, rubrica
15 — Galactica, telefilm
17 — Rosa selvaggia, telenovela
19 — Shopping, rubrica
19,30 Tg nove notizie
20,30 Voglia di vela, rubrica
21 — Campane e feste, varietà
22,15 Tg nove notizie
23 — La tempesta di Aladino, varietà
23,40 Electric Blue, varietà
0,15 Match Music, rubrica musicale

Teleregione

7 — La valle misteriosa, telefilm
Chip e Charly, cartoni animati
Sally la maga, cartoni animati
8,30 Shiai, rubrica
9 — Rispi, documentario
9,30 Towser, cartoni animati
9,45 Spot, cartoni animati
10 — Baby Show, rubrica
11 — Andiamo al cinema
11,10 Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema
13 — Sell a vision, rubrica
13,30 Redazionale
14 — TGR, telegiornale regionale
14,10 Redazionale
15 — Speciale spettacolo
15,10 Boomer, telefilm
15,40 Robin Hood, musicale
16,15 TGR, telegiornale regionale
16,30 Documentario
17 — Matrimonio a rischio, miniserie
18 — Tuono blu, telefilm
19 — TGR, telegiornale regionale
19,15 Aggiornamenti del TGV
19,30 Telefilm
20,30 Custer figlio della stella del mattino, miniserie
22,30 Palle di neve, varietà
22,40 Stadio aperto, settimanale sportivo
23,50 Mercatino, telegiornale regionale
0,10 Andiamo al cinema, rubrica
0,20 Spazio redazionale
1 — Stadio aperto

TV 7

7 — Mercatino
7,05 Cartoni animati
Cartoni animati
8 — Cartoni animati
8,30 News
8,35 Film
10 — Cartoni animati
10,30 Cartoni animati
11 — Cartoni animati
11,30 Parliamo di salute
12 — Film
13,30 L'antiquario consiglia
14 — Cartoni animati
15 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
17 — Diario di viaggio
18,10 Cartoni animati
18,35 Cartoni animati
19 — Cartoni animati
20,40 News
20,45 Ok motori, settimanale
22,30 News
23 — Film
0,40 News
— — Programmazione notturna

Italia 5

7 — Consigli per la salute
9 — Tg 9 Arte
10,30 Mercatino
12 — Mercatino, dediche in diretta
13 — Consigli per la casa
16,45 Moda Donna
18 — Consigli per la salute
18 — Vetrina
20 — Occulto 9
21 — Antropologia religiosa, a cura dell'avv. Bacchiega
21,30 Occulto 9
23 — Cultura e artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Gala, spettacolo della notte

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — La spia, telefilm
9 — Notizie oggi, rassegna stampa
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Servizi speciali
15,30 La moda in passerella
17 — Vetrina tv
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,30 Rassegna d'arte orientale
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
0,20 Telegiornale Mercatino
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Antenna 3

10 — Telepromozioni
12 — La tana dei lupi, telenovela
13 — Notes, rubrica
13,15 Il «Mangiaimperi», varietà
13,45 Notizie flash, informazione
14 — Match Music, int. musicali
14,25 Telepromozioni
17 — Notes, rubrica
17,15 La tana dei lupi, telenovela
17,45 Il mondo intorno a noi, documentario
18,50 A.A. Casa cercasi VI
19 — Antenna 3 Mercatino VI
19,15 Notes, rubrica
19,30 Antenna 3 notizie TV
19,55 Antenna 3 notizie PD 1A
20,15 Cartoline da Vicenza, rubrica
Antenna 3 notizie VE
20,59 Sezione speciale, telefilm
22 — Antenna 3 notizie VI 2A
22,20 A.A. Casa cercasi VI
Antenna 3 notizie PD 2A
Cartoline da Vicenza, rubrica
23 — Antenna 3 notizie TV
Antenna 3 Mercatino VE
23,45 Telepromozioni
1,15 Match Music, musicale

Telepadova

8 — I forti di Forte Coraggio, telefilm
8,30 Mattinata con... spazio redazionale
11,30 Musica e spettacolo
12,30 Quanto si piange per amore, tn
13,15 Crazy dance
13,45 News line, linea notizie
Mercatino
China Beach, telefilm
15 — Soldato Benjamin, sit. com.
15,30 News line, linea notizie
15,40 Andiamo al cinema
15,50 Pomeriggio con... spazio redazionale
17 — I forti di Forte Coraggio, telefilm
18 — F.B.I., telefilm
19 — News line, linea notizie
19,30 Il profumo del potere, telefilm
20,25 Il sasso nella scarpa, attualità
20,30 I padroni della notte, film
22,30 News line, linea notizie
22,45 Diamonds, telefilm
23,45 Bollicine
0,05 Sotto nel buio, telefilm
0,35 F.B.I., telefilm
1,35 News line, linea notizie
1,50 Il sasso nella scarpa, attualità
1,55 Speciale spettacolo, rubrica
2,05 Crazy dance
2,35 Sotto vision
3,05 Sotto nel buio, telefilm
3,55 News line

Reteazzurra

7 — Notiziario
7,15 Cartoni animati
7,40 News
8 — Cartoni animati
Film
11,30 Sanità parliamone
Cartoni animati
14,30 Cartoni animati
15 — Rubrica pediatrica
15,30 OK Motori, settimanale
16,50 Cartoni animati
18,15 Tutto Sanremo dalla A alla Zed
19 — Notiziario
21 — Seven Carpet, rassegna tappeti
23,15 Tutto Sanremo dalla A alla Zed
0,30 Ok motori, settimanale
1,15 Notiziario
Programmi

Telepace

14,05 Beverly Hillbillies, telefilm
14,30 Cara dolce Kyoko, cartoni
14,50 I due supermatti, cartoni
15,15 Tam Tam - La Tv in Tv
15,30 Coltro racconta... la corte, rubrica
16 — Il Santo Rosario
16,30 Cara dolce Kyoko, cartoni
16,50 Beverly Hillbillies, telefilm
17,15 Mercatino, telefilm
18 — Lettere al direttore, replica
18,30 Il mondo intorno a noi
19 — In presa diretta, rubrica
19,30 Telepace
19,50 I due supermatti / Cara dolce Kyoko, cartoni
Nel segno della croce - Quaresima in famiglia
21 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
21,30 Al banco della difesa, telefilm
22,30 Telepace notiziario

TV7 Pathé Triveneta

7 — Piccole idee per grandi regali
8,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
15 — Dimagrire, naturalmente
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 News, notiziario
20 — Compra tv
20,30 Full optional
22,40 Dimagrire, naturalmente
23,40 News, notiziario
23,45 Dimagrire, naturalmente
0,45 Full optional
1,30 Amica Mercatino, musicale
Al termine: Programmi notturni.

Telecortina

12 — Perché no?, rubrica
13 — Il cortile, telefilm
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Mediavetrina, varietà
18 — La ribelle, telenovela
18,30 Mediavetrina
19 — Mercatino
Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Bollettino della neve, Mercatino
21 — Diagnosi, rubrica
22 — Ghiaccio e neve, rubrica
22,30 Telegiornale
22,45 Dagli studi Mercatino
24 — Viva l'orchestra, programma

Telenuovo

7,15 Telegiornale (edizione mattino)
8,30 Shopping time
9 — Mattinata con noi
11,25 Colorina with love, telenovela
13 — Gran Torcolada
13,15 Tg Veneto
13,45 Tg opinioni, di Mario Zwirner
19,50 L'edicola, rassegna stampa
14,30 Match music
16 — Agente speciale, telefilm
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Match music, varietà musicale
Gran Torcolada, telenovela
19,15 Previsioni meteorologiche
19,20 L'opinione, di Mario Zwirner
19,30 Telegiornale
20 — Il Sole 24 Ore, Economia e Finanza
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Tg Verona
20,30 Colorina with love, telenovela
21 — Hollywood nostalgia, film
22,40 Previsioni meteorologiche
22,45 L'opinione
22,50 Telegiornale
23,30 Il Sole 24 Ore, notiziario economico-finanziario (replica)
23,45 Gran Torcolada, di Roberto Pullero
24 — Calcio in bocca, diretta sport
Match music, varietà musicale
1,30 Telegiornale, replica
2,30 Programmi no stop

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14 — English square, rubrica
14,30 Testimonianza, rubrica
15 — Buon pomeriggio, telefilm
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiesa nel mondo, rubrica
16,30 I mondi dello spazio, cartoni
17 — Le brigate del Tigre, telefilm
18 — Pianeta mare, documentario
18,30 Woobinda, telefilm
19 — Pianeta cavallo, documentario
19,30 Notizie da Nord Est, rubrica
20 — I mondi dello spazio, cartoni
20,30 Storia del cinema, documentario
21 — Cineteca: Ibcar, film
22 — Sulle orme degli Asburgo, doc.
23 — Chiesa nel mondo, rubrica
23,30 Pianeta fauna, documentario

Telesüdtirol

6,20 Familie Feuerstein
6,45 Die Simpsons
7,10 Bugs Bunny's Happy Hour
7,15 Mercatino
7,40 Bugs Bunny's Happy Hour
7,45 Parker Lewis, Der Coole von der Schule
8,45 Der Denver Clan
9,45 In der Gewalt der anderen
11,30 Mercatino
12 — Bill Cosby Show
12,30 Agentin mit Herz
13,25 Der Denver Clan
14,20 Hardcastle & McCormick
15,20 Dick ist Trumpf
15,50 Die reinste Hexerei
16,25 Familie Feuerstein
16,55 Die Simpsons
17,20 Bugs Bunny's Happy Hour
17,25 Batman
17,50 Bugs Bunny's Happy Hour
17,55 Parker Lewis - Der Coole von der Schule
18,25 Uberflieger
18,55 Rossarina
19,15 Tagesbilder
19,30 Kamera 1
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Mörder sind uns, kriminalkomödie, Usa, 1994
23,55 Tagesbilder
0,05 T.J. Hooker
1,05 Starsky & Hutch
2 — PRO 7 Nachrichten
2,10 Dein Lied, dein Tod, kriminalfilm, Usa, 1985
3,40 PRO 7 Nachrichten
3,50 Hardcastle & McCormick
4,35 Agentin mit Herz

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa
10,30 Mercatino
12,35 Andiamo al cinema, rubrica
12,45 TCA notizie flash
13 — Novità librarie, rubrica
13,30 Videovetrina
15 — Discoteca 33, musicale
16 — Guyslugger, cartoni animati
16,30 Videovetrina
17,30 Drago volante, cartoni animati
18 — Rosa de Lajos, telenovela
18,50 TG giovani informazione
19,15 TCA notizie
19,40 Oltre la vetta, rubrica
20,15 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
Guerrieri Ninja, telefilm
21,30 Supersix sport
22,25 Videovetrina
22,30 TCA notizie, replica
22,55 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
23,05 Videovetrina
23,50 TCA notizie (r)
0,10 Videovetrina
1,05 TCA studio rock non stop

Telearena

7,50 Telegiornale
8,20 Tg sport
8,35 Rubrica
9,05 Monitor previdenza
9,25 Rubrica
10 — Telefilm
10,20 Rubrica
12 — Perché no?, rubrica, 58ª puntata
13 — Il misterioso caso del dr. Hill, sceneggiato (3ª puntata)
14 — Tg, 1ª edizione
14,15 Rubrica
14,40 Previsioni del tempo
14,45 Tg 1ª edizione
15 — Telefilm
15,30 Rubrica
17 — Mediavetrina
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Mediavetrina
19 — Monitor attualità
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,30 Bollettino della neve
20,45 Diagnosi, rubrica
22 — Ghiaccio neve, rubrica
22,30 Previsioni del tempo
Telegiornale
23,15 Sport
23,35 Monitor, attualità
23,55 Rubrica
0,30 Previsioni del tempo
0,35 Telegiornale
1,15 Tg sport
1,25 Rubrica
2 — Film

RTA Telecentema

13,15 RTA news
13,30 Prima pisno, rubrica
14 — Tormento d'amore, telenovela
15 — Scrupoli, miniserie
15,45 L'arte moderna, documentario
16 — Telecronaca basket serie A1 maschile: Recoaro (MI)-Baker (LI)
17,30 L'arte moderna, documentario
18 — Tormento d'amore, telenovela
19 — Roberta pasticcerie, promozione
19,15 Mercatino
19,40 Primo piano, rubrica
20,30 Sulle ali dell'arcobaleno, film
22 — Telecronaca basket: Recoaro (MI)-Baker (LI) 1° tempo
22,30 RTA news
23 — Telecronaca basket: Recoaro (MI)-Baker (LI) 2° tempo
23,40 Fauna selvaggia, documentario

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Ivanhoe, telefilm
12,45 Switch, telefilm
13,30 Benson, telefilm
14 — Cartoni animati
18 — Per Elisa, telenovela
19,15 Tg regionale, prima edizione
Switch, telefilm
21 — All'attenzione di...
22,30 Tg regionale, seconda edizione
23,45 Switch, telefilm
0,30 E' panna montata, varietà
1 — Tg regionale, tg
2 — Benson, telefilm
Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Mercatino Tv

6,45 Grande Italia TV notizie
7 — I viaggi di Gulliver, film
8,30 Grande Italia TV
10 — Kaan, film
12,30 Codice rosso fuoco, telefilm
14 — Cartoni animati
15 — Mercanti in guerra
18 — Codice rosso fuoco, telefilm
20,30 Trivenato '90
21,30 Boutique dell'arte
23,30 Ladri di biciclette, film
0,30 Grande Italia TV notizie
0,45 Un garibaldino, film

TVA - Trento

6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — TVA Expò
11,45 TVA notizie, rubrica
12 — Perché no?, rubrica
13 — Il cortile, telefilm
14 — TVA notizie, informazione
14,15 TVA Expò
17 — Mediavetrina
18 — La ribelle, telefilm
18,30 Mediavetrina
19 — TVA notizie sera, informazione
19,25 TVA meteo
19,28 TVA sport
19,45 Spazio industria
20 — Punto volley, rubrica sportiva
20,30 Bollettino della neve
20,45 Diagnosi, rubrica
22 — Ghiaccio neve, rubrica
22,30 TVA notizie notte, informazione
23 — TVA sport
23,15 TVA expò
24 — TVA notizie notte, informazione
1,30 Film
3 — TVA notizie notte, informazione
3,30 Film

Telefriuli

8,20 La prima moglie - Rebecca, film
7,50 Promotio: informazioni per gli sciatori
8,40 Strike Force, telefilm
9,30 Match music, viaggio nel mondo della musica giovane
10 — Video shopping
10,20 I giorni di Brian, telefilm
11,10 Hogan, telefilm
12 — Perché no?, rubrica d'informazione
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Tg flash
14,05 Match music
14,30 Video shopping
17 — Mediavetrina, cinegiornale
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Mediavetrina, cinegiornale
19,05 Telefriuli sera
19,35 Penne all'arrabbiata, rubrica
19,45 Regione verde, rubrica
20 — Lewis e Clarck, telefilm
20,30 Bollettino della neve, rubrica
20,45 Diagnosi, talk show di medicina
22 — Ghiaccio e neve, rubrica di sport e turismo invernale
22,30 Parliamone, incontri in salotto
23,45 Penne all'arrabbiata, rubrica
23,50 Telefriuli notte
0,30 Video shopping
0,40 Match music, viaggio nel mondo della musica giovane
1,30 Film
1,50 La prima moglie - Rebecca, film

Videopordenone

7,30 Tg regionale, prima edizione
8 — Commerciali
10 — Angie
10,30 Samba d'amore, telenovela
11,30 Commerciali
14 — Guyslugger, cartoni animati
14,30 Discoteca: I 33 giri, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy dance, musicale
16,30 Commerciali
17 — Night piper, musicale
17,30 Doraemon, cartoni animati
17,45 Guyslugger, cartoni
18,15 Doraemon, cartoni animati
18,30 Drago volante, cartoni animati
19 — Tg regionale, seconda edizione
19,30 Tg speciali, notiziario
20 — Commerciali
20,30 Rosa de Lajos, telenovela
21,30 Tg regionale, terza edizione
22 — Arabesque, telefilm
23 — Superbike motori, sport
23,30 Tg regionale, quarta edizione
24 — Film, telefilm e commerciali, fino alle ore 7

Mercatino

7 — Telefilm
7,30 Tg giornale veneto
8 — Samba d'amore, telenovela
8,50 Telefilm
9,50 Telefilm
10,25 Studio rock
11,30 Rosa de Lajos, supertelenovela
12,30 Mercatino va'
13,30 Rubrica
14 — Vetrina
15 — Cartone animato
15,30 Vetrina
19,20 Tg giornale veneto
20 — Proposte
1 — Sexy varietà
2 — Consigli

Mercatino Europea

8,15 D.E. news magazine, notiziario, supplemento illustrato di D.E. News
8,30 Market box mattina
12,30 Fatti, attualità e approfondimenti
12,45 D.E. news - Telegiornale 1ª edizione
13 — Mtv's Greatest hits, Paul King presenta i più grandi successi di Mtv
14 — V. J. Simone Angel, musicale
18,30 Mtv Coca Cola report, musicale
18,45 Mtv at the movies, musicale cinema al cinema e Mercatino della settimana
17 — Mtv news at night, musicale
17,15 3 from 1, musicale, il programma presenta tre video collegati da un filo comune: lo stesso artista o gruppo o lo stesso argomento
17,30 Dial Mtv, musicale
18 — The soul of Mtv, musicale
18,30 Music non stop, con Pip Dann
19 — Hippodrome days, musicale
19,15 D. E. news - Telegiornale
19,45 Fatti, attualità e approfondimenti
20 — Mercatino incontri, musicale
Il mondo degli animali, documentario, al serial presente da Corrad prestano la loro consulenza tre premi Nobel: Konrad Lorenz, Niko Tinbergen e Karl Von Frisc
21 — Inside. Problematiche umane e sociali. Mercatino
22,10 D.E. news - Telegiornale 2ª edizione, notiziario
22,30 Market box, programma di vendita
24 — T.S.D., rubrica musicale
0,30 D.E. news - Telegiornale 2ª edizione (replica)

Televenezia Cinquestelle

Motori non stop, rubrica
6 — Servizi speciali, redazionali
11,30 Metronews, rubrica
12 — Perché no?, varietà
13 — Il cortile, telefilm
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Mediavetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Mediavetrina, rubrica
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,30 Bollettino della neve, rubrica
20,45 Diagnosi, rubrica
22 — Ghiaccio neve, rubrica
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie, notiziario
7,15 E' nata una stella, film
9 — Rete Nord notizie, notiziario
9,15 La matadora, film
12 — Ospedale Nord, telefilm
13 — Documentario
13,30 B & B Valenti
15 — Iranian Loom Tappeti
17 — E' nata una stella, film
19 — Documentario
20 — Ospedale Nord, telefilm
21 — Rete Nord notizie, notiziario
21,15 Il magnifico West, film
23,30 Una moglie modesta, film
1,15 Il mago di Oz, film

Telequattro

14 — Colorina, telenovela
15 — Parola e musica
16,30 Il pomeriggio
17,15 La leggenda di Custer
18,15 A viva voce
18,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti
20 — Appuntamento con la parola
20,40 Ombre rosse, film
La pagina economica
22,25 Fatti e commenti
23 — Viva voce, attualità

R.T.T.R.

5 — Sportello INPS, rubrica
5,30 R.T.T.R. shopping
11 — Sherlock Holmes, telefilm
Sloane, telefilm
13,15 R.T.T.R. Notizie
13,30 R.T.T.R. Shopping
14 — Pomeriggio con Junior Tv: Secret Valley; Chip e Charley, cartoni; Sally la maga, cartoni; Super D.M.T., sport Junior Sport; Towser, cartoni; Baby show
16 — R.T.T.R. Shopping
18,15 Pomeriggio con noi, talk show
19,15 R.T.T.R. Notizie
R.T.T.R. Sport
20 — Grido di vendetta, film
22,15 R.T.T.R. Notizie
R.T.T.R. Sport
22,45 Noi e il fisco, rubrica
24 — L'ingaggio, rubrica sportiva
0,30 R.T.T.R. Notizie
R.T.T.R. Sport

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Questa sera si esibisce al teatro Toniolo

Mestre, il jazz s'accende con il quartetto Rava

MESTRE. Grande jazz questa sera per gli aficionados del genere. Al teatro Toniolo si esibisce infatti il quartetto composto da Enrico Rava alla tromba e al filicorno, Richard Galliano alla fisarmonica, Rita Marcotulli al pianoforte ed Enzo Pietropaoli al contrabbasso.

Il gruppo si è costituito quasi occasionalmente un anno fa per un breve tour ma dopo poco era già entrato in sala di incisione per «Chanson», solo da pochi giorni in distribuzione per la Gala Records-Ricordi.

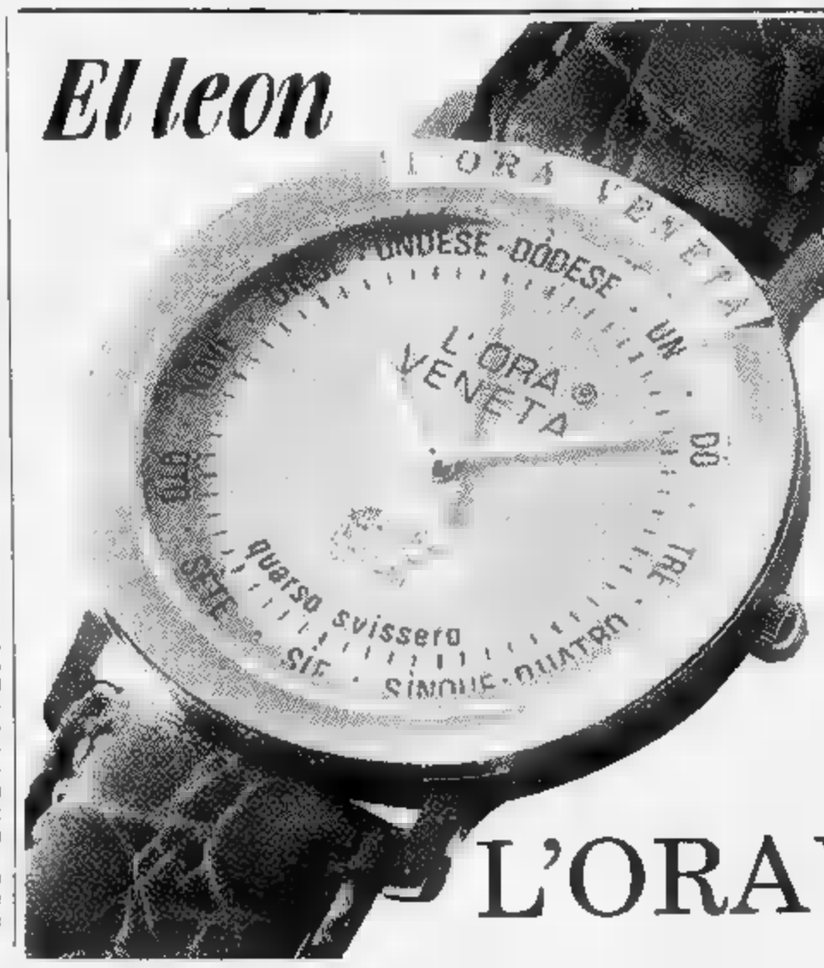
A guidare questo quartetto acustico sono dunque il francese Galliano e il triestino Rava. Entrambi sono vincitori del referendum indetto dalla rivista «Musica Jazz»: il primo nell'anno 1992 quale «miglior nuovo talento internazionale» (Galliano ha 44 anni), il secondo nel 1993, definito come «jazzista italiano dell'anno».

Ottima la collaborazione con la brava Marcotulli e con Pietropaoli che ha già suonato con i musicisti Maurizio Gianmarco e Enrico Pieranunzi.

Quello di Mestre è il primo appuntamento della seconda tranche della rassegna di jazz organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura in collaborazione con il circolo culturale Mestre «Caligola».

Prossimi appuntamenti del teatro sono il 2 marzo con il quartetto di John Scofield (che due giorni dopo parteciperà anche agli «Incontri Jazz» di Gorizia); poi giovedì 7 aprile con Robben Ford and The Blue Line; martedì 19 aprile tocca invece al quartetto di Dewey Redman (sassofonista già a fianco di Ornette Coleman e Keith Jarrett). L'ultimo concerto della rassegna si terrà il 9 maggio: in scena andrà il trio Motian Frisell Lovano.

Il concerto di domani sera del quartetto di Enrico Rava e Richard Galliano inizierà alle 21.



Orologio mod. "Omo" - Cassa placcata oro 3 mic. - Water resistant 3 atm. - Vetro minerale con guarnizione - Fondo acciaio con guarnizione - Movimento al quarzo svizzero (ETA) - Cinturino coccodrillo stampato - Quadrante bianco personalizzato con il simbolo della Repubblica Serenissima - Tiratura numerata e limitata.

A disposizione anche nei modelli "Scarsea" e "Day Date" (con i giorni della settimana in dialetto veneto).

Per informazioni sui modelli non raffigurati richiedere materiale illustrativo presso Studio HAZARD - Via Appia 20 - 30173 Mestre (Ve).

BUONO D'ORDINE

Ritagliare o fotocopiare ed inviare a: STUDIO HAZARD snc. Via Appia, 20 o spedire via fax allo 041/533062

MODELLO	N. Pezzi	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Mod. Omo		160.000	
Mod. Donna		160.000	
Mod. Day-Date		250.000	
Mod. Scarsea		140.000	
		PREZZI IVA COMPRESA	TOTALE LIT.

Nome ..... Cognome .....
Via ..... Cap ..... Città ..... Prov. .....
Telefono ..... Fax .....
Tutti gli orologi sono coperti da garanzia per un anno dalla data di consegna. Pagamento in contrassegno al ricevimento della merce + spese di spedizione.

Data ..... Firma (leggibile) .....

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306.
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia

Italia
v. Garibaldi 6
Tel. 943.184
Or.: ap. 15,30/ult. 21,45
Ingr. 10.000
Luce rossa

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 17
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13'

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 776.168
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Berdem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donna ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

[illegible]
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
[illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — [illegible] di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1008
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.:
Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani **The Innocent**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 21
Lire 10.000
[illegible]
di S. Raimi, con [illegible] Campbell, [illegible] Daviotz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.511
Or.: 18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, [illegible] N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,35/19,55/22,15
Ingr. 10.000
[illegible]. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224. Vers. orig.
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000
Un [illegible] aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due maggi annoiate, una lanciata stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' Comm.

Corso
v. del Poppio 29
Tel. 549.322
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. [illegible]
Gli amici di Peter
di M. Brenagh, con K. Brenagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da [illegible] da [illegible]. N. V. 1h 40'

Embassy
l.go Alfieri
Tel. 542.624.
Or.: 17.45/20/22,15
Ingr. 10.000
TEATRO

Hesperia
p. Crispi 5
Tel. 542.207. Or.: 18,30
18,25/20,20/22,15
Ingr. [illegible]
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58'

Piccolo Eden
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1018
Tel. 528.7706
Ingr. 10.000
16/19,50 **Blackmail.** 18,30/21,30 **Donglovanni**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 522.8201
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cechimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Olimpia [illegible]
San Marco 1094
Tel. 520.8439
Or.: 16,45/18,50/21,15
Ingr. 10.000
The Baby of Mâcon
di P. Greenaway, con N. Dorenda, J. Ormond, R. Rennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.

Rex
San Marco 817
Tel. 520.4429
Or.: 17,15/19,30/21,45
Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.0322
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000
Robin Hood - Un uom[illegible] calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario [illegible], fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
T. 950534
Or.: 18,15/20.15/22
Ingr. 10.000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellagher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia ventenne d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

prima di andare al [illegible] chiama il
consulta le recensioni telefoniche 144-66-0919
di Lieto Tomaboni:

MESTRE

San Marco
v.le San Marco
[illegible] 531.7685
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Teatro

[illegible]
v. Bernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 17
Ingr. [illegible]
Segreti segreti

Excelsior
p. Ferretto 18
Tel. 988.684
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Free Willy - Un [illegible]
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, [illegible] il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

VERONA

Astra
v. Oberdan 19
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico [illegible] salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertim[illegible], [illegible]ce di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Corallo
v. 4 Spade 18
Tel. 585.980
[illegible]: 15,30/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible]
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
L'[illegible] che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Filarmonico
v. [illegible]
Tel. 595.820. Or.: 18
18/20/22,15
Ingr. 10.000
Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 17,30/19,55/22,15
Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Nuovo
p.Vivlani 10 Tel. 800.6100 [illegible]

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.501
Or.: 15/18/21
Ingr. 10.000
L'articolo II
di M. Zaccaro, con M. Mitish, R. Ben Abdellah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente. N. V. 1h 30' Drammatico

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.555
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. [illegible]
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mascione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

VICENZA

[illegible]
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 17/18,45/20,00/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Corso
c. Fogazzaro
[illegible]
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia
c. Paschiaro Vecchio 35
Tel. 323.807
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di [illegible]terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere [illegible] tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Dramm[illegible]

Odeon
v. Giorgi Tel. 543.492
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlio[illegible] un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11'

[illegible]
v.le Verdi 5
Tel. 321.420. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Lire 10.000
Robin Hood - Un [illegible]omo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma
str.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
[illegible]e Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '[illegible]
— Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 18
Tel. 530.320
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
I racconti della ca[illegible]ra rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una [illegible] un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' Erotico

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.283.
Or.: 20.45
Ingr. 10.000
Il [illegible]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 28.658.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible]e Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Centro A. [illegible]
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Lire 8000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Forde (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 9
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19[illegible]
[illegible] Domani: **Tra cielo e terra**

PORDENONE

[illegible] Sala P[illegible]
p. Maestri del Lavoro 9
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19/21
[illegible] romani

Ritz
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. [illegible]
Or.: 15/20/22
Ingr. 10.000
[illegible]alice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito [illegible] di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Verdi
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
Or. 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
[illegible] [illegible]tire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.84 29.74.97
[illegible].: 17/18,30/22
Ingr. [illegible]
Nel [illegible] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia [illegible] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4288. 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Malice
di H. Becker, con [illegible]. Baldwin, N. Kidman, [illegible]. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando [illegible] scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

[illegible]
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240. 29.74.97
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [illegible] vizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Cristallo
p.le Colla
Tel. 501.258 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Ferrov. [illegible]
v. Cernela
Tel. 504.874
Or.: 19,30/22
Ingr. [illegible]
L'età del[illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '[illegible] — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. [illegible]
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Puccini
v. Stavgruena
Tel. 295.635
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Sala riservata. Domani: **Quel che resta del giorno**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300.
Or.: 16,45/17,55/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica [illegible]vernante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible]
v. Battisti 10
Tel. 758.158.
Or.: 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
I tre moschettieri
di S. Hersk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.465. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
[illegible]l Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico [illegible] salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' [illegible] Avvent.

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] sati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.153
Or.: 15,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Una vita al massimo
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lui ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' Thriller

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300.
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
[illegible].:
Ingr. 1[illegible]
L'uomo [illegible] guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Ap.: 18
Ingr. 10.000
[illegible] Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere[illegible]rile. N. V. 1h 47'

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 268.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
[illegible]ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cechimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Vittoria
v. Menci [illegible]
Tel. 235.284
Or.: 16,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 18
Tel. 239.002
[illegible]: 15,30/22
Ingr. 10.000
[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 18/21
Ingr. 10.000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
I tre moschettieri
di S. Hersk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Vittoria
v. Menci [illegible]
Tel. 235.284
Or.: 16,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telef. (041) 971.666. Oggi ore [illegible] **Concerto Jazz** con R. Galliano, E. Rava, R. Marcotulli ed E. Pistropaoli.
[illegible] **FENICE** Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161.
[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. [illegible]ggi ore 20,30 **Tredici e tavola**, di M. G. Sauvajon con G. Moschin.
[illegible] **DELLA MURATA** Mestre a. Bruno 19, telefono 989.879. 5 marzo [illegible] 21 **Giusto e sbagliato** tastrocanzone.
[illegible] **CORSO** corso del Popolo 30, tel. 972.615. Oggi ore 21 [illegible] **principessa della Czarda** [illegible] E. Kalman.
S. [illegible] DELLE GRAZIE domenica 6 [illegible] 11,15 **Trio Girarino** in concerto
[illegible] **DI VIA [illegible]** Marghera, telefono (041) 932.421.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, t. (041) 523.1988. 4 marzo ore 21 Ruggero Cara in [illegible] **all'Accademia** di F. Kafka.

PADOVA
TEATRO PIO X 21 marzo ore 21 **Trio di Bill Frisell in concerto.**
TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 875.6773.
TEATRO VERDI Oggi ore 21 **Un marito**, di I. Svevo, regia [illegible] G. Patroni Griffi.
TEATRO LAVENALE Palazzo Polcastro via [illegible] Sola 37, telefono (049) 619.892.
AUDITORIUM POLLINI telefono (049) 656.848.
CAFFE' PEDROCCHI. Oggi ore 21 **Anna Lavergnac in quartetto.**
PALASPORT S. LAZZARO Lunedì 7 ore 21 **Gianni Morandi in concerto.**

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono ([illegible]425) 25.614. [illegible] marzo ore 21 **Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei tonni.** Regia di T. Conte.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 18 marzo ore 20,45 **Beethoven** di G. Mauri.
TEA[illegible] EDISON viale XX Settembre 13, [illegible]na (0422) 542.330.
PALAVERDE Sabato 5 ore 21 **James Brown in concerto.**

[illegible]
[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a m[illegible]
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. 5 marzo ore [illegible] **Animata**, di S. M[illegible]ti.
[illegible] via Cavà degli Angeli 11, [illegible] (0444) 921.648.
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE 4-6 marzo ore 21 **Il ventaglio**, di C. Goldoni. Regia [illegible] M. [illegible].
[illegible]
TEATRO ALCIONE 19 marzo ore 21 **Una specie di storia d'amore** di A. Miller.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 4 marzo ore 20,30 **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart, dirige S. A. Reck.
[illegible] **NU[illegible]** piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Oggi ore 21 **L'ispettore generale** di N. Gogol.
PALASPORT 22 marzo ore 21 **Jovanotti** in concerto

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **Il gioco dell'amore e del caso**, di Marivaux. Regia di M. Castri.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.616. 6 marzo ore 20 **La scrivanibula**, di V. Bellini, dirige M. Luig.
LA CONTRADA via [illegible] Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Sabato 12 marzo ore 20,30 **Un bacetto de cuor** di C. Grisancio.
[illegible]**RIUM MUSEO** [illegible]
TELLA. 14 marzo ore 18 recital di **A. Concetti e M. Fratarcangeli.**
[illegible]**TRO MIELA** p.zza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. 10 marzo ore 21 **Federico Consoli** al pianoforte.

[illegible]
TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE telefono (0481) 790.470.
SALA MAGGIORE UDSE piazza Battisti 8. 14 marzo ore 21 **Trio Stern in concerto.**

PORDENONE
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.603. 6/7 marzo **Il principe di legno. Il man[illegible]** di B. Balazs.
CENTRO CUL[illegible]E A. [illegible] Cordenons, 1. (0434) 932.725. [illegible] marzo, ore 21 **Due gocce d'acqua** di A. Benvenuti.

[illegible]E
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Son e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.879.
PALASPORT Martedì 8 ore 21 **Gianni Morandi in concerto.**

TREN[illegible]
AUDITO[illegible] SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. Oggi ore 20,45 **L'onorevole, il poeta e la signora** di A. De Benedetti, con I. Monti e A. Giordana.

[illegible]
COMUNALE Galleria Teiser, telefono (0471) 262.320.
[illegible] **DER KULTUR** 8-13/3 **La famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità.

TEATRI

BAGNACAVALLO
DUE Ore 21, **Note e parole contro la guerra**, orch. sinfonica Toscanini, dir. A. Nidi, voce recitante S. Paniscco, musiche Schostakovic, Weill, Jannacci, De Andrè, Guccini, Lennon; Riche di Ungaretti, [illegible], March, Rodari, Levi, Quasimodo.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Lun. concerto U. Ughi violino e L. Bertalioni pianoforte, musiche [illegible] Mozart, Bach, De [illegible] e Grieg. [illegible], ore 20,30 **Il caso Makropulos** di Janacek, dir. C. Thielemann, regia L. Ronconi, R. Kabaivanska soprano, B. McCauley e O. Di Credico tenori, A. Elster mezzosoprano, T. Fox baritono. Repliche 15, 18, 20, 23, 27, e 29/3.
TEATRO DUSE Fino a domenica, **La musica dei ciechi** di R. Viviani, con P. Degli Esposti e N. Mascia.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica, **I ventidue infortuni di Mor Arlecchino**, da Goldoni, regia M. Martinelli.
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, tel 519 5777. **Prima clinica musicale** sab., ore 21,30; Magnanensi, Scannavini, Cuoghi e Consello, e Ensemble Michelangelo.
[illegible] SALA EUROPA 24-27 marzo, Festival dell'Operetta '94.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232 280. Ore 10 spettacolo per ragazzi. 9-10 marzo, ore 21, **Il cerchio di gesso**, di G. Bertoni, regia A. Grilli.
MULTISALA. Domani ore 21,30 concerto Enrico Rava Chanson.
AULA [illegible] LUCIA via Castiglione 36: domenica ore 11 concerti aperitivo, Trio Adamo Bruni Conticello, musiche di Schubert. Passeggia **Cristalli jazz**: 15/4 Kenny Wheeler e Orchestra Ofp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz. Martedì concerto Jimmy Villotti.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via di Roncrio 10. Ore 22,30 spettacolo **Fuego Flamenco.** sab. concerto Robyn Hitchcock.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Domenica ore 21 concerto Orchestra Sinfonica giovanile mairo di Budrio, dir. A. Sialio, musiche di Brahms e Satie, 9-10/3 L. Poli in **Sorelle d'Italia**. 18-20/3, L. De Filippo in **L'arte bizzarra** scritto e diretto da L. Wertmüller, con A. Cenci. 25/3 marzo **Magoni**, con L. Costa.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Ore 21 concerto **Royal Concertgebouw Chamber Orchestra**, musiche di Elgar, Stravinskij, Strauss e Bartok. 24/3 **Tangueros**. 31/3 concerto **Uto Ughi**.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Sab. ore 21 **Magoni (e forse miracoli)** con L. Costa.
NUOVO PALASPORT. 10/4 concerto **Francesco Guccini**. 20/4 concerto **Bryan Adams**.
CASTEL SAN PIETRO TERME
SALA CASSERO. Rassegna **A sud del Cassero**: ore 21 concerto **James Senese** 10/3 concerto **Joe Amoruso**. 17/3 concerto **Kalanda De Sol**. 31/3 spettacolo **Peppe Barra**. Ingresso [illegible]tuito.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 20/3 concerto **Penguin Cafe Orchestra**. 30/4 concerto **John [illegible]**
FERRARA
[illegible] COMUNALE. Ore 20,30 **Tangueria**, orchestra Color Tango. Domani concerto orchestra sinfonica **Toscanini**, dir. K. Stryja, solista K. Zimerman, musiche di Lutoslawski, Weber e Sibelius. 8/3 concerto U. Ughi, violino e L. Bertolani pianoforte, musiche di Mozart, Bach, De Falla e Grieg.
FORLI'
TEATRO DELL'ARDA. Sab., **La professione della signora Warren**, con Ileana Ghione. 17 marzo **Divagazioni e delizie**, di e con Pino Micol.
LA VECCHIA STAZIONE. Domani ore 22 spettacolo **Fuego Flamenco.**
GALEATA
TEATRO COMUNALE: Rassegna **Teatro comico e primavera**: 12/3, M. Milani e B. Gruni, Titolo da definire, anteprima. 19/3 L. Lillazzo in **Perfumi d'amore** [illegible] 26/3 **L'assassino**, con I Gemelli Ruggeri.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Domani e sab., I Magazzini in **Perdita**, di P. Pasolini. 6/3 **Questi fantasmi** di E. De Filippo, Nuova compagnia teatro.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. Mart. ore 21 Milandrino a Veronica in **Il mio peggior amico**, di F. Freyrie, regia C. Sala.
TEATRO DR[illegible] Sab. ore 21 [illegible] **gran pezzo d'uomo** con M. Ferrini. 10-11/3 **Frasquita**, compagnia operetta C. Abbiati. 24-25/3, **Gli occhi della notte** compagnia [illegible] Rancia.
MODENA
[illegible]. Domani e domenica, compagnia **Aterballetto**, coreografo Balachine, R. Petit e J. Kylian: **La chambre e Notte trasfigurata**.
S. GEMINIANO 18/3 concerto **Trio Hiskory**. 18/4 concerto **Ben Noll**.
NONANTOLA
VOX. 9/3 concerto **Willy De Ville**.
PARMA
TEATRO REGIO. Domani ore 21, sinfonia di L. Zilberstein - A. Gerzember, musiche di Skrjabin e Hindemith. Domenica concerto Orchestra **Toscanini**, dir. K. Stryja, K. Zimerman pianoforte, musiche di Weber, Sibelius e Lutoslawski.
TEATRO ARIOSTO. Da domani a domenica, **Divagazioni e delizie** di J. Gay, con P. Micol. Prima nazionale. 19/3 concerto **The free spirits**. 5/4 concerto [illegible] **Surman-Bley-Di Castri-Oxley** e duo **Scofield-Bley**.
PALASPORT. 24/3 concerto **Jovanotti.**
[illegible] SUL RUBICONE
TEATRO MODERNO. Domani ore [illegible] Giorgio Albertazzi in [illegible].

BOLOGNA

Admiral — **M. Butterfly**
v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,30/22,30 fes. 18,30/18,30/20,30/22,30 Rid. Agis
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Adriano d'Essai — **Film bianco** ☎
v. S. Felice 52. Tel. 555.127 [illegible]: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Dolpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Apollo — CHIUSO PER LAVORI
v. XXI Aprile 8. Or.: 19,30/22,30 Rassegna Film di qualità

Arcobaleno 1 — **I tre moschettieri** ☎
p. Re Enzo 1/d Tel. 235 227 fer. e fest 15,30/17,30 20,10/22,30 Rid. Agis
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Arcobaleno 2 — **[illegible] - Il sospetto** ☎
v. Rizzoli 3 Tel. [illegible] Or.: 16/18,30/18,40/20,30 22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Arlecchino — **Free Willy - Un amico da salvare**
v. Lame 57. Tel. [illegible] Or.: 16/18,10/20,20/22,30 fest. 14/16/18,10/20,30 22,30
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' [illegible]

Capitol 1 — **Mr. Jones**
v. Milazzo 1 Tel. 248.268, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 51' [illegible]

Capitol 2 — **Quel che resta del giorno** ☎
v. Indipendenza 7 Tel. 24.930 Or.: fer. e fest. [illegible] 17,30/20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Capitol 3 — **Cool Runnings - Quattro sotto zero**
p. Minzoni 1 Tel. 248.258 Or.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Castiglione — **Molto rumore per nu[illegible]**
p. P. Castiglione 3 Or.: 20,15/22,30; fes. 16,15 18,20/20,25/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Corallo Nuovo — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Sardegna 15 Tel. 542.701 Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30. Riduzioni
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cevasos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Embassy — **Gli amici di Peter** ☎
v. Azzogardino 61 Tel. 555.563. Ore 21,30 Anteprima film ingresso ad invit
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo [illegible] Capodanno insieme [illegible] una casa di campagna: molta vita [illegible] raccontare o da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]

Fossolo
v. Lincoln 3. Tel. [illegible]145 Ore 21
Compagnia dialettale Franco Frabboni in **Mo' che tardi-des.** Vendita biglietti cassa.

Fulgor — **Nel [illegible] del padre**
v. Montegrappa 2. T. 231.325 Or.: fer. e fest. 15/17,40 20,10/22,30 sab. ult. spett. 0,45
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Giardino — **Malice - Il sospetto** ☎
v. Orlani 37/2 Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando [illegible] il marito scopre [illegible] essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperiale — **[illegible] Doubtfire - Mammo per sempre** ☎
v. Indipendenza 5 Tel. 223.73 Sab. e fest. 15 ult. 22,30 Fer. 20/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia Nuovo — **Aladdin**
v. M.E. Lepido 222 Tel. 401.357. Or.: 20,30 22,30 fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. C'[illegible] il canzone «Peperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Jolly — **Nel nome del padre**
v. Marconi 14 Tel. 224.805 Or.: fer. e fest. 15/17,30/20 22,30. Sab. ult. spett. 0,45
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Manzoni — **L'uomo che guarda** ☎
v. Monari 3 Tel. 228.804 Or.: 16/18,10/ 20,20/22,30
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 1h 40' **Erotico**

Marconi — **Malice - Il sospetto** ☎
v. Saffi 58. Tel. 649.2374 Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] Palace — **Perdiamoci [illegible] vista**
Film di e con Carlo Verdone
[illegible]: **Riccardo Cocciante**
Dal 28/3 al 31/3: [illegible]

Metropolitan — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v. Indipendenza 38 Tel 265.901 Or.: fer. 18,30/ult. 22,30 fest. m. 14,30/ult. 22,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Moderno — **I tre moschettieri** [illegible]
v. Ventotoli 30 [illegible]. 341.921 Rid Agis Or.: 20/22,30; sab./fest. 16,30/17,50/20,10/22,30
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nosadella 1 — **L'ombra [illegible] lupo**
v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Or.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, [illegible] Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]ia 2 — **Nestore l'ultima [illegible]**
v. Nosadella 21 Tel. [illegible].506 Or.: fer. e fest. 16,30 18,30/20,20/22,30
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripoli, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella [illegible]ma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa [illegible]ersi di amarcord N. V. 1h 55' **Commedia**

Nuovo Settebello — **Bronx [illegible] Bronx tale)** Interpretato e diretto da Robert De Niro. Leone d'oro al Festival di Venezia '93. Con Chazz Palminteri. Domani dal magico mondo della Walt Disney **bromelli - Votomiti [illegible] vincere**. Un film per tutta la famiglia.
v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Rid Agis Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16,30/17,45/20/22,30

Nuovo Splendor — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Nosadella 51 Tel. 331.099 Or.: fer. 20,20/22,45 fest. 15,30/17,50/20,20/22,45
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon [illegible]ia A — **Quel che resta del giorno** ☎
p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Odeon Sala B — **Uova d'oro**
p. Mascarella 3 Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15/16,45/18,30 20,30/22,30
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

BOLOGNA

Odeon Sala [illegible] — **Film bianco** ☎
v. Mascarella 3 Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15/15,45/18,30/20,30 22,30; sab. ult. 0,45
di K. Kieslowski, [illegible] Z. Zamachowski, J. Dolpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — **Un mondo perfetto**
Fer.: 20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30
di [illegible] Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ansioso ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Perla — **La famiglia Addams 2**
v. S. Donato 34. Tel. 2412 fer. 20/22,30 fest. 15 16,50/18,40/20,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro zio. N. V. 1h 35' **Commedia**

Rialto Studio 1 — **The Snapper**
v. Rialto 19 Tel. 227.926 Fer.: 16,30, ult. 22,30 fest.: 15; ult. 22,30
di S. Frears, con T. Kellaghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 1h 1h 30' **Commedia**

Rialto [illegible] 2 — **[illegible] d'oro**
v. Rialto 19 Tel. 227.926. Or.: fer. 16,30; ult. 22,30 fest. 15; ult. 22,30
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

Roma d'Essai — **Il profumo della Papaya verde** ☎
v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Gash (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — **Tra cielo e terra** ☎
v. Toscana 125 Fer.: 20/22,30 Sab. 17,30/20/22,30 Fest.: 16/17,30/20/22,30
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Tiffany d'Essai — **Little Buddha (Piccolo Buddha)**
[illegible] Saragozza 5. Tel. 585.253 Or.: 17,30/20/22,30 Rid. Agis Film in lingua originale
Domani: **Il banchetto di nozze**

[illegible] Alba — OGGI RIPOSO
v. Arcoveggio 3 Tel. 352.906 Or.: 20/22,30

Antoniano — OGGI RIPOSO
v. Guinizzelli 3 Tel. 3457 Or.: 16. Fest. 14, ult. 22,30

[illegible] — OGGI RIPOSO
v. Bellmonte 6 Tel. 434352. Fer. 20 Fest: 14; ult. 22,30

[illegible] — OGGI RIPOSO
v. Matteotti 25 Tel. 372.408 Or.: [illegible]

Orione — [illegible]
v. Cimabue 14 Tel. 3824 Fer. 20 fest. 16 ult. 22,30

Tivoli — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Massarenti 418 Tel. 5324 Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per [illegible] luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. [illegible] **Giallo comico**

CINECITTÀ — Ore 17: Seminario «Immagine e musica» - L'interazione dei linguaggi - Quarta lezione. Ore 20,30 **La doppia vita di Veronica** di Krzysztof Kieslowski. Ore 22,30 **Nashville** di Robert Altman.
Lumière
v. Pietralata 55/A Tel. 523.538

LUCI ROSSE — **[illegible] il gusto...**
Continental — con Susanna Tuttopanna, Roberto Malone. Regia Luca Damiano
Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30 V. M. 18

Minerva — **Selen super...**
Or.: ap. ore 15 ult. spett. 22,30 Vietato minori 18
con Selen, Rocco Siffredi. Regia A. P. Spinelli

GIOCHI ALLE

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, [illegible] 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
[illegible]: ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' a[illegible]: ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — **I tre moschettieri** ☎
Viale Cesenatico 190 Tel. 22.317 Or.: 20,30/22,30
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordi[illegible] una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Bogart — **Cool Runnings**
Via della Chiesa 110 Tel. 334.777 Or.: 20,30/22,30
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Capitol — **Mrs. Doubtfire** ☎
Via Ravennate 2864 Tel. 383.428 Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14,30/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo 1 — **Free Willy - [illegible] amico da salvare**
Viale Carducci Tel. 21.520 Or.: fer. 20,10/22,30 fest 15/17,10/20,10/22,30
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Eliseo 2 — **I mitici** ☎
Viale Carducci Or.: 20,20/22,30
di C. Verdone, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un assalto [illegible] furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly — **Nel nome del padre** ☎
Via Lugaresi 202 Tel. 331.504 [illegible]: fer. 20/22,30 fest. 15 ultimo 22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, a[illegible]sti di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

[illegible] — **Malice - Il sospetto** ☎
V.le Sozzigno 7 T. 21.069 Or.: 20/22,30, Sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] Biagio — Sala 1: Ore 20,30/22,30: **Bronx**
Via Aldini 24 Tel. 24.782 [illegible] 2. Ore 21: Opera lirica in video **Fedora.**

FERRARA

Alexander — **Mr. Jones**
Via F. Boario 77, T. 68.300 Fer. 20 sab. e fest.: 15 ult. spett. 22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Apollo 1 — **Mrs. Doubtfire** ☎
Via Mair 69/p Tel. 762.002 Fer. 20 sab. 16 fes. 15 Ultimo spett. 22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo [illegible] — **Free Willy - Un amico da salvare**
Via Mair 69/p Tel. 762.002 Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Apollo 3 — **Cool Runnings - Quattro sotto zero**
Via Mair 69/p Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Diana — RIPOSO
Or.: 15; ult. 22,30 v. m. 18

Embassy — **Quel che resta del giorno** ☎
Corso Porta Po 117 Fer. 20, Sab 16 fest. 15 ult. 22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Manzoni — **Bronx** [illegible]
Via Mortara 173. T. 209.981 Or.: 20,30/22,30. Sab. 20 22,30. Fest. 15 ult. 22,30
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Mignon — **Marina fresca e porca**
Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.139 Or.: 15; ult. 22,30 V. M. 18. Rid. [illegible]

Ristori — **Malice - Il sospetto** ☎
Via Turco 8 T. 206.879 Or. 20 sab. 16 fest. 15 ultimo spett. 22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Rivoli — **Nel nome del padre**
v. Boccaleone 20. T. 206.580 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

S. Benedetto — [illegible]
Via Tazzoli 11 Or.: 21

Sara [illegible] — **[illegible]nto di nozze**
Ore 21,30 Spettacolo unico
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le aspettano complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

S. Spirito — RIPOSO
Via Resistenza 7 Tel. 200.161

FORLI'

Alexander — **Free Willy - Un amico da salvare**
Viale Roma 266 Tel. 780.884 Or. fes.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affe[illegible] all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Apollo A — **Uova d'oro** [illegible]
V. Mentana 8. Tel. 32.118 Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 16,30 ult. 22,40 fest. 14,30 ult. 22,30
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Apollo [illegible] — **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre** ☎
Via Mentana 8. Tel. 32.118 Or.: fer. 20,20/22,30 sab. 16 ult. 22,30 fest. 14 ult. 22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — **I mitici - Colpo gobbo a Milano** ☎
Via Tevere 28. Tel. 702.040 Or.: fer. 20. Fest. 14,30 ult. 22,30
di C. Verdone, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano [illegible] furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Astoria — **Quel che resta del giorno** ☎
Via Ribolla 8. T. 63.417 Or.: 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Esperia — **Malice - Il sospetto** ☎
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20; fest. 14,30 [ult. spett. 22,30]
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Mazzini — **I tre moschettieri** ☎
C. Repubblica 58. T. 27.278 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30 sab. spett. notturno
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Odeon — **Nel [illegible] [illegible] padre** ☎
Viale Libertà 2 Tel. 33.369 Fer. 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30 sab. ult. 0,40
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Sacher — **Heimat 2. [illegible] episodio**
V. Appennino 857 68.557 Rassegna: ore 18/20.15/22,30
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Rausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '69 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Saffi — **Film bianco** ☎
Viale Appennino 478 T. 64.070 Ore 20,30/22,30
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Dolpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h

IMOLA

Astoria
Spettacolo

Centrale — Via Emilia 210 — Tel. 23.634 — Or.: 20,30-22,30
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Cristallo — Via Appia 30. T. 23.033 — Or.: fer. 20,10/22,30 — Fest. 15 ult. 22,30
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Jolly — Via Troni 15 — Tel. 22.794 — Or.: fer.: 20/22,30 — sab. e fest.:
[illegible]

[illegible] — Via Aldrovandi 27 — Tel. 23.522. Or.: 20/22,30 — Fest.: 15 ult. 22,30
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

MODENA

Ador[illegible] — Via Selmi — Tel. 219.141 — Or.: 14,30; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
Scelta...
con Lilli Carati, Moana Pozzi. Regia [illegible] Ross.

[illegible] — Via Rismondo 2 — Orario: fer. 16,30; ult. 22,30 — fest. 14,30; ult. 22,30
Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Capitol — Via Università 2 — Tel. 222.411, Or.: fer. e fest.: 15/17,30/20 22,30
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Cavour 50 — Or.: fer.: 20/22,30 — [illegible]: 16/17,30/20/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible] Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

Embassy — Vicolo Albergo 8 — Tel. 225.187 — Or. fer.: 20,10/22,30 — fest.: 16/18/20,10/22,30
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

[illegible] — Or.: fer. 20,30/22,30 — Fest. [illegible]
Il profumo della Papaya verde ☎
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrona N. V. 1h 40'

Metropol — Via Ghirlanda 10 — Tel. 223.102 — Or.: 15/17.30/20/22,30
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Michelangelo — Via Giardini 257 — Tel. 343.662
[illegible]. Da domani: L'ombra del lupo

Odeon — Piazza Matteotti 9 — Tel. 226.135 — Or.: 14; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
Or[illegible]..
con Ginger Lyn, Jamie Gillis, Regia Marc Lake.

Olimpia — Via Malmusi 52 — Tel. 225.713 — Or.: fer. e fest. 16 18,30/21,30
Malice - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]

Principe — Piazzale Bruni — Tel 243.961 — Or. fer. e fest.: 16 16,10/20,20/22,30
Free Willy - Un amico da salvare
[illegible]S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in [illegible]zioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Raffaello — Via Formigina 360 — Tel. 357.502 Fer. 16 ult. 22,30 sab: ult. 0,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Splendor — Via Modonella 6 — Tel. 222.273 — Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Macidone (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C — Tel. 233.218 — Or.: ap. 20 ult. 22,30
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astra — Piazzale Volta 15 — Tel. 582.178. — Or.: 20,40/22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kelegher, C. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Capitol — Via Petrarca 11/c — Tel. 33.219 — Or.: 20 ult. 22,30
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal Vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in [illegible] N. V. 2h 20' Dramm.

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1 — T. 237.525 — Or.: 20,40/22,30
Gli amici di P[illegible] ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — [illegible] gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1 — Tel. 37.525 — Or.: 20,40/22,30
Uova d'oro ☎
di [illegible] Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, [illegible] Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

Orfeo — Via Oberdan 6 — T. 230.203. — [illegible]:
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Piccolo Te[illegible] — Borgo della Trinità 5 — Tel. [illegible]5.309 — «The Original Ones» - Rass. lingua or.
RIPOSO

Trento — Via Trento 4. T. 771.208 — Ore 20,20/22,30
L'uomo [illegible] guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga dalla moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

GALEATA

Un comico fa primavera

Per la seconda stagione consecutiva il Comunale della cittadina della provincia forlivese propone «Teatro [illegible] a primavera»: [illegible] spettacoli, a partire da sabato 12 marzo, con nomi più [illegible] meno noti della scena, tutti accomunati dalla satira grottesca. E' il [illegible] di Maurizio Milani e Bebo Storti (foto), lanciati dai programmi tv «Su la testa» e «Cielito lindo», che nella serata inaugurale presenteranno in anteprima il loro [illegible] spettacolo, ancora [illegible] titolo, [illegible] regia di Giampiero Solari. Seguiranno [illegible] 19 Luciana Littizetto con «Parlami d'amore Mariù» e il 2[illegible] i Gemelli Ruggeri con «Massassinov scritto da Michele Serra. In aprile in cartellone Cesare Vodani, il 9, con «Solo i cammelli mi capiscono», Donati e Olesen con «Buonanotte brivido» (il [illegible] e infine Fabio De Luigi [illegible] «Non capisco [illegible] sia successo», che chiuderà [illegible] stagione il 30

PARMA

Roma — V. Tanara 5. Tel. 230.[illegible] — Or.: fer. 20/22,30 sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Macidone (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Or.: 16/17,30/20/22,30
[illegible] Doubtfire - [illegible] per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10 — Tel. 230.476 Or.: 14,30 [illegible],30
I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 — Tel. 24.655, Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Nel nome [illegible] padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Corso — Corso V. Emanuele II 51 — Tel. 21.965 — Or.: 15/22,30 — Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Iris — Corso V. Emanuele II 49 — Tel. 334.175 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Quel che resta [illegible] giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inu[illegible]te, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Plaza — Largo Matteotti 15 — Tel. 26.726 — Or.: 20,10/22,15 — Ingr. 10.000
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

President — Via Mentredi 30 T. 4582.154 — Or.: fer. 17,15/20/22,45 — fest. 14,30/17,15/22,45
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

[illegible] — Via S. Siro 7. Tel. [illegible]
I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] — Via S. Siro 7. Tel. [illegible] — Film in [illegible] originale
Philadelphia

[illegible] **Vip** — Via S. Siro 7 — Tel. 25.840
Malice ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

RAVENNA

Alex[illegible] — Via Bassa dei Pignattari 6 — Tel. 39.787 — Or.: 15; ult. 22,30
[illegible] **avventure erotix di Cappuccetto [illegible]**

[illegible] — Via Trieste 233 — Tel. 421.026 — Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible]a vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Capitol — Via Salara 35 — Tel. 216.231 — Or.: fer. 20 — Fest. 15/22,30
Malice ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Jolly — Via R. Serra 33 — Tel. 64.681. Or. 21 — Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15 17,30/20/22,30
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' [illegible]

RAVENNA

Mariani — Via P. Matino 18 — Tel. 30297 — Or.: fer. 20 — Fest. 15; ult. 22,30
I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un e[illegible] furto mettendo insieme [illegible] naggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Moderno — Piazza Baracca 3 — Tel. 37.306 — Or.: fer. 20,30/22,30 — Fest. 15; ultimo 22,30
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Roma — Via Ekio 19 — Tel. 212.221 — Or.: 20/22,30
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni [illegible] carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

REGGIO EMILIA

[illegible] **Corso** — Corso [illegible] 12 — Tel. 30.796 — Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,30
Quel che resta del giorno [illegible]
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51 — Tel. 430.6[illegible] — Or.: fer. 20 — [illegible] 14,30; ult. 22,30
Malice - Il sospetto [illegible]
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

[illegible] — Via M. S. Pietro 51 — [illegible] — Or.: fer. 20 — fest. 14,30; ult. 22,30
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' [illegible]. Avvent.

Ambra 1 — Via S. Rocco 8 — Tel. 436.657 — Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30
[illegible]. Doubtfire - [illegible]o per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ambra 2 — Via S. Rocco 8 — Tel. 436.657 — Or.: fer. 20 — fest. 15 ult. spett. 22,30
I mitici - Colpo gobbo a Milano ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' [illegible]media

Bolardo — Via S. Rocco 1/b — Tel. 435.782 — Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30
Nel nome del Padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capitol — Via Zandonai 2 — Tel. 74.247 — Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un nobile avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] **1** — [illegible] Em. S. Pietro 17 — Tel. [illegible]9 — Or.: festivo 20 — fest. 14,30 ult. spett. 22,30
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

D'A[illegible]rco 2 — Via Em. [illegible] Pietro 17/b — Tel. 439.269 — Or.: fer. 20 — fest. 14,30; ult. spett. 22,30
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga dalla moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Olimpia — Via Tassoni — Tel 292.694. — Fer.: 20,30; fest.: 14,30 ult. spett. 22,30
La fine è nota
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kapitsky, M. Mirisio (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che [illegible] morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' Dramm.

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 — Tel. 555.113 - Or.: 20,30/22,30
[illegible]
di A. Maclean, con M. Harden, D. Rees, C. Bosley (M. Zel. '92) — Una «femme fatale» prima mette in pericolo la vita di un'amica, poi invade l'esistenza di un romanziere e di sua figlia. In tanti meditano vendetta. N. V. 1h 37' Dramm.

Verdi — Via Em. all'Ospizio 98/b — Tel. 558.189 — Or. fer 20,30/22,30 — Fest. 14,30; ult. 22,30
[illegible] **di [illegible] capinera**
di F. Zeffirelli, con A. Bella, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

prima di andare al ci[illegible]
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

RIMINI

Apollo — Via Magellano — Tel. 770.667 — Or.: fer. 20,30 — fest. 14,30
L'uomo [illegible] guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, [illegible]. Garavaglia (Italia '[illegible] — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga dalla moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Apollo-Mignon — Via Magellano 15 — Tel. 770.667 — Or.: 20.10/22,30 - fest. 14/16/18,10/20,20/22,30
Mrs. [illegible] - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese [illegible]. V. 2h 05' Comm.

Astoria 1 — Via Europa 10 — Tel. 772.063 Fer. 20.30 — Fest. 14,30; ult. 22,30
SALA RISERVATA

Astoria 2 — Via Europa 10 — Tel. 772.063. Or.: 20,30 — [illegible]. 14,30; ult. 22,30
Malice - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere [illegible]. N. V. 1h 47' Thriller

Fulgor — Corso d'Augusto 164 — Tel. 25.833
Rassegna «Grazie Federico». Ore 15,30: presentazione di Maria Chiara Floppi; [illegible] 16: **Le notti di Cabiria** di Federico Fellini; ore 20; 22,30: **Quel che resta del giorno** con Anthony Hopkins, Emma Thompson, regia James Ivory.

Metropol — Corso d'Augusto 20 — [illegible]. 27.949 — Or.: fer. 15; fest. 14,30
Africa Anal

[illegible] — Via Oliveti 65 — Tel. 372.293 — Or.: ap. 14,30 spett. cont. ult. 22,30
[illegible] **notte [illegible] camaleonte**

Modernissimo — Via Gambalunga 21 — Tel. 24.378. Fer. 20,10 [illegible]; ult. 22,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di sep[illegible], [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

S. Agostino — Via Cerati 36 — [illegible] — Or.: 19,30/22,30 — fest. 14
Così lontano, così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) - Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Settebello — Via Roma 70 — Tel. 21.500 — Or. 20/30; fest. 14,30
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. [illegible] (Usa '93) — [illegible] ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Supercinema — Corso d'Augusto 181 — Tel 26.630 — Or.: 20/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30
Nel [illegible] del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di ter[illegible], usciti dopo 15 anni di carcere [illegible] la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Mr. Jones
ALFONSINE
GULLIVER: Piccolo Buddha
ARGENTA
MODERNO: Film blu
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
[illegible]
DORIA: I [illegible]
[illegible]
[illegible] Caro diario
[illegible] Nel [illegible] del padre
[illegible]
ARGENTINA: [illegible] Inaffondabile aprile
BORGO VAL [illegible]
CRISTALLO: Bronx
FARNESE: Mrs. Doubtfire
[illegible] DE' [illegible]
MANDRIOLI: riposo
[illegible]
CAPITOL: Mrs. [illegible]
CORSO: Nel nome [illegible] padre
EDEN: riposo
SUPERC[illegible] 70: Perdiamoci di vista
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Un'altra vita
CASTELLARANO
BELVEDERE: Proposta indecente
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: La famiglia Addams 2
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: Sala riservata
ARISTON 2: Robin Hood
LAVATOIO: L'uomo che guarda
CENTO
ASTRA: [illegible] Hood
[illegible] L'ombra [illegible] lupo
[illegible]
ASTRA: Mrs. Doubtfire
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: Free Willy
CORREGGIO
CRISTALLO: Caro diario
CREVALCORE
VERDI: The Innocent
FAENZA
EUROPA: Nel nome del padre
[illegible]: [illegible] legittimi di [illegible]
ITALIA: Free Willy
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: The Innocent
FORLIMPOPOLI
VERDI: M. Butterfly
FORMIGINE
AURORA: Un [illegible] perfetto
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: ore 21 Tra cielo e terra
GAMBETTOLA
CARACOL: film per adulti
METROPOL: Mr. Jones
GUASTALLA
CENTRALE: La famiglia Addams 2
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Robin Hood
DUCALE B: Nel nome del padre
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
GIARDINO: L'uomo che guarda
VENTURINI: Nel nome del padre
SAN ROCCO: Il cielo sopra Berlino
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Demolition man
[illegible] &
[illegible] Film per [illegible]
MIRANDOLA
CAPITOL: Mrs. [illegible]
[illegible]
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Mrs. Doubtfire
PAVULLO
GIARDINI: riposo
[illegible]
AGOSTINI: Film per adulti
[illegible] TERME
[illegible] riposo
[illegible] riposo
[illegible]
SME[illegible] La famiglia Addams 2
[illegible]
EDEN: L'albero il sindaco la medaglia
[illegible]
REPUBBLICA DI [illegible]
TURISMO: non pervenuto
NUOVO: non pervenuto
[illegible]
[illegible] Banchetto di [illegible]
RICCIONE
[illegible] riposo
[illegible] L'ombra [illegible] lupo
RIOLO T[illegible]
[illegible] Qualcuno [illegible] amare
RUSSI
[illegible] ore [illegible]
S. [illegible] IN [illegible]
FANIN: Pomodori verdi e fritti
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio della [illegible]
[illegible]
S. NICOLO' [illegible]
[illegible] JOLLY: [illegible]
S. [illegible]
[illegible] Hotta [illegible] o[illegible]
S. PIETRO [illegible]
ITALIA: [illegible]
S. PIETRO IN VINCOLI
[illegible] L'uomo senza volto
[illegible]
TEATRO NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: Mr. J[illegible]
SASSUOLO
[illegible]: Mrs. [illegible]
S. [illegible] di nozze
[illegible]O SUL PANARO
BRISTOL: Free Willy
[illegible]
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
[illegible] riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
[illegible]
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
[illegible] Mrs. [illegible]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Via Roma 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowska, J. Delpy (Fr.* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da governante vulcanica governante inglese. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Malice — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

NUORO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 Lire 8000-6000
Demolition — *di M. [illegible], con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Teatro Garau — Ore 21 — Lire 18.000-14.000
RIPOSO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.078 — Cinema d'Essai — Or.: 16/18/20/22

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 231.273 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da governante vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Robin Hood - Un calzamaglia — *di M. Brooks, Elwes, R. Rees, M. (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Colonne — Corso V. Em — Tel. 239.369 — Or.: 17/20/22,30 22,30. Lire 6000/5000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479
CHIUSO PER ALLESTIMENTO TEATRALE

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 206 — Tel. 301.3 Turno B — Ore 21 - L. 27/23/19.000
Ghost Teatro presenta **La vita che ti diedi** con Marina Malfatti, Caterina Vertova, Maria Teresa Bax. Regia di Luigi Squarzina.

S. Eulalia — vico Collegio, 2 — Tel. 663.724 — Ore 21. L. 4000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* N. V. 1h 56' **Dramm.**

Teatro Civico — via Sant'Alenandda — Tel. 491.706. Turno B. Ore 21 — Lire 25-18-15-15-10.000
RIPOSO

Pal. d'Inverno — Via Principe Amedeo 31 — Tel. 651.006 — Ore 21. Lire 4000
RIPOSO

Teatro — Fiera Campionaria — Lato Coni. Tel. 341.418 — Ore: 21,30
Giovedì Rock per un po' di musica (rassegna gruppi emergenti).

T. delle Saline — V. La Palma. Tel. 42.280 — Ore 21. Turno — L.
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Ore 9,30 — L. 10.000
Come il gatto con gli stivali

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

T.C.S.

Se un onesto ritrova la moglie che credeva morta

«Il californiano», in onda alle 20,30, diretto da Boris Segal con Charles Bronson (foto). Linc ritrova la donna che credeva morta in un'imboscata tesagli dal rivale. Adesso è moglie del cattivo ma l'antico amore non s'è spento. Vincerà alla fine l'onesto Linc.

TV PRIVATE

Videolina

Aspettando il
7 — **Junior tv**, cartoni
9 — **Il mercatino**, proposta commerciali
10 — **La mia piccola solitudine**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposta commerciali
13 — **TGS Telegiornale sardo**, 1ª edizione politica, cronaca, attualità, spettacolo, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
— — **Cartoni animati**
16 — **Telegiornale sardo**, edizione della politica, economia, attualità, spettacolo, sport ogni mezz'ora
21 — **Autoritratto**
21,30 **Facciamo i conti**, settimanale di economia
23 — **TGS Telegiornale sardo**, edizione della notte, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport edizione ogni
1 — **Programma commerciale**
4 — **Una sera ci incontrammo**, film

T. C. O.

12,30 **Tele Sardegna flash**,
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciatelì vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il mago**
14 — **Tele Sardegna flash**,
14,10 **Video shop**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,45 **Andiamo**
15 — **Video shop Seiko**
Film
17 — **shop**
17,30 **Super book**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Il mago universale**
18,40 **shop Seiko**
19,10 **Video shop**
19,25 **Bill Cosby show**
19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **al cinema**
20,50 8° centenario nascita di S. Antonio
21,10 **Film**
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **In cammino**
Tele Sardegna giornale, notiziario
23,55 **Speciale spettacolo**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica**, telenovela
Vendite
12 — **no?**
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite**
17 — **M**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
Bell.
20,45 **Diagnosi**, rub.
22 — rub.
22,30 **Telegiornale**
23 — **Usato (r)**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
— — **Pasqualino Cammarata**, film
11 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
13,15 **Ippocrate**, rub.
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24**, notiziario economico
15 — **zero**, rub.
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Match**
19,45 **Tormento d'amore**, novela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Crack file**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Punto zero**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **music**
1,30 **American eagle**, film
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12ª in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **rio**
20,30 **Sport regionale**
— — **Tv movie**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna notizie**, notiziario
15,15 **Boomer cane intelligente**, telefilm
15,45 **Le rocambolesche avventure...**, comedy
Documentario
17 — **Matrimonio a rischio**, miniserie
18 — **Tuono blu**, telefilm
— — **Sardegna due notizie**, notiziario
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie**, notiziario
20,30 **Custer, figlio della stella...**, miniserie in 2 parti
22,30 **Che palle nave**, varietà
22,45 **Sardegna due** notiziario
23 — **Film**
0,30 **Sardegna**
0,50 **Telepromozioni**

Telegamma

14 — **Cossu**
14,30 **Gamma**
15 — **Sampei**, cartone animato
15,30 **I cacciatori di fantasmi**, cartoni
15,50 **Heidi**, telefilm
Tg Gamma
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei**, cartone animato
19 —
19,30 **Heidi**,
20 —
Tg Gamma
21 —
23 — **Tg**
23,30

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 —
17,30
18 — **Supercartoons**
19 — **T**
19,30
20 —
Film
22 — **Cinerubrica**
22,30
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 **Telefilm**

T. C. S.

8 — **Tv Market**, proposte commerciali
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv Market**, proposte commerciali
13 — **Junior tv**, cartoni
14 — **Telefilm**
14,30 **Tv** proposte commerciali
15,45
16,45 **Tv Market**, proposte commerciali
17,15 **Tcs notizie**
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **Tv Market**, proposte commerciali
19,30
20,15 **Tcs notizie**
20,30 **Film**, primo tempo
21,30 **Tcs notizie**
21,45 **Film**, secondo tempo
22,45 **Film**
23,15 **Films programmi**

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
10,30 **Samba d'amore**, telenovela
11 — **Televendita**
12 — **Televendita**
12,30 **Televendita**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio Rock**, musicale
16,27 **Televendita speed - Seiko**
17 —
17,15 **cartoni animati**
18 — **Nova notizie flash**
18,15
18,45 **Tgg. Telegiornale giovane**
19 — **Rosa de Lujos**, telenovela
20 — **Nova**
20,30 **al folclore**
21,30 **Angie**, situation comedy
22 — **Nova notizie**
22,30 **Arabesque**, telefilm
23,15 **Super six sport**
24 — **Nova notizie**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva emittenti.

TACCUINO GUIDO

Per Sarajevo

Quando finirà il Sarajevo riavrà anche la biblioteca, centomila volumi ridotti in cenere nell'agosto scorso. L'Unesco ha raccolto l'appello delle Nazioni Unite e sta raccogliendo fondi per l'isolamento culturale della Bosnia Erzegovina, che in quel rogo perse un punto di riferimento vitale per intellettuali, artisti ed educatori. Anche il Club Unesco di Cagliari ha aderito all'iniziativa, con «Serata per Sarajevo» che l'8 marzo porterà musicisti, attori e ballerini di teatro Tenda. Parteciperanno Tullio De Piscopo, la Jazz in Sardegna Big Band, Piero Marras, Elena Ledda e i Sonos, il coro degli alunni del Conservatorio cagliaritano, gli Elora, Mario Faticoni, Massimiliano Medda, Arghilè, il cantro Afro danza. La serata di solidarietà verrà aperta dal video «Sarajevo Free» con il quale il cantautore Carlo Dorio sta raccogliendo fondi per altre iniziative umanitarie. I biglietti (15 mila lire) sono in vendita al bar Boi, via Pessina 99; bar Marius, viale Trento; libreria Murru, via San Benedetto; Splendor bar, via Is Mirrionis.

Su il sipario

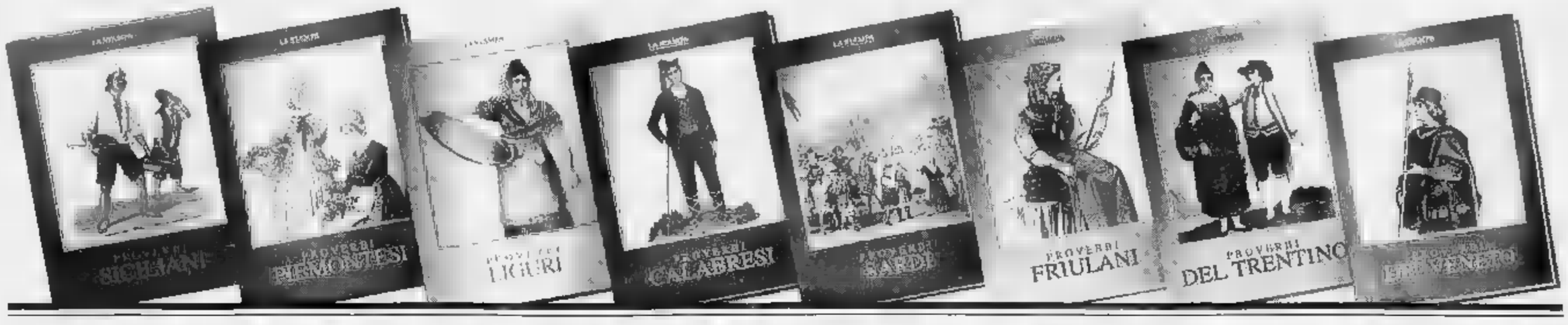
Al Civico di Sassari l'attore e regista francese Yves Lebreton porta in scena «Eh?... O le avventure di Mr. Ballon». Una stralunata creatura giunta dal cielo alla scoperta di questo insolito pianeta chiamato Terra. Al Ferroviario in mattinata la compagnia veronese Aida presenta per le scuole «Come il gatto gli stivali», regista Leonardo Lepri. A Cagliari c'è «La vita che ti diedi» di Pirandello, con Marina Malfatti, Caterina Vertova e Maria Teresa Bax. La regia di Luigi Squarzina, che sempre con la Malfatti ha in programma altri due drammi pirandelliani costruiti sull'estremo amore materno, «Così è se vi pare» e «Come prima meglio di prima». Repliche fino a domani, poi due serate al Verdi di Sassari. Stefano Nosei a Portoscuso parla di storie quotidiane in ricordo Isasgue verdi», con l'aiuto di famose italiane degli ultimi decenni. Il recital è alle 21 nella sala delle scuole elementari di via Nuoro. Due appuntamenti per la rassegna teatro ragazzi curata dal Circuito per lo spettacolo della Provincia di Cagliari: «La natura è musica» del gruppo milanese Strumentoconcerto è a Serrenti, mentre il Teatro delle mani in «Madame Berlusca» a Sarroch.

Cinema

L'associazione Cinemanie ripropone al Sant'Eulalia di Cagliari «Lezioni di piano» di Jane Campion. Al Vicoletto (ore 20,45, via San Giacomo 80) si proietta «Molto rumore per nulla», passioni ed equivoci ambientati da Shakespeare nelle campagne toscane. Molto bravi Kenneth Branagh (che è anche il regista), Emma Thompson, Denzel Washington e Keanu Reeves. [m. ro.]

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?
...È VERO CHE FA DRIZZARE I CAPELLI?
...È DAVVERO STRAPPALACRIME?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:** chiama il
☎ 144-66-0919
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il **"telefonino"** accanto ai film recensiti.



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato ■ lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

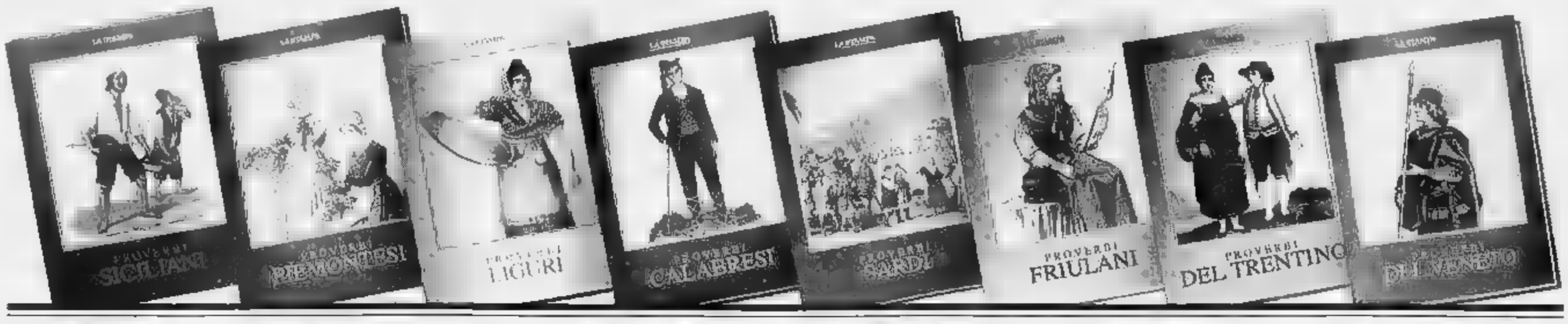
Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Lai	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrami / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Sunzeri	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Mutalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TERMOSANITARIA s.r.l.
GAS E MATERIALI PER LA SALDATURA E IL TAGLIO
FORNITURE SOTTOTRAVI SANITARI
ARREDAMENTO BAGNO PIASTRELLE
lotti
TERMOSANITARIA S.r.l.
15049 SAN MICHELE (AL)
Via Vecchia Cristallo, 13 Tel. (0131) 361269

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 3 Marzo 1994 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Sono 10, in corsa al Senato

I candidati «a sorpresa»

ALESSANDRIA. Della loro esistenza si è saputo solo dopo che la Corte d'appello ha estratto l'ordine delle liste per il Senato. Così a sorpresa sono spuntati, anche in provincia, esponenti di liste poco note: Verdi Verdi, Alleanza pensionati, Rinnovamento. Oltre ai «pannellianì» e alla Lega per il Piemonte, che si sapevano impegnati nei collegi Asti-Acqui e Casale-Vercelli, che ora si scopre aver puntano anche su Alessandria.

Una sorpresa a volte anche per gli stessi candidati. Allo stupore per il poco clamore (talora silenzio) mantenuto finora - e differenza dei concorrenti dei quattro «poli» maggiori, scesi in campo da giorni - replicano a loro volta stupiti: «Ah sì, sono poi riusciti a candidarmi. Non pensavo». Sono del resto candidati, questi dell'ultima ora, svantaggiati pure logisticamente: molti sono stati «paracadutati» in zone lontane da quelle di residenza, zone cui hanno nella migliore delle ipotesi legami «sfilacciati». Dovranno farsi conoscere.

Comunque chi prevedeva, col maggioritario, pochi candidati (sinistra, centro, destra) è servito: al Senato saranno per Alessandria - Novi - Tortona (collegio 14), su Casale - Vercelli (13) e su Asti - Acqui (15). In sintesi ecco i «nuovi».

Lega per Piemonte. All'astigiano Angelo Benotto (collegio 15) si aggiunge Antonio Ricco, commercialista torinese «con parenti - dicono in sede - nel Fubinese, Felizzanese» che corre su Alessandria. Bocciato il candidato Casale-Vercelli.

Alleanza pensionati europei. Nel collegio alessandrino c'è il Quintilio Benvenuto, 74 anni, sindacalista Uil, noto per varie esperienze politiche e giornalistiche. Sul Casalese un altro Tortona, Giuseppe Landini. «Faceva il sindacalista alla Montecatini» lo descrive Benvenuto. Su Asti-Acqui la casalinga torinese Luciana Pastorello.

Rinnovamento. La sede è Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia) e li prima di fornire informazioni chiedono il permesso ai candidati stessi. Che differenza con i partiti tradizionali... Del resto, dicono, «il nostro movimento supera i partiti, non siamo né a sinistra, né al centro, né a destra». Candidano su Casale-Vercelli un architetto torinese, 70 anni, Giorgio Baggio (solo omonimo) e su Alessandria, Pietro Caliandro (a tarda al numero di telefono fornito, di Torino, risponde la segretaria della Ventana(sic). nessun candidato per Acqui.

Verdi Verdi. Simbolo un orsetto. Nel collegio Asti Acqui c'è Enzo Mittica, 43 anni, astigiano, dipendente comunale a Torino. Poi le due Zaffino, Giuseppa ad Alessandria e Maria Cunegonda a Casale-Vercelli. In sede sanno solo che «abitano a Torino e sono parenti».

Riformatori (Pannella). Al «candidato per errore» Giuseppe Lamacstra, biellese ma Vercelli-Casale, all'astigiana Liliana Agnello, si aggiunge per Alessandria Lucia Jonnes Albertoni, di San Giuliano, da anni sulla breccia per i radicali.

L'ordine completo per il posto in scheda è dunque: Progressisti, Lega Piemonte, Pensionati, Rinnovamento, Patto Ppi, Verdi Verdi, Lega-Forza Italia, Riformatori, Alleanza nazionale. [p. b.]

Oltre all'abuso d'ufficio, ora emerge un'altra accusa per i cinque indagati

Cimiteri, spunta la corruzione

L'udienza preliminare è stata aggiornata al 16 marzo. Chiesto dal collegio di difesa l'esame della consulenza sui prezzi di costruzione. L'ex assessore Massobrio: era necessario eseguire quei lavori

ALESSANDRIA. Sono accusati non solo di abuso d'ufficio, ma anche di corruzione le cinque persone coinvolte nell'inchiesta legata alla costruzione di cinque cimiteri di Lobbi, Spinetta Marengo e Castelnuovo Scrivia.

L'ex assessore comunale ai Lavori Pubblici, geometra Carlo Massobrio, l'ex capo dell'ufficio tecnico del Comune, architetto Giancarlo Canegallo, il responsabile della sezione Edilizia urbana, architetto Francesco Schiavone, il geometra Battista Gabelli, tutti abitanti in città, e l'architetto Andrea Bolto di Trino Vercellese, titolare dell'impresa «Architettura funeraria prefabbricata», sono comparsi ieri davanti al gip, Antonio Marozzo, per l'udienza preliminare.

Solo il 16 marzo, però, si saprà se il magistrato li rinvierà a giudizio oppure deciderà per il «non luogo a procedere». L'udienza, infatti, è stata aggiornata perché il collegio di difesa - composto dagli avvocati Boccassi, Cavallone, Goglino, Monti e Bovio - ha chiesto l'esame della consulenza di parte effettuata dall'ingegner Cotrino, giunto a conclusioni diverse da quelle del perito d'ufficio, l'ingegner Carrà, sulla valutazione dei prezzi previsti per i lavori cimiteriali.

Indagati. Carlo Massobrio e l'ex capo dell'ufficio tecnico Giancarlo Canegallo

Ci sarebbe una differenza, in aumento, di circa 70 milioni: secondo l'accusa, sarebbe questo l'importo delle mazzette. Gli indagati però negano, sostenendo che i prezzi praticati dall'impresa di Trino Vercellese - che aveva avuto l'affidamento dei lavori - erano inferiori a quelli di mercato e molto convenienti per il Comune.

La «Architettura funeraria prefabbricata» aveva accettato di costruire i loculi a Lobbi, a proprie spese: il Comune avrebbe pagato a lavori ultimati. «Vista l'emergenza cimiteri a Spinetta e Castelnuovo, e mancando i finanziamenti della Cassa depositi e prestiti - dice il geometra Massobrio -, ritenemmo opportuno, con il benestare dei funzionari, proporre all'impresa di eseguire i lavori alle stesse condizioni». Per gli indagati fu un'operazione compiuta nella massima trasparenza, ma non per il sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Tramontano, che ha chiesto l'incriminazione di tutti.

Emma Camagna

Pareglio

Scarcerazione ancora negata

Eraldo Pareglio, manager Edilvie detenuto da una ventina di giorni per corruzione. La richiesta di scarcerazione è stata respinta

ALESSANDRIA. Libertà negata al geometra Eraldo Pareglio, manager delle tortonese Edilvie, detenuto da una ventina di giorni a San Michele per corruzione. La richiesta di scarcerazione, avanzata dal difensore Tino Goglino, è stata respinta dal tribunale della libertà che si è uniformato al parere contrario espresso dal pubblico ministero Rapetti e dal gip Antonio Marozzo.

Per i giudici, dunque, esiste la possibilità che Pareglio scelga la «fuga». All'udienza davanti a - che deve pronunciarsi sulla richiesta di rinvio a giudizio di 21 persone coinvolte nella tangentopoli e fissata per il 15 marzo - il manager comparirà in manette.

Giudizio immediato, invece, per il professor Luciano Vandone, imputato di millantato credito e danno di dei maggiori indagati nell'inchiesta sulla frode miliardaria alla Cee. Il difensore, Franco Paneri, sta valutando l'opportunità di richiedere il rito alternativo «per pervenire in tempi brevi al completo chiarimento dei fatti, in sede dibattimentale».

Infatti, il docente alessandrino contesta gli addebiti agli, ribadendo con fermezza la sua completa estraneità ai fatti. Vandone è agli arresti domiciliari: «Un provvedimento - sostiene la difesa - che soddisfa da un punto di vista morale, ma lascia insoddisfatti sotto l'aspetto giuridico». Il difensore ribadisce, infine, che i fatti sono estranei agli incarichi pubblici ricoperti dal assistito, e in particolare a quello di vice presidente della Cassa di Risparmio. [e. c.]

Scoperto ad Acqui dalla Finanza, denunciato un canellese: aveva una «montagna» di titoli e assegni in bianco

Giro di usura per oltre un miliardo e mezzo

Segnalato dalle vittime: interessi del dieci per cento al mese

ACQUI TERME. Sequestrati assegni e titoli di credito per un miliardo e seicento milioni a un noto professionista di Canelli - Carlo Bonino, 58 anni, di professione mediatore affari, abitante in via Buenos Aires - che è stato denunciato per usura. L'operazione è stata condotta dal nucleo di polizia giudiziaria della Procura acquese. L'inchiesta è partita dalle denunce da parte di alcuni debitori del «mediatore», costretti - secondo gli inquirenti - a pagare ogni mese interessi del 10 per cento sui soldi ricevuti.

Bonino, che è originario di Cassinasco, attualmente è trovato in ospedale in seguito a un incidente stradale di cui è rimasto vittima nei giorni scorsi.

Nella camera da letto di una delle sue abitazioni stati trovati una montagna di titoli di credito e assegni bancari. Gli inquirenti prevedono ulteriori sviluppi in quanto dai titoli di credito sequestrati e dai numerosi assegni che l'uomo teneva nascosti si può ipotizzare che il fenomeno dell'usura fosse estes per un vasto territorio comprendente Acqui, Nizza e Canelli. Tra le molte carte sequestrate sono stati trovati numerosi fogli protocollo firmati bianco e anche assegni bancari emessi senza che sopra vi stato riportato alcun importo.

Gli uomini della Finanza hanno sequestrato a casa denunciato un gran numero di titoli di credito e di fogli e assegni firmati ma senza importo

potrebbe riservare sorprese dovute anche al ritrovato in casa di Carlo Bonino di alcune chiavi di cassetto di sicurezza istituti di credito, nelle quali gli inquirenti ritengono di poter trovare altri titoli di credito e valori in genere, utili per tracciare una mappa completa del fenomeno nell'Astigiano e nell'Acquese, possibili collegamenti con altre località di Piemonte e Liguria.

I casi di usura denunciati nell'Acquese negli scorsi anni sono stati una decina, però si sospetta che il fenomeno sia molto radiin zona, legato a volte alla pratica del gioco d'azzardo.

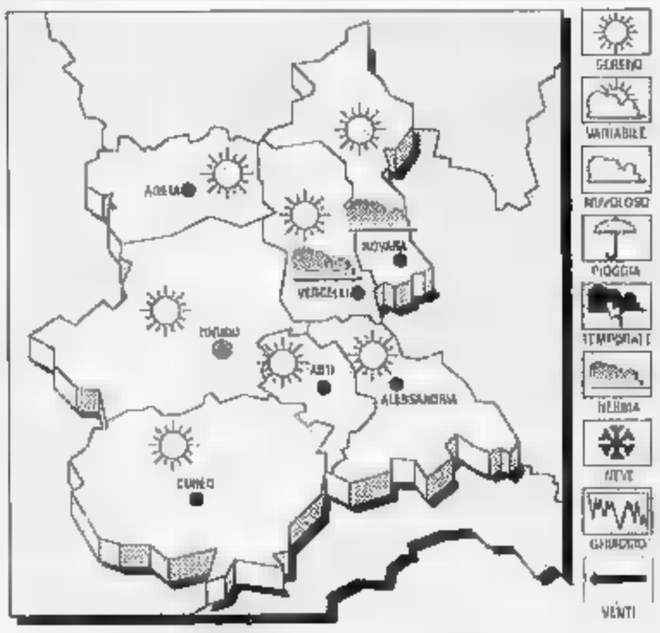
Gianluca Ferrise

SCARCERATO

Ferrari è a Pontechianale

ACQUI TERME. Concessi dai giudici Torino gli arresti domiciliari all'avvocato Valerio Ferrari, 38 anni. Il noto professionista acquese era finito carcere in seguito alle vicende legate al fallimento delle società di Gian Mauro Borsano, che trasferite ad Acqui alcuni fa. L'avvocato Ferrari era occupato delle procedure fallimentari. La decisione arrivata dopo che il Tribunale della libertà si era giorni pronunciato negativamente sull'istanza di scarcerazione presentata dai legali Ferrari, Livio Brignano e Vittorio Chiusano. Ma nel frattempo sono stati sentiti altri testimoni, che hanno chiarito i molti interrogativi del pool torinese, facendo cadere il pericolo dell'inquinamento delle prove. Ora Valerio Ferrari si trova nella abitazione di Pontechianale. Nei prossimi giorni analogo provvedimento potrebbe essere preso per il commercialista Vittorio Incaminato, 51 anni. [g. l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Foschia e banchi di nebbia dopo il tramonto e prime ore del mattino.
TEMPERATURA. Lieve diminuzione.
VENTI. Deboli da Nord-Ovest
TENDENZA DEL Cielo o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
DI
Max: 9; min: 2; media: 5

ANNO FA
Max: 4; min: 2; media: 3

IN PIEMONTE
Torino 16; Novara 11; Asti 9; Aosta 16; Cuneo 17; Vercelli 11

L'autocisterna aveva scaricato all'Ausimont un gas infiammabile, ma si temeva fossero rimaste «sacche» all'interno

Si rovescia un camion-bomba, bloccata la tangenziale

L'incidente ieri pomeriggio: morto l'autista, zona isolata per ore, lunghe code

ALESSANDRIA. Bloccato ieri per tutto il pomeriggio l'imbocco della tangenziale, lungo la statale per Spinetta, di un camion-bomba che si è rovesciato sulla rampa d'accesso, uccidendo l'autista. Si è formata lunga coda di auto e solo verso le 19,30 l'autocisterna ha potuto rimossa mille precauzioni per evitare uno scoppio.

L'incidente era avvenuto poco dopo le 14. Morto l'autista, Paolo Scioni di 49 anni, abitante a Monticelli D'Ongina in via Rosselli. L'uomo, che lavorava per una ditta di Piacenza, aveva scaricato all'Ausimont di Spinetta fluoruro di vinilidene, altamente infiammabile. «Secondo il racconto di un testimone - spiegano i vigili urbani, intervenuti sul luogo dell'incidente - l'autocisterna mentre sul curvone che immette sulla tangenziale ha cominciato sbandare andando a urtare contro il guard rail il lato destro delle cabina di guida. La pesantezza del veicolo, ha contribuito al ribaltamento e l'autista è rimasto intruppolato nella cabina».

Per risalire alle generalità della vittima i vigili hanno rintracciato il titolare della ditta «Ciat - Rossi», proprietaria dell'autocisterna poiché i documenti erano rimasti nella cabina di guida completamente accartocciata. Difficoltà anche reperirle un medico legale, è stato chiesto l'intervento dell'elisoccorso: «Anche perchè - dicono i civich - non si era certi che l'autista fosse e con l'elicottero si poteva fare un ultimo tentativo per salvarlo».

Subito scattato l'allarme: nella cisterna probabilmente rimaste «sacche» del gas e ogni scintilla avrebbe potuto causare un'esplosione. La zona è stata isolata, con gravi disagi al traffico. Sono interventi, assieme ai vigili del fuoco, anche i tecnici dell'Ausimont e alla fine il camion-bomba è stato disinnescato. [a. m.]

Morto fra le lamiere. L'autista, di 49 anni, che abitava a Monticelli d'Ongina, è rimasto intrappolato

Sull'iniziativa via Dante «cassaforte della storia» coinvolte anche le scuole

«Scrivete ai ragazzi del futuro»

Il provveditore agli Studi invita gli studenti a scrivere una lettera ai posteri. Gli elaborati saranno sepolti sotto la strada rifatta. Intanto si pensa a una targa per ricordare la strage in carcere del '74

ALESSANDRIA. «Lettera ad un tuo coetaneo del 2194 - Cosa pensi vorrebbe sapere da te». Questo il titolo del tema che il provveditore agli Studi Francesco Fiordelisi ha proposto a tutti gli allievi delle scuole - elementari, medie dell'obbligo e superiori - della provincia. Gli elaborati - questo lo spirito della iniziativa - saranno poi chiusi nella «cassaforte della storia» che si intende cerare sotto la pavimentazione di via Dante, a lavori di ristrutturazione ultimati. A lanciare l'idea della «cassaforte» era stato [illegible] degli operatori commerciali della via, Aureliano Camurati, e l'interesse sta crescendo.

La prima proposta era di lasciare ai futuri mandrogni, che magari tra duecento anni dovranno rimuovere il selciato della via per nuovi lavori, una serie di documenti, fotografie, oggetti per offrire un'idea dell'Alessandria alla fine del XX secolo. Molte sono le proposte già arrivate a «La Stampa», che appoggia l'iniziativa.

All'iniziativa, a nome del Comune, è detto interessato anche l'assessore all'Annona e ai Lavori pubblici Giancarlo Bormeo. Con una sua proposta: perché non coinvolgere gli studenti? Al provveditore agli Studi la proposta è piaciuta, e sono partite le lettere agli studenti per invitarli a scrivere [illegible] un loro coetaneo del 2194. Ora [illegible] attendono gli elaborati, per conoscere quali messaggi vorranno lasciare.

Il provveditore agli Studi Francesco Fiordelisi (nella foto) ha invitato gli studenti della provincia a scrivere il tema «Lettera ad [illegible] tuo coetaneo del 2194. Cosa pensi vorrebbe sapere da te». Gli elaborati saranno poi sistemati sotto la pavimentazione [illegible] via Dante

Intanto Aureliano Camurati non si ferma ai primi successi. Dopo [illegible] incontro con alcuni colleghi, arriva così un'altra proposta: sistemare sulla facciata di una casa [illegible] via Dante una targa per ricordare la tragedia del [illegible] di piazza della Soria, di cui ricorre il ventennale. Il 9 e 10 maggio '74, in seguito alla rivolta [illegible] tre detenuti (due dei quali morti durante la repressione) vennero uccisi l'assistente sociale Graziella Vassallo, il dottor Roberto Gandolfi, medico del carcere, il professor Pier Luigi, insegnante nella scuola del reclusorio, e due agenti di custodia, i brigadieri Sebastiano Gaeta e Gennaro Canticello.

La lapide, eseguita dal maestro incisore Amedeo Giustetto, dovrebbe essere scoperta il giorno dell'inaugurazione della strada ristrutturata. E il santo festeggiato in quel giorno diverrà il patrono di via Dante. Ci saranno incontri [illegible] i responsabili della questura, dei carabinieri e della polizia municipale per organizzare picchetti che periodicamente rendano gli onori alla targa-ricordo.

Si pensa, dunque, alla [illegible] forte della storia» ma anche a quello che è al di sopra della pavimentazione in granito, una proposta è di scegliere come colore della via il verde: le saracinesche, le tende, i nastri dei registratori di cassa, la carta da pacchi e altro [illegible]

Intanto, accogliendo l'invito, [illegible] proposte dai lettori. La signora Angela Buzzi propone per la «cassaforte» bei ricordi, preziosi. «Ci sono - scrive a "La Stampa" - poche pagine di giornali, fotografie e filmati che documentano le opere del volontariato, che tuttavia è presente in città con diverse associazioni. Lasciamo questi ricordi nella "cassaforte", ad esempio per quelli che verranno, a memoria di coloro, [illegible] tanti, che sanno ancora fare [illegible] bene».

Franco Marchiaro

OCCUPAZIONE

Chiamata dalle liste speciali per dieci fattorini delle Poste

L'ex Ufficio di collocamento di Alessandria (via Cavour) comunica che martedì della prossima settimana, alle 12, avverrà la chiamata dalla lista speciale per assunzioni a tempo determinato. Si cercano dieci fattorini, in possesso di diploma di media inferiore e di età inferiore ai 25 anni, con patente B. Gli interessati devono rivolgersi alla Sezione entro le 13 di domani.

[illegible]

Attraverso sulle strisce, egiziana travolta da un'auto

L'egiziana Soha Tantaawi, 40 anni, via Ferraris 3, è stata investita [illegible] sulle strisce pedonali. E' accaduto in Spalto Borgoglio, all'angolo con via Caselli. L'ha travolta la Y 10 di Isabella Traverso, 42 anni, di Varnaldonna. L'egiziana guarirà in una decina di giorni.

PERIZIA

Alla stazione di servizio fu travolto dal fuoristrada

Perizia su un impianto di sollevamento idraulico e su una Nissan Patrol: l'ha ordinata il vice pretore di Valenza, Bologna, per chiarire le cause [illegible] un infortunio sul lavoro, che procurò gravi lesioni a Salvatore Accardi, 24 anni, dipendente di Loreto La Paglia, [illegible] anni, titolare del distributore Esso sulla Vigevanese, all'uscita di Valenza. Il 23 luglio 1992 Accardi [illegible] il fuoristrada sul ponte sollevatore per operazioni di manutenzione. L'auto si rovesciò schiacciando l'operaio, che riportò lesioni alla colonna vertebrale.

POLITICA

Il [illegible] segretario di Rifondazione comunista

Nuovo segretario provinciale per Rifondazione comunista. E' Stefano Barbieri, 28 anni, di Volpedo, assessore comunale. Barbieri subentra nell'incarico ad Angelo Muzio.

TV LOCALI

Cambia orario il telegiornale [illegible] «Italia 8»

«Italia 8 Piemonte», l'emittente televisiva che trasmette dagli studi di Castelletto d'Orba, è entrata a far parte di un nuovo circuito nazionale «Amica 90». Con l'occasione è stato modificato l'orario del telegiornale: viene trasmesso alle 18,30 e ripetuto alle 22,40, per la provincia, sui canali 34, 38 e 66, e per Acqui, sul canale 42.

[illegible]

«Sit in» davanti alla Cgil per la vertenza Ibi

Un folto gruppo di lavoratori della Ibi di Comiolo e di Casale aderisce allo sciopero di otto [illegible] indetto per oggi. Una delegazione sindacale è inoltre attesa oggi ad Alessandria per un sit in davanti alla Cgil, in attesa dell'incontro con i rappresentanti dell'azienda.

TESSERINO ELETTORALE

Sandalo distribuisce volantini in fabbbrica

Davide Sandalo [illegible] esponenti dei progressisti monferrini sa[illegible] presenti oggi pomeriggio davanti ai cancelli di alcune fabbriche del Casalese per incontrare lavoratori e distribuire volantini che illustrano i programmi economici dei progressisti.

Lega [illegible] comizio di Oreste Rossi

Oggi alle ore 21 a Castellazzo Bormida, l'onorevole Oreste Rossi incontrerà i cittadini per illustrare il programma della Lega.

Sabato Rossi terà un comizio alle 18 in Piazzetta della Lega ad Alessandria.

Agostino Gatti [illegible] Castellazzo

Agostino Gatti, candidato all'uninominale per Ppi e Patto per l'Italia al collegio [illegible] Alessandria, si troverà questa sera alle 21,30 nella sezione di Castellazzo Bormida.

Il programma dei progressisti

Oggi alle 10,30 presentazione [illegible] programma dei progressisti, nella sede del comitato elettorale in via Faà di Bruno 41 ad Alessandria. Interverranno i candidati Carla Nespolo e Enrico Morando.

Rossa ad Arquata e a Serravalle

Oggi alle 21,30 Angelo Rossa, candidato psi nella circoscrizione di Alessandria, nella proporzionale, sarà a Serravalle Scrivia e poi ad Arquata per discutere il programma elettorale del partito.

Al via la campagna di [illegible] e Ppi

[illegible] apre la campagna elettorale dell'alleanza di centro «Patto per l'Italia» e partito polare. Domani alle 21 all'Auditorium San Filippo (ex Silvio Pellico) in via Pinelli 10 a Casale presenteranno [illegible] campagna elettorale i candidati Roberto Scheda e Paolo Filippi.

Il programma [illegible] Forza Italia

Il candidato di Forza Italia per la Camera dei deputati nel collegio Novi-Tortona, Piero Broglia, illustrerà domani alla stampa i punti del programma politico. L'incontro avverrà alle ore 17,30 nella sede novese [illegible] Club Forza Italia, in via Girardengo 60.

Oggi un convegno

Le prospettive delle donne in [illegible]

ALESSANDRIA. La Fidapa, Federazione italiana donne arti professioni e affari, organizza per questa sera alle 21 un dibattito sulle pari opportunità. Il convegno si terrà nell'aula magna della scuola media «Vochieri», in piazza Massimo D'Azeglio, e avrà [illegible] tema «Donne in carriera, donne in diviso. Esiste la pari opportunità?». Presenterà la manifestazione il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo.

L'incontro è stato organizzato anche in previsione della giornata dell'otto marzo, Festa della donna, dalla Fidapa in collaborazione con l'amministrazione comunale. Al dibattito interverranno alcune funzionarie dirigenti della prefettura e della polizia e donne che hanno raggiunto il massimo livello nella pubblica amministrazione e nella professione.

La Fidapa è un'associazione di donne in carriera presente in tutto il mondo: sabato s'era celebrata la cena inaugurale per [illegible] presentazione dell'associazione.

[a. m.]

Una giovane riacquista la libertà in ritardo e adesso potrebbe richiedere i danni

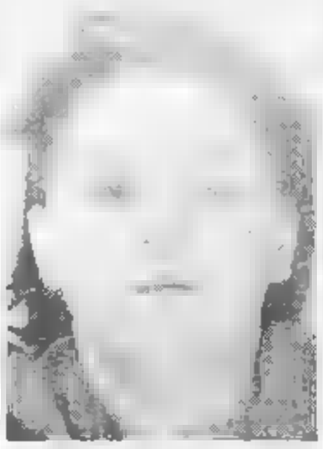
Droga, sconta otto mesi «ingiusti»

Condannata a tre anni e mezzo per uso proprio di eroina, è rimasta in carcere anche dopo il referendum abrogativo. La richiesta di revoca della condanna, respinta dal gip, ora è stata accolta dalla Cassazione

ALESSANDRIA. Il fatto non è più previsto dalla legge come reato, per questo motivo una giovane donna ha riacquistato la libertà dopo oltre otto mesi di carcere che [illegible] avrebbe dovuto scontare. Non è escluso che ora chieda il risarcimento danni.

Protagonista della vicenda è Cinzia Capra, una ex parrucchiera di 27 anni, abitante [illegible] via Wagner. La polizia l'aveva arrestata per detenzione di droga a scopo [illegible] spaccio nell'ottobre 1991: scendeva da un taxi, poco distante da casa, e gli agenti, che da qualche tempo la tenevano sotto controllo - anche [illegible] non aveva mai avuto problemi con la giustizia - le [illegible] chiesto da dove arrivasse. Lei era arrossita, balbettando qualcosa, e i poliziotti si erano insospettiti.

Accompagnata in questura, Cinzia Capra spontaneamente aveva estratto dalla borsetta un pacchetto di Malboro: al posto delle sigarette, però, c'erano tredici grammi [illegible] eroina che, una volta suddivisi, avrebbero fornito decine [illegible] dosi.



Cinzia Capra, 27 anni

La giovane donna era finita in carcere, aveva ottenuto gli arresti domiciliari e il successivo [illegible] gennaio era stata processata con giudizio abbreviato dal gip, Pierluigi [illegible]ela, e condannata a tre anni, sei mesi e [illegible] giorni di reclusione per detenzione [illegible] droga per uso proprio. Non era infatti emersa la prova dello spaccio. «Ho comperato la droga in un bar a Mi[illegible] aveva detto l'imputata.

La pena ora stata confermata dalla Corte d'appello e dalla Cassazione e l'ex parrucchiera era stata arrestata.

Nel giugno '93, dopo che il referendum di aprile sulla droga ha abrogato l'ipotesi di reato [illegible] [illegible] di detenzione di sostanze stupefacenti per [illegible] proprio, l'avvocato Giuseppe D'Amico di Torino, legale di Cinzia Capra, aveva chiesto la [illegible] della sentenza di condanna, prima all'allora procuratore della Repubblica, Marcello Parola, e poi al gip Pierluigi Mela. L'istanza ora stata respinta, in considerazione del quantitativo rilevante [illegible] eroina sequestrata all'imputata e l'avvocato D'Amico si era allora rivolto alla Cassazione, riproponendo la richiesta. Il procuratore generale Marchisiello ha poi accolto la richiesta e quindi, in camera di consiglio, altrettanto ha fatto la Suprema Corte che ha disposto l'immediata scarcerazione di Cinzia Capra.

Nel frattempo, però, i mesi erano trascorsi e solo nei giorni scorsi l'ex parrucchiera ha potuto lasciare [illegible] carcere, dove - [illegible] afferma l'avvocato D'Amico - ha trascorso oltre otto [illegible] «gratuitamente».

[illegible] legale attende ora di conoscere la motivazione della sentenza, riservandosi eventualmente [illegible] avanzare una richiesta di risarcimento danni per il periodo di detenzione sofferto.

Bella ragazza, di buona famiglia, Cinzia Capra si era avvicinata alla droga per una profonda depressione, in seguito alla morte del padre Luigi, un guardacaccia della Provincia, folgorato nel 1988, mentre accudiva alcuni fagiani, chiusi in una voliera, in [illegible] cascina [illegible] Valmadonna.

Nell'agosto del 1991, all'improvviso, Cinzia Capra aveva cessato l'attività di parrucchiera, restando a vivere con la madre e due fratelli. E in casa è ora tornata, a conclusione della sua disavventura.

[e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Testimone [illegible] pretura [illegible] mille [illegible]lire

Un paio [illegible] mesi or sono, [illegible] venne notificato un mandato di comparizione quale testimone di un furtarello avvenuto circa due anni fa. Qui incomincia la mia avventurella con la «Giustizia». Mi presentai puntuale alle 9, per avendo da poco terminato il turno di notte, e come sulla notifica, ci ritrovammo in cinque fuori dall'aula; altre due persone che avevano terminato il turno di notte, una che aveva chiesto un permesso «non retribuito» e uno studente. Alle 9,40 fummo convocati in aula e ci fu spiegato che il pubblico ministero faceva parte dello stesso studio legale che difendeva l'imputato e che, per incompatibilità di cariche, l'udienza veniva rinviata di un mese circa.

Un mese dopo, sempre puntuale, mi presentai in pretura e mi accorsi che i processi erano diventati quattro, tutti per lo stesso reato, e i testimoni undici, da Milano, Asti, Valenza, ecc.. pensate a quante intere o mezze giornate di lavoro perse. Alle 10,40 finalmente fummo convocati e ci fecero presente che l'imputato non si era presentato perché in comunità; per cui il processo venne spostato [illegible] 5 mesi. Adirato feci presente che alcuni di noi avevano già perso giornate di lavoro e, dato il periodo, avere dei permessi di assenza dal lavoro non [illegible] molto salutare per l'occupazione, mi venne risposto che non era possibile rinunciare, pena l'accompagnamento coatto (carabinieri-polizia) e una sanzione pecuniaria non da poco.

A questo punto, mi chiedo: vale la pena far presente di aver assistito ad un reato, e poi per una testimonianza di circa due minuti ti fanno perdere due-tre giorni di lavoro? Perché noi testimoni siamo obbligati a presentarci e l'imputato no? Data la presenza [illegible] suo legale, perché non viene raccolta la nostra testimonianza e l'imputato condannato, visto anche la sua recidività? Pensato che la persona che ha subito il furto, per non perdere altro tempo al lavoro perché rischierebbe il posto, era quasi intenzionato a ritirare la denuncia: oltre al furto, la «beffa»!

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 329.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 489.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.620
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Ci[illegible]: **Monferrato:** [illegible] 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.426
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233 050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 808

FARMACIE DI TURNO

Ad Ale[illegible] oggi sono di turno dalle 9 alle 19,30: *Santo Stefano*, via Milano 93, tel. 222.645 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serranda abbassata), e in servizio notturno: *Ganovi*, corso Roma 132, tel. 251353, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge [illegible] vizio per le urgenze dalle 21,30 [illegible] 9, a serranda abbassata). Per gli altri [illegible]muni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a [illegible] de abbassato, dietro la presentazione di ricetta medica urgente

Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322.488).
Casale M.to: *Botto*, via Adam 36 (tel. 56.12.61)
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7 (tel. 23.10)
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 16 (tel. 80.341).
Tortona: *Castellani*, via Emilia 39 (tel. 862.009).
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951 311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.650
Acqui Terme: 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 766.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 635 129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Agostino Priano, di 84 anni, funzione alle 15 in San Baudolino e tumulazione fuori città; Luigi Carnassale, 71 anni, funzione alle 15 in San Pio V, tumulazione nel cimitero urbano.

CASALE

NATI. Valerio Pera, Andrea Caligaris, Valentina Rametta, Valentina Volpe, Simone Alcuti, Laura Bellasio, Barbara Guazzo, Giulia Peruzzi, Marcello Gassino, Jonathan Secreto.

SI SPOSERANNO. Federico Tassisto, ingegnere, [illegible] Beate Philipp, impiegata; Paolo Ogliatti, ingegnere, con Alessandra Bignazzi, studentessa; Piergiuseppe Barbesino, agente di polizia, con Maria Porta, casalinga; Claudio Pugliese, insegnante, con Luigella Furlan, operaia; Silvio Leporati, coltivatore diretto, con Elena Cerva, casalinga.

ATTIVITA' [illegible]

Mentre si sta concludendo la ristrutturazione di viale Giolitti, a **Casale**, che è stato pavimentato con autobloccanti e diviso da siepi dalla carreggiata, l'assessorato al Verde pubblico annuncia che nel bilancio del 1994 sarà prevista una spesa [illegible] costruire un nuovo giardino [illegible] Priocco, al posto dell'ex lavanderia [illegible]giano, da tempo chiusa.

GLI APPUNTAMENTI

ECOLOGIA

Legambiente, oggi l'assemblea

Oggi alle 21,15, nella sede di via Balbo, a Casale, Legambiente organizza un'assemblea per parla[illegible] dell'operazione «Mal'aria» e dei lenzuoli «acchiappasmog».

AGGREGAZIONE

Corsi di teatro, danza e musica

Al Centro di aggregazione di via Verdi, oggi alle 15, animazione teatrale; alle 17, lezione per batteria di samba e percussioni. Al Centro giovani, in via Crova, alle 21, prosegue lo stage di danza e ritmica samba.

UNITRE'

Lezione di medicina al «Buzzi»

Per la lezione di medicina dell'Unitré di Casale, alle 18 al Centro Buzzi, Piero Capra Marzani parla di «Agranulocitosi».

CONCORSO

Domande per assistente tutelare

Alla casa di riposo comunale di Casale si possono presentare, fino all'8 marzo, le domande per partecipare al concorso a un posto di assistente tutelare domiciliare. Per informazioni rivolgersi in segreteria, in piazza Battisti.

CONVEGNO

A Valenza «insieme per la pace»

«Insieme per la pace» è il convegno promosso dal Comune e che si tiene oggi alle 21,30 al Centro comunale di cultura a Valenza. E' una manifestazione di solidarietà verso i popoli dell'ex Jugoslavia.

DIOCESI

Preparazione al matrimonio

Si completa oggi alle 21 all'Auditorium di S. Salvatore il corso di preparazione al matrimonio; relatore sarà don Mario Meda.

[illegible]

Nelle Valli Borbera e Spinti

La 16ª edizione della rassegna «Primavera e autunno gastronomico» delle Valli Borbera e Spinti viene presentata questa sera, alle 20,30 al ristorante l'Osteria di Gigetto, a Grondona di Arquata. E' promossa da Associazione albergatori e Comunità montane.

Vittima a Ravenna il rappresentante di una ditta di Valenza: 100 milioni

Derubato di tutti i gioielli

Il furto compiuto con lo stratagemma del pneumatico bucato. «Ero un telefono vicino all'auto, per chiamare un gommista». Il campionario sottratto dal bagagliaio

VALENZA. Gioielli per poco più di cento milioni che costituivano il campionario di un orafo valenzano, sono stati rubati l'altra sera a Ravenna a un rappresentante di Lugo di Romagna, in giro d'affari nella città romagnola. Lo stratagemma è quello diventato tristemente noto ai rappresentanti di gioielli: un pneumatico bucato, e che in genere si conclude con l'assalto al malcapitato, intento a cambiare la ruota. Questa volta c'è una variante: la valigetta è stata rubata mentre il viaggiatore stava tentando di telefonare, in cerca di aiuto.

Erano le 18 di martedì. Silvano Faiani, 55 anni, che viaggia per Alberto Begani, 59 anni, titolare della ditta orafa di via S. Giovanni 17, a Valenza, aveva parcheggiato la Mercedes su una piazza ravennate.

La valigetta con il campionario era nel portabagagli, assicurata con una robusta catena. Mentre saliva in auto, l'uomo si è accorto della gomme bucata. «Conscio dei pericoli che si corrono mentre si cambiano le ruote, ho accantonato l'operazione - ha poi raccontato ai carabinieri - mi sono diretto a un telefono lì vicino per rintracciare un gommista». La cabina è a una ventina di metri dal luogo dov'era l'auto: «Potevo tenerla d'occhio comodamente e pensavo di metterci un attimo a telefonare». Invece, la cabina era occupata (probabilmente da un complice dei malviventi) e il rappresentante è dovuto mettere in attesa. Ad un tratto ha sentito l'ululato del dispositivo d'allarme della Mercedes.

Controlli sulle strade dopo il furto

E' accorso, ma è riuscito soltanto a scorgere due persone allontanarsi a bordo di uno scooter. Il furto del campionario era già stato compiuto. I banditi hanno rotto un vetro della macchina, aperto il bagagliaio e prelevato la valigia, tagliando la maniglia per eludere la catena. «Un lavoro da specialisti, probabilmente il rappresentante era stato seguito e il tutto architettato alla perfezione - dicono i carabinieri - Ci sono poche speranze di ritrovare i gioielli». [r. c.]

Torna il bancario sparito

Originario di San Salvatore 16 giorni fa se n'andò da casa

SAN SALVATORE. Mario Rossi, anni, l'impiegato bancario che si era allontanato sa il giorno di San Valentino, è ritornato. Era l'alba di ieri, quando la madre Carla Mirabelli e il fratello Gianni, 30 anni, l'hanno visto arrivare alla cascina Monticello di regione Clorio, a bordo della sua Alfa 33, ponendo fine alla sua «sparizione» che si protraeva da 16 giorni. Per i familiari è stata la fine di un incubo. Il perdurare della sua assenza aveva infatti fatto temere il peggio.

Scartate le ipotesi iniziali - fuga romantica o smarrimento in banca - si era pensato a qualche gesto inconsulto, dettato da momento di abbattimento particolarmente profondo.

Fortunatamente, tutto si è risolto per il meglio e la sua scomparsa sembra dovuta solo a un esaurimento nervoso. «Va tutto bene - assicura la madre -. E' qui. Non gli è accaduto nulla di grave. Potrà presto riprendere la sua vita normale».

La conferma viene dall'agenzia di Vicenza della Banca popolare Novara che non dà credito alle voci di presunti inghippi, da Rossi. L'uomo si era allontanato nel tragitto compreso tra la banca e il paese di residenza, Casoni di Mussolente (Vicenza). Era il 14 febbraio e la moglie Simona Santangeletto, 30 anni, non sospettava nulla. [r. c.]

Mario Rossi, 35 anni

Vittima, ieri mattina, un pensionato di 80 anni

Si getta sotto un treno nella stazione di Novi

NOVI. Tragica morte di un pensionato di 80 anni, che ieri mattina si è gettato sotto un treno in transito alla stazione di Novi ed è deceduto in ospedale per le gravi lesioni riportate.

La vittima è Agostino Gastaldo, originario di Bosio, ma abitante in città, in via dei Mille 54. L'uomo non aveva mai sofferto di problemi psichici, non godeva di buona salute. Proprio di recente, aveva superato a fatica i postumi di un ictus cerebrale e di un intervento chirurgico agli occhi, necessario per eliminare la fastidiosa forma di cateratta.

Forse per evitare ulteriori sofferenze, ieri ha deciso di farla finita. Verso le 7,30 ha salutato la moglie, Sabina Cavanna, e si è allontanato da casa, senza dire dove sarebbe andato.

L'inusuale comportamento del marito (non usciva mai di buon'ora di mattino) ha insospettito la donna che ha subito avvertito il figlio Fabrizio che risiede a Pozzolo ed è impiegato alla filiale alessandrina del Banco di Roma. L'uomo si è precipitato a Novi e ha cercato il padre per le vie della città, in chiesa e in altri luoghi che frequentava abitualmente. Purtroppo, però, il dramma era già compiuto.

Il pensionato ha infatti percorso viale Saffi, fino a Porta Pozzolo, si è diretto verso il piazzale antistante la stazione ferroviaria ed è arrivato sul marciapiede primo binario. Diverse persone erano in attesa del treno per Alessandria e hanno notato quell'uomo con il cappotto scuro, che sembrava in stato confusionale.

In realtà, Agostino Gastaldo aveva già in mente il piano per suicidarsi. Si è spostato di qualche centinaio di metri in direzione di Serravalle e ha aspettato l'arrivo di un convoglio.

Verso le 8,10 è giunto da Genova il treno merci che trasportava rotoli d'acciaio destinati all'Ilva e il pensionato si è lanciato contro il locomotore. E' stato colpito di striscio da un respingente e dalla sbarra a cui si appigliano i macchinisti per salire al posto di guida.

In seguito all'urto e allo spostamento d'aria, l'uomo è finito nuovamente sul marciapiede, privo di sensi, in vita. Alla scena hanno assistito decine di viaggiatori e alcuni addetti delle Ferrovie che hanno dato l'allarme.

Sono intervenuti i volontari della Croce Rossa che hanno trasportato Agostino Gastaldo all'ospedale San Giacomo. Il pensionato aveva riportato un trauma cranico e lesioni multiple e a nulla sono valse le cure dei medici: è morto alle 9,45.

Sulla vicenda indagano gli agenti della polizia ferroviaria di Novi Ligure che hanno già eseguito i rilievi sulla locomotiva (ma il mezzo non è stato posto sotto sequestro).

Massimo [illegible]

IN BREVE

TORTONA

Arrestato: deve scontare otto mesi di reclusione

E' stato arrestato Walter Fabrizio Callegaro, 30 anni, di Tortona, via Schiavi. Deve scontare 8 mesi e 4 giorni di reclusione per reati legati all'uso di droga.

CASALE

Ordine di sgombero per un gruppo di albanesi

Dovrà essere sgomberata entro fine marzo una baracca sull'argine Morano, a Casale. E' abitata da un gruppo di albanesi, un'ispezione dell'Usl ha scoperto «che i minimi requisiti di abitabilità». Così il sindaco ha firmato il provvedimento di sgombero.

[illegible]

Artigiano si ferisce mentre lavora il le[illegible]

Infortunio sul lavoro per Giuseppe Gianoglio, 54 anni, di Ovada, via Pastorino 80. Operando ad una macchina per la lavorazione del legno nel laboratorio Re.Ca. di via Rocca Grimalda, ha subito la amputazione completa del terzo dito della mano sinistra, e lesioni ad altre dita. L'uomo è stato ricoverato in ospedale.

Giovane arrestato

Trovato con 20 dosi di eroina

SEZZADIO. E' stato arrestato dai carabinieri di Acqui Terme perché lo hanno trovato in possesso di una ventina di dosi di eroina.

E' Mauro Caretti, 30 anni, nativo di Losanna in Svizzera, residente a Sezzadio in via Convento 8, domiciliato ad Orsara Bormida.

I militari erano già da tempo sulle tracce del giovane e durante una perquisizione personale gli è stata trovata addosso una dose di eroina. E' stato poi compiuto un controllo nell'abitazione di Mauro Caretti: nell'alloggio sono stati così rinvenuti altri cinque grammi della stessa droga.

Sono così scattate le manette ai polsi del sezzadiese, che è stato interrogato dai carabinieri e successivamente trasferito al carcere alessandrino di San Michele.

Nelle prossime ore sarà sentito dal giudice delle indagini preliminari del tribunale di Acqui, che dovrà confermare o meno il provvedimento restrittivo. [g. l. f.]

A S. Maria Canale

Una statua per ricordare Padre Pio

Padre Pio: da molti è considerato un santo. Il cappuccino visse nel convento di Pietrelcina, in provincia di Benevento

TORTONA. Una statua per Padre Pio, il frate cappuccino di Pietrelcina che molti considerano santo. Il monumento è stato inaugurato ieri sera nella piazza antistante la chiesa di S. Maria Canale. La statua, alta circa due metri e realizzata a Roma, è in vetroresina ed è stata voluta dal parroco, don Ugo, e da alcuni fedeli.

In parrocchia si è formato anche un gruppo di preghiera che si ispira a Padre Pio. Si riunirà ogni 20 del mese, in occasione della messa vespertina. E' stato scelto il 20 perché è quello il giorno in cui Padre Pio (e anche San Francesco d'Assisi) ottenne le stigmate. [m. fa.]

Suicidio o omicidio?

Morì in cella Riesumata la salma

VOGHERA. E' stato riesumato ieri mattina nel cimitero di Voghera il corpo di Pierangelo Marani, il giovane vogherese morto due anni or sono, in circostanze sospette, nel carcere di Biella.

Alla erano presenti i genitori del ragazzo, il perito di parte, Antonio Fornari, e i tre periti torinesi nominati dal procuratore della Repubblica di Biella: Pier Luigi Baima Bollone, Riccarda Girardi e Stefano Zacà.

Il compito dei periti sarà di stabilire se la morte di Marani è dovuta a suicidio e se fu un omicidio.

La riesumazione ha però portato a risultati immediati ai fini dell'inchiesta aperta dalla magistratura, poiché il cadavere è stato trovato in fase avanzata di decomposizione. Sono stati compiuti comunque prelievi in campioni in diverse parti del corpo. Le conclusioni dei periti dovranno essere depositate nella cancelleria penale del tribunale biellese entro i prossimi 60 giorni. [d. sa.]

Morta di leucemia

Gran folla ai funerali di Denise

Denise Sorace aveva 3 anni e mezzo. Inutilmente era stato a lungo cercato un donatore di midollo

FELIZZANO. Si sono svolti ieri nella chiesa parrocchiale di Felizzano i funerali di Denise Sorace, la bambina di 3 anni e mezzo, lunedì mattina all'ospedale infantile di Monza, per leucemia mieloida cronica.

Tutto il paese si è stretto intorno al dolore dei familiari della piccola, il padre Francesco, la mamma Angela Zagato, e il fratellino Giuseppe, nato a gennaio e ultima speranza (purtroppo sfumata) per Denise di trovare un donatore compatibile di midollo. Ai funerali hanno preso parte anche esponenti delle associazioni che avevano dato vita alla campagna di solidarietà per Denise. [cr. ro.]

MARTEDÌ 8 MARZO 1994
FESTA DELLA DONNA

OSTERIA IL CAVALLINO

"CENA DELLE MIMOSE"

Aperitivo alla Frutta
Frittelline di Mare
Insalata di Polipo
Gamberetti con Spinaci
Chele di Granchio
Fasolare Gratinate
Frutti di Mare

Cavatelli Sugo di Branzino
Ravioli di Cernia
...
Frittura di Gamberi
Storione al Forno
...
Dessert

Vini Broglia

Menù degustazione L. 50.000 vini compresi

GAVI - Via Mameli 126/r - Tel. (0143) 643.013

TRAVERSO AZIENDE
PROFESSIONISTI IN CESSIONI AZIENDALI
VENDESI
PRESTIGIOSO PUB
IN LOCALE CARATTERISTICO
CONOSCIUTISSIMO NEL
BASSO PIEMONTE
E GENOVESE:
TRATTATIVE [illegible] VIII
RIVOLGERSI
Ag. DI
Via Girardengo,
Tel. 0143/321215

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO DOMENICA SERA
QUESTA SERA
GIOVEDI' 3 MARZO
VITO VALENTI
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

Denunciati quattro cuochi dello psichiatrico

Voghera, rubato il cibo destinato ai ricoverati

VOGHERA. Li hanno presi con le mani nel sacco, o per meglio dire, mentre custodivano gelosamente capienti buste piene di tortellini, sugo al ragù, prosciutti, olio d'oliva, ravioli e altre specialità gastronomiche. Non buongustai, ma quattro dipendenti dell'Usl di Voghera che, secondo gli inquirenti, probabilmente da tempo, avevano deciso di «alleggerire» le pietanze dei malati dell'ospedale psichiatrico.

Un furto sorprendente che apre una nuova pagina della malasanità italiana. I nomi dei quattro dipendenti, che sono stati denunciati, sono stati resi noti ieri dalle forze dell'ordine. Sono tre cuochi e un addetto alla cucina, e abitano tutti a Voghera: Maurizio Viola, Agostino Tornari, Giorgio Bertorelli e Vittorio Beccaria.

Nei loro confronti è stata formulata l'accusa di furto. Immediatamente, i quattro sono stati sospesi dal posto di lavoro, in attesa che la magistratura concluda gli accertamenti.

La notizia si è subito diffusa in città e ha suscitato un notevole clamore tra la popolazione, anche per l'importanza dell'ospedale neuropsichiatrico, conosciutissimo in tutta Italia.

Ieri si sono svolti i primi interrogatori e i quattro cuochi accusati di essere «ladri di prosciutti» avrebbero ammesso gli addebiti.

Da tempo i funzionari dell'Usl avevano notato strane diminuzioni delle derrate alimentari; sono così scattati i primi controlli, conclusi da un intervento dei carabinieri che hanno perquisito le automobili e le abitazioni dei quattro.

Poggiolini in casa aveva diamanti, soldi e quadri, i quattro cuochi salumi e tortellini, considerati necessari maiuscoli per far quadrare i conti del bilancio familiare. [d. se.]

Ancora proteste per Rai Uno «annebbiata»

«Noi ad Acqui la partita l'abbiamo intravista»

I tecnici hanno controllato il ripetitore

ACQUI. Continuano in città le proteste per la ricezione disturbata dei programmi televisivi di Raiuno.

Anche l'altra sera si sono state lamentele perché la trasmissione della partita di Coppa Italia Juventus-Cagliari è rimasta «vittima» di persistente nebbiolina che ha disturbato la visione degli acquesi: molti, innervositi dal persistere dei disturbi, hanno preferito abbandonare la squadra del cuore e cambiare programma.

Alcuni giorni fa i tecnici della Rai erano tornati in città per controllare le apparecchiature del ripetitore che si trova sul Monte Stregone, in frazione Lussito. Ma nonostante tutti gli accertamenti svolti, il segnale che arriva alle antenne di molti televisori acquesi continua ad essere disturbato. Non è escluso che la colpa sia del ripetitore, ma di qualche interferenza. [g. l. f.]

Per completare la struttura di vendita
di ALESSANDRIA e provincia
CERCHIAMO
2 COLLABORATORI
Alle vendite di pubblicità su
LA STAMPA - TUTTOSPORT
- Si richiede attitudine ai contatti, non è indispensabile provenienza dal settore.
- Inquadramento nei termini di legge.
- Possibilità di buoni guadagni anche per impegni part-time.
- Possibilità di carriera in ambiente professionale.
Tel. (0131) 442.543/4 orario ufficio

Casale, accordo del Comune con commercianti e artigiani sulle imposte '94

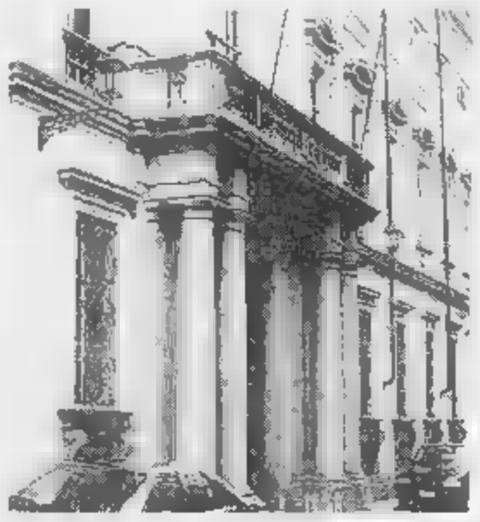
Tasse, non ci sarà «stangata»

La percentuale Ici resta al 5 per mille. Inalterata pure l'Iciap. Per l'occupazione del suolo pubblico si passa da 275 ■ 300 lire al metro quadrato. Raddoppia invece la tariffa per insegne non luminose

CASALE. Sembra definitivamente scongiurata una «stangata» fiscale su commercianti e artigiani per il 1994. Lo annuncia il Comitato unitario che raggruppa le associazioni di categoria (comprende più ■ 3500 ■rcizi) e che ha discusso dell'applicazione delle tasse con l'assessore al Bilancio Paolo Filippi, arrivando ad un accordo.

«Da mesi stiamo studiando con l'assessore come applicare l'imposta di pubblicità, la To■ (per chi occupa il suolo pubblico, ndr), e tutta l'imposizione locale - spiegano gli esponenti del Comitato -, infatti i decreti ■ dicembre hanno modificato notevolmente ■ in modo preoccupante la normativa, imponendo tariffe di complessa applicazione, e creando i presupposti per una imposizione ■■ sarebbe divenuta insopportabile per le imprese, se non correttamente e ragionevolmente interpretata e applicata».

Così, con una lunga discussione si è giunti a definire una «politica impositiva mirata, che consente alle aziende di continuare a operare senza essere penalizzate. Nonostante il legislatore non voglia tenere in conto gli interessi delle piccole imprese e ■ altre volte abbiamo criticato l'operato di alcuni amministratori, diamo atto all'assessore di aver affrontato con attenzione i problemi manifestando disponibilità nel cercare soluzioni non penalizzanti».



Il municipio ■ Casale. Sull'intesa raggiunta con il Comune il Comitato unitario delle associazioni di categoria esprime parere positivo. Il confronto che ha portato all'accordo è durato alcuni mesi

Per quanto riguarda l'Ici, si è deciso di mantenere inalterata la percentuale del ■ per mille fissata per l'anno scorso. Non cambierà nemmeno l'Iciap, anche se c'è un impegno a ridiscutere le fasce di reddito cui applicarla per il prossimo anno. I timori più grandi ■■■ dall'aumento della Tosap. Per il 1993 era ■ 275 lire al ■■ quadrato. Una legge impone per il '94 ■ Comuni l'aumento del ■■ per cento, (quindi a Casale arriverà ■ 412,5 lire al metro), di nuovo trattabile però dal ■■■ «E la trattiva si è conclusa positivamente prevedendo che il prossimo ■■■ la tassa sarà ■ 300 lire al metro, quasi ■■■ quella dell'anno passato» dice il Comitato. Saranno applicate al minimo anche le tasse sull'occupazione permanente, di poco ritoccate rispetto ■ oggi (complessivamente ■ mila lire l'anno al metro quadro).

Piccoli incrementi anche per l'imposta sulla pubblicità luminosa, mentre sarà raddoppiata (per imposizione legislativa) la tariffa per insegne non luminose (ora 30 mila lire ■ metro).

Tino Ferrarotti

Nessun aumento a scuola

«Adesso sono previsti sconti per le mense delle materne»

CASALE. Anche le tariffe scolastiche non subiranno aumenti e in certi casi saranno ridotte, soprattutto a vantaggio delle famiglie con più di un figlio.

«Lo scorso anno ■■■ previsto, sperimentalmente, la preparazione di ■■ terzo dei pasti, forniti complessivamente nelle nostre scuole, in una mensa centralizzata che comunque li cucinava freschi, senza uso di alimenti precotti, così come avviene in tutte le mense che operano nelle singole scuole - spiega il vicesindaco Davide Sandalo, assessore alla pubblica istruzione -. Questa situazione ha prodotto ■■ risparmio per le casse comunali. Grazie a ciò abbiamo deciso di mantenere bloccate le tariffe di ■■■e o servizi scolastici per i nidi e le elementari. Sono le scuole in cui c'è maggiore presenza di bimbi, rispetto alla materna».

Ma sono previsti anche riduzioni per quest'ultima categoria. Infatti, l'assessorato ha spedito qualche giorno fa ■ tutti gli interessati una lettera in cui propone di usufruire dei vantaggi anche per i bambini iscritti alla scuola materna.

«Finora i pasti si pagano giornalmente - aggiunge Sandalo - non forfettariamente come nelle altre scuole, perché proprio alla materna sono maggiori le assenze ■ I genitori traggono vantaggio dal non dover pagare i pasti quando i figli sono assenti. Abbiamo proposto una riduzione di 1000 lire a pasto. Oppure, applicando la tariffa forfettaria, che garantisce entrate certe, uno sconto maggiore».

E conclude: «Ma c'è anche un programma per dimostrare solidarietà sociale alle famiglie più numerose, pur non avendo il Comune strumenti per contra■■■ la forte denatalità che preoccupa. Manterremo la tariffa mensa, già ora ridotta al 50% per ■ secondo figlio. Poi, renderemo gratuito il pasto al terzo figlio, con priorità ai bambini che frequentano la scuola dell'obbligo». [t. f.]

IN BREVE

MORANO PO

E' Gerlando Iorio il commissario in Comune

Prima visita ieri ■■ Comune del commissario prefettizio Gerlando Iorio (non ■ dottor Ponta com'era stato detto in un primo tempo), consigliere di Prefettura, f■■zionario al II Settore. Si è incontrato ■■ il sindaco uscente, Giancarlo Tiozzo, e gli altri dirigenti comunali. La ■■ attenzione ■ stata particolarmente rivolta al bilancio '94 che il consiglio non è riuscito ad approvare prima di sciogliersi.

TERRUGGIA

Verrà processato per atti di libidine

Carlo Barboglio, 64 anni, di Terruggia, strada Pozzo Comu■■ 2, è stato rinviato a giudizio. Sarà processato il 27 ottobre per atti ■ libidine nei confronti di una minorenne.

CASORZO

Doppio furto nella stessa via

Doppio furto a Casorzo in via Bava. Prese di mira le abitazioni estive ■ Rinaldo Marni, ■■ anni, odontotecnico milanese, e Enrico Turco, di 81, pensionato torinese. In entrambe le occasioni i ladri hanno portato via mobili d'antiquariato dell'800 per un valore di 30 milioni.

I■ presentano i risultati del Progetto Monferrato

Saranno presentati domani alle 16,30 ■ Vignale, all'enoteca regionale, i risultati della ricerca sul «Progetto Monferrato» organizzata dalle associazioni Asprovit ■ Viticoltori Piemonte.

Casale in diretta

Il «caso» amianto su Raidue

CASALE. Il ■■■ amianto» che ha colpito tutto il Casalese tor■■ in televisione. Oggi alle 17,15, su Raidue, andrà in onda la trasmissione «Il coraggio di vivere» che avrà per tema «Le fabbriche assassine». E' previsto un collegamento in diretta con Casale, considerata città simbolo per i danni causati dall'amianto che per decenni è stato lavorato all'Eternit, fabbrica fallita nel 1986.

A Casale è allestita una postazione fissa in piazza Mazzini, dove i conduttori del programma intervisteranno medici, ex lavoratori Eternit, sindacalisti, amministratori. Sarà ricordata la storia della lavorazione della pericolosa fibra bianca a Casale ■ dei danni che l'inquinamento da amia■■ continua ■ causare in Monferrato. Saranno mandate in onda anche immagini dell'ex stabilimento Eternit e di altri luoghi in cui si è lavorato l'amianto.

«Sarà l'occasione di ricordare le battaglie che ancora stiamo conducendo per chiedere giustizia dei danni prodotti dalla lavorazione della micidiale fibra - spiega Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro -. Stiamo raccogliendo dati ■■ quanti non hanno potuto ■■■nere i risarcimenti. E resta ■■■ che il problema dei cittadini ■■■ lavoratori che ■■■ stati colpiti da malattie causate dall'amianto. Loro non hanno alcun riconoscimento dall'Inail, né dall'Inps». [t. f.]

Vicino a Villanova

E' rimossa sciu d'olio sulla statale

CASALE. La misteriosa macchia oleosa è stata rimossa dalla statale Casale-Vercelli, ma resta l'enigma della ■■■. Soprattutto non si riesce a dare una spiegazione all'odore intenso che si è sprigionato tra Prarolo e Villanova.

Chi è passato nella zona sostiene che il maggior problema è stato appunto quello della «nube tossica»: «Si sentiva un'odore intenso che pungeva il naso, soprattutto vicino a Prarolo, ■■ a Villanova ■ avvertiva ancora» commenta un automobilista. La striscia oleosa sul selciato ■ che, ■ causa della pioggia, non si è riusciti ad identificare in modo preciso, ha provocato l'uscita di strada di due auto, fortunatamente senza gravi conseguenze.

Sono arrivati i vigili del fuoco per un primo intervento di rimozione della sostanza scivolosa, e i tecnici dell'Anas che hanno completato l'opera, spargendo sostanze apposite. Si ritiene che il prodotto oleoso sia fuoriuscito da un'autocisterna, lungo la statale. [s. m.]

Alfiano, nei guai due zingare e complice

Contadino blocca i ladri di galline

ALFIANO NATTA. Avevano un sacco di plastica e un bastone in mano, ma non hanno fatto in tempo a varcare la soglia del pollaio. Le due zingare, attese da un complice a bordo di un'auto, ■■■ state bloccate dal proprietario del pollaio, prima che potessero tramortire le galline che volevano rubare.

I carabinieri ■ Ponzano hanno denunciato tre zingari che vivono in campi nomadi ad Asti: Adele Bresciani, 51 anni, via Brenta, Anna Dubois, di 26, via Guerra, Stefano Bresciani, di 36, via Perdomo. Sono accusati di tentato furto ■ danni ■ Francesco Antonio Mangani, 60 anni, di Alfiano Natta, ■■■ Umberto I. Racconta Mangani: «Sono rientrato a metà mattinata, dopo essere stato ■ Casale dal meccanico. Non appena ho ■■■ piede in casa ho sentito squillare il telefono. Era ■■■ vicina di casa: la informava che alcune persone gironzolavano nell'orto, dietro la cascina. «Vai un po' a vedere che intenzioni hanno», ha detto la donna. E lui non se l'è fatto ripetere.

Gli sono venuti in mente i polli racchiusi nel recinto: «Ne avevo ■■■ quarantina - spiega -, ma da qualche tempo ma ne spariva qualcuno. Ho pensato che fosse colpa di cani randagi».

Quando ha visto le due donne ■ un passo dal pollaio, munito di sacchetto e bastone, ha tratto immediatamente le conclusioni: ■■co chi si cuoceva gratuitamente i polli per pranzo. «Questa volta ■■■ scappano», ha pensato Mangani e ha afferrato le due donne, impedendo loro di fuggire. ■ zingare hanno improvvisato qualche bugia poco credibile: «Cercavamo dell'insalata» hanno detto. «E volevate raccoglierla con un bastone?» ha replicato secco il proprietario del pollaio.

Anche il complice che era in auto ad attendere le due nomadi non ha osato allontanarsi. «Mi sono messo davanti alla sua vettura», racconta Mangani. Nel frattempo, la vicina di casa ha chiamato i carabinieri di Ponzano che hanno identificato i tre zingari e li hanno denunciati. [s. m.]

Il Comune cambia il regolamento per la rassegna dell'antiquariato

Si rinnova il Mercatino di Nizza

Uno spazio anche per scambi tra gli «hobbysti»

NIZZA. Uno spazio apposito per gli scambi tra appassionati di antiquariato, una maggiore vigilanza del Comune ed una regolamentazione più rigide sono le novità che fin dal prossimo mese caratterizzeranno il Mercatino dell'antiquariato nicese. Il Consiglio comunale ha deliberato il tanto atteso regolamento (se ne parla da almeno ■ anni), per disciplinare tutte le attività ■ questa mostra-mercato, ben nota in tutt'Italia.

L'organizzazione resta ancora affidata al Circolo numismatico (un gruppo ■ appassionati di tutto ciò che ha sapore d'antico), che inventò dal nulla il Mercatino circa 13 anni fa. «Cominciammo quasi per scherzo - ricorda uno dei promotori, Vincenzo Giolito - e man mano l'esposizione divenne importante. La gente ha cominciato a venire a Nizza dalla Lombardia e dalla Liguria ed il nostro mercatino è finito sulle principali riviste ■ arredamento».

La centrale piazza Garibaldi continuerà ad ospitare la rassegna (si svolge la terza domenica di ogni mese), ■■■ sarà suddivisa in tre aree: nel Foro boario coperto potranno disporre i banchetti soltanto i titolari ■ autorizzazione per il ■■■■ ■■■ su aree pubbliche; lungo ■ viale coloro che sono iscritti al Rec (registro esercenti il commercio), per■■ oggetti antichi od usati; infine uno spazio aperto a disposizione degli «hobbysti». «Potranno venire anche i semplici collezionisti di cose antiche - spiega l'assessore al Commercio Luciano Dino - non per vendere, ma solo per scambiare oggetti e mobili».

E' questa la vera novità del Mercatino, che potrebbe diventare ancor più celebre. Entro il 31 dicembre di ogni anno, chi intende venire a Nizza per vendere al Mercatino, deve presentare domanda al Circolo numismatico. La richiesta deve essere fatta anche dai collezionisti.

Con ■ nuovo regolamento (a cui farà seguito la firma della convenzione tra Comune e Circolo numismatico), anche i clienti saranno maggiormente garantiti e non si dovrebbero più ripetere i passati (e sporadici) episodi di merce dalla provenienza poco chiara, trovata sulle bancarelle nicesi.

Tra le altre novità in programma per la primavera, ci ■■■ ■ mostra di macchine agricole ad ogni terzo venerdì del mese, in coincidenza con ■ mercato settimanale. I concessionari di macchinari ed attrezzature per i lavori in campagna potranno portare in piazza la loro merce, senza però venderla.

L'idea del Comune è quella di offrire una nuova vetrina ad ■■ settore che rischia la crisi.

Enrica Cerrato

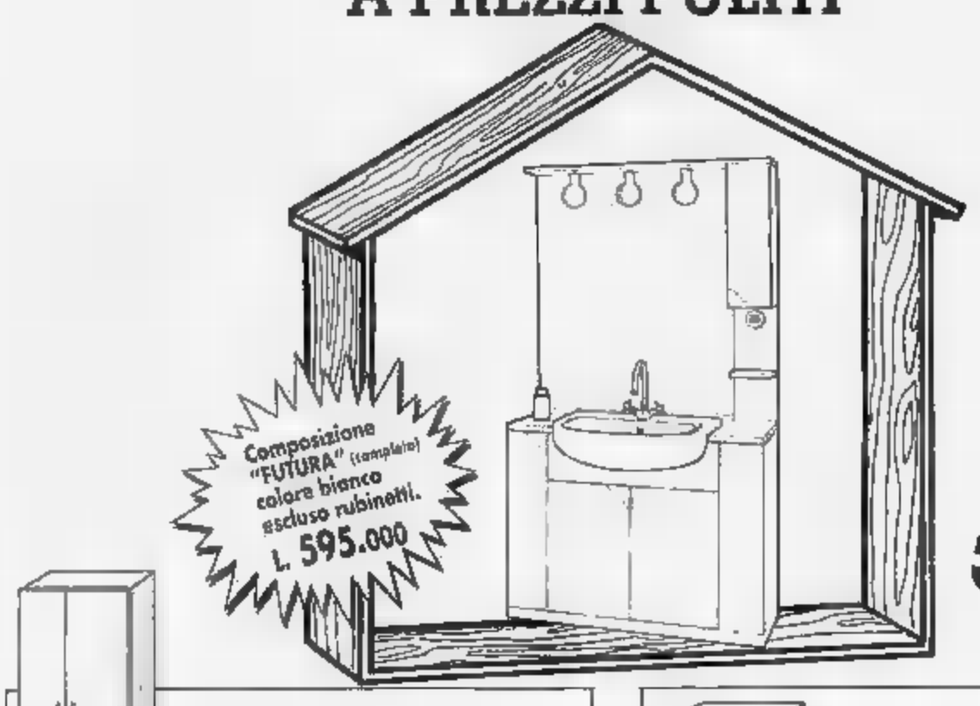
A MONTEBELLO

DAL 21 FEBBRAIO AL 12 MARZO

IPERAMA

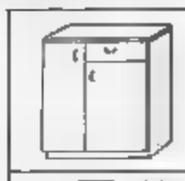
PER CHI AMA LA CASA E IL RISPARMIO

ARREDO BAGNO A PREZZI PULITI

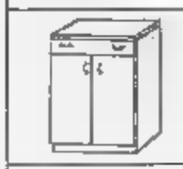


Mobiletto con 10 ripiani bianco o noce L. 168.000

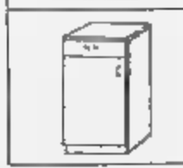
Mobiletto con 5 ripiani bianco o noce L. 146.000



Mobiletto con 4 ripiani bianco o noce L. 87.000



Mobiletto con 2 ripiani bianco o noce L. 79.000



Mobiletto con 2 ripiani bianco o noce L. 62.000

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - STRADA TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383/892950

Appuntamenti con LA STAMPA

ogni martedì tutto come

ogni mercoledì tutto■■■enze

ogni venerdì tutto dove

Guida del cittadino

Salgono i prezzi, scompare l'andata e ritorno ma nascono i nuovi abbonamenti-fedeltà

Sul treno parte il valzer dei biglietti

Ecco le tariffe ferroviarie in vigore dal 1° marzo

Con il 1° marzo è andato definitivamente in pensione il vecchio biglietto di «andata e ritorno». E' una delle novità varate dalle Ferrovie a contorno di un amaro aggiornamento di fondo: le tariffe sono aumentate dal 3 sino al 23 per cento, compresi i supplementi per gli Intercity (che hanno subito incrementi variabili, ma comunque inferiori a 3 mila lire). Addio anche ai vecchi abbonamenti a tariffa scontata riservati a studenti e lavoratori. Si tratta delle due categorie apparentemente più penalizzate, su cui pesano robusti rincari, che risultano però ridimensionati grazie a inedite formule promozionali varate per premiare la fedeltà degli utenti. Per chi viaggia in treno, ecco un quadro di tutte le variazioni normative-tariffarie.

ADDIO

E' stato abolito il tradizionale abbonamento mensile a prezzo ridotto per lavoratori e studenti. Lo ha sostituito un unico tipo di abbonamento che prevede un aumento medio del 40 per cento rispetto a quello soppresso, e che può essere utilizzato soltanto per tratte non superiori a 250 chilometri. Ottenibile con la semplice presentazione di un documento di riconoscimento, consente le fermate intermedie per motivi di coincidenza.

Un trattamento di favore, promosso come una specie di «premio-fedeltà», è invece riservato ai clienti che usano abitualmente il treno durante tutto l'anno. Si tratta di una serie di offerte vantaggiose grazie a cui, nell'arco di 12 mesi, si potrà addirittura risparmiare qualcosa rispetto al passato. Eccole in sintesi.

FORMULA «PAGHI 9 PRENDI 12».

E' la tratta dell'abbonamento più conveniente che, non più riservato ai lavoratori pendolari, ora può essere utilizzato da chiunque. Per ottenerlo sono state abolite le formalità del passato: non è più necessario richiedere alle Ferrovie la vecchia tessera di identificazione - che costava 10 mila lire - né presentare una documentazione attestante la qualifica di lavoro. La tessera in questione, se già acquistata, manterrà validità sino alla naturale scadenza dei 4 anni.

La formula «9 x 12» funziona così: l'abbonato che ha acquistato 9 abbonamenti mensili consecutivi, valevoli per il medesimo percorso, potrà acquistare uno successivo valido altri 4 mesi al prezzo di un singolo abbonamento mensile. Vale a dire che potrà viaggiare per un anno intero pagando 9 mesi e usufruendo di un benefit gratuito per gli altri 3. Ad esempio un abbonamento Torino-Asti di 72 mila lire mensili scenderà complessivamente a 54.000, contro le 53.800 del vecchio abbonamento ridotto.

PLUS PER 13 MESI.

E' un nuovo abbonamento della validità di 13 mesi rilasciato dietro pagamento anticipato del prezzo per 9 mesi. Oltre ad essere particolarmente vantaggioso (il 40 per cento di sconto) anche questo titolo di viaggio garantisce la stabilità del prezzo in caso di successive variazioni. Particolari garanzie sono previste in caso di smarrimento, furto o mancata utilizzazione del biglietto.

In questo caso il benefit consiste in 4 mesi di viaggi gratuiti. Per un pendolare tra Torino e Asti (56 chilometri di distanza), ad esempio, un biglietto plus in 2ª classe costa complessivamente 646 mila lire e cioè 49.846 lire al mese contro i 53.800 del vecchio abbonamento ridotto. Sostengono i funzionari: «Versare una somma così impegnativa in anticipo e in un colpo solo sostituisce un salasso poco invitante. Il risparmio resta notevole anche per chi non utilizzerà il treno durante l'intero mese delle ferie».

STUDENTI: PAGHI 7 E VIAGGI 9.

Agli studenti che normalmente viaggiano in nove mesi all'anno, e cioè nel periodo delle lezioni, è riservata l'offerta su misura del «paghi 7 e viaggi 9». Il giovane pendolare - dopo aver acquistato sei abbonamenti mensili consecutivi valevoli per lo stesso percorso - quando paga il settimo solo a questo punto dovrà esibire un documento certificante la frequenza agli studi) riceverà in omaggio altri 2 abbonamenti mensili. Per ottenerli dovrà semplicemente riconsegnare gli abbonamenti già utilizzati.

Periodo di transizione. Dato che la data di entrata in vigore ad anno scolastico iniziato, le Ferrovie hanno previsto una fase transitoria. Esclusivamente per l'anno in corso, agli studenti che abbiano acquistato 3 abbonamenti mensili consecutivi verrà rilasciato uno gratuitamente, previa riconsegna dei precedenti.

Non consecutivi. In questo, come negli altri casi, gli abbonamenti si intendono consecutivi se l'intervallo tra la scadenza del primo e l'inizio di validità del secondo non supera i 5 giorni.

TARIFFE A CONFRONTO

DISTANZE		TARIFFA ORDINARIA	NUOVA TARIFFA ORDINARIA	VECCHIO RIDOTTO	NUOVO ORDINARIO	STUDENTI PAGHI 7 E PRENDI 9	ABBON. MENS. PAGHI 9 PRENDI 12	ABBON. MENS. PAGHI 9
11-20 km.	1 cl.	2.700	3.100	51.000	65.500	50.944	49.125	45.346
	2 cl.	1.600	1.800	30.000	38.500	29.944	28.875	26.654
21-30 km.	1 cl.	4.000	4.300	65.000	84.000	65.333	63.000	58.154
	2 cl.	2.400	2.500	38.300	49.500		37.125	34.269
31-40 km.	1 cl.	5.300	5.500	77.100	99.500	77.389	74.625	68.885
	2 cl.	3.200	3.200	45.400	58.500	45.500	43.875	40.500
41-50 km.	1 cl.	5.700		89.200	114.500		85.875	79.269
	2 cl.	3.900	3.900	52.500	67.500	52.500	50.625	46.730
51-60 km.	1 cl.	7.300	7.900	91.400	122.500	95.278	91.875	84.808
	2 cl.	4.300	4.600	53.800	72.000		54.000	49.846
61-70 km.	1 cl.	8.500	9.100	101.090	132.500	103.056	99.375	91.730
	2 cl.	5.000	5.300	59.400	78.000	60.667	58.500	54.000

VIAGGI DI CORSA SEMPLICE

Nel prospetto che segue si riportano, limitatamente ai viaggi fino a 100 km in 2ª classe, i nuovi prezzi e le variazioni rispetto a quelli in vigore fino al 28 febbraio.

KM	L.	VARIAZIONE L.
1-10	1.500	—
11-20	1.[illegible]	+200
21-30	2.500	+100
31-40	3.200	—
41-50	3.900	—
51-60	4.600	+300
61-70	5.300	+300
71-80	6.000	+300
81-90	6.700	+200
91-100	7.400	+200

BIGLIETTI DI ABBONAMENTO ORDINARIO

KM	1ª CLASSE	2ª [illegible]
1-10	45.000	26.500
11-20	65.500	[illegible]
21-30	84.000	49.500
31-40	99.500	58.500
41-50	114.500	67.500
51-60	122.500	72.000
61-70	132.500	78.000
71-80	144.500	85.000
81-90	155.500	91.500
91-100	166.500	98.000
101-125	184.500	108.500
126-150	202.500	119.000
151-175	[illegible]	130.500
176-200	239.500	141.000
201-225	257.500	151.500
226-250	275.500	162.000

BIGLIETTI DI ABBONAMENTO PLUS VALEVOLE 13 MESI

[illegible]	1ª CLASSE	2ª CLASSE
1-10	405.000	238.500
11-20	589.500	346.500
21-30	756.000	445.500
31-40	895.500	526.500
41-50	1.030.500	607.500
51-60	1.102.500	648.000
61-70	1.192.500	702.000
71-80	1.300.500	765.000
81-90	1.399.500	823.500
91-100	1.498.500	882.000
101-125	1.660.500	976.500
126-150	1.822.500	1.071.000
151-175	[illegible]	1.174.500
176-200	2.155.500	1.269.000
201-225	2.317.500	1.363.500
226-250	2.479.500	1.458.000

[illegible] E [illegible]

E' stato abolito il comodo biglietto che, con una riduzione del 15 per cento, dava la possibilità di andare e venire in una determinata località nell'arco di 3 giorni. Lo ha sostituito un carnet scontato, composto da un minimo di 4 biglietti validi per qualsiasi percorso predeterminato superiore ai 70 chilometri.

Se il tragitto è compreso tra i 71 e i 350 chilometri lo sconto sui biglietti è del 10 per cento, se invece la tratta supera i 350 chilometri la riduzione sale al 20 per cento. Esempio: un viaggio di andata e ritorno Torino-Venezia con tappa a Milano e Verona comporterà una sconto del 10 per cento sulle tratte Torino-Milano, Milano-Verona e Verona-Venezia, più uno sconto del 20 per il rientro Venezia-Torino. Il medesimo carnet potrà essere utilizzato entro 30 giorni per serie di destinazioni diverse: oggi a Torino e Milano (riduzione del 10 per cento), domani a Genova (riduzione dal 10 per cento), tra una settimana a Bologna (riduzione del 10 per cento) e tra 15 giorni a Roma (riduzione del 20 per cento).

[illegible]

Il supplemento per i treni Intercity o Eurocity ha subito un aumento medio di circa il 7,5 per cento.

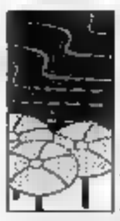
TESSERA DI AUTORIZZAZIONE.

Indicata per chi utilizza di frequente il treno per mete diverse, garantirà come in passato uno sconto del 40 per cento su un numero illimitato di biglietti per qualsiasi destinazione. Valida in precedenza per 3, 6 oppure 12 mesi, ora è possibile acquistarla anche con una validità limitata a un mese solo. Due a scelta i tipi nuovi: il primo (56 mila lire al mese) limita il ribasso del 40 per cento ai biglietti normali mentre il secondo (81 mila lire mensili) consente di ottenere un ribasso del 50 per cento anche sul prezzo del biglietto e l'esenzione del supplemento dell'Intercity.

SERVIZI DI [illegible]

Una tessera grandi viaggi

Sconto del 40% sui biglietti Previsto il boom nelle vacanze



La nuova «tessera di autorizzazione» (valida per un numero illimitato di biglietti a tariffa ridotta del 40 per cento verso qualsiasi destinazione) è particolarmente utile per chi si sposta molto per lavoro o turismo. Le Ferrovie attendono un boom di questo titolo di viaggio durante le prossime vacanze estive, quando la tessera potrà servire anche a chi si limiterà ad utilizzarla per tornare nel paese di origine al Sud.

DA TORINO A [illegible]

L'andata Torino-Palermo, ad esempio, causa l'incremento medio di prezzo del 3 per cento è salita da 76.700 lire a 80.400, per cui andare e ritornare da Palermo a Torino adesso costa 160.800 lire contro le 157.400 precedenti. Ma il [illegible] può essere abbattuto dalla tessera mensile che consente un ribasso del 40 per cento e, per i viaggi in seconda classe, comporta un prezzo di [illegible] lire. Sommando tale cifra con il prezzo ribassato del 40 per cento dei due biglietti si ottiene un totale di 152.600 lire. Conclusione: utilizzando la tessera mensile di autorizzazione, un unico viaggio di andata e ritorno da Torino alla Sicilia costerà 152.600 lire contro la tariffa normale di 160.800 e le 157.400 della vecchia tariffa, consentendo un risparmio che supera la spesa della tessera.

PIU' VIAGGI, PIU' VANTAGGI.

Il vantaggio (garantito in maniera analoga da un paio di viaggi di andata e ritorno a [illegible] in un unico mese) aumenterà in base all'incremento dei viaggi effettuati nel periodo di validità della tessera.

Treno e bus, tariffa unica

Un piano comune Ferrovie-Regioni

Il treno garantisce abbonamenti mensili con un ribasso medio del 70 per cento rispetto ai trasporti pubblici su gomma. Qualche esempio su scala piemontese: 58.500 lire (in seconda classe) contro 103 mila lire per l'abbonamento sulla tratta Torino-Pinerolo; 58.500 contro 96 mila per quella Alessandria-Acqui, 26.500 contro 48 mila per la tratta da Cuneo a Borgo San Dalmazzo; 72 mila contro 127 mila per quella da Novara a Verallo; 72 mila contro 127 mila per la Torino-Asti.

Questa diversità potrebbe il varo delle «tariffe integrate» che costituiranno un passo obbligato verso il rinnovo dei trasporti, favorendo l'interscambio auto-autobus-treno e consentendo di trasbordare da autobus a treni e viceversa senza dover rinnovare il biglietto. Un traguardo ancora lontano, carico di potenzialità ma anche di problemi.

[illegible] IN PIEMONTE.

Per inserire impianti e servizi ferroviari nella rete metropolitana torinese sono stati individuati 220 treni gravitanti nelle 8 stazioni della città. L'ipotesi prevede l'accesso ai treni (esclusi Intercity ed Eurocity) di tutti i clienti di tram e autobus in possesso di biglietti a pagamento. Si propone inoltre di agevolare gli abbonati nell'acquisto del biglietto e fornire incentivi economici ai pendolari che utilizzano treno e mezzi pubblici.

Su scala regionale si punta invece su una tariffa unica per autolinee e treni. Fra gli ostacoli da affrontare entro il '94: la differenza tra le tariffe ferroviarie e quelle praticate dai servizi di trasporto pubblico regionali e la diversa struttura degli scaglioni chilometrici.

[illegible] TARIFFA SCONTATA

Il decreto che ha sancito gli ultimi aumenti prevede una speciale «tariffa 40» concordata tra le Ferrovie e le singole Regioni per agevolare il traffico pendolare. In base all'accordo ogni Regione dovrà contribuire, con congrue sovvenzioni, al varo di una «tariffa unica» particolarmente conveniente per i trasporti locali su strada e rotaia.

Dicono in Ferrovia: «Fare affidamento su zoccolo fedele di clienti consentirà una programmazione più razionale delle linee. Compresi i "rami secchi" dove in passato il coefficiente di esercizio, e cioè il rapporto tra spesa e ricavo, ha accusato enormi squilibri: si va a 47,5 lire di spesa contro ogni lira incassata».

Accordo in Val d'Aosta

Abbonamenti per i residenti con riduzione del 40 per cento

Puntando sulla propria autonomia istituzionale, la Valle d'Aosta ha firmato un contratto con la Ferrovie che comporta, dal primo marzo, una serie di agevolazioni tariffarie tra cui la vendita di abbonamenti scontati del 40 per cento ai residenti. La Regione, che ha deciso di incentivare anche [illegible] mente l'uso del treno, concluderà entro l'anno lo studio di un progetto di integrazione tariffaria orientata su un profondo riassetto del trasporto pubblico.

OBIETTIVO TARIFFA UNICA.

In Valle d'Aosta, dove il costo del biglietto ferroviario è di poco inferiore a quello delle autolinee, l'obiettivo di una tariffa unica per i diversi mezzi di trasporto è meno complesso e forse più a portata di mano che altrove.

[illegible] [illegible]

Le località di interscambio gomma-rotaia verranno probabilmente localizzate a Pont Saint Martin, Verrès, Châtillon, Aosta, Villeneuve e Morgex dove i viaggiatori, utilizzando [illegible] biglietto, potranno usufruire di puntuali coincidenze tra treno e autobus.

Le Ferrovie e le altre Aziende di trasporto suddivideranno gli introiti tariffari in via contrattuale, oppure utilizzando le nuove tecnologie di obliterazione o i biglietti magnetici.

E S[illegible] PER I TURISTI.

Per i turisti si ipotizza una tariffa comprensiva di seggiovia e funivia. Entro l'anno le scelte definitive, nel '95 le prime sostanziali novità.

Ovada, stasera al Comunale «Appuntamento in nero»

La violenza è in scena

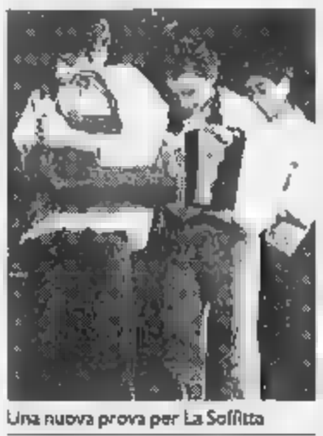
La Soffitta debutta con un impegnativo e realistico testo scritto da Horowitz. Una sorta di giallo duro e brutale. Musica degli U2

OVADA. La compagnia teatrale La Soffitta torna al Comunale, oggi alle 21, con un nuovo lavoro: «Appuntamento in nero», di Israel Horowitz. Anche questo spettacolo è una produzione dell'Asto, l'Associazione culturale teatrale ovadese. E, come ogni volta, c'è particolare attesa in città su come questi giovani sapranno affrontare il nuovo lavoro, piuttosto impegnativo.

Ritenuto un testo particolarmente realistico, «Appuntamento in nero» ha le caratteristiche di un giallo. E porta sul palcoscenico stralci di quella violenza di cui sono colme le cronache contemporanee.

La storia è ambientata in una cartiera nell'hinterland di una grande città [illegible]. I protagonisti sono due uomini e una donna. Costoro, attraverso un linguaggio aspro e duro, quindi anche con battute rozze e brutali, svolgono un discorso destinato ad originare una certa tensione fra gli spettatori. Questo perché dietro all'esistenza di questi personaggi c'è una vicenda assurda e brutale, ma che può considerarsi di estrema attualità.

Il personaggio femminile incarna una sorta di vendicatrice che, dietro un'apparenza distaccata e fredda, sa giocare bene le sue carte e riesce a scatenare rancori e rabbie represse. Naturalmente, con un preciso scopo che pian piano lo spettatore, seguendo lo spettacolo, vedrà svelato.


Una nuova prova per La Soffitta

Definito un testo «realistico», anzi «brutalmente realistico», «Appuntamento in nero» pone un susseguirsi di interrogativi che potranno essere sciolti assistendo allo spettacolo.

La regia è di Jurij Ferrini, personaggi ed interpreti sono: Arci Crisp (Franco Ravera), George Ferguson (Fausto Paravidino) e Margi Palumbo (Wilma Sciutto); la colonna sonora è tratta da «The Joshua Tree», degli U2; l'assistente di regia è Alessandro Pola; il direttore di [illegible] Marco Zonutto; il capo macchinista Fulvio Priano; la Grafica è di Fausto Paravidino. Ha collaborato, alla realizzazione Daniela Tortarolo.

Bottero

A Voghera

«Innamorati» a fini benefici

VOGHERA. Doppio appuntamento al teatro oggi a Voghera.

All'Arlecchino, con rappresentazioni che s'inizieranno alle 16 e alle 21, andrà in scena «Gli innamorati», una delle tante e piacevoli storie uscite dalla penna e dalla fantasia di Carlo Goldoni. Sul palcoscenico vogherese ci sarà la compagnia che ruota attorno all'attore Carlo Mazzarella.

Lo spettacolo ha finalità benefico: il ricavato della vendita dei biglietti saranno devoluti all'Admo, l'associazione che riunisce i donatori di midollo osseo.

Ne «Gli innamorati» si ritrovano i tipici tratti della fantasia goldoniana, tutta ruotante attorno alla Venezia crepuscolare del Settecento: storie di amori vissute in un clima surreale tra attimi di sentimento ed episodi dal sapore divertente e ironico.

Entrambe le rappresnetazioni si terranno al cinema teatro Arlecchino in via XX Settembre, nei pressi del Castello Visconteo. [d. sa.]

ALLA RIBALTA

Luciano, al mixer dopo gli effetti speciali

Dalle luci al mixer: questo l'iter seguito in discoteca da Luciano Bedini, «spalla» di Fulvio Dondero alla Pantera Rosa e di Marco Franciosa al Palladium Studios. Cinque anni fa Luciano era un assiduo frequentatore del Palladium. «Col tempo - ricorda - è cresciuto il mio desiderio di [illegible] nella serata una parte attiva, andando oltre il ruolo di semplice cliente».

Ma in discoteca il mixer non si affida al primo venuto: per un gestore la questione è tassativa. «Se vuoi, puoi cominciare da lì» gli dissero, indicandogli il pannello [illegible] i commutatori delle luci. E Luciano cominciò la carriera miscelando «strobo» e laser, impegnandosi a «stupire il pubblico con effetti speciali», in barba a quanto sentenzia un celebre spot pubblicitario.

Sembra una facile battuta dire che in discoteca il light-jay ricopre un ruolo oscuro: la ribalta più ambita è sicuramente quella del deejay, [illegible] per Luciano l'esperienza è stata appagante quanto utile. «Creare giochi di luce - dice -, seguendo con una certa logica i passaggi più importanti di un pezzo riveste sicuramente una componente creativa: la stessa che in fondo persegue il deejay, dosando con abilità quello che gli suggerisce il [illegible] gusto personale e quello che chiede la gente». E poi il light-jay, stando alle spalle di chi lavora al mixer, finisce con l'apprenderne il fondo ogni trucco del mestiere.

Luciano Bedini è la «spalla» di Franciosa al Palladium Studios e di Dondero alla Pantera Rosa

Così Bedini, da light-jay che [illegible] è trasformato nel fedele «secondo» di Fulvio Dondero alla consolle della Pantera Rosa, la discoteca acquese più raffinata, dove le luci non hanno più importanza fondamentale. Quando invece, ogni giovedì e sabato sera, Luciano assiste al mixer Franciosa, ecco che l'esperienza precedente si rivela realmente «luminosa»: un pubblico più giovane, un locale dove ci si reca per scatenarsi a fondo sulla pista, regalano alle «architetture di luce» una componente [illegible] essenziale.

Tutto ciò influisce anche sui gusti musicali? «Forse in parte - dice Luciano -, perché il genere che preferisco è misto, con componenti melodiche: la soft americana che si suona nei club di New York, quell'underground facile tipo Jeannette Jackson. E va bene anche un certo commerciale, che non scivoli troppo in basso. Tutto meno il techno: lì non c'è luce [illegible] punto di vista».

Brunello Vescovi

GIORNO E NOTTI

JAZZ
Romano Mussolini in concerto

C'è attesa per il concerto che Romano Mussolini terrà domani sera, alle 21,15, con il suo Jazz quintett al Teatro Civico di Tortona. L'appuntamento, fuori programma, è proposto in collaborazione con gli Amici della musica. I biglietti (costano dalle 10.000 alle 30.000 lire) sono in vendita alla biglietteria del Teatro dalle 17 alle 19,30.

ROCK
Band alessandrine al Bizarre

Al Festival rock music pub Bizarre [illegible] alle 22 [illegible] i Garage days di Alessandria e i Lemon squeezer di Tortona. Il gruppo che otterrà i favori della giuria aggiungerà il suo nome a quello dell'Jo jo band, il Gruppo elettrogeno e degli Axicana di Valm[illegible] che giovedì hanno avuto la meglio sui casalesi Scum Violet.

CINEMA
Da Nanni Moretti a Paskaljevic

Per la rassegna «Anteprime di cinema» organizzata dal Gruppo cinema al Cine Poli di Casale oggi viene proiettato «Caro diario», di Nanni Moretti, alle 20,20 e alle 22,20. Ad Alessandria, in Sala Ferrero per i soci del Gruppo cinema, alle 21,30 viene proposto «Tango argentino» di Goran Paskaljevic.

LISCIO
Valentia, si balla con Jean [illegible]

Ballo liscio oggi pomeriggio a Valentia di Valenza. Conduce il deejay Jean Marie.

ANTICAGLIE
Casale, [illegible] al S. Vincenzo

Ogni giorno (dalle 10 alle 18,30) fino a domenica all'istituto San Vincenzo di Casale (via Canina) è aperto il mercatino di [illegible] antiche. Il ricavato va ai poveri.

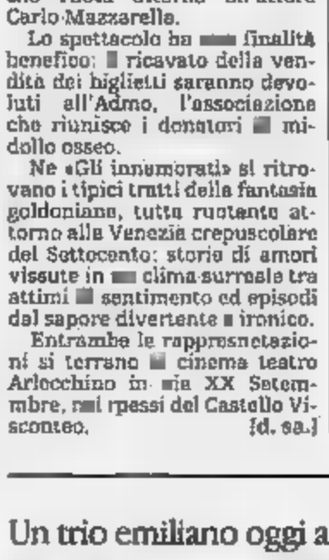
MUSICA DAL VIVO
Blues a Cassinasco, jazz a Novi

Il Blues duo formato da Fabio Treves e Paolo Bonfanti [illegible] questa sera al Maltosa di Cassi[illegible]. Al Mixer american bar di Novi è di scena invece il jazz con il quartetto Magika: Gianni Nesto, Marco Paolillo, Giorgio Penotti e Carlo Liberati.

Un trio emiliano oggi alle 21,15, al pianoforte ci sarà Massimo Paderni

Suonano i fiati della «Toscanini»

Al Carmine concerto di flauto, oboe, clarinetto


Uno dei concertisti [illegible] anche nell'orchestra della Rai di Torino

ALESSANDRIA. Musica classica protagonista questa sera all'Oratorio di S. Maria del Carmine: alle 21,15 terrà un concerto il Trio di fiati dell'orchestra sinfonica dell'Emilia Ro[illegible] «Arturo Toscanini». Sulla scena, accompagnati al pianoforte da Massimo Paderni, saranno Giovanni Picciati, clarinetto, Fabio Rastelli, oboe, e Sandu Nagy, flauto.

In programma vi sono composizioni di Milhaud (Sonata per flauto, oboe, clarinetto e pianoforte), Villa Lobos (Choros n. 2 per flauto e clarinetto), Arnold (Divertimento per flauto, oboe e clarinetto), Shostakovich (Quattro valzer per flauto, clarinetto e pianoforte), Niel[illegible] (Two fantasy [illegible] per oboe e pianoforte op. 2), Saint Saëns (Capriccio su arie danesi e russe per flauto, oboe, clarinetto e pianoforte).

Massimo Paderni è stato assistante al [illegible] di perfezionamento all'accademia Chigiana di Siena, da alcuni anni opera nel settore dell'organizzazione musicale ed è docente di pianoforte principale di conservatorio di Alessandria.

Sandu Nagy è [illegible] primo di ricoprire il ruolo di primo flauto alla «Toscanini» ha collaborato con le orchestre filarmoniche di Bucarest e Tg. Mures, in Romania, e con l'orchestra della Rai di Milano.

Il clarinettista Giovanni Picciati suona a Reggio dal [illegible] e collabora anche con l'orchestra internazionale d'Italia e l'orchestra da camera di Mantova, inoltre [illegible] diversi gruppi da camera e insegna.

Fabio Rastelli da quest'anno collabora anche come primo oboe all'orchestra sinfonica della Rai di Torino. Dal [illegible] al 1988 ha ricoperto questo ruolo all'orchestra del Teatro massimo di Palermo, per passare nel 1988 a Reggio Emilia. [m. fa.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno**. Or.: 16,20; 17,40; [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA via Cavour della Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1 **Mel nome del padre**. Or.: [illegible]; 17,25; [illegible]. Sala 2: **Bronx**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala [illegible]: **La casa degli spiriti**. Or. 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]: **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24. [illegible] man. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto [illegible]: **Film bianco**. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CHAPLIN 1 via Gaetaldi 32/b: **The innocent**. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a: **Il profumo della papaya verde**. Or.: 15, 16,55, 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Cigna 5: **[illegible] runnings quattro** [illegible]. Or. 16,30, [illegible] 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 8: **Uova d'oro**. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino [illegible]: **Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISSE BLU piazza Sabotino: **I tre moschettieri**. Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISSE ROSSO piazza Sabotino: **L'uomo che guarda** [illegible]. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. [illegible] piazza Vittorio Veneto 8: **Carlito's way**. Or. 15, 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241: **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or. 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma: **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,30
FARO via Po 30: **Mrs Doubtfire** [illegible]. 20,10; 22,35
FIAMMA corso Trapani 57: **Perdiamoci di vista**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL corso Boccaccio 4: **Malice (Il sospetto)**. [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG v. Po 21: **Il circolo della fortuna e della felicità**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis: **Il giudice ragazzino**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Cat [illegible] Federico: **Free Willy - Un amico da salvare**. Cit. 15,45; 18; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8: **Film bianco**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7: **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7: **L'uomo [illegible] guarda**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verulllo 8: **Pelle in canna** [illegible] Ingresso lussaria.
OLIMPIA 1 v. Ancona 31: **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Ancona 31: **La famiglia Addams 2**. Or.: [illegible]: 18,45; [illegible]. 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15: **Storia ad invito**.
ROMANO Gall. Subalpina: **Quel che resta del giorno**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2: **Piccolo Buddha**. Or. 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336: **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215. t. 88.151. Ore 20,30 **La forza del destino** di Giuseppe Verdi, Alain Guingal de. reg. Lorenzo Mariani [illegible] Aprile Millo e Sergei Leiferkus. Orchestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti di ingresso sono [illegible]. Biglietteria (ore 10-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 il Gruppo della Rocca pres. **Segno di una notte [illegible] mezza estate** di W. Shakes[illegible] reg. G. [illegible]. Stasera ore 20,45 Gabriel Giovanni presentano Johnny Dorelli in **...ma per fortuna c'è la musica** musica di Juja Fiastri ed Enrico Vaime, coreografie di Don Lurei, regia di Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. [illegible]. Questa sera alle ore 21 Ombretta Valsoni in **Lettera a una figlia** testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Alberazzi. Repliche fino a domenica. Prev. casa tel[illegible] 10-13 15-19. Tel. 650.80.34

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Amica 6**, situation comedy
19 — **Amica 6**, telefilm
20 — **Sky way**, telefilm
20,45 **Film**
23 — **Situation comedy**

Telecupole
18,25 **Tg 4**
20,30 **Bollettino della neve**
20,40 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio** [illegible]
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Riccioli d'oro**, [illegible]
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Il profumo del potere**, miniserie
20,30 **I padroni** [illegible] **notte**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Duratemah**, cartoni
19,10 **Tgs**
20,30 **Rosa de Lejos**, telefilmanata
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Supersix sport**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Torilon**, [illegible] animati
20 — **Torino magica**
20,30 **La grande conquista**, film
22,30 **Skywny**, telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete News**

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 sole 24 ore**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 [illegible] **figlio** [illegible] **stella del mattino**, miniserie
22,30 **Che pelle di nove**, varietà
22,45 **La rosa dei conti**

Rete 9 Tai
20,52 **L'ala di Falamoca**
21 — **Pro loco al castello**
21,15 **Confidenzialmente con...**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9** [illegible]
[illegible] **Il Gazzettino liberamente letto da...**
22,55 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
[illegible] **Business news**
20,45 **Costruttori di città**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della** [illegible]

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
16,50 **Un sogno del cuore**, telenovela
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. informa**
22,15 **Tg sera**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Avventure in alto** [illegible] telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **La maschera e il cuore**, film
22 — **Avventure in alto mare**, telefilm
22,30 **Cartomanzia con mega** [illegible]**nna**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - «La piramide Sabauda»**
19,25 **Borsari celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **23 passi dal delitto**, film
[illegible] **L'impegno per la vita in famiglia**, commento di mons. Massimo Giustetti vescovo di Biella
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **America oggi**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

FILM AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
Mrs. [illegible] di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un [illegible] è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20-22,15 — L. 6000 posto unico
Aladdin di J. [illegible] e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
OGGI CHIUSO

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 21,30. L. 5000 (p.ta. soci Gruppo Cinema)
Tango argentino

Corso — Tel. 258.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Free Willy - [illegible] amico [illegible] salvare [illegible] Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. [illegible] V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori [illegible] 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
I tre moschettieri di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma [illegible]ro spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Ballucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

ACQUI T.
Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: [illegible] — Lire 6000/5000
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20-22 — Lire 8000/7000
I tre moschettieri di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma [illegible] spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

CASALE [illegible]
Moderno — Tel. (0142) 452.818 — [illegible]: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Free Willy - Un amico [illegible] salvare di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20,20/22,20 — L. 10.000 posto un.
[illegible]re diario di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
[illegible] del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

NOVI L.
Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 posto unico
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

OVADA
Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21
Spettacolo teatrale

SERRAVALLE S.
Lara — Tel. (0143) 62.855 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita, '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane patatica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

TORTONA
Sociale — Tel. 051.326 — Or.: 20/22,30 — [illegible] posto unico
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

VOGHERA
Arlecchino — [illegible] (0383) 648.124 — Or.: 16 e 21
Spettacolo teatrale

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Licia Tomabuoni:
144-66-0919

Rossoneri nei guai. I grigi in amichevole a Novi

Vogherese, indagati l'ex patron e Salerno

VOGHERA. Sembrano non aver fine le tante che si accavallano sulla vicenda Voghere se, una squadra che non riesce a trovare pace non solo sul campo, ma anche nelle vicende extra calcistiche.

Adesso è la volta della richiesta di rinvio a giudizio - da parte della procura della Repubblica - per Danilo De Giorgi (titolare della concessionaria Fiat) e per Vincenzo Salerno (imprenditore del settore tessile), sino al 1989 rispettivamente presidente e vice presidente del club di via Facchinetti. Il provvedimento è legato a una denuncia presentata dall'ex dirigente accompagnatore, Mauro Corrado (all'epoca anche consigliere della squadra), di Cervesina.

Sul caso, coperto da riserbo, filtrano comunque alcune notizie. Tutto ruoterebbe attorno all'ultima campagna acquisti e vendite della gestione De Giorgi-Salerno e agli aspetti da verificare del bilancio societario di quegli anni.

Mauro Corrado ha lanciato anche alla Covisoc, l'ente federale che controlla le società di serie C, senza risparmiare note polemiche verso Antonio Matarrese, presidente della Federcalcio. Sulla richiesta di rinvio a giudizio ora deciderà il giudice delle indagini preliminari, Baccolo.

Tanto per rimanere in tema giudiziario, i giocatori della Vogherese hanno deciso di mettere in mora il sodalizio per ottenere il pagamento degli ultimi tre stipendi. Ieri pomeriggio, gli atleti si sono incontrati con l'avvocato alessandrino Baravalle, fiduciario di zona dell'Associazione italiana calciatori, che valuterà la richiesta di aprire una vertenza economica con il club oltrepadano.

Tra polemiche, giudici e avvocati c'è anche qualcuno che pensa a domenica pomeriggio, quando i scenderanno si giocheranno, contro il Pergocrema, le residue possibilità di rimanere in serie C2.

Fabio Morello (nella foto) unica domenica prossima con il Pergocrema. Infatti, saranno assenti infortunati Dell'Amico e Chiellini, oltre allo squalificato Padovani. Senza stipendio da tre mesi, intanto, i giocatori rossoneri hanno deciso di mettere in la società

Non ci saranno Dell'Amico, Chiellini (infortunati) e Padovani (squalificato). L'unica punta sarà quindi Morello, il quale affiancherà l'ale Costa che rientra in squadra dopo lungo stop, dovuto a un infortunio.

■ **Amichevole Novese-Alessandria** gi alle 15 allo stadio «Costante Girardengo» di Novi. I bianconeri di mister Traverso si presentano come un ottimo per i grigi, impegnati domenica al «Moccagatta» col Palazzolo. **[r. al.]**

Calcio giovanile: tutti i risultati dei campionati del Comitato provinciale

Don Bosco affonda la Fulvius

Goleada e spettacolo tra gli Esordienti: 7-3, con tripletta di Montobbio. Nel girone B si conferma capolista il Dertona, 5-0 contro la Boschese. Valenzana batte la Viguzzolese

Nel turno di ritorno dei campionati giovanili di calcio, attacchi in evidenza in tutte e le . Non si è giocato a San Salvatore il match fra Monferrato e Fulvius Valenza (categoria Allievi) per il mancato arrivo dell'arbitro designato.

Esordienti. Nel girone A, in vetta alla classifica la Don Bosco Alessandria che ha sconfitto per 7 a 3 la Fulvius Valenza, con reti, fra gli altri, di Montobbio, autore di una tripletta, e Lunardon a segno due volte. Gli altri risultati: Gabbiano Alessandria-La Sorgente Acqui Terme 0-3; Monferrato-Solero 4-0; Fulgor Alessandria-Occimiano 0-3; Samp Valenza-Dertona 1-0; Quargnento-Quattordio 6-2. Ha riposato l'Aurora Alessandria.

Nel girone B, terza vittoria consecutiva per il Dertona che si conferma capolista con quattro punti di vantaggio sulla Novese. I bianconeri si sono imposti con il punteggio di 5 a 0, in casa, contro la Boschese. Risultati: Fulgor Alessandria-Don Bosco Alessandria 0-2; Arquatese -Orti Alessandria 2-0; Castellazzo-Novese 1-3; Ovada - Luciano Eco Don Stornini Alessandria 3-0; Pro Molare-Aurora Alessandria 2-0. Ha riposato l'Europa Alessandria.

Nel girone C, la Valenzana, prima in classifica, si è prontamente riscattata dal mezzo passo falso rimediato nel turno precedente sul campo dell'Arquatese, superando, di fronte ai propri tifosi, per 1 a 0 la Viguzzolese. Risultati: Libarna Serravalle Scrivia-Pozzolese 1-2; Sale-Fulvius Valenza 0-0; Novese -Castelnovese 0-3; Carrosio -Aurora Pontecurone 2-1; Leone Dehon Spinetta Marengo -Dertona 5-1. Ha invece riposato l'Arquatese.

Giovanissimi. Nel girone A, si registrare soltanto un successo casalingo, nei sette incontri in calendario. La squadre alessandrina dell'Orti si è imposta, infatti, per 8 a 0 in trasferta sul campo del Monferrato. E, particolare curioso, nessun pareggio. Risultati: Fulgor Alessandria-La Sorgente Acqui Terme 1-3; Leone Dehon Spinetta Marengo-Occimiano 3-2; Castellazzo-Quargnento 2-4; Ovada calcio-Luciano Eco Stornini Alessandria 0-2; Samp Valenza-Europa Alessandria 0-2; Don Alessandria- Fulvius Valenza 1-3.

Nel girone B, non si ferma la marcia della capolista Arquatese che è «passata» per 4 a 0 a Carrosio. Risultati: Libarna-Pozzolese 0-0; Sale-Cabella Ligure 4-1; Novese-Boschese 2-0; Carbonara-Viguzzolese 0-2; Gaviese-Castelnovese 3-2; Audax Tortona-Dertona 1-1.

Allievi. Nel girone A, seconda battuta di arresto consecutiva per l'Orti Alessandria, primo in graduatoria. Dopo lo stop subito la settimana precedente a San Salvatore, i ragazzi di mister Graziano sono stati bloccati, questa volta, ad Acqui Terme dalla Sorgente, vittoriosa con il punteggio di 5 a 2. Gli altri risultati: Luciano Eco Don Stornini -Samp Valenza 2-0; Fulvius Valenza-Fulgor Alessandria 17-0; Novese-Dertona 1-1; Occimiano-Europa Alessandria 3-2; Felizzano-Monferrato 1-0. Ha riposato il San Carlo di Borgo Martino.

Nel girone B, il Castellazzo non perde colpi. Nell'ultimo fine settimana la squadra di mister Guglielmo si è imposta per 4 a 0, in trasferta, contro l'Arquatese, portando a cinque i punti di vantaggio sulla Viguzzolese. Quest'ultima formazione ha avuto la meglio, fuori casa, sulla Pozzolese sconfitta per 2 a 1 e ora al terzo posto in classifica. Risultati: Gaviese-Audax Orione Tortona 3-5; Aurora Pontecurone- Castelnovese 4-1; Leone Dehon Spinetta Marengo-Boschese 0-0; Monferrato-Fulvius Valenza disputata per mancato arrivo dell'arbitro. Ha riposato Libarna Serravalle Scrivia.

Roberto

L'agonismo è sempre garantito negli di calcio giovanile in provincia

CORSA

Novi, nella categoria Allieve classifica squadre partecipano ai campionati nazionali studenteschi

Tre liceali sulle orme azzurre di Panetta

L'allenatrice: «Hanno doti fisiche e carattere per emergere»

NOVI. Tre studentesse liceo scientifico Novi sulle orme Panetta: Elena Gandini, 17 anni, Serena Salvucci e Sara Scotti, di 16, gareggeranno per la classifica a squadre, nella categoria Allieve, ai campionati nazionali studenteschi di corsa campestre in programma dal 17 al 18 a Lido Camaiore.

Si sono qualificate per le fasi nazionali, arrivando terze alle selezioni regionali che si sono svolte a Omegna il 24 febbraio . «Hanno doti fisiche e il carattere giusto per emergere - dice il loro allenatrice, la professoressa di educazione fisica del liceo Gabriella Simonassi, che le ha scoperte e lanciate -. Mi auguro che abbiano anche la voglia e la possibilità di sviluppare queste attitudini».

Per tutte e tre la passione per l'atletica non è stata folgorante. «La voglia di correre è cresciuta poco per volta - dicono le tre ragazze -, anche grazie allo stimolo risultati. Adesso correre è la nostra grande passione, ci diverte. Siamo molto affiatate. E' anche questo forza».

E' cominciato tutto circa un anno fa, quando la professoressa Simonassi ha scelto tra le proprie allieve un gruppo di ragazze con l'obiettivo di condurre i migliori a ben figurare ai campionati studenteschi di corsa campestre.

Alcune hanno accettato di imbarcarsi in questa avventura, anche per risolvere qualche piccolo inconveniente fisico. Serena Salvucci, fisico gracile aveva bisogno di irrobustirsi. Elisa Daglio, 16 anni - ha il ruolo di riserva nella squadra - e Sara Scotti per superare qualche problema di linea.

Tutte sconfessano il luogo comune che gli italiani amino di più guardare in televisione lo sport che praticarlo. Conoscono le imprese degli atleti più forti, soltanto una di loro ha modello a cui si ispira: «Il mio idolo è Panetta - dice Elena Gandini -. E' bravo e simpatico. Inoltre, la mia tecnica di corsa è simile alla forse poco ortodossa, perché utilizza anche i talloni per spingere. L'allenatrice mi invita a modificare questo atteggiamento, facendo più leva sulle punte. A volte mi permetto di dirle: "E allora Panetta?"».

Elena Gandini è anche la sola a essere «figlia d'arte»: «Mio padre Paolo correva le campestri. Quando era Allievo, era il numero uno in provincia. E' felicissimo che anch'io mi sia avvicinata all'atletica e ci ha seguito nella trasferta a Omegna. Quella più dotata, un futuro nella corse veloci - lo afferma l'allenatrice Simonassi - la più grintosa estroversa, è Sara Scotti. Manifesta esplicitamente le proprie ambizioni: «Nell'atletica posso ancora raggiungere risultati agonistici, anche se ho cominciato piuttosto tardi, perché è uno sport che richiede di essere praticato già in tenera età». Riescono a conciliare gli allenamenti gli impegni a scuola: «Ci alleniamo quattro volte la settimana, anche di sabato - dice Serena Salvucci -, con lo studio non abbiamo problemi».

Massimo Putzu

Gabriella Simonassi, Elisa Daglio, Elena Gandini, Sara Scotti e Serena Salvucci

E sfumano le speranze della Familiare

Acqui, inutile acuto contro la capolista

La vittoria per 9 a 7, nell'ultimo turno, sul campo della Rapallese, lascia un pizzico di amarezza ai giocatori della Boccia Acqui: da un lato l'orgoglio per il prestigioso risultato, dall'altro l' per le ambizioni accantonate anzitempo.

Nonostante la sconfitta finale, infatti, sarà la Rapallese a giocare il prossimo campionato nella massima serie; i suoi ultimi avversari, gli Amici Chiavazza di Biella, si sono arenati sull'8 a 8 nel confronto l'Alpignano e sono stati anche affiancati al posto d'onore dalla Valtorrese ha piegato per 10 a 8 una Cumianese rassegnata alla retrocessione; l'altra squadra che scende in B è Roverino, superato (13-3) sul campo saluzzese dell'Auxilium: i liguri vanificano così una serie di risultati utili conseguiti nell'ultima fase del torneo.

La Boccia chiude così al quinto posto, da tempo si era rassegnata a recitare un ruolo plice comprimario: Ballatore, Notti e Giardini nella prova a terne. Zeppa nell'individuale, ancora Ballatore nel tiro tecnico a Rossia-Giardini nella staffetta stati i protagonisti della gara.

Amarezze anche per la Familiare di Alessandria che ha riposato nell'ultima giornata del campionato di B, confidando in un successo delle Valli Nielia in trasferta sulla Perosina: sarebbe stato l'unico modo per entrare nella «poule» a quattro, ma il verdetto del campo ha premiato i padroni di che con il 7 a 5 conseguito hanno scalzato gli alessandrini dalla quarta piazza. Carmagnola, Balangerese, Valli Nielia e Perosina proseguono così la rincorsa verso la serie A2, mentre retrocede il Mezzetti Belletti: per la Familiare vacanze anticipate, non senza qualche recriminazione.

A San Michele, intanto, domenica si disputa la prima prova del campionato provinciale terne di C. Sempre le terne, ma di categoria D, gareggiano alla Boccia Acqui e a Serravalle, mentre alla Nuova Boccia sono di scena le donne per il campionato provinciale.

[b. v.]

È A DI LAGUNA LO SENTE. IL POSTO DI GUIDA, O DIRE PASSEGGERO, VIVE

TUTTE LE SENSAZIONI CHE QUEST'AUTO **PIACERE DI GUIDA:**

I CC. DA CC. DA 2000 CC. DA 115

I 3000 V6 DA 170 CV, TUTTE LA ELASTICITA',

COPPIA FRUIBILE AL GIA' A BASSI REGIMI;

RETROTRENO A GEOMETRIA VARIABILE PER UNA

DI PERFETTA; A "L"

; DI

GRAMMATA; BARRE ANTINTRUSIONE; DI SERIE; ELETTRO-

NICO; SEDILI ANTI-SCIVOLAMENTO CON POGGIATESTA A BLOCCAGGIO DI SICUREZZA.

LAGUNA. NON SOLO PER CHI GUIDA.

BENESSERE A BORDO:

PENDOLARE DEL MOTORE

UNA ASSOLUTA SILENZIOSITA' DELL'ABITACOLO;

ELETTRONICO CON RICIRCOLO

DELL'ARIA (DAL LIVELLO RT); SPAZIO

PIU' AMPIO DELLA CATEGORIA. LAGUNA È

LETTURA; SEDILE CONDUCENTE A TRIPLA REGOLAZIONE; VOLANTE REGOLABILE IN PROFONDITA'.

DISPONIBILE IN TRE LIVELLI D'EQUIPAGGIAMENTO, A PARTIRE DA

CELLULA DI SICUREZZA: A

L. 28.700.000 CHIAVI IN MANO. PREZZI GARANTITI FINO ALLA

LAGUNA. LA PIU' BELLA DA PROVARE.
SABATO E DOMENICA IN TUTTE LE CONCESSIONARIE RENAULT.

Test su Laguna a Concessionarie Renault ad

NUMEROVERDE 167-826036

RENAULT

Renault consiglia Elf. Fiat Renault e la Rivoluzione del Gruppo. I Concessionari Renault sono nelle Pagine Gialle.

SAVIO

Ci sono tanti modi di conoscere la Valle d'Aosta...

Paolo Chiaramello

IL GENEPI E' UNA PIANTA AROMATICA CARATTERISTICA DELLA VALLE D'AOSTA, CRESCE IN ALTA MONTAGNA SU TERRENI MORENICI. IL LIQUORE OTTENUTO DALLA SUA INFUSIONE, SEGUENDO UNA RICETTA TRADIZIONALE CHE SI TRAMANDA DA SECOLI, E' DIVENTATO NEGLI ULTIMI ANNI UNO DEI SIMBOLI DELLA TRADIZIONE VALDOSTANA.

BEVANDA ALCOLICA, CONSUMARE CON MODERAZIONE

NELLE MIGLIORI BOTTIGLIERIE DELLA REGIONE E PRESSO IL NOSTRO PUNTO DI VENDITA A CHATILLON POTETE TROVARE DUE VARIANTI DEL GENEPI SAVIO: IL GENEPI NATURE, DAL GUSTO PIU' MORBIDO E IL GENEPI STRAVECCHIO, PIU' SECCO E LUNGAMENTE INVECCHIATO.
GENEPI SAVIO: TUTTO IL FASCINO DELLA MONTAGNA, TUTTO IL SAPORE DEL GENEPI!!

SAVIO s.r.l. Località Soleil 18 - 11024 Châtillon (AO) - Tel. 0166/61664-61920 - Fax 0166/62500 - Tlx 214423 SACHAT

SAVIO

Ci sono tanti modi di conoscere la Valle d'Aosta...

Paolo Chiarmetto

IL GENEPI E' UNA PIANTA AROMATICA CARATTERISTICA DELLA VALLE D'AOSTA. CRESCE IN ALTA MONTAGNA SU TERRENI MORENICI. IL LIQUORE OTTENUTO DALLA SUA INFUSIONE, SEGUENDO UNA RICETTA TRADIZIONALE CHE SI TRAMANDA DA SECOLI, E' DIVENTATO NEGLI ULTIMI ANNI UNO DEI SIMBOLI DELLA TRADIZIONE VALDOSTANA.

BEVANDA ALCOLICA: CONSUMARE CON MODERAZIONE

NELLE MIGLIORI ENOTECHE DELLA REGIONE E PRESSO IL NOSTRO PUNTO DI VENDITA A CHATILLON POTETE TROVARE DUE VARIANTI DEL GENEPI SAVIO: IL GENEPI NATURE, DAL GUSTO PIU' MORBIDO E IL GENEPI STRAVECCHIO, PIU' SECCO E LUNGAMENTE INVECCHIATO. **GENEPI SAVIO: TUTTO IL FASCINO DELLA MONTAGNA, TUTTO IL SAPORE DEL GENEPI!!**

SAVIO s.r.l. Località Solell 11 - 11024 Châtillon (AO) - Tel. 0166/61284-61920 - Fax 0166/62590 - Tlx 214428 SAVCHT

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "In" Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Giovedì 3 Marzo 1994 *No 57*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La Regione copre circa il 90 per cento delle spese degli istituti cattolici

La Valle ha anticipato Scalfaro

L'assessore alla Pubblica Istruzione: «Un provvedimento che rispetta storia e tradizioni locali»
Ogni anno 3 miliardi e 200 milioni. Il presidente dell'Agsc: «L'amministrazione ha visto giusto»

AOSTA. L'intervento del presidente della Repubblica, che nei giorni scorsi è espresso a favore di finanziamenti pubblici anche alla scuola privata, in Valle d'Aosta ha trovato la porta già aperta. «La Regione ha visto giusto e ci anticipo, perchè ha capito che le scuole private svolgono un ruolo pari a quello delle strutture scolastiche pubbliche». L'affermazione è di Giacomo Galvani, presidente regionale dell'Associazione genitori scuole cattoliche (Agsc).

L'associazione rappresenta i genitori di oltre un migliaio di bambini che frequentano le scuole materne e elementari cattoliche. «Dal 1986 - dice Galvani - l'amministrazione regionale sopporta l'onere di circa il 90 per cento delle spese di gestione delle scuole cattoliche, per una spesa che annualmente si aggira intorno ai 3 miliardi e mezzo milioni. In Valle viviamo quindi un momento particolarmente felice rispetto al resto del Paese. Qui è veramente applicato quel concetto fondamentale che è per me libertà di scelta nel tipo di educazione dei figli». Aggiunge Galvani: «La legge è stato il risultato di un ampio e sofferto confronto con le forze politiche, che pur partendo da posizioni diversificate sono riuscite a arrivare alla conclusione comune di quello che conta è soprattutto la qualità del servizio che la scuola può offrire e che le famiglie hanno il diritto di scegliere per i propri figli la scuola che ritengono più idonea senza dover sopportare costi differenziati».

Per l'Associazione genitori scuole cattoliche «in un momento politicamente confuso e incerto ci pare pertanto opportuno che la scuola recuperi la sua giusta centralità, anche nel dibattito elettorale, perchè il rinnovamento del Paese dovrà passare fatalmente anche attraverso una profonda riforma del sistema scolastico».

L'associazione intanto sa che per le mutate condizioni finanziarie del bilancio regionale si preparano revisioni delle convenzioni attualmente in atto per il finanziamento delle scuole cattoliche. «Siamo disposti a fare sacrifici - dice Galvani - perchè sappiamo che il momento è difficile. D'altra parte la nostra gestione è già oggi altamente competitiva sul piano finanziario rispetto al pubblico: ogni nostro alunno costa intorno ai 3 milioni annui contro il doppio dell'alunno della scuola pubblica. Quello che auspichiamo è che venga fatto salvo il principio dell'assoluta libertà di scegliere la formazione del proprio figlio».

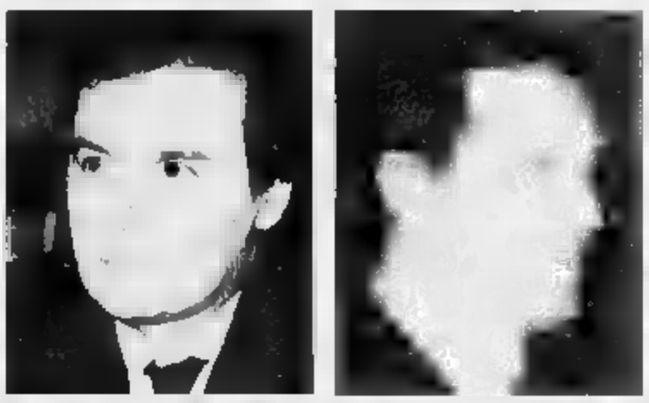
Per l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, ieri in Bosnia in missione umanitaria, «la sortita di Oscar Luigi Scalfaro è imprevista e inattesa e apre un dibattito che ha avuto non poche nazioni, buoni ultimi i nostri cugini francesi. Da noi, comunque, la pari opportunità tra scuola pubblica e privata cattolica è già una realtà». Secondo l'assessore Louvin la scelta fatta nel 1988 dalla Regione è stata rispettosa della storia e della tradizione delle scuole private e cattoliche valdostane».

Alessandro Cantera

LA LEGGE

Il «no» dell'assessore

La legge che ha anticipato il finanziamento alle scuole cattoliche, auspicato dal presidente della Repubblica nei giorni scorsi, è nata il 21 ottobre 1986. «La Regione Valle d'Aosta - è scritto - nell'ambito dei principi costituzionali del diritto allo studio e della libera scelta educativa da parte dei genitori, riconoscendo la funzione sociale educativa e il concorso alla realizzazione in armonia con i principi dello Statuto speciale, del servizio di educazione scolastica svolta da scuole, istituti e enti morali, contribuisce al loro funzionamento». Questa legge venne portata all'esame del Consiglio regionale dalla giunta di Rollandin (uv, adp, dc). Assessore alla Pubblica Istruzione era Renato Faval (uv). Faval presentò il progetto di legge in giunta senza il voto favorevole. Mantenne questo atteggiamento anche nell'aula consiliare, per coerenza alla sua formazione laica.



L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, e Renato Faval

SEQUESTRO AL BIANCO

Tonnellate di sigarette

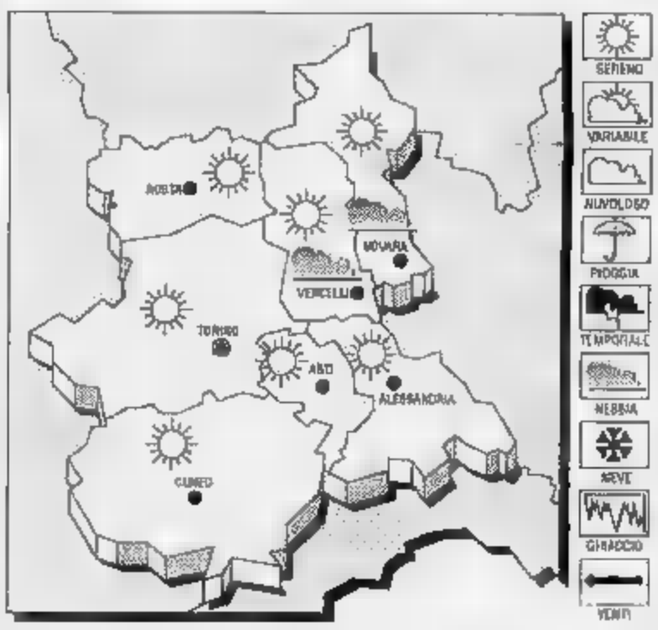
Un carico di 13 tonnellate di sigarette di contrabbando è stato fermato e sequestrato al Bianco dalla Gendarmeria. L'autista è stato arrestato. SERVIZIO A PAGINA 39

SPORT GIOVANILI

Il Pinocchio sugli sci

Saranno 36 i giovani sciatori valdostani che parteciperanno alla fase finale del Pinocchio sugli sci. La selezione si è svolta a Courmayeur. SERVIZIO A PAGINA 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Condizioni di cielo poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto e prime ore del mattino.
TEMPERATURA. Lieve diminuzione.
VENTI. Deboli da Nord-Ovest
TENDENZA DEL Cielo a poco nuvoloso.

LE DI IERI AD AOSTA
Max: 15; min: 0; media: 8

FA
Max: 3; min: 1; media: 2

TEMPERATURE IN
Torino Novara 11; Alessandria 9; Asti 9; Cuneo 17; Vercelli 11

Nove mesi ai giornalisti che scrissero «Leonardo Messina», edito da Musumeci

Condannati per il libro sul pentito

Secondo il tribunale diffamarono un giudice e l'amica del boss che rivelò i segreti di Cosa Nostra. Il volume ritirato dalle librerie fu ristampato con parecchi «omissis». L'inchiesta per violazione del segreto istruttorio

AOSTA. Prima per il contestato libro «Così ho tradito Cosa Nostra. Leonardo Messina: la carriera di un uomo d'onore», edito da Musumeci e scritto dai giornalisti siciliani Giuseppe Martorana e Sergio Nigrelli. Il tribunale di Aosta, con pubblico ministero Carmine Esposito, ha condannato ieri pomeriggio i due autori a nove mesi di reclusione, al pagamento delle spese processuali e di 5 milioni, per «diffamazione a mezzo stampa».

Il testo fu pubblicato lo scorso anno, la pretura di Aosta ne ordinò il sequestro poco dopo la sua diffusione nelle librerie. «Violazione del segreto istruttorio» dissero i giudici, che contestavano la pubblicazione di verbali oggetto di indagini. L'editrice Musumeci eliminò i passi contestati dalla magistratura, sostituendoli con gli «omissis». Fu pubblicata così la seconda edizione del libro, con un colore della copertina diverso (da a verde) e con un altro titolo: «Leonardo Messina. La carriera di un uomo d'onore». Ma le rettifiche non hanno evitato le querele ai due autori.

Giuseppe Martorana e Sergio Nigrelli, a pagina 55 della prima edizione del libro, hanno definito Isabella Piazza di Caltanissetta «collaboratrice di "Narduzzu" nel traffico di cocaina ed eroina, pare che sia stata anche sua amante». Ieri l'avvocato Marco Bavastro, difensore dei due giornalisti, ha sostenuto che «la donna ha ammesso in un interrogatorio di essere legata sentimentalmente a Leonardo Messina». L'avvocato Lucia Falzone, difensore parte civile di Isabella Piazza, ha contestato: «La mia cliente è una persona indagata, nel libro appare colpevole senza alcuna sentenza».

L'altra querela è stata presentata da Sebastiano Patanè, giudice Caltanissetta (ora la corte d'assise di Catania), difeso Dante Malagutti e definito così dai giornalisti: «Altroverso, i rapporti con i colleghi non sono dei migliori, trasferito dal Csm dopo l'ennesimo scontro con Antonino Meli». Il tribunale ha dato ragione a Piazza e Patanè. La donna, alla lettura della sentenza, ha abbracciato il avvocato. Non ha voluto commentare la vicenda: «Parlate con il mio legale, preferisco» ha detto sorridente allontanandosi dall'aula. **[s. ser.]**

La copertina del libro edito da Musumeci e scritto dai giornalisti siciliani

La protesta di un'albergatrice sfrattata quattro anni fa dal circolo «Arci» di via Lostan ad Aosta

Sciopero della fame contro Louvin e Vallet

«Potevano aiutarmi. Chiedo solo un locale in cui lavorare»

Tamara Paolinetti ieri davanti al tribunale con il cartello di protesta (ARTEFOTO)

AOSTA. Da sette giorni cibo per protesta contro uno sfratto vecchio di quattro anni. Tamara Paolinetti, anni, di Aosta, ieri mattina era davanti al palazzo di giustizia, con i suoi cartelli, i suoi volantini, con le sue proteste. Contro lo Stato, contro il «Palazzo» dei poteri, ma soprattutto contro gli attuali regionali Roberto Louvin (Pubblica Istruzione) e Franco Vallet (Agricoltura). Tamara Paolinetti, albergatrice, urla la sua protesta da oltre quattro anni, da quando fu sfrattata dal posto di lavoro. La donna gestiva un circolo «Arci» in via Lostan.

«L'edificio, di proprietà di Roberto Vallet, è stato ristrutturato da Roberto Louvin. E l'attuale assessore alla Pubblica Istruzione non ha mai tenuto in alcun conto le mie esigenze. Io lavoravo in quei locali, mi hanno fatto andare via niente fosse».

Tamara Paolinetti sfoga la sua rabbia seduta nei giardinetti di fronte al tribunale, mentre alcuni passanti si fermano a leggere il suo cartello di protesta. «L'amministratore di Roberto Vallet, partito da anni in Bolivia, era Franco Vallet, attuale assessore all'Agricoltura. E lui non ha mai fatto un sopralluogo per vedere cosa fosse accaduto. Io chiedo soltanto un aiuto per trovare un altro locale qui ad Aosta, per poter lavorare. Ora sono ospite di mio figlio, ma non voglio nessuna pensione, voglio lavorare».

Nel suo documento, indirizzato al procuratore Mario Vaudano, la donna mescola poesie a dure accuse verso Louvin. L'assessore si è rivolto all'avvocato Dante Malagutti per tutelare la sua immagine. «Sono stanco di questi ricatti e di queste menzogne - ha detto Louvin -, ho incaricato il mio legale di presentare denuncia per estorsione contro quella donna». Tamara Paolinetti ha chiesto a Louvin una firma per un'apertura di credito di milioni. **[s. ser.]**

Si chiama «Do it» e viene distribuito al Duit di Aosta

Il profilattico in musicassetta

NON per scandalo, non per celia. Per amore? Neppure. Per pubblicità. Un profilattico pubblicitario, che «sceglie» la via della musica, del locale «in». Assonanza di nomi, distribuzione gratuita, confezione infilata in una musicassetta, avvolta in un cartoncino con i colori dell'arcobaleno e disegnata a simboli. Un occhio, un cuore, un sole, una bocca e il «marchio» della memoria hippy («Facciamo l'amore non facciamo la guerra»).

I profilattici nella musicassetta sono distribuiti gratuitamente al «Duit». E si chiamano «Do It» (traduzione, fallo). L'assonanza, se l'uguaglianza, è assicurata. Vengono dal «paese dell'amore», «dei fiori» e «del massaggio», secondo le interpretazioni. Insomma, dalla Thailandia, da Bangkok. In Italia sono commercializzati dalla società «Tai Trading» di Opera (Milano). Un altro richiamo alla musica.

Una serie di combinazioni e circostanze li ha fatti arrivare fino ad Aosta. Al «Duit», appunto. Un incontro casuale e si è accesa la scintilla dell'idea pubblicitaria. I due fratelli Cali, Vincenzo e Claudio, titolari del locale di piazza Vuillermin, accanto al grigio, sobrio e un po' triste ponte romano, parlano già di «successo». E soltanto a pochi giorni dall'inizio della distribuzione.

«La musicassetta con l'insospettabile contenuto compaiono a colorare i tavoli piantati sulle gambe in ferro nero durante gli appuntamenti musicali o di cabaret. E vengono anche richieste. «Senza alcun timore», dice un po' stupito Claudio Cali che accettando il curioso patto con l'azienda produttrice aveva qualche perplessità. «Come la prenderanno gli schivi valdostani?». La risposta è arrivata subito: «Bene, anzi benissimo».

Potere della musica? Forse soltanto della curiosità. E la «Do it», oltre alla musicassetta, si è inventata anche i pins. Sì, proprio la spilla da mettere sul maglione o sul bavero della giacca. E senza pudore alcuno, clienti del «Duit» se ne vanno in giro con la spilla del profilattico. L'immagine però richiama i simboli della confezione, l'occhio, il cuore, ecc. Per fortuna il buon gusto ha prevalso.

A tempo di jazz e di battuto scherzoso, i clienti del «Duit», divertiti, si sono trovati a parlare, sempre appoggiati a quei tavolini di liberty, di profilattici e dell'«invenzione» promozionale, ricordando i colori di quegli oggetti al lattice diventati famosi anche in pubblicità grazie alla foto di Oliviero Toscani. E leggendo il pieghevole con le consuete indicazioni («Non ingerire», «non lubrificare», «non disperdere il prodotto nell'ambiente»), qualcuno si è domandato: «Da che c'erano, non potevano farli musicali?».

Enrico Martinet

Approvato il bilancio del Comune: 24 «sì», 7 «no»

Tasse per 20 miliardi

Contrari gli ex dc e Verso l'alleanza per il progresso. Tre gli astenuti. La Federazione: «Chiediamo coerenza ai nostri partner»

AOSTA. E' stato approvato martedì sera il bilancio 1994 del Comune di Aosta. A favore hanno votato in 24: i consiglieri di città insieme, dell'uv, del pri, degli adp, di as e gli indipendenti Egidio Lanivi e Gaetano De Gattis. Sette i contrari: gli ex dc, sia quelli che sono i popolari per la Valle d'Aosta (Formica, Cossard, Tardani), sia chi ha aderito ai popolari per la riforma (Zefilippo e Zaffettieri) e i rappresentanti di verso l'alleanza del progresso: Giuseppe Verduci e Gaetano Baldassarre. Si sono astenuti il verde Lyabel, l'indipendente Roppo e il rappresentante del mvp Vicquéry.

Il bilancio sostanzia pareggia su 87 miliardi 472 milioni 397 mila lire. Delle entrate, 20 miliardi 430 milioni sono tributi, 26 miliardi 990 milioni derivano da trasferimenti (regionali e, minimi, statali) e 10 miliardi 525 milioni mila lire da entrate extratributarie. Tra le uscite 55 miliardi 928 milioni mila 554 lire sono per spese correnti, 23 miliardi e mezzo vanno per gli investimenti.

Gaetano Baldassarre ha votato contro a «un bilancio bugiardo, che scarica le spese sulla collettività e blocca lo sviluppo». Negativo il giudizio di Giuseppe Verduci, per il quale «il bilancio manca di concretezza, è solo un insieme di cifre, un'ipotesi contabile». Il «no» dei popolari per la Valle d'Aosta è stato espresso da Guido Cossard: «Il bilancio deve essere un confronto politico, che c'è stato. L'impressione che offre questo bilancio è quello di una giunta che vuole galleggiare fi- al prossimo anno, quando ci saranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale».

Renato Zefilippo, contrario al bilancio, aderente alla federazione autonomista, ha innestato nel dibattito la questione delle alleanze. Ha chiesto «un minimo di coerenza ai partner della federazione presenti in giunta, rispetto al programma della federazione autonomista che si pone in alternativa al polo progressista». Zefilippo ha detto: «In caso contrario saremo costretti a prendere le distanze da questa neonata aggregazione». [a. c.]

ALLEANZA IN FORSE

Le critiche dei pattisti

«Condivido quanto affermato da Renato Zefilippo in Consiglio comunale sulla poca coerenza degli aderenti alla federazione autonomista, che continuano a appoggiare il sindaco», dice Armido Chiattone, leader dei pattisti valdostani. Chiattone aveva sollevato «problemi di compatibilità degli esponenti della federazione autonomi- tra la posizione nella giunta comunale e la contrapposizione al pds e ai progressisti nelle elezioni politiche». Sia Zefilippo sia Chiattone hanno ipotizzato «un disimpegno dei pattisti dalla federazione autonomista in di appoggio alla maggioranza comunale». E' quanto si è verificato - dice Chiattone - decideremo le linee da seguire domani in direttivo. In questo momento i rapporti tra federazione e pattisti sono difficili. Avvertiamo che il in cui noi crediamo rischia di non andare avanti. Troppi criticano giunta dietro le quinte poi votano disciplinatamente».

Francesco Caracciolo, ha presentato il bilancio 1994

Sul caso del Centro Antica Zecca

Il sindaco ricorre al procuratore

AOSTA. «Anziché rispondermi nell'aula consiliare, il sindaco ha ritenuto opportuno inviare al procuratore della Repubblica il mio intervento, violando il principio fondamentale del ruolo che attribuisce la Costituzione al consigliere comunale. E da maggioranza così "pasticciona" non può che aspettare altri pasticci». Parla Gaetano Baldassarre, consigliere di «verso l'alleanza del progresso», che durante la seduta consigliare di martedì ha espresso la sua netta contrarietà alla chiusura del centro di socializzazione di Via Antica Zecca.

«Continuo a non capire i tivi - insiste Baldassarre - dal momento che una delibera datata aprile '93 riconosceva la validità del Centro al punto rinnovare la proroga fino al 31 dicembre ed erogare finanziamento di 300 milioni. Come è possibile, a distanza di pochi mesi, disconoscere l'efficacia questo importante riferimento sociale? Se io fossi il procuratore aprirei un'inchiesta sulla gestione della cooperativa».

«Il consigliere Baldassarre - replica il sindaco, Giulio Fiou - ha insinuato nel intervento sospetti di gestione comunale non corretta della sede utilizzata dalla cooperativa. Non ho esitato, non conoscendo tutti gli elementi del complesso rapporto di affitto, ad inviare la registrazione delle parole di Baldassarre alla Procura per agevolare verifiche di competenza e ho incaricato segretario generale, Cesare Roullet, di far preparare ai dirigenti interessati al caso una relazione tecnica sull'avvio degli accordi fra Comune e i proprietari del fabbricato».

Il sindaco di Aosta Giulio Fiou

Il consigliere Gaetano Baldassarre

Gaetano Baldassarre non demorde: «Nonostante le nume- sollecitazioni della gente presentare contro denuncia, la mia coscienza mi impedisce di in un nismo amorale. Il sindaco è, prima di tutto, un padre famiglia». [a. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Sospeso il concerto di Lucio Dalla

E' stato sospeso il concerto di Lucio Dalla a Saint-Christophe, in calendario per la «Saison culturelle» per il 16 marzo. L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in un comunicato spiega che le motivazioni della sospensione sono dovute a «difficoltà sopravvenute con l'agenzia proponente» il concerto. Eventuali variazioni di data e di programma saranno comunicate nei prossimi giorni dai servizi culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, che organizza la «Saison culturelle».

Sospesa l'erogazione dell'acqua in collina

Domani mattina, dalle 8,30 alle 13, per permettere lo svolgimento normali lavori di manutenzione alla rete idrica del capoluogo regionale, verrà l'erogazione dell'acqua potabile nelle frazioni di Arpuilles e di Entrebin e nelle località Talapé e Vignole.

Il premio «Poesia donna» a Nadia Garbin

Con la poesia «A mia figlia», Nadia Garbin, residente ad Arvier, in Via Corrado Gex, si è aggiudicata un importante riconoscimento sulla seconda edizione del concorso «L'Antologia dei concorrenti 1993.» Il premio «Poesia Donna» è stato istituito a Milano, in ricordo della nobildonna Elisabetta Gennari Litta.

La consegna dei modelli 201 relativi al 1993

Entro il 10 marzo, la sovrintendenza regionale agli studi consegnerà i modelli 201 relativi al trattamento integrativo di pensione e all'assegno di riconoscimento alle ex insegnanti di scuola sussidiata relativi al 1993. Le persone che avessero urgenza di ritirare i due documenti prima di giovedì prossimo, potranno rivolgersi all'ufficio ragioneria scuole elementari e materne della sovrintendenza regionale agli studi.

Stage di fotografia per giovani valdostani

La Cotrao organizza per i giovani dai 18 ai 22 anni stage di fotografia che si terrà questa estate, in Piemonte, dal 15 al 24 luglio. fa parte del progetto dal titolo «Incontri fra giovani», elaborato dalla commissione educazione e cultura. L'iniziativa vuole permettere ai giovani valdostani di entrare in contatto coetanei di altre regioni per avviare attività artigianali o artistiche, il tema cambierà in base alla regione che ospiterà lo stage. Per informazioni e iscrizioni al è necessario rivolgersi all'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, che ha patrocinato la manifestazione.

Taccuino elettorale

Tre appuntamenti per la lista

Tre incontri alle 20,30. Agnesod e Perron parleranno nella sala polivalente di Donnas, Stevenin all'Hotel Tantané di La Magdeleine, Dino Viérin e Roberto Vicquéry saranno alla biblioteca di Sarre.

COMIZI L'UNITE'

Comizi a Valpelline e a Gressan

Comizi alle 20,30 con Mario Maquignaz a Valpelline, sala del municipio, e a Gressan al ristorante Pezzoli.

PROGRESSISTI

Incontro al ristorante Mont Avic

Due appuntamenti alle 20,30 con Dino Squarzino a Chambave nella sala consiliare e con Piero Ferraris a Champdepraz al ristorante Mont Avic.

LEGA-FORZA

I candidati all'albergo Delle Alpi

Incontro con i candidati Linty e Secco questa sera a Montjovet all'albergo delle Alpi.

Scadono domani le iscrizioni ai «Corsi monografici» di Aosta

Quaranta ore di scuola

La durata media di ogni materia: dalle lingue alla salute, dai computer al diritto Lezioni riservate agli adulti e si tengono in orario serale. Quota di 5 mila lire

AOSTA. Scadono domani i termini per iscriversi ai «Corsi monografici», organizzati dal «Centro educazione adulti» di Aosta. I corsi sono rivolti a tutta la popolazione adulta, di età superiore ai 18 anni, e trattano di una vasta gamme di argomenti, dalle lingue alla fotografia, dal diritto all'educazione alla salute, dalla contabilità e il diritto all'uso del computer. Le lezioni, della durata media di 40 ore, si tengono in scuole di Aosta in orario preserale e serale. Alla fine di ogni corso viene rilasciato un attestato di partecipazione che vale come titolo di studio legalmente riconosciuto.

Il «Centro educazione adulti» di Aosta organizza anche i corsi della «150 ore» per ottenere il diploma di terza media. I «Corsi monografici» possono essere considerati prosecuzione naturale di quell'iniziativa, per un maggiore arricchimento culturale personale, nella logica della «educazione permanente» già sviluppata in vari paesi d'Europa. Ogni anno in Valle d'Aosta sono circa 350 persone che partecipano ai «Corsi monografici». Una prima di lezioni si è già svolta da ottobre a gennaio e in questo mese, prenderà il via la seconda, che si concluderà a maggio.

La quota di partecipazione varia da corso a corso. E' previsto per i corsisti l'iscrizione al «Centro» con il versamento, una sola volta, della quota associativa di 5 mila lire.

Il «Centro educazione adulti» è gestito dalla federazione sindacale unitaria Cgil, Cils, Savt e Uil e opera con contributi dell'assessorato regionale della Pubblica istruzione. [b. bas.]

CORSI VARI

Le lezioni in dettaglio

I «corsi monografici» che cominceranno nei prossimi giorni si articolano in 40 ore di lezione di inglese e di tedesco di primo e secondo livello con una spesa di 140 mila lire a carico dei partecipanti; francese e di italiano secondo livello (70 mila lire di quota); di diritto pubblico (140 mila lire l'iscrizione); di fotografia di secondo livello (sempre 140 mila lire la quota). Inoltre previste 44 ore di lezione sul personal computer Dos 1 con un esborso per i partecipanti di mila lire e di 30 ore di Dos una quota di iscrizione fissata a 105 mila lire. Ancora 30 ore e 105 mila lire di quota per il corso di contabilità pubblica di primo livello. Alla fotografia naturalistica, saranno dedicate 6 lezioni teorico-pratiche e 3 sul territorio, con 36 ore complessive di attività, 15 di teoria e 21 di pratica e 125 mila lire quota. L'educazione alla salute occuperà, infine 15 ore di lezione (50 mila lire la quota).

TEPPISMO NEL PARCHEGGIO

Auto rigate e con i pneumatici bucati

L'ultimo vandalismo è dell'altra notte. Un'auto rigata e con due ruote a terra, bucate da chiodo. Danni per un milione e mezzo. Non è un caso isolato. E' accaduto nel parcheggio privato dietro all'albergo Bus di Aosta che ha l'uscita in Monte Vodice. Teppismo che fa ormai parte purtroppo di quella zona della città: righe sulle carrozzerie, finestrini in frantumi, gomme sgonfiate o bucate. L'ultimo danneggiamento è stato denunciato ai carabinieri che hanno aperto un'inchiesta.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Centravanti in estinzione

L'episodio più toccante dell'incontro di calcio Aosta-Novara l'ha offerto il centravanti rossonero Prisciandaro. I tifosi dell'Aosta sono convinti che Prisciandaro sia un giocatore di calcio e lo criticano, ma tant'è. Dopo il gol, con il aspetto e l'incedere che lo fanno sembrare una specie protetta nello Zaire, Giocchino corso e elargire baci al pubblico della tribuna. Al termine della partita, un altro episodio ci ha fatto ricordare il film tenero e agghiacciante «Gorilla nella nebbia»: l'abbraccio tra lo sciamano Borgo e la sua razza protetta di centravanti in estinzione. Quanti complimenti, per questo «favoloso gol»! E che splendido alibi per almeno 15 giorni.

Renzo Péaquin, Châtillon

Una proposta incomprensibile

Una notizia che si è abbattuta come folgore sulle prospettive ferroviarie valdostane è quella secondo cui verrebbe istituito un servizio «metropolitano» da Pont-Saint-Martin a Pré-St-Didier. Non si capisce come tale servizio che per definizione è quello destinato a trasportare continuativamente e rapidamente un gran numero di persone, e che si caratterizza perché è penetrativo dei centri abitati, possa avere seguito in una Regione nella quale non vi è domanda di trasporto interregionale in quanto l'utenza regionale fa registrare tendenze direzionali precise e consolidate che hanno per mete il capoluogo e i grandi centri della pianura. Né si capisce come la cosiddetta metropolitana leggera poesa innestata sul tronco ferroviario esistente sul quale si viaggia su di un solo binario che non consente quindi velocità elevate e non garantisce la necessaria sicurezza. Infine il tracciato ferroviario esistente, non essendo stato concepito per il trasporto urbano, e trovandosi sul fondo valle, non penetra gli agglomerati urbani e risulta essere lontano dai paesi e dai villaggi delle valli laterali.

Lettera firmata, Sarre

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 306458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.260
strade: 303.754
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Cri (0165) 551.564/551.568; *Centro emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.000
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 78.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 90.027
Morgex: (0165) 809.680
: (0125) 807.067
Brus (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

nica 6 marzo 1994
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Montesheli*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** *Ip*. **Fénis:** *Fina (Arsena)*. **Gressan:** *Fina*. **Hone:** *Tampil*. **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Pont St Martin:** *Ip*. **Quart:** *Esso (S.S. 26)*. **Sarre:** *Erg*. **St Christophe:** *Ip*. **St Vincent:** *Montesholi*. **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
/ **St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Elisa Gandolfi; Maria Francesca Agostino; Henri Battilani; Ayoub Bardoui; Alessio Sottini; Alex Noro; Yoglie Sestito; Andrea Maquignaz.
Matrimoni. Giacomo Macciò e Manuela Guichardaz.
Morti. Costanza Betemps, anni, pensionata, Aosta; Enrichetta Berard, 82 anni, pensionata, Cogne; Teodonna Bovet, 80 anni, pensionata, Saint-Pierre; Amalia Maniscalco, 91 anni, pensionata, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Alfredo Ruggiero con Michelina Lagatta.
Morti. Emilia Rita Yeuillaz, 87 anni, pensionata, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Nell'ambito dei servizi culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica istruzione, la giunta ha concesso 120 milioni di lire alla fanfare della Valle per lo svolgimento della attività e per la realizzazione di corsi d'orientamento in materia di canto, musica strumentale e banda.
Champdepraz. La giunta regionale ha stanziato 71 milioni per l'organizzazione della 32ª edizione concorso scolastico di patois «Abbé Jean-Baptiste Cerlogne», che si svolgerà a Champdepraz dal 16 al 18 maggio.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Incontro per i metalmeccanici

E' in programma per domani mattina, a partire dalle 8,30 nel salone del Cral Cogne, l'attivo dei quadri della Fim (federazione lavoratori metalmeccanici) valdostana. Tema dell'incontro sarà il dibattito intorno alla piattaforme per il rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici.

AOSTA

Corsi per studenti universitari

S'iniziano domani pomeriggio altri due corsi universitari organizzati dall'Associazione studenti universitari valdostani. Per gli studenti della facoltà di Architettura, il corso è in programma nella sala dell'Ipa dalle 15 alle 19 e il sabato dalle alle 12. Tema del corso: «Fisica, tecnica e impianti». Docente è il professor Alfredo Sacchi dell'università di Torino. Per gli studenti di Scienze politiche i corsi terranno nella sala del Bim, in p Narbonne, il venerdì dalle 17,30 alle 20 e sabato dalla 9,30 alle 12,30. Tema del corso è «Storia moderna» valido anche per «Storia dei popoli slavi». Docente del corso è il professor Giuseppe Rutto dell'università di Torino. Entrambi i corsi dureranno 10 settimane e per le due facoltà universitarie insegnamenti fondamentali.

AICC

Serata dell'Aicc

E' in programma per domani alle 21 salone delle manifestazioni di palazzo regionale degli incontri organizzato dalla delegazione valdostana per l'associazione italiana di cultura classica, in cartellone per la «Saison culturelle». Il tema della serata è «Il bambino quale cittadino: evoluzione socio-culturale e legislativa». Relatori della conferenza-dibattito saranno Grazia Calcagno, procuratore della repubblica presso il Tribunale per i minori del Piemonte e della Valle d'Aosta, e Paolo Vercellone, presidente del tribunale civile e penale di Torino e presidente dell'associazione internazionale «giudici per la gioventù». L'ingresso all'incontro è libero.

Sequestrate al Monte Bianco tredici tonnellate di sigarette di contrabbando

Bloccato Tir carico di «bionde»

«Marlboro», «Merit» e «Muratti», per circa 3 miliardi, erano destinate al mercato italiano. Arrestato l'autista presentatosi al confine di notte sperando nello scarso controllo della gendarmeria francese

CHAMONIX. Tredici tonnellate di sigarette di contrabbando sono state sequestrate l'altra in Francia, a poche centinaia di metri dall'ingresso del tunnel del Monte Bianco. Le scatole di cartone, del valore di quasi tre miliardi, erano custodite nel cassone di un Tir. Alla guida c'era un autista italiano, arrestato dagli agenti della gendarmeria francese. Gli inquirenti transalpini non hanno voluto le generalità dell'italiano, che è in con l'accusa di contrabbando.

«Non possiamo dire nulla, c'è un'inchiesta e dobbiamo mantenere il segreto per non pregiudicare le indagini» dicono i gendarmi francesi.

Il carico di sigarette è stato fermato nella notte tra venerdì e sabato, al posto di controllo della gendarmeria riservato agli autotreni diretti in Italia. I Tir fermati all'inizio della lita che arriva all'imbocco del tunnel del Monte Bianco. Intorno alle 3 è arrivato l'autotreno, il quale è stato intimato l'«alt» dagli agenti francesi. Un normale controllo, come per altre migliaia di Tir in transito dalla Francia all'Italia. Un'occhiata ai documenti comprovanti la merce trasportata, poi la gendarmeria ha chiesto all'autista di poter controllare il cassone. E gli agenti si sono accorti che l'autotreno era colmo di sigarette di contrabbando, delle migliori marche: Marlboro, Merit, Muratti. La provenienza del carico è coperta dal segreto, «no comment» dicono i gendarmi. Gli scatoloni pieni di «bionde» erano diretti l'Italia, forse in qualche grande città del Nord, dov'è nascosto il centro di smistamento dei contrabbandieri. I 130 mila chilogrammi di sigarette hanno un valore di circa 2 miliardi e 700 milioni. Le «Marlboro» costano 210 mila lire al chilogrammo, 205 mila lire le «Merit». La merce è stata sequestrata ed è custodita nei locali della gendarmeria di Chamonix. Gli agenti stanno indagando per risalire ai proprietari e ai destinatari delle 13 tonnellate di sigarette. E' probabile che il Tir sia arrivato da qualche porto francese, dove ha caricato dalle navi le sigarette per destinarle poi al mercato italiano. L'autista ha scelto di transitare a Chamonix di notte, sperando in uno scarso controllo.

Stefano Sergi

Un carico di sigarette di contrabbando sequestrato alla frontiera del Monte Bianco dai finanzieri italiani nel marzo 1992

I precedenti

Dal 1992 tre grossi sequestri

COURMAYEUR. I sequestri di sigarette di contrabbando non sono rari al traforo del Monte Bianco, scelto da molti trafficanti per l'intenso traffico pesante che dà maggiori possibilità di sfuggire ai controlli.

1992 la guardia di finanza di Entrèves bloccò il più grande quantitativo di «bionde» mai sequestrato in Valle. All'uscita dal tunnel fu fermato un Tir 11 tonnellate di sigarette delle migliori marche. Il carico proveniva dal porto di Anversa ed era destinato al mercato nero italiano. L'autista, uno slavo, fu arrestato.

A dicembre la guardia di finanza fermò ad Aosta un altro Tir, che trasportava 10 tonnellate di sigarette. L'autista fu denunciato. Lo scorso anno ci fu poi una complessa operazione dei militari, che seguirono Tir carico di «bionde» dalla Valle fino in Lombardia, per poi bloccarlo e sequestrare la merce.

GLI ITINERARI

Nel vallone di Flassin tra cervi e caprioli

FRA i valloni laterali della valle del Gran San Bernardo, quello di Flassin è da anni considerato terreno ideale per lo sci. Pendenza moderata e assenza di pericoli di valanghe, se non in condizioni di eccezionale innevamento, ne fanno meta molto battuta dagli sciatori alpinisti diretti alla Testa Cordella e al Mont Flassin. L'esposizione settentrionale dei pendii contribuisce a mantenere per lungo tempo la neve polverosa, così che il piacere della discesa è quasi sempre assicurato.

Nel vallone di Flassin ci sono tutti gli ingredienti per soddisfare lo sciatore, inoltre, nei boschi che rivestono i suoi versanti vivono cervi e caprioli. Di recente il vallone è balzato alla ribalta della cronaca per il ritrovamento, all'imbocco, dei resti di un capriolo ucciso dalla lince. La presenza degli ungulati e, forse, del felino sono segnali di buono stato di naturalità della zona e lo sciatore che vi si inoltra è invitato a muoversi discrezione.

Coloro che praticano lo sci di fondo escursionistico, il vallone di Flassin trovano una facile e remunerativa meta nella montagna Flassin superiore, l'alpeggio posto a 2258 metri in ripiano assolato con bel panorama sul Gran Combin, sul Mont Vélan e su altre cime di confine con il Vallese. Solo chi ha grande esperienza potrà proseguire la Testa Cordella sul tracciato Trofeo Fiou, competizione scialpinistica che si svolge in aprile.

A partenza dell'itinerario per la montagna Flassin superiore avviene a circa 1400 metri nel piazzale antistante la scioVia che penetra nel vallone fino a circa 1800 metri di quota. Oltrepassata la stazione a monte dell'impianto si deve seguire il tracciato della strada agricola che d'estate serve gli alpeggi. Dopo l'ambito una bella cappella si entra nel bosco, nel quale è consigliabile seguire i contorni della rotabile per evitare di smarrire la direzione.

All'uscita dalla vegetazione si continua al centro della valle che si restringe in corrispondenza di un aumento di pendenza. Questa non raggiunge però un livello da procurare apprensione per la discesa. Oltre, il vallone si allarga e si appiattisce nuovamente e lo si percorre puntando alla meta ormai visibile. In alto a sinistra si staglia la massicia mole del Mont Fallère, mentre sulla destra si delineano i magnifici pendii, riservati agli alpinisti, Mont Flassin e della Testa Cordella. In breve si perviene all'ultimo strappo che permette di raggiungere la bella costruzione della montagna Flassin superiore. L'itinerario, per il quale indispensabili le pelli di foca, richiede meno di tre ore per la salita e la discesa avviene lungo lo stesso percorso.

Pietro Giglio

A La Thuile

Al Planibel le «Rencontres de physique»

Lo scienziato Carlo Rubbia premio Nobel per la Fisica

Tullio Regge docente dell'Università di Torino

LA THUILE. Importante appuntamento scientifico in Valle d'Aosta per tutta la prossima settimana.

Da lunedì 7 al 12 febbraio il centro congressi dell'Hotel Planibel di La Thuile ospiterà le «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» alle quali parteciperanno più di 120 scienziati di tutto il mondo per discutere dello stato della ricerca nel settore delle particelle elementari.

Al dibattito saranno presenti, due premi Nobel, l'americano Shaldon Glashow e l'italiano Carlo Rubbia e un premio Einstein, il professor Tullio Regge dell'Università di Torino.

Le «Rencontres» giunte all'ottava edizione sono organizzate dall'assessorato regionale della Pubblica istruzione in collaborazione con l'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare», dei due maggiori centri di ricerca in Italia (l'altro è il Cnr) nell'ambito delle particelle sub-atomiche.

Le «Rencontres de physique» però non prevedono soltanto dibattito scientifico ad altissimo livello, ma anche una serie di momenti di maggior interesse per i valdostani. In quest'ambito, nei giorni scorsi, il professor Giorgio Belletini dell'Università di Pisa, ha tenuto una conferenza di aggiornamento per i docenti valdostani sui «quarks», i più piccoli costituenti della materia.

L'11 febbraio alle 10 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale di Aosta, il professor Tullio Regge, terrà conferenza per alcuni studenti delle scuole superiori della Valle d'Aosta sul tema dello smologia, fra mito e realtà.

Il castello di La Mothe sede espositiva dell'artigianato tipico

Arvier avrà un museo

Per l'intervento prevista in bilancio una spesa di 150 milioni. Il documento finanziario del Comune prevede altri importanti progetti di carattere sociale

ARVIER. «Realizzeremo, in cooperazione l'amministrazione regionale, un museo permanente dell'artigianato tipico, gli oggetti più significativi esposti nelle varie edizioni della Fiera di Sant'Orso». Walter Riblan, sindaco di Arvier, illustra le cifre del bilancio comunale, che pareggia sui tre miliardi e 200 milioni, elencando le spese sostenute e in via di definizione per l'acquisto di strutture di una certa rilevanza sociale. Fra queste, il castello La Mothe, prossima sede dell'esposizione stabile, passato di proprietà comunale con il contributo finanziario regionale previsto da una legge indirizzata alla valorizzazione di fabbricati particolare pregio.

«L'area di 5 mila metri quadrati nella zona a Nord del castello, dove già dislocate strutture sportive, verrà abbellita - annuncia Riblan - con la predisposizione di angoli verdi e di un parco giochi. L'intervento comporterà per le casse comunali un esborso di 150 milioni».

In un'ottica di riqualificazione di edifici antichi, l'amministrazione comunale di Arvier dove, da dieci anni, si registra una stabilità demografica, vorrebbe rilevare casa a tre piani, nel storico di Laverogne, semidistrutta un incendio lo scorso anno, per «regalare» agli abitanti i primi due piani e costruire un parcheggio scoperto all'ultimo piano.

«Intendiamo offrire ai residenti - fa sapere il sindaco - l'opportunità di disporre di sede adeguata all'insediamento di qualsiasi attività sportiva, ricreativa o culturale. L'acquisto dello stabile, pertanto, è subordinato alla possibilità di realizzarvi interventi di ripristino tali da dare una risposta adeguata alle nostre esigenze».

Con un esborso di 40 milioni, il Comune di Arvier potrà avvalersi di un approvvigionamento elettrico piuttosto consistente: l'acquisto dall'Enel dell'ex centralina di Planaval, dismessa da anni.

«La rimetteremo in funzione e utilizzeremo l'energia necessaria agli 800 abitanti, vendendo, come prescrive la legge, la rimanenza all'Enel» dice ancora il sindaco.

Nell'elenco delle spese risaltano i 300 milioni erogati per il rifacimento dell'acquedotto e della rete fognaria nel capoluogo; altri 100 milioni sono stati stanziati, invece, per la revisione delle fognature e del depuratore in frazione Planaval.

Sono, invece, già iniziati i lavori di sistemazione e di allargamento della strada di collegamento fra le regionali Valgrisenche e Valsavarenche, con l'installazione di un impianto di illuminazione fino a frazione La Crete. Costo dell'opera, 60 milioni.

Infine, nel bilancio, figura ancora uno stanziamento di 100 milioni per la costruzione di una struttura interrata, in frazione Planaval, per la sistemazione dei cassonetti della spazzatura e per le attrezzature battipista.

Sandra Lucchini

Charvensod, ripristinata la zona agricola di fronte al Palagagliardi

Il parcheggio ritorna prato

Lo spiazzo era stato ricoperto con la ghiaia

CHARVENSOD. L'area di 4 mila metri quadrati situata di fronte al Palagagliardi e utilizzata dai proprietari della struttura fieristica come parcheggio provvisorio definito in una convenzione fra il Comune di Charvensod e la ditta Gagliardi, è tornata agricola. Lo avevano sollecitato una denuncia alcuni abitanti di Charvensod, rimarcando l'opportunità di salvaguardare «le peculiarità dell'ampio spazio verde» dato in affitto al gestore della Società agricola valdostana, in località Plan Felinaz, di cui sono proprietari i canonici di Sant'Orso. All'inaugurazione del Palagagliardi, lo spiazzo era stato ricoperto uno strato di ghiaia per consentire parcheggio agevole ai visitatori. «Oggi - dice Luciano Gagliardi - disponiamo un parcheggio interrato con 180 posti Nel piazzale esterno possono sostare anche trenta pullman».

L'area davanti al Palagagliardi di Plan Felinaz è stata risistemata e concimata

Alla PNEUMATICI MONTE BIANCO s.r.l.
Via Valdigne, 115 - MORGEX (AO)
(a 50 m. dal Bivio per Campo Sportivo)
GRANDE VENDITA DI PNEUMATICI
DELLE MIGLIORI MARCHE
fino ad esaurimento del magazzino - Tel. 0165/800192

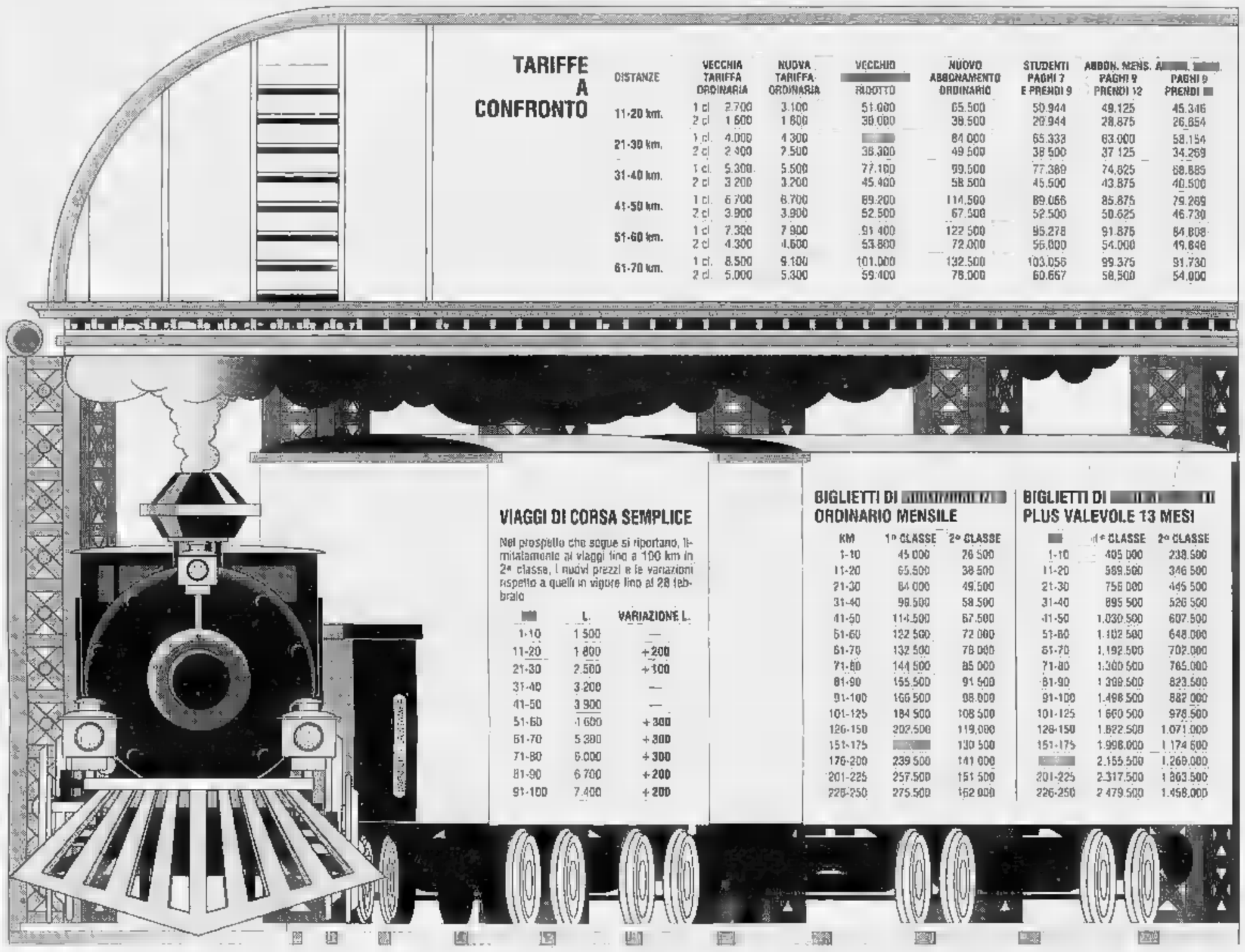
MOGAVE MOMODA
SCONTO 20%
SULL'INTIMO
FINO AL 15 MARZO

LA STAMPA *Guida del cittadino*

Salgono i prezzi, scompare l'andata e ritorno ma nascono i nuovi abbonamenti-fedeltà

Sul treno parte il valzer dei biglietti

Ecco le tariffe ferroviarie in vigore dal 1° marzo



Con il 1° marzo è andato definitivamente in pensione il vecchio biglietto di «andata e ritorno». E' una delle novità varate dalle Ferrovie a contorno di un amaro aggiornamento di fondo: le tariffe [illegible] aumentate dal 3 sino al [illegible] per cento, compresi i supplementi per gli Intercity (che hanno subito incrementi variabili, ma comunque inferiori a [illegible] mille lire). Addio anche ai vecchi abbonamenti a tariffe scontate riservati a studenti e lavoratori. Si tratta delle due categorie apparentemente più penalizzate, su cui pesano robusti rincari, che risultano però ridimensionati grazie a inedite formule promozionali varate per premiare la fedeltà degli utenti. Per chi viaggia in treno, ecco [illegible] quadro di tutte le variazioni normative-tariffarie.

[illegible] ABOLITO

E' stato abolito il tradizionale abbonamento mensile a prezzo ridotto per lavoratori e studenti. Lo ha sostituito un unico tipo di abbonamento che prevede un aumento medio del 20 per cento rispetto a quello soppresso, e che può essere utilizzato soltanto per tratte non superiori a 250 chilometri. Ottenibile [illegible] la semplice presentazione di un documento di riconoscimento, consente le fermate intermedie per motivi di coincidenza.

Un trattamento di favore, promosso come [illegible] specie di «premio-fedeltà», è invece riservato ai clienti che usano abitualmente il treno durante tutto l'anno. Si tratta di una serie di offerte vantaggiose grazie a cui, nell'arco di 12 mesi, si potrà addirittura risparmiare qualcosa rispetto al passato. Eccole in sintesi.

«PAGHI 9 [illegible]».

Si tratta dell'abbonamento più conveniente che, non più riservato ai lavoratori pendolari, ora può essere utilizzato da chiunque. Per ottenerlo sono state abolite le formalità del passato: non è più [illegible] richiedere alle Ferrovie la vecchia tessera di identificazione - che costava 10 mila lire - né presentare [illegible] documentazione attestante la qualifica di lavoro. La tessera in questione, se già acquistata, manterrà validità [illegible] alla naturale scadenza dei 5 anni.

La formula «9 x 12» funziona così: l'abbonato che ha acquistato 8 abbonamenti mensili consecutivi, validi per lo stesso percorso, ne potrà acquistare uno successivo valido altri 4 mesi al prezzo di un singolo abbonamento mensile. Vale a dire che potrà viaggiare per un anno intero pagando 9 mesi e usufruendo di [illegible] benefit gratuito per gli altri 3. Ad esempio un abbonamento Torino-Asti di 72 mila lire mensili scenderà complessivamente a 54.000, contro le 53.800 del vecchio abbonamento ridotto.

[illegible] PLUS PER [illegible]

E' un nuovo abbonamento della validità di 13 mesi rilasciato dietro pagamento anticipato del prezzo per 9 mesi. Oltre ad essere particolarmente vantaggioso (30 per cento di sconto) anche questo titolo di viaggio garantisce la stabilità [illegible] prezzo in caso di successive variazioni. Particolari garanzie [illegible] previste in caso di smarrimento, furto o mancata utilizzazione del biglietto.

In questo caso il benefit consiste in 4 mesi di viaggi gratuiti. Per un pendolare tra Torino [illegible] Asti (56 chilometri di distanza), [illegible] esempio, un biglietto plus in 2ª classe costa complessivamente 648 mila lire e cioè 49.846 lire al mese contro le 53.800 del vecchio abbonamento ridotto. Sostengono i funzionari: «Versare [illegible] somma così impegnativa in anticipo e in un colpo solo [illegible] stituisce un salasso poco invitante. Ma il risparmio resta [illegible] levole anche per chi [illegible] utilizzasse il treno durante l'intero mese delle ferie».

[illegible] PAGHI 7 E [illegible] 9.

Agli studenti che normalmente viaggiano in treno 9 mesi all'anno, e cioè nel periodo delle lezioni, è riservata l'offerta su misura del «paghi 7 e viaggi 9». Il giovane pendolare - dopo avere acquistato [illegible] abbonamenti mensili consecutivi validi per lo stesso percorso - quando pago il settimo (e solo a questo punto dovrà esibire un documento certificante la frequenza agli studi) riceverà in omaggio altri 3 abbonamenti mensili. Per ottenerli dovrà semplicemente riconsegnare gli abbonamenti già utilizzati.

Periodo di transizione. Dato che la novità è entrata in vigore ad anno scolastico inizioto, le Ferrovie hanno previsto una fase transitoria. Esclusivamente per l'anno in corso, agli studenti che abbiano acquistato 3 abbonamenti mensili consecutivi ne verrà rilasciato uno gratuitamente, previa riconsegna dei precedenti.

Quando [illegible] «consecutivi». In questo [illegible] negli altri casi, gli abbonamenti si intendono consecutivi se l'intervallo tra la scadenza del primo e l'inizio di validità del secondo non supera i 5 giorni.

[illegible] E [illegible]

E' stato abolito il comodo biglietto che, [illegible] una riduzione [illegible] 15 per cento, dava la possibilità di andare e venire in una determinata località nell'arco di 3 giorni. Lo ha sostituito un carnet scontato, composto da [illegible] minimo di 4 biglietti validi per qualsiasi percorso predeterminato superiore ai 70 chilometri.

Se il tragitto è compreso tra i 71 e i 360 chilometri lo sconto sui biglietti è del 10 per cento, [illegible] la tratta supera i [illegible] chilometri la riduzione sale al 20 per cento. Esempio: un viaggio di andata e ritorno Torino-Venezia [illegible] tappe a Milano e Verona comporterà [illegible] sconto del [illegible] per cento sulle tratte Torino-Milano, Milano-Verona e Verona-Venezia, più uno sconto del 20 per il rientro Venezia-Torino. Il medesimo carnet potrà essere utilizzato entro [illegible] giorni per una serie di destinazioni diverse: oggi da Torino a Milano (riduzione del 10 per cento), domani a Genova (riduzione del 10 per cento), tra una settimana a Bologna (riduzione del 10 per cento) e tra 15 giorni a Roma (riduzione del 20 per cento).

INTERCITY.

Il supplemento per i treni Intercity e Eurocity ha subito un aumento medio di circa il 7,5 per cento.

[illegible] DI [illegible]

Indicata per chi utilizza di frequente il treno per mete diverse, garantirà [illegible] in passato uno sconto del [illegible] per cento su un numero illimitato di biglietti per qualsiasi destinazione. Valida [illegible] precedenza per 3, 6 oppure 12 mesi, ora è possibile acquistarla anche con [illegible] validità limitata a un mese solo. Due le scelte i tipi nuovi: il primo (56 mila lire al mese) limita il ribasso [illegible] 40 per cento ai biglietti normali mentre il secondo (81 mila lire mensili) consente di ottenere un ribasso del 40 per cento anche sul prezzo [illegible] del biglietto e l'esenzione del supplemento dell'Intercity.

SERGIO DI LUISELLA RE

TARIFFE A CONFRONTO

DISTANZE		VECCHIA TARIFFA ORDINARIA	NUOVA TARIFFA ORDINARIA	VECCHIO [illegible] RIDOTTO	NUOVO ABBONAMENTO ORDINARIO	STUDENTI PAGHI 7 E PRENDI 9	ABBON. MENS. A [illegible] PAGHI 9 PRENDI 12	PAGHI 9 PRENDI [illegible]
11-20 km.	1 cl.	2.700	3.100	51.000	65.500	50.944	49.125	45.346
	2 cl.	1.500	1.600	30.000	39.500	29.944	28.875	26.854
21-30 km.	1 cl.	4.000	4.300	[illegible]	84.000	65.333	63.000	58.154
	2 cl.	2.300	2.500	36.300	49.500	38.500	37.125	34.269
31-40 km.	1 cl.	5.300	5.500	77.100	99.500	77.389	74.625	68.885
	2 cl.	3.200	3.200	45.400	58.500	45.500	43.875	40.500
41-50 km.	1 cl.	6.700	6.700	89.200	114.500	89.056	85.875	79.269
	2 cl.	3.900	3.900	52.500	67.500	52.500	50.625	46.730
51-60 km.	1 cl.	7.300	7.900	91.400	122.500	95.278	91.875	84.808
	2 cl.	4.300	4.600	53.800	72.000	56.000	54.000	49.846
61-70 km.	1 cl.	8.500	9.100	101.000	132.500	103.056	99.375	91.730
	2 cl.	5.000	5.300	59.400	78.000	60.667	58.500	54.000

VIAGGI DI CORSA SEMPLICE

Nel prospetto che segue si riportano, limitatamente ai viaggi fino a 100 km in 2ª classe, i nuovi prezzi e le variazioni rispetto a quelli in vigore fino al 28 febbraio

[illegible]	L.	VARIAZIONE L.
1-10	1.500	—
11-20	1.800	+200
21-30	2.500	+100
31-40	3.200	—
41-50	3.900	—
51-60	4.600	+300
61-70	5.300	+300
71-80	6.000	+300
81-90	6.700	+200
91-100	7.400	+200

BIGLIETTI DI [illegible] ORDINARIO MENSILE

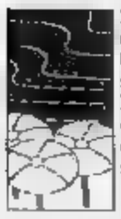
KM	1ª CLASSE	2ª CLASSE
1-10	45.000	26.500
11-20	65.500	38.500
21-30	84.000	49.500
31-40	98.500	58.500
41-50	114.500	67.500
51-60	122.500	72.000
61-70	132.500	78.000
71-80	144.500	85.000
81-90	155.500	91.500
91-100	166.500	98.000
101-125	184.500	108.500
126-150	202.500	119.000
151-175	[illegible]	130.500
176-200	239.500	141.000
201-225	257.500	151.500
226-250	275.500	162.000

BIGLIETTI DI [illegible] PLUS VALEVOLE 13 MESI

[illegible]	1ª CLASSE	2ª CLASSE
1-10	405.000	238.500
11-20	589.500	346.500
21-30	756.000	445.500
31-40	895.500	526.500
41-50	1.030.500	607.500
51-60	1.102.500	648.000
61-70	1.192.500	702.000
71-80	1.300.500	765.000
81-90	1.399.500	823.500
91-100	1.498.500	882.000
101-125	1.660.500	978.500
126-150	1.822.500	1.071.000
151-175	1.998.000	1.174.500
[illegible]	2.155.500	1.269.000
201-225	2.317.500	1.363.500
226-250	2.479.500	1.458.000

Una tessera grandi viaggi

Sconto del 40% sui biglietti Previsto il boom nelle vacanze



La nuova «tessera di autorizzazione» valida per un numero illimitato di biglietti a tariffa ridotta del 40 per cento verso qualsiasi destinazione è particolarmente utile per chi si sposta molto per lavoro e turismo. Le Ferrovie attendono un boom di questo titolo di viaggio durante le prossime vacanze estive, quando la tessera potrà servire anche a chi si limiterà ad utilizzarla per tornare nel paese di origine al Sud.

[illegible] A [illegible].

L'andata Torino-Palermo, ad esempio, causa l'incremento medio di prezzo del 5 per cento è salita da 78.700 lire a 80.400, per cui andare e ritornare da Palermo a Torino adesso costa 160.800 lire contro le 157.400 precedenti. Ma il rincaro può essere abbattuto dalla nuova tessera mensile che consente un ribasso del 40 per cento e, per i viaggi in seconda classe, comporta [illegible] prezzo di 56 mila lire. Sommando tale cifra con il prezzo ribassato del 40 per cento dei due biglietti si ottiene [illegible] un totale di 152.600 lire. Conclusione: utilizzando la tessera mensile di autorizzazione, un unico viaggio di andata e ritorno da Torino alla Sicilia costerà 152.600 lire contro la nuova tariffa normale di 160.800 e le 157.400 della vecchia tariffa, consentendo [illegible] risparmio che supera la spesa della tessera.

PIU' VIAGGI, PIU' VANTAGGI.

Il vantaggio garantito in maniera analoga da un paio di viaggi di andata e ritorno a Roma in un unico mese) aumenterà in base all'incremento dei viaggi effettuati nel periodo di validità della tessera.

Treno e bus, tariffa unica

Un piano comune Ferrovie-Regioni

Il treno garantisce abbonamenti mensili con un ribasso medio del 70 per cento rispetto ai trasporti pubblici su gomma. Qualche esempio su scala piemontese: 58.500 lire (in seconda classe) contro 103 mila lire per l'abbonamento sulla tratta Torino-Pinerolo; 58.500 contro 95 mila per quella Alessandria-Acqui, 26.500 contro 48 mila per la tratta da Cuneo a Borgo San Dalmazzo; 72 mila contro 127 mila per quella da Novara a Varallo; 72 mila contro 127 mila per la Torino-Asti.

Questa diversità ostacola il varo delle «tariffe integrate» che costituiranno un passo obbligato verso il rinnovo dei trasporti, favorendo l'interscambio auto-autobus-treno e consentendo di trasbordare da autobus a treni e viceversa senza dover rinnovare [illegible] biglietto. Un traguardo ancora lontano, carico di potenzialità ma anche [illegible] problemi.

[illegible]

Per inserire impianti e servizi ferroviari nella rete metropolitana torinese [illegible] stati individuati 220 treni gravitanti nelle 5 stazioni della città. L'ipotesi prevede l'accesso ai treni (esclusi Intercity ed Eurocity) di tutti i clienti di tram e autobus in possesso di biglietti e pagamento. Si propone inoltre di agevolare gli abbonati nell'acquisto del biglietto e fornire incentivi economici [illegible] pendolari che utilizzano treno e mezzi pubblici.

Su scala regionale si punta invece su una tariffa unica per autolinee e treni. Fra gli ostacoli da affrontare entro il '94: la differenza tra le tariffe ferroviarie e quelle praticate dai servizi di trasporto pubblico regionali e la diversa struttura degli scaglioni chilometrici.

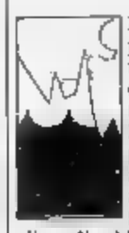
NUOVA TARIFFA SU [illegible] TA'

Il decreto che ha sancito gli ultimi aumenti prevede una speciale «tariffa 40» concordata tra le Ferrovie e le singole Regioni per agevolare il traffico pendolare. In base all'accordo ogni Regione dovrà contribuire, con congrue sovvenzioni, al varo di una «tariffa unica» particolarmente conveniente per i trasporti locali su strada e rotaia.

Dicono in Ferrovia: «Fare affidamento su uno zoccolo fedele di clienti consentirà una programmazione più razionale delle linee. Compresi i "rami secchi" dove in passato il coefficiente di esercizio, e cioè il rapporto tra spesa e ricavo, ha accusato enormi squilibri: sino a 47,5 lire di spesa contro ogni lira incassata».

Accordo in Val d'Aosta

Abbonamenti per i residenti con riduzione del 40 per cento



Puntando sulla propria autonomia istituzionale, la Valle d'Aosta ha firmato un contratto con la Ferrovie che comporta, dal primo marzo, una serie di agevolazioni tariffarie tra cui la vendita di abbonamenti scontati del 40 per cento ai residenti. La Regione, che ha deciso di incentivare anche economicamente l'uso del treno, concluderà entro l'anno lo studio di un progetto di integrazione tariffaria orientata [illegible] un profondo riassetto del trasporto pubblico.

[illegible] TARIFFA UNICA.

In Valle d'Aosta, dove il costo del biglietto ferroviario è di poco inferiore a quello delle autolinee, l'obiettivo di [illegible] tariffa unica per i diversi mezzi di trasporto è meno complesso e forse più a portata di mano che altrove.

INTERSCAMBIO GOMMA-ROTAIA.

Le località di interscambio gomma-rotaia verranno probabilmente localizzate a Pont Saint Martin, Verrès, Châtillon, Aosta, Villeneuve e Morgex dove i viaggiatori, utilizzando un unico biglietto, potranno usufruire di puntuali coincidenze tra treno e autobus.

Le Ferrovie e le altre Aziende di trasporto suddivideranno gli introiti tariffari in via contrattuale, oppure utilizzando le nuove tecnologie [illegible] obliterazione e i biglietti magnetici.

E SEGGIOVIE PER I TURISTI.

Per i turisti si ipotizza una tariffa comprensiva di seggiovia o funivia. Entro l'anno le scelte definitive, nel '95 le prime sostanziali novità.

«Tempo zero» e «Small naughty ghetto» ammessi alla selezione nazionale

Due band per «Arezzo Wave»

Erano dieci i gruppi giovanili valdostani in corsa per la partecipazione al festival rock che si terrà l'estate prossima. Alla manifestazione toscana approderanno dodici formazioni scelte in tutta Italia

AOSTA. Due band valdostane per tentare la scalata al palco di «Arezzo Wave». Si è conclusa nei giorni scorsi la raccolta e la preselezione dei demo-tape dei gruppi locali che si erano messi in «attesa» per l'edizione '94 del festival di musica rock che si terrà quest'estate in Toscana. I tre componenti della giuria valdostana (il giornalista Gaetano Lo Presti, il tecnico luci Gianluca Girotto e il titolare di un esercizio commerciale che occupa musica, Paolo Fassino) hanno scelto due band giovanili: i «Tempo zero» e gli «Small naughty ghetto».

Alla preselezione locale «Arezzo Wave» hanno partecipato dieci gruppi. Oltre ai due selezionati dalla giuria, i «Cornucopia», gli «Avatara», i «Carisma», i «Chimera», i «Los bastardos», i «Madding crowd», gli «Antunati» e i «Chaos technocracy». Ogni band ha consegnato al Progetto giovani di Aosta, che ha curato le selezioni regionali per l'accesso ad «Arezzo Wave», un demo, contenente due brani. Tra i venti motivi candidati la giuria ha quindi scelto quelli prodotti dai «Tempo zero» (Romeo Sandri alla chitarra e voce, Leo Salvagno al basso e voce e Giorgio Manaila alla batteria e voce) e dai «Small Naughty ghetto» (Francesco Ierardi, Angelo Sarica, Patrick Gerbaz e Massimo Bazzan alla voce e Domenico Mammoliti al ballo). Hard-core melodico per il primo e rap per il secondo.

Il gruppo «Small Naughty Ghetto». Da sinistra: Angelo Sarica, Patrick Gerbaz, Francesco Ierardi e Domenico Mammoliti

I demo di queste due band sono stati ora inviati alla commissione del festival di Arezzo, che dovrà scegliere tra le cento cassette arrivate da tutta Italia le più adatte per la manifestazione. Parteciperanno alla finale, che si terrà ad Arezzo a fine giugno, dodici band. Lo scorso anno il gruppo valdostano prescelto per la finale nazionale del festival, gli «Atelier nouveau», ha sfiorato un soffio il palco di Arezzo. E' infatti arrivato il tredicesimo posto. Posizione che lo ha escluso dal festival estivo, ma lo ha inserito nella manifestazione «collaterale» itinerante, «Arezzo wave the rocks», che si tiene nei mesi invernali in tutta Italia. Per i «Tempo zero» e gli «Small naughty ghetto» le «speranze» di dalla Valle con i loro motivi non si limita quindi soltanto alla «vittoria» per «Arezzo». Anche con la manifestazione canora itinerante parallela al festival i due gruppi potranno «possibilità nazionali».

Sandra Bovo

Cantanti «in erba»

AOSTA. Per i bambini valdostani ancora qualche giorno per iscriversi alla grande festa canora «La nota d'oro», che da vent'anni riunisce al Cinema Cristallo di San Damiano d'Asti piccoli cantanti. La celebre manifestazione è organizzata anche per quest'anno in collaborazione con l'Antoniano di Bologna.

Parallelamente alla d'oro» è stato organizzato, quest'anno per la prima volta, un concorso nazionale della tradizione regionale. Al concorso potranno partecipare ragazzi della scuola elementare e media, con canti in patois, e gruppi folcloristici e corali, formati sia da bambini sia da adulti.

Le iscrizioni al concorso dedicato alla tradizione regionale si ricevono fino al 31 marzo. Gli interessati potranno contattare la segreteria della d'oro», allestita presso la parrocchia Vincenzo di San Damiano d'Asti, telefonando allo 0141/982288, dalle 18,30 alle 19,30.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.696
Or.: 20/22
Lire 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora perdutamente di lui e decide di guarire a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 10.000
Nel del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la lunga causa di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Gran
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire
OGGI RIPOSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21.30
Lire 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Tel. (0165) 262.473
Or.: 20/22
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan. N. V. 1h 55' **Thriller**

CINEMA NEL CANAVESE

Tel. (0125) 641.490
Or.:
L. 9000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Politeama
V. Pievo (Cinechub)
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22,15
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... a camuffarsi da lavanderaia vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Via Arborio
(0125)
Or.: 20/22
NON PERVENUTO

prima di andare al cinema consulta le telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIOVANI E NOTTE

Corso di chitarra elettrica

Sono aperte le iscrizioni al corso di chitarra elettrica organizzato dall'Arci. Le dodici lezioni in programma saranno tenute da Mario Poletti, musicista valdostano dalla grande esperienza. Il è riservato agli iscritti Arci e s'inizierà nei prossimi giorni. Ad ogni lezione potranno partecipare massimo tre allievi. Gli interessati potranno contattare la segreteria Arci, allo 0165/44262.

Serata danzante orchestra

Alla discoteca «Abat-Jour» ancora ballo liscio. Il giovedì sera è dedicato alla musica romagnola e alla revival Anni Sessanta. Sul palco locale salirà oggi l'orchestra spettacolo «Nuovi orizzonti» a trascinare i ballerini in pista.

AOSTA

Lino Patruno al Duit club

Il circolo culturale piazza Vuillermina ospita due appuntamenti con la musica di Lino Patruno. Il noto chitarrista al Duit domani, dalle 22, e sabato, dalle 17,30. Patruno sarà accompagnato da Giorgio Alberti, alla cornetta, Carlo Bagnoli, al sax baritono e Marco Ratti al contrabbasso. In programma, come vuole la tradizione di patruno, musica jazz.

La Coccobello band in concerto

La «Compagnia dei motori» prosegue sabato sera i suoi appuntamenti con la musica dal vivo. E' in programma il concerto della Coccobello band, il leader il musicista valdostano Guido Gressani. In repertorio jazz e funcky, influenze ritmi sudamericani.

Appuntamento musica blues

L'Azienda di promozione turistica Monte organizza per sabato sera nel salone del centro congressi Courmayeur un concerto di musica blues. I protagonisti Sharon Clark e la «Chicago blues machines». L'ingresso è libero.

Inchieste e filmati documentari nella serata odierna delle tivù francofone

Storie di donne su Tsr e France 2

Palestina: un secolo di storia in due puntate

Serata di reportage sulle televisioni francofone. Alle 20,10 Tsr «*Temps présent*» servizi importanti. Il primo, diretto da Daniel Pasche, per titolo «Noma: le voleur de visages». Denuncia i pericoli della sottonutrizione per i bambini del Terzo Mondo. E' a causa dell'insufficiente alimentazione, legata una sommaria igiene dei denti e del cavo orale, insorgono malattie come la «noma», che devasta il volto migliaia di bambini africani. Il secondo, «AVS: les femmes en colère», diretto da Liliane Annen e Myriam Meuwly, racconta la rabbia delle donne svizzere e seguito decisione governativa ritardare di due anni l'età pensionabile.

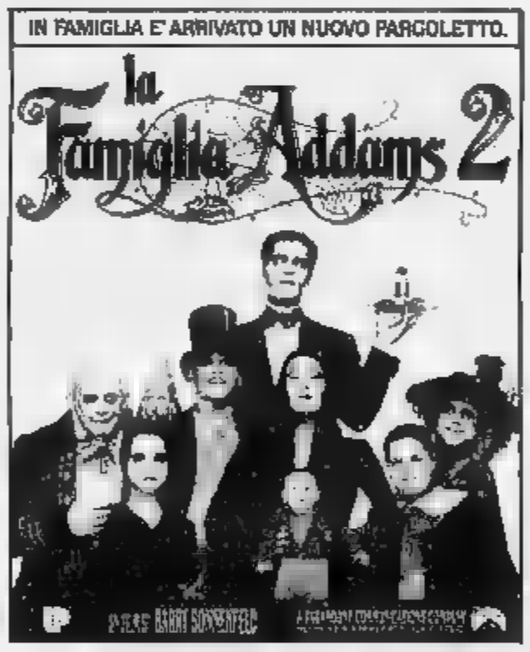
Alle 20,50 France 2 propone «*Envoyé spécial*», condotto da Paul Nahon. Anche qui in sommario due servizi. Il primo, «Soif de vivre», è dedicato all'alcolismo, una malattia sociale dalla quale possibile uscire vittoriosi, a patto che ci sia precisa volontà di farcela. Il secondo, «Gardienne de prisons», racconta la vita quotidiana delle donne carceriere negli Stati Uniti. Una legge del 1967, che garantisce alle donne 30 per cento dei posti disponibili, ha infatti portato molte disoccupate, nubili, sposate e separate, a fare le guardiane in penitenziari, anche di soli uomini. Un mestiere difficile, che ciascuna di loro interpreta in maniera personale: alcune nel timore continuo di venire aggredite, altre sorta di vendetta femminista contro il mondo maschile, altre ancora con estremo zelo professionale.

Il Medio Oriente, in uno special di Tsr

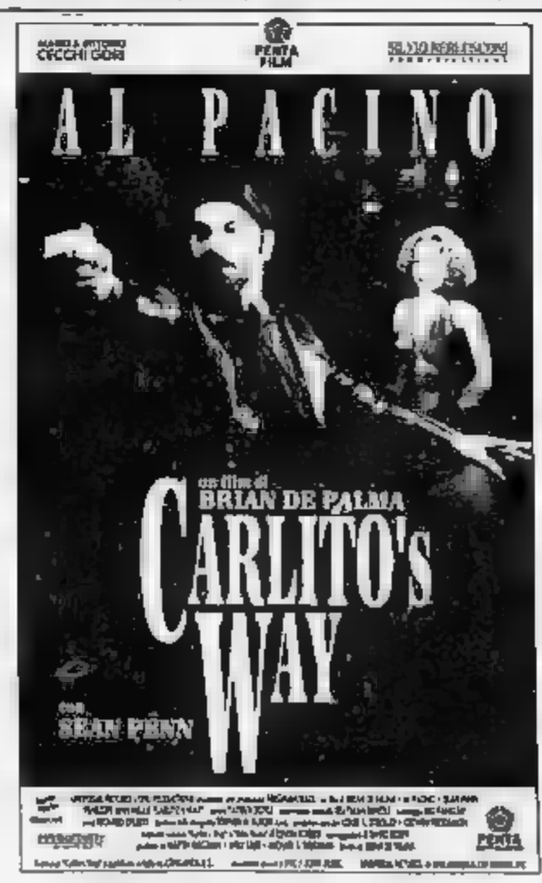
Alle 22,45, per «*Memoire vivante*», Tsr ripolverà un documentario già mandato in onda qualche tempo fa, «*Palestine, histoire d'une terre*». Il filmato, diviso in due puntate (la prossima andrà la prossima settimana, sempre di giovedì alla stessa ora), racconta secolo di storia, dal 1880 al 1991, per meglio comprendere come sia incominciato il conflitto che devasta il Medio Oriente. [l. b.]

Spaventosamente divertente!

IN FAMIGLIA E' ARRIVATO UN NUOVO PARGOLETTO.



«Brian De Palma dispone di un talento cinematografico semplicemente strepitoso...» (Il Messaggero)
«Un film semplicemente strepitoso. Al Pacino grande gangster.» (Corriere della Sera)
«Al Pacino si riconferma il più grande attore di una generazione che di grandi attori ne ha sfornati parecchi» (La Repubblica)



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 cine G. Cesare 67. Vedi testi.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi testi.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi testi.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Bronx.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via 32/a. **The Innocent.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5. **Cool runnings quattro sottozero.** Or.: 16,30; 18,50; 22,30
DORA via Granaci 9. **Dove d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BIJ piazza Sabotino. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **L'uomo che guarda.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE Vittorio Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. via Roma. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. 20,10;
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il cigolio della fortuna e della felicità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. bis. **Il giudice ragazzino.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35
MASSIMO LUX v. Montebello 8. **Film bianco.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
MIGNON v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MIRAMONTE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Pulp fiction.** Ore 21. Ingresso lasciare.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La dama 2.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Serata ad inviti.**
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Buddha.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 335. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88 151 20,30 **La forza del destino** di Giuseppe Verdi. Alain Guingal dir., reg. Lorenzo Mariani. Aprile Millo e Sergei Larin. Orchestra e Coro Teatro Regio. I biglietti di ingresso sono Biglietteria 13-18,30 e 20,30). Tel. 6815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 5623600. Oggi ore 15,30 il Gruppo della Rocca pres. **Sogno di una di** di W. Shakespeare, reg. B. Marchesini. Stasera ore 20,45 Gabriel Giovannini presentano Johnny Dorelli in **...ma per fortuna c'è la musica** musica di Jaja ed Enrico Vaime, coreografie di Don Lurio, regia di Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
COLOSSEO v. 73, t. 669.80.34 Questa sera alle ore 21 Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia** (testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Repliche fino a domenica. Prev. casa tutte le ore 10-13 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Tribuna elettorale**

7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café** di K. Pallat

Top Italia

11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **stop**

Radio Aosta Stereo

9,30; 12,30; 15,30; 18,30
10,45 **Gli annunci di Al**
10,55 **per favor**
20,30 **italiana**

Valle d'Aosta 101

Annunci commerciali
9 — **Liscio**
10,05 **101... Si gioca!**
11,30 **Top '80, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrew
— **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio Bianco

7,30; 8,15;15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di frasco**
9; 10,05; 12, 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,50 **Donne France**
16 — **Rock gala**
18 — **Nightwhite**, notturno

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**
14 — **Colorina**, telenovela
15 — **Boomerang l'arma uccide**
20,30 **Karaokelissimo**

Radio St-Vincent

8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
Disco compilation
24 — **Night rhythms**

Reporter

14,25; 18,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Club

8 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45555, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande

10,40 **Les feux de l'amour**
11,25 **Vive les animaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
Rose
Arabesque
14,15 **Drôles de dames**
15,05 **Inspecteur Derrick**, poliziesco
16,05 **La famille des collines**
17 — **Il était une fois...**
18,50 **Télédue**
19,30 **Tj-soir**
Temps présent
21,10 **Kojak**, poliziesco
22,45 **Palestine, histoire d'une terre**
23,45 **Tj-nuit**

Rete 7 Piemonte

18; 19; 20 **Tg l'ora**
19,55 **Discoteche in**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **America Eagle**, film
23 — **E' panna montata**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro news**, notizie dal mondo
13,15 **Faccia a faccia**, opinioni
14,30 **Supermusic**
16,30 **Momento magico**
18 — **I guerrieri Ninja**, telefilm

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

13 — **Il cortile**, commedia
17,30 **La ribelle**, telenovela
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallo news**
9,05 **delle occasioni**
11,50 **Sul filo del telefono**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
17,05 **Tre**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket, dopo l'ultima vittoria la formazione ragazzi parteciperà ai play off

Telealpi ammesso in finale

Si giocherà il titolo della categoria con Savigliano, Giordano Lombardi e Cerea Collegno
Tra i cadetti il Palagagliardi prosegue la sua marcia con il 14° successo consecutivo

Un'azione della squadra dei Palagagliardi che partecipa al torneo cadetti

AOSTA. Squadre valdostane protagoniste nei campionati giovanili di pallacanestro. Nella categoria cadetti è proseguita la marcia trionfale del Palagagliardi, che ha conquistato la 14ª vittoria consecutiva, tra i ragazzi il Telealpi ha staccato il biglietto per la poule finale dopo il successo conseguito sulla Libertas San Paolo.

Nei cadetti non conosce ostacoli il cammino del Palagagliardi. Anche nell'ostica sfida contro il Francoroso (la prima squadra milita in serie A), la formazione allenata da Luigi Frosini ha confermato di possedere grandi potenzialità. Nonostante l'assenza di Stefano Cuaz e l'infortunio a Paolo Ocleppo, gli aostani hanno avuto ragione dei torinesi.

I giallorossi si sono imposti per 72-64, dopo aver chiuso in svantaggio di una lunghezza il primo tempo (29-30). Decisiva è stata la mossa attuata da Frosini nel finale di ricorrere alla zona pressing. Ottima la prestazione della difesa, mentre c'è stato qualche errore di troppo in attacco. In evidenza Andrea Di Francesco, con Roberto Ocleppo miglior realizzatore (19 punti). Sabato per il Palagagliardi sfida con la Libertas San Paolo alla palestra del quartiere Dora, con inizio alle 17.30.

Tra i ragazzi la sfida decisiva per l'ammissione alla poule finale tra il Telealpi e la Libertas San Paolo si risolta a favore degli aostani per 73-55 a premiare la buona prestazione della squadra allenata da Roberto Fristachi. Gli aostani hanno concluso la prima fase del campionato alle spalle del Buonarroti Torino e parteciperanno adesso agli scontri conclusivi con Savigliano, Giordano Lombardi e Cerea Collegno. Nella partita con il Libertas San Paolo si sono messi in evidenza Cesare Marques (19 punti) e Stefano Radin (17), ma la vittoria è giunta per merito del collettivo.

Sigfrido Beneyton

IN PILLOLE

Il Rik e Gian Valle d'Aosta vince lo scudetto della pallavolo

Il Rik e Gian Valle d'Aosta si è aggiudicato il titolo valdostano ragazzi di pallavolo, concludendo il campionato a punteggio pieno. Sono state nove le vittoria conquistate dalla squadra allenata da Dino Pressendo. In campo femminile lotta ancora aperta il Csi Châtillon, a quota 14, che precede il Vima Marmi (12 punti), il Cral Cogne (10), l'Aosta volley (8), il Nus/Fénis (4) e l'Anspi Saint-Vincent (0).

CALCIO

Pareggio contro Juventus

Nel campionato **Berretti** risultato prestigioso per l'Aosta. Impegnata a Torino contro la Juventus, la squadra di Salvatore Polverino ha bloccato sull'1-1 i bianconeri. Il gol per i rossoneri è stato realizzato su rigore da Degioz. Nel torneo **juniores nazionale** ancora un successo lo Châtillon/Sint-Vincent, che si è imposto per 2-1 sulla Sanremese, grazie alle reti di Gotta e di Bianco. Negli **juniores provinciali** quattro vittorie esterne. A fare i colpacci sono stati l'Aymavilles/Gressan (2-1 sull'Anpi Elter), il San Grato Eporedia (5-1 sul Corrado Gex), l'Olimpique Châteaux (3-2 sull'Scs) e il Semone (3-1 sul Tavagnasco/Borgofranco). L'unico successo casalingo l'ha ottenuto lo Charvensod/Sant'Orso sul Vallauto per 2-1. Pareggio, infine, tra Lega Dora Buroto e Quart per 4-4. E' ripreso il campionato giovanissimi con le partite del primo turno del girone di ritorno. Tra gli incontri disputati, con vittorie Fenusma sullo Charvensod/Sant'Orso per 3-0, del Saint-Christophe sul Coumba Freide per 2-1 e dell'Anpi Elter sul Vallauto sempre per 2-1.

SHORT TRACK

Successi delle Frecce rossonere

Brillanti risultati per le Frecce rossonere. Nel Grand Prix successi per Simona Urraci e Natascia Caddeo, con terzi posti per Luisa Boscolo, Elena Cannatà e Claudio Corddeddu. Discrete anche le prove di Ylias Maschio, Andrea Caddeo, Antonella Tassone e Paola Polin. Nella Targa d'Argento vittoria di Roberto Serra, Floriana Mangiameli, Thomas Porru, Federica Urraci, Catia Borrello e Alain Bivone.

Augusta Praetoria e Olimpia

Viviana Borre, Sara Court ed Elisa Tibaldi hanno concluso al 24° posto l'ultima prova di serie C della categoria allieve di ginnastica ritmica. Le portacolori dell'Augusta Praetoria si sono messe in evidenza nella gara con il nastro. Le due formazioni dell'Olimpia hanno concluso il 12° posto della formazione A composta da Alessandra Bonetto, Valentina Chatel e Hélène Chatel e con il 18° della squadra B formata da Maira Arbaney, Micol Bovi, Maria Chiara Detragiacha, Denise Follien e Sara Gobbo. Domenica le atlete della ginnastica artistica dell'Olimpia saranno impegnate in allenamenti collegiali per i gruppi di alta specializzazione. Andranno a Torino nel gruppo A: Simona Cheney e Francesca Glarey; si alleneranno a Aosta Federica Bal, Valentina Collé e Elisa Marcianò.

SCI ALPINO

Un «gigante» per i cuccioli

Valgrisanche ha ospitato uno slalom gigante riservato ai cuccioli. Tra i maschi il successo è andato a Davide Covolo dello Sci club Amis de la Montagne davanti a Filippo Gay Courmayeur. Tra le femmine l'a Francesca Croce del Courmayeur che ha preceduto Valentina Martinet (Rutor) e Louise Jacquemod. Il trofeo è stato vinto dallo Sci club Courmayeur Monte Bianco.

Il campionato regionale allievi

Si è svolto a Bionaz il campionato regionale allievi di tecnica classica. Il titolo femminile è stato vinto da Katia Cavagnet dello Sci club Gran Paradiso; al 2° posto Micol Murachelli del Morgex che ha preceduto Moira Truc. Titolo maschile per Enzo Crétier del Brusson, davanti a Sandro Favre (Val d'Ayas) e a Simone Truc del Drink.

Disputata a Courmayeur la selezione per l'importante gara nazionale

Lo squadrone per il «Pinocchio»

I 36 ragazzi che rappresenteranno la Valle

COURMAYEUR. E' disputata allo Chécrouit di Courmayeur la selezione regionale del Pinocchio sugli sci. La gara era anche valida per il Memorial Fernand Berthod, trofeo che è stato vinto dallo Sci club Crammont. Queste le classifiche.

Baby maschile. 1° Pierrich Boche (La Thuile) con 36"37, 2° Maurizio Minelli (Chamois) 40"48, 3° Lorenzo Amosso (Courmayeur) 40"73, 4° Paolo Zamparutto (Amis Montagna) 41"32, 5° Aldo Buscio (Valtournenche) 41"85.

Baby femminile. 1ª Federica Maquignaz (Cervino) con 41"57, 2ª Angelica Mercandino (Valtournenche) 42"31, 3ª Alessia Martinetti (Donnas) 42"45, 4ª Ilaria Sonatore (Aosta) 43"74, 5ª Silvia Collé (Gran San Bernardo) 44"10.

Cuccioli maschile. 1° Filippo Gay (Courmayeur) con 36"41, 2° Davide Covolo (Amis Montagne) 37"68, 3° Didier Bionaz (Gran Paradiso) 38"04, 4° Stefano Italiano (Amis Montagne) 38"78, 5° Alessandro Ris (Crammont) 39"01.

Cuccioli femminile. 1ª Valentina Martinet (La Thuile) con 38"28, 2ª Francesca La Croce (Courmayeur) 39"21, 3ª Chantal Caccamo (Courmayeur) 39"56, 4ª Paola Quartano (Courmayeur) 39"75, 5ª Francesca Massa (Chamolè) 39"76.

Ragazzi. 1° Alberto Schieppati (Courmayeur) 56"94, 2° Alice Bazzana (Courmayeur) 58"26, 3° Nicolò Ballico (Crammont) 58"53, 4° Luca Blanchet (Courmayeur) 58"79, 5° Martino Valle (Courmayeur) 59"17.

Ragazze. 1ª Monica Quartana (Courmayeur) con 58"38, Josianne Borgati (Gran Paradiso) 60"04, 3ª Cristina Massarenti (Aosta) 60"77, 4ª Erika Pession (Valtournenche) 60"99, Francesca Treves (Courmayeur) 61"58.

Allievi. 1° Bartolomeo Pala (Courmayeur) con 54"71, 2° Ettore Mosca Barberis (Courmayeur) 55"22, 3° Federico La Croce (Courmayeur) 56"44, 4° Luca Yon (Cervino) 56"54, 5° Jacques Fosson (Aosta) 56"66.

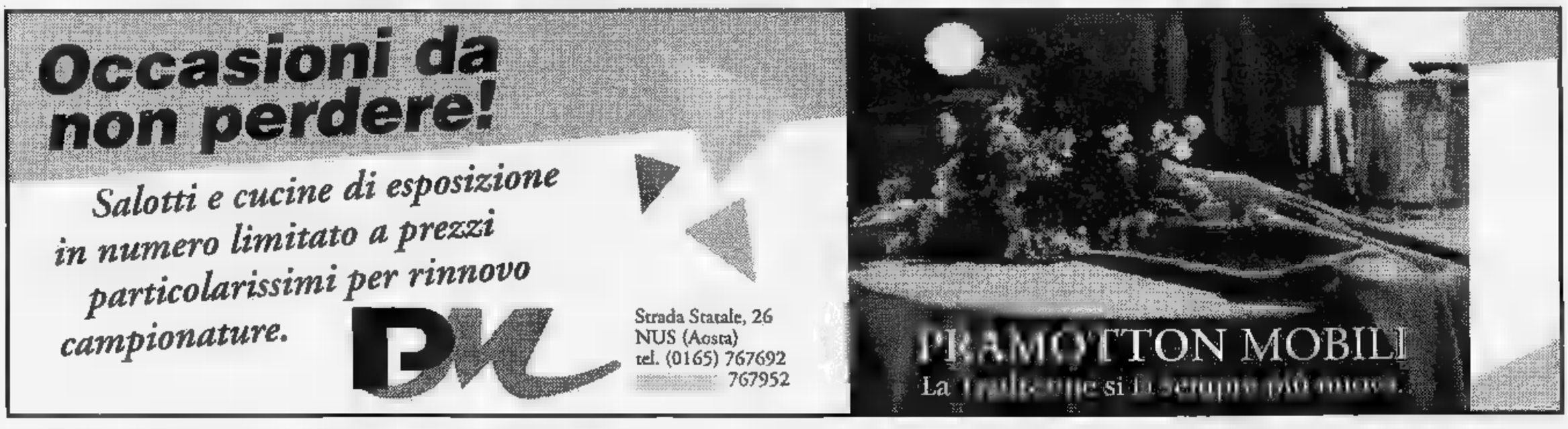
Allieva. 1ª Honey Galvani (Crammont) con 57"45, 2ª Francesca Servadei (Courmayeur) 58"17, 3ª Caroline Parenti (Crammont) 58"66, 4ª Carlotta D'Ambrosio (Crammont) 59"40, 5ª Roberta Netto (Aosta) 60"99.

Gli atleti che rappresenteranno la Valle alle finali del Pinocchio sugli sci sono i baby Maquignaz, Mercandino, Martinetti, Boche, Minelli, Amosso, Zamparutto e Buscio; i cuccioli Martinet, La Croce, Caccamo, Gay, Covolo, Bionaz, Italiano e Ris; i ragazzi Quartana, Borgatti, Massarenti, Schieppati, Bazzana, Ballico, Blanchet e Valle; gli allievi Galvani, Servadei, Parenti, D'Ambrosio, Netto, Pala, Mosca Barberis, La Croce, Yon, Fosson, Bazzana e Real.

HOCKEY SU GHIACCIO

Sempre di più gli aspiranti campioni

Sta avendo grande successo la «leva» tra i ragazzini che aspirano a diventare campioni di hockey. Agli allenamenti partecipa un numero sempre maggiore di mini-giocatori. Qualche giorno fa erano addirittura in 53. Intanto nel campionato Under 20 la formazione del CourmAosta è stata battuta in casa dal Como per 4-6. Dopo i parziali di 1-0 e 1-1, i giallorossi sono stati puniti con alcune penalità date a causa di una rissa. I marcatori del CourmAosta sono stati Paganin, Sbicego, Oro e Castelnuovo



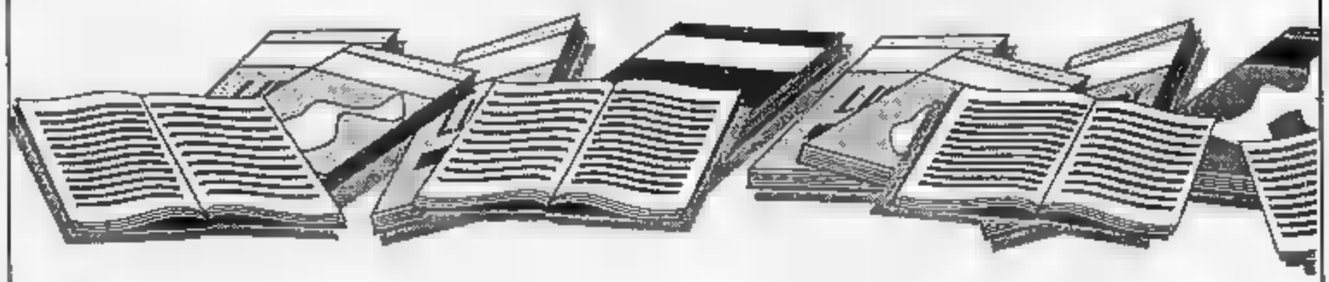
AOSTA - Via Vevey in nuova costruzione appartamento con tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo a sud. Box e posto auto. Finiture di lusso.
AOSTA - Via Festaz appartamento composto da sei vani, due servizi e tre balconi. Possibilità di realizzare un trilocale e un bilocale indipendenti con esposizione sud. Box e posti auto privati
Tel. / 43.741

Per soddisfare le esigenze della clientela
Gruimont Pub
HA DECISO CAMBIARE ORARIO
Adesso siamo aperti anche
Dalle 12,00 alle 15,00 e
19,00 alle 02,00
Via St. Martin de Corléans 286
AOSTA - Tel. 0165 55.17.08

GIARDINAGGIO
PRENOTATEVI
Potatura alberi da frutta
cespugli decorativi, rosai
Manutenzione e sistemazione aree verdi:
condomini, scuole, cimiteri, parchi
fornitura di piante e fiori
IMPIANTI IRRIGAZIONE
NUMEROSISSIME REFERENZE
Cerco terreno per vivaio
Tel. 0165/35438-44.

Soc. IL VILLAGGIO
VENDE
vicinanze di Aosta
ALLOGGIO
in pronta consegna
Tel. 0165 765.168 - 765.515

Nella ricerca la speranza!
a finanziare la ricerca scientifica sulle distrofie muscolari!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.51.57 - 67.30.57

LA STAMPA
tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

Hockey, il CourmAosta batte il Fassa alla vigilia dell'arrivo dei campioni

Con il Milan partita della verità

Questa sera al Palaghiaccio di regione Tzamberlet arriva una squadra in cerca di riscatto dopo la sconfitta con il Bolzano. Previsto il tutto esaurito nonostante i pochi spettatori degli ultimi tempi

Sopra un'azione dell'ultima partita tra CourmAosta e Milan. A fianco Marco Endrizzi [illegible] doppietta a Fassa

AOSTA. Un successo in trasferta contro la squadra reduce dalla vittoria sulla capolista Bolzano. L'Hockey club CourmAosta batte il Fassa per 5-4 e ridimensiona subito la formazione trentina che [illegible] inflitto [illegible] vice campioni d'Italia la terza sconfitta in questo campionato. Un successo importante, alla vigilia della visita del Milan in programma questa sera ad Aosta alle 20,30.

La formazione di Peter Leska ha avuto ragione [illegible] Fassa soltanto a [illegible] minuti [illegible] mezzo dalla fine della partita, dopo che i primi due parziali erano terminati in perità (1-1, 1-1), grazie alla «zampata» vincente dell'azzurro James Camazzola. I due terzi della partite sono stati caratterizzati dalla tattica, con entrambe le squadre attente soprattutto a [illegible] scoprirsi. Era il Fassa [illegible] passare in vantaggio al 9'41" con Gschliesser. Ma al 15'49" rispondeva il CourmAosta con Marco Endrizzi che approfittava di un'ingenuità del portiere. Quindi, al 15'07" del secondo periodo i valdostani passavano in vantaggio grazie al contropiede di Lorenzo Olivo. I padroni di [illegible] raddoppiavano con Margoni [illegible] 16'47".

Nel terzo periodo la partita di accendeva. Endrizzi andava di nuovo a segno dopo una mischia al 4'24", imitato al 6' da Margoni. Passavano 7 secondi [illegible] il Fassa andava di nuovo a segno con West con [illegible] «bomba» all'incrocio dei pali. Molto simile il tiro di Sergei Yelakov che al 7'18" batteva il portiere trentino. La partita sembrava finita, ma Camazzola al 16'26" siglava la vittoria del CourmAosta.

Una vittoria che potrebbe essere un campanello d'allarme per il Milan, battuto l'altra sera nel big match con [illegible] Bolzano per 8-4. [illegible] sforzi delle Olimpiadi si fanno sentire e potrebbero causare [illegible] molte sorprese in campionato. Intanto l'altra sera c'è già stato [illegible] risultato inatteso: il Brunico ha conquistato [illegible] suo primo punto nel campionato italiano di serie A pareggiando in casa per 4-4 [illegible] il Gardena, squadra in [illegible] per l'ultimo posto disponibile nei play off. Il Varese ha battuto l'Alleghe per 3-2 e ha l'Asiago [illegible] stato sconfitto sulla pista del Milano Saima per 5-3.

Questa sera il programma della 18ª giornata prevede Asiago-Fiemme, Alleghe-Fassa, Gardena-Bolzano e Milano Saima-Brunico. Il CourmAosta ospiterà il Milan in una partita [illegible] tanti aspetti; nei tre precedenti incontri i giallorossi sono riusciti a vin[illegible] una volta, al Piranesi di Milano; questa sera [illegible] troveranno di fronte il primo [illegible] il terzo attacc[illegible] del campionato (rispettivamente 103 e 85 gol fatti); infine al Palaghiaccio di regione Tzamberlet è previsto il tutto esaurito, dopo che gli ultimi [illegible] incontri casalinghi del CourmAosta sono stati visti da un [illegible] di persone ben al [illegible] sotto della media abituale di spettatori.

Giorgio Macchiavello

Campionato Serie A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Bolzano	47	16	13	1	3	95	53
Milan	44	14	11	1	2	103	50
Varese	37	16	11	2	3	79	47
Saima M.	33	15	8	2	5	71	57
Courmaosta	33	15	7	4	4	85	67
Alleghe	31	15	5	1	9	62	57
Fassa	29	16	8	0	8	77	75
Gardena	19	15	5	2	8	61	71
Fiemme	17	14	4	1	9	51	76
Asiago	15	16	5	0	11	65	82
Brunico	3	16	0	1	15	44	158

Short track, le speranze dell'ottimo trio azzurro

AOSTA. «Mi sono guardato indietro e ho visto che avevo [illegible] netto vantaggio, l'ho rifatto più tardi e mi sono detto: "Qui bisogna pedalare sino in fondo". Ma non è bastato». Così Mirko Vuillermin, il campione olimpico di short track, riassume la sua gara nella 500 metri individuale. «Non potevo certo rischiare la squalifica per replicare al coreano - aggiunge -. E' una beffa che mi lascia l'amaro in bocca, ma servirà come esperienza».

[illegible] medaglia della staffetta [illegible] quella che preferisco - aggiunge - perché è stata vinta dalla squadra, dall'Italia. Siamo un gruppo molto unito e il merito è di tutti [illegible] cinque; anche [illegible] la riserva Cattani, mio compagno nell'Esercito, il risultato [illegible] sarebbe cambiato. E' una medaglia che dedico [illegible] chi mi vuole bene, ai miei genitori, alla mia ragazza e alle due atlete scomparse in un incidente automobilistico in autunno».

A far festa con Vuillermin ci sono Orazio Fagone [illegible] Katia Mosconi. Fagone [illegible] tesserato per le Frecce Rossonere. E' l'unico dei [illegible] campioni olimpici di staffetta a non appartenere a un gruppo militare. Ha presentato domanda per la Forestale; se [illegible] verrà accettata il vicepresidente federale Tava ha già promesso che [illegible] Federghiaccio si impegnerà per assicurargli un futu[illegible] tranquillo per preparare bene Nagano 98. «E' stata una grande vittoria [illegible] squadra - dice Orazio - che mi ripaga anche [illegible] amarezze per le squalifiche nelle gare individuali. E' chiaro che se non risolvo la mia situazione occupazionale potrei anche [illegible] costretto [illegible] smettere prestissimo».

Katia Mosconi dice: «Quello che ha fatto la staffetta è stato meraviglioso. Io ho soltanto qualche [illegible] 1000 metri: non ho avuto molta fortuna per le batterie [illegible] cui mi sono imbattuta. Ora spero [illegible] poter lavorare seriamente per Nagano 1998 [illegible] poter contare anch'io, [illegible] Vuillermin e Fagone, sulla sponsorizzazione della Regione Valle d'Aosta».

Cesarino Carisa

SPORT FLASH

[illegible]

Scuole di sci in gara a Pila

Si svolge questa sera alle 20,30 a Pila il primo Trofeo Associazione valdostana maestri di sci. I partecipanti, delle Scuole di Gressoney, del Cervino, del Monte Bianco e di Pila, si misureranno in uno slalom parallelo usando sia gli sci da discesa, [illegible] il surf, sia gli attrezzi da telemark. Inoltre un rappresentante di ogni squadra gareggerà con gli sci di fondo.

SCI [illegible]

La [illegible] prova di Sarrissimo 2

Cinquanta coppie hanno partecipato domenica a Rhêmes-Notre-Dame alla 3ª prova di Sarrissimo 2. L'appuntamento questa volta era con una gara di slalom gigante e una di fondo. In precedenza la competizione [illegible] già impegnato i concorrenti in prove di corsa campestre, mountain bike e pesca. Nello slalom gigante miglior tempo per Ivan Frutaz davanti a Ivo Buschino. Nel fondo vittoria di Franco Laurent davanti a Marco Béthaz. [illegible] classifica a coppie ha visto primeggiare [illegible] duo Marco Béthaz-Corrado Bozon, davanti a Bruno Cittin-Ivo Nex ed Ezio Gemelli-Ivan Frutaz. Dopo tre prove la classifica generale [illegible] guidata dalla coppia Oreste Perruchione-Furio Saravalle. Prossimo appuntamento [illegible] 26 marzo con le prove [illegible] fiolet e rebatta.

[illegible]

Paludi vince la Coppa città di Chiavari

Nicola Paludi, sollevatore di pesi dell'Olimpia, di ritorno dagli allenamento collegiali con la nazionale juniores, ha vinto domenica in Liguria la Coppa città di Chiavari. Paludi ha gareggiato nella categoria [illegible] chilogrammi [illegible] ha sollevato 110 kg nello strappo e 140 nello slancio. Ha dovuto dare forfait all'ultimo momento Alda Del Santo, vittima dell'influenza.

CALCIO

I risultati della Terza categoria

In Terza categoria successi del Villeneuve sul San Giusto per 2-1 e dello Chambavé sul Samone per 2-0, mentre l'Alta Valle del Lys è stata bloccata sul 2-2 dal Lessolo. Nelle altre partite vittoria del Chiaverano sugli Immigrati Strambino (4-2) e della Vischese sul Settimo Vittone (2-1).

PALLAVOLO

In serie [illegible] vince soltanto il Vima Marmi

Una vittoria e due sconfitte per le squadre valdostane nei campionati di serie D di pallavolo. In campo femminile [illegible] Vima Marmi ha superato per 3-0 [illegible] biellesi del Pietro Micca, mentre l'Aosta volley ha ceduto per 3-0 al Cafasse. Nel [illegible] maschile l'Olimpia ha perso per 3-1 [illegible] Ciriè contro il Castoro.

SLEDDOG

Anche Dodo Perri ha partecipato ai Giochi di Lillehammer in una gara dimostrativa

Le Olimpiadi di musher, cani e slitte

Il valdostano, unico rappresentante dell'Italia in questa disciplina, si è piazzato al tredicesimo posto su un totale di 64 concorrenti che hanno preso il via. Le difficoltà di orientamento nella bufera di neve

COURMAYEUR. C'era anche [illegible] altro valdostano in gara alle Olimpiadi di Lillehammer. Dodo Perri, [illegible] musher [illegible] Courmayeur fondatore della scuola di sledog del Monte Bianco, ha partecipato alla prova della specialità delle slitte trainate da cani, inserita in questi Giochi a livello dimostrativo.

Dodo Perri ha [illegible] con [illegible] muta di cani fornitagli da un amico norvegese. E pur senza disporre dei suoi husky, con i quali ha ottenuto ottimi risultati in varie manifestazioni internazionali come l'Alpirod, ha ottenuto [illegible] eccellente 13º posto finale sui 42 concorrenti che h[illegible] raggiunto il traguardo. Tra i 64 al via Perri era l'unico rappresentante dell'Italia. Inoltre è stato il musher che ha finito la gara [illegible] il numero di cani più alto: 11.

La gara, divisa in tre tappe, era lunga 490 chilometri, con partenza a Lillehammer e arrivo a Roros. «Ho fatto [illegible] prima frazione di 150 chilometri senza problemi - spiega il musher di Courmayeur - e, dopo la sosta obbligatoria di 8 [illegible] [illegible] ripartito per i 300 chilometri della seconda tappa. Purtroppo durante questa frazione, a causa della stanchezza, ho perso tempo prezioso; dopo due giorni e due notti senza dormire ero sfinito e non sapevo bene dove mi trovavo; così mi sono coricato nella slitta per riposare. Dopo un'ora ho visto una luce che si avvicinava. Era un altro concorrente; l'ho fermato e lui mi ha detto che [illegible] traguardo [illegible] a 5 chilometri. Dopo aver raggiunto il punto di sosta, ho dormito per tutte le 14 ore di fer[illegible] obbligatorie».

«Nella terza tappa - aggiunge Dodo Perri - il momento più difficile è stato il superamento di un valico, con una bufera che non permetteva neppure di vedere il tracciato di gara. Ho dovuto girare per due ore. Comunque sono arrivato in fondo e al traguardo ho sventolato la mia bandiera, ripreso dalle telecamere delle principali tv sportive. Gli ultimi giorni dei Giochi li ho trascorsi con i tifosi e gli atleti italiani». **(gio. mac.)**

Il musher Dodo Perri ha partecipato alle Olimpiadi invernali di Lillehammer

CALCIO [illegible]

L'Aosta in serie [illegible]

Il Monfalcone fa cinquina a Verrès

VERRES. Da registrare un altro passo falso dell'Aosta nel campionato cadetto di calcio a cinque [illegible] seconda di ritorno. Questa volta «carnefice» è stato il Monfalcone, peraltro terza forza del torneo. Nonostante le apparenze e il punteggio finale (5-1) i valligiani hanno offerto [illegible] prova orgogliosa [illegible] ricca di spunti positivi. Alla lunga è emersa la migliore predisposizione degli ospiti. Il duo Abbrescia-Fea, per [illegible] prima volta in pachina insieme, [illegible] proposto Murzilli (Mercanti era infortunato), Rossero, Pacchiodi, Adorni [illegible] Veronesi [illegible] quintetto base, a cui hanno dato fiato Tagliaferro, Raffaelli e Malacrinò.

I valligiani erano partiti bene con un palo di Rossero [illegible] punizione a dimostrazione di una ritrovata vena agonistica. Al 19' i rossoneri si portavano anche in vantaggio grazie [illegible] [illegible] conclusione di Tagliaferro che con un diagonale [illegible] forte, ma estremamente preciso andava [illegible] infilarsi nell'angolo giusto. Da questo momento gli ospiti prendevano [illegible] sopravvento con l'intento di recuperare la gara; Murzilli [illegible] compagni si difende[illegible] con affanno, ma l'estremo difensore si dimostrava all'altezza della situazione neutralizzando un paio di insidiosissime conclusioni di Zotic [illegible] Severini. A un solo minuto dal termine della prima frazione il Monfalcone trovava il pareggio [illegible] Velletri più fortunato che bravo. Un suo diagonale da posizione impossibile regalava l'1-1 ai suoi [illegible] potevano andare a riposo [illegible] maggiore tranquillità. Nella ripresa partivano ancora bene i valdostani, ma dopo 6' la sfuriata si esauriva e al 38' giungeva il vantaggio di Severino con [illegible] rete fotocopia di quella valdostana. La squadra reggiva bene [illegible] in [illegible] paio di azioni Tagliaferro-Veronesi e Rossero-Veronesi-Rossero il portiere Mazzoli si disimpegnava piuttosto bene. Al 51' giungeva il 3º gol del Monfalcone [illegible] Severini che chiudeva l'incontro; Murzilli era costretto [illegible] rischiare uscendo dai pali per cercare la superiorità [illegible] rica, il che costava [illegible] 4º gol di Zotic, mentre il definitivo 5-1 lo subiva Rossero schierato fra i pali negli ultimi 2' al posto dell'affaticato Murzilli. Per la salvezza bisognerà [illegible] lottare, ma con questa determinazione [illegible] ci [illegible] problemi.

Maurizio Introna

[illegible]

La Nitri Renault si aggiudica l'ultima gara del campionato di serie B

Volata vincente per le finali

Ora affronterà i play off per la promozione

AOSTA. Un perentorio 10-2 alla Pantec [illegible] il primo posto finale (assieme agli Autonomi Fossano) nel girone eliminatorio. La Nitri Renault ha chiuso alla grande la prima fase del campionato per società di serie B di bocce, superando la formazione di Salasso, che si era presentata ad Aosta appaiata in classifica ai giallorossi.

L'unica sconfitta parziale è giunta nelle terne con Paolo Contoz (rilevato da Armando Tircoli), Sergio Monetta e Michele Gianaro superati dai piemontesi per 13-5. Tutti successi nelle altre prove. Nelle coppie Paolo Marjolet [illegible] Giuseppe Micheletta s'imponevano per 11-10, nell'individuale [illegible] nel tiro di precisione Guido Ducourtil superava gli avversari per 13-9 e per 34-25, nel punto tiro obbligato Marco Cotto vinceva per 29-22 e nella staffetta Luca Lucianaz e Andrea Peaquin confermavano [illegible] gran momento [illegible] forma, totalizzando [illegible] punti contro i 41 degli ospiti.

[illegible] presidente Franco Nitri

Nella classifica finale la Nitri Renault e gli Autonomi Fossano, [illegible] quota 86, hanno preceduto Sassi Torino (83), Pantec (78), Depolavoro Ferroviario Asti (65), Pozzo Strada [illegible]0) e Marenese (48). Gli spareggi per il passaggio in A2, [illegible] sola promozione, vedranno di fronte [illegible] prime 4 squadre dei due gironi piemontesi. Sarà il [illegible] a stabilire la composizione delle poule, che si disputeranno il 9 e il 10 aprile a Ciriè e [illegible] Nole.

«Dopo [illegible] raggiunto il traguardo dell'ammissione agli [illegible] decisivi - dice il presidente Franco Nitri -, faremo il possi[illegible] per fare [illegible] salto di categoria. I ragazzi hanno dimostrato nella fase eliminatoria di avere tutte le carte in regola per poter approdare in A2. Adesso ci prepareremo [illegible] modo adeguato per arrivare in condizioni ideali alla poule finale. La più bella sorpresa è stata quella dei giovani Luca Lucianaz [illegible] Andrea Peaquin, che sono migliorati di partita in partita. Progetti per il futuro? Se raggiungeremo la A2 ci rinforzeremo, anche se l'attuale organico è già competitivo». **(s. b.)**

PALLAMANO

Vittorie di misura per le due formazioni del Sant'Orso Aosta Pila Welcome

Due successi con un gol di scarto

Per le ragazze 18 a 17, per gli uomini 23 a 22

AOSTA. Turno favorevole alle squadre del Sant'Orso Aosta Pila Welcome nei campionati di pallamano. In serie A2 femminile la formazione del presidente Sagaria ha espugnato [illegible] campo del Mugello, imponendosi per 18-17, mentre in C maschile i biancoviola hanno superato a Verrès il Rescaldina per 23-22.

Il Sant'Orso ha posto fine all'imbattibilità casalinga del Mugello grazie a una partita esemplare. L'incontro è vissuto all'insegna dell'equilibrio, con Tiziana Morrone [illegible] compagne sempre in grado [illegible] replicare in modo adeguato alle manovre offensive delle avversarie. [illegible] finale sono stati decisivi alcuni interventi del portiere Daria Casale. «L'arma vincente è stata la velocità - sottolinea l'allenatore Aldo Di Marco -. Abbiamo sempre tenuto [illegible] ritmo elevato, impedendo alle padrone di casa di ragionare. Le toscane hanno cercato in tutti i modi di fare breccia nella [illegible] difesa, che ha saputo contenere con efficacia gli attacchi [illegible]. Giocando sempre [illegible] abbiamo fatto in terra fiorentina [illegible] avremo difficoltà a salvarci».

Il portiere Daria Casale

Miglior realizzatrice è stata Tiziana Morrone con [illegible] reti. Hanno completato il bottino Marisa Gheller, Vedrana Grbesa, Vanessa Zappa (3) [illegible] Katia Zanello (1). Sabato per le aostane confronto interno [illegible] Il Caldogno alle 20 [illegible] Verrès.

In serie C maschile il Sant'Orso è tornato alla vittoria, superando il Rescaldina per 23-22 al termine di una partita ricca [illegible] emozioni e con il risultato sempre in bilico. «Ci siamo espressi [illegible] buoni livelli - dice il giocatore Luca Vizzi -. Dobbiamo soltanto eliminare alcuni momenti di scarsa lucidità, dovuti soprattutto alla mancanza di esperienza. Siamo comunque [illegible] progresso». Miglior realizzatore [illegible] stato Andrea Esposito, [illegible] 7 reti, seguito da Arduino Travisan (6), Luca Vizzi (4), Eddy Bello (3), Enrico Lamazzi (2) [illegible] Giuseppe Gagliano (1). Sabato per il Sant'Orso impegnativa trasferta a Rivalta. **(a. b.)**

CHI È A BORDO DI LAGUNA [illegible] SENTE. AL [illegible] DI [illegible], O COME PASSEGGERO, [illegible] PIENAMENTE

TUTTE LE SENSAZIONI [illegible] QUEST'AUTO OFFRE. **PIACERE DI GUIDA:**

MOTORIZZAZIONI 1800 CC. [illegible] 95 CV, [illegible] CC. [illegible] 115

[illegible] E 3000 V6 DA 170 CV, TUTTE DI ELEVATA ELASTICITA',

CON COPPIA FRUIBILE AL [illegible] A BASSI [illegible]

RETROTRENO A [illegible] PER UNA TENUTA

DI [illegible] PERFETTA; [illegible] A "L" CON EFFETTO

[illegible], SERVOSTERZO; COMANDI DI [illegible]

LETTURA; SEDILE CONDUCENTE A TRIPLA REGOLAZIONE; VOLANTE REGOLABILE IN PROFONDITA'.

CELLULA DI SICUREZZA: [illegible] A [illegible] PRO-

LAGUNA. NON SOLO PER CHI GUIDA.

GRAMMATA; BARRE ANTINTRUSIONE; [illegible] DAD DI [illegible]; CINTURE [illegible] PRETENSIONATORE ELETTRO-

NICO; [illegible] ANTI-SCIVOLAMENTO [illegible] POGGIATESTA A BLOCCAGGIO [illegible] SICUREZZA.

BENESSERE A BORDO:

[illegible] PENDOLARE DEL MOTORE PER

UNA [illegible] DELL'ABITACOLO;

CONDIZIONATORE ELETTRONICO CON RICIRCOLO

DELL'ARIA (DAL LIVELLO RT); SPAZIO LATERALE

PIU' AMPIO DELLA CATEGORIA. LAGUNA [illegible]

DISPONIBILE IN TRE LIVELLI D'EQUIPAGGIAMENTO, A PARTIRE [illegible]

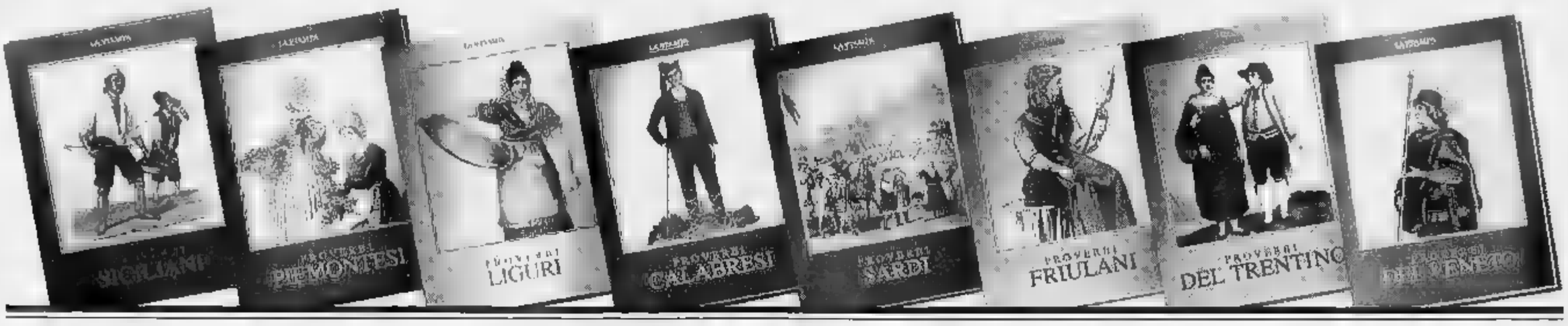
L. 26.700.000 CHIAVI IN MANO. PREZZI GARANTITI FINO ALLA CONSEGNA.

LAGUNA. LA PIU' BELLA DA PROVARE.
SABATO E DOMENICA IN TUTTE LE CONCESSIONARIE RENAULT.

Informazioni su Laguna e Concessionarie Renault al:
NUMEROVERDE 167-826036

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Accessori accolti individuati dall'elf. Finanziamenti e la finanziaria del Gruppo. I Concessionari Renault sono nella Pagina Gialla.



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

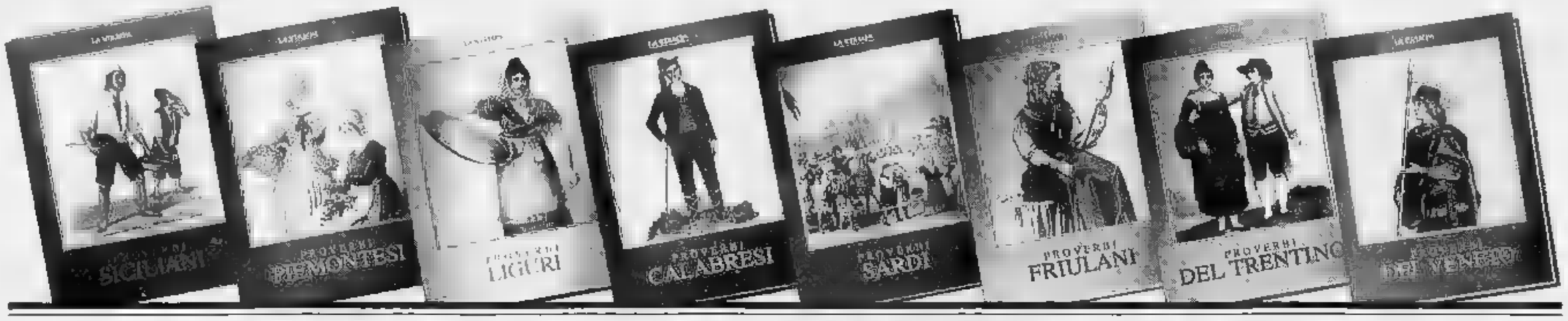
Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	FROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Belloni / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fernando Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltrami / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anzichè L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 3 Marzo 1994 nr. 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

SOLO QUALITA'
MAGAZZINI DEL COLORE
CONCESSIONARIO
sikkens
c.so Palestro, 9 - ASTI - tel. 598.594

Roma: la decisione di ieri del Consiglio dei ministri

Si alla superstrada di 55 km che collegherà Asti a Marene

ROMA. «Sì» alla superstrada Asti-Marene; novanta giorni di tempo per decidere le modifiche al tratto di autostrada Cuneo-Massimini di Carrù. E' la decisione presa ieri dal Consiglio dei ministri in merito al collegamento tra Asti e Cuneo. I ministri hanno esaminato il progetto proposto dalla società Satap, la stessa che ha già in [illegible] la A21 Torino-Piacenza [illegible] dopo un animato dibattito il presidente del consiglio Ciampi ha formulato la proposta di approvazione del progetto per il tratto di superstrada Asti-Marene di 55 km. In pratica verrebbe realizzato un collegamento diretto (probabilmente a pedaggio fisso) tra Asti-Alba e il raccordo di Marene dell'autostrada Torino-Savona.

Per il [illegible] collegamento [illegible] Cuneo la decisione [illegible] stata rinviata di altri tre mesi. [illegible] tratto di decidere su un tratto d'autostrada Cuneo-Carrù di 22 km. I ministri competenti dovranno dare indicazioni e concordare un provvedimento compatibile con l'impatto ambientale.

Su entrambi i progetti vi [illegible] il «no» del ministero dei Beni culturali; l'Ambiente [illegible] detto [illegible] all'autostrada Cuneo-Carrù e un quasi «no» alla Asti-Marene.

Il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, che da alcune settimane aveva chiesto fosse [illegible] consiglio dei Ministri (competente in base alla legge dell'86) a dare il proprio parere vincolante sul progetto, prima delle elezioni, commenta: «Ci sono voluti 790 giorni prima di arrivare [illegible] primo «sì» [illegible] parte del Governo. Le ultime settimane hanno visto intorno al progetto un'attività febbrile a livello dei ministeri. Credo che l'intervento del presidente Ciampi sia stato decisivo. Il libro non è ancora chiuso: resta un ultimo capitolo [illegible] leggere e forse parzialmente da riscrivere, ma i lavori potranno iniziare entro dodici mesi proprio nel tratto più difficile tra Marene ed Asti. Non siamo ancora al traguardo, [illegible] siamo sicuramente meno lontani da una di[illegible] realtà».

Ora si dovrà aspettare l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Anas e del ministero dei Lavori pubblici. Inoltre è da rivedere la convenzione tra la Satap e l'Anas poichè quella precedente si riferiva all'intero progetto Asti-Cuneo. [r. s.]

E' finito il tempo delle proteste dopo il sì per la superstrada Asti-Marene?

IL PROCESSO A TORINO PER IL NUOVO OSPEDALE

Anche Giovanni Goria ieri era in aula

Nuova udienza a Torino del processo per il nuovo ospedale. Ieri si è parlato soprattutto della costituzione della prima commissione aggiudicatrice dell'appalto. L'udienza è stata seguita, per la prima volta, anche dall'ex ministro Giovanni Goria (nella foto, con il suo avvocato Giangiacomo Depino). SERVIZIO A PAGINA 39

Con i «Pensionati»

Diventano 6 i candidati al Senato

ASTI. Spunta un altro simbolo da inserire sulla scheda del Se[illegible] per le elezioni politiche del 27 e [illegible].

Si tratta dell'Alleanza pensionati per l'Europa, coordinata da Luciano Scardicchio, che presenterà nel collegio 15 (tutta la provincia di Asti e una parte di Comuni dell'Acquese), Luciana Pastorello, per l'anagrafe casalinga torinese.

Alleanza pensionati, secondo l'ordine stabilito martedì dal sorteggio della corte d'appello torinese, si inserirà quindi al terzo posto, dopo Progressisti e Lega Piemonte, davanti a Patto per l'Italia, Verdi verdi, Lega Nord-Forza Italia, Rifondatori di Pannella e Alleanza nazionale.

Sale così [illegible] il numero dei simboli proposti si 190 mila elettori del collegio 15. Il nono simbolo presentato per l'uninominale in Piemonte, Rinnovamento, non presenterà alcun candidato nell'Astigiano. [r. s.]
ALTRI SERVIZI A PAGINA 38

La Asti-Isola è un colabrodo

Il sindaco di Isola, Piero Vastadore

Si viaggia a zig-zag tra le buche
Il sindaco: «Ma l'Anas che cosa fa?»

ISOLA. Le [illegible] dei giorni scorsi hanno peggiorato ancora di più la situazione: [illegible] sono al[illegible] due mesi che la nuova Asti-Isola ha l'aspetto di [illegible] colabrodo. Il fondo stradale è disseminato di pericolose buche, che costringono gli automobilisti [illegible] ardite manovre: rischiosi zig-zag spesso affrontati ad alta velocità, perchè il lungo rettilineo invita comunque a insistere sull'acceleratore.

«L'Anas qualche rappezzo l'ha fatto, ma ci vuole ben altro per migliorare [illegible] situazione» indica il sindaco [illegible] Isola Piero Vastadore, secondo cui andrebbe rifatto l'intero manto stradale. «Già un [illegible] fa ho sollecitato l'Anas a intervenire - racconta il primo cittadino - capi[illegible] che, [illegible] i tempi che corrono, non sia facile trovare [illegible] paio di miliardi per finanziare l'intervento - aggiunge - eppure continuare a spargere [illegible] po' di catrame sulle buche non serve a risolvere il problema. Soprattutto quando viene messa a repentaglio l'incolumità di chi viaggia».

Il percorso diventa ancora più accidentato quando [illegible] strada per Alba si restringe a due corsie, un chilometro prima del cimitero. Ai bordi dell'intero tracciato astigiano (fino al bivio con Castagnole Lanze) è un rifiorire di cartelli che segnalano il pericolo [illegible] invitano a ridurre la velocità fino ai 30 chilometri [illegible]. Risultato: spesso, durante [illegible] giorno, lungo la strada, percorsa anche da corriere [illegible] mezzi pesanti, [illegible] formano lunghissime code.

Martedì [illegible] qualcuno ha perso la pazienza. Lungo il rettilineo, a poche centinaia [illegible] metri dal centro abitato di Motta, [illegible] automobilista ha tentato di affiggere [illegible] un cancello uno striscione per protestare contro la pericolosità della strada. E' stato subito dissuaso, ma si [illegible] ugualmente sfogato [illegible] rabbie: «Passo di qui tutti i giorni e con tutte queste buche, oltre [illegible] rimettervi la macchina, rischio anche la vita: siamo in una situazione insostenibile, è [illegible] che qualcuno intervenga».

Ieri Vastadore ha nuovamente contattato l'Anas. Anche la Provincia si è mossa: il vicepresidente Goitre ha inviato un telegramma al compartimento di Torino con [illegible] richiesta [illegible] un incontro urgente. Della questione è anche stato interessato [illegible] prefetto. «L'Anas è latitante da parecchi mesi - indica Goitre - [illegible] spiace dover constatare che, dopo gli scandali delle tangenti in cui è stata coinvolta, non trovi nemmeno più i soldi per fare la manutenzione delle strade».

Laura Nosenzo

Quattro minorenni

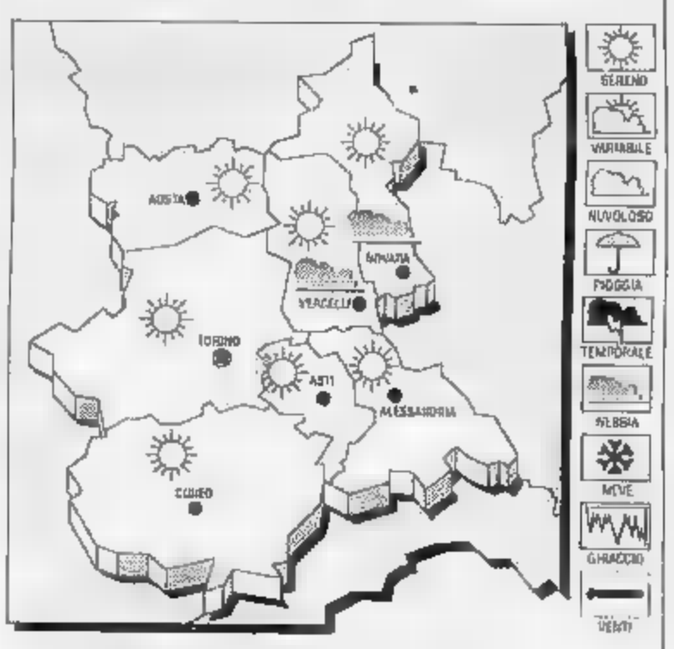
«Portaci [illegible] e bloccano il bus in corso [illegible]

ASTI. La fermata dell'autobus era distante da [illegible]. Così quattro minorenni hanno cercato [illegible] convincere con minacce o insulti l'autista perchè fermasse più avanti. Ma il conducente è riuscito ad avvisare la polizia. Poi ha bloccato le portiere [illegible] pullman, impedendo loro di fuggire. Una volante ha portato i giovani in Questura: sono stati denunciati per interruzione di pubblico servizio.

E' accaduto martedì pomeriggio in [illegible] Casale. L'allarme al 113 è arrivato verso le 16: «Quattro ragazzini hanno bloc[illegible] [illegible] pullman in [illegible] Casale». La centrale operativa della Questura ha inviato in corso Casale una delle quattro volanti [illegible] che martedì [illegible] di pattuglia in città per [illegible] serie [illegible] controlli.

Gli agenti hanno fermato i ragazzini: erano anche senza biglietto. Hanno cercato [illegible] giustificarsi: «Non avevamo voglia [illegible] fare strada a piedi». [a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di [illegible] poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Foschie [illegible] banchi di nebbia dopo il tramonto e prime ore del mattino.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli da Nord-Ovest
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo [illegible] o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible] AD ASTI
Max: 9; min: 1; media: 5
[illegible] FA
Max: 3; min: -2; media: 0
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Novara 11; Alessandria 9; Aosta 18; Cuneo 17; Vercelli 11

Pensionato di Isola si è fatto ingannare da un truffatore in divisa da carabiniere

Derubato da un falso maresciallo

Gli ha consegnato 800 mila lire «da controllare»

ISOLA. [illegible] indossato una divisa dell'Arma facendosi passare per il maresciallo dei carabinieri della stazione di Costigliole incaricato di compiere alcuni controlli su un traffico [illegible] banconote false.

Con questo stratagemma uno sconosciuto ha derubato [illegible] pensionato [illegible] 84 anni, residente in una frazione a pochi chilometri [illegible] Isola: [illegible] bottino [illegible] [illegible] 800 mila lire.

Poco prima di mezzogiorno il falso carabiniere si è presentato nell'abitazione dell'anziano.

«E' sceso da un'auto - ha raccontato più tardi il pensionato - vestiva [illegible] [illegible] divisa scura: ho subito pensato che fosse un carabiniere».

A trarre in inganno l'uomo è stato anche il racconto fatto poi dallo sconosciuto: «Abbiamo arrestato l'impiegato dell'ufficio postale per spaccio [illegible] denaro falso - ha sostenuto [illegible] finto militare - devo controllare le banconote che ha in casa».

Una circostanza ovviamente falsa ma risultata credibile per il pensionato che ha consegnato allo sconosciuto circa [illegible] mila lire. Il truffatore ha infilato il denaro in una busta: dopo averla vidimata l'ha restituita al padrone di [illegible]. Una manovra che [illegible] servita però al «maresciallo» per sostituire l'involucro.

Poco dopo, al momento di aprire la busta, il pensionato vi ha trovato solo dei ritagli di giornale: è andato in caserma ed ha denunciato il raggiro, questa volta [illegible] vero maresciallo. [r. gon.]

LODIGIANO

Altro colpo, stessa tecnica

«Sono [illegible] agente [illegible] polizia, stiamo indagando su [illegible] giro di banconote false nella zona. Forse anche a lei ne [illegible] state date alcune, deve controllare». Giuseppe B., 72 anni, di Lodizzolo, [illegible] ha [illegible] sospetti [illegible] [illegible] andato a prendere [illegible] «gruzzolo» che aveva in casa. [illegible] è stato derubato di [illegible] mila lire. E' accaduto martedì: alle 11 è arrivato a [illegible] di Giuseppe il falso agente. «Era vestito in manie[illegible] elegante e ha mostrato un tesserino», ha raccontato l'anziano pensionato. [illegible] truffatore riesce ad entrare in casa: «Ci [illegible] dei falsari nella zona. Noi stiamo facendo una serie di controlli. Mi faccia vedere il denaro che ha in casa, [illegible] vorrei che avessero truffato anche lei», dice. Il pensionato [illegible] in cucina e prende i soldi che aveva [illegible] in [illegible] cassetto. Il falso agente finge [illegible] controllare alcune banconote, poi approfittando di un attimo di distrazione di Giuseppe, fugge con il bottino. [a. t.]

VENDESI - AFFITTASI

1) [illegible] 2 km [illegible] Asti: Posizione collinare stupenda rustico indipendente su [illegible] lati ottimamente ristrutturato così composto: Piano terra ingresso, ampio salone con caminetto, cucina grande, lavanderia, servizio e ripostiglio. Piano primo 3 camere letto, doppi servizi e terrazzo. (Casa rifinita internamente con plastrellatura in cotto fiorentino e porte del 700). Ampia cantina [illegible] possibilità di tavernetta. Adiacente [illegible] casa [illegible]enile di 200 mq + terreno attiguo. Trattativa riservata. Informazioni presso ns. ufficio.

OTTIMO USO INVESTIMENTO

2) C.so Savona: casa indipendente di circa 250 mq disposta su [illegible] piani: piano terra: negozio + retro ottimamente avviato. Piano primo: alloggio [illegible] 2 camere letto, sala, cucina e servizi. Magazzino indipendente [illegible] circa 150 mq + terreno attiguo di 200 mq. Trattativa riservata.

OTTIMO USO INVESTIMENTO

3) Zona Stazione: bilocale libero da ristrutturare. Richiesta L. 62.000.000.

4) Zona San Quirico: alloggio composto da ingresso, salone, 2 camere letto, cucina abitabile, servizi e box auto ampio. Richiesta L. 208.000.000 trattabili.

5) Mongardino: rustico indipendente su [illegible] lati da ristrutturare [illegible] parte di 250 mq. Terreno di 3000 mq circostante. L. 150.000.000 trattabili.

6) Baldichieri: casa d'epoca internamente ristrutturata indipendente su [illegible] lati con giardino, tavernetta, box auto. Possibilità [illegible] magazzino.

7) A 4 km [illegible] Asti: direttiva AT-TO casa indipendente su 3 lati unifamilia[illegible] composta: sala, cucina abitabile, [illegible] c.i., servizi, doppio box auto. Giardino privato. Finemente ristrutturata. L. 258.000.000.

8) In Asti: alloggi in costruzione di varie metrature. Mutui agevolati prima casa, Iva 4%. Per informazioni rivolgersi in ufficio.

INFORMAZIONI
CENTRALCASE
Tel. (0141) 530809 Piazza Marconi, 25 - Asti

Questa sera il primo grande appuntamento in vista delle elezioni politiche

Sfida elettorale ravvicinata

Alle 21 al Politeama, il sindaco di Milano Formentini incontrerà i leghisti. Poi tutti [illegible] cena Diego Novelli, alla stessa ora, presenterà i candidati delle sinistre al Centro San Secondo

TACCUINO ELETTORALE

«A [illegible] per tu» [illegible] Antonella Carraroli

Antonella Carraroli, candidata alla Camera (Asti Nord) per Alleanza nazionale, incontrerà oggi alle 15 gli elettori nella sede di piazzetta San Brunone 2. Altre riunioni sono previste per domani a [illegible]anelli (bar Torino, ore 18,30) e Nizza (Bottega del vino, [illegible] 21). E' intanto decollata l'iniziativa intitolata «A tu per tu con il candidato»: gli astigiani che vogliono approfondire il programma elettora[illegible] [illegible] Alleanza nazionale possono telefmare al 353.545. Sabato (dalle 15,30) funzionerà in piazza Alfieri [illegible] punto d'informazione; domenica mattina i candidati saranno presenti nelle piazze [illegible] Secondo e Cattedrale.

[illegible]

I candidati del proporzionale a Santa Maria Nuova

I candidati della Rete per il proporzionale (Angelo Tartaglia, docente universitario, e Patrizia Duo Fontana, giornalista e ambientalista della Valle Bormida) incontreranno gli elettori oggi, alle 18, nel salone dell'oratorio di Santa Maria Nuova, in via Arò.

[illegible]

Incontri [illegible] Calliano, Calamandrana e Cortemilia

Tre appuntamenti in provincia, domani, per i candidati progressisti. A Calliano, nella sede della Pro loca alle 21, interverranno Ernesto Doglio Cotto (Senato) e Paolo Bagnadentro (Camera, Asti Nord). Sempre alle 21, a Calamandrana (agriturismo La Viranda), parlerà [illegible] candidato del collegio Asti Sud Angioletta Gatti, che, alle 11, sarà [illegible] Cortemilia.

[illegible]

Il punto sulla campagna elettorale all'hotel Lys

Esponenti [illegible] Alleanza democratica (Gian Piero Cuccuru, Alberto Pasta, Perruccio Zanchettin) esprimeranno alcune valutazioni sulla campagna elettorale in una conferenza stampa fissata per sabato. L'appuntamento [illegible] per le 11 all'hotel Lys.

Il leghista Marco Formentini (a sin.) e l'esponente [illegible] Rete Diego Novelli

ASTI. Separati da poche centi[illegible] di metri, Marco Formentini e Diego Novelli daranno vita, questa sera, al primo grande duello pre elettorale ad Asti.

Il sindaco [illegible] Milano sarà al Politeama, alle 21, per la presentazione dei candidati della Lega Nord. L'ex primo cittadino di Torino, deputato uscente della Rete ed esponente del fronte progressista, interverrà alla stessa ora al Centro culturale San Secondo di via Carducci, insieme con i candidati della sinistra.

I leghisti astigiani hanno scelto per Formentini il «ventre» capiente dell'unico teatro cittadino; il polo progressista la sala del centro culturale, eretto con il contributo di privati ed enti, dal canonico della Collegiata don Pietro Mignatta. [illegible] [illegible] delle due serate [illegible] simile; ma [illegible] Carroccio propone una coda al ristorante Moro dove è annunciata una «grandiosa cena» durante la quale Formentini incontrerà i simpatizzanti. Costo 35 mila (ci sono ancora posti disponibili). I candidati della Lega Nord-Forza Italia sono Massimo Scaglione (Senato), Paolo Tagini [illegible] Paolo Franzini Tibaldeo (Camera), Sebastiano Foglisto [illegible] Paolo Scola (proporzionale).

I progressisti presenteranno Ernesto Doglio Cotto (Senato), Paolo Bagnadentro e Piera Angioletta Gatti (Camera), Livia Turco e Giovanni Correnti (proporzionale). [f. c.]

Dopo il 10 marzo

Una nuova proroga per i rifiuti?

ASTI. Quasi sicuramente l'Astigiano potrà contare, dopo il 10 marzo, su una nuova proroga a conferire i rifiuti fuori provincia. «I segnali che provengono dalla Regione [illegible] sono favorevoli», indica il presidente consortile Massimo Camussi, che martedì pomeriggio si è incontrato con l'assessore all'Ambiente Fulcheri, al quale ha consegnato il piano sulle discariche di bacino.

Se arriverà la nuova proroga, nell'Astigiano potrà essere scongiurata la realizzazione dei centri provvisori di stoccaggio rifiuti. La discarica in cui smaltire l'immondizia potrebbe ancora essere quella dell'Amiat di Torino, utilizzata dalla fine di gennaio. Resta da definire la durata del periodo autorizzativo per «esportare» i rifiuti fuori provincia. «Dopo l'incontro con Fulcheri attendiamo di poterci confrontare [illegible] il presidente Brizio», annuncia Camussi.

Intanto pare prossimo il chiarimento tra Consorzio [illegible] commissario prefettizio Priore dopo la notizia, emersa venerdì scorso durante l'assemblea dei sindaci, [illegible] possibile uscita del Comune di Asti dall'ente [illegible] piazza Statuto. L'incontro potrebbe tenersi già nella giornata di oggi sotto la «supervisione» [illegible]el prefetto Mario Palmiero. Ieri a tarda sera erano ancora in [illegible] i contatti tra i vari enti per cercare di fissare al più presto la riunione.

[l. n.]

[illegible] DI PALIO

Multe ai rioni contestatori Si cerca un nuovo mossiere

CONSIGLIO del Palio vivace, martedì sera; due i punti più importanti discussi in assemblea: proposta [illegible] [illegible] consulenza tecnica per il corteo storico e programma della cerimonia di giuramento dei rettori, fissata per il 20 [illegible] nella collegiata di San Secondo.

Franco Chierici (Santa Maria Nuova) ed Enzo Bertolino (San Secondo) [illegible] i rettori che hanno proposto una commissione che coordini la sfilata. Tre i nominativi emersi martedì: Livio Musso, regista astigiano, Elio Arleri, ex rettore di San Paolo, storico della manifestazione, [illegible] Amelia Adorni, antiquaria, grande appassionata di Palio. Commenta Franco Chierici: «Il nostro obiettivo [illegible] di rendere più "professionale" e meglio organizzato il corteo». [illegible] [illegible] riparlerà in una delle prossime sedute.

E' stata poi decisa e approvata la proposta [illegible] una multa per quei borghi che occupano per protesta la pista durante il Palio (come San Martino nell'edizione del '93). Si [illegible] parlato anche del mossiere: il pisano Ulrico Ricci non verrà riconfermato. Tra i candidati, due toscani: Palmieri e Cisi.

Il Consiglio del Palio, presieduto dal commissario prefettizio Elio Priore, tornerà a riunirsi tra [illegible] mese.

[illegible] **Silvestro.** Il rione San Silvestro [illegible] il centro studi Valentina Visconti, bandiscono un concorso di disegno aperto [illegible] tutti. Il tema è «Disegnato l'abito da cerimonia per una dama ed un cavaliere». Per informazioni, rivolgersi a Maria Te[illegible] Perusino (telefono 55.68.36).

Appuntamenti. Sabato 5 marzo, al Mini Motel, Veglione della Mimosa e buffet con il rione Don Bosco. Il costo è di 60 mila lire.

Lunedì 7 marzo, curiosa iniziativa nell'ambito della festa della donna, organizzata dal rione 3T, nella palestra di via Ferrero, alle 21: è «Il mercato degli schiavi»; gli uomini verranno messi all'asta e le donne potranno «comprarli». La serata proseguirà con giochi. Alle 22, buffet e lancio della torta. Il costo [illegible] di 25 mila lire.

Moncalvo. Gran successo di pubblico per il «Galà del Palio», organizzato dal comitato aleramico al teatro comunale: all'invito hanno risposto in trecento.

Durante la [illegible] il neo-rettore Gaetano Guarino ha pre[illegible] i componenti del nuovo comitato per il 1994: Filippo Siciliano, vice rettore; Giovanni Verrua e Carla Cavanna Broda, revisori dei [illegible]i; Claudia Gaia, segretaria; Luca Mancini, Carla Trento, Gianni Serra, Emanuela Carello Rondi, responsabili del corteo storico; Michelizio Guarino, Walter Spinoglio, Nino Schiavone, componenti della commissione cavalli; Vincenzo Gallo, Piero Broda, Gianni Zuccolo, Franco Zuccotto, Giovanni Trento, Lucio Russo, sono stati prescelti quali responsabili delle manifestazioni.

Infine Guarino ha consegnato un riconoscimento ad Ercole Zanello, [illegible], che in dieci [illegible] di attività ha regalato a Moncalvo due vittorie al Palio e numerosi brillanti piazzamenti.

Daniela Cotto

Muratore condannato

Tegola in testa dopo il litigio Un milione di multa

ASTI. Un litigio a colpi [illegible] tegola è costato ad un carpentiere una condanna in pretura. Processato con l'accusa [illegible] lesioni, Giuseppe Ingui, [illegible] anni, carpentiere, residente ad Asti in via Conte Verde, si è visto infliggere 40 giorni di reclusione sostituiti da un milione di multa.

A denunciare il fatto, nel settembre '92, era stato Fiorenzo Molino, 57 anni, via Quintino Sella. Il fatto era avvenuto presso [illegible] cantiere, vicino alla casa di Molino, dove [illegible] carpentiere stava lavorando insieme con i fratelli.

Pare che l'uomo avesse avuto [illegible] che dire con i tre muratori: esasperato dalle invettive, Ingui [illegible] perso la pazienza e, in un momento di nervosismo, aveva fatto cadere [illegible] tegola che aveva però colpito Molino di striscio alla testa: l'uomo era stato medicato al pronto soccorso per [illegible]na ferita guarita in una ventina di giorni.

Il processo è stato celebrato con il rito del patteggiamento della pena.

[r. gon.]

La donna era stata aggredita e scaraventata contro una porta a vetri

Rapinarono una pensionata condannati fratelli canellesi

ASTI. Sono stati condannati per rapina i due fratelli che nell'ottobre [illegible] aggredirono una pensionata di 79 anni, derubandola della borsetta. Il «colpo» era avvenuto, in pieno giorno, nell'androne di [illegible] stabile di [illegible] Gozzano; la strada, nella [illegible] residenziale della città, collega [illegible] Dante con via Petrarca.

A Domenico e Tommaso Pace, di [illegible] a 24 anni, entrambi residenti a Canelli in via Saracco, il gip Franca Carpinteri ha inflitto un [illegible] e [illegible] mesi [illegible] reclusione ciascuno [illegible] i benefici di legge.

L'anziana era stata pedinata mentre rincasava in compagnia della figlia. Al momento di aprire la porta dell'ascensore, nell'atrio del condominio, la pensionata era stata assalita alle spalle [illegible] uno dei banditi, mentre l'altro aveva tentato [illegible] strapparle di mano la borsetta. [illegible] fronte alla resistenza della donna, lo sconosciuto [illegible] aveva esitato a spintonarla contro la vetrata del portone principale, che era andata completamente in frantumi.

Tommaso Pace (a sin.) e il fratello Domenico condannati a un anno e 8 mesi

Gli aggressori avevano afferrato la borsetta, mentre la [illegible]glia, a sua volta, aveva consegnato la propria. Quindi erano fuggiti verso il centro.

Una pattuglia di carabinieri in borghese (in servizio per un'operazione contro lo spaccio di stupefacenti e di prevenzione della microcriminalità) aveva iniziato a setacciare la zona. Intanto al pronto soccorso, la pensionata veniva medicata per ferite causate da schegge di vetro.

I rapinatori, identificati poi per i fratelli Pace, erano stati bloccati pochi minuti dopo al termine di un inseguimento; nascoste nei calzini avevano ancora le banconote rubate po[illegible] prima alle due donne: circa 300 mila lire.

Al momento dell'arresto, prima di confessare il colpo, i due avevano opposto resistenza.

Le borsette [illegible] stato recuperate più tardi nel giardino di un condominio di via Brovardi, a poche centinaia di metri dal luogo dell'aggressione.

Il dibattimento si è svolto in camera [illegible] consiglio, a porte chiuse, con il rito d[illegible] patteggiamento della pena fra il difensore dei due giovani, Aldo Mirate e il pubblico ministero Francesco Saluzzo.

In questo modo i fratelli Pace hanno potuto beneficiare della riduzione di un terzo della pena.

[r. gon.]

La porta a vetri contro cui la pensionata era stata scaraventata durante la rapina

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] quella lettera?

E' stata pubblicata sulla «Stampa» del 19 febbraio nella rubrica «Lettere al giornale» sotto il titolo: «San Damiano, film e strade con buche» una lettera a firma Aldo Caputo.

Il mio cliente signor Aldo Caputo, residente in San Damiano, proprietario della Libreria Francese di Torino, consigliere della Camera di Commercio di Milano, non ha mai scritto tale lettera e [illegible] tramite vi invita [illegible] pubblicare immediatamente la presente smentita sul Vostro giornale. Spero che vogliate prendere gli opportuni provvedimenti affinchè lo spiacevole fatto di veder pubblicare lettere a proprio nome scritte da sconosciuti non abbia [illegible] ripetersi.

[illegible]. Baldassarre Incisa
Torino

Quelle panchine in cima a via Giobert

In risposta alla lettera pubblicata [illegible] [illegible] febbraio: «Chi [illegible] m[illegible] quelle panchine?» il servizio aree verdi del Comune di Asti comunica che la sistemazione di alcune panchine alla sommità della salita di via Giobert è avvenuta in seguito alle precise richieste di anziani residenti nella zona. Trattandosi di una strada piuttosto ripida, le panchine rappresentano una possibilità di sosta per tutti [illegible] che [illegible] hanno necessità (e che spesso, prima d'ora, erano costretti ad utilizzare a tale scopo i gradini della scalinata delle antiche mura). Il servizio aree verdi ha inoltre colto l'occasione per comunicare che - nel quadro del programma di potenziamento dell'arredo urbano - nel parco Biberach [illegible] stata collocate alcune [illegible] attrezzature per il gioco dei bambini dai 3 [illegible] 12 anni.

Paolo Marchisio,
Comune di Asti

Mi piace la canzone di Giorgio Faletti

Non sapendo come fare mi per[illegible] tramite «La Stampa» [illegible] inviare i miei complimenti a Giorgio Faletti per la sua canzone «Signor Tenente» che mi ha molto colpita, come pure i miei genitori. Io non c'entro niente con le Forze dell'Ordine ma come tutta la gente sensibile sono rimasta molto colpita dalle [illegible]ti [illegible] Falcone e Borsellino e degli agenti che hanno perso la vita. Ma ritornando a Giorgio Faletti spero che rimanga sempre così sensibile, che non [illegible] monti la testa e che continui così su questa strada. Mi complimento pure con Danilo Amerio. Vorrei solo che Giorgio Faletti sapesse che la gente è con lui.

Laura Amerio, Canelli

Il signor Aldo Caputo ha ragione a dolersi e ce ne scusiamo con lui e con i lettori. Va spiegato che [illegible] lettera «apocrifa» seguiva di qualche tempo una missiva autentica, firmata dalla moglie del signor Caputo, signora Cleofe. In esso si trattava, per cui la mia diversa, la stesso argomento relativo alla viabilità. Pubblicata la prima, abbiamo pubblicato anche la seconda, credendola vera, senza altri controlli.

In questo giorno e giunto in redazione un'altra lettera con falsa firma del signor Caputo. Evidentemente il nostro «falsario» ci ha preso gusto, forse a conferma del detto che a San Damiano «senza la pietra e nascondon la mano».

Ai lettori, cui è riservato questo spazio di civile dibattito, ricordiamo che le lettere, per essere pubblicate devono essere firmate e contenere un recapito telefonico. [a. mir.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.380
Castagnole Lanze: 878.348
Mombarcelli: 955.333
Montemagno: [illegible]
[illegible] ROSSA
[illegible] 217.883
Canelli: 824.222
Cast[illegible] d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible].290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
[illegible]: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) [illegible]

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 926.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.[illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.283
[illegible] 78.21
Nocca d'Arazzo: 408.1[illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.565

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.182
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975[illegible]
Villanova: 948.033

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Maggiora*, corso Torino 91, tel. 410 909; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore [illegible] giorno [illegible] (dalle [illegible] alle [illegible] e a serrande [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821
Canelli: *Sacco*, via Alberi 15.
Moncalvo: *Odone*, via Cassalio.
Nizza: *Bianchi*, via Parti 1.

GLI [illegible]

MONTI
Fornaca a Palazzo Ottolenghi

«Recenti orientamenti della pedagogia»: questo il tema che sarà trattato oggi dal docente universitario astigiano Remo Fornaca. L'appuntamento rientra negli «Incontri culturali» promossi dall'istituto magistrale Monti e s'inizierà alle 15.

[illegible]
Alla scoperta di palazzo [illegible]

Prenderà il via oggi la seconda edizione di «Vedicittà», il programma [illegible] visite guidate ai beni culturali cittadini organizzato dall'assessorato per la Cultura del Comune. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 15,30 [illegible] palazzo Mazzetti; si visiteranno i palazzi civico e Ottolenghi.

8 MARZO
Prenotazioni per il pranzo pds

Entro oggi dovranno pervenire [illegible] iscrizioni per partecipare [illegible] pranzo organizzato dalle donne [illegible] pds in occasione della festa della donna. Il ritrovo è per domenica alle 12,30 nei locali del partito della quercia, in via Venti Settembre, per l'occasio[illegible] trasformati nel ristorante «Chez Alice». La quota [illegible] partecipazione è di 25 mila lire. Sono ammessi anche mariti, fidanzati e figli. Per le prenotazioni telefonare al 593.217.

IL PLATANO
Dibattito sul piano regolatore

Continuano gli incontri sul pia[illegible] regolatore firmati dalla rivista di cultura [illegible] civiltà astigiana «Il Platano» e da numerose altre associazioni. Domani, nell'ex sala consiliare del municipio, si parlerà di «Realpolitik e cultura urbanistica» con gli architetti Giovanni Butrico, Marco Segato, Paolo Edoardo Fiora di Contocroci. S'inizia alle [illegible].

CROCE VERDE
Primo soccorso [illegible] Montemagno

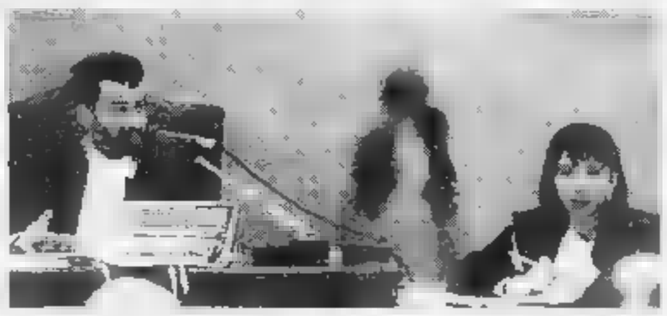
S'inizierà domani, alle 21, nel Cantinone di via Don Bosco a Montemagno, il corso [illegible] primo soccorso organizzato dalla Croce Verde per i volontari di Montemagno, Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Refrancore, Viarigi.

PROCESSO

LA 6ª UDIENZA PER IL NUOVO OSPEDALE

Ieri sono stati ascoltati i componenti il comitato di gestione

Ecco come venne costituita la prima commissione dei 9



In alto, il presidente Giangiulio Ambrosini con il giudice a latere, l'astigiana Cristina Palmesino. Sotto: Giacinto Occhionero con l'avvocato Anfora (VITTORIO UBERTONE)

Gli ex deputati dc Vito Bonsignore e Giovanni Goria in una pausa del processo

Carla Giovara, ex componente del Comitato di gestione, nell'udienza di ieri

TORINO. Che quella andassero fatte, sapevano tutti, nessuno dei componenti del Comitato di gestione, sembrò preoccuparsene più tanto. Ognuno, per la verità, la sua giustificazione. quel pomeriggio del 7 giugno '91, il vicepresidente Italico Sarzanini, Carla Giovara e Dino Franco (gli unici presenti: mancavano Sappa, Rosaglia e Giordano) finirono per accettare quasi senza discussione, le proposte della presidente, Bianca Dessimone. Nacque così, almeno secondo la ricostruzione fatta ieri in aula dai testi, la prima commissione che doveva giudicare l'appalto per il nuovo ospedale di Asti. Una commissione di componenti che, sospetta il pm Vittorio Corsi, sarebbe costruita in modo risultare «ben disposta» nei confronti della cordata Borini. Tesi suffragata dalle dichiarazioni dell'ex regionale alla Sanità Eugenio Maccari, che ammise, durante le indagini preliminari, l'accordo corruttivo per favorire l'impresa torinese e ne illustrò i particolari. Udienza singhiozzo, quella ieri: due brevi sedute, al mattino e al pomeriggio, presente per prima volta anche l'ex ministro Giovanni Goria (accusato di corruzione e abusol, che di tanto in tanto commentava i passaggi delle varie deposizioni, con l'ex collega parlamentare Vito Bonsignore (concussione). Degli altri imputati c'erano Bianca Dessimone, e i sempre presenti Giacinto Occhionero e Aldo Genta. A fianco del presidente della corte, Giangiulio Ambrosini, siede il giudice a latere Cristina Palmesino, astigiana. Davanti a loro, un piccolo «esercito» di avvocati: ieri erano sedici. Lo spazio del pubblico, invece, è quasi sempre deserto, qualche «addetto ai lavori». La prima teste ascoltata ieri mattina stata Carla Giovara, dc, di Tigliole: «Chiesi alla presidente perché dovessimo nominarla noi, visto che il nostro mandato stava per scadere. Mi fu spiegato che per evitare ulteriori ritardi a quelli legati al passaggio delle consegne con il futuro amministratore straordinario, era meglio fare più lavoro possibile e mi parve una spiegazione possibile». Giovara ricorda che i nomi vennero proposti dalla Dessimone: «Io mi interessavo del settore sanitario, quella pratica non la vidi: votai i nomi sulla fiducia».

Sulla stessa linea, la deposizione Dino Franco, anch'egli dc, consigliere a San Damiano e componente del Comitato: «Diedi solo una scorsa ai nomi e ai relativi curriculum». Una proposta alternativa venne avanzata invece da Italico Sarzanini, allora in rappresentanza del psi, sorteggiare i nomi da un elenco a disposizione. «Mi risposero che non era possibile perché rischiava di nominare più tecnici la stessa specializzazione».

Dunque, i cinque nomi proposti dalla presidente, (che andavano ad aggiungersi ai 4 già nominati d'ufficio: i dirigenti Usl Antonio Fabbricatore, Bruno Vogliolo Luigi Passoni il progettista Gilberto Valle): Silvano Costa (ex provveditore alle opere pubbliche del Piemonte), i docenti universitari Roberto Palumbo, Vincenzo Ferro, Giovanni Perona il direttore dell'Istituto di igiene di Milano, Gaetano Fara. Ma da dove stati «pescati» questi nomi? Da un elenco di trentina fornito dalla Regione all'Usl. Quell'elenco, sarebbe stato formulato in base a indicazioni che Gilberto Valle, ingegnere romano progettista del piano di fattibilità dell'ospedale, fatto pervenire in Regione, su richiesta di Maccari. All'epoca, Valle lavorava per conto della Borini all'ampliamento dell'aeroporto di Caselle.

Quell'elenco, lo ha confermato ieri in aula il coordinatore amministrativo Antonio Fabbricatore, fu portato dagli uffici regionali a quelli dell'Usl di Asti, dallo stesso Valle, il 4 giugno sera. Ma come furono individuati quei nomi nell'elenco di 30?

A spiegarlo è Antonio Fabbricatore. «Ci fu una riunione, il giugno, con me, Valle, Dessimone Vogliolo. Valle ci suggerì di scegliere esperti nei vari settori. Ci fu poi un esame dei nomi, ne furono scelti 5, subito contattati telefonicamente per verificare la loro disponibilità: solo uno rifiutò».

Fabbricatore ha poi ricordato il suo dissidio con Occhionero, sull'ampliamento della commissione: «Io ritenevo man- fiducia nei nostri confronti». Si continua l'8 marzo: Fabbricatore, Valle e Vogliolo.

Fulvio Lavina

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Cassa integrazione prorogata alla Contratto

La Contratto (vini e spumanti) di Canelli ricorrerà alla cassa integrazione fino al 9 aprile. Il provvedimento, che riguarda 10 operai e 4 impiegati un totale di una ventina di addetti, sarebbe dovuto scadere alla fine questa settimana.

Nell'incontro, ieri all'Unione Industriale, la direzione ha tuttavia indicato la necessità di proseguire in cassa integrazione per le prossime cinque settimane per cercare di fronteggiare la crisi di mercato. Entro la fine la Contratto si è impegnata a presentare, su istanza del sindacato, il piano di riorganizzazione e sviluppo dell'azienda. [l. n.]

CHIUSANO

Scontro auto-camion: giovane ferita

Stefania Lago, 20 anni, di Castelnuovo Don Bosco, via San Giovanni 39, è rimasta ferita in un incidente a Chiusano, sulla provinciale Montechiaro-Asti.

La ragazza guarirà in quindici giorni per contusioni ed escoriazioni. Alla guida della sua Y10 viaggiava verso Asti: all'uscita di una curva si è scontrata il camion condotto da Raffaele Critelli, 53 anni, Asti, via Zara 24. [a. t.]

ASTI

Minaccia il titolare di un negozio: denunciato

Aveva acquistato giacca nel negozio «Center boutique» in via Cavour e pretendeva in regalo una cintura. Al rifiuto del proprietario O.P., 22 anni, ha iniziato a inveire e minacciare il titolare. Ma un commesso ha chiamato il 113. Pochi minuti ed è arrivata una volante della polizia. Gli agenti hanno chiesto i documenti al giovane che però ha reagito minacciandoli e poi ha cercato fuggire. E' stato bloccato denunciato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. [a. t.]

ASTI

Sorpresi a rubare nel bar «Caffetteria del borgo»

Sono stati sorpresi dal proprietario nel retro del bar «Caffetteria del borgo», in via Cavour. Antonio T., 27 anni, e Antonio C., 23 anni, entrambi di Asti, avevano nascosto alcune bottiglie di grappa e liquori sotto i giubbotti e stavano scappando. Il proprietario è riuscito a bloccarli, chiudendo la porta del piccolo magazzino. Poi ha chiamato il 113 e sono arrivati gli agenti di una volante. I due sono stati denunciati per tentato furto. [a. t.]

ASTI

Rubò un assegno a casa di una donna

Luciano Pugliese, 32 anni, residente ad Asti in via Vigna, è stato condannato dal gip della pretura a 24 giorni di reclusione sostituiti da 600 mila lire di multa (pena patteggiata). Era accusato di aver rubato un assegno nell'abitazione Giuseppina M., che lo aveva ospitato. [r. gon.]

CELLARENGO

Nei guai per alcuni «cheque» a vuoto

Pena patteggiata in pretura (285 mila lire di multa) per Antonio Vico, anni, Cellarengo in strada Menabò. Aveva emesso assegni a vuoto per 28 milioni. Con la stessa accusa (cheque fasulli per 18 milioni) a Orlando Varlotta, anni, via Pavese, inflitte 200 mila lire di multa (pena patteggiata). [r. gon.]

NIZZA

Rocchetta vince il torneo di carte della Giostra

E' stata l'agguerrita squadra di Rocchetta Tanaro strappare di stretta misura alla compagine del Bricco Cremosina, la vittoria del «Torneo di carte della Giostra» che si è disputato alla bottega del vino di Nizza. I rocchettesi (Pagano-Austa-Monreale-Ottaviano-Abrile-Mazzeo) hanno primeggiato sulle nove squadre che si contendevano il titolo. Il torneo, nato tre anni fa per mantenere tutto l'anno spirito della più celebre manifestazione equestre, si iniziato alla fine di gennaio. Alle spalle di Rocchetta Tanaro si è piazzato Bricco Cremosina (Lesioba-Milanese-Baldizzone-Demaria-Fuggetta-Boato) ed al terzo posto la squadra San Sebastiano Carello. Ai vincitori sono andate monete d'argento ed ai capiborgata, in ricordo del Torneo, piatti di silver e di ceramica decorati con lo stemma di Nizza. [e. ce.]

La «guerra» sui contributi ai produttori è stata sollevata in Consiglio regionale

Nuova polemica per i sussidi latte

Sotto accusa alcune associazioni che avrebbero fornito dati fasulli. Una maxi multa della Cee? La Coldiretti replica: «Sospetti ingiusti e nessuna irregolarità: non ci sono stalle fantasma»

E' polemica tra i produttori di latte

ASTI. Riesplode la polemica per i contributi che la Regione ha versato ai produttori di latte.

A sollevarla è stato consigliere regionale missino, Marco Zacchera. «In Piemonte state dichiarate inesistenti circa 7500 stalle e di conseguenza assegnate quote latte fasulle per decine di miliardi».

Una truffa che avrebbe indotto la Cee a comminare all'Italia maxi-multa da centinaia di miliardi, bloccando di fatto i sussidi agli agricoltori.

Una «querelle» vecchia di qualche anno: nel novembre 1992 stata la Confederazione italiana agricoltori (ex Confcoltivatori) ad innescare la polemica nei confronti della Coldiretti delle associazioni di produttori di sua «emanazione».

E anche questa volta, nel mirino della contestazione, c'è un'associazione legata alla Coldiretti: l'Asprolat, associazione produttori latte che secondo quanto dichiarato da Zacchera nell'ultimo bollettino Alma scende da oltre 14 mila produttori a circa la metà».

Il consigliere missino insiste: i dati erano abagliati o falsi anche la Regione ha dato contributi irregolari. Il danno enorme e gli agricoltori onesti sono stati colpiti tre volte: prima con minori sussidi, poi con quote latte ridotte e adesso con la multa della Cee».

La replica della Coldiretti affidata a Mario Sacco, responsabile del servizio economico della Federazione astigiana e presidente dell'Unione provinciale cooperative: «Non si possono lanciare sospetti così infamanti senza riscontri obiettivi» ha esordito.

Ed ha aggiunto: «Queste affermazioni sono del tutto infondate e rappresentano tentativo di 'pilotare' l'attenzione gente verso interessi occulti, a scapito di tanti piccoli produttori che vivono sulla loro pelle, ormai dal 1985, la questione delle quote».

L'esponente Coldiretti polemizza a distanza anche la Confagricoltura che «vorrebbe liquidare quegli stessi piccoli produttori che da anni combattono per aver riconosciuto il loro diritto alla produzione lattiera».

Sacco conclude ricordando come «le aziende astigiane piemontesi non solo non hanno commesso irregolarità, spesso non hanno neppure beneficiato di finanziamenti dovuti. A scapito della nostra economia e del consumatore italiano costretto ad acquistare latte per il 60% di provenienza estera».

Nell'Astigiano sono attualmente circa centinaio le stalle con vacche da latte, con un migliaio di capi. La produzione giornaliera circa 70 quintali.

I capi bovini allevati complessivamente in 3 mila stalle sono invece poco più di 60 mila.

Ad aprile riprenderà a Roma anche la trattativa nazionale per il prezzo del latte alla stalla.

[f. b.]

BORSINO VINI

Scarse le contrattazioni

Operatori scarsi e contrattazioni sotto tono ieri al Borsino vini della Camera di commercio. Le quotazioni rimaste sostanzialmente invariate. Ecco i prezzi (al quintale) registrati ieri: Barbera d'Asti doc, minimo 90.000-massimo 110.000; Barbera del Monferrato doc 85.000-105.000; Barbera Piemonte 75.000-90.000; Grignolino d'Asti doc 190.000-220.000; Grignolino Piemonte 90.000-110.000; Freisa d'Asti amabile doc 150.000-160.000; Freisa d'Asti secca doc 140.000-160.000; Freisa Piemonte amabile 140.000-160.000; Freisa Piemonte 120.000-140.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 175.000-185.000. Vino rosso da tavola 60.000-75.000; Dolcetto d'Asti doc 130.000-150.000; Dolcetto Piemonte 95.000-140.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000-110.000; Cortese Piemonte 80.000-90.000; Moscato Piemonte 75.000-80.000. [m. t.]

Lotta alla «varroa»

Gli apicoltori domenica a convegno

ASTI. La lotta alla varroa: è il tema del convegno in programma domenica alle 9, nel salone della Provincia, in piazza Alfieri ad Asti.

L'iniziativa del Consorzio apicoltori della provincia di Asti (Capa), in collaborazione con l'assessorato all'Agricoltura.

Relatore Massimo Spreafico, docente di Entomologia alla facoltà Agraria dell'Università di Milano.

«Al convegno - dicono gli organizzatori - sono invitati tutti gli apicoltori per i problemi relativi alla varroa e proporre le proprie esperienze ed i dubbi in merito un problema che molti trattono spesso e volentieri in teoria, ma che ai fini pratici porta a mediocri risultati».

Al centro del dibattito saranno i sistemi prevenzione e lotta alla varroa, un parassita che ha causato gravi danni negli apiari astigiani e piemontesi con perdite rilevanti per i produttori.

[e. ce.]

Villafranca: su iniziativa della direzione didattica

Come far crescere i figli I genitori vanno a lezione

VILLAFRANCA. A lezione d'ambiente dall'assessore Nico Novara e educazione alimentare consigliere comunale minoranza Paolo Gambini Aubert (che è pediatra), mentre sul disagio giovanile testimonierà don Gianfranco Laiolo responsabile della comunità terapeutica di Ferrere. Sono tra gli argomenti degli incontri organizzati dalla direzione didattica di Villafranca per i genitori, nell'ambito del progetto «Insieme per una crescita più positiva per i nostri figli».

La prima ta (si terranno tutte nel salone delle elementari inizio alle 21) lunedì 7 marzo avrà per tema «Aspetti psicologici dell'età scolare», relatore Elisabetta Fiora psicologa dell'Usl 68.

Alimentazione rapporto alla crescita rendimento scolstico e prevenzione dentale saranno invece le materie trattate il 14 rispettivamente da Paolo Aubert e dal dottor Perazzo responsabile del distretto sanitario Usl 68.

Lunedì 21 è la volta di «salute e ambiente» con l'assessore Nico Novara, di seguito sport e attività psicomotorie con Flora Crosaro, insegnante di educazione fisica. Ultimo dibattito venerdì 25 : «Comunicazione genitori-figli-docenti e prevenzione del disagio giovanile». Oltre all'intervento della dottoressa Wanda Poggio è prevista la partecipazione di don Laiolo, impegnato da circa quattro anni nel recupero di giovani ex-tossicodipendenti ospitati nella comunità realizzata dal religioso a Ferrere. Al termine testimonianza di una coppia di genitori Villafranca. incontri rivolti ai genitori di materne ed elementari, docenti e responsabili del centro «Primo ascolto» di Villafranca che ad aprile festeggerà il primo anno di attività. [m. t.]

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Asti dr. Emilio Gelbaldi, alla pubblica udienza del 18.12.92 pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente
SENTENZA
nei confronti di **LA VELA Stefano**, nat.- a Marsala l'1.7.50, res.te Asti, corso F. Cavallotti 112 - detenuto C.C. Asti
IMPUTATO
del reato di cui agli art. 1 L. 15.12.90 n. , perché emetteva il sottoelencato assegno bancario senza l'autorizzazione del traitario (Banco di Napoli - sede Asti): n di lire . Accertato in Asti il 15.11.1991.
Con la recidiva reiterata specifica ed infraquinquennale ex art. 99 c.p.
OMISSIS
P.Q.M.
Visti ed applicati gli artt. 533, 535 c.p.p. - dichiara La Vela Stefano colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi 4 di reclusione ed al pagamento delle spese processuali. Fa divieto al La Vela di emettere assegni bancari o postali per anni due ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano «La Stampa» di Torino per una sola volta
Asti, 18.12.92
IL PRETORE F.to IL CANCELLIERE F.to
Depositato nella Cancelleria della Pretura di Asti addì 18.12.92
IL CANCELLIERE F.to
La Corte di Appello di Torino, con sentenza 13.12.93, irrevocabile il 28.01.94, ha confermato la sentenza del Pretore di Asti 18.12.92.
Per estratto conforme
Asti, 24.02.94
IL DIRIGENTE LA SEGRETERIA **dr. Gennaro Di Cecilia**

LA STAMPA *ogni sabato*
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

Sequestrati a un intermediario assegni e titoli di credito per un miliardo e 600 milioni

Canelli «capitale» dell'usura?

L'inchiesta è partita da Acqui. L'uomo è stato denunciato. In camera da letto aveva centinaia di carte C'erano anche chiavi di cassette di sicurezza, «cheques» e fogli protocollo firmati in bianco

ACQUI TERME. Sequestrati assegni e titoli di credito per un miliardo e seicento milioni a noto professionista di Canelli, Carlo Bonino, anni, di professione mediatore affari, noto nell'ambiente degli agenti immobiliari, abitante in via Buenos Aires 20, che è stato denunciato per usura.

L'operazione è stata condotta dal nucleo di polizia giudiziaria della procura acquese. L'inchiesta è partita dalle denunce da parte di alcuni debitori del «mediatore», costretti - secondo gli inquirenti - a pagare ogni mese interessi del 10% sulle somme ricevute.

Bonino, che è originario di Cassinasco, attualmente si trova in ospedale in seguito ad un incidente stradale di cui è rimasto vittima nei giorni scorsi.

Nella casa da letto di una delle sue abitazioni è stata trovata una montagna di titoli di credito e assegni bancari.

Gli inquirenti prevedono ulteriori sviluppi in quanto dai titoli di credito sequestrati e dai numerosi assegni che l'uomo teneva nascosti si può ipotizzare che il fenomeno dell'usura fosse esteso per un vasto territorio comprendente Acqui, Nizza e Canelli.

Tra le carte sequestrate sono stati trovati numerosi fogli protocollo firmati in bianco e anche assegni bancari senza che vi sia segnato alcun importo.

Finanzieri impegnati a controllare il materiale sequestrato

Il caso potrebbe riservare sorprese dovute anche al ritrovamento in casa di Carlo Bonino di alcune chiavi di cassette di sicurezza di istituti di credito.

Gli inquirenti ritengono che possano contenere altri titoli di credito e valori in genere, utili per tracciare una mappa completa del «fenomeno usura» nell'Astigiano e nell'Acquese, con possibili collegamenti altre località del Piemonte e della Liguria.

I casi di usura denunciati nell'Acquese negli anni sono stati una decina, però si sospetta che il fenomeno sia molto radicato in zona, legato specialmente al gioco d'azzardo.

Gianluca Ferrise

Controllo antidroga a Nizza

Nell'operazione impiegati 50 agenti e tredici «volanti»

NIZZA. Asti e la provincia sono stati passati al setaccio dalla polizia. A Nizza i controlli più massicci. Le volanti sono state disposte nei punti nevralgici della città: nei pressi del cimitero (sulla strada che porta ad Asti), verso Acqui Terme, sulla direttrice per Alessandria e infine in direzione Incisa Scapaccino.

Gli agenti (una cinquantina con tredici volanti), con l'ausilio dei cani antidroga, hanno controllato 276 persone e 150 auto. Le contravvenzioni al codice della strada sono state venti. E' stata ritirata una patente, altre due persone sono state denunciate invece per guida senza patente.

Quindi le volanti si sono spostate nel centro, in piazza Garibaldi. Ed è stata la volta degli esercizi pubblici: tredici i negozi e i bar controllati. Non sono state riscontrate gravi irregolarità, sono state contestate solo alcune violazioni amministrative.

L'operazione, diretta dal commissario Tonino Rotondi, è stata ripetuta martedì ad Asti. Sono stati impiegati sessanta agenti: novanta le persone controllate e sono state portate in Questura per ulteriori accertamenti), 88 le auto.

Nel corso dell'intervento è stata decisa una perquisizione in un alloggio in via San Martino 8 abitato da cittadini extracomunitari. Gli agenti hanno sorpreso Salah Lofti Ben Othman, 22 anni, tunisino, senza i documenti di soggiorno. E' stato accompagnato in Questura per un'eventuale regolarizzazione.

Un altro inquilino Kaldi Dalil, 31 anni, marocchino, è stato invece denunciato per possesso di denaro falso. I poliziotti hanno trovato nascosto dietro un quadro, appeso nella sua camera, una banconota da 100 mila lire falsa. Il marocchino ha voluto indicare la provenienza dei soldi.

[a. t.]

IN BREVE

Ieri alle 15

E' Gerlando Iorio il commissario in Comune

Prima visita ieri in Comune del commissario prefettizio Gerlando Iorio (non il dottor Ponta com'era stato detto in un primo tempo), consigliere di Prefettura, funzionario al II Settore. Si è incontrato il sindaco uscente, Giancarlo Tiozzo, e gli altri dirigenti comunali. La sua attenzione è stata particolarmente rivolta al bilancio '94 che il consiglio non è riuscito ad approvare prima di sciogliersi.

TERRUGGIA

Verrà processato per libidine

Carlo Barbaglia, 64 anni, di Terruggia, strada Pozzo Comune 2, è stato rinviato a giudizio. Sarà processato il 27 ottobre per atti di libidine nei confronti di una minorenne.

Ieri alle 15

Doppio furto alla casa via

Doppio furto a Casorzo in via Bava. Prese di mira le abitazioni estive di Rinaldo Marni, 38 anni, dodontotecnico milanese, e Enrico Turco, di 81, pensionato torinese. In entrambe le occasioni i ladri hanno portato via mobili d'antiquariato dell'800 per un valore di 30 milioni.

Ieri alle 15

Si presentano i risultati del Progetto Monferrato

Saranno presentati domani alle 16,30 a Vignale, all'enoteca regionale, i risultati della ricerca sul «Progetto Monferrato» organizzata dalle associazioni Asprovit e Viticoltori Piemonte.

Casale in diretta

Il «caso» amianto su Raidue

CASALE. Il «caso amianto» che ha colpito tutto il Casalese torna in televisione. Oggi alle 17,15, su Raidue, andrà in onda la trasmissione «Il coraggio di vivere» che avrà per tema «Le fabbriche assassine». E' previsto il collegamento in diretta con Casale, considerata città simbolo per i danni causati dall'amianto che per decenni è stato lavorato all'Eternit, fabbrica fallita nel 1986.

A Casale è allestita una postazione fissa in piazza Mazzini, dove i conduttori Sandro Curzi e Gad Lerner programma intervisteranno medici, lavoratori Eternit, sindacalisti, amministratori. Sarà ricordata la storia della lavorazione della pericolosa fibra bianca a Casale e dei danni che l'inquinamento da amianto continua a causare in Monferrato. Saranno mandate in onda anche immagini dell'ex stabilimento Eternit e di altri luoghi in cui si è lavorato l'amianto.

«Sarà l'occasione di ricordare le battaglie che ancora stiamo conducendo per chiedere giustizia dei danni prodotti dalla lavorazione della micidiale fibra - spiega Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro -. Stiamo raccogliendo dati su quanti non hanno potuto ottenere i risarcimenti. E resta anche il problema dei cittadini non lavoratori che sono stati colpiti da malattie dall'amianto. Loro non hanno alcun riconoscimento dall'Inail, né dall'Inps». **[t. f.]**

Vicino a Villanova

E' rimossa mia d'olio sulla statale

CASALE. La misteriosa macchia oleosa è stata rimossa dalla statale Casale-Vercelli, ma resta l'enigma della causa. Soprattutto non si riesce a dare una spiegazione all'odore intenso che si è sprigionato tra Prarolo e Villanova.

Chi è passato nella zona sostiene che il maggior problema è stato appunto quello della «nube tossica»: «Si sentiva un'odore intenso che pungeva il naso, soprattutto vicino a Prarolo, ma a Villanova si avvertiva ancora» commenta un automobilista. La striscia oleosa sul selciato e che, a causa della pioggia, non si è riusciti ad identificare in modo preciso, ha provocato l'uscita di strada di due auto, fortunatamente senza gravi conseguenze.

Sono arrivati i vigili del fuoco per un primo intervento di rimozione della sostanza scivolosa, e i tecnici dell'Anas che hanno completato l'opera, spargendo sostanze apposite. Si ritiene che il prodotto oleoso sia fuoriuscito da un'autocisterna, lungo la statale. **[s. m.]**

Alfiano, nei guai due zingare e complice

Contadino blocca i ladri di galline

ALFIANO NATTA. Avevano un secchio di plastica e un bastone in mano, ma non hanno fatto in tempo a varcare la soglia del pollaio. Le due zingare, attese da un complice a bordo di un'auto, sono state bloccate dal proprietario del pollaio, prima che potessero tramortire le galline che volevano rubare.

I carabinieri di Ponzano hanno denunciato tre zingari che vivono in campi nomadi ad Asti: Adele Bresciani, 51 anni, via Brenta, Anna Dubois, di 26, via Guerra, Stefano Bresciani, di 36, via Perdomo. Sono accusati di tentato furto ai danni di Francesco Antonio Mangani, 60 anni, di Alfiano Natta, via Umberto I. Racconta Mangani: «Sono rientrato a metà mattinata, dopo essere stato a Casale dal meccanico. Non appena ho messo piede in casa ho sentito squillare il telefono». Era una vicina di casa: lo informava che alcune persone gironzolavano nell'orto, dietro la cascina. «Vai un po' a vedere che intenzioni hanno», ha detto la donna. E lui non se l'è fatto ripetere.

Gli sono venuti in mente i polli racchiusi nel recinto: «Ne avevo una quarantina - spiega -, e da qualche tempo me ne spariva qualcuno. Ho pensato che fosse colpa di qualche randagio».

Quando ha visto le due donne vicino al pollaio, munito di secchiello e bastone, ha tratto immediatamente le conclusioni: ecco chi si cuoceva gratuitamente i polli per pranzo. «Questa volta non scappano», ha pensato Mangani e ha afferrato le due donne, impedendo loro di fuggire. Le zingare hanno improvvisato qualche bugia poco credibile: «Cercavamo dell'insalata» hanno detto. «E volevate raccoglierla con un bastone?» ha replicato secco il proprietario del pollaio.

Anche il complice che era in auto ad attendere le due nomade non ha osato allontanarsi. «Mi sono messo davanti alla vettura», racconta Mangani. Nel frattempo, la vicina di casa ha chiamato i carabinieri di Ponzano che hanno identificato i tre zingari e li hanno denunciati. **[s. m.]**

Il Consiglio comunale cambia il regolamento per la rassegna dell'antiquariato

Si rinnova il Mercatino di Nizza

Uno spazio anche per gli scambi tra gli «hobbysti»

NIZZA. Uno spazio apposito per gli scambi tra appassionati di antiquariato, una maggiore vigilanza del Comune ed una regolamentazione più rigida, sono le novità che fin dal prossimo anno caratterizzeranno il Mercatino dell'antiquariato nicese. Il Consiglio comunale ha deliberato il tanto atteso regolamento (se ne parla da almeno 8 anni), per disciplinare tutte le attività di questa mostra-mercato, ben nota in tutt'Italia.

L'organizzazione resta ancora affidata al Circolo numismatico (un gruppo di appassionati di tutto ciò che ha sapore d'antico), che inventò dal nulla il Mercatino circa 13 anni fa. «Cominciammo quasi per scherzo - ricorda uno dei promotori, Vincenzo Giolito - e man mano l'esposizione divenne importante. La gente ha cominciato a venire a Nizza dalla Lombardia e dalla Liguria ed il nostro mercatino è finito sulle principali riviste di arredamento».

La centrale piazza Garibaldi continuerà ad ospitare la rassegna (si svolge la terza domenica di ogni mese), ma sarà suddivisa in tre aree: nel Foro boario coperto potranno disporre i banchetti soltanto i titolari di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche; lungo il viale coloro che sono iscritti al Rec (registro esercenti il commercio), per oggetti antichi usati; infine uno spazio aperto a disposizione degli «hobbysti». «Potranno venire anche i semplici collezionisti di cose antiche - spiega l'assessore al Commercio Luciano Dino - non per vendere, ma solo per scambiare oggetti e mobili».

E' questa la vera novità del Mercatino, che potrebbe diventare ancor più celebre. Entro il 31 dicembre di ogni anno, chi intende venire a Nizza per vendere al Mercatino, deve presentare domanda al Circolo numismatico. La richiesta deve essere fatta anche dai collezionisti.

Con il nuovo regolamento la cui farà seguito la firma della convenzione tra Comune e Circolo numismatico), anche i clienti saranno maggiormente garantiti e non si dovrebbero più ripetere i passati sporadici episodi di merce dalla provenienza poco chiara, trovata sulle bancarelle nicesi.

Tra le altre novità in programma per la primavera, ci sarà la mostra di macchine agricole ad ogni terzo venerdì del mese, in coincidenza con il mercato settimanale. I concessionari di macchinari ed attrezzature per i lavori in campagna potranno portare in piazza la loro merce, senza però venderla.

L'idea del Comune è quella di offrire una nuova vetrina ad un settore che rischia la crisi.

Enrica Corrato

Maruti Suzuki

Cinque porte Catalitica

Una grande auto, solo un po' più piccola.

L. 10.649.600

CHIAVI IN MANO

MARUTI

concessionaria per Asti e Provincia

SUZUKI

TIERRE asti

Via S. Evasio 14 - telefono 59.95.47

Appuntamenti con LA STAMPA

ogni mercoledì tuttoscienze

ogni venerdì tuttodove

ogni sabato tuttolibri

LA STAMPA Guida del cittadino

Salgono i prezzi, scompare l'andata e ritorno ma nascono i nuovi abbonamenti-fedeltà

Sul treno parte il valzer dei biglietti

Ecco le tariffe ferroviarie in vigore dal 1° marzo

Con il 1° marzo è andato definitivamente in pensione il vecchio biglietto di «andata e ritorno». E' una delle novità varate dalle Ferrovie a contorno di un amaro aggiornamento di fondo: le tariffe sono aumentate del 3 sino al 23 per cento, compresi i supplementi per gli Intercity (che hanno subito incrementi variabili, ma comunque inferiori a 3 mila lire). Addio anche ai vecchi abbonamenti a tariffe scontate riservati a studenti e lavoratori. Si tratta delle due categorie apparentemente più penalizzate, su cui pesano robusti rincari, che risultano però ridimensionati grazie a inedite formule promozionali varate per premiare la fedeltà degli utenti. Per chi viaggia in treno, ecco un quadro di tutte le variazioni normative-tariffarie.

ADDIO ALLA RIDOTTA.
E' stato abolito il tradizionale abbonamento mensile a prezzo ridotto per lavoratori e studenti. Lo ha sostituito un unico tipo di abbonamento che prevede un aumento medio del 20 per cento rispetto a quello soppresso, e che può essere utilizzato soltanto per percorsi non superiori a 200 chilometri. Ottenibile con la semplice presentazione di un documento di riconoscimento, consente le fermate intermedie per motivi di coincidenza.

Un trattamento di favore, promosso come una specie di «premio-fedeltà», è invece riservato ai clienti che usano abitualmente il treno durante tutto l'anno. Si tratta di una serie di offerte vantaggiose grazie a cui, nell'arco di 12 mesi, si potrà addirittura risparmiare qualcosa rispetto al passato. Eccole in sintesi.

FORMULA «PAGHI 9 PRENDI 12».
E' quella dell'abbonamento più conveniente che, non più riservato ai lavoratori pendolari, ora può essere utilizzato da chiunque. Per ottenerlo sono state abolite le formalità del passato: non è più necessario richiedere alla Ferrovie la vecchia tessera di identificazione - che costava 10 mila lire - né presentare una documentazione attestante la qualifica di lavoro. La tessera in questione, se già acquistata, manterrà validità sino alla naturale scadenza dei 4 anni.

La formula «9 x 12» funziona così: l'abbonato che ha acquistato 8 abbonamenti mensili consecutivi, valevoli per lo stesso percorso, ne potrà acquistare uno successivo valido altri 4 mesi al prezzo di un singolo abbonamento mensile. Vale a dire che potrà viaggiare per un anno intero pagando 9 mesi e usufruendo di un benefit gratuito per gli altri 3. Ad esempio un abbonamento Torino-Asti di 72 mila lire mensili scenderà complessivamente a 54.000, contro i 576.000 del vecchio abbonamento ridotto.

ABBONAMENTO 13 MESI.
E' un nuovo abbonamento della validità di 13 mesi rilasciato dietro pagamento anticipato del prezzo per 9 mesi. Oltre ad essere particolarmente vantaggioso (30 per cento di sconto) anche questo titolo di viaggio garantisce la stabilità del prezzo in caso di successive variazioni. Particolari garanzie sono previste in caso di smarrimento, furto o mancata utilizzazione del biglietto.

In questo caso il benefit consiste in 4 mesi di viaggi gratuiti. Per un pendolare tra Torino ed Asti (85 chilometri di distanza), ad esempio, un biglietto plus in 2ª classe costa complessivamente 82 mila lire e cioè 49.846 lire al mese contro le 53.800 del vecchio abbonamento ridotto. Sostengono i funzionari: «Versare una somma così impegnativa in anticipo e in un colpo solo costituisce un salasso poco invitante. Ma il risparmio resta notevole anche per chi non utilizza il treno durante l'intero mese delle ferie».

ABBONAMENTI FEDELTÀ 9.
Agli studenti che normalmente viaggiano in treno 9 mesi all'anno, e cioè nel periodo delle lezioni, è riservata l'offerta su misura del «paghi 7 e viaggi 9». Il giovane pendolare - dopo avere acquistato sei abbonamenti mensili consecutivi valevoli per lo stesso percorso - quando paga il settimo (e solo a questo punto dovrà esibire un documento certificante la frequenza agli studi) riceverà in omaggio altri 3 abbonamenti mensili. Per ottenerli dovrà semplicemente riconsegnare gli abbonamenti già utilizzati.

Periodo di transizione. Dato che le novità in vigore dal nuovo anno scolastico iniziato, le Ferrovie hanno previsto una fase transitoria. Esclusivamente per l'anno in corso, agli studenti che abbiano acquistato 3 abbonamenti mensili consecutivi ne verrà rilasciato uno gratuitamente, previa riconsegna dei precedenti.

Quando sono «consecutivi». In questo, come negli altri casi, 2 abbonamenti si intendono consecutivi se l'intervallo tra la scadenza del primo e l'inizio di validità del secondo non supera i 5 giorni.

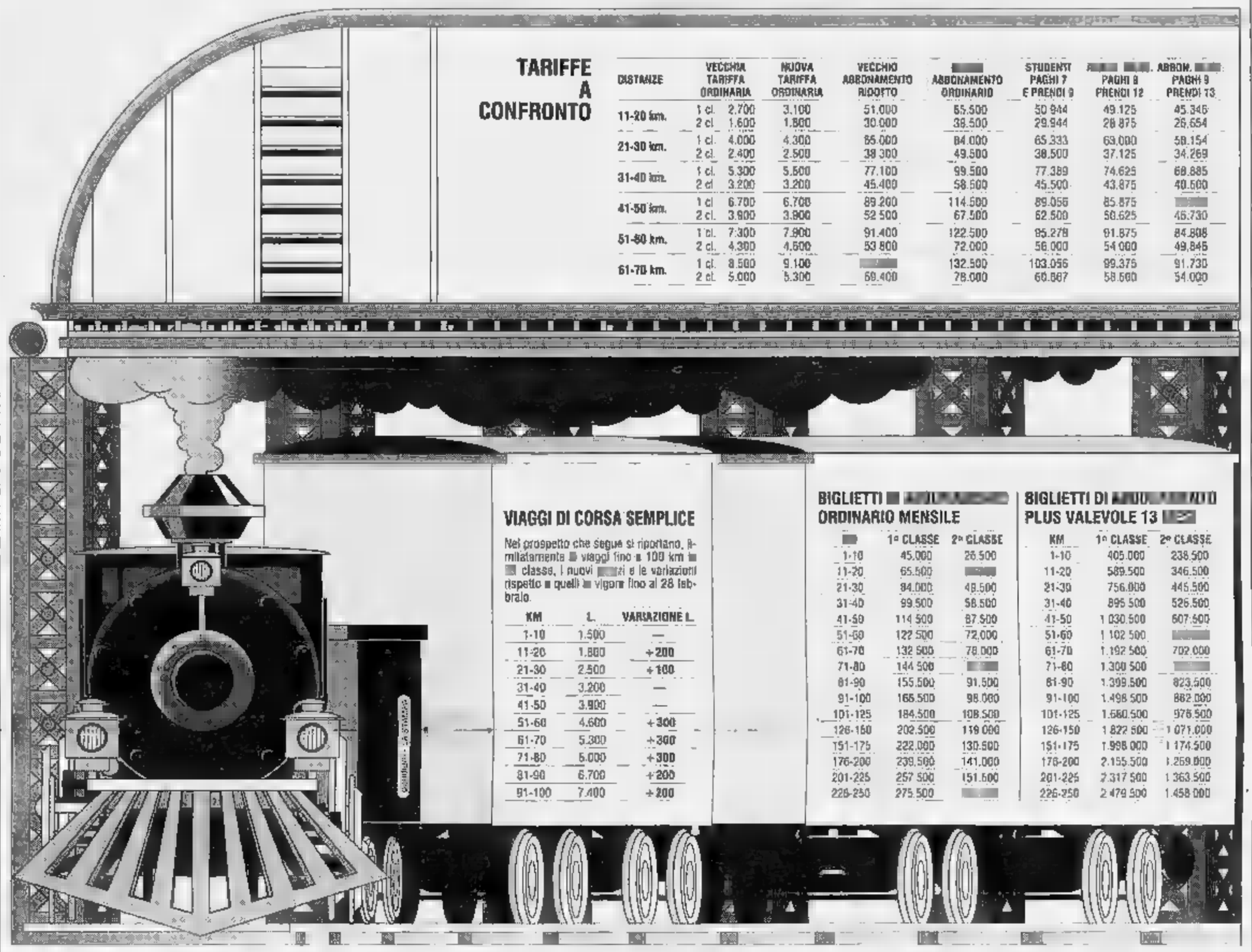
CARNET DI ANDATA E RITORNO.
E' stato abolito il comodo biglietto che, con una riduzione del 15 per cento, dava la possibilità di andare e venire in una determinata località nell'arco di 8 giorni. Lo ha sostituito un carnet scontato, composto da un minimo di 4 biglietti validi per qualsiasi percorso predeterminato superiore ai 70 chilometri.

Se il tragitto è compreso tra i 71 e i 350 chilometri lo sconto sui biglietti è del 10 per cento, se invece la tratta supera i 350 chilometri la riduzione sale al 15 per cento. Esempio: un viaggio andata e ritorno Torino-Venezia con tappe a Milano e Verona comporterà uno sconto del 10 per cento sulle tratte Torino-Milano, Milano-Verona e Verona-Venezia, più uno sconto del 20 per il rientro Venezia-Torino. Il medesimo carnet potrà essere utilizzato entro 30 giorni per una serie di destinazioni diverse: oggi da Torino a Milano (riduzione del 10 per cento), domani a Genova (riduzione del 10 per cento), tra una settimana a Bologna (riduzione del 10 per cento) e tra 15 giorni a Roma (riduzione del 15 per cento).

SUPPLEMENTI.
Il supplemento per i treni Intercity e Eurocity ha subito un aumento medio del 7,5 per cento.

AUTORIZZAZIONE.
Indicata per chi utilizza di frequente il treno per mete diverse, garantirà come in passato uno sconto del 40 per cento su un numero illimitato di biglietti per qualsiasi destinazione. Valida in precedenza per 3, 6 oppure 12 mesi, è possibile acquistarla anche con validità limitata a un mese solo. Due a scelta i tipi nuovi: il primo (mille lire al mese) limita il ribasso del 40 per cento ai biglietti normali mentre il secondo (81 mila lire mensili) consente di ottenere un ribasso del 40 per cento anche sul prezzo del biglietto e l'esenzione dal supplemento dell'Intercity.

SERVIZI DI



TARIFFE A CONFRONTO

DISTANZE		VECCHIA TARIFFA ORDINARIA	NUOVA TARIFFA ORDINARIA	VECCHIO ABBONAMENTO RIDOTTO	ABBONAMENTO ORDINARIO	STUDENTI PAGHI 7 E PRENDI 9	ABBON. PAGHI 9 PRENDI 12	ABBON. PAGHI 9 PRENDI 13
11-20 km.	1 cl.	2.700	3.100	51.000	65.500	50.944	49.125	45.346
	2 cl.	1.600	1.800	30.000	38.500	29.944	28.875	26.654
21-30 km.	1 cl.	4.000	4.300	66.000	84.000	65.333	63.000	58.154
	2 cl.	2.400	2.500	38.300	49.500	38.500	37.125	34.269
31-40 km.	1 cl.	5.300	5.500	77.100	99.500	77.389	74.625	68.885
	2 cl.	3.200	3.200	45.400	58.500	45.500	43.875	40.500
41-50 km.	1 cl.	6.700	6.700	89.200	114.500	89.056	85.875	
	2 cl.	3.900	3.900	52.500	67.500	52.500	50.625	46.730
51-60 km.	1 cl.	7.300	7.900	91.400	122.500	95.278	91.875	84.808
	2 cl.	4.300	4.600	53.800	72.000	56.000	54.000	49.846
61-70 km.	1 cl.	8.500	9.100		132.500	103.056	99.375	91.730
	2 cl.	5.000	5.300	59.400	78.000	60.667	58.500	54.000

VIAGGI DI CORSA SEMPLICE

Nel prospetto che segue si riportano, limitatamente ai viaggi fino a 100 km in 2ª classe, i nuovi prezzi e le variazioni rispetto a quelli in vigore fino al 28 febbraio.

KM	L.	VARIAZIONE L.
1-10	1.500	—
11-20	1.800	+200
21-30	2.500	+100
31-40	3.200	—
41-50	3.900	—
51-60	4.600	+300
61-70	5.300	+300
71-80	6.000	+300
81-90	6.700	+200
91-100	7.400	+200

BIGLIETTI ORDINARIO MENSILE

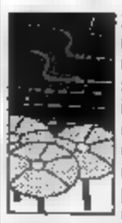
KM	1ª CLASSE	2ª CLASSE
1-10	45.000	26.500
11-20	65.500	
21-30	84.000	49.500
31-40	99.500	58.500
41-50	114.500	67.500
51-60	122.500	72.000
61-70	132.500	78.000
71-80	144.500	
81-90	155.500	91.500
91-100	165.500	98.000
101-125	184.500	108.500
126-150	202.500	119.000
151-175	222.000	130.500
176-200	239.500	141.000
201-225	257.500	151.500
226-250	275.500	

BIGLIETTI DI PLUS VALEVOLE 13

KM	1ª CLASSE	2ª CLASSE
1-10	405.000	238.500
11-20	589.500	346.500
21-30	756.000	445.500
31-40	895.500	526.500
41-50	1.030.500	607.500
51-60	1.102.500	
61-70	1.192.500	702.000
71-80	1.300.500	
81-90	1.399.500	823.500
91-100	1.498.500	882.000
101-125	1.660.500	976.500
126-150	1.822.500	1.071.000
151-175	1.998.000	1.174.500
176-200	2.155.500	1.269.000
201-225	2.317.500	1.363.500
226-250	2.479.500	1.458.000

Una tessera grandi viaggi

Sconto del 40% sui biglietti Previsto il boom nelle vacanze



La nuova «tessera di autorizzazione» (valida per un numero illimitato di biglietti a tariffa ridotta del 40 per cento verso qualsiasi destinazione) è particolarmente utile per chi si sposta molto per lavoro o turismo. Le Ferrovie attendono un boom di questo titolo di viaggio durante le prossime vacanze estive, quando la tessera potrà essere anche a chi si limiterà ad utilizzarla per tornare nel paese di origine al Sud.

DA TORINO A PALERMO.
L'andata Torino-Palermo, ad esempio, causa l'incremento medio di prezzo del 3 per cento è salita da 78.700 lire a 80.400, per cui andare e ritornare da Palermo a Torino adesso costa 160.800 lire contro le 157.400 precedenti. Ma il rincaro può essere abbattuto dalla nuova tessera mensile che consente un ribasso del 40 per cento e, per i viaggi in seconda classe, comporta un prezzo di 96 mila lire. Sommando tale cifra con il prezzo ribassato del 40 per cento dei due biglietti si ottiene un totale di 152.600 lire. Conclusione: utilizzando la tessera mensile di autorizzazione, un unico viaggio di andata e ritorno da Torino alla Sicilia costerà 152.600 lire contro la nuova tariffa normale di 160.800 e le 157.400 della vecchia tariffe, consentendo un risparmio che supera la spesa della tessera.

PER CHI E PER CHI.
Il vantaggio (garantito in maniera analoga da un paio di viaggi andata e ritorno a Roma in un unico mese) aumenterà in base all'incremento dei viaggi effettuati nel periodo di validità della tessera.

Treno e bus, tariffa unica

Un piano comune Ferrovie-Regioni

Il treno garantisce abbonamenti mensili con un ribasso medio del 70 per cento rispetto ai trasporti pubblici su gomma. Qualche esempio su scala piemontese: 58.500 lire (in seconda classe) contro 103 mila lire per l'abbonamento sulla tratta Torino-Pinerolo; 58.500 contro 96 mila per quella Alessandria-Acqui, 26.500 contro 48 mila per la tratta da Cuneo a Borgo San Dalmazzo; 72 mila contro 127 mila per quella da Novara a Varallo; 72 mila contro 127 mila per la Torino-Asti.

Questa diversità ostacola il varo delle «tariffe integrate» che costituiranno un passo obbligato verso il rinnovo dei trasporti, favorendo l'interscambio auto-autobus-treno e consentendo di trasbordare da autobus a treni e viceversa senza dover rinnovare il biglietto. Un traguardo ancora lontano, carico di potenzialità anche di problemi.

NOVITA' IN PIEMONTE.
Per inserire impianti e servizi ferroviari nella rete metropolitana torinese sono stati individuati 220 treni gravitanti nelle 5 stazioni della città. L'ipotesi prevede l'accesso ai treni (esclusi Intercity e Eurocity) di tutti i clienti di tram e autobus in possesso di biglietti a pagamento. Si propone inoltre di agevolare gli abbonati nell'acquisto del biglietto e fornire incentivi economici ai pendolari che utilizzano treno e mezzi pubblici.

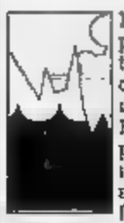
Su scala regionale si punta invece su una tariffa unica per autolinee e treni. Fra gli ostacoli da affrontare entro il '94: la differenza di tariffe ferroviarie e quella praticate dai servizi di trasporto pubblico regionali e la diversa struttura degli scaglioni chilometrici.

NUOVA TARIFFA.
Il decreto che ha sancito gli ultimi aumenti prevede una speciale «tariffa 40» concordata tra le Ferrovie e le singole Regioni per agevolare il traffico pendolare. In base all'accordo ogni Regione dovrà contribuire, con congrue sovvenzioni, al varo di una «tariffa unica» particolarmente conveniente per i trasporti locali su strada e rotaia.

Dicono in Ferrovia: «Fare affidamento su uno zoccolo fedele di clienti consentirà una programmazione più razionale delle linee. Compresi i "rami secchi" dove in passato il coefficiente di esercizio, e cioè il rapporto tra spesa e ricavo, ha accusato enormi squilibri: sino a 47,5 lire di spesa contro ogni lira incassata».

Accordo in Val d'Aosta

Abbonamenti per i residenti con riduzione del 40 per cento



Puntando sulla propria autonomia istituzionale, la Valle d'Aosta ha firmato un contratto con le Ferrovie che comporta, dal primo marzo, una serie di agevolazioni tariffarie tra cui la vendita di abbonamenti scontati del 40 per cento ai residenti. La Regione, che ha deciso di incentivare anche economicamente l'uso del treno, concluderà entro l'anno lo studio per un progetto di integrazione tariffaria orientata su un profondo riassetto del trasporto pubblico.

OBIETTIVO TARIFFA UNICA.
In Valle d'Aosta, dove il costo del biglietto ferroviario è poco inferiore a quello delle autolinee, l'obiettivo di una tariffa unica per i diversi mezzi di trasporto è meno complesso e forse più a portata di mano che altrove.

INTERSCAMBIO.
Le località di interscambio gomma-rotaia verranno probabilmente localizzate a Pont Saint Martin, Verrès, Châtillon, Aosta, Villeneuve e Morgex dove i viaggiatori, utilizzando un unico biglietto, potranno usufruire di puntuali coincidenze tra treno e autobus.

Le Ferrovie e le altre Aziende di trasporto suddivideranno gli introiti tariffari in via contrattuale, oppure utilizzando le nuove tecnologie di obliterazione o i biglietti magnetici.

E SEGGIOVIA.
Per i turisti si ipotizza una tariffa comprensiva di seggiovia e funivia. Entro l'anno le scelte definitive, nel '95 le prime sostanziali novità.

Previsti due recital per gli studenti e il pubblico

Nizza: dopo Nando Gazzolo oggi tocca ad Albertazzi

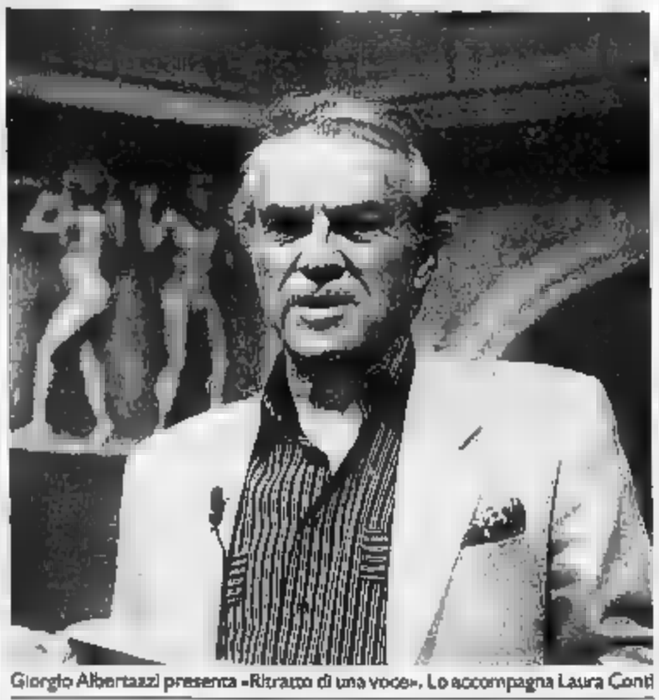
NIZZA. La «due giorni» di teatro al Verdi ha esordito ieri mattina con il felice allestimento de «Il Giuoco delle parti» con Nando Gazzolo per la regia di Walter Manfrè. Alla «matinée» hanno assistito gli allievi del liceo Galilei e quelli delle terze classi delle Medie di Incisa, Nizza e Mombaruzzo. Lo spettacolo è stato ripetuto in serata per il pubblico adulto. Grande successo, per questo classico di Pirandello, scritto nel 1918, ma attualissimo per i conflitti interiori dei personaggi.

Gli allievi delle scuole Medie, preparati adeguatamente dai loro professori (Pirandello è materia di insegnamento all'ultimo anno), hanno seguito in religioso silenzio lo spettacolo, affascinati dalla bravura dei protagonisti e dall'atmosfera drammatica che la compagnia ha ricreato per i nicesi.

Questa mattina e stasera, la kermesse teatrale continuerà con Giorgio Albertazzi: un «mostro sacro» della scena italiana, che presenterà un récital dal titolo «Ritratto di voce». Lo spettacolo ha uno schema fisso: Albertazzi ha scelto come base brani di Shakespeare, D'Annunzio e Dante, ma li alternerà con altri monologhi che possano variare di volta in volta. L'attore sarà accompagnato dalla cantante Laura Conti, che alterna ai recitativi canzoni jazz di Billie Holliday.

Lo spettacolo, di atmosfere, rientra nel filone del teatro per «solisti»: pochi attori oggi sono in grado di reggere un'ora e mezza di scena soltanto con la propria presenza ed il lavoro della voce. Per la «matinée» oggi sarà in sala anche il provveditore agli studi Aldo Patritti, a sancire l'importanza dell'avvenimento per gli alunni del liceo Galilei. Ci sono ancora posti liberi per la replica in serata: le poltrone del primo settore costano 30 mila lire, del secondo 25 mila. Il biglietto per la galleria è in vendita a mila. Per informazioni telefonare al Teatro Verdi (701.459).

[e. ce.]



Giorgio Albertazzi presenta «Ritratto di una voce». Lo accompagna Laura Conti

Stasera concerto al Don Bosco

Serbi e sloveni cantano la pace

ASTI. Vorrebbero terminare la loro tournée, un giorno, in una Sarajevo finalmente liberata. In attesa che i venti di guerra si trasformino in soffi di pace, cinque musicisti della ex Jugoslavia girano l'Europa per raccogliere nuove testimonianze di solidarietà con le popolazioni colpite dal conflitto.

Stasera Boris Kovac e i Ritual Nova Ensemble terranno un concerto ad Asti, nella chiesa Don Bosco. La loro presenza servirà soprattutto a dimostrare che etnie diverse possono ancora convivere pacificamente, nella ex Jugoslavia come in qualsiasi altra parte del mondo.

Il quintetto è infatti composto da musicisti serbi, sloveni, musulmani e ungheresi che nei mesi scorsi hanno concepito spettacolo intitolato «Anamnesis ecumenian misteries». Col termine «Anamnesis» il filosofo Platone intendeva la luce sacra, cioè l'antico ideale del «buono» e del «Il nostro messaggio - chiarisce Boris Kovac, percussionista - è che differenti popoli possono vivere insieme ed arricchirsi l'un l'altro. L'idea della comunicazione tra diversi modelli spirituali (cattolico, ortodosso e musulmano) è alla base degli "ecumenian mysteries"».

Il concerto, che si basa su brani di New age acustico ed è a ingresso libero, s'inizierà alle 21 ed è organizzato da Associazione pace, Acli, Centro giovanile D. Bosco.

[l. n.]

Razzismo

Una mostra per meditare

ASTI. Due mani di differenti colori che si cercano, separate (o unite) dalla scritta: «Uguali e diversi». Un messaggio inequivocabile parlare di razze e razzismo che compare all'ingresso della «Società multietnica ed educazione interculturale» in esposizione fino al 13 marzo nella sala d'arte di palazzo Mazzetti.

L'esposizione, proposta dall'Istituto storico per la Resi- in collaborazione con Fondazione Gramsci di Torino e Centro di iniziativa per l'Europa del Piemonte, si rivolge soprattutto alle scuole, suggerendo un percorso culturale e didattico da sviluppare in classe. Fanno da corollario altre due mostre itineranti: «Tutti uguali, tutti diversi» e «I muri del razzismo». Tra i temi proposti, attraverso pannelli e opuscoli, l'esposizione delle principali teorie razziste e le loro basi «scientifiche» e ideologiche.

L'orario di visita è il seguente: da martedì a sabato, 9-12/15-18; domenica: 9-12.

[l. n.]

STORIA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594147. Or.: 18/20/22,30. L. 9000/9000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmieri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Politeama — Tel. 530.088. Or.: 21. Ingresso
Lega Nord-Forza Italia: manifestazione elettorale

Ritz — Tel. Or.: 19,50/22,30
del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, capri di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la fandonia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or. sp. 20; ult. Lire 9000/5000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.., anche a camuffarsi da (ex)am e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sala Pastrone — Tel. 557.667. Or.: 20,20/22,10. Lire 9000/5000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Dra

Don Bosco — Tel. 410.958. Or.: 21. Ingresso libero
Concerto: «Pro Bosnia»

CANELLI

Balbo — Tel. 824689. Or.: sp. 15. Lire 8000/7000
RIPOSO

NIZZA

Aurora — Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/7000
Film a luce rossa

Lux — Tel. 702.788. Or.: 15/17,30/20,15/22,30. Lir
RIPOSO

Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/8000
Film a luce rossa

Verdi — Tel. 701.459. Orario: 21. Lire 30.000/25.000
Teatro: **Ritratto di una voce**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. : 14,30/16,35/20,30 22,55. Lire 7000/5000

Lux — Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000
Film a rossa

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: 144-66-0919

DICIAMO E NOTTE

CASSINASCO

Fabio Treves e Bonfanti al pub

Serata fuori dal comune alla birreria «Il Malteser» di Cassinasco. Stasera a partire dalle 21,30 si potrà ascoltare blues puro, con uno dei più importanti interpreti italiani del genere, il milanese Fabio Treves, all'armonica e voce, affiancato dal chitarrista Paolo Bonfanti. Il duo, formatosi all'inizio dell'anno scorso, presenterà brani del repertorio blues di Chicago. Ingresso libero.

ASTI

Immagini della Birmania

Stasera alle 21,15 al circolo Nosenzo in via Corridoni 52, nuovo appuntamento con l'associazione «Avventure nel mondo». Saranno presentate immagini scattate in Birmania dal fotografo astigiano Bruno Accomasso. Ingresso libero.

SAN PAOLO S.

Rock «alternativo» in birreria

Stasera alla birreria «La clava» di San Paolo Solbrito in via del Piano (davanti al peso pubblico) suonerà il complesso di Villanova «Fucking noises»: presentano brani originali di rock «alternativo». Ingresso libero. Prenotare al 936.470.

VIGLIANO

Liscio e Anni 60 al Symbol

Ritorna il liscio, stasera, al dancing «Symbol» sulla strada Astimare, a Vigliano. Sul palco c'è l'orchestra di Vito Valenti. Prenotare al 952.132.

ASTI

Concerto per soprano e piano

Domani alle 21,15 a palazzo Ottolenghi si terrà un nuovo «Itinerario musicale» organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. Il soprano Daniela Cittino e il pianista Paolo Savio interpreteranno brani di Schubert, Fauré e Liszt. Ingressi 10 mila lire (ridotti 7 mila).

ASTI

Nuovi orari al cinema Don Bosco

Nuovi orari al cinema Don Bosco che per questo fine settimana programma la commedia «La famiglia Addams 2». Gli orari di proiezione sono: domani 21,30, sabato alle 20 e alle 22, domenica alle 17, alle 20 e alle 22.

FOGLIO DI STRADA

Tre giovani autori

Fino al marzo in tutta Italia si festeggia il libro. L'iniziativa coinvolge anche le librerie astigiane; una è esse, Cabirio, in via Garetti 14, oggi festeggerà con tre giovani scrittori astigiani che presenteranno le loro opere. Sono stati invitati Maria Grazia Pia, Maura Paula Maffei e Aldo Giordanino; tutti hanno pubblicato racconti o romanzi; li presenterà Francesco Antonio Lepore, autore di una raccolta di poesie («Aspettando la prima vera»). L'appuntamento è per le 18,30, l'ingresso è libero.

Maria Grazia Pia, 24 anni, laureanda in filosofia, ha da poco pubblicato una raccolta racconti dal titolo «I prigioni» (L'autore libri, Firenze, 1993, 12 mila lire). Maura Paula Maffei, anni, ha dato alle stampe un romanzo breve, di carattere fiabesco-spirituale, intitoleto «Il traditore» (Marna, Como, 1993, 15 mila lire). Il libro è presentato allo scorso Salone del libro di Torino con successo.

Più compleasa invece l'opera Aldo Giordanino, 27 anni, laureato in Economia e commercio, impiegato di banca, molto impegnato nella vita della sua parrocchia, Viatosto. Giordanino ha scoperto passione della scrittura ancora bambino; ha al liceo classico, dove ha incontrato Piero Mora, con cui ha firmato il romanzo breve «L'ultimo esodo» (Lalli editore, Poggibonsi, 1988, 13 mila lire). E' racconto utopico, sullo stile de «Il gabbiano Jonathan Livingstone» di Bach: personaggi sono sempre gli animali, protagonisti alcuni lupi alla ricerca di un isola felice.

Da sinistra Maria Grazia Pia, Aldo Giordanino e Maura Paula

Passano quattro anni in cui Giordanino non ha pubblicato nulla: scrive molto, romanzi e racconti soprattutto, ma anche poesia. Nel '92 rompe il silenzio pubblicando il racconto breve «Il sax» in un volume con altri autori, «Antologia del Racconto» (Lalli, Poggibonsi, 1992, 40 mila lire). E' un testo riflessivo, una meditazione sul su dal sassofono e sul gioco di parole e «sad» (triste, in inglese).

Nello stesso anno viene pubblicato un nuovo racconto breve sulla rivista genovese «virgole». S'intitole «Un'altra donna». Lo scorso anno è stato pubblicato inoltre poematto, «I giorni insegnano ad attenderti» nella raccolta «La musa dentro» (Blu di Prussia editrice, Piacenza, 24 mila lire). Anche in questo caso Giordanino sa distillare parole d'amore, indirizzate alla donna ideale.

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre**. Or.: 15; ; 19,50; . Sala 2: **Bronx**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 15,30; 19,30; 22,30. Sommerdor 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Demolition man**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b. **The innocent**. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b. **Il profumo della papaya verde**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Gobetti 5. **Cool runnings quattro sottozero**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro**. : 15,15; 17,05; 18,55; .
piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELIO piazza Sabotino. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; .
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 20; 22,30.
via B. Buozzi, ang. Roma. **Doubtfire**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs Doubtfire**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Regina 4. **Malice (Il sospetto)**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Il giudice ragazzino**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Monsabetto 8. **Film bianco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 15, 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Pelle in carne**. Ore 21. Ingresso tessera.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. . 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Serata ad inviti**.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 20,30. **La forza del destino** di Giuseppe Verdi, Alain Gungal dir., Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergei Larin. Orchestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti per l'ingresso sono esauriti. Biglietteria (ore 13.18.30 e 19.30-20.30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 il Gruppo della Rocca pres. **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, reg. B. Marchesi. Stasera ore 20,45 Gianni Giovannini presentano Johnny Dorelli in **...ma per fortuna c'è la musica** musica di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, coreografie di Don Lurio, regia di Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.80.34. Questa sera alle ore 21 Ornella Vanoni in lettura e una figlia testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Repliche fino a domenica. Frev. cassa tel. 10-13 15-19. Tel. 669.80.34.

LA TV PIEMONTE

Telestar
18,30 **Amica 8**, situation comedy
19 — **Amica 8**, telefilm
20 — **Sky way**, telefilm
20,45 **Film**
23 — **Situation comedy**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Bollettino della neve**
20,40 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Riccioli d'oro**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Il profumo del potere**, miniserie
20,30 **I padroni della notte**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Babesque**, telefilm
22,30 **Supersix sport**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Toriton**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **La grande conquista**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete News**

Quarta Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 sola 24 ore**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Custer figlio stella del mattino**, miniserie
22,30 **Che palle di neve**, varietà
22,45 **La rosa dei conti**

Rete 9 Tal
20,52 **L'ala di Falamoca**
21 — **Pro loco al castello**
21,15 **Confidenzialmente con...**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,55 **Il Gazzettino** **lotto** ...
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Costruttori di città**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
16,50 **Un sogno del cuore**, telenovela
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. informa**
22,15 **Tg sera**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
Avventure in alto mare, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **La maschera e il cuore**, film
22 — **Avventure in alto mare**, telefilm
22,30 **Cartomanzia con maga**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - «La piramide Sabauda»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **23 passi dal delitto**, film
22,30 **L'impegno per la vita famiglia**, commento di mons. Massimo Giustetti vescovo di Biella
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **America sogia**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive delle emittenti.

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA GIOVEDI' 3 MARZO
VITO VALENTI
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

Si intensificano i preparativi per la manifestazione del 19-20 marzo

La «24 × 1 ora» festeggia i primi 20 anni di corse

ASTI. Gli atleti spegneranno venti candeline sulla torta: la «24x1 ora», la popolare manifestazione podistica organizzata dalla Vittorio Alfieri, festeggia vent'anni. Si ripeterà il rito dei ventiquattro atleti per società che, per un'ora, percorreranno l'anello in [illegible]n [illegible] campo scuola di via Gerbi.

L'appuntamento è per il 19 e [illegible] marzo, in anticipo rispetto alla data classica, fissata per la fine di marzo, per la concomitanza con le elezioni: si correrà dalle 14 di sabato alle 14 di domenica. E, come già era successo l'anno scorso, la 24x1 ora, ha uno scopo benefico: contribuire alla divulgazione dell'associazione [illegible] italiana [illegible] sclerosi multipla.

Verranno stampate magliette e raccolta un'offerta: nell'edizione del 1993 l'incasso era stato [illegible] 700 mila lire.

Sono venti le formazioni che hanno dato la loro adesione: Vittorio Alfieri, Brancaleone, Dlf, Gruppo Pegaso, Villanova, Podistica Costigliole, Cral Inps, il gruppo aziendale Zegna [illegible] Torino, la Forestale torinese, [illegible] Podistica Chierese, Joffrida Mobili di Torino, [illegible] due albesi, la Mokafè e la Ferrero. Tra le presenze straniere, [illegible] sicura quella di Biberach [illegible] si attende la conferma di Valence.

Quattro le società al via con due formazioni, la Vittorio Alfieri, vincitrice del 1993, la Brancaleone, il Cral Inps e la Costigliolese. Spiega Beppe Colasuonno, direttore tecnico della Vittorio Alfieri: «Sono soddisfatto per le iscrizioni che abbiamo ricevuto. Abbiamo il patrocinio de La Stampa e del Comune di Asti. [illegible] [illegible] Cassa di Risparmio ci aiuta per la pubblicità. Anche quest'anno ci sarà il premio 'Massese' che verrà consegnato all'atleta più grasso in grado di percorrere più chilometri. Il premio è offerto dalla ditta Nebiolo».

Un momento della partenza dell'ultima edizione della «24 x 1 ora» una gara di sofferenza e fatica lunga un giorno

A vent'anni dalla nascita, la 24x1 ora è in gran forma: [illegible]linghe, studenti, atleti, medici, operai, giovani e anziani corrono [illegible] con lo stesso obiettivo, resistere per un'ora alla fatica [illegible] alla tentazione di lasciare. Aggiunge Beppe Colasuonno, uno dei padri fondatori dell'originale manifestazione: «Il promotore [illegible] stato Giorgio Fracchia che ha tradotto nella realtà astigiana un'idea americana. E' la ga[illegible] più antica d'Italia».

Alla podistica Costigliolese stanno raccogliendo le adesioni: «Siamo quasi al completo - dice Antonio Chies, [illegible] dei responsabili - Saremo presenti anche [illegible] la formazione femminile». Chi vuole partecipare, può rivolgersi [illegible] Filippo Romagnolo (telefono 96. 69. 02).

Per la festa dei vent'anni il regalo sarà particolare, ma i dettagli, per ora, sono rigorosa[illegible] «top secret». [d. cot.]

Un record

C'è chi ha disputato tutte le edizioni

ASTI. E' [illegible] dei veterani delle manifestazione. Francesco Cipolla, 44 anni, siciliano di origine [illegible] ormai astigiano di adozione, è uno dei pochi atleti [illegible] poter vantare un sigolare record: quello [illegible] aver partecipato a tutte le edizioni della «24x1 ora». Un primato che divide con pochi altri atleti: Giovanni Pavan, Giorgio Fracchia, Paolo [illegible] e Carlo Simonetti.

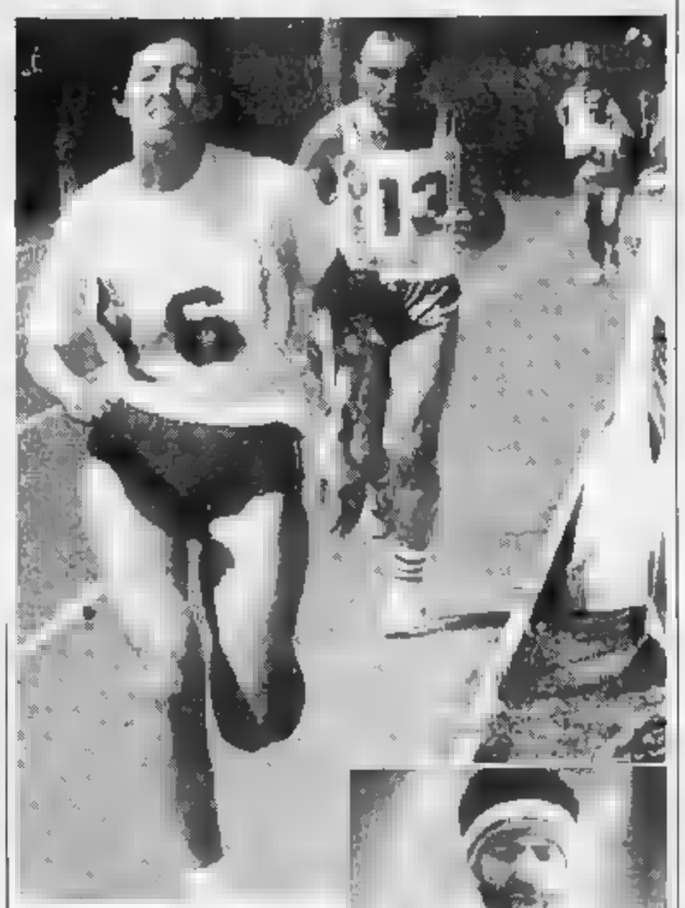
Originario di Licata (Agrigento), da 35 anni in Piemonte, Cipolla, sposato, una figlia, aveva iniziato l'attività agonistica alla Way Assauto, prima di passare al Dlf e poi alla Brancaleone, società per [illegible] è attualmente tesserato.

Alla sua prima esperienza nella «24x1 ora», nel 1975, Cipolla terminò la prova dopo 14 chilometri e 697 metri; nel 1982 il [illegible] record personale con 18 chilometri e 436 metri.

Il forte atleta della Brancaleone ha percorso nella sua lunga carriera oltre 100 mila chilometri. Più di mille le gare a cui «Cip» ha partecipato ottenendo centinaia di successi [illegible] piazzamenti.

Tra i suoi allori più significativi due vittorie nella maratona di Genova, due nella maratona di Alessandria, [illegible] nel Giro di Sicilia a tappe e poi tan[illegible] altre, con numerose prove dei campionati provinciali di Asti.

«Ho ancora tanta voglia [illegible] correre - dice Cipolla - e spero di poter migliorare il mio primato alla 24x1 [illegible]» [r. a.]



Franco Cipolla, [illegible] della corsa. Sopra il [illegible] di alcuni concorrenti

SPORT FLASH

RALLY

La premiazione del campionato Piemonte [illegible] D'Aosta

Si terrà oggi alle 18 al Centro Incontri della Cassa di risparmio di Torino la premiazione del campionato rallies Piemonte e Valle d'Aosta, che nel 1993 si è articolato su una ventina di gare. Nella stessa occasione verranno premiati anche i vincitori delle Coppe Csai [illegible] Piemonte. Tra i premiati ci saranno [illegible] piloti [illegible] navigatori astigiani. [g. m. g.]

CALCI[illegible]

Il Villafranca guida la classifica della Figc

I risultati del campionato Amatori Figc (tredicesimo turno): Giraudi-Canelli 5-1; Castelnuovo Belbo-Villafranca 3-3; Lpm-Rocchetta 2-1; Sport Follie-Don Bosco 1-0. La classifica: Villafranca 18 punti; Sport Follie 17; Coop Lpm 16; Giraudi, Amatori Canelli 13; Isola 12; Don Bosco [illegible] Rocchetta Tanaro, Castelnuovo Belbo, Moncalvese 7. Prossimo turno (sabato 5 marzo): Villafranca-Giraudi; Amatori Canelli-Isola; Moncalvese-Sport Follie; Don [illegible]o-Lpm; Rocchetta-Castelnuovo. [a. a.]

CALCIO

Il Comune si interessa [illegible] «caso» Nicese

Anche il Comune intende fare chiarezza sulla vicenda [illegible] firme di trasferimetno [illegible] giocatore Fabio Marchisio alla squadra del Canelli. Con una lettera alla Fgci, l'assessore allo Sport Sergio Perazzo ha richiesto ufficialmente copia della perizia calligrafica sulle firme in cartellino. «La Nicese - spiega l'assessore - che ora ha chiuso i battenti, era una delle realtà sportive più importanti per la nostra città e pertanto desideriamo capire meglio le disav[illegible] [illegible] metà tra sport [illegible] giustizia, che hanno finito [illegible] penalizzare indirettamente i tifosi [illegible] Nizza». [e. ce.]

[illegible]

Nuovi programmi sportivi via etere

Due nuovi appuntamenti radiofonici sportivi per Radio Flash (99.6 Mhz): il lunedì alle 19,15 infatti va in onda «Sport Flash prima edizione», con la presenza in studio di giornalisti, atleti, giocatori e dirigenti. Il sabato invece alle 15 ci sarà invece «Sport [illegible] seconda edizione», che propone gli ultimi aggiornamenti dal mondo sportivo astigiano, nonchè la presentazione del sucessivo weekend agonistico. Conduce il programma Claudio Rosmino. [e. a.]

CALCIO TIFOSI

Due trasferte da Asti per seguire la Juventus

Lo Juventus Club «Gaetano Scirea» di Asti organizza due trasferte in pullman allo stadio Delle Alpi [illegible] Torino in occasione dell'incontro di campionato Juventus-Milan, in programma domenica 6 marzo (ore [illegible] [illegible] per la partita di Coppa Uefa Juventus-Cagliari, che si giocherà mercoledì [illegible] marzo alle 20,30. Per informazioni, rivolgersi alla sede del club in via Brovurdi 1 (telefono 211.341). [d. cot.]

[illegible]

I giovani astigiani in evidenza a Torino

Buoni risultati per gli astigiani, impegnati domenica nella gare regionale della specialità delfino. Secondo posto per Irene Franco (Pentathlon) che, [illegible] 100 delfino, ha stabilito il record personale in 1' 48' 7. Vittoria e titolo regionale per Ilaria Franco, esordiente A, che, nei [illegible] delfino, ha fatto segnare 1' 20' 7, personale. Medaglia d'oro e titolo regionale per Carlo Balduzzi nei 100 delfino: ha vinto [illegible] il tempo [illegible] 1' 17' 0; nono Romeo Grattapaglia. Nella staffetta 4x50 maschile, quarto posto per la staffetta 4x50 delfino con Luca Amerio, Roberto Bosticco, Carlo Balduzzi e Romeo Grattapglia. Quinto posto per Edoardo Risso, esordienti A, nei 100 delfino, con 1' [illegible] 9; quinto posto per Sebastiano Risso (es. B) con 1' 34' [illegible]. Terza Giulia Tosetti (es. B) [illegible] 1' 49' 9 e decima Elisa Morando in 1' 24' 00. [d. cot.]

MOTORI

[illegible] [illegible] [illegible] stagione del kart

S'inizia domenica la stagione karting 1994 sulla pista Winner di Nizza. L'apertura sarà riservata alla prima delle due prove [illegible] Tro[illegible] Briefing, mentre la seconda prova del Trofeo sarà in programma per il 17 aprile. Ricco il montepremi per ognuna delle [illegible] categorie (60, [illegible] Junior, 100 Nazionale, 100 Internazionale, 125 Nazionale e 125 Internazionale) che prevede diversi premi speciali. [g. m. g.]

TAMBURELLO

Domenica la presentazione delle 3 squadre

Monale cala la tris per i tornei federali

[illegible]. Saranno presentate domenica, alle 19, in canonica, le squadre della Polisportiva monalese (presidente Giorgio Marchiò). Tre le formazioni di tamburello. In [illegible] A2, il Monale schiera una compagine quasi inedita; [illegible] squadra di A1 sono stati confermati soltanto il mezzovolo Paolo Cerrato ed il direttore tecnico Francesco Devicenzi. I neo acquisti: Adriano Romanelli, Massimo Bosco, Gianni Macerio, Stefano e Giuseppe Lucia.

Il Monale parteciperà anche al campionato interprovinciale di serie C, [illegible] Alberto Botteon, Guglielmo Marchiò, Daniele Dezani, Claudio Gozzellino, Walter Cisero, Marco Campia; direttore tecnico Franco Giacomozzi. Punto di forza della squadra [illegible] Alberto Botteon, 16 anni, rimettitore [illegible] sicuro avvenire, di recente premiato dalla Fipt provinciale, [illegible] la «Miglior promessa del tamburello 1993». Botteon, abita a Robella e frequenta il liceo scientifico a Chivasso: con le formazioni giovanili del Monale, in cui [illegible] cresciuto, ha vinto due titoli italiani «Allievi», due medaglie d'oro ai Giochi della gioventù e un titolo di vicecampione italiano «Allievi».

Alberto Botteon, promessa del Monale

Infine la squadra del torneo Colline con Gianni Veiluva, Gabriele Arisio, Giorgio Giacomozzi, Simone Moino, Martino Canavese, Marco Veiluva; direttore tecnico, Gianpiero Strocco). [bru. m.]

MOTORI

Bilancio positivo a conclusione della stagione agonistica '93

Premiata la «Malizia Corse» una scuderia acchiappatutto

ASTI. Piloti, navigatori, preparatori ed appassionati, h[illegible] partecipato alla premiazione per [illegible] 1993 [illegible] Team Malizia Asti Corse; [illegible] serata si [illegible] svolta all'albergo Riccardi [illegible] Rocca d'Arazzo.

Nell'ultima stagione, il team astigiano ha preso parte a numerosi campionati: «Mai impegno è stato [illegible] grande - ha detto il presidente dell'Asti Corse, Giorgio Ciriotti - [illegible] quello affrontato nello scorso anno. Abbiamo parteciato [illegible] rally di Coppa Italia e internazionali ed inoltre [illegible] presenti in ben cinque campionati italiani in pista: Formula 3, lo sport prototipi, il CIVT, il Trofeo Zagato [illegible] il Challenge Ferrari 348.»

Numerosi [illegible] stati anche i podi conquistati dai portacolori della scuderia che hanno regalato soddisfazioni al direttore sportivo Valter Accornero: «Nei rally - ha precisato il d. s. - abbiamo ottenuto con l'equipaggio Molesti-Chemello il primo posto nella Classe [illegible] al campionato Piemonte e Valle d'Aosta. Sempre nei rally, nel campionato Opel, Mastrazzo-Mastrazzo si so[illegible] classsificati al secondo posto assoluto. In pista le vittorie parziali abbondano e basta ricordare che Mancini [illegible] arrivato terzo assoluto nel campionato sport Prototipi, Augusto Rossetti secondo di classe [illegible] nel CIVT mentre Gabriele Forco Zambelli ha ottenuto la seconda posizione assoluta nel Trofeo Zagato».

Fabio Mancini (a sinistra) ha gareggiato negli Sport Prototipi, il rallista Giorgio Ciriotti

Sempre in questa manifestazione, nella gara di Monaco, Duilio Truffo con i colori dell'Asti Corse ha compiuto [illegible] giro più veloce del circuito piazzandosi a fine [illegible] al terzo posto assoluto. Il clou della manifestazione, presentata da Carlo Franco, è stata la premiazione del «Trofeo Malizia Racing Cup '93» che [illegible] visto vincitore Fabio Mancini (Sport Prototipi) davanti a Gabriele Foico Zambelli (Trofeo Zagato) e Mastruzzo-Mastrazzo (Rally) che hanno conquistato il gradino più basso del podio. Al quarto psoto si è classificato Luca Rangoni (Formula 3) mentre in quinta Augusto Rossetti (CIVT).

Alla premiazione ben diciotto sono stati gli equipaggi [illegible] settore rally tra i quali anche Bertola-Gentile, Ciriotti-Ruffa, Boffa-Barrera, e Luigi Balbo; per [illegible] loro impegno [illegible] pista riconoscimenti sono stati consegnati [illegible] Francesco Ferraris, Giampiero Gobbi, Duilio Truffo e Alberto Anselmi. Premi sono stati consegnati anche ai preparatori tra i quali Giancarlo Vigna [illegible] Vinffe di Baldichieri, Luigi Balbo della Balbosca di Santostefano Belbo, Davide Pavia della Pavia Racing Servicce alla Ferlito Racing e all'officina Vinci. Tra i collaboratori, targhe ricordo per Gino Pasquino della ditta Serifolle, Danilo Cerrato della Cerrato Motor's, e Giancarlo Virano e Danilo Gavello. Premi per la stampa specializzata e locale ed infine agli sponsor. Per l'OMP di Genova un riconoscimento è stato consegnato a Luigi Ariotti, per la Pneumolectric di Castelnuovo Calcea [illegible] Ivano Lavina mentre per la Malizia e la Look Model [illegible] stata assegnata una targa ad uno dei titolari Andrea Ghezzi.

Giorgio M. Giaccuzzi

[illegible]

Campionato Csi

Esordio amaro per le ragazze della Pgs Futura

ASTI. Hanno esordito con [illegible] sconfitta le ragazze del Pgs Futura di basket nella prima giornata [illegible] campionato Csi.

La formazione guidata dall'ex giocatore dello Tubosider Pippo Cornero è [illegible] battuta per 48-28 dalla Labor Torino in trasferta. Il primo tempo si è chiuso per [illegible] [illegible] favore delle torinesi.

La squadra astigiana, allestita ad ottobre, ha giocato un'ottima ripresa, riuscendo a chiudere i [illegible]di 20' [illegible] parità. La migliore realizzatrice astigiana è risultata Bianca Lupieri [illegible] 8 punti. «Sono molto contento del comportamento delle mia giocatrici - afferma il coach Pippo Cornero -; noi abbiamo forse pagato l'emozione dell'esordio».

Nel prossimo turno, previsto per giovedì 10 marzo, il Futura riceverà in casa (palestra del Don Bosco) alle 21,15 il Carioca Torino. [e. a.]

SOCIETA'

La sezione femminile del sodalizio si presenta con rinnovate ambizioni

Canelli, ecco le donne del «Pedale»

Le atlete azzurre puntano ai campionati italiani

CANELLI. Il Pedale canellese scende in pista anche con una squadra tutta femminile.

Le atlete canellesi partecipe[illegible] quest'anno alle gare della categoria «Donne Junior», che cercherà di battersi al massimo livello [illegible] le più forti squadre interregionali.

La squadra è formata (per ora) da sette giovani promesse: Franca Sottimano [illegible] Francesca Cortese, Serena Mazzarello, Barbara Massarotto, Claudia Bertona, Valentina Inpo, Valeria Biardone.

Tra gli obiettivi la partecipa[illegible] ai campionati regionali su strada [illegible] pista.

La formazione punta a qualificarsi al campionato italiano su strada in Toscana (la prova su pista si svolgerà in Abruzzo).

Il gruppo femminile [illegible] «Pedale Canellese» è diretto da Gino Aliberti, che dichiara: «Abbiamo la possibilità di ben figurare nelle prossime gare. Le nostre sono atlete validissime [illegible] contiamo di poter lasciare il segno della nostra partecipazione in numerose gare. Volontà e impegno non mancano, [illegible] poi arriveranno anche le vittorie ancora meglio».

Le atlete del «[illegible] canellese» stanno completando la preparazione invernale

[ca. l.]

È A BORDO DI LAGUNA LO SENTE. AL POSTO DI GUIDA, O COME VIVE PIENAMENTE

TUTTE LE CHE QUEST'AUTO OFFRE. **PIACERE DI GUIDA:**

1800 CV, CC. DA

E 3000 V6 DA 170 CV, TUTTE IN ELEVATA ELASTICITA',

CON COPPIA FRUIBILE A BASSI REGIMI;

A PER UNA TENUTA

DI PERFETTA; A "L" CON EFFETTO

SERVOSTERZO; COMANDI DI CHIARA

LETTURA; CONDUCENTE A TRIPLA PROFONDITA'.

GRAMMATA; ANTINTRUSIONE; ELETTRO-

NICO; SEDILI ANTI-SCIVOLAMENTO POGGIATESTA A DI

BENESSERE A BORDO:

PENDOLARE DEL MOTORE PER

UNA ASSOLUTA SILENZIOSITA' DELL'ABITACOLO;

ELETTRONICO CON RICIRCOLO

DELL'ARIA (DAL LIVELLO RT); SPAZIO

PIU' DELLA CATEGORIA. LAGUNA È

DISPONIBILE IN TRE LIVELLI D'EQUIPAGGIAMENTO, A PARTIRE DA

L. 28.700.000 CHIAVI IN MANO. PREZZI GARANTITI ALLA

CELLULA DI SICUREZZA: A

LAGUNA. NON SOLO PER CHI GUIDA.

LAGUNA. LA PIU' BELLA DA PROVARE.
SABATO E DOMENICA IN TUTTE LE CONCESSIONARIE RENAULT.

Informazioni su Laguna e Concessionarie Renault al:
NUMEROVERDE 167-826036

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 8 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

ACQUISTA

In Cuneo centro piccoli ALLOGGETTI ANCHE OCCUPATI.

AFFITTA

[illegible] varie metrature in Cuneo e periferia.

[illegible] Cuneo piazza Galimberti, 10 vani più salone tre ingressi volendo divisibile.

CAPANNONI magazzini, negozi fronte strada da 300 a 2000 mq.

VENDE

Alloggi in: Cuneo - Beinette - [illegible]. Benigno

VILLE - Lotti edificabili e strutture a: Monlanera, Passatore, Dronero, S. Rocco di Bernezzo, Peveragno, Morozzo, S. Croce e Vignolo. San Benigno casa e laboratorio.

CAPANNONI LABORATORI [illegible] PARTI COMMERCIALI da 300 [illegible] 3000 mq.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, [illegible]
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

CONFRERIA - Alloggio al 2° piano [illegible] due livelli completamente ristrutturato.
[illegible] - Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata con terreno boschivo.
[illegible] **CUNEO** - Cascina ristrutturata con giardino [illegible] frutteto.
CUNEO, ZONA DONATELLO - Alloggio al 1° piano, 3 camere, sala, cucina, bagno, cantina e garage.
[illegible] - Alloggio signorile al secondo piano, libero [illegible] quattro lati, tre camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
CARAGLIO - Alloggio al 1° piano composto da: 1 [illegible], soggiorno, cucinino, bagno, cantina e garage.
BERNEZZO - Villa indipendente di recente costruzione, con ampio giardino.
RITTANA - Baita da ristrutturare.
CASTELLETTO BUSCA - [illegible] indipendente con ampio giardino.
RONCHI - Rustico ristrutturato con terreno.
VILLAR S. COSTANZO - [illegible] da ristrutturare.
ACCEGLIO - Baite da ristrutturare.
CUNEO c.so Gramsci - Alloggio piano [illegible] due [illegible], soggiorno, cucina, [illegible] lavanderia, cantina e garage.
[illegible] - Vendesi appartamenti in costruzione. Ottima posizione.
S. ALBANO STURA - Villa a schiera in costruzione.
VIGNOLO - Villa a schiera. Posizione panoramica.
[illegible] [illegible]**TURA** - Rustico con porzione di terreno.

AFFITTA

BEINETTE - Capannone mq. 390.
CUNEO c.so Giolitti - Locale [illegible] negozio.
CUNEO c.so Nizza - Locale mq. 30 uso negozio

CEDE

Distributore [illegible] lavaggio.
CUNEO - Avviata lavanderia.

RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI EDIFICIO IN

VIA ROMA CUNEO

recupero dell'intero edificio
completamente restaurato
da terra a tetto

ascensore, impianti
di riscaldamento autonomo,
videocitofono, porte di ingresso
blindate, finiture signorili

ABITAZIONI STUDI NEGOZI

agevolazioni fiscali
relative alla legge 1089/39

IMPRESA PROPRIETARIA
E COSTRUTTRICE

ING. D.&F. COCCONI S.R.L.

Ufficio Vendite in CUNEO,
Via XX Settembre, 51
Tel. 0171/69.76.97 - 60.31.67

VENDO

AL MARE **ALASSIO:** a 50 mt dal mare ed a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio di 100 mq con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, termo autonomo
SAN [illegible] AL MARE: in piccolo villetta di nuova costruzione, in fase di ultimazione, inserita nel verde di oliveto secolare, appartamenti [illegible] varie metrature [illegible] giardino privato.

IN MONTAGNA [illegible] alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno, di prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 16 km. da Cuneo.
VARS (Francia): alloggi in costruzione, varie metrature, [illegible] accesso diretto sulle piste della famosa «Foresta bianca».

VILLE **[illegible] 10 MINUTI DA CUNEO:** lussuosa villa [illegible] recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, lavanetta, autorimesse e cantina, [illegible] parco alberato [illegible] mq 2000. Si esamina eventuale permuta con appartamenti in Cuneo.
SAN ROCCO BERNEZZO: villa [illegible] due piani, sei vani, doppi servizi, con terreno recintato di circa 2000 mq. fronte strada statale
CERVASCA: in [illegible] centrale, palazzina di tre alloggi con [illegible] accessori e giardino di pertinenza. Trattativa [illegible].

ALLOGGI RESIDENZIALI **MA[illegible] DELL'OLMO:** sulla statale per Busca, in piccolo condominio in corso di completa ristrutturazione, con riscaldamento autonomo, ultimo alloggio di tre vani, servizi e terrazzo con ac[illegible] diretto [illegible] privato.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da rifinire, a piano terreno di circa 200 mq con cortiletto interno, adatto anche all'uso commerciale od ufficI; altro alloggio [illegible] servizio al terzo piano.
[illegible]**O:** mansarda arredata, di due vani e servizi [illegible] piccolo edificio di quattro alloggi.
[illegible]**O:** alloggio arredato di due vani, servizi, terrazzo, cantina, garage e orto, libero.
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano rialzato [illegible] quattro vani, servizi, terrazzi, [illegible], [illegible], ampio giardino privato di mq 5[illegible].
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, [illegible], integralmente ristrutturato

[illegible] **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1600, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni
VIGNOLO: in Via Orti, villa signorile in struttura.

INDUSTRIALI **S. ROCCO [illegible]:** sulla Statale 22, su area di circa mq 8000 capannone artigianale di mq 500, piccola costruzione uso ufficio e villa su due piani
Caraglio: lotto di terreno artigianale immediatamente edificabile.

RUSTICI **MONTEROSSO GRANA:** rustici da ristrutturare, con prati e boschi in piccola borgata servita [illegible] strada asfaltata.
CASTELLETTO DI [illegible]: su un'area di 2000 mq grande cascinale indipendente, [illegible] parte [illegible], con progetto approvato per residenza trifamiliare.

Telefono 0171 618831 orario ufficio

Agenzia Immobiliare Giolitti

[illegible] - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: piano ammezzato: cucinino-tinello, n. 3 camere, salone, bagno, lavanderia
CUNEO: primo piano con ascensore, ingresso, cucina, salone, n. 3 [illegible], doppi servizi, doppio garage - riscaldamento [illegible]mo.
CUNEO: 4° ed ultimo piano, ingresso, cucinino-tinello, [illegible] 3 camere, bagno
ZONA CROCETTA (tra Cuneo [illegible] Borgo San Dalmazzo): villetta indipendente; piano interrato, lavanetta, cantina, caldaia, bagno; piano terra: cucina, n. [illegible] camere, salone, bagno, autorimessa; primo piano: n. 2 camere e bagno.
S. ROCCO [illegible] porzione bifamigliare: piano seminterrato, lavamerita, garage, piano terra angolo cottura, [illegible], bagno; primo piano: [illegible], 3 camere e bagno.
ANDORA (SV): porzione villa bifamiliare con ampio giardino e cortile
VALLECROSIA: 2° piano: ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno e posto macchina
S. BARTOLOMEO [illegible] MARE: piano terra: monolocale angolo-cottura, soggiorno, bagno - riscaldamento autonomo
LIMONE PIEMONTE: a mt. [illegible] dal centro paese: ingresso, cucl[illegible], soggiorno, camera, bagno e garage.
LIMONETTO: 4° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, soggiorno, [illegible] 2 camere, bagno - posto auto.
MONTECARLO: studio e bilocali
ANTIBES: cucinotta, soggiorno, n. 2 camere, doppi servizi, garage
VILLENEUVE-LOUBET: villa indipendente con terreno.
MENTONE, Nizza: appartamenti di varie metrature.
JUAN LES PINS: [illegible] a mt. 300 dal [illegible].

AFFITTASI

[illegible] piazza Galimberti [illegible] partamento [illegible]. 200 uso ufficio
CUNEO: via Roma mq. 300. Uso ufficio
[illegible] vicinanze [illegible] Nizza appartamenti uso ufficio di varie metrature.
[illegible] seminterrato uso [illegible] gazzino [illegible] ufficio [illegible]. 180.
CUNEO seminterrato uso artigianale mq. 120
CUNEO Borgo S. Giuseppe, appartamento, ingresso, cucina, n. 3 camere, salone
CUNEO S. Rocco-Castagnaretta: appartamenti arredati.
CUNEO c.so [illegible]. Ferraris: garage [illegible] due autovetture

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK
CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.852-699.939

EURO CASA

SERVIZI IMMOBILIARI

Tel. 0171/69.51.44
12100 CUNEO - Via XX Settembre n.31

VENDE

CUNEO - signorile, ingresso, salone, tinello, cucina, 2 camere, bagno, cantina, garage.
CUNEO - adiacente viale Angeli, ingresso, sala, cucina, 3 camere. Dopp servizi, cantina, garage.
CUNEO centro - ultimo piano. Appartamento su due livelli.
CUNEO - corso Giovanni XXIII [illegible] camere, tinello con angolo cottura, bagno. Termo autonomo.
CUNEO - monolocale con soppalco. Ultimo piano.
CUNEO - centro storico ultimo piano. Appartamento su due livelli per complessivi mq 160 completamente ristrutturato.
BORGO SAN DALMAZZO - terreno edificabile [illegible] mq 2000.
STATALE CUNEO-MONDOVI' - Capannoni [illegible] varie metrature.
VICINANZE CUNEO - rustico ristrutturato con terreno in proprietà.

COSTA AZZURRA

JUAN LES PINS - bilocale [illegible] [illegible] spiaggia esposizione Sud balcone di mq 7 più terrazzo mq 12. FF 490.000 possibilità garage.
JUAN LES PINS - bilocale di mq 45 con cucina indipendente a 100 m spiaggia. Cantina garage FF. 480.000.
MENTONE - Garavan fronte mare, 4° piano monoloca[illegible] mq 40 + terrazzo. FF. 900.000.
PRA LOUP - prestigiosa località sciistica francese cede in zona centrale ristorante-pizzeria.

ALTRE PROPOSTE DIRETTAMENTE [illegible]

Casarreda

S.S. 20 Genola — Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI

su centinaia di ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere
L. 16.000.000

Arredamento moderno completo 4 camere
L. 13.500.000

SPECIALIZZATI
IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**

Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

SERVIZI IMMOBILIARI

SICI — *Sandro Colombo*

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695458 - Fax [illegible] - CUNEO

VENDE

Cuneo - Via Grandis appartamento di: ingresso tinello, cucinino, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio. Volendo garage.
Cuneo - Centralissimi appartamenti in fase [illegible] ristrutturazione di metrature diverse. Trattativa riservata.
Cuneo - C.so Giolitti, piano ammezzato, ingresso, tinello, cucinino, camera, veranda, servizio, cantina
Cuneo - adiacente V.le Angeli, signorile appartamento di mq 220 Rimesso completamente a nuovo.
Cuneo - C.so Nizza, appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, camera, [illegible], cantina, solaio. Piano alto.
Rosta Rossi - Ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, solaio, garage.
Madonna delle Grazie - Temporaneamente occupato, ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina, garage [illegible] orto.
Borgo San Dalmazzo - Appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato. Prezzi da L. 190.000.000 tutto compreso.
Crocetta - Villa indipendente con 1000 mq di giardino.
Santa Croce di Vignolo - Villa bifamiliare con 2000 mq di terreno.
Vignolo - Villa indipendente.
San Chiaffredo di Busca - Villette a schiera in costruzione. Occasioni.
Borgo San Dalmazzo - Villa indipendente in fase di ultimazione.
San Remo - A 10 minuti dal centro, signorile appartamento [illegible] mq 100 con ampia terrazza vista mare.
Vallecrosia - Ultimo piano vista mare, ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, posto auto.
Spagna - A [illegible] km da Tarragona, appartamento sul mare di: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, posto auto coperto.
Limone - Quota 1400, bilocale.

[illegible]

Cuneo - centralissimo negozio di acconciatura con solarium. Vera occasione.
Cuneo - negozio di frutta [illegible] verdura in posizione centrale.
Cuneo - avviato negozio di pasta fresca - gastronomia.
Cuneo - centrale negozio di abbigliamento.
Prima periferia di C[illegible] - avviata birreria - paninoteca.

AFFITTA

Cuneo - Appartamenti arredati [illegible] via Bodina, via San Sebastiano, via Roma, c.so Vitt. Emanuele, p.zzale Libertà.
Prima periferia [illegible] Cuneo - Solo [illegible] referenziati, [illegible] di: ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino.
Cuneo - Appartamenti ad uso ufficio di metrature diverse.
Madonna delle Grazie - Magazzino con servizio ad uso deposito [illegible] mq 60.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

FIMAI — FIABCI

FLORIO 2 Immobiliare

VENDE

Vicinanze FOSSANO: villa unifamiliare, nuova costruzione, composta da: piano seminterrato box auto multiplo [illegible] servizi; al piano rialzato cucina, soggiorno, tre camere; doppi servizi. L. 260.000.000.

FOSSANO Casello Autostrada: [illegible] indipendente, completamente ristrutturata, composta da cucina, salone, servizi al piano terreno; tre camere e servizi al primo piano e circa 900 mq di terreno.

FOSSANO zona stazione: alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, servizi, cantina e box auto. L. 160.000.000.

FOSSANO zona Salice: due alloggi composti da ingresso, cucina, tre ca[illegible], servizi [illegible] cantina. L. 150.000.000.

[illegible] centro storico: alloggio completamente ristrutturato, composto da: ingresso, cuci[illegible], soggiorno, due camere, servizi, lavanderia, cantina e locale adibibile a tavernetta. Riscaldamento autonomo.

FOSSANO cintura: casa indipendente completamente ristrutturata di circa 300 mq; su 1100 mq di terreno. Possibilità [illegible] due alloggi.

SAVIGLIANO: alloggio ultimo piano con ascensore composto da ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia; cantina [illegible] box auto.

TORINO [illegible] Crocetta: alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, ripostiglio, due cantine, cinque solai con servizi; termo autonomo ascensore. L. 265.000.000.

TORINO p.zza Mattirolo: alloggio libero composto da ingresso, tinello con cucinino, due camere, ripostiglio, servizi e cantina; termoascensore. L. 190.000.000.

TORINO p.zza Mattirolo: alloggio libero composto da ingresso, tinello con cucinino, una camera, servizio, ripostigli e cantina; termoascensore. L. 120.000.000.

[illegible]O - Via Garibaldi, [illegible]
Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29
Tel. (0172) 33.939 (2 linee)

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, [illegible] (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

ACQUISTA

[illegible] Cuneo centro piccoli ALLOGGETTI ANCHE OCCUPATI.

AFFITTA

UFFICI varie metrature in Cuneo e periferia.

UFFICIO Cuneo piazza Galimberti, 10 vani più salone tre ingressi volendo divisibile.

CAPANNONI magazzini, negozi fronte strada da 300 [illegible] 2000 mq.

VENDE

Alloggi in: Cuneo - Beinette - S. Benigno

VILLE - Lotti edificabili e strutture a: Montanera, Passatore, Dronero, S. Rocco di Bernezzo, Peveragno, Morozzo, S. Croce e Vignolo San Benigno casa e laboratorio.

[illegible] LABORATORI [illegible] PARTI [illegible] da [illegible] a 3000 mq.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

CONFRERIA - Alloggio [illegible] 2° piano su due livelli completamente ristrutturato.
[illegible] - Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata con terreno boschivo.
VICINANZE CUNEO - Cascina ristrutturata con giardino e frutteto.
CUNEO, [illegible] - Alloggio al 1° piano, 3 camere, sala, cucina, bagno, cantina o garage.
BOVES - Alloggio signorile [illegible] secondo piano, libero [illegible] quattro lati, tre camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina [illegible] garage.
CARAGLIO - Alloggio al 1° piano composto [illegible]: 1 camera, soggiorno, cucinino, bagno, cantina [illegible] garage.
BERNEZZO - Villa indipendente di [illegible] costruzione, con ampio giardino.
RITTANA - Baita da ristrutturare.
CASTELLETTO BUSCA - Villa indipendente [illegible] ampio giardino.
RONCHI - Rustico ristrutturato con terreno.
VILLAR S. COSTANZO - Baite da ristrutturare.
ACCEGLIO - Baita da ristrutturare.
CUNEO c.so Gramsci - Alloggio piano rialzato due camere, soggiorno, cucina, servizio, lavanderia, cantina e garage.
DRONERO - Vendesi appartamenti in costruzione. Ottima posizione.
S. ALBANO STURA - Villa a schiera in costruzione
VIGNOLO - Villa a schiera. Posizione panoramica.
S. ALBANO STURA - Rustico con porzione di terreno.

AFFITTA

BEINETTE - Capannone mq. 390.
CUNEO [illegible] Giolitti - Locale [illegible] negozio.
[illegible] c.so Nizza - Locale mq. [illegible] uso negozio.

CEDE

Distributore [illegible] viaggio
CUNEO - Avviata lavanderia.

RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI EDIFICIO IN

VIA ROMA CUNEO

recupero dell'intero edificio
completamente restaurato
da terra a tetto

ascensore, impianti
di riscaldamento autonomo,
videocitofono, porte di ingresso
blindate, finiture signorili

ABITAZIONI STUDI NEGOZI

agevolazioni fiscali
relative alla legge 1089/39

IMPRESA PROPRIETARIA
E COSTRUTTRICE

ING. D.&F. COCCONI S.R.L.

Ufficio Vendite in CUNEO,
Via [illegible] Settembre, 51
Tel. 0171/69.76.97 - 60.31.67

VENDE

AL MARE **ALASSIO:** a 50 mt dal mare ed a 200 mt dalla stazione [illegible], adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio di 100 mq con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, termo autonomo.
SAN [illegible]O AL MARE: [illegible] piccole villette di nuova costruzione, in fase di ultimazione, inserite nel verde [illegible] oliveto secolare, appartamenti [illegible] varie metrature [illegible] giardino privato.

[illegible] **LURISIA:** alloggio bilocale arredato [illegible] alloggio monolocale, [illegible] «Residence Le Fonti» [illegible] fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
[illegible] DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno, [illegible] prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 15 km. da Cuneo
VARS (Francia): alloggi in costruzione, varie metrature, con accesso [illegible] sulle piste della famosa «Foresta bianca».

VILLE **A 10 MINUTI DA CUNEO:** lussuosa villa [illegible] recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, taverna-bar, autorimessa e cantina, [illegible] parco alberato di mq 2000. [illegible] esamina eventuale permuta con appartamenti in Cuneo.
[illegible] ROCCO BERNEZZO: villa su due piani, [illegible] vani, doppi servizi, con terreno recintato di circa 2000 mq, fronte strada [illegible].
CERVASCA: in zona centrale, palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino [illegible] pertinenza, trattativa riservata.

ALLOGGI [illegible] **MADONNA [illegible]** sulla statale per Busca, in piccolo condominio in corso di completa ristrutturazione, [illegible] riscaldamento autonomo, ultimo alloggio di tre vani, servizi e terrazzo con accesso diretto al privato.
[illegible] in edificio d'epoca, alloggio da ristrutturare, a piano terreno di circa [illegible] mq [illegible] cortile interno, adatto anche [illegible] uso commerciale od ufficio; altro alloggio di [illegible] al terzo piano.
CARAGLIO: mansarda arredata, di due vani e servizi in piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: alloggio arredato di due vani, servizi, terrazzo, cantina, garage e orto, libero.
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano rialzato [illegible] quattro vani, servizi, terr[illegible] garage, cantina, ampio giardino privato di mq 500.
DUE[illegible]NI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato

TERRENI [illegible] **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
VIGNOLO: in Via Orti, villa signorile in struttura.

INDUSTRIALI **S. ROCCO BERNEZZO:** sulla Statale 22, su [illegible] di circa mq 5000 capannone artigianale di mq [illegible], piccola [illegible] [illegible] ufficio e villa su due piani.
Caraglio: lotto di terreno artigianale immediatamente edificabile.

[illegible] **MONTEROSSO [illegible]** rustici da ristrutturare, con prati e boschi in piccola borgata servita [illegible] asfaltata.
CASTELLETTO [illegible] [illegible] un'area di 2000 mq grande cascinale indipendente, in parte demolito, [illegible] progetto approvato [illegible] villa[illegible]

Telefono 0171 [illegible] orario ufficio

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: piano ammezzato: cucinino-tinello, [illegible] 3 camere, salone, bagno, lavanderia.
CUNEO: primo piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, doppio garage - riscaldamento autonomo
CUNEO: 4° ed ultimo piano: ingresso, cucinino-tinello [illegible] 3 camere, bagno.
ZONA CROCETTA (tra Cuneo e *Borgo San Dalmazzo*): villetta indipendente: piano interrato: taverna, cantina, [illegible], bagno; piano [illegible], n. 2 camere, salone, bagno, autorimessa; primo piano: n. 2 camere e bagno
S. ROCCO BERNEZZO: porzione bifamiliare: piano seminterrato, tavernetta, garage, piano terra: angolo-cottura, salone, bagno; primo piano: n. 3 camere [illegible] bagno
ANDORA (SV): porzione villa bifamiliare [illegible] ampio giardino e cortile.
VALLECROSIA: 2° piano: ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno e posto macchina
S. [illegible] AL [illegible] piano terra: monolocale angolo-cottura, soggiorno, bagno - riscaldamento autonomo.
[illegible] PIEMONTE: a mt [illegible] dal centro paese: ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno e garage.
LIMONETTO: 4° piano [illegible] ascensore, ingresso, cucinotta, soggiorno, [illegible] 3 camere, bagno - [illegible] auto.
MONTECARLO: studio e bilocali [illegible]: cucinotta, soggiorno, n. 2 camere, doppi servizi, garage.
VILLENEUVE-LOUBET: villa indipendente con terreno
MENTONE, Nizza: appartamenti di varie metrature.
JUAN LES PINS: bilocale a mt 300 dal mare

AFFITTASI

[illegible] piazza Galimberti appartamento mq. 200 uso ufficio.
CUNEO: via Roma mq. 300 Uso ufficio
CUNEO: vicinanze [illegible] Nizza appartamenti uso ufficio di varie metrature
CUNEO: seminterrato [illegible] magazzino con ufficio mq. 180.
CUNEO seminterrato uso artigianale mq. 120
CUNEO Borgo S. Giuseppe: [illegible] appartamento: ingresso, cucina, n. 3 camere, salone.
CUNEO S. Rocco Castagnaretta appartamenti arredati
CUNEO c.so G. Ferraris: garage per due autovetture

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

EURO CASA

SERVIZI IMMOBILIARI

Tel. 0171/69.51.44
12100 CUNEO - Via XX Settembre n.31

VENDE

CUNEO - signorile, ingresso, salone, tinello, cucina, 2 camere, bagno, cantina, garage.
CUNEO - adiacente viale Angeli, ingresso, sala, cucina, 3 [illegible]. Dopp servizi, cantina, garage.
CUNEO centro - ultimo piano. Appartamento su due livelli.
CUNEO - corso Giovanni XXIII [illegible] camere, tinello con angolo cottura, bagno. Termo autonomo.
CUNEO - monolocale con soppalco. Ultimo piano.
CUNEO - centro storico ultimo piano. Appartamento su due livelli per complessivi mq 160 completamente ristrutturato.
BORGO SAN DALMAZZO - terreno edificabile di mq 2000.
STATALE CUNEO-MONDOVI' - Capannoni [illegible] varie metrature.
VICINANZE CUNEO - rustico ristrutturato con terreno in proprietà.

COSTA AZZURRA

JUAN LES [illegible] - bilocale [illegible] 50 m spiaggia esposizione Sud balcone di mq 7 più terrazzo mq 12. FF 490.000 possibilità garage.
JUAN LES [illegible] - bilocale di mq 45 con cucina indipendente a 100 m spiaggia. Cantina garage FF. 480.000.
MENTONE - Garavan fronte mare, 4° piano monolocale mq 40 + terrazzo. FF. 900.000.
[illegible] LOUP - prestigiosa località sciistica francese cede in zona centrale ristorante-pizzeria.

ALTRE PROPOSTE DIRETTAMENTE IN SEDE

S.S. 20 Genola

Casarreda

Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI

su centinaia di ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere
L. 16.000.000

Arredamento moderno completo 4 camere
L. 13.500.000

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**

Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

SICI Sandro Colombo

[illegible]
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax 696928 - CUNEO

VENDE

Cuneo - Via Grandis appartamento di: ingresso tinello, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio. Volendo garage.
Cuneo - Centralissimi appartamenti in fase di ristrutturazione di metrature diverse. Trattativa riservata.
Cuneo - C.so Giolitti, piano ammezzato, ingresso, tinello, cucinino, camera, veranda, servizio, cantina.
Cuneo - adiacente V.le Angeli, signorile appartamento di mq. [illegible]. Rimesso completamente a nuovo.
Cuneo - C.so Nizza, appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina, solaio. Piano alto.
Rosta Rossi - Ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, solaio, garage.
Madonna [illegible] Grazie - Temporaneamente occupato, ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina, garage ed orto.
Borgo San Dalmazzo - Appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato. Prezzi da L. 190.000.000 tutto compreso.
Crocetta - Villa indipendente con 1000 mq di giardino.
Santa Croce di Vignolo - Villa bifamiliare con 2000 mq di terreno
Vignolo - Villa indipendente.
[illegible] Chiaffredo di Busca - Villette [illegible] schiera in costruzione. Occasioni.
Borgo San Dalmazzo - Villa indipendente in fase di ultimazione.
San [illegible]o - A 10 minuti dal centro, signorile appartamento [illegible] mq 100 con ampia terrazza vista mare.
Vallecrosia - Ultimo piano vista mare, ingresso, tinello, cucinino, camera, [illegible], posto auto.
Spagna - A 20 km da Tarragona, appartamento sul mare di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, posto auto coperto.
Limone - Quota 1400, bilocale.

[illegible]

Cuneo - centralissimo negozio di acconciatura [illegible] solarium. Vera occasione.
Cuneo - negozio di frutta e verdura in posizione centrale.
Cuneo - avviato negozio di pasta fresca - gastronomia.
Cuneo - centrale negozio di abbigliamento.
Prima periferia [illegible] Cuneo - avviata birreria - paninoteca.

AFFITTA

Cuneo - Appartamenti arredati in via Bodina, via San Sebastiano, [illegible] Roma, c.so Vitt. Emanuele, p.zzale Libertà.
Prima periferia [illegible] Cuneo - Solo [illegible] referenziati, villetta di: ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino.
Cuneo - Appartamenti ad uso ufficio di metrature diverse.
Madonna delle Grazie - Magazzino con servizio ad uso deposito di mq 60.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

FIMAI — FLORIDA 2 Immobiliare — FIABCI

VENDE

Vicinanze FOSSANO: villa unifamiliare, nuova costruzione, composta da: piano seminterrato box auto multiplo e servizi; al piano rialzato cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi. L. 260.000.000.

[illegible] Casello Autostrada: casa indipendente, completamente ristrutturata, composta da cucina, salone, servizi al piano terreno; tre camere e servizi al primo piano e [illegible] 900 mq di terreno

FOSSANO zona stazione: alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, servizi, cantina [illegible] box auto. L. 160.000.000.

FOSSANO [illegible] Salice: due alloggi composti da ingresso, cucina, tre camere, servizi e cantina. L. 150.000.000.

FOSSANO centro storico: alloggio completamente ristrutturato, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, lavanderia, cantina [illegible] locale adibibile [illegible] tavernetta. Riscaldamento autonomo.

FOSSANO cintura: casa indipendente completamente ristrutturata di circa 300 mq; su 1100 mq di terreno. Possibilità di due alloggi.

[illegible] alloggio ultimo piano con ascensore composto da ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e box auto.

TORINO [illegible] Crocetta: alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, ripostiglio, due cantine, cinque solai con servizi; termo autonomo asce[illegible]. L. 265.000.000.

TORINO p.zza Mattirolo: alloggio libero composto da ingresso, tinello con cucinino, due camere, ripostiglio, servizi [illegible] cantina; termoascensore. L. 190.000.000.

TORINO p.zza Mattirolo: alloggio libero composto da ingresso, tinello con cucinino, una camera, servizio, ripostigli e cantina; termoascensore. L. 120.000.000.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22
Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29
Tel. (0172) 33.939 (2 linee)

il più gradito

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 3 Marzo 1994 «« 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA IRA 0171/41.22.66

Approvato ieri dal Consiglio dei ministri il progetto della superstrada (55 km)

Marene-Asti, Roma ha detto sì

Raffaele Costa: «I lavori potranno cominciare entro dodici mesi». Novanta giorni di tempo per decidere le modifiche al tratto Cuneo-Massimini. Il sindaco di Alba: «Passo avanti, ma la battaglia non è finita»

ALBA. E' il primo, vero sì a un collegamento «credibile» tra le due province. «Sì» alla superstrada Marene-Asti: novanta giorni di tempo per decidere le modifiche al tratto di autostrada Cuneo-Massimini di Carrù. L'ha deciso ieri il Consiglio dei ministri, dopo avere esaminato il progetto della società Satap.

Al termine di un animato dibattito, nel quale il ministro dei Lavori pubblici Merloni ha messo in evidenza la necessità del collegamento tra Cuneo e la Pianura Padana - cerniera tra Francia e Spagna con il Nord Italia - il presidente del Consiglio Ciampi ha proposto l'approvazione del progetto per il tratto di superstrada Marene-Bra-Alba-Asti di 55 chilometri. Il Capo del governo ha inoltre chiesto il rinvio di tre mesi per la decisione sulla bretella autostradale Cuneo-Carrù di 12 km., invitando i ministri a dare indicazioni e concordare un provvedimento compatibile con la protezione ambientale.

Su entrambi i progetti c'era il «no» del ministero dei Beni culturali; l'Ambiente aveva bocciato la Cuneo-Carrù e quasi respinto la Marene-Asti.

Il titolare dei Trasporti Raffaele Costa, che da alcune settimane aveva chiesto che fosse il Consiglio dei ministri (competente in base alla legge dell'86) a dare il proprio parere vincolante sul progetto, commenta: «Ci sono voluti 790 giorni per arrivare al primo "sì" da parte del governo. Le ultime settimane hanno visto intorno al progetto un'attività ministeriale senza sosta. Credo che l'intervento del presidente Ciampi sia stato determinante. La vicenda non è ancora chiusa: resta un ultimo capitolo da leggere e forse parzialmente da riscrivere, ma i lavori potranno iniziare entro dodici mesi, proprio nel tratto più difficile tra Marene e Asti. Non siamo ancora al traguardo, ma sicuramente meno lontani da una diversa realtà».

La notizia del voto favorevole del Consiglio dei ministri sulla Marene-Asti è stata accolta con soddisfazione nell'Albese e Braidese, dove da tempo c'è grande mobilitazione per la pericolosità delle strade.

Il sindaco di Alba Enzo Demaria, però, placa eccessivi entusiasmi e replica: «E' un passo avanti, ma la battaglia non è finita. La decisione di ieri rappresenta l'approvazione definitiva del progetto, ma solo il via libera. E' un giudizio preliminare al quale dovrà far seguito il "sì" al piano esecutivo da parte dell'Anas e del ministero dei Lavori pubblici. Inoltre è da rivedere la convenzione tra la Satap e l'Anas, poiché l'accordo precedente si riferiva a tutto il progetto Asti-Cuneo».

Amministratori e abitanti di Albese e Braidese si sono già mobilitati più volte per la nuova arteria tra le due province

Dopo molte attese e delusioni, fra gli amministratori locali che minacciavano di bloccare a oltranza la statale Alba-Asti se non fosse venuto qualche segnale positivo entro breve tempo, la cautela è d'obbligo. Aggiunge Demaria: «Ci sono voluti due anni per avere un pronunciamento, ora vorremmo che ne occorressero altrettanti per vedere aprire i cantieri. Noi sindaci continueremo l'azione di stimolo finché non ci saranno risultati concreti. Vorremmo che già prima del voto ci fosse l'intesa Satap-Anas, indispensabile per portare avanti il progetto. Ci riuniremo subito contattando la concessionaria».

Il sindaco di Bra, Franco Gulda, condivide l'opinione del collega albese e aggiunge: «Sono contento che il problema sia finito al tavolo più alto, ma non abbasseremo la guardia finché non vedremo le ruspe al lavoro». Il primo cittadino di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto, mette in evidenza l'azione dei Comuni di Langhe e Roero: «Abbiamo sempre detto che i due tratti andavano considerati separatamente. Sarebbe stato un guaio rinviare le decisioni al dopo-elezioni».

Giuseppe Grosso
Giuseppina Fiori

TOP DANCE

Tutti i premiati

Domani sulle pagine regionali de «La Stampa» servizi con foto sulla festa «Top dance» che si è svolta l'altra sera al «Crazy boy» di Centallo per la premiazione delle discoteche e dei dj.

Per il restauro

Nove miliardi all'ospedale di Mondovì

MONDOVI'. Il progetto di ristrutturazione dell'ospedale «Santa Croce» è stato inserito nel programma nazionale straordinario di investimenti nel campo della Sanità. L'annuncio è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Il finanziamento di nove miliardi e mezzo sarà utilizzato per aumentare i posti letto e migliorare la struttura dove attualmente medici e infermieri lavorano in condizioni di disagio.

Il piano di restauro ha causato conflitti tra l'Usl e l'amministrazione comunale. Il sindaco Michelangelo Giusta deve firmare la licenza edilizia, ma non è favorevole al programma di ristrutturazione. Le due parti sono obbligate a trovare in fretta un accordo. I cantieri devono essere aperti entro sei mesi dalla data di comunicazione della disponibilità dei fondi: in caso contrario la città rischia un'immediata revoca del finanziamento che sarebbe dirottato a un'altra Usl. [l. f.]

A Mondovì e Pianfei le indagini che hanno portato in carcere due coppie di orientali

Si cerca chi ha sfruttato i 15 cinesi

Le sartorie clandestine dove gli «schiavi» erano impegnati in massacrante lavoro avrebbero ottenuto commesse da aziende della «Granda». I furgoni di stoffa grezza scaricati di notte nei laboratori sistemati in scantinati

MONDOVI'. Chi forniva lavoro alle sartorie clandestine dove i carabinieri hanno trovato i quindici cinesi abusivi? E' questo il prossimo passo dell'operazione «Chen», l'inchiesta che stanno svolgendo i militari di Mondovì dopo il «blitz» che ha portato all'arresto di due coppie di coniugi orientali, in carcere al «Cerialdo» di Cuneo.

I cinesi sfruttati, costretti a lavorare 18 ore al giorno e pagati a acqua, sono stati liberati e ospitati in un primo tempo alla Colonia agricola del Beila. Nei loro confronti non ci sono accuse, ma da ieri hanno cominciato ad arrivare i primi provvedimenti di espulsione.

Le commesse per i laboratori di via Ripe a Mondovì e località Biangetti a Pianfei arrivavano da aziende della «Granda». Durante la notte alcuni furgoni scaricavano stoffa grezza e tornavano dopo un giorno per ritirare i capi di abbigliamento. Gli orari delle consegne erano sempre molto strani: è quindi possibile che i clienti fossero a conoscenza di quanto accadeva negli scantinati.

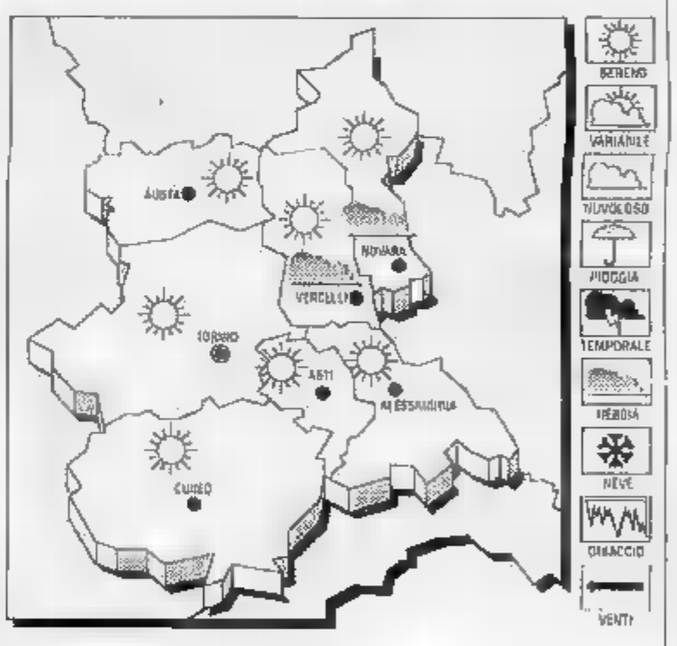
L'inchiesta sulla mafia cinese è condotta dai carabinieri di Mondovì

Ma la parte che alcuni imprenditori locali avrebbero avuto nella vicenda potrebbe essere ancora più importante. In questa direzione continuano a lavorare i carabinieri della Compagnia di Mondovì. Gli inquirenti non escludono che i macchinari e i laboratori fossero di proprietà degli stessi clienti. Durante le perquisizioni, è stato sequestrata un'agenda con numeri di telefono e appuntamenti: sarà probabilmente questo lo strumento che porterà i militari a scoprire chi acquistava la merce prodotta a Pianfei e Mondovì.

I controlli proseguono e il numero delle ditte indiziate sarebbe già stato ridotto a tre. I carabinieri stanno cercando di scoprire se le aziende allacciavano rapporti commerciali con i laboratori clandestini: non sono esclusi anche legami con le organizzazioni collegate alla mafia cinese che gestiscono il traffico degli immigrati. Si tratta di giovani, soprattutto originari della regione di Zhejiang che, come schiavi, vengono caricati su «containers» in Cina e raggiungono l'Italia e l'Ovest europeo dopo un lungo viaggio attraverso l'ex Unione Sovietica.

Luca Ferrua

IL TEMPO IN PIEMONTE E NELLE VALLI D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto e prime ore del mattino.
PRECIPITAZIONI. In Nove diminuzione
VENTI. Deboli Nord-Ovest
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 17; min: 0; media: 7

UN ANNO FA
Max: 3; min: -1; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11; Novara 11; Alessandria 9; Aosta 18; Asti 9; Vercelli 11

SABATO 5 MARZO

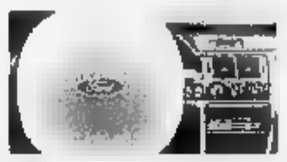
GSC
General Systems Cuneo

SABATO 5 MARZO

Sabato 5 marzo la GSC Vi attende all'inaugurazione della Nuova Sede a Madonna dell'Olmo.
Nuova sede, nuove energie, nuovo impegno, per una maggiore professionalità; per i nostri Clienti una conferma del nostro impegno, per quelli che non lo sono ancora l'occasione per conoscerci meglio.

GSC Via Bra - S.S. CUNEO - FOSSANO

La vita non è un «optional»



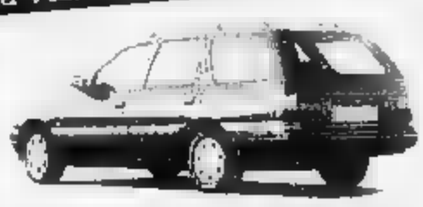
Di serie su Ford:
Airbag lato guida • Abitacolo indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture a bloccaggio istantaneo • Cinture con pretensionatore (Escort) • Sensore Fis antincendio • Sedili antiscivolamento • Volante ad assorbimento d'urto • Piantone sterzo collassabile • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Vetri azzurrati • Sterzo a rapporto variabile.

NEO PATENTATI

Fiesta mod. '94 3p. 1.1 o 1.3 - L. 14.590.000*

Offerta valida fino al 30 Marzo

NEO PATENTATI



Escort mod. '94 Wagon 1.3 L. 19.990.000*

* Chiavi in mano - Esclusa A.R.I.E.T. - Visa. NAVY

Ford
Flesiadue
Via Monteblanco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888

Scuola di volley ieri con invasione di campo finale alla presentazione del «Conto Giovani Crc»

Tremila studenti alla festa Alpitour

I ragazzi (arrivati con venti pullman) entusiasti sulle tribune. Alcuni hanno giocato al fianco dei «big» di A1 Ganev ha fatto lo speaker. Una minilezione di Silvano Prandi. Caccia all'autografo del «testimonial» Maffei

Momenti della «kermesse» dell'Alpitour al palazzetto con protagonisti i ragazzi cuneesi (fotostudio stolfo)

CUNEO. Com'è giocare con Bellini, Petrelli, Shatunov, Gallia e gli altri «big» dell'Alpitour-Diesel? Un solo commento: «Entusiasmante».

L'hanno ripetuto ieri i ragazzi delle scuole superiori cuneesi che hanno ricevuto e schiacciato alla festa organizzata dall'Alpitour volley per presentare il Concorso «Conto Giovani». Un'iniziativa della Cassa di risparmio di Cuneo che ha come «testimonial» Ljubo Ganev e Osvaldo Maffei, quest'anno alla Carifano in A2, ma tornato per l'occasione l'altro giorno è stato ospite all'«Asics point», «braccato» dai «fans»). «Due personaggi-immagine che funzionano - dicono alla Crc - : abbiamo già aperto 8717 conti».

Sulle tribune erano quasi tremila, arrivati con venti pullman. Hanno cominciato ascoltando la lezione del professor Silvano Prandi, impegnato a spiegare come funziona un allenamento. Subito dopo la prima sfida. Come a Ravenna, l'Alpitour ha dovuto rinunciare agli infortunati Ganev e Conte. Ieri, però, l'avversario era valido, ma più accondiscendente, meno coinvolto agonisticamente: dall'altra parte della rete c'era la squadra dell'Itis Cuneo, tricolore agli ultimi Studenteschi e nel prossimo aprile in gara agli Europei di Tolosa.

Con gli amici in campo, il clima è arrivato alle stelle quando le squadre si sono mischiate, con gli studenti vicino ai giocatori di serie A1. Ljubo Ganev fa da «speaker», l'attacco di Giuditta, un'allieva del Classico, abbatte Bedino; dopo un errore, Maria del Linguistico, sostituisce Bellini in palleggio.

Al termine del match la Cassa di risparmio di Cuneo ha presentato il concorso «Conto Giovani» che regalerà viaggi ai Mondiali di volley e alle finali della World League. Poi tutti a caccia di autografi, festosa invasione di campo. «E' stato bellissimo - dice Ezio Barroero, vicopresidente dell'Alpitour - è straordinario l'entusiasmo che c'è intorno al volley e vedere quanti ragazzi sanno giocare su buoni livelli». [l. f.]

GRANDI CUNEO

CENTRO STORICO

Sindaco discute con gli abitanti il progetto di isola pedonale

Alle 21, in municipio, il sindaco s'incontrerà con gli abitanti del centro per discutere di isola pedonale in via Roma e parcheggio di piazza Boves.

MUNICIPIO

Le iniziative per i 120 anni del Cai

Oggi alle 18, in municipio a Cuneo, si parlerà delle iniziative per il 120° anniversario del Cai.

ENOTECA

Sabato degustazione del barbaresco '90

Sabato alle 17, a «La Bottega del vino» in corso Brunet a Cuneo, si terrà una degustazione di barbaresco '90 dell'azienda agricola «Pelissero» di Treiso.

MUSEO

Una conferenza sull'archeologia alpina

Oggi alle 15, al museo di Cuneo, Livio Mano parlerà di «Preistoria e archeologia alpina».

[illegible]

L'ex assessore Lemouth nominato cavaliere

L'ex assessore al Patrimonio, Nadia Lemouth, psi, su proposta del senatore Franco Mazzola è stato nominato cavaliere per meriti professionali.

[illegible]TIFICO

«Vita e pensiero di Emma Goldman»

Stasera alle 21, al liceo scientifico di Cuneo, si terrà un seminario su «Vita e pensiero di Emma Goldman: dall'emancipazione della donna all'abolizione di ogni forma di potere».

DIOCESI

Il rinnovamento dell'Italia

Stasera, alle 21, al [illegible] pastorale di via Tosolli a Cuneo, si terrà una lezione su «Rinnovamento dell'Italia, da Giovanni Paolo II e la lettera ai vescovi».

[g. p. m.]

[illegible]

La situazione in paese dopo le denunce anonime

Stasera, alle 20,45, al circolo «Olivero» si terrà una riunione pastorale per valutare la situazione venutasi a creare in paese, dopo le denunce anonime contro alcuni amministratori.

[illegible]

Primo soccorso e prevenzione infortuni

Stasera, alle 20,30, all'Usl 59, si terrà una lezione della Cri su «Primo soccorso e prevenzione infortuni». [c. g.]

[illegible]

Sarti, il cattolico liberale che non ha lasciato eredi

Sarti con il presidente Cossiga a Cuneo

SONO passati due anni da quando Adolfo Sarti non è più. Oggi sarà ricordato al liceo classico «Pellico», di cui fu allievo, e con [illegible] messa alle 18 nella chiesa del Sacro Cuore a Cuneo.

Il periodo è breve, ma dal 1992 è cambiato tutto, e la stagione politica del leader cuneese sembra appartenere a un'epoca lontana. La prematura scomparsa ha evitato a Sarti il dispiacere di assistere alla fine della democrazia cristiana, che peraltro aveva previsto con realismo e lucidità.

I ricordi politici si sovrappongono a quelli personali: le lunghe conversazioni nella sua biblioteca; il suo stupore per la mia decisione, maturata nel novembre 1973, di lasciare il pri e aderire ad un partito di cui riteneva inevitabile il collasso; il distacco nel cogliere il ruolo dei singoli nella commedia della politica.

Mi tornano alla mente le campagne elettorali condotte al fianco, quando tutti correvano in soccorso del leader sulla cresta dell'onda, e quella in solitudine del 1983; la campagna del 1987 che ci ha visti avversari, e che vorrei dimenticare.

Ricordo l'uomo spiritoso, che aveva proposto ad un sindaco abbastanza importante (e laureato!) di presentare la raccolta di elzeviri, e si sentiva domandare perché, in campagna elettorale, occuparsi di antichi popoli estinti...

Nella sua visione strategica era centrale il ruolo di una grande forza popolare, moderata ed anticomunista, capace di esprimere valori e mediare interessi, nella quale si potessero riconoscere cattolici e laici. Da cattolico liberale, Sarti aveva un alto [illegible] dello Stato e delle istituzioni, e rifuggiva ogni integralismo; puntava ad un partito confederatore, non ad un'espressione di testimonianza minoritaria.

Oggi tutto è finito, e si ricomincia da capo. Tangentopoli, i referendum, la nuova legge elettorale hanno dato anche qui una scossone agli equilibri e alle forze tradizionali; all'orizzonte si profila un «nuovo» poco rassicurante.

E' difficile dire come si sarebbe comportato Sarti in queste circostanze imprevedibili. Al riguardo la pubblicazione del suo diario fornirebbe elementi di eccezionale interesse, soprattutto nel giudizio sui protagonisti della politica nazionale. Certo fu un [illegible] integro, estraneo ad ogni meccanismo di corruzione (attiva, passiva o, come si dice, «ambientale»): è forse una delle ragioni per cui non si propose mai di diventare leader di una corrente organizzata. Oggi si sentirebbe lontano anni luce da una fase di politica urlata, di diffuso desiderio di giustizia sommaria, di arbitraria semplificazione dei problemi.

Sarti aveva una visione «laica della politica, nel senso che ad una [illegible] riconosceva una dimensione totalizzante. Per lui la politica doveva consentire di «convivere» con i problemi, se questi non potevano essere risolti. Le sue solide letture storiche e letterarie lo portavano a diffidare dei profeti, a praticare una forma di colto scetticismo, che gli è stata rimproverata da quanti si sarebbero attesi, nella sua stagione di governo, maggiori risultati in opere pubbliche ed infrastrutture in Provincia.

Oggi sarebbe a fianco di Martinazzoli, di Segni, di Cossiga? Azzardo un'opinione: probabilmente avrebbe aderito al partito popolare, rivendicando però con orgoglio l'esperienza storica della democrazia cristiana, e dissentendo da molte scelte della nuova dirigenza locale e nazionale. Non avrebbe seguito la testimonianza coraggiosa di Segni, perché da sempre contrario all'introduzione di nuovi sistemi elettorali, e suo giudizio portatori di insidie mortali per le forze del centro, e in particolare per il partito dei cattolici democratici.

Sicuramente non avrebbe permesso - e almeno approvato - le strategie elettorali adottate in provincia dalla dirigenza del nuovo ppi, che presenta candidati appartenenti ad una sola delle aree politico-culturali che la democrazia cristiana «sartiana» per decenni aveva saputo interpretare: nel momento in cui la sfida più insidiosa arriva dalla Lega, il rischio è di perdere il consenso dei ceti medi urbani e produttivi.

Per la dc provinciale, l'inizio della fine risale al 1981, il «terribilis annus» in cui Sarti, unico uomo di governo, si dimise da ministro in seguito ad un'incauta e subito rientrata richiesta di ammissione alla P2.

Non essendo la gratitudine un bene troppo diffuso, nel 1983 furono in pochi ad aiutarlo nella sofferta rielezione alla Camera. Ma la leadership non fu più sua, e cominciarono gli anni dell'appiattimento su un sindacato di categoria, di una gestione grigia e [illegible] progetti. Fu seminato vento, si raccoglie tempesta.

Oggi possiamo [illegible] il vuoto lasciato da Sarti, un vuoto che nessuno ha colmato.

Carlo Benigni
presidente del circolo «Popolari per la riforma», Cuneo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una «rotonda» in largo De Amicis

Sono stati necessari alcuni anni per rendersi conto dell'utilità delle rotonde spartitraffico, ma come si dice, meglio tardi [illegible] ed, infatti, quella della discesa Bellavista funziona ottimamente. Quindi, non vedo cosa si indugi nel realizzare una bella rotatoria nel punto più trafficato della città: largo De Amicis. Si snellirebbe il traffico evitando inquinanti code ed inutili tempi morti e si risparmierebbero i costi di gestione di un impianto semaforico.

Pier Carlo Malvolti
consigliere psi, Cuneo

Non può portare il figlio a passeggio

Sono un albanese di religione musulmana, [illegible] un figlio di sei anni affidato dal tribunale albanese e da quello dei Minori di Torino a mia moglie, dalla quale sono separato. Protesto contro due fatti: primo, perché due anni fa mio figlio è stato fatto cristiano contro la mia volontà, e perché l'incontro [illegible] il bimbo, due ore ogni due settimane, avviene in una stanza con la presenza di un estraneo. Vorrei portare mio figlio a passeggio poiché il provvedimento del Tribunale non dice che debba vederlo in un luogo chiuso. Chi mi può aiutare?

Kujtim Avdiu, Cuneo

L'amplificatore Dna non c'è ancora

In riferimento all'articolo pubblicato il 27 febbraio relativo alla donazione, da parte dell'Admo, di un amplificatore di Dna all'ospedale di Cuneo, ritengo doveroso precisare che l'amplificatore di Dna non è stato ancora donato all'ospedale in quanto il suo acquisto non è stato ancora deliberato dal Comitato scientifico della nostra associazione.

Alla raccolta dei fondi necessari ha contribuito, in modo significativo, lo Zonta club di Cuneo, oltre alla sede regionale ed alle sezioni della Provincia di Cuneo dell'Associazione.

Anna Maria Cacciatore
presidente Admo, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 **Crt:** 441.744
Albaretto T.: 520 144
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
[illegible] 423 370; 42.01
Busca: 945.698; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50 116
Limone: 829 113; 92 132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Peveragno: 772.555
Nolva: 677.407
Niella Belbo: 798.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45 245 - 47 000
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 849.656
[illegible]: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 [illegible]
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 263.632, 260.013
Usl di [illegible] 420.273
Usl di Ceva 72.01
Usl di Dronero 944.500
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (e sett. ap.) e 22-8 (e sett. abb.) la farmacia *Comunale 2*, c. Borgiannni 42, t. 63.43.93. Per gli altri comuni della prov., le farmacie di turno svolgono anche le reper. nott., su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgenti. **Alba:** *Malcotti*, v. V. [illegible] 36, t. 44.20.22. **Bra:** *Cravero*, v. V. Emanuele 267, t. 41.23.09. **Fossano:** *Municipale 1*, v. Roma 93, t. [illegible] **Mondovì:** *Aragno*, *piazza Maggiore* 8, t. 42.446. **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, c.so Italia 56, t. 42.289. **Savigliano:** *Abbottil*, p.zza Santarosa 49, t. 71 22.72.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47441; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 45444, **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71182; **Saluzzo:** 42116 **Da aut. To-Sv:** (0172) 495800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696246

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Aime Giovanni; Salviani Matteo, Domenico; Russo Stefano, Pietro, Marcello; Ghibaudo Cristian; Daniele Raffaello William, Costanzo; Riva Federica; Arese Ylenia; Viale Giorgia; Cavallo Luca; Tecco Debora, Maria; Faletto [illegible]; Brizio Alessandro; Gallré Laura, Maria; Dalmasso Edoardo, Libero; [illegible] Biagio Maurizio; Ferrua Federica, Francesca, Giorgia; Savino sara; Dutto Giulia, Federica; Armando Luca, Dino; Cavallo Valentina; Mazzucchi Giulia; Ariotto Stefano; Grosso Lorenzo; Galaverna Andrea; Rouiph Giulia; Mauro Romina, Cesira; Lu[illegible] Simone; Ghiglione Chiara; Civallaro Alessia; Corvaliera Maselo, Sebastiano, Aldo, Maria.

MORTI. Maio Michele, 42 anni (Cuneo), ferralolo; Gastaldi Margherita, [illegible] anni (Cuneo), pensionata; Pellegrino Margherita, 66 anni (Bovea), casalinga; Debar Liliana Margherita, 39 [illegible] (Cuneo), casalinga; Bersani Carlo Giuseppe, 77 anni (Robilante), pensionato; Beltrando Natalina, 67 anni (Borgo San Dalmazzo), casalinga; Rinaudo Caterina, 81 anni (Borgo San Dalmazzo); Ferrero Iolanda, [illegible] anni (Cuneo), pensionata; Barbierato Cesare Fernando, 83 anni (Cuneo), pensionato; Spampinato Salvatore, 67 anni (Cuneo), pensionato; Rosso Pietro Carlo, [illegible] anni (Lagnasco), pensionato; Emria Agnese, 77 anni (Limone), pensionata; Bigongiari Sabina, [illegible] anni (Borgo San Dalmazzo), casalinga; Bodino Ivo, 30 anni (Roccavione), impiegato; Forneris Annetta, 88 anni (Cuneo), pensionata; Meini Vanda, [illegible] anni (Cuneo), casalinga; Corino Virginia, [illegible] anni (Cuneo), casalinga; Gallré Margherita, 92 anni (Cuneo), pensionata; Luchino Antonio, 70 anni (Sampeyre), pensionato; Lovera Carlo, 88 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato.

MATRIMONI. Margaria Pierfranco (residente a Cuneo), impiegato, con Audisio Vanna, Ornella (residente a Entracque), impiegata; Giorsetti Roberto (residente a Peveragno), impiegato, con Genesio [illegible] (residente a Peveragno), impiegata.

BRA

[illegible] Mina Giovanni, 69 anni (residente a Bra), pensionato, con Barialone Anna, 45 anni (residente a Bra), casalinga; Fogliacco Bruno, 31 anni (residente a Bra), muratore, [illegible] Gastaldi Domenica, 26 anni (residente a Bra), patitalri[illegible] Ciravegna Claudio, 29 anni (Narzole), commerciante, con Bri[illegible] Luisa, 29 anni (Bra), impiegata.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Duello Turco-Comino

Entrambi di Morozzo, stesso anno di nascita, il '55. Li divide l'appartenenza politica. Stasera, alle 21,45 a «Prego d'accomodi», su Primantenna, saranno protagonisti di un duello elettorale Domenico Comino (candidato alla Camera per la Lega Nord nel collegio di Cuneo) e Livia Turco (capolista pds Piemonte 2 proporzionale). Il pubblico potrà telefonare allo 0171/65641 o 693093.

BOVES

Incontro elettorale

Martedì, alle 20,45, nelle ex-elementari di frazione Mellana, si terrà un incontro elettorale. Interverranno esponenti di Alleanza democratica, Forza Italia, Lidi Pannella, psi e Rete.

PROVINCIA

I candidati [illegible] progressisti

Domani alle 21, nel salone della Provincia, saranno presentati i candidati progressisti Gigi Ferraro (Senato, Cuneo-Saluzzo) e Ugo Sturlese (Camera, Cuneo).

[g. p. m.]

La compagnia garantisce solo un viaggio per Roma

La «Sunline» riduce i voli e Levaldigi cerca altrove

E' in forse la prosecuzione del collegamento [illegible] Levaldigi e Roma

LEVALDIGI. «La Sunline ha informalmente comunicato che, per motivi sia di carattere tecnico che economico, potrebbe a breve sospendere il servizio [illegible] linea con Roma, che è di primario interesse per tutta la collettività cuneese». L'annuncio è stato dato dal direttore dell'aeroporto di Levaldigi. Secca e polemica la reazione del presidente della Compagnia di volo che, via fax, sostiene: «Giudichiamo tale informazione intempestiva, immotivata e non pertinente». La polemica nasconde in realtà una serie di problemi concreti. La «Sunline», quando lo scorso [illegible] iniziò l'attività in provincia di Cuneo, fece una serie di promesse: trenta assunzioni, due voli quotidiani con Roma, uno con Lussemburgo, Madrid, Bari; settimanali con Nizza e Olbia. Ma le cose [illegible] andate come gli amministratori della compagnia speravano. Le assunzioni ci sono state ma, di tutti i progetti, gli unici voli di linea ancora in funzione sono quelli per Lussemburgo e Roma (uno solo al giorno invece di due). E il segnale di qualche difficoltà è il ritardato pagamento degli stipendi ai dipendenti (devono ricevere le ultime due mensilità).

«Siamo una compagnia privata - sostiene il presidente Paolo Babbucci - per cui garantiamo i servizi che commercialmente ci interessano, con rese immediate o in prospettiva. Sta funzionando bene il collegamento con Lussemburgo. Per Roma abbiamo verificato che un volo al giorno basta. Le linee con Olbia e Nizza le attiveremo in estate, quando prevediamo una richiesta sufficiente».

La Compagnia possiede due soli aerei e la prossima settimana uno dovrà essere sottoposto a revisione. «Nella scelta, [illegible] saremo costretti a fermare per un giorno o due un mezzo, opteremo [illegible] per quello di linea con Roma - aggiunge Babbucci -. Non prevediamo di chiudere la linea».

Meno ottimisti gli amministratori della Spa di Levaldigi che, martedì, hanno incontrato il ministro ai Trasporti Costa «per verificare tutte le possibilità di prosecuzione del collegamento aereo con Roma».

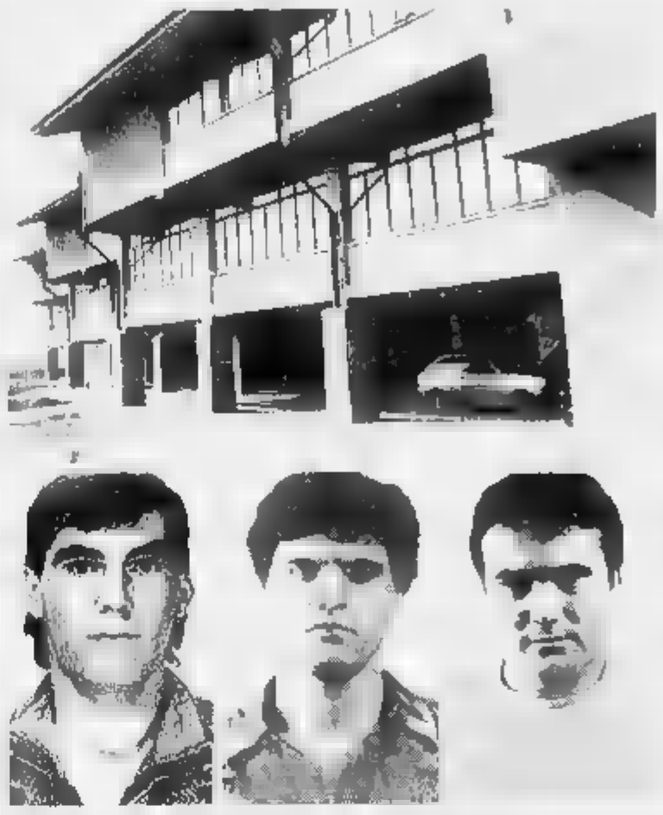
I fatti confermano intanto la validità dello scalo di Levaldigi come supporto a Caselle. Dopo gli aerei dirottati [illegible] Cuneo per la nebbia, ieri notte è stata la volta del charter che riportava a [illegible] la Juventus dalla Sardegna. Applicando una vecchia norma un pretore ha fatto chiudere Caselle da mezzanotte alle sei: l'aeroporto con i suoi alieti sono stati così sbarcati nella pianura cuneese.

Gianni Martini

Il processo a tre albanesi (uno latitante) che uccisero un connazionale

Morì per difendere una donna

L'aggressione al «Beila» di Mondovì lo scorso anno. Una collaboratrice della colonia invitò gli extracomunitari a non rubare. Il giovane che la difese dagli aggressori venne ammazzato


La colonia agricola del Beila ospita ragazzi senza famiglia oltre a profughi. Sotto, gli accusati di omicidio: a sinistra Eugen Dellalusi (latitante) Enver Purde e Alpine Ducellari che [illegible] in carcere a Cuneo

MONDOVI'. Con il processo contro tre albanesi accusati di avere ucciso «per futili motivi» un loro connazionale, la corte d'assise di Cuneo aprirà il 1° giugno la prima sessione dell'anno.

Gli imputati rinviati a giudizio dal Gip del tribunale dottor Rodolfo Magrì per «omicidio volontario aggravato» [illegible] Eugen Dellalusi, 20 anni, domiciliato presso la colonia del Beila; Enver Purde, [illegible] anni, abitante a Beinette e Alpine Ducellari, 28 anni, residente a Bernezzo. Il primo è latitante dal giorno del delitto, avvenuto al Beila la [illegible] del 4 settembre 1993, mentre gli altri due accusati sono [illegible] detenuti nello [illegible] circondariale di Cuneo.

Secondo quanto ha accertato l'inchiesta e riassunta poi nel capo di imputazione, Eugen Dellalusi avrebbe accoltellato all'emitorace destro e sinistro Shoptim Houi, 21 anni, profugo ospite della colonia agricola, mentre la vittima veniva trattenuta da Purde e Ducellari contro il muro di una camerata della colonia agricola. La prima ferita era superficiale, la seconda invece mortale. Il magistrato contesta agli imputati l'aggravante di aver agito per futili motivi perchè avrebbero reagito all'invito della collaboratrice del Beila Fausta Maccagno che dopo averli visti mentre si apprestavano a uscire con [illegible] borse li aveva avvertiti di non portare nulla con sè della colonia senza l'autorizzazione del direttore don Cappellino.

Se l'aggravante venisse confermata in Assise i tre giovani albanesi, rischiano di [illegible] condannati alla pena dell'ergastolo. I due detenuti comunque si protestano innocenti negando di avere aiutato l'esecutore materiale a compiere il delitto.

Il Gip, nel decreto di rinvio a giudizio, spiega anche che gli arresti domiciliari richiesti dalla difesa non possono venire co[illegible]i «per il grave pericolo di fuga degli imputati, stranieri senza fissa dimora».

La cancelleria della corte d'Assise di Cuneo tramite l'ambasciata italiana a Tirana informerà i genitori delle vittima, che abitano a Durazzo, della possibilità di costituirsi parte civile al processo, evento peral[illegible] poco probabile perchè non hanno denaro per il viaggio. Al dibattimento gli interrogatori degli albesi avverranno tramite [illegible] interprete.

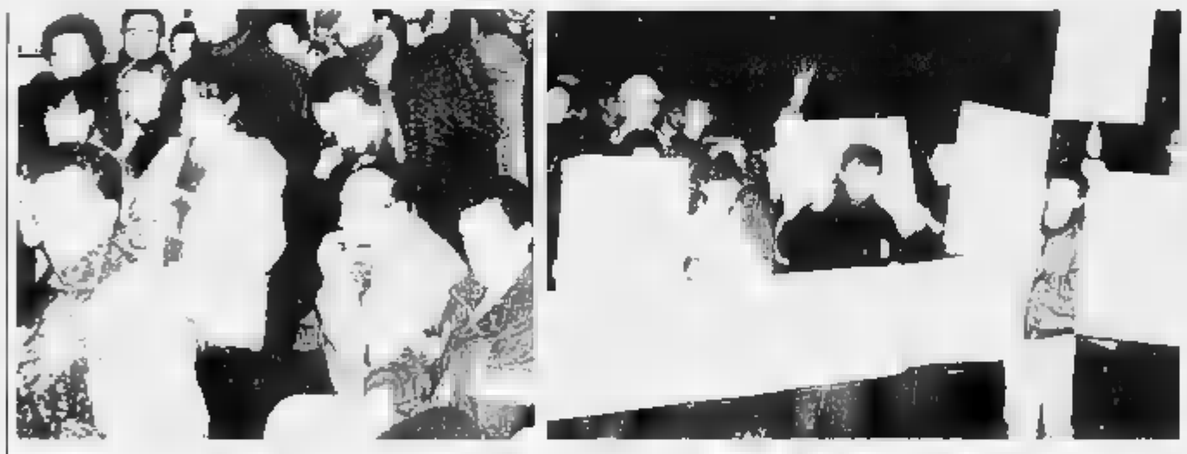
Secondo le indagini [illegible] carabinieri Eugen Dellalusi aveva invitato i connazionali Purde e Ducellari a fargli visita alla colonia. Al momento di accomiatarsi i due giovani avevano dall'amico una borsa [illegible] plastica. La signora Fausta Maccagno, notato lo scambio e ritenendo che nel sacchetto fosse contenuta refurtiva aveva invitato gli ospiti a lasciare la borsa. Per proteggerla [illegible] intervenuto Shoptim Houi, ma i connazionali lo avevano ucciso.

[illegible] Dellalusi

Molti abitanti l'altra sera hanno manifestato con cartelli e striscioni davanti al palazzo municipale

Scarnafigi, 400 dicono «no» alle scuole nuove

Fischi contro il sindaco per il via ai lavori in piazza Europa


Due momenti della manifestazione spontanea dell'altra sera davanti al Comune Sul caso nel '91 era anche stato indetto un referendum fra gli abitanti che votarono per il «no»

SCARNAFIGI. Hanno sfilato in quattrocento con cartelli e striscioni davanti al municipio per protestare contro la costruzione della nuova scuole elementare in piazza Europa. La manifestazione si è svolta l'altra sera mentre in municipio era in corso il Consiglio comunale. Al termine della riunione quando gli amministratori sono usciti dalla sala - protetti dai carabinieri - i manifestanti li hanno aggrediti con fischi e urla.

Il sindaco Nando Arnolfo [illegible] risposto ai manifestanti [illegible] un biglietto, sul quale si legge «la scuola è un'opera utile per Scarnafigi, per risolvere l'annoso problema».

La vicenda della costruzione del nuovo plesso scolastico nasce nel luglio '91. In seguito alle divergenze emerse in Consiglio sulla proposta di localizzazione (piazza Europa) della scuola elementare (quella utilizzata non risulta rispondente alle misure di sicurezza), il Comune ritenne opportuno indire un referendum fra la popolazione. Il [illegible] ottobre di quell'anno, 861 cittadini si recarono alle urne; 720, pari all'83 per cento, si dichiararono contrari alla realizzazione dell'opera in piazza Europa; solo 139 votarono a favore.

Nell'estate '92 il sindaco indirizzò una lettera [illegible] cittadini, in cui affermava «che la giunta è venuta nella determinazione di costruire la nuova scuola in piazza Europa», occupando una parte più ridotta di terreno. Nel frattempo, non mancarono le proteste delle minoranze consiliari. Vennero inoltrati ricorsi al Coreco e fu trasmesso un documento a tutti i parlamentari cuneesi e al prefetto, in cui si evidenziava come esistessero alternative alla soluzione proposta dalla giunta.

Con l'inizio dell'anno scolastico '93/94, la scuola media perde una classe, tendenza pare destinata a proseguire, per cui si rafforza l'ipotesi di ospitare in uni[illegible] edificio, elementari e medie. La stessa minoranza di «Sviluppo e progresso» realizza un progetto che prevede l'accorpamen[illegible] delle due scuole. La richiesta di convocare un Consiglio straordinario per discutere questo nuovo progetto viene respinta. Lo scorso 18 febbraio i lavori per l'edificazione dell'opera [illegible] no appaltati (per il finanziamento è stato acceso un mutuo alla Cra) e viene dato il via ai lavori.

[g. ne.]

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA GIOVEDI' 3 MARZO
VITO VALENTI
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

[illegible] MARZO
tutte le donne
[illegible] GRATIS
[illegible]
NOSTRE GRADITE OSPITI

LABORATORIO FLORALBA - Dr. Vigna
Via Peveragno 1 - (ang. piazza Boves) CUNEO - Tel. 0171/695.330
«Una domanda, una risposta»
A cura della Dott.ssa Vigna
DOMANDA: SANDRA. Ho problemi di peso e sento sempre le gambe molto pesanti, forse a causa delle vene che ultimamente sono molto accentuate. Cosa posso fare?
RISPOSTA. Sono i chili di troppo a dare la sensazione di peso alle gambe. Usa la crema-gel F.J. alternandola alla crema R.H.I. dei laboratori FLORALBA. Questo prodotto hanno un meccanismo di azione particolare molto efficace specialmente per la sua varietà. Per i chili di troppo ti consiglio le Tav. Cod. 16 3 o 40, associate [illegible] pure SPIRALGA che può trovare esclusivamente presso il mio punto vendita di Cuneo.
erb. dr. Vigna, via Peveragno 1 (ang. piazza Boves) Cuneo Tel. 0171/695.333

DISCOTECA IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
QUESTA SERA
Vai col liscio vai
BRUNO D'ANDREA

CAVALLERMAGGIORE
AFFARE
STUPENDA VILLA CON GIARDINO RECINTATA
composta da: piano terra: appartamento cantina e garage. 1° piano: appartamento padronale [illegible] rifinitura [illegible] gran lusso: doppio salone, tre camere, cucina, servizi e ampi terrazzi. Mansarda: locale unico; fermo legnaia e ricovero attrezzi completano una villa di sogno.
Telefonare
0174/334.290 ore ufficio
0174/244.377 ore serali

ALIBI MONDO DISCOTECA
QUESTA SERA
[illegible]
LICEI E ITI
[illegible] la
GIALAPPA'S BAND
[illegible]
FELICE CACCAMO

LA GÖBA
NIELLA TANARO TEL. 0174 226.100
QUESTA SERA
Al liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
CASANOVA
Dama ingresso omaggio

DALLA [illegible]

ARGENTERA

Il valico della Maddalena è chiuso a tempo indeterminato

Nuova chiusura a tempo indeterminato del Colle della Maddalena. Il provvedimento è stato deciso dai tecnici Anas per il pericolo di valanghe e slavine sulla strada internazionale. [g. p. m.]

BAGNOLO

Presidente onorario [illegible] cacciatori delle Alpi

I membri dell'associazione cacciatori delle Alpi hanno eletto il senatore Giacomo Paire presidente onorario. L'associazione (affiliata alla Federcaccia) conta 80 iscritti. [c. g.]

FOSSANO

Scontro tra auto: cinque feriti

La «Y 10» di Mara Martina, 26 anni, via Ripalta a Centallo (prognosi di 15 giorni) si è scontrata, sulla strada per Centallo, con la «Panda» di Ornella Picco, [illegible] anni, frazione Gerbo (20), che viaggiava insieme ai suoi tre figli (guariranno in 10 giorni). [n. c.]

[illegible]

Coldiretti, impegno a ridurre uso di concimi chimici

I 27 centri d'assistenza tecnico contabile Coldiretti hanno presentato alla Regione i programmi '94, con l'impegno a ridurre l'uso dei concimi chimici e sostanze fitoiatriche. [g. d. m.]

FARIGLIANO

Per la chiesa parrocchiale 829 milioni

Il ministro Costa ha annunciato che il suo collega dei Lavori pubblici Merloni ha autorizzato un finanziamento di 829 milioni per il restauro della parrocchiale di San Giovanni Battista. [l. f.]

SALUZZO [illegible]

Bilancio comunale '94

Le famiglie pagheranno i libri di testo

SALUZZO. Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione '94 e ha adottato quello triennale, come previsto dalla legge. A favore dell'importante documento politico-amministrativo hanno votato i consiglieri della maggioranza dc-pli-psdi-pri e verdi. Contrari lista civica e psi, mentre si sono astenuti i due rappresentanti della Lega nord.

Il documento è stato illustrato dal vice-sindaco Gianni Manna (pli), che è anche assessore al Bilancio e alle Finanze. Sono previsti interventi di manutenzione delle strade ed edifici pubblici. Nella relazione accompagnatoria al bilancio è anche sostenuto che il Comune per il '94 continuerà a far pagare alle famiglie i libri di testo destinati agli alunni delle elementari della città. E' stato deliberato [illegible] contributo alla comunità israelitica per il restauro dell'antica Sinagoga. [g. ne.]

[illegible]

Incidente a Chivasso

[illegible] nell'auto Oggi i [illegible]

GARESSIO. Si svolgono oggi alle 14,30 nelle parrocchia di Santa Caterina a Borgo Ponte i funerali di Claudio Indemini, 41 anni, dirigente della ditta Belforte, e della moglie Serenella Sasso, [illegible] anni, carbonizzati sulla loro Thema schiantatasi contro un Tir nei pressi del raccordo con la superstrada Torino-Chivasso.

La notizia della tragica [illegible] ha suscitato sgomento e dolore in Valle Tanaro dove la giovane coppia trascorreva [illegible] il figlio Pietro (compirà due anni a maggio) i fine settimane. Claudio Indemini, originario di Garessio dove i nonni avevano diretto le «Fornaci fratelli Indemini» specializzate nella fabbricazione [illegible] laterizi e calce, è descritto dai tanti amici come un ragazzo d'oro, altruista, generoso, molto legato ai genitori Leda e Elvezio, già titolari a Torino di una ditta farmaceutica. [s. c.]

CUNEO [illegible]

In frazione Ronchi

Appalto concorso per il [illegible] agro-alimentare

CUNEO. Primi passi per il nuovo mercato agro-alimentare all'ingrosso dei Ronchi: la Gazzette ufficiale della Repubblica italiana e quella della Cee hanno pubblicato il bando per l'appalto-concorso della struttura che, come primo risultato, porterà alla costruzione del nuovo impianto e al trasferimento del mercato, che oggi ha sede in piazza Virginio.

Promotrice dell'iniziativa è la Miac, una Spa a capitale pubblico-privato, nata appositamente. «I cantieri - spiegano i responsabili - si apriranno fra 7 o 8 mesi». Il progetto è degli Anni '80, quando entrò in vigore la legge per il piano nazionale di costruzione mercati all'ingrosso. I finanziamenti da Roma non sono mai arrivati. Così la Miac (capitale 11 miliardi) ha rivisto il progetto organizzando anche l'acquisto dei terreni [illegible] Ronchi (10 mila lire al metro quadro). [g. p. m.]

Niente fondi Cee e timori per i costi di gestione

Si allontana il progetto del grande albergo a Bra

BRA. E' finito già da qualche mese il «letargo» del grande edificio di piazza Carlo Alberto che per trent'anni ha ospitato l'hotel Cavalieri: ristrutturati, i locali sono ora adibiti ad uffici e a minialloggi. Ma, pur avendo avuto l'effetto di «rianimare» un'area importante, le nuove funzioni dell'edificio non compensano della perdita dell'albergo, il più capiente della città. Con la chiusura del «Cavalieri», Bra ha perso una quota consistente della già scarsa dotazione di posti-letto: i due alberghi superstiti, e le poche stanze disponibili in altre strutture, sono insufficienti a coprire la domanda legata sia al turismo «puro» sia a quello d'affari. «Ne soffre l'intero settore - dice il proprietario di un ristorante -. Spesso siamo costretti a rinunciare a prenotazioni di comitive, anche dall'estero, che preferiscono rivolgersi a centri dove è possibile pernottare».

L'inaugurazione a Sommariva Perno dell'unico «quattro stelle» della zona, il Roero Park Hotel, ha suscitato qualche (benevola) invidia tra i braidesi: fino a quando la città dovrà inalberare il cartello del «tutto esaurito» sui suoi pochi alberghi? «Già al momento della chiusura del "Cavalieri" si era parlato di un'iniziativa per restituire a Bra i posti-letto perduti - ricordano ai commercianti -. Per quel che ne sappiamo, esiste un operatore interessato ad aprire un nuovo albergo. Ma si sta "guardando intorno": vuol far bene i conti prima di lanciarsi in un'avventura di quell'impegno».

L'iniziativa segna il passo anche perché al momento manca la possibilità di ottenere dall'ente pubblico aiuti per la costruzione o l'ammodernamento di strutture ricettive. «La legge regionale numero 27 non è stata rifinanziata - spiegano all'Ascom -. Ci sono, in compenso, notevoli fondi di provenienza Cee, ma sono riservati agli imprenditori che decidono di investire nelle aree del Piemonte più toccate dalla crisi dell'industria: la provincia di Torino, escluso il capoluogo, e il Verbano-Cusio-Ossola. Non solo il comprensorio delle Langhe e del Roero, ma l'intero Cuneese sono esclusi dalla ripartizione di questi fondi speciali».

Per essere incoraggiato a perseverare nelle sue intenzioni, l'aspirante albergatore dovrebbe trasferirsi in riva al lago Maggiore, o in una delle valli ossolane, o in provincia di Torino. Anche se è a Bra che si sente il bisogno di qualcosa che sostituisca il vecchio «Cavalieri», andato in pensione all'inizio del '92. E anche se l'entità dell'investimento è l'unico elemento a frenare gli entusiasmi: «Gestire un albergo richiede una notevolissima professionalità» commentano i rappresentanti dei commercianti.

Grazia Novellini

ALBA

Presto 60 camere in più

Un albergo di prim'ordine, sessanta camere, è in avanzata fase di costruzione in Torino, all'ingresso di Alba, di fronte al nuovo tribunale. Secondo le previsioni entrerà in funzione nella primavera del '95. Sorge in un complesso che comprende anche 25 appartamenti, dotato di parcheggi sotterranei (su due piani) per circa 250 posti. Si tratta di due corpi di fabbricato collegati da una galleria con negozi e uffici (l'albergo avrà l'ingresso da corso Torino, gli appartamenti dalla piazza del mercato ortofrutticolo), serviti dal teleriscaldamento. L'iniziativa è della società Alima, di cui fanno parte alcuni imprenditori, che ha investito oltre dieci miliardi. Il nuovo albergo (con vista panoramica, dal terrazzo, sulle torri medioevali e sulle colline) servirà a migliorare la ricettività: in città c'è carenza di posti-letto e soprattutto nel periodo autunnale è difficile trovare camere libere. [g. f.]

Quattordicenne ricoverata al San Lazzaro di Alba in attesa dell'operazione

Doni e affetto per la croata

Sarà sottoposta a un intervento «a cuore aperto» in un ospedale di Torino. Oggi riceverà la visita del ministro della Sanità della Bosnia-Erzegovina. Incontro nella sede della Cri

ALBA. Djurdjica Malic, la ragazza croata di 14 anni arrivata domenica notte all'ospedale di Alba, sarà operata al cuore nei prossimi giorni, probabilmente a Torino. Gli esami a cui è stata sottoposta al San Lazzaro hanno evidenziato la presenza di una «comunicazione interatriale» (un foro sul setto che divide i due atri del cuore, che è suturato). Secondo i medici si tratta di una alterazione non particolarmente grave, ma che necessita un intervento a «cuore aperto» entro breve.

Sono già stati avviati contatti con gli ospedali torinesi per trovare un posto: i medici sperano che possa essere operata entro questo mese. A Torino rimarrà il tempo strettamente necessario per l'intervento e farà poi subito ritorno ad Alba per la convalescenza. Contatti sono anche stati presi con la Regione per verificare la possibilità di un contributo sulla spesa dell'operazione.

La ragazza, che è accompagnata dalla mamma Marija, oggi riceverà la visita in ospedale del ministro della Sanità della Bosnia-Erzegovina, Ivan Sarac, di passaggio ad Alba nell'ambito di un tour per le città italiane con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dell'ex-Jugoslavia e sollecitare aiuti.

Il ministro, che terrà una conferenza stampa e parteciperà a un incontro con amministratori locali e medici nella sede della Croce rossa di Alba (ore 17), sarà accompagnato dai responsabili del centro di coordinamento internazionale del ministero della Sanità della Bosnia-Erzegovina, Tugomir Guberic e Jadranko Borisic. Del gruppo farà parte anche Mita Ferrari, responsabile per l'Italia del centro di coordinamento internazionale, l'organismo che ha disposto il trasferimento di Djurdjica in Alba.

La ragazza, che quando è arrivata era impaurita e piangeva, ora si è ripresa: gli albesi non le lasciano mancare il loro affetto. Ha già ricevuto molte visite e anche qualche regalino. Ha gradito particolarmente i cioccolatini che le sono stati offerti: «Sono molto golosa» ha detto sorridendo. Non conosce l'italiano, ma un giovane connazionale che vive da qualche tempo a Priocca si è offerta di farle da interprete.

L'iniziativa viene portata avanti in collaborazione tra la Croce rossa, sottocomitato di Alba, e l'ospedale San Lazzaro che aveva già dato, tempo fa, la disponibilità ad accogliere bambini feriti durante la guerra e malati. Nei mesi scorsi era stato annunciato l'arrivo di tre bambini gravemente feriti durante un bombardamento a Mostar, ma sono morti prima di essere trasferiti.

Giuseppina Fiori

Djurdjica Malic con la madre Marija e la rappresentante della Cri Lilia Marengo (a sinistra)

IN BREVE

CANALE

Un'ammenda di 495 mila lire per guida in stato di ebbrezza

A Giovanni Cerrato, 23 anni, in via S. Andrea, il pretore ha applicato quindici giorni di arresto e 120 mila lire di ammenda. La pena è stata sostituita con 375 mila lire e dovrà pertanto pagare 495 mila lire. Era accusato di aver guidato l'auto in stato di ebbrezza. Il fatto risale al '92. [g. f.]

I consiglieri scenderanno da quaranta a trenta

Poiché nel '93 la popolazione albese è scesa sotto le 30 mila unità, nelle prossime elezioni amministrative i consiglieri comunali passeranno da quaranta a trenta. [g. f.]

Si presenta «Lo specchio della vera conoscenza»

Domani, alle 18,15, alla libreria Crocicchio, via Carando 8, Paola Bulgarini parlerà del libro «Lo specchio della vera conoscenza» di Patrizia Sannu, editore Gribaudo. Sarà presente l'autrice. [r. s.]

Affreschi e mosaici sul paese di pietra

E' stato pubblicato il bando del premio «Bergolo paese di pietra», organizzato da Comune e Pro loco. Il concorso è riservato a studenti delle Accademie di Belle Arti o altre scuole ad indirizzo artistico. I partecipanti dovranno inviare i bozzetti delle loro opere (dagli affreschi ai mosaici) entro il 30 maggio al Comune (via Roma 6, 12070). Le tre opere migliori verranno realizzate in spazi sui muri delle case. [c. o.]

BOSSOLASCO

Case popolari in quattro paesi

La Regione finanzierà nel '94-'95 un intervento di edilizia popolare nel territorio della Comunità montana. I Comuni che hanno presentato la domanda per ottenere il finanziamento sono quattro: Marsaglia, Monesiglio, Prunetto e San Benedetto Belbo. [c. o.]

Nasce il circolo «Cà del cucu»

Domenica, alle 16, verrà inaugurato il Circolo culturale ricreativo e sportivo «Cà del cucu». E' affiliato al Csi. Tra gli obiettivi del circolo c'è la promozione e la valorizzazione delle bellezze naturali della zona. [c. o.]

Domani sera gli esercenti del quartiere di Alba s'incontrano con gli amministratori

Corso Piave divide i commercianti

Un progetto prevede l'istituzione del senso unico, l'altro punta sul mantenimento della doppia circolazione Il sindaco Demaria: «Senza accordo sarà il Consiglio comunale a decidere». E' nato il comitato del borgo

ALBA. Continuano le polemiche sulla sistemazione di borgo Piave. Un confronto tra commercianti, cittadini e amministratori è in programma per domani alla sala convegni dell'Aca, piazza San Paolo 3 (ore 20.30).

In discussione i due progetti elaborati dall'amministrazione comunale riguardanti viabilità, parcheggi, illuminazione, marciapiedi e arredo urbano. Il punto della discordia è soprattutto rappresentato da corso Piave, la via centrale del quartiere: un progetto prevede l'istituzione del senso unico, l'altro il mantenimento della doppia circolazione. Su questo punto vi è ormai una netta spaccatura tra i commercianti. Alla riunione di domani sono stati invitati il sindaco, Enzo Demaria e l'architetto del Comune, Guido Cominiti che illustreranno nei dettagli i due progetti.

Il presidente del comitato Albaluno, Gian Paolo Balli, dice: «Intendiamo dare a tutti la possibilità di approfondire la conoscenza del problema e di prendere visione dei due progetti affinché possano poi esprimere, con maggior consapevolezza, un'opinione». E' probabile che si vada ad una votazione.

Il Comitato Albaluno che inizialmente raggruppava solo commercianti, si è allargato recentemente con rappresentanti delle scuole, delle parrocchie e cittadini. Tra le richieste avanzate oltre a parcheggi, illuminazione, arredo urbano, è stato chiesto un miglior collegamento pedonale tra il borgo e il centro storico ed è stato detto «no» alla proposta di isola pedonale tra le vie Ferrero e viale Vico.

Ma non sarà facile mettere d'accordo le due fazioni che si sono ormai create nel quartiere. Il sindaco Demaria taglia corto: «Come amministrazione siamo disponibili al confronto. Domani sera illustreremo ancora una volta i progetti, raccoglieremo osservazioni e suggerimenti, ma poi sarà il Consiglio comunale a decidere. Se dovessimo aspettare che tutti siano d'accordo, non faremmo mai nulla e si continuerebbe perdere tempo. L'amministrazione intende provvedere subito, considerando che vi è già un miliardo a disposizione nel bilancio, frutto degli oneri di urbanizzazione che si può spendere immediatamente».

Intanto è stato costituito proprio in questi giorni il Comitato di quartiere di borgo Piave che ha iniziato a raccogliere adesioni e a distribuire le tessere. I promotori dicono che intende affrontare tutti i problemi del borgo e fare da interlocutore con il Comune. [g. f.]

I lumini di corso Piave sono una delle tante iniziative di protesta avviate dagli abitanti del borgo per sensibilizzare il Comune ai problemi del quartiere: viabilità parcheggi illuminazione marciapiedi e arredo urbano

Eletto al vertice del Comitato regionale

Braidese presidente di Piccola Industria

BRA. Francesco Bellotti, 41 anni, giovane industriale braidese, è il nuovo presidente del Comitato regionale Piccola industria per il biennio 1994-1995: è stato eletto il 24 febbraio scorso, a Torino.

L'organizzazione, parte integrante del sistema rappresentativo della Confindustria, è espressione regionale di tutti i comitati Piccola industria delle Unioni industriali del Piemonte.

Il neo-presidente dovrà affrontare impegni non facili, toccherà a Bellotti guidare le migliaia di piccole e medie imprese della regione fuori dalla crisi che da due anni attanaglia l'economia.

Francesco Bellotti è socio amministratore della Genta Francesco Sas di Roreto di Cherasco, produttrice di mangimi e alimenti zootecnici. Laureato in Economia e commercio a Torino, svolge l'attività in azienda dal 1981 ed è stato per cinque anni, dal 1980 al 1985, presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale di Cuneo.

Attualmente è consigliere del Comitato centrale della Piccola industria. E' la prima volta che un cuneese va a ricoprire una carica di così grande prestigio nel contesto dell'imprenditoria piemontese. [g. fe.]

L'industriale Francesco Bellotti

L'inaugurazione della nuova sala della Resistenza il 25 aprile del '93

Il cinquantenario dei ventitré giorni di democrazia sarà celebrato con numerose manifestazioni

Alba ricorda la gloriosa Libera Repubblica

Il 10 ottobre del '44 i partigiani cacciarono tedeschi e fascisti

ALBA. Il 10 ottobre 1944 i partigiani scesi dalle colline delle Langhe da Alba tedeschi e repubblichini. La città rimase libera sino al 2 novembre. L'episodio, che è valso alla città la medaglia d'oro, è entrato a far parte della storia della Resistenza italiana e ha avuto una consacrazione letteraria nel libro «I ventitré giorni della città di Alba», dello scrittore partigiano Beppe Fenoglio. Il cinquantenario della «Libera Repubblica di Alba», che ricorre quest'anno, sarà ricordato, alla fine dell'estate, con una serie di manifestazioni.

I preparativi delle celebrazioni, che ovranno il momento culminante domenica 9 ottobre con la probabile visita del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, si sono già iniziati.

Oggi (ore 18) si riunisce in municipio il comitato promotore di cui fanno parte i sindaci delle Langhe e del Roero, l'Anpi, il Colle della Resistenza, che raggruppa tutte le formazioni partigiane che operarono nelle zone (autonomi, garibaldini, Matteotti, Giustizia e Libertà), l'Istituto storico della Resistenza, la Provincia e la Regione. Tra le iniziative in programma, che si svilupperanno durante l'ultima settimana di ottobre, sono previsti un Consiglio comunale aperto, convegni, concerti, incontri con gli studenti, un concorso nelle scuole per ricerche sulla guerra partigiana.

Con l'occasione, sarà inaugurato il monumento alla Resistenza (è di pochi giorni fa l'accordo tra il Comune e il grande scultore Umberto Mastroianni, che firmerà l'opera).

Le celebrazioni del cinquantenario della «Libera Repubblica» presero il via il 25 aprile dell'anno scorso quando fu inaugurata la nuova sala della Resistenza nel municipio con una mostra didattica permanente rivolta soprattutto ai giovani, inserita negli itinerari delle visite scolastiche.

Con una serie di documenti, fotografie, lettere, la mostra ripercorre tutta la storia della Resistenza albese a partire dal 1922, quando il Consiglio di Alba reagì con fermezza alle squadre fasciste che occuparono il palazzo comunale esigendo l'autoscioglimento. La coraggiosa opposizione decise una riunione in casa dell'allora sindaco, Giovanni Vico, viene considerata il primo atto della Resistenza albese. Solo tre anni dopo il prefetto sciolse il Consiglio e nominò il podestà. La mostra illustra l'attività partigiana nelle Langhe e Roero che tanto sostegno ebbe dalla popolazione, l'opera del clero (il vescovo, mons. Luigi Maria Grassi, coinvolto nella Resistenza è autore del diario «La tortura di Alba e dell'Albese» fu accusato di favorire i partigiani), fatti di deportazione, fino alle Liberazione, il 25 aprile del 1945.

Il generale Libero Porcari, all'epoca comandante della Banda Giustizia e Libertà, attualmente presidente dei combattenti albesi e consigliere nazionale Anpi, commenta: «Il cinquantenario offre l'occasione di riflettere su ciò che è accaduto in quegli anni, sui fatti che ebbero per protagonisti non solo i partigiani, ma buona parte della popolazione. E' anche un'occasione per informare i nostri ragazzi, stimolare la ricerca. Non dovrà essere solo un momento commemorativo, ma di coinvolgimento delle giovani generazioni».

Le manifestazioni dell'ottobre '94 fanno parte di un programma più vasto promosso da Regione e Provincia, che ha preso il via l'anno scorso con il ricordo dell'eccidio di Boves e terminerà a Cuneo nel '95. [g. f.]

LA STAMPA Guida del cittadino

Salgono i prezzi, scompare l'andata e ritorno ma nascono i nuovi abbonamenti-fedeltà

Sul treno parte il valzer dei biglietti

Ecco le tariffe ferroviarie in vigore dal 1° marzo

Con il 1° marzo è andato definitivamente in pensione il vecchio biglietto di «andata e ritorno». E' una delle novità varate dalle Ferrovie a contorno di un aggiornamento di fondo: le tariffe aumentate del 3 sino al per conto, compresi i supplementi per gli Intercity (che hanno subito incrementi variabili, ma comunque inferiori a mila lire). Addio anche ai vecchi abbonamenti a tariffa scontata riservati a studenti e lavoratori. tratta due categorie apparentemente più penalizzato, su cui pesano robusti rincari, che risultano però ridimensionati grazie a inedite formule promozionali varate per premiare la fedeltà degli utenti. Per chi viaggia in treno, un quadro di tutte le variazioni normative-tariffarie.

ADDIO
E' stato abolito il tradizionale abbonamento mensile prezzo ridotto per lavoratori e studenti. Lo ha sostituito un unico tipo di abbonamento che prevede un aumento medio del per rispetto a quello soppresso, e che può essere utilizzato soltanto per tratte non superiori a 250 chilometri. Ottenibile la semplice presentazione di un documento di riconoscimento, consente le fermate intermedie per motivi di coincidenza.

Un trattamento di favore, promosso come una specie di «premio-fedeltà», è invece riservato ai clienti che usano abitualmente il treno durante tutto l'anno. Si tratta di serie di offerte vantaggiose grazie a cui, nell'arco di 12 mesi, si potrà addirittura risparmiare qualcosa rispetto al passato. Eccole in sintesi.

«PAGHI 9 PRENDI 12».
tratta dell'abbonamento più conveniente che, più riservato ai lavoratori pendolari, ora può essere utilizzato da chiunque. Per ottenerlo sono state abolite le formalità del passato: non è più necessario richiedere alle Ferrovie la vecchia tessera di identificazione - che costava 10 mila lire - né presentare una documentazione la qualifica di lavoro. La tessera in questione, acquistata, manterrà validità sino alla naturale scadenza dei 4 mesi.

La formula «9 e 12» funziona così: l'abbonato che acquista abbonamenti mensili consecutivi, valevoli per lo stesso percorso, potrà acquistare successivo valido altri 4 mesi al prezzo di un singolo abbonamento mensile. Vale a dire che potrà viaggiare per un anno intero pagando 9 mesi e usufruendo di un benefit gratuito per gli altri 3. Ad esempio abbonamento Torino-Asti di 72 mila lire mensili scenderà complessivamente a 54.000, contro le 53.800 del vecchio abbonamento ridotto.

PER 13
E' abbonamento della validità di 13 mesi rilasciato dietro pagamento anticipato del prezzo per 9 mesi. Oltre ad re particolarmente vantaggioso (30 per cento di sconto) anche questo titolo di viaggio garantisce la stabilità prezzo in di successive variazioni. Particolari garanzie sono previste in di smarrimento, furto o utilizzazione del biglietto.

In questo caso il beneficio consiste in 4 mesi di viaggi gratuiti. Per un pendolare tra Torino ed Asti (56 chilometri di distanza), ad esempio, un biglietto plus in classe costa complessivamente 648 mila lire e cioè 49.846 lire al mese contro le 53.800 del vecchio abbonamento ridotto. Sostengono i funzionari: «Versare una così impegnativa in anticipo e in un colpo solo costituisce un salasso poco invitante. Ma risparmio resta notevole anche per chi non utilizzasse il treno durante l'intero mese delle ferie».

7 E 9.
Agli studenti che normalmente viaggiano treno 9 mesi all'anno, e cioè nel periodo delle lezioni, è riservata l'offerta su misura del «paghi 7 e viaggi 9». Il giovane pendolare - dopo avere acquistato abbonamenti mensili consecutivi valevoli per lo stesso percorso - quando paga il settimo (e solo a questo punto dovrà esibire un documento certificante la frequenza agli studi) riceverà in omaggio altri 2 abbonamenti mensili. Per ottenerli dovrà semplicemente riconsegnare gli abbonamenti già utilizzati.

Transizione. Dato che la novità è entrata in vigore ad anno scolastico iniziato, le Ferrovie hanno previsto una fase transitoria. Esclusivamente per l'anno in corso, agli studenti che abbiano acquistato 3 abbonamenti mensili consecutivi ne verrà rilasciato gratuitamente, previa riconsegna dei precedenti.

Quando sono «consecutivi». In questo, come negli altri casi, 2 abbonamenti si intendono consecutivi se l'intervallo tra la scadenza del primo e l'inizio di validità del secondo non supera i 5 giorni.

ANDATA E RITORNO.
E' abolito il comodo biglietto che, con una riduzione del 15 per cento, dava la possibilità di andare e venire da una determinata località nell'arco di 3 giorni. Lo ha sostituito un carnet scontato, composto da un minimo di 4 biglietti validi per qualsiasi percorso, predeterminato superiore ai 70 chilometri.

Il tragitto è compreso tra i 71 e i 350 chilometri lo sconto sui biglietti è del 10 per cento, se invece la tratta supera i 350 chilometri la riduzione sale al per cento. Esempio: un viaggio di andata e ritorno Torino-Venezia con tappa a Milano e Verona comporterà uno sconto del per cento sulle tratte Torino-Milano, Milano-Verona e Verona-Venezia, più uno sconto del per il rientro Venezia-Torino. Il medesimo carnet potrà essere utilizzato entro 30 giorni per una di destinazioni diverse: oggi da Torino a Milano (riduzione del 10 per cento), domani a Genova (riduzione del 10 per cento), tra settimana a Bologna (riduzione del 10 per cento) e tra 15 giorni a Roma (riduzione del per cento).

L'INTERCITY.
Il supplemento per i treni Intercity o Eurocity ha subito un aumento medio di circa 7,5 per cento.

TESSERA
Indicata per chi utilizza di frequente il treno per mete diverse, garantirà come in passato uno sconto 40 per cento un numero illimitato di biglietti per qualsiasi destinazione. Valida in precedenza per 3, 6 oppure 12 mesi, ora è possibile acquistarla anche una validità limitata a un mese solo. Due a scelta i tipi nuovi: il primo (56 mila lire al mese) limita il ribasso del 40 per cento ai biglietti normali mentre il secondo mila lire mensili) consente di ottenere un ribasso del per cento anche sul prezzo del biglietto o l'esenzione del supplemento dell'Intercity.

SERGIO DI LUISELLA RE

TARIFFE CONFRONTO

DISTANZE		VECCHIA TARIFFA ORDINARIA	NUOVA TARIFFA	VECCHIO ABBONAMENTO	NUOVO ABBONAMENTO ORDINARIO	STUDENTI PAGHI 7 E PRENDI 9	ABBON. MENS. PAGHI 9 PRENDI 12	ABBON. MENS. PAGHI 9 PRENDI 13
11-20 km.	1 cl	2.700	3.100	51.000	65.500	50.944	49.125	45.346
	2 cl	1.600	1.600	30.000	38.500	29.944	28.875	26.654
21-30 km.	1 cl		4.300	65.000	84.000	65.333	63.000	58.154
	2 cl	2.400	2.500	38.300	49.500	38.500	37.125	34.269
31-40 km.	1 cl	5.300	5.500	77.100	99.500	77.389	74.625	68
	2 cl	3.200	3.200	45.400	58.500	45.500	43.875	40.500
41-50 km.	1 cl	6.700	6.700	89.200	114.500	89.056	85.875	79.269
	2 cl	3.900	3.900	52.500	67.500	52.500	50.625	46.730
51-60	1 cl	7.300	7.900		122.500	95.278	91.875	84.808
	2 cl	4.300	4.500	53.800	72.000	56.000	54.000	49.846
61-70 km.	1 cl	8.500	9.100	101.000	132.500	103.056	99.376	91.730
	2 cl	5.000	5.300	59.400	78.000		58.500	54.000

VIAGGI CORSA SEMPLICE

Nel prospetto che segue riportiamo, limitatamente ai viaggi fino a 100 km in classe, i prezzi e le variazioni rispetto a quelli in vigore fino al 28 febbraio

KM	L.	L.
1-10	1.500	—
11-20	1.800	+ 200
21-30	2.500	+
31-40	3.200	—
41-50	3.900	—
51-60	4.600	+ 300
61-70	5.300	+
71-80	6.000	+ 300
81-90	6.700	+ 200
91-100	7.400	+ 200

BIGLIETTI DI ABBONAMENTO MENSILE

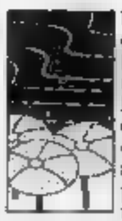
KM	1° CLASSE	2° CLASSE
1-10	45.000	26.500
11-20	65.500	38.500
21-30	84.000	
31-40	99.500	58.500
41-50	114.500	67.500
51-60	122.500	72.000
61-70	132.500	78.000
71-80	144.500	85.000
81-90	155.500	91.500
91-100		
101-125	184.500	108.500
126-150	202.500	119.000
151-175	222.000	130.500
176-200	239.500	141.000
201-225	257.500	151.500
226-250	275.500	162.000

BIGLIETTI DI ABBONAMENTO PLUS VALEVOLE 13

KM	1° CLASSE	2° CLASSE
1-10	405.000	238.500
11-20	589.500	
21-30	756.000	445.500
31-40	895.500	526.500
41-50	1.030.500	607.500
51-60	1.102.500	648.000
61-70	1.192.500	702.000
71-80	1.300.500	765
81-90	1.399.500	823.500
91-100	1.498.500	882.000
101-125	1.660.500	976.500
126-150	1.822.500	1.071.000
151-175	1.998.000	1.174.500
176-200	2.155.500	1.269.000
201-225	2.317.500	1.363.500
226-250	2.479.500	1.458.000

Una tessera grandi viaggi

Sconto del 40% sui biglietti Previsto il boom nelle vacanze



La nuova «tessera di autorizzazione» (valida per un numero illimitato di biglietti a tariffa ridotta del 40 per cento verso qualsiasi destinazione) è particolarmente utile per chi si sposta molto per lavoro o turismo. Le Ferrovie attendono un boom di questo titolo di viaggio durante il prossimo estivo, quando la tessera potrà servire anche a chi si limiterà ad utilizzarla per tornare nel paese di origine al Sud.

DA TORINO A PALERMO.
L'andata Torino-Palermo, ad esempio, causa l'incremento medio di prezzo del 5 per cento è salita da 78.700 lire a 80.400, per cui andare e ritornare da Palermo a Torino adesso costa 160.800 lire contro le 157.400 precedenti. Ma il rincaro può essere abbattuto dalla nuova tessera mensile che consente un ribasso del 40 per cento o, per i viaggi in seconda classe, comporta un prezzo di 56 mila lire. Sommando tale cifra con il prezzo ribassato del 40 per cento dei due biglietti si ottiene un totale 152.600 lire. Conclusione: utilizzando la tessera mensile di autorizzazione, un unico viaggio di andata e ritorno da Torino alla Sicilia costerà 152.600 lire contro la nuova tariffa normale di 160.800 e le 157.400 della vecchia tariffa, consentendo un risparmio che supera la spesa della tessera.

PIU' VIAGGI, PIU' VANTAGGI.
Il vantaggio (garantito in maniera analoga da un paio di viaggi di andata e ritorno a Roma in un unico mese) aumenterà in base all'incremento dei viaggi effettuati nel periodo di validità della tessera.

Treno e bus, tariffa unica

Un piano comune Ferrovie-Regioni

Il treno garantisce abbonamenti mensili con un ribasso medio del 70 per cento rispetto ai trasporti pubblici su gomma. Qualche esempio su scala piemontese: 58.500 lire (in seconda classe) contro 103 mila lire per l'abbonamento sulla tratta Torino-Pinerolo; 58.500 contro mila per quello Alessandria-Acqui, 26.500 contro mila per la tratta da Cuneo a Borgo San Dalmazzo; 72 mila contro 127 mila per quella da Novara a Varallo; 72 mila contro 127 mila per la Torino-Asti.

Questa diversità ostacola il varo delle «tariffe integrate» che costituiranno un passo obbligato verso il rinnovo dei trasporti, favorendo l'interscambio auto-autobus-treno e consentendo di trasbordare da autobus a treni e viceversa senza dover rinnovare il biglietto. Un traguardo ancora lontano, carico di potenzialità ma anche di problemi.

IN
Per inserire impianti e servizi ferroviari nella rete metropolitana torinese sono stati individuati 220 gravitanti nelle stazioni della città. L'ipotesi prevede l'accesso ai treni (esclusi Intercity Eurocity) di tutti i clienti di tram e autobus in possesso di biglietti a pagamento. Si propone inoltre di agevolare gli abbonati nell'acquisto del biglietto e fornire incentivi economici ai pendolari che utilizzano treno e mezzi pubblici.

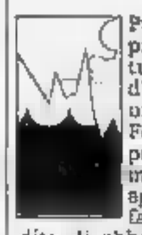
Su scala regionale si punta invece una tariffa unica per autolinee e treni. Fra gli ostacoli da affrontare entro il '94: la differenza tra le tariffe ferroviarie e quelle praticate dai servizi di trasporto pubblico regionali e la diversa struttura degli scaglioni chilometrici.

VARIAZIONI
Il decreto che ha sancito gli ultimi aumenti prevede una speciale «tariffa 40» concordata tra le Ferrovie e le singole Regioni per agevolare il traffico pendolare. In base all'accordo ogni Regione dovrà contribuire, con congrue sovvenzioni, al varo di una «tariffa unica» particolarmente conveniente per i trasporti locali strada e rotaia.

Dicono in Ferrovia: «Fare affidamento su uno zoccolo fedele di clienti consentirà una programmazione più razionale delle linee. Compresi i "rami secchi" dove in passato il coefficiente di esercizio, cioè il rapporto tra spesa e ricavo, ha accusato enormi squilibri: sino a 47,5 lire di spesa contro ogni lira incassata».

Accordo in Val d'Aosta

Abbonamenti per i residenti con riduzione del 40 per cento



Puntando sulla propria autonomia istituzionale, la Valle d'Aosta ha firmato un contratto con le Ferrovie che comporta, dal primo marzo, una serie di agevolazioni tariffarie tra cui la vendita di abbonamenti scontati del 40 per cento ai residenti. La Regione, che ha deciso di incentivare anche economicamente l'uso del treno, concluderà entro l'anno lo studio di progetto di integrazione tariffaria orientata su un profondo riassetto del trasporto pubblico.

OBIETTIVO TARIFFA UNICA.
In Valle d'Aosta, dove il costo del biglietto ferroviario è di poco inferiore a quello delle autolinee, l'obiettivo di una tariffa unica per i diversi mezzi trasporto è meno complesso e forse più a portata di mano che altrove.

INTERSCAMBIO GOMMA-ROTAIA.
Le località di interscambio gomma-rotaia verranno probabilmente localizzate a Pont Saint Martin, Verrès, Châtillon, Aosta, Villeneuve e Morgex dove i viaggiatori, utilizzando un unico biglietto, potranno usufruire di puntuali coincidenze tra treno e autobus.

Le Ferrovie e le altre Aziende di trasporto suddivideranno gli introiti tariffari in via contrattuale, oppure utilizzando le tecnologie di obliterazione o i biglietti magnetici.

E SEGGIOVIA PER I TURISTI.
Per i turisti si ipotizza una tariffa comprensiva seggiovia o funivia. Entro l'anno le scelte definitive, nel '95 le prime sostanziali novità.

Stasera attesa esibizione alla discoteca «L'Altro Mondo»

Gialappa's ad Alba

I protagonisti della trasmissione «Mai dire gol» saranno gli ospiti del veglionissimo organizzato dai liceali. L'ingresso costa 28 mila

ALBA. Reduce da una puntata strepitosa - quella di lunedì è stata seguita da due milioni 499 mila telespettatori - la Gialappa's band di «Mai dire gol» stasera si esibirà alla discoteca «Altro mondo».

In pista con il trio (Marco Santin, Carlo Taranto e Giorgio Gherarducci) - ospite del veglionissimo organizzato dai Licei classico, scientifico, artistico e Istituto tecnico industriale - ci saranno Felice Caccamo, Savoia e Gianduia Vettorello simpatici personaggi creati dalla comicità di Teo Teocoli conduttore del programma televisivo in onda ogni lunedì sera su «Italia 1».

Lo spettacolo s'inizierà verso le 22,30 e offrirà, in diretta, uno spaccato della popolare trasmissione dedicata al calcio «l'unica - ha commentato qualcuno - che può essere seguita senza eccessiva noia anche dai non credenti».

Si tratta di un viaggio con il telecomando attraverso le emittenti grandi e piccole alla ricerca dell'orrido, ma soprattutto delle «gaffes» dei telecronisti e calciatori.

Nulla sfugge agli sacchiappaerrori che spiegano: «Vogliamo solo far ridere per mezz'ora: siamo comici non intellettuali della satira come Enrico Ghezzi e Marco Giusti di "Blob". Abbiamo semplicemente avuto la fortuna di trovare una specie di lavoro ibrido fra quel che facevamo prima, cioè gli autori televisivi, e la posizione di commentatori-presentatori».

La Gialappa's conta una schiera non enorme, ma tenacissima di affezionati soprattutto giovani che comunicano tramite Videotel, segnalano chicche televisive, chiedono interventi al vetriolon.

Anche stasera il polemico Vettorello - corrispondente da Torino - non tralascerà, la lettura dei giornali sportivi impeccabile nella sua giacca a quadri. Lo alternerà il napoletanissimo Caccamo.

Grazie al successo riscosso con «Mai dire gol» la Gialappa's ha condotto anche «Mai dire tv».

E dopo lo spettacolo tutti in pista a ballare la musica proposta dal dj Paolo Red. I biglietti (28 mila lire) si possono acquistare alle segreterie delle cinque scuole che hanno organizzato la serata oppure alla cassa della discoteca.

Salgono così a tre i veglioni organizzati fino ad ora dagli studenti delle scuole superiori di Alba. Una tradizione ormai consolidata nel tempo alla quale i ragazzi continuano a rimanere fedeli. [s. f.]

La Gialappa's band anima ogni lunedì la trasmissione «Mai dire gol» su Italia 1

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

FIDAPA

Omaggio a Gozzano

Chi era in realtà la signorina Felicita di gozzaniana memoria? Era una contadinotta brutta, con le treccine gialle scolorite, la faccia inespressiva, il portamento goffo, un fisico assolutamente ributtante. E' lì che Guido Gozzano descrisse nelle sue lettere all'amica, l'incontro con quella che doveva ispirargli una tra le sue liriche più belle. La scoperta, per chi del poeta torinese non ha profondo culture, è stata rivelata alle socie della Fidapa, la scorsa settimana, da Chiara Giordanengo e Michele Viale, i «fini dicitori» in un interessante raffronto dell'epistolario di Gozzano con alcune delle sue poesie più conosciute. Il recital dei due direttori dell'Accademia teatrale «Toselli» di Cuneo, in occasione della cerimonia delle candele, una specie di festa di compleanno del club, ha permesso di conoscere un Gozzano più intimo, sofferto e tormentato di quello usuale, ma soprattutto ha messo in luce, come hanno sottolineato gli attori, la sua capacità di trasformare in bello, il brutto della vita, anche una ragazza.

Brindisi ai maestri

Gran festa sulla neve con il Lions club a Pastiona, la settimana, per l'ormai annuale appuntamento con la settimana bianca per handicappati che rappresenta uno dei maggiori impegni di solidarietà del club cuneese. Dopo una giornata passata sui campi da sci, alla sera nel salone del ristorante «La trota» c'erano proprio tutti: gli ospiti con gli accompagnatori, i soci, molti dei quali con i loro bambini, un'allegra brigata che chiacchierava ai tavoli, mentre su un video sfilavano le immagini delle «fatiche» sulla neve.

Prima di dare il via alle musiche e alle danza guidate da Diego e Alberto, intrattenitori ogni sera dei partecipanti alla vacanza, applausi hanno ringraziato i maestri di sci Walter, Giancarlo, Livia e Cesare, gli istruttori della Fisi, Lea, Luana e Raffaele, e i tanti che hanno contribuito alla riuscita di questa iniziativa che, in oltre dodici anni, sta dimostrando ogni volta di più la grande capacità di dare e ricevere amicizia. Al termine della serata anche annuncio: Cesare Picollo che condivide con Emilio Mussapi l'organizzazione, ha comunicato che molto probabilmente il prossimo anno sarà data a disposizione un secondo slittino per paraplegici prodotto dall'Elettrosi dopo il grande successo di quello offerto quest'anno.

Donne e politica

Le socie dello Zonta club di Cuneo stasera (ore 20) incontrano la politica rappresentata da quattro candidati del collegio di Cuneo: Piergiorgio Peano per la Camera nel Patto di Segni; Ugo Sturlese, canditato per i progressisti, Gaetano Barone, nelle liste per il Senato di Alleanza Nazionale, Mario Rossi, candidato al Senato per Lega Nord-Forza Italia. Oltre ad ascoltare gli ospiti le socie, sempre agguerrite nel porre domande, discuteranno loro i più «scottanti» temi l'attualità. La conviviale si terrà al Country club di Cuneo.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — **Uova d'oro**
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./it./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**
Tel. [illegible]. Or.: 18/18/20/22 sab. e fest. 18/18/20/22 Lire 10.000

Fiamma — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 693.554. Or.: 19,50/22 sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia — **Film a luce**
Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,90 18/20,30/22 Lire [illegible]

Tel. 631.771 Or.: 20/22 sab. e fest. 18/18/20/22 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — RIPOSO
Ore 21 Lire 6000

ALBA

Eden — **I tre moschettieri**
Tel. 353.021 Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. L. 6/8000, rid. 7000
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Moretta — RIPOSO
Or.: 20,45 [illegible]. 14,30/16,45/20,45

BARGE

Comunale — **Mr. Jones**
Tel. 346.901 Or.: 15/17/19/21
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

B. S. DALMAZZO

Moderno — **Belle époque**
Tel. 262.211
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp./Por./Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizieranno i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

BRA

Impero — **Uova d'oro**
Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Vittoria — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 412.771 Or.: 20/22; fest. 15,30 17,40/19,50/22 Lire 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] — OGGI RIPOSO
Lux
Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Roburent
Or.: 20,30/22,30

CANALE

Nuovo — [illegible]

CARAGLIO

Ferrini — OGGI RIPOSO
Fer.: 20/22 Fest.: 16/17/20/22 Lire 8000/6000

CHERASCO

Galateri — OGGI RIPOSO
Tel 468.324, Or.: [illegible] Fest. 16/17/20/22 L. 7000, rid. [illegible]

DRONERO

Iris — **Le donne non vogliono più**
Tel. 916.083
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Panziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. M. [illegible] 39' **Commedia**

FOSSANO

[illegible] — **Mr. Jones**
Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

GARESSIO

Excelsior — OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire 7000

LIMONE

Lux — **Mrs. Doubtfire**
[illegible]. 927.534 Lire 6000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

MONDOVI'

Bertola — SALA GRANDE: **Demolition man**
Tel. 47.698 Lire 8000/7000 — SALA PICCOLA: **Le orbi**

ORMEA

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000

ROBILANTE

Roby — **Robocop 3**
Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 rid. [illegible] int. [illegible]
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '93) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale «malvivente», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

SALUZZO

Civico — **I mitici**
Tel. 43.750. Or.: [illegible] fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
di C. Varsino, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellocci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Italia — **Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia**
Tel 42.606 Lire 8000/10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] — **Io e Veronica**
Aurora
Tel. 712.857

Ritz — **L'uomo che guarda**
Tel. 712.477 Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

CUNEO LA NOTTE

CLUB

Recita Lucia Vasini

S'inizia stasera (ore 21) al teatro Moretta la rassegna «Malditeatro *seras*» organizzata dal Teatro dell'Angolo. Inaugurerà Lucia Vasini col monologo «Io, siamo una cooperativa». Abbonamento per 4 spettacoli: 45 mila lire; biglietto: 15 mila.

PIASCO

Successi dei Nomadi

Al «Coffee pub» stasera (ore 21,30) concerto del gruppo «Angeli arcani». La formazione proporrà un vasto repertorio dei successi dei Nomadi.

SALUZZO

Brani di cantautori

Stasera, circolo culturale «Intermodus», intrattenimento musicale con brani di cantautori. Chitarre: Giorgio Signorile.

BRA

Ritmi con Mgz

A «Le Macabre» stasera c'è Mauro Guazzotti alias Mgz, un diavolesco personaggio che proporrà sound pieno di ritmo accompagnato alla chitarra dall'amico Tax. Ingresso 13 mila, tesserati 10 mila.

[illegible]

Cover Anni '60

All'american bar creperie «La terrazza» stasera musica dal vivo con il gruppo «'60 - '70» che proporrà i successi di formazioni storiche fra cui Led Zeppelin, Cream, Chicago e Rolling Stone.

BORGO

Arriva il dj Baldini

Domani sera la pista della discoteca «Flash black» sarà animata da un dj d'eccezione: Marco Baldini di Radio deejay, mago della consolle.

SALUZZO

Un'operetta

All'agenzia Polo di corso Piemonte 17, prevendita di biglietti (25 mila e 20 mila lire) per l'operetta «Il paese dei campanelli» che andrà in scena lunedì 7 marzo, al Politeama civico, presentata dalla Compagnia di operette del teatro di Torino.

Cuneo rinnova domani l'incontro col Pirandello del «Fu Mattia Pascal»

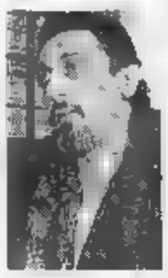
I dialoghi di Pinter a Mondovì

«Terra di nessuno» stasera alla sala polivalente

Due consumati protagonisti delle scene italiane, Paolo Bonacelli e Massimo De Francovich, affrontano stasera sul palcoscenico della sala Polivalente di **Mondovì** (ore 21), una commedia contemporanea, firmata da quel grande osservatore della società che è Harold Pinter.

La situazione in cui si muovono è surreale e nello stesso tempo iperreale: un giardino metropolitano. L'incontro forse è casuale, forse no, Pinter lo dice, è in ogni caso l'artificio per raccontare attimi di vita. Due vecchi rivivono il passato, ricordano le belle ragazze della loro gioventù, creano l'immagine di un mondo che vive e si alimenta nella loro fantasia e a cui sono (forse proprio per questo) tenacemente attaccati.

Dialogo serrato, scanzonato, fatto di battute ora ironiche, ora amare; dialogo spezzato dai silenzi della mente che vaga alla ricerca delle memoria. In «Terra di nessuno», commedia per attori, è la parola ad essere protagonista e con essa chi le dà corpo e anima.



Flavio Bucci interpreta al teatro Toselli di Cuneo il capolavoro di Luigi Pirandello allestito da Marco Mattolini

Lo spettacolo, dopo Mondovì, sarà presentato, sempre alle 21, domani e sabato al Milanollo di Savigliano, domenica alla sala Ordet di Alba.

Per gli abbonati alla stagione di prosa di Cuneo, dove stasera il duo comico «Le Sorelle Suburbe» inaugura la rassegna «Alternativa», domani (ore 21,15) si rinnoverà invece l'incontro con Pirandello. Dopo «La vita che ti diedi» rappresentato alcune settimane fa, è la volta di una delle opere maggiori del grande siciliano: «Il fu Mattia Pascal», nella rilettura di Tullio Kezich.

Il testo inquietante, messo in scena nell'allestimento del regista Marco Mattolini, narra la storia di Mattia Pascal, un impiegato di provincia che, diventato improvvisamente ricco, decide di cambiare vita e nome, ma resta imprigionato nella mancanza di un'identità. Se ne accorge quando, diventato Adriano Meis e trasferitosi a Roma, s'innamora e vorrebbe ricominciare la esistenza. Flavio Bucci dona l'humor, la malinconia, la poesia a Mattia Pascal e a Meis, l'uomo nuovo che alla fine dovrà essere suicidato» per consentire a Mattia di riavere un briciolo di vita.[v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Or. 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi team
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi team.
AMBRA via Chivasso della Salute 77. Vedi team
ARCOSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1 **Il nome del padre** 15; 17,25; 18,50; 22,30. Sala 2: **Bram.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
BAPTIE [illegible] 24. **Demolition man** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **The pest** Or. 15,35; 17,50; 20,15; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
CRISTALLO via Gioberti 5. **Così ridevano quei sottosopra** Or.: 16,30; 18,50; [illegible]. 22,30.
DORIA via [illegible] 8. **Uova d'oro.** Or.: 15,15; [illegible] 18,55; 20,45; [illegible]
ELISEO piazza Solferino [illegible] **Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO BLU piazza Solferino **I tre moschettieri** Or. 15,45; 17,50; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino **L'uomo che guarda** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE [illegible] Vittorio [illegible] 5 **Carlito's way** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** [illegible] 20/22,30
ETOILE via B. [illegible], ang. via Roma [illegible] **Mrs. Doubtfire** [illegible] 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire** Or. 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 87. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL corso Bercuna 4. **Malice (Il sospetto)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giudice ragazzino.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
MIX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 9. **L'uomo che guarda** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 6. **Pelle in carne** Ore 21. Ingresso tesserati.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera** Or.: 14,30; 15,30; 16,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Serata ad inviti.**
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha** Or.: 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215.1 88 151. Ore 20,30 **La forza del destino** di Giuseppe Verdi, Alain Guingal dir., reg Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergei Leiferkus. Orchestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti di ingresso sono esauriti. Biglietteria (ore 13-16,30 e 19,30-20,30). Tel. 0815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. [illegible]. Oggi ore 15,30 il Gruppo della flocca pres. **Segno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, reg. B. Marchesi. Stasera ore 20,45 Gianni Giovannini presentava Johnny Dorelli in **...ma per fortuna c'è la musica** musica di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, coreografie di Don Lurio, regia di Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.80.34. Questa sera alle ore 21 Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia** testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Repliche fino a domenica. Prev. cassa tutte le ore 10-13 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Amica B,** situation comedy
19 — **Amica B,** telefilm
20 — **Sky way,** telefilm
[illegible]45 **Film**
23 — **Situation comedy**

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Collettivo della neve**
20,40 **Diagnosi,** rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**
22,30 **Tg 4**
23 - **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 [illegible]
[illegible] -- **Trentaminuti**
20,30 **Ricciotti d'oro,** film
22,30 **Videonotizie**
24 -- **Bowling bowling**

Telecity

18 -- **Tg 7**
18,30 **Il professo del golero,** miniserie
20,30 **I padroni della notte,** film
22,30 **Diamonds,** telefilm

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon,** [illegible]
19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
21,30 **Arabesque,** telefilm
22,30 **Supersix sport**

Quinta Rete

19 - **Quinta Rete News**
19,30 **Tortex,** cartoni animati
[illegible] — **Torino magica**
20,30 **La grande conquista,** film
22,30 **Skyway,** telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete News**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Carogne a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 sole 24 ore**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 9**
20,30 **Custer figlio di [illegible] sioux [illegible] mattino,** miniserie
22,30 **Che palle di neve,** varietà
22,45 **La rosa dei conti**

Rete 9 Tai

20,52 **L'ala di Falamoca**
21 — **Pro loco al castello**
21,15 **Confidenzialmente con...**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale Il flash**
22,55 **Il Gazzettino liberamente tratto da...**
22,58 **Due minuti per lo**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Costruttori [illegible] città**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
16,50 **Un [illegible] del cuore,** telenovela
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Gett. informa**
22,15 **Tg sera**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Avventure in alto mare,** telefilm
20 — **Charlie,** telefilm
20,30 **La maschera e il cuore,** film
22 — **Avventure in alto mare,** telefilm
22,30 **Cartomanzia con mago Arianna**

[illegible] Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19 — **T [illegible] Torino - «La piramide Sabauda»**
19,25 **Domani calciatismo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni anim[illegible]**
20,35 **23 passi del delitto,** film
22,30 **L'impegno per la vita in famiglia,** commento di mons. Massimo Giustetti vescovo di [illegible]
[illegible] — **Il regionale**

[illegible] 7 Piemonte

20,40 **America sogno,** film
22,40 [illegible] **3**
23 — **E' panna montata,** varietà
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Motocross, record di tifosi ■ Maggiora per l'esordio stagionale dell'ex iridato tornato in pista

Alex Puzar rincorre il titolo mondiale

Sulla «Kawasaki 250» il fuoriclasse di Ceva ha rotto gli occhiali e si è ritirato per non rischiare dannose cadute
Prima prova del Campionato domenica 27 in Spagna: «Cercherò di entrare in forma allenandomi ogni giorno»

MAGGIORA. Cinquemila appassionati aspettavano Al■ Puzar all'esordio stagionale e invece hanno scoperto «Fanto■■■■ Michele Fanton (team Platini), compagno di squadra dell'ex iridato, è stato protagonista assoluto nella seconda prova dell'«Italian ■■■■ International» al Mottaccio del Balmome. Con una partenza fulminante si ■ portato in testa e non ■■ più ceduto il comando della corsa malgrado gli attacchi del francese De Maria: il duello si è protratto per tutti i 14 giri. ■■la seconda «manche», dominata dall'americano Donny Schmit («Rinaldi»), ha tenuto la terza posizione per metà gara ■■ è stato superato dal giovane Alessio Chiodi finendo quarto. Un piazzamento che gli è valso l'ex aequo nella classifica generale, appaiato a Schmit.

E Puzar? Una «giornataccia» per il campione di Ceva, beniamino del pubblico maggiorese che lui considera ormai il «suo», dopo il passaggio ■ team borgomanero■ Pierangelo Platini.

C'era grande attesa per il suo esordio stagionale ■ dopo le disavventure dell'anno scorso culminate con il divorzio dal team Rinaldi. Alex Puzar, stavolta, è stato tradito dall'emozione. Sulla griglia di partenza nella prima prova ha messo la marcia senza schiacciare la frizione: ma■■■■■ 5" al via. La sua verde «Kawasaki» si è spenta. L'ha rimessa in moto, ma ormai aveva perso concentrazione. Partito dodicesimo ha rimontato cinque posizioni, ma poi è caduto giungendo ottavo. Nella seconda «manche» è stato penalizzato: era dodicesimo, quando, dopo tre giri, ha rotto gli occhiali e si è ritirato per non rischiare inutilmente.

Un campione impegnato a ritrovare se stesso da qui al via del mondiale, previsto domenica 27 in Spagna.

«Non ■■■ ancora al meglio della condizione - ha ■■■■■ -. Mi spiace per il pubblico, per i miei tifosi venuti da tutto il Cuneese. Devo ancora lavorare molto. Lo farò a Maggiore ■ a Ceva, sulla mia pista. Ho già raggiunto ■■ buon «feeling» con la «Kawasaki», che ■ più stretta nella parte posteriore: così la posso caricare meglio nelle buche e nelle staccate. La condizione si migliora solo con le gare. Per questo non ho voluto rinunciare ■ scendere in pista a Maggiora: punto al Mondiale delle 250».

Fanton, che almeno per un giorno ha sostituito ■ più popola■■ compagno nel «■■■■ ■■ pubblico, non è apparso soddisfatto della pur rilevante prestazione. «Ero troppo nervoso per l'esordio stagionale in casa. Così mi si sono irrigidite le braccia. La pista era scivolosa, si feticava. Mi è mancata la necessaria concentrazione. ■■ corso male la prima "manche", ancora peggio la seconda. La moto è affidabile. Per il Mondiale Alex è tornato quello di una volta, credetemi. Lo vedo bene, anche ■■ nella competizione di Maggiora non ■■■ an■■■ al massimo».

■ commento di Pierangelo Platini è misurato «Considero positiva questa prima uscita. L'emozione ■■ giocato ■■ brutto scherzo ai piloti. Così hanno commesso qualche errore di troppo. Puzar aveva problemi di visibilità. Poteva cadere. Ha fatto bene a tornare ai box: a un mese dal Mondiale non ■■■ ■ ■■■ di rischiare».

L'organizzazione dell'Us Maggiorese, presieduta dall'appassionato Dario Zucchet, è stata impeccabile. I ritocchi alla pista, decisi per renderla più spettacolare, hanno superato a pieni voti il collaudo dei piloti. E ■■■ Maggiora con un percorso magico e un apparato organizzativo che non teme confronti, si prepara a ospitare, l'anno prossimo la prova italia■ ■■■ mondiale 250 ■■.

Sull'aspetto agonistico della «due giorni» maggiorese, in proiezione iridata ■ sono ■■■■ ■■ bella evidenza, oltre a Schmit, l'americano Manneh Bader, il francese Yves De Maria ■ lo statunitense Tallon Vohland (entrambi dal nuovo team di Boves guidato dai fratelli Claudio e Guido Bocchis). Piuttosto in ombra, invece, Trampas Parker, caduto nella prima «manche» ■ soltanto settimo nella seconda.

■■■■ Ambiel

GRANDA SPORT

CALCIO

De Gaspari mister del Bra
Bochicchio lascia Moncalieri

Claudio De Gaspari ha diretto ieri il primo allenamento del Bra. La Juniores Nazionale passa ad Agostino Smeriglio, ■ Regionale a Roberto Gandolfi. Cambio anche al Moncalieri, in Eccellenza. Gerardo Bochicchio ha interrotto «consensualmente» il rapporto con la società: in panchina andrà Giuseppe Boscolo. [r. a.]

FONDO

Desderi e Boschero primi nella 15 km di Festiona

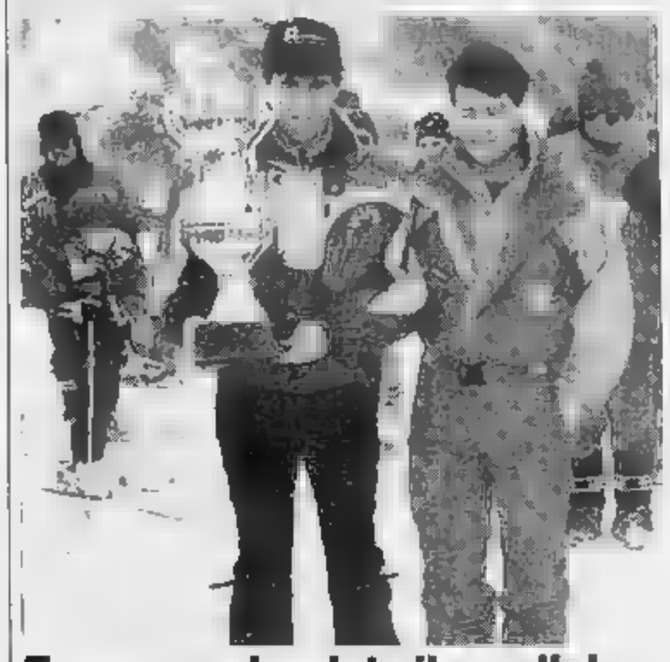
In 52'39" Danilo Desderi ha vinto la 15 km di Festiona, su Lino Bergesio e Igor Ghio. Nella gara femminile prima Silvia Boschero davanti a Maria Teresa Gandolfo ed Elisabetta Barosi. [r. s.]

CAMPESTRE

Gli allievi cuneesi qualificati per i Nazionali di Milano

Cuneesi protagonisti ai Regionali di Biella. Il saluzzese ■■berto Delsoglio (Cadetti) 1° ■■ Giovanni Bonardi. Seconda l'esordiente di ■■ Tiziana Parisi, come ■ saluzzese Ettore Armando (Ragazzi). Claudia Solaro (Bra) è 3a Cadetta. La gara Allievi qualificava ■■ Nazionali ■■ Milano, dove andranno Paola Allisio, Manuela Monge, Tiziana Cicala, Claudia Mandrile, Barbara Lerda, Loredana Busso, Elena Pautasso, Tommaso Caranta, Moreno Dalmasso, Marco Margaria e Ruggero Renaudo. [a. s.]

AD ARTESINA



Fossanese ha vinto il parallelo

Michele Fruttero (a sinistra con Pietro Blengini che dirige gli impianti ad Artesina), dello ■■ Club Fossano, ha vinto il parallelo del master «Sportech Ceva». Al traguardo ha preceduto l'albese Andrea Delmondo, ■ cabano Giorgio Garelli e il garessino Alberto Ferreri

PRESSING

Alleva giovani tennisti al Country Club Cuneo

Il maestro Paolo Montevecchi ■■ un prestigioso curriculum agonistico

E' NATO a Forlì, ma a soli 3 mesi, nel 1943, ■■■ già a Cuneo. E ■■ allora Paolo Montevecchi vive col tennis, prima giocato, poi insegnato. ■■ ■■ curriculum prestigioso, con la vittoria nel '58 alla Coppa Lambertenghi, il campionato italiano speranze, nel 1958. Ha vinto due tricolori di terza categoria a squadre, la Coppa Facchinetti, il titolo italiano individuale di ■■■ conda nel ■■■■ Questo periodo gli ricorda forse il ■■■ unico rimpianto: «Tre anni prima fui battuto in finale da Victor Crotta. La Federazione avrebbe potuto promuovermi in I categoria. Ci sarei arrivato a 21 anni, anziché a 24, quando vinsi il titolo: forse avrei avuto più "chance"».

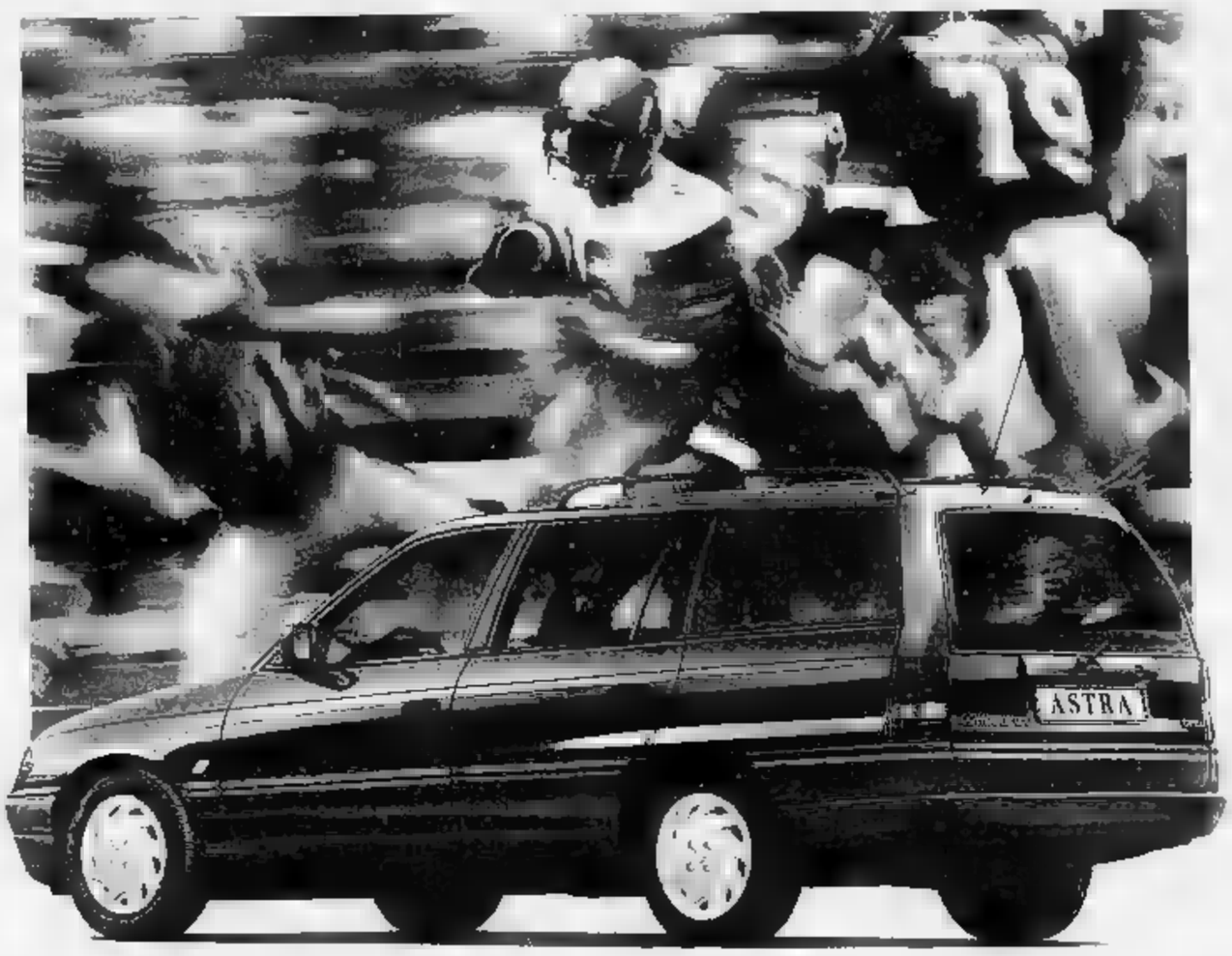
Paolo Montevecchi non immagina giorni senza tennis: «Non sono ■■■ fanatico: è che se non faccio qualcosa non sto bene». Sull'attuale tennis cuneese ha un sentimento tra amarezza e severità: «E' fra i momenti più bassi. Manca la selezione fra i giovani, al tennis rischiano di ar■■■■ solo ragazzi scartati da altri sport». Per rimediare secondo lui «i club, in accordo con la scuola, dovrebbero fare più propaganda. In caso contrario calcio, volley e basket saranno sempre padroni».

Anche il tennis-spettacolo non l'appassiona: «E' troppo veloce, penalizza ■ fantasia. E' quasi sempre prevedibile ■ bisogna aspettare un "tie-break" per qualche emozione. Da spettatore mi diverte di più il calcio, il ■■■ condo sport nella graduatoria delle mie preferenze».

Paolo Montevecchi ha vissuto per e col tennis (oltre che maestro al "Country Club" di Cuneo è titolare dell'Ics, ditta che predispone impianti sportivi), ma senza che questo togliesse nulla alla famiglia: «Mi sono sposato a fine carriera, poi ho rifiutato proposta della Fit per lavorare a Roma, Milano ■ Torino». Un atteggiamento romantico, che privilegia gli affetti alle passioni, subito razionalizzato però, quando Montevecchi ammette: «Se dovessi tornare a scegliere ■■■ la testa di oggi non avrei dubbi: verrebbe prima la famiglia. ■■■ anche ragionando ■■ ventenne sarei ■■■■■: vincerebbe il tennis».

Gualtiero Franco

OPEL ASTRA STATION WAGON



LE NUOVE METE.

ASTRA SW 1.8i. 16V SPORT. E' la punta di diamante della gamma SW Sport. Il suo potente propulsore ECOTEC ■ 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica, con consumi ridotti, nel pieno rispetto dell'ambiente.

ASTRA SW 1.6i. 100 cavalli che scalpitano da 0 a 100 in 11". Nelle versioni Sport è nella lussuosa versione GLS.

ASTRA SW 1.7 TD SPORT. Turbodiesel intercooler da 82 CV che raggiunge 173 km/h, con consumi incredibilmente bassi.

ASTRA SW 1.4i. Nelle versioni da 82 CV con entusiasmanti prestazioni e da 60 CV ideale per neopatentati.

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

FRA■■ELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL
N° 1 NEL MONDO.

CHI È A BORDO DI LAGUNA LO SENTE. AL POSTO DI GUIDA, O [illegible] PASSEGGERO, VIVE [illegible]

TUTTE LE [illegible] CHE QUEST'AUTO OFFRE. **PIACERE DI GUIDA:**

[illegible] 1800 CC. DA [illegible] CV, 2000 CC. DA 115

[illegible] 170 CV DA 170 CV, [illegible] DI ELEVATA ELASTICITA',

[illegible] A BASSI REGIMI;

[illegible] PER UNA TENUTA

DI STRADA PERFETTA; AVANTRENO A "L" CON [illegible]

ANTIPERCUSSIONE; SERVOSTERZO; [illegible]

[illegible] A TRIPLA REGOLAZIONE; VOLANTE [illegible] IN PROFONDITA'.

CELLULA DI SICUREZZA: [illegible] PRO-

GRAMMATA; [illegible] CINTURE CON PRETENSIONATORE ELETTRONICO; SEDILI [illegible] CON POGGIATESTA A [illegible] DI SICUREZZA.

LAGUNA. NON SOLO PER CHI GUIDA.

BENESSERE A BORDO:

[illegible] PENDOLARE DEL [illegible] PER

UNA [illegible] SILENZIOSITA' DELL'ABITACOLO;

CONDIZIONATORE ELETTRONICO [illegible] RICIRCOLO

DELL'ARIA (DAL LIVELLO RT); SPAZIO LATERALE

PIU' AMPIO DELLA CATEGORIA. LAGUNA È

DISPONIBILE IN TRE LIVELLI D'EQUIPAGGIAMENTO, A PARTIRE DA

L. 26.700.000 CHIAVI IN MANO. PREZZI GARANTITI FINO ALLA [illegible]

LAGUNA. LA PIU' BELLA DA PROVARE.
SABATO E DOMENICA IN TUTTE LE CONCESSIONARIE RENAULT.

Informazioni su Laguna e Concessionarie Renault al:
NUMEROVERDE 167-826036

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault segue individualmente ogni Paese. Pertanto è fondamentale che il Cliente si rivolga al proprio Concessionario per avere tutte le informazioni relative alla vettura.

LA STAMPA Guida del cittadino

Salgono i prezzi, scompare l'andata e ritorno ma nascono i nuovi abbonamenti-fedeltà

Sul treno parte il valzer dei biglietti

Ecco le tariffe ferroviarie in vigore dal 1° marzo

Con il 1° marzo è andato definitivamente in pensione il vecchio biglietto di «andata e ritorno». E' una delle novità varate dalle Ferrovie a contorno di un amaro aggiornamento di fondo: le tariffe sono aumentate dal 6 sino al 15 per cento, compresi i supplementi per gli Intercity (che hanno subito incrementi variabili, comunque inferiori a 3 mila lire). Addio anche ai vecchi abbonamenti a tariffa scontata riservati a studenti e lavoratori. Le tratte delle due categorie apparentemente più penalizzate, su cui pesano robusti rincari, che risultano però ridimensionati grazie a inedite formule promozionali per premiare la fedeltà degli utenti. Per chi viaggia in treno, un quadro di tutte le variazioni normative-tariffarie.

ABOLITO
E' stato abolito il tradizionale abbonamento mensile a prezzo ridotto per lavoratori e studenti. Lo ha sostituito un unico tipo di abbonamento che prevede un aumento medio del 20 per cento rispetto a quello soppresso, e che può essere utilizzato soltanto per tratte non superiori a 200 chilometri. Ottenibile con la semplice presentazione di un documento di riconoscimento, consente le fermate intermedie per motivi di coincidenza.

Un trattamento di favore, promosso come una specie di «premio-fedeltà», è invece riservato ai clienti che usano abitualmente il treno durante tutto l'anno. Si tratta di una serie di offerte vantaggiose grazie a cui, nell'arco di 12 mesi, si potrà addirittura risparmiare qualcosa rispetto al passato. Eccole in sintesi.

«PAGHI 9 PRENDI 12».
Si tratta dell'abbonamento più conveniente che, non più riservato ai lavoratori pendolari, può essere utilizzato da chiunque. Per ottenerlo sono state abolite le formalità del passato: non è più necessario richiedere alle Ferrovie la vecchia tessera di identificazione - che costava 10 mila lire - né presentare una documentazione attestante la qualifica di lavoro. La tessera in questione, se già acquistata, manterrà validità sino alla naturale scadenza dei 4 anni.

La formula «9 x 12» funziona così: l'abbonato che ha acquistato 8 abbonamenti mensili consecutivi, valevoli per lo stesso percorso, ne potrà acquistare uno successivo valido altri 4 mesi al prezzo di un singolo abbonamento mensile. Vale a dire che potrà viaggiare per un anno intero pagando 9 mesi e usufruendo di un bonefit gratuito per gli altri 3. Ad esempio un abbonamento Torino-Asti a 72 mila lire mensili scenderà complessivamente a 54.000, contro le 53.800 del vecchio abbonamento ridotto.

«PLUS VALEVOLE 13 MESI»
E' un nuovo abbonamento della validità di 13 mesi rilasciato dietro pagamento anticipato del prezzo per 9 mesi. Oltre ad essere particolarmente vantaggioso (30 per cento di sconto) anche questo titolo di viaggio garantisce la stabilità del prezzo in caso di successive variazioni. Particolari garanzie sono previste in caso di smarrimento, furto o mancata utilizzazione del biglietto.

In questo caso il bonefit consiste in 4 mesi di viaggi gratuiti. Per un pendolare tra Torino ed Asti (56 chilometri di distanza), ad esempio, un biglietto plus in 2ª classe costa complessivamente 648 mila lire e cioè 49.846 lire al mese contro le 53.800 del vecchio abbonamento ridotto. Sostengono i funzionari: «Versare una somma così impegnativa in anticipo e in un colpo solo costituisce un salasso poco invitante. Ma il risparmio resta notevole anche per chi non utilizza il treno durante l'intero mese delle ferie».

«PAGHI 7 E VIAGGI 9».
Agli studenti che normalmente viaggiano in treno 9 mesi all'anno, e cioè nel periodo delle lezioni, è riservata l'offerta su misura del «paghi 7 e viaggi 9». Il giovane pendolare - dopo aver acquistato sei abbonamenti mensili consecutivi valevoli per lo stesso percorso - quando paga il settimo (e solo a questo punto dovrà esibire un documento certificante la frequenza agli studi) riceverà in omaggio altri 2 abbonamenti mensili. Per ottenerli dovrà semplicemente riconsegnare gli abbonamenti già utilizzati.

Tranchisse. Dato che la novità è entrata in vigore ad anno scolastico inizfato, le Ferrovie hanno previsto una fase transitoria. Esclusivamente per l'anno in corso, agli studenti che abbiano acquistato 6 abbonamenti mensili consecutivi ne verrà rilasciato uno gratuitamente, previa riconsegna dei precedenti.

Quando sono «consecutivi». In questo, come negli altri casi, 2 abbonamenti si intendono consecutivi se l'intervallo tra la scadenza del primo e l'inizio di validità del secondo non supera i 5 giorni.

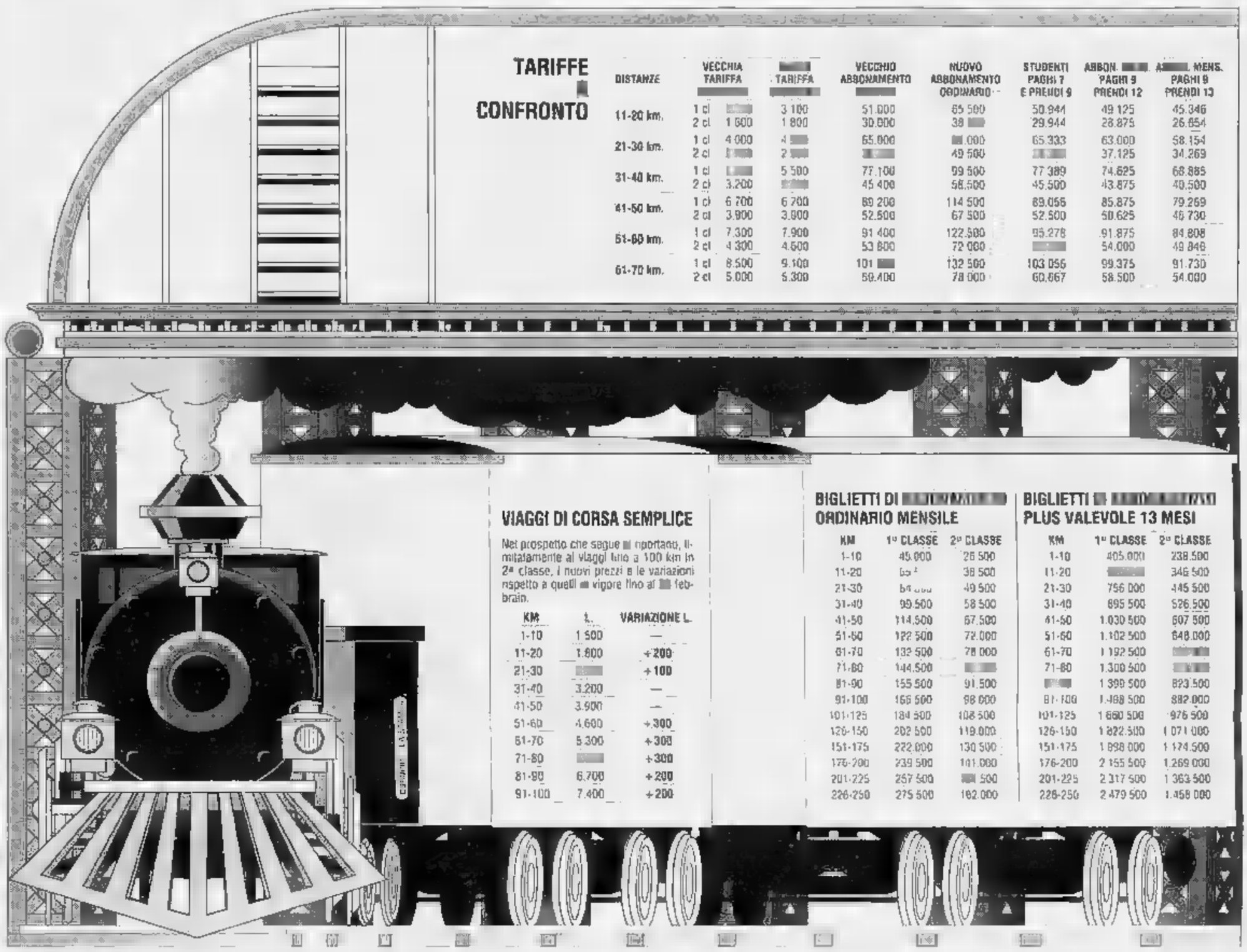
ANDATA E RITORNO
E' stato abolito il comodo biglietto che, con una riduzione del 15 per cento, dava la possibilità di andare e venire da una determinata località nell'arco di 3 giorni. Lo ha sostituito un carnet scontato, composto da un minimo di 4 biglietti validi per qualsiasi percorso predeterminato superiore ai 70 chilometri.

Se il tragitto è compreso tra i 71 e i 350 chilometri lo sconto sui biglietti è del 10 per cento, se invece la tratta supera i 350 chilometri la riduzione sale al 20 per cento. Esempio: un viaggio di andata e ritorno Torino-Venezia con tappa a Milano e Verona comporterà uno sconto del 10 per cento sulle tratte Torino-Milano, Milano-Verona e Verona-Venezia, più uno sconto del 20 per il ritorno Venezia-Torino. Il medesimo carnet potrà essere utilizzato entro 30 giorni per una serie di destinazioni diverse: oggi da Torino a Milano (riduzione del 10 per cento), domani a Genova (riduzione del 10 per cento), tra una settimana a Bologna (riduzione del 10 per cento) e tra 15 giorni a Roma (riduzione del 20 per cento).

SUPPLEMENTO
Il supplemento per i treni Intercity o Eurocity ha subito un aumento medio di circa il 7,5 per cento.

ABBONAMENTO DI CORTESIA
Indicata per chi utilizza di frequente il treno per mete diverse, garantirà come in passato uno sconto del 40 per cento su un numero illimitato di biglietti per qualsiasi destinazione. Valido in precedenza per 3, 6 oppure 12 mesi, ora è possibile acquistarlo anche con una validità limitata a un mese solo. Due a scelta i tipi nuovi: il primo (56 mila lire al mese) limita il ribasso del 40 per cento ai biglietti normali mentre il secondo (81 mila lire mensili) consente di ottenere un ribasso del 40 per cento anche sul prezzo del biglietto e l'esenzione del supplemento dell'Intercity.

SERVIZI DI LUISELLA RE



TARIFFE CONFRONTO

DISTANZE		VECCHIA TARIFFA	NUOVA TARIFFA	VECCHIO ABBONAMENTO	NUOVO ABBONAMENTO ORDINARIO	STUDENTI PAGHI 7 E PRENDI 9	ABBON. PAGHI 9 PRENDI 12	ABBON. MENS. PAGHI 9 PRENDI 13
11-20 km.	1 cl		3 100	51.000	65 500	50.944	49 125	45.346
	2 cl	1 600	1 800	30.800	38	29.944	28.875	26.654
21-30 km.	1 cl	4 000	4	65.000	.000	65.333	63.000	58.154
	2 cl		2		49 500		37.125	34.269
31-40 km.	1 cl		5 500	77.100	99 500	77 389	74.625	68.885
	2 cl	3.200		45 400	58.500	45.500	43.875	40.500
41-50 km.	1 cl	6 700	6 700	89 200	114 500	89.056	85.875	79.269
	2 cl	3.900	3.900	52.500	67 500	52.500	50.625	46 730
61-60 km.	1 cl	7.300	7.900	91 400	122.500	95.278	91.875	84.808
	2 cl	4 300	4.500	53 800	72 000		54.000	49 846
61-70 km.	1 cl	8.500	9.100	101	132 500	103 056	99.375	91.730
	2 cl	5.000	5.300	59.400	78 000	60.667	58.500	54.000

VIAGGI DI CORSA SEMPLICE

Nel prospetto che segue è riportato, limitatamente ai viaggi fino a 100 km in 2ª classe, i nuovi prezzi e le variazioni rispetto a quelli in vigore fino al 6 febbraio.

KM	L.	VARIAZIONE L.
1-10	1.500	—
11-20	1.800	+200
21-30		+100
31-40	3.200	—
41-50	3.900	—
51-60	4.600	+300
61-70	5.300	+300
71-80		+300
81-90	6.700	+200
91-100	7.400	+200

BIGLIETTI DI ORDINARIO MENSILE

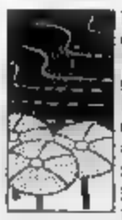
KM	1ª CLASSE	2ª CLASSE
1-10	45.000	26 500
11-20	62	38 500
21-30	84	49 500
31-40	99.500	58 500
41-50	114.500	67.500
51-60	122 500	72.000
61-70	132 500	78 000
71-80	144.500	
81-90	155 500	91.500
91-100	166 500	98 000
101-125	184 500	108 500
126-150	202 500	119.000
151-175	222.000	130 500
176-200	239 500	141.000
201-225	257 500	500
226-250	275 500	162.000

BIGLIETTI PLUS VALEVOLE 13 MESI

KM	1ª CLASSE	2ª CLASSE
1-10	405.000	238.500
11-20		346 500
21-30	756 000	445 500
31-40	895 500	526.500
41-50	1.030 500	607 500
51-60	1.102 500	648.000
61-70	1 192 500	
71-80	1.300 500	
81-90	1 399 500	823.500
91-100	1.488 500	882.000
101-125	1 660 500	976 500
126-150	1 822 500	1 071 000
151-175	1 998 000	1 174.500
176-200	2 155 500	1.269 000
201-225	2 317 500	1 363 500
226-250	2 479 500	1.458 000

Una tessera grandi viaggi

Sconto del 40% sui biglietti Previsto il boom nelle vacanze



La nuova «tessera di autorizzazione» (valida per un numero illimitato di biglietti a tariffa ridotta del 40 per cento verso qualsiasi destinazione) è particolarmente utile per chi si sposta molto per lavoro o turismo. Le Ferrovie attendono un boom di questo titolo di viaggio durante le prossime vacanze estive, quando la tessera potrà servire anche a chi si limiterà ad utilizzarla per tornare nel paese di origine al Sud.

DA TORINO A PALERMO
L'andata Torino-Palermo, ad esempio, causa l'incremento medio di prezzo del 3 per cento è salita a 78.700 lire a 80.400, per cui andare e ritornare da Palermo a Torino adesso costa 160.800 lire contro le 157.400 precedenti. Ma il rincaro può essere abbattuto dalla nuova tessera mensile che consente un ribasso del 40 per cento o, per i viaggi in seconda classe, comporta un prezzo di 56 mila lire. Sommando tale cifra con il prezzo ribassato del 40 per cento dei due biglietti si ottiene un totale di 152.600 lire. Conclusione: utilizzando la tessera mensile di autorizzazione, un unico viaggio di andata e ritorno da Torino alla Sicilia costerà 152.600 lire contro la nuova tariffa normale di 160.800 e le 157.400 della vecchia tariffa, consentendo un risparmio che supera la spesa della tessera.

PIU' VIAGGI, PIU' VANTAGGI.
Il vantaggio (garantito in maniera analoga da un paio di viaggi di andata e ritorno a Roma in un unico mese) aumenterà in base all'incremento dei viaggi effettuati nel periodo di validità della tessera.

Treno e bus, tariffa unica

Un piano comune Ferrovie-Regioni

Il treno garantisce abbonamenti mensili con un ribasso medio del 70 per cento rispetto ai trasporti pubblici su gomma. Qualche esempio su scala piemontese: 58.500 lire (in seconda classe) contro 103 mila lire per l'abbonamento sulla tratta Torino-Pinerolo; 58.500 contro 95 mila per quella Alessandria-Acqui, 26.500 contro 46 mila per la tratta da Cuneo a Borgo San Dalmazzo; 72 mila contro 127 mila per quella da Novara a Varallo; 72 mila contro 127 mila per la Torino-Asti.

Questa diversità ostacola il varo delle «tariffe integrate» che costituiranno un passo obbligato verso il rinnovo dei trasporti, favorendo l'interscambio auto-autobus-treno e consentendo di trasbordare da autobus a treni e viceversa senza dover rinnovare il biglietto. Un traguardo ancora lontano, carico di potenzialità ma anche di problemi.

COSTO DI REALIZZAZIONE
Per inserire impianti e servizi ferroviari nella rete metropolitana torinese sono stati individuati 220 treni gravitanti nelle 5 stazioni della città. L'ipotesi prevede l'accesso di treni (esclusi Intercity ed Eurocity) di tutti i clienti di treni e autobus in possesso di biglietti a pagamento. Si propone inoltre di agevolare gli abbonati nell'acquisto del biglietto e fornire incentivi economici ai pendolari che utilizzano treno e mezzi pubblici.

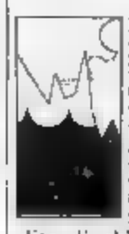
Su scala regionale si punta invece su una tariffa unica per autolinee e treni. Fra gli ostacoli da affrontare entro il '94: la differenza tra le tariffe ferroviarie e quelle praticate dai servizi di trasporto pubblico regionali e la diversa struttura degli scaglioni chilometrici.

NUOVA TARIFFA REGIONALE
Il decreto che ha sancito gli ultimi aumenti prevede una speciale «tariffa 40» concordata tra le Ferrovie e le singole Regioni per agevolare il traffico pendolare. In base all'accordo ogni Regione dovrà contribuire, con congrue sovvenzioni, al costo di una «tariffa unica» particolarmente conveniente per i trasporti locali su strada e rotaia.

Dicono in Ferrovia: «Fare affidamento su uno zoccolo fedele di clienti consentirà una programmazione più razionale delle linee. Compresi i "rami secchi" dove in passato il coefficiente di esercizio, e cioè il rapporto tra spesa e ricavo, ha accusato enormi squilibri: sino a 47,5 lire di spesa contro ogni lira incassata».

Accordo in Val d'Aosta

Abbonamenti per i residenti con riduzione del 40 per cento



Puntando sulla propria autonomia istituzionale, la Valle d'Aosta ha firmato un contratto con la Ferrovie che comporta, dal primo marzo, una serie di agevolazioni tariffarie tra cui la vendita di abbonamenti scontati del 40 per cento ai residenti. La Regione, che ha deciso di incentivare anche economicamente l'uso del treno, concluderà entro l'anno lo studio di un progetto di integrazione tariffaria orientata su un profondo riassetto del trasporto pubblico.

TARIFFA UNICA.
In Valle d'Aosta, dove il costo del biglietto ferroviario è di poco inferiore a quello delle autolinee, l'obiettivo di una tariffa unica per i diversi mezzi di trasporto è meno complesso e forse più a portata di mano che altrove.

GOMMA-ROTAIA.
La località di interscambio gomma-rotaia verranno probabilmente localizzate a Pont Saint Martin, Verrès, Châtillon, Aosta, Villeneuve e Morgex dove i viaggiatori, utilizzando un unico biglietto, potranno usufruire di puntuali coincidenze tra treno e autobus.

Le Ferrovie e le altre Aziende di trasporto suddivideranno gli introiti tariffari in via contrattuale, oppure utilizzando le nuove tecnologie di obliterazione o i biglietti magnetici.

SEGGIOVIA PER I TURISTI.
Per i turisti si ipotizza una tariffa comprensiva di seggiovia o funivia. Entro l'anno le scelte definitive, nel '95 le prime sostanziali novità.

LA STAMPA Guida del cittadino

Salgono i prezzi, scompare l'andata e ritorno ma nascono i nuovi abbonamenti-fedeltà

Sul treno parte il valzer dei biglietti

Ecco le tariffe ferroviarie in vigore dal 1° marzo

Con il 1° marzo è andato definitivamente in pensione il vecchio biglietto di «andata e ritorno». E' una delle novità varate dalle Ferrovie a contorno di un amaro aggiornamento di fondo: le tariffe sono aumentate dal 3 sino al 23 per cento, compresi i supplementi per gli Intercity (che hanno subito incrementi variabili, ma comunque inferiori a 3 mila lire). Addio anche ai vecchi abbonamenti a tariffa scontata riservati a studenti e lavoratori. Si tratta delle due categorie apparentemente più penalizzate, su cui pesano robusti rincari, che risultano però ridimensionati grazie a inedite formule promozionali varate per premiare la fedeltà degli utenti. Per chi viaggia in treno, ecco un quadro di tutte le variazioni normative-tariffarie.

ABOLITO L'ABBONAMENTO RIDOTTO. E' stato abolito il tradizionale abbonamento mensile a prezzo ridotto per lavoratori e studenti. Lo ha sostituito un unico tipo di abbonamento che prevede un aumento medio del 20 per cento rispetto a quello soppresso, e che può essere utilizzato soltanto per tratte non superiori a 250 chilometri. Ottenibile con la semplice presentazione di un documento di riconoscimento, consente le fermate intermedie per motivi di coincidenza.

Un trattamento di favore, promosso come una specie di «premio-fedeltà», è invece riservato ai clienti che usano abitualmente il treno durante tutto l'anno. Si tratta di una serie di offerte vantaggiose grazie a cui, nell'arco di 12 mesi, si potrà addirittura risparmiare qualcosa rispetto al passato. Eccole in sintesi.

FORMULA «PAGHI 9 VIAGGI 12». Si tratta dell'abbonamento più conveniente che, non più riservato ai lavoratori pendolari, ora può essere utilizzato da chiunque. Per ottenerlo sono state abolite le formalità del passato: non è più necessario richiedere alle Ferrovie la vecchia tessera di identificazione - che costava mille lire - né presentare una documentazione attestante la qualifica di lavoro. La tessera in questione, se già acquistata, manterrà validità sino alla naturale scadenza dei 4 anni.

La formula «9 x 12» funziona così: l'abbonato che ha acquistato 9 abbonamenti mensili consecutivi, valevoli per lo stesso percorso, potrà acquistare uno successivo valido altri 4 mesi al prezzo di un singolo abbonamento mensile. Vale a dire che potrà viaggiare per un anno intero pagando 9 mesi e usufruendo di un benefit gratuito per gli altri 3. Ad esempio un abbonamento Torino-Asti di 72 mila lire mensili scenderà complessivamente a 54.000, contro la 53.800 del vecchio abbonamento ridotto.

PLUS PER 13 MESI. E' un nuovo abbonamento della validità di 13 mesi rilasciato dietro pagamento anticipato del prezzo per 9 mesi. Oltre ad essere particolarmente vantaggioso (30 per cento di sconto) anche questo titolo di viaggio garantisce la stabilità del prezzo in caso di successive variazioni. Particolari garanzie sono previste in caso di smarrimento, furto o mancata utilizzazione del biglietto.

In questo caso il benefit consiste in 4 mesi di viaggi gratuiti. Per un pendolare tra Torino ed Asti (56 chilometri di distanza), ad esempio, un biglietto plus in 2ª classe costa complessivamente 648 mila lire e cioè 49.846 lire al mese contro le 53.800 del vecchio abbonamento ridotto. Sostengono i funzionari: «Versare una somma così impegnativa in anticipo e in un colpo solo costituisce un salasso poco invitante. Ma il risparmio resta notevole anche per chi non utilizzasse il treno durante l'intero mese delle ferie».

STUDENTI: PAGHI 7 E VIAGGI 9. Agli studenti che normalmente viaggiano in treno 9 mesi all'anno, e cioè nel periodo delle lezioni, è riservata l'offerta su misura del «paghi 7 e viaggi 9». Il giovane pendolare - dopo avere acquistato sei abbonamenti mensili consecutivi valevoli per lo stesso percorso - quando paga il settimo (e solo a questo punto dovrà esibire un documento certificante la frequenza agli studi) riceverà in omaggio altri 2 abbonamenti mensili. Per ottenerli dovrà semplicemente riconsegnare gli abbonamenti già utilizzati.

Periodo di transizione. Dato che le novità è entrate in vigore ad anno scolastico iniziato, le Ferrovie hanno previsto una fase transitoria. Esclusivamente per l'anno in corso, agli studenti che abbiano acquistato 3 abbonamenti mensili consecutivi ne verrà rilasciato uno gratuitamente, previa riconsegna dei precedenti.

Quando sono «consecutivi». In questo, come negli altri casi, 2 abbonamenti si intendono consecutivi se l'intervallo tra la scadenza del primo e l'inizio di validità del secondo non supera i 5 giorni.

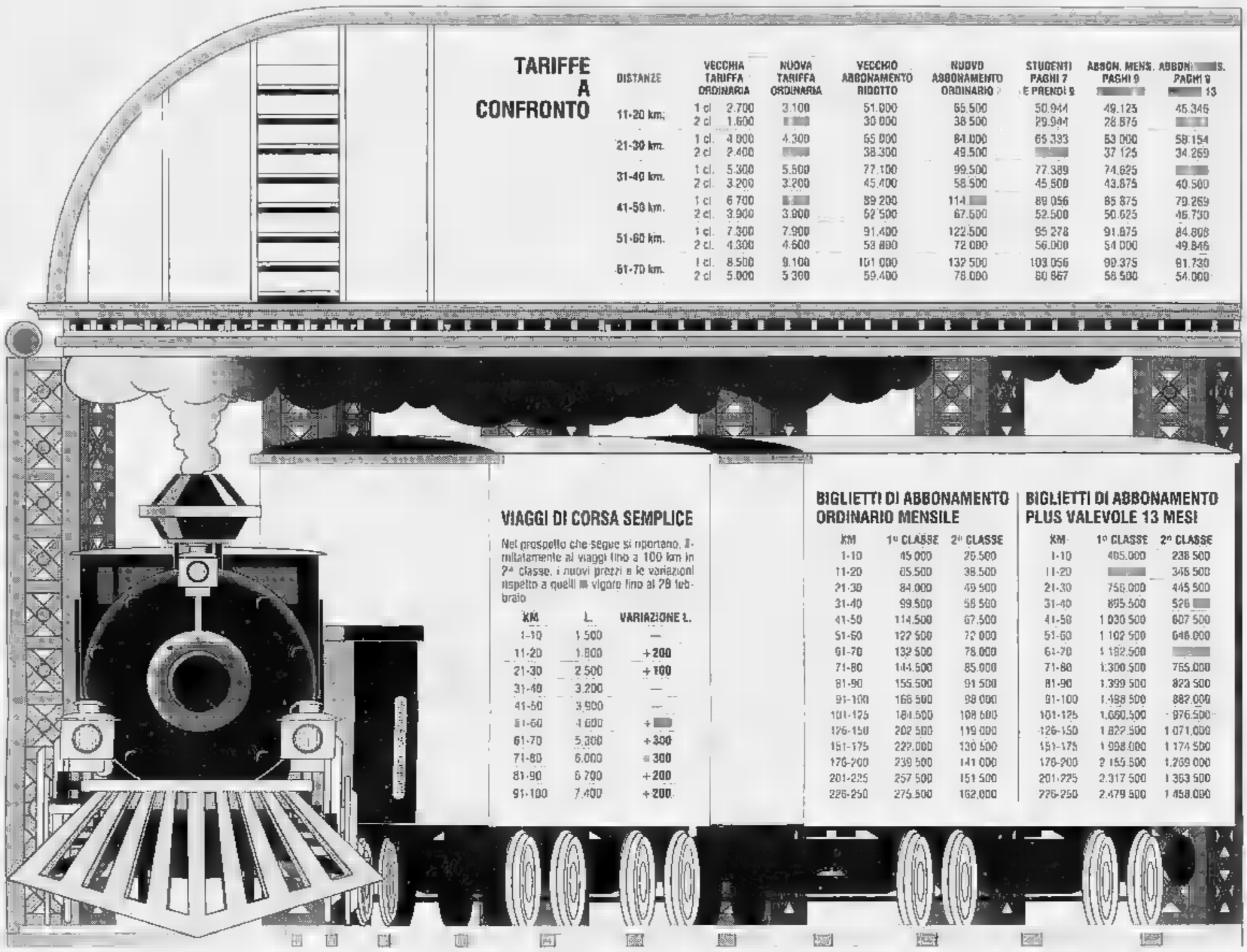
ANDATA E RITORNO. E' stato abolito il comodo biglietto che, con una riduzione del 15 per cento, dava la possibilità di andare e venire in una determinata località nell'arco di 3 giorni. Lo ha sostituito un carnet scontato, composto da un minimo di 4 biglietti validi per qualsiasi percorso predeterminato superiore ai 70 chilometri.

Se il tragitto è compreso tra i 71 e i 350 chilometri lo sconto sui biglietti è del 10 per cento, se la tratta supera i 350 chilometri la riduzione sale al 20 per cento. Esempio: un viaggio di andata e ritorno Torino-Venezia con tappa a Milano e Verona comporterà uno sconto del 10 per cento sulle tratte Torino-Milano, Milano-Verona e Verona-Venezia, più uno sconto del 20 per il ritorno Venezia-Torino. Il medesimo carnet potrà essere utilizzato entro 30 giorni per una serie di destinazioni diverse: oggi da Torino a Milano (riduzione del 10 per cento), domani a Genova (riduzione del 10 per cento), tra una settimana a Bologna (riduzione del 10 per cento) e tra 15 giorni a Roma (riduzione del 20 per cento).

SUPPLEMENTI. Il supplemento per i treni Intercity e Eurocity ha subito un aumento medio di circa il 7,5 per cento.

TESSERA DI AUTORIZZAZIONE. Indicata per chi utilizza di frequente il treno per mete diverse, garantirà come in passato uno sconto del 40 per cento su un numero illimitato di biglietti per qualsiasi destinazione. Valida in precedenza per 3, 6 oppure 12 mesi, ora è possibile acquistarla anche per una validità limitata a un mese solo. Due a scelta i tipi nuovi: il primo (40 mila lire al mese) limite il ribasso del 40 per cento ai biglietti normali mentre il secondo (81 mila lire mensili) consente di ottenere il ribasso del 40 per cento anche sul prezzo del biglietto e l'esenzione del supplemento dell'Intercity.

SERVIZI DI LUISELLA RE



TARIFFE A CONFRONTO

DISTANZE		VECCHIA TARIFFA ORDINARIA	NUOVA TARIFFA ORDINARIA	VECCHIO ABBONAMENTO RIDOTTO	NUOVO ABBONAMENTO ORDINARIO	STUDENTI PAGHI 7 E PRENDI 9	ABBON. MENS. PAGHI 9	ABBON. S. PAGHI 9 E 13
11-20 km.	1 cl.	2.700	3.100	51.000	65.500	50.944	49.125	45.346
	2 cl.	1.600		30.600	38.500	29.994	28.875	
21-30 km.	1 cl.	4.000	4.300	65.000	84.000	65.393	63.000	58.154
	2 cl.	2.400		38.300	49.500		37.125	34.269
31-40 km.	1 cl.	5.300	5.500	77.100	99.500	77.389	74.625	
	2 cl.	3.200	3.200	45.400	58.500	45.500	43.875	40.500
41-50 km.	1 cl.	6.700		89.200	114.	89.056	85.875	79.269
	2 cl.	3.900	3.900	52.500	67.500	52.500	50.625	46.730
51-60 km.	1 cl.	7.300	7.900	91.400	122.500	95.278	91.875	84.808
	2 cl.	4.300	4.600	53.800	72.000	56.000	54.000	49.846
61-70 km.	1 cl.	8.500	9.100	101.000	132.500	103.056	99.375	91.730
	2 cl.	5.000	5.300	59.400	78.000	60.867	58.500	54.000

VIAGGI DI CORSA SEMPLICE

Nel prospetto che segue si riportano, limitatamente ai viaggi fino a 100 km in 2ª classe, i nuovi prezzi e le variazioni rispetto a quelli in vigore fino al 28 febbraio

KM.	L.	VARIAZIONE L.
1-10	1.500	—
11-20	1.800	+200
21-30	2.500	+100
31-40	3.200	—
41-50	3.900	—
51-60	4.600	+
61-70	5.300	+300
71-80	6.000	300
81-90	6.700	+200
91-100	7.400	+200

BIGLIETTI DI ABBONAMENTO ORDINARIO MENSILE

KM	1ª CLASSE	2ª CLASSE
1-10	45.000	26.500
11-20	65.500	38.500
21-30	84.000	49.500
31-40	99.500	58.500
41-50	114.500	67.500
51-60	122.500	72.000
61-70	132.500	78.000
71-80	144.500	85.000
81-90	155.500	91.500
91-100	168.500	98.000
101-125	184.500	108.500
126-150	202.500	119.000
151-175	227.000	130.500
176-200	239.500	141.000
201-225	257.500	151.500
226-250	275.500	162.000

BIGLIETTI DI ABBONAMENTO PLUS VALEVOLE 13 MESI

KM	1ª CLASSE	2ª CLASSE
1-10	405.000	238.500
11-20		346.500
21-30	756.000	445.500
31-40	895.500	526
41-50	1.030.500	607.500
51-60	1.102.500	648.000
61-70	1.192.500	
71-80	1.300.500	765.000
81-90	1.399.500	823.500
91-100	1.498.500	882.000
101-125	1.660.500	976.500
126-150	1.822.500	1.071.000
151-175	1.998.000	1.174.500
176-200	2.155.500	1.269.000
201-225	2.317.500	1.363.500
226-250	2.479.500	1.458.000

Una tessera grandi viaggi

Sconto del 40% sui biglietti Previsto il boom nelle vacanze

La «tessera di autorizzazione» (valida per un numero illimitato di biglietti a tariffa ridotta del 40 per cento verso qualsiasi destinazione) è particolarmente utile per chi si sposta molto per lavoro o turismo. Le Ferrovie attendono un boom di questo titolo di viaggio durante le prossime vacanze estive, quando la tessera potrà servire anche a chi è limiterà ad utilizzarla per tornare nel paese di origine al Sud.

DA TORINO A PALERMO. L'andata Torino-Palermo, ad esempio, causa l'incremento medio di prezzo del 3 per cento è salita da 76.700 lire a 80.400, per cui andare e ritornare da Palermo a Torino adesso costa 160.800 lire contro le 157.400 precedenti. Ma il rincaro può essere abbattuto dalla nuova tessera mensile che consente un ribasso del 40 per cento e, per i viaggi in seconda classe, comporta un prezzo di 56 mila lire. Sommando tale cifra con il prezzo ribassato del 40 per cento dei due biglietti si ottiene un totale di 152.600 lire. Conclusione: utilizzando la tessera mensile di autorizzazione, un unico viaggio di andata e ritorno da Torino alla Sicilia costerà 152.600 lire contro la nuova tariffa normale di 160.800 e le 157.400 della vecchia tariffa, consentendo un risparmio che supera la spesa della tessera.

PIU' VIAGGI, PIU' VANTAGGI. Il vantaggio (garantito in maniera analoga da un paio di viaggi di andata e ritorno a Roma in un unico mese) aumenterà in base all'incremento dei viaggi effettuati nel periodo di validità della tessera.

Treno e bus, tariffa unica

Un piano comune Ferrovie-Regioni

Il treno garantisce abbonamenti mensili con un ribasso medio del 70 per cento rispetto ai trasporti pubblici su gomma. Qualche esempio su scala piemontese: 58.500 lire (in seconda classe) contro 103 mila lire per l'abbonamento sulla tratta Torino-Pinerolo; 58.500 contro 95 mila per quella Alessandria-Acqui, 26.500 contro 48 mila per la tratta da Cuneo a Borgo San Dalmazzo; 72 mila contro 127 mila per quella da Novara a Varallo; 72 mila contro 127 mila per la Torino-Asti.

Questa diversità ostacola il varo delle «tariffe integrate» che costituiranno un passo obbligato verso il rinnovo dei trasporti, favorendo l'interscambio auto-autobus-treno e consentendo di trasbordare da autobus a treni e viceversa dover rinnovare il biglietto. Un traguardo lontano, carico di potenzialità ma anche di problemi.

ITALIA IN. Per inserire impianti e servizi ferroviari nella rete metropolitana torinese sono stati individuati 220 treni gravitanti nelle 5 stazioni della città. L'ipotesi prevede l'accesso ai treni (esclusi Intercity ed Eurocity) di tutti i clienti di tram e autobus in possesso di biglietti a pagamento. Si propone inoltre di agevolare gli abbonati nell'acquisto del biglietto e fornire incentivi economici ai pendolari che utilizzano treno e mezzi pubblici.

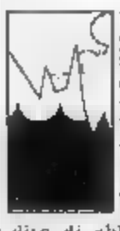
Su scala regionale si punta invece su una tariffa unica per autolinee e treni. Fra gli ostacoli da affrontare entro il '94: la differenza tra le tariffe ferroviarie e quelle praticate dai servizi di trasporto pubblico regionali e la diversa struttura degli scaglioni chilometrici.

NUOVA TARIFFA SOVVENZIONATA. Il decreto che ha sancito gli ultimi aumenti prevede una speciale «tariffa 40» concordata tra le Ferrovie e le singole Regioni per agevolare il traffico pendolare. In base all'accordo ogni Regione dovrà contribuire, con congrue sovvenzioni, al varo di una «tariffa unica» particolarmente conveniente per i trasporti locali su strada e rotaia.

Dicono in Ferrovia: «Fare affidamento su zoccolo fedele di clienti consentirà una programmazione più razionale delle linee. Compresi i "rami secchi" dove in passato il coefficiente di esercizio, e cioè il rapporto tra spesa e ricavo, ha accusato squilibri: sino a 47,5 lire di spesa contro ogni lira incassata».

Accordo in Val d'Aosta

Abbonamenti per i residenti con riduzione del 40 per cento



Puntando sulla propria autonomia istituzionale, la Valle d'Aosta ha firmato un contratto con la Ferrovie che comporta, dal primo marzo, una serie di agevolazioni tariffarie tra cui la vendita di abbonamenti scontati del 40 per cento ai residenti. La Regione, che ha deciso di incentivare anche economicamente l'uso del treno, concluderà entro l'anno lo studio di progetto di integrazione tariffaria orientata un profondo riassetto del trasporto pubblico.

TARIFFA UNICA. In Valle d'Aosta, dove il costo del biglietto ferroviario è di poco inferiore a quello delle autolinee, l'obiettivo di una tariffa unica per i diversi mezzi di trasporto è meno complesso e forse più a portata di mano che altrove.

LE LOCALITA'. Le località di interscambio gomma-rotaia verranno probabilmente localizzate a Pont Saint Martin, Verrès, Châtillon, Aosta, Villeneuve e Morgex dove i viaggiatori, utilizzando un unico biglietto, potranno usufruire di puntuali coincidenze tra treno e autobus.

Le Ferrovie e le altre Aziende di trasporto suddivideranno gli introiti tariffari in via contrattuale, oppure utilizzando le nuove tecnologie di obliterazione o i biglietti magnetici.

E' ALLO STUDIO PER IL. Per i turisti si ipotizza una tariffa comprensiva di seggiovia e funivia. Entro l'anno le scelte definitive, nel '95 le prime sostanziali novità.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 3 Marzo 1994 LV 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

Le cifre del '93 rispetto al '92: aumentano le navi, diminuisce il movimento

Sorpresa, il porto in crescita

Lo scalo riconquista il primato nazionale per il quantitativo di traffico e si colloca al secondo posto nel Mediterraneo dietro a Marsiglia. Record per la merce varia. Le rinfuse solide hanno recuperato il 12,8%

GENOVA. Crescono i volumi di traffico nel porto di Genova, anche se il saldo '93 è [illegible] in perdita. Sono state movimentate 41.089.811 tonnellate di [illegible], equivalenti al 2,9 per cento in meno del '92.

Il disavanzo, tuttavia, è imputabile quasi interamente allo sbarco di prodotti petroliferi, che hanno fatto registrare nel [illegible] del '93 [illegible] perdita dell'11,4 per cento rispetto all'anno precedente.

L'altra [illegible] negativa è quella del traffico containerizzato, che a fine '93 si è chiuso con un meno 1,1 per cento. Il dato è compensato dall'aumento delle unità di containers movimentate: 342.257 teus contro i 337.624 del '92 (+1,4 per cento).

Inoltre, [illegible] significativo l'aumento degli arrivi e partenze dal porto di Genova. Nel '93 sono arrivate 6281 navi, erano state 6040 nel '92, pari al [illegible] per cento in più. Le partenze [illegible] state 6280, più 3,9 per cento rispetto al '92, che [illegible] chiuso a quota 6046 navi.

Complessivamente non è andata poi [illegible] male. Lo scalo genovese riconquista il primato nazionale per il quantitativo di traffico e si colloca al secondo posto nel Mediterraneo (dietro, [illegible] come al solito, a Marsiglia) e al settimo in Europa.

E veniamo alle voci positive. [illegible] 1993 è stato raggiunto il record storico nel traffico di merci varia: 7.842.124 tonnellate (+12,5 per cento rispetto al '92). La merce convenzionale ha fatto addirittura un balzo in avanti del 24,1 per cento. Le rinfuse solide hanno recuperato il 12,8 per cento.

Nel mese di dicembre si era verificato un consistente recupero del traffico [illegible] container, che invece su base annua era stato [illegible] segno negativo. Nel dicembre '93 il traffico containerizzato per tonnellate [illegible] è stato del 14,1 per cento superiore allo stesso mese del '92. Il totale di containers movimentati è stato il 37 per cento in più. [illegible] dettaglio, sono aumentati gli imbarchi di merce containerizzata, dunque l'export [illegible] Genova: 310.176 tonnellate, di cui 50.652 su traghetti. Nel dicembre '92 erano state imbarcate 271.859 tonnellate, 46.716 [illegible] traghetti.

Il traffico nello scalo genovese è stato particolarmente vivace [illegible] come confermano anche i dati su arrivi/partenze: più 19,7 le navi entrate in porto, più 18,9 quelle uscite.

[illegible] ripresa anche le rinfuse liquide: 91.723 tonnellate, contro le 77.601 del '92. Invece [illegible] traffico di rinfuse solide è cresciuto del 75,6 per cento rispetto al dicembre '92.

[illegible] processo di privatizzazione dello scalo era, ad esclusione del terminal multipurpose, già concluso nel '93. L'approvazione della legge di riforma della portualità potrà soltanto assecondare e rafforzare l'impulso verso [illegible] crescita. Nella competizione con gli altri scali, dunque, almeno sotto questo aspetto, il porto sarà avvantaggiato nei prossimi esercizi. Ed è tutta la città ad augurarselo.

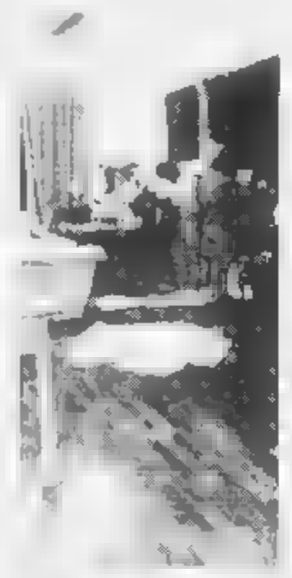
[illegible] Cavaliero

Così sotto [illegible]

	1993	1992	VAR. %
[illegible] VARIA	7.842.124	6.969.819	+ 12,5
RINFUSE SOLIDE	7.687.461	6.993.344	+ 12,8
RINFUSE LIQUIDE (Petrolio [illegible] altro)	24.378.540	27.417.594	- 11,1
BUNKERS E PROVVISTE	981.686	941.655	+ 4,2
TOTALE*	41.089.811	42.322.612	- 2,9
* Dati espressi in tonnellate			
CONTAINERS TEU	342.257	337.624	+ 1,4
[illegible] ARRIVATE	6.281	6.040	+ 4,0
NAVI [illegible]	6.280	6.046	+ 3,9

IL DELITTO DELL'ANTIQUARIA

L'ex avvocato è scomparso



Lorenzo Musso, l'ex legale di Diano Castello, sospettato per [illegible] dell'anziana genovese uccisa, ha fatto perdere le tracce. Ora è ricercato. [illegible]

[illegible]

Dirottati i voli per la nebbia traffico record al «Colombo»

Traffico record all'aeroporto Cristoforo Colombo a causa della nebbia. Ieri quattro voli diretti [illegible] Fiumicino [illegible] stati dirottati su Genova, tre cui un jumbo della Twa che [illegible] rotta Los Angeles-New York-Roma. Anche tre aerei cargo attesi [illegible] Bergamo sono atterrati al Colombo. [p. c.]

[illegible]

Corsi di inglese in treno sulla linea Savona-Spezia

L'inglese in treno. Anche le Ferrovie dello Stato offrono corsi di lingua a prezzi contenuti. Ieri mattina i pendolari [illegible] treni locali da Savona [illegible] La Spezia verso Genova hanno avuto a disposizione l'ultima carrozza del convoglio per frequentare le lezioni di inglese. L'iniziativa si ripeterà ogni giorno: ogni lezione, con insegnante, dura quindici minuti. [p. c.]

[illegible]

Per sfuggire al controllore latitante viene arrestato

I compagni di viaggio erano agenti in borghese sulle [illegible] del latitante [illegible] per una condanna [illegible] droga. Quando Giuseppe Brighi, proprio il ricercato, [illegible] preso posto nello scompartimento del treno che [illegible] Sampierdarena doveva portarlo a Arenzano non immaginava che quei due giovani lo avrebbero arrestato. Per sfuggire al controllore si era rifugiato nell'ultima carrozza, dove lo attendevano gli agenti. Come dire: dalla padella alla brace. [p. c.]

[illegible]

Presentata ieri in Fiera [illegible] 7ª edizione [illegible]

E' stata presentata ieri la settima edizione [illegible] Riabitat, il salone biennale del recupero, ristrutturazione, manutenzione edilizia, che si svolgerà dal 25 al 27 maggio alla Fiera di Genova. Fra i temi dei convegni: la nuova legge Merloni, i finanziamenti per la ristrutturazione, le barriere architettoniche. [p. c.]

ECOLOGIA

Una campagna in difesa dei parchi e delle ville

L'associazione Italia Nostra lancia [illegible] campagna in difesa delle ville e dei parchi cittadini. Con una serie di conferenze [illegible] la prima domani nel Salone [illegible] Banco di Sardegna in piazza Fontane Marose, alle 17.30, relatore il professor Ennio Poleggi: «Le ville genovesi come sistema». Nel programma sono inserite anche visite guidate. [p. c.]

Impiegato dell'Usl

E' sorpreso con la droga in un bar

LA SPEZIA. Intascava tangenti sugli appalti dell'ospedale: la voce circolava da tempo. Ieri mattina gli agenti della squadra mobile lo hanno sorpreso in un bar mentre un imprenditore gli metteva [illegible] una busta contenente [illegible] milioni di lire. L'impiegato dell'Usl spezzina, Paolo Carnacino, geometra, 51 anni, colto così [illegible] flagrante è stato arrestato per [illegible]

Era responsabile della manutenzione ordinaria dei presidi ospedalieri [illegible] gestiva perciò gli appalti che venivano affidati alle imprese. Seguiva anche la contabilità e lo stato di avanzamento dei lavori, una condizione che gli ha permesso di instaurare con gli imprenditori, determinati ad [illegible] gli appalti, il perverso meccanismo che ha caratterizzato tutti i rapporti di Tangentopoli. Gli è andata male. Un imprenditore si è ribellato ai pagamenti che gli venivano imposti ed ha presentato una denuncia alla polizia. [d. ba.]

Genova si conferma al centro di un vasto giro internazionale, il blitz di polizia e Guardia di finanza

La coca viaggiava nascosta nei container

Dalla Colombia in Italia, 6 arresti chiudono l'operazione Zapatos

GENOVA. Cocaina dalla Colombia, attraverso i porti della Spagna. Genova si conferma al centro [illegible] un vasto narcotraffico internazionale. E ancora una volta gli investigatori della squadra mobile e della Guardia [illegible] Finanza hanno mandato all'aria i piani [illegible] trafficanti.

L'operazione Zapatos, che in spagnolo significa «scarpe», termine [illegible] [illegible] in gergo i trafficanti chiamavano le partite di droga, si è conclusa con [illegible] fermo di sei persone e il sequestro di sei chili di cocaina pura, destinata al [illegible] genovese, e quello [illegible] Milano, e a Firenze.

Tra i nomi spicca quello di Umberto Pitino, di 49 [illegible], residente in via Vespucci 34, già in carcere per il suo coinvolgimento [illegible] un'analoga operazione di qualche mese fa. Gli altri sono: Luciano Traversa, di [illegible] anni, residente [illegible] via Dagnino 3; Roberto Rizza, di 31 anni, abitante a Saronno, in provincia di Varese, in via Pastore 58; Giovanni D'Urso, di 40 anni, che risulta residente allo [illegible] indirizzo di Rizza, ma che aveva anche un domicilio a Sanremo, in via Ansaldi [illegible]3; Gianfranco Giraldi, di 53 anni, abitante in [illegible] Montegrappa 33; Gianfranco Rubini, di 28 anni, residente in via Elie, a Pavia.

Quattro dei [illegible] arrestati [illegible] polizia [illegible] Finanza a conclusione dell'Operazione «Zapatos»: da sinistra Luciano Traversa, Giovanni D'Urso, Umberto Pitino e Roberto Rizza

Secondo gli inquirenti, l'organizzazione [illegible] in grado di importare una decina di chili di cocaina pura alla settimana. La droga viaggiava su navi, [illegible] sta nei container. Di recente era andato «perso» [illegible] ingente carico, scoperto dalla polizia doganale del porto di Barcellona.

Umberto Pitino [illegible] stato protagonista di una clamorosa evasione da un carcere di massima sicurezza statunitense. I detenuti erano fuggiti con un elicottero atterrato sul tetto della fortezza.

Era lui, secondo la Mobile, il tramite con il produttore colombiano [illegible] cocaina Carlos Salghero. Gli ordini di invio della merce [illegible] perfezionati con accordi telefonici. La polizia [illegible] messo sotto controllo i telefoni della pizzeria Nuovo Giardino [illegible] corso Torino, di cui Giraldi [illegible] Traversa [illegible] partecipazione nella gestione. Il titolare invece è risultato estraneo ai fatti.

Un episodio curioso risale al settembre scorso, [illegible] giorni successivi all'alluvione. Gli investigatori ascoltarono una telefonata in cui veniva ordinata [illegible] urgenza una partita di «scarpe».

«Non è escluso che in quella occasione la cocaina fosse nascosta nella zona alluvionata e sia stata sciolta dalla pioggia», dice [illegible] capo della Mobile Salvatore Dispenza. Lo stupefacente è stato sequestrato nell'appartamento di Saronno. La [illegible] era confezionata in pani, in tutto quattro chili. [illegible] garage è stata trovata una pressa che serviva per formare i pani. In casa si trovavano Roberto Rizza e la convivente Luisa Panzeri, [illegible] anni, denunciata.

Giovanni D'Urso è stato sorpreso nell'abitazione [illegible] Sanremo. Nella città del Festival Rizza e D'Urso gestivano [illegible] discoteca Lady Marmalade, in via Pastore, ma gli inquirenti escludono che la droga fosse destinata al locale. Altri due chili di cocaina erano nascosti nell'auto di Luciano Traversa, che è stato bloccato a Genova.

L'organizzazione stava preparandosi ad importare una grossa partita [illegible] cocaina: [illegible] chili dalla Colombia. Un chilo di cocaina all'origine costa sei milioni. [illegible] Italia, al minuto rende [illegible] miliardo. [p. c.]

Elezioni: l'elenco delle liste e dei candidati

Proporzionale, la sorte premia Rifondazione

IMPERIA. Dopo il sorteggio effettuato alla Corte d'Appello [illegible] Genova, [illegible] stato deciso anche l'ordine [illegible] il quale i candidati per la proporzionale compariranno sulla scheda, per le «politiche» del 27 [illegible] 28. Al primo posto, Rifondazione Comunista (Marida Bolognesi, Franco Zunino). Seguono Patto di rinascita nazionale (Danilo Poggiolini, Novella Calligaris), Alleanza Nazionale (Francesco Merenco, Cosima Palumbo Barbagallo), Lega Nord (Maurizio Balocchi), Patto solidarietà pensionati (Antonietta Lavieri, Bartolomeo Ghisolfi), Ppi (Lorenzo Acquarone, Maria Pia Ferraris Bozzo), Forza Italia (Alfredo Biondi, Tiziana Maiolo), Pds (Piero Fassino, Maura Camoirano), Rete (Diego Novelli, Luisa Barcella), Verdi (Adelaide Aglietta, Pietro Lazagna), Partito socialista (Gino Giugni, Anna De Feresta), Lista Pannella (Paolo Villaggio, Monica Mischiatti), Ad (Ferdinando Adornato, Caterina Fasolini).

Per quanto riguarda la provincia di Imperia, al Senato (200 mila elettori circa, collegio da Ventimiglia a Ceriale) il primo posto è stato assegnato a Fulvio Vassallo (Progressisti-pds), poi Renata Olivo (Patto per l'Italia-ppi), Francesco Santavicca (Alleanza Nazionale), Sergio Costamagno (Pensionati) [illegible] Andrea Guglieri (Lega Nord-Forza Italia). Camera, collegio di Imperia Uno (90 mila elettori, da Ventimiglia [illegible] Sanremo): Lucia Corna (Progressisti-Rete), Lorenzo Acquarone (Patto per l'Italia-ppi), Francesco Castagnino (Alleanza Nazionale) e Sonia Viale (Lega Nord-Forza Italia). Imperia Due [illegible] mila elettori, da Taggia ad Alassio): Roberta Garibaldi (Alleanza Nazionale), Giovanni Gandolfo (Progressisti-Cristiano Sociali), Paola Iachini (Lista Pannella-Riformatori), Fede Latronico, (Lega Nord-Forza Italia), ed Eugenio Rambaldi (Patto per l'Italia). [s. d.]

Ieri il Palazzo di giustizia in stato d'assedio per la prima udienza

Genova, le cosche sotto processo

Dodici imputati: omicidi e traffico di droga

GENOVA. Il primo processo in Liguria [illegible] cui dodici persone [illegible] accusate di associazione a delinquere [illegible] stampo mafioso per la loro presunta appartenenza alla 'ndrangheta calabrese ha preso avvio ieri mattina in Corte d'assise. Inizio rallentato e faticoso per i giurati presieduti da Lino Monteverde perché i difensori (Nadalini, Gramatica, Bottiglieri, Parodi, Rubino, fra [illegible] altri) hanno «sparato» a raffica eccezioni procedurali o per annullare [illegible] decreto [illegible] citazione o per far saltare il dibattimento al fine di trasferirlo in Calabria dove, dicono i legali, sono state elevate le stesse imputazioni alle medesime persone [illegible] un arco di tempo antecedente quello dell'inchiesta genovese. I giudici per tutta la mattinata sono andati avanti e indietro dalla camera [illegible] consiglio, [illegible] alla fine hanno respinto tutte le richieste, come quella della nullità del decreto di citazione perché il luogo indicato per il dibattimento era l'aula d'assise del quinto piano e, invece, tutti sono stati costretti [illegible] scendere nell'aula magna, per ragioni di sicurezza. Gli imputati sono stati rinchiusi nelle gabbie che venivano un tempo utilizzate per le Br [illegible] imponente è stato lo schieramento dei carabinieri che, mitra alla mano, hanno controllato e schedato chi s'è avventurato in aula. Anche attorno a Palazzo di giustizia le misure precauzionali sono state rigidissime con conseguenti effetti sul traffico. Purtroppo i genovesi dovranno sopportare questo stato di antiguerriglia urbana per almeno due mesi, tutte le settimane dal martedì [illegible] giovedì compreso, giorni d'udienza. Un disagio quotidiano in più.

Luciano Gagliano una delle vittime dovute alla faida mafiosa a Genova Fu ucciso nel novembre 1991 a Bolzaneto

Lunga la [illegible] [illegible] reati contestati dal pubblico ministero Carlo Brusco. Si va dal traffico di stupefacenti all'omicidio. Per l'assassinio di Luciano Gagliano avvenuto la [illegible] del 13 novembre '91 in via Pastorino a Bolzaneto sono stati rinviati a giudizio Santo Asciutto, Roberto Salvatore Grimaldi, Pietro Baldari e Greco Domenico, quali aiutatori e mandanti» recita il capo d'imputazione del delitto commesso, [illegible] colpi di pistola, da un killer rimasto sconosciuto.

[illegible] [illegible] altro omicidio, quello di Antonio Caltanissetta, ucciso in pieno centro storico il pomeriggio del 7 novembre '91 sono accusati Giuseppe Comandè, Antonello Sorrento [illegible] Salvatore Asciutto.

[a. l.]

Due imprenditori genovesi denunciati dalla Finanza

Importazione di carne evasione di 37 miliardi

GENOVA. Evasione miliardaria all'erario dello Stato. Irregolarità nell'importazione di carni fresche [illegible] congelate sono state [illegible] contestate dagli agenti della polizia tributaria della Guardia di Finanza alla società Ponente spa, [illegible] sede in via Adamoli 501, operante nel settore del commercio all'ingrosso e importazione di carni.

Nel corso degli accertamenti [illegible] saltato fuori l'evasione [illegible] 37 miliardi al Fisco. Nell'arco di sei mesi, [illegible] luglio a novembre '92, risulta [illegible] che la «Ponente spa» abbia importato partite di [illegible] ne bovine attraverso le dogane di Ventimiglia, Susa e Aosta evadendo l'Iva mediante la presentazione di falsa documentazione per un imponibile [illegible] plessivo [illegible] 42 miliardi 342 milioni.

Sono stati denunciati per le violazioni commesse Stefano Torre, [illegible] 42 anni, abitante a Uscio, in via Pino 3, e Gianfranco Pittaluga, di 56 anni, residente [illegible] Rapallo, in via Bozzo Costa 1.

La polizia tributaria ha accertato [illegible] evasioni alle imposte sui redditi per 6 miliardi 233 milioni e il mancato versamento di ritenute d'acconto per 105 milioni, nonché violazioni all'Iva per l'importo complessivi di 24 miliardi 844 milioni. Sono stati [illegible] segnalati tributi doganali [illegible] asi per 7 miliardi 865 milioni.

Il processo verbale di contestazione delle violazioni fiscali è stato inviato all'Ufficio regionale delle entrate di Genova.

La Guardia [illegible] Finanza ha ipotizzato i reati [illegible] contrabbando doganale aggravato, falso in [illegible] bilancio, bancarotta fraudolenta, e altre violazioni alla legge sulle manette agli evasori.

Dei fatti è stata informata [illegible] Procura presso il tribunale penale, le dogane [illegible] Ventimiglia, Aosta, e Torino Susa, nonchè l'Ufficio Iva e il 2° Ufficio imposte dirette di Genova. La somma evasa sarà inserita nel passivo fallimentare. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

(TURNO NOTTURNO)

Europa: corso Europa.

Gherzi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini.

Pescetto: via Balbi 185.

Alla Marina: corso Marsala 15.

Sori: via Cairoli 18, telefono 700.532.

Falqui: via Roma 8, telefono 74.155.

Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081.

S.
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002.

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, telefono 61948.

ZOAGLI
Vallega: piazza XXVII Dicembre 9, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi: via Aurelia 2185, telefono 390.095.

SESTRI LEVANTE
Gasino: via XXV Aprile 94, telefono 41.131.

MONEGLIA
Marcone: Longhi, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Rubi:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9169.365; **Sori:** 700.917.

S. Martino: tel 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 58.351; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.63.455.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 50.093.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 80.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: 642.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 58.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.364 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.091; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 285.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.151; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.396; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Torlosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Portedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Torlosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** **Santa Margherita:** 286.208 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 56.474, 50.048, 55.858, 55.999, 50.317, 50.547; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.086, 39.31.822; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI

Genova: tel 26.74 61
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice
Tel.
Or.: 15.30.
110.000/60.000/50.

T. Corte — **La resistibile ascesa di Arturo Ui**
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 40.000/25.000
di Bertolt Brecht. Teatro di Genova. Regia di Sciaccaluga. Con Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz.

Pol. Genovese — **Il dal monte Morgan**
Tel. 839.35.89
Or.: 20,30
Lire 40.000/25.000
di Arthur Miller. Con Ugo Pagliai e Paola Gassman e con Gea Lionello. Regia di Marco Sciaccaluga.

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Sala Aldo Trionfo
Magoni di e con Lella Costa. Regia di Riccardo Pàleri. Musiche originali di Ivano Fossati, eseguite da Mario Arcari, Fossati, Edoardo Lattes. Ore 21, Lire 30.000
Depositeatro. Concert for Chicken. Compagnia The Classic Bl. Con Michael Copley e Ian Moore. Ore 22,30. Lire 20.000/10.000 per chi ha visto «Magoni».

Sala Carignano
Tel. 593.503
Or.: 16
Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINE 1
Tel. 208.549.
CHIUSO PER LAVORI

Ariston 2 — **Malice** ☎
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,45
20,40/22,40
Lire 10.000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Augustus — **Mrs. Doubtfire** ☎
586.810
Or.: 15/17,30
20/22,30
Lire 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo I — **Film bianco**
Tel 586.419
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30
Lire 10.000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un poliziotto, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di intrichirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corallo II — **Perdiamoci di vista** ☎
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amoroso, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Grattacielo — **Free Willy - Un amico da salvare**
Tel 584.493
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di S. Winer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Lux — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40
20,40/22,40
Lire 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — **L'uomo che guarda** ☎
Tel. 368.298
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garnaviglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Olimpia — **Quel che resta del giorno** ☎
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,10/20
22,30
Lire 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Rasso (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo — **I tre moschettieri** ☎
Tel. 564.849. Or.: 15
17/18,45/20,40/22,40
Lire 10.000
di S. Horek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Palazzo — **Mrs. Doubtfire**
Or.: 15/17,30/20
22,30
Lire 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale — **Nel nome del padre** ☎
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.451
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) – La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, uscirà dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Universale — **I mitici**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.451
Or.: 15/16,55/18,50/20,45
22,40. Lire
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — **Uova d'oro**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.451
Or.: 15/17,30/20/22,30.
Lire
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donna ricca, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33'

Verdi — **Mr. Jones** ☎
Tel. 582.137
Or.: 15,30/17,50
20,10/22.30
Lire 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è allasciinarlo, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale 1 — **Francesca lingua di fuoco**

2 — **Le penetrazioni di Moana e Eva**
Tel. **La sposina bella e bugiarda**

Chiabrera — **Innocent woman**
Tel. 251.566 **Spies**

Cristallo — **Bagno caldo per signora ninfomane**
Tel. 299.967

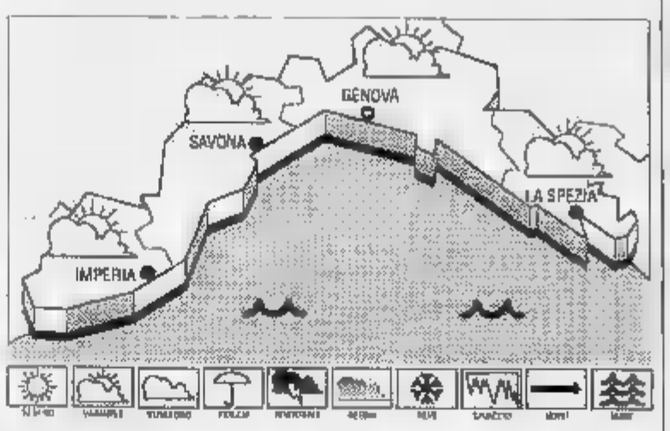
Eldorado — **Dominio anale**

Amici del Cinema — **Lo spacciatore**
Tel. 413.838 Lire 6000/5000
Orario: 20,30/22,30
Rassegna Febbre Gialla
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e spera di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Fritz Lang
Tel. 218.758
Or.: 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel.
Or.: 20,15/22.30
Lire 6000/5000
Vreme cuda (Il tempo miracoli)

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite con sporadici annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e** situazione senza variazioni.

RILE IERI. Temperatura del mare 13°C, umidità rel. 65%, vento Est 20 km/h, mosso, cielo nuvoloso, pressione barom. 1021 mb (staz.).

TEMPERATURE	max	min
Genova	15	9
Savona	15	10
Imperia	16	10

UN ANNO FA A
Max: 12; min: 10; Temp. del mare 13.
Il sorge alle 7,01 e tramonta alle 18,18. La Luna si leva alle e cala alle 9,58 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marittimo di Pertelate.

Tel. 300.030
Ore 6000
Orario: 21,15
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 683.029
Or.: in 15,30/ult. 22,30
L. 10.000

S. MARGHERITA
Centrale — **I tre**
Tel. 286.033
Or.: in. 16
L. 8000
di S. Horek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

RAPALLO
Augustus — **Mrs.**
Tel. 81 951
Or.: inizio 16
Lire 7000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CHIAVARI
Mignon — **Mrs. Doubtfire** ☎
Or.: in. 16
Lire 8000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Cantero — **I tre moschettieri** ☎
Tel. 309.936
Or.: inizio 16
Lire 8000
di S. Horek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

SESTRI LEV.
Ariston — **La famiglia Addams 2**
Tel. 41.505
Or.: in. 15
Lire 8000
di B. Sonnenfeld, con R. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro ospite. N. V. 1h 35' **Commedia**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820 409

Astor — **Bronx** ☎
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Diana 1 — **I mitici** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2 — **Nel nome del padre** ☎
825.714
Or.: 15,10/17,30/18,50/22,15
Lire 10.000/7000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, uscirà dopo anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Diana 3 — **L'uomo che guarda** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
Lire
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garnaviglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Eldorado — **Mrs. Doubtfire** ☎
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio — **Sol Levante**
Tel. 386.322
Or.: 15,30/20,15/22,30
Lire 5000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, N. Kelel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Salesiani
Fest. ore 15,30
Lire 5000
Or.: 15,30
OGGI RIPOSO

Jolly — **Affamata**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000

ALASSIO
Colombo — **I mitici** ☎
Tel. 640.283.
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz — **Malice - Il sospetto**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 9000/6000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

ALBENGA
Ambra — **Molto rumore nulla**
Tel. 51.419 L. 4500
Or. 21 Fes./prel.18/22,30
L. 8000/6000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Astor — **Le donne non vogliono più**
Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 6000/5000
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Panziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: la disavventura della coppia, con queste premesse, molto N. V. 1h 39' **Commedia**

ALBISSOLA
Teatro Leone OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000

CAIRO MONT.
Abba — **La famiglia Addams 2**
Or.: 20/22
Fest.: 18/18/20/22
Lire 8000/6000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro ospite. N. V. 1h 35' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina — **Made in America**
Tel. 692.200
Or. 15/17/22,30/22,30
L. 3500
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

LOANO
Loanese — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
Tel. 669.961. Ore 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000-5000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Perla — **Malice - Il sospetto** ☎
Tel. 675.781
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30 ult. 22,30
Lire 8000/5000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

MELLESINO
OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21. Fest.: 16
17/21. Lire 6000/4000

VARAZZE
Verdi 1 OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,20
17,30/20,20/22,40
Lire 10.000/7000

2
Tel. 97.249. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Lire 9000/6000

IMPERIA

IMPERIA
C le DOCUMENTARIO DEL CAI
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 21,15
Ingresso gratuito

Dante
Tel. 23.620 (segreteria tel.)
Or.: 20,15/22,30
OGGI RIPOSO

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 20,15/22,30
Lire
OGGI RIPOSO

Capitol — **Aladdin**
Tel. (0184) 43.443
Or.: 21
Lire 6000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia — **Carlito's Way**
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/rid. 4000 Rass.
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000/4000

DIANO MARINA
Diana OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 26.000/23.000/18.000

SANREMO
Ariston OGGI RIPOSO
Prenotazioni tel. 506.060

Centrale — **Mrs. Doubtfire** ☎
Or.: in. 15,50; ult. 22,30
Lire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sanremese — **L'ombra del lupo**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milian, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50'

Orfeo — **L'uomo che guarda** ☎
Tel. 62332
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garnaviglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Ritz — **Malice - Il sospetto** ☎
Tel. 70
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Tabarin — **Così lontano, così vicino**
Tel. 307.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come una sprovveduta finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

SALLECHIA
Don Bosco OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
Lire

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Al cinema
con i bambini
Una serata
in allegria

Segnali positivi dopo la Borsa internazionale che si è svolta a Milano

Turismo, il Tigullio in ripresa

In aumento le prenotazioni dall'estero: rispetto all'anno scorso si registra una netta controtendenza
Il presidente del Portofino Coast: «I nostri motivi di richiamo sono il sottomarino e l'acquario di Genova»

Presi in giro

Che bello, arrivano segnali di ripresa dalla Borsa del turismo di Milano. Soprattutto dal mercato estero. Per gli italiani chissà, meglio riparlarne dopo le elezioni e quando il quadro economico sarà più chiaro e si saprà se dovremo, a menom sborsare altri soldi per nuove (e vecchie) tasse. Ma i segnali di ripresa del turismo in Riviera contrastano con quanto sta succedendo nelle nuove Aziende di promozione turistica che sono già senza soldi. Sei miliardi di contributi per le undici Apt della Liguria sono scomparsi dal bilancio della Regione che aveva già ridotto del 15% il budget a favore degli uffici periferici. Il presidente dell'Apt di Genova ha chiuso tutti suoi sportelli d'informazione, tenendo aperti per ovvi motivi solo quelli di Principe e dell'aeroporto. Una provocazione certo, anche preciso messaggio. Il turismo, in Liguria, è stufo di essere preso in giro.

Pier Cervone

RAPALLO. Buone notizie, per gli operatori turistici liguri. Provengono dalla Borsa internazionale del turismo, che ha chiuso i battenti pochi giorni fa a Milano, delle vetrine delle vacanze più importanti del mondo. Le proiezioni fanno ben sperare per l'estate '94: è prevista una «ripresa», o meglio «ripresina».

Alla Bit la Liguria è presente col vestito buono. Uno stand dal design accattivante, puntato sull'effetto trainante dell'acquario di Genova, fatto, insomma, la sua figura. Ma è il sodo quello che conta. E allora, alcune proiezioni: uno studio promosso dall'Enit ha previsto per il '94 uno sviluppo del 0,4 per cento sul fronte del turismo italiano a beneficio delle spiagge del Nord Tirreno, quindi anche quelle liguri.

Sempre per quanto riguarda le vacanze degli italiani, è stato dimostrato che la crisi pochi vogliono rinunciare alle ferie, e anzi il 43 per cento vorrebbe addirittura partire più di una volta, il 33 per cento sarebbe disposto anche a spendere più soldi. Sul fronte straniero, poi, le proiezioni sono ancora migliori: i turisti tedeschi aumenteranno del 10-20 per cento, i britannici del 15 per cento, i paesi dell'Est la crescita sarà del 2 per cento, dell'Austria dell'1 per cento e del Benelux dell'8 per cento.

Turisti sulla passeggiata di Camogli: per la prossima estate segnalata una ripresa

Sono però gli operatori ad avere la situazione più chiara. Come dice Giacomo Mamberto, contitolare di una delle più importanti società di tour operator liguri: «Sul fronte degli arrivi stranieri sarà una buona stagione. Ormai non ci sono più dubbi: ci sono già le prenotazioni. Abbiamo ricevuto oltre il 20 per cento di richieste in più rispetto al '93. Riguardano però i turisti che si muovono con le agenzie viaggi: cosa faranno i turisti "fai da te" non lo sappiamo ancora».

Continua Mamberto: «Si può ancora stanno sparendo i charter, diminuiscono gli spostamenti in treno, mentre acquista sempre più spazio l'auto. E inoltre, abbiamo ricevuto richieste un po' da tutta Europa: ci ha colpito soprattutto la crescita della domanda di vacanze da parte dell'ex Germania est, Russia, Ungheria, Cecoslovacchia. Insomma, dei paesi dell'Est».

E il mercato italiano? «E' fermo, dice Mamberto. C'è tendenza ad aspettare l'ultimo minuto per decidere dove fare le vacanze, magari sperando in migliori offerte. Si sta diffondendo la mania dell'offerta tipo supermercato: paghi due e prendi tre. L'interesse comunque man- La Bit, durante i due giorni aperti al pubblico, è stata letteralmente presa d'assalto. Noi abbiamo distribuito in poche ore 18 mila nostri programmi vacanze».

Di speranza in una «ripresina» ha parlato anche Franco Orlo, presidente del Consorzio Portofino Coast, che riunisce le più importanti strutture ricettive della Riviera di Levante. ha puntato il Consorzio per l'estate '94? «Il nostro prodotto nel complesso, ma anche sulle escursioni col sottomarino Tritone II.

E sull'acquario dell'area Expò e su Genova città d'arte, inseriti nell'ambito di tra capoluogo e Riviera sulle quali ci aspettiamo di ricevere una mano dagli operatori genovesi e dalla Provincia».

Pozzo

GOLFO PARADISO

Lungo viaggio nel tempo tra i «gioielli» di Recco

RECCO e i suoi gioielli» è il titolo del servizio pubblicato dall'ultimo numero del mensile «Dove». Con 170 mila copie di tiratura il periodico specializzato nel settore turistico ha voluto lanciare un articolo della giornalista genovese Beba Marsano, le meraviglie del Golfo Paradiso. Sono illustrate le antiche botteghe artigiane recchesi, i negozi di antichità marinare Ruta di Camogli ristoranti alberghi «rustici-eleganti» a buon prezzo.

Una inaspettata pubblicità soltanto per gli antiquari del Golfo Paradiso, anche per le cittadine della Riviera che visitate dai turisti specializzati del settore. Le dieci pagine corredate di se fotografie seguono una specie di «excursus» all'antiquariato tra Recco e Camogli toccando anche realtà turistiche del comprensorio. Si comincia con la piccola bottega «Antichità kalos» Recco per passare alla «Galleria d'arte Ottocento» e «I Robivecchi» fino a «La Pigna» Camogli e «Patrick Pesce» a Ruta.

Le immagini del borgo marinaro sono splendide: dal porticciolo a punta Chiappa a San Fruttuoso. Anche per i residenti della zona è quasi una piccola «scoperta» conoscere indirizzi delle botteghe degli antiquari recchesi e camoglini che custodiscono i «tesori» dell'artigianato marinero e contadino dell'entroterra del Golfo Paradiso.

Ma tra le curiosità marinare spicca anche qualche collezione da primato europeo. E' il caso dell'antico negozio che Patrick Pesce, figlio d'arte, ha aperto a Ruta di Camogli dopo una parentesi, alla fine degli anni Sessanta, nel centro storico di Genova. Si tratta duemila «pezzi» prodotti dalla bigiotteria americana tra gli anni venti e Quaranta, firmati da Coro, Trifari, Weiss, Vendome, Hobe.

Spiega il dinamico antiquario di Ruta: «Mia madre ha cominciato negli anni Cinquanta, dopo la Seconda guerra mondiale. A Genova ho lavorato fino al '68, poi mi sono trasferito a Camogli. Ruta è un buon posto per gli antiquari. C'è il turista milanese passaggio, il genovese esperto e si ha la possibilità di raccogliere qualche prezioso oggetto di antiquariato marinaro».

Aggiunge Patrik Pesce: «Sì, la collezione di bijoux americani è la più importante d'Europa. Vado spesso negli Stati Uniti e ho la possibilità di trovare pezzi rarissimi Vecchio continente. Abbiamo pe anche un centinaio di mobili e circa duequadri firmati con pezzi dal Seicento a fine Ottocento. Oggi la crisi si fa sentire anche nell'antiquariato. Molti si improvvisano esperti mestiere. Occorre quindi valutare con attenzione il prodotto che si acquista». **[f. gr.]**

Chiavari: nuova sede dei servizi socio-assistenziali del Comune

Gli uffici nell'ex oratorio

La giunta ha deliberato un impegno di spesa di 16 milioni. Il centro servirà soprattutto agli anziani. Definitivamente accantonato il progetto dell'Università

CHIAVARI. Partono i lavori di adeguamento dei locali dell'ex oratorio della Crocetta per collocarvi gli uffici servizi socio-assistenziali del Comune. La giunta ha deliberato un impegno di spesa di 16 milioni e ha affidato l'intervento all'impresa Renzo Valoriani, che porterà a termine l'opera richiesta in dieci giorni.

L'oratorio dell'ex Crocetta, di recente restaurato, nelle intenzioni passata amministrazione doveva essere uno dei poli dell'Università Chiavari. La nuova giunta, però, che di corsi universitari ne vuole sentire parlare, ha scelto per l'ex oratorio nuova destinazione: un centro servizi per gli anziani, invalidi, disabili. Situato nel cuore di Chiavari.

«Non dobbiamo relegare questi nostri concittadini più sfortunati in periferia, in luoghi nascosti», aveva detto il sindaco Vittorio Agostino, in aula consiliare, in occasione della presentazione del programma delle opere pubbliche da realizzare nel '94.

Il vicesindaco Alessandra De Barbieri

Questo, l'indirizzo politico. Quello più tecnico spetta al vicesindaco e assessore all'Assistenza, Alessandra De Barbieri: «Quando i lavori saranno terminati, e si tratta di opere di piccola entità come alcune tra- per ricavare il giusto mero di locali, trasferiremo nell'ex oratorio gli uffici dei servizi socio-assistenziali che attualmente sono sistemati al piano mezzanino del palazzo comunale. sistemazione, quest'ultima, non idonea e che crea notevoli disagi».

Continua il vicosindaco: «Diversamente, invece, dei locali dell'ex Crocetta, che sono sistemati al pianterreno e che quindi non presentano barriere architettoniche.

Sono inoltre situati proprio nel centro di Chiavari e possono beneficiare un piazzale dove vi sono anche alcuni posti auto. Qui concentreremo tutti i servizi necessari agli anziani, agli invalidi, ai portatori di handicap».

Gli uffici saranno collegati telematicamente col Comune e questo permetterà agli interessati di in possesso di tutti i certificati di cui necessitano, evitando inutili ricerche dell'ufficio giusto. **[f. p.]**

Sarà costruita un'autorimessa interrata in via Camporino

Nuovi parcheggi a Rapallo arrivano 105 posti macchina

RAPALLO. Nuovi posteggi a Rapallo. La commissione edilizia ha approvato il progetto di costruzione di autorimessa interrata in via Camporino, nella di via Betti, che potrà ospitare 105 posti auto.

Il parcheggio è composto da tre piani interrati seminterrato. Il tetto dell'autoparco verrà attrezzato a «verde» d'uso pubblico, con aiuole, panchine e una pista di pattinaggio per i ragazzi del quartiere.

A dare notizia dell'imprimatur della commissione edilizia al progetto stati l'assessall'Edilizia privata Francesco Maria Ruffini e il consigliere comunale Vincenzo Gubitosi.

Allo studio, inoltre, c'è l'eliminazione muretto che delimita torrente S. Francesco, lungo via Betti, che verrà sostituito da un guard-rail: questa soluzione permetterà di guadagnare più spazio per il doppio senso di marcia delle auto, che verrà agevolato anche l'istituzione di nuovi divieti di sosta nei punti più stretti della strada (è prevista per i trasgressori la rimozione forzata).

Di commissione edilizia si parlato anche l'altra sera in Consiglio comunale. L'assemblea consiliare ha eletto a componente della commissione edilizia integrata l'ingegnere Alberto Pucci, un professionista molto conosciuto a Rapallo, dove ha firmato la ristrutturazione dell'auditorium delle Clarisse delle sale interne dell'antico castello sul . Il Consiglio ha anche confermato Renzo Belletti quale rappresentante del Comune in seno al consiglio d'amministrazione della «Tigullio Pubblici Trasporti Spa».

E' passata inoltre la pratica relativa alla destinazione di un fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi comunali (lavoro straordinario, indennità di rischio, premi di produttività) che ammonta a 620 milioni.

Il Consiglio ha detto «sì» anche alla in appalto privati della gestione per cinque anni dell'impianto di pesa pubblica, alla convenzione tra Comune la società Amodia Blu per nuove installazioni di segnaletica e cartelli informativi nell'ambito del porticciolo turistico.

E' stata invece rinviata l'attesa discussione sulla celebrazione dei matrimoni civili Villa Tigullio anziché nel palazzo comunale, dietro il pagamento di milione e da parte degli sposi interessati residenti Rapallo (750 mila se uno dei due ha la residenza in loco).

Se ne parlerà nel corso della riunione 7 marzo, serata in cui verrà aperta anche la discussione sul bilancio di previsione '94.

segnalare infine che martedì sera il Consiglio ha dichiarato inammissibile la discussione sulla richiesta dei «pattisti» promuovere un referendum per chiedere agli abitanti di Rapallo se è il caso sciogliere l'assemblea consiliare e andare ad elezioni anticipate. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

Ruba il furgone dei disabili è arrestato e processato

Ha rubato furgone adibito trasporto di handicappati in dotazione al Comune di Sestri ed è carabinieri. Walter Ermani, 22 anni, di Casarza, stato condannato a 10 mesi. **[f. p.]**

Una grande macchia oleosa alla foce del Gromolo

Ancora il torrente Gromolo di Sestri Levante al centro l'attenzione. Ieri stata avvistata nella parte terminale grande macchia oleosa. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco. **[f. p.]**

Conferenza sulla bulimia c'è anche Gianna Schelotto

Incontro, patrocinato dal Co- di Chiavari, sul tema «Anoressia e Bulimia», con la scrittrice Gianna Schelotto. Lo organizza Consulta femminile. L'appuntamento è per sabato alle 17, all'auditorium di piazza San Francesco. **[f. p.]**

Si sporge dal balcone e precipita: non è grave

si è sporto troppo dal balcone di casa ed è caduta oltre la ringhiera facendo un volo di tre metri e battendo la testa sull'asfalto. Gabriella Talignani, 36 anni, residente in via a Pieve è stata soccorsa dal marito che l'ha trasportata San Martino. Le condizioni non sono gravi. **[f. gr.]**

Furti, risse e coltelli denunciate persone

I carabinieri di Santa Margherita hanno denunciato alla magistratura otto persone. L.B. 28 anni, camogliese, sorprese l'altra notte mentre rubava un Peugeot Rapido 60 che è stato riconsegnato al proprietario di Rapallo. N.A., 40 anni, di Isernia, responsabile di ubriachezza molestia e porto di coltello fermato sul lungomare di Rapallo. C.S., 45 anni, di Santa Margherita, bloccata al Sidis di Santa Margherita con merce rubata. A.B., 39 ni, di Bari, denunciato per avere rubato due milioni in monete nella sala giochi di Santa Margherita. Infine qual lavagnesi di anni, Maurizio, Ennio, Fabrizio, Silvano, responsabili di ubriachezza e molestia verso alcuni avventori di una discoteca Uscio. **[f. gr.]**

Stasera al Cantero va in scena «Secondamano»: protagonista la Filodrammatica Rupinaro

Dialetto e solidarietà, binomio vincente

Chiavari: una commedia per aiutare il «libro parlato» del Lions

CHIAVARI. Dialetto e solidarietà. L'abbinamento, divenuto quasi una tradizione, si rinnova stasera al «Cantero» di Chiavari grazie alla collaborazione tra la Filodrammatica Rupinaro e il Lions club «Chiavari Host».

scena c'è una delle più fortunate commedie del filone «moderno» della Rupinaro, «Secondamano», tre atti Elisabetta Sannazzari Torre. Dietro le quinte, l'aiuto a un'iniziativa benefica di grande rilevanza, il «libro parlato».

A Chiavari, come in molti altri centri italiani, su iniziativa del Lions è stata costituita una nastroteca per vedenti, ricca al momento di novecento «volumi» (diecimila cassette, altrettante ore di ascolto) di ogni genere: narrativa, saggistica, testi scolastici anche di livello universitario, registrati anche su richiesta degli interessati.

La vicenda, ambientata ai giorni nostri, ruota attorno a un giornale annunci economici - «Secondamano», appunto - grazie al quale si sviluppano conoscenze, affari, persino storie d'amore. E gli inevitabili equivoci, ingrediente base di ogni commedia dialettale che si rispetti.

Accanto a Luigi Clerico (Sirvio) e Anna Marré (Metilde), due tra i più conosciuti e apprezzati interpreti della dialettale chiavarese, ruotano Silvana Leandro (Olimpia), Daniela Clerico (Gianna), Luca Ruggiero (Durfo), Ines Cerveri (Lice), Mimmo Michelotti (Pellegro), Giorgio Sivori (Ravattini).

La regia è Milly Zolezzi, la scenografia Enrica Migliorini, i costumi sono di Fernanda Venturini e Wilma Panizzi. Acconciature e trucco di Gaby e Roberta, direttore scena Paolo Luiso, allestimento scene Attilio Panizzi e Nando Olivieri. **(m. r.)**

La «Rupinaro» in scena: si riconoscono, tra gli altri, Luigi Clerico e Anna Marrè

L'incidente Lavagna: il carico fissato male

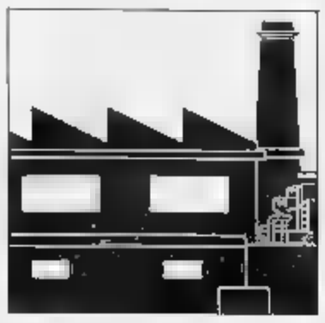
Tir perde 16 bombole traffico paralizzato

LAVAGNA. Attimi di paura e traffico bloccato ieri mattina poco dopo le 8 all'altezza dello svincolo autostradale dell'A12 a Lavagna.

Un camion della ditta «Trasporti speciali ed affini» di Ronco Scrivia nell'ultima curva prima dello «stop» che immette sulla strada provinciale, ha perso una cinquantina di bombole cariche di idrogeno.

E' stata probabilmente una cinghia legata male e una sterzata improvvisa del pesante automezzo e fare scivolare tre «gabbie» contenenti ciascuno 16 bombole, sull'asfalto. Il Fiat Iveco 109 è andato a finire per traverso invadendo parte della carreggiata opposta. L'autista, Celeste Curzi, 50 anni, è uscito dall'abitacolo illeso ma in stato choc.

Tra gli automobilisti che seguivano il camion non si registrano feriti. A tranquillizzare l'autista ci hanno pensato i vigili del fuoco del distaccamento chiavarese che, su allarme lanciato dai vigili urbani di Lavagna, sono immediatamente intervenuti. Mentre polizia e vigili urbani bloccavano il traffico in entrata e in uscita dallo svincolo autostradale, i pompieri hanno fatto arrivare una gru speciale per raccogliere le bombole. Una squadra speciale ha poi controllato ogni contenitore. Soltanto una bombola stava perdendo il gas, è stata subito richiusa. Una volta scampato il pericolo di un'eventuale esplosione, i vigili del fuoco hanno lavorato circa due ore prima di rimettere tutte le bombole sul vano di carico del pesante automezzo. Il traffico è stato ripristinato intorno alle 10. Il furgone della ditta di Ronco Scrivia ha poi continuato il viaggio verso deposito dell'entroterra chiavarese dove destinato il carico di bombole di idrogeno. **[f. gr.]**



Si aggrava la crisi dell'azienda di Finale: non ci sono soldi per dipendenti e fornitori

Gli operai Piaggio «occupano» Savona

Sempre in pericolo il futuro di ottocento famiglie

Gli operai della Piaggio minacciano di bloccare nuovamente la Milano-Sanremo come fecero lo scorso anno

FINALE L. Gli operai della Piaggio sono «sbarcati» a Savona e, ieri mattina, hanno inscenato una clamorosa protesta bloccando la stazione e le vie del centro. «L'atteggiamento degli istituti di credito è inaccettabile. C'è il rischio di rompere un equilibrio pregiudicando il futuro di dipendenti. Non si può giocare sporco su una cosa di questo tipo o per liquidare delle aziende. Ci vogliono piani seri. Se non ci sarà un chiarimento entro martedì, il problema sarà portato sul tavolo del governo». E' quanto ha detto ieri mattina Lino Alonzo, vice presidente della Provincia, ai dipendenti delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio».

C'è stato un incontro con il prefetto, Mario Della Corte, e con l'assessore regionale all'Industria, Ernesto Valenziano, che per altri motivi si trovava presso la sede della Camera di Commercio. La situazione economica della «Piaggio» resta incertissima. I dipendenti non hanno ricevuto lo stipendio di febbraio ma, cosa più grave, sono stati bloccati i pagamenti dei fornitori.

Improvvisamente le banche hanno bloccato la linea di credito «tradendo», secondo il sindacato, quelli che erano i patti. Il mancato decollo del piano finanziario sarebbe alla base della crisi. Ma forse dietro ci sono operazioni «sporche», come le ha definite Alonzo, c'è l'obiettivo di dividere, in due diverse società, la sede della «Piaggio» di Sestri Ponente, dove resterebbe il settore dei velivoli, e quella di Finale (motori). «Una soluzione pericolosa che andrebbe ad indebolire i due poli ipotizzati senza garanzie dei livelli occupazionali», dicono al consiglio di fabbrica.

Il piano finanziario fu sottoscritto quasi un anno fa dopo le clamorose proteste dei lavoratori. Venne bloccata l'Aurelia nel giorno della Milano-Sanremo ciclismo. C'è chi non esclude che questa protesta venga ripetuta il 19 marzo prossimo. Le banche, dopo aver consolidato i loro crediti con la «Piaggio», si erano impegnate ad aprire una linea di credito da 70 miliardi, legata al giro d'affari dell'azienda. Tutti i mesi (erano 13 miliardi a febbraio) gli istituti di credito anticipavano parte dei pagamenti, per stipendi e fornitori, alla presentazione delle fatture, su lavori fatti, da parte dell'azienda. Le banche hanno interrotto «senza motivo» questo meccanismo. Il rischio è che ora, senza forniture, il giro d'affari crolli.

Per gli stipendi in ritardo i lavoratori di Finale sono disposti ad aspettare. «Non è la prima volta che non veniamo pagati e andiamo lo stesso a lavorare. Le proteste sono ragionate non fanno parte della nostra storia», dicono al sindacato.

La situazione resta tesa con voci di cambiamenti societari, divisione dei due stabilimenti, cambiamenti a livello nazionale. Afferma Lino Alonzo: «Martedì ci sarà un incontro in Regione. La "Piaggio" rientra negli obiettivi 2 della Cee e ci sono, se si vuole, le risorse per il rilancio».

Ieri pomeriggio, a Genova, c'è stato un incontro fra alcuni rappresentanti dei lavoratori e i funzionari della «Carige» per «capire i motivi tecnici o strategici del blocco dei finanziamenti». Oggi una delegazione del consiglio di fabbrica sarà a Roma per un vertice nazionale della capezzale della «Piaggio» non si è visto il solito gruppo di politici e parlamentari liguri, spesso presenti solo con telegrammi di solidarietà. Il sindaco di Finale, Pietro Cassullo, dipendente in lista di mobilità della «Piaggio», ha detto: «Subito sollecitato un incontro. Il Comune è in prima linea».

Nel consiglio di fabbrica c'è chi lamenta il poco interesse che esiste al di fuori dell'azienda verso i problemi della «Piaggio». Per il piano di risanamento e rilancio sono già stati utilizzati al massimo gli ammortizzatori sociali disponibili: cassa integrazione, pre-pensionamenti, liste di mobilità e contratti di solidarietà. [a. r.]

Scontro sulla Metalmetron

La Camera di commercio contesta il piano per trasformare la fabbrica

Quale futuro per l'area-Metalmetron?

SAVONA. «La Metalmetron deve restare una fabbrica». Il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi contesta il progetto che prevede la trasformazione dello stabilimento di via Stalingrado in supermercato. «Quello presentato per le aree Metalmetron è un programma serio - afferma Picciocchi -. I proprietari della Metalmetron non hanno sinora rispettato il piano che prevedeva la realizzazione di uno stabilimento per la costruzione di pale meccaniche. Trasformare la fabbrica in un supermercato con annesso un albergo non offre alcuna garanzia sotto il profilo occupazionale».

Continua Picciocchi: «Sulle aree Metalmetron potrebbero essere realizzati un centro per lo smistamento delle merci e altri insediamenti connessi soprattutto insediamenti artigiani. Altrimenti entro un anno Savona non avrà più nemmeno una fabbrica. E' inutile illudersi: una città non può vivere di solo commercio».

La Camera di commercio ha elaborato uno studio sul piano regolatore che verrà consegnato nei prossimi giorni al prefetto Norelli. In questo documento l'ente conferma parere contrario alla trasformazione delle aree di via Stalingrado. Opposte le considerazioni dei sindacalisti. «Questo è l'ennesimo treno che si è formato a Savona - sostiene Antonio Falasco della Fim-Cisl -. Se la città respinge l'offerta, sfumano altri 100 posti di lavoro. Entro il 14 giugno l'azienda invierà le lettere di licenziamento ai dipendenti che per il resto in cassa integrazione. Del resto, i centri commerciali stanno spuntando ovunque, dalla Valbormida a Vado, e non si capisce perché solo quello delle Metalmetron debba essere boicottato». Anche Nazario Massiero (Uil) ha ribadito la necessità di sbloccare il progetto: «Sono mesi che il piano del centro commerciale giace nei cassetti del Comune. Se non sbloccherà la situazione, per gli operai si prospetterà il licenziamento.

La decisione è nelle mani del commissario Norelli che tuttavia sembra poco propenso a mettere mano al Piano regolatore. La magistratura ha ordinato il sequestro della documentazione relativa al Prg proprio il giorno delle dimissioni del Consiglio comunale. Il prefetto Norelli, prima di adottare il piano, esige un chiarimento sulle intenzioni della magistratura. [e. b.]

POLEMICHE E PARERI

Favorevole l'orientamento dell'Associazione commercianti. Il pane fresco come incentivo per i clienti

Anche Pietra vuole lo shopping domenicale

Dal Comune l'impulso per tenere aperti i negozi nei giorni festivi

PIETRA L. Pietra «apre» alla domenica? E' partita una iniziativa dell'amministrazione comunale leghista, in contemporanea con una serie di decisioni delle associazioni di categoria, per tenere aperti i negozi alla domenica, non solo in estate.

Attualmente a Pietra sono una decina le attività aperte nei giorni festivi. Impossibile comprare il pane fresco, impensabile fare lo shopping nei negozi di abbigliamento. «Troppi clienti vanno nelle località limitrofe perché trovano aperto nei giorni di festa. La domenica c'è più calma e si compra meglio», dicono i commercianti.

Ma il problema vero è convincere la maggioranza degli esercenti a tenere aperto. Dice il vice sindaco, Giacomo Accame: «E' nella mia filosofia incentivare e liberalizzare le aperture dei negozi. Il sindaco si è già mosso in questi giorni. Non si può però obbligare nessuno».

Intanto arrivano i primi consensi. L'associazione commercianti darà una risposta ufficiale a giorni. L'orientamento dell'Ascom è quello di dare il via all'apertura domenicale fatta eccezione per i mesi di ottobre e novembre. Uno dei nodi da sciogliere è quello del pane fresco. «I clienti fanno la spesa doppia al sabato. L'unico incentivo per portare la gente nei negozi nei giorni di festa è far trovare sempre il pane fresco. Si potrebbe studiare un sistema di turni», dicono in via Matteotti.

A dare un impulso alle attività commerciali in genere ci sta pensando la nuova associazione «Upep» degli esercizi pubblici. Dal 7 al 13 marzo sarà organizzata la «Settimana pazza al cubo» con varie manifestazioni e soprattutto con una serie di sconti. Bar, gelaterie e parrucchiere applicheranno il 50 per cento, le pizzerie e i ristoranti il 30, il settore abbigliamento il 10. Sconti anche in alberghi, residence e discoteche. Questa settimana sarà un primo banco di prova per i commercianti pietresi (quanti aderiranno?) generalmente pronti a «mugugnare» ma sempre entusiasti delle novità. [a. rem.]

La mappa nella provincia

Alassio e Finale all'avanguardia A Savona la festa rimane sacra

SAVONA. I commercianti di Alassio, Finale e Laigueglia sono stati fra i primi a proporre l'apertura domenicale dei negozi. A pochi altri comuni del Savonese c'è la possibilità di fare acquisti, in questa stagione, nei giorni di festa. Sono Celle, Finale e, solo in parte, Loano. A Varazze se ne discute. A Savona invece la città è praticamente chiusa di domenica.

La facoltà di aprire nei giorni di festa può essere data dai sindaci e nessuno è obbligato a usufruirne. Lo shopping domenicale è un cavallo di battaglia del presidente dell'Ascom di Finale, Gian Carlo Marco. Dice: «C'è un fatto di immagine da non sottovalutare. I turisti che vengono in Riviera in inverno e primavera se trovano i paesi vivi e "aperti" tornano a casa con un giudizio migliore. Sono convinto inoltre che di domenica lo shopping sia più tranquillo. I clienti non sono assillati da problemi di lavoro o da altri impegni. Si guardano meglio le vetrine, si confrontano i prezzi, si fanno delle scelte migliori. Credo che a Finale vi siano stati risultati importanti in questi dieci anni».

Ovunque il settore degli alimentari è il più difficile da coinvolgere. Molte aziende reggono con i dati della crisi, i costi del personale e, soprattutto, con la voglia di «santificare» la festa.

In nome del turismo

PIETRA Ligure come Roma? Sono distanti, è vero, sono distanti (ideologicamente) Daniele Negro e Francesco Rutelli, i due sindaci. Ma dalla Riviera parte la stessa crociata che il primo cittadino della capitale ha già avviato. Ovvero: convincere i commercianti a tenere i negozi aperti anche la domenica.

In Liguria, per la verità, è già un'abitudine. Non ovunque, ma con gli stessi ritmi e con lo stesso esito. Ha cominciato (ricordate?) Alassio e dalle parti del Muretto l'esperimento è diventato una tradizione, un'abitudine per tutti, per chi vende e per chi compra. Visti gli ottimi risultati (impossibile passeggiare nel «budello» dalle 15 in poi) ecco arrivare lo shopping domenicale anche a Loano, Finale, Rapallo, Santa Margherita. Con una limitazione: sono aperti solo i negozi di abbigliamento, ovviamente i bar, le pizzerie e i ristoranti.

Pietra Ligure vuole andare oltre, vuole avere il pane fresco anche la domenica, vuole offrire un ampio ventaglio di possibilità ai suoi turisti, che sono pochi, anche d'inverno. Contro Rutelli si è scagliato il Papa, contro Negro si scaglierà il parroco. La domenica è il giorno del Signore, è vero, ma si può andare a messa, uscire, comprare un chilo di rosette e un etto di prosciutto. Per la gioia di monsignore, del cassetto e in nome del turismo.

Pier Carbone

La polemica si riaccende ogni anno: finora inutili le proteste al ministero

Penalizzati i pescatori liguri

Troppo stretti i tempi per le battute al «novellame»

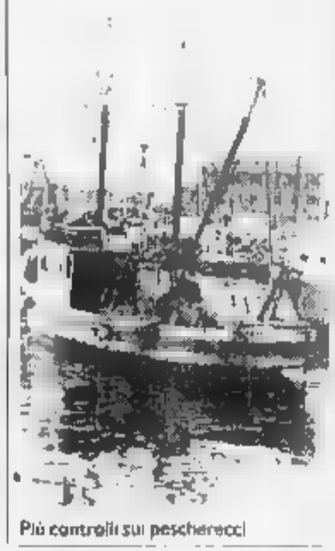
SAVONA. «Le recenti leggi sulla pesca ai bianchetti sono state fatte da profani che non sanno qual è la stagione favorevole per questa pesca».

I pescatori autonomi e gli esponenti delle associazioni provinciali del Savonese continuano da anni la loro battaglia per riuscire ad ottenere dal ministero le autorizzazioni per pescare «come ci hanno insegnato i nonni». E ad ogni inizio di stagione per la pesca del «novellame» si riaccendono le polemiche sulle leggi, valide in tutto il territorio nazionale, che penalizzano i pescatori liguri. Dice Gianni Carbone, dell'associazione produttori pesca: «Non siamo riusciti a farci riconoscere la proroga, almeno fino al 15 aprile, di questo tipo di pesca».

In pratica, i pescatori liguri riducono a soli 15 giorni il periodo di battuta a questa specie. Ed è sollevando questa obiezione che ogni anno inviano una lettera al ministero chiedendo di iniziare e, ovviamente, finire più tardi.

Per pescare il «novellame», che in Liguria è principalmente di sardine, occorre una licenza rilasciata annualmente dal ministero. Sono limitati gli orari nei quali è consentito pescare, ma sembra che a fronte di norme tanto restrittive, gli abusi siano frequenti. L'altro giorno un'imbarcazione di Savona è stata fermata dai carabinieri della motovedetta CC-228 di Varazze. I militari hanno inseguito il peschereccio che, privo di autorizzazione trasportava un carico di 15 chili di «novellame». I pescatori sono stati denunciati.

I controlli dei carabinieri del mare si stanno intensificando in concomitanza con l'apertura, di fatto, della pesca ai bianchetti. Ieri i carabinieri di Varazze hanno denunciato alla Procura due pescatori di Noli che navigavano privi di documenti di bordo e di iscrizione al registro. [a. z.]



Più controlli sui pescherecci

A Finale la tassa più bassa (4,3 per mille); a Roccavignale l'aumento più consistente (dal 4,5 al 5,5)

Aliquote Ici bloccate in due Comuni su tre

Ma con la riduzione degli estimi lo sconto medio è del 20 per cento

SAVONA. Oltre la metà dei Comuni del Savonese hanno deciso di mantenere invariata l'aliquota dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, per il '94. Per i proprietari di appartamenti si profila in effetti uno sconto medio del 20 per cento. E' un regalo ben accetto dai contribuenti in questa stagione di crisi. Un caso, molto raro, di tasse che diminuisce.

Lo «sconto» di cui usufruiranno tutti i proprietari di case è la conseguenza diretta della drastica diminuzione (dal 15 al 25 per cento), degli estimi catastali. Una vittoria per quasi tutti i Comuni che avevano fatto ricorso lo scorso anno contro estimi superiori, in molti casi, al reale valore di mercato delle case. Calando il valore dichiarato degli immobili, di conseguenza cala anche l'Ici malgrado un Comune su tre del Savonese abbia deciso, o stia per farlo, un aumento.

Comunque vada, quest'anno l'Ici inciderà un po' meno che nel '93 sul portafoglio di chi è proprietario di un alloggio. Una buona notizia anche per migliaia di non residenti che sono proprietari di una seconda casa al mare. Solo nel Finalese sono quasi 30 mila. Fa eccezione a questa regola Albenga. In questo Comune il ricorso contro gli estimi catastali era stato presentato in ritardo. Il risultato è che nella seconda città della provincia non ci sarà la riduzione degli estimi e quindi l'aumento di mezzo punto dell'Ici (circa il 10 per cento) deciso dalla giunta sarà reale. Va detto che comunque il 6 per mille di Albenga non è lo stesso di Alassio per la diversa classificazione della maggioranza degli alloggi della città.

Ma le scelte fatte dalle amministrazioni, direttamente dai Consigli comunali, hanno provocato, provocheranno, comunque polemiche come nel caso di Loano ad Alassio.

Da una parte c'è la difficoltà di far quadrare i bilanci degli enti locali (di fatto devono essere in pareggio per legge) dall'altro chi vuole per non gravare sui contribuenti. I Comuni e i cittadini sono alle prese, forse per la prima volta, con una scelta diretta: diminuire l'Ici vorrebbe dire in quasi tutti i casi «tagliare» sui servizi o sugli investimenti. C'è chi auspica anche «taglio» degli sprechi e «scelta più oculata».

L'Ici per il '94 resterà invariata, fra l'altro, a Savona (5 per mille), Alassio (5), Pietra Ligure (4,6), Altare (5), Carcare (5), Bardineto (4,5), Borghetto (4,8), Spotorno (5,5) e in molti altri Comuni della Val Bormida e del Savonese. Uno dei Comuni con l'aliquota più bassa resta Finale Ligure che ha riproposto, per il '94, il 4,3 per mille. «Abbiamo potuto fare questa scelta perché il nostro bilancio non ha problemi», dicono con soddisfazione a palazzo civico.

Ma se i finalesi contenti per il risultato, in molti altri casi gli aumenti hanno fatto discutere. Il più netto, sino ad ora, è quello previsto dall'amministrazione comunale di Roccavignale dove l'Ici sale dal 4,5 al 5,5 per mille.

L'aumento è stato deciso anche in alcuni dei più importanti Comuni della provincia. Albenga sale dal 5,5 a 6 per mille, Loano a Cairo dal 6 al 5,5.

Balzo in avanti dell'Ici anche a Calizzano (dal 4,6 al 4,75 per mille), Cengio (da 4,5 a 5), Giusvalla (da 5 a 6), Massimino (da 5 a 6), Osiglia (dal 5 al 5,4), Borgio Verezzi (dal 4,75 al 4,9), Noli (dal 4,6 al 5). Alcuni Comuni, come Varazze e Celle, non hanno ancora preso una decisione definitiva.

Augusto Rembado

IL CASO

L'OMICIDIO DI LOUIS FARGETTE

Collegamenti tra il delitto di Vallecrosia e quello di Yann Piat

Politica, sangue e mafia dalla Francia alla Riviera

Lui amico dell'ex sindaco di Tolone, lei aspirante sindaco di Hyères nel Var

Le vittime: a sinistra Yann Piat, deputato radicale, a fianco Jean Louis Fargette

SANREMO. Jean Louis Fargette, anni, numero del racket in Costa Azzurra, leader ombra di un fronte giscardiano nel Midi francese, venne ucciso la sera del 17 marzo '93 a Vallecrosia. «Gli assassini vengono dalla Francia», avevano intuito i carabinieri alle prese col morto eccellente, crivellato di colpi, sulla tranquilla collina residenziale dell'estrema Riviera. La conferma arriva a distanza di un anno. E si scopre un collegamento con l'omicidio di Yann Piat, deputato radicale a Parigi, legata anche lei alla galassia conservatrice D'Estaing, assassinata l'altra settimana con due colpi di pistola.

«Pezzi da novanta» dello stesso partito. Lui nell'ombra, protettore e protetto, amico intimo dell'ex sindaco di Tolone Arreckx, nonché maestro raffinato nell'arte di cucire la politica agli affari (loschi). Lei integerrima, bandiera della legalità, in corsa per elezioni a sindaco Hyères, nel Var. Nel programma ammini della «signora di ferro», spicca l'ennesima crociata contro droga, mafia, malaffare politico speculazione edilizia. Due personalità opposte, eppure liquidate da un'unica «piovra», secondo investigatori che battono la stessa pista per entrambi gli omicidi. La prima conclusione, riferita al ministro degli Interni Charles Pasqua, ha scosso l'opinione pubblica della vicina Costa Azzurra: tanto madame Piat quanto Fargette sono rimasti schiacciati da una politica pesantemente inquinata malavita. E' certezza, alla quale si affianca un'ipotesi investigativa: non si esclude che i compagni «in lutto» del boss assassinato abbiano individuato in madame Piat la responsabile del delitto di Vallecrosia.

La prima conferma arriva dal blitz dell'altro giorno: 26 arresti per il Piat», tra la capitale francese e il Mezzogiorno. Le che ai polsi di alcuni esponenti del clan di Jean Fargette. «Pesci piccoli», indiziati di aver avuto un ruolo nell'uccisione del deputato e finiti nella rete della polizia assieme a Joseph Sercia, vicepresidente del Consiglio generale nel Var, al moderato Michel Hamid e all'esponente dell'estrema destra Raymond Nicoletti. Secondo una prima ipotesi degli inquirenti, la Giovanna d'Arco della politica francese avrebbe ostacolato, con la sua candidatura vincente nel Var, i programmi occulti di uno schieramento politico-mafioso. E non si esclude che anche Sercia un ruolo nella vicenda. Era stato proprio lui, il notabile (sempre più nell'ombra) del partito radicale, a uscire scornato dal confronto con Yann Piat alle ultime elezioni politiche, «trombato» suo partito che gli aveva preferito la signora tailleur.

La villa di Vallecrosia dove venne assassinato Fargette il 17 marzo '93 (foto Carta)

Politica e sangue. Un'emergenza che si mostra soltanto ora in tutta la sua gravità nella vicinissima Costa Azzurra, e che viene confermata dalle recenti relazione del deputato Francois d'Aubert (giscardiano anche lui) sul panorama malavitoso a Saint Tropez e dintorni: il 35 per cento dell'attività edilizia è in mano alla mafia».

Ma chi era Jean Luis Fargette? Potente, ricco, rispettato, «Savonette» (saponetta, soprannome meritato per i 25 p a scivolare dalle mani dei magistrati) entra nella mafia di Tolone 17 anni. Il padre suona la tromba. Lui, adolescente, si guadagna precocemente i gradi di uomo d'onore. Alto, biondo, faccia pulita, elegante, a 20 Saponetta è già considerato il padrone della città. Col tempo, le sue proprietà si moltiplicano: night club a Tolone, ristoranti nel Midi, un supermercato di vini (Carre Varois), albergo a Roma, un grande magazzino jeanseria all'ombra del Colosseo, e diverse attività acquisite sulla Riviera dei Fiori.

Per il suo carattere fermo e i modi garbati, Fargette si guadagna il ruolo delicato di «fiduciario» di due bande rivali. Diventa l'unico intermediario fra i clan di Dany Zampa e Francis Le Belge. E' il periodo in cui, per il piccolo boss, comincia la scalata alla politica francese. Il nome di Fargette tarda a comparire al vertice d'azione per la maggioranza. Alla ricerca di alleanze, il padrino tolonese sceglie i conservatori di Giscard D'Estaing, organizza comizi, fa affiggere manifesti. Ma non compare, rimane nell'ombra. Poi, accade qualcosa. Non si sa cosa spinga il diplomatico delle cosche a dileguarsi all'improvviso. Fargette scappa, si rifugia in Riviera, ma i killer lo raggiungono davanti al suo attico, a Vallecrosia. Tre spari al torace fermano l'inarrestabile ascesa dal «principe» di Tolone. Poi un quarto colpo alla nuca, per esser certi che non sopravviva.

Michele Polcino

PORTOSOLE

Ripescato fucile a pompa

Un ritrovamento inquietante è stato fatto ieri mattina da un sommozzatore che era immerso per serie controlli sul fondale dalla «banchina d'onore» di Portosole. A pochi metri dalla superficie dell'acqua, l'«uomo-rana» ha individuato fucile a pompa, di recente fabbricazione, che si presume sia gettato in mare nelle ultime settimane. L'arma è stata presa in consegna carabinieri di Sanremo che si sono incaricati di procedere agli esami balistici. Toccherà quindi agli esperti rilevare l'impronta del percussore del fucile e controllare se è già utilizzato in passato per aggressioni o rapine anche se, negli ultimi mesi, non risulta che un'arma del modello recuperato a Portosole fatto fuoco in Riviera. Il proprietario dell'arma potrebbe averla buttata a Portosole nella speranza di per sempre [g. ga.]

Alla scuola di Bussana allievi in agitazione

Tirocinio non pagato infermieri protestano

Gli allievi infermieri della scuola di Bussana in agitazione per i ritardi che continuano a caratterizzare l'arrivo dei fondi destinati al pagamento delle ore di tirocinio che vengono svolte nei diversi reparti dell'ospedale di Sanremo. Dallo scorso dicembre, nessuno ha infatti ancora ricevuto quelle mila lire mensili previste all'atto dell'iscrizione all'istituto professionale regionale. In queste ultime settimane gli studenti hanno protestato con la direzione della scuola arrivando a sollecitare anche un intervento diretto del commissario straordinario dell'Usl imperiese, Francesco Rosano.

«Non possiamo procedere direttamente al pagamento - affermano dagli uffici amministrativi di Villa Spinola, a Bussana -. I soldi arrivano dalla Regione e il commissario ha già provveduto a chiedere all'assessore che il problema sia risolto in tempi brevi».

sempre, il pagamento dovuto agli allievi infermieri per le ore di tirocinio rispetta scadenza prevista per gli iscritti di Sanremo l'attesa non dovrebbe essere lunga visto che proprio nei giorni scorsi si è provveduto al saldo per la scuola di Bordighera.

tre anni di corso per la qualifica di infermiere professionale il programma prevede l'impiego degli allievi per tetto di circa tremila «L'attività si svolge in tutti i reparti - affermano gli insegnanti - in modo da garantire una preparazione completa e un impegno operativo senza una particolare specializzazione».

Ma mentre a Sanremo aspiranti infermieri reclamano per i mancati pagamenti e minacciano l'astensione dalle lezioni, c'è chi sostiene che il «rimborso mensile» ha ragione visto che la scuola garantisce a tutti gli iscritti un posto di lavoro e che non mancano gli alunni portati a scegliere l'istituto professionale «sollecitati» proprio dall'idea di poter studiare avendo a disposizione anche piccolo stipendio. [g. ga.]

Il presunto assassino dell'antiquaria genovese non si presenta più ai rituali controlli in caserma

Caso Sconfienza, scomparso l'ex avvocato Musso

Diano Marina: ha consegnato le chiavi di casa al proprietario

CASTELLO. Dov'è Lorenzo Musso? C'è mistero intorno all'improvvisa scomparsa dell'ex avvocato di Diano Castello, presidente di alcune società di basket, implicato nell'omicidio dell'antiquaria genovese Maria Sconfienza, 74 anni, uccisa a coltellate nell'autunno scorso nel suo appartamento in San Lorenzo. Aveva appena scoperto di essere stata imbrogliata, pagata con assegni scoperti per centinaia di milioni.

Musso, sospettato numero uno (contro di lui una serie di indizi: dalla tenera amicizia che lo legava all'anziana, sospetto che fosse la persona alla quale la rigattiera aveva procurato mobili antichi, al suo passato di «chidonista»), sembra volatilizzato. Da una settimana non va più a firmare il registro dei carabinieri Diano, un provvedimento che gli stato imposto dal magistrato, e ha consegnato le chiavi dell'appartamento al padrone casa.

Tutto questo mentre i militari della omicidi di Genova hanno necessità mettersi in contatto con l'ex legale per avere alcune risposte a quesiti rimasti irrisolti, a poche da una probabile svolta alle indagini. Dovranno essere resi noti i risultati definitivi delle analisi sul Dna chieste sostituto procuratore della Repubblica di Genova Vito Monetti. Un primo verdetto: non stata trovata traccia di sangue della vittima su vestiti e scarpe di Musso. rimane ancora incerto l'esito degli esami di laboratorio sui mozziconi di sigaretta trovati accanto al cadavere. Erano di Musso? Lui non ha mai fatto mistero sul fatto che le cicche gli appartenessero. Le avrebbe lasciate durante l'unica visita di cortesia in casa della Sconfienza. Il di ottobre.

L'ex avvocato Lorenzo Musso e la vittima, Maria Sconfienza

Gli uomini del capitano Simeone sono andati al condominio La Castellana, a Diano Castello, lunedì scorso, per chiedere notizie dell'indagato ai vicini. «E' da parecchio che lo vediamo», si sono sentiti rispondere. Si può parlare di fuga? E' pur vero che i difensori Erminio Annoni e Roberto Moroni, affiancati dal papà di Lorenzo, l'avvocato Arcangelo Musso, hanno presentato domanda di degli obblighi di firma, ma pare che la Corte d'Appello non si sia ancora espressa sull'istanza. I carabinieri hanno scritto alla Corte d'Appello, per avere conferme.

Agli amici, Musso ha detto di essersi preso una bella vacanza. «Vado a sciare». Possibile che in un momento così delicato dell'inchiesta abbia pensato più alla settimana bianca che alle perizie eseguite dottor Pascali, dell'Istituto di medicina legale di Roma? Non è neppure escluso che, essendo tranquillo circa le conclusioni del perito, e ritenendo che la relazione debba per forza scagionarlo, abbia veramente deciso di allontanarsi per un po' da ambiente che l'opprimeva.

Neppure Mario Sconfienza, fratello della vittima, che risiedeva anch'egli nel residence La Castellana, ha idea di dove possa questo Musso: «Dai giorni che sono seguiti alla scoperta del cadavere non l'ho più sentito. Vivo momenti terribili, e mi tengono all'oscuro di tutto. In casa mia sorella non m'hanno ancora fatto entrare». Quell'abitazione nel quartiere San Lorenzo, trasformata in museo d'arte, nasconde probabilmente la chiave del delitto. Nei cassetti di mobili Luigi XVI, dietro cornici sontuose, dentro vasi d'epoca Ming, la soluzione del giallo? Il killer ha lasciato altre tracce? Nelle mani degli inquirenti, solo due mozziconi di sigaretta.

Maurizio Vezzaro

IL COMMISSARIO SUL PALCOSCENICO

Il casinò premia il miglior arrangiamento

Con il commissario prefettizio Francesco Paolo Dibari sul palcoscenico dell'«Ariston» il casinò di Sanremo ha ribadito il suo interessamento per il mondo della musica e Festival. Ed stato proprio Dibari, come si vede nella foto di Manrico Gatti, a premiare con la «Fiche d'argento» il miglior arrangiatore giudicato dai maestri di musica dell'orchestra della Rai: Beppo Vessicchio per la canzone «I giardini d'Alambra» dei Baraonna

Le abbondanti precipitazioni dei giorni scorsi hanno in parte sciolto il manto nevoso in Liguria

Si può sciare ancora, nonostante la pioggia

A Limone si arriva al metro novanta di neve bella e farinosa

lentamente assottigliandosi il manto due mesi copre abbondantemente i rilievi di Liguria, Basso Piemonte e Alpi Marittime. Nessun malinteso, però: il livello è e rimane molto alto. va da un metro novanta in giù, fino a raggiungere i 30 centimetri nei casi più disperati. La ragione non è certo da ricercarsi nell'assenza nevicate: l'ultima in ordine di tempo risale ad appena martedì della scorsa settimana. E' stato il vento caldo di questi giorni e addirittura la pioggia a provocare lo scioglimento di alcuni centimetri.

A Monesi, lunedì e martedì scorsi, per esempio, è piovuto a lungo soprattutto sulla parte bassa della piste. Questo ha due effetti. Il primo, l'inesorabile abbassamento del manto che ora si aggira sui 60 centimetri. L'altro, la temperatura tornata nuovamente alta, anche se può apparire strano, ha provocato un «raffreddamento» della neve che in molti casi ghiacciata, ricompattandosi.

Se da una parte tutto questo garantisce una buona tenuta del manto, dall'altro abbassare notevolmente il grado qualità della neve che ora, in tutte le stazioni, eccezion fatta per Limone Piemonte, è passata da farinosa a compatta. Il che vuole dire che il manto non è più quello morbido che hanno trovato gli sciatori nelle ultime quattro settimane, ma, piuttosto, è diventato meno malleabile e più friabile.

Per questo tipo di neve, che nelle ore più calda e nelle zone più esposte al sole, rischia di diventare bagnata, è necessario un particolare tipo di sciolina, indispensabile per non trovarsi con lamine «incollate».

Si assottiglia il manto che da due mesi copre i rilievi di Liguria, Basso Piemonte e Alpi Marittime

Il bollettino comunque incoraggiante. **Limone.** 110-190. **Artesina.** 80-120. **Prato Nevoso.** 100-130. **Frabosa Soprana.** 50-120. **Lurisia.** 30-130. **San Giacomo di Roburent.** 60-120. **Garessio.** 60-120. **St.Grée di Viola.** 50-120. **Ormea (Aimoni).** 30-40. **Monesi.** 60-150.

Buone notizie per i sempre più si appassionati di fondo. Tutti gli anelli delle stazioni delle Alpi Marittime sono aperti. Si riducono, invece, le possibilità nel Piemonte. Sono impraticabili i tracciati di Prato Nevoso, Garessio e St. Grée. Aperti, ma in maniera ridotta, invece, quelli di Artesina (3 chilometri), Frabosa (7), Lurisia (5), San Giacomo (12) e Ormea (5). Infine, le previsioni dell'Osservatorio di Imperia per il weekend: sole ma soltanto fino a domenica pomeriggio.

Giulio Galuardi

Debutto di «Giù dal Monte Morgan» al Genovese

La firma di Sciaccaluga spinge solo Ugo Pagliai

GENOVA. «Giù dal Monte Morgan», di Arthur Miller, andata in scena in prima mondiale a Londra nel 1991, appartiene a quel genere di testi che i «mostri sacri» scrivono con la sinistra. Per dirla schietta, è un testo di «maniera», ovviamente tenuto con gran mestiere sulla base d'un canovaccio ordito su temi scontati del teatro. La commedia ha debuttato l'altro ieri sera al «Genovese», di fronte a un pubblico poco numeroso e freddo, nonostante la regia fosse firmata da Marco Sciaccaluga.

Per la verità, Sciaccaluga, alcuni anni fa, aveva cimentato - con intelligenza, gusto e mano ferma - già Miller, realizzando «Morte d'un viaggiatore», protagonista l'eccellente Giulio Bosetti. Quella situazione felice non s'è ripetuta: ma forse non tanto per responsabilità di Sciaccaluga che ha cercato di tenere insieme il freddo testo (nel quale si capisce che il regista genovese non s'è assolutamente identificato: e, a nostro avviso, a ragione), cercando di conferire vivacità alla vicenda. Del cast, soltanto Ugo Pagliai ha cercato di assecondarlo, puntando a una recitazione surreale e ironica, l'unica forse possibile. Sottotono tutti gli altri. La vicenda è scontata: un ricco assicuratore scivola con la sua potente vettura sul ghiaccio e cade in un burrone (dal Monte Morgan).

Gassman al teatro Genovese

Ingessato - un po' grottescamente - da capo a piedi e semintontito ricave visita delle sue due mogli, nessuna delle quali sa dell'esistenza dell'altra. Siamo nella classica «commedie of errors»: la prima moglie è di mezz'età, come il protagonista, è una donna americana logica e razionale. La accompagna una figlia più che ventenne, già sposata, vagamente nevrotica e dal caratter epoco definito di Miller. La seconda moglie, alla quale è stato fatto credere valido un matrimonio contratto a Las Vegas una decina d'anni prima (c'è anche un bimbo di nove anni), è ovviamente giovane, moderna, carina. In mezzo, un po' impacciato, vaga l'avvocato di famiglia. Le due donne si odiano, in stile vagamente da comare, attorno al lettino dell'ingessato, che mentre vaneggia rivede il proprio padre, immigrato albanese che parla con i verbi all'infinito.

Ci sono vaghe allusioni - ma con Woody Allen in questi anni ci siamo abituati a ben altra ironia dissacrante - sulle differenze psicologiche tra ebrei e protestanti (ma un giorno sarà bene ricordare che, in termini storici, si tratta delle due «condizioni» etnico-culturali delle classe dirigente economica e intellettuale americana e che gli emarginati, semmai, sono stati «tutti gli altri»).

Poi, com'è ovviamente prevedibile, si capisce che il protagonista sta bene così: che ama tutte e due le mogli, in qualche modo tra loro complementari. Ma soprattutto, se rendono conto entrambe le donne che, passata l'animosità, si lasciano con scambi di reciproca solidarietà. Prima dello spettacolo, Chiesa, con accenti commossi, ha ricordato Enrico Maria Salerno che recitò per tre stagioni allo Stabile negli Cinquanta.

Paolo Lingua

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Lo show dei Malasuerte

Concerto dei Malasuerte, Malo Modo e Rosu Tatuata, questa sera, alle 21,30, al Sergent Pepper di Sampierdarena, organizzato dal Circolo Arte Musica. **[m. b.]**

GENOVA

La Polisportiva De Scalzi

Consueto appuntamento con la band «Polisportiva» di Aldo De Scalzi, questa sera, alle 22, alle Cisterne di Palazzo Ducale. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

rassegna «Cinquesacchi»

Nell'ambito della rassegna musicale «Cinquesacchi», questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafe di via Porta d'Archi concerto gruppo reggae degli Skankin' Time. Ingresso lire 16 mila. **[m. b.]**

Lo show sexy di Liza

Sexy show, oggi alle 18 e 22, al teatro Alcione, in via Canevari, con Liza e le compagne. **[m. b.]**

GENOVA

Spettacolo di Lella Costa

Si replica questa sera, alle 23, nell'Agorà del Teatro della Tosse, dopo lo spettacolo di Lella Costa «Magonia», lo show dei musicisti inglesi «The Classic Buskers» intitolato Concert for chicken. **[m. b.]**

GENOVA

Una commedia di Molinari

Torna in scena, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Varietà», di Vito Molinari, prodotto dalla Chiave di Campopisano, regia di Vito Molinari. Ingresso lire 18 mila. **[m. b.]**

GENOVA

Cineforum all'Arecco

Riprende alle 21 il cineforum nella sala dell'Istituto Arecco, con la proiezione del film «La moglie del soldato», di Neil Jordan. **[m. b.]**

USCIO

L'orchestra di D'Alcia

Stasera alla discoteca «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio si esibisce l'orchestra del maestro Tony D'Alcia. Ballo liscio e revival. Ore 21,30. **[f. gr.]**

CHIAVARI

Teatro di «Seconda mano»

Serata di beneficenza al teatro Cantero di Chiavari dove il Lions club Chiavari Host ha organizzato lo spettacolo «Seconda commedia dialettale in tre atti. L'appuntamento è alle 21. **[f. gr.]**

MOSTRE E MUSEI

La forme Sarajevo

Aperta a Palazzo Ducale la mostra «Le forme Sarajevo: dove molte culture hanno fatto una città», organizzata dalle associazioni «Arci Nova» e «Time For Peace». Una rassegna-repertorio dei Beni Artistici e culturali sulla Bosnia. Orario 9-22, tutti i giorni. Ingresso gratuito. **[m. b.]**

GENOVA

Museo contadino

Aperto in salita Garbo, 47, a Rivarolo, il Museo Storia e Cultura contadina, un interessante spaccato della storia popolare italiana. Orario: dal lunedì al sabato 9-11,45 e dalle 14 alle 17. Domenica 9,30-11,30 e 14,30-17,30. **[m. b.]**

Antiquariato al Ducale

Da sabato (e tutti i primi sabati del mese) si terrà a Palazzo Ducale, nel Cortile maggiore e Porticato, un piccolo mercato di antiquariato con una quarantina di espositori, organizzato dalla Collettiva Antiquari di Palazzo Ducale e del Centro dei Dogi. **[m. b.]**

Metamorfosi rame

Aperta presso la sede dell'associazione «Stonehenge», in piazza Piccapietra 64, mostra «Rame, metemorfosi di un'arte antica» e «Evoluzione» di Viviana Riccio. La mostra è aperta nei giorni feriali, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19. Un'interessante prospettiva che mostra i mille usi, anche e soprattutto artistici, del rame. **[m. b.]**

Liguria e arte

Aperta nel Sottoporticato del Ducale la mostra «Liguria & Arte», pittori dal 1900 al 1940. Orario: 10-22, tutti i giorni. La rassegna è promossa dalla «Galleria Arte Casa» in collaborazione con la Provincia e la Sagep. Ingresso lire 10 mila (ridotti mila e mila). **[m. b.]**

«Due» fotografi

Mostra fotografica «Due» Marco Galdi e Vittorio Zunino nei locali dell'associazione artisti in Genova, in via Caffaro 46 A. La mostra resterà aperta fino al marzo, tutti i giorni, dalle 17 alle 19,30. **[m. b.]**

Iconografia della musica

«Strumenti figure-Iconografia musicale in dipinti del XVII secolo delle collezioni civiche genovesi» è il titolo di una importante rassegna che resterà aperta fino al 17 aprile. Orario 9-13, 14-19, dal martedì sabato 9-12,30 alla domenica. **[m. b.]**

Fossili millenari

«Milioni anni attraverso i fossili» il tema una grande mostra itinerante ospitata a Palazzo Balbi, a Campomorone. Orario: 8,30-12,30 14-19 (sabato e domenica compresi). Ingresso lire 7 mila (ragazzi 4 mila). **[m. b.]**

Ciclo di film dedicato al poliziesco

A Sampierdarena è «Febbre gialla»

GENOVA. Appuntamento il giallo, Club amici del Cinema di Sampierdarena dove stasera prende il via la settima edizione della rassegna dedicata ai migliori film polizieschi della stagione. «Febbre Gialla», questo il nome, partirà con la proiezione de «Lo spacciatore», di Paul Schrader.

La manifestazione è una buona occasione per vedere, o per rivedere film di qualità penalizzati da una cattiva distribuzione e pellicole grande successo e che si distinguono per valore stilistico e originalità.

Alla prima categoria appartengono sicuramente due tra i titoli più importanti della stagione passata: «Lo spacciatore», appunto (in programmazione anche domani sera) e «Il cattivo tenente», di Abel Ferrara, in cartellone giovedì 17 marzo.

I due film non possono essere definiti storie «di genere», bensì veri ritratti psicologici di personaggi molto particolari.

A genere commerciale e di successo appartengono invece opere di grande valore come «Carlito's Way», Brian De Palma (da sabato 5 a lunedì 7 marzo), oppure «Un mondo perfetto», di Clint Eastwood (da sabato 26 a lunedì marzo).

E anche questa rassegna, nelle precedenti edizioni, c'è anche spazio per segnalare film meno importanti utilizzano gli stereotipi del genere giallo in modo inventivo e originale.

E' il del frenetico «Senza tregua», di John Woo (giovedì 21, venerdì 22 aprile) di «Una vita al massimo», di Tony Scott e la sceneggiatura di Quentin Tarantino (giovedì 29 e venerdì 29 aprile).

Allo stesso gruppo appartengono «Red Rock West», di John Dahl, uno straordinario gioco ironico su avventurieri e dark ladies (giovedì 14 e venerdì 15 aprile), «Un giorno di ordinaria follia», Joel Schumacher (venerdì 11 marzo) e il serial-killer «Kalifornia», di Dominic Sena (giovedì 24 e venerdì 25 marzo). La rassegna durerà fino a maggio. **[m. b.]**

Al teatro «Garage»

Parte stasera la stagione della comicità

GENOVA. Parte questa sera, alle 21, alla sala Diana Teatro Garage (via Paggi) la stagione comica, anticipazione della rassegna estiva «Ridere d'agosto» che si svolgerà nella vicina Villa Imperiale.

Il napoletano Riccardo Cassini presenterà il suo «Nutella Nutellae», un divertente monologo tratto dall'omonimo libricino collana «Comix Pillole» che in tre mesi ha superato le 150 mila copie copie vendute.

Lo spettacolo - lo dice il titolo - è omaggio alla famoso giunduis a Nanni Moretti. Utilizzando uno strano linguaggio, una di latino maccheronico, Riccardo Cassini «spara» sul pubblico valanga di scherzi linguistici e gags.

Riccardo Cassini ha 30 anni, nel 1992 ha vinto il concorso «Riso in Italy», è stato spesso ospite del Costanzo Show e della trasmissone di Canale 5 «La sai l'ultima?». «Nutella nutellae» si replica fino a domenica. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12,— **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
22 — **Ghiaccio e neve**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**

Primantenna

14,30 **I 33 giri di Superalo**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Momento magico**, rub.
17,30 **Cartone animato**
— **Trapper John**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Il calabrone**, lo.
— **della settimana**
21,15 **Angie**, sceneggiato
22 — **Prego si accomodi**, rub
— **L'astroscrittura**, rub.
— **Tg notte**

Canale 7

11,30 **pantofola**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**
— **La galleria, antichità**
16,30 **Andrea**, telenovela
17,30 **Boys and girls**, telefilm
18 — **Detective in pantofole**, telefilm
19 — **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissimo**, rubr.
22 — **Tg Liguria**
Canale 7 sp
22,30 **Appuntamento con i gialelli**
24 — **shop**
0,30 **Sportivissimo**, rubr.
1,45 **Seventeen sexy shop**, rub.

Tv

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
15,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rub
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**,
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, no
23 — **Lo sport**,

Telenord

9,30 **Provaci ancora Lanny**, telefilm
10 — **The Bold Ones**, telefilm
11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn 4**
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, doc.
15 — **Atlas ufo robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci ancora Lanny**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **Obiettivo gente**, news
18 — **Motor shop**
18,30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**
20,15 **Andiamo al cinema**
20,30 **Sequestro pericoloso**, film
22,30 **Appuntamento coi gialelli**
0,30 **New**

Euro Tv

14 — **Tg Imperia**
14,30 **Ultima volta**, film
16,30 **Detective in pantofole**,
17 — **Dancing days**, telenovela
18,30 **Beverly hillbillies**
19,10 **Tg Savona**
20,15 **Liguria news**
20,45 **Teatro - dilettanti in tv**
23,30 **Tg**
23,50 **Motor shop**, rub.

Mixer Tv

11,35 **L'ospite**, programma di intrattenimento
12,05 **The bold ones**, telefilm
13 — **Beverly hillbillies**
13,30 **Uomo tigre**, cartoni
14 — **Tg Imperia**
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Ammiraglio Yamamoto**, film
16 — **Uomo Tigre**, cartoni
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 — **Dancing Days**, telenovela
18 — **Tg Imperia**
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Beverly hillbillies**
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Tigre**, cartoni
19,45 **Gente tv Savona**,
20,15 **Liguria news**
20,45 **Teatro - dilettanti in tv**, curiosità
22,45 **The** telefilm
23,30 **Tg Savona**
23,40 **Tg Genova**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **La città è salva**, film
14 — **Portobello road**
18,15 **Punto news**
18,45 **Calcio sera**
19,15 **Match music**
19,45 **Punto**
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità
22,30 **Punto sera**
23 — **Al lupo al lupo, parliamo di sesso**, rubrica
1 — **Punto sera**, replica

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
Veronica, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
— **Occasioni d'oro**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rub.
17,30 **La ribelle**, tel
18,30 **Maxivetrina**, rub.
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **Bollettino della neve**, sport invernali
20,45 **Diagnosi**, talk show di medicina
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Italia vela**, rubrica
23 — **Incontri preziosi**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telestar

15,15 **Recover cane intelligente**, film
15,45 **Robin Hood**, telefilm
16,30 **Documentario**
18 — **Tuono blu**, telefilm
18 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **10**, notiziario
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Custer figlio stella mattino**, miniserie
23 — **Glendora**, telefilm
1,20 **Notturno Telestar**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rub.
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Telegiornale**
21 — **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**,
22,30 **Telegiornale**
23,55 **Telefilm**

errori e nei programmi tempestiva comunicazione emittenti.

«MALICE» è un brivido senza fine

Pallanuoto: sabato parte il campionato, e i verdeblù sono senza piscina

La serie A2 «aspetta» il Bogliasco mentre scoppia il caso-Chiavari

La A2 di pallanuoto parte fra le polemiche. I problemi son creati dalla mancanza di quel fattore che in termine squisitamente tecnico viene chiamato «acqua», cioè di vasche funzionanti e di un minimo di coordinamento. Se non verrà risolto in queste tramite un contatto fra i due assessorati allo Sport e le due società, con l'intermediazione della Fin regionale, sabato il Chiavari rischia di non poter scendere in acqua per la inaugurale con il Modena.

La storia è risaputa: i chiavaresi, per l'indisponibilità del «Lido», han fissato per le prime gare casalinghe la piscina del Parco Lavagna. Infatti il comunicato Fin, dato alle stampe ieri, reca questa dicitura: Chiavari Nuoto-Modena, Lavagna ore 17,30 con arbitri Dolci e Vioil. Il fatto curioso è che nello stesso pomeriggio è inserito a calendario il secondo turno del precampionato di B, le partite Lavagna-Quinto (16,30) e Sori-Lerici (17,45). Quindi, ufficialmente alla canonica ora delle 17,30, dovrebbero scendere in vasca ben quattro squadre,... E quattro arbitri, beninteso.

A 72 ore dal via, l'unico punto di riferimento sul valore delle 5 liguri può venire dal recente torneo di Bogliasco, dove i padroni di casa hanno dominato (tutte vittorie; 11 punti per il Chiavari, 10 il Nervi, 9 lo Sturla, 6 il Camogli). E proprio il Bogliasco

Jerebic dello Sturla, contro Botto del Camogli: è un'immagine di Alfredo Barni colta durante il recente Memorial Vassallo

parte, con lo Sturla rinforzato da Gyoengyoesi, coi favori del pronostico.

Mino Marsili, tecnico di momento a riposo, fa le carte al torneo: «Il Bogliasco è favorito, ma anche lo Sturla si è rinforzato a dovere. Con l'handicap, per i biancoverdi, di poter usufruire di proprio impianto e di dover giocare a Nervi. Proprio quest'ultimo, con la scelta di affidarsi a una formazione giovane, riscuote la mia simpatia. Su Chiavari e Camogli ho qualche dubbio: i primi hanno mantenuto la precedente ossatura, ma campionato non è più la B; i secondi pagano sempre mancanza del Boschetto e alcune partenze importanti».

Bogliasco. Obiettivo A1. Il fratello minore di Vicevic, Zeljko, dal Xotor; Raffaele Di Noia Savona; Fasce dal Sori. Basterebbero questi tre acquisti per far capire la squadra di Massimo De Crescenzo punti decisamente a salire. Con l'altro straniero, l'ucraino Potoulnitsky, che ha dimostrato di essersi ben ambientato. Il tecnico ha il compito di portare avanti il lavoro di Marsili: destino facile, all'ex Canottieri l'esperienza difetta.

Chiavari. Mancava un mancino, ecco Federici. Mancava giovane ricambio di valore, ecco Bongini dall'Andrea Doria. partenze (Lupo, Bercic, Domenighini in odore di militare, Trusso incerto) impongono al duo Zonari-Pizzo di lavorare alacremente per cercare portare i verdeblù a tranquilla salvezza. Il traguardo stagionale da centrare, nulla più.

Nervi. Pochi movimenti nel clan del nuovo mister (promosso dalle giovanili) Franco Cipollina: è rientrato prestito di uno dei fratelli De Ambrosis, Giovanni. Numerose importanti le partenze: da Nikolic a Bobic, da Staltari a Bellerini. Misaggi e Ravina dovranno fare da «chiocce» a manipolo di giovani di belle speranze.

Sturla. Ad aprile arriverà Gyoengyoesi, e allora la squadra si trasformerà, diventando sicura protagonista. Per ora, in clima di semi-emergenza, le novità si chiamano Cristilli (ex Recco) e Mora (ex Nervi).

Camogli. Un nuovo portiere (Girasole dal Recco), e tre prestiti: Stefano Di Noia (dall'Arenzano), Caserta (dal Bogliasco) e Brezzi (dall'Olona). Partiti Riccardo Ginocchio, Perini, Cichella col maltese Valletta lasciato libero, i bianconeri Maurizio Stagno hanno la salvezza unico traguardo.

Giancarlo Scartozzoni

Villa del Bogliasco: la sua squadra va al via della A2 con i favori del pronostico

La sfida viene da Cagliari

Un identikit delle rivali: i sardi svettano con Torino e Modena

Alfio Misaggi, uomo-guida del Nervi

Con chi faranno i conti le liguri che sabato partono all'assalto del campionato A2? Le squadre «forestee» non rappresentano, almeno sulla carta, una controparte troppo temibile. Nel girone Nord, a Chiavari, Camogli, Nervi, Sturla e Bogliasco accompagnano due lombarde (Fanfulla Lodi e Bergamo), una piemontese (Torino), una emiliana (Modena) e una sarda (Cagliari). La società isolana è stata inserita nel girone Nord a dispetto della suddivisione geografica per un criterio d'equità.

Il Bergamo stato «graziato» dalla riforma dei campionati, alla fine della stagione '92-'93 avrebbe dovuto cadere in serie B ma l'allargamento della A2 ha bloccato le retrocessioni. Claudio Carminati, ex Arenzano e da parecchie stagioni «bandiera» della società, diventa allenatore ma appende al chiodo la sua calottina numero 3. Guiderà, in acqua e fuori, una nidiata di giovani. Spedito a casa il fragile americano Mc Nair, Bergamo ha deciso di avvalersi dei servigi del ex nerviese Nikolic. Può salvarsi, ma è difficile che entri nella «rosa» delle aspiranti ai playoff-promozione.

Il Cagliari ha confermato la struttura-base della squadra che l'anno scorso le ha consentito di disputare un eccellente torneo di A2. I due stranieri Djuho e Mocan rimasti, e questo dà un consistente vantaggio agli isolani. Anche la fiducia nel lavoro dell'allenatore Gianfranco Maurandi è immutata. Il vivaio della società ha fornito altri tre elementi: i fratelli Diana e Dessì che ad aggiungersi si già famosi Cannas, Terrosu, Bonis e Pinter. L'esperienza di Del Gaudio e la grinta del difensore Rota, preso Bergamo, garantiscono che il Cagliari sarà protagonista nella corsa alla promozione.

Il Fanfulla Lodi vuol difendere la A2 conquistata termine un'emozionante volata: Giuseppe Cassia è allenatore-giocatore, attorno a sé ha voluto tutti gli artefici della promozione, a cominciare dal potente attaccante Lazarevic. Confermato il portiere Crapiz, formatosi nel Savona. Valente è rientrato dal prestito al Brescia, Celia è stato acquistato dalla Snam. La salvezza è il solo traguardo da raggiungere.

Modena è oramai abituato alla A2 e potrebbe sfruttare l'esperienza per dare la scalata al primo posto: Luciano De Rienzo ha preso le redini di una squadra già competitiva e rinforzata non poco da Miskulin (Bologna) e Guerrato (Brescia). Con Milanovic, Araldi ed i sopra citati non si può non fare un pensierino ai playoff.

Il Torino è fresco di promozione ma già pensa alla prossima: accostando il boemo Hinek, primattore in B, il quotato ungherese (naturalizzato italiano) Boras (dall'Edera), e il serbo Popovic (dal Partizan), Mattia Aversa ha creato una formazione da primissimi posti.

[d. s.]

Sabato stop ai campionati «regionali»

Il volley si ferma per le finali Junior

Sabato si fermano i Campionati provinciali di volley per consentire lo svolgimento delle finali giovanili regionali. Tocca agli Juniores (under 18) scendere in campo. Le sei finaliste maschile e le sei del femminile divise in due concentramenti da tre squadre l'uno.

Nel maschile la gara di gara sono Spotorno (palestra di via Serra) per il girone A formato da Primavera Imperia, Winner Santa Margherita e Finalborghese; Genova (la palestra «Sedia» di via Maggi a Quarto) per il girone B formato da Albatros Alassio, Olympia Voltri e Tarros Coparuna. La provincia di Savona ha il diritto di portare due squadre in semifinale visto l'alto numero di iscritte ai suoi campionati provinciali.

Il programma del girone A prevede alle 15 Primavera-Winner, alle 17 Winner-Finalborghese e alle 19 Primavera-Finalborghese. La squadra che totalizzerà più punti, o a parità di punteggio avrà il miglior quoziente-set (e in caso di ulteriore parità il miglior quoziente-punti), giocherà la finale con la vincente girone B, il 13 marzo alle 16 in campo neutro.

Il meccanismo è identico per il torneo Juniores femminile. Il girone A con Fabianese, Maurina Imperia e Gabbiano Andora gioca a Ceriale (palestra delle Scuole Medie, in via Romana); il girone B con Pro Recco, Vbc Savona e Italbrokers Genova gioca a Lavagna (palestra del Parco Lavagna). Una grossa opportunità per le giovani recchelline, che possono affrontare le avversarie su un parquet che molto bene.

Il calendario del concentramto prevede alle 15 Pro Recco-Savona, alle 17 Savona-Italbrokers, alle 19 Pro Recco-Italbrokers. Le due qualificate per la finale si incontreranno sabato 13 alle 18 in campo neutro.

Sabato 20 marzo toccherà alle semifinali dei campionato Ragazzi e Ragazze (under 16) formula identica alle Juniores: le finali sono previste per il 27 .

[d. s.]

Subito vincenti le nuove Toyota Celica scelte dal d.t. Tabaton

Gli artigli della «Grifone»

Primo e secondo posto per gli equipaggi genovesi al «Rally del Ciocco»: successo di Longhi e della Pons, davanti a Pianezzola-Roggia. Le ambizioni del team ligure

Partenza col botto per la Scuderia del Grifone al Rally del Ciocco, valido per il campionato assoluto Totip. Primo Longhi, con la navigatrice Pons, secondo Pianezzola con al fianco il fido Roggia. Non si poteva immaginare un inizio migliore per la nuova Toyota Celica della «Grifone». Il passaggio dalla Lancia alla Toyota non è dunque stato traumatico come si sarebbe potuto pensare. La scelta di Fabrizio Tabaton, di vettura e piloti, si è dimostrata ancora una volta azzeccata, e alla corte di Enrico Gibelli si può festeggiare.

Longhi, solo 20 giorni fa «scippato» a tavolino del titolo italiano dal compagno Pianezzola, non polemizza: «Un successo della Grifone, innanzitutto. Mi ha assistito un po' di fortuna coi ritiri di Cerrato e Cunico, ma come prima esperienza sulle Celica posso ritenermi del tutto soddisfatto. Chiedo solo un po' di tempo per meglio la vettura». Pianezzola conferma: «Due giorni soli guida, e un secondo posto in un rally così prestigioso... Attenderei un attimo a dare per favorite le Escort del Team Jolly Martini: abbiamo dimostrato di avere il piede pesante».

Le Toyota Celica sono le auto scelte da Tabaton per la Grifone: buono il debutto

I pochi problemi sono venuti dalle gomme: al momento più competitive le Pirelli montate sulle Ford rispetto alle Michelin delle Toyota. «Anche in questo caso è solo questione di tempo ed esperienza: prima del 'Mille Miglia' verranno provate nuove mescole, e anche questi problemi saranno risolti», taglia corto il d.t. Fabrizio Tabaton. In attesa di buone notizie dal Rally del Portogallo (conclusione domani), con Aghini-Farnocchia finora protagonisti di belle prove.

[g. s.]

Il punto sull'attività minore: molte le squadre del Tigullio in evidenza

Basket, è partita la Prima divisione e gli Junior volano verso i «quarti»

E' partita la Prima divisione maschile, con le 11 società partecipanti suddivise in due gironi. Le classifiche. Girone A. Praese Basket p. 4; Audace Campomorone e Associazione Basket Sestri Ponente 2; Libertas Busalla Basket e Vallestura 0. Girone B: Pool Sport Genova p. 4; M.F. Basket e Champagnat 2; Ardita Nervi, King '76 e Gs Alpini 0.

Con gli incontri di questo inizio settimana sono stati intanto definiti gli accoppiamenti quarti finale degli Juniores regionali. Mancava un nome, per completare il lotto delle otto qualificate: le vittoria dell'Erg Cogoleto sull'Athletic e del Granarolo sulla Scat, e la sconfitta dell'Uisp Rivarolo l'Ardita Nervi hanno determinato questa graduatoria, relativa alle prime posizioni: Elah p. 34; Cogoleto 28; Granarolo 26; Rivarolo 22. Una sola giornata al termine della regular season per perdere il posto d'onore il Cogoleto dovrebbe clamorosamente uscire sconfitto dal match col Pool Genova (e il Granarolo superare l'Athletic). Questi infine gli accoppiamenti, che interessano direttamente l'Autorighi di Vittorio Vacchero: Lerici-Alassio; Loano-Cogoleto, Granarolo-Autorighi Chiavari; Sarzana-Elah.

Nei Cadetti nazionali, dopo la sconfitta casalinga col Desio (79-53), l'Athletic domenica sarà impegnato a Sesto S. Giovanni, contro una compagine di secondo piano. I genovesi torneranno a giocare in casa il 13 marzo, con la blasonata Cagiva Varese. Altre avversarie del girone finale sono Buonarroti Torino, Crema, Magenta e Pavia (già affrontate nella prima fase), Clear Cantù e Monza. Prime notizie anche sulle Allieve (via il 21 marzo), che per la carenza di iscritte (solo 7) sarà a girone unico regionale.

[g. s.]

Il basket giovanile entra nel vivo

Numerosi i «puniti»

Il Rapallo perde Stabile

Nella Lotta

Il Savona per la trasferta di domenica con la capolista Colligiana non potrà contare sull'apporto di Carrea, fermato Giudice sportivo del Nazionale dilettanti per una d Nelle file della battistrada toscana mancherà però Giuntoli, squalificato per un turno. Anche Toncelli, neo tecnico della Sanremese, per l' casalingo con il Pietrasanta dovrà fare a meno di un uomo determinante come Romano. Le altre decisioni: un turno a Valvani e Falaschi del Cuoio Pelli, Tonini della Sarzanese, Stabile e Della Latta del Rapallo, Dalmazzo del Nizza Millefonti. Il Rapallo è stato multato di 500 mila lire. Per la fase nazionale di Coppa Italia Eccellenza e Promozione, Il Finale giocherà mercoledì marzo alle 15 al Comunale contro il Carloforte. Retour-match il 16 alle 15 nell'isola di S. Pietro, a sud della Sardegna.

[r. v.]

Bel successo esterno

Il Sideco Recco sfrutta il viaggio all'Elba: 24-15

Partita alla vigilia definita facile, e pronostico rispettato per la Sideco Recco in C1 sul campo di Portoferraio: 24-15 per i biancocelesti di Pompeo De Bernardi contro il fanalino di coda Elba, ma nota importante le quattro mete realizzate dagli avanti. Inizio veemente con due mete di Esposito e Nellino; prima di metà gara una meta di Nellino a fissare il parziale 17-0. Poi la chiusura spettacolare, da applausi: recupero del pallone difesa parte Cartoni, lancio per Gatti che opera una finta tale da disorientare la difesa dell'Elba, passaggio a Siri che dopo cavalcata di 70 metri piana in mezzo ai pali. Altri risultati 12° turno: Parabiago-Cus Pisa 36-21; Cus Milano-Cecina 8-0; Velate-Iride Milano 21-32. Classifica: Parabiago p. 19; Iride 18; Cus Pisa 16; Cus Milano 15; Sideco e Cecina 11; Velate 8; Lainate 6; Elba .

[g. s.]

CITTA' DI ALASSIO
Biblioteca Civica
APT Alassio & le Baie del Sole
INCONTRO CON L'AUTORE
VENERDI' 4 MARZO
FRANCESCO SALVI
incontrerà i lettori ed amici
Palazzo Morteo - Via Gramsci 58
(di fianco all'Albergo Savoia)
per presentare il suo ultimo libro
101 BUDDHANATE ed. Mondadori
moderatore Franco GALLEA
- Ingresso libero -

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

È A BORDO DI LAGUNA LO SPAZIO AL POSTO DI GUIDA, O COME VOLUMETRIA VIVE

TUTTE LE SENSAZIONI CHE CARATTERIZZANO

PIACERE DI GUIDA:

MOTORIZZAZIONI DA CC. 95 A 2000 CC. DA 115

CV E 3000 DA 170 CON ELEVATA ELASTICITA',

CON CONSUMI AL 90% GIA' A BASSI

RETROTRENO A GEOMETRIA VARIABILE PER UNA TENUTA

DI STRADA PERFETTA; SOSPENSIONE A "L" CON EFFETTO

DI GUIDA

LAGUNA. NON SOLO PER CHI GUIDA.

GRAMMATA; ANTINTRUSIONE; AIR-BAG DI SERIE; CRUISE CON PREIMPOSTAZIONE ELETTRO-

NICO; POGGIATESTA A

BENESSERE A BORDO:

SOSPENSIONE PENDOLARE DEL MOTORE PER

ASSOLUTA RISERVATEZZA' DELL'ABITACOLO;

CONDIZIONATORE ELETTRONICO

DELL'ARIA (DAL LIVELLO RT); AIRBAG LATERALE

PIU' AMPIO DELLA CATEGORIA. LAGUNA È

LETTURA; A TRIPLA REGOLAZIONE VOLANTE IN PROFONDITA'.

CELLULA DI SICUREZZA: A DEFORMAZIONE PRO-

DISPONIBILE IN TRE LIVELLI D'EQUIPAGGIAMENTO, A PARTIRE DA

L. 26.700.000 CHIAVI IN MANO. PREZZI GARANTITI FINO ALLA

LAGUNA. LA PIU' BELLA DA PROVARE.

SABATO E DOMENICA IN TUTTE LE CONCESSIONARIE RENAULT.

Informazioni su Laguna e Concessionario Renault al:

NUMEROVERDE 167-826036

RENAULT VIVERE

Renault sceglie Intelligenti sviluppi. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

LA STAMPA Guida del cittadino

Salgono i prezzi, scompare l'andata e ritorno ma nascono i nuovi abbonamenti-fedeltà

Sul treno parte il valzer dei biglietti

Ecco le tariffe ferroviarie in vigore dal 1° marzo

Con il 1° marzo è andato definitivamente in pensione il vecchio biglietto «andata e ritorno». E' una delle novità varate dalle Ferrovie a contorno di un amaro aggiornamento di fondo: le tariffe sono aumentate dal 3 sino al 23 per cento, compresi i supplementi per gli Intercity (che hanno subito incrementi variabili, comunque inferiori a mille lire). Addio anche ai vecchi abbonamenti a tariffa scontata riservati a studenti e lavoratori. Si tratta delle due categorie apparentemente più penalizzate, su cui pesano robusti rincari, che risultano però ridimensionati grazie a inedite formule promozionali varate per premiare la fedeltà degli utenti. Per chi viaggia in treno, ecco un quadro di tutte le variazioni normative-tariffarie.

ADDIO ...

E' stato abolito il tradizionale abbonamento mensile a prezzo ridotto per lavoratori e studenti. Lo ha sostituito un unico tipo di abbonamento che prevede un aumento medio del ... per cento rispetto a quello soppresso, e che può essere utilizzato soltanto per tratte non superiori a 250 chilometri. Ottenibile con la semplice presentazione di un documento di riconoscimento, consente le fermate intermedie per motivi di coincidenza.

Un trattamento di favore, presentato come una specie di «premio-fedeltà», è invece riservato ai clienti che usano abitualmente il treno durante tutto l'anno. Si tratta di una serie di offerte vantaggiose grazie a cui, nell'arco di 12 mesi, si potrà addirittura risparmiare qualcosa rispetto al passato. Eccole in sintesi.

... «PAGHI 9 ...

Si tratta dell'abbonamento più conveniente che, non più riservato ai lavoratori pendolari, ora può essere utilizzato da chiunque. Per ottenerlo sono state abolite le formalità del passato: non è più necessario richiedere alle Ferrovie la vecchia ... identificazione - che costava ... mila lire - né presentare una documentazione attestante la qualifica di lavoro. La tessera in questione, se già acquistata, manterrà validità sino alla naturale scadenza dei 4 anni.

La formula «9 x 12» funziona così: l'abbonato che ha acquistato 8 abbonamenti mensili consecutivi, validi per lo stesso percorso, potrà acquistare uno successivo valido altri 4 mesi al prezzo di un singolo abbonamento mensile. Vale a dire che potrà viaggiare per un anno intero pagando 9 mesi e usufruendo di un benefit gratuito per gli altri 3. Ad esempio un abbonamento Torino-Asti di 72 mila lire mensili scenderà complessivamente a 54.000, contro le 53.800 del vecchio abbonamento ridotto.

...

E' un nuovo abbonamento dalla validità di 13 mesi rilasciato dietro pagamento anticipato del prezzo per 9 mesi. Oltre ad essere particolarmente vantaggioso (30 per cento di sconto) anche questo titolo di viaggio garantisce la stabilità del prezzo in caso di successive variazioni. Particolari garanzie sono previste in caso di smarrimento, furto o deterioramento utilizzazione del biglietto.

In questo caso il benefit consiste in 4 mesi di viaggi gratuiti. Per un pendolare tra Torino ed Asti (56 chilometri di distanza), ad esempio, un biglietto plus in 2ª classe costa complessivamente ... mila lire e cioè 49.846 lire al mese contro le 53.800 del vecchio abbonamento ridotto. Sostengono i funzionari: «Versare una somma così impegnativa in anticipo e in un colpo solo costituisce un salasso poco invitante. Ma il risparmio resta notevole anche per chi non utilizzasse il treno durante l'intero mese delle ferie».

STUDENTI: PAGINI 7 E ... 9.

Agli studenti che normalmente viaggiano in ... mesi all'anno, e cioè nel periodo delle lezioni, è riservata l'offerta su misura del «paghi 7 e viaggi 9». Il giovane pendolare - dopo aver acquistato ... abbonamenti mensili consecutivi validi per lo stesso percorso - quando paga il settimo (e solo a questo punto dovrà esibire un documento certificante la frequenza agli studi) riceverà in omaggio altri 3 abbonamenti mensili. Per ottenerli dovrà semplicemente riconsegnare gli abbonamenti già utilizzati.

Periodo di transizione. Dato che le novità di entrata in vigore ad anno scolastico iniziato, le Ferrovie hanno previsto una fase transitoria. Esclusivamente per l'anno in corso, agli studenti che abbiano acquistato gli abbonamenti mensili consecutivi ne verrà rilasciato uno gratuitamente, previa riconsegna dei precedenti.

Quando sono «consecutivi». In questo, come negli altri casi, gli abbonamenti si intendono consecutivi se l'intervallo tra la scadenza del primo e l'inizio di validità del secondo non supera i 5 giorni.

ANDATA E ...

E' stato abolito il comodo biglietto che, con una riduzione del 15 per cento, dava la possibilità di andare e venire in una determinata località nell'arco di 3 giorni. Lo ha sostituito un carnet scontato, composto da un minimo di 4 biglietti validi per qualsiasi percorso predeterminato superiore a 70 chilometri.

Se il tragitto è compreso tra i 71 e i ... chilometri lo sconto sui biglietti è del 10 per cento, se invece la tratta supera i 350 chilometri la riduzione sale al 20 per cento. Esempio: un viaggio di andata e ritorno Torino-Venezia con tappe a Milano e Verona comporterà uno sconto del 10 per cento sulle tratte Torino-Milano, Milano-Verona e Verona-Venezia, più uno sconto del ... per il rientro Venezia-Torino. Il medesimo carnet potrà essere utilizzato entro 30 giorni per una serie di destinazioni diverse: oggi da Torino a Milano (riduzione del 10 per cento), domani a Genova (riduzione del 10 per cento), tra una settimana a Bologna (riduzione del 10 per cento) e tra 15 giorni a Roma (riduzione del 20 per cento).

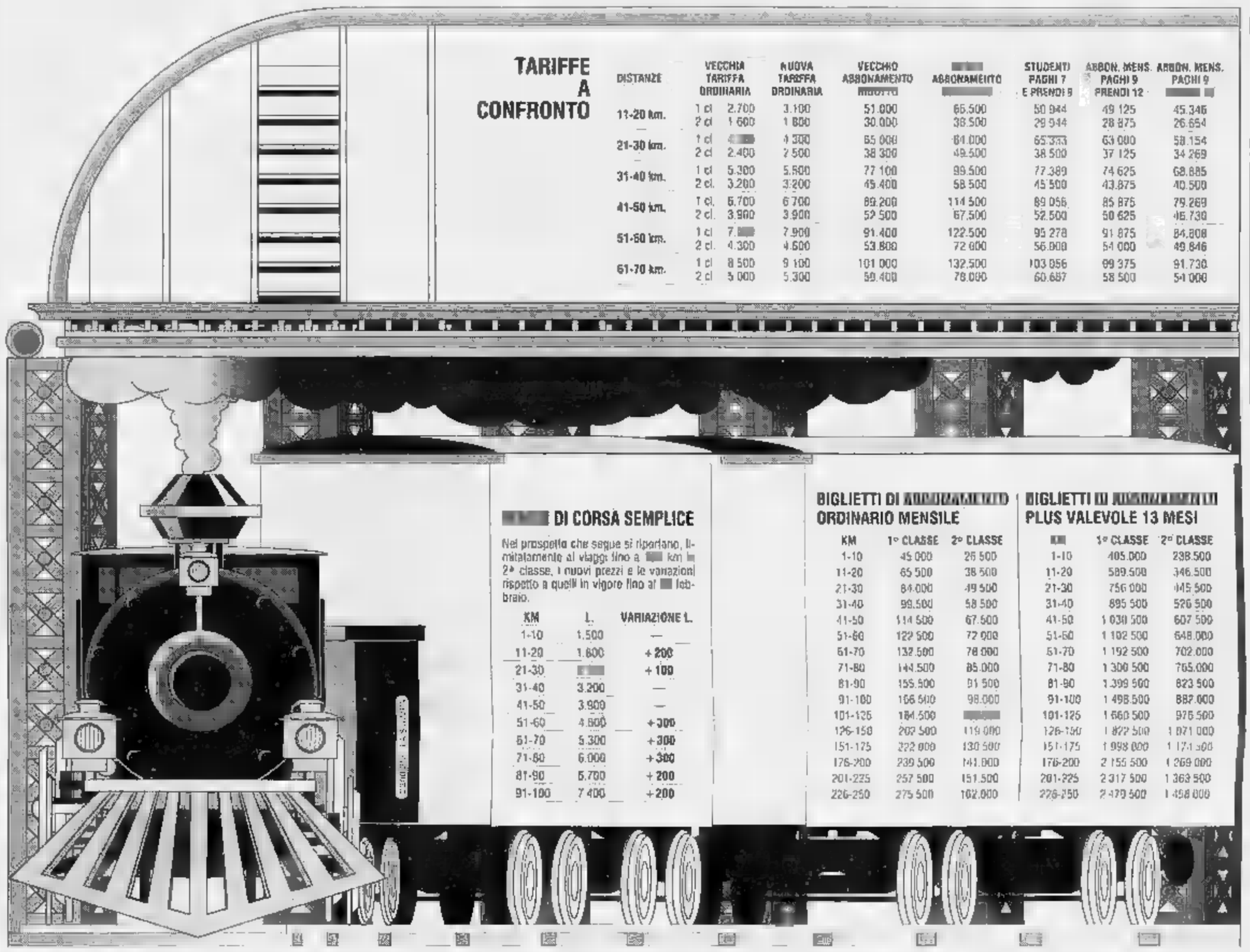
INTERCITY.

Il supplemento per i treni Intercity e Eurocity ha subito un aumento medio di circa il 7,5 per cento.

...

Indicata per chi utilizza di frequente il treno per mete diverse, garantirà ... in passato uno ... del ... per cento su un numero illimitato di biglietti per qualsiasi destinazione. Validi in precedenza per 3, 6 oppure 12 mesi, ora è possibile acquistarla anche con una validità limitata a un ... solo. Due a scelta i tipi nuovi: il primo ... mila lire al mese) limita il ribasso del 40 per cento ai biglietti normali mentre il secondo (81 mila lire mensili) consente di ottenere un ribasso del 40 per cento anche sul prezzo del biglietto e l'esenzione del supplemento dell'Intercity.

SERGIO ... LUSELLA



TARIFFE A CONFRONTO

DISTANZE		VECCHIA TARIFFA ORDINARIA	NUOVA TARIFFA ORDINARIA	VECCHIO ABBONAMENTO MENSILE	... ABBONAMENTO	STUDENTI PAGHI 7 E PRENDI 9	ABBON. MENS. PAGHI 9 PRENDI 12	ABBON. MENS. PAGHI 9 ...
11-20 km.	1 cl	2.700	3.100	51.000	65.500	50.944	49.125	45.346
	2 cl	1.600	1.800	30.000	38.500	29.944	28.875	26.654
21-30 km.	1 cl	...	4.300	65.000	84.000	65.333	63.000	58.154
	2 cl	2.400	2.500	38.300	49.500	38.500	37.125	34.269
31-40 km.	1 cl	5.300	5.500	77.100	99.500	77.389	74.625	68.885
	2 cl.	3.200	3.200	45.400	58.500	45.500	43.875	40.500
41-50 km.	1 cl.	6.700	6.700	89.200	114.500	89.056	85.875	79.269
	2 cl.	3.900	3.900	52.500	67.500	52.500	50.625	46.730
51-60 km.	1 cl	7....	7.900	91.400	122.500	95.278	91.875	84.808
	2 cl.	4.300	4.500	53.800	72.000	56.000	54.000	49.846
61-70 km.	1 cl	8.500	9.100	101.000	132.500	103.056	99.375	91.730
	2 cl	5.000	5.300	59.400	78.000	60.667	58.500	54.000

... DI CORSA SEMPLICE

Nel prospetto che segue si riportano, limitatamente al viaggio fino a ... km in 2ª classe, i nuovi prezzi e le variazioni rispetto a quelli in vigore fino al ... febbraio.

KM	L.	VARIAZIONE L.
1-10	1.500	—
11-20	1.600	+200
21-30	...	+100
31-40	3.200	—
41-50	3.900	—
51-60	4.800	+300
61-70	5.300	+300
71-80	6.000	+300
81-90	5.700	+200
91-100	7.400	+200

BIGLIETTI DI ... ORDINARIO MENSILE

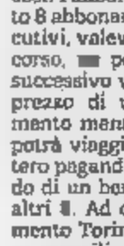
KM	1ª CLASSE	2ª CLASSE
1-10	45.000	26.500
11-20	65.500	38.500
21-30	84.000	49.500
31-40	99.500	58.500
41-50	114.500	67.500
51-60	122.500	72.000
61-70	132.500	78.000
71-80	144.500	85.000
81-90	155.500	91.500
91-100	166.500	98.000
101-125	184.500	...
126-150	202.500	119.000
151-175	222.000	130.500
176-200	239.500	141.000
201-225	257.500	151.500
226-250	275.500	162.000

BIGLIETTI DI ... PLUS VALEVOLE 13 MESI

KM	1ª CLASSE	2ª CLASSE
1-10	405.000	238.500
11-20	589.500	346.500
21-30	756.000	445.500
31-40	895.500	526.500
41-50	1.030.500	607.500
51-60	1.102.500	648.000
61-70	1.192.500	702.000
71-80	1.300.500	765.000
81-90	1.399.500	823.500
91-100	1.498.500	882.000
101-125	1.660.500	976.500
126-150	1.822.500	1.071.000
151-175	1.998.000	1.174.500
176-200	2.155.500	1.269.000
201-225	2.317.500	1.363.500
226-250	2.479.500	1.458.000

Una tessera grandi viaggi

Sconto del 40% sui biglietti Previsto il boom nelle vacanze



La nuova tessera di autorizzazione (valida per un numero illimitato di biglietti a tariffa ridotta del 40 per cento verso qualsiasi destinazione) è particolarmente utile per chi si sposta molto per lavoro o turismo. Le Ferrovie attendono un boom di questo titolo di viaggio durante le prossime vacanze estive, quando la tessera potrà servire anche a chi si limiterà ad utilizzarla per tornare nel paese di origine al Sud.

... È PIÙ ...

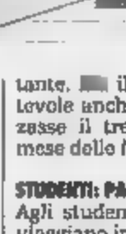
L'andata Torino-Palermo, ad esempio, causa l'incremento medio di prezzo del 3 per cento è salita da 78.700 lire a 80.400, per cui andare e ritornare da Palermo a Torino adesso costa 160.800 lire contro le 157.400 precedenti. Ma il rincaro può essere abbattuto dalla nuova tessera mensile che garantisce un ribasso del 40 per cento e, per i viaggi in seconda classe, comporta un prezzo di 56 mila lire. Sommando tale cifra con il prezzo ribassato del 40 per cento dei due biglietti si ottiene un totale di 152.600 lire. Conclusione: utilizzando la tessera mensile di autorizzazione, un unico viaggio di andata e ritorno da Torino alla Sicilia costerà 152.600 lire contro la nuova tariffa normale di ... e le 157.400 della vecchia tariffa, consentendo un risparmio che supera la ... della tessera.

... VIAGGI, PIU' ...

Il vantaggio (garantito in maniera analoga da un paio di viaggi di andata e ritorno a Roma in un ... mese) aumenterà in base all'incremento dei viaggi effettuati nel periodo di validità della tessera.

Treno e bus, tariffa unica

Un piano comune Ferrovie-Regioni



Il treno garantisce abbonamenti mensili con un ribasso medio del 70 per cento rispetto ai trasporti pubblici su gomma. Qualche esempio su scala piemontese: 58.500 lire (in seconda classe) contro 103 mila lire per l'abbonamento sulla tratta Torino-Pinerolo; 58.500 contro 95 mila per quella Alessandria-Acqui, 26.500 contro 48 mila per la tratta da Cuneo a Borgo San Dalmazzo; 72 mila contro 127 mila per quella da Novara a Vercelli; 72 mila contro 127 mila per la Torino-Asti.

Questa diversità ostacola il varo delle «tariffe integrate» che costituiranno un passo obbligato per il rinnovo dei trasporti, favorendo l'interscambio auto-autobus-treno e consentendo di trasbordare da autobus a treni e viceversa senza dover rinnovare il biglietto. Un traguardo ancora lontano, carico di potenzialità ma anche di problemi.

NOVITA' ... P...

Per inserire impianti e servizi ferroviari nella rete metropolitana torinese sono stati individuati ... treni gravitanti nelle 5 stazioni della città. L'ipotesi prevede l'accesso ai treni (esclusi Intercity ed Eurocity) di tutti i clienti di tram e autobus in possesso di biglietti a pagamento. Si propone inoltre di agevolare gli abbonati nell'acquisto del biglietto e fornire incentivi economici ai pendolari che utilizzano treno e mezzi pubblici.

Su scala regionale si punta invece su una tariffa unica per autolinee e treni. Fra gli ostacoli da affrontare entro il '94: la differenza tra le tariffe ferroviarie e quelle praticate dai servizi di trasporto pubblico regionali e la diversa struttura degli scaglioni chilometrici.

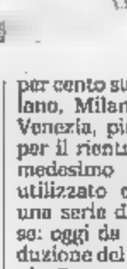
... TARIFFA SU ... INTEGRATE

Il decreto che ha sancito gli ultimi provvedimenti prevede una speciale «tariffa 40» concordata tra le Ferrovie e le singole Regioni per agevolare il traffico pendolare. In base all'accordo ogni Regione dovrà contribuire, con congrue sovvenzioni, al varo di una «tariffa unica» particolarmente conveniente per i trasporti locali su strada e rotaia.

Dicono le Ferrovie: «Fare affidamento su uno zoccolo fedele di clienti consentirà una programmazione più razionale delle linee. Compresi i "rami secchi" dove è passato il coefficiente di esercizio, e cioè il rapporto tra spesa e ricavo, ha accusato squilibri: si è a 47,5 lire di spesa contro ogni lira incassata».

Accordo in Val d'Aosta

Abbonamenti per i residenti con riduzione del 40 per cento



Puntando sulla propria autonomia istituzionale, la Valle d'Aosta ha firmato un contratto con le Ferrovie che comporta, dal primo marzo, una serie di agevolazioni tariffarie tra cui la vendita di abbonamenti scontati del 40 per cento ai residenti. La Regione, che ha deciso di incentivare anche economicamente l'uso del treno, concluderà entro l'anno lo studio di un progetto di integrazione tariffaria orientata su un profondo riassetto del trasporto pubblico.

... UNICA.

In Valle d'Aosta, dove il costo del biglietto ferroviario è di poco inferiore a quello delle autolinee, l'obiettivo di una tariffa unica per i diversi mezzi di trasporto è meno complesso e forse più a portata di mano che altrove.

INTERSCAMBIO ...

Le località di interscambio gomma-rotaia ... probabilmente localizzate a Pont Saint Martin, Verrès, Châtillon, Aosta, Villeneuve e Morgex dove i viaggiatori, utilizzando un unico biglietto, potranno usufruire di puntuali coincidenze tra treno e autobus.

Le Ferrovie e le altre Aziende di trasporto suddivideranno gli introiti tariffari in via contrattuale, oppure utilizzando le nuove tecnologie di obliterazione o i biglietti magnetici.

E SEGGIOVIA ... I TURISTI.

Per i turisti si ipotizza una tariffa comprensiva di seggiovia e funivia. Entro l'anno le scelte definitive, nel ... le prime sostanziali novità.

DIV È A [illegible] DI [illegible] AL POSTO DI GUIDA, O COME PASSEGGERO, VIVE PIENAMENTE

[illegible] DI SENSAZIONI [illegible] QUEST'AUTO [illegible]. **PIACERE DI GUIDA:**

MOTORIZZAZIONI [illegible] CC. DA [illegible] CV, [illegible] CC. DA 115

CV E [illegible] V6 [illegible] 170 [illegible] TUTTE DI ELEVATA ELASTICITA',

[illegible] COPPIA FRUIBILE AL 90% [illegible] A [illegible]

[illegible] A GEOMETRIA [illegible] PER UNA [illegible]

[illegible] STRADA PERFETTA; AVANTRENO A "L" [illegible] EFFETTO

ANTIPERCUSSIONE; SERVOSTERZO; [illegible] DI CHIARA

LAGUNA. NON SOLO PER CHI GUIDA.

LETTURA; SEDILE CONDUCENTE A TRIPLA REGOLAZIONE; VOLANTE [illegible] IN PROFONDITA'.

CELLULA DI SICUREZZA: [illegible] E [illegible] PRO-

GRAMMATA; [illegible] ANTINTRUSIONE; [illegible] DI [illegible] [illegible] PRETENSIONATORE ELETTRONICO; [illegible] ANTI-SCIVOLAMENTO [illegible] POGGIATESTA A BLOCCAGGIO DI [illegible].

BENESSERE A BORDO:

SOSPENSIONE PENDOLARE DEL MOTORE PER

UNA ASSOLUTA [illegible] DELL'ABITACOLO;

[illegible] ELETTRONICO CON RICIRCOLO

DELL'ARIA (DAL LIVELLO RT); SPAZIO LATERALE

PIU' AMPIO DELLA CATEGORIA. LAGUNA È

DISPONIBILE IN TRE LIVELLI D'EQUIPAGGIAMENTO, A PARTIRE DA

L. 28.700.000 CHIAVI IN MANO. PREZZI GARANTITI FINO ALLA [illegible].

LAGUNA. LA PIU' BELLA DA PROVARE.
SABATO E DOMENICA IN TUTTE LE CONCESSIONARIE RENAULT.

Informazioni su Laguna e Concessionario Renault al
NUMEROVERDE 167-826036

RENAULT DA VIVERE

Renault acquisti identificati all'IVA. Finanziamenti e le finanziarie del Gruppo. I Concessionari Renault sono della Papua Globale.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.556

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 3 Marzo 1994 in 57
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"TN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Da Diano a Ventimiglia il mercato immobiliare non risente della crisi del mattone

Comprare casa in Liguria è sempre un buon affare

IMPERIA. Chi ha investito in immobili nel Ponente ligure, almeno finora, ha fatto un buon affare. Il mattone, al sole della Riviera, ha infatti resistito alla congiuntura negativa, alla recessione e alla crisi che in questi ultimi tempi hanno caratterizzato l'economia dello Stato italiano.

Lo confermano i prezzi degli appartamenti, delle ville, dei negozi e dei garage che su tutto il territorio continuano a crescere o comunque a mantenersi su livelli decisamente alti. Molto superiori a quelli di molte altre province d'Italia.

Acquistare un alloggio a Sanremo con vista mare costa dai 5 ai 6 milioni al metro quadro. A Diano Marina dai 4 ai 5 milioni, a Bordighera 5. Una villa, ammesso che si trovi, può valere dai 3 ai 4 milioni, un rustico ristrutturato dai 2 ai 3 milioni al metro. Un modesto garage di una ventina di metri quadri costa quasi come un monolocale: dai 40 ai 60 milioni.

La tendenza dei prezzi degli immobili in Riviera è una stranezza che gli economisti non riescono a comprendere proprio perchè infrange le regole della dottrina economica. Quando manca la domanda i prezzi sono destinati a scendere. Invece in provincia di Imperia di fronte ad un mercato sostanzialmente statico i prezzi non calano.

Ventimiglia ha una gamma di offerte fortemente diversificate. Una casa nei pressi del mare vale dai 3,5 ai 4,5 milioni al metro quadrato. Ma se si vuole acquistare un appartamento nel centro storico, quindi una costruzione vecchia e da ristrutturare, il prezzo è più abbordabile. La quotazione, in questo caso, scende a 1 milione o un milione e 200 mila al metro.

Riva Ligure negli anni passati offriva alloggi i prezzi accettabili si è adeguato alle quotazioni delle altre località costiere. Un alloggio vista mare vale 4 milioni al metro. Un appartamento nell'interno, senza vista mare, viene quotato 3 milioni a metro quadro. Le ville si pagano 5 milioni e mezzo a metro. Un garage di 15 metri ben 45 milioni.

Sanremo è ai vertici del listino prezzi. Un alloggio di prestigio di 100 metri quadrati costa 600 milioni, della stessa superficie più in periferia da 300 a 400 milioni.

Dicono all'agenzia immobiliare Biondi: «Una valutazione sulle ville diventa problematica. Possono esserci costruzioni da 6 miliardi, altre da uno, altre mezzo miliardo. Molto dipende dalla posizione, dalla superficie dello stabile e del terreno, dal prestigio della costruzione».

Poi, nella città dei fiori, c'è il grosso patrimonio rappresentato dai negozi. Acquistare in via Palazzo o via Matteotti uno di questi locali, significa sborsare dai 5 ai 10 milioni a metro quadro. I garage sono preziosissimi e costano anch'essi salati. Venti metri quadrati per rifugiare l'auto richiede una spesa di 60 milioni.

A Imperia un alloggio vista mare è valutato 4 milioni a metro, nell'interno 3 milioni. Le ville 3 milioni, un negozio sotto i portici di Oneglia costa 10 milioni al metro. A Porto Maurizio la metà.

A Diano Marina i prezzi più meno sono uguali a Bordighera. Case vista mare sono quotate circa 4 milioni a metro. I negozi centrali 4 milioni.

L'unica possibilità per chi vuole spendere un po' meno rimane l'entroterra. Ci sono località con vista mare dove un villino monofamiliare si può acquistare con soli 100-150 milioni. Ma per raggiungere il mare bisogna fare un po' di strada.

Angelo

I più richiesti sono gli appartamenti fronte-mare. Molto ricercate anche le ville

Il costo del mattone

	ALLOGGI senza vista mare	ALLOGGI con vista mare	VILLE	NEGOZI CENTRALI	RUSTICI	GARAGES
IMPERIA	3	4	3	4-10	1-3	1,7-2
TAGGIA	3	4	3	4	1,5-2,5	1,8-2
BORDIGHERA	3-4	5	4-5	5-6	1,5-3	2-3
DIANO MARINA	3,5	4-5	4	4	1,5-2	2
S. STEFANO AL MARE	3	4	3-4	3	1,5-2	1,7
RIVA LIGURE	3	4	5,5	4	1,5-2,5	1,7
SANREMO	3-4	5-6	5-6	4-10	—	3
VENTIMIGLIA	2-3	3,5-4,5	—	5-10	—	2
SAVONA	3	4	—	5-10	—	2
ALASSIO	5-6	8-10	5-6	5-10	—	2-3
RAPALLO	3,9-4,8	5-8	3-4	5-8	—	2-3

I prezzi sono in milioni per metroquadro

Due voli al giorno

Stati Uniti più vicini a Nizza

NIZZA. Due voli in più al giorno sulla Nizza-Stati Uniti. Il doppio collegamento sarà assicurato dalla compagnia Delta Air Lines a partire dal 2 maggio prossimo. Ieri, l'annuncio ufficiale dell'imminente entrata in funzione del nuovo servizio, che unirà l'aeroporto internazionale della Costa Azzurra (molto frequentato dagli italiani) sia a New York che ad Atlanta (via Bruxelles).

La partenza del volo «83» diretto allo scalo della Grande Mela, il John Kennedy, è prevista alle 12,45. L'arrivo, sette ore e mezzo dopo. Più lungo il tragitto per la capitale della Georgia americana: il volo «125» partirà da Nizza alle 11,35 e giungerà a destinazione 10 ore dopo, compresa una sosta di circa 60 minuti a Bruxelles. Per questa direttrice, la Delta Air Lines è ancora in attesa dell'autorizzazione del governo francese, che dovrebbe comunque arrivare a giorni.

Per il ritorno, o l'arrivo di turisti o uomini di affari in Costa Azzurra, la partenza quotidiana da New York avverrà alle 20,20 mentre quella da Atlanta è già fissata alle 17,55.

«Per la prima volta, il viaggio da Nizza verso l'America sarà assicurato da un grande capacità di trasporto come il Lockheed 1011-500», sottolinea Patricia Hurley, direttore commerciale della Delta Air Lines per la Costa Azzurra».

Il Lockheed 1011-500 è un aereo che ha incontrato larghi favori: ha 12 poltrone di prima classe, 32 della classe affari e 169 di quella economica. La Delta Air Lines è una delle più importanti compagnie mondiali: opera con 560 velivoli, che le consentono di effettuare 3700 voli giornalieri, servendo 217 città di 87 Paesi.

Il doppio collegamento con New York e Atlanta non è l'unica novità dello scalo di Nizza. Da domenica 27, sarà assicurato un terzo volo quotidiano sulla rotta per Bruxelles, per consentire l'andata e ritorno tra le due città nella stessa giornata. L'iniziativa è frutto della Sabena, la compagnia nazionale belga, che ha pensato soprattutto alle esigenze degli uomini d'affari.

Per sette giorni la settimana si potrà decollare dall'aeroporto «Cote d'Azur» alle 7, alle 12,05 e alle 17, atterrando nella capitale del Belgio rispettivamente alle 8,40, 13,45 e 18,40. I viaggi saranno a bordo di un Boeing 737. E' un ulteriore contributo all'incremento del traffico nello scalo nizzardo, che lo scorso anno ha sfiorato il record dei 6 milioni di passeggeri. [g. mi.]

Operazione dei reparti speciali di polizia e Guardia di Finanza di Genova: la cocaina viaggiava nei container

Droga in Riviera, arrestati due sanremesi

Sono i contitolari della discoteca «Lady Marmelade» di via Roma

SANREMO. Una media di dieci chili di cocaina raggiungeva la Liguria ogni settimana per essere smerciata in tutto il Nord Italia. E' stata l'operazione «Zapatos», condotta dalla squadra mobile di Genova e dalla Guardia di Finanza, che ha permesso infatti di smascherare i trafficanti che si occupavano di custodire lo stupefacente per venderlo poi agli spacciatori. Le indagini degli esperti dell'antidroga hanno portato in totale a sei arresti e tra le persone finite in manette ci sono due individui collegati a Sanremo e che risultano contitolari della discoteca «Lady Marmelade» di via Roma. Si tratta di Roberto Rizza, 31 anni, di Saronno, e Giovanni d'Urso, 40 anni, anche lui residente nell'importante centro della provincia di Varese ma domiciliato a Sanremo in via Ansaldi 23, interno 32. A loro carico c'è l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti: la perquisizione delle loro abitazioni di Saronno ha portato infatti al sequestro di quattro dei sei chili di cocaina individuati nel corso dell'operazione «Zapatos». La «polvere bianca» secondo gli esperti aveva un valore commerciale di diversi miliardi.

I due arrestati sanremesi: Roberto Rizza, 31 anni, e Giovanni d'Urso, di 40

Gli investigatori, per il momento, negano un collegamento tra il locale notturno sanremese e lo spaccio della cocaina ma non è escluso che nei prossimi giorni si possa fare luce sugli altri lati oscuri di un traffico di droga con basi in Colombia e in Spagna. La «Lady Marmelade» potrebbe essere stato infatti solo un investimento effettuato con i fondi raccolti attraverso il traffico della droga. I «contatti» italiani dell'organizzazione sono tutti finiti in manette negli ultimi giorni ma l'individuazione dei nascondigli della polvere bianca negli alloggi di Rizza e D'Urso sembrano indicare un nuovo e imminente blitz negli ambienti dello spaccio. Registrazioni telefoniche, pedinamenti, fotografie promettenti: nelle mani di poliziotti e finanzieri ci sarebbero le prove dell'esistenza di una rete di «corrieri» che non temevano certamente di essere individuata. Anche il nome in codice dell'operazione è stato tratto dal materiale arrivato sul tavolo degli inquirenti. Il termine «zapatos», che in sudamericano significa «scarpe», identificava infatti, nei contatti telefonici tra i membri della banda, la quantità dei carichi in arrivo in Italia e destinati in modo particolare ai mercati di Genova, Varese, Milano e Firenze.

La presenza di Roberto Rizza e Giovanni D'Urso a Sanremo non aveva mai destato particolari sospetti. A San Martino, in via Ansaldi, gli abitanti ricordano solo il passaggio frequente di auto targate Varese, nulla di più. Per la Riviera e la Liguria si tratta dell'ennesima conferma sulla presenza di attività illecite. Dopo le operazioni contro la mafia e la camorra e l'individuazione di responsabili di estorsioni, omicidi e prestito usura, ecco spuntare il previsto la presenza dei narcotrafficanti che agivano nell'ombra, tra le banchine del porto di Genova e sui viadotti dell'autostrada dove avvenivano probabilmente le consegne della merce. La parola passa adesso alla magistratura ma tra la serie di indiscrezioni dell'ultima ora trapela un fatto nuovo: qualcuno si sarebbe deciso a collaborare con la giustizia.

Giulio Gavino

Elezioni: l'elenco delle liste e dei candidati

Proporzionale, la sorte premia Rifondazione

IMPERIA. Dopo il sorteggio effettuato alla Corte d'Appello di Genova, è stato deciso anche l'ordine con il quale i candidati per la proporzionale compariranno sulla scheda, per le «politiche» del 27 e 28. Al primo posto, Rifondazione Comunista (Marida Bolognesi, Franco Zunino). Seguono Patto di rinascita nazionale (Danilo Poggiolini, Novella Calligaris), Alleanza Nazionale (Francesco Marenco, Cosima Palumbo Barbagallo), Lega Nord (Maurizio Balocchi), Patto solidarietà pensionati (Antonietta Lavieri, Bartolomeo Ghisoli), Ppi (Lorenzo Acquarone, Maria Pia Ferraris Bozzo), Forza Italia (Alfredo Biondi, Tiziana Maiolo), Pds (Piero Fassino, Maura Camoirano), Rete (Diego Novelli, Luisa Barcella), Verdi (Adelaide Aglietta, Pietro Lazagna), Partito socialista (Gino Giugni, Anna De Fornata), Lista Pannella (Paolo Villaggio, Monica Mischiatti), Ad (Ferdinando Adornato, Caterina Pasolini).

Per quanto riguarda la provincia di Imperia, al Senato (200 mila elettori circa, collegio da Ventimiglia a Cerisle) il primo posto è stato assegnato a Fulvio Vassallo (Progressisti-pds), poi Renata Olivo (Patto per l'Italia-ppi), Francesco Santavicca (Alleanza Nazionale), Sergio Costamagno (Pensionati) e Andrea Guglieri (Lega Nord-Forza Italia). Camera, collegio di Imperia Uno (90 mila elettori, da Ventimiglia a Sanremo): Lucia Corna (Progressisti-Rete), Lorenzo Acquarone (Patto per l'Italia-ppi), Francesco Castagnino (Alleanza Nazionale) e Sonia Viale (Lega Nord-Forza Italia). Imperia Due (90 mila elettori, da Taggia ad Alassio): Roberta Garibaldi (Alleanza Nazionale), Giovanni Gandolfo (Progressisti-Cristiano Sociali), Paola Iachini (Lista Pannella-Riformatori), Fede Latronico, (Lega Nord-Forza Italia), ed Eugenio Rambaldi (Patto per l'Italia). [s. d.]

Una cooperativa di solidarietà formata da dipendenti di agenzie di trasporto

Dogane addio, ecco i pensionati

I nuovi sbocchi dopo l'abbattimento delle barriere

IMPERIA. Ex spedizionieri a scuola di assistente domiciliare. Succede a Imperia, dove un gruppo di dipendenti delle agenzie di trasporto, inseriti nelle liste di mobilità dopo la doccia fredda arrivata con l'abbattimento delle barriere doganali, si sono «inventati» una cooperativa di solidarietà, la Antropos, impegnata nell'aiuto agli anziani e alle famiglie con bambini piccoli. «Una strada, che promette gratificazioni», spiega il presidente Marzia Bregliano, che per diciotto anni ha lavorato all'impresa Pilade di Imperia.

Per sei persone che fino al '92 prestavano servizio come spedizionieri a Imperia e Sanremo, la nascita della nuova associazione, che risulta iscritta all'albo prefettizio il 18 febbraio, appare un'ancora di salvezza in un momento di grave crisi, ma anche di possibilità di dedicarsi ad attività utili alla collettività. A loro si aggiungono altri venti addetti, tra cui spiccano giovani in cerca di occupazione che dispongono già di una qualifica, avendo seguito corsi di assistenza domiciliare a pensionati e disabili.

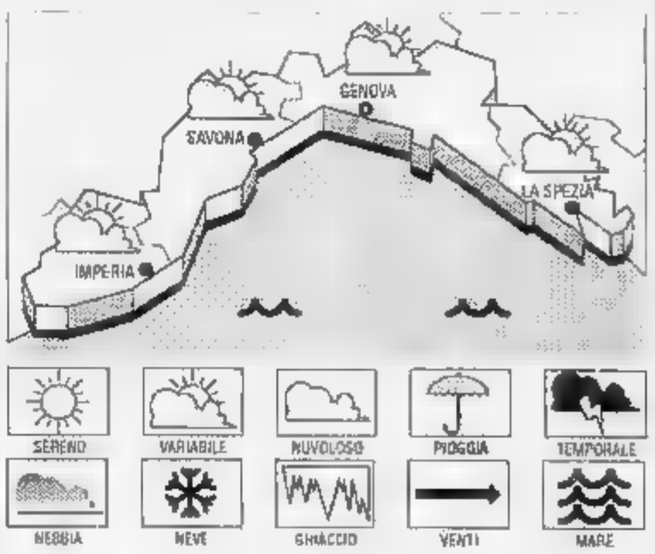
Dice la responsabile: «Ci siamo indirizzati verso questo campo dopo una serie di indagini. Nella sola Valle Impero, gli ultrasessantenni raggiungono la media del 27 per cento, e il 6 per cento non è autosufficiente. La creazione di cooperative come la nostra può ovviare alla carenza di fondi e personale degli Enti locali, ai quali abbiamo già esposto i progetti. E' anche possibile stipulare convenzioni direttamente con i Comuni».

Gli spedizionieri (nel Consiglio di amministrazione figurano Piero Riva e Carla Bigai) si preparano intanto a tornare a «scuola». «Entro il mese, nella sede dell'Enaip in via della Repubblica, partiranno le lezioni tenute da assistenti sociali. L'iniziativa, che servirà a fornire informazioni anche sul sostegno psicologico da fornire ai bisognosi, è promossa dall'Agenzia regionale dell'Impiego, che dipende dal ministero del Lavoro. La durata si aggira sulle 250 ore».

La Antropos, che aderisce alla Confcooperative, ha sede in via Foce 62, a Oneglia (il recapito telefonico è 272.759), ed è nata anche in seguito ai contatti Coordinamento fasce deboli, a cura dell'Amministrazione provinciale. Tra i servizi previsti, l'accompagnamento di pensionati in occasione di visite mediche o acquisti, il disbrigo di pratiche burocratiche, lo svolgimento di piccole commissioni e l'animazione: un modo per far pesare di meno la solitudine e i problemi fisici. I soci possono inoltre trasformare in baby sitter, disponibili anche la notte e nei giorni festivi, e si propongono come organizzatori di feste rivolte ai più piccini. E' in programma anche attività di pre e doposcuola.

Enrico Ferrari

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite alternate a sporadici annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e sabato:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 65%, vento Est 20 km/h, mare mosso, cielo prevalentemente nuvoloso, pressione barometrica mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI OGGI

Genova	max 15	min 8
	max 15	min 10
Imperia	16	min 10

UN GIORNO FA A
Max: 12; min: 10. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,01 e tramonta alle 18,16. La **Luna** si leva alle 0,05 e cala alle (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imperia: frantoiani e aziende del settore in tensione per una denuncia del Nas

Olio extravergine, una truffa

I carabinieri accusano due ditte: «Hanno messo in commercio prodotti non conformi alle norme Cee» Verifiche antisofisticazioni in tutte le raffinerie del comprensorio. Si teme per il riconoscimento doc

Due aziende che confezionano olio nell'Imperiese sono accusate di aver in commercio prodotto non conforme alle Cee. In altre parole, avrebbero spacciato per extravergine olio che extravergine non era. Per il momento c'è soltanto un rapporto dei carabinieri del Nas, finito sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Chiara Venturi, ma già le ditte in questione, sul cui nome viene tenuto il più stretto riserbo, hanno chiesto e ottenuto di far effettuare controanalisi. I primi esami vengono contestati. L'episodio potrebbe contribuire a danneggiare l'immagine d'Imperia capitale dell'olio d'oliva, in un particolare, in cui si sta combattendo la battaglia per ottenere la Doc.

Le indagini dei militari dello speciale Nucleo antisofisticazioni sono scattate dopo una serie di controlli in negozi di alimentari del capoluogo. Ma è da una verifica in un'azienda che produce pane che sono emersi i primi sospetti. Tra gli ingredienti utilizzati dagli artigiani, c'era anche olio extravergine proveniente da zona vicina, che, dopo i rilievi spettrofotometrici, ha evidenziato la presenza, in quantità troppo elevata, di una sostanza che caratterizza il grado di acidità.

Come conseguenza, le verifiche sono state estese all'intero comprensorio. Non in regola sono risultate un paio di raffinerie. Ma i legali degli oleifici finiti sotto la lente d'ingrandimento delle forze dell'ordine hanno subito presentato ai giudici un'istanza di revisione delle analisi: considerano insufficienti le verifiche. I campioni di olio ora in voglio dei tecnici dell'Istituto della Sanità di Roma. Ci vorranno diversi mesi prima di ottenere risposta. Anche la magistratura, in attesa di approfondire l'inchiesta con nuovi accertamenti e archiviare definitivamente il caso, preferisce attendere l'esito degli esami.

Si ripropone dunque il problema dei limiti che vengono stabiliti in sede. Quando cioè un olio può essere considerato extravergine? E perchè sorgono ogni volta contestazioni? Di recente, due titolari di uno stabilimento di Chiusavecchia erano finiti sotto processo, accusati di frode in commercio, proprio per messo in vendita olio extravergine che gli ispettori del ministero avevano considerato di qualità inferiore, non rientrante nella speciale tabella. Ma in quel caso la coppia di imprenditori è stata assolta. Al p erano emerse tutte le lacune della legge. Altra domanda: è giusto considerare responsabile di frode chi si limita a confezionare la merce?

E' uno dei tanti problemi che affliggono tempo il settore. Inoltre, per le aziende olearie, questo è un momento particolarmente delicato e critico. La recessione e la conseguente caduta verticale degli affari ha causato parecchi ostacoli allo sviluppo. Alla Kernel, di recente, sono stati approvati i contratti solidarietà. Per evitare licenziamenti, gli operai hanno scelto di lavorare meno. Sasso appena finito un periodo di integrazione. Infine c'è la questione della Doc, che ha già creato attriti tra Bruno Filippi, presidente del comitato di coordinamento delle associazioni di agricoltori e il sindaco di Borgomaro Rodolfo Amadeo.

Maurizio Vezzaro

I carabinieri Nas in azione

DALLA CITTA'

Invito alla cucina araba a Diano Marina

Dopo la tavola calda gestita da turchi, è la volta di un ristorante arabo aprire i battenti in provincia. tratta del Diana Casbah, in via Cavour, a Diano Marina. Inaugurazione fissata per lunedì alle 20,30 serata a inviti dedicata al cous-cous. (m. v.)

Una proposta di legge sulle pratiche dei condoni

Amministratori imperiesi hanno illustrato nella seduta della 4a Commissione consiliare regionale la proposta di legge che prevede una riduzione nelle quote per le pratiche condono edilizi. C'erano gli assessori Ghiglione e Lanteri. (e. f.)

SPE

Documentario sulle montagne Samarcanda

Oggi al Centrale d'Imperia è in programma il primo appuntamento Club Alpino italiano. Il giornalista e speleologo Tullio Bernabei terrà una conferenza alle 21,15. Sarà presentato un documentario sulle montagne di Samarcanda. (m. v.)

INCIDENTE

Cade terra nella vigna e frattura una vertebra

Si è fratturato vertebra cadendo a terra, mentre stava potando le viti nel suo appezzamento a Diano Marina. Pietro Scarato, 64 anni, residente a Imperia in via Budamà seconda, è ricoverato in Ortopedia prognosi di mese. (m. v.)

PRESIDIO

I ragazzi de «La Talpa» chiedono solidarietà

La sede del Centro di documentazione «La Talpa e l'orologio», in viale Matteotti, destinata essere sgombrata la forza? E' quanto temono i ragazzi del centro, che presiedono i locali giorno e notte. Chiedono solidarietà alla popolazione. (m. v.)

Sanità: la Cgil sottolinea la validità della formula

Largo al «Day hospital» i sindacati favorevoli

IMPERIA. I rappresentanti sindacali nel settore della Sanità spezzano una lancia a favore del «day hospital». Un invito a puntare questa forma di assistenza, ancora poco sfruttata in provincia, arriva dalla Cgil, che sottolinea i benefici psicologici, diagnostici e anche economici per i pazienti.

Osserva Silvana Birarelli, segretaria provinciale del comparto alla Camera del Lavoro: «Un decreto governativo pubblicato due anni fa sulla Gazzetta ufficiale stabilisce che il 10 per cento dei posti letto disponibili siano convertiti in ospedale diurno, ma le Regioni non si sono ancora . Il servizio viene sfruttato a Bordighera, dove impiegati un medico e un'infermiera: vengono effettuati prelievi di sangue e sono applicate flebo. A Imperia e Sanremo, invece, non esiste una vera propria struttura, ma è dispersa in vari reparti».

Secondo sindacalista, andrebbe anche creata una sorta di «cultura» del day hospital. Afferma: «Spesso la gente non sa neppure cosa sia. Questo tipo è a metà tra il ricovero, che strappa il malato dalle realtà sociale, e l'ambulatorio, caratterizzato da una breve visita. Permette di abbreviare i tempi di degenza e eliminare l'aspetto "alberghiero", fra i più gravosi nella gestione economica. Si entra al mattino presto e si esce al più tardi nel pomeriggio, eseguendo, possibile, tutti gli esami necessari in sola giornata».

Perché, allora, non si ricorre più spesso a questa alternativa? Spiega Silvana Birarelli: «Ci motivi connessi alle spese, visto che in poche ore sono riunite le analisi effettuate di solito in una decina giorni: siccome l'Usl ottiene dalla Regione un rimborso uguale in entrambi i casi, è chiaro che venga prediletto il secondo. Ma nel calcolo si considerano i vantaggi del periodo di degenza risparmiato e delle mancate spese di notturna, la bilancia pende a favore del "day hospital". Va anche rilevato che gli assistiti devono partecipare alla spesa. Questo non dev'essere però un sistema per evitare di pagare i tickets, ma un modo per costruire un migliore rapporto fra paziente, medico di famiglia e struttura specialistica». (e. f.)

Il ricorso day hospital può snellire i costi di impianti come quelli di Imperia

Dopo la crescita di spese e deficit

Fusione Amat-Rt Imperia accelera

IMPERIA. Una nuova spinta verso l'accorpamento tra il settore trasporti Amat e Rt arriva dall'Amministrazione comunale di Imperia. Emilio Broccoletti, assessore delegato ai rapporti con l'azienda municipalizzata, indica la necessità di premere sull'acceleratore in vista della fusione, anche in seguito alla decisione della Provincia di cambiare la ripartizione delle quote azionarie della Rt, scendendo dal 77,9 al 51 per cento (il passo è stato comunicato ufficialmente in questi giorni). Questo, per il Comune di Imperia, comporta aumento dal 0,28 al 9%, e in termini spesa significa coprire percentuale di deficit che, nel '94, è di 396 milioni (220 nel '95).

Le novità introdotte dall'Amministrazione provinciale, che vuole ridurre l'impegno finanziario per destinare fondi a opere pubbliche, implicano anche un maggior coinvolgimento degli altri Enti proprietari di azioni. I parametri sono stati rivisti in base alla popolazione: così, Sanremo è sceso da 21 a 12%, mentre Ventimiglia è salita da 0,16 a 5,8%, e Taggia da 0,02 a 3,14 per cento.

Rileva Broccoletti: «La situazione è preoccupante: l'Amministrazione deve già fronteggiare il disavanzo di oltre miliardo accumulato dall'Amat, che si occupa dei collegamenti in città, mentre a Sanremo i servizi urbani ed extraurbani affidati alla sola Rt. Se non interveniamo al più presto, rischiamo una riduzione dei servizi. Di fronte alla prospettiva di un aumento delle tariffe e il rischio di perdere posti di lavoro, appare o unire le due diverse realtà».

Per la revisione quote, il Comune Bordighera è intanto passato da infinitesimo 0,008 per cento al 2,55. Sono inoltre stati coinvolti i centri Dianese, finora non rappresentati: Diano Marina interviene l'1,39%, Bartolomeo con 0,66. Anche le Comunità montane vedono incrementata la partecipazione (il massimo riguarda l'Intemelia, con 1,61%). (e. f.)

Nei controlli sequestrati allucinogeni e semi di canapa indiana

Due arresti per droga

Un imperiese di 23 anni è stato bloccato dalla Finanza ad Albenga. Con un amico savonese è stato trovato in possesso di chilo di hashish e alcuni bilancini

IMPERIA. Un imperiese è stato arrestato per spaccio Guardia di Finanza ad Albenga. tratta Danilo Raimondi, 23 anni, barista ora disoccupato, residente in via Bonfante, a Oneglia, che è finito in insieme all'amico Andrea Martinotti, 22 anni, abitante ad Albenga in viale Martiri della Libertà.

La coppia è stata trovata in possesso di circa mezzo chilo di hashish e di diversi bilancini di precisione, che servivano a pesare e dividere lo stupefacente. Ma in casa di Raimondi sono saltati fuori francobolli, che potrebbero contenere, spalmate sul retro, sostanze allucinogene, oltre a numerosi semi di canapa indiana.

A coordinare le indagini il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco, che dovrà sentire Raimondi e Martinotti nelle prossime ore. I due stati bloccati mentre viaggiavano a di una Fiat Uno, diretti ad Alassio.

Nella macchina le Fiamme Gialle, che seguivano i sospetti su di un'auto civetta, hanno rinvenuto alcune stecche di hashish, che forse erano destinate a vivacizzare qualche festa privata. Droga e alcol sono infatti gli ingredienti principali dei party.

Andrea Martinotti

Il tenente Emanuele Taibi, che comanda il nucleo mobile di Albenga, ha fatto effettuare serie di perquisizioni negli alloggi dei due ragazzi, dopo aver chiesto e ottenuto l'autorizzazione del magistrato. L'ispezione dei finanzieri casa Raimondi si è conclusa con il sequestro di altre strisce di droga, e dei francobolli che ora dovranno esaminati dai tecnici dell'Usl per accertare se la loro pellicola nasconda Lsd.

L'operazione della Guardia di Finanza è un'ulteriore conferma che traffico di droga coinvolge ormai molte zone della Riviera. Da questo punto di vista Savonese e Imperiese sono aree collegate: molti spacciatori si spostano con frequenza da all'altra, sia per cercare di eludere i controlli, sia perchè ormai il commercio esce dai confini provinciali e si estende a livelli regionali.

Diversi giovani del capoluogo, di recente, sono stati sorpresi droga dalla polizia, anche a Savona e Genova. (m. v.)

In Cassazione

Caso-Vaccari Accolto il ricorso

IMPERIA. La Corte di Cassazione ha accolto ricorso presentato dal legale del direttore dell'Amat Alberto Vaccari (avv. Marco Mangia) che per la Corte d'Appello di Genova avrebbe dovuto essere incriminato abuso d'ufficio per la vicenda legate all'emergenza idrica del '90. All'epoca infatti Vaccari, accausato di frode in commercio, era stato l'unico ad essere assolto, mentre per il sindaco Claudio Scajola, per il predecessore Giovanni Gramondo e per il responsabile dell'Ufficio Igiene Romano Spica, il pretore Varulli inviato gli atti alla Procura presso il Tribunale, ipotizzando reato di abuso d'ufficio (non avrebbero informato in tempo la popolazione della non potabilità dell'acqua).

Il pm Giampiero Scoppa si opposto al verdetto assolutorio per Vaccari. E la Corte d'Appello aveva accolto l'istanza. Altro ricorso, questa volta in Cassazione, da parte dell'avv Mangia. Roma giunto conferma della sentenza di 1° grado. (m. v.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Auto in sosta vietata nel rione Polo Nord

E' sorprendente la capacità di fare orecchi da mercante, in certi uffici del Comune. Da anni protesto per le automobili parcheggiate in seconda fila in corso Inglesi, nel tratto tra via Isonzo e il rione Polo Nord. Il traffico è rallentato, a volte bloccato, dalle macchine di chi se ne sta tranquillo al banco di un bar a bere il caffè. Mai l'ombra di un vigile urbano. I biglietti rosa continuano a «fiorire» sui parabrezza delle auto lasciate nei parcheggi a pagamento, dove non è ostacolo minimamente il traffico. Forse, corso degli Inglesi è l'ultima frontiera del degrado, un angolo lontano dai facili controlli della polizia municipale.

Lettera firmata, Sanremo

Troppa indifferenza per i terminali

Mio padre, morto di cancro da alcuni giorni, aveva sempre manifestato il desiderio di morire nel proprio letto. Purtroppo, anche se è rimasto cosciente quasi fino all'ultimo, ogni volta che chiamavo il medico di famiglia mi sentivo rispondere: «Fatelo ricoverare ospedale». Sembra che, per chi vuole spegnersi dignitosamente, accanto ai propri cari, la società di oggi offra possibilità. Una domenica, durante una crisi, ho telefonato al dottore, che è venuto a visitarlo e non ci ha neppure fornito spiegazioni sui calmanti da dargli, osservando che «non eravamo in grado di gestire il malato». Così, alle 3 di notte, sono stata costretta ad avvertire la Guardia medica, che per fortuna è arrivata e gli ha garantito un'assistenza che gli ha permesso di addormentarsi. Il medico non poteva però prescrivere la bombola d'ossigeno necessaria a superare i problemi respirazione e così, in piena notte, corsa al pronto soccorso.Non vogliamo lanciare accuse, ma soltanto rilevare la scarsa considerazione dimostrata verso i malati terminali: per chi è vecchio e morendo, c'è solo indifferenza.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: cent. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.879
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 39.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Stefano al tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.178, 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

DI

Farmacie che assicurano reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Gandia*, via Cascione 27, tel. 61.584
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col Aprosio 196, tel. 294.319.
Camporosso: *Manessero*, Vittorio Emanuele 62, tel. 29.191.
Cervo-San o: *Vallini*, Sicilia 10, tel.
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.016.
Pieve Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bido 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.862.
Sanremo: *Goriero*, corso Garibaldi 18, tel. 500.435.
Arma Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.289.

OSPEDALI

PRONTO
Imperia: telefono 2631
Sanremo: telefono 5351
Bordighera: telefono 291.026.

Imperia soccorso: (0183) 290.777
telefono 40.
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica, t. 0183/91.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.479

STATO CIVILE

2 M

A Imperia: Ilaria Salerno.
MORTI. A Imperia: Mario Piccolo (76 anni); Giovanni Gismondi (31).
A Imperia: Pietro Montuori con Anna Carrozzo.
ATTIVITA' Oggi, alle 21, al Comune Imperia, si riuniranno i vari rappresentanti delle cinque circoscrizioni, per fornire un parere sul bilancio del '94 e quello pluriennale che comprende il triennio '94-'96. Interverranno l'assessore al Bilancio, Rodolfo Leone, e il consigliere incaricato Partecipazione, Nello Giannini, che mantiene i contatti con gli organismi consultivi. Per la seconda circoscrizione, presieduta da Luigi Massabò, si dovrà inoltre fornire un parere sul regolamento delle aree pedonali urbane e le zone a traffico limitato, oltre a esaminare modifiche a l'integrazione al regolamento dei contributi. Inoltre, c'è tempo fino a lunedì per inviare agli uffici della Comunità montane dell'Olivo, in viale Matteotti 56, a Imperia, le domande per essere assunti in vista di interventi nelle strade interpoderali e nella forestazione. Sono a disposizione posti, e per essere scelti è necessario essere in possesso della patente B, essere iscritti lista dell'Ufficio di collocamento e risiedere in provincia Imperia.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Incontro temi sanitari

Oggi, nella sala consiliare del Comune Diano, si chiude il breve ciclo conferenze su «Nuove armi per vivere sani», promossa dall'associazione Arcadia e dalla sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Alle 21, il professor Fernando Magrassi parlerà «Prevenzione dei tumori femminili». (e. f.)

IMPERIA

Ri di fine secolo

Parte domani una serie di appuntamenti a cura di Camera di Commercio, Comune di Imperia e Provincia, in collaborazione con il Centro permanente studi filosofici e scientifici. Il tema è «La realtà da inventare: riflessioni di fine secolo». (e. f.)

DIANO MARINA

Presentazione della rivista

Sabato, alle 16,30, al Palazzo del Parco di Diano Marina, saranno presentati i numeri unici '92 e '93 della rivista pubblicata dalla «Communitas Diani». La pubblicazione tratta temi storici e artistici. Verranno anche proiettate varie diapositive. (e. f.)

Firme per il cineclub

Le librerie del con Sanremo il punto di riferimento per la raccolta delle firme per la creazione di un circolo cinefilo. Obiettivo: promuovere la proiezione de migliori film d'essai. (g. ga.)

SANREMO

Il o a Villa Ormond

La scultrice argentina Eugenia Wolfowicz espone le sue opere in marmo delle Alpi Apuane nelle sale di Villa Ormond, in corso Cavallotti. L'appuntamento è dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle . (g. ga.)

BORDIGHERA

Pinnacolo al Centro Anziani

Appuntamento con un torneo di Pinnacolo al Centro Anziani di via Noaro. L'inizio delle smazzate è in programma partire dalle 16. (g. ga.)

L'OMICIDIO DI LOUIS FARGETTE

Collegamenti tra il delitto di Vallecrosia e quello di Yann Piat

Politica, sangue e mafia dalla Francia alla Riviera

SANREMO. Jean Louis Fargette, 45 anni, numero uno del racket in Costa Azzurra, leader ombra ■ un fronte giscardiano nel Midi francese, venne ucciso la sera del 17 marzo '93 a Vallecrosia. «Gli assassini vengono dalla Francia», avevano intuito i carabinieri alle prese col ■■■ eccellente, crivellato di colpi, sulla tranquilla collina residenziale dell'estrema Riviera. La conferma ■■■ a distanza di un anno. E si scopre un collegamen■ con l'omicidio di Yann Piat, deputato radicale a Parigi, legata anche lei alla galassia conservatrice di D'Estaing, ■■■■ta l'altra settimana con due colpi ■ pistola.

«Pezzi da novanta» dello stesso partito. Lui nell'ombra, protettore e protetto, amico intimo dell'ex sindaco di Tolone Arreckx, nonché maestro raffinato nell'arte di cucire la politica agli affari (loschi). Lei integerrima, bandiera della legalità, ■ ■■■ per ■ elezioni ■ sindaco di Hyères, nel Var. Nel programma amministrativo della «signora di ferro», spicca l'ennesima crociata contro droga, mafia, malaffare politico ■ speculazione edilizia. Due personalità opposte, eppure liquidate da un'unica «piovra», secondo gli investigatori che battono ■ stessa pista per entrambi gli omicidi. La prima conclusione, riferita al ministro degli Interni Charles Pasqua, ha scosso l'opinione pubblica della vicina Costa Azzurra: tanto madame Piat quanto Fargetto sono rimasti schiacciati ■ una politica pesantemente inquinata dalla malavita. E' una certezza, alla quale si affianca un'ipotesi investigativa: ■■■ si esclude che i compagni «in lutto» del boss assassinato abbiano individuato in madame Piat la responsabile del delitto di Vallecrosia.

La prima conferma arriva dal blitz dell'altro giorno: 25 arresti per il «caso Piat», tra la capitale francese e il Mezzogiorno. Le manette scattano anche ■ polsi ■ alcuni esponenti del clan ■ Jean Louis Fargette. «Pesci piccoli», indiziati di ■■■ avuto un ruolo nell'uccisione del deputato e finiti nella rete della polizia assieme a Joseph Sercia, vicepresid■■■ del Consiglio generale nel Var, ■ moderato Michel Hamid e all'esponente dell'estrema destra Raymond Nicoletti. Secondo una prima ipotesi degli inquirenti, la Giovanna d'Arco della politica francese avrebbe ostacolato, ■■■ la s■■ candidatura vincente nel Var, i programmi occulti di uno schieramento politico-mafioso. E non si esclude che anche Sercia abbia ■■■ ruolo nella vicenda. Era stato proprio lui, il notabile (sempre più nell'ombra) del partito radicale, a uscire scornato dal confronto ■■■ Yann Piat alle ultime elezioni politiche, «trombato» ■■■ suo stesso partito che gli ■■■ preferito ■ tenace signora in tailleur.

La villa di Vallecrosia dove venne assassinato Fargette il 17 marzo '93 (foto ca■■■)

Lui amico dell'ex sindaco di Tolone, lei aspirante sindaco di Hyères nel Var

La vittime: a sinistra Yann Piat, deputato radicale, a fianco Jean Louis Fargette

Politica e sangue. Un'emergenza che si mostra soltanto ora in tutta la sua gravità nella vicinissima Costa Azzurra, e che viene confermata dalla recente relazione del deputato Francois d'Aubert (giscardiano anche lui) sul panorama malavitoso a Saint Tropez e dintorni: «Il 35 per cento dell'attività edilizia ■ in mano alla mafia».

■■■ chi ■■■ Jean Luis Fargette? Potente, ricco, rispettato, «Savonette» (saponetta, soprannome meritato per i ■■■ anni passati a scivolare dalle mani dei magistrati) entra nella mafia di Tolo■■■ ■ 17 anni. Il padre ■■■■ la trombe. Lui, adolescente, si guadagna precocemente i gradi di «uomo d'onore». Alto, biondo, faccia pulita, sempre elegante, a 20 anni Saponetta è già considerato il padrone della città. Col tempo, le sue proprietà ■ moltiplicano: ■ night club a Tolone, ristoranti nel Midi, un supermercato di vini (Carre Varois), un albergo a Roma, un grande magaz■■■ ■ jeanseria all'ombra del Colosseo, ■ diverse attività acquisite sulla Riviera dei Fiori.

Per il suo caratt■■■ fermo e i modi garbati, Fargette ■ guadagna il ruolo delicato ■ «fiduciario» di due bande rivali. Diventa l'unico intermediario fra i clan ■ Dany Zampa e Francis Le Belge. E' il periodo in cui, per il piccolo boss, comincia ■ scalata alla politica francese. ■ nome di Fargette non tarda a comparire al vertice del Comitato d'azione per la maggioranza. Alla ricerca di alleanze, il padrino tolonese sceglie i conservatori di Giscard D'Estaing, organizza comizi, ■ affiggere manifesti. ■■■ non compare, rimane nell'ombra. Poi, accade qualcosa. Non si sa cosa spinga il diplomatico delle cosche a dileguarsi all'improvviso. Fargette scappa, si rifugia in Riviera, ■■■ i killer lo raggiungono davanti al ■■■ attico, a Vallecrosia. Tre spari al torace fermano l'inarrestabile ■■■■ del «principe» di Tolone. Poi un quarto colpo alla nuca, per ■■■ certi che non sopravviva.

Michele Polcino

A PORNICHET

Ripescato fucile a pompa

Un ritrovamento inquietante è stato fatto ieri mattina da un sommozzatore che si era immerso per ■■■ serie di controlli sul fondale della «banchina d'onore» di Portosole. A pochi metri dalla superficie dell'acqua, l'«uomo-rana» ha individuato un fucile a pompa, di recente fabbricazione, che si presume sia stato gettato in mare nelle ultime settimane. L'arma ■ stata presa ■■■ consegna dai carabinieri ■ Sanremo che si sono incaricati di procedere agli esami balistici. Toccherà quindi agli esperti rilevare l'impronta ■■■ percussore ■■■ fucile ■ controllare ■■■ è già ■■■■ utilizzato in passato per aggressioni o rapine anche se, negli ultimi mesi, non risulta che un'arma del modello ■■■■■ a Portosole abbia fatto fuoco in Riviera. Il proprietario dell'arma potrebbe averla buttata a Portosole nella speranza di sbarazzarsene per sempre. [g. ga.]

Alla scuola di Bussana allievi in agitazione

Tirocinio non pagato Infermieri protestano

SANREMO. Gli allievi infermieri della scuola di Bussana ■■■ in agitazione per i ritardi che continuano a caratterizzare l'arrivo dei fondi destinati ■ pagamento delle ore di tirocinio che ■■■■■ svolte nei diversi reparti dell'ospedale di Sanremo. Dallo scorso dicembre, nessuno ha infatti ancora ricevuto quelle 400 mila lire mensili previste all'atto dell'iscrizione all'istituto professionale regionale. In queste ultime settimane gli studenti hanno protestato con la direzione della scuola arrivando a sollecitare anche un intervento diretto del commissario straordinario dell'Usl imperiese, Francesco Rosano.

«Non possiamo procedere direttamente al pagamento - affermano dagli uffici amministrativi di Villa Spinola, a Bussana -. I soldi arrivano dalla Regione ■ il commissario ha già provveduto a chiedere all'as■■■■ che il problema sia risolto in tempi brevi».

Da sempre, il pagamento dovuto agli allievi infermieri per le ■■■ di tirocinio non rispetta scadenze precise ma per gli iscritti ■ Sanremo l'attesa non dovrebbe essere ancora lunga visto che proprio nei giorni scorsi si ■ provveduto al saldo per la scuola di Bordighera.

Nei tre anni di corso per la qualifica di infermiere professionale il programma prevede l'impiego degli allievi per un tetto di ci■■■ tremila ore. «L'attività ■ svolge in tutti i reparti - affermano gli insegnanti - in modo da garantire una preparazione completa e un impiego operativo senza u■■■ particolare specializzazione».

■■■ mentre a Sanremo gli aspiranti infermieri reclamano per i mancati pagamenti e minacciano l'astensione dalle lezioni, c'è chi sostiene che il «rimborso mensile» non ha ragione ■ ■■■■ visto che la scuola garantisce ■ tutti gli iscritti un posto di lavoro e che non mancano gli alunni portati a scegliere l'istituto professionale «sollecitati» proprio dall'idea di poter studiare avendo a disposizione anche un piccolo stipendio. [g. ga.]

Il presunto assassino dell'antiquaria genovese non si presenta più ai rituali controlli in caserma

Caso Sconfienza, scomparso l'ex avvocato Musso

Diano Marina: ha consegnato le chiavi di casa al proprietario

DIANO CASTELLO. Dov'è Lorenzo ■■■■ C'è mistero intorno all'improvvisa scomparsa dell'ex avvocato di Diano Castello, già presidente di alcune società di basket, implicato nell'omicidio dell'antiquaria genovese Maria Sconfienza, 74 anni, uccisa a coltellate nell'autunno scorso nel suo appartamento in San Lorenzo. Aveva appena scoperto di essere ■■■ imbrogliata, pagata con assegni scoperti per centinaia di mil■■■.

Musso, sospettato numero uno (contro ■ ■■ una serie di indizi: dalla tenera amicizia che ■ legava all'anziana, al sospetto che fosse la persona alla quale la rigattiere ■■■■ procurato mobili antichi, al ■■■ passato di «bidonista»), sembra volatilizzato. Da una settimana ■■■ va più a firmare il registro dei carabinieri di Diano, un provvedimento che gli era stato imposto dal magistrato, e ha consegnato le chiavi dell'appartamento al padrone di c■■■.

Tutto questo mentre i militari della ■■■■ omicidi di Genova hanno necessità di mettersi in contatto con l'ex legale per avere alcune risposte a quesiti rimasti irrisolti, e a poche ■■■ da ■■■ probabile svolte alle indagini. Dovranno essere resi noti i risultati definitivi delle analisi sul Dna chieste ■■■ sostituto procuratore della Repubblica di Genova Vito Monetti. Un primo verdetto: non sono state trovate tracce di sangue della vittima ■■■ vestiti e scarpe di Musso. Ma rimane ancora incerto l'esito degli esami di laboratorio sui mozzi■■■ di sigaretta trovati accanto al cadavere. Erano di Musso? Lui non ha mai fatto mistero sul fatto che lo dicche gli appartenessero. Le avrebbe lasciate durante l'unica visita di cortesia in casa della Sconfienza, il 4 di ottobre.

L'ex avvocato Lorenzo Russo e la vittima, Maria Sconfienza

Gli uomini ■■■ capitano Simeone ■■■ andati al condominio La Castellana, ■ Diano Castello, lunedì scorso, per chiedere ■■■ notizie dell'indagato ■■■ vicini. «E' ■■■ parecchio che non lo vediamo», si sono sentiti rispondere. Si può parlare di fuga? E' pur vero che i difensori Erminio Annoni e Roberto Moroni, affiancati dal papà di Lorenzo, l'avvocato Arcangelo Musso, hanno presentato domanda di revoca degli obblighi ■ firma, ■■■ pare che la Corte d'Appello ■■■ si sia ancora espressa sull'istanza. I carabinieri hanno scritto alla Corte d'Appello, per avere conferme.

Agli amici, Musso ha detto di essersi preso una bella vacanza, «Vado a sciare». Possibile che in un momento così delicato dell'inchiesta abbia pensato più alla settimana bianca che alle perizie eseguite ■■■ dottor Pascali, dell'Istituto di medicina legale di Roma? Non ■ neppure escluso che, essendo tranquillo circa le conclusioni del perito, ■ ritenu■■■ che la relazione debba per forza scagionarlo, abbia veramente deciso di allontanarsi per un po' da un ambiente che l'opprimeva.

Neppure Mario Sconfienza, fratello della vittima, che risiedeva anch'egli nel residence La Castellana, ha idea di dove possa trovarsi in questo momento Musso: «Dei giorni che sono seguiti alla scoperta del cadavere non l'ho più sentito. Vivo momenti terribili, e mi tengono all'oscuro di tutto. ■ casa di ■■■ sorella non m'hanno ■■■■ fatto entrare». Quell'abitazione nel quartiere San Lorenzo, trasformata in ■■■■ d'arte, nasconde probabilmente la chiave del delitto. Nei ■■■■ di mobili Luigi XVI, dietro cornici sontuose, dentro vasi d'epoca Ming, la ■■■ luzione del giallo? Il killer ha lasciato altre tracce? Nelle ■■■■ degli inquirenti, solo due mozzi■■■ di sigaretta.

Maurizio Vezzaro

IL COMMISSARIO SUL PALCOSCENICO

Il ■■■■ premia il miglior arrangiamento

SANREMO. Con il commissario prefettizio Francesco Paolo Dibari sul palcoscenico dell'«Ariston» il casinò di Sanremo ha ribadito il ■■■ interessamento per il mondo della musica ■ ■■■ Festival. ■■■ è stato proprio Dibari, ■■■■ si vede nella foto di Maurico Gatti, a premiare con la «Fiche d'argento» il miglior arrangiatore giudicato dai maestri ■ musica dell'orchestra della Rai: Beppe Vessicchio per la canzone «I giardini d'Alambra» dei Baraonna

Le abbondanti precipitazioni dei giorni scorsi hanno in parte sciolto il manto nevoso in Liguria

Si può sciare ancora, nonostante la pioggia

A Limone si arriva al metro e novanta di neve bella e farinosa

Sta lentamente assottigliandosi il manto che da ■■■ ■■■■ copre abbondantemente i rilievi di Liguria, Basso Piemonte ■ Alpi Marittime. Nessun malinteso, però: il livello è e rimane sempre molto alto. Si va da un metro e novanta ■ giù, fino ■ raggiungere i ■■■ centimetri nei casi più disperati. La ragione ■■■■ è certa da ricercarsi nell'assen■■■ di nevicate: l'ultima in ordine di tempo risale ad appena martedì della scorsa settimana. E' stato ■ vento caldo di questi giorni e addirittura la pioggia a provocare lo scioglimento di alcuni centimetri.

A Monesi, lunedì e martedì scorsi, per esempio, ■ piovuto a lungo soprattutto sulla parte bassa della piste. Questo ha avuto due effetti. Il primo, l'inesorabile abbassamento del manto che ■■■ ■ aggira ■■■ 60 centimetri. L'altro, la temperature tornata nuovamente alta, anche ■■■ può apparire strano, ha provocato un «raffreddamento» della neve che in molti casi è ghiacciata, ricompattandosi.

Si assottiglia il manto che da due mesi copre i rilievi di Liguria, Basso Piemonte e Alpi Marittime

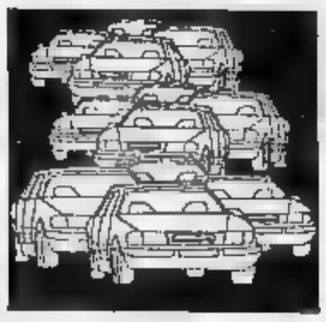
Se da una parte tutto questo garantisce una buona tenuta d■■■ manto, dall'altro fa abbassare notevolmente il grado di qualità della neve che ora, in tutte le stazioni, eccezion fatta per Limone Piemonte, è passata da farinosa a compatta. ■ che vuole dire che ■ manto ■■■ è più quello morbido che hanno trovato gli sciatori nelle ultime quattro settimane, ma, piuttosto, è diventato meno malleabile ■ più friabile.

Per questo tipo di neve, che nelle ore più calde ■ nelle zone più esposte al sole, rischia di diventare bagnata, è necessario un particolare tipo di sciolina, indispensabile per non trovarsi con le lamine «incollate».

Il bollettino ■ comunque incoraggiante. **Limone**, 110-190. **Artesina**, 80-120. **Prato Nevoso**, 100-130. **Frabosa Soprana**, 50-120. **Lurisia**, 30-130. **San Giacomo di Roburent**, 60-120. **Garessio**, 60-120. **St.Gréé di Viola**, 60-120. **Ormea** (Aimoni), 30-40. **Monesi**, 60-150.

Buone notizie per i sempre più numerosi appassionati di fondo. Tutti gli anelli delle stazioni delle Alpi Marittime sono aperti. Si riducono, invece, le possibilità nel ■■■■ Piemonte. Sono impraticabili i tracciati ■ Prato Nevoso, Garessio ■ ■t. Gréé. Aperti, ma in maniera ■dotta, invece, quelli di Artesina (3 chilometri), Frabosa (7), Lurisia (5), San Giacomo (12) e Ormea (5). Infine, le previsioni dell'Osservatorio di Imperia per il weekend: sole ■■■ soltanto fino a domenica pomeriggio.

Giulio Geluardi



Meno ingorghi in centro con l'eliminazione di posti auto in via Asquasciati, l'operazione asfalti

Traffico, un piano contro l'emergenza

Scatta la rivoluzione dei parcheggi in via Agosti

SANREMO. Eliminazione dei posteggi in via Asquasciati, nel cuore della città, per migliorare il flusso veicolare, e [illegible] rivoluzionaria disposizione di parcheggi in via Agosti. Sono i primi due interventi dell'amministrazione leghista per fronteggiare l'emergenza-traffico. Le altre risposte nell'immediato [illegible] legate al piano «strade più sicure», con la riasfaltatura delle arterie del centro.

Via Asquasciati. A giorni, forse già la prossima settimana, spariranno i parchimetri sul lato destro. E con essi tutti i posti auto. In seguito, stessa sorte toccherà ai parcheggi sul lato sinistro, riservati alle motociclette. Sarà un'ordinanza del sindaco Oddo a determinare la piccola rivoluzione in una delle strade di Sanremo a maggiore densità di traffico. «Lo scopo è quello di recuperare spazi per [illegible] una nuova corsia d'accesso da piazza Colombo a via San Francesco, in modo da rendere più agevole la confluenza in via Roma», spiega il sindaco.

L'intervento è stato caldeggiato anche dai tassisti, come rivela l'assessore al Commercio, Marco Medlin: «Molti ci hanno chiesto di fare qualcosa per eliminare gli ingorghi attuali. Ma, a dire il vero, è da parecchio tempo che io stesso sono convinto che eliminando quei pochi parcheggi fonte di tanti problemi, anche per le [illegible] in doppia fila, si possa ottenere una maggiore scorrevolezza del traffico. Stiamo pensando di eliminare pure i parcheggi per la moto in piazza Colombo, recuperandoli però in una zona vicina senza gli attuali riflessi negativi sulla viabilità».

Via Agosti. Il progetto, definito proprio ieri da amministratori e tecnici dell'Ufficio strade, prevede la razionalizzazione dei parcheggi attraverso una disposizione innovativa: via le auto dai due lati [illegible] strada (una delle più intasate per la presenza di molti negozi oltreché per la vicinanza dei mercati annonario e ambulante), creazione di posteggi a spina di pesce al centro della carreggiata. «Si otterranno almeno tre risultati: traffico più scorrevole, marciapiedi finalmente liberi e [illegible] quaranina di parcheggi in più», evidenziano Oddo e Medlin. Anche questo intervento scatterà nell'arco di pochi giorni.

Operazione asfalto. E' un piano articolato che prevede il graduale rifacimento della pavimentazione lungo le strade più disastrate. «Partiremo la prossima settimana con la riasfaltatura del tratto compreso tra il rione Polo Nord e piazza San Bernardo», annuncia l'assessore al Territorio, Stefano Puppo, che aggiunge: «Subito dopo la Milano-Sanremo, in programma il 19, l'attenzione si sposterà su via Roma dove sarà rimosso l'attuale manto fino a una profondità di 50 centimetri, per lasciare il posto a [illegible] più sicuro asfalto fono-idro-assorbente del tipo utilizzato sulle autostrade».

I lavori dovrebbero durare una quindicina di giorni: inevitabili i disagi alla circolazione. «Via Roma non sarà chiusa: ricorreremo al senso unico alternato», dice Puppo, che oggi è al ministero dei Lavori pubblici, per cercare di sbloccare gli appalti legati a nuove leggi non ancora chiare. Tra questi, gli interventi per la sistemazione di via Bixio e [illegible] Mazzini. Intanto, è stato indetta la gara per l'asfaltatura della strada di Pian di Poma (200 milioni).

Piano del traffico. Lo stanno definendo gli esperti del Comune, e dovrebbe comprendere anche la trasformazione di via Matteotti in isola pedonale. «Solo quando sarà pronto potremmo parlare di risposte concrete ai problema della viabilità. Gli interventi in via Asquasciati e via Agosti rientrano nella politica delle piccole cose», sottolinea il sindaco.

Gianni Micaletto

Saranno eliminati i parcheggi ai lati di via Agosti a favore di posti auto al centro della strada FOTOX CATTI

La bretella dell'Aurelia bis

Pronta una soluzione tampone per aprire subito la tangenziale

SANREMO. E' atteso per i prossimi giorni il responso dell'Anas sul progetto legato alla realizzazione di una bretella di collegamento tra il primo e il secondo tratto dell'Aurelia-bis in attesa dello spostamento delle tombe del cimitero di Valle Armea. Il sindaco Oddo e la giunta sembrano determinati ad aprire al traffico entro la prossima estate i tre chilometri di gallerie che permetteranno di alleggerire il carico veicolare sull'Aurelia e di utilizzare gallerie e viadotti che collegano Valle Armea a via Lamarmora, a San Martino. L'iter burocratico non è particolarmente complesso: il «by-pass» deve ottenere il benestare del concessionario dell'opera, l'Anas, mentre sarà l'Autofiori ad occuparsi della sua realizzazione. Oltretutto, l'imprenditore dei marmi Antonio Borga ha dato il benestare all'utilizzo di una parte [illegible] suoi terreni per la creazione della bretella temporanea.

L'obiettivo dell'operazione è quello di sfruttare al più presto il tracciato già ultimato della tangenziale [illegible]mese e diminuire così i disagi per gli automobilisti che ogni mattina restano bloccati dalla lunga colonna di auto che si forma in corso Mazzini, all'ingresso della città. Lo svincolo già esistente in Valle Armea dovrà comprendere una deviazione all'altezza dello stesso stabilimento «Borga Marmi», dove una bretella permetterà di imboccare le gallerie che portano a San Martino.

«Si tratta di una soluzione transitoria - dicono a palazzo Bellevue - legata alle necessità di una città che non può ancora usufruire [illegible] un'opera costata centinaia di miliardi».

L'amministrazione sembra decisa ad affrontare anche i problemi che sorgeranno con l'apertura al traffico dell'uscita di via Lamarmora. Le direttrici a disposizione sono due: via della Repubblica e via Lamarmora. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

Caso «Astoria», forse l'hotel sarà riaperto tra un mese

Dovrebbe essere contenuta entro i 30 giorni la chiusura dell'hotel «Astoria» acquistato dal «Club Riviera Hotel». L'altro giorno, [illegible] la cessazione delle vecchia gestione, circa 50 dipendenti avevano manifestato per la perdita del posto di lavoro [illegible] i rappresentanti dei sindacati Cgil, Cisl e Uil, Bordini, Raffoni, Gullone e Coronia, hanno assicurato che gli incontri [illegible] i nuovi proprietari porteranno a breve termine ad una serie di nuove assunzioni. Un'assemblea dei lavoratori è stata indetta per martedì prossimo dopo un nuovo vertice con la società.

[g. ga.]

[illegible]

Ritardi nell'assegnazione delle tombe in Valle Armea

E' polemica sui ritardi che caratterizzano l'assegnazione dei terreni ottenuti con l'ampliamento del cimitero di Valle Armea. Ieri, Luigi Ivaldi, leader di Sanremo Insieme, ha inviato un'interpellanza al sindaco Davide Oddo chiedendo notizie sull'iter burocratico delle pratiche che, con l'assegnazione delle concessioni, hanno già portato centinaia di milioni nelle casse comunali ma che dopo due anni vedono un aumento dei costi per gli acquirenti.

[g. ga.]

[illegible]

Deleghe in agricoltura irregolari le nomine?

Irregolarità nelle nomine del «Consorzio deleghe in agricoltura»? A segnalare il sindaco Oddo l'errata procedura che ha portato alla formazione del collegio è il consigliere dei Popolari Adriano Battistotti che, in un'interpellanza, chiede la revoca del provvedimento e una nuova delibera di designazione. **[g. ga.]**

FESTIVAL

Azzeccate le previsioni anche della maga «Sator»

Anche la maga «Sator» di Santo Stefano al Mare aveva previsto la vittoria dell'accoppiata Boldi-Boccelli al 44° Festival di Sanremo. La sensitiva, pur non conoscendo i cantanti e i testi delle canzoni, aveva visto comunque [illegible] gran luce interiore e un buio all'esterno». A suo parere, la sensazione registrata corrisponde proprio alla condizione di [illegible] vedenti dei due cantanti che si sono imposti nelle categorie «Campioni» e «Nuove Proposte».

[g. ga.]

SANREMO

Rinviato il processo

Re dei rifiuti alla sbarra per truffa

SANREMO. Udienze rinviate, sia in pretura sia al tribunale civile, per Carlo Ghilardi, ex «re della spazzatura», imputato di truffa ai danni del Comune per aver «gonfiato» il peso dei rifiuti pesati per il [illegible] centro di raccolta di San Pietro e destinata alla discarica di Ponticelli.

Ieri mattina, in pretura, il pubblico ministero Paola Calleri ha chiesto di ottenere a carico di Ghilardi la «continuazione» del reato [illegible] la difesa, sostenuta dall'avvocato Natale De Francisi, si è opposta ottenendo un rinvio dell'udienza al 27 [illegible] prossimo.

Il secondo atto della giornata a Carlo Ghilardi a palazzo di Giustizia si è consumato davanti al tribunale civile presieduto dal giudice Bonsignorio per discutere il risarcimento di 4 miliardi e mezzo richiesto dall'imprenditore al Comune, rappresentato dall'avvocato di parte civile Boreà. Anche in questo [illegible] è stato disposto [illegible] aggiornamento dell'udienza fissata per il 24 settembre.

[g. ga.]

BAIARDO

Ne allevava 14

Chef è assolto per il caso dei cinghiali

A Baiardo lo chef di [illegible] ristorante allevava cinghiali. E' riuscito a dimostrare che lo scopo era amatoriale e ornamentale

BAIARDO. Cinghiali «da tavola» o «da salotto»? L'insolita domanda è tornata ieri davanti al giudice per le indagini preliminari presso la pretura di Sanremo, [illegible] Pia Alberti. Accusato di detenzione finalizzata al commercio di 14 cinghiali, Giuseppe Gaminara, chef di un ristorante a Baiardo, ha sostenuto che i porci selvatici hanno «scopo amatoriale o ornamentale». Una difesa, [illegible] dall'avv. Grigoletto, che ha portato all'assoluzione. I suini sono stati dissequestrati. **[m. p.]**

SANREMO

Esplode la polemica

Un cagnolino nello stemma del Comune

SANREMO. Il leone rampante sparisce dallo stemma di Sanremo e viene sostituito da un grazioso cagnolino. Per il momento, è questa la novità più eclatante della 45a Mostra Canina che si svolgerà dal 22 al 24 aprile a Villa Ormond e Portosole e che, quest'anno, viene organizzata direttamente dall'assessorato al Turismo della città dei fiori. La scelta di modificare il simbolo ufficiale di Sanremo è maturata in seno agli addetti ai lavori [illegible] la sua pubblicazione sulle migliaia di depliant della manifestazione oltre [illegible] suscitare ilarità ha innescato una serie di proteste.

Mentre c'è chi sostiene che si tratti di una trovata pubblicitaria simpatica, «omaggio» agli ospiti della città nei giorni della mostra, non manca chi è legato invece alla tradizione e sostiene che la modifica dello stemma rischia di trasformarsi in una «caduta di stile» per una manifestazione che è affermata [illegible] una delle più importanti per allevatori e appassionati cinofili. **[g. ga.]**

Esposto al Coreco per i nuovi controllori del bilancio comunale

Revisori dei conti, è bufera

Contestata la nomina, a Palazzo Bellevue, dei commercialisti Calvo, Maiga e Vignali Grappiolo e Barillà: «E' illegittima, perché avvenuta prima della scadenza del Collegio»

SANREMO. E' illegittima la nomina del nuovo Collegio dei revisori dei conti del Comune, sancita dall'ultima riunione del Consiglio? Il dubbio è sollevato dal consigliere provinciale Carlo Barillà (pds) e dall'esponente dell'opposizione sanremese Alessandro Grappiolo (Mani Pulite), che hanno inviato un esposto al Coreco di Genova per chiedere l'annullamento della delibera numero 10 del [illegible] febbraio scorso. Quella che ha nominato «controllori del bilancio» i commercialisti Ivo Vignali, Paolo Calvo e Silvio Maiga.

Secondo i firmatari del documento, sarebbero stati violati l'articolo 95 - comma 9 - dello statuto comunale e la legge 142 sugli enti locali. In pratica, i nuovi revisori sono stati nominati «prima della scadenza del mandato triennale del Collegio, che [illegible] fissata per il 14 maggio prossimo». Aggiunge Barillà: «Oltretutto, la procedura adottata è un esempio lampante di lottizzazione, perché la votazione segreta è avvenuta soltanto per una terna di nomi:

Il consigliere provinciale Carlo Barillà chiede al Coreco l'annullamento della [illegible] per la nomina dei nuovi revisori dei conti, denunciando illegittimità e presunte lottizzazioni

[illegible] gli unici tre candidati e per giunta scelti senza passare attraverso le indicazioni dell'Ordine dei ragionieri e dei commercialisti. Tutto questo nonostante il sindaco Oddo e il capogruppo [illegible] Sanremo Insieme, Ivaldi, in campagna elettorale avessero detto ai quattro venti di voler eliminare la lottizzazione per far trionfare la trasparenza».

Del Collegio «licenziato» in anticipo faceva parte anche il dott. Erio Fucini (come lo stesso Maiga, confermato dal provvedimento sotto accusa), che si è dimesso (il 14 dicembre scorso) dopo essere stato nominato assessore alle Finanze. «Avrebbe dovuto essere surrogato dal Consiglio entro trenta giorni da un revisore iscritto all'albo dei ragionieri», si legge nell'esposto.

Grappiolo e Barillà evidenziano poi che «anticipando la scadenza del precedente Collegio, è inteso allineare tutti i componenti alla stessa data, non considerando che la legge [illegible] 142 stabilisce che i revisori dei conti non sono revocabili, salvo inadempienza».

La conclusione è scontata: «Con la delibera del 21 febbraio si è praticamente perpetrata una [illegible] precedente Collegio, immotivata e senza seguire la procedura di legge. E ben poco rilievo ha il fatto che la parola "revoca" non sia espressamente indicata nel testo del provvedimento: il risultato è esattamente lo stesso. Sono questi i vizi che giustificano il riparatore annullamento della delibera». **[g. mi.]**

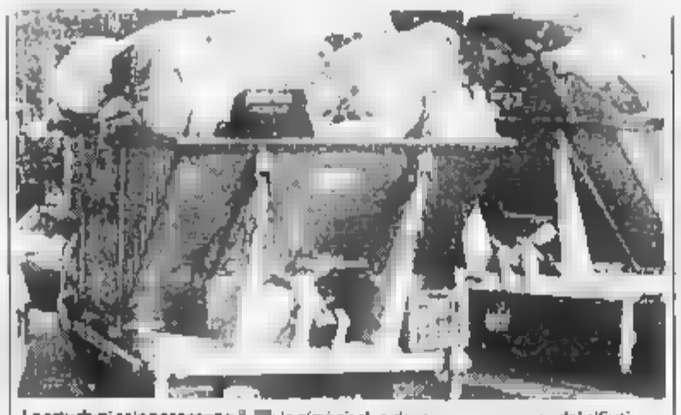
I sindacati proclamano lo stato di agitazione per i problemi di organico e il blocco delle promozioni

Netturbini in sciopero, scatta l'allarme rifiuti

Prevista l'astensione dal lavoro nel giorno della Milano-Sanremo

SANREMO. I ciclisti della Milano-Sanremo sfrecceranno tra cassonetti stracolmi e cumuli di spazzatura. All'alba del 19 marzo, infatti, i lavoratori della nettezza urbana incroceranno le braccia. Lo annunciano le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil: «Abbiamo dichiarato lo stato di agitazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, con un giorno intero di sciopero». Tra i motivi della protesta, la paralisi nel settore delle promozioni: la giunta non ha ancora approvato la delibera che nominerà la commissione di concorso per gli autisti. Di fatto, l'organico conta una trentina di operatori che già lavorano ai compattatori, ma che restano di «grado» inferiore.

[illegible] è tutto. Punto dolente, nell'organizzazione del servizio di igiene urbana, è il settore dei dipendenti con contratto a termine: [illegible] cinquantina di precari perderà il posto di lavoro a partire dalla fine di [illegible], e le file dei netturbini si assottiglieranno [illegible] fino a raggiungere quota [illegible]. Troppo pochi, per una città di 60 mila abitanti che già fatica (e [illegible] sempre riesce) a mantenere pulite le strade. Ma le previsioni di [illegible] disagio inevitabile e pesante si fondano anche su [illegible] altro dato. Le statistiche degli ultimi anni rivelano infatti che Sanremo è caratterizzata [illegible] un'alta produzione di rifiuti, di sopra della media [illegible] gran parte delle città settentrionali.



I netturbini sciopereranno [illegible]: la città rischia di essere sommersa dai rifiuti

Fin da ieri, le squadre degli autocompattatori hanno cominciato il braccio di ferro. Niente straordinari per gli «spazzini» che si preparano al blocco totale del servizio, nella giornata critica della corsa ciclistica. [illegible] comunicato dello stato [illegible] agitazione, inviato dai sindacati confederali al prefetto di Imperia e [illegible] sindaco Oddo, si conclude con la richiesta di una convocazione per esaminare al più presto la controversia.

Infine, l'emergenza discarica. La scadenza dell'ennesima proroga per scaricare la spazzatura a Ponticelli si avvicina. E ieri, gli assessori sanremesi Puppo e Medlin hanno incontrato il sindaco [illegible] Taggia, Gilardino. L'obiettivo: realizzare una nuova discarica che [illegible] i due centri. **[m. p.]**

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 3-3-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[illegible] (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anny	extra	5.000	3.500	2.800
Rosa	Anna	prima	5.000	2.200	2.000
Rosa	Mercedes	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	extra	20.000	3.300	2.800
Rosa	Dallas	prima	20.000	2.500	2.200
Rosa	Koba	extra	[illegible]	2.000	1.800
Rosa	Koba	prima	20.000	1.600	1.400
Rosa	Koba	seconda	[illegible]	1.000	800
Rosa	Omega	extra	10.000	1.500	1.500
Rosa	Omega	prima	10.000	1.000	1.000
Rosa	Omega	seconda	20.000	700	600
Rosa	Diverse	prima	100.000	2.000	800
Rosa	Diverse	extra	60.000	3.000	1.000
Rosa	Diverse	seconda	240.000	1.500	300
Ginestra	Colorata	prima	kg. 900	24.000	20.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	200	150
Ranuncolo	—	extra	20.000	350	200
Fresia	—	extra	30.000	400	300
Anemone	Coronaria	prima	80.000	140	100
Gerbera	—	prima	100.000	500	400
Bocca di leone	—	extra	75.000	800	600
Lilium	Comuni	prima	45.000	1.400	1.200
Margherita	—	prima	105.000	180	150
Iris	Hollandica	prima	25.000	500	400
Strelitzia	—	extra	4.000	2.000	1.800
Lilium	Pregiati	extra	15.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	60.000	250	200
Garofani	Mediterranei	prima	105.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	225.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	140.000	150	150
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 600	7.000	5.000 (al kg.)
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.815
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.575.300.000
Commento: ● Buona affluenza di merce. ● Prezzi in ribasso tra la mezzanità. ● Qualche rimanenza.

Panoramica sui nuovi criteri di applicazione dell'Ici nell'estremo Ponente

Tassa casa, stangata per tre

Aliquote alte a Bordighera, S. Biagio e Rocchetta. Nella media Vallecrosia, Pigna, Perinaldo, Isolabona Seborga Ventimiglia. Tariffe contenute per Soldano, Camporosso, Castelvittorio, Vallebona e Dolceacqua

VALLECROSIA. Il quadro è vario, tra i Comuni del comprensorio intemelio vincono quelli che hanno scelto di applicare l'aliquota «media» della tassa Ici, l'imposta comunale sugli immobili, il balzello previsto per risanare il bilancio degli enti locali e dello Stato.

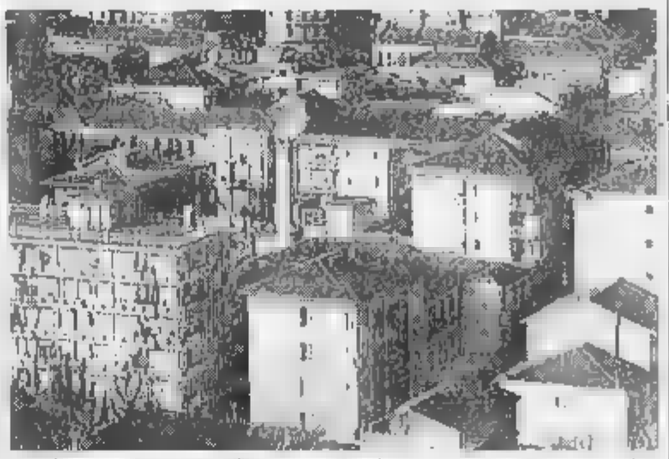
Sei Comuni sui quattordici presi in esame, infatti, applicheranno l'Ici al cinque per mille. Sarà più salata, al contrario, la «stangata» sulla casa in tre Comuni: Bordighera, San Biagio della Cima e Rocchetta Nervina hanno infatti scelto di adottare la percentuale massima della tassa, il sei per mille. Mentre gli altri due Comuni avevano applicato l'Ici al sei per mille già lo scorso anno, per Bordighera è novità: nel '93, infatti, era stata adottata al cinque per mille.

«Visto la recente riduzione degli estimi catastali sui quali sui quali si calcola l'Ici - spiega l'assessore Pasquale Mileto - i cittadini pagheranno comunque dell'anno Per la precisione, il per cento in meno. Il Comune incasserà circa tre miliardi, mentre i cittadini "risparmiano" pur vedendo aumentare l'indice dell'Ici».

Sono sei i Comuni che si sono fermati a metà, il cinque per mille. Sono Vallecrosia, Pigna, Perinaldo, Isolabona, Seborga e Ventimiglia (con il 5,2 per mille).

Le cifre in Riviera

COMUNE	ICI (per mille)
VENTIMIGLIA	5,2
BORDIGHERA	6
VALLECROSIA	5
SOLDANO	4
CAMPOROSSO	4
PIGNA	5
SAN BIAGIO	6
ISOLABONA	5
SEBORGA	6
VALLEBONA	4
ROCCHETTA NERVINA	6
CASTELVITTORIO	4
DOLCEACQUA	4,5
PERINALDO	5



Nell'estremo Ponente sei Comuni su applicheranno l'Ici al cinque per mille

Spiega il sindaco di Vallecrosia Franco Biancheri: «La situazione del bilancio molto grave, come in tutti i Comuni della e minori trasferimenti da parte dello Stato il Comune si trova infatti un buco di 600 milioni. Per recuperarli e non penalizzare i servizi minimi e assistenziali previsti abbiamo pensato di aumentare l'Ici di un punto rispetto all'anno scorso. Con il 5 per mille ci assicuriamo un gettito di 3 miliardi e 380 milioni. L'anno scorso, invece, con il 4 per mille erano stati incassati, poi versati interamente allo Stato, 2 miliardi e 28 milioni. Di questo aumento di un punto, però, la gente non se ne accorgerà: Vallecrosia aveva infatti beneficiato della riduzione degli estimi del 25 per cento».

A Vallecrosia, quindi, i contribuenti pagheranno un'Ici leggermente ridotta rispetto al '93. La città con la tassa sugli immobili, 2 miliardi e 380 milioni: ne mancano per coprire il mancato introito dello Stato, che ammonta a 3 miliardi. Continua Biancheri: «Lo abbiamo coperto utilizzando l'avanzo di amministrazione del '92, di circa 800 milioni».

A Vallecrosia, quindi, non saranno aumentati nel prossimo anno la refezione (ferma peraltro da 3 anni), l'asilo nido e la nettezza urbana. «Nonostante lo Stato applichi, sulla tassa per l'immondizia, l'Iva al 4 per cento», conclude Biancheri.

A Ventimiglia, invece, il commissario Elio Maria Landolfi ha previsto una serie di aumenti per il prossimo futuro. L'Ici garantirà un introito di 7 miliardi e 800 milioni, ma non impedirà un sensibile aumento sulle mense, i trasporti scolastici (dal 10 al 15 per cento) e sull'acquedotto (del per cento). A Soldano, Camporosso, Castelvittorio, Vallebona si pagherà il 4 per mille, a Dolceacqua il 4,5.

Il vicesindaco Antonio Fimmanò spiega: «I valori catastali delle nostre abitazioni sono bassi, e anche applicando il sei per mille sarebbero entrate nelle nostre cifre insignificanti ma avremmo penalizzato notevolmente i cittadini». Soldano è Comune senza grossi problemi economici ma, chiaramente, nuove entrate sarebbero servite. «Ma è questo il modo» conclude Fimmanò.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

I rifiuti vengono raccolti anche nelle frazioni

Il responsabile della Ciccarelli, Natale Filice, replica alla denuncia del Verde Franco Molinari morito alla presunta mancata raccolta di rifiuti da oltre una settimana in alcune frazioni della città: «Smentisco categoricamente che il servizio non sia stato effettuato, e sfido chiunque a trovare rifiuti accatastati accanto ai cassonetti. Il servizio è stato fatto senza alcuna sospensione che abbia danneggiato le frazioni», afferma Filice. [d. bo.]

Costruì una strada nel bosco, presto il processo

Il difensore di Graziano Praticò, 62 anni, accusato per aver realizzato una strada nel bosco di Pigna, ha chiesto la testimonianza del sindaco Paolo Marin. «La Regione afferma che la zona è sottoposta a vincolo ambientale. Perchè, allora, il Comune di Pigna, nell'89, rilasciò un certificato di destinazione urbanistica?», dice Alberto ini. Il processo il 16 marzo. [d. bo.]

CAMPOROSSO

Vallone dei Lodi, discarica al posto dell'inceneritore

La Provincia va incontro agli ambientalisti e ai cittadini che si sono mobilitati contro la realizzazione un inceneritore al Vallone dei Lodi di Camporosso. L'altra sera, nel corso di un incontro convocato dai Verdi di Ventimiglia, quale hanno partecipato rappresentanti dei Comuni del comprensorio, Maurizio Ferrara, presidente della 2ª commissione provinciale che si occupa dello smaltimento dei rifiuti, ha comunicato che la Provincia sta studiando discarica ad alta tecnologia proprio in alternativa al contestato inceneritore. [d. bo.]

Lavori Italgas in via Aprosio, problemi al traffico

Traffico rallentato, mattina e pomeriggio, a Ventimiglia, a causa dei lavori di riasfaltatura di via Aprosio. L'Italgas ha infatti sistemato il manto stradale che era stato recentemente rovinato per sistemare nuove tubature del gas. [d. bo.]

Mostra di tele e sculture dedicata a Bilinski

Sabato 5 marzo sarà inaugurata la mostra dedicata a Roman Bilinski. Dal al 20 marzo, nel Centro culturale polivalente di Regina Vittoria, saranno esposti i ritratti e le figure del grande pittore e scultore polacco Bilinski, che morì a Bordighera nel 1981. «Ringraziamo i suoi figli Diana e Ettore di averci dato l'occasione di ricordare, con questa mostra postuma, il loro grande padre», dicono delegato alla Cultura Marco Forotto e il sindaco Renata Olivo. La mostra è aperta dalle 9 alle 18,30. [d. bo.]

Dolceacqua, sabato si rievoca l'incidente

C'è il maresciallo a «Ultimo minuto»

DOLCEACQUA. «Mi sono rimasti solo i classici dolori di quando cambia il tempo. Per il resto, della disavventura due anni fa, non mi ricordo nulla. Ho scoperto mi era successo durante la ricostruzione di Raitre». Massimo Sechi, comandante della caserma dei carabinieri di Dolceacqua, ha rischiato di lasciare le pelle, nel Ferragosto del '92, rovinando in un burrone mentre era alla guida della sua bicicletta. Tutta la vicenda sarà riproposta sabato sera, su Raitre, nel corso della trasmissione «Ultimo minuto».

La ricostruzione filmata, che vedrà protagonisti le stesse persone che hanno vissuto la vicenda, riproporrà il difficile soccorso, effettuato da Croce Bordighera e Croce Verde di Ventimiglia, Vigili del fuoco e carabinieri.

Sechi era partito dalla caserma Dolceacqua verso le 11, per raggiungere la campagna di collega in frazione Pozzuolo. Nel primo pomeriggio, dopo un pic-nic in compagnia, il carabiniere sale sulla bicicletta per tornare a casa. Nel viaggio, però, scoppia un violento acquazzone estivo: in corrispondenza del bivio per Rocchetta Nervina i freni non rispondono e la bicicletta, in curve, sbanda, picchia contro un muretto e viene catapultata nel torrente. Fortunatamente, dietro a lui, il collega, in auto da l'allarme. La moglie del milite, Marisa Bonazza, volontaria della Croce Verde, scende velocemente la scarpata per i primi soccorsi. Poi arrivano le ambulanze Croce Verde Dolceacqua, che stava festeggiando l'inaugurazione, quella della Croce Rossa di Bordighera, con a bordo l'anestesista Sparteco Fragomeni, e i Vigili del Fuoco. Il carabiniere, nel frattempo, è stato per oltre un'ora in acqua e si l'infarto per il calo di pressione e la congestione. Viene imbragato con un scucchiaio e tirato su dal ponte. Brividi mozzafiato durante l'operazione: la barella si è incastrata più volte sotto l'arcata del ponte, con il rischio che le corde spezzassero. [d. bo.]

Ventimiglia, dorme davanti al cimitero

Con il sacco a pelo contesta lo sfratto

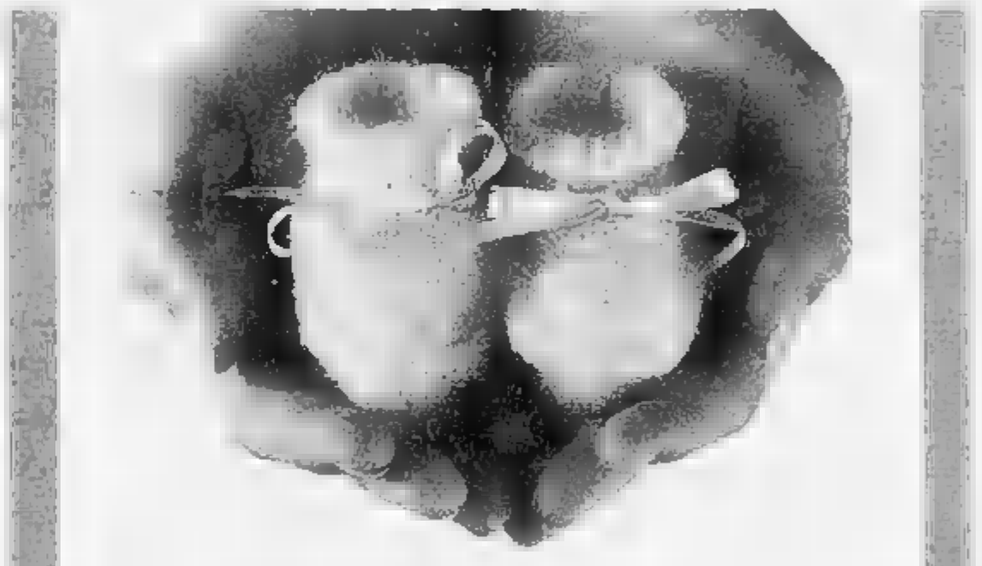
VENTIMIGLIA. Un sacco a pelo davanti al cimitero per protestare contro l'amministrazione comunale che lo ha sfrattato dalla vecchia abitazione del custode della struttura. Biagio Arleo, 44 anni, da alcuni anni si trasferito all'interno del cimitero, in quella che dovrebbe essere la casa del custode, ma che era disabitata ormai da anni. paio di mesi, però, era stato invitato dalle autorità a lasciare l'abitazione, e a trovarsi una sistemazione non «abusiva». L'altra mattina la polizia municipale e gli operai del Comune sono passati dalle parole ai fatti: hanno messo i sigilli alla porta e chiesto ufficialmente le chiavi da Arleo.

L'uomo, padre tre bambini che sono stati affidati all'istituto di Ventimiglia alta, dopo aver consegnato le chiavi Comune, è tornato davanti al cimitero, armato a pelo e deciso a protestare per la decisione del Comune. Parla di un «complotto» alle sue spalle parte di politici della città che una volta lo appoggiavano. Nell'abitazione del custode, infatti, viveva ormai da anni, senza che nessuno, dall'amministrazione, gli avesse mai fatto rilevare nulla.

«Mi avevano addirittura concesso la residenza - dice Arleo -. Ora, invece, che faccio più parte di una corrente politica, in molti ad avercela con Mi hanno preso di mira».

L'uomo è disposto a nell'abitazione del cimitero fino a quando non arriverà il nuovo custode. Afferma anche di essere pronto a pagare l'affitto.

Il problema della casa è sempre in primo piano anche nella città di confine. Un esempio di come si siano «arrangiati» cittadini senza abitazione è dato dal degli abusivi via Peglia. La situazione si trascina da vari anni, e ha dimostrato l'indifferenza delle passate amministrazioni comunali, che hanno permesso a cittadini di realizzare abitazioni senza i titoli, in aree che neppure di loro proprietà. [d. bo.]



MASCHIO FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente inviare la vostra Associazione che in anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per promuovere la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informatica, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.196.49 - Fax 02/8900694

COSTA AZZURRA

Un inverno mite e l'estate animatissima: tutte da scoprire le bellezze architettoniche

S. Tropez, figlia del mare e della Bardot

Il fascino senza età di una delle località più prestigiose

Il mito eterno di Brigitte Bardot

SAINT TROPEZ. «Ecco una attraente semplice figlia del mare, un piccola località modesta, nutrita di pesci e d'aria marina.. Si vedono, lungo le strade, brillare perle lo sgli di sardine, ed i vecchi marinai oppoggiati muri del porto che si scaldano al sole..»: così, circa un secolo addietro, Guy de Maupassant descriveva Saint Tropez dove era sbarcato quasi per caso. E' descrizione idilliaca, c'è da chiedersi quanto essa sia rimasto in questi nostri tempi moderni dopochè, fra tante altre, le vicende di Brigitte Bardot e un afflusso enorme di turisti hanno conferito a «St. Trop'» una fama tutto particolare.

Per fortuna, nei mesi invernali rarefazione turistica, quel lontano incanto può in parte ancora vissuto: sempre le vecchie case si specchiano nel mare, e sempre il golfo nel quale si annidano anche Port Grimaud e St. Maxime offre il panorama luminoso mentre, alle spalle, la penisola che porta a Ramatuelle è ricca passeggiate lungo sentieri profumati. «Una succursale del paradiso terrestre» diceva tale ambiente la scrittrice Colette.

Già gli antichi navigatori erano rimasti attratti da questo ambiente: dai greci ai romani, agli invasori del Medio evo che lo distrussero più volte. Furono infine gli artisti che, come avvenuto altrove, lo conferirono la prima patente riconoscimento, da Signac a Matisse, Jean Cocteau, ai tanti personaggi della moda e degli spettacoli.

In tale quadro generale si inseriscono i molti aspetti particolari di Saint Tropez che, detto, possono meglio essere colti nei mesi invernali: gli abitanti non sono più sommersi dagli stranieri e il paese riprende le sue caratteristiche originali con i vicoli medioevali ad arcate, le piazzette, i giardini nascosti, i portali in pietra, i piccoli negozi a un tempo moderni e antichi. Punto di forza, dal lato artistico, è il dell'Annonciade nell'antica cappella omonima: Signac, ma anche Matisse, Bonnard, Braque, Utrillo, lo scultore Maillol e altri (orario 10-12, 14-18, chiuso martedì). Al centro, infine la chiesa di ispirazione barocca col busto di S. Tropez, e la fortezza nel cui interno si trova un piccolo museo marittimo.

Chi voglia invece affrontare le follie da «dolce vita» dei mesi estivi troverà, per dirla con un altro scrittore «una località che si abbandona all'alta tensione nella dolcezza carnale delle notti bianche». Ma forse non è questo che va ricercato a «St.Trò»

Bruno Viano

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoviaggi

settimanale dei viaggi
e della buona tavola

Casinò: in scena la compagnia Montagnani-Pambieri

Arriva «L'aide memoire» commedia degli equivoci

SANREMO. Teatro brillante o teatro drammatico. Non è facile miscelare due generi tanto diversi. Ma Jean-Claude Carriere, con la complicità del regista Giampiero Solari, propone l'idea, con alle spalle buoni risultati finora ottenuti nei teatri italiani, in «L'aide memoire», lo spettacolo teatrale che rilancia, dopo la pausa festivaliera, la stagione teatrale del casinò. «L'aide memoire» sarà in cartellone da domani sera fino a domenica. Protagonisti-mattatori Renzo Montagnani e Micol Pambieri.

La spiegazione del doppio volto del copione sta nella trama: da una parte un don giovanni impenitente (Montagnani), una vita organizzatissima fino al limite del maniacale, tanto da arrivare a catalogare le sue conquiste sentimentali in un vero e proprio album-archivio con l'indicazione, per ognuna delle conquiste, di brevi annotazioni e segni particolari; dall'altra una ragazza senza precisi riferimenti che irrompe nel suo appartamento fino a sconvolgerne il tranquillo ed abitudinario menage, soprattutto l'inossidabile routine. Una somma di equivoci, di situazione grottesche, raccolte in tre giorni e due notti, che potrebbero far pensare al teatro di Guitry, fino al finale a sorpresa dai toni drammatici. Una conclusione che ribalta consolidate situazioni di vita e che apre a protagonista nuovi a improvvedibili orizzonti, questa volta senza schemi prostabiliti.

Renzo Montagnani mattatore al teatro del casinò municipale di Sanremo

Carriere, l'autore, ha lavorato a lungo nel cinema come sceneggiatore del grande regista Bunuel, oltre che con Luis Malle e Milos Forman. E nel finale la mano di Bunuel sembra farsi sentire.

Renzo Montagnani e Micol Pambieri, quest'ultima figlia d'arte, non una novità assoluta per la nostra prosa. Avevano già fatto coppia sul palcoquattro anni fa in «Un giardino di aranci fatto a casa» di Neil Simon, copione che ottenne un buon successo e che toccò anche la ribalta del casinò. L'«aide memoire» conta anche sulle scene essenziali di Roberto Comotti e sulle musiche del duo Sollani-Libano.

Dopo il debutto «L'aide Memoire» verrà replicato sabato sera e domenica alle 16.

Bruno Monticone

GALLERIE E MOSTRE

DIANO MARINA
I quadri di Falchi

Nella chiesetta secentesca di località Sant'Anna, a Diano Marina, in v 'one le tele del pittore locale Mario Falchi. L'esposizione permanente allestita nell'insolito atelier comprendo decine di tele ispirate a temi astratti. [e. f.]

IMPERIA
Fotografie in mostra

Una nuova serata a disposizione dei soci del Foto club imperiese per la presentazione della più recente produzione. Le istantanee saranno esposte giovedì 10, dalle 21, nei locali della Società operaia a mutuo soccorso, in via Santa Lucia, a Oneglia. [e. f.]

Mostra di pittori russi

Una serie di opere di pittori russi è allestita nelle sale dell'ex chiesa anglicana di Bordighera. La mostra è aperta fino a domenica prossima. [g. ga.]

Immagini al Des Etrangers

La hall dell'hotel Des Etrangers di Garibaldi presenta la mostra «Arte e musica, insieme...». L'ingresso è libero. [g. ga.]

IMPERIA
Scultura in piazza Duomo

Imperia ospita una unica nel suo genere, che vede in primo piano le opere dello scultore berlinese Rainer Kriester, profondamente legato al Ponente ligure. I lavori, sul tema «Scultura, natura», saranno collocati anche in piazza Duomo a piazza San Giovanni. Il vernissage è sabato, alle 18, presso il Centro culturale polivalente. [e. f.]

CERVO
In memoria dei partigiani

In frazione Costa, a Carpasio, si trova il Museo della Resistenza. Vi sono custodite armi, foto, cimeli a documenti che ricostruiscono le fasi della guerra partigiana nella Riviera. Il Museo resta aperto sabato a domenica (10-19). [e. f.]

IMPERIA
Solidea al «Rondò»

E' prevista per sabato prossimo l'inaugurazione della personale di «Solidea», pittrice della luce, alla galleria «Il Rondò» di Imperia. La mostra è aperta al pubblico dalle alle 12 e dalle 16 alle 19. [g. ga.]

SANREMO
Due artisti in via Canessa

Cinzia Civardi e Ruggero Pezzaga sono protagonisti della mostra allestita nelle sale della «Bottega dell'Arte» di via Canessa, a pochi metri da piazza Colombo. L'esposizione è aperta al pubblico, ingresso libero, dalle 9 alle 12 a dalle 15 alle 19. [g. ga.]

MONTECARLO
Visita al palazzo di Ranieri

Gli appartamenti del Principe di Monaco sono aperti al pubblico dalle 10 alle 17. Alle 11,15, tutti i giorni, sulla piazza antistante il palazzo ha luogo il cambio delle guardie. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale
Tel. 83.871 (segr. tel.)
Or.: 21.15
Ingresso gratuito

Dante
Tel. 23.820 (segreteria tel.) OGGI RIPOSO
Or.: 20.15/22.30
Lire

Imperia
Tel. 22.745 OGGI RIPOSO
Or.: 20.15/22.30
Lire 9000/6000

A. Di[illegible] Capitol — **Aladdin**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 8000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

BORDIGHERA
Olimpia — **Carlito's Way**
Or.: 20.30/22.30
Lire 5000/rid. 4000 Fass.
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore: «Fai da uomo d'onore non può rifiutare»... N. V. 2h 20' [illegible]

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21.15
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 21
Lire 25.000/23.000/19.000
[illegible]

SANREMO
Ariston
Prenotazioni tel. 500.080
OGGI RIPOSO

Centrale — **Mrs. Doubtfire**
[illegible]: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sanremese — **L'ombra del lupo**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible]
di J. Dahlman, con L. O. Phillips, T. Milano, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 60' **Drammatico**

[illegible] — **L'uomo che guarda**
Tel. 62333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.[illegible]
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Caravaggio (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo apparentemente a sciuta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

RITZ — **Malice - Il sospetto**
Tel. 507070
Or.: inizio 15,30; ult. [illegible]
Lire 10.000/6000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Tabarin — **Così lontano, così vicino**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. [illegible]
Lire 10.000/6000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un loffio cantante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Drammatico**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] chiama il 144-66-0919

SAVONA

ALASSIO
Colombo — **I mitici**
Tel. 540.283
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Belluzzi (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e sempatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz — **Malice - Il sospetto**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
[illegible]: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000/6000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

ALBENGA
Ambra — **Molto rumore per nulla**
Tel. 51.419 L. 4500
Or. 21 Fes./pref. 16/22,30
L. 8000/6000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Astor — **Le [illegible] non vogliono più**
Tel. 50.097. Or.: 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 8000/5000
di P. Quintullo, con P. Quintullo, L. Lante della Rovere, A. Pandolfi (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina — **Made in America**
Tel. 692.200
Or. 15/17/22,30/22,30
L. 3500
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

LOANO
Loanese — **[illegible]n Hood - Un uomo in calzamaglia**
Tel. 669.961. Ore 20,30
22,30. Fest.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000-5000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible]ganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Perla — **Malice - Il sospetto**
Tel. 575.791
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30 ult. 22,30
Lire 8000/5000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: La resistibile ascesa di A. Ui di Bertold Brecht, regia di M. Sciaccaluga, con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zernitz, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Giù dal monte Morgan di Arthur Miller, regia di Marco Sciaccaluga, con U. Pagliai, P. Gassman, G. Lionello, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Magoni di e con Lella Costa, regia di Riccardo Peroni, musiche di Ivano Fossati, ore 21, lire 30.000. Dopoteatro Concert for children, Compagnia The Classic Buskers, con Michael Copley e Ian Moore, ore 22,30, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Chiuso per lavori
Ariston 2: Malice
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Film bianco
Corallo 2: Parliamoci di vista
Gratacielo: Free Willy. Un amico da salvare
Luce: Robin Hood: [illegible] uomo in calzamaglia
Odeon: L'uomo che guarda
Olimpia: Ouni che resta del giorno
Orfeo: I tre moschettieri
Palazzo: The Innocent
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: I mitici
Universale 3: Uova d'oro
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Francesca lingua di fuoco
Centrale 2: Le penetrazioni di Moana e Eva - La sposina bella e bugiarda
Chiabrera: Innocent woman - Spies
Cristallo: Bagno caldo per una signora
Eldorado: Dominio orale

CINECLUB

Amici del Cinema: Rassegna Febbre Gialla. Lo spacciatore
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Vrone coda
Movie club: Oggi riposo
[illegible]
Edenpegliclnema: Oggi riposo

GIORNO E NOTTE

[illegible] CASTELLO
Karaoke al Bowling

Tra gli intrattenimenti offerti dal Bowling di Diano Castello spicca anche il karaoke. Nel bar che all'interno dell'impianto, i ragazzi possono cantare su basi preregistrate, scegliendo fra centinaia di pezzi diversi. [e. f.]

DIANO MARINA
Torna «Ladies night»

Ancora un giovedì dedicato alle donne dancing Belle Epoque di via Agnesi, a Diano Marina. Oggi, le rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratis e ballare al ritmo dei brani proposti dall'orchestra Triangolo. [e. f.]

DIANO MARINA
Intrattenimenti al dancing

Anche Pick Up, in via Sant'Elmo, a Diano, punta sulle orchestre. Dalle 21,30, sarà di scena una formazione locale, che suonerà il tradizionale liscio, musica leggera a brani latino-americani. [e. f.]

IMPERIA
Musica al Diavolo rosso

Al Circolo Arci Diavolo Rosso è possibile dedicarsi a vari giochi di società e ascoltare buona [illegible] Ospiti fissi della sala, la cantante Sabrina Bonfadelli e il tastierista Maurizio Lavarello, che formano l'affiatato duo «Jazzy». [e. f.]

BORDIGHERA
Giochi di società al pub

Giochi di società per la «Trattoria Antiche Mura» nella città vecchia di Bordighera. Il pub offre vasta gamma di birre e panini. [g. ga.]

BORDIGHERA
Cinema: rassegna dell'Abau

Continua il ciclo «Altre terre, altro cinema» a cura dell'Abau. Alla sala «Olimpia» di via Cadorna, 21,15, viene proiettato «Addio mia concubina». [g. ga.]

NIZZA
House e rap all'«Offshore»

balla il musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento i dj della Costa Azzurra è dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. [g. ga.]

[illegible]
«Karaoke» Pascià

«karaoke» è protagonista questa sera al «Pascià Club» di corso Inglesi. In programma, tra cocktail a suona birra, musica anni Sessanta e i successi del Festival. [g. ga.]

Oggi pomeriggio al teatro dell'Opera

L'Orchestra sinfonica suona per Amnesty

SANREMO. L'orchestra sinfonica suona per «Amnesty International». L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 17 presso il teatro dell'Opera del casinò e conferma il gemellaggio che da diversi anni lega l'associazione per la difesa dei diritti dell'uomo con una delle realtà culturali più interessanti a valide della Riviera. Ancora una volta, il concerto annuale di «Amnesty» arriva alla vigilia della Festa della Donna e ricorda a tutti i maltrattamenti a le violenze che le donne subiscono ogni anno in tutto il mondo. Gli spettatori sono invitati a lasciare un'offerta per aiutare la sezione sanremese di «Amnesty» nel continuo lavoro a sostegno di perseguitati politici a vittime di violenze a abusi. Il concerto vedrà inoltre una breve introduzione con la relazione annuale del rapporto internazionale sulla violenza contro le donne. Ma l'attività dei soci sanremesi è legata in questi giorni ad una campagna contro la «sparizioni» a gli omicidi politici in Bosnia.

Il concerto prevede l'esecuzione della sinfonie n.1 in Do Maggiore di Carl Maria Von Weber e la sinfonia n.4 in Si bemolle Maggiore op. di Ludwig Van Beethoven. Il programma predisposto dal direttore artistico della sinfonica sanremese, Walter Proost, vede oggi la presenza di un direttore Boemo, Jaroslav Vodnansky, diplomato in violoncello al Conservatorio di Praga e in direzione d'orchestra presso l'Accademia di Praga. [illegible] curriculum figurano numerose partecipazioni a concerti con orchestre da camera a sinfoniche a dal '90, Vodnansky collabora attivamente con l'orchestra sinfonica di Zilina oltre ad aver fondato il gruppo di fiati «Armonia Slovacca». Come direttore, è spesso invitato in tutta Europa, Giappone, Mongolia e Usa a inoltre consulente della Radiotelevisione cecoslovacca e di alcune case discografiche. Il concerto va in replica domani sera alle 21,15 presso il teatro «Centrale» di via Matteotti. [g. ga.]

A Diano S. Pietro

[illegible]n? Palo in [illegible]certo al «Pop 2000»

DIANO SAN PIETRO. Anche alla discoteca [illegible]p 2000» di Diano San Pietro gli appuntamenti vivo diventano un ingredienti in più, per calamitare l'attenzione dei ragazzi. Dopo il concerto della formazione «di casa», guidata dal dee jay Ivan Voarino, tocca ora a un altro gruppo formato da giovani imperiesi, i Bonscia? Palo. L'esibizione è in programma domani sera, e vedrà alla ribalta il nuovo chitarrista, il ventunenne Simone Mazzone. Lo strumentista si è affiancato da alcuni mesi all'organico che comprende il carismatico cantante Ivan Gianesini, il bassista Marco Bravo, il tastierista Davide Geremia e Bruno Somaschini, alla batteria.

La band, che si è formata nel '91 e ha partecipato a [illegible] rassegne in provincia, presenterà nuovi brani, che ai testi di Gianesini uniscono frasi musicali ideate da Simone. E' il caso di «Un'altra volta no», pezzo a metà tra funky e blues, ispirato all'esperienza di un amico di Ivan. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cartile**, sit. com.
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
22 — **Ghiaccio e neve**
22,30 **Informazione regionale**
[illegible] — **Speciale con** [illegible]

Primantenna
14,30 **133 gli di Supersix**
16,30 **La vetrina**, rubrica
[illegible] **Momento magico**, rub.
17,30 **Cartone** [illegible]
18 — **Trapper John**, telefilm
[illegible] **Tg sera**, notiziario
[illegible] — **Il calabrone verde**, sc.
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, telemeggiato
[illegible] — **Prego si accomodi**, rub.
23 — **L'astroscrittura**, rub.
24 — **Tg notte**

Canale 7
11,30 **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**
[illegible] — **La galleria, antichità**
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,20 **Boys and girls**, telefilm
18 — **Detective in pantofole**, telefilm
19 — **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissimo**, rubr.
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento con i gialli**
24 — **Motor shop**
0,30 **Sportivissimo**, rubr.
1,45 **Seventeen sexy shop**, rub.

Tv Arcobaleno
[illegible] **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rub.
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rub.
20 — **Match music**, musicale
20,30 [illegible]
22,40 **Tga**, notiziario
[illegible] — **Lo sport**, replica

Telenord
9,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
10 — **The Bold Ones**, telefilm
11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
[illegible] **Telegiornale Tn 3**
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, doc.
15 — **Alias ufo robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormenta d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
17 **Documentario**
17,30 [illegible] **gente**, news
[illegible] — **Motor shop**
18,30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**
20,15 **Andiamo al cinema**
20,30 **Sequestro pericoloso**, film
22,30 **Appuntamento coi gialli**
[illegible] **New Excelsior**

Euro Mixer Tv
14 — **Tg Imperia**
[illegible] **Ultima volta**, film
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 — **Dancing days**, telenovela
18,30 **Beverly hillbillies**
19,10 **Tg Savona**
20,15 **Liguria news**
[illegible] **Teatro - dilettanti in tv**
23,30 **Tg Savona**
23,50 **Motor shop**, rub.

Mixer Tv
11,35 **L'ospite**, programma di intrattenimento
12,05 **The bold ones**, telefilm
13 — **Beverly hillbillies**
13,30 **Uomo tigre**, cartoni
14 — **Tg Imperia**
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Ammiraglio Yamamoto**, film
15 — **Uomo Tigre**, cartoni
15,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 — **Dancing Days**, telenovela
18 **Tg Imperia**
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Beverly hillbillies**
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Uomo Tigre**, cartoni
19,45 **Gente tv Savona**, news
20,15 **Liguria news**
20,45 **Teatro - dilettanti in tv**, curiosità
22,45 **The bold ones**, telefilm
23,30 **Tg** [illegible]
23,40 **Tg Genova**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **La città è salva**, film
14 — [illegible] **road**
16,15 **Punto news**
16,45 **Calcio sera**
19,15 **Match music**
19,45 **Punto news**
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità
22,30 **Punto sera**
23 — **Al lupo al lupo, parliamo di sesso**, rubrica
1 — **Punto sera**, replica

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,30 **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cartile**, sit. com.
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rub.
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Maxivetrina**, rub.
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **Bollettino della neve**, sport invernali
20,45 **Diagnosi**, talk show di medicina
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
[illegible] **Italia vola**, rubrica
23 — **Incontri preziosi**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telestar
15,15 **Boomer** [illegible] **intelligente**, telefilm
15,45 **Robin Hood**, telefilm
18,30 **Documentario**
18 — **Tuono blu**, telefilm
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
[illegible] — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Custer figlio** [illegible] **mattino**, miniserie
23 — **Diavolera**, telefilm
1,20 **Notturno Telestar**

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rub.
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
21 — **Diagnosi**, [illegible]
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23,55 **Telefilm**

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si fa duro il compito di Tonelli, una settimana dopo aver rilevato Rondanini

Sanremese, ultima spiaggia

Arriva la gara casalinga col Pietrasanta che i matuziani devono assolutamente vincere per sperare nella salvezza. Intanto la società preparerebbe alcuni «tagli» di giocatori

La Sanremese in allenamento: in questi giorni Tonelli ha messo sotto il torchio la truppa, domenica non si può fallire

SANREMO. I casi della vita. La Sanremese non aveva mai interessato la Rai-tv neppure nelle sue migliori annate in C1; ora che si ritrova sull'orlo della caduta in Eccellenza sembra coinvolgere abbastanza misteriosamente la tivù di stato. Domani pomeriggio infatti Mario Mattioli, della Testata Giornalistica Sportiva della Rai, arriverà al «Comunale» per un servizio sul club biancazzurro.

Un fatto che ha colto di sorgli stessi dirigenti matuziani. Ma alla Sanremese i colpi di scena all'ordine del giorno. Si parla ancora di acquisti (in arrivo giovane difensore, classe 1973, Genoa, che ha già provato in allenamento sotto gli occhi di Paolo Tonelli) e soprattutto partenze. La «rosa larga», imbottita di giovanissimi di belle speranze, che lavorava agli ordini di Franco Rondanini, potrebbe essfoltita.

Un gruppo di atleti — almeno cinque o sei — potrebbero chiudere in anticipo la loro avventura biancazzurro. Alcuni giocatori, in alcuni ruoli, non avrebbero mai la possibilità di giocare; i portieri, ad esempio, ora sono addirittura quattro. Troppi. La società pare orientata sfoltire, risparmiando anche qualche stipendio. Una decisione potrebbe tra oggi e domani.

E' questo lo scenario nel quale Paolo Tonelli sta preparando il match domenica il Pietrasanta al Comunale, piaccia o non piaccia, partita da «ultima spiaggia». Solo un successo contro i toscani potrebbe ridare slancio alla squadra, piombata in piena zona-retrocessione. La sconfitta di domenica sul campo della Pro Vercelli rientra nella logica delle cose. Si poteva anche sperare in un risultato positivo, ma contro i piemontesi, in lotta per la promozione, era davvero difficile uscire indenni.

Col Pietrasanta non ci saranno alternative alla vittoria. Due punti farebbero davvero comodo; intanto permetterebbero di riavvicinare lo Pietrasanta, che ora ha 4 punti più dei biancazzurri, alla zone calde della classifica; poi si potrà sperare in qualche di buodagli altri campi, visto che il Cuneo, diretto concorrente in zona-paura, gioca sul temibile campo di Rapallo. E Valenzana e Bra, le ultime due della classe, si batteranno tra loro.

Ma il Pietrasanta ci a perdere? La squadra toscana non irresistibile, ma indiscutibilmente solida: segna pochissimo (16 gol, quattro della Sanremese: solo il Bra fapalino di coda ha fatto peggio), ha una difesa poco battuta (14 reti, miglior retroguardia del girone dopo Colligiana e Rapallo). Insomma, brutto cliente. Ma la vittoria indispensabile. Una domenica di fuoco. Tonelli d'altra parte sapeva benissimo, momento di accettare ritorno a Sanremo, che non sarebbe stata una passeggiata.

Bruno Monticone

Il torneo non partirà domenica, ma 7 giorni dopo

Balon, ancora difficoltà Rinviata la Coppa Italia

La Coppa Italia pallone elastico, che doveva iniziare sabato, slitta una settimana. L'ha deciso l'assemblea della Lega delle società riunita martedì a Millesimo. Motivo del rinvio, la necessità di perfezionare la composizione delle squadre che giocheranno poi i campionati di A e B. Durante la riunione convocata da Piero Carena, da un'anno presidente della Lega, è anche confermato che la Taggese sarà ripescata in A.

La quadretta del presidente Antonio Acquarone potrà schierare l'inedita coppia Marco Pirero-Ricky Aicardi, quest'ultimo nell'inedito ruolo di «spalla». Nei giorni scorsi Aicardi stato ceduto dalla Monferrina alla Taggese. Una coppia-scudetto, almeno sulla carta. Pirero gioca a memoria sul campo di Taggia, società nella quale milita da anni. Aicardi potrà esprimersi al meglio su un terreno su cui si batte «alla ligure», cioè da destra e sinistra, con notevoli vantaggi per i mancini in fase di

La riunione di Millesimo non stata priva di polemiche. Le altre due società imperiesi che militano in A, Imperiese e Pieve di Teco, apparse seccate non tanto per il recupero della Taggese, quanto perché loro volta avevano rinunciato a ingaggiare Aicardi, rispettando i regolamenti federali. «Il prossimo anno — ha sottolineato un dirigente del Pieve — faremo la squadra a campionato già iniziato, per scegliere i giocatori che più ci aggradano, in barba regolamenti e vincoli federali».

Pirero e la Taggese, in A con Aicardi

In realtà il ripescaggio della Taggese ha comportato una serie di problemi per altre società. La Doglianese, lo scorso vicecampione d'Italia in A, sarà costretta a giocare tra i cadetti giovane Terreno, non essendo riuscita a formare una quadretta competitiva. La Fipe aveva rifiutato l'accoppiata Vacchetto-Aicardi richiesta dalla Doglianese. Ceva da parte sua scenderà in campo Vacchetto e Balocco. è riuscita a evitare in questo modo, grazie alla rinuncia forzata di Dogliani, che anche Ceva fosse costretta giocare in A.

Negli ultimi dimesi il balon a livello dirigenziale è riuscito dunque a fare tutto, e il contrario di tutto. La «patata bollente» della composizione della squadre è stata passata dalla Fipe alla Lega, che ha mostrato sapere in qualche modo gestire la situazione. Quello che capisce più a questo punto è quali funzioni abbiano presidenza e consiglio federale: solo non riusciti prender decisioni che erano di loro competenza, batter ciglio accettano che società vicecampione d'Italia cada in B per mancanza di giocatori.

Gestire uno sport così è assurdo dannoso. Soluzioni come quelle prese sarebbero sufficienti per un torneo dopolavoristico, per campionati nazionali. Sabato si dovrebbe riunire ad Alba il consiglio federale: profila uno scontro durissimo al suo interno, corrono voci dimissioni di alcuni dei consiglieri. Tornando al pallone giocato, per quanto riguarda la Liguria sono buone possibilità di un rientro in B della Don Dagnino Andora. no stati contattati Beppe Barla Miriano Devia, le possibilità appaiono realistiche. E anche Cengio farà la B. Navoni e Suffia.

Enrico Marchisio

Tra sette giorni si correrà l'ormai classica prova matuziana

La Lancia «Safari» apripista al Rally Storico di Sanremo

SANREMO. Una Lancia Delta HF integrale con allestimento «Safari», ex vettura ufficiale che nel grande rally africano, edizione 1992, fu seconda assoluta l'equipaggio Kankkunen-Piironen: sarà questa vettura a fare apripista al 9° «Sanremo Rally Storico» che partirà giovedì 10 marzo oltre 130 iscritti, parte dei quali in lizza nella Coppa dei Fiori, gara parallela di regolarità, giunte alla edizione.

A condurre la «Lancia Safari» sarà Gino Macaluso, campione europeo rally nel 1972 attuale presidente Club Italia. Sarà accompagnato dal figlio Stefano. Per Macaluso ormai quasi un'abitudine fare da apripista al rally storico sanremese, sempre alla guida di vetture grande interesse storico: nel 1990 guidò Fiat Abarth 131, mondiale nel con Alen-Kivimaeki; nel 1991 condusse Fiat X/19 prototipo che avrebbe partecipato al Giro d'Italia, guidata dallo stesso Macaluso in coppia il grande Clay Regazzoni; nel 1992 fece altrettanto Fiat 124 Abarth, terza all'Acropoli del 1973 con l'equipaggioo Aaltonen-Tirvey; lo scorso anno fu la volta una Fiat 124 Spider 1600 del 1973, «ufficiale» della casa torinese.

Questa è la Delta che, opportunamente modificata, fece grandi cose al «Safari»

La Lancia Safari farà apripista lungo tutto il percorso che comprende il Langan, la discesa di Molini Triora, la «speciale» di San Romolo, il passo Ghimbegna, tutti tratti di strada inseriti nel rally storico che, a conferma della selettività della prova storica, faranno anche parte del grande rally mondiale in programma nel prossimo ottobre. [b. m.]

Due sestetti femminili guidano il movimento: prospettive traguardi delle società

Ma nel ponente il volley è donna

Riflettori sulla Maurina Imperia, che dopo il turno di riposo sta per riprendere la rincorsa alla promozione in B2. Però anche il Sanremo fa scuola: «In questa città la pallavolo ha sempre avuto un ruolo importante»

Lo sport è donna, non solo Lillehammer. In provincia di Imperia, ad esempio, spetta alle ragazze tener desta l'attenzione degli appassionati del volley. Un'attenzione destinata a da sabato quando la Maurina, dopo il turno di riposo, s'appresterà ad affrontare gli scontri decisivi per la promozione in B2. Il Novara, primo ostacolo del rush finale, non sembra squadra destinata a rivoluzionare tabella che, rispettata, porta dritti dritti alla categoria superiore.

Ma come ben sanno gli esperti, momenti decisivi non è sufficiente godere di una buona condizione atletica: «Conterà soprattutto testa — attacca il dirigente Aldo De Martin — in uno sport dove l'aspetto psicologico assume dimensioni fondamentali. Guai a farsi prendedai nervi o dalla paura fallire. E il tecnico deve ricoprire anche il ruolo di psicologo». Ma almeno per quanto visto finora, la Maurina pare aver grinta da vendere. Sabato un test importante, guai a considerare già in tasca la vittoria: «Dobbiamo rispettare tutti — prosegue De Martin — e soprattutto chi lotta per la salvezza. Queste squadre venderanno cara la pelle e distrarci risulterebbe fatale».

Anche a Sanremo il volley da tempo veste in rosa. Le matuziane rappresentano la propaganda ideale per i tanti giovani desiderosi di accostarsi alla disciplina. Anche perché, Barbara Siciliano in testa, tante le ragazze approdate squadre di prestigio. Corrado Ruggeri è da anni il trainer delle matuziane: «Sì, volley femminile ha sempre avuto ruoli importanti in città. Anche perché, campionato a parte, abbiamo spesso ospitato tornei di alto livello che hanno invogliato molte ad avvicinarsi al sport». I risultati stagionali sotto le previsioni, ma va ricordato che in tempi non sospetti i dirigenti avevano avvertito di non farsi illusioni. E nell'ultima fase le sanremesi vogliono inserirsi nelle zone alte. [g. o.]

CAMPIONATI GIOVANILI

In luce Kismet, Primavera e Sanremo

E' davvero difficile mettere in la macchina dei tornei giovanili. Cali di vocazioni pallavolistiche (soprattutto campo maschile) e di nascite hanno ridotto al minimo i sodalizi partecipanti campionati riservati ai baby. Il più affollato è quello delle Allieve, che registra la presenza di otto formazioni. A farla da padrone, quando la boa stata virata, sono le ragazzine del Kismet Sanremo, seguite dalla Maurina. Tutto comunque si deciderà nelle prossime settimane. Nei «Ragazzi», dopo che andata in archivio l'ottava giornata, è Primavera a comandare il plotoncino. Dice Adolfo Coglitore, presidente del sodalizio imperiese: «Questi ragazzi garantiscono la continuità della squadra. E alcuni di loro, secondo i tecnici, potranno recitare ruolo primo piano anche nella formazione maggiore: anche in futuro il Primavera sarà basato sui ragazzi della città». Nel torneo «Ragazze», si è arrivati alla quarta di ritorno. Il Sanremo conduce le danze, e alcune ragazze sembrano aver tutte le caratteristiche per approdare alla prima squadra. Dal punto di vista tecnico si notano buone individualità, anche se in questi tornei, proprio per l'esiguo numero di società partecipanti, non consentono valutazioni più approfondite. è sicuro che molti di questi ragazzi avranno un futuro nella pallavolo imperiese. [g. o.]

Guai per il Rapallo

Il Tonelli perde Sanremo Il Finale in Coppa

Il Savona per la trasferta di domenica con la capolista Colligiana potrà sull'apporto di Carrea, fermato dal Giudice sportivo Nazionale dilettanti per domenica. Nelle file della battistrada tomancherà però Giuntoli, squalificato per turno. Anche Tonelli, neo tecnico della Sanremese, per l'esordio casalingo il Pietrasanta dovrà fare a di un determinante come Romano. Le altre decisioni: un turno a Valvani e Falaschi del Cuoio Pelli, Tonini della Sarzanese, Stabile e Della Latta del Rapallo, Dalmarzo del Nizza Millefonti. Il Rapallo è stato multato di 500 mila lire. Per la fase nazionale di Coppa Italia Eccellenza Promozione, il Finale giocherà mercoledì marzo alle 15 al Comunale contro il Carloforte. Retour-match il 16 marzo alle nell'isola . Pietro, a Sud della Sardegna. [r. p.]

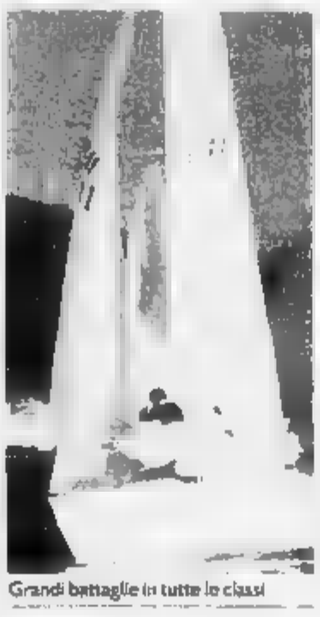
Secco 3-0 dei bordigotti

Tutto facile per il S. Ampelio a Millesimo

MILLESIMO. Il Sant'Ampelio Bordighera vince il recupero di Prima categoria contro il Millesimo. La squadra allenata da Rocco Fortugno si è imposta per 3-0, con una doppietta di Mamone e un centro di Campana. Il presidente dei giallorossi locali, Pierluca Bagnasco: «Abgiocato una buona partita, ma purtroppo siamo ostremamente carenti nel reparto offensivo». Si è giocato ieri anche a Cengio, per il girone B della Seconda categoria. I granata di Bigliani si sono imposti sull'Albisola per 4-2. I locali sono andati a segno con Federico, che ha così raggiunto quota undici gol nella classifica marcatori, Rossini e doppietta di Ramognino, mentre l'Albisola andato a segno due volte con Giacobbe. Stasera alle 20 al «Corrent» di Carcare si gioca Murialdo-Luceto, recupero girone di Savona di Terza categoria. [r. p.]

Prosegue, nelle acque di Alassio e Andora, la settimana della grande vela

Roberta Zucchinetti e Diego Negri protagonisti alle «Preolimpiche»


Grandi battaglie in tutte le classi

ALASSIO. Roberta Zucchinetti, dopo aver trionfato nella regata d'apertura, si è piazzata undicesima nella seconda prova della classe «Europa», una delle dieci incluse nella «Settimana Preolimpica» in corso ad Alassio e ad Andora. L'atleta ponentina è ancora in lizza per la vittoria finale, visto che occupa quinta posizione nella «generale» e che le regate termineranno solo sabato.

Ieri la vittoria è arrisa ad Arianna Bogatec (Cn Sirena). Al colpo cannone ha preceduto Sabrina Landi (Cn Cecina) e Chiara Calligaris (As Nautilago). Ottima l'ottava piazza Marina Di Martino (Yc Savona). In tutte le classi lo spettacolo non è mancato, complice un vento ideale che ha aiutato i velisti. Nei 470 hanno il bis, conferandosi saldamente in vetta, gli ucraini Braslavez-Matvienko, che han preceduto Bressani-Della Torre e Novigacso. Nei «Finn» seconda affermazione di Emanuele Vaccari (Fiamme Gialle) che ha preceduto Mauro Fioretto (Monfalcone) e l'ucraino Thachok.

Nei «Laser» primo posto per Bruni davanti all'imperiese Negri, mentre nelle retrovie (23°) si trova Carpini della Lni Albenga. Splendida la seconda prova degli «Star», che ha registrato l'affermazione di Semeraro davanti a Chieffi, che tutti ricordano protagonista nelle lunghe notti del «Moro». Nei «Tornado» dominio Zuccoli e infine, nei «Soling», primo posto per il francese Loary che ha preceduto Celon.

Ottima l'organizzazione che ha pensato anche, con la collaborazione dell'Istituto Alberghiero, d'installare uno stand in cui ogni giorno viene presentato un piatto tipico della cucina ligure. Oggi terza prova, inizio alle 11. Le regate terminosabato. [g. o.]

CITTA' DI ALASSIO
Biblioteca Civica
APT Alassio & le Baie del Sole
INCONTRO CON L'AUTORE
VENERDI' 4 MARZO ORE 21,15
FRANCESCO SALVI
incontrerà i lettori ed amici
Palazzo Morteo - Via Gramsci 58
(di fianco all'Albergo Savoia)
per presentare il suo ultimo libro
BUDDHANATE ZEN ed. Mondadori
moderatore Franco GALLEA
- ingresso libero -

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CHI È A BORDO DI [illegible] LO SENTE. AL POSTO DI GUIDA, O COME [illegible] VIVE PIENAMENTE TUTTE LE [illegible] CHE QUEST'AUTO OFFRE. **PIACERE DI GUIDA:** MOTORIZZAZIONI 1800 CC. DA [illegible] CV, 2000 CC. DA 115 CV E [illegible] V6 DA 170 CV, TUTTE DI ELEVATA ELASTICITA', CON COPPIA FRUIBILE AL [illegible] GIA' A [illegible] REGIMI; [illegible] A GEOMETRIA VARIABILE CON UNA TENUTA DI STRADA PERFETTA; AVANTRENO A "L" CON EFFETTO ANTIPERCUSSIONE; SERVOSTERZO; [illegible] DI CHIARA LETTURA; SEDILE CONDUCENTE A TRIPLA REGOLAZIONE; VOLANTE REGOLABILE IN PROFONDITA'.

LAGUNA. NON SOLO PER CHI GUIDA.

CELLULA DI SICUREZZA: [illegible] A DEFORMAZIONI PROGRAMMATA; BARRE ANTINTRUSIONE; [illegible] DI SERIE; CINTURE CON PRETENSIONATORI ELETTRONICI; [illegible] ANTISOMMERGIMENTO CON POGGIATESTA A BLOCCAGGIO DI SICUREZZA.

DENTRO ESSERE A BORDO: SOSPENSIONE PENDOLARE DEL MOTORE PER UNA ASSOLUTA [illegible] DELL'ABITACOLO; CONDIZIONATORE ELETTRONICO CON RICIRCOLO DELL'ARIA (DAL LIVELLO RT); SPAZIO LATERALE PIU' AMPIO DELLA CATEGORIA. LAGUNA È DISPONIBILE IN TRE LIVELLI D'EQUIPAGGIAMENTO, A PARTIRE DA L. 26.700.000 CHIAVI IN MANO. PREZZI GARANTITI FINO ALLA [illegible].

LAGUNA. LA PIU' BELLA DA PROVARE.
SABATO E DOMENICA IN TUTTE LE CONCESSIONARIE RENAULT.

Informazioni su Laguna e Concessionarie Renault al [illegible]

RENAULT VIVERE

Renault consiglia Autovetture [illegible]. FinRenault e la Finanziaria del Gruppo. I Concessionari Renault sono nella Pagina Gialla.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 3 Marzo 1994 av 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"FN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Date le caratteristiche della zona è prevista anche una «galleria» di negozi

Ecco i progetti per l'ex S. Paolo

L'edificio di corso Italia diventerà sede di uffici e banche. Nell'operazione coinvolte l'Intendenza di Finanza e la Camera di commercio. La concessione dei locali attraverso una sorta di «leasing»

SAVONA. Il vecchio San Paolo ospiterà gli Uffici finanziari, la Camera di commercio, uno sportello bancario e una «galleria» di negozi. Questo il progetto di massima da cui prenderà il via la riconversione del vecchio ospedale di corso Italia. Il piano è decollato da quando Comune e Usl hanno raggiunto un'intesa per l'affidamento in concessione del San Paolo.

Nei giorni scorsi il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi ha incontrato l'intendente di Finanza di Savona per definire un accordo sull'utilizzo del vecchio ospedale. La Camera di commercio intende trasferire in corso Italia tutti gli sportelli che attualmente sono distribuiti fra Palazzo Lamba Doria, il grattacielo di piazza Leon Pancaldo e l'archivio delle Fornaci. «Il nostro ente ha bisogno almeno di 1200 metri cubi da destinare agli uffici aperti al pubblico - ha spiegato il presidente Pietro Picciocchi -. Utilizzando il vecchio ospedale sarà in grado di unificare tutti gli uffici, lasciando a Palazzo Lamba Doria solo la sede di rappresentanza».

Ben più avanzata l'operazione che riguarda l'intendenza di finanza che nel vecchio ospedale ha già prenotato circa mila metri cubi. Lì dovrebbero trovare posto l'ufficio del registro, le Imposte dirette, l'Iva, l'ufficio atti civili. Con questa operazione l'Intendenza garantirà maggior organicità agli uffici favorendo anche gli utenti. Attualmente gli uffici finanziari sono, invece, sparpagliati in tutta la città e occupano locali spesso inadeguati. Anche la sistemazione a Palazzo Santa Chiara è del tutto precaria.

Oltre agli uffici pubblici il San Paolo dovrebbe ospitare anche negozi e studi professionali. Al primo piano dell'ex ospedale è prevista anzi la realizzazione di una «galleria» commerciale e di uno sportello bancario, probabilmente della Cassa di Risparmio di Savona. Sotto il profilo burocratico la strada pare ormai avviata a rapida conclusione.

L'Usl e il Comune hanno infatti risolto la disputa sulla proprietà, decidendo di affidare in concessione l'immobile. In pratica, anziché vendere l'ex ospedale, Usl e Comune potranno dividersi i proventi di questa sorta di contratto di «leasing» permanente.

Ermanno Branca

E' proprio il caso di accelerare il recupero dell'ex ospedale: sta cadendo a pezzi

Rete Gamma non è la Sip

Respinto ricorso dei dipendenti «Impossibile l'equiparazione»

SAVONA. Oltre 60 dipendenti delle sedi di Savona e Albenga della «Rete Gamma», una delle società che lavorano per conto della Sip, hanno chiesto al tribunale civile di Savona di essere equiparati, per quanto riguarda il trattamento economico, ai dipendenti dell'azienda telefonica. Il loro legale, Enrico Scapaticci, inoltre ha chiesto ai giudici la corresponsione degli arretrati. I giudici hanno respinto entrambe le richieste, come aveva già fatto il pretore del lavoro di Savona. La Sip era difesa dall'avvocato Orlando Sotgiu.

I dipendenti della «Rete Gamma», come quelli di molte altre società che lavorano per conto della Sip, i cui dipendenti sono oltre 100 mila, godono del contratto di lavoro dei metalmeccanici.

Il legale ha sostenuto che il loro lavoro non si discosta da quello dei dipendenti Sip, circa mila, che curano manutenzione e installazione degli impianti. Ma i giudici sono stati di diverso avviso. **[b. b.]**

E «PULCINI»

Squadra ideale oggi l'esordio

Primi giudizi sui piccoli protagonisti del calcio giovanile savonese per arrivare alla formazione che a maggio affronterà il Milan. 43

Ieri a Roma

Una Messa in memoria di Ruffino

SAVONA. Ieri a Roma è stata celebrata una messa in memoria del senatore democristiano Giancarlo Ruffino, scomparso in un tragico incidente sulla Savona-Torino lo scorso gennaio. Alla cerimonia, che si è svolta nella chiesa di San Lorenzo in Panisperna, hanno preso parte, fra gli altri, il ministro degli Interni Nicola Mancino, il sottosegretario Antonino Murmura, il capo della polizia Vincenzo Parisi e il prefetto Rossi.

Nella chiesa di San Lorenzo si sono radunati inoltre i funzionari della segreteria del ministero dell'Interno che avevano collaborato con il senatore Ruffino nella passata legislatura. Alla cerimonia hanno assistito numerosi rappresentanti del gruppo parlamentare democristiano che avevano condiviso tante battaglie politiche con il senatore savonese. La famiglia Ruffino era rappresentata dal figlio maggiore, l'avvocato Fabio. **[e. b.]**

«Blitz» all'alba della polizia di Genova e delle motovedette della Guardia costiera

Traffico di cocaina in porto a Vado

Perquisita la motonave «Cala Piana» proveniente dal Costa Rica, gli agenti hanno arrestato un marittimo In carcere altre tre persone. Controllati anche altri scali in tutta Italia. Scatta la caccia ai narcotrafficanti

GENOVA. Operazione antidroga della sezione narcotici della polizia di Genova, in collaborazione con la Guardia costiera. Sono stati controllati tutti i porti della Liguria, da Spezia a Sanremo e particolare attenzione è stata riservata alla rada di Savona-Vado.

Il blitz è scattato ieri mattina alle 4,30 della mattina e si è concluso intorno a mezzogiorno. Vi hanno partecipato un centinaio di uomini, mentre le motovedette della Capitaneria hanno controllato le navi ormeggiate in rada.

Un marittimo, Salvatore M., 34 anni, è stato arrestato per traffico di stupefacenti. Altri tre arresti (i nomi delle persone coinvolte non sono stati ancora resi noti), sono avvenuti nelle ultime ore a Genova e Milano. Al centro dell'inchiesta la rotta delle navi bananiere, tra le coste sudamericane e il Mediterraneo.

Gli inquirenti, con l'aiuto di una motovedetta della Capitaneria di Genova, hanno perquisito a fondo la naca «Cala Piana», una bananiera ormeggiata a Vado. Uno dei marittimi, Salvatore M., è stato arrestato in ordine a custodia cautelare per traffico internazionale di stupefacenti. L'uomo, quando sono scattate le manette, è stato colto da malore ed è intervenuta l'automedicale del San Paolo. Si è però subito ripreso, ed è stato trasferito nel carcere di Marassi. Oggi sarà interrogato dai giudici genovesi che coordinano, da oltre un anno, l'inchiesta.

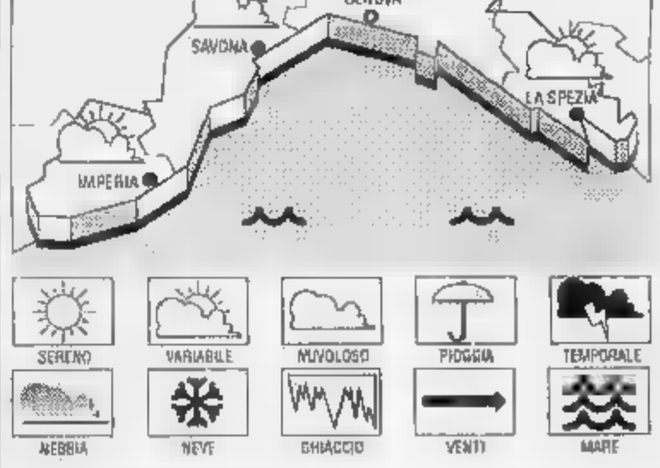
Mesi di intercettazioni telefoniche, appostamenti anche di trasferte in Sudamerica per scoprire i canali di rifornimento dei narcotrafficanti. Gli agenti hanno scoperto i legami tra la malavita organizzata (mafia e camorra) e il cartello dei narcos che utilizza, sempre, le navi per esportare la droga in Europa.

L'operazione è in pieno sviluppo: potrebbero essere coinvolte anche alcuni personaggi insospettabili in contatto con gli spacciatori. La droga, una volta prossima alla consegna dalle barriere doganali. La polizia avrebbe ripercorso i canali di rifornimento del racket, identificando via via i vari livelli. Savona e la Riviera sono da tempo crocevia internazionali della droga: Leonardo Paradiso, ex ristoratore di Savona, è in carcere da mesi in Brasile con l'accusa di traffico internazionale di stupefacenti. **[m. nu.]**

FURTI IN CITTA'

Rubato cofanetto con ori

Esce di casa e lo svaligiano l'appartamento. E' successo a una pensionata di 70 anni, Nicoletta Peruta abitante in via Marenco 2/4, nel quartiere di Villapiana. La donna è rimasta fuori dell'alloggio un paio di ore quando è rientrata ha trovato cassetti e armadi a soqquadro. I ladri, secondo i primi accertamenti svolti degli agenti della squadra mobile che si stanno occupando delle indagini, hanno agito indisturbati senza che nessuno dei vicini si accorgessero di nulla. I soliti ignoti sono entrati nell'alloggio forzando la serratura della porta di ingresso e poi, dopo aver rovistato nelle camere, si sono impadroniti di un cofanetto che conteneva anelli e collanine d'oro per un valore di cinque milioni. Ladri in azione anche in via Varzellino: si sono impadroniti del ciclomotore che il proprietario, Fulvio Pallanca, 49 anni, aveva lasciato sotto casa. **[c. v.]**



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite alternate a sporadici annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e sabato:** situazione senza importanti variazioni.

IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 65%, vento Est km/h, mare mosso, cielo prevalentemente nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (stazionaria).

UTILE DI IERI

Genova	max	min
Savona		min 11
Imperia	16	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA

Max 12; min. 10. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,01 e tramonta alle 18,18. La **Luna** si leva alle 0,05 e cala alle 9,59 (calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Ligure Mursia di Portofino.

La donna ingannata, lui immobile a letto

Ladri in casa di anziani Il bottino è di 7 milioni

SAVONA. Prima l'aiuto a portare la borsa della spesa in casa e poi, con un complice, li ruba i soldi della pensione frugando nella stanza dove il marito della donna è grave. E' successo ieri mattina a una pensionata di 82 anni, Vittoria Vecchio, abitante in via del Del Carretto 1/18, a Villapiana.

La donna mentre rientrava a casa è stata avvicinata da uno sconosciuto, un uomo di circa anni, dai modi gentili ed educati, vestito elegantemente: «Vuole che le dia una mano a portare le borse?» ha chiesto alla pensionata che, senza sospettare di nulle, ha accettato volentieri l'aiuto dal momento che i sacchetti con la spesa erano molto pesanti. Sul pianerottolo di casa c'era ad aspettarla l'altro malvivente. Questi ha finto di essere un incaricato dell'Italgas: «Abbiamo scoperto - ha detto all'anziana - che il mese scorso c'è stato un errore nel conteggio del gas da lei consumato. Dobbiamo fare una verifica».

Vittoria Vecchio è caduta nella trappola: ha fatto entrare in casa i due sconosciuti che hanno avuto difficoltà a derubarla. I due si sono divisi. Mentre il falso ispettore dell'Italgas parlava con l'anziana e la distraeva, il complice ha raggiunto al camera da letto dove il marito della donna, Luigi Caporicci, anni, che è gravemente malato, stava dormendo. Il malvivente ha aperto i cassetti del comodino e si è impadronito del denaro, circa sette milioni. Poi è scappato con il complice facendo perdere le tracce in pochi minuti.

La pensionata ha scoperto il furto soltanto una decina di minuti dopo: ha potuto fare altro che chiamare il 113 e avvertire la polizia. Sono arrivate le pattuglie della volante con l'ispettore Oreste Leone e il sovrintendente Lamarina che si sono occupate delle prime indagini. Dei malviventi nessuna traccia. **[c. v.]**

I parcheggi sono spariti a causa degli scavi, protestano anche gli ambulanti del mercato

Cantiere fermo, si ribellano i negozianti

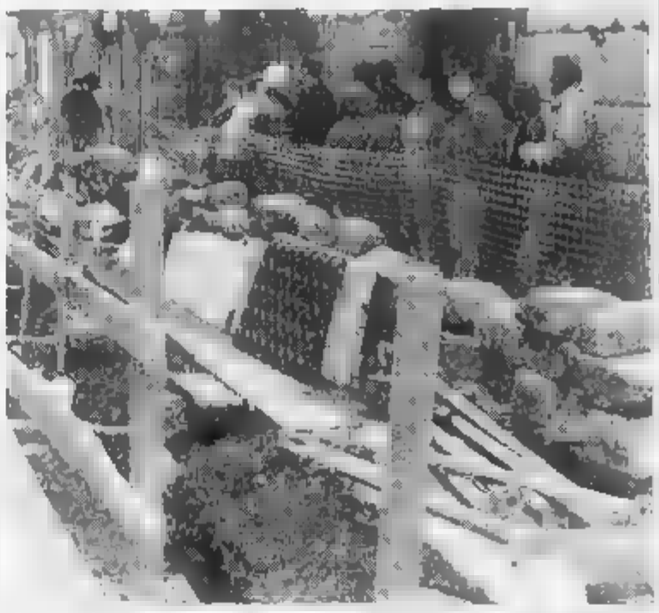
Esplode la rivolta dei commercianti in via Pietro Giuria

SAVONA. «Se il Comune fa riprendere al più presto i lavori, blocchiamo corso Mazzini». E' la minaccia dei negozianti di via Pietro Giuria e degli ambulanti del mercato che ieri mattine sono scesi in strada per protestare contro i ritardi degli scavi per la sistemazione delle condutture dell'acquedotto e della Sip.

Da più di mese il cantiere è fermo: «E per noi - spiega Emilio Bisi titolare dell'omonimo mobilificio - il danno economico è notevole perchè non ci sono più parcheggi e nessuno può fermarsi con l'auto e venire a comprare nei nostri negozi». «I lavori - prosegue Bisi - avrebbero dovuto essere finiti già da tempo, mesi fa hanno scoperto che le condutture dovevano essere poste a una profondità diversa. E, così, si è bloccato tutto, in attesa di decidere il da farsi. Ma intanto il cantiere è inagibile tutti i posti auto e noi abbiamo subito gravi ripercussioni finanziarie».

Dice Rita Berardo titolare del bar Luca: «Nel mio locale non si ferma più nessuno. I clienti di passaggio non sanno dove fermare l'auto e proseguono oltre». La mancanza di parcheggi sta creando problemi anche agli ambulanti del mercato: «Bisogna che il Comune ci venga in aiuto - osserva Claudia Briano titolare di un banco di alimentari. Se va avanti così, molti di noi costretti a chiudere».

Ieri mattina, una delegazione di negozianti si è incontrata con i responsabili dell'ufficio tecnico del Comune: «Ci hanno assicurato - dicono i commercianti - che entro 48 ore riprenderanno i lavori. Aspettiamo ancora due giorni. Poi, se il cantiere sarà ancora fermo, bloccheremo corso Mazzini». Ma potrebbe anche non essere l'unica iniziativa di protesta. I negozianti di via Pietro Giuria vogliono chiedere al Comune il risarcimento per i danni subiti. **[c. v.]**



Tensione fra i commercianti di via Giuria per il disagio provocato dai cantieri

L'esito del sorteggio

Proporzionale Rifondazione al primo posto

SAVONA. Sarà Rifondazione comunista a occupare il primo posto nella scheda per il voto proporzionale alla Camera per le prossime elezioni. L'ordine dei simboli dei partiti è stato deciso dopo il sorteggio effettuato a Genova. Rifondazione Comunista presenta Marida Bolognesi e il Franco Zunino. Seguono Patto di rinascita nazionale (Danilo Poggiolini, Novella Calligaris), Alleanza Nazionale (Francesco Marenco, Cosima Palumbo Barbagallo), Lega (Maurizio Balocchi), Patto pensionati (Antonietta Lavieri, Bartolomeo Ghisolfi), Ppi (Lorenzo Acquarone, Maria Pia Ferraris Bozzo), Forza Italia (Alfredo Biondi, Tiziana Maiolo), Pds (Piero Fassino e Maura Camoirano), Rete (Diego Novelli e la savonese Luisa Barcella), Verdi (Adelaide Aglietta, Pietro Lazagna), Psi (Gino Giugni, Anna De Forcesta), Pannella (Paolo Villaggio, Monica Mischiatti), Ad (Ferdinando Adornato, Caterina Fasolini). **[e. b.]**

Intanto nessun imprenditore ha ancora richiesto i fondi Cee per il Savonese

«L'Ipercoop? Un grave errore»

Dalla Camera di commercio critiche all'insediamento di corso Ricci, che costerà 70 miliardi
Il presidente Picciocchi lo ritiene sovraddimensionato. Ma i responsabili si dicono sempre ottimisti

SAVONA. «L'Ipercoop è diventato un investimento a rischio». Questo il verdetto del presidente della Camera di commercio, Pietro Picciocchi, sul centro commerciale che la Coop Liguria sta realizzando in corso Ricci. La crisi economica della provincia e il continuo sorgere di ipermercati e discount secondo la Camera di commercio mettono a repentaglio l'investimento di oltre 70 miliardi previsto da Coop Liguria.

«Ho visto gli scavi di corso Ricci e sono rimasto veramente impressionato - ha spiegato Picciocchi -. Temo che l'insediamento commerciale di Coop Liguria sia sovradimensionato rispetto alla città e alle reali potenzialità del bacino di utenza. Il centro commerciale era stato, infatti, progettato da molti anni con una potenziale clientela di 170 mila persone che avrebbero dovuto arrivare a Savona dalla Val Bormida e dal Ponente. Nel frattempo, tuttavia, sono mutate profondamente le condizioni. La Val Bormida dal punto di vista commerciale è completamente autonoma e anzi attira ogni giorno anche la clientela savonese. Dal Ponente non arriveranno acquirenti perchè anche in quella zona discount e supermercati hanno esaurito gli spazi. Temo che l'Ipercoop potrà contare solo sui savonesi, sempre che nel frattempo non sorgano altri discount in centro città».

Pietro Picciocchi

Il presidente della Camera di commercio ha nascosto quindi le perplessità sull'investimento economico: «In corso Ricci sono previsti lavori imponenti, per oltre 70 miliardi e a questo punto si tratta di un'operazione a rischio. Inoltre, anche il profilo della viabilità non è tranquillo. Se il centro commerciale dovesse funzionare come tutti auspicano, per la città sarebbe un disastro. Infatti verrebbe bloccata anche via Nazionale Piemonte, che rappresenta l'unico collegamento diretto con il bacino industriale della Valbormida».

Il presidente della Lega Cooperative, Carlo Ruggiori, non nasconde le preoccupazioni soprattutto per quanto riguarda la «deregulation» del commercio: «Siamo tutti preoccupati per l'Ipercoop. Il progetto è stato, infatti, predisposto molti anni fa, seguendo criteri rigorosi sia per quanto riguarda i canoni commerciali, sia per le disposizioni urbanistiche. Ora, invece, la legge consente l'apertura di tanti supermercati da 600 metri unificando le licenze commerciali».

I responsabili di Coop Liguria sembrano, invece, sereni: «Prima di effettuare un investimento di questa proporzioni abbiamo realizzato precisi studi - afferma Bruno Cordazzo -. Credo che i supermercati non possano competere con il nostro Ipercoop. Certo, invece, che Savona non potrebbero sopportare la presenza di due centri commerciali».

Ieri intanto l'assessore regionale all'Industria Bruno Valenziano ha incontrato le categorie produttive a palazzo Lamba Doria, sollecitando la presentazione di progetti mirati a ottenere i miliardi che la Cee ha destinato all'area savonese. I piani tuttavia dovranno essere consegnati entro fine anno e per ora gli imprenditori savonesi sono fermi al palo. [e. b.]

Affitti «facili» in Comune

Assessore e ragioniere capo martedì davanti al giudice

SAVONA. L'ex assessore Massimo Zunino e il ragioniere capo del Comune Francesco Delfino sono chiamati martedì prossimo davanti al giudice dell'udienza preliminare Fiorenza Giorgi, che dovrà decidere se rinviarli a giudizio, o non, per abuso d'ufficio. Massimo Zunino è difeso dall'avvocato Angelo Luciano Germano. Il difensore di fiducia di Francesco Delfino è Nanni Russo.

L'accusa riguarda l'uso gratuito di aule delle scuole medie Corradini alla «Isfor Coop» e a «Progetto Città», due società impegnate nell'assistenza di ragazzi «difficili». La preside e il Consiglio di Istituto avevano aderito all'affitto delle aule, però avevano richiesto ripetutamente, e inutilmente, al Comune di ufficializzarne la concessione alle due società.

La vicenda risale a tre anni or sono. Le aule della Corradini vennero concesse in uso alle due cooperative senza un regolare contratto, con relativi oneri a carico degli interessati. Secondo l'ex assessore, l'urgenza di concedere le aule alla Isfor Coop e al Progetto Città, era dettata dall'esigenza di attuare un importante servizio sociale.

Niente da ridire sull'utilità dell'assistenza ai ragazzi, curata dalle due società. Però, si poteva ignorare che il Comune doveva ufficializzare la concessione delle aule. Così, la preside delle Corradini invitò l'Amministrazione comunale a provvedere in merito. Era l'aprile del 1991.

Nella primavera dell'anno successivo, il Comune ordinò lo sfratto alla Isford Coop e al Progetto Città, che però rimase solo sulla carta. Infatti, l'attività proseguì regolarmente. Nel settembre del 1993, il Comune sanò la situazione stipulando un regolare contratto e, secondo l'assessore Zunino, avrebbe recuperato gli arretrati. Soltanto la Isfor Coop proseguì l'attività, finanziata con fondi regionali. [b. b.]

NOTIZIE FLASH

Fisco

Titolare di una pescheria condannato a Savona

Due milioni di multa. E' la pena (condonata) che il tribunale ha inflitto a Vincenza Costanzo, 41 anni, abitante in via Nizza, titolare di una pescheria. Secondo l'accusa, la donna non aveva annotato nelle scritture contabili ricavi per 600 milioni. [c. v.]

Cronaca

Savonese denunciato dalla polizia

Gli agenti della squadra mobile hanno denunciato Angelo M., 34 anni, largo Tissoni, con l'accusa di ricettazione. Nel corso di una perquisizione domiciliare i poliziotti hanno sequestrato una telecamera Hitachi e il timbro contraffatto di un medico di sospetta provenienza furtiva. [c. v.]

Trasporti

Dirottati i voli per la nebbia, traffico aereo record

Traffico record all'aeroporto Colombo a causa della nebbia. Ieri i voli per Fiumicino sono stati dirottati a Genova, tra cui un jumbo della Twa che fa rotta Los Angeles-New York-Roma. Anche tre aerei cargo attesi a Bergamo sono atterrati al Colombo. [p. c.]

Istruzione

Corsi di inglese in treno sulla linea Savona-Spezia

L'inglese in treno. Anche le Ferrovie dello Stato offrono corsi di lingua a prezzi contenuti. Ieri mattina i pendolari dei treni locali da Savona e La Spezia verso Genova hanno avuto a disposizione l'ultima carrozza del convoglio per frequentare le lezioni di inglese. L'iniziativa si ripeterà ogni giorno: ogni lezione, con insegnante, dura quindici minuti. [p. c.]

Celle L.

Aperta anche agli adolescenti la ludoteca comunale

La ludoteca comunale aperta anche agli adolescenti. In considerazione del fatto che a Celle e nei Comuni confinanti esistono spazi pubblici per i ragazzi, l'assessorato ai Servizi sociali ha deciso di aprire da questa settimana, con orario 17,30-19, la spazioludoteca. I giovani avranno a disposizione giochi di società, karaoke, audio e video cassette. [a. z.]

Varazze

Continua la gara di solidarietà per il giovane disertore

Continua la solidarietà dei salesiani varazzini per Giuseppe Curto, il ragazzo ventiduenne condannato a 10 mesi di carcere militare per diserzione. Il giovane, arrestato dai carabinieri di Varazze è detenuto nel carcere di Boccea (Roma). E' in corso una raccolta di fondi per pagare un avvocato. [a. z.]

IL TACCUINO DELL'UNIVERSITA'

Sportello automatico per i certificati

All'università di Legino è in arrivo il «certimat». Si tratta di uno sportello automatico da cui gli studenti che frequentano il polo universitario della Bligny potranno ottenere certificati di frequenza o di iscrizione o altri attestati. Utilizzando una tesserina magnetica come quella bancomat e scrivendo poi un numero segreto gli studenti avranno infatti la possibilità di accedere alla banca dati e disposizione dalla segreteria dell'Università. L'importante novità consentirà di evitare il disagio delle code agli sportelli. I macchinari del «certimat» sono già stati trasportati alla Bligny ma sinora non è stato ancora attivato il collegamento telematico con Genova. La carta telematica verrà per accedere ai dati verrà già consegnata agli studenti insieme al libretto universitario dopo il pagamento delle tasse universitarie.

Domani l'appello per analisi I e II

Domani alle 9,30 è previsto l'appello per l'esame di Chimica. Le prove di Analisi I e Analisi II sono state invece fissate per mercoledì 9 marzo alle 8.

Il 21 marzo alle 10, invece, si svolgeranno gli esami di Logistica della produzione per gli studenti che frequentano i diplomi.

Tecnologie materiali i libri

Alla segreteria dell'Università è in distribuzione i libri di Tecnologie dei materiali. I volumi potranno essere ritirati lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12.

Un nuovo ingresso al Polo di Legino

Un nuovo ingresso per il polo universitario di Legino. A luglio prenderanno il via i lavori che prevedono la chiusura della breccia aperta tre anni fa nella cinta muraria nel tratto che affaccia su via Molinero. Il progetto prevede la riapertura del portone principale della caserma e la sistemazione di una reception nella palazzina d'entrata, che un tempo ospitava il bar e la sala ufficiali della Caserma. In questa palazzina dovrebbe trovare posto anche l'alloggio del custode che avrà il compito di garantire la sorveglianza del grande complesso universitario dove sono custodite sofisticate apparecchiature elettroniche.

A sedici anni già nel mondo della droga

Spacciatori-baby arrestati in centro

SAVONA. Spacciatori a sedici anni. Due ragazzini, Salvatore e Ciro, sono stati arrestati l'altro pomeriggio dagli agenti della squadra mobile perchè vendevano dosi di eroina ai tossicodipendenti che frequentano i portici di via Paleocapa.

I due avevano anche un covo dove preparavano e confezionavano le bustine con la droga: una mansarda nel centro cittadino nella quale gli inquirenti hanno sequestrato un paio di bilancini, numerose buste di plastica e un milione e ottocento mila lire in contanti; i soldi che i «baby spacciatori» erano riusciti a racimolare rifornendo i drogati.

«Da tempo - hanno spiegato ieri mattina gli agenti della squadra mobile - li tenevamo d'occhio. Nonostante la giovane età, i due ragazzini erano già stati denunciati in passato perchè trovati in possesso di modiche quantità di stupefacenti. Avevamo il sospetto che fossero coinvolti in un'attività di spaccio».

Il blitz, coordinato dall'ispettore Giuseppe Piras, è scattato l'altro pomeriggio. I poliziotti, in borghese, hanno seguito discretamente i movimenti di Ciro e Salvatore e sono entrati in azione quando li hanno visti passare la bustina a un tossicomane, Ernesto N. I due ragazzini hanno avuto alcuna possibilità di fuga e sono stati immediatamente bloccati e arrestati. L'acquirente della droga sarà, invece, denunciato alla prefettura. «Non c'è da stupirsi - osservano in questura - se gli spacciatori si servono di ragazzini per vendere le bustine di eroina. Spesso vengono utilizzati minorenni incensurati che riescono a sfuggirci proprio perchè non conosciamo». Salvatore e Ciro saranno interrogati dal magistrato nei prossimi giorni: dovranno spiegare da chi si procuravano la droga.

«Ma non è detto che parlino - commentano gli agenti della squadra mobile -. E' difficile trovare collaborazione fra gli spacciatori perchè temono ritorsioni da parte di chi li rifornisce». [c. v.]

Colpito da ictus

Vado, grave il comandante dei vigili

Sergio Bonomo 51 anni, comandante dei vigili urbani è stato colpito da ictus mentre è in ferie

VADO L. Il comandante dei vigili urbani, Sergio Bonomo, 51 anni, colpito da ictus, è ricoverato nel reparto di neurochirurgia di Verona. Bonomo stava trascorrendo alcuni giorni di vacanza con la famiglia in località San Martino, in Alta Badia, quando ha accusato un malore. Il comandante è stato ricoverato in un primo tempo nell'ospedale di Brunico.

I medici hanno in seguito disposto il suo trasferimento in elicottero a Verona. Sergio Bonomo ha ripreso conoscenza, ma i sanitari non hanno ancora sciolto la prognosi. [e. b.]

Esposto della Lega

«Il porticciolo di Varazze è trascurato»

VARAZZE. La Lega Nord denuncia disservizi nel porticciolo turistico. Con un esposto al sindaco, ai carabinieri, alla capitaneria e all'Usl, Giovanni Damele, segretario della sezione segnala preoccupanti ritardi nella realizzazione di un'apertura di circa 20 metri nella diga foranea per consentire il transito dei mezzi pesanti necessari a facilitare le imprese che lavorano nel piazzale.

Inoltre, sempre secondo la Lega, le imbarcazioni in sosta per lavori in banchina, occuperebbero abusivamente gli spazi destinati ai parcheggi, creando situazioni di pericolo per i pedoni. Nell'esposto si denuncia, infine, il fatto che non esistano in porto adeguati servizi igienici e docce.

Nell'esposto, la Lega Nord invita il sindaco G. B. Parodi e l'assessore Angelo Franchi a rispondere sullo stato attuale del porticciolo e sulle ragioni dei ritardi nella realizzazione di lavori già autorizzati dal Genio delle opere marittime. [a. z.]

Molti «colpi» a Savona

Quattro arresti per furto di pellicce

SAVONA. Quattro persone, Giuseppe Mauro, 26 anni, e la sorella Maria Grazia, di 27; Rosaria Campochiaro, 41, tutti abitanti a Messina; e Aldo Palazzi, 42, romano, sono finite in carcere per furto.

Altre due sono ricercate. Gli ordini di custodia cautelare sono stati firmati dai magistrati di Frascati.

Arrestati e ricercati fanno parte di una banda che si faceva consegnare gioielli, oggetti preziosi, assegni e anche pellicce da persone facoltose dopo essere convinte che sarebbero finiti in beneficenza. Con questa tecnica avrebbero derubato milioni anche a un prelato. Giuseppe Mauro avrebbe ammesso di essere il fantomatico Giancarlo Tobler che aveva contattato i benefattori. La «banda Tobler» avrebbe messo a segno alcuni colpi anche a Savona.

Secondo gli investigatori, il bottino della banda è di oltre un miliardo. A Savona erano già stati arrestati due dei presunti componenti la banda. [b. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AI GIORNALI

L'edicola è chiusa e la gente protesta

Da qualche tempo la rivendita di giornali di via Collodi, nel quartiere di S. Rita, è stata chiusa per non so quali motivi, creando un notevole disagio per tutti coloro che presso di essa si rifornivano abitualmente.

Non conosco, ripeto, la ragione di tale decisione, ma il parere di un utente non interessato può valere qualcosa sottolineo che la decisione ha causato certamente dei disagi, soprattutto per le persone anziane e per coloro che d'abitudine lasciavano in deposito pubblicazioni e dispense per alcuni giorni, certi di ritrovarle quando avessero deciso di ritirarle.

Spero che qualcuno intervenga, così da sapere almeno la possibilità di capire perché proprio in momenti come questi viene tolto il lavoro a persone serie.

Zucconi Marina, Savona

Savona, la Lega Nord e la raccolta di firme

A seguito della lettera di Franco Astengo, in cui si ipotizza una sorta di pesanti irregolarità in sede di raccolta firme per la presentazione dei candidati un pressapochismo legato a insufficienza organizzativa e presunzione dei partiti appartenenti alla nuova politica, vorremmo rispondere che nella sede della Lega Nord si è lavorato ininterrottamente per più di tre giorni al fine di garantire la massima regolarità a quanto richiesto dalla nuova legge elettorale, e che il pubblico ufficiale incaricato di controllare l'iter della raccolta delle firme non si è mai allontanato dalla sala dove esercitava le sue funzioni, controllando personalmente ogni singolo documento presentato dai firmatari.

Probabilmente, signor Astengo, se lei fosse stato nostro gradito ospite in quei giorni di fuoco, si sarebbe stupito nel vedere che anche chi non dispone di grandi strutture organizzative concepite in tutti i modi possibili può lavorare in maniera apprezzabile per arrivare al numero di consensi richiesti, senza dover ricorrere ad artifici e trucchetti che, ci pare, erano invece ampio costume della vecchia politica.

Lei ha ragione quando dice che la politica, e non solo quella aggiungiamo, deve essere vissuta con maggior rigore e serietà. Ci perdoni, quindi, se osiamo chiederle dove si trovava la sua anima da vigilantes in tutti gli anni che hanno visto la nostra città e il nostro Paese seppelliti pian piano da gestione, almeno a quanto sembra, non troppo perfetta.

La sua innegabile voglia di chiarezza e precisione sarebbero state, allora, molto più importanti e decisive di oggi.

Guglielmo Giusti, Lega Nord Savona

Brigantino e fioriere i tira e molla

La storia del brigantino, così come quella delle cosidette fioriere, mi ha proprio stancato. Si provveda una volta per tutte a demolire, o spostare, il «Costa del Sol» e a risolvere i problemi estetici e pratici di piazza Sisto IV, in qualsiasi modo. Ma basta, per carità, con i tira e molla.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Celle: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerisola: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:

Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949
Cornovale, piazza Diaz 8, tel. 851.923.
Dalle Ferrara, corso Vittorio Veneto 126, tel.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, via 153, tel. 827.202

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164
ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, tel. 50.420.
SUPERIORE
Allo 3, Lucato, viale Partigiani 31, tel. 489.242
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.655.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel.
MILLESIMO
Ciglioli, piazza Italia, tel. 584.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Nanni, via 17, tel. 724.107.
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 680.231.
Gallo, piazza Malocello 97.280.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 8 MARZO

NATI. Jessica Agnoli, Alice Schirripa.

Luca Petraroli e Tiziana Pela.

MORTI. Elvio Brondi, di 86 anni, residente ad Altare in piazza Consolato 1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Altare. Maria Angiolina Toso ved. Toso, di anni, residente a Vado Ligure in via Na Munte 9; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Bossarino di Vado. Luciano Rossi, di 53 anni, residente a Celle Ligure in via 1° Maggio 15/7; trasporto diretto al cimitero di Ellera (Albisola Marina.

Francesco Bonelli, di 62 anni, residente a Varazze in via Montegrappa 37; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Varazze.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Collegio provinciale dei periti industriali ha eletto giorni scorsi il direttivo che resterà in fino al 1996. Presidente è stato eletto Giuseppe Berta, segretario Giovanni Carriera, tesoriere Roberi Borra. I consiglieri sono Fabrizio Testa, Globatta Venturino, Luigi Traverso, Marco Brasca.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Dibattito politico

Domani alle 21 al Chiabrera, dibattito organizzato dal Centro studi politico-sociali Luigi Sturzo. Si affronteranno i candidati del collegio 4 della Camera: Cristoforo Canavese (Lega Nord e Forza Italia), Michele Dal Gaudio per i progressisti, Mauro Ghione per Alleanza nazionale, Cesare Donini (pattisti) e Carlo Rubagliati (Lista Pannella). [e. b.]

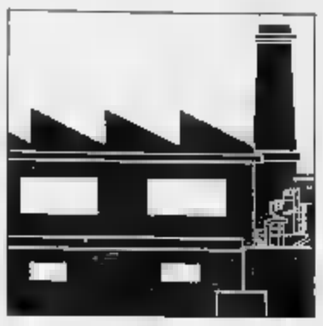
SAVONA

Gli scioperi 1944

Sabato alle 9,30 al Chiabrera, manifestazione in ricordo degli scioperi del '44. Interverranno il presidente dell'associazione nazionale deportati Gianfranco Maris e il segretario Cisl Domenico Trucchi. [e. b.]

Incontro i cattolici europei

Domani e sabato nella sala consiliare della Provincia, Forum ecumenico dei cattolici europei per la pace con rappresentanti di tutto il continente. [e. b.]



Si aggrava la crisi dell'azienda di Finale: non ci sono soldi per dipendenti e fornitori

Gli operai Piaggio «occupano» Savona

Sempre in pericolo il futuro di ottocento famiglie

Gli operai della Piaggio minacciano di bloccare nuovamente la Milano-Sanremo come fecero lo scorso anno

FINALE L. Gli operai della Piaggio sono «sbarcati» a Savona e, ieri mattina, hanno inscenato una clamorosa protesta bloccando la stazione e le vie del centro. «L'atteggiamento degli istituti di credito è inaccettabile. C'è il rischio di rompere un equilibrio pregiudicando il futuro di 800 dipendenti. Non si può giocare sporco su una cosa di questo tipo o per liquidare delle aziende. Ci vogliono piani seri. Se non ci sarà un chiarimento entro martedì, il problema sarà portato sul tavolo del governo». E' quanto ha detto ieri mattina Lino Alonzo, vice presidente della Provincia, ai dipendenti delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio».

C'è stato un incontro con il prefetto, Mario Della Corte, e con l'assessore regionale all'Industria, Ernesto Valenziano, che per altri motivi si trovava presso la sede della Camera di Commercio. La situazione economica della «Piaggio» è incertissima. I dipendenti non hanno ricevuto lo stipendio di febbraio ma, cosa più grave, sono stati bloccati i pagamenti dei fornitori.

Improvvisamente le banche hanno bloccato la linea di credito «stradendo», secondo il sindacato, quelli che erano i patti. Il mancato decollo del piano finanziario sarebbe alla base della crisi. Ma forse dietro certe operazioni «sporche», come le ha definite Alonzo, c'è l'obiettivo di dividere, in due diverse società, la sede della «Piaggio» di Sestri Ponente, dove resterebbe il settore dei velivoli, e quella di Finale (motori). «Una soluzione pericolosa che andrebbe ad indebolire i due poli ipotizzati senza garanzia dei livelli occupazionali», è cone si consiglio di fabbrica.

Il piano finanziario fu sottoscritto quasi un anno e dopo le clamorose proteste dei lavoratori. Venne bloccata l'Aurelia nel giorno della Milano-Sanremo di ciclismo. C'è chi esclude che questa protesta venga ripetuta il 19 marzo prossimo. Le banche, dopo aver consolidato i loro crediti con la «Piaggio», si erano impegnate ad aprire una linea di credito da 70 miliardi, legata al giro d'affari dell'azienda. Tutti i mesi (erano 13 miliardi a febbraio) gli istituti di credito anticipavano parte dei pagamenti, per stipendi e fornitori, alla presentazione delle fatture, su lavori fatti, da parte dell'azienda. Le banche hanno interrotto «senza motivo» questo meccanismo. Il rischio è che ora, senza forniture, il giro d'affari crolli.

Per gli stipendi in ritardo i lavoratori di Finale sono disposti ad aspettare. «Non è la prima volta che ci veniamo pagati e andiamo lo stesso a lavorare. Le proteste senza ragionare fanno parte della nostra storia», dicono al sindacato.

La situazione resta tesa con voci di cambiamenti societari, divisione dei due stabilimenti, cambiamenti a livello nazionale. Afferma Lino Alonzo: «Martedì ci sarà un incontro in Regione. La "Piaggio" rientra negli obiettivi 2 della Cee e ci sono, se si vuole, le risorse per il rilancio».

Ieri pomeriggio, a Genova, c'è stato un incontro fra alcuni rappresentanti dei lavoratori e i funzionari della «Carige» per «capire i motivi tecnici o strategici del blocco dei finanziamenti». Oggi una delegazione del consiglio di fabbrica sarà a Roma per un vertice nazionale del sindacato. Al capezzale della «Piaggio» non si è visto il solito gruppo di politici e parlamentari liguri, presenti solo con telegrammi di solidarietà. Il sindaco di Finale, Pietro Cassullo, dipendente in lista di mobilità della «Piaggio», ha detto: «Ho subito sollecitato un incontro. Il Comune è in prima linea».

Il consiglio di fabbrica c'è chi lamenta il poco interesse che esiste al di fuori dall'azienda verso i problemi della «Piaggio». Per il piano di risanamento e rilancio sono già stati utilizzati al massimo gli ammortizzatori sociali disponibili: cassa integrazione, pre-pensionamenti, liste di mobilità a contratti di solidarietà. [a. r.]

Scontro sulla Metalmetron

La Camera di commercio contesta il piano per trasformare la fabbrica

Quale futuro per l'area-Metalmetron?

SAVONA. «La Metalmetron deve restare una fabbrica». Il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi contesta il progetto che prevede la trasformazione dello stabilimento di via Stalingrado in supermercato. «Quello presentato per le aree Metalmetron non è un programma serio - afferma Picciocchi -. I proprietari della Metalmetron non hanno sinora rispettato il piano che prevedeva la realizzazione di uno stabilimento per la costruzione di pale meccaniche. Trasformare la fabbrica in un supermercato con un albergo non offre alcuna garanzia sotto il profilo occupazionale».

Continua Picciocchi: «Sulle aree Metalmetron potrebbero essere realizzati un centro per lo smistamento delle merci e altri servizi connessi soprattutto insediamenti artigiani. Altrimenti entro Savona non avrà più una fabbrica. E' inutile illudersi: una città non può vivere di solo commercio».

La Camera di commercio ha elaborato uno studio sul piano regolatore che verrà consegnato nei prossimi giorni al prefetto Norelli. In questo documento l'ente conferma parere contrario alla trasformazione delle aree in via Stalingrado. Opposte le considerazioni dei sindacalisti. «Questo è l'ennesimo treno che si è fermato a Savona - sostiene Antonio Fulasco della Fim-Cisl -. Se la città respinge l'offerta, sfumano altri 100 posti di lavoro. Entro il 14 giugno l'azienda invierà le lettere di licenziamento ai dipendenti che per il momento sono in cassa integrazione. Del resto, i centri commerciali stanno spuntando ovunque, dalla Valbormida a Vado, e non si capisce perché solo quello delle aree Metalmetron debba essere boicottato». Anche Nazario Masiero (Uil) ha ribadito la necessità di sbloccare il progetto: «Sono anni che il piano del centro commerciale giace nei cassetti del Comune. Se non si sbloccherà la situazione, per gli operai si prospetterà il licenziamento».

La decisione è nelle mani del commissario Norelli che tuttavia sembra poco propenso a mettere il Piano regolatore. La magistratura ha ordinato il sequestro della documentazione relativa. Pria proprio il giorno delle dimissioni del Consiglio comunale. Il prefetto Norelli, prima di adottare il piano, esige un chiarimento sulle intenzioni della magistratura. [a. b.]

IL CASO

POLIZZINO E PARENTI

Favorevole l'orientamento dell'Associazione commercianti. Il pane fresco come incentivo per i clienti

Anche Pietra vuole lo shopping domenicale

Dal Comune l'impulso per tenere aperti i negozi nei giorni festivi

PIETRA L. Pietra «apre» alla domenica? E' partita una iniziativa dell'amministrazione comunale leghista, in contemporanea con una serie di decisioni delle associazioni di categoria, per tenere aperti i negozi alla domenica, solo in estate.

Attualmente a Pietra una decina le attività aperte nei giorni festivi. Impossibile comprare il pane fresco, impensabile fare lo shopping nei negozi di abbigliamento. «Troppi clienti vanno nelle località limitrofe perché trovano aperto nei giorni di festa. La domenica c'è più calma e si compra meglio», dicono i commercianti.

Ma il problema vero è convincere la maggioranza degli esercenti a tenere aperto. Dice il vice sindaco, Giacomo Accame: «E' nella nostra filosofia incentivare e liberalizzare le aperture dei negozi. Il sindaco si è già mosso in questi giorni. Non si può però obbligare».

Intanto arrivano i primi consensi. L'associazione commercianti darà una risposta ufficiale i giorni. L'orientamento dell'Ascom è quello di dare via all'apertura domenicale fatta eccezione per i mesi di ottobre e novembre. Uno dei nodi da sciogliere è quello del pane fresco. «I clienti fanno la spesa doppia al sabato. L'unico incentivo per portare la gente nei negozi i giorni di festa è far trovare sempre il pane fresco. Si potrebbe studiare un sistema di turni», dicono in via Matteotti.

A dare impulso alle attività commerciali in genere ci sta pensando la nuova associazione «Upep» degli esercizi pubblici. Dal 7 al sarà organizzata la «Settimana pazza al cubo» con manifestazioni e soprattutto con una serie di sconti. Bar, gelaterie e parrucchiere applicheranno il 20 per cento, le pizzerie e i ristoranti il 30, il settore abbigliamento il 10. Sconti anche in alberghi, residence e discoteche. Questa settimana sarà un primo banco di prova per i commercianti pietresi (quanti aderiranno?) generalmente pronti a «mugugnu» ma non sempre entusiasti delle novità. [a. rem.]

La mappa nella provincia

Alassio e Finale all'avanguardia
A Savona la festa rimane sacra

SAVONA. I commercianti di Alassio, Finale e Laigueglia sono stati fra i primi a proporre l'apertura domenicale dei negozi. In pochi altri comuni del Savonese c'è la possibilità di fare acquisti, in queste stagione, nei giorni di festa. Sono Celle, Finale e, solo in parte, Loano. A Varazze se ne discute. A Savona invece la città è praticamente chiusa di domenica.

La facoltà di aprire nei giorni di festa può essere data dai sindaci ma nessuno è obbligato a usufruirne. Lo shopping domenicale è un cavallo di battaglia del presidente dell'Ascom di Finale, Gian Carlo Berio. Dice: «C'è un fatto di immagine da non sottovalutare. I turisti che vengono in Riviera in inverno e primavera se trovano i paesi vivi e "aperti" tornano a casa con un giudizio migliore. Sono convinto inoltre che di domenica lo shopping sia più tranquillo. I clienti non assillati da problemi di lavoro e da altri impegni. Si guardano meglio le vetrine, si confrontano i prezzi, si fanno delle scelte migliori. Credo che a Finale vi siano stati risultati importanti in questi dieci anni».

Ovunque il settore degli alimentari è il più difficile da coinvolgere. Molte aziende replicano con i dati della crisi, i costi del personale e, soprattutto, la voglia di «santificare» la festa.

In nome del turismo

PIETRA Ligure come Roma? Sono distanti, è vero, come sono distanti (ideologicamente) Daniele Negro e Francesco Rutelli, i due sindaci. Ma dalla Riviera parte la stessa crociata che il primo cittadino della capitale ha già avviato. Ovvero: convincere i commercianti a tenere i negozi aperti anche la domenica.

In Liguria, per la verità, è già un'abitudine. Non ovunque, non gli stessi ritmi e con lo stesso esito. Ha cominciato (ricordate?) Alassio e dalle parti del Muretto l'esperimento è diventato una tradizione, un'abitudine per tutti, per chi vende e per chi compra. Visti gli ottimi risultati (impossibile passeggiare nel «budello» dalle 15 e poi) ecco arrivare lo shopping domenicale anche a Loano, Finale, Rapallo, Santa Margherita. Con una limitazione: sono aperti solo i negozi di abbigliamento, ovviamente i bar, le pizzerie e i ristoranti.

Pietra Ligure vuole andare oltre, vuole avere il pane fresco anche la domenica, vuole offrire un ampio ventaglio di possibilità ai suoi turisti, che non sono pochi, anche d'inverno. Contro Rutelli si è scagliato il Papa, contro Negro si scaglierà il parroco. La domenica è il giorno del Signore, è vero, ma si può andare a messa, uscire, comprare un chilo di rosette e un etto di prosciutto. Per la gioia di monsignore, del cassettista e in nome del turismo.

Pier Paolo Cervone

La polemica si riaccende ogni anno: finora inutili le proteste al ministero

Penalizzati i pescatori liguri

Troppo stretti i tempi per le battute al «novellame»

SAVONA. «Le recenti leggi sulla pesca ai bianchetti sono state fatte da profani che non sanno qual è la stagione favorevole per questa pesca».

I pescatori autonomi e gli esponenti delle associazioni provinciali del Savonese continuano da anni la loro battaglia per riuscire ad ottenere dal ministero le autorizzazioni per pescare «come ci hanno insegnato i nostri nonni». E ad ogni inizio di stagione per la pesca del «novellame» si rinnovano le polemiche sulle leggi, valide in tutto il territorio nazionale, che penalizzano i pescatori liguri. Dice Gianni Carbone, dell'associazione produttori pesca: «Non siamo riusciti a farci riconoscere la proroga, almeno fino al 15 aprile, di questo tipo di pesca».

In pratica, i pescatori liguri riducono a soli 15 giorni il periodo di battuta a questa specie. Ed è sollevando questa obiezione che ogni anno inviano una lettera al ministero chiedendo di iniziare e, ovviamente, finire più tardi.

Per pescare il «novellame», che in Liguria è principalmente di sardina, occorre una licenza rilasciata annualmente dal ministero. Sono limitati gli orari nei quali è consentito pescare, ma sembra che a fronte di una tanto restrittive, gli abusi siano frequenti. L'altro giorno un'imbarcazione di Savona è stata fermata dai carabinieri di una motovedetta CC-228 di Varazze. I militari hanno inseguito il peschereccio che, privo di autorizzazione, trasportava un carico di 15 chili di «novellame». I pescatori sono stati denunciati.

I controlli dei carabinieri del mare si stanno intensificando in concomitanza con l'apertura, di fatto, della posca ai bianchetti. Ieri i carabinieri di Varazze hanno denunciato alla Procura due pescatori di Noli che navigavano privi di documenti di bordo e di iscrizione al registro. [a. x.]

Più controlli sui pescherecci

A Finale la tassa più bassa (4,3 per mille); a Roccavignale l'aumento più consistente (dal 4,5 al 5,5)

Aliquote Ici bloccate in due Comuni su tre

Ma con la riduzione degli estimi lo sconto medio è del 20 per cento

SAVONA. Oltre la metà dei Comuni del Savonese hanno deciso di mantenere invariata l'aliquota dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, per il '94. Per i proprietari di appartamenti si profila in effetti uno sconto medio del 20 per cento. E' un regalo ben accetto dai contribuenti in questa stagione di crisi. Un caso, molto raro, di una tassa che diminuisce.

Lo «sconto» di cui usufruiranno tutti i proprietari di casa è la conseguenza diretta della drastica diminuzione (dal 15 al 25 per cento), degli estimi catastali. Una vittoria per quasi tutti i Comuni che avevano fatto ricorso lo scorso anno contro estimi superiori, in molti casi, al reale valore di mercato delle case. Calando il valore dichiarato degli immobili, di conseguenza cala anche l'Ici malgrado un Comune su tre del Savonese abbia deciso, o stia per farlo, un aumento.

Comunque vada, quest'anno l'Ici inciderà un po' meno che nel '93 sul portafoglio di chi è proprietario di un alloggio. Una buona notizia anche per migliaia di non residenti che sono proprietari di una seconda casa al mare. Solo nel Finalese sono quasi 30 mila. Fa eccezione a questa regola Albenga. In questo Comune il ricorso contro gli estimi catastali era stato presentato in ritardo. Il risultato è che nella seconda città della provincia non ci sarà la riduzione degli estimi e quindi l'aumento di mezzo punto dell'Ici (circa il 10 per cento) deciso dalla giunta sarà reale. Va detto che comunque il 4 per mille di Albenga è lo stesso di Alassio per la diversa classificazione della maggiorenza degli alloggi della città.

Le scelte fatte dalle amministrazioni, o direttamente dai Consigli comunali, hanno provocato, e provocheranno, comunque polemiche come è il caso di Loano ed Alassio.

Da parte c'è la difficoltà di far quadrare i bilanci degli enti locali che fatto devono essere in pareggio per leggel dall'altro chi spingeva per non gravare sui contribuenti. I Comuni e i cittadini sono alle prese, forse per la prima volta, con una scelta diretta: diminuire l'Ici vorrebbe dire in quasi tutti i casi «tagliare» sui servizi e sugli investimenti. C'è chi auspica anche un «taglio» degli sprechi e «scelte più oculate».

L'Ici per il '94 resterà invariata, fra l'altro, a Savona (5 per mille), Alassio (5), Pietra Ligure (4,6), Altare (6), Carcare (5), Bardineto (4,5), Borghetto (4,8), Spotorno (5,5) e molti altri Comuni della Val Bormida e del Savonese. Uno dei Comuni con l'aliquota più bassa resta Finale Ligure che ha riproposto, per il '94, il 4,3 per mille. «Abbiamo potuto fare questa scelta perché il bilancio non ha problemi», dicono con soddisfazione a palazzo civico.

Ma se i finalesi sono contenti per il risultato, in molti altri casi gli aumenti hanno fatto discutere. Il più netto, sino ad ora, è quello previsto dall'amministrazione comunale di Roccavignale dove l'Ici sale dal 4,6 al 5,5 per mille.

L'aumento è stato deciso anche in alcuni dei più importanti Comuni della provincia. Albenga sale dal 5,5 al 6 per mille, Loano e Cairo dal 5 al 5,5.

Balzo in avanti dell'Ici anche a Calizzano (dal 4,5 al 4,75 per mille), Cengio (da 4,5 a 5), Giusvalla (da 5 a 6), Massimino (da 5 a 6), Osiglia (dal 5 al 5,4), Borgio Verezzi (dal 4,75 al 4,9), Noli (dal 4,6 al 5). Alcuni Comuni, come Varazze e Celle, hanno preso una decisione definitiva.

Augusto Rembado

Sequestrati mezzo chilo di hashish, allucinogeni e bilancini di precisione

Spaccio di droga nell'Albenga bene arrestati due giovani incensurati

ALBENGA. Due arresti per droga sono stati effettuati dalla Finanza. Uno degli arrestati, Andrea Martinotti, anni, abitante in viale Martiri, è il figlio adottivo una delle famiglie più stimate di Albenga anche se da tempo aveva rotto i ponti con il padre.

Il secondo arrestato è un barista di Imperia attualmente disoccupato, Danilo Raimondi, 23 anni, abitante via Bonfante. Entrambi, dopo l'arresto, sono rinchiusi nel carcere savonese Sant'Agostino a disposizione del magistrato che conduce le indagini, il sostituto procuratore della Repubblica Savona Franco Greco.

Oltre all'arresto per detenzione sostanze stupefacenti le fiamme gialle hanno sequestrato mezzo chilo di hashish, bilancini, semi che si presume possano essere di canapa indiana e diverse strisce carta. Sarà la perizia chimica a stabilire se sul retro dei francobolli ci siano sostanze allucinogene.

L'operazione, coordinata dal tenente Emanuele Taibi, era in corso da qualche settimana. Alcune segnalazioni facevano sospettare che i due giovani potessero essere coinvolti in un giro droga. Martedì sera gli uomini del nucleo mobile della tenenza Albenga hanno deciso di agire. Discretamente, un'auto civetta, hanno seguito la Fiat Uno di Andrea Martinotti diretta Alassio. Sull'Aurelia, all'altezza della barriera della Cameriera, i finanzieri hanno deciso chiudere l'operazione.

Andrea Martinotti, 22 anni

Hanno fermato l'auto e fatto scendere gli occupanti. Nella Uno hanno trovato alcuni grammi di hashish diviso in stecche. Abbastanza per ottenere un ordine di perquisizione e per mettere sotto sequestro l'autovettura. Le fiamme gialle hanno controllato per prima la villetta di viale Martiri dove abita Andrea Martinotti e, successivamente, la casa imperiese Danilo Raimondo. La perquisizione ha dato buoni frutti. In entrambe le abitazioni sono state trovate stecche droga e bilancini di precisione usati, probabilmente, per pesare lo stupefacente. Ad Imperia gli investigatori hanno anche sequestrato i semi e i francobolli. L'operazione che ha portato all'arresto di Martinotti e Raimondo non sembra comunque essere ancora conclusa. Gli investigatori stanno infatti cercando di scoprire se la droga sequestrata fosse per uso personale o se, invece, fosse destinata ad altre persone.

La notizia dell'arresto di Andrea Martinotti ha fatto velocemente il giro di Albenga. Il giovane, sposato, un figlio di pochi anni, era stato sospettato in passato dalle forze dell'ordine avere avuto contatti con il mondo della droga ma, dopo il matrimonio, sembravano ragazzate finite nel dimenticatoio. Martedì la smentita con tanto di arresto.

Per la Guardia di finanza di Albenga l'operazione fa salire a quattro gli arresti per droga nel giro di poco più di due settimane. Che non si tratti di operazioni casuali lo dimostra il fatto che il nucleo mobile è stato potenziato con nuovi sottoufficiali e agenti che, con grande professionalità e discrezione, stanno svolgendo diverse indagini su diversi personaggi alla droga. [s. p.]

Tasse, De Leva torna a casa

All'ispettore compartimentale concessi gli arresti domiciliari

SAVONA. Da ieri pomeriggio Vittorio De Leva, l'ispettore compartimentale delle imposte dirette arrestato quindici giorni fa, è fuori dal carcere. I magistrati savonesi che stanno conducendo l'inchiesta gli hanno infatti concesso gli arresti domiciliari.

Quali siano stati gli elementi che hanno portato alla concessione degli arresti domiciliari a Vittorio De Leva è impossibile sapere.

Vittorio De Leva, 55 anni, accusato di concussione, è da ieri agli arresti domiciliari

Probabilmente le indagini degli investigatori hanno chiarito la sua posizione. Il tribunale della libertà, intanto, esaminerà sabato prossimo ricorso presentato dall'avvocato Donato Cangiano dal figlio Giorgio per la revoca dell'arresto nei confronti Vincenzo Vinci, vicedirettore dell'ufficio imposte di Albenga da quindici giorni carcere a Francesco Laugelli e Vittorio De Leva ieri.

Ma l'inchiesta sulle verifiche addomesticate sembra destinata ad nuovi impulsi nei prossimi giorni. A palazzo di giustizia si parla insistenza del coinvolgimento di un quarto funzionario mentre il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi sta vagliando posizione di alcuni commercialisti e dei contribuenti coinvolti nella vicenda.

Qualcuno loro, stando alle voci, avrebbe parzialmente modificato le lanciate nei confronti dei funzionari arrestati. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

«Le stangate dell'acquedotto? Sono illegittime»

Per Nicolo Durante, avvocato di Albenga, l'aumento retroattivo delle tariffe dell'acquedotto è illegittimo. Lo sostiene con un ricorso che undrà in discussione il prossimo 24 marzo dal giudice conciliatore. La vicenda riguarda migliaia di utenti dell'acquedotto albenganese. [s. p.]

ALBENGA

Bomba nel supermarket ma era scherzo

Falso allarme ieri pomeriggio al supermercato Conad di Albenga. Una donna, con accento straniero, avvertiva che nel negozio c'era una bomba e, per precauzione, i clienti sono stati fatti uscire. Le ricerche di Polizia, carabinieri e Vigili del fuoco hanno però escluso la presenza di ordigni. [s. p.]

ALBENGA

Incidenti in Consiglio, processo rinviato

E' stato rinviato processo al sindaco Angelo Viveri per gli incidenti avvenuti durante i Consigli del dicembre quando il sindaco fu «deposto» dal prefetto in seguito alla crisi della maggioranza che lo sosteneva. Assieme al sindaco erano stati imputati altri consiglieri comunali che sostenevano Viveri. [s. p.]

FINALE

Donna violentata uccisa, il 7 via alle udienze

Rinviata al 7 marzo l'Assise per il delitto Pasqua Verotti, 74 anni, la turista veronese violentata e uccisa sulla spiaggia di Cerialo nell'estate scorsa. Vincenzo Armiento, 63 anni, un vagabondo abbruzzese arrestato con l'accusa omicidio si difende e respinge ogni responsabilità. [s. p.]

BORGIO V.

Caccia alla «gang» delle tabaccherie

Potrebbero essere gli stessi i ladri che, l'altra notte, hanno preso di mira in poche ore tre tabaccherie di Borgio Verezzi, Pietra e Cerialo. In questo sono orientate le indagini dei carabinieri. I ladri hanno rubato soprattutto marche da bollo e marche per patenti per un valore di una decina di milioni. [a. r.]

PIETRA L.

Refezione scolastica, il Coreco boccia la delibera

Coreco ha parzialmente sospeso le libera del Consiglio comunale di Pietra che istituiva la refezione scolastica nelle elementari di via Cornice. Dice l'assessore Rosa Viani: «Purtroppo, dovendo seguire un iter complesso, come vuole il Coreco, il nuovo servizio mensa slitterà al prossimo anno scolastico». [a. r.]

Dopo le polemiche

«L'Autofiori deve salvare il casello»

ORCO FEGLINO. Il casello dell'Autostrada dei fiori Feglino, almeno per ora, non chiuderà. E' il risultato ottenuto dal sindaco Giacomo Boveri, che l'altra mattina ha incontrato i vertici della società Autofiori. La notizia è stata accolta con favore dagli abitanti del paese dell'entroterra di Finale riuniti in assemblea martedì sera. Il rischio della chiusura notturna era concreto. Motivo di questa scelta i pesanti costi gestione. Il casello di Feglino (si può entrare ed solo da e per Savona) continuerà restare aperto anche in estate. Una decisione importante per una località con ristoranti meta di molti turisti nei fine settimana prima del rientro. Per molti Feglino è una via alternativa per sfuggire alle lunghe code dei caselli di Finale e Pietra. Il paese ha «già pagato un pesante prezzo» con la realizzazione dell'Autofiori che per un lungo tratto passa sopra le case del centro cittadino. In passato sono già verificati gravi incidenti. [a. r.]

Dopo le polemiche

Pompe funebri Nuovo codice per le agenzie

ALBENGA. Regole comportamento per evitare la «corsa al morto»: lo propone la Feniof, la federazione delle agenzie di onoranze funebri, per evitare che le imprese inizino con una politica troppo aggressiva nei confronti di chi ha avuto un lutto famiglia.

Lo spunto all'intervento della Feniof è stato dato dalla denuncia presentata dalle «Onoranze funebri albenganesi» nei confronti di una infermiera una clinica privata che, secondo l'accusa, informava dei decessi un'impresa funebre concorrente.

«Proprio per evitare simili comportamenti la Feniof è data codice comportamentale e ha chiesto una legge per inquadrare la categoria.

In più gli associati stanno mettendo a punto un progetto che prevede di scegliere, ancora in vita, una sorta di polizza assicurativa da stipulare l'agenzia che si preferisce», spiega il presidente nazionale Renato Miazzolo. [s. p.]

Altro ordine di cattura

Forse Fameli si è rifugiato in Svizzera

Antonio Fameli, 56 anni, condannato all'ergastolo per l'omicidio di Sabatino La Malfa

LOANO. Truffa e falso: la procura di Milano, pochi giorni fa, aveva chiesto l'arresto di Antonio Fameli per la intricata vicenda che vede coinvolto l'agente immobiliare di Loano assieme ad un notaio in merito alcuni mutui bancari. Non solo, Fameli, che risulta latitante dopo sentenza di condanna all'ergastolo del tribunale di Palmi, potrebbe finire in prigione anche fosse revocato l'ordine carcerazione. L'agente immobiliare è sottratto agli obblighi previsti domicilio coatto. Fameli sarebbe in Svizzera. [s. p.]

PIETRA L.

Due nuovi esposti

Sul raddoppio interviene il ministero

PIETRA L. Il ministero dell'Ambiente sta per prendere le decisioni sul blocco dei lavori raddoppio del porto di Loano in attesa che venga effettuato il piano di valutazione dell'impatto ambientale. E' quanto auspicano gli amministratori di Pietra (maggioranza opposizioni) sempre più impegnati nella «salvaguardia degli arenili». Ieri mattina il sindaco, Daniele Negro, ha inviato altre due missive al ministero e alla Regione. Commenta Alberto Artom di «Città per tutti»: «Ho portato al primo cittadino due lettere di risposta degli assessori regionali all'ambiente e all'urbanistica fatte ad interpellanze di consiglieri. E' evidente che il porto di Loano è di IV classe e come tale soggetto al "Via"».

Loano esprime un parere opposto. In due lettere inviate all'amministrazione provinciale e alla Regione si ribadisce la «legittimità del progetto» e la classificazione di porto turistico per l'approdo che la «Portobello» sta raddoppiando. [a. r.]

Confagricoltori d'accordo: «Troppe irregolarità nella Piana»

Vigili, inchiesta nelle serre scoperti magazzini abusivi

ALBENGA. Serre diventate magazzini per mobilifici, trasformate in officine meccaniche e, in qualche caso, in abitazione: succede ad Albenga dove i Vigili urbani da qualche settimana stanno effettuando serie di verifiche in centinaia di serre della Piana.

La serra, che per essere realizzata deve ottenere una licenza edilizia, è finalizzata alla coltivazione. Ogni cambiamento d'uso significa violazione delle leggi edilizie.

«E gli abusi, in questo settore, sembrano abbastanza diffusi. L'indagine è cominciata da poco tempo e già le serre che nascondono altre attività anziché le coltivazione di fiori e ortaggi», spiega il comandante dei Vigili urbani Eugenio Lertora. E aggiunge: «Abbiamo trovato serre utilizzate laboratori, come magazzini, come attività commerciali persino abitazioni. Un vero e proprio sommerso che sarà segnalato all'autorità giudiziaria».

Oltre alle violazioni edilizie le utilizzate in maniera

Serre inchiesta ad Albenga

corretta possono incorrere in altri abusi. Gli scarichi, ad esempio, sono realizzati per smaltire l'acqua piovana e non per smaltire altri scarti di produzioni artigiane o commerciali. Gli ambienti della serra, poi, sono adatti alla lavorazione dei vegetali ma non a creare condizioni ottimali per chi ci lavora. «Senza contare che serre utilizzate per altri scopi impoveriscono l'economia agricola. Da tempo denunciamo questo tipo di abusi, spiegano all'unisono le organizzazioni agricole.

E in fatto di problemi le Confagricoltori sottolinea le difficoltà che gli imprenditori agricoli stanno incontrando per mettersi in regola con la nuova legge che entro agosto obbliga a denunciare i pozzi esistenti. «E' una legge assurda. A molti della non sappiamo ancora bisogna fare».

Ancora: «In più c'è il rischio che la regolamentazione porti a costi economici elevati. E questo per "denunciare" pozzi esistenti da decenni. Per qui organizzazione sindacale continueremo a batterci per modificare questa legge. La protesta di Genova del scorso significa anche mettere fine a certe leggi assurde e penalizzanti», spiegano i dirigenti del sindacato. [s. p.]

ALBENGA

SOLIDARIETA' NUOVI APPELLI

Cresce la tensione nei vicoli dopo l'incendio della moschea realizzata nei locali della Caritas

Scritte e slogan razzisti in centro ad Albenga

Alassio, senegalese picchiato in treno: aggressori già identificati

ALBENGA. Dopo fuoco i pestaggi e le scritte razziste. Albenga e la Riviera stanno vivendo momento difficile sotto il profilo della tolleranza. La settimana scorsa un incendio ha danneggiato la moschea di piazza San Francesco, la prima in provincia di Savona, e adesso due naziskin che aggrediscono un senegalese su treno. E' successo ad Alassio, sul treno 2883 Ventimiglia-Genova.

Un senegalese ha fatto notare due giovani italiani, uno di Sanremo e uno Loano, che lo scompartimento era riservato ai non fumatori.

Abbastanza per scatenare un tentativo di pestaggio fermato dal capotreno e dai carabinieri. Il senegalese, Diuf Lamine Ammadou, ha voluto presentare denuncia e i due ragazzi se la sono cavata con una ramanzina.

Ma ad Albenga, per la prima volta, sono apparse sui muri del centro storico e delle frazioni scritte razziste. «Marocchini fuori dall'Italia», «Sporchi negri andatevene» sono solo alcune, e nemmeno le più forti, frasi scritte con lo spray sui muri. E sotto, quasi fosse una firma, la celtica quella runica, simboli dell'ideologia di estrema destra.

In qualche caso, quando i riferimenti sono stati più espliciti, sono state presentate denunce contro ignoti. A preoccupare, più che le scritte, è il clima di tensione che sta salendo ad Albenga.

Nonostante gli appelli del vescovo, del sindaco, delle forze politiche e sindacali la convivenza e la tolleranza appare più difficile. E la presenza non regolata di extracomunitari spesso in regola con i permessi di soggiorno non sembra aiutare processo di distensione. [s. p.]

LA LETTERA DELLA COMUNITA' DI S. EGIDIO

ALBENGA. L'incendio della moschea di Albenga, appena inaugurata nei locali messi a disposizione dalla Caritas, ha provocato polemiche e contrasti, oltreché reazioni solidali di molte persone, compreso il mondo dell'impegno religioso. Una presa di posizione è stata presa anche da comunità religiose e sociali, che lottano contro l'intolleranza razziale e la violenza che va diffondendo soprattutto fra i giovani. L'aggressione di Ostia, dove due fascisti sono stati picchiati da una folla ragazzi, è più di un campanello di allarme, in una società dove c'è sempre meno spazio per la solidarietà.

Ecco la lettera della comunità di S. Egidio: «Cari amici, la comunità di S. Egidio vuole esprimervi la solidarietà e la vicinanza nel momento in cui siete stati vittime un atto violenza. E' ancor più doloroso che ad oggetto questo gesto di insensata intolleranza sia stato un luogo sacro che ospita la preghiera comune dei fedeli.

«L'intolleranza religiosa è ancor più amara per quei cristiani che, in questo tempo di divisione, cercano il dialogo e l'amicizia con tutti i credenti. Purtroppo questo episodio è isolato, ma si inserisce in un clima di rifiuto verso chi straniero, di esclusione verso chi in difficoltà e viene nel Paese alla ricerca di futuro migliore.

«Il razzismo, anche se sussurrato, è sempre violento. Chi prova fastidio per lo straniero può diventare un violento domani. Per questo la comunità di S. Egidio vuole ribadire la sua volontà di combattere perché la nostra società sia sempre più accogliente umana perché ciascuno, italiano straniero, trovi un posto dignitoso.

«La Liguria e la città di Genova in particolare sono state, negli ultimi mesi, teatro di molti episodi violenti contro gli stranieri. Questo non vuol dire che la convivenza è impossibile.

«Al contrario spinge ciascuno a lavorare per una società che non sia divisa tra italiani e stranieri, ad operare per un incontro tra culture diverso che potrà che essere arricchimento di e umanità».

Comunità S. Egidio

Finita la prima fase, la parola agli altri imputati

Il pm e l'ex sindaco Figini ultimo aspro confronto

L'interrogatorio dell'ex sindaco di Borghetto, Gianluigi Figini, protrattosi per tre udienze, si è concluso nel primo pomeriggio di ieri. Intanto la sentenza del processo in cui oltre all'ex sindaco sono coinvolti gli ex assessori Andrea Roagna e Mario Carminati e gli imprenditori Gianfranco Moreno e Benedetto Moirano, minaccia di slittare nel mese di aprile a della lunga istruttoria dibattimentale, che ha dilatato enormente i tempi previsti dal tribunale di Savona.

Gian Luigi Figini, anche ieri ha ribattuto alle contestazioni del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, relative a presunti accordi di sottobanco con la «Jacorossi», Gianfranco Moreno e Benedetto Moirano, relative alla metanizzazione: «Se dovessi tornare indietro nel tempo rifarei le stesse cose e seguirei le stesse procedure».

Ma se c'erano illeciti da nascondere, perché Figini ha voluto puntualizzare modifiche decise all'ultimo momento in un incontro all'aeroporto di Roma l'ingegnere Giovanni Lagatolla, dirigente della Jacorossi? pm ha insistito su questa circostanza. L'ex sindaco ha risposto: «Erano clausole più favorevoli al Comune.

Con l'interrogatorio di Gianfranco Moreno si è ritornati sul groviglio di società cui gli imputati erano legati ad è spuntato fuori anche il nome Antonio Fameli.

Lapidario Moreno: «Non sono mai stato a conoscenza di interessi anche indiretti di Fameli nelle società». L'udienza si è conclusa con l'interrogatorio di Benedetto Moirano (ha respinto tutti gli addebiti), che ha provocato un aspro scontro fra la difesa (in particolare l'avvocato Nari) e il pm. Il processo prosegue oggi. [b. b.]

In pochi giorni già raccolte 4500 firme contro il progetto della Regione

«Basta con gli inquinamenti»

La Val Bormida boccia l'inceneritore per rifiuti tossico-nocivi. Altare e Cairo Montenotte i Comuni in prima linea a fianco degli ecologisti. Stasera assemblea tra gli assessori all'Ambiente della zona

ALTARE. Una valanga di lettere, sinora sono state raccolte 4500, si riverserà a giorni negli uffici del presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero. Lettere con cui gli abitanti della Val Bormida, e in particolare quelli di Altare e Cairo, ribadiscono il loro no alla realizzazione della piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi. Impianto che, secondo il piano regionale, potrebbe venire costruito in uno delle cinque aree savonesi indicate a suo tempo dagli amministratori di via Fieschi, a cui si dovrà tuttavia pronunciare il Consiglio.

La raccolta di sottoscrizioni, promossa dalle sezioni altaresi, proseguirà sino a fine mese durante i mercati settimanali, oltre che il sabato e la domenica. Oggi sarà la volta di Cairo, domani di Altare, mentre gli organizzatori inizieranno la raccolta porta a porta. L'obiettivo è raggiungere 10 mila firme: mèta non impossibile visto il polverone sollevato dal piano della Regione.

Accanto alle iniziative dei gruppi altaresi, quelle delle amministrazioni comunali. Dopo un ordine del giorno in cui si ribadiva l'opposizione al progetto, stasera ad Altare si terrà un incontro tra gli assessori all'Ambiente di Cairo e Altare. Domani, a Cairo, si riuniranno i capigruppo consiliari. Anche gli amministratori di Cosseria sono scesi in campo. L'altra sera durante il Consiglio, hanno approvato un'ordine del giorno con cui chiedono l'immediato ritiro del piano. Anche i partiti politici si schierano contro la piattaforma.

Dopo l'assemblea pubblica della scorsa settimana, organizzata dal pds, cui ha partecipato il consigliere regionale Mario Margini, Rifondazione comunista ha stilato centinaia di volantini per ricordare che la Val Bormida non possiede assolutamente i requisiti per l'installazione dell'impianto». [l. b.]

Teresa Diotto del comitato delle Ferrere

Un dossier contro il piano

L'imprenditrice cairese Diotto pronta a rivolgersi ai giudici

CAIRO M. «La Val Bormida non può essere considerata solo una zona dove scaricare rifiuti. Mi anni Provincia e Regione, cercano di individuare nell'entroterra località non adatte, da punto di vista geologico, per costruire discariche e inceneritori. Gli abitanti sono stufi di questa situazione e stanno reagendo. Ci batteremo il progetto dell'inceneritore. Siamo agli inizi di una lotta che deve concretizzarsi il rilancio economico e ambientale della Val Bormida».

Teresa Diotto, imprenditrice di Cairo, è sul piede di guerra contro il progetto che prevede un inceneritore in Val Bormida. Questa sera si riunisce il comitato delle Ferrere, che Diotto ha contribuito a fondare alcuni anni or e che batte la piattaforma. Sarà l'occasione per studiare nuove forme di lotta. Teresa Diotto appare agguerrita: «Da tempo, a livello europeo, è stata abbandonata la tendenza a realizzare grandi inceneritori. Siamo disponibili, nella nostra zona, ad accettare un piccolo impianto solo per lo smaltimento dei nostri rifiuti. Non a diventare il ricettacolo di tutti quelli della Liguria».

posizione nuova, rispetto ai movimenti che si battono contro la Regione e che non mancherà di suscitare polemiche. Teresa Diotto non sembra spaventata questa possibilità. Aggi «Da mesi nei confronti della Regione constato un atteggiamento di opposizione blando delle amministrazioni della Val Bormida e della Provincia. A fronte di un rischio gravissimo costituito dalla costruzione dell'inceneritore ad Altare, Cairo o Ferrania, non rilevo da parte dei sindaci la decisione e la fermezza necessarie a condizionare le decisioni regionali. A mio parere c'è un atteggiamento rifiuto del progetto più formale che sostanziale. Per questo il comitato delle Ferrere deciso a battersi in modo diverso e con più vigore».

Un esempio di come intende reagire è dato voluminoso numero di documenti Teresa Diotto consegnerà alla magistratura, nel caso si decidesse, alla fine, di costruire un inceneritore in Val Bormida. Per il momento c'è riserbo sul contenuto, ma è evidente che Teresa Diotto intende arrendersi all'inceneritore e sembra avere in serbo carte compromettenti su possibili accordi segreti finalizzati alla costruzione nell'entroterra dell'inceneritore. [e. m.]

UN RACCONTO

Grembiulini e calamai com'eravamo a scuola

I nostri nonni quando andavano a scuola con la cartella di cartone e il grembiulino

MILLESIMO CERCANSI disperatamente pennini, calamai, sussidiari, pagelle, cartelle, quaderni, banchi, grembiuli. Insomma, tutto ciò che apparteneva al corredo e all'arredo scolastico dei nostri nonni. E' l'appello dei ragazzi della 1ª B della scuola media di Millesimo. Il motivo è nobile: il materiale servirà ad allestire un museo, il primo, dedicato ai vecchi oggetti scolastici.

Loro, gli studenti, a questo progetto stanno lavorando da mesi. Una ricerca minuziosa, sotto la guida dall'insegnante di Lettere, Giovanni Fazzone, nata quasi per caso. Tutto ha inizio dalla protesta per gli zainetti «troppo pesanti» sollevata all'inizio dell'anno da alcuni genitori.

Di qui al museo, certo, il percorso è lungo. Eppure, proprio prendendo spunto da questo problema, in classe si è iniziato a parlare di cartelle e di ciò che i ragazzi vi infilano dentro. La conclusione unanime degli allievi: «A volte si tratta di superflue di cui potremmo fare a . Poi illustrazioni, realizzate dai ragazzini a mo' di fumetti, la cartella è diventata una sorta di oggetto «animato». Gli «attrezzi», come li chiamano loro, sono stati esaminati e hanno assunto un ruolo. Dicono: «Abbiamo imparato usare meglio lo zainetto, non trattarlo male». Insomma, una piccola, quanto importante lezione di vita.

Dall'analisi al confronto, il passo è breve. I bambini della 1ª B hanno parlato con i genitori, con i nonni. Attraverso i loro racconti, o meglio «interviste», hanno scoperto aneddoti, storie legate ai vari oggetti. La cartella che nelle famiglie numerose veniva utilizzata a turno dai figli, i calamai riempiti ogni giorno dalle bidelle, il cappello dell'«asino» che veniva posto sul capo degli scolari disattenti, la bacchetta punitiva, i lunghi e pesi grembiuli. Oggetti che gli studenti Millesimo stanno cercando, con l'impazienza tipica dela loro età.

Il museo verrà allestito all'interno della scuola. Tuttavia vi sono già contatti affinchè, secondo tempo, possa essere ospitato magari nei saloni del Comune.

Ma per realizzare il sospirato progetto, cui gli studenti stanno dedicando studio e energie, che rientra nei «Ragazzi 2000», è necessaria collaborazione di tutti. «Se non potremo avere gli oggetti, che cataloghereno con date, e nomi dei proprietari, speriamo almeno nelle fotografie», confidano. Loro, l'appello lo hanno lanciato. Ora tocca agli «scolaretti» del passato dei capelli ormai bianchi.

Lucia Barlocco

Cairo: «Sono in pericolo molti posti di lavoro»

Il sindacato artigiani difende l'area del Cav

CAIRO M. «E' bastato che sulle aree della Mazzucca si posassero gli occhi un imprenditore, per scatenare un interesse ecologico anni sopito». Gianni Bertelli, segretario della Cna (Confederazione nazionale artigianato) per la Val Bormida, scende in campo per difendere l'attività del Cav, che doveva usufruire del terreno della Mazzucca, sequestrato dalla magistratura, come parcheggio per i camion. Ci sono una cinquantina di aziende artigianali che corrono il rischio di doversi trasferire per l'impossibilità di continuare a lavorare a Cairo.

Spiega Bertelli: «L'operazione cessione del parcheggio rappresentava un vantaggio per il Comune Cairo, che avrebbe potuto eliminare il traffico di mezzi pesanti dal Vogliamo chiarezza sulla vicenda in corso, ma rivendichiamo il diritto delle nostre aziende a svolgere serenità il proprio lavoro. E' noto che sull'area stati scaricati rifiuti da parte della Italiana Coke, ma il nulla concesso dalla Regione confermava solo la presenza rifiuti speciali e nei di tossico-nocivi. A seguito delle decisioni della magistratura, le imprese del Cav dovranno trovare un'altra sistemazione».

Il discorso di Bertelli è chiaro. C'è il rischio di creare nuovi disoccupati, il clima di «caccia alle streghe» che si è creato intorno alla vicenda. Per quanto riguarda le indagini, la prossima settimana i tecnici dell'istituto di chimica industriale dell'Università di Genova inizieranno le analisi sulle sostanze prelevate dall'Ufficio d'igiene di Carcare nell'area della Mazzucca. [e. m.]

Polemiche a Carcare

e l'opposizione

CARCARE. Con il voto contrario dell'opposizione socialista, il Consiglio comunale ha approbilancio per il '94. Il documento contabile pareggia a 4 miliardi e 800 milioni. Resta immutata l'aliquota Ici, pari al per mille. E' stata delle decisioni che hanno convinto l'opposizione a votare contro, in quanto non è stata accettata la proposta di concedere il raddoppio delle detrazioni Ici sotto una determinata fascia reddito.

Nel corso della riunione il capogruppo Enzo Oliveri ha anche comunicato che pur aderendo al polo progressista, il gruppo consiliare psi di Carcare farà una campagna elettorale autonoma. Spiega Oliveri: «Ci sono candidati che a nostro parere non hanno i requisiti morali e politici per in lista». [e. m.]

L'Acna cambia nome

Cengio, per il progetto di salvataggio

CENGIO. Dal 1° di aprile l'Acna cambierà nome. La decisione è stata comunicata alle organizzazioni sindacali dai dirigenti dell'Enichem durante un a Cengio, per alcuni momenti tempestoso. In meno di l'Enichem deve perfezionare il progetto creare una nuova società che dovrà gestire produzioni di Cengio e garantire il lavoro ai 205 dipendenti che ora lavorano in fabbrica. La situazione appare sempre molto incerta e il rischio per il futuro dell'Acna non esclude la cessazione dell'attività. Spiega Pino Congiu, segretario della Uil chimici: «Prima di aprile ci sarà un ultimo decisivo confronto. Vogliamo garanzie anche sul polo tecnologico ambientale, di cui si continua a parlare, ma che nessuno al momento mostra veramente di volere». [e. m.]

Nuova campagna di analisi per alla Cokitalia

Dalla prossima settimana, per tutto il mese, esperti dell'Istituto tumori di Genova e tecnici dell'Ufficio d'igiene attueranno una campagna di analisi sull'ambiente di lavoro nel reparto forni dell'Italcoke. L'indagine della magistratura ha portato sequestro di circa 4 mila tonnellate melme carbonifere. [e. m.]

CAIRO M.

In arrivo cinque infermieri per i reparti dell'ospedale

Tra pochi giorni almeno nuovi infermieri assumeranno servizio in ospedale. Si tratta di personale proveniente da ospedali della Riviera, che ha usufruito delle normative sulla mobilità interna. [e. m.]

Archivio computerizzato all'Istituto per il vetro

Sistema computerizzato per la catalogazione dell'archivio e la sistemazione deposito. Questi alcuni degli interventi in programma all'Istituto per la storia del vetro utilizzando un contributo regionale di 98 milioni. Lo ha deciso il nuovo Consiglio di amministrazione dell'istituto, riunitosi per la prima volta. [l. b.]

CAIRO M.

La guerra nell'ex Jugoslavia e i volontari del centro Arci

Dibattito sull'ex Jugoslavia «Ragioni di una guerra, ruolo volontariato e prospettive di pace» martedì prossimo. Promotori, i volontari del centro Arci «Stop razzismo». [l. b.]

Cabib
Arredamenti
dal 1893
SAVONA

Cabib nel ringraziare la Sua Clientela per la preferenza accordata ai suoi tappeti orientali della collezione autunno-inverno, è lieto di comunicare l'arrivo di

OLTRE 1000
TAPPETI PERSIANI

della collezione primavera-estate

Nessuno sconto altisonante, il giusto prezzo, la serietà, la grande qualità, la selezione dei colori e dei disegni premiano sempre

Cabib il negozio di fiducia da 100 anni.
Cabib SAVONA

EFF. COM. LEGGE 881

Mexico & Musica.

Alla Boutique della Birra da venerdì 18 Febbraio, oltre alle specialità di Cesare, si mangia a ritmo di Cucina Messicana. Olè!

LA BOUTIQUE DELLA BIRRA
Tex-Mex cuisine
Corso Vittorio Veneto, 20 r.
Savona - Tel. 019/80.55.21

Al Symbol primo concerto dopo la morte di Fazio

Cairo abbraccia i Cavern rivive il mito dei Beatles

CAIRO M. Beatles-mania questa sera al «Symbol» di Cairo Montenotte. Sul palco, gradito ritorno, saliranno i «Cavern» una delle più note band italiane che dedica il proprio repertorio ai quattro di Liverpool.

E' [illegible] primi concerti del gruppo [illegible] dopo la morte di Stefano Fazio, chitarrista e arrangiatore, scomparso due anni fa in un incidente stradale a Cadibona mentre andava nella sala di registrazione di sua proprietà.

Ora, a mesi di distanza da quel drammatico giorno, i «Cavern» tornano a calcare le scene sulle spinte dei gemelli Giuseppe e Gino Terribile, mima e cuore della band.

Senza fronzoli, strumenti alla [illegible] daranno vita, come sempre, ad una performance dove suoni e voci dolcemente si amalgameranno. Per il pubblico della discoteca cairese un'atmosfera «rentrée». Due ore di concerto per ascoltare i più famosi successi dei «Beatles». In scaletta brani storici, che hanno indubbiamente segnato un'epoca accompagnando l'adolescenza e la giovinezza di intere generazioni. E loro, i «Cavern», meglio di chiunque altro, riescono a [illegible] atmosfere di grande, intensa suggestione. Sonorità e vocalità limpide, autentici virtuosismi per una band che, oltre a centinaia di esibizioni in tutt'Italia, può annoverare partecipazioni a festival internazionali dedicati al gruppo inglese.

Un'immagine dei Cavern, gruppo savonese specializzato nelle canzoni dei Beatles

Dalla buona musica di stasera alle sinuose forme di un'attrice che domani sabato sarà sul palco del «Symbol» per la nuovissima rassegna «movies». Cristina Garavaglia, [illegible] delle protagoniste dell'ultimo film di Tinto Brass, «L'uomo che guarda», alzerà il sipario su questa attesa (almeno dal pubblico maschile) manifestazione che vedrà, settimana dopo settimana, la presenza di Karina Huff, Raffaella Offidani e Anna Falchi.

Domani, accanto alla procace «fanciulla» che deve il [illegible] successo [illegible] discusso regista, ci sarà anche Roberto Delle Donne, [illegible] famosissimo d.j. di Rete 105. Insomma, due protagonisti [illegible] respiro nazionale per dar lustro alla discoteca che pochi giorni fa ha festeggiato i 4 anni di attività.

Lucia Barlocco

GALLERIE E MOSTRE

VARAZZE

La Caritas per gli anziani

Prosegue con successo la «Mostra itinerante sulla persone anziane» organizzata dalla Caritas interparrocchiale di Varazze in collaborazione con le scuole medie, dei gruppi e delle associazioni cittadine. Si tratta di una raccolta di vecchie foto di bisnonni, di fiabe e proverbi tramandati di generazione in generazione, di oggetti utilizzati dai nonni: dal grammofono alla pialla da falegname. La mostra, allestita nelle diverse parrocchie, proseguirà fino al 13 marzo. [a. z.]

VARAZZE

Litografie d'autore

Litografie d'autore e quadri dei maestri italiani contemporanei in esposizione alla galleria d'arte Merighi sul lungomare. Ogni fine settimana, aste di quadri e tappeti antichi a cura di Lino Merighi. [a. z.]

[illegible]

La collezione Venini

Nell'atrio [illegible] Palazzo comunale è visitabile la collezione Venini di vetri d'arte antichi e moderni. L'esposizione, che è organizzata dal Lions Club di Spotorno, sarà aperta al pubblico da domani, dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei festivi. [e. b.]

SAVONA

Personale di Santillo

Alla Galleria d'arte Cona di via Mistrangelo è aperta la mostra personale di Arturo Santillo. L'esposizione è visitabile dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 nei giorni feriali. [e. b.]

FINALE L.

Antologia contemporanea

«Antologia di artisti contemporanei», soprattutto giovani, è il tema della mostra sempre in corso alla galleria «Ghiglieri» di Finale. La mostra è rivolta in particolare agli artisti liguri. Orario: 10-12 e 15-19 (compreso i festivi). [a. r.]

[illegible]

Pittura sul lungomare

Collettiva con opera di Franz Borghese, Donzelli, Corpora, Migneco, Pettorle, Alinari e altri, alla galleria d'arte «Merchionne» in via Ghilini e sul lungomare [illegible] Loano. La mostra è aperta tutti i giorni, festivi compresi (9,30-12,30 e 15,30-19,30). [a. r.]

ALBENGA

Dolci piaceri in libreria

Prosegue l'iniziativa «Dolci piaceri», libri e nutella, alla libreria San Michele [illegible] Albenga, in occasione della «Fiera del libro» che termina il 6 [illegible] Domani sarà alla San Michele il comico-cantante France[illegible] Salvi. [a. r.]

[illegible]

Torna «Valente arte»

«Collettiva d'arte contempo[illegible] in corso alla galleria d'arte «Valente» in via Barrili, 12 a Finalmarina. La rassegna si rivolge anche al mercato europeo. «Valente arte» è aperto tutti i giorni, festivi compresi, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

Teatro Chiabrera [illegible]
Tel. 880.409

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
[illegible]

Bronx
di [illegible] De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — [illegible] giovane italoamericano cresce nel Bronx [illegible] tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. [illegible] 02' **Drammatico**

[illegible] 1
Tel. 825.714
[illegible]: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000

I [illegible]
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due dilettanti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme [illegible] naggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2
[illegible].825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati [illegible] terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000/7000

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliass, F. Cassia, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 18 1h 40' **Erotico**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica [illegible] inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio
Tel. 388.322.
[illegible]: 15,30/20, 15/22,30
Lire 5000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

[illegible]
Fest. ore 15,30
Lire 5000
Or.: 15,30

OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 860.570
Or.: 15/17,00/20,30/22,30
Lire 6000/5000/5000

Affamata

[illegible]
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000

I [illegible]
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due dilettanti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire [illegible]

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto al complice pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

ALBENGA [illegible]
Tel. 51.419 L. 4500
Or. 21 Fes./pref. 16/22,20
L. 6000/5000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 6000/5000

Le [illegible] non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Panzeri (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

[illegible]
[illegible] Leone
Or.: 21
[illegible]5.000

[illegible]
Vallechiara
Or.: 20,30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000

OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22
Fest.: 16/18/20/22
Lire 6000/5000

La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro zio. N. V. 1h 35' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or. 15/17/22,30/22,30
L. 3500

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

LOANO
Loanese
[illegible]. 629.961. Ore 20,30
[illegible] Fest.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 6000-5000

[illegible] Hood - Un [illegible] in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h [illegible] **Comico**

Perla
Tel. 675.781
Or.: 20/22,30
Fest.: 15,30 ult. 22,30
Lire 6000/5000

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto al complice pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

MILLESIMO
Lux
Or.: 15/17/21. Fest.: 15
17/21. Lire [illegible]

[illegible]

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17.30/20,20/22,40
Lire 10.000/7000

OGGI RIPOSO

Verdi [illegible]
Tel. 97.249. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Lire 6000/5000

OGGI RIPOSO

GIOCHI E MOTTI

CALIZZANO

I ritmi per i giovani

Lunga carrellata di brani dedicati ai giovani questa sera alla discoteca «Pick up» di Calizzano. Revival, [illegible] underground, invece, al «Fantasque» di Cairo Montenotte. [l. b.]

[illegible] M.

Jam session al Dobro

Jam-session al «Dobro» di Cairo. Il locale offre al pubblico la possibilità di esibirsi dal vivo. Sul palco accanto alle tastiere, il dobro, chitarra californiana realizzata a mano, e un microfono Anni Cinquanta. [l. b.]

SAVONA

Pomeriggi [illegible] l'autore

Per la rassegna «Pomeriggi lette[illegible] con l'autore» organizzata dalla Provincia domani alle 17,30 nella sala consiliare di Palazzo Nervi incontro [illegible] Ferruccio Parazzoli, responsabile editoriale Oscar Mondadori. [e. b.]

FINALE L.

Reportage sul Cile

Proiezione di un reportage [illegible] «El [illegible] australe, viaggio in Cile e Patagonia, questa sera alle 21, nel [illegible] civico di Gorra, frazione di Finale. Interverranno i protagonisti della spedizione. [a. r.]

[illegible]

Calcio, tatuaggi e musica

Calcio, tatuaggi e musica, questa sera, al disco-bar «Mirò» di Finalpia. Il locale apre in anticipo per le partite di coppa. Al termine saranno eseguiti ta[illegible]ggi temporanei e permanenti al pubblico presente [illegible] sala. [a. r.]

PIETRA L.

Omaggio a Cocciante

Concerto, del genere cantautori, di Giovanni Benini, alle 21, al piano-bar «Airone» in piazza [illegible] Settembre a Pietra. Benini è grande interprete delle canzoni di Riccardo Cocciante. [a. r.]

ANDORA

Alla Mèta il coupé Fiat

Il nuovo coupè Fiat disegnato [illegible] Pininfarina viene presentato questa sera alla discoteca «Meta di notte» di Andora. La festa è curata dalla [illegible] «Autosette» di Albenga. [s. p.]

ALASSIO

I cocktail di Patrizio

Crêpes dolci e salate con birre e cocktail preparati da Patrizio sono i piatti che fanno di «Hello[illegible] [illegible] dei locali più frequentati durante la notte alassina. Aperto sino alle 3. [s. p.]

FINALE

Con Ariella Reggio

Cochi Ponzoni di scena alla Domus

FINALE L. Cochi Ponzoni e Ariella Reggio sono i protagonisti dello spettacolo teatrale in programma sabato sera alla «Domus» di Finale. Metteranno in scena «Omobono e gli incendiari» di Max Fisch, per la regia di Francesco Macedonio. La rassegna teatrale è organizzata dalla «Liguria Teatro» e dal Comune. I biglietti [illegible] in prevendita presso i botteghini del teatro in salita del Grillo a Finale.

Riprende lunedì anche la rassegna «Teatro in» promossa dal Comune di Loano e dal «Loanese» di via Garibaldi. Luca Fagioli presenta «Questione di Centimetri», scritto e diretto da Paolo Migone. Noto come breve performance comico-cabarettistica, attraverso [illegible] itinerario di ricerca, «Questione di centimetri» è venuto a configurarsi quale testo e spettacolo profondamente teatrale. I biglietti sono in prevendita tutti i giorni al «Loanese». Sia la rassegna di Loano che quella di Finale proseguiranno sino ad aprile. [a. r.]

[illegible]

Molto rumore per nulla

Shakespeare stasera forte all'«Ambra»

ALBENGA. «Molto rumore per nulla», di Kenneth Branagh, è in programmazione questa sera (unico spettacolo alle 21), alla rassegna dei film premiati o da premiare «Giovedì dell'Ambra» di Albenga.

La celebre commedia di Shakespeare è in visione «solare, allegra e fantasiosa» con grande attenzione alla musica e alle coreografie. [illegible] storia racconta un duplice amore, quello tra Beatrice e Claudio e quella fra Beatrice e Benedetto.

Fra gli interpreti di «Molto rumore per nulla» ci sono Kenneth Branagh, Emma Thompson, Keanu Reeves, Denzel Washington e Michael Keaton. Il biglietto d'ingresso all'Ambra costa solo 4500 lire.

Oggi pomeriggio (unico spettacolo alle 15), per la rassegna «Al cinema insieme», promossa dal Comune, è in visione all'«Ondina» sul lungomare [illegible] Finalmarina, il divertente «Made in America», con Whoppy Goldberg. Il biglietto [illegible] ingresso è stato fissato a 3500 lire. [a. r.]

LOANO

Manhattan e Saitta

Nel dancing ballo liscio e revival

LOANO. Giovedì [illegible] le grandi orchestre del liscio e del revival nei dancing di Loano. Questa sera il «Saitta» in piazzale Marconi (zona stazione ferroviaria) ospita [illegible] Mocambo». Al «Manhattan Inn», in corso Europa, sono di [illegible] invece gli «Aloa». I due dancing sono aperti tutti i giorni, pomeriggio e sera, almeno [illegible] a Pasqua.

Altre tre orchestre sono in cartellone al «Saitta» nei prossimi giorni. Sono «Silverstars» (sabato 5), «Silvio Fieri» (domenica) e l'orchestra spettacolo di «Learco Gianferrari», una delle più note, l'8 marzo. La sera della festa della donna [illegible] «Manhattan Inn» propone anche uno spettacolo di strip maschile.

Tutti aperti, anche questa sera, i dancing in Riviera. Fra questi il «Timone» di Andora, l'«M4» e il «Manila» di Alassio, l'«Angelo Azzurro» di Ceriale, il «Malibù» di Pietra e il «Patio» di Finale. Grande spazio soprattutto ai ballabili Anni [illegible] e 70 con il ritorno, in molti casi, ai «mitici» lenti. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, att. com.
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
[illegible] **Diagnosi**, talk-show
22 — **Ghiaccio e neve**
22,30 **Informazione regionale**
[illegible] — **Speciale con noi**

Primantenna

14,30 **I 33 giri** [illegible] **Superalx**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Momento magico**, [illegible].
17,30 **Cartone animato**
18 — **Trapper John**, telefilm
18,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**, sc.
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, sceneggiato
[illegible] — **Prego si accomodi**, rub.
[illegible] — **L'astroscrittura**, rub.
24 — **Tg notte**

Canale 7

11,30 **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**
14 — [illegible] **galleria, antichità**
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Boys and girls**, telefilm
[illegible] — **Detective in pantofole**, telefilm
18 — [illegible] **gente**
19,15 **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissimo**, rubr.
22 — **Tg Liguria**
[illegible] **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento con i giocatti**
[illegible] — **Motor shop**
0,30 **Sportivissimo**, rubr.
1,45 **Seventeen sexy shop**, rub.

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
15,30 **La ricetta del giorno**
16,10 **Borsa fiori**, rub.
16,30 **Tga**, notiziario
16,55 **L'opinione**, rub.
20 — **Match music**, musicale
20,30 [illegible]
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Lo sport**, replica

Telenord

9,30 **Provaci ancora Larry**, telefilm
10 — **The Sold Ones**, telefilm
11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio** [illegible] **l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, [illegible]
12,15 **Crisi**, [illegible]elefilm
13,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
13,30 **Telegiornale Tn 4**
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, doc.
15 — **Atlas ufo robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci ancora Larry**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **Obiettivo gente**, news
18 — **Motor shop**
[illegible] **Obiettivo gente**, news
18,45 **Telegiornale Tn 4**
20,15 **Andiamo al cinema**
20,30 **Sequestro pericoloso**, film
22,30 **Appuntamento coi giocatti**
0,30 **New Excelsior**

Euro Mixer Tv

14 — **Tg Imperia**
14,30 **Ultima volta**, film
16,30 **Detective in pantofole**, telifilm
17 — **Dancing days**, telenovela
18,30 **Beverly hillbillies**
19,10 **Tg Savona**
20,15 **Liguria news**
20,45 **Teatro - dilettanti in tv**
23,30 [illegible] **Savona**
23,50 **Motor shop**, rub.

Mixer Tv

11,35 **L'ospite**, programma [illegible] intrattenimento
[illegible] **The [illegible] ones**, telefilm
13 — **Beverly hillbillies**
13,30 **Uomo tigre**, cartoni
14 — **Tg Imperia**
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Ammiraglio Yamamoto**, film
16 — **Uomo Tigre**, cartoni
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 — **Dancing Days**, telenovela
18 **Tg Imperia**
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Beverly hillbillies**
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Uomo Tigre**, cartoni
19,45 **Gente tv Savona**, news
20,15 **Liguria** [illegible]
20,45 **Teatro - [illegible] in tv**, curiosità
22,45 [illegible] **bold ones**, telefilm
23,30 **Tg Savona**
23,40 [illegible] **Genova**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **La città è salva**, film
14 — **Portobello road**
18,15 **Punto news**
18,45 **Calcio sera**
19,15 **Match music**
19,45 **Punto news**
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità
[illegible] **Punto sera**
23 — **Al lupo al lupo, parliamo di sesso**, rubrica
1 — **Punto sera**, replica

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia** [illegible] **Cinquestelle**
9,30 **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, att. com.
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rub
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rub.
19,26 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Ba[illegible]**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **Bollettino della neve**, sport invernali
20,45 **Diagnosi**, [illegible] show [illegible] medicina
[illegible] — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Italia vota**, rubrica
23 — **Incontri preziosi**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telestar

15,15 **Boomer cane intelligente**, telefilm
15,45 **Robin Hood**, telefilm
16,30 **Documentario**
18 — **Tuono blu**, telefilm
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 [illegible] **10**, notiziario
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Custer figlio della stella** [illegible] **mattino**, miniserie
23 — **Glendora**, telefilm
1,20 **Notturno Telestar**

Telereglone

9 — **Veronica**, [illegible]
12 — **Perché no?**
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rub.
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
21 — **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
23,30 **Telegiornale**
23,55 **Telefilm**

[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati** [illegible] **non tempestiva comunicazione delle** [illegible]

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
chiama il
144-66-0919

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: La resistibile ascesa di A. Ui di Bertold Brecht, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Giù dal monte Morgan di Arthur Miller, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Magoni di o con Lella Costa, regia di Riccardo Peteri, musiche di Ivano Fossati, ore 21, lire 30.000. Dopoteatro. Concert for chilean, Compagnia The Classic Buskers, con Michael Copley e Ian Moore, ore 22,30, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Chiuso per lavori
Ariston 2: Malice
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Film bianco
Corallo 2: Perdiamoci di vista
Grattacielo: Free Willy. Un amico da salvare
Lux: Robin Hood: un uomo in...
Odeon: L'uomo che guarda
Olimpia: Quel che resta del giorno
Orfeo: I tre moschettieri
Palazzo: The Innocent
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: I mitici
Universale 3: Uova d'oro
Verdi: Mr. [illegible]
Centrale 1: Francesca lingua di fuoco
Centrale 2: Le penetrazioni di Moana e Eva - La sposina bella e bugiarda
Chiabrera: Innocent woman - Spies
Cristallo: Segno caldo per una signora
Eldorado: Dominio anale
SESTRI
Centrale: Documentario del Cai
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo
SANREMO
Ariston: Oggi riposo
Ritz: Malice - Il sospetto
Centrale: Mrs. Doubtfire
Sanremese: L'ombra del lupo
Orfeo: L'uomo che guarda
Tiberio: Così lontano, così vicino

Partono le segnalazioni della giuria per i mini-protagonisti del calcio: ci sono atleti di tutta la provincia

Esordienti, un mosaico di talenti per la prima «Squadra ideale»

Ed eccoli i primi «magnifici undici»: i ragazzini che si sono in particolare evidenziati (ma per qualcuno vale anche quanto ha fatto finora), in base alle segnalazioni di Vittorio Panucci, Felicino Vanigila e Dionigi Donati, i tre «saggi» che si sobbarcati il compito di individuare i più meritevoli di formare, a maggio, la «Squadra Ideale» che affronterà i pari età del Milan. Sono stati in particolare Panucci e Vanigila ad occuparsi degli Esordienti, mentre Donati cura i «Pulcini» di cui parliamo a parte.

Portiere. Subito un figlio d'arte: **Cusimano**, che nella foto del Savona che pubblichiamo in alto a destra è il primo in piedi da sinistra, è figlio di Leo, allenatore della Juniores nazionale biancoblù oltre che apprezzato ex giocatore di ottimo livello nel Finale e nello stesso Savona. Il piccolo «guardiano», imbattuto sabato ad Albisola, è però insidiato da diversi altri minicolleghi.

Marcatori. Micheli, della S. Filippo Neri, si occupa solitamente della punta centrale avversaria, mentre **Viassolo** (Città di Finale) va sull'attaccante esterno. Si tratta due giovanissimi dalle notevoli qualità atletiche, e che non si limitano al puro gioco difensivo.

Libero. Un nome su tutti: **Contu**, del Vado, rinnova la grande tradizione del prolificissimo vivaio rossoblù, anche se quest'anno le due squadre della società di Ciarlo non stanno raccogliendo grandissimi risultati in campionato.

Fluidificante. Come terzino fascia, ecco **Grande** dell'Andora, rappresentante una scuola del Ponente che recente ha saputo spesso imporsi all'attenzione generale anche alle categorie maggiori, a livelli regionali.

Centrocampisti. Termino della Nolese a destra, **Antezza** dell'Olimpia Carcare come «centrale», **Scalvini** della Loanesi sulla sinistra. Un terzetto terribile: sulle qualità di questi ragazzi moltissimi addetti ai lavori sono pronti a giurare fin da adesso. Se Antezza, poi, è considerato classico e apprezzato centrocampista tecnico, di Scalvini si sono spesso occupate in questi anni le classifiche dei cannonieri: il rossoblù ha decisamente il gol facile.

Tornante. Una bella soddisfazione anche per una società neonata: il Luceto porta infatti nella Squadra Ideale il suo **Terlati**, sgusciante rifinitore e piedi buoni: i settori giovanili delle Albisole stanno esprimendo una nuova frontiera proprio grazie al grande lavoro di dirigenti e tecnici di un Luceto la cui prima squadra, in fondo, è «sola» in Terza categoria.

Attaccanti. Come prima punta, **Franchi** dell'Albisola; come seconda, **Giusto** del Legino. Un binomio tra l'altro ben assortito: Franchi sta pilotando la squadra all'inseguimento del super Savona capolista, mentre il Legino è in piena lotta con Loanesi e S. Filippo per il predominio nel girone B.

La squadra. Val la pena infine vedere l'assetto di questa prima formazione «ideale». Eccola: Cusimano; Viassolo, Grande; Termino, Micheli, Contu; Terlati, Antezza, Franchi, Scalvini, Giusto. Niente male davvero, secondo molti tecnici delle giovanili: e per le prossime settimane sono attesi altri piccoli, grandi protagonisti.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

La squadra Esordienti del Legino al completo, coi tecnici e il presidente Carella

LA SITUAZIONE

Risultati e classifiche

Per avere un quadro esatto della situazione tra gli Esordienti, ecco anche i risultati dell'ultimo fine settimana e le relative classifiche. **Girone A:** Andora-Città Finale 0-2; Loanesi B-S. Filippo C 3-1; Pontelungo-Laigueglia 0-0; S. Filippo A-Alassio 2-2; Soccorso-S. Nicolò 2-1; Toirano-Cisano 1-4; rip. S. Bernardino. Classifica: Andora e Cisano p. 21; Alassio e Soccorso 18; S. Nicolò e Città Finale 17; S. Filippo A e B 14; Pontelungo 11; Laigueglia 7; S. Filippo C 6; Toirano 2; S. Bernardino 0. **Girone B:** Celle-Finalpia 0-0; Loanesi A-Vado A 6-1; S. Filippo B-Don Bosco 9-0; Savona B-Luceto 8-0; Spotornese-Nolese 6-1; Varazze-Legino A 0-5. Classifica: Loanesi A p. 25; Legino A e S. Filippo 21; Celle 19; Savona B 15; Finalpia 14; Vado A 12; Spotornese 10; Luceto Nolese e Don Bosco 3; Varazze 2. **Girone C:** Calizzano-Olimpia 7-7; Legino B-Aurora 0-0; Millesimo-Cairese 2-2; S. Cecilia-Savona A 0-6; Speranza-Albisola 0-2; Vado B-Cameranese 1-1. Classifica: Savona A p. 25; Albisola 21; Millesimo 20; Cairese 19; Aurora 17; S. Cecilia 12; Olimpia 11; Speranza 9; Cameranese 7; Legino B 6; Vado B 3; Calizzano 1. [m. no.]

Gli Esordienti del Savona: Cusimano junior è il primo in piedi da sinistra

Il «settebello» dei Pulcini

Spiccano anche due figli d'arte nella selezione dei più piccoli

Prosegue in questi giorni il lavoro di Vittorio Panucci per l'allestimento della «Scuola calcio» del Milan che ben presto debutterà a Savona. Probabilmente Victor si appoggerà alla Veloce calcio (contando anche su uno o due campi cittadini) per dare il via, prima del prossimo una scuola sportiva destinata non solo ai più giovani (cioè i ragazzini nati negli anni '86, '87 e '88), ma anche alla costituzione di squadre delle categorie giovanili

Intanto, conclusa la «Coppa Frumento» e agli sgoccioli il Trofeo Mussi organizzato e dominato dalla Loanesi S. Francesco, le squadre della tegoria «Pulcini» si preparano per il campionato a sette giocatori che scatterà tra dieci giorni. Ecco dunque che queste prime segnalazioni, curate in particolare da Dionigi Donati, si riferiscono un po' a tutta la prima parte dell'attività svolta finora più piccoli protagonisti del nostro calcio.

Portiere. Loanesi uber alles, ed allora ecco subito un portacolori rossoblù: è il bravo **Tessitore**, in chiarissima evidenza anche nel Trofeo Mussi che società ponentina chiuderà in questo fine settimana con la finale-derby le sue due formazioni.

Marcatori. Vengono dal levante i due piccoli «mastini»: il primo è **Loschi** dell'Albisola, il secondo **Fulcner** del Varazze. D'altronde quest'ultimo ha in «maestro» più efficace: papà Giacomo, lui sì che di caviglie ne ha «massaggiate» parecchie. Ma già il dire che il figlio sia più bravo: in tutti i sensi...

Centrocampisti. Altro figlio d'arte nella coppia che, sui campi da sette, agisce nella zona nevralgica del terreno di gioco: è **Cavo** del Legino, figlio Michele ex difensore apprezzato allenatore tra i dilettanti. Con lui, il bravissimo **De Luca**, autentico «gioiellino» quel Savona che negli ultimi anni, grazie soprattutto all'e-

Vittorio Panucci

impegno del presidente Lino Di Biasio, ha ricostruito vivaio grandissimo valore.

Attaccanti. Una coppia che abbraccia in pratica tutta la provincia calcistica: la compongono **Vitiello** della S. Filippo Neri e **Oliveri** del Mallare. Il primo, rappresentante di una società che da sempre fa del settore giovanile un fiore all'occhiello non soltanto per i risultati ma anche per l'impegno sociale. E il secondo, simbolo di una Val Bormida calcistica che non smette mai di sfornare ottimi elementi anche nei paesi meno popolosi, e nonostante il grande ostacolo invernale del maltempo e della neve.

La squadra. E vediamo infine questi piccolissimi «magnifici sette» che a maggio andranno a fare supporto alla Squadra ideale degli Esordienti nella sfida con il Milan. Anche qui, un assetto sul quale tanti appassionati del calcio-baby giurano: Tessitore; Loschi, Fulcner; Cavo, De Luca, Vitiello, Oliveri.

[r. bg.]

Pallanuoto Coppa Coppe: dopo il 9-10 di Lavagna, il Savona è costretto a inseguire la finale in Abruzzo

Mistrangelo: «La Rari può ancora farcela»

L'allenatore analizza la sconfitta di misura di fronte al Pescara

Mistrangelo, il giorno dopo la semifinale d'andata di Coppa delle Coppe contro il Pescara resta fiducioso: «Abbiamo ancora molte possibilità di superare il turno, anche se saremo chiamati a una prestazione eccezionale. Ieri gli abruzzesi ci sono stati superiori in tutti i reparti. Noi eravamo troppo nervosi, abbiamo sentito troppo l'importanza della partita e siamo stati puniti. Ma non possiamo ripeterci così male: al ritorno dobbiamo essere loro a Lavagna, convinti delle possibilità e molto più determinati».

I biancorossi hanno sbagliato tutto il possibile, soprattutto nelle superiorità numeriche e nelle controfughe: «A parte la prima frazione, non siamo più riusciti a portare a termine una controfuga. E con l'uomo in più abbiamo avuto una percentuale d'errori incredibile, troppo alta per sperare di chiudere a favore l'incontro. Ci sarà da lavorare sodo: cercheremo la qualificazione in Abruzzo».

Rammaricato anche il presidente Filippo Cuneo: «Abbiamo fatto il loro gioco e siamo stati puniti. Comunque devo dire che è la prima volta che vedo una pallanuoto così aggressiva. I nostri non avevano nemmeno la possibilità di battere le punizioni. Comunque bisogna anche dar merito al Pescara, autore di una partite tatticamente perfetta sia in attacco che in difesa. La qualificazione comunque resta alla portata, qual loro errore nel finale ci ha rimesso in corsa per la finale».

Poi il numero uno biancorosso applaude due grandi giocatori: «Mi hanno impressionato, per potenza fisica e saggezza tattica, Lusic e Simenc. Hanno disputato una gara perfetta, in hanno sopperito senza difficoltà alle inferiorità riche, riuscendo a 'coprire' sui nostri giocatori e a fungere da portieri in più. Con due giocatori così, e in quelle condizioni, perdere è quasi impossibile».

A testimonianza di gioco talora troppo duro, i sette punti di sutura che «Yoghi» Krzic si è visto applicare all'arcata sopracciliare dopo gomitata di D'Altrui. Gli arbitri effettivamente hanno lasciato correre troppo, lasciando che l'incontro, specie nel finale, somigliasse a un match di lotta. E nel ritorno si spera anche in due arbitri migliori... [m. no.]

PORTO

«Sprecata un'occasione fantastica»

Può sembrare strano, ma martedì sera il 10-9 ottenuto dal Pescara sul Savona preoccupava più i dirigenti della squadra vincitrice che i battuti. Gabriele Porrello, presidente abruzzese: «Credetemi, preoccupato da questo risultato. Non è per scaramanzia che ritengo il Savona ancora in corsa. Farei altri discorsi se avessimo mantenuto il vantaggio accumulato fino a 2' dal termine: eravamo 10-6, la squadra di Mistrangelo era virtualmente eliminata, poi ci sono stati gli ultimi due disastrosi minuti... Un gol di vantaggio può esser tanto, ma anche nulla: alle Najadi quest'anno il Savona è già venuto, ha pareggiato 14-14. E se i nostri avversari la grande prestazione e ci restituissero il favore? A quel punto la qualificazione diverrebbe una lotteria». Il Pescara ha lasciato nulla di intentato per chiudere conto al primo colpo. Malara, tecnico che lavora intelligenza, ha portato la squadra a Lavagna domenica mattina. Simenc & C. hanno fatto allenamenti tra domenica e martedì. «Sapevamo che il Savona avrebbe sofferto la marcatura a uomo, — spiega — ci siamo caricati di falli ma abbiamo bloccato i loro uomini più pericolosi. La buona difesa ha fatto il resto. Peccato non aver mantenuto il vantaggio». [d. s.]

Claudio Mistrangelo

Vela: prosegue, ad Alassio e ad Andora, la «Settimana Preolimpica»

Roberta Zucchinetti resta in corsa per la vittoria in classe «Europa»

ALASSIO. Roberta Zucchinetti, dopo aver trionfato nella regata d'apertura, si è piazzata undicesima nella seconda prova della classe «Europa», una delle dieci incluse nella «Settimana Preolimpica» in ad Alassio e ad Andora. L'atleta ponentina è ancora in lizza per la vittoria finale, visto che occupa la quinta posizione nella «generale» e che le regate termineranno solo sabato.

Ieri la vittoria è arrisa ad Arianna Bogateo (Cn Sirena). Al colpo di cannone ha preceduto Sabrina Landi (Cn Cecina) e Chiara Calligaris (As Nautilago). Ottima l'ottava piazza di Marina Di Martino (Yc Savona). In tutte le prove lo spettacolo non è mancato, complice un vento ideale che ha aiutato i velisti. Nei 470 hanno concesso il bis, conferandosi saldamente in vetta, gli ucraini Braslavez-Matvienko, che hanno preceduto Brassani-Della Torre e Novi-Gaoso. Nei «Finn» seconda affermazione di Emanuele Vaccari (Piamme Gialle) che ha preceduto Mauro Fioretto (Monfalcone) e l'ucraino Thachok.

Nei «Laser» primo posto per Bruni davanti all'imperiese Negri, mentre nelle retrovie (23°) trova Carpini Lni Albenga. Splendida la seconda prova degli «Star», che ha registrato l'affermazione di Semeraro davanti a Chieffi, che tutti ricordano protagonista nelle lunghe notti del «Moro». Nei «Tornado» dominio Zuccoli e infine, nei «Solings», primo posto per il francese Loary che ha preceduto Celon.

Ottima l'organizzazione che ha pensato anche, con la collaborazione dell'Istituto Alberghiero, d'installare uno stand in cui ogni giorno presentato un piatto tipico della cucina ligure. Oggi terza prova, con inizio alle 11. Le regate termineranno sabato. [g. o.]

Grandi battaglie in tutte le classi

CALCIO

Il Savona perde Carrea

In Coppa Italia per il Finale c'è il Carlofortese

Il Savona per la trasferta domenica la capolista Colligiana non potrà contare sull'apporto di Carrea, fermato Giudice sportivo Nazionale dilettanti per domenica. Nelle file della battistrada toscana mancherà però Giuntoli, squalificato per un turno. Anche Tonelli, neo della Sanremese, per l'esordio lungo con il Pietrasanta dovrà fare di un determinante come Romano. Le altre decisioni: un turno a Valvani e Falaschi del Cucio Pelli, Tonini della Sarzanese, Stabile e Latta del Rapallo, Dalmazzo del Nizza Millefonti. Il Rapallo è stato multato 500 mila lire. Per la fase nazionale Coppa Italia Eccellenza e Promozione, il Finale giocherà mercoledì alle 15 Comunale contro il Carloforte. Retour-match il 16 alle 15 nell'isola S. Pietro, a Sud Sardegna. [r. p.]

In Prima e in Seconda

mentre il Cengio supera l'Albisola

MILLESIMO. Il Sant'Ampelio Bordighera vince il recupero di Prima categoria contro il Millesimo. La squadra allenata da Rocco Fortugno si è imposta per 3-0, con una doppietta di Mamone e un centro di Campana. Il presidente dei giallorossi locali, Pierluca Bagnasco: «Abbiamo giocato una buona partita, ma purtroppo siamo estremamente carenti nel reparto offensivo». Si è giocato ieri che a Cengio, per il girone B della Seconda categoria. I granata di Bigliani si imposti sull'Albisola per 4-2. I locali sono andati a segno Federico, che ha così raggiunto quota undici gol nella classifica marcatori, Rossini e doppietta di Ramognino, mentre l'Albisola è a segno due volte con Giacobbe. Stasera alle 20 al «Corrente» di Carcare si gioca Murialdo-Luceto, recupero girone di Savona di Terza categoria. [r. p.]

CITTA' DI ALASSIO
Biblioteca Civica
APT Alassio & le Baie del Sole
INCONTRO CON L'AUTORE
VENERDI' 4 MARZO ORE 21,15
FRANCESCO SALVI
incontrerà i lettori ed amici
Palazzo Morteo - Via Gramsci 58
(di fianco all'Albergo Savoia)
per presentare il suo ultimo libro
101 BUDDHANATE ZEN ed. Mondadori
moderatore Franco GALLEA
- ingresso libero -

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CHI È A BORDO DI LAGUNA LO [illegible] POSTO DI GUIDA, IL [illegible] VIVE PIENAMENTE TUTTE LE SENSAZIONI [illegible] QUEST'AUTO OFFRE. **PIACERE DI GUIDA:** [illegible] CC. DA 85 CV, 2000 CC. DA 115 CV E 3000 [illegible] DA 170 [illegible] TUTTE DI [illegible] ELASTICITA', CON COPPIA FRUIBILE AL [illegible] A BASSI [illegible] A [illegible] VARIABILE [illegible] UNA TENUTA DI [illegible] PERFETTA; AVANTRENO A "L" CON [illegible] [illegible] SERVOSTERZO; [illegible] DI CHIARA LETTURA; SEDILE [illegible] A TRIPLA [illegible]; VOLANTE [illegible] IN PROFONDITA'.

CELLULA DI SICUREZZA: [illegible] A DEFORMAZIONE PROGRAMMATA; BARRE [illegible] AIR-BAG [illegible] SERIE; [illegible] CON PRETENSIONATORE ELETTRONICO; [illegible] ANTI-SCIVOLAMENTO CON [illegible] A BLOCCAGGIO DI SICUREZZA.

LAGUNA. NON SOLO PER CHI GUIDA.

BENESSERE A BORDO: SOSPENSIONE PENDOLARE DEL [illegible] UNA ASSOLUTA SILENZIOSITA' DELL'ABITACOLO; CONDIZIONATORE ELETTRONICO CON RICIRCOLO DELL'ARIA (DAL LIVELLO RT); [illegible] LATERALE PIU' AMPIO DELLA CATEGORIA. LAGUNA È DISPONIBILE IN TRE LIVELLI D'EQUIPAGGIAMENTO, A PARTIRE DA L. 26.700.000 CHIAVI IN MANO. PREZZI GARANTITI FINO ALLA CONSEGNA.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.341
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 46.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "FM" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

Giovedì 3 Marzo 1994 no 57

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Da ieri mattina alle 4,30 la nube si è dissolta, tecnici al lavoro sul pozzo

Una frana ha bloccato il petrolio ma per 48 ore è ancora allarme

TRECATE. Il «pozzo maledetto» da ieri [illegible] alle 4,30 [illegible] sputa più petrolio. D'accordo, ma l'emergenza [illegible] è rientrata. Per almeno 48 ore (si diceva ieri) il tappo potrebbe saltare e allora [illegible] tornerebbe... come prima. Una frana sotterranea è venuta in aiuto ai tecnici. Ha ostruito il foro all'interno delle trivelle da dove usciva il greggio ad una pressione di duecento atmosfere. Ci ha pensato la natura, insomma. «Il buon Dio è arrivato prima del texano» commentava con saggezza tutta contadina il sindaco di Cerano Mario Quaglia. L'Agip aveva aumentato il prelievo dagli altri pozzi per far diminuire la pressione al «24» favorendo di fatto la provvidenziale frana.

Lo scheletro del traliccio, completamente annerito, si staglia in mezzo alla campagna contro un cielo tornato finalmente sereno. Tutto intorno è un brulicare di gente con [illegible] elmetti. Sono i tecnici impegnati a consolidare «il tappo» naturale. Devono immettere un fluido molto denso e pesante in grado [illegible] ricostituire il [illegible] idrostatico. [illegible] pratica si sta creando un altro tappo, qu[illegible]m artificiale per bloccare definitivamente l'eruzione. Ci vorranno un paio di giorni. Poi, se il «rappezzo» terrà, potremo tirare tutti un sospiro di sollievo. Dall'allarme si passerà all'allerta.

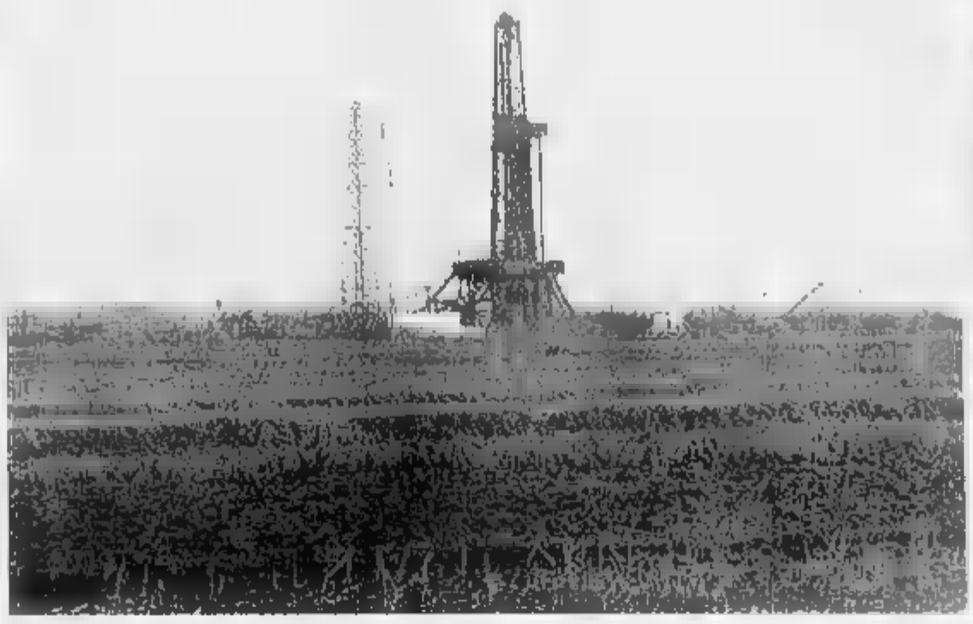
Bonifiche, i controlli, i monitoraggi. Sono stati gli argomen[illegible] principali di ieri, oltre alla sicurezza, naturalmente, in una serie interminabile di riunioni in prefettura, in provincia e poi al comune di Trecate.

E' intervenuto [illegible] sottosegre[illegible] alla Protezione civile Vito Riggio, sono arrivati i tecnici del Ministero dell'ambiente e poi la Regione Piemonte, in massa, con [illegible] presidente Gian Paolo Brizio, quello del Consiglio Carla Spagnuolo e poi assessori, membri della seconda commissione, consiglieri, tecnici: un piccolo esercito, insomma. Tutti per rendersi conto di persona di quanto era successo. Per ribadire l'impegno futuro, dopo [illegible] approccio tiepido a questa catastrofe, per ricordare che almeno [illegible] tecnico era arrivato fin da lunedì sera. Per sottolineare la necessità di un riesame complessivo dei rapporti con l'Agip così come con tutte le aziende piemontesi a rischio. «Occorre una svolta - ha ammesso il [illegible] Ugo Cavallera - c'è una legislazione da perfezionare, bisogna mettere a punto i piani integrati che non esistono, garantire l'informazione».

Ecco, l'informazione ai cittadini, una grave lacuna in questo disastro. Su questo tasto hanno insistito parecchio i sindaci interessati, quelli di Trecate, Giuseppe Magnaghi, di Romentino Alberto Negri e di Cerano. Si [illegible] arrangiati, con grande senso pratico e tanta buona volontà. Eppure non sono stati in grado, neppure loro di soddisfare tutte le esigenze. Prendiamo il famoso monitoraggio. Chi doveva farlo? Solamente ieri mattina è stato deciso che la competenza o, almeno, [illegible] ruolo [illegible] coordinamento, [illegible] affidato all'amministrazione provinciale. «I dati sulla qualità dell'aria, sul grado di inquinamento di acqua e suolo [illegible] - [illegible] sottolineato il consigliere verde [illegible]ffè Miglio - perchè nessuno li ha rilevati». Dall'Agip [illegible] venute alcune (poche) informazioni tranquillizzanti relative all'acido solfidrico sotto la soglia di rischio (0,4 parti per [illegible] contro [illegible] giudicate pericolose). Ieri pomeriggio [illegible] sono viste le prime stazioni per il rilevamento. Sono quelle [illegible] Centro sperimentale di San Don[illegible] e del Cise. Lavorano per [illegible] dell'Agip. «Le operazioni di monitoraggio [illegible] possiamo delegarle proprio a nessuno - ha detto [illegible] forza Alberto Negri -. I tre comuni si sono rivolti agli esperti delle università di Pavia e To[illegible] [illegible] anche la bonifica deve passare attraverso i comuni». E intanto si parla di danni che sono ingenti, incalcolabili, per [illegible]sso. L'Agip ha ribadito anche ieri con il direttore generale Fabrizio D'Adda: «La massima disponibilità ad assicurare il dovuto indennizzo [illegible] chiunque possa aver subito danni. E' in corso un rilevamento aereofotografico all'infrarosso per identifica[illegible] tutta [illegible] zona interessata dal fenomeno. Una società svizzera provvederà ad un rilevamento [illegible] tipo ambientale. Saranno necessarie campionature per stabilire i livelli di inquinamento e stabilire poi come, e chi, dovrà intervenire».

Ma intanto chi sta operando per [illegible] in sicurezza il pozzo? «E' una società marchigiana la Nes specializzata in questo tipo [illegible] interventi. Sta lavorando per mettere in sicurezza tutte le attrezzatura. Ci vorranno settimane per ripristinare una situazione di normalità».

Renato Ambiel



Il pozzo «Trecate 24» ha finito [illegible] sputare petrolio. Una frana a cinquemila metri di profondità ha creato ieri un «tappo» naturale che blocca la fuoriuscita di greggio, [illegible] idrocarburi ed acqua. L'allarme però non è rientrato. Ci vogliono ancora [illegible] ore. I tecnici di una società marchigiana stanno lavorando per [illegible] in sicurezza [illegible] le attrezzature. Poi l'Agip dovrà decidere come intervenire. Ieri si sono susseguite le riunioni in prefettura, Provincia e al Comune di Trecate. Sono [illegible] il sottosegretario Riggio e gli amministratori della Regione Piemonte. Partite anche le operazioni di monitoraggio. (FOTOSERVIZIO DI MARIO PINOTTI)

Come possiamo pulire strade e cortili?

Da oggi nei tre Comuni si possono chiedere i danni

TRECATE. Camminare, in centro paese, è diventata un'impresa, figurarsi dalle parti della circonvallazione. Una poltiglia nera, oleosa, maleodorante, produce l'«effetto saponetta». Non si sta proprio in piedi. La gente si chiede: [illegible] possiamo ripulire strade e cortili? Cosa dobbiamo usare? Eppoi, dove smaltire tutto il materiale inquinante? Non possiamo mica scaricarlo nelle fognature... Come ci dobbiamo comportare? Possiamo alimentare [illegible] bestie? Domande che, per ora, non trovano risposte. Il sindaco Giuseppe Magnaghi le ha poste ieri ai responsabili dell'Agip. Il direttore generale Fabrizio D'Adda ed il responsabile dell'area di Crema Luigi Torricelli hanno preso atto che esiste un proble[illegible] d'informazione [illegible] nei confronti dei sindaci interessati. «Provvederemo a dare ai sindaci le necessarie disposizioni e metteremo a disposizione i prodotti necessari per [illegible] pulizia. Da oggi sarà presente il dottor Dossena per tutte le informazioni del caso».

[illegible]ndaco Giuseppe Magnaghi

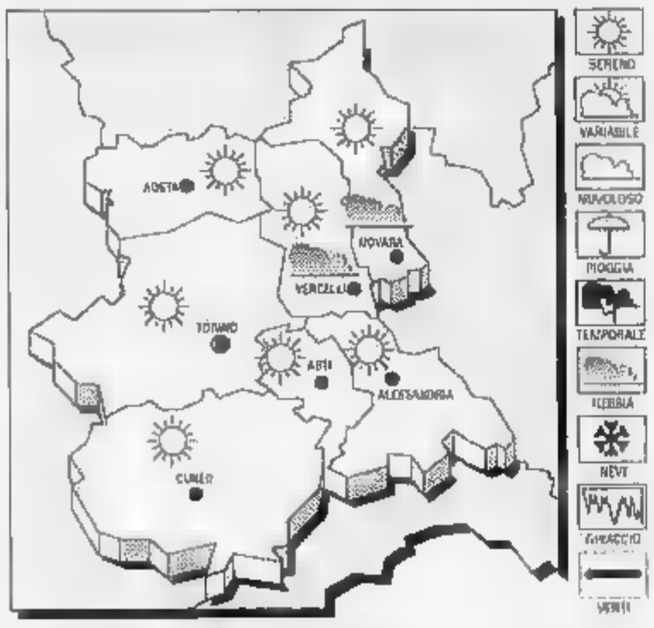
A Trecate Romentino e Cerano, oggi entra [illegible] funzione, presso le sedi comunali, un apposito ufficio al quale i cittadini potranno rivolgersi per chiedere informazioni e presentare denunce e richieste di risarcimento dei danni subiti su un apposito modulo predisposto dall'Agip. L'ufficio funziona da lunedì a giovedì, dalle 8,30 alle 12. Le richieste di risarcimento dovranno contenere le generalità complete [illegible] richiedente, tutti i dati utili in ordine al danno subito e le eventuali pezze giustificative. Le richieste verranno poi inoltrate dall'amministrazione direttamente all'Agip. Non è soddisfatto del rapporto con l'Agip, il sindaco di Romentino Alberto Negri e l'ha detto chiaramente «perchè la questione del monitoraggio non può essere gestita in prima persona da quella società. Non possiamo concedere deleghe in una materia così delicata. Si potrebbero creare notevoli tensioni fra la popolazione che, per adesso, [illegible] stata comprensiva. Ci [illegible] rivolti a docenti delle università di Pavia e Torino. Per l'emregenza ci siamo attrezzati ma adesso è necessario [illegible] coordinamento di tutte le iniziative». [illegible] parte sua il sindaco di Cerano Mario Quaglia ha sottolineato le preoccupazioni per la salute della gente che non ha informazioni sulla qualità dell'aria dell'acqua e del suolo. «Dopo questa catastrofe ci sarà il problema della bonifica del territorio. Fino ad oggi, per esperienza diretta, l'amministrazione regionale è stata assente sui problemi ambientali della zona. Da qui la mia richiesta di [illegible] impegno forte e serio almeno in questa occasione». [r. a.]

[illegible] QUESTA [illegible]

Diretta tv con Santoro

Il disastro del pozzo Agip «Trecate 24» questa sera arriva in tv con una diretta su Raitre a «Il rosso e il nero». Il programma di Michele Santoro, in onda alle 20,30, inaugurerà infatti la prima puntata «elettorale» aprendo una finestra elettronica sui rischi ambientali della «Dallas del Novarese». A Roma, come ospiti in studio ci saranno Raffaele Costa, Gianfranco Miglio, Leoluca Orlando, Carlo Ripa di Meana e Stefano Rodotà. I candidati dovranno così confrontarsi su un tema di scottante attualità, aprendo un dibattito anche sui collegamenti flash che arriveranno in diretta dalla piazza di Trecate, a cura di Riccardo Iacona. Da ieri il giornalista è in paese [illegible] la sua troupe, dove ha raccolto [illegible] nelle campagne e nelle vie. Parte della diretta tv sarà inoltre dedicata al consiglio comunale, aperto al pubblico, che il sindaco Giuseppe Magnaghi ha convocato per le 21. [p. ben.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Condizioni di cielo poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto e prime ore del mattino.
TEMPERATURA. [illegible] lieve diminuzione.
VENTI. Deboli da Nord-Ovest
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo [illegible] a poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 11; min: 2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 9; min: 1; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Asti 9; Alessandria 9; Aosta 18; Cuneo 17; Vercelli 11

La bambina stava giocando vicino a [illegible] tenda

Garlasco, morta a 7 anni strangolata da una corda

GARLASCO. E' morta a 7 anni, strangolata dalla corda della tenda mentre stava giocando. Una fine orribile ed assurda per la piccola A.P., [illegible] bimba di Garlasco, studentessa di prima elementare. La disgrazia è avvenuta ieri pomeriggio nel salone della sua abitazione e non ha avuto testimoni; il padre, A., 38 anni, [illegible] ne è accorto pochi istanti dopo, quando è rincasato per accompagnare la baby-sitter, giunta in quel momento proprio per prendersi cura della bimba. I due si sono trovati [illegible] fronte una [illegible]na raccapricciante: il corpo di A., ormai agonizzante e cianotica, [illegible] appeso accanto alla finestra, con la corda della tenda intorno al collo, a breve distanza da una poltrona. Forse la bambina sta[illegible] giocando [illegible] saltare [illegible] e giù dalla poltrona quando è inciampata [illegible] caduta, rimanendo impiccata alla corda che permette l'[illegible]a d[illegible] tende. Questa, almeno, è la ricostruzione più probabile del fatto, che tuttavia presenta ancora parecchi particolari oscuri, che dovranno essere chiariti dagli inquirenti. Il padre non ha per[illegible] un attimo: ha liberato la bimba dalla corda che [illegible] stringeva il collo ed ha tentato di rianimarla at[illegible] il massaggio cardiaco e la respirazio[illegible] bocca a bocca. Nel frattempo è accorsa anche la madre, C.M., 32 anni, che stava lavorando al piano inferiore, nella piccola giuntoria di cui i due coniugi sono titolari. Visto che i tentativi [illegible] rianimazione non davano esito, padre e madre hanno [illegible]ricato la figlia in [illegible] e si sono precipitati alla sede della Croce Garlaschese, l'associazione di pubblica assistenza che si trova in via Roma: poche centinaia di metri dalla circonvallazione al [illegible] [illegible] paese, percorsi col cuore in gola. I volontari sono riusciti in pochissimi minuti a rintracciare un medico, che ha cercato di [illegible]a la piccola. Ma purtroppo ogni sforzo [illegible] risultato vano. [r. s.]

A NOVARA: show-room: via Biandrate, 60 - Tel. 0321/629.009
negozio: corso Italia, 27 - 0321/628.186

A Novara già approvata una lieve riduzione dell'imposta sugli immobili

«L'Ici scomparirà fra 4 anni»

L'assessore al Bilancio: «Per ora diminuisce l'aliquota e siamo decisi a cancellare del tutto la tassa». Ma rincarano i costi dell'acqua e dell'occupazione di suolo pubblico

NOVARA. «Nel giro di quattro anni contiamo di azzerare completamente l'Ici» promette l'assessore comunale al Bilancio, mentre Novara, con lo «sconticino» dello 0,1 percento guida il piccolo gruppo dei comuni italiani che vanno controcorrente e diminuiscono l'aliquota della tassa sugli immobili.

Dal '94 i novaresi pagheranno meno di Ici, dal 5 al 4,9 per mille ed il Comune incasserà circa 25 miliardi. «Con la riduzione - dice l'assessore Sergio Albenga - incasseremo 600 milioni in meno, ma era importante dare un segnale ai cittadini: subito dichiarato nel nostro programma che fra i nostri obiettivi c'era la riduzione delle imposte».

Come mai la diminuzione non è stata attuata già nel '93? «A novembre avevamo stabilito l'aliquota del 5 per mille perché non avevamo ancora gli elementi di bilancio tali da poter fare una previsione finanziaria precisa: quando abbiamo avuto a disposizione tutte le componenti di bilancio abbiamo proceduto al ritocco, a vantaggio degli utenti».

Albenga va oltre, e promette che nei prossimi anni l'amministrazione cancellerà completamente l'Ici. «Fra l'altro - aggiunge l'assessore - i proventi dell'Ici per i Comuni sono ben poca cosa in termini finanziari, perché allo Stato va 4 per mille della tassa, e quanto resta lo incamera il Comune. Nel nostro caso, significa che avremo in cassa soltanto lo 0,9 per mille».

Facciamo quattro conti per i novaresi: il gettito previsto è di miliardi, ma Comune ne finiranno poco più di quattro e mezzo; per gli immobili comunque, ogni pagherà in media 235 mila lire pro capite.

La riduzione dell'aliquota ha suscitato alcuni commenti negativi in Consiglio comunale da parte dell'opposizione: siete stati accusati avere «tagliato» una percentuale irrisoria; che ribattete? «E' certamente una percentuale ancora bassa - risponde Albenga - ma intanto siamo fra i pochissimi Comuni italiani che hanno operato la riduzione. Come ho già detto, il nostra intenzione cancellare, o almeno ridurre drasticamente, l'imposta giro quattro anni. In ogni caso, per riprendere l'obiezione che ci è venuta da qualche forza politica, credo che una diminuzione, seppur piccola, sia sempre meglio dell'intera imposta».

Un'obiezione che viene fatta a chi abbassa il gettito fiscale è che poi il Comune non ha più quattrini da spendere per le opere pubbliche e i servizi: sarà così anche per Novara? «Assolutamente no, perché le opere pubbliche non vengono realizzate in base all'entrata delle imposte, mediante mutui, oneri di urbanizzazione ed avanzi di bilancio».

Se per l'Ici l'aliquota è stata abbassata, aumentati altri carichi fiscali, che hanno inciso ad esempio sul prezzo dell'acqua e dell'occupazione del suolo pubblico: «Per quanto riguarda l'acqua abbiamo applicato un ritocco pari a quello dell'inflazione, proprio per non gravare sulla cittadinanza, visto che si tratta del genere di più largo consumo. Anche per quanto riguarda le tariffe che hanno subito un aumento in seguito alle nuove normative, abbiamo introdotto l'aliquota minima. E' il caso della tassa sull'occupazione del suolo pubblico e sulla pubblicità mediante affissioni. Siccome si tratta effettivamente di aumenti forti, richiesti dalla legge, abbiamo adottato le aliquote più basse».

Così in Piemonte

	ALIQUOTA	DIFFERENZA	GETTITO (IN MILIARDI)
NOVARA	4,9	−0,5	25
ASTI	5	+0,5	13,4
VERCELLI	5	—	13
CUNEO	4,7	—	14,8
[illegible]	6	—	4,49
ALESSANDRIA	4	−0,4	1,8

L'assessore al Bilancio Sergio Albenga

Giordani

In via dei Mille Novara giornata di caos e proteste

Dentisti, falsa partenza per il servizio anticode

NOVARA. L'assalto all'Usl per le visite di odontoiatria si è iniziato alle 7. Lunedì è entrato in vigore il servizio prenotazioni di protesi dentale. Per assicurarsi le visite dei dentisti in servizio in via dei Mille, in passato novaresi si mettevano in coda all'alba, con thermos e panini. Il nuovo sistema, distribuzione degli appuntamenti alle 13 dell'ultimo giorno feriale di ogni mese, doveva eliminare definitivamente [illegible] e proteste. Non è stato.

Lunedì molti [illegible] anziani in fila, pronti a sfidare freddo e pioggia pur di ottenere un appuntamento. Alle 8, all'apertura degli sportelli, tanti novaresi si sono precipitati per avere la prenotazione. Così gli addetti hanno distribuito i cartellini il [illegible] di arrivo alle 13 sono state effettuate le prenotazioni. Parecchie persone sono rimaste escluse: «Com'è possibile che succedano queste cose? - si chiede Anna Maria Giordano - Chi si è presentato alle 13 si è sentito rispondere che le prenotazioni erano esaurite da due ore. E non è consentito mandare un familiare. La prenotazione deve essere fatta personalmente. Io ho perso inutilmente una giornata di lavoro».

I più fiduciosi si sono presentati alle 13, e hanno riversato lamentele sugli impiegati. Anche in via dei Mille si ammette che qualche cosa non funziona: «Chi è arrivato alle 13 - dice il dottor Giovanni Stiglio, direttore del Poliambulatorio - è rimasto penalizzato. Non ci aspettavamo questa affluenza. D'altronde è stato un banco di prova del nuovo servizio. Stiamo studiando di sperimentare un'organizzazione veloce del lavoro. Comunque abbiamo evitato che la gente affrontasse code al freddo».

Giovanna Lorusso contesta il sistema di prenotazione: «Il mio dentista ha accettato soltanto quattro persone. Così io dovrò mettermi in fila un'altra volta». Il direttore Stiglio ha ben presente la situazione: «Non dipende da noi, ma dalle disponibilità che ci vengono comunicate di volta in volta dagli specialisti». Le prenotazioni per aprile verranno effettuate il 31 marzo. Per quella scadenza verrà probabilmente messo in un meccanismo di doppia prenotazione. Al mattino verranno distribuite contromarche e segnati i dei pazienti secondo l'ordine di arrivo, alle 13 verranno distribuite le prenotazioni effettive. «Prima di quella data - dicono in via dei Mille - esporremo un cartello con tutte le indicazioni possibili». Qualche problema sussiste anche nel di odontoiatria, dove si registrano tempi di attesa di venti giorni: «Potrebbe essere svaltito - dice Stiglio - se cerchiamo di garantire un margine per le urgenze».

Cristina Meneghini

ODONTOIATRIA

Aumenta la sicurezza

Il servizio di odontoiatria di via dei Mille si arricchirà nei prossimi giorni di una nuova strumentazione di sicurezza. L'Usl 51 ha infatti deliberato l'acquisto di un aspiratore chirurgico ad alta velocità e di una autoclave, che utilizzati per le prestazioni ambulatoriali di routine e urgenza. Queste strumentazioni serviranno a garantire la sicurezza dei dentisti e del personale paramedico in occasione prestazioni a pazienti potenzialmente contagiosi. «In pratica - dicono all'Usl - i macchinari serviranno per eseguire lavori di odontoiatria pazienti affetti da Aids o virus infettivi. Già oggi qui si lavora con una strumentazione adeguata a proteggere il personale, ma queste macchine ci consentiranno di aumentare ulteriormente il rischio di incidenti». Con l'acquisto di queste apparecchiature l'Usl 51 si allinea con le misure di sicurezza già messe in atto in altri ospedali italiani. (m.)

[illegible]

Finte assistenti sociali derubano gli anziani

Fingono essere assistenti sociali mandate dal Comune, poi derubano gli anziani. Lancia l'allarme l'amministrazione comunale, che invita i a diffidare di eventuali richieste di denaro avanzate da persone che millantano collaborazioni con l'assistenza sociale. Il Comune fa rilevare che il personale incaricato ha sempre un tesserino di riconoscimento e può essere identificato in ogni momento. Nel gli episodi dovessero ripetersi si invitano gli anziani a farne segnalazione alle forze dell'ordine.

[illegible]

Richiesto annullamento di una nomina

Patrizia Marini dei Verdi Arona e Fiorella Anselmi di Rifondazione di Dormelletto hanno presentato un'istanza al Coreco perché annulli la nomina di Giovanni Orlando di Borgo Ticino alla presidenza del Consorzio Acque Reflue, in quanto assessore presso quel Comune. La legge sui consorzi vieta infatti la copertura di incarichi presso enti sottoposti al controllo dei relativi Comuni.

NOVARA

Ancora 20 miliardi disponibili all'Artigiancassa

All'Artigiancassa piemontese restano ancora venti miliardi per finanziare mutui e leasing. Lo ha noto la Cna che invita tutti gli operatori a rivolgersi agli uffici dell'associazione per avere informazioni più dettagliate e avviare pratiche di richiesta finanziamenti. I venti miliardi fanno parte di un conferimento di oltre 39 miliardi che l'Artigiancassa ha ottenuto dal Governo e che nei mesi scorsi è già stato parzialmente utilizzato.

[illegible]

Sindaco protesta per il declassamento della stazione

Il Comune protesta contro declassamento della stazione ferroviaria. Il sindaco Rocco Fornara ha inviato una lettera alle Ferrovie dopo la decisione dell'Ente di ridurre l'attività della stazione, che resta chiusa nei giorni festivi. Secondo Fornara la decisione è stata presa senza consultare le autorità locali.

A Novara in un tendone le bancarelle con migliaia di titoli

Libri, dieci giorni di festa

Si apre domani la manifestazione di Librami, Libramino, Delle Ore e La Talpa Previsti incontri con scrittori e la distribuzione di biglietti omaggio per i musei

NOVARA. La festa del libro s'inizia domani, in piazza Martiri, insieme con le iniziative per la Bosnia e l'otto marzo ci anche la distribuzione di biglietti omaggio per visitare i musei novaresi. Il programma completo della manifestazione è stato presentato ieri dalle librerie La Talpa, Libramì, Libramino e Corsico-Delle Ore.

Un grande tendone ospiterà fino a domenica 13 le bancarelle con migliaia di titoli, anche delle case editrici novaresi. Una sezione sarà dedicata alla letteratura femminile. Gli sconti sui prezzi saranno del dieci e del venti per cento, a seconda dell'indicazione data dagli editori.

Sembra rientrata la polemica che aveva visto di fronte i librai e l'assessore comunale al Commercio Luciano Bistaffa: in discussione il luogo deputato ad ospitare la fiera. I promotori, che hanno ottenuto il patrocinio dell'assessorato alla Cultura, avevano chiesto di ripetere l'esperienza nel Broletto, che l'anno scorso si era rivelata soddisfacente: «Almeno dal punto di vista dell'affluenza e della sicurezza notturna - precisa Marco Malerba - mentre si verificati troppi furti dalle bancarelle. In piazza Martiri, che la soluzione logistica fornita dall'assessore, si posti del resto i problemi della struttura e della vigilanza notturna: li abbiamo risolti sostenendo spese non indifferenti, con l'affitto di un tendone».

Anche la libreria Lazzarelli, accanto a piazza Martiri, amplierà lo spazio espositivo esterno. Nei giorni scorsi in Comune arrivate altre richieste librai, che non sono state confermate.

«Nonostante la ad ostacoli fra burocrazia e tempi stretti - commenta Mariano Settembri, titolare de "La Talpa" - siamo soddisfatti di aver tenuto fede un progetto che non va soltanto a beneficio delle librerie: nei giorni d'apertura della fiera ci saranno iniziative collaterali, importanti e qualificate». Sono in programma incontri con scrittori (annunciati finora Sebastiano Vassalli, Andrea De Carlo, Antonio Tabucchi, Carmen Covito, Susanna Tamaro), la partenza della fiaccolata per la pace in Bosnia, la raccolta di fondi sempre per le popolazioni della ex Jugoslavia, uno spettacolo (domenica) artisti di strada.

«Puntiamo molto anche sull'iniziativa che riguarda i musei novarese ed archeologico - continuano gli organizzatori -: ad ogni cliente che acquisterà libri per un minimo di 30 mila lire sarà consegnato un buono omaggio valido per la visita delle esposizioni nel Broletto».

All'incontro era presente anche la dottoressa Maria Laura Tomea, direttore dei musei novaresi: «Cogliamo l'occasione della fiera per avviare una serie contatti che hanno un obiettivo avvicinare nuovi visitatori, ricreare attenzione attorno all'attività dei musei che, a fronte di un grande potenziale, devono fare i conti con mezzi e personale ridotti».

Maria Paola

Presenteranno l'autobiografia del padre

I figli di Guareschi questa sera a Novara

L'indimenticabile Giovannino Guareschi

NOVARA. Il grande scrittore emiliano Giovannino Guareschi, e le sue più famose opere, torneranno per una notte a Novara. Appuntamento questa sera dalle 21,30 nella del bar Coccia I due figli di Guareschi, Albertino e Carlotta. Presenteranno l'autobiografia «Chi sogna nuovi gerani», raccolta appunti e pensieri dell'illustre papà, scomparso nel 1968. Creatore dei personaggi di Peppone e Don Camillo, Guareschi è ricordato per avere collaborato dalle colonne del «mitico» «Bertoldo», foglio umoristico dell'anteguerra in seguito al giornale comico «Il Candido».

Durante la serata, organizzata in collaborazione la libreria Lazzarelli, i Guareschi non solo presenteranno libro ma rievocheranno la figura e le opere dello scrittore italiano più tradotto nel mondo.

Proprio per rendere più vivo l'incontro saranno anche proiettati alcuni filmati provenienti dall'Archivio Guareschi, in particolare una singolare e gustosa intervista tenuta da Indro Montanelli a Giovannino Guareschi. Albertino e Carlotta, presenti già oggi dalle 18,30 sotto i portici del Coccia alla libreria Lazzarelli, hanno fondato a Roncole di Busseto, nel Parmense, il «Club dei 23», associazione che si prefigge curare e far conoscere le opere di Guareschi. (m. p.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ancora inutilizzato l'autosilo Novara

Martedì 31.8.93 la Stampa titolava «Pronto il nuovo autosilo in Solferino, dovrebbe aprire entro la fine dell'anno».

Il sindaco intervistato ha dichiarato «Quello che importa è che l'opera sia finalmente conclusa ed a dicembre contiamo di poterla aprire a pieno ritmo. L'apertura dell'autosilo di via Solferino dovrebbe dare ossigeno al problema del parcheggio in una zona che è particolarmente intasato dal traffico. Con questi posti vicino alla stazione ferroviaria e ad alcune strade di grande circolazione il problema traffico dovrebbe beneficiarne immediatamente».

Da allora i cittadini, dopo anni di attesa, hanno ulteriormente pazientato confidando di vedere finalmente terminata una delle opere che Astra aveva un anno fa inserito in «Novara infinita», una raccolta di fotografie e di documenti esposti nelle vetrine del centro città. Invece l'immobile è ancora inutilizzato senza alcuna giustificazione ufficiale ed è per tale motivo che le chiediamo quali sono le intenzioni dell'amministrazione comunale nonché quanto ancora dovrà attendere. Ci permettiamo con l'occasione di suggerire una semplice e pratica soluzione: affidare anche la gestione di questo parcheggio alla Amasun.

Il presidente
geom. Enrico Camaschella

Riunioni per la Provincia

Dall'articolo 27/2/94 leggo: «Contro l'accentramento si voti tutta l'Ossola». Per il 26/2/94 il sindaco di Domo, Ettore Angius, aveva convocato i sindaci dei 38 comuni e i presidenti delle Comunità Montane dell'Ossola per decidere un atteggiamento comune da tenere nei confronti della presidenza della costituente Nuova Provincia. Ottima decisione. Ma la riunione è andata mezza deserta. Che tristezza notare la poca sensibilità al problema. Una nuova è stata fissata per il sabato successivo. Mi auguro, per il bene dell'Ossola, che gli invitati partecipino tutti di persona e nella impossibilità deleghino un loro sostituto.

Piero Gaido, Domodossola

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600, **Gallate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865 006; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 74.222; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s (0163) 418.617; **S. d'Opaglio:** (0322) 967.456, **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma 21, tel 61.17.69 con orario continuativo dalle 8,45 alle ore 20,15 (dalle 6,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, obbligo ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Gorla*, lg Buscaglia 2, 62.40.78, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti mentre dalle ore 21,30 alle ore 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgenti.

Marano Ticino: *Feligeo*, p.zza Vitt. Veneto 1, tel. 87.66.64.
Arona: *Algarotti*, c.so Liberazione 65, tel. 0322/24.24.33.
Borgomanero *Comunale*, c.so Sempione 20, tel 0322/81.457.
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour 37, tel. 99.64.07.
Verbania (Pallanza): *Nitsis*, via Azari 1, tel. 0323/55.83.42.
Meina: *Tricella*, via Nazionale Sempione 71, tel 0322/66.02.58
Invorio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70 178.
Pregia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione 45, tel. 0324/33.117-33.89.75
Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà 13, tel
Cravegglia: *Salvagno*, piazza Umberto, tel. 0324/98.013.
Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta 12, 0322/90.117.
Quarna Sopra: *Mattino*, Zolaretta 5, 0323/86.12.00.
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p.zza Libertà 30, tel. 0163/80.52.46

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Massimo Vigliano, impiegato e Marilena Solidoro, impiegata; Livio Loffarelli, biologo e Roberta Gobbi, studentessa; Damiano Paggi, stuccatore e Giuseppina Di Matteo, commerciante; Edoardo Berselli, medico e Marzia Prai, impiegata.

Roberto Ciarini, impiegato e Antonella Vivarelli, impiegata; Giovanni Arlatta, panificatore legale e Santi, impiegata; Enrico Varisco, impiegato e Sabina Rihar, in attesa occup.; Claudio Impaloni, carpentiere, Sabrina Cocomazzo, studentessa; Cosimo Soro, infermiere e Dolcretta Secci, portiera.

L'amore della famiglia, la gioia del lavoro, il culto dell'amicizia furono l'alta luminosa della vita di

Virgilio Ravedoni

di anni 68

Angosciati lo annunciano la moglie **Carla Vergani**, i figli **Gabriella, Carlo, Cesare, Isabella, Beatrice, Gabriele e Daniele**, le nuore, i generi, gli affezionati nipoti, la sorella **Maria**, le zie, i cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 4 c.m. alle ore 15,15 partendo dall'abitazione di via Mulini di Resega n. 38. Il Rosario sarà recitato giovedì 3 c.m. alle ore 18,30 nella Chiesa di S. Maria. La liturgia funebre sarà in Basilica di San Gaudenzio

Gozzano, 2 marzo 1994

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

«Sabor latino» alla Locanda

Stasera alla «Locanda del Prete» nella frazione Orio di Invorio è di scena la band «Sabor latino», repertorio latinoamericano. Il concerto s'inizia alle 22. Ogni giovedì nel locale c'è musica dal vivo, accanto funziona il ristorante.

CLUB

Esperti in Garden

Per il Garden Club di Novara, che si riunisce alla sede di via Silone, 20, oggi dalle 15,30 è tempo di «Naturarte»: con l'aiuto di esperti s'imparerà ad osservare i fiori con i metodi più sofisticati.

RITROVI

Cena per l'otto marzo

Per festeggiare marzo, arrivano due proposte. L'associazione «I viaggi di San Martino» propone per martedì al ristorante dell'hotel Maya di Novara. Le prenotazioni venerdì dalle 16 all'oratorio di San Martino in via Agogna 10. cena martedì anche al ristorante «La Cavallotta».

[illegible]

Esami gratuiti all'Aied

Sabato, poi il e il 19 marzo, in mattinata, all'Associazione italiana educazione demografica sono a disposizione tre medici per pap test e controllo del seno, gratuiti. L'Aide organizza l'iniziativa in occasione della festa della donna.

RITROVI

Musica a Sesto Calende

Musica dal vivo, sabato sera, al Glicine di via Martiri della Libertà a Sesto Calende. A proporla i «Senso Unico» Arona. S'inizia alle 22.

CULTURA

Amicizia con la Romania

Serata di amicizia con la Romania, domani, alle 20 al circolo Acli Chiaso Bini in via Novara 77 a Romagnano Sesia. Dopo la cena si proiettano diapositive e si tengono interventi per illustrare il progetto Romania. Sarà presente Lauro Grassi, cittadino onorario di Cluj Napoca e ricercatore all'Università Statale di Novara.

Al pozzo «Trecate 24» continua il lavoro dei tecnici dell'Agip e della società Nsc

«Un miracolo ci ha aiutati a fermarlo»

E adesso l'incognita è a 6 mila metri di profondità

TRECATE
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso il pozzo «Trecate 24» fa meno paura, ma l'emergenza e l'«allarme non sono ancora finiti. Al Centro Olio di via Vigevano, base operativa dell'Agip nell'area di San Martino da ieri si respira un cauto ottimismo.

«La prudenza è d'obbligo - avverte Rosario D'Agata, addetto alle relazioni pubbliche dell'Agip - , ma le prospettive sembrano orientarsi al meglio. Entro quarantott'ore l'allarme potrebbe rientrare, passando a uno stato di allerta. Ciò significa che fino alle 17 di venerdì bisognerà mantenere tutta la zona sotto il controllo delle forze d'ordine. Una precauzione che oltre agli ovvi motivi di sicurezza, deriva dalla necessità di movimentare nell'area attrezzature ed equipaggiamenti di grosse dimensioni. Soltanto domani potremo dire con certezza che tutto è sotto controllo».

E la conferma arriva via telefonino dall'ingegner Luigi Torricelli, responsabile del distretto di Crema, che ieri pomeriggio ha voluto compiere un sopralluogo sul pozzo. «Quell'assestamento nel sottosuolo - dice D'Agata - è stato provvidenziale. Un miracolo che però avevamo favorito. Tra le prime precauzioni, si erano aumentati i prelievi da tutta la rete dei 18 pozzi circostanti. Attingendo allo stesso giacimento, lo scopo era quello di ridurre la pressione del getto e creare una depressione nel bacino».

I tecnici dell'Agip e della Regione Piemonte nell'incontro a Trecate. Nel riquadro il professor Gaudenzio Verga di Torino

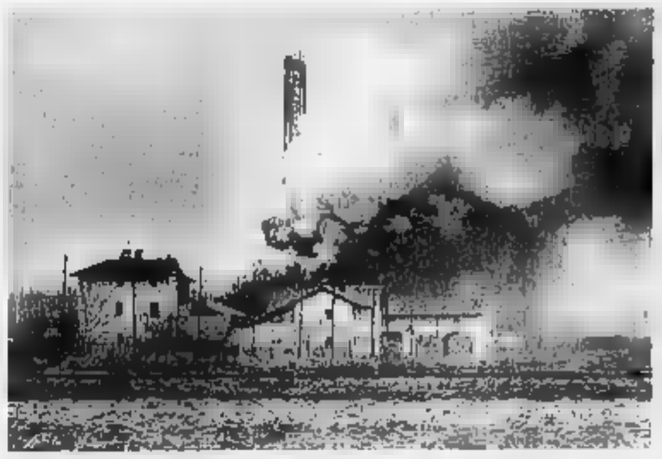
L'incognita è laggiù, a quasi 6 mila metri di profondità: la frana che ha fermato l'eruzione potrebbe non essere sufficiente a stabilizzare il fenomeno. Qualche garanzia in più è comunque già predisposta. Da ieri mattina i tecnici dell'Agip e della società marchigiana «Nsc» sono al lavoro per rimettere in sicurezza l'impianto e le attrezzature. Fra i primi interventi, le squadre specializzate hanno subito realizzato un «tappo artificiale» immettendo nel pozzo uno speciale olio pesante. I lavori proseguono a pieno ritmo, accompagnati da sofisticati rilievi geofisici per ricostruire con la massima precisione lo scenario in cui si opera. «E' uno studio complesso ma indispensabile - spiega D'Agata -, poichè il successo finale dipende proprio dalla tipologia dell'intervento, che dev'essere 'su misura'».

Soltanto dopo si potrà procedere all'eventuale recupero delle perforanti danneggiate e decidere il futuro del pozzo. In pratica, se si potrà completare la trivellazione oppure abbandonare il «pozzo 24», rinunciando allo sfruttamento. Il recupero della sonda può rivelarsi importante anche per ricostruire causa e dinamica dell'incidente. L'ipotesi più verosimile di quanto è avvenuto l'ha prospettata ieri mattina il professor Gaudenzio Verna del Politecnico di Torino, membro della Commissione grandi rischi e del comitato inquinamento e protezione civile della Regione Piemonte. Secondo il tecnico, all'origine dell'eruzione incontrollata c'è stata la rottura di un manicotto di accoppiamento delle aste cave di perforazione. Una «cricca» ad un elemento componibile della colonna ha messo in tilt il sistema idrostatico e attraverso le cavità, greggio, gas, fanghi e detriti sono affiorati ad altissima pressione fino alla superficie. I tecnici si erano comunque accorti dell'anomalia attraverso la strumentazione. Il getto è partito all'improvviso, con una violenza tale da scuotere la struttura di supporto. I tentativi di arginarlo con il «blow up control», la chiusura d'emergenza previsto in questi casi, non hanno avuto esito.

Pietro Benacchio

AGRICOLTURA 2000

Batteri mangiapetrolio o zeoliti? Tante ipotesi



Il pozzo impazzito ha creato gravi danni all'agricoltura di tutta la zona

UN disastro. Reso ancora più evidente ieri, con il sole che faceva luccicare i campi oliati dalla doccia di petrolio durata quasi due giorni. L'arresto della fuoriuscita di materiale, per fortuna, ha scongiurato una catastrofe di proporzioni ancora maggiori.

Tuttavia il danno causato ai campi è enorme, incalcolabile per gli effetti che continueranno nel tempo.

E' stato detto che si potrà riprendere le coltivazioni prima di due anni. E così fosse gli agricoltori della zona, soprattutto risicoltori, devono sperare soltanto nel risarcimento danni.

Operazione che l'Agip ha assicurato, così come ha promesso l'intervento di bonifica.

Ma la preoccupazione e la rabbia degli agricoltori è tanta. Ieri, dopo una riunione in prefetto, le tre organizzazioni di categoria (Coldiretti, Unione e Confederazione italiana agricoltori) hanno deciso di comune accordo di costituire un gruppo di lavoro composto da esperti (agronomi, geologi, chimici, ricercando anche una collaborazione con l'Associazione irrigua Est Sesia).

Lo scopo - dice un comunicato - è di evitare che la necessaria opera di disinquinamento venga fatta ricorrendo a mezzi chimici e meccanici e meccanici, compromettendo definitivamente la fertilità dei terreni. «Le organizzazioni professionali garantiscono a tutti i produttori la necessaria assistenza tecnica e legale - dice un comunicato - perchè vengano riconosciuti e indennizzati in breve tempo tutti i danni subiti, e dichiarano la loro intenzione di costituirsi parte civile in eventuale procedimenti giudiziari».

Ma al di là della reazione immediata, adesso è necessario ricorrere al risanamento delle zone colpite: le organizzazioni chiedono che l'emergenza sia affrontata «senza ricorrere a interventi di facciata, finalizzati unicamente a tranquillizzare l'opinione pubblica. A questo proposito esigono che tutte le proposte di intervento siano valutate e verificate con un'ottica interdisciplinare che tenga assolutamente conto delle caratteristiche di utilizzo e di fertilità dei terreni».

Ma che cosa fare in concreto? I tecnici dell'Agip hanno affidato l'opera di bonifica all'Istituto Battelle di Ginevra, una società specializzata in questi casi. I tecnici ginevrini inizieranno con un monitoraggio di tutta la zona, poi passeranno alla fase tecnica operativa. ANcora non si sa quale sistema sarà adottato.

Nel frattempo parecchie le ipotesi e le proposte. E potrebbe intervenire con l'asportazione del terreno oliato, ma questa operazione sembra da scartare data la vastità della zona colpita e l'impossibilità di sostituire la cotica tolta con altro materiale. Dissolvere l'azione inquinante con l'immissione di batteri mangia-petrolio: un'azione che però è abbastanza lunga. Infine l'uso della zeolite, una pietra tufacea prodotta in Campania. Il dottor Gianni Marcello di Ivrea ieri ha compiuto un sopralluogo ed è convinto che questo sistema potrebbe funzionare: «Le zeoliti hanno una proprietà assorbente, sono spugne. Sono porose e ricche di azoto. Potrebbero agire anche sul terreno asportato e renderlo ancora fertile». Ipotesi che dovranno essere prese in considerazioni. Gli agricoltori, nel frattempo, guardano sconsolati i terreni che fra pochi giorni avrebbero lavorato.

Gianfranco Quaglia

Aria, acqua e suolo sotto controllo

Legambiente: «Idrocarburi alle stelle vicino al pozzo»

TRECATE. Un check-up completo, su aria, terra e acqua. Adesso che la grande paura è passata, la gente vuole conoscere la verità. E se da un lato la fuoriuscita di petrolio del pozzo «maledetto» sembra essersi arrestata, dall'altro si lavora già per conoscere gli effetti della «pioggia nera» su Trecate.

Mentre a Romentino è arrivata da San Donato Milanese una stazione mobile sperimentale del centro per i combustibili, affidata al responsabile Antonio Rolla e due operatori, a pochi chilometri di distanza una stazione «Cisa» raccoglie campioni di acqua.

Ieri mattina a Novara è stato un frenetico susseguirsi di riunioni tra esperti, protezione civile, consiglieri regionali, provinciali e tecnici dell'Agip.

L'Agip non ha rilasciato dati precisi sull'inquinamento ma ha reso noto che affiderà un monitoraggio completo all'istituto «Battelle» di Ginevra, coordinato dalla Provincia di Novara. In serata, Legambiente ha emesso un comunicato dai toni quantomeno allarmanti. Segnala che «in un campione di acque superficiali prelevato 500 metri a est del pozzo di Trecate le concentrazioni di idrocarburi risultate centinaia volte superiori al valore massimo imperativo ammesso per le acque destinate alla potabilizzazione e il valore guida per la vita acquatica». Altissime anche le concentrazioni di composti organici volatili nell'aria e di idrocarburi nel suolo. «Questi primi dati - ha dichiarato Mario Di Carlo, direttore generale e responsabile scientifico di Legambiente - inducono a preoccupazione, soprattutto in relazione al rischio di una penetrazione degli idrocarburi presenti nel suolo fino alle falde».

Ieri a Romentino si sono viste le prime stazioni per il controllo della qualità dell'aria

Intanto i primi effetti dell'emergenza-petrolio hanno colpito gli animali selvatici presenti nella zona, confinante con il Parco del Ticino. Sono già decina gli uccelli acquatici (aironi cenerini e nitticore) «macchiati» dal petrolio raccolti dagli esperti della Lega per l'abolizione della caccia lombarda, in collaborazione il Parco Lombardo della Valle del Ticino. I volatili dovranno essere sottoposti a lunga e delicata opera di ripulitura, la stessa attuata nei casi più noti dei grandi sversamenti di greggio nel Golfo e in tanto occasioni da petroliere, per evitare che si avvelenino ingerendo la sostanza tossica nel tentativo di togliersi dal piumaggio. Oltretutto, lo strato di sostanze oleose che si è depositato sulle piume, rende gli uccelli più esposti al freddo, perchè lo strato di penne non è più impermeabile e l'acqua giunge a contatto la pelle.

Marco Platti

Una centralina in piazza S. Giovanni

I giorni da sfollati

Per i bimbi è come un film

NOVARA. Un'altra notte fuori casa per i trenta evacuati di Trecate e Romentino. La nube si è dissolta ma l'allarme non rientra e per loro far ritorno alla vita di tutti i giorni non è ancora possibile. L'incubo non è finito.

Nel territorio di Trecate sono state allontanate case le due famiglie che abitano alla cascina Cardana, a poche centinaia di metri dal pozzo maledetto. Sono Enrico Geravaglia con la moglie Lucia Carraro e il figlio Stefano, e Roberto Braghin con Luisa Tramarin e i piccoli Paolo di undici anni e Barbara di otto. A Romentino, invece, gli evacuati sono di più, ventidue persone in tutto, non ci sono bambini. Sono le famiglie di Gianfranco Caviggioli, Giovanna Porzio e dei fratelli Locatelli delle cascine Vallone e Invernizzai, di Luigi Baldi e Baldassarre Roppolo strada Torre Mandelli, e di Francesco Porzio di via Della Rocchetta 6.

La maggior parte ha trovato rifugio da parenti. Soltanto i Braghin sono all'hotel Europa a Novara: hanno trascorso la prima notte dopo l'incidente da familiari, poi si dovuti accontentare stanza d'albergo. Ieri, per loro, la giornata trascorsa veloce. Il ritorno lavoro, poi il pranzo parenti, la in albergo e per un po' di televisione con i bimbi. Fingendo che tutto sia normale: «Cerchiamo di fare la vita di sempre - dice Roberto Braghin - . Noi andiamo a lavorare, i bambini continuano la scuola. Non vogliamo farci prendere dallo sconforto. Chiaro, i disagi pesano: siamo fuori casa e non sappiamo quando potremo tornarci». Alla Cardana ci sono stati l'altra mattina, di corsa, per prendere i vestiti. Ieri no, non c'è stato tempo. Ci vanno oggi, a mezzogiorno. Giusto per dare un'occhiata: «Ci chiediamo in continuazione cosa possa essere successo alle nostre cose, agli animali - continua Braghin - . Abbiamo paura di quello che troveremo».

Il pensiero corre sempre al pozzo troppo vicino a casa: «Dicevano che era sicuro - commenta Luisa Tramarin -. Invece qualcosa non ha funzionato. Paghiamo gli errori altrui. Siamo costretti a vivere come terroristi. Soltanto i bambini sono sereni e c'è la novità dell'albergo. La pioggia nera di petrolio? Roba da grandi. Per i bimbi è un'emozione, sembra un film, quasi un gioco tutto nuovo.

[b. c.]

Forze dell'ordine e polizia municipale si stanno prodigando per garantire la sicurezza

Il Parco sorvegliato speciale

Trovati a Vanzago aironi «anneriti»

TRECATE. Da lunedì sera le guardie del Parco del Ticino si danno i turni per constatare le conseguenze della nube sul territorio protetto. Hanno a disposizione anche un elicottero. Si era temuto che il vento, spostando gas e olii nebulizzati verso Romentino, invadesse il cielo sopra fiume, i boschi, i prati. In parte è successo, almeno nella di preparco.

Ieri da Vanzago, vicino a Milano, il Wwf ha diramato una notizia che in qualche misura può essere collegabile al disastro di Trecate: due aironi cinerini sono stati trovati con le ali imbrattate di melma nerastra. Non erano malmessi come il celebre cormorano fotografato nel Golfo, ma neanche in ottima salute. E danni alla fauna, soprattutto agli uccelli, sono segnalati da associazioni ambientalistiche e anticaccia.

La notizia dello scoppio e della fuoriuscita di petrolio è arrivata alla sede di Oleggio del Parco del Ticino verso le 17,30 di lunedì. Immediatamente i funzionari ancora presenti negli uffici hanno raccolto informazioni, fatto telefonate, cercato contatti. L'emergenza era appena scoppiata.

Poi è stato il presidente del Parco, l'avvocato Gian Rocco Vellata, a commentare l'accaduto: «Abbiamo ancora pochi elementi concreti cui ragionare. Non conosciamo l'entità delle conseguenze che potranno per il territorio del Parco, dalle acque alla vegetazione alla fauna. Speriamo che il vento tiri brutti scherzi. C'è mancato poco. E questo il vento li ha tirati da un'altra parte. Non consola.

Martedì c'era anche la pioggia che rappresentava una variante significativa. Alcuni giornali hanno subito riferito di «un'area di quindici chilometri del Parco su cui si è riversata la pioggia dalla nube nera». E' così? Vellata: «Non possiamo dire con precisione quanto e come la pioggia inquinata abbia prodotto danni. In sede abbiamo un piccolo laboratorio, che utilizziamo per il controllo delle acque: vedremo di svolgere verifiche autonome. Contiamo di essere aggiornati dall'Usl e dall'Agip. C'è anche una nostra centralina che rileva le piogge acide, ma è a Bellinzago». Le guardie, anche della Lombardia, stanno raccogliendo tutte le informazioni disponibili.

Il pozzo 24 si trova alla periferia Nord Est Trecate. Qualcuno fa notare: «Anche nel Parco ci sono due pozzi. E se succedeva lì, il disastro?». Vellata, indirettamente, aveva già risposto alla domanda martedì: «Quei pozzi sono disattivati da tempo, non c'è più pericolo. Ormai è rimasta soltanto una conduttura che oltrepassa il Ticino».

[m. p. a.]

Gli ex amministratori dell'Usl fanno fronte al debito

La Corte dei conti vuole 130 milioni di ticket

DOMODOSSOLA. «Mi assumo ogni responsabilità ■ considero questo provvedimento una tangente pagata ■■ grande sacrificio ■■ con immenso piacere ai tanti utenti delle strutture sanitarie». Bernardi■■ Gallo, ■■ presidente dell'Usl 56 ■ Domodossola, insiste. Ed aggiunge: «L'aver applicato ■ buonsenso non mi fa sentire colpevole di aver aiutato i cittadini, spesso penalizzati da decreti, leggi ■ leggine sulla sanità. Decreti come quello che quattro anni fa chiedeva loro di pagare in anticipo il ticket sulle prestazioni sanitarie ■ diagnostiche».

Una bega per Gallo, rimasto per diversi anni alla guida dell'Usl ossolana. Nei giorni scorsi, l'ex presidente, ed indirettamente con lui gli altri componenti del comitato di gestione (allora pci-psi), ha ricevuto una ingiunzione di pagamento di 130 milioni di lire. Una vera mazzata! Deve in pratica restituire i soldi che molti cittadini non hanno versato nelle ■■■ dell'Usl per prestazioni sanitarie ricevute nel 1989. «Sono i ticket che dovevano pagare gli assistiti - rimarcano all'Usl 56 -. Ma questo soldi che non sono mai giunti nelle nostre casse».

Si tratta ■ ticket che partono da ■■ mila lire. Sommati portano il tetto ai 130 milioni contestati.

Com'è su■■■■■ tutto questo? Nell'89, all'istituzione dei ticket da pagare anticipatamente per chi doveva sottoporsi a visite diagnostiche o prestazioni sanitarie, s'era verificata una sollevazione generale. Polemiche sui balzelli per gli ammalati, sfociate in prese di posizione sia a livello nazionale che locale. «Il decreto contestato -ricorda Gallo - venne addirittura ritirato e poi reiterato. Ma in quelle settimane di incertezza permisi agli assistiti della nostra Usl di fare analisi e controlli, senza chiedere loro il pagamento anticipato della prestazione. Cioè consentii loro di pagare posticipatamente, una volta che il decreto avesse fatto maggior chiarezza. Anche perché gli stessi uffici dell'Usl erano in difficoltà ■ fronte a questo provvedimento decaduto e poi ripresentato. Adesso si chiedono a me ed ai miei colleghi i soldi che i cittadini non hanno versato».

Bernardino Gallo (a sinistra) e Giuseppe Paglino, amministratore dell'Usl 56

All'Usl fanno sapere che il procedimento in questione è stato sollecitato dalla Corte dei Conti che, resasi conto che nelle casse ■■■ erano entrati i soldi dei ticket, ritiene tocchi agli amministratori pagare.

Gallo ha già preannunciato un ricorso contro l'ingiunzione.

Renato Balducci

La Cgil ha raccolto un appello da Fiume

Farmaci per curare i malati in Croazia

DOMODOSSOLA. Sei quintali di medicine. Le ha raccolte la Cgil Funzione Pubblica dell'Alto Novarese che le porterà in Croazia dove c'è urgente bisogno di farmaci.

L'appello ■■ giunto soltanto ■■ mese fa ■ ■■■■ verde della Cgil. L'appello era stato lanciato dal primario di una clinica di Fiume. «Abbiamo bisogno di tutto - aveva detto il medico croato -: dai cateteri ai disinfettanti, dalle garze ai farmaci per carcinomi alla prostata». La richiesta non è finita nel vuoto.

La macchina della solidarietà si è messa in moto. I primi ■ muoversi sono stati gli studenti di alcune scuole di Domodossola: il liceo scientifico «Spezia», le elementari «Kennedy», la scuola media «Giovanni XXIII». «C'è una gara tra gli studenti che ogni giorno portavano a scuola medicine, cerotti, cotone» racconta Arturo Bistolfi, responsabile del telefono verde della Cgil.

■■ l'iniziativa ha percorso altre strade: la Banca Popolare ■ Intra è intervenuta con un milione, all'Usl di Domodossola hanno deliberato l'acquisto di farmaci; la Provincia di Novara ha messo a disposizione per ■ trasporto ■■ grosso furgone Fiat 242; i membri della commissione della farmacia comunale domese hanno rinunciato ai gettoni di presenza per favorire questa raccolta di medicine. Un milione e mezzo è arrivato anche dall'amministrazio■■ comunale di Verbania.

Mobilitazione anche tra i medici dell'ospedale San Biagio e soprattutto per interessamento del pediatra, dottor Corrado Cattrini, e dell'urologo, Piergiorgio Cobianchi.

La spedizione per la Croazia partirà giovedì mattina da Domodossola. Ne faranno parte i due di sindacalisti della Cgil, Arturo Bistolfi e Claudio Micoli, e un dipendente della provincia, Salvatore Lo Nigro, che guiderà l'automezzo che dovrà raggiungerere Fiume. Qui le medicine saranno consegnate al primario della clinica Bolnicki Center Rijeka. [re. ba.]

Il moderno laminatoio di Pallanzeno da quasi un anno ha sospeso la produzione

Ferdofin, verso la ripresa

Il commissario nominato dal Gruppo per risanare l'azienda ha incontrato sindaci ■ sindacati L'esito della riunione definito «soddisfacente». Ora si tratta di reperire le risorse necessarie

PALLANZENO. Qualche spiraglio per la Ferdofin, l'industria siderurgica di Pallanzeno fer■■ da quasi un anno. Dopo il commissariamento dell'intero gruppo, sulle b■■ della legge Prodi, si comincia a parlare di ripresa produttiva per lo stabilimento Ossolano, uno dei laminatoi più moderni d'Europa.

Il commissario nominato dal Governo per risanare la società, l'ingegner Guccione di Torino, si è incontrato in questi giorni ■■ tavoli separati con i rappresentanti sindacali dei metalmeccanici, il consiglio di fabbrica ■ i Sindaci di Pallanzeno, Enrico Spagnoli, Villadossola, Franco Ravandoni e Piedimulera■ Fausto Sgrò.

L'esito dei colloqui è ■■■ definito soddisfacente sia dai sindacati sia dagli amministratori dei centri Ossolani interes■■i che hanno potuto cogliere i primi segnali positivi in un panorama finora completamente buio.

I 210 dipendenti del complesso siderurgico ossolano, che avevano inscenato ■■ clamorosa manifestazione di protesta nel giorno ■■ ■■ ■ ballottaggio ■ Domo, non hanno visto una lira per ■■■. Dal commissario, che è riuscito a ragranellare qualche soldo incassando crediti, hanno avuto la garanzia che entro il 15 Mar■■ prossimo riceveranno ■ quote di ■■■ integrazione ordinaria relative allo scorso me■■ di Ottobre.

Da Novembre 1993 dovrebbe poi scattare la cassa integrazione straordinaria: la richiesta ■ stata inviata ■ competenti organi ministeriali proprio in questi giorni. Non dovrebbero esserci problemi in quanto la situazione dello stabilimento di Pallanzeno rientra perfettamente nei parametri previsti dalla legge.

«La copertura per questo anno di inattività dovrebbe essere garantita» sottolinea Ottorino Girelli, sindacalista della Fiomma i lavoratori non sanno quando potranno ricevere i soldi, tirare avanti in queste condizioni è veramente dura. Stia■■ trattando con alcune banche per ottenere un anticipo di un milione sulla cassa integrazione straordinaria, per molti dipendenti sarebbe davvero una boccata d'ossigeno indispensabile in questi momenti difficili».

Il commissario sembra comunque intenzionato ■ riavviare gli impianti di Pallanzeno nel giro di qualche mese. Il piano di ripresa produttiva per l'intero gruppo è già stato presentato al Governo, ci sono le firme dei garanti previste dalla legge Prodi. Ma la difficoltà è proprio quella ■ reperire le risorse necessarie, i sindacati preferiscono non sbilanciarsi troppo sui tempi.

«Ci ha fatto piacere sentire dal commissario che l'industria di Pallanzeno ■ tecnologicamente all'avanguardia e ha tutte le caratteristiche per essere competitiva sul mercato» ha dichiarato il Sindaco di Villa Franco Ravandoni». Ci si sta muovendo verso una logica industriale che avrà sicuramente il consenso delle amministrazioni interessate».

Adriano Valli

Un capannone dell'industria siderurgica di Pallanzeno ferma da quasi un anno. Sotto Ottorino Girelli, sindacalista

■■■■■

Al processo di Verbania soltanto 7 imputati affronteranno il dibattimento

Patteggiano Masciadri e Zani

Oltre ai due imputati di spicco, nell'udienza di ieri sono usciti di scena anche Adelmo Brustia, ex presidente della Gepi, Giacomo Fadda, Forti e De Riu. Si torna in aula domani

Le prime udienze del processo a politici e imprenditori coinvolti nello scandalo discariche sono state seguite da un numeroso pubblico

VERBANIA. Inizia a delinearsi la struttura del processo per la tangentopoli di Ghemme, apertosi il 25 febbraio e giunto ieri alla terza udienza. Dopo le 23 istanze di patteggiamento (8 nell'udienza preliminare e 15 in quelle dei giorni scorsi) definitivamente formalizzate dal tribunale, soltanto 7 imputati affronteranno il dibattimento.

Sono usciti di scena personaggi di spicco come l'ex senatore psi Cornelio Masciadri, l'ex segretario della dc novarese Giacomo Fadda, l'ex sindaco di Verbania Bartolomeo Zani e Adelmo Brustia, ex presidente della Gepi. Hanno patteggiato inoltre l'ex presidente della Sirtis, Giampiero Forti, l'ex sindaco di Omegna Salvatore De Riu ed altri imputati marginali.

L'avvocato novarese Giulio Cesare Allegra, difensore dell'ex presidente della Provincia Roberto Negri, ha annunciato la produzione di oltre 20 testi e di una ponderosa documentazione. Ferdinando Brocca, avvocato difensore di Luigi Penna, ex assessore alle Finanze del comune di Verbania, ha mosso alla pubblica accusa ed al tribunale l'intenzione di citare in sede 15 testi ed ha sottolineato l'offerta al Comune di Verbania, da parte del proprio assistito, della somma di 40 milioni a titolo di risarcimento per l'episodio del terreno di Zoverallo, rispetto al quale l'ex amministratore comunale deve rispondere di interesse privato in atti di ufficio. L'offerta è stata però rifiutata dal L'avvocato Ferdinando Brocca ha inoltre richiesto l'esame, in qualità di teste a discarico, dell'ex presidente del Consorzio per lo Sviluppo del Basso Toce, Maurizio Oldrini, in riferimento ad una riunione svoltasi tra gli amministratori comunali di Gravellona Toce e Verbania, allo scopo di definire la chiusura o meno del forno inceneritore di Gravellona. Chiusura che, inevitabilmente, avrebbe favorito la discarica di Ghemme e di conseguenza la Sirtis. Tutto ciò in relazione alle dichiarazioni, rese in istruttoria, di Bartolomeo Zani il quale avrebbe sottolineato che Penna conosceva benissimo Giampiero Forti.

Intervento anche dell'avvocato Bruno Stefanetti di Domodossola, difensore insieme con lo studio Correnti di Novara, di Antonio Malerba, che ha ribadito l'attendibilità della richiesta del collega novarese di produrre 140 testi. Un numero considerevole che, secondo il pm Antonio Simone, non avrebbe alcuna rilevanza nello stabilire la verità. L'ex sindaco di Novara avrebbe partecipato, nell'ufficio dell'ex senatore Masciadri, a una riunione alla presenza di Adelmo Brustia, Giacomo Fadda, lo stesso Masciadri e Forti. Durante la riunione sarebbe stata decisa l'erogazione di una tangente a favore della dc e del psi per la realizzazione di discarica di Garbagna. La pubblica accusa ha ricordato che «l'intesa» tra Masciadri e Brustia sarebbe di vecchia data. Il pm ha quindi proposto una bozza di calendario delle udienze prossime. La 1ª e la 2ª per esaminare la posizione di Luigi Penna. La 3ª e la 4ª per Antonio Malerba ed il Garbagna». La 5ª e la 6ª udienza per la discarica di Barengo (Capra - Cornetti). Settima udienza per il tentato favoreggiamento del comandante dei vigili urbani di Stresa, Alfredo Macrì, mentre la 8ª, 9ª e 10ª udienza per l'ex presidente della Provincia Roberto Negri. Il tribunale è quindi ritirato per l'esame delle prove. Si riprende domani.

Aristide Ronzoni

IN BREVE

VERBANIA

Appalto per ristrutturare la scuola di S.Anna

La giunta comunale ha deliberato l'aggiudicazione dell'appalto per i lavori di ristrutturazione della scuola elementare di S.Anna. Ad eseguirli sarà la ditta Santo Squaratti di Villadossola, che ha proposto un ribasso del 26,56 per cento sul prezzo a base d'asta di 288 milioni. L'opera è finanziata mediante mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti e comprende rifacimento della copertura e della pavimentazione di aule e corridoi e costruzione di una rampa di accesso per disabili.

Assemblea dei soci Avis, occasione per un bilancio

Domani alle 21 è convocata in villa Olimpia a Pallanza l'assemblea annuale ordinaria dei soci della sezione verbanese dell'Avis per gli adempimenti statutari. Il presidente Daniele Garbagnati svolgerà la relazione sull'attività svolta nell'ultimo esercizio. I soci ammontano attualmente a 2167 ed hanno effettuato 3355 donazioni nel corso del 1993; tra le principali iniziative attuate presso il centro trasfusionale, la tipizzazione HLA di primo e secondo livello per l'inserimento nei registri dei donatori di midollo osseo.

Voci femminili cercansi per migliorare il coro

Il coro Stella Traffiumese, per procedere ad un ulteriore potenziamento del proprio organico, intende inserire alcune voci femminili che permettano un migliore equilibrio vocale complessivo. Le interessate possono presentarsi presso la sede di piazza Municipale a Traffiume, nel palazzo delle ex scuole elementari, nei giorni di venerdì dopo le ore 21, oppure telefonare al numero 71281.

Stresa, la vicenda della professoressa contestata

Dopo il licenziamento è tornata all'Università

Non è ancora conclusa la vicenda di Giuseppina Parrino, 24 anni, insegnante tecnico-pratica all'istituto alberghiero Maggia, licenziata il 31 gennaio perché ritenuta non idonea, dopo un'ispezione della Sovrintendenza di Torino.

Le esatte motivazioni degli ispettori del Provveditorato sono coperte dal segreto d'ufficio. E' stato ribadito ieri dal preside della prestigiosa scuola, Carlo Columbo. Con lui hanno parlato caso il presidente del consiglio d'istituto, Bruno Saveini, l'avvocato Mario Monteverde, legale rappresentante gli interessi della famiglia, la rappresentante del comitato dei genitori, Carla Miserti e una delegazione di studenti della classe 3ª.

Giornalisti e rappresentanti sindacali hanno preso atto del disappunto espresso dal preside circa il clamore suscitato dalla vicenda. «Abbiamo querelato alcuni giornali - ha detto l'avvocato Monteverde - per le notizie false e tendenziose che fanno della giovane insegnante una 'vittima'. Non sono legittime le accuse di antimeridionalismo e neppure di razzismo». Giuseppina Parrino, studente a Roma in Sociologia, campionessa nazionale di scacchi, si è diplomata in tecnica alberghiera e risultata prima nella graduatoria dei supplenti annuali.

Approda a Stresa dopo la nomina avvenuta il ottobre '93. Le viene affidata una classe difficile, la 3ª B, che dovrà superare l'esame di abilitazione finale. La giovane insegnante alla sua prima esperienza. Sin dai primi giorni di scuola si manifestano problemi di rapporto con i ragazzi. «Non riusciamo a capire - dicono gli allievi - come possa prepararmi all'esame».

Dalle prime impressioni negative ricevute dalla scolaresca alle proteste dei genitori il passo è breve. L'8 novembre '93 la rappresentante dei genitori, Carla Miserti, notifica al preside Columbo il malcontento generale. «Ben 13 genitori su 25 - spiega il preside - si sono dichiarati preoccupati per le sorti dei figli affidati ad un'insegnante che è parsa loro non sufficientemente preparata».

Pur tenendo presente il diritto al lavoro della supplente il preside richiede l'intervento di una ispezione del Provveditorato. Il 16 dicembre '93 arriva l'ispettore con insegnante alberghiero tecnico-pratico proveniente da Vercelli. Giuseppina Parrino è sottoposta ad osservazioni e verifiche delle sue qualità didattiche.

Il preside dell'istituto alberghiero Carlo Columbo respinge le accuse di razzismo Accanto Giuseppina Parrino l'insegnante siciliana licenziata

L'ispezione termina il 31 gennaio scorso. Subito dopo la lettera del Provveditore che consente al preside il licenziamento della supplente. Scatta la protesta della Parrino che si definisce «vittima di antimeridionalismo evidente». E contatta due parlamentari che inoltrano interpellanze al ministro Roberto Jervolino Russo.

I sindacati annunciano battaglia e consigliano a Giuseppina Parrino di rivolgersi al Tar. «Non credo che l'istituto alberghiero sia antimeridionalista - dice il preside - anche perché circa il 40 percento del personale è costituito da persone di origini meridionali. E' strumentalizzazione. Devo dire che le dichiarazioni dell'onorevole La Russa lasciano sbigottiti. Ha chiesto al ministro la mia sospensione per un chiaro esempio di punizione verso il razzismo che a Stresa». Nei giorni scorsi Giuseppina Parrino ha scritto una lettere al preside in cui si «dissocia» dai titoli ad effetto apparsi sui giornali. Agostino Roncallo della Cgil-Scuola: «Abbiamo consigliato all'insegnante di rivolgersi al Tar. A nostro avviso il licenziamento è frutto di una metodologia perlomeno discutibile». Intanto Giuseppina è tornata a Roma, per studiare Sociologia. [a. r.]

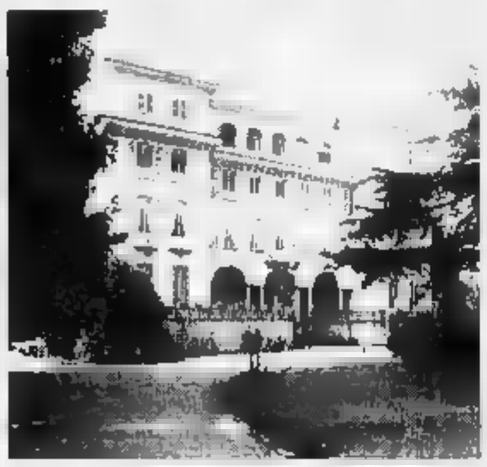
Il filosofo di Rovigo compì la sua opera a Stresa e Domodossola

Antonio Rosmini sarà beato? C'è il nulla osta del Vaticano

La causa di beatificazione del filosofo Antonio Rosmini può essere avviata. La Congregazione per la causa dei Santi di Roma ha comunicato al Superiore generale dell'Istituto della Carità «Rosmini», fondato dal filosofo trentino, che «Per la Santa Sede nulla osta che sia avviata una causa di beatificazione del servo di Dio Antonio Rosmini». La notizia è rimbalzata in tutta la provincia, ed è stata accolta con favore da tutti i sostenitori dell'operato di Rosmini.

Con la concessione della procedura della beatificazione, si conclude il lungo processo di riabilitazione del filosofo, che visse a lungo in Piemonte, soprattutto tra Domodossola e Stresa. Nato nel 1797, Rosmini si era dedicato agli studi filosofici e letterari anche dopo l'ordinazione sacerdotale, avvenuta nel 1821. Sulle sue opere e sulle dottrine che aveva enunciato, nel dell'Ottocento si erano levate forti controversie in ambiente cattolico.

In seguito all'accesa polemica divampata sulle sue teorie, alcuni volumi, come «Le cinque piaghe della Chiesa», furono posti all'indice. Solo nel del Novecento, grazie ad una approfondita dello studio delle sue opere, la figura di Rosmini ha potuto essere riabilitata. Oggi, sia nel mondo culturale cattolico che laico, Rosmini è considerato uno dei più grandi pensatori dell'Ottocento e un precursore dei tempi. L'avvio del processo di «beatificazione informativo diocesano», primo passo dell'iter per la proclamazione, spetta al vescovo di Novara, monsignor Renato Corti. Il superiore Generale dell'Istituto della Carità padre Giovanni Battista Zantedeschi ha consegnato a monsignor Corti la lettera con il nulla osta della Santa Sede. Il proseguimento della procedura di beatificazione spetta al vescovo di Novara in quanto competente per territorio. L'opera di Rosmini si svolse principalmente nella provincia di Novara. A Domodossola, nel 1828, Rosmini aveva fondato l'istituto della Carità. Portò i principi ispiratori della sua filosofia anche al Calvario di Domodossola, dove nel 1828 si recato per raccoglimento ed esercizi spirituali. Sempre a Domodossola, nel 1832, aveva fondato la Congregazione delle suore della Provvidenza. Il Centro internazionale di studi rosminiani di Stresa, dove ogni anno si svolge la «Cattedra Rosmini», è uno dei poli culturali che prosegue l'opera del filosofo trentino. Di grande rilievo è la «Cattedra Rosmini», il convegno internazionale che si tiene ogni anno al Centro studi alla fine di agosto e richiama docenti universitari e filosofi delle maggiori università italiane. Il Centro ospita anche una grande biblioteca, molto frequentata da studenti che preparano le tesi di laurea. Oltre al Centro internazionale, porta il nome di Rosmini il collegio sul lungolago. A Stresa Rosmini visse l'ultima parte della sua vita, fino alla morte, avvenuta nel 1855. [c. m.]



Il Centro studi ospita ogni anno la «Cattedra Rosmini» a cui partecipano docenti e filosofi di tutta Italia

Trasportava carta

Stresa, camion sbanda e finisce nel lago

STRESA. Un camion che trasportava è finito nel lago con tutto il carico. L'autista, Angelo Pezzanesi di anni, ha riportato soltanto alcune ferite di poco conto: è ricoverato a Verbania in stato di choc.

E' accaduto la notte scorsa sulla Statale Sempione, poco prima dell'abitato di Stresa circa ad un chilometro dopo la frazione La Secca. Il veicolo, di proprietà della ditta Cavaroli di Tolentino nel Maceratese, trasportava un pesante carico di balle di e cartoni per imballaggio; diretto alla tiera Tamlox di Gravellona Toce. Sembra accertato che l'automezzo procedeva a velocità molto ridotta; il sinistro è avvenuto in prossimità di serie di e controcurve; è da escludere che l'autista abbia perduto il controllo del mezzo a causa di un colpo di sonno. In ogni caso, l'autoarticolato ha travolto qualche diecina di metri di spalletta è quindi precipitato sulla spiaggia quattro-/cinque metri più sotto: mentre la motrice ed il rimorchio restavano fuori dall'acqua, il carico travolgeva le funi che lo tenevano legato e finiva nel lago.

L'allarme dato da un automobilista di passaggio: sul luogo dell'incidente accorrevano i Carabinieri di Stresa con i Vigili del fuoco di Verbania. Sono quindi cominciate le operazioni di recupero: I tecnici della ditta Agostinetto hanno dovuto lavorare per l'intera mattinata di ieri. Verso mezzogiorno è tornata la normalità. [m. b.]

LA NOTTE DI CENTALLO

Novaresi tra le «star» di Top Dance

E' stata una grande festa. A Centallo, al Crazy Boy, si è radunato tutto il popolo della notte di Piemonte e Valle d'Aosta. I novaresi sono stati protagonisti. Grandi applausi per i dj del Mirage, Trocadero, Nabila, Sandokan, Big-Ben, Biblos e Diel. Il giornale di domani fotografie e servizi sulla magica notte di Top dance.

Oggi a Cannobio andrà in scena «La casa di pane»

Il teatro per le scuole si apre con La Furattola

CANNOBIO. Da questa stagione si è consolidata l'iniziativa, presa già alcuni anni, di promuovere spettacoli di teatro ragazzi per le scuole. Con il sostegno del Comune in novembre era andato in scena per gli alunni delle elementari «Il tamburo a cucu'» del Ciac Teatro di Arcore. Ora la direzione didattica di Cannobio ha promosso serie di recite per le scuole materne e elementari, che comprendono anche Oggebbio, Cannero e località della Val Cannobina. Stamane sono previste due rappresentazioni nell'auditorium della scuola media di Cannobio, dove La Furattola di Verbania porterà in scena «La di pane». Appena ultimata, la produzione si avvale della prestigiosa regia di Claudio Cavalli, autore e interprete programma televisivo «L'albero azzurro». E' spettacolo di teatro di figura, con burattini e pupazzi realizzati dagli stessi animatori: Paolo De Piccoli, Giulia Dellamora, Viviana Obertini, Giovanni Ceretti.

Dietro un suggestivo «boccascena» e diversi sipari, si snoda il racconto di un panettiere e un muratore che si trovano ad affrontare problemi determinanti per la sopravvivenza: il cibo e la . Il racconto evidenzia il valore del pane «cosa delicata e preziosa» e il muro «cosa precisa e importante». Non mancheranno improvvise apparizioni di diversi personaggi spassosi, animali e di una perfida strega realizzata con un pupazzo di grandi dimensioni. Le voci recitanti sono di Claudio Cavalli, Silva Cristofari, Egidio Righetti. Sempre per le scuole elementari il 22 sarà la volta dello spettacolo di pupazzi «Gattoni», presentato dalla Compagnia Il Dottor Bostik di Torino.

La proposta teatrale è attuata anche sul fronte della scuola media. Il 21 marzo sarà in scena il Teatro dell'Angolo di Torino con lo spettacolo «Il paese dei ciechi» interpretato da Nino d'Introna. In aprile sarà la volta di Alphonse Melodie, coppia di clown tedeschi, con una pièce di sapore circense ricca gags inframezzate da evoluzioni, mimica e musiche suonate dal vivo di diversi strumenti. [p. cr.]

Viviana Obertini e gli altri animatori della Furattola in un recente spettacolo

Stasera e sabato al Solemar di Castelletto, domani a Romagnano Sesia

Ai Goss il reggae non basta più

Sono pronti al debutto con un nuovo repertorio

CASTELLETTO TICINO. Reggae, calipso, salsa e rumba a volontà. Nei bicchieri caipirinha, pina colada, dolci cocktail con e papaya. Per il piatto di mezzanotte un bel churrasco, specialità di carne, tipica della cucina sudamericana. Di fianco c'è il bar sotto la capanna, tutt'attorno palme grandi e finte.

Siamo a Maracaibo? No, a due passi dal Lago Maggiore, sulla statale porta a Sesto Calende. La band di turno, intanto, è quella dei Goss, stasera e sabato, con un repertorio ampliato dopo l'ultimo viaggio in Messico di alcuni componenti.

Il locale si chiama Solemar e i due proprietari hanno impostato un'organizzazione molto «easy», estremamente permissiva nei confronti dei clienti, per lo più giovani amanti del lo latinoamericano.

Il debutto dei Goss al Solemar è annunciato per le 22 circa. Seguiranno due, tre ore di musica e l'obiettivo sarà di far saltare dalle sedie ragazzi e ragazze, farli ballare senza tregua (anche sui tavoloni ma attenti ai bicchieri, raccomandano i proprietari), farli sognare un pochino. Se proprio qualcuno non si lascia conquistare dall'esotismo, nel menù ci sono birre e pizze. I Goss (Frank Poletti, Oscar Valsesia, Antonello Epifani e Mario Soldà), già spalla Pitura Freska a Verbania, suonano anche al Maneggio, venerdì, nello spazio latinoamericano. [m. p. a.]

I Goss, qui in «baby reggae», pronti a lanciare il nuovo repertorio

NOTTE GIOVANE

a cura Marco Piatti

PINK

«Castello» rock

Appuntamento musicale al «Pink Devil» di viale Rimembranza, dalle 22,30, con i «Castle Rock», specializzati rock italiano.

KINGSTON PUB

Una dolce notte

La «dolce notte» è il titolo della nottata in programma al «Kingston Pub» di Montecrestese. Per tutti, torte, pasticcini e tanta musica d'ascolto. Dalle 22.

BABI

Il disco dei «Tribal»

Al «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo di scena i 4 della «Tribal Bops», band rockabilly che presenterà, in anteprima nazionale, il CD «Play or sing».

SATYRIC

Ecco «Cafè Latino»

«Cafè Latino» stasera alla discoteca «Satyricon», piazze Martiri a Novara. Alla consolle, Armando Jee; animazione latina: Marquinho, Susanna, le Chiquitas.

CO

Il «live» in città

Dalle «Confusion» protagonisti all'animatissimo «Colosseum» (rotonda Massimo d'Azeglio) a Novara. Genere jazz e fusion.

DELLE ROSE

Il juke-box dal vivo

Spazio «juke-box vivente» questa sera al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). Protagonista il chitarrista Gabriele.

MARABU'

Ritmi sudamericani

Ogni giovedì sera alla discoteca «Marabù» è «Disco latino», musica latino-americana con l'animazione di ragazzi e ragazze Rio. Delle .

KELLY

Il sound di Nashville

«Mi&Mi» (Maurizio Borella e Massimo Viancino) si esibisce al «Kelly Green Irish Pub» Omegna. Genere country.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — **Philadelphia**
. 824.158
Or.: 19,55/22,15
Lire 10.000/6000

Vip — **Robin Hood - in calzamaglia**
. 825.668
: ,55/22,15
Lire 10.000/8000
(merc. fer. 8000/5000)
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reos, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Araldo — **Free Willy - Un amico da salvare**
Tel. 474.625
Or.:20/22,15
(fun. fer. 7000/5000)
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Faraggiana — **Malice - Il sospetto**
Tel. 627.678
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/6000
(mart. fer. 8000/5000)
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Vittoria — **Uova d'oro**
Tel. 623.396
Or.: 20,30/22,15
Lire
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Vardù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

S. Cuore — **Magnificat**
Tel. 465.48
Or.: 20/22,15
L. 8000 (mart. fer. 5000)
di P. Avati, con L. Dibenl, D. Lahaw (It. '93) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pegata destinata al monastero. 1h 35' **Drammatico**

PERNATE

S. Andrea
Or.: 16/18/21
Lire 7000/5000

San Carlo — **mari**
Tel. 45.534
Ore 20/22
Lire 6000/5000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia alla delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

BELLINZAGO

Vandoni — RIPOSO
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire

BORGOMANERO

Moderno — **L'ombra del lupo**
Tel. 82.151
.: 20/22
Lire 10.000/5000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milius, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nuovo — **I mitici**
Tel.: 61.741
20,15/22,15
L.
di C. Verdone, con C. Amendola, R. Memphis, M. Balducci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Piccolo — **Robin Hood - Un in calzamaglia**
Tel. 61.741
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/6000
Cinelorum
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reos, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

CAMERI

Ballardini — RIPOSO
Tel. (0321) 244.354
Lire 5000. Or.: 14,30
16,30/20,30/22,30

RIPOSO
. 240.853
Or.: 20,30/22,30

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046 Or. 21
L.
Cinelorum

1 - 2
Tel. 242.046 Or.
L. 9000/5000
Cinelorum

GHEMME

Italia — RIPOSO
Tel. (0163)
Or.:
Lire

OLEGGIO

Cine Teatro — RIPOSO
Tel. 91.183. Or.: 15
17,20/19,45/22. L. 8/5000
(lun. fer. 7000/5000)

OMEGNA

Cinema — **Libera**
Tel. 51.
Or.: 21 Cinelorum
Lire 7000/5000
di P. Corsicato, con I. Ferre, C. Bonacchi, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti sfatiche, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40'

Oratorio — RIPOSO
Or.: 20/22,30
Lire 5000

PRATA

S. Pellico
Tel. 71.417
Or.: 15/17/20,15/22
Lire 8000/5000

VERBANIA

Ariston — **Innocenti**
Tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, J. Rappaport, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Vip — **amici**
Tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/5000
(mart. fer. 5000)

Sociale (Intra) — **I mitici**
Tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/5000
(lun. fer. 5000)
di C. Verdone, con C. Amendola, R. Memphis, M. Balducci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. **Commedia**

Sociale (Pall.) — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Frasco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.. anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; L'angolo del crocifisso; 21 Bioterapia oggi; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Il giramondo; 20,30 Bollettino della neve; 20,40 Diagnosi, medicina; 22 Ghiaccio ; 22,30 Vco notizie; 23 Il mondo secondo Garp, . **ALTAITALIA TV:** 20,30 20,30 tutti in piazza; 22,30 News edizione notte; 23,15 Curro Jimenez, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lotta Tamburini: 144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 87. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 87. Vedi locali.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi locali
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi locali.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre** .Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Bronx** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; Sala 3: **La casa degli spiriti** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 Ingr.
CAPITOL via San 24. **Demolition man.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film blanco.** .. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **The Innocent.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 15; 18,55; 19,50; 20,40; 22,25.
CRISTALLO via Goito 5. **Quel tunnings quartiere** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO Sabotino. **L'uomo che guarda.** .: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio 5 way. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs Doubtfire.** Or. 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22
IDEAL corso Bolzano 4. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 ba. **Il giudice ragazzino.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or. 15,45; 5, 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film blanco** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Pelle in carne** Ore 21 Ingresso libera
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** .: 14,50; ; 16,40; 20,35; .
REPOSI v. XX Settembre 16. **Serata ad inviti**
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 9. **Piccolo Buddha** Or.: 17,10; 18,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 396. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215. t. 88 151. Ore 20,30 **La forza del destino** di Giuseppe Alain Gumpel dir., reg. Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergei Leiferkus. Orchestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti di ingresso sono esauriti. Biglietteria (ore 13-16,30 e 20,30) 8015241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. t. 562.3800. Oggi ore 15,30 il Gruppo della Rocca pres. **Sogno di una notte** mezzo estate di W. Shakespeare, reg. Silvio Cresse. Stasera ore 20,45 Gabriel Giovannini presentano Johnny Dorelli in **...ma per fortuna c'è la musica** musica di Jaja Fiastri ed Enrico Vanzi, coreografie di Don Lurio, regia di Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669 60 34. Domani sera alle ore 21 Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia** testi di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Repliche fino a domenica. Prev. cassa tea- 16-19 15- 669 60 34.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Malice - Il sospetto.** Or.: 15,40, 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Il profumo della Papaya verde.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
Galleria Cristoforis. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15; 17,30; ; 22,30
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Tra cielo e terra.** Or.: 16,40; 18,40; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **L'uomo che guarda.** Or.: 16,40; 19,35; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Molto rumore per nulla.** Or.: 18; 20,10; 22,20.
ARLECC Galleria del Corso. **Nel nome del padre.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA Vittorio Emanuele 11. **Perdiamoci di vi** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSS via Monte Nero 84. **A cena diavolo** .: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Tre colori - Film blanco.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI Monte Nero 84. **Nel nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **I mitici - Colpo gobbo a Milano.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 30.
ELISEO via Torino 64. **Tre colori - Film blanco.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30
EXCELSIOR Galleria Corso. **Quel che del giorno.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15
MAESTOSO corso Lodi . **Robin - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Free Willy - Un amico da salvare.** .: 15,15; 17,40, 20,05; .
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Gli amici di Peter.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
METROPOL v. Piave 24. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,15; 17,40; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Mr. Jones.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Aladdin.** Orario: 15,30; ultimo ore 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Uova d'oro.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **I tre moschettieri.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Bronx.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **La famiglia Addams 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. Buddha Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Un perfetto.** Or.: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30.
O SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il giudice ragazzino** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Carlito's way** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Nostora - L'ultima corsa.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Cool Runnings - Quattro sottozero.** Or. 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Il giardino di comando.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v. Zugna 50. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Uova d'oro.** Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Malice - Il sospetto.** Or.: 14,30; 16,30, ; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il circolo ma e felicità.** Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
via Pacinotti 6. oggi).
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; .
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Uova d'oro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 Symphony Orche- .
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5895. Ore 21,15 **Il Vangelo condo Matteo.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900 67.67. Ore 10 **Una storia lombarda del 1600.** Ore 21 **2 Parfumes de tango.**
SAN BABILA Venezia 2, telefono 7600.2985. Luv. Ore 21.
FILODRAMMATICI Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Ore 21 **L'analfo magico.**
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **Ore** .
PICCOLO TEATRO via 2, tel. 877.663. Riposo.
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45. **Il berretto a sonagli.**
via D. Crospi 8. Per inf. tel. 832.2580. Riposo
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per inf. tel. 87.51.65. Ore 21 **Harvey.**
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Teatro Excelsior.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 **Gli Album.**

Il caso

UNA SQUADRA COSTRETTA A EMIGRARE

Mauro Guaita, presidente della pallanuoto

Gli atleti della Novara Nuoto in serie B condannati a viaggiare

In esilio la pallanuoto

La vasca di viale Kennedy è corta gli azzurri sono costretti a chiedere ospitalità a Savona. Il presidente: «Potremmo dotare di copertura la vasca di via Solferino»

NOVARA ADESSO che la serie B non è più un sogno, i tifosi della Novara Nuoto dovranno sobbarcarsi le trasferte a Savona per assistere alle partite. Sotto la Cupola non approderà il campionato di serie B. La Novara Nuoto giocherà tutte le partite casalinghe in vasca a Savona. Sulla mancanza in città di una piscina adatta al campionato nazionale è esplosa la polemica.

Dopo calcio e ginnastica artistica, anche la pallanuoto ha portato i colori novaresi a livello nazionale. Manca un all'inizio del di B, e i gialloblù di Mauro Guaita affilano le armi con le partite di precampionato.

Il primo incontro, disputato sabato scorso a Savona contro l'Arenzano, è andato bene. Gli azzurri (la formazione era composta da Perrone, Zunino, Musso, Martini, Zellioli, Zambello, Falco, Guaita, Bertolotti, Botti, Pi e Badà), hanno schiacciato la formazione ligure, una delle favorite alla vittoria del campionato, con 20 a 9.

«Con questo risultato non ci illudiamo - dice Mauro Guaita - di avere in mano la vittoria. Certo, battuto formazione prestigiosa regala una in più per questo campionato che ci nega la possibilità di giocare a Novara».

La squadra sente la mancanza di una piscina cittadina, dove i tifosi possano assistere alle partite. Alla comprensibile euforia per l'exploit che ha permesso di conquistare la B, (16 vittorie su 18 partite) gli azzurri si sono ritrovati a fare i conti tanti problemi.

La mancanza di una vasca adeguata è la spina nel fianco di Mauro Guaita, presidente e allenatore. La Federazione richiede vasca di 30 metri; cinque in più di quella di viale Kennedy.

Gli allenamenti si frazionano in due tempi, ogni giorno, con incredibili tour de force per i giocatori, tutti non professionisti, costretti a fare i conti gli impegni di lavoro.

Per risolvere il problema degli allenamenti, Guaita ha portato proposta all'assessorato alla Cultura. «Potremmo dotare la piscina di via Solferino, che la le richieste dalla Federazione, di una copertura semimovibile. Questo ci garantirebbe uno spazio in più, per partite e allenamenti. Come compenso alla trasformazione chiederemmo di poter gestire noi come società la piscina. In inverno i nuotatori novaresi avrebbero una chance in più di praticare lo sport. Siamo in attesa di una risposta». Ma anche se la risposta arrivasse uin questi giorni, sarebbe troppo tardi.

Ogni decisione a favore dei potrà venire attuata dall'anno prossimo. I tifosi avvisati: per vedere Novara Nuoto dovranno recarsi in Liguria.

Anche la Novara Nuoto avrà atleti stranieri? «Abbiamo esaminato questa possibilità - replica Guaita, ma per il momento la escludiamo -. La squadra regge sull'autotassazione e non possibile pensare ad ingaggiare uno straniero, visti i costi». Il sogno è quello di trovare uno sponsor con buone disponibilità. Il campionato prosegue sabato a Voltri, dove i gialloblù incontreranno il Mameli. Poi seguirà lo scontro con la temutissima Andrea Doria. «E' vero - dice Guaita - che queste partite non sono valide ai fini classifica, ma costituiscono un importante momento di confronto con altre formazioni». E i gialloblù affrontano con impegno questo banco prova, in attesa della «bella».

Cristina Meneghini

La Novara Nuoto in serie B dovrà sobbarcarsi la trasferta a Savona per disputare le proprie partite di campionato

BASKET

Sorti alterne per le squadre novaresi di serie C e D, a Omegna si gioca la carta del cambio in panchina

La Maya in difficoltà, salta l'allenatore

A Castelletto la Sicas adesso vede più vicina la promozione

Se la Brix Novara è in difficoltà, la Sicas Castelletto entra in zona promozione in D

NOVARA. Campionato dai mille volti per le squadre novaresi di basket. Omegna in pericolosa zona retrocessione tenta l'ultima carta e cambia coach, mentre in D la Sicas è lanciatissima dopo la sua sesta vittoria consecutiva e a pensare alla promozione.

Vince anche la Recordget che si assesta a ridosso delle formazioni di vertice, perdono Brix e Verbania. E per il prossimo weekend si annuncia un derby.

Innanzitutto la novità di casa Maya. Sabato in panchina si è seduto Gigi Prolitti, da 12 anni tecnico delle giovanili. Sostituisce il coach Michele Burlotto sollevato dall'incarico a tempo indeterminato: «Non è un esonero vero e proprio, si tratta soltanto di una sospensione - dice il presidente Oreste Pastore -. Burlotto rimane alla Maya con altri compiti tecnici, ancora da definire. E' stato decisione presa di comune accordo per dare alla squadre. Lo spogliatoio ha grossi problemi, ci forti incomprensioni. Così abbiamo tentato di la situazione. Quando si annega si fa tutto per salvarsi»

L'esperimento sembra aver funzionato: sabato la Maya ha vinto contro contro Cassano. Ma le conferme devono ancora arrivare. E sabato si va a Modena, altra squadra in situazione precaria. Continua la serie positiva, invece, la Recordget che dopo la bella vittoria Vigevano, diretta rivale, questa settimana va a Pinerolo, buona formazione a punti in classifica.

In serie D si registra un altro successo per la Sicas che ora si piazza in terza posizione a soli due punti dalla seconda. A Castelletto non si nascondono velleità di promozione: «La squadra c'è, motivata ed ha alle spalle un ottimo lavoro dirigenziale - dice Beppe Barbera, coach della Sicas -. Non siamo partiti l'obbiettivo di salire in C, ma ora tutto è possibile».

E intanto, per questa settimana, c'è il derby contro un Verbania sempre più in difficoltà.

Sabato ha rimediato un altro insuccesso e le posizioni di vertice per i verbanesi sono sempre più lontane. Brutto stop anche per la Brix che a Torino ha subito una pesante sconfitta di venti punti e ha sprecato l'ottima possibilità di staccarsi dalla buia di fondo classifica. Domenica arriva Montalto diretto avversario Novaresi. Anche lui a caccia di punti preziosi.

[b. c.]

SPORT FLASH

Campionato regionale ragazzi sulle nevi di San Domenico

Organizzato dallo Sci Club San Domenico di Varzo, è in corso sulle nevi di San Domenico il campionato regionale ragazzi, riservato agli sciatori della provincia di Novara e della Lombardia, dopo la prova di slalom gigante che si è svolta ieri, oggi è in programma il supergigante, mentre domani si disputa lo slalom speciale.

MINIVOLLEY

Aperte le iscrizioni per il «Trofeo Pavesi»

Il Gso Bicocca chiama a raccolta i minatleti per la nuova edizione del «Trofeo Pavesi», gara nazionale di minivolley, super mini volley e palla rilanciata. La manifestazione è promossa in collaborazione con l'As volley Novara, e i comitati provinciali Aics e Fipav, Comune e Provincia. Le società interessate dovranno comunicare la propria adesione entro il

CORSA CAMPESTRE

I novaresi in evidenza nelle finali studentesche

Bel successo dei novaresi ai regionali dei campionati studenteschi di corsa campestre. Sia nel maschile che nel femminile una squadra della provincia ha conquistato la seconda posizione e si è guadagnata la partecipazione alla finale nazionale. Nel femminile a squadre il liceo scientifico «Gobetti» di Omegna è arrivato secondo con Laura Agnesina, Natalia Viganò e Eleonora Lo Bianco. Stesso risultato tra i maschi. L'«Antonelli» di Novara è piazzato secondo grazie a Corrado Siciliano, Gian Battista capoferri e Paolo Malinverni. Grande soddisfazione al Coni, che insieme al Provveditorato agli Studi ha organizzato la gara. L'appuntamento per gli atleti novaresi è per il 15 marzo a Lido di Camaiore dove si correrà la finale nazionale.

SCI FONDO

Sabato a Macugnaga in gara per la Coppa Italia

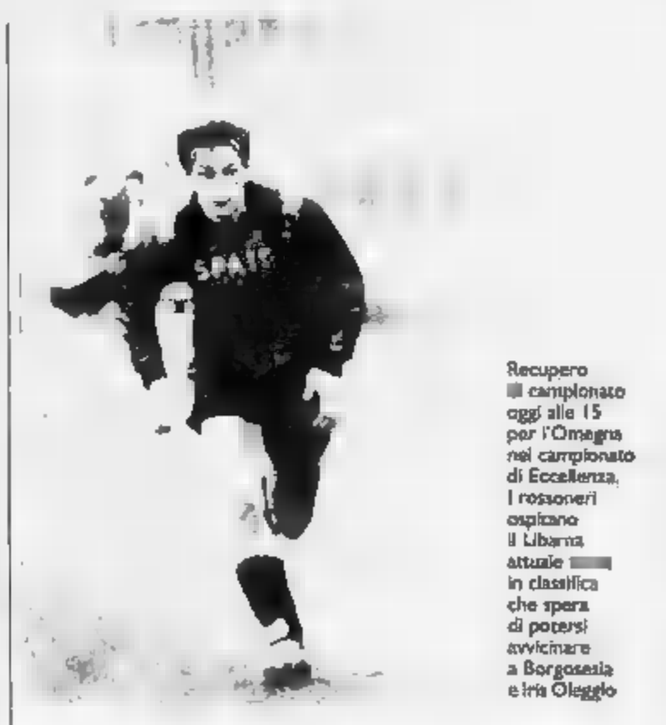
Sulla «pista delle frazioni» di Macugnaga è in programma sabato la quindicesima edizione del trofeo «Commendator Giovanni Serafini», prestigiosa manifestazione valevole per la Coppa Italia. La competizione registrerà la presenza di alcuni tra i miglior atleti della specialità. La partenza è fissata per le 9,30 da Borca, dove si affronteranno le donne sulla distanza di 5 km a tecnica classica e i maschi sulla distanza di 15 km.

CALCIO

Eccellenza, i rossoneri di Paris recuperano oggi la gara con il Libarna

L'Omegna a caccia di punti salvezza

Ma gli ospiti vogliono tornare in zona promozione


Recupero di campionato oggi alle 15 per l'Omegna nel campionato di Eccellenza. I rossoneri ospitano il Libarna attuale in classifica che spera di potersi avvicinare a Borgosesia e Ivrea Oleggio

OMEGNA. Si recupera oggi la partita Omegna-Libarna, valida per il campionato di Eccellenza. Il Comitato regionale aveva fissato l'incontro per le 21, cioè in notturna. Il presidente Alfonso De Stefano e il direttore sportivo Dario Ferretti hanno risposto che poteva un'idea, però a patto che qualcuno salisse al Parogno ad accendere la luce.

Una partita in notturna senza impianto di illuminazione: si è visto? No, e allora si giocherà di pomeriggio. Quindi tutti al Liberazione per le 15. Venite ad applaudirci, anzi a sostenerci. Siamo disperati e pure in zona rischio. No, Adelmo Paris non scenderebbe mai a questi livelli. Lui è stato anche calciatore della massima serie: ha giocato nel Bologna con Valmassoi, Marocchi e Marocchino. Adesso fa l'allenatore dell'Omegna dopo aver lasciato il Verbania nelle mani di altri colleghi che pure giocavano lui. Il del l'Omegna è da primato, negativo s'

Nessuna vittoria. Peggio: tutte sconfitte. I rossoneri, quest'anno, sono già stati battuti dieci volte, le ultime cinque consecutivamente. La classifica piange, Trino e Bellinzago si sono agganciate e insomma si lotta per evitare la terz'ultima piazza. Una delusione? No, tutto previsto. Adelmo è stato bravo a non perdere dieci partite (6 vittorie e 4 pareggi), ma la squadra era quella che era e alla lunga la concorrenza l'ha risucchiata. La salvezza resta comunque a portata di mano. Già oggi, alla luce del sole, si potrebbe vedere qualcosa di buono. Il Libarna è terzo, d'accordo, ma le sue speranze in un ringgiando del tandem di testa Borgosesia-Oleggio sono ormai più teoriche che pratiche.

Gli alessandrini hanno appena lasciato un punto al Monferrato: e i punti, a sole nove giornate dal termine, sono pesantissimi. Certo l'Omegna oggi si sarebbe potuta divertire se domenica avesse perso il Trecate. Un Trecate che gioca ormai solo per onor firma che aveva in precedenza battuto soltanto la agruviera Ovada. Ma ormai è tardi per le recriminazioni. Paris spera in una decisa reazione dei suoi ragazzi e nella conquista dei primi punti (uno almeno) edizione '94. Il Libarna, al contrario, spera di sfruttare il difficile momento dei cusiani ed incamerare l'intero bottino. In caso di vittoria la squadra ospite si porterebbe a quota 31.

[s. b.]

RISTORANTE ROMAGNA
HOTEL RISTORANTE ROMAGNA
La famiglia Zangheri avverte la spettabile clientela della riapertura del locale
Salone banchetti con vista isole direttamente sul lago
Cucina tipica romagnola
Baveno - Via Sempione, 21
Tel. Fax 0323/924879

Macleod pub
MARZO 03 dalle 22.00 GIOVEDI Angelo Cutaia con la BAMBLUES BAND
MARZO 04 dalle 22.00 VENERDI Gigio Fasoli la FA-SOL BLUE BAND
MARZO 05 dalle 22.00 SABATO PHILADELFIA FREAK
S.S. POMBIE

BORGOMANERO

A due passi dal in tranquilla e soleggiata
PRENOTIAMO:
in nuova costruzione Termoautonomi APPARTAMENTI di 3-4 vani + doppi servizi. Box doppio.
0322 84.59.46

L'Immobiliare di Omegna
ARMENO: Villa di nuova - finiture di lusso + autorimessa, taverna con terreno esclusivo
ARMENO: Villa al rustico mq. + autorimessa esclusivo;
OMEGNA: Villette bifamiliari ed a schiera di prossima costruzione - loc. Brughiere possibilità mutuo
OMEGNA: (Loc. Bagnella) Capannoni industriali in costruzione frazionabili - possibilità mutuo.
OMEGNA: Via Alberganti, prestigioso appartamento in stabile ristrutturato su più livelli - parte mansardata termoautonomo - ascensore - box.
VIA GARIBALDI: Fronte Lago, posizione unica-esclusiva. Si prenotano appartamenti prossima ristrutturazione
CO A - PROVENZA: Vendita diretta. Appartamenti e ville prestigiose.
P.za Beltrami, 15 - 28825 OMEGNA (NO) - Tel. (0323) 61.084 - R.M. 0336/236.406

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CHI È A BORDO DI LAGUNA LO SENTE. AL POSTO DI GUIDA, O COME PASSEGGERO, VIVE PIENAMENTE

TUTTE LE SENSAZIONI CHE QUEST'AUTO DÀ. **PIACERE DI GUIDA:**

MOTORIZZAZIONI 1800 CC. DA 90 CV, 2000 CC. DA 115

CV E 2000 V6 DA 170 CV, TUTTE DI ELEVATA ELASTICITA',

CON COPPIA FRUIBILE AL 90% GIA' A BASSI REGIMI;

RETROTRENO A GEOMETRIA VARIABILE PER UNA TENUTA

DI STRADA PERFETTA; AVANTRENO A "L" CON EFFETTO

ANTIPERCUSSIONE; SERVOSTERZO DINAMICO DI CHIARA

LETTURA; SEDILE CONDUCENTE A TRIPLA REGOLAZIONE; VOLANTE REGOLABILE IN PROFONDITA'.

LAGUNA. NON SOLO PER CHI GUIDA.

GRAMMATA; CINTURE CON ANTINTRUSIONE; AIRBAG LATO GUIDA; CINTURE CON PRETENSIONATORE ELETTRO-

NICO; SEDILI ANTI-SCIVOLAMENTO CON POGGIATESTA A BLOCCAGGIO DI SICUREZZA.

BENESSERE A BORDO:

SOSPENSIONE PENDOLARE DEL MOTORE PER

UNA MASSIMA SILENZIOSITA' DELL'ABITACOLO;

CONDIZIONATORE ELETTRONICO CON RICIRCOLO

DELL'ARIA (DAL LIVELLO RT); SPAZIO LATERALE

PIU' AMPIO DELLA CATEGORIA. LAGUNA È

DISPONIBILE IN TRE LIVELLI D'EQUIPAGGIAMENTO, A PARTIRE DA

L. 26.700.000 CHIAVI IN MANO. PREZZI GARANTITI FINO ALLA CONSEGNA.

CELLULA DI SICUREZZA: SCOCCA A DEFORMAZIONE PRO-

LAGUNA. LA PIU' BELLA DA PROVARE.
SABATO E DOMENICA IN TUTTE LE CONCESSIONARIE RENAULT.

Informazioni su Laguna e Concessionarie Renault al:
NUMEROVERDE 167-826036

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault assegna individualmente all'Ufficio Brevetti e alla Federazione dei Cronos. I Concessionari Renault sono anche Regione Piemonte

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 3 Marzo 1994 pag. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
(02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

La tragedia ieri al «Mosaico»: accoltellati un pregiudicato e l'amica

Botte per non pagare il conto barista di Santhià uccide 2 clienti

Franco Gravina, il giovane ucciso. Accanto, il corpo viene trasportato all'obitorio dell'ospedale San Salvatore. A destra l'entrata del bar (GALIPPO)

SANTHIA'. Un doppio delitto al bar, due giovani di anni uccisi a coltellate dal gestore, per colpa di un conto non pagato, di una prepotenza cominciata a parole e proseguita a botte. Alle 14,30 i pavimenti del bar «Mosaico», un locale appena inaugurato su corso Nuova Italia, si sporcano di sangue: sul marmo restano i corpi di Franco Gravina, tossicodipendente, conosciuto in paese perchè 10 anni fa ammazzò (a coltellate), il fratello Antonio. E' già morto, in una pozza di sangue, accasciato un divano. Vicino a lui, coricata, Mariangela Dabellani, la sua compagna: morirà qualche istante dopo all'ospedale. In strada, sconvolto, c'è il barista Tony Antonelli, 21 anni. La sua ragazza (e aiutante), Deborah Pia, 20 anni, lo rincorre e cerca di calmarlo.

E' la cronaca di una tragedia che nessuno, per ora, è riuscito a spiegare. Antonelli è stato fermato dai carabinieri e interrogato per tutto il pomeriggio di ieri: sarebbe stato lui, con un coltello da cucina lungo 20 centimetri, ad uccidere i due giovani. «Ma perchè?», si chiede la gente. Gli investigatori rispondono solo in parte: è nato tutto da un litigio, forse da una prepotenza di Gravina e della sua ragazza.

I due vanno al bar per mangiare: un tramezzino, un panino, qualcosa da bere. «E adesso paghiamo», dicono alla fine. Tony e la sua ragazza cercano di obiettare: ma Gravina o la Dabellani (o forse entrambi), cominciano ad accanirsi contro Deborah, tirandola per i capelli, picchiandola. E forse è a questo punto che interviene Tony, mano il coltello.

La gente dei negozi vicini sente urla e di oggetti che cadono. Poco dopo, in strada esce Tony, sporco di sangue e sconvolto. Anche Deborah via, mentre una terziante avverte i carabinieri. La pattuglia è subito al numero 27 di corso Nuova Italia. Gli agenti entrano nel bar e si mettono le mani nei capelli. «Là dentro era un macello», dirà uno di loro. Accanto alla porta, sdraiata, c'è la giovane donna. Ha la testa rivolta verso l'uscita: è caduta mentre cercava di scappare? Mariangela Dabellani respira ancora, è portata all'ospedale.

Franco Gravina è anch'egli poco distante dalla porta, ma non dà più segni di vita. Seduto a terra, ha la schiena appoggiata a un divanetto a fiori. E' ferito al fianco sinistro: il maglione è insanguinato, e solo l'autopsia rivelerà quante volte è stato colpito. Anche la donna, secondo le prime indiscrezioni degli investigatori, sarebbe stata colpita al torace.

Pochi minuti dopo, Tony Antonelli sale sull'auto blu dei carabinieri. Lo portano in caserma. La sua ragazza, è in forte di choc: viene ricoverata all'ospedale San Salvatore, lontano appena 100 metri dal bar.

Frattempo, è arrivato da Vercelli il sostituto procuratore Vincenzo Bevilacqua, che ora si occupa dell'indagine. Una visita-lampo sul luogo del delitto, poi subito in caserma, dove incomincia l'interrogatorio del barista. Continuerà fino a tarda sera, e Tony Antonelli è costretto a nominare due difensori: gli Carlo Giannotta di Santhià e Piermario Vallaro di Vercelli.

Non è ancora stato chiarito un particolare: quando è accaduto il delitto c'erano altri clienti al bar «Mosaico»? Di certo, i carabinieri hanno una lista abbastanza lunga di testimoni da ascoltare. Oltre a Deborah (che doveva essere interrogata ieri notte in ospedale), ci sarebbero altre tre persone.

Il pm Bevilacqua, ieri, ha aperto bocca con i cronisti: «Sono appena arrivato, c'è ancora molto da lavorare». Non si sa neppure di che cosa sia accusato Antonelli (almeno per il momento): omicidio? colposo di legittima difesa? «Oggi saprete qualcosa in più», dicono i carabinieri. Non è da escludere, addirittura, che un'altra persona (oltre Antonelli) possa essere fermata.

Verso le 5 del pomeriggio, davanti al bar arriva il carro funebre. La gente si fa silenziosa, da lontano guarda la bara con dentro il corpo di Franco Gravina. Ci molti suoi coetanei. Il: gente che bene quel ragazzo difficile, che conosceva il passato e il suo presente, gente che cercava aveva cercato) di aiutarlo. Franco Gravina abitava in via Quartiere 1, la strada più povera di Santhià. La sua compagna, Mariangela, veva dalla parte opposta del paese, in via Juvarra, verso Alice Castello. Ieri sono morti insieme: assassinati in un bar.

Giuseppe Buffa

ALTRI SERVIZI IN CRONACA NAZIONALE E A PAG. 39

Tony, tanto lavoro e una vita nell'ombra

La madre di Deborah: mia figlia, piena di lividi e sotto choc

Corso Nuova Italia e il bar Mosaico presidiati da carabinieri e polizia (GALIPPO)

SANTHIA'. Tony Antonelli. Un bravo ragazzo, dice la gente paese. Ventun anni, il servizio militare finito da poco. Una vi nell'ombra, vita da gran lavoratore. Prima cameriere in un ristorante, e da poche settititolare del bar «Mosaico». Accanto a lui Deborah, che è la sua fidanzata da cinque anni. A Santhià Tony non è molto conosciuto: abita in un appartamento sopra il suo bar, e in paese ha molti parenti, alcuni quali sono anche colleghi di lavoro (gestori di un bar e di una birreria).

«Tony è una bravissima persona, altrimenti non sarebbe mai entrato in casa mia». Lo dice la di Deborah Pia, che ieri sera era ancora sconvolta dalla tragedia. «Mia figlia sta con lui tempo, ormai, ma non è vero che pensavano di sposarsi, come dice in giro la gente: non il bar appena aperto, avevano ben altri pensieri per la testa».

Tutti descrivono Tony come una persona mite: tutt'altro che un violento. Rita Tarello è la proprietaria del Ristorante dei Fiori Cavaglià: «Conosco bene quel ragazzo - dice -: ha lavorato qui da noi per due anni, e con lui non ho mai avuto problemi. I clienti, anzi, lo apprezzavano molto per le sue capacità». Poi aggiunge: «Non mai sco proprio immaginarmi Tony me un assassino: ricordo che a volte, quando lavorava da noi, si metteva addirittura a piangere se veniva rimproverato per qualche motivo. Ma erano i primi tempi: avrà avuto 17 o 18 anni. Poi certo, aveva qualche sbalzo di umore: me come tutte le persone. Davvero niente di particolare».

Già a settembre, Tony deciso di aprire il bar. Nome: «Mosaico». Indirizzo: corso Nuova Italia, proprio al fondo, vicino alla stazione. Sede: palazzo appena ristrutturato, portici e colonnine stile antico. Un bar nato per servire impiegati e gente di passaggio verso la stazione. Apertura alle 6 del mattino, chiusura alle 9 di sera. L'inaugurazione il 12 febbraio, il sabato di Carnevale. Poi subito al lavoro: «Tony non si è mai tirato indietro - aggiunge la mamma di Deborah -: la fatica non lo spaventa».

La signora, adesso, vuole parlare figlia: «Non l'hanno neanche lasciata vedere - dice -: hanno telefonato i carabinieri, dall'ospedale, per dirmi che Deborah era ricoverata. Sono andata là e ho potuto solo lasciarle una da notte. "Fatemi parlare con lei", dicevo. Ma non me l'hanno permesso. So che sta bene, anche se ha preso delle botte: ha dei lividi sul volto, ed molto choccata».

Continua donna: «Non che cosa sia successo: hanno tenuto all'oscuro di tutto, ma mi basta sapere che la mia bambina non sta male. Io sono frastornata, anche perchè soffro di cuore. Adesso sto qui a e aspetto: devo badare a mia figlia piccola. E' una giornata terribile». Tony Antonelli è parente della famiglia Egitto, che gestisce il bar «Molato» di Santhià: «No, qui non c'è dei familiari - risponde una voce al telefono -: il signor Egitto è uscito». Tutti in giro, tutti chiedono alla caserma dei carabinieri. E per tutti la risposta è la stessa: «Non possiamo dire nulla». [g. bu.]

L'ospedale del Vercellese è l'unico che l'ha curata, ma troppo tardi

Trattata come un pacco in tutt'Italia malata di 87 anni muore a Santhià

SANTHIA'. L'ultimo, in ordine di tempo, caso di mala-sanità che sta facendo discutere l'Italia riguarda una donna milanese morta al San Salvatore dopo girovagato come pacco postale tra gli ospedali di Lombardia e Piemonte. Quello di Santhià è stato il primo nosocomio che l'ha ricoverata senza sollevare obiezioni e curata al meglio, ma ormai era troppo tardi.

La denuncia dell'Osservatorio sanità Milano è di ieri. Il ha avuto come protagonista Celeste Incao, un'anziana milanese vittima di caduta in casa il 30 dicembre. Ricoverata al Fatebenefratelli era stata dimessa il giorno stesso nonostante fosse in stato confusionale e senza che nessuno in ospedale si accertasse viveva con qualcuno» come spiega il dottor Massimo Sher, direttore dell'Osservatorio sanità.

Invece Celeste Incao abitava sola. Quando una vicina di casa, Rosetta Pascarella, è rientrata da una breve vacanza ha trovato l'anziana in condizioni critiche: avendo difficoltà a muoversi era rimasta per oltre due giorni senza poter mangiare nè bere. La Pascarella, scandalizzata, solleverà poi il caso facendo intervenire l'Osservatorio.

Nuova corsa all'ospedale, questa volta al San Carlo, sempre a Milano, dove i medici accertano una grave forma di disidratazione ed uno stato fisico generale in progressivo peggioramento. Dopo una settimana di ricovero, la donna viene trasferita ambulanza alla clinica San Carlo di Arona. «Ma è stata immediatamente rimandata a Milano - denuncia Sher - perchè su un documento mancava firma del servizio sociale».

Rientrata all'ospedale quale era partita, Celeste Incao non viene però ricoverata ed è costretta così a trascorrere la notte a casa assistita dalla vicina che l'ha sempre seguita in questo lungo e allucinante peregrinare.

Risolti i problemi burocratici, l'anziana ammalata è potuta ritornare ad Arona. Ma la sua odissea è ancora terminata. Dopo un ricovero Celeste Incao viene trasferita ancora una volta, nella casa di riposo di un non meglio specificato paese della zona di Santhià.

Qui però capossala si accorge immediatamente delle condizioni pietose in cui si trova la donna e dispone immediatamente il ricovero all'ospedale San Salvatore. Nonostante le cure intensive quattro giorni dopo, è il 19 febbraio, Celeste Incao muore.

Quanto può aver influito il girovagare per 50 giorni tra quattro ospedali del Piemonte e della Lombardia sul decesso di un'ammalata di 87 anni? Moltissimo, secondo Massimo Sher che definisce questa vicenda «un clamoroso caso di abbandono di un anziano paziente da parte delle strutture sanitarie». [f. co.]

PROPAGANDA ELETTORALE

ROBERTO ROSSO
Con le sue denunce ha fatto inquisire
i politici corrotti di Vercelli.
ROBERTO ROSSO:
la grinta di un combattente.

FORZA ITALIA
FORZA ROBERTO ROSSO

QUESTA SERA ALLE ORE 21 PRESSO IL MODO HOTEL DI VERCELLI
I CLUBS "FORZA ITALIA" PRESENTANO IL CANDIDATO ALLA CAMERA ROBERTO ROSSO

DÀI FORZA AL
POLO DELLA LIBERTÀ !

Autorizz. messaggio a Committente: Roberto Antonio Barutti.

Dopo il «non voto» di lunedì, è stata concessa la proroga massima per un secondo tentativo

Il Coreco: Consiglio-bis entro il 21

La Lega ha dunque ancora 19 giorni di tempo per trovare i 21 «sì» sul bilancio. Destinato a fallire il tentativo fatto da Roasio di raccogliere altrettante lettere di dimissioni. Bagnasco: alle urne il più in fretta possibile

La giunta sull'orlo del baratro ha solo più 19 giorni per trovare al di fuori della Lega i due voti necessari per approvare il bilancio ed evitare lo scioglimento del Consiglio

VERCELLI. Almeno dal Coreco, nessun intoppo alla Lega Nord in disperata ricerca dei due voti salvagiunta. Ieri pomeriggio il Comitato di controllo non ha scelto la strada della convocazione d'ufficio del prossimo Consiglio comunale limitandosi ad intimare al sindaco di convocarlo non oltre il 21 marzo. Oggi ne saranno informati ufficialmente anche i 40 di Palazzo di città.

In pratica, a far conto da ieri, sono stati concessi tutti i giorni come proroga dalla legge per l'approvazione del bilancio. Una prudenza opportuna quella di dare al sindaco tutto il tempo a sua disposizione che evita speculazioni, possibili visto il clima politico arroventato di questi giorni.

A proposito di polemiche. Sembra destinato a fallire il tentativo del capogruppo di Rifondazione Dario Roasio che vuole raccogliere le lettere di dimissioni di almeno 21 consiglieri per provocare l'automatica decadenza del Consiglio senza aspettare l'eventuale bocciatura del bilancio.

All'appello comunista hanno risposto compatte tutte le minoranze (anche se allo stato delle forse il termine non è più così calzante), meno i rappresentanti di «Mani pulite» Francesco Radaelli e Giuseppe Guazzotti. Nella migliore delle ipotesi Roasio questa sera durante la riunione dei capigruppo convocata apposta raccoglierà 19 dimissioni, appunto due meno del necessario.

«Non firmeremo sfiducie che possano dar fiato alle sinistre» ha anticipato Radaelli, scatenando la reazione di Roasio. «Una giustificazione che non regge - tuona Dario il Rosso -. Radaelli deve dire se sono davvero disposti a fare qualcosa di utile per Vercelli oppure per aspettare chissà cosa preferiscono danneggiarla».

Il riferimento è alla legge in base alla quale il Consiglio elettorale viene sciolto entro la metà di marzo è possibile votare a giugno. In caso contrario le elezioni si spostano a dicembre. «Un periodo così lungo di commissariamento sarebbe deleterio per la città - conclude Roasio -. E' nelle possibilità di Radaelli e Guazzotti evitarlo».

Nella vicenda bilancio i due si trovano ad essere l'ago della bilancia di un Consiglio che si presenta due schieramenti opposti e numericamente quasi uguali. Da una parte la Lega Nord residua (più il sindaco) 19 «sì». Dall'altra le opposizioni naturali rafforzate dagli ex leghisti Chiocchetti e Forza Vercelli con 20 «no» annunciati, e Mani pulite.

Per entrambi i fronti tagliare il fatidico traguardo dei 21 voti - a favore o contro, dipende dai punti di vista - è impossibile senza l'apporto di Radaelli e Guazzotti. Ma loro non faranno i salvagiunta, anche almeno per ora neppure i killer. «Solo noi - ribadisce Radaelli - in questi mesi abbiamo fatto vera opposizione alla Lega. Adesso perchè dovremmo regalare tutto questo lavoro alle sinistre? Il nostro scopo è forte polo liberal-democratico con la collaborazione di tutti i veri anticomunisti».

Da sinistra interviene il Verde Gabriele Bagnasco che definisce l'uscita dei leghisti per bloccare il Consiglio di lunedì come uno stratagemma tecnico tipico del più vecchio repertorio politico che «denota la stessa arroganza e lo stesso attaccamento al potere tanto spesso rimproverati dalla Lega ai passati amministratori».

Un duro atto d'accusa al Carroccio («incapace di passare dalla protesta alla proposta») che finisce per coinvolgere il sindaco Baracchi «dalla quale si sarebbe potuto aspettare maggiore dignità nel trarre le dovute conclusioni della situazione senza subordinare l'esito del proprio mandato al sostegno ottenuto con il baratto politico».

La conclusione è ovvia: «Pur nelle delicatezza del momento politico, ritengo che sia utile per la città avviare il più presto possibile il rinnovamento dell'Amministrazione per dar modo di riprendere nel più breve tempo possibile a lavorare per la soluzione dei tanti problemi che l'attuale giunta ha lasciato irrisolti». Ma è sempre e solo questioni di numeri: oggi come oggi la Lega può ancora prendere fiato e dall'impasse. Riuscirà a convincere qualche «amico» nei prossimi 19 giorni?

Franco Cottini

Telefonate gratis in tutto il mondo

Cellulari clonati ieri 12 denunce

VERCELLI. Dodici denunce in un solo giorno. Forse è un piccolo record perché la clonazione dei telefoni cellulari è diventato l'«affare» dell'anno e pa' in tutta Italia. Ma il recente recapito delle bollette ha moltiplicato gli choc nelle centinaia di vercellesi, biellesi e valsesiani proprietari di portatili o radiomobili che si sono trovati pagamenti da decine di milioni per telefonate all'estero mai fatte.

Scorrere le località elencate nelle denunce è come consultare l'indice di un atlante geografico. Nessun continente è escluso: l'Europa (Francia, Spagna, Germania, Svezia, Russia), l'Africa (Mali, Togo, Marocco, Alto Volta, Costa d'Avorio, Nigeria, Egitto), l'Australia, l'Asia (Cina, Hong Kong, Bangladesh, Yemen, Giapponel, le Americhe (Usa, Perù, Antille, Costarica). Un viaggio per il mondo sulle frequenze telefoniche e soprattutto a scrocco.

Già, perché i cellulari dai quali sono partite comunicazioni non sono quelli dei legittimi proprietari, ma altri perfettamente «fotocopiati» dalle bande che agiscono in giro per l'Italia. All'inizio dell'anno a Torino era stato sgominato un gruppo che offriva agli immigrati telefonate a prezzi stracciati proprio perché finivano nel contatore di persone all'oscuro di tutto. Ma il business è così allettante che sarebbero molte le bande che in Italia operano nel settore.

Clonare un telefonino è molto facile per chi sa come fare (ovvio) e soprattutto per chi è in possesso dell'apposito emettitore di impulsi per l'abilitazione degli apparecchi. Ed è proprio questo aspetto che crea non poche perplessità tra gli inquirenti.

Un telefonino «fotocopiato» diventa un pozzo di denaro. Basta mettersi all'angolo di una strada nelle zone a più alta densità di immigrati ed offrire telefonate, naturalmente a pagamento, ma a tariffe stracciate rispetto a quelle applicate dalla Sip.

Chi telefona di solito vuole risparmiare il più possibile e non fa molte domande. Il «centralinista» invece intasca il prezzo senza avere spese perché gli scatti saranno pagati dal titolare del cellulare «ufficiale».

Qualche volta succede l'imprevisto che salva malcapitato dal dover pagare telefonate extracontinentali mai fatte. E' successo ad giovane vercellese alla fine dell'anno scorso quando la Sip ha registrato due comunicazioni in contemporanea, prova che esistevano due apparecchi abilitati con lo stesso numero.

Ma tutti così fortunati: la stragrande maggioranza riceve a casa bollette milionarie da pagare. A quel punto l'unica arma per difendersi è la denuncia. Oppure rinunciare al telefonino. **[f. co.]**

A Urologia

Visite gratis per controlli antitumore

VERCELLI. L'Usl Vercelli ha firmato una convenzione con l'Associazione per la cura dei tumori in Piemonte. Lo ha comunicato, ieri mattina durante una conferenza-stampa, il commissario dell'Usl Alberto Lapenna: «E' un'iniziativa a favore dei cittadini che, prenotando, potranno sottoporsi ad una visita presso il reparto di Urologia del Sant'Andrea». Le consultazioni che, per il momento, riguarderanno la prevenzione dei tumori all'apparato genito-urinario maschile, si svolgeranno il sabato festivi. Per le prenotazioni si può rivolgere al reparto di Urologia.

Aggiunge Lapenna: «Speriamo che questa iniziativa possa proseguire: la prevenzione nella diagnosi e nella lotta ai tumori ha un'importanza fondamentale». Le visite saranno gratuite e i medici svolgeranno questo servizio al fuori del proprio orario di lavoro. Il costo del personale infermieristico sarà, invece, a carico dell'Associazione per la cura dei tumori. **[g. mo.]**

E un milione al Wwf

Ex Jugoslavia abiti per bimbi dalla Provincia

VERCELLI. La giunta provinciale invierà alle popolazioni dell'ex Jugoslavia un consistente stock di capi d'abbigliamento per bambini. La decisione è stata presa durante l'ultima seduta, che si è tenuta l'altro giorno.

La proposta, che rientra tra gli impegni assunti dall'Amministrazione provinciale a favore dei popoli colpiti dalla guerra, è stata seguita seguita dallo speciale Assessorato per la pace, di cui è consigliere delegato Alessio Cossavella. I capi saranno spediti tramite la «Comunità biellese aiuti per l'ex Jugoslavia» Valdengo.

Sempre nella stessa seduta la giunta deliberato il contributo di milione, a favore Wwf. «Con questo intervento - dicono in Provincia - intendiamo partecipare finanziariamente alla gestione del centro di recupero per animali selvatici. E' stata, inoltre, indetta una nuova gara d'appalto a trattativa privata dei lavori per la nuova palestra dell'Iti «Sella» di . **[g. mo.]**

Pochi i particolari sull'ultimo successo ottenuto dagli agenti della Squadra mobile

Blitz contro i ladri di arte sacra

Ritrovati ostensori, messali, carte, quadri e oggetti di grande valore artistico. La città è un importante crocevia del mercato clandestino. Collegamenti con il recupero della tela su Sant'Antonio in adorazione

Successi a raffica per gli agenti specializzati nel recupero di opere d'arte

VERCELLI. Ha «colpito» ancora, la squadra dell'ispettore Antonio Sapienza specializzata nel recupero di opere ed oggetti d'arte: ieri mattina chi si affacciava nell'ufficio del dirigente della «Mobile» vercellese Maurizio Varalda aveva l'impressione di tornato a gennaio dell'anno scorso quando, in una sola operazione, stata sequestrata refurtiva d'arte del valore oltre 5 miliardi.

L'ufficio del funzionario infatti nuovamente ingombro di ostensori, messali ed antifonari rilegati pelle, carte gloria, tele due metri arrotolate nel senso della larghezza, oggettistica di pregio; contare alcuni misteriosi scatoloni.

Sia il funzionario che il sottufficiale al solito riluttanti a rivelare qualche notizia in più. «L'indagine ancora in corso - questa la laconica risposta - e sta assumendo giorno dopo giorno dimensioni sempre più interessanti e contorni definiti». Poi, tra ipotesi non smentite ed allusioni a mezza bocca, si capisce che questa volta l'operazione di recupero non ha riguardato direttamente la provincia di Vercelli anche se il capoluogo continuerebbe ad esercitare un ruolo nevralgico nel mercato clandestino di opere oggetti d'arte. L'unica che per il momento riesce a strappare alla polizia è la promessa di una conferenza stampa per i prossimi giorni.

Il sequestro dell'altro ieri, l'ultimo in ordine di tempo, sarebbe connesso il recupero, avvenuto circa un mese fa, della grande tela del valore circa 250 milioni che raffigura Sant'Antonio da Padova in adorazione di Gesù attribuita a Pietro Berettini da Cortona. Non vi sarebbero, invece, collegamenti con l'altro recupero, sempre effettuato circa un fa dalla squadra dell'ispettore Sapienza, che ha consentito restituire alle suore clausura del monastero di Santa Chiara la statua di legno raffigurante San Francesco che stata rubata dalla chiesa di Santa Caterina.

Carnurati

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Pescatori, attenti alle canne in carbonio»

Da qualche tempo stati introdotti sul mercato nuovi tipi di canna da pesca in fibre di carbonio che, pur essendo molto più leggeri di quelle precedenti in vetroresina, sono più resistenti ed elastiche ed hanno una maggior lunghezza utile.

Purtroppo i pescatori che inavvertitamente hanno posto queste canne a contatto con linee elettriche aeree, in conduttori nudi e in normale esercizio, sono stati protagonisti di vari incidenti, alcuni dei quali mortali. Per evitare simili infortuni, l'Enel di Torino si è fatto promotrice numerose iniziative, coinvolgendo associazioni sportive, costruttori e rivenditori di articoli sportivi, affinché le persone che utilizzano questi tipi di canna siano effettivamente informate del pericolo cui sono esposte. Nonostante tale azione sensibilizzazione, in Piemonte, nell'anno '93, sono ancora verificati due infortuni mortali a pescatori causati dal contatto canne in fibra carbonio con linee aeree elettriche.

Per miglior del grave problema, l'Enel ha ora effettuato prove elettriche su canne in vetroresina e su canne in fibre di carbonio, per verificare il comportamento dei due materiali sotto l'azione della corrente elettrica. Ad ogni buon conto consigliamo a tutti coloro che vogliono avvalersi delle ultraleggere in tutta sicurezza di seguire questi consigli: prima la canna esaminare attentamente l'ambiente per accertare la presenza di linee elettriche; mai utilizzare canne pesca in prossimità di linee elettriche durante gli appostamenti da un luogo ad un altro non lasciare mai la canna montata. Ultimo consiglio: ricordare che le linee elettriche sono permanentemente in tensione e che pericolo è sempre agguato.

Enel, segreteria generale pubbliche relazioni

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 30 righe dattiloscritte, possono indirizzate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e Biella (via della Repubblica, 21).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Ghè:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.133; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) .122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono
Gattinara: telefono (0163)
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano (isola), tel

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabalzo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro della dott.ssa Patrizia Tamicone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163)
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51 204.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768 229.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.
Mongrando: *dr. Federico Baragiotta*, Roma 14, (015) 666.250.
Banna: *dr. Erminio Zamboni*, via Quattro Novembre 7, tel. (015) 582.11.02.
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel (015)
Valdengo: *Dott.sa Luisella*, via ma 92, tel (015) 682015.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel (0161) 86.384; **Biella:** tel (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) ; **Crescentino:** tel (0161) 842 655; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) **Trino:** tel (0161) 829 585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Andrea Torti.
SPOSERANNO. Alberto Zorra, , autista Cristina Donis, 29 anni, commessa.

BIELLA

Sabrina Cerra, Sara Gionco, Ylenia Nieddu, Maurizio Greggio.
MORTI. Clementina Prudente, anni, pensionata; Adele Viscardi, 39 anni, impiegata
Pier Luigi Galeotti, 32 anni, impiegato, con Alessandra Corbelletto, 30 anni, impiegata.

VALLE MOSSO

NATI. Jacopo Leone.
MORTI. Virgilio Paluello, 60 anni, impiegato.

VOLLEGNO

NATI. Stefano Francolini.
MORTI. Giuseppina Negro Brida, 87 anni, pensionata; Giacomo Giordanetti, 87 anni, pensionato.

CREVACUORE

MORTI. Donato Di Consolo, ni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Brusnengo. E' stato convocato l'altra il consiglio comunale di Brusnengo. Tra gli argomenti trattati durante la riunione c'è stata l'approva- del bilancio per gli interventi relativi agli incroci di XXV Aprile saranno investiti 15 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

FOTO

Al Municipio di Borgo d'Ale

Nei saloni del palazzo municipale Borgo d'Ale verrà allestita una mostra fotografica che ha tematica la guerra in Bosnia. L'appuntamento è previsto per domenica, l'organizzazione dell'allestimento è del Comitato ambientalista locale.

PRIMO SOCCORSO

Lezioni cura della Pal

A Livorno Ferraris il sodalizio della Pubblica assistenza livorrealizzerà, nel mese di marzo, un corso serale primo soccorso e di educazione socio sanitaria, libero a tutti. Per informazioni ed iscrizioni, gli interessati potranno rivolgersi alla sede Pal, che si trova nei locali dell'ex ospedale, dalle alle 12 di sabato.

DELLA

Mimose e calessi d'altri tempi

Domenica a Livorno Ferraris verrà organizzata «La giornata della donna». Ecco il programma: dalle 9,30 alle 12,30 la Pro loco, nella ex sede del Municipio in piazza Galileo Ferraris, preparerà il rinfresco e la distribuzione di omaggi floreali alle donne intervenute. Alle protagoniste della manifestazione messi disposizione calessi d'altri tempi per giro attraverso il paese. Alle 17, all'oratorio Sismondi, canti, giochi e intrattenimenti tutti al femminile. Seguirà una cena fredda. Sempre per domenica, l'Unione donne italiane Trino ha invece previsto un pranzo sociale al bar Sport di Regina, in frazione Robella.

PER LA

Visite per chi soffre di sclerosi

La sezione provinciale dell'Associazione italiana sclerosi multipla dà la possibilità ai malati di sclerosi multipla, per i mesi di marzo aprile, di sottoporsi gratuitamente a visite di neurologia, fisiatria, oculistica, ginecologia, urologia e psicologia. Per prenotazioni, si può telefonare lunedì o giovedì dalle 17 alle 18 alla clinica Santa Rita di Vercelli, chiamando il numero telefonico 0161/222. 692. Gli interessati dovranno essere residenti provincia.

Santhià, dietro le transenne la madre di Gravina non sa ancora che il figlio è stato ucciso

«E' corso in strada, gridava: sono morti»

I vicini raccontano il doppio delitto al bar Mosaico

SANTHIA'. Vestita di scuro, il giaccone nero che copre i pantaloni stretti, lacrime e rabbia. Mafalda Gravina grida. «E' finito lo spettacolo», dice alle persone che assiepano la strada, che si stringono sui marciapiedi per lasciare spazio alle gazzelle che passano, ai via-vai di visi, al magistrato. Urla, da donna perseguitata dalla vita, un figlio che uccide il fratello, che conosce la droga, che adesso è nascosto alla vista dalla porta chiusa del bar: le tende tirate, fogli di giornale a coprire il vetro. Urla non sa ancora che quel figlio è un cumulo di sangue e di stoffa, non respira più.

La trascinano via, ancora piena di rancori, la caricano su una macchina che corre verso l'ospedale San Salvatore. «Le serviva un calmante» dice l'unico amico di famiglia che poi tornerà dietro la striscia di plastica, tirata ad altezza d'uomo, che funziona da transenna. Si avvicina da solo a chi vuole di ricostruire questa storia cruda, dove buoni e cattivi non esistono più. Ma prima di raccontare chiede: «C'è qualche speranza?». Nessuna. «E per la ragazza?». Neanche. Intorno sono giù in molti a sapere, ma è come se a mezza strada si fosse alzato un muro che ferma le parole, le spiegazioni azzardate che scivolano di capannello in capannello da più di un'ora.

Questa è la sua ricostruzione, la conoscente-amica che porta Mafalda Gravina al Pronto soccorso, le fa scudo, che accompagna suo marito Angelo a casa e che più tardi si ferma davanti alla palazzina bassa della stazione dei carabinieri per chiedere dove sono stati portati i corpi, la bara scura caricata in fretta davanti al porticato del bar. «Franco viveva con i genitori, a cinquecento metri da qui. Con molte libertà, certo, non può averle un uomo di quasi trent'anni. Frequentava quella ragazza, Mariangela. A suo padre questa mattina aveva detto che si sarebbero visti, che avrebbero pranzato insieme. Poi avevano discusso dei lavori da fare in casa, come risistemare l'alloggio. Un lavoro vero? No, non ne aveva. Ha avuto un passato difficile, oggi era disadattato».

E' difficile attraversare il cordone di divise, oltrepassare la transenna opposta, arrivare davanti alle porte aperte di una schiera di negozi, nuovi come era nuovo il bar Mosaico, legno e disegni, tende colorate e appesa alla vetrina l'insegna del «ticket restaurant». L'apertura è alle 6 del mattino, l'orario studiato a misura di impiegati. «Tony era gentile, aveva una gran voglia di lavorare. Quando è arrivato si è presentato a tutti». Il racconto arriva dal negozio di fotocopiatrici a pochi passi, che apre nel primo pomeriggio proprio quando dal bar Mosaico arrivano i primi tonfi, rumore di oggetti infranti.

«Ho sentito il baccano - racconta la titolare, Domenica (no, niente cognome, grazie) - , ho visto i tavolini che volavano. E, dietro le tende, Deborah, la fidanzata di Tony, che telefonava concitata. Forse stava già chiedendo aiuto. Erano le due e mezzo, qualcuno stava già uscendo dalla banca all'angolo per capire che cosa stesse succedendo. Poi si è aperta la porta del bar, Deborah e Tony sono usciti in strada correndo. Tony gridava: "Sono morti, sono morti". L'ho raggiunto e ho visto il sangue che gli imbrattava i vestiti. Gli dicevo: "Non preoccuparti, vedrai. Va tutto bene". Invece no. Sono entrata nel bar e ho visto due corpi a terra, immobili. Abbiamo chiesto aiuto, ma lo hanno già fatto in molti. Sono arrivati i carabinieri, polizia. E Tony mi diceva: "Mi hanno chiesto da mangiare, li ho serviti. Poi hanno cominciato a prendere Deborah per i capelli, a farla male. Non potevo fare niente"».

L'ho aiutata ed è spuntato il coltello, quel coltello che nessuno riesce a spiegarsi. Cappello calcato a proteggere i capelli grigi, il cappotto stretto: due uomini raccontano la storia di un mite con le parole del piemontese dalle frasi facili e immediate: «Era buono come il pane. Te lo ricordi Tony, giù al bar Muleto?».

Walter Martini

La folla sgomenta accanto al bar Mosaico di corso Nuova Italia, poco dopo il duplice omicidio [GIUSEPPE]

«Venga ci sono i ladri»

Anche un ragazzino chiama gli agenti della Polfer

SANTHIA'. Nel via vai che nel primo pomeriggio di ieri sconvolge corso Nuova Italia è coinvolto anche un ragazzino. Cammina veloce davanti al bar Mosaico, sente i rumori e si precipita alla stazione, imboccando la porta degli uffici della polizia ferroviaria. C'è l'agente Damiano pronto ad ascoltarlo: «Venga agente, nel nuovo bar di corso Nuova Italia sono entrati i ladri». Il poliziotto corre accanto al ragazzino, ma quando arriva di fronte al porticato capisce che non è soltanto un furto. Sono già arrivati anche i carabinieri, avvertiti dalla vicina Cassa di risparmio e dai commercianti della zona. L'agente Damiano vede che i militari caricano Tony Antonelli sulla gazzella per portarlo in caserma. Lì aspetterà l'interrogatorio del magistrato, Vincenzo Bavilacqua.

Un attimo dopo l'agente della Polfer entra nel bar: «Il corpo della ragazza, Mariangela, era a terra accanto alla porta, proteso in direzione dell'uscita. Franco Gravina invece era accasciato contro il divanetto, la schiena appoggiata contro il sedile. Immobile».

Per lui non c'è più nulla da fare. Il suo corpo uscirà dal bar soltanto due ore dopo, in una cassa scura, caricata nel silenzio su uno dei pochi mezzi autorizzati a superare le transenne. Per Mariangela Dabellani, invece, si tenta la corsa in ospedale. Ma ormai restano poche speranze.

Intanto corso Nuova Italia è un incrociarsi di macchine blu e di sirene, di uomini in divisa che in poco tempo isolano l'area intorno al bar, il colonnato, coprono la porta a vetri di fogli di giornale. Ci sono vigili urbani, l'agente della Polfer, i carabinieri, la polizia di Vercelli. Poi il medico legale, il magistrato. La gente fa capannello, incredula, e arriva sin quasi alla piazza. Ne andrà soltanto a sera, quando la porta del bar viene è sprangata.

[r. m.]

Nell'84 l'aggressione di parco Jacopo Durandi

Franco condannato a quindici anni per l'assassinio del fratello

Mafalda Gravina ieri tra la folla in corso Nuova Italia [GIUSEPPE]

SANTHIA'. La storia di Franco Gravina, che si è conclusa tragicamente ieri pomeriggio, è iniziata la sera del 2 ottobre di dieci anni fa, nel piazzale Aldo Moro davanti ai giardini pubblici di Santhià, quando il giovane, che era diventato da pochi giorni maggiorenne, con una coltellata aveva ferito all'addome Antonio, il fratello maggiore, di 26 anni.

Nonostante lo sforzo che gli erano state prestate ed un apparente miglioramento iniziale, il ferito era deceduto nell'ospedale di Vercelli dopo un mese di atroci sofferenze. Franco, dopo il fatto, era fuggito rifugiandosi a Gaglianico, nell'abitazione di un altro fratello, Dionigi: qui mezzanotte lo avevano raggiunto i carabinieri ai quali aveva spiegato di aver agito per legittima difesa. I militari però non gli avevano creduto, e lo avevano arrestato.

La tragedia si era sviluppata in seguito ad una discussione tra i due fratelli. A quell'epoca Antonio e Franco Gravina convivevano nell'abitazione dei genitori, in via Quartiere I. Antonio, il più anziano, aveva avuto in precedenza qualche problema legato alla droga, ma era riuscito con uno sforzo di volontà a venirne fuori e voleva impedire che il fratello ripercorresse la sua stessa strada.

Antonio Gravina

Quella sera, subito dopo aver cenato, i due fratelli erano usciti di casa discutendo animatamente e dirigendosi a piedi verso i vicini giardini pubblici del parco Jacopo Durandi. Antonio sospettava che Franco dovesse incontrarsi con alcuni spacciatori di droga e, anche a costo di ricorrere alle minacce, voleva impedirgli di presentarsi all'appuntamento.

Franco si era risentito per il tono aspro usato dal fratello e più ancora, come avrebbe poi sostenuto davanti ai giudici, per il timore di essere picchiato. Aveva perciò estratto di tasca un coltello ed aveva colpito Antonio all'addome: mentre questi crollava a terra urlando per il dolore, Franco aveva gettato il coltello ed era fuggito.

Antonio era stato soccorso dagli avventori di un vicino bar e ricoverato nell'ospedale San Salvatore di Santhià da dove era poi stato trasferito al Sant'Andrea di Vercelli. Le sue condizioni erano rivelate subito gravissime, tanto che i medici si erano riservati la prognosi: in un primo tempo gli interventi chirurgici ai quali era stato sottoposto avevano determinato un leggero miglioramento, ma un mese dopo, il 9 novembre, Antonio era deceduto.

Franco Gravina è stato processato per omicidio volontario aggravato dalla Corte d'Assise di Novara il 12 novembre dell'anno dopo e condannato a 15 anni di reclusione: il pm Luciano Lamberti ne aveva chiesti 18. Il suo avvocato difensore, Anna Maria Cecere di Biella, era riuscita a dimostrare al presidente Francesco Carosello ed ai giudici popolari che la reazione di Franco era stata veramente motivata dal timore di essere picchiato dal fratello più anziano, notoriamente manesco. Era stata la stessa madre dei due giovani, Mafalda Barbero, ad accreditare questa immagine del figlio morto: «Toni massacrava di botte Franco - aveva raccontato la donna alla Corte - e quando cercavo di dividerli picchiava anche me». Il padre Angelo aveva rincarato la dose: «A dare il cattivo esempio in famiglia - aveva detto al processo - era proprio Antonio: diceva di essersi liberato dalla droga, ma quando rincasava ed era nervoso spaccava tutto e picchiava il fratello».

In appello la condanna gli era stata dimezzata e Franco ora rimasto in carcere fino al 1990 quando, grazie ad alcuni sconti di pena, era stato scarcerato. Però era rimasto segnato: ai primi di giugno 1991 i carabinieri lo avevano nuovamente arrestato mentre vendeva droga ad un tossicodipendente.

Walter Camurati

Alla Novacoop di Vercelli: riconsegnati 1 milione e 700 mila lire

Commessa ritrova in un market la pensione persa da una cliente

VERCELLI. Storia di un momento di distrazione, che poteva costare caro; ma è una storia a lieto fine perchè, in fondo, l'onestà esiste ancora.

E' sabato sera e al supermercato Novacoop di corso Marcello Prestinari, le commesse si stanno apprestando a fare la chiusura delle casse. Caterina Giara, una delle dipendenti, nota una busta di plastica sul pavimento, la raccoglie e la apre: dentro, ci sono 1 milione e 700 mila lire in contanti.

La commessa dal supermarket cerca di far mente locale sugli ultimi clienti: ha notato una donna, poco prima, che si stava guardando attorno con aria preoccupata, come se stesse cercando qualcosa. E' una cliente abituale, la conosce di vista, ma non ne sa il nome.

Caterina Giara porta la busta con i soldi al responsabile del market, Vladimiro Tonelli. Gli dice: «Sono quasi certa che sia di quella donna». E gliela descrive: sulla sessantina, e deve abitare da queste parti.

Il responsabile della Novacoop e le commesse vanno dai carabinieri e li mettono al corrente della storia.

Si decide di fare così: i carabinieri lanceranno l'appello sui giornali, ma senza indicare la cifra esatta (si parlerà genericamente di un milione), il particolare della busta di plastica e, soprattutto, senza dire qual è il supermercato in questione.

R. R., 64 anni, legge la notizia sul giornale e, forse, in quel momento torna a rivivere dopo due giorni di disperazione: nella busta c'era tutta la sua pensione. La donna va dai carabinieri: dice la cifra (esatta) e il supermercato dove ha perso i soldi. Collima tutto, anche la descrizione che, lei, ha fatto Caterina Giara.

I carabinieri non hanno dubbi e consegnano alla pensionata i suoi soldi. La donna è confusa e felice, non sa come ringraziare Caterina Giara e Vladimiro Tonelli.

Lei i due eroi di questa storia esemplare, che cosa dicono? Si schermiscono. «Non è difficile - risponde Caterina Giara - essere onesti. Tutte le volte che maneggiamo soldi in continuazione, siamo abituate ad esserlo. Sono molto contenta per la nostra cliente, che conoscevo di vista: ho subito pensato che si trattasse di lei, e avevo ragione».

Le fa eco Vladimiro Tonelli: «Siamo felici per la lieta conclusione di questa storia, che è insegna una cosa: paga assai più essere onesti che disonesti. E forse non è davvero difficile essere tali, visto che ci hanno cresciuti così». Poi una battuta, filo-pubblicitaria: «Alla Novacoop vi serviamo bene e ritroviamo anche i vostri soldi, che volete di più?».

[g. bu.]

Il sorteggio definitivo della Corte d'Appello di Torino dopo le decisioni della Cassazione sui ricorsi

Sono otto i simboli sulla scheda del Senato

In lizza per Palazzo Madama anche Pensionati e Rinnovamento

VERCELLI. Novità rispetto a quanto pubblicato ieri riguardo all'ordine di apparizione dei simboli e candidati al Senato sulla scheda. Gli elettori vercellesi, biellesi e valsesiani sulle schede senatoriali nei collegi 12 (Biella) e 13 (Vercelli-Casale-Valenza) troveranno in tutto otto liste.

I Progressisti (simbolo quercia uno), che nel capoluogo laniero candidano Wilmer Ronzani e a Vercelli-Casale e Valenza Gianni Calvi, saranno seguiti dal simbolo dei Pensionati che al collegio 12 si presenteranno con Ugo Fortunato e al 13 con Giuseppe Landini. Fortunato ha 66 anni, vive a Torino ed è un libero professionista. Giuseppe Landini, invece, è nato ad Alessandria, ha 75 anni ed è un sindacalista.

Terzo simbolo è quello del Rinnovamento. A Vercelli-Casale-Valenza il candidato è l'architetto torinese Giorgio Baggio, di 71 anni, che si affaccia per la prima volta sulla scena politica. Nessun candidato della lista al collegio 12.

Al quarto posto troviamo il Patto per l'Italia. A Biella il candidato è Flavio Como, funzionario del Coreco e assessore comunale. A Vercelli, invece, c'è il senatore uscente e avvocato Roberto Scheda. Il quinto simbolo è quello dei «Verdi-Verdi» con Giuliana Zaffino nel collegio 12 e Maria Congonda Zaffino nel 13. Al sesto posto troviamo Lega Nord-Forza Italia con Claudio Regis (Biella), mentre a Vercelli-Casale e Valenza c'è Gilberto Cormegna. I settimi sono i Riformatori-Lista Pannella (a Biella con Alberta Ardizzone, a Vercelli, invece, con Giuseppe Macestral), mentre l'ottavo posto è occupato da Alleanza nazionale che candida Alessandro Del Mastro (Biella) e Bruno Aquilini a Vercelli.

[g. mo.]

TAVOLINI ELETTORALI

Ronzani e Zavattaro

I candidati al Senato, Wilmer Ronzani, e alla Camera, Gian Maria Zavattaro illustrano i loro programmi alla fabbrica Bellia di Biella (allo 13) e nella sede della sinistra giovanile, alle 21.

FORZA ITALIA

Rosso a Vercelli

Alle 21, al Modo Hotel, riunione di tutti i Club Forza italia per la presentazione del candidato alla Camera Roberto Rosso. Presenti il responsabile di Forza italia per il Piemonte Aldo Arroni e il candidato della lista proporzionale Enzo Ghigo. Collegamento telefonico con Silvio Berlusconi. Per lo stesso «cartello» il candidato alla Camera della Lega Stefano Almone Prina incontrerà gli elettori di Mongrando, alle 21, nella palestra comunale. Il candidato al Senato Claudio Regis sarà ad Alagna, alle 21.

PATTO PER L'ITALIA

Como e Azario

Flavio Como, candidato al Senato e Paolo Azario (Camera) saranno dalle 10 alle 12,30 al mercato di Biella, dove illustreranno i loro programmi.

ALLEANZA E MSI

Delmastro e Mussone

I candidati Sandro Delmastro e Giovanni Mussone (Senato e Camera) saranno stasera, alle 21, a Sorravalle Sesia.

Il liceo classico e il Santa Caterina censurano un autore greco del II secolo

«Quella commedia è troppo osée»

Gli studenti dei due istituti non hanno ottenuto il permesso del preside per assistere allo spettacolo organizzato, proprio per le scuole, dall'assessore Barazzotto. Via libera ai giovani dello Scientifico

La compagnia del Teatro della tosse ripresa una delle migliori a livello nazionale Dei «Dialoghi» di Luciano è stata approntata versione riveduta appositamente gli studenti delle scuole superiori

BIELLA. E' satira vecchia di quasi 2 mila anni, ma gli insegnanti del liceo classico e dell'istituto Santa Caterina l'hanno trovato troppo osée per accompagnare i loro allievi ad assistere allo spettacolo, organizzato dall'assessorato alla Cultura il prossimo 16 marzo.

Il titolo del lavoro, «Dialoghi delle puttane, degli dei e dei morti», potrebbe essere facilmente equivocato, frainteso o scambiato per una pièce teatrale di stampo goliardico, magari firmata dai tanti discussi autori ed attori moderni Paolo Rossi o Alessandro Bergonzoni. Ma soffermandosi un attimo di più sulla locandina, ecco apparire anche il nome dell'autore del testo incriminato, Luciano di Samosata, scrittore del secondo secolo dopo Cristo, che prese di mira le figure mitologiche dell'Antica Grecia mettendone a nudo le loro debolezze, la litigiosità ed il loro profondo indirizzo alla corruzione.

Eppure, Luciano di Samosata è autore ben noto ai professori di lettere ed agli studenti delle superiori i quali, durante l'ultimo triennio, almeno una volta si confrontano con i suoi scritti. E se all'inizio dell'anno scolastico la proposta dell'assessorato alla Cultura inizialmente aveva trovato consenso da parte di tutti i presidi degli istituti superiori, a distanza di due settimane dall'entrata in scena degli attori la platea Sociale rischia di essere deserta. Il liceo Classico e l'istituto per la scuola magistrale Santa Caterina, si sono defilati all'ultimo minuto. E l'assessore Vittorio Barazzotto è furioso.

«Sono allibito - commenta -. Questo dimostra come a Biella ci sia una scarsa attenzione agli eventi culturali. I ragazzi vengono portati ad assistere a spettacoli di Molière e Goldoni, testi pregevoli ma senz'altro interpretati da compagnie non certo di primo piano quella del Teatro della Tosse. Quando poi l'occasione si presenta, inspiegabilmente gli insegnanti la rifiutano, decidono che il testo è troppo azzardato e provocatorio. La tivù trasmette programmi orribili, ormai tutto è lecito e a Biella ci scandalizziamo per una parola ormai diventata d'uso corrente».

Non si è lasciato influenzare da titoli e testi il preside del liceo Scientifico che invece ha accolto la proposta interesse. Spiega l'insegnante di lettere, Maria Luisa Vignazia, che accompagnerà a teatro 164 allievi: «Non possiamo mettere il bavaglio ai classici, fosse così, non solo Luciano ma anche Aristofane dovrebbe messo all'indice. Conosciamo bene la compagnia che porterà in lo spettacolo e sono molto bravi. Abbiamo letto il materiale informativo e ci hanno assicurato dall'assessorato che, la versione alla quale assisteremo, è pensata appositamente per le scuole. Sarà quindi un'esperienza interessante. Ci prepareremo sul testo qualche giorno prima per poter vedere il lavoro teatrale con le dovute informazioni».

E così il 16 marzo le quinte di piazza Martiri si trasformeranno nel mitico Olimpo, i personaggi si alterneranno uno dopo l'altro intavolando appunto, tanti dialoghi. Zeus che vuole incatenare quel furfante di Eros, Paride che deve giudicare Afrodite, Era ed Atena e poi Caronte che bisticcia chi intende pagare il biglietto per il trasbordo mondo dei vivi a quello dei morti. Il capolavoro di Luciano è costituito lungo racconto trasformato dal regista Tonino Conte in una passarella di personaggi, un divertente varietà filosofico. Così preceduti dalle canzoni di Giampiero e Roberta Aloisio, si alterneranno «cortigiane» che si scambiano consigli e precetti come far fruttare la giovinezza e la bellezza. Toccherà poi agli rabbiosi e corrotti che a loro volta cederanno il ai morti, beffardi e cinici, quasi ignari di doversi dissolvere nell'ombra.

«Abbiamo una lunga esperienza spettacoli per le scuole - afferma Giovanna Gosio portavoce della compagnia -. Genova abbiamo realizzato almeno 15 repliche di questo lavoro allestito per i ragazzi che frequentano gli istituti superiori. Ogni volta abbiamo riscosso un grande interesse da parte di studenti e professori».

Paola Guabello

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Permessi di soggiorno venduti, la polizia indaga

Un'organizzazione criminale specializzata nella vendita di permessi di soggiorno agli extracomunitari. Lo ha scoperto la polizia durante i recenti controlli dei nordafricani. Dieci di loro avevano documenti regolari, ma vivevano comunque nascosti: interrogati, hanno ammesso di aver pagato due milioni ad un'associazione che venduto loro il permesso di soggiorno dietro la promessa di un lavoro a Biella. Secondo il procuratore Enrico Gumina, l'organizzazione non ha sede in città, anche se nel Biellese ha operato più volte. **[m. al.]**

CANDELO

Mercatino dell'antiquariato in via Mercato

Una nuova iniziativa per i commercianti via Mercato. Questo sabato è in calendario il primo mercatino dell'antiquariato minore: dal mattino alle 9 fino al tardo pomeriggio la zona occupata dalle caratteristiche bancarelle. I negozianti della zona intendono così rilanciare il commercio nel quartiere, soprattutto dopo il trasferimento del mercato settimanale. **[p. g.]**

TOLLEGNO

Un'assemblea in solidarietà all'ex Jugoslavia

Nella palestra comunale, domani alle 20,30, si svolgerà un'assemblea alla quale prenderà parte il presidente del Comitato accoglienza profughi, Eugenio Dellino. L'ospite racconterà l'esperienza vissuta nei campi profughi dell'ex Jugoslavia e risponderà a tutti gli interessati che vogliono ospitare per un periodo a tempo alcune famiglie provenienti dal paese in guerra. **[p. g.]**

BIELLA

Al via una nuova edizione del Master fibre nobili

Stanno partendo in questi giorni alla volta di tutte le università, i di per la edizione del Master delle fibre nobili che prenderà il via ad ottobre. Il corso, aperto ai laureati, prevede quindici mesi di formazione teorica a Città studi alternata a stage aziendali e un viaggio in Australia per prendere contatto con il mondo degli allevatori. **[p. g.]**

BIELLA

Al Panathlon si parla di Olimpiadi del 2000

Vittorio Francese, commissario squadre nazionali e Domenico Tassinari, allenatore e tecnico nazionale, saranno ospiti martedì prossimo al Panathlon club di Biella. I due sportivi parleranno di «Progetto Olimpiadi 2000 - ricerca di talenti». Alla serata prenderà parte anche Ralf Dejecono, presidente della Federazione italiana pallamano e Renato Ranghino, presidente del Coni provinciale. **[p. g.]**

Candelo, era in visita alla sorella che lo trova morto sul divano

Giovane canadese di 25 anni si uccide ingerendo pastiglie

CANDELO. Studente universitario in legge, era affascinato dai monumenti dall'architettura italiana. Canadese, era arrivato a Candelo da qualche settimana, in visita alla sorella, sposata con un operaio biellese: Robert Brian Schofield, 25 anni, è morto l'altra notte sul divano di . Secondo le forze dell'ordine, il giovane si sarebbe suicidato molto probabilmente ingerendo dei barbiturici. Ma qualcosa di più sicuro si saprà soltanto dopo l'autopsia, in programma per oggi.

Il perché del suo tragico gesto è un mistero per tutti, anche per i carabinieri che sull'episodio hanno aperto un'indagine. «Soltanto lui lo sa e ora non ce lo potrà più raccontare» dice quasi piangendo Guido Papotto, anni, marito della sorella Robert e residente in un alloggio di via Iside Viana. La morte del giovane ha sconvolto la vita della famiglia, che prima della drammatica notte era all'insegna della serenità e dell'allegria.

«Eravamo felici tutti e tre: Teresa ed io per l'arrivo di Robert, lui perché ci rivedeva dopo un lungo periodo di lontananza - racconta Guido Papotto -. In questi giorni siamo andati un po' in giro, lo abbiamo accompagnato a vedere quello che più gli interessava: palazzi storici, il Ricetto, antiche chiese come il santuario Oropa. La sera Robert non si muoveva da casa. La discoteca non gli piaceva, poi non riusciva nemmeno a dire una parola di italiano, a parte "ciao" e "grazie". Anche l'anno scorso, quando per la prima volta venuto a trovarci, vi era stato alcun problema».

Aggiunge l'operaio: «L'ho visto per l'ultima volta verso le 21,30. Avevamo finito di cenare da poco, l'ho salutato e poi andato al lavoro. Ultimamente faccio il turno di notte in fabbrica. In azienda ho ricevuto una telefonata. Era un mio parente che pure lui abita a Candelo: "Torna a casa, è successo qualcosa di grave". Subito ho pensato a mia moglie, poi invece era suo fratello».

La sorella del giovane ha raccontato ai carabinieri che, dopo la partenza del marito, Robert l'ha aiutata a fare i soliti lavoretti: pulire il tavolo, asciugare le stoviglie. Poi il fratello si è disteso sul divano per riposarsi, senza rialzarsi più.

«Quando sono arrivato era già morto - conclude Guido Papotto -. Non sono nemmeno certo che abbia preso delle pastiglie, non so che dire. Aspetto anch'io l'esito dell'autopsia».

La notizia della morte di Robert Brian Schofield ha sconvolto anche i parenti di Guido Papotto. «Robert era a Candelo un paio di settimane, si trovava benissimo con noi - racconta la cognata dell'operaio -. Era un ragazzo per bene, gentile anche forse un po' troppo chiuso. Ma parte fosse a causa della lingua. L'altra notte Teresa ci ha chiamato per primi, era sconvolta. Ha attaccato subito il telefono, senza nemmeno darci tempo capire bene cos'era successo. Chi poteva immaginare una simile tragedia?». **[d. p.]**

La procura generale riaffida il caso della «strada scomparsa» ai giudici biellesi

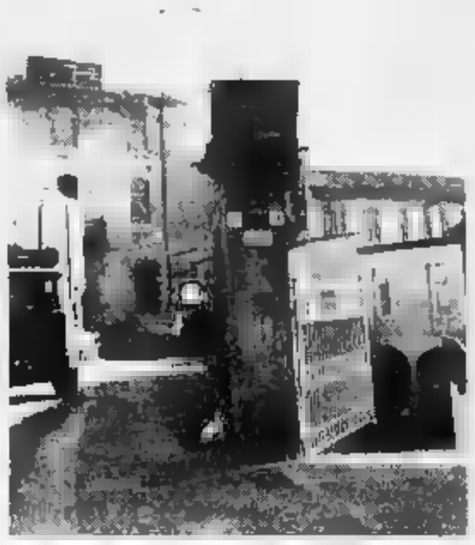
Via Mole, indagheranno tre periti

Un architetto, uno storico locale e un esperto della Sovrintendenza ai monumenti dovranno accertare la strada esisteva ed pubblica. La nuova approfondita inchiesta sarà coordinata dal dottor Gumina

BIELLA. Non sarà un magistrato torinese ad occuparsi della riapertura delle indagini su via delle Mole, la strada scomparsa dal Piazzo: il procuratore generale Silvio Pieri ha comunicato al procuratore della Repubblica, Enrico Gumina di non giudici liberi cui affidare il E gli ha risposto per competenza il fascicolo.

La notizia è stata confermata ieri dal dottor Gumina che ha precisato: «Considerato che in passato avevo chiesto l'archiviazione di una delle quattro inchieste su questa vicenda, ora avrei dovuto astenermi dal ricondurre le nuove indagini. Ma poi ho deciso di occuparmene per chiarire il caso volta per tutte con l'aiuto dei periti».

Gumina si affiderà alla competenza di uno storico locale, di un architetto e di esperto della Soprintendenza ai monu- per verificare innanzitutto questa strada delle Mole esisteva. Secondo il capogruppo dei verdi Gustavo Buratti e primo firmatario della denuncia, la via è riportata



Continua a far discutere il caso di via Mole, la strada del «scomparsa». Sulla vicenda ora indagheranno tre esperti.

chiaramente nelle mappe del secolo . infatti nella pianta dell'architetto Baltramo si nota una strada senza nome tra il Convento di San Domenico (poi cotonificio Poma) e la Costa del Vernato. Lungo questo tracciato, alla fine dell'800, sarebbe poi stato deviato il per- della roggia del Piazzo. Poca distanza esistevano mulino e un lavatoio. Elementi questi che farebbero pensare ad utilizzo pubblico via.

D'altra parte, la mappa catastale della città del 1956 segnala il tratto superiore della roggia del Piazzo come un'area privata. Il Comune poi nel '67 aveva fissato i limiti della strada delle Mole in 88 metri a partire dalla del Vernato fino allo stabilimento Chiorino. Stando così le cose, l'immobiliare Il Poggio che ha inglobato il tratto più pittoresco della roggia del Piazzo in un esclusivo centro residenziale, non avrebbe quindi commesso alcun reato. Ma questa è storia ieri: ora saranno tre periti a dire una volta per tutte se ai biellesi è stato «rubato» un pezzo di storia.

Intanto il procuratore generale Pieri ha scritto a Buratti per spiegargli che il suo ricorso contro l'archiviazione della precedente inchiesta su via delle Mole non era sparito: «Era stato semplicemente smarrito, essendo andato a finire dentro un fascicolo diverso da quello dove doveva situato». **[m. al.]**

Sei mesi per truffa

Fattura milionaria condannate due zingare

BIELLA. Erano state arrestate nel novembre scorso per estorsione: avevano convinto una donna di Cossato a pagare milioni in cambio di una fattura contro il malocchio. Ieri Rosella Hudorovic, 45 anni e la figlia Dolores di 20, sono state condannate a 6 mesi di reclusione dal pretore di Biella, che ha derubricato l'accusa in truffa aggravata.

Le due zingare, domiciliate nel campo nomadi di Gattinara, avevano avvicinato una madre con il figlio gravemente malato. «Tu avrai presto un lutto se non farai qualcosa» gli avevano detto leggendole la mano. La donna, spaventata, aveva così accettato due «sedute magiche» pagando 350 mila lire. «Ma per la fattura definitiva servono 8 milioni, torniamo dopo» Ad attenderle, il giorno seguente, c'erano anche i carabinieri. E per le nomadi erano scattate le manette. **[d. p.]**

Curioso inconveniente lungo la rampa verso via Candelo del ponte provvisorio sul Cervo

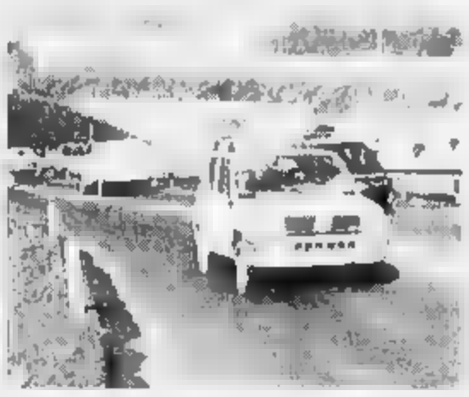
Una pioggia di pallini da caccia sul guado

I proiettili, innocui, arrivavano dal campo di tiro a volo

BIELLA. Sul guado di Chiavazza ogni tanto piovono pallini da caccia. La grandine di pezzetti di piombo si concentra all'inizio della salita sul versante di Candelo. Finora il fenomeno non ha causato problemi, ma ha creato apprensione tra gli automobilisti che sempre più numerosi utilizzano la provvidenziale scorciatoia tra Chiavazza e la zona Ovest della città.

I primi ad accorgersi della curiosa pioggia metallica stati i curiosi che stavano seguendo i lavori di rifinitura al guado, pochi giorni prima dell'apertura al traffico. Era un sabato e dalla collinetta ogni tanto arrivavano dei pallini da caccia. I proiettili, innocui, cadevano a parabola.

Il fatto poi si è ripetuto dopo che il guado è stato aperto e la voce di questa «pioggia speciale» ha incominciato a circolare per la città. Così non c'è voluto molto per scoprire che il curioso inconveniente era da mettere in relazione con l'attività del vicino campo di tiro a volo. In via Maggia, ai confini la vecchia discarica comunale di via Piave, da moltissimi anni è la sede dell'Associazione tiro a volo. Si spara al piattello.



Per proteggere il guado sul Cervo dai pallini che arrivavano dal campo di tiro al piattello è piazzata una speciale rete che ferma i proiettili e li raccoglie

Fino a pochi mesi fa il campo di tiro si affacciava sul greto del torrente Cervo. Sotto c'era solamente una ripida scarpata, in parte ricreata su montagne di rifiuti, e il greto del torrente. Ora invece la sponda stata tagliata per costruire della rampa d'accesso al guado i pallini a fine traiettoria ricadono sulla strada. Teoricamente non costituiscono un pericolo, il problema stato sottoposto all'esame dei tecnici del Comune che intervenuti. E al limite del campo di tiro è stato fatto costruire un terrapiano che copre la parabola (abbassata) dei piattelli. In più si sta piazzando una speciale rete sopra il terrapiano che fermerà e raccoglierà i pallini di chi dovesse per sbaglio sparare più alto. Intanto lungo il tracciato che porta al guado stanno verificando anche altri inconvenienti: la strada costruita in 60 giorni, ha manifestato cedimenti. «Nulla di grave - spiega all'ufficio tecnico -. Con il maltempo si sono verificati dei movimenti assestamento nella massicciata ma siamo subito intervenuti e il guado è agibile». **[m. al.]**

Dancing IL FARO (VC) tel. 015-985073

GIOVEDI' 3
Ballo Liscio con l'orchestra spettacolo
HISTORIA
D.j. Tony Moore Inizio danze ore 21.00

SABATO 5
Due sale, due tendenze musicali: discoteca con D.j. Tony Moore disco anni 70/80 con Paolo Fortis.

DOMENICA 6
DISCOTECA CON D.J. MIX

TELE PIU' DUE: I GRANDI AVVENIMENTI SPORTIVI DIRETTA SUL MAXI SCHERMO!

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA Guida del cittadino

Salgono i prezzi, scompare l'andata e ritorno ma nascono i nuovi abbonamenti-fedeltà

Sul treno parte il valzer dei biglietti

Ecco le tariffe ferroviarie in vigore dal 1° marzo

Con il 1° marzo è andato definitivamente in pensione il vecchio biglietto di «andata e ritorno». E' una delle novità varate dalle Ferrovie a coronamento di un amaro aggiornamento di fondo: le tariffe sono aumentate dal 3 sino al 23 per cento, compresi i supplementi per gli Intercity (che hanno subito incrementi variabili, ma comunque inferiori a 3 mila lire). Addio anche ai vecchi abbonamenti a tariffa scontata riservati a studenti e lavoratori. Si tratta delle due categorie apparentemente più penalizzato, su cui pesano robusti rincari, che risultano però ridimensionati grazie a inedite formule promozionali varate per premiare la fedeltà degli utenti. Per chi viaggia in treno, ecco un quadro di tutte le variazioni normative-tariffarie.

ABOLITO L'ABBONAMENTO RIDOTTO.
E' stato abolito il tradizionale abbonamento mensile a prezzo ridotto per lavoratori e studenti. Lo ha sostituito un unico tipo di abbonamento che prevede un aumento medio del 20 per cento rispetto a quello soppresso, e che può essere utilizzato soltanto per tratte non superiori a 250 chilometri. Ottenibile con la semplice presentazione di un documento di riconoscimento, consente le fermate intermedie per motivi di coincidenza.

Un trattamento di favore, promosso come una specie di «premio-fedeltà», è invece riservato ai clienti che usano abitualmente il treno durante tutto l'anno. Si tratta di una serie di offerte vantaggiose grazie a cui, nell'arco di 12 mesi, si potrà addirittura risparmiare qualcosa rispetto al passato. Eccole in sintesi.

FORMULA «PAGHI 9 VIAGGI 12».
Si tratta dell'abbonamento più conveniente che, non più riservato ai lavoratori pendolari, ora può essere utilizzato da chiunque. Per ottenerlo sono state abolite le formalità del passato: non è più necessario richiedere alle Ferrovie la vecchia tessera di identificazione - che costava 10 mila lire - né presentare una documentazione attestante la qualifica di lavoro. La tessera in questione, se già acquistata, manterrà validità sino alla naturale scadenza dei 4 anni.

La formula «9 x 12» funziona così: l'abbonato che ha acquistato 9 abbonamenti mensili consecutivi, valevoli per lo stesso percorso, ne potrà acquistare uno successivo valido altri 4 mesi al prezzo di un singolo abbonamento mensile. Vale a dire che potrà viaggiare per un anno intero pagando 9 mesi e usufruendo di un benefit gratuito per gli altri 3. Ad esempio un abbonamento Torino-Asti di 72 mila lire mensili scenderà complessivamente a 54.000, contro le 53.800 del vecchio abbonamento ridotto.

ABBONAMENTO PLUS PER 13 MESI.
E' un nuovo abbonamento della validità di 13 mesi rilasciato dietro pagamento anticipato del prezzo per 9 mesi. Oltre ad essere particolarmente vantaggioso (30 per cento di sconto) anche questo titolo di viaggio garantisce la stabilità del prezzo in caso di successive variazioni. Particolari garanzie sono previste in caso di smarrimento, furto o mancata utilizzazione del biglietto.

In questo caso il benefit consiste in 4 mesi di viaggi gratuiti. Per un pendolare tra Torino ed Asti (56 chilometri di distanza), ad esempio, un biglietto plus in 2ª classe costa complessivamente 648 mila lire e cioè 49.846 lire al mese contro le 53.800 del vecchio abbonamento ridotto. Sostengono i funzionari: «Versare una somma così impegnativa in anticipo e in un colpo solo costituisce un salasso poco invitante. Ma il risparmio resta notevole anche per chi non utilizzasse il treno durante l'intero mese delle ferie».

STUDENTI: PAGHI 7 E VIAGGI 9.
Agli studenti che normalmente viaggiano in treno 9 mesi all'anno, e cioè nel periodo delle lezioni, è riservata l'offerta su misura del «paghi 7 e viaggi 9». Il giovane pendolare - dopo avere acquistato sei abbonamenti mensili consecutivi valevoli per lo stesso percorso - quando paga il settimo (e solo a questo punto dovrà esibire un documento certificante la frequenza agli studi) riceverà in omaggio altri 2 abbonamenti mensili. Per ottenerli dovrà semplicemente riconsegnare gli abbonamenti già utilizzati.

Periodo di transizione. Dato che la novità è entrata in vigore ad anno scolastico iniziato, le Ferrovie hanno previsto una fase transitoria. Esclusivamente per l'anno in corso, agli studenti che abbiano acquistato 3 abbonamenti mensili consecutivi ne verrà rilasciato uno gratuitamente, previa riconsegna dei precedenti.

Quando sono consecutivi. In questo, come negli altri casi, 2 abbonamenti si intendono consecutivi se l'intervallo tra la scadenza del primo e l'inizio di validità del secondo non supera i 5 giorni.

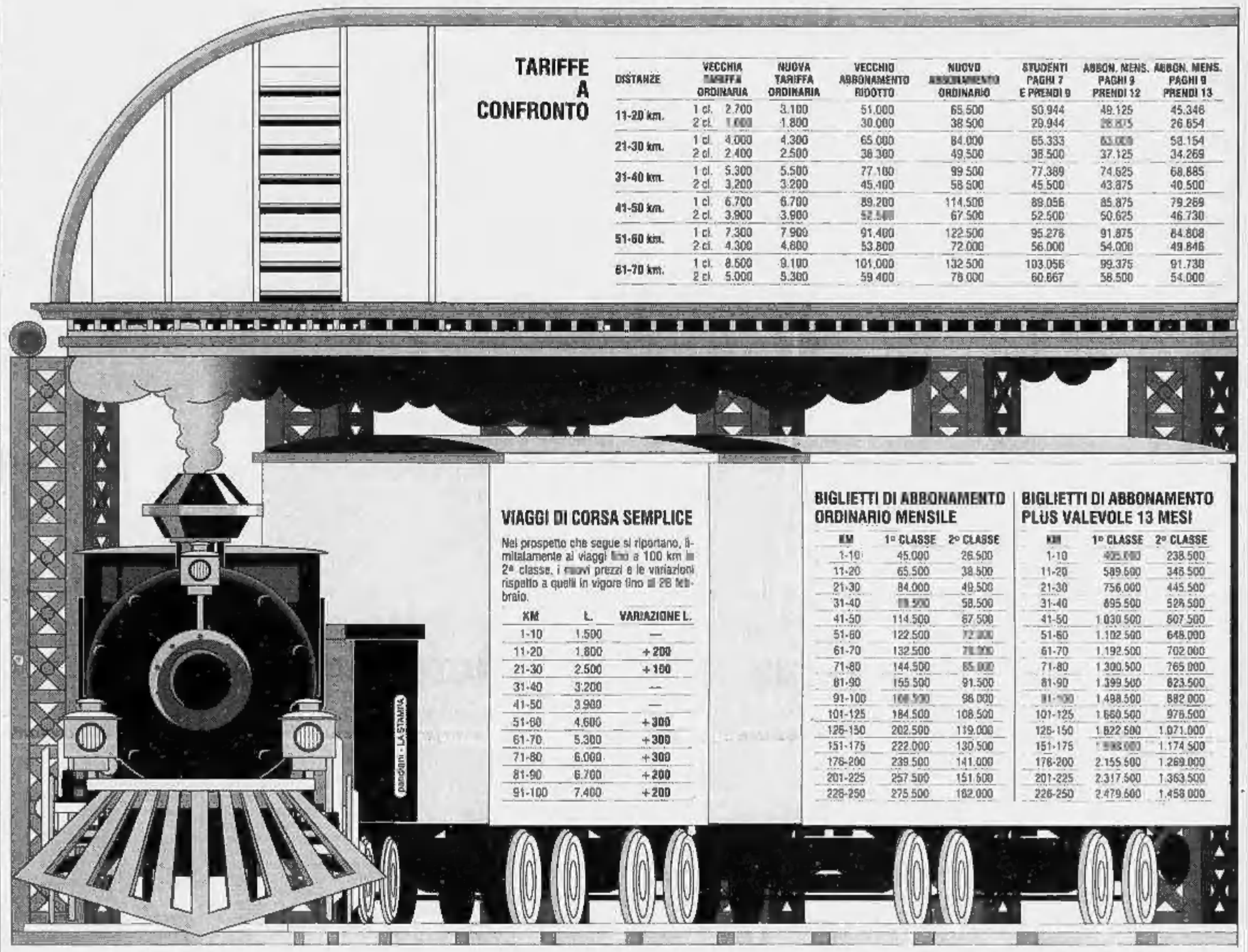
ANDATA E RITORNO.
E' stato abolito il comodo biglietto che, con una riduzione del 15 per cento, dava la possibilità di andare e venire in una determinata località nell'arco di 3 giorni. Lo ha sostituito un carnet scontato, composto da un minimo di 4 biglietti validi per qualsiasi percorso predeterminato superiore ai 70 chilometri.

Se il tragitto è compreso tra i 71 e i 350 chilometri lo sconto sui biglietti è del 10 per cento, se invece la tratta supera i 350 chilometri la riduzione sale al 20 per cento. Esempio: un viaggio di andata e ritorno Torino-Venezia con tappe a Milano e Verona comporterà uno sconto del 10 per cento sulle tratte Torino-Milano, Milano-Verona e Verona-Venezia, più uno sconto del 20 per il rientro Venezia-Torino. Il medesimo carnet potrà essere utilizzato entro 30 giorni per una serie di destinazioni diverse: oggi da Torino a Milano (riduzione del 10 per cento), domani a Genova (riduzione del 10 per cento), tra una settimana a Bologna (riduzione del 10 per cento) e tra 15 giorni a Roma (riduzione del 20 per cento).

INTERCITY.
Il supplemento per i treni Intercity e Eurocity ha subito un aumento medio di circa il 7,5 per cento.

TESSERA DI AUTORIZZAZIONE.
Indicata per chi utilizza di frequente il treno per mete diverse, garantirà come in passato uno sconto del 40 per cento su un numero illimitato di biglietti per qualsiasi destinazione. Valida in precedenza per 3, 6 oppure 12 mesi, ora è possibile acquistarla anche con una validità limitata a un mese solo. Due a scelta i tipi nuovi: il primo (95 mila lire al mese) limita il ribasso del 30 per cento ai biglietti normali mentre il secondo (81 mila lire mensili) consente di ottenere un ribasso del 40 per cento anche sul prezzo del biglietto e l'esenzione del supplemento dell'Intercity.

SERVIZI DI LUISELLA RE



TARIFFE A CONFRONTO

DISTANZE		VECCHIA TARIFFA ORDINARIA	NUOVA TARIFFA ORDINARIA	VECCHIO ABBONAMENTO RIDOTTO	NUOVO ABBONAMENTO ORDINARIO	STUDENTI PAGHI 7 E PRENDI 9	ABBON. MENS. PAGHI 9 PRENDI 12	ABBON. MENS. PAGHI 9 PRENDI 13
11-20 km.	1 cl.	2.700	3.100	51.000	65.500	50.944	49.125	45.346
	2 cl.	1.600	1.800	30.000	38.500	29.944	28.875	26.654
21-30 km.	1 cl.	4.000	4.300	65.000	84.000	65.333	63.000	58.154
	2 cl.	2.400	2.500	38.300	49.500	38.500	37.125	34.269
31-40 km.	1 cl.	5.300	5.500	77.100	99.500	77.389	74.625	68.885
	2 cl.	3.200	3.200	45.100	58.500	45.500	43.875	40.500
41-50 km.	1 cl.	6.700	6.700	89.200	114.500	89.056	85.875	79.269
	2 cl.	3.900	3.900	52.500	67.500	52.500	50.625	46.730
51-60 km.	1 cl.	7.300	7.900	91.400	122.500	95.278	91.875	84.808
	2 cl.	4.300	4.600	53.800	72.000	56.000	54.000	49.846
61-70 km.	1 cl.	8.500	9.100	101.000	132.500	103.056	99.375	91.738
	2 cl.	5.000	5.300	59.400	78.000	60.667	58.500	54.000

VIAGGI DI CORSA SEMPLICE

Nel prospetto che segue si riportano, limitatamente ai viaggi fino a 100 km in 2ª classe, i nuovi prezzi e le variazioni rispetto a quelli in vigore fino al 28 febbraio.

KM	L.	VARIAZIONE L.
1-10	1.500	—
11-20	1.800	+200
21-30	2.500	+150
31-40	3.200	—
41-50	3.900	—
51-60	4.600	+300
61-70	5.300	+300
71-80	6.000	+300
81-90	6.700	+200
91-100	7.400	+200

BIGLIETTI DI ABBONAMENTO ORDINARIO MENSILE

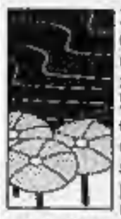
KM	1° CLASSE	2° CLASSE
1-10	45.000	26.500
11-20	65.500	38.500
21-30	84.000	49.500
31-40	99.500	58.500
41-50	114.500	67.500
51-60	122.500	72.000
61-70	132.500	78.000
71-80	144.500	85.000
81-90	155.500	91.500
91-100	166.500	98.000
101-125	184.500	108.500
126-150	202.500	119.000
151-175	222.000	130.500
176-200	239.500	141.000
201-225	257.500	151.500
226-250	275.500	162.000

BIGLIETTI DI ABBONAMENTO PLUS VALEVOLE 13 MESI

KM	1° CLASSE	2° CLASSE
1-10	405.000	238.500
11-20	589.500	346.500
21-30	756.000	445.500
31-40	895.500	526.500
41-50	1.030.500	607.500
51-60	1.102.500	648.000
61-70	1.192.500	702.000
71-80	1.300.500	765.000
81-90	1.399.500	823.500
91-100	1.498.500	882.000
101-125	1.660.500	976.500
126-150	1.822.500	1.071.000
151-175	1.998.000	1.174.500
176-200	2.155.500	1.269.000
201-225	2.317.500	1.363.500
226-250	2.479.500	1.458.000

Una tessera grandi viaggi

Sconto del 40% sui biglietti Previsto il boom nelle vacanze



La nuova «tessera di autorizzazione» (valida per un numero illimitato di biglietti a tariffa ridotta del 40 per cento verso qualsiasi destinazione) è particolarmente utile per chi si sposta molto per lavoro o turismo. Le Ferrovie attendono un boom di questo titolo di viaggio durante le prossime vacanze estive, quando la tessera potrà servire anche a chi si limiterà ad utilizzarla per tornare nel paese di origine al Sud.

DA TORINO A PALERMO.
L'andata Torino-Palermo, ad esempio, causa l'incremento medio di prezzo del 3 per cento è salita da 78.700 lire a 80.400, per cui andare e ritornare da Palermo a Torino adesso costa 160.800 lire contro le 157.400 precedenti. Ma il rincaro può essere abbattuto dalla nuova tessera mensile che consente un ribasso del 40 per cento e, per i viaggi in seconda classe, comporta un prezzo di 58 mila lire. Sommando tale cifra con il prezzo ribassato del 40 per cento dei due biglietti si ottiene un totale di 152.600 lire. Conclusione: utilizzando la tessera mensile di autorizzazione, un unico viaggio di andata e ritorno da Torino alla Sicilia costerà 152.600 lire contro la nuova tariffa normale di 160.800 e le 157.400 della vecchia tariffa, consentendo un risparmio che supera la spesa della tessera.

PIU' VIAGGI, PIU' VANTAGGI.
Il vantaggio (garantito in maniera analoga da un paio di viaggi di andata e ritorno a Roma in un unico mese) aumenterà in base all'incremento dei viaggi effettuati nel periodo di validità della tessera.

Treno e bus, tariffa unica

Un piano comune Ferrovie-Regioni

Il treno garantisce abbonamenti mensili con un ribasso medio del 70 per cento rispetto ai trasporti pubblici su gomma. Qualche esempio su scala piemontese: 58.500 lire (in seconda classe) contro 103 mila lire per l'abbonamento sulla tratta Torino-Pinerolo; 58.500 contro 95 mila per quella Alessandria-Acqui, 26.500 contro 48 mila per la tratta da Cuneo a Borgo San Dalmazzo; 72 mila contro 127 mila per quella da Novara a Varallo; 72 mila contro 127 mila per la Torino-Asti.

Questa diversità ostacola il varo delle «tariffe integrate» che costituiranno un passo obbligato verso il rinnovo dei trasporti, favorendo l'interscambio auto-autobus-treno e consentendo di trasbordare da autobus a treni e viceversa senza dover rinnovare il biglietto. Un traguardo ancora lontano, carico di potenzialità ma anche di problemi.

NOVITA' IN PIEMONTE.
Per inserire impianti e servizi ferroviari nella rete metropolitana torinese sono stati individuati 220 treni gravitanti nelle 5 stazioni della città. L'ipotesi prevede l'accesso ai treni (esclusi Intercity ed Eurocity) di tutti i clienti di tram e autobus in possesso di biglietto a pagamento. Si propone inoltre di agevolare gli abbonati nell'acquisto del biglietto e fornire incentivi economici ai pendolari che utilizzano treno e mezzi pubblici.

Su scala regionale si punta invece su una tariffa unica per autolinee e treni. Fra gli ostacoli da affrontare entro il '94: la differenza tra le tariffe ferroviarie e quelle praticate dai servizi di trasporto pubblico regionali e la diversa struttura degli scaglioni chilometrici.

NUOVA TARIFFA SOVVENZIONATA
Il decreto che ha sancito gli ultimi aumenti prevede una speciale «tariffa 40» concordata tra le Ferrovie e le singole Regioni per agevolare il traffico pendolare. In base all'accordo ogni Regione dovrà contribuire, con congrue sovvenzioni, al varo di una «tariffa unica» particolarmente conveniente per i trasporti locali su strada e rotaia.

Dicono in Ferrovia: «Pure affidamento su uno zoccolo fedele di clienti consentirà una programmazione più razionale delle linee. Compresi i "rami secchi" dove il coefficiente di esercizio, e cioè il rapporto tra spesa e ricavo, ha accusato enormi squilibri: sino a 47,5 lire di spesa contro ogni lira incassata».

Accordo in Val d'Aosta

Abbonamenti per i residenti con riduzione del 40 per cento

Puntando sulla propria autonomia istituzionale, la Valle d'Aosta ha firmato un contratto con le Ferrovie che comporta, dal primo marzo, una serie di agevolazioni tariffarie tra cui la vendita di abbonamenti scontati del 40 per cento ai residenti. La Regione, che ha deciso di incentivare anche economicamente l'uso del treno, concluderà entro l'anno lo studio di un progetto di integrazione tariffaria orientata su un profondo riassetto del trasporto pubblico.

OBIETTIVO TARIFFA UNICA.
In Valle d'Aosta, dove il costo del biglietto ferroviario è di poco inferiore a quello delle autolinee, l'obiettivo di una tariffa unica per i diversi mezzi di trasporto è meno complesso e forse più a portata di mano che altrove.

INTERSCAMBIO GOMMA-ROTAIA.
Le località di interscambio gomma-rotaia verranno probabilmente localizzate a Pont Saint Martin, Verrès, Châtillon, Aosta, Villeneuve e Morgex dove i viaggiatori, utilizzando un unico biglietto, potranno usufruire di puntuali coincidenze tra treno e autobus.

Le Ferrovie e le altre Aziende di trasporto suddivideranno gli introiti tariffari in via contrattuale, oppure utilizzando le nuove tecnologie di obliterazione o i biglietti magnetici.

E SEGGIOVIA PER I TURISTI.
Per i turisti si ipotizza una tariffa comprensiva di seggiovia o funivia. Entro l'anno le scelte definitive, nel '95 le prime sostanziali novità.

Vercelli, appuntamento lunedì sera all'Estasy per il galà del referendum La Stampa-Ascom

Tutto Sixties alla festa di Carnevale

La premiazione dei vincitori del gioco che ha coinvolto carri e gruppi mascherati di tutta la provincia sarà accompagnata da una colonna sonora Anni Sessanta. Musica italiana, Beatles in casalese e tanto buon jazz

VERCELLI. Tutti pronti? Eroi del Carnevale, musicisti armati di chitarra ed allegria, appassionati di giochi, statistiche e di ballo: l'appuntamento è lunedì sera, all'Estasy, con i riflettori che si accendono sulla festa organizzata per premiare i vincitori del referendum dedicato a coriandoli e sfilate. L'invito è della Stampa e dell'Ascom che, con Tony Bisceglia, cura colonna sonora, coreografie e sorpresa. La Stampa, invece, consegnerà targhe e attestati ai gruppi carnevaleschi di tutta la provincia. Non soltanto rione Cervetto e gruppo di Gozzano che, dopo le sfilate di Vercelli e Borgosesia, si sono imposti nella classifica a colpi di coupons: anche altri protagonisti dei cortei mascherati riceveranno i premi del giornale.

Ma è meglio non anticipare troppo. L'imperativo della festa saranno le sorprese: si parte alle 21, l'ingresso è gratuito ed aperto a tutti grazie alla collaborazione di Giancarlo Barisio, patron del disco club di via Marsala, pronto ad ascoltare e sponsorizzare nuove iniziative.

Basta ascoltare la voce di Carmelino Antona, «C'era un ragazzo che, come me, amava i Beatles e i Rolling Stones», e si è avvolti dall'atmosfera Anni Sessanta, dal profumo di boogie e di rock, dal revival all'italiana che non è mai fuori epoca. Carmelino canta e presenta: il ruolo di padrone di casa, negli appuntamenti organizzati dalla Stampa e dall'Ascom, è ormai suo di diritto. Una battuta al momento giusto, lo sketch improvvisato, il cammeo di un'imitazione e la festa si accende.

Sì, si accende di musica. In pedana sfileranno due gruppi made in Vercelli: i Caduta libera, con Marco Bosso, Gian Mario Bellardone, Carlo Olmo, Giorgio De Martini e Fabio Pesola, che sostituisce Diego Cavallone, impegnato con Tony e i suoi Volumi, e Arrera i Come passa il tempo di Poldo Sarain, con Tullio Brustia, Giorgio Groppo, Piero Beltrame, Piero Berardinello e, «guest star», il nuovo cantante Giuseppe Sulpizio.

Ci saranno anche i Los Bukosky, che ispirandosi ai più celebri Pitura Freska, hanno tradotto in casalese le hit di Beatles e Rolling Stones. Per chi ama il jazz, l'esibizione da non perdere è invece quella dei Three views, con Luigi Ranghino e Claudio Saveriano. Ritmo al superlativo assoluto, che è riuscito a superare i confini non solo piemontesi: il gruppo vercellese è stato tra gli ospiti del Festival romeno dedicato al mito nascente (per l'Est) del be bop all'europea.

Attenzione, però. L'elenco è incompleto e il finale di serata è tutto da scoprire: all'appuntamento con la festa del referendum di Carnevale non dovrebbe mancare uno degli eroi di San Romolo, il controfestival in play back inventato dai ragazzi terribili del bar Garibaldi. E' atteso Marcello Alonzo - alias Freddie Mercury, Lucio Dalla e molti altri ancora - con un doppio travestimento. Anni Sessanta? Più o meno. Per chi vorrà scoprirlo, in maschera o no, l'appuntamento è alla discoteca Estasy, via Marsala, lunedì 7 marzo, a partire dalle 21. **[r. m.]**

Il gruppo di **Poldo Sarain** alla festa di Natale organizzata da La Stampa e dall'Ascom. Qui sopra **Tony Bisceglia**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Prevendite per Molière

Si sono aperte in questi giorni le prevendite per lo spettacolo «Il Tartufo» di Molière. La commedia è in calendario al cinema teatro Odeon per il pomeriggio del giorno 9, portata in scena dalla compagnia dei Fratelli Miraglia di Milano. Lo spettacolo è benefico e parte del ricavato andrà a favore dell'Unione italiana ciechi, della campagna di autofinanziamento per far fronte alle spese di gestione dell'ente e per provvedere all'assistenza dei non vedenti meno abbienti. Per prenotazioni si telefona allo 015/34.134. L'appuntamento è in cartellone per le 16.

BIELLA

Per partecipare ai programmi tv

Mercoledì 9 è in partenza un pullman alla volta degli studi milanesi della Fininvest. Scopo della trasferta sarà la selezione per partecipare al programma di Marco Balestri «La verità» in onda il pomeriggio su Rete 4. Gli interessati che vorranno comparire sul piccolo schermo in veste dell'«impostore» potranno rivolgersi allo 015/511.679 per dare la loro adesione. Requisito essenziale è l'aver compiuto i vent'anni.

BORGOSESIA

Maschere firmate da artisti

Prosegue al Centro Pro loco la seconda edizione di «Arte in maschera», manifestazione che vede impegnati grandi artisti contemporanei nella progettazione di maschere inedite. Sono stati coinvolti una ventina di autori che hanno avuto il compito di reinterpretare il Carnevale con la loro fantasia e creatività. Tutti i bozzetti sono stati trasformati dal Laboratorio della cartapesta. Orari: feriali 17-22, festivi 14,30-22.

CANDELO

Musica sudamericana in birreria

Domani sera, sulla pedana del Cammelli, i «Latin sur» daranno il via alla rassegna di concerti live di marzo. Il duo sudamericano, con tastiera, chitarre e percussioni, proporrà musica latina a partire dalle 22. Venerdì sono invece di turno i «Fango», sabato tocca ai «Mirò».

Al circolo «Controluce» di Vercelli la mostra di Gianna Carpentieri

Fantatecnologia texana in foto

«Black gold», mondo popolato solo da robot

VERCELLI. E' un mondo tecnologico ai limiti della fantascienza, quello descritto dalla fotografa (e modella) romana Gianna Carpentieri.

Un mondo di robot dal quale gli esseri umani vengono esclusi, per far spazio ai dinosauri di una preistoria prossima futura e le macchine «quasi-bioniche» costruite dalla civiltà industriale per ricavare il petrolio dalle viscere della terra. Argomento che sembra d'attualità immediata, in questi giorni di disastri ecologici (a Trecate).

Il titolo della serie di foto è «Black Gold», oro nero, appartiene al circuito di mostre Piaf, e si può vedere ancora per pochi giorni nelle sale della sede di Controluce, in piazza Battisti (orario serale, dalle 21).

La Carpentieri mette in evidenza il gioco dei pesanti contrappesi degli strani animali metallici che in gergo si chiamano «wild cats», gatti selvaggi e che proliferano allo stato brado nei deserti, nelle parterre degli States, comportandosi da solitari, senza aver bisogno degli esseri umani per compiere l'opera di procacciatori d'«oro nero», violenti profanatori della natura.

L'autrice ha rinunciato agli addetti ai comandi, a chi dà ordini ed input alle macchine: proprio per dimostrare che sono solo «loro» a condurre la battaglia, i gatti automatici e selvaggi. Per realizzare queste immagini, ha percorso tutta l'area del Texas sud occidentale.

In mezzo ad una dettagliata documentazione (nei fotocolor, la Carpentieri si esprime con una cromaticità essenziale, dalle tinte pesanti) c'è anche lo spazio per la presenza di una lunga teoria di carcasse di Cadillac conficcate, ruote all'aria, con il «muso» nel terreno, simili a grandi e simboliche pietre tombali. **[g.bar.]**

Alla ricerca dell'oro nero

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Qual che resta del giorno.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi testi.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi testi.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi testi.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Brenz.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Demolition man.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **The Innocent.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5. **Cool runnings quattro bobbisti.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Solferino. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **L'uomo che guarda.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Galliari, ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs Doubtfire.** Or. 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il piedino regazzino** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vonzio 8. **Pelle in carne.** Ore 21. Ingresso tessera.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Serata ad inviti.**
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 20,30 **La forza del destino** di Giuseppe Verdi, Alain Guingal dir., reg. Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergei Lejn. Orchestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti di ingresso sono esauriti. Biglietteria (ore 13-19,30 e 19,30-20,30). Tel. 5815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 il Gruppo della Rocca pres. **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, reg. B. Marchesi. Stasera ore 20,45 Gianni Giovannini presentano Johnny Dorelli in **...ma per fortuna c'è la musica** musica di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, coreografie di Don Lurio, regia di Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.80.34. Questa sera alle ore 21 Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia** testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Repliche fino a domenica. Prev. cassa tutte le ore 10-13 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Amica 8**, situation comedy
19 — **Amica 8**, telefilm
20 — **Sky way**, telefilm
20,45 **Film**
23 — **Situation comedy**

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Bollettino della neve**
20,40 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Gelaccio e neve**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **Videocittà**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Riccioli d'oro**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Il profumo del potere**, miniserie
20,30 **I padroni della notte**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm

Primantenna Supersix

19 — **Dorsemon**, cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Supersix sport**

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Torfun**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **La grande conquista**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete News**

Quarta Rete Tv

18,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 sole 24 ore**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 9**
20,30 **Custer figlio della stella del mattino**, miniserie
22,30 **Cive pelle di neve**, varietà
22,45 **La rosa dei conti**

Rete 9 Tal

20,30 **L'ala di Falamoca**
21 — **Pro loco al castello**
21,15 **Confidenzialmente con...**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,55 **Il Gazzettino liberamente letto da...**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Costruttori di città**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,50 **Un sogno del cuore**, telenovela
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. informa**
22,15 **Tg sera**

G.R.P.

19 — **Gru monitor**
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **La maschera e il cuore**, film
22 — **Avventure in alto mare**, telefilm
22,30 **Cartomanzia con maga Arianna**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19 — **T come Torino - «La piramide Sabauda»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **23 passi dal delitto**, film
22,30 **L'impegno per la vita in famiglia**, commento di mons. Massimo Giustetti vescovo di Biella
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,40 **America eagle**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 64.344 — Ch.: 21,30 Spett.unico — L. 10.000
I mitici ☎
di C. Vanzina, con O. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 50.547 — Orario apertura 19,30 — Lire 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Or.: 21,30 Spett.unico — Lire 10.000/8.000
Malice ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 8000/8000 — Or.: 19,30
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Lux — Inf. or. tel. 213.376 — Or. 21,15 spett. unico — L. 7000
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra istanti dell'istruzione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000 — Or.: 15 e 21,30 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.105 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato ai minori

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/6000 — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Lire 9000/6000. — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.500 — L. 9000/8000 - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Philadelphia

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Or.: 21 Spett. Unico — Lire 10.000/8000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.8627 — Or.: 22,15 spett. unico — Lire 10.000/7000
L'albero il sindaco e la mediateca
di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 76.320 — Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 787.323 — Or.: 21 Spett. Con. — Lire 10.000/9000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Interessanti risultati degli sciatori della provincia ai campionati di Pinzolo

Isabella, uno slalom da gigante

La Guglielmina, 17 anni, di Scopello, ha conquistato il settimo posto nella finale italiana degli Studenteschi. Ottavo Remo Polloni, di Balmuccia, ai Giochi della Gioventù. Tutti gli altri piazzamenti

PINZOLO. In alto i cuori, ragazzi. Lo sci valsesiano e biellese è ben rappresentato alla finali nazionali dei Giochi della Gioventù e dei Campionati studenteschi che si concludono oggi a Pinzolo, nel Trentino. Al di là dei risultati ottenuti fra martedì e ieri c'è da sottolineare che i sette rappresentanti la provincia di Vercelli (sei ragazze e un ragazzo) hanno dimostrato una buona preparazione, soprattutto se confrontata con gli atleti delle località la cui vocazione sciistica è ben superiore.

Il miglior risultato in assoluto è venuto da Isabella Guglielmina, 17 anni, di Scopello, che ha partecipato allo slalom gigante dei campionati studenteschi: è arrivata settima con un distacco di poco superiore ai due secondi dalla vincitrice, l'altoatesina Margit Linder.

Isabella (frequenta la terza C del liceo scientifico di Borgosesia) ha disputato la finale nazionale degli Studenteschi portandosi dietro un buon bagaglio: la vittoria ottenuta la scorsa settimana a Lurisia nella fase piemontese degli stessi campionati riservati agli studenti fino ai 18 anni.

Sempre a Lurisia (con il quarto e quinto posto nello slalom gigante) si erano guadagnati l'ammissione alla finale di Pinzolo anche due gemelle sedicenni di Cossato, Giorgia e Claudio Pertegato, studentesse di seconda B all'Istituto professionale per il commercio ed il turismo di Mosso Santa Maria. E nella stessa gara che ha registrato il settimo posto della Guglielmina, Giorgia Pertegato è arrivata ventisettesima e la sorella ventinovesima.

Nelle gare dei Giochi della Gioventù, con i partecipanti compresi fra i 12 ed i 14 anni, la provincia di Vercelli è presente con quattro atleti: Chiara Selletto di Mosso Santa Maria nel fondo e Veronica Givone di Occhieppo Superiore, Genevieve Xaet di Biella e Remo Poloni di Piode nel gigante. La Selletto (frequenta la prima B della scuola media di Mosso Santa Maria) si è guadagnata il posto alla finale nazionale dopo aver vinto a Bielmonte la fase provinciale di Vercelli e dopo essere arrivata sesta alla regionale. Ieri, sui 4 chilometri ricavati nello stadio del fondo di Campo Carlomagno, nella gara vinta dalla bellunese Silvia Vielmo, è arrivata 45 con il tempo di 25 minuti e 27 secondi.

Subito dopo l'arrivo, mentre la madre si curava di metterla addosso una giacca a vento, Chiara ha detto: «Pochi giorni fa una lieve influenza con qualche linea di febbre mi aveva costretto ad interrompere gli allenamenti. Per questo sono forse andata meno forte del previsto, ma sono ugualmente entusiasta: la partecipazione ai Giochi è stata una grande avventura».

Nel gigante maschile Remo Poloni (già secondo alla fase regionale) è arrivato ottavo e c'è da sottolineare che ieri, nella seconda manche, ha ottenuto il sesto tempo a un secondo e 58 centesimi dal parmense Giovanni Bonati, vincitore della gara. Poloni (è alunno della terza media di Balmuccia) ha compromesso un miglior risultato per avere gareggiato senza aggressività nella prima manche.

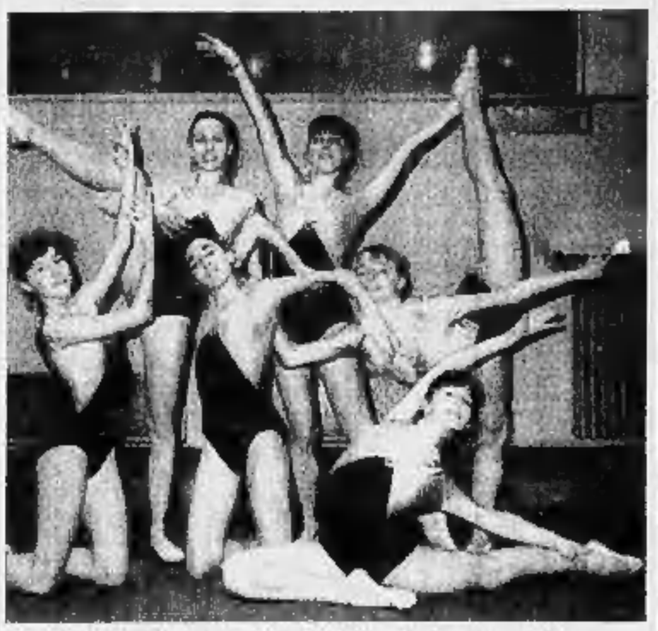
«La scarsa consistenza della neve - ha precisato - non mi dava sicurezza, temevo di uscire, e sono scesa con prudenza al punto di classificarmi solo diciassettesimo con un distacco superiore ai tre secondi dal primo. Nella seconda prova ho invece spinto a tutta e in questo modo ho rimontato ben nove posizioni».

Nel settore femminile (vittoria dell'altoatesina Juliane Geiser) Veronica Givone (scuola media Salvemini di Biella) ha concluso al ventiduesimo posto, Genevieve Xaet (alunna della media Schiaparelli di Biella) al ventinovesimo. Alla regionale di Lurisia erano arrivate, rispettivamente, seconda e quarta. **(p. q.)**

Sia in slalom che nel fondo i campioncini vercellesi hanno brillato alle finali giovanili in corso di svolgimento nel Trentino

Ritmica, le biellesi al 10° posto

Bene la «Micca» agli Italiani



Buoni risultati per le ginnaste di Anna Miglietta nella terza prova tricolore

BIELLA. Si sono esibite le migliori ginnaste dell'Est, capitanate dalla campionessa del mondo Maria Petrova: sul parquet del Palasport di Biella le squadre più forti della serie A si sono date appuntamento per la terza prova dei campionati nazionali di ginnastica ritmica.

La manifestazione, che viene organizzata ogni anno dalla Pietro Micca, è stata un successo: il pubblico, che ha gremito gli spalti sin dalle prime ore del pomeriggio, ha accompagnato con applausi e incitamenti le esibizioni di tutte le atlete.

Tra le società in gara, oltre alle ginnaste di casa, la squadra Petrarca di Arezzo, la Colombo di Cagliari e lo Sport Life di Ascoli Piceno: in tutto 15 club che hanno dato vita ad una gara spettacolare, vinta dal Flaminio Roma con 35,75 punti.

Le ragazze di Anna Miglietta si sono, invece, piazzate al decimo posto. «Le squadre che hanno avuto l'apporto determinante delle straniere - spiega la responsabile tecnica del sodalizio - hanno ottenuto i risultati migliori. La Pietro Micca è stata, comunque, all'altezza della situazione». Si sono, infatti, messe evidenza nelle prove individuali Tiziana Smolizza, Valentina Rattone ed Irene Pella.

A livello generale vale la pena di sottolineare la qualità delle esibizioni di Maria Petrova e Olga Contar che hanno contribuito a rendere più entusiasmante la terza e penultima prova dei campionati nazionali.

Ma vediamo i risultati parziali del sodalizio biellese. Valentina Rattone ha conquistato 8,55 alle clavette e 8,45 al cerchio, Tiziana Smolizza 8,20 alla palla ed Irene Pella 7,55 alla fune: le atlete, tra l'altro, hanno superato in graduatoria lo Sport life di Ascoli Piceno che scherava Iouliа Rosliakova. Adesso l'ultimo appuntamento del campionato, in programma a Venezia, sarà decisivo per le prime posizioni e soprattutto per non retrocedere.

Dalla ritmica all'artistica, dove la la Libertas di Vercelli ha conquistato l'oro nella finale interregionale Nord-Ovest, disputatasi a Rapallo. La vittoria dei ragazzi di Andrea Sacchi ha riconfermato l'altissimo livello tecnico: Enrico Pozzo ha ottenuto il punteggio massimo (dieci) nel corpo libero, mentre Matteo Facelli di soli undici anni ha avuto un 9,95 alle parallele. Ma la squadra è stata degnamente rappresentata pure dai bravi Dario Caldera, Alessandro Rosso e Riccardo Dionisotti, allenati anche da Alessandro Mazzucco e Alberto Fornera.

Spiega Rita Buontempo, presidente del club vercellese: «Se non fosse stato loro impedito dalla giovane età, Enrico e Dario avrebbero gareggiato in serie A già in questa stagione agonistica: purtroppo questo non è accaduto a causa dei nuovi regolamenti». Da sottolineare i risultati ottenuti del settore «propaganda» che a Cameri hanno affrontato la prima gara interprovinciale: hanno partecipato Laura Ferraro, Federica Friolotto, Serena Tumelero, Stefano Gurrieri, Debora Novo, Roberto Valle, Giulia Fornara, Sara Roda, Andrea Gherzi, Isabella Morra, Elisa Berdini, Andrea e Paolo Ferraro.

Giancarla Moreo

ECCELLENZA

Giovedì di recuperi: tutti gli occhi puntati sul campo rossonero dove gioca il rimaneggiato Libarna

Il Borgo attende buone notizie da Omegna

Nel B in programma Doglianese-Fossanese e Mathi-Alpignano

BIELLA. Giovedì «lavorativo» nei campionati dilettantistici. Tra oggi pomeriggio e stasera sono in programma alcuni recuperi dell'Eccellenza che riguardano molto da vicino le due capoliste dei gironi, ovvero Borgosesia e Biellese.

Ad Omegna è di scena il Libarna. I granata di Paolo Rosa sono doppiamente interessati al match. Infatti non solo in campo scenderà quel Libarna che pur distanziato di sei punti, in caso di vittoria, è ancora in grado di dire la sua nella lotta per i primi due posti, ma anche quell'Omegna che domenica sarà di scena al Comunale di via Marconi.

«Guardiamo a questo incontro con estremo interesse - dice mister Rosa -. Da un lato vi è questo Libarna che non si è ancora completamente ripreso dalla sconfitta inflittagli da noi alla prima di ritorno e dall'altro un'Omegna che dopo le cinque sconfitte consecutive di questo disastroso inizio di ritorno è ricaduta nella zona retrocessione».

Match quindi al cardiopalma con una posta che vale davvero doppio, soprattutto per il Libarna che se vuole rientrare nel giro dell'alta classifica deve necessariamente «fare punti», in maniera da potersi giocare tutto tra due settimane nello scontro diretto di Oleggio. Da notare però che mister Armienti, come già domenica scorsa nella trasferta di San Salvatore con il Monferrato, dovrà fare a meno di Piu, Roveda e Brindisi, costretti a scontare il secondo turno di squalifica inflitto dal Giudice sportivo a seguito del «caldo» dopopartita con la Juve Domo l'altra domenica. Sempre tra gli ospiti non vi sarà Morando, espulso quattro giorni fa mentre rientrerà Bordini.

Tra i padroni di casa, invece, farà il suo ritorno Cerutti.

Il match avrà inizio alle 15,30 in quanto il Liberazione non dispone dell'impianto di illuminazione.

La Biellese guarda a Doglianese-Fossanese. Doppio recupero anche nel girone B, anche se, in questo caso l'Fcv attende il responso del campo con molta serenità, visto che in ogni caso il margine di vantaggio è talmente ampio da non creare la minima apprensione al clan laniero.

La Fossanese che gioca a Dogliani, infatti, in classifica, è terza con 24 punti, a dieci lunghezze dai bianconeri mentre i padroni di casa sono scivolati a centro classifica dopo il buon inizio di stagione. Come dire che la Biellese con otto lunghezze di vantaggio sul Chieri, ed eventualmente, sulla Fossanese, può dormire tra due guanciali. Altro recupero in programma è quello tra Mathi e Alpignano, squadre di bassa classifica. Gli incontri avranno inizio alle 20,30. **(r. eyn.)**

Paolo Rosa mister del Borgo e il collega Adelmo Paris dell'Omegna

RAPPRESENTATIVA

Nella selezione Cnd c'erano Zelioli e Rinaldi

Piemonte-Liguria va ko contro l'Emilia: 3-1

FIDENZA. Emilia amara per la Rappresentativa giovanile del girone A che esce sconfitta 3-1 dal team lombardo-romagnolo e abbandona le speranze d'accedere alla poule finale di Saint Vincent. Peccato perchè l'undici biancoverde avrebbe senz'altro meritato qualcosa di più. Fatali all'undici alcune ingenuità difensivi e un errore dal dischetto che, di fatto, avrebbe ipotecato la qualificazione.

Già perchè alla selezione tosco-ligure-piemontese sarebbe bastato anche un pari per passare il turno: il 3-0 del «Robbiano» contro il Girone B era un viatico più che sufficiente contro gli emiliani che, per contro, si erano imposti nel primo match con il minimo scarto. Tra i biancoverdi buone le prestazioni di Solo e Di Marco del Savona, discreta soprattutto nella ripresa, la prova del vercellese Zelioli. Solo uno scampolo di partita per l'altro giovane leone Rinaldi.

Padroni di casa subito in gol dopo 8' con Fratus (Albinese) lesto a superare l'estremo difensore del Bra Montrone. La reazione del Gallastroni team è immediata e al 14' il pari è cosa fatta: punizione di Abate, respinta corta della difesa e Di Marco pronto a deviare la sfera in gol. Il girone A senta la qualificazione in pugno e mantiene il comando delle operazioni senza però, l'errore trovare l'affondo decisivo. Al 44' il primo tre errori fatali: la difesa ha un attimo d'esitazione e il fanfullino Chiesa non perdona 2-1.

Nella ripresa i biancoverdi tentano in ogni maniera di pareggiare. All'85 l'occasione più ghiotta: Baldacci viene steso in area, rigore. Alla battuta Mannini il cui tiro viene neutralizzato da Rota. Sul capovolgimento di fronte Chiesa firma il 3-1... E' l'addio a Saint Vincent. **(p. m. f.)**

CHI È A BORDO DI LAGUNA LO SENTE. AL POSTO DI GUIDA, O COME PASSEGGERO, VIVE PIENAMENTE TUTTE LE SENSAZIONI CHE QUEST'AUTO OFFRE. **PIACERE DI GUIDA:** MOTORIZZAZIONI 1800 CC. DA 95 CV, 2000 CC. DA 115 CV E 3000 V6 DA 170 CV, TUTTE DI ELEVATA ELASTICITA', CON COPPIA FRUIBILE AL 90% GIA' A BASSI REGIMI; RETROTRENO A GEOMETRIA VARIABILE PER UNA TENUTA DI STRADA PERFETTA; AVANTRENO A "L" CON EFFETTO ANTIPERCUSSIONE; SERVOSTERZO; COMANDI DI CHIARA LETTURA; SEDILE CONDUCENTE A TRIPLA REGOLAZIONE; VOLANTE REGOLABILE IN PROFONDITA'.

LAGUNA. NON SOLO PER CHI GUIDA.

CELLULA DI SICUREZZA: SCOCCA A DEFORMAZIONE PROGRAMMATA; BARRE ANTINTRUSIONE; AIR-BAG DI SERIE; CINTURE CON PRETENSIONATORE ELETTRONICO; SEDILI ANTI-SCIVOLAMENTO CON POGGIATESTA A BLOCCAGGIO DI SICUREZZA.

BENESSERE A BORDO: SOSPENSIONE PENDOLARE DEL MOTORE PER UNA ASSOLUTA SILENZIOSITA' DELL'ABITACOLO; CONDIZIONATORE ELETTRONICO CON RICIRCOLO DELL'ARIA (DAL LIVELLO RT); SPAZIO LATERALE PIU' AMPIO DELLA CATEGORIA. LAGUNA È DISPONIBILE IN TRE LIVELLI D'EQUIPAGGIAMENTO, A PARTIRE DA L. 26.700.000 CHIAVI IN MANO. PREZZI GARANTITI FINO ALLA CONSEGNA.

LAGUNA. LA PIU' BELLA DA PROVARE.
SABATO E DOMENICA IN TUTTE LE CONCESSIONARIE RENAULT.

Informazioni su Laguna e Concessionarie Renault al:
NUMEROVERDE 167-826036

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault sceglie iabbriticanti: elf. FinMeccanica e la finanziaria del Gruppo. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.